N.RO DI REP. 102140 N.RO DI RACC. 19162

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

Repubblica Italiana

**Registrato a:**
**TRIESTE**
**il 22/05/2024**
**N. 4457**
**Serie 1T**
**€ 200,00**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di maggio

22 maggio 2024

in Trieste, nel mio studio, al civico numero 13 di Via San Nicolò.

Io sottoscritta **DANIELA DADO**, Notaio in Trieste, iscritto nel Collegio Notarile di questa città, procedo alla redazione del verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società FINCANTIERI S.p.A., tenutasi il giorno

***23 (ventitre) aprile 2024 (duemilaventiquattro)***

con inizio alle ore undici, in Trieste, via San Francesco d'Assisi numero 5, presso la Sala "Piccola Fenice".

Io Notaio do pertanto atto di quanto segue, precisando che per mera comodità espositiva quanto oggetto di verbalizzazione sarà riportato con il tempo indicativo presente, pur riferendosi ad accadimenti avvenuti in tale data.

* * *

Il giorno 23 (ventitre) aprile 2024 (duemilaventiquattro), alle ore undici, in Trieste, via San Francesco d'Assisi numero 5, presso la Sala "Piccola Fenice", **vengo richiesto** da:

CLAUDIO GRAZIANO, nato a Torino il giorno 22 novembre 1953, domiciliato presso la sede legale della società, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ***"FINCANTIERI S.p.A."*** ("Fincantieri" o la "Società"), con azioni quotate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione 00397130584 del Registro Imprese della Venezia Giulia, con sede in Trieste, via Genova numero 1, capitale sociale di Euro 862.980.725,70 (ottocentosessantadue milioni novecentoottantamila settecentoventicinque virgola settanta), diviso in numero 1.699.651.360 (unmiliardoseicentonovantanovemilioni seicentocinquantunmilatrecentosessanta) azioni ordinarie senza valore nominale e da me regolarmente identificato e della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'odierna Assemblea ordinaria della suddetta Società a norma di legge.

A norma dell'art. 16 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Claudio GRAZIANO, il quale rivolge preliminarmente un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della Società.

Il Presidente dà atto che:

- ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale e dell'art. 5.1 del Regolamento assembleare chiama me Notaio a redigere il presente verbale per atto pubblico come Segretario;
- a norma dell'art. 125-*bis* del TUF e dell'art. 13 dello Sta-

tuto sociale, la presente Assemblea ordinaria degli Azionisti è stata regolarmente convocata per il giorno 23 aprile 2024, alle ore 11.00, presso la Sala Piccola Fenice, in Trieste, Via San Francesco numero 5, in unica convocazione, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 22 marzo 2024 sul sito *internet* della Società e per estratto sul quotidiano "IlSole24ore" in data 23 marzo 2024; della suddetta convocazione è stata data altresì notizia mediante comunicato stampa il 22 marzo 2024;

- l'Assemblea riporta il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

**1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

**2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

**3. Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:**

**5.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

**5.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

Il Presidente dichiara che:

- non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del TUF;
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente Claudio GRAZIANO, l'Amministratore Delegato Pierroberto FOLGIERO, i Consiglieri Paolo AMATO, Barbara Debra CONTINI, Paola MURATORIO, Valter TREVISANI e, collegati in televideoconferenza mediante piattaforma Microsoft Teams, i Consiglieri Alberto DELL'ACQUA e Alice VATTA, i

quali vengono identificati e riconosciuti dal Presidente, mentre hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Massimo DI CARLO e Cristina SCOCCHIA;

- del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Gabriella CHERSICLA ed i Sindaci effettivi Elena CUSSIGH e Antonello LILLO.

Il Presidente comunica che:

- alle ore undici e otto minuti sono presenti in sala – in proprio o per delega – numero 128 soggetti legittimati all'intervento, per complessivi numero 1.273.582.155 azioni ordinarie aventi diritto ad altrettanti voti che rappresentano il 74,93% del capitale sociale di 1.699.651.360 azioni, fermo restando che l'accertamento del capitale sociale presente in proprio o per delega verrà aggiornato ad ogni votazione;
- l'Assemblea regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione, in sede ordinaria, ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile e dello Statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti all'intervento e al diritto di voto in Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 15 dello Statuto, la Società ha nominato Monte Titoli S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto.

Il rappresentante designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute numero 2 (due) deleghe per complessive numero 1.249.576.829 azioni da parte degli aventi diritto.

Il Presidente dichiara che, ai sensi del comma 3 del citato art. 135-undecies, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Ricorda, inoltre, che Monte Titoli S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Dà altresì atto che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e seguenti del TUF;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 862.980.725,70 suddiviso in numero 1.699.651.360 azioni ordinarie prive di valore nominale;
- alla data odierna la Società detiene numero 8.059.914 (ottomilionicinquantanovemilanovecentoquattordici) azioni proprie, rappresentative dello 0,47% (zero virgola quarantasette per cento) delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Società;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, partecipa indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di FINCANTIERI S.p.A. rappresentato da azioni con diritto di voto, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per il tramite di CDP Equity S.p.A. – Azionista diretto – con numero 1.212.163.614 (unmiliardo duecentododicimilionicentosessantatremilaseicentoquattordici) azioni pari al 71,32% (settantuno virgola trentadue per cento) del capitale sociale;
- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci.

Il Presidente ricorda che:
- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, comma 1, del TUF, concernenti, rispettivamente, le partecipazioni superiori al 3% ed i patti parasociali. Con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- ai sensi dell'art. 6-*bis.1* dello Statuto e dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessun soggetto (diverso dallo Stato, da enti pubblici o da soggetti da questi controllati) può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente. Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società o ente; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso aziona-

rio del 5% si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.
Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato (da parte di soggetti diversi dallo Stato, da enti pubblici o da soggetti da questi controllati) non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.
Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.
Il Presidente invita quindi i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.
Dà atto che nessuno manifesta carenze di legittimazione al voto.
Dà atto altresì che tutta la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, nonchè messa a disposizione degli Azionisti intervenuti all'odierna Assemblea.
Informa che:
- ai sensi del regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, ed in linea con quanto previsto dall'informativa privacy resa dalla Società, i dati dei partecipanti raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, su supporto sia informatico sia cartaceo, esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge;
- è allegato sotto la lettera **"A"** al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti, dei non votanti o di coloro che si sono allontanati prima di una votazione, con il relativo numero di azioni possedute è allegato al presente verbale in corrispondenza di ciascuna votazione.

Comunica che:
- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento assembleare, assistono all'Assemblea, anche mediante un sistema di trasmissione audio-video a circuito chiuso alcuni dipendenti della Società

e delle società controllate la cui presenza è ritenuta utile in relazione alle materie da trattare e per lo svolgimento dei lavori, anche al fine di collaborare alla predisposizione delle risposte alle domande che dovessero essere presentate nel corso dell'Assemblea;
- assistono altresì mediante mezzi di telecomunicazione, la rappresentante della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. nonché, anche da una postazione esterna rispetto a quella assembleare e per il tramite di un collegamento TV a circuito chiuso, esperti, analisti finanziari e giornalisti;
- per esigenze legate allo svolgimento dei lavori assembleari è altresì presente del personale tecnico incaricato riconoscibile dal tesserino *"staff"*;
- ai sensi dell'art. 4.3 del Regolamento assembleare nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, fatto salvo per gli strumenti di registrazione audio-visiva e di stenotipia elettronica computerizzata utilizzati ai fini di agevolare la verbalizzazione della riunione;
- se non ci sono obiezioni viene consentita una breve ripresa televisiva della sala assembleare.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento assembleare, i soggetti legittimati possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, presentando domanda presso la postazione collocata in fondo alla sala con indicazione dell'argomento all'ordine del giorno cui la domanda stessa si riferisce.
Le richieste di intervento possono essere presentate fino a quando non sarà aperta la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno e verrà data la parola agli Azionisti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento.
Il Presidente ricorda, infine, che gli interventi e le domande devono riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e chiede, al fine di agevolare i lavori assembleari, di contenere gli interventi in convenienti limiti di tempo e precisamente cinque minuti.
Nello schermo collocato dietro il podio sarà visualizzato un apposito orologio che conteggerà il tempo dell'intervento. Al termine dei cinque minuti l'intervento dovrà essere concluso.
Il Presidente comunica che le risposte saranno fornite al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato e che egli potrà rispondere direttamente alle domande o potrà invitare a farlo l'Amministratore Delegato.
Ricorda che, ai sensi del Regolamento assembleare, non sono

consentiti interventi di replica e, pertanto, dopo la chiusura della discussione sono consentite soltanto brevi dichiarazioni di voto della durata massima di un minuto.
La sintesi degli interventi assembleari con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, saranno sintetizzate all'interno del verbale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
Informa che le domande pervenute per iscritto prima dell'Assemblea, con le modalità e nei termini prescritti, e le relative risposte sono state messe a disposizione mediante pubblicazione sul sito internet della Società nella sezione dedicata alla presente Assemblea nei termini indicati nell'avviso di convocazione in conformità alla normativa applicabile e saranno allegate al presente verbale sotto la lettera **"B"**. La predetta documentazione è stata altresì messa a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.
Comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento assembleare.
Le votazioni sono effettuate per scrutinio palese, mediante utilizzo di apposito telecomando denominato TELEVOTER che è stato consegnato agli Azionisti all'atto della registrazione, le cui istruzioni sono contenute nel flyer messo a loro disposizione.
Il TELEVOTER riporta sul *display* i dati identificativi di ciascun partecipante e i voti di cui è portatore in Assemblea, in proprio e/o per delega; lo stesso è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto.
L'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. All'apertura della votazione il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati, rispettivamente, con le scritte "FAVOREVOLE", "ASTENUTO", "CONTRARIO".
Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".
Fino a quando tale tasto non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto "OK" il voto non sarà modificabile se non recandosi alla postazione per il voto assistito, collocata in fondo alla sala, e rimarrà visibile sul *display* del telecomando fino al termine delle operazioni di voto.
Coloro che non premono il tasto "OK" non esprimono alcun voto e pertanto saranno considerati non votanti.
Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.
Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad ab-

bandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto consegnando anche il TELEVOTER.
Il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione.
La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso. I partecipanti all'Assemblea rimasti in sala all'inizio della votazione sono pregati di non lasciare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sia stata comunicata.
Per ulteriori informazioni ed in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del TELEVOTER i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.
Il TELEVOTER che è stato consegnato agli Azionisti dovrà essere utilizzato inoltre per entrare ed uscire dalla sala durante i lavori assembleari.
Chiede quindi la loro collaborazione affinché si possano rilevare dall'elenco dei partecipanti allegato al verbale i nominativi dei soggetti che si sono allontanati prima di ogni votazione.
Il Presidente dà infine atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Monte Titoli S.p.A., società che assiste nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.
Il Presidente prosegue comunicando che, in considerazione dell'affinità degli argomenti di cui al primo e secondo punto all'ordine del giorno, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, ritiene di accorpare la discussione e di mantenere invece distinte e separate le votazioni relative al primo e al secondo punto all'ordine del giorno **(1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione; 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.).**
Dà atto che non vi sono richieste in senso contrario.

* * * *

Egli passa quindi alla trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.
A tal riguardo, il Presidente segnala che la società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Fincantieri, nonché un giudizio di coerenza con il bilancio e di

conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'art. 123-*bis*, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), del TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; la società di revisione ha altresì verificato che siano state fornite le informazioni di cui al comma 2, lett. a), c), d), e d-*bis*) dell'art. 123-*bis* del TUF nonché l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della Dichiarazione non Finanziaria ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 25 marzo 2024. La società di revisione ha altresì verificato che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono stati predisposti nel formato XHTML e che il bilancio consolidato è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.
Infine, la stessa società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data 25 marzo 2024 l'attestazione di conformità sulla Dichiarazione non Finanziaria.
Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023 non è prevista alcuna votazione in quanto atti di competenza del Consiglio di Amministrazione.
Egli informa quindi che gli onorari spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i servizi di revisione resi sono i seguenti:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento, un compenso di Euro 144.268 (centoquarantaquattromiladuecentosessantotto) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 4.823 (quattromilaottocentoventitre) ore impiegate;
- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 di Gruppo, un compenso di Euro 101.350 (centounomilatrecentocinquanta) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 2.514 (duemilacinquecentoquattordici) ore impiegate;
- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 un compenso di Euro 98.030 (novantottomilatrenta) (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 2.261 (duemiladuecentosessantuno) ore impiegate.

Egli precisa, inoltre, che i corrispettivi annuali sopra indicati non includono il contributo Consob.
Ai sensi del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti"), in allegato al progetto di bilancio e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi forniti, rispettiva-

mente, a Fincantieri e alle società dalla stessa controllate.
In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente Assemblea, e che tale documentazione è stata altresì messa a disposizione di tutti gli intervenuti all'inizio dell'adunanza, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, propone di omettere la lettura dei documenti relativi al primo e al secondo punto all'ordine del giorno della presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione. Nello stesso modo si procederà anche in relazione a tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, salvo diversa ed espressa richiesta da parte dell'Assemblea.
Nessuno dei presenti si oppone.
Vengono allegati al presente verbale sotto la lettera **"C"** i documenti di *Bilancio*, in unica fascicolazione; viene inoltre allegato sotto la lettera **"D"**, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254 che disciplina gli obblighi di comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario, il *Bilancio di Sostenibilità 2023,* nonché, sotto la lettera **"E"**, la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.
Il Presidente invita quindi l'Amministratore Delegato, Pierroberto FOLGIERO, a commentare nei dettagli i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2023.
Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale procede a quanto richiesto con il supporto delle slide che vengono allegate al presente verbale sotto la lettera **"F"**.
Egli preliminarmente fornisce una rappresentazione del posizionamento globale di Fincantieri, di cui alla slide 2, che vanta 18 cantieri nel mondo e in particolare: tre cantieri negli Stati Uniti nella regione dei Grandi Laghi; un cantiere in Brasile; tre cantieri in Norvegia; due cantieri in Romania; otto cantieri in Italia e un cantiere in Vietnam.
Il Gruppo Fincantieri si caratterizza per essere probabilmente il più grande costruttore di navi ad elevata complessità, tenuto conto che le navi prodotte da cinesi e coreani presentano una complessità decisamente minore. Egli riferisce che al 31 dicembre 2023 Fincantieri registra Euro 7,7 miliardi di ricavi ed Euro 34,8 miliardi di backlog che garantiscono una visibilità nel lungo termine. Il Gruppo conta più di 21.000 dipendenti, di cui più della metà in Italia, considerando i soli lavoratori diretti. Se si considera, poi, l'indotto, i numeri si moltiplicano almeno per tre.
Proseguendo l'Amministratore Delegato illustra che Fincantieri ha un posizionamento che si sta concentrando sempre di più sul core business della costruzione di navi. In particolare, quanto alle navi da crociera, la Società possiede il 40% di quota

di mercato e rifornisce la quasi totalità dei grandi armatori cruise.
Nel segmento della difesa Fincantieri vanta un rapporto storico con la Marina Militare italiana che, con il supporto della Società, negli ultimi 15 anni ha notevolmente modernizzato la propria flotta. Fincantieri è inoltre il principale partner della Marina Militare degli Stati Uniti, con cui sta conducendo un programma strategico di costruzione di fregate con una commessa di 5 navi più 5 in opzione. Il Gruppo è altresì il partner di riferimento di marine militari di primaria importanza a livello mondiale.
Con riferimento al segmento offshore, egli evidenzia la ripresa della controllata Vard, attiva nella costruzione di navi specializzate per la costruzione a mare nel settore dell'Oil & Gas, che oggi mette a frutto le proprie competenze storiche nel settore della transizione energetica e dei campi eolici offshore, con una quota di mercato del 30% sulle navi per la costruzione offshore e per le navi per i servizi offshore.
Il Dott. Folgiero illustra che su queste tre ramificazioni del core business Fincantieri sta lavorando per mettere a fattor comune le competenze di integrazione verticale del sistema nave. Egli ricorda a tal proposito che Fincantieri dispone di propri sistemi di automazione e di competenze specifiche in tale ambito, che costituiscono il presupposto per la digitalizzazione della nave e ricorda altresì che l'integrazione verticale di Fincantieri caratterizza anche il settore di sistemi e componenti. La Società, infatti, costruisce le eliche, gli assi e, talvolta, anche i motori ed è proprio questa caratteristica integrazione verticale a consentirle di posizionarsi sul mercato della transizione energetica della nave con un'offerta unica.
Egli illustra che la visione alla base del Piano Industriale 2023-2027 prevede la concentrazione sui tre rami del core business, capitalizzando su un mercato che richiede i prodotti e i servizi offerti dalla Società, ma allo stesso tempo guidando il settore dello shipbuilding nella transizione energetica, ossia verso le nuove motorizzazioni e nella transizione digitale, ossia verso i sistemi di automazione.
Fincantieri, pertanto, esprime la propria leadership su tre direttrici principali: (i) sulle economie di scala e di scopo nella cantieristica ad alta complessità; (ii) nell'integrazione verticale per guidare lo studio di un nuovo paradigma di nave e (iii) nella capacità di essere multigeografica e quindi di gestire la complessità geopolitica, che rappresenta un fattore chiave del ciclo industriale dei prossimi anni.
L'Amministratore Delegato riassume poi i macro trend del Piano Industriale 2023-2027, che è stato già ampiamente comunicato al mercato: (i) la ripresa del settore crocieristico, intesa in termini di volumi, passeggeri, flotte e domanda; (ii) la

crescita del mercato della Difesa, guidato dal contesto geopolitico attuale; (iii) la grande crescita dell'eolico offshore, legato alla necessità di spostare la produzione di rinnovabili sempre più da terra a mare e sempre più lontano dalle coste; (iv) la gestione delle conseguenze dei fenomeni geopolitici e pandemici sui costi delle materie prime, dell'energia, nonché del denaro e (v) la spinta verso prodotti a basse emissioni e, più in generale, attenti ai temi ESG. Il Dott. Folgiero evidenzia l'importanza crescente del settore della subacquea, dove Fincantieri ha la possibilità di capitalizzare e sviluppare le proprie competenze tecnologiche, sia nel ramo civile sia nel ramo militare. Il dominio dell'underwater è infatti oggetto di una crescente attenzione dovuta alla situazione geopolitica e allo sviluppo di nuovi requisiti operativi e innovazioni tecnologiche.
L'Amministratore Delegato riferisce che, con la visione testé sintetizzata, Fincantieri ha chiuso l'esercizio 2023 non solo in ripresa rispetto al 2022, ma superando le guidance date al mercato per lo stesso periodo.
In particolare, egli illustra che al 31 dicembre 2023 Fincantieri ha registrato Euro 7,7 miliardi di ricavi, un EBITDA margin in crescita, oltre le linee guida del Piano Industriale, pari al 5,2% e un rapporto tra indebitamento (i.e. Posizione Finanziaria Netta o PFN) ed EBITDA margin di 5,7x, laddove nelle aspettative del Piano doveva attestarsi tra il 7x e il 7,5x.
Egli illustra inoltre che nel 2023, considerando il risultato adjusted, la Società ha quasi raggiunto il break-even due anni in anticipo rispetto all'obiettivo del Piano Industriale. È stato altresì invertito il segno della generazione di cassa, tema particolarmente rilevante per rafforzare patrimonialmente la Società, passando da Euro -672 milioni nel 2022 a Euro 201 milioni nel 2023, con una differenza, quindi, di quasi Euro 900 milioni. Anche il livello degli ordini nel 2023 si è attestato a Euro 6,6 miliardi, circa il 24% superiore al 2022.
I principali indicatori, quindi, a livello di ricavi, margini, ordini e PFN sono in crescita.
Egli segnala, poi, gli highlights del 2023, con 26 unità consegnate, 85 navi in portafoglio con consegne previste fino al 2030 e un backlog solido di Euro 23 miliardi. Con riferimento alle 26 navi consegnate, ricorda che si tratta delle navi progettate durante la pandemia con le connesse difficoltà logistiche e ordinate dagli armatori durante una grande congestione del sistema di fornitura nazionale e internazionale e soprattutto costruite in un periodo storico in cui è stato molto difficile avere accesso alle risorse di costruzione. Egli, quindi, considera queste 26 unità consegnate un grande successo del personale di Fincantieri.
Infine, il Dott. Folgiero sintetizza i principali indicatori di performance, già diffusamente commentati, aggiungendo che i

numeri relativi agli organici di fine periodo sono in crescita prospettica perché il Gruppo sta lavorando per aumentare la forza lavoro in tutti i Paesi e in tutti i cantieri in cui è presente.
Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato ed invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale, Gabriella CHERSICLA, a dare lettura delle conclusioni di cui alla relazione del Collegio stesso relativa al bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023.
Prende dunque la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Gabriella CHERSICLA, la quale precisa che, così come riportato nella relazione del Collegio al bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità di cui riferire oggi alla presente Assemblea, e pertanto non si ritengono sussistenti motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e alla proposta di delibera così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, anche in merito alla destinazione dell'utile.
Terminato il proprio intervento, il Presidente del Collegio Sindacale restituisce la parola al Presidente, il quale, precisa che, tenuto conto che il Bilancio di esercizio di FINCANTIERI S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di Euro 7.586.644 (settemilionicinquecentoottantaseimilaseicentoquarantaquattro) e che, ai sensi dell'art. 2430 c.c., almeno la ventesima parte degli utili netti annuali deve essere corrisposta a riserva legale, in conformità alle previsioni dell'art. 34 dello Statuto Sociale, si propone la destinazione dell'utile come segue: Euro 379.332 (trecentosettantanovemilatrecentotrentadue) a riserva legale e la residua parte, pari ad Euro 7.207.312 (settemilioniduecentosettemilatrecentododici), a riserva straordinaria. Non sarà pertanto prevista alcuna distribuzione dei dividendi.
Il PRESIDENTE apre quindi la discussione **sul primo e sul secondo** punto all'ordine del giorno, riservandosi di rispondere alle eventuali domande di propria competenza al termine degli interventi o di far rispondere all'Amministratore Delegato.
Invita a contenere temporalmente gli interventi nel limite di cinque minuti, come precedentemente stabilito, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.
Prende la parola l'Azionista **SIMONE SILIANI** delegato della Fondazione Finanza Etica, il quale, preliminarmente, esprime soddisfazione per la scelta di Fincantieri circa la modalità di svolgimento dell'Assemblea in presenza che consente una dialettica democratica che permette agli Azionisti non solo di dialogare con la Società ma di vedere garantiti pienamente i loro diritti e le loro prerogative. Ciò è un caso raro per le società quotate italiane la maggior parte delle quali ha inve-

ce deciso di avvalersi della possibilità di svolgere le Assemblee "a porte chiuse" con la presenza del solo Rappresentante Designato.
Passando ad analizzare il modello di business e lo sviluppo delle attività aziendali, egli "manifesta preoccupazione" per un certo squilibrio che sembra avviarsi verso il settore militare. Infatti, i dati SIPRI Top 100 riferiti all'industria militare mondiale evidenziano una crescita costante di fatturato in questo settore che, per quanto concerne Fincantieri, è salita fino al 36% nel 2022, mentre, fino al 2018, era diminuita al di sotto del 30%. Sicuramente, prosegue, questa è una risposta dell'azienda a una domanda del mercato trainato da un clima di conflitti che pervade l'Europa e il mondo ma ritiene che sia "non solo sbagliato ma anche pericoloso rispondere con l'accumulo di nuove armi negli arsenali"; inoltre, prosegue, potrebbe rivelarsi un errore anche dal punto di vista della strategia aziendale, in quanto il settore militare è molto volatile, esposto a rischi di corruzione e ha una bassa intensità di occupazione rispetto a quello civile. Peraltro, la Società e il Paese possono prestarsi in questo modo a rischi reputazionali connessi alla collaborazione con Paesi controversi e alla possibilità di essere coinvolti attivamente in conflitti e in guerre anche a bassa intensità.
A tal proposito, egli evidenzia che il fatto che il Piano Industriale preveda un aumento ulteriore – fra il 25% e il 35% – del fatturato generato dalla costruzione di navi militari entro il 2025, pone taluni quesiti:
– Qual è il modello di business che la Società prevede nel futuro?
– Da cosa deriva l'incremento del settore militare? Si tratta di una scelta strategica o è dettato da specifici contratti stipulati o stipulandi?
– Come è stato assicurato il pagamento delle due fregate FREMM consegnate all'Egitto? Con finanziamenti bancari o strutture pubbliche di assicurazione dell'export?
– Qual è stato l'ammontare dei costi per l'eliminazione dei sistemi standard Nato dalle suddette FREMM, che non potevano essere venduti all'Egitto, ma che facevano parte della configurazione iniziale destinata alla Marina Militare Italiana?
Passando ad altro argomento, egli si sofferma sulle condizioni di lavoro nei cantieri navali e ricorda un articolo apparso sul Corriere della Sera del 28 marzo 2023 che riferiva dell'impiego, nei cantieri navali, di duemila lavoratori irregolari, per lo più bengalesi o provenienti dall'Europa dell'Est, con una retribuzione particolarmente bassa. A tal proposito egli pone tre quesiti:
– La Società ha modificato la procedura in base alla quale seleziona le ditte appaltatrici e subappaltatrici?
– Quali strumenti adotta per monitorare le ore di effettiva presenza dei lavoratori in cantiere?

- Le società appaltatrici sono in grado di realizzare quanto richiesto anche quando si tratta di società poco capitalizzate?

Prende poi la parola l'Azionista **GIANFRANCO CARADONNA**, il quale si compiace della scelta della modalità di convocazione assembleare, esprimendo apprezzamento, non solo per i contenuti, ma anche per la veste grafica del bilancio e per la possibilità, attraverso QRcode, di vedere i video che vengono presentati e definisce ciò "una novità assoluta" non riscontrabile in altre società.

Analizzando i dati di bilancio, egli riferisce che questi dimostrano "la salute dalla Società e la generazione di cassa, cioè la capacità di generare e non assorbire cassa ed è questo un aspetto che garantisce il futuro della Società".

La Società ha messo in atto diversi piani e programmi per attuare al meglio la sicurezza sul luogo di lavoro, anche se raggiungerla in modo assoluto è molto complicato. Il tema è però di primaria importanza e chiede all'Amministratore Delegato di soffermarsi sul punto.

Per quanto concerne la sostenibilità nella costruzione delle navi, egli chiede:

- Come si sviluppa questo aspetto nel settore delle navi militari?
- Le innovazioni realizzate per le navi da crociera sono mutuabili in quelle militari?

Avviandosi alla conclusione del proprio intervento, sottolinea di aver notato, per quanto concerne la comunicazione, "un cambio di passo della Società verso l'esterno", e si compiace di ciò.

Prende successivamente la parola l'Azionista **KATRIN BOVE**, la quale esordisce sottolineando come il mondo della cantieristica e non solo, sia ancora troppo maschile.

Passando ai risultati di bilancio 2023, ella sottolinea come questi siano in linea con le previsioni e il Piano Industriale: il portafoglio ordini è di oltre 34 miliardi, con commesse fino al 2030, i volumi di attività previsti sono in crescita nel 2024 evidenziando una marginalità del 6%. Ella ritiene che vi siano i presupposti per una solida crescita e che sia vincente la strategia dell'attuale management rivolta anche verso la transizione ecologica che, per un colosso come Fincantieri, è un fattore determinante; infatti pensare ad un futuro "green" è un grande atto di responsabilità per un Gruppo che non solo dà lavoro a migliaia di persone e famiglie, ma contribuisce a creare ricchezza per tutto il Sistema-Italia. A tal proposito ella ritiene particolarmente rilevante l'annunciata costruzione di una nave a zero emissioni entro il 2035.

Tornando ai dati di bilancio, ella domanda:

- Qual è il futuro trend del rapporto tra debito netto/EBITDA?
- Qual è il trend di crescita, nei prossimi tre anni, per il settore cruise?

- Il Gruppo è strutturalmente pronto a far fronte a nuove commesse nel settore cruise se gli investimenti dovessero aumentare come previsto?
Prende infine la parola l'Azionista **WALTER RODINO'**, il quale dichiara di essere da molti anni azionista della Società, che egli definisce un "colosso di nuova generazione che stipula contratti monumentali", qual è stato il recente accordo stipulato con Norwegian Cruise Line Holdings , che prevede un ordine di quattro navi da crociera con consegna fino al 2029, nonchè una lettera d'intenti per la costruzione di quattro maxi navi con consegna fino al 2036, confermando così la propria leadership nel settore.
Passando al settore militare questo presenta una marginalità superiore rispetto al cruise. Nel prossimo futuro Fincantieri è destinata a creare maggiori posti di lavoro e ciò è un dato positivo per il Sistema Paese nel quale l'occupazione costituisce una delle maggiori criticità pertanto, prosegue, questa Società è "un bene prezioso per l'Italia". Egli prosegue ponendo taluni quesiti:
- La quotazione del titolo rispecchia il valore e le potenzialità del Gruppo?
- Quale sarà la politica del dividendo?
- Qual è il know-how e quali sono le opportunità e le strategie del mercato underwater?
Esauriti tutti gli interventi, prende la parola il Presidente, il quale ringrazia gli Azionisti per le domande formulate e sospende brevemente l'Assemblea alla ripresa della quale verranno fornite dall'Amministratore Delegato le risposte ai quesiti posti.
Dopo una breve sospensione, su richiesta del Presidente, l'Amministratore Delegato inizia a fornire le risposte agli intervenuti.
In particolare, circa il quesito sul business militare e i traguardi specifici in materia ambientale, sociale e di governance (ESG), egli sottolinea come nell'attuale periodo il tema della sicurezza rappresenti un bisogno sociale a cui dovrà essere data adeguata risposta nel prossimo ciclo industriale. Al riguardo egli cita le misure di sostegno finanziario a supporto dell'industria della Difesa recentemente varate dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).
In questo contesto, il ruolo di Fincantieri si esprime, in primo luogo, attraverso l'innovazione tecnologica. Egli, a tal proposito, ricorda l'interconnessione tra il settore militare e il settore civile; poter vantare capacità all'avanguardia in ambito militare significa possedere tecnologie spendibili anche in ambito civile e viceversa.
A livello di Unione Europea e mondiale in generale, è riconosciuta la valenza strategica della filiera dello shipbuilding, in ambito sia civile sia militare.
Egli ricorda che la difesa militare navale persegue anche fi-

nalità di deterrenza, difesa dei commerci, dei confini e dei fondali, traguardando uno scenario in cui il senso di pericolo militare com'è vissuto oggi sperabilmente sarà trascorso. In questo scenario, dunque, la Marina Militare ha una validità duale, perché svolge un ruolo di presidio non solo militare, ma anche civile.
Fincantieri, dunque, nella sua visione è al servizio del Paese e della sua piattaforma geopolitica e non vi è alcun rischio di inseguire contratti in Paesi estranei a questa piattaforma italiana, europea ed atlantica. Al contrario, in questo ciclo industriale Fincantieri concorre attivamente alla piattaforma geopolitica a cui appartiene il Paese, con risvolti tecnologici che presentano applicazioni anche nel settore civile. A tal proposito, egli ricorda ancora una volta che nei settori civile e militare i sistemi di piattaforma, i sistemi di automazione e il know-how sono comuni. Crescere nella difesa significa, dunque, svolgere il proprio servizio industriale e geopolitico e creare una base di tecnologie e di know-how duale e trasversale.
Passando al quesito sulla fornitura di FREMM all'Egitto, egli illustra che la commessa è stata finanziata con lo stesso schema finanziario applicato alle altre navi, incluse quelle da crociera. Con riferimento al tema del costo di eliminazione degli standard Nato da queste fregate, egli riferisce che la configurazione export è stata approvata dalle autorità competenti secondo le procedure previste dalla legge ed è stata inclusa nella stima di costo e di prezzo della transazione; pertanto, quello citato è stato un costo inerente alla fornitura stessa.
Affrontando poi il tema dei subappalti, l'Amministratore Delegato ricorda come per Fincantieri, che strutturalmente fa affidamento su questo tipo di modello operativo, il monitoraggio di ciò che accade nei cantieri è una assoluta priorità, sia per quanto riguarda la legalità sia per ciò che concerne la sicurezza, entrambe imprescindibili per l'azienda, indipendentemente dal fatto che si tratti di lavoratori assunti direttamente o meno. Fincantieri, dunque, monitora costantemente tutti gli adempimenti secondo la normativa applicabile. Tutti i casi di deviazione da questi standard di legalità sono perseguiti dall'azienda, che censura fenomeni esterni e interni e ciò nell'interesse tanto dell'azienda quanto, e soprattutto, dei lavoratori.
Fincantieri sta investendo sull'automazione dei processi, attraverso, ad esempio, il lancio di un progetto per la robotizzazione di alcune attività in cantiere, con l'acquisto di 24 saldatrici robotizzate, sulla base di un prototipo proprietario, da distribuire nei singoli cantieri, che consentiranno di migliorare la qualità lavorativa e la qualità retributiva. L'innovazione prevede la creazione di figure formate e specializzate per le attività di produzione. Per questo la Società

si sta impegnando per trasmettere, soprattutto alle nuove generazioni, l'importanza di tornare alla produzione, di avere una dimensione manifatturiera nel Paese e di riavviare la cultura del prodotto. Il Dott. Folgiero illustra che, avendo in mente una nuova figura professionale che si interfacci con la saldatrice robotizzata, Fincantieri ha approvato un piano di assunzioni per 90 risorse a cui hanno risposto circa 17.000 candidature, a dimostrazione che la strada che la Società sta perseguendo è vincente.
Egli riconosce comunque che la Società, fintanto che le lavorazioni non saranno il più possibile automatizzate, dovrà continuare a far ricorso a categorie di lavoratori che provengono dall'estero. Fincantieri, a tal proposito, è molto impegnata e lo sarà sempre di più nel prestare la massima attenzione ad assicurare la legalità e l'integrazione anche dal punto di vista culturale, rendendosi così responsabile non solo di ciò che accade nei cantieri, ma anche di ciò che avviene al di fuori.
Egli evidenzia che quelle descritte sono soluzioni che opereranno nel lungo periodo, ma sottolinea che per affrontare queste tematiche le misure di breve termine devono essere affiancate da misure di medio e lungo termine.
Per quanto concerne il tema della sicurezza sul lavoro, la Società ha lanciato un programma che si rivolge a tutti i lavoratori, inclusi quelli in subappalto, che opera principalmente su due direttrici: (i) la sensibilizzazione, volta a diffondere una cultura della sicurezza attraverso un'efficace attività di comunicazione in cantiere e di formazione e (ii) il monitoraggio, definendo una serie di indicatori analitici che, secondo metodologie tipiche della sicurezza, sono in grado di misurare anche gli incidenti evitati, oltre a quelli verificatisi, riducendo così il rischio di fatalità. Grazie a queste misure, le performance nell'ambito della sicurezza sono in netto miglioramento non solo dal punto di vista del numero degli incidenti verificatisi, ma anche del numero di incidenti evitati, che fornisce una garanzia di effettiva sicurezza in cantiere.
In risposta all'Azionista Katrin Bove circa il rapporto tra debito ed EBITDA, il Dott. Folgiero ricorda come l'EBITDA è senz'altro l'indicatore più importante in un'azienda e che in Fincantieri la solidità finanziaria è stata declinata nel Piano Industriale come uno dei pilastri che si raggiunge gestendo con priorità assoluta la dinamica del capitale circolante, tenuto conto che, come noto, durante i lavori di costruzione delle navi da crociera si impiegano mezzi propri. In questo ambito la Società ha ottenuto una performance superiore alle aspettative, ma è sempre necessario tener presente che il business in cui lavora Fincantieri presenta dei tempi di consolidamento delle politiche lenti. Egli osserva come il bilancio di un'azienda che lavora a commessa, in considerazione della

durata delle commesse stesse, per restituire una rappresentazione corretta dovrebbe essere triennale. È pertanto importante considerare l'andamento annuale della Società, ma sarà ancora più indicativo osservare il trend che si registrerà negli anni. Egli assicura agli Azionisti che la performance positiva è la prima priorità perseguita dal management.
Per quanto concerne il quesito inerente agli investimenti e in particolare, quali sono gli investimenti e il trend di crescita, l'Amministratore Delegato ricorda che Fincantieri è tornata a livelli pre-Covid e anche migliori, grazie alla ripresa dell'industria cruise a livelli superiori al passato, che fa prevedere un'ulteriore crescita dei clienti e un mismatch tra domanda e offerta dal 2026. Tenuto conto che la costruzione di una nave da crociera richiede circa tre anni, alla luce delle previsioni del mercato cruise per i prossimi anni, gli armatori oggi stanno ordinando nuove navi e ciò si riflette sul positivo andamento di Fincantieri nell'anno in corso.
Fincantieri è già abituata a gestire carichi di lavoro ingenti e affronterà questa prevista crescita rafforzando le assunzioni nelle discipline critiche e i processi dei sistemi produttivi, per migliorare gli strumenti e per reperire maestranze qualificate.
Passando ad analizzare la politica societaria circa la transizione energetica e green, il Dott. Folgiero evidenzia come questo sia un fattore abilitante e distintivo che consentirà a Fincantieri di mantenere, nel prossimo decennio, la propria posizione sul mercato, dimostrando di saper gestire i nuovi temi complessi, ossia la nave digitale e la nave green. A tal proposito egli illustra che la Società ha già definito programmi sull'idrogeno, sul metanolo e sui pacchi batteria al litio di nuova generazione e vanta già clienti disposti ad investire sui nuovi combustibili e sistemi di propulsione al fine di intercettare l'opportunità rappresentata dai costi che ora le società armatrici sostengono per compensare le emissioni attraverso l'acquisto di certificati bianchi.
La sostenibilità è dunque un elemento centrale del modello di business adottato da Fincantieri, che consentirà, fra dieci anni, di vedere la Società ancora protagonista del mercato.
Per quanto concerne il valore del titolo, l'Amministratore Delegato illustra che la Società ha dedicato molto tempo alla comunicazione con gli investitori, anche non istituzionali, chiarendo qual è il potenziale della Società, quali sono i progetti e le strategie, per poi rendicontare trimestralmente la loro realizzazione.
Per quanto concerne il mercato underwater, il Dott. Folgiero ribadisce l'importanza anche per il settore civile delle tecnologie sviluppate per la difesa. Gli strumenti sviluppati nel settore underwater, in particolare, avranno numerose possibili applicazioni in altri settori, quali ad esempio, l'energia e l'acquacoltura. Per Fincantieri sviluppare queste soluzioni

tecnologiche nell'ambito della sicurezza darà la possibilità di costruire dei prodotti che verranno impiegati anche in ambito civile. Egli evidenzia che i prodotti di cui si parla afferiscono alle competenze storiche di Fincantieri nella costruzione dei sommergibili. Egli ricorda che la Società ne ha costruiti 180 a partire dal 1900 e negli ultimi 25 anni, tenuto conto dell'impossibilità di Italia e Germania di accedere al nucleare, assieme a quest'ultima ha sviluppato un sommergibile con propulsione all'idrogeno. A tal proposito egli rammenta che oggi è diffuso il tema dei mezzi alternativi di propulsione, come l'idrogeno e le celle a combustibili, che sono strumenti impiegati nei sommergibili già da 15 anni e rappresentano quindi tecnologie nate in ambito militare che si dimostrano utili anche in ambito civile.
Fincantieri oggi vanta quindi un business dei sommergibili molto moderno, appetibile a livello di export che intende sviluppare, seguendo il trend e il progetto nella subacquea, con la progettazione di sommergibili più piccoli dalle 1.600 tonnellate alle 800 tonnellate, che servano in acque basse fino ad arrivare a droni di 9 metri o di 3 metri, sia manned sia unmanned.
Egli evidenzia, infine, che l'underwater militare validerà l'intelligenza artificiale prima di altri settori, in considerazione dell'impossibilità di utilizzare sott'acqua le telecomunicazioni tradizionali.
Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato, prende la parola il Presidente, il quale lo ringrazia per le risposte fornite a coloro che sono intervenuti.
Esauriti tutti gli interventi il Presidente **dichiara chiusa la discussione**, ricorda che le votazioni si terranno distinte e separate prima **sul primo punto e poi sul secondo punto all'ordine del giorno** e, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto, invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.
Il Presidente, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, dà quindi inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.
Sottopone la seguente proposta di deliberazione del primo punto all'ordine del giorno contenuta all'interno del fascicolo della Relazione finanziaria annuale di FINCANTIERI S.p.A., relativa all'esercizio 2023:
"L'Assemblea ordinaria di FINCANTIERI S.p.A.,
- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

- esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2023, la Relazione della società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2023 predisposta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254;

**delibera**

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di FINCANTIERI S.p.A. che chiude con l'utile di Euro 7.586.644".

Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.

Il Presidente, alle ore dodici e quaranta minuti mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.

Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto sociale, con:

- 1.273.584.634 voti favorevoli, pari al 99, 99931% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 8.821 astenuti, pari al 0,00069% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun voto contrario;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"G"**.

**oooOOooo**

Il Presidente passa ora alle operazioni di voto con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno** ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria di FINCANTIERI S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e la proposta ivi contenuta;
- esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2023, la Relazione della società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale;

**delibera**

di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023, pari a Euro 7.586.644, come segue:

- a riserva legale il 5% dell'utile netto d'esercizio, pari a Euro 379.332;

- la residua parte pari a Euro 7.207.312 a riserva straordinaria."

Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.

Il Presidente, alle ore dodici e quarantaquattro minuti mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.

Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'Assemblea all'unanimità, con:

- 1.273.593.455 voti favorevoli, pari al 100,00% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun astenuto;
- nessun voto contrario;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"H"**.

**oooOOooo**

Il Presidente passa quindi a trattare il **terzo punto** all'ordine del giorno **(3. Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.)**

Il Presidente ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, messa a disposizione del pubblico, unitamente al Documento Informativo redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 84-bis e dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti che si allega sotto la lettera **"I"** al presente verbale, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente e messi altresì a disposizione degli intervenuti.

Il "Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025" è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e prevede l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie di Fincantieri a favore dei dipendenti nei seguenti casi:

(i) a fronte della conversione di tutto o di parte del premio di risultato in welfare e dell'utilizzo del credito per la sottoscrizione di azioni di Fincantieri o in caso di sottoscrizione di azioni di Fincantieri tramite la messa a disposizione di risorse proprie (nel rapporto di 1 azione ogni 5 azioni acquistate);

(ii) a fronte del mantenimento delle azioni in portafoglio per 12 mesi da parte del dipendente (nel rapporto di 1 azione ogni 5 ancora in possesso dopo 12 mesi dalla data di conver-

sione ovvero di acquisto).
Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:
"L'Assemblea ordinaria di Fincantieri S.p.A.,
- esaminato il documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 84-bis e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971;
- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli artt. 114-bis e 125-ter del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

**delibera**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025" nei termini indicati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel relativo documento informativo;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi illustrati nel relativo documento informativo".

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto all'ordine del giorno.
Nessuno degli intervenuti chiede la parola.
Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire, dichiara **chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.**
Il Presidente, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto, invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.
Il Presidente, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, dà quindi inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.
Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.
Il Presidente, alle ore dodici e cinquanta minuti, mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.
Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'As-

semblea all'unanimità, con:
- 1.273.593.455 voti favorevoli, pari al 100% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante;
- nessun voto contrario.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"J"**.

**oooOOooo**

Il Presidente passa quindi a trattare il **quarto punto** all'ordine del giorno **(4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.)**

Il Presidente rammenta che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente e messa altresì a disposizione degli intervenuti, alla quale rinvia.

Informa che ai sensi del combinato disposto (i) degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, (ii) dell'art. 132 del TUF e (iii) dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2023.

A tal proposito, ricorda che la predetta Assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrà pertanto in data 30 novembre 2024, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni è stata conferita senza limiti temporali.

In considerazione dell'opportunità, per le ragioni specificate nel dettaglio nella Relazione del Consiglio già messa a disposizione, di rinnovare l'autorizzazione in capo al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie per un periodo ulteriore, l'odierna Assemblea è chiamata a revocare la precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2023 e a deliberare contestualmente in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per le finalità, nei termini e con le modalità esposti nella suddetta Relazione illustrativa.

Il Presidente sottopone quindi la seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria di Fincantieri S.p.A.,

- esaminate la Relazione del Consiglio di Amministrazione pre-

disposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'art. 73 del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento e la proposta ivi contenuta;

- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, all'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 144-*bis* del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, nonché ogni altra disposizione applicabile,

**delibera**

1. di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2023;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
   - il numero massimo di azioni da acquistare è pari al 10% del capitale sociale della Società;
   - gli acquisti saranno effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;
   - gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-*bis* del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, da ogni altra normativa anche comunitaria vigente, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;
3. di autorizzare la disposizione delle azioni proprie in portafoglio della Società, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati e in particolare con le modalità di seguito pre-

cisate:

- le azioni acquistate potranno formare oggetto, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisti oggetto della presente delibera;
- gli atti dispositivi e in particolare la vendita delle azioni proprie, se eseguiti in denaro non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- qualora le azioni siano utilizzate nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria o comunque per qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Fincantieri S.p.A.;
- le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate ai destinatari dei piani con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

e, ad ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa anche comunitaria, e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti".

Il Presidente, apre quindi la discussione sul punto all'ordine del giorno.

Nessuno degli intervenuti chiede la parola.

Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire, dichiara **chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.**

Il Presidente, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.
Il Presidente, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, dà quindi inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.
Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.
Il Presidente, alle ore tredici, mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.
Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto sociale, con:
- 1.273.571.659 voti favorevoli, pari al 99,99829 % del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 21.796 voti contrari, pari al 0,00171% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli e dei contrari, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"K"**.

**oooOOooo**

Il Presidente passa quindi a trattare il **quinto punto** all'ordine del giorno **(5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: 5.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58; 5.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.)**
Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (la "Relazione sulla Remunerazione").
La predetta Relazione sulla Remunerazione è articolata in due sezioni: (i) la prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio

di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei Sindaci effettivi, con riferimento all'esercizio 2024, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) la seconda sezione, nominativamente con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Sindaci effettivi e al Direttore Generale e in forma aggregata con riferimento agli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, fornisce un'adeguata rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione dei predetti soggetti, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società relativa all'esercizio 2023, nonché illustra i compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2023, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate.
Il Presidente ricorda che, ai sensi del citato art. 123-*ter*, commi 3-*ter* e 6 del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare con voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e con voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.
Per tale ragione si procederà con due votazioni distinte.
Il Presidente ricorda che è presente il Presidente del Comitato per la Remunerazione Paola MURATORIO, che ringrazia, la quale si astiene dal dare lettura della lettera agli Azionisti, contenuta nella Relazione sulla Remunerazione, che è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e viene allegato sotto la lettera **"L"** al presente verbale alla quale si fa rinvio.
Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione relativa al **punto 5.1 all'ordine del giorno "Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58"**, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:
"L'Assemblea ordinaria di FINCANTIERI S.p.A.,
- esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima e, in particolare, la prima sezione della stessa, contenente l'illustrazione della Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità inclusi i Dirigenti con Responsa-

bilità Strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei Sindaci effettivi, adottata dalla Società per l'esercizio 2024;
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'Assemblea è chiamata ad esprimere voto vincolante sulla prima sezione della suddetta Relazione

**delibera**

di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971".

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.1 all'ordine del giorno.

Nessuno degli intervenuti chiede la parola.

Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire, dichiara **chiusa la discussione sul primo argomento del quinto punto all'ordine del giorno**.

Il Presidente, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, dà quindi inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.

Il Presidente, alle ore tredici e nove minuti, mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.

Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto sociale, con:

- 1.251.833.654 voti favorevoli, pari al 98,29146% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 21.759.701 voti contrari, pari al 1,70853% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 100 astenuti, pari allo 0,00001% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lette-

ra **"M"**.
Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione relativa al **punto 5.2 all'ordine del giorno "Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58"**, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:
"L'Assemblea ordinaria di FINCANTIERI S.p.A.,
- esaminata la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e, in particolare, la seconda sezione della stessa, che, nominativamente con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Sindaci effettivi e al Direttore Generale e in forma aggregata con riferimento agli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, fornisce un'adeguata rappresentazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF, delle singole voci che compongono la remunerazione dei predetti soggetti, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società relativa all'esercizio 2023, nonché illustra i compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2023, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate;
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'Assemblea è chiamata ad esprimere voto non vincolante sulla seconda sezione della suddetta Relazione

**delibera**

in senso favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971".
Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.2 all'ordine del giorno.
Nessuno degli intervenuti chiede la parola.
Il Presidente, constatato che nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire, dichiara **chiusa la discussione sul secondo argomento del quinto punto all'ordine del giorno.**
Il Presidente, rinnovando la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il Presidente, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, dà quindi inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.
Il Presidente comunica quindi che al momento della votazione sono presenti 129 aventi diritto al voto, rappresentanti, in proprio o per delega, il 74,93% del capitale sociale.
Il Presidente, alle ore tredici e quattordici minuti, mette in votazione la proposta di deliberazione di cui dianzi, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del TELEVOTER.
Al termine della votazione, il Presidente dichiara che la proposta deliberazione di cui dianzi è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto sociale, con:
- 1.252.734.823 voti favorevoli, pari al 98,36222% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 20.855.532 voti contrari, pari al 1,63754% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 3.100 astenuti, pari allo 0,00024% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"N"**.

**oooOOooo**

Il Presidente constata che sono state esaurite tutte le trattazioni previste all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti che hanno partecipato e l'Amministratore Delegato, esprime al management tutto i suoi più sentiti ringraziamenti e complimenti per il lavoro che viene svolto quotidianamente e dichiara chiusa l'Assemblea, essendo le ore tredici e quindici minuti.
Tutte le spese del presente atto sono a carico della Società.
Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente atto, articolato su trentuno facciate in formato PDF/A. È stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio, che procedo a firmarlo digitalmente alle ore indicate nella relativa marca temporale apposta.
Marca temporale emessa in data 22/05/2024 alle 08:17:25 UTC Policy Id: 0.4.0.2023.1.1 Numero seriale: 5d ce 47 6e cc 96 10 ff Algoritmo dell'impronta: SHA256
F.TO digitalmente DANIELA DADO NOTAIO

**Comunicazione del:**
**23/04/2024**

# Fincantieri S.p.A.

## Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti numero **128** legittimati al voto rappresentanti in proprio o per delega n. **1.273.582.155**

azioni ordinarie pari al **74,93%** delle numero **1.699.651.360** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

# Fincantieri S.p.A. Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

## Stampa dell'elenco dei censiti all'Assemblea

| Nominativo | Tipo Part. | Avente diritto | Vincolo | Azioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | | 101 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | | 864 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | | 3.131 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | | 27.356 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | | 717 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | | 5.962 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | | 1.719.353 | 0,10% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | | 9.877 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | | 28.417 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | | 501 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | | 426.870 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | | 104.930 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | | 466.133 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | | 161.728 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FUND | | 355.803 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FUND | | 400.565 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | | 1.476.048 | 0,09% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC | | 735.168 | 0,04% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | | 49.381 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | | 10 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG | | 69.443 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | | 250.000 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY | | 100 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | | 100 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | | 576.634 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | | 200.000 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | | 40.462 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | | 14.794 | 0,00% |
| BOVE KATRIN | Intestatario | BOVE KATRIN | | 2.500 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | BUCHOLD FAMILY TRUST | | 2.000 | 0,00% |

# Fincantieri S.p.A. Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

## Stampa dell'elenco dei censiti all'Assemblea

| Nominativo | Tipo Part. | Avente diritto | Vincolo | Azioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | | 8.323 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | | 2.840 | 0,00% |
| CARADONNA GIANFRANCO | Delegato | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | | 10 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | | 1.160.851 | 0,07% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | | 300.481 | 0,02% |
| CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | Rappr. Des. | CDP EQUITY SPA | | 1.212.163.614 | 71,32% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | | 2.225 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | | 4.288 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | | 2.308 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | | 21.796 | 0,00% |
| CODIA ANDREA | Intestatario | CODIA ANDREA | | 8.800 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | | 8.875 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | | 202.504 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | | 28.792 | 0,00% |
| ERMACORA TULLIO | Intestatario | ERMACORA TULLIO | | 500 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON AZIONI ITALIA | | 600.000 | 0,04% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | | 2.765.694 | 0,16% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | | 399.780 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON FUND | | 57.103 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | | 143.450 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | | 566.870 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | | 1.498.529 | 0,09% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | | 800.000 | 0,05% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | EVEREN INVESTMENT LTD | | 437.640 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | | 52 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | | 18.959 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | | 1 | 0,00% |
| SILIANI SIMONE | Delegato | FONDAZIONE FINANZA ETICA | | 100 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | | 240 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | GOTHAM CAPITAL V LLC | | 18.427 | 0,00% |

# Fincantieri S.p.A. Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

## Stampa dell'elenco dei censiti all'Assemblea

| Nominativo | Tipo Part. | Avente diritto | Vincolo | Azioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| CARBONE LEONARDO | Delegato | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | | 1.507 | 0,00% |
| CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | Rappr. Des. | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | | 28.182.215 | 1,66% |
| CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | Rappr. Des. | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | | 9.231.000 | 0,54% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | INTERNATIONAL EQUITY FUND | | 1.128.434 | 0,07% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | INTERNATIONAL MONETARY FUND | | 13.395 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | | 5.599 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | | 15.485 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | | 5.296 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | | 1.411 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | | 21.272 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | | 2.746 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | | 100 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | | 278.543 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LACERA MASTER OPEB TRUST | | 11.609 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | | 51.972 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LEGAL & GENERAL ICAV. | | 1.691 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | | 13.147 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | | 244 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | | 11 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | | 87 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | | 26.800 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND | | 51.658 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | | 121.499 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MERCER QIF FUND PLC | | 22.626 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | | 3.047 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | | 26.813 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | | 98.577 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | | 71.908 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | NORGES BANK | | 46 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | | 15.031 | 0,00% |

# Fincantieri S.p.A. Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

## Stampa dell'elenco dei censiti all'Assemblea

| Nominativo | Tipo Part. | Avente diritto | Vincolo | Azioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| CARBONE LEONARDO | Delegato | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | | 385.592 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | | 800.000 | 0,05% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | | 16.365 | 0,00% |
| PALOMBA MICHELE | Intestatario | PALOMBA MICHELE | | 271.000 | 0,02% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | | 2.560 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | | 710 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | | 1 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | | 1 | 0,00% |
| RODINO' WALTER | Intestatario | RODINO' WALTER | | 50 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | | 126.488 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | | 454 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | | 1.057 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | | 13.492 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | | 65.070 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | | 1.512 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | | 11.925 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | | 2.104 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | | 643.130 | 0,04% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | | 135.187 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | | 154.380 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | | 500.835 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | | 7.192 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | | 5.993 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | | 83.168 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | | 44.001 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | | 161 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | | 49.900 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | | 927 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | | 3.084 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | | 12 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | | 1.321 | 0,00% |

# Fincantieri S.p.A. Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

## Stampa dell'elenco dei censiti all'Assemblea

| Nominativo | Tipo Part. | Avente diritto | Vincolo | Azioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| CARBONE LEONARDO | Delegato | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | | 475 | 0,00% |
| TIMPONE PIERO | Intestatario | TIMPONE PIERO | | 3.000 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | | 1.037.985 | 0,06% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | | 574.400 | 0,03% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | | 231.000 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | | 10.646 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | | 149.773 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | UBS LUX FUND SOLUTIONS | | 124 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | UBS LUX FUND SOLUTIONS | | 50.325 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | | 17.036 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | | 37.726 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | | 103.536 | 0,01% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | | 833 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST | | 66.532 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | | 31.532 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | | 16.216 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | | 78.807 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | | 5.668 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | | 4.817 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | | 2.250 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | | 67.351 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | | 3.636 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | | 820 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | | 527 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | | 12 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | | 15.407 | 0,00% |
| CARBONE LEONARDO | Delegato | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | | 80 | 0,00% |

TOTALE PARTECIPANTI n° 130 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 1.273.593.955(comunicazioni pervenute 148 )

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# ASSEMBLEA ORDINARIA 23 APRILE 2024

## RISPOSTE DELLA SOCIETÀ ALLE DOMANDE PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Trieste, 19 aprile 2024

Il presente documento contiene le risposte fornite da Fincantieri alle domande presentate dall'Azionista Marco Bava ai sensi del citato art. 127-*ter* del TUF.

Nel presente documento le domande sono evidenziate in carattere corsivo.

Nei casi in cui un'unica risposta fosse ritenuta sufficiente per più domande, la stessa verrà fornita a seguito dell'elencazione delle domande a cui si riferisce.

Nel presente documento Fincantieri S.p.A. è indicata anche come "Fincantieri", la "Società", l'"Emittente", l'"Azienda" o la "Capogruppo" e, unitamente alle società da essa controllate o collegate, il "Gruppo Fincantieri". La controllata VARD Holdings Limited è indicata anche come "VARD" e, unitamente alle società da essa controllate o collegate, il "Gruppo VARD".

# DOMANDE AZIONISTA MARCO BAVA

***Richiesta di :***

A. ***estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente all'email ideeconomiche@pec.it.***

***In risposta a :*** *Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta.* ***Tale richiesta è rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.***

*Inoltre, si ricorda che lo stesso art. 2422 del Codice Civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente.* ***Il files non ha costi per dati già disponibili.***

*Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento.* ***Ovviamente per gli ultimi disponibili.***

Le chiediamo cortesemente di formulare la sua richiesta di estrazione dal Libro Soci nel rispetto delle procedure e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili di cui al Codice Civile, al TUF nonché in materia di Privacy. Con riferimento invece alle partecipazioni rilevanti, le segnaliamo che le stesse sono consultabili anche nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito internet della Società, www.fincantieri.com, nella sezione dedicata all'Assemblea 2024.

***Domande***

***Certificazione Unicredito n:***

1) ***Cosa ne pensate dell'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2)?***

La facoltà di avvalersi di modalità alternative per l'intervento in assemblea e l'espressione del diritto di voto senza la presenza fisica dei singoli azionisti, previste dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modifiche dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui applicazione è stata prorogata, da ultimo, dall'art. 11, comma 2 della Legge 5 marzo 2024, n. 21) è rimessa alla valutazione delle singole società.

Fincantieri ha ritenuto di convocare l'Assemblea del 23 aprile 2024 a porte aperte e quindi con la partecipazione e l'intervento di persona degli azionisti legittimati in conformità alla normativa applicabile e a quanto riportato nell'avviso di convocazione.

2) ***Il mare Mediterraneo sarà anche il più piccolo, ma è il più congestionato del mondo a livello di infrastrutture. E con le sfide che questo offre, arrivano anche opportunità dall'export, all'industria della difesa. Nel Wisconsin – lo Stato del Midwest che ospita uno dei cantieri navali della società, approdata negli Usa 15 anni fa proprio rimodernando un vecchio impianto – si è tenuta una tavola rotonda a porte chiuse all'Atlantic Council dove si è detto che ha più conseguenze e fa più male tagliare un cavo sottomarino che sparare o usare carri armati sul terreno. Il riferimento è a quanto avviene nel Mar Rosso gli attacchi dei ribelli Houthi. Ma è un mare in cui si incrociano interessi e vi navigano sino a tre sommergibili russi. Abbiamo un mercato globale da 400 miliardi di dollari sino al 2030, la stima di Fincantieri che ha sottolineato quanto l'innovazione possa essere applicata ai sottomarini. Anzitutto quelli tradizionali – la linea di Fincantieri – devono essere rimpiccioliti, da 1600 tonnellate a 500/800. Quanto ci investiremo e come ci finanzieremo?***

Fincantieri ha attivato ad inizio 2024 la Project House Underwater (PHUW) allo scopo di definire una strategia di lungo termine nell'underwater e coordinare i programmi di sviluppo della filiera.

La dimensione subacquea, la cui rilevanza strategica è sempre più evidente nel contesto geopolitico attuale, presenta opportunità di business estremamente promettenti nei prossimi anni.

Fincantieri intende svolgere un ruolo di traino e sviluppo dell'industria underwater, grazie alla capacità di agire da integratore tra esigenze dell'industria della Difesa e quella civile, in linea con gli obiettivi strategici individuati dal Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, e ponendosi al centro di una filiera di collaborazione composta da piccoli, medi e grandi player nazionali.

Per quanto riguarda unità sottomarine diverse da quelle già in produzione, Fincantieri è in costante contatto con la Marina Militare Italiana che definisce la dottrina, le esigenze operative oltre che i requisiti per lo sviluppo di nuove soluzioni e nuovi prodotti nell'ambito della dimensione subacquea militare attraverso programmi di ricerca e sviluppo sia a livello nazionale che a livello europeo. Nello stesso tempo Fincantieri è attiva anche nell'ambito della subacquea industriale e civile sviluppando partnership nazionali ed internazionali con l'obiettivo di creare una base industriale allargata ed idonea a servire anche settori diversi da quelli militare.

Sulla base di una strategia industriale di "make or buy", oltre a perseguire obiettivi di crescita organica in questo settore, la società sta valutando tutte le opzioni strategiche di crescita per linee esterne abbinate ad una valutazione degli opportuni strumenti di finanziamento.

3) ***Fincantieri ha siglato un'alleanza con Edge, gruppo emiratino che si occupa di tecnologia avanzata e difesa. Le due aziende hanno firmato un term sheet per la creazione di una joint venture focalizzata sulla produzione di una vasta gamma di navi militari e per un business con base negli Emirati Arabi Uniti dal valore stimato di 30 miliardi di euro. Edge avrà la***

***maggioranza della jv (51%) mentre a Fincantieri è affidata la direzione gestionale. La joint venture, basata ad Abu Dhabi, avrà diritti di prelazione per gli ordini non Nato, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della Nato. La joint venture conterà sulla cooperazione nella commercializzazione dei suoi prodotti con le marine di diversi Paesi nel mondo. Quali?***

A febbraio 2023, EDGE, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa, e Fincantieri hanno firmato un term sheet per la creazione di una joint venture (JV) per cogliere le opportunità della cantieristica navale a livello globale, con un focus sulla produzione di una vasta gamma di navi militari e un business con base negli Emirati Arabi Uniti dal valore stimato di 30 miliardi di euro. EDGE deterrà una partecipazione del 51% nella joint venture mentre la direzione gestionale sarà affidata a Fincantieri. La joint venture, basata ad Abu Dhabi, avrà diritti di prelazione per gli ordini non NATO, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della NATO.

La JV disporrà di una solida cooperazione nella commercializzazione dei suoi prodotti con le Marine di diversi Paesi nel mondo, in linea con la sua ambizione globale e l'impegno nello sviluppo di proprietà intellettuale congiunta e futuri design. Questo accordo strategico potenzia la capacità di EDGE di progettare e costruire fregate e altre grandi navi, ampliando il suo raggio d'azione e segnando un progresso cruciale nella diversificazione del suo portafoglio di soluzioni marittime. La JV ambisce inoltre a sviluppare l'ambito underwater con un programma di sottomarini di medie dimensioni. La costituzione della JV è soggetta a una serie di condizioni preliminari, consuete per un accordo di questo tipo.

4) ***Fincantieri si rafforza nel settore sottomarino, finalizzando l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering. L'operazione da 78 milioni di euro arriva dopo l'intesa con Leonardo per la costituzione di un Polo per scandagliare il mondo della subacquea. La società specializzata nella progettazione e fornitura di top side equipment all'avanguardia ha registrato lo scorso anno ricavi per oltre 100 milioni di euro. Fincantieri punta così ad accrescere il proprio ruolo di partner dei principali operatori internazionali nell'ambito del marine and subsea energy. L'accordo di acquisizione (che è interamente finanziata con mezzi propri del gruppo) prevede un corrispettivo basato su un enterprise value di Remazel di 78 milioni, con possibili aggiustamenti tipici per queste operazioni. Remazel è una società con sede principale a Chiuduno (Bergamo) e sedi operative a Trieste, in Cina e Brasile. Ha registrato nel corso del 2022 ricavi superiori ai 100 milioni, con oltre 160 dipendenti principalmente in Italia. L'azienda è focalizzata nella progettazione e fornitura di sistemi per la movimentazione, il sollevamento e l'ancoraggio, soluzioni di lancio e recupero per mezzi underwater, oltre che nella produzione di componenti critici per turbine a gas. Cosa seguirà a questo acquisto nello sviluppo nel settore delle operazioni tecnologiche offshore e "subsea"?***

L'acquisizione di Remazel rappresenta per la Società il primo importante tassello della strategia di sviluppo nel settore delle operazioni tecnologiche offshore e subsea, favorendo allo stesso tempo il consolidamento in Italia di una delle eccellenze del comparto industriale nazionale. Le competenze distintive ingegneristiche e tecnologiche di Remazel, leader nel proprio settore, consentono al Gruppo di consolidare il proprio ruolo di integratore di sistemi complessi e di partner per i nostri clienti lungo tutta la vita del mezzo navale e dei suoi equipment a maggior valore aggiunto. L'attuale posizionamento di Remazel permette inoltre a Fincantieri di rafforzare la propria presenza in settori in rapida crescita, quali quello delle operations underwater e del wind offshore, coprendo le attività a maggior valore aggiunto della catena del valore.

5) ***L'azienda ha firmato a ottobre un memorandum d'intesa con Leonardo [...] per definire iniziative e sviluppi legati a sistemi (inclusi droni subacquei) di protezione delle infrastrutture critiche sottomarine, con l'obiettivo di "creare una task force stabile comune per mettere insieme le expertise dei due grandi gruppi nell'underwater. Che cosa in concreto?***

L'obiettivo è quello di mettere a fattor comune le rispettive competenze e capacità nel settore, rafforzando la loro collaborazione. L'iniziativa nasce anche alla luce della costituzione del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, il centro italiano che andrà a rafforzare ricerca e innovazione nell'ambiente underwater, per mettere quest'ultimo in sicurezza e favorire opportunità industriali ed economiche.

Le sfide poste dal nuovo dominio della dimensione subacquea comportano lo sviluppo di una nuova generazione di tecnologie che a sua volta richiede l'adozione di un approccio multidisciplinare attraverso la collaborazione dell'industria nazionale.

Fincantieri e Leonardo, potendo contare su competenze allo stato dell'arte e riconosciute anche a livello internazionale, mirano a cooperare per potenziare la ricerca e l'innovazione nell'ambito subacqueo, cogliendo le opportunità industriali ed economiche offerte dal settore. Le due Società collaborano da anni nel campo navale e, forti di queste collaborazioni, perseguono l'interesse nazionale nello sviluppo tecnologico di questo settore integrando al meglio le proprie capacità distintive e peculiarità.

6) ***Al netto della grande esperienza del gruppo nella realizzazione di sottomarini, ne sono stati costruiti cento". Insieme al gruppo di Piazza Monte Grappa e alla Marina militare. Quanti ne avete nel portafoglio ordini?***

Il 26 febbraio 2021 Fincantieri ha firmato in qualità di prime contractor con OCCAR (Organisation Conjointe de Cooperation en matiere d'Armement, l'Organizzazione internazionale di cooperazione per gli armamenti), il contratto per la costruzione di 2 sottomarini di nuova generazione con l'opzione per ulteriori 2 unità, nell'ambito del programma di acquisizione U212 NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare italiana.

Il progetto è un'evoluzione del programma U212A, condotto in collaborazione con la società tedesca Thyssenkrupp Marine Systems, che ha portato alla realizzazione di 4 sottomarini per l'Italia – "Todaro", "Scirè", "Venuti" e "Romei" consegnati da Fincantieri tra il 2006 e il 2017 – e di 6 per la Germania.

Il taglio della lamiera del primo battello NF è avvenuto ad inizio 2022 mentre il taglio del secondo battello è stato effettuato a giugno 2023. La consegna dei battelli è prevista a partire dal 2028. In data 21 luglio 2023 è stata esercitata l'opzione per il terzo battello ed è previsto il relativo taglio della lamiera a giugno 2024 presso il cantiere di Muggiano.

L'opzione per il quarto battello è prevista contrattualmente e sono in corso le interlocuzioni con il cliente.

Coerentemente con le strategie della Difesa, le Unità avranno lo scopo di preservare e incrementare lo strategico e innovativo know-how industriale maturato da Fincantieri e a consolidare il vantaggio tecnologico conseguito dall'azienda e dalla filiera, perché sarà potenziata la presenza a bordo di componentistica sviluppata dall'industria nazionale.

I compiti che i nostri sottomarini svolgono quotidianamente a favore della collettività sono molteplici, soddisfacendo le istanze del Governo e delle più importanti alleanze alle quali il Paese partecipa, NATO e UE: alle missioni prettamente militari, si vanno ad aggiungere quelle inerenti la libertà di navigazione, l'antipirateria, la sicurezza delle vie di approvvigionamento energetico (in virtù delle risorse dei fondali e delle infrastrutture subacquee presenti), il rispetto del diritto internazionale, la lotta al terrorismo, la tutela delle frontiere esterne, la salvaguardia delle infrastrutture marittime, incluse quelle vitali off-shore e subacquee e non ultimo il controllo della presenza di cetacei.

7) ***Ottimi risultati anche nel settore navale militare, con la conferma di un ordine della quarta unità del programma Constellation per la Marina degli Stati Uniti. Quante ne sono programmate?***

Il programma "Constellation" è stato assegnato nel 2020 a FMM, con un contratto per la prima fregata con l'opzione per 9 ulteriori navi, oltre al supporto postvendita e l'addestramento degli equipaggi, del valore complessivo di circa 5,5 miliardi di dollari. Nell'ambito del programma, la US Navy prevede la costruzione di ulteriori 10 unità, per un totale di 20.

In questa prestigiosissima gara Fincantieri è riuscita a imporsi sui competitor statunitensi grazie a un progetto giudicato come il più avanzato e innovativo. La proposta del Gruppo, infatti, è basata sulla piattaforma delle fregate FREMM, ritenuta la migliore al mondo sotto il profilo tecnologico, su cui si fonda un programma di dieci unità per la Marina Militare Italiana

8) ***Fincantieri è stata selezionata nel 2020 per progettare e costruire l'unità capoclasse, con l'ulteriore opzione per altre nove navi, esercitata già per due unità, [...] per un valore complessivo di circa cinque miliardi e mezzo di dollari per Fincantieri. La scelta di***

***Fincantieri [...] si è basata sul progetto presentato dalla società, giudicato il più avanzato e innovativo, e strutturato sulla piattaforma delle fregate Fremm, ritenute le migliori al mondo sotto il profilo tecnologico, già nella flotta sotto le insegne italiane. Quante ce ne sono in ordine?***

Fincantieri ha firmato nel 2020 un contratto per la prima unità FFG, più ulteriori 9 in opzione.

Ad oggi sono state confermate 3 opzioni (per un totale di 4 navi, inclusa la prima ordinata), mentre rimane pendente ancora la conferma di 6 opzioni di cui 2 attese nel corso del 2024.

L'attuale piano complessivo della US Navy prevede la realizzazione di 20 unità.

9) ***Naturalmente, ottimi risultati anche per il mercato domestico, con il gruppo che ha sottoscritto con la Marina militare italiana nel terzo trimestre contratti per un terzo sottomarino del programma U212Nfs (Near future submarine), tre Pattugliatori d'altura (Opv) più un opzione per altri tre assegnati alla joint venture con Leonardo, Orizzonte sistemi navali, e un contratto per l'ammodernamento di mezza vita fregate classe Orizzonte italiane e francesi assegnato alla joint venture paritetica al 50% di Fincantieri e Naval Group, Naviris, e ad Eurosam, consorzio formato da Mbda e Thales. Quali sono le previsioni di ritorno?***

La domanda non è formulata in modo chiaro.

10) ***Quanti sono gli investimenti previsti per l'implementazione delle iniziative strategiche volte a perseguire una posizione di leadership nell'innovazione del settore verso la nave digitale e green, insieme all'eccellenza operativa nell'execution del backlog anche attraverso la modernizzazione dei cantieri?***

Nell'ambito del Piano Industriale 2023-2027 Fincantieri ha dedicato tre progetti alle tematiche citate nella domanda, e segnatamente:

- Operations Excellence, focalizzato a garantire l'eccellenza operativa degli stabilimenti attraverso il continuo efficientamento dei processi, oltre che al lancio di numerose iniziative di Operations Automation;
- Cruise Digital Offering, focalizzato sull'individuazione di soluzioni customer-centriche da sviluppare in stretta collaborazione con le Società Armatrici per una nave sempre più digitale, efficiente e interconnessa;
- Energy Transition, focalizzato sullo sviluppo di progetti su nuovi combustibili green, sia in ambito New Building sia Refitting.

Come già comunicato, i tre progetti sopra hanno raggiunto i risultati attesi per il 2023. Nel corso del 2024 il gruppo proseguirà nello sviluppare i progetti sopramenzionati con l'obiettivo di supportare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale presentato. In particolare:

- Operations Excellence:

  - Prosecuzione nella razionalizzazione delle attività di Operations degli stabilimenti italiani e romeni;
  - Implementazione di iniziative volte al miglioramento continuo dei processi gestionali di stabilimento;
  - Consolidamento delle iniziative di Automation Operations.

- Cruise Digital Offering:
  - Finalizzazione dell'identificazione di soluzioni customer-centriche, in collaborazione con le Società Armatrici;
  - Creazione di una data-platform multifunzionale in versione beta che abiliti design thinking e agile development.

- Energy Transition:
  - Finalizzazione in ambito New Building con nuovi carburanti green;
  - Espansione del portafoglio di soluzioni per il Refitting green.

Ognuno dei tre progetti sopramenzionati si articola in sotto-iniziative puntuali, con relativi investimenti (ove necessari) e benefici attesi strettamente monitorati.

Come dichiarato in occasione della presentazione dei risultati del 2023, gli investimenti in tecnologia e digitalizzazione dei processi hanno contribuito al potenziamento degli asset e degli standard tecnologici del Gruppo, essenziali per conquistare segmenti di mercato ad alto valore aggiunto, coniugando il percorso intrapreso di aumento dei margini e ottimizzazione dei costi con il costante miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Si segnalano a tal proposito, nel corso del 2023, la presentazione della prima soluzione mobile robotizzata per la saldatura (MR4WELD), frutto della collaborazione avviata con Comau, e l'avvio della collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia in tema di sviluppo di soluzioni hi-tech, per il miglioramento dei livelli di sicurezza sul lavoro e l'efficientamento dei processi produttivi.

Tali programmi sono stati considerati nelle proiezioni di investimento inserite nel Piano Industriale 2023-2027 presentato al mercato.

11) ***Vard, controllata da Fincantieri, e il consorzio Windward Offshore costruiranno due navi speciali ibride che svolgeranno operazioni di supporto ai parchi eolici offshore, con particolare attenzione alla logistica a bordo e alla sicurezza. La prima consegna è prevista per il secondo trimestre 2025. Per Pierroberto Folgiero, a.d. e direttore generale di Fincantieri, «questo nuovo ordine è un'ulteriore conferma dell'expertise di Vard nel settore e rafforza il ruolo dell'eolico offshore come terzo pilastro fondamentale del nostro business. Fincantieri può dare un grande contributo a una tecnologia in cui tutto il mondo sta investendo».***

Per quanto riguarda l'ordine in oggetto, si rimanda al relativo comunicato del 23 ottobre 2023 pubblicato sul sito internet della Società (www.fincantieri.com).

***12) Quanto si è speso per attività di lobbing? Per cosa? quando?***

L'azienda non si avvale di supporti per attività di lobbying, l'attività relazionale per rappresentare gli interessi aziendali viene infatti svolta direttamente dalla funzione competente in azienda.

***13) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?***

In diversi ordinamenti in cui il Gruppo è presente sono previste limitazioni di legge al conferimento di incarichi di consulenza fiscale al certificatore di bilancio; il Gruppo segue comunque l'indirizzo di non conferire incarichi che possano compromettere l'indipendenza del certificatore, e corrispondente indirizzo è applicato dallo stesso certificatore.

***14) Esiste un conto del Presidente? di quale ammontare è stato? per cosa viene utilizzato?***

Non esiste un conto del Presidente.

***15) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker?***

Fincantieri è un'azienda di interesse strategico nazionale per via del know-how che produce e del proprio posizionamento sul segmento Difesa. In virtù di questo, siamo target di continue forme di attacco, anche di tipo "opportunistico", come i ransomware. Sul perimetro della Capogruppo, nel corso del 2023 non abbiamo registrato incursioni andate a buon fine, anche grazie al processo di rafforzamento e internalizzazione delle strutture di monitoraggio cyber che ad oggi controllano Italia, Norvegia, Romania, Vietnam, Repubblica Ceca. Abbiamo invece gestito un incidente di sicurezza negli Stati Uniti limitato al cantiere di Marinette, che non ha avuto impatti sul Gruppo, per via della separazione delle reti US imposte dal quadro regolatorio americano. L'incidente, trasparentemente comunicato alle istituzioni locali in accordo alla normativa US, ha indotto disservizi limitati che non hanno avuto ripercussioni sul business della controllata. Per i cantieri americani è stato inoltre predisposto un piano di miglioramento volto a rafforzare la resilienza cyber delle strutture e dei macchinari di produzione, anche in virtù dell'importanza strategica che rivestiranno per lo sviluppo delle commesse per la marina US.

***16) Quanto avete investito in cybersecurity?***

Fincantieri ha investito oltre 15 milioni di euro nel triennio 2022-2024 in attività, piattaforme e servizi di cyber security finalizzati a proteggere il proprio patrimonio informativo, prevendo un investimento ancora superiore per il triennio successivo, in coerenza all'intensificarsi dello scenario complessivo di minaccia.

La tematica, considerata di estrema strategicità, ha inoltre indotto Fincantieri a costituire nel 2020 una propria società controllata specializzata nello sviluppo di soluzioni di cyber security per la protezione del Gruppo e dei suoi principali prodotti navali e mercati di riferimento, attraendo e coltivando professionalità in un ambito sempre più centrale per ogni settore di business. Fincantieri

ha deciso di investire nella cybersecurity con l'inserimento all'interno del suo organico di nuove competenze e talenti.

### *17) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?*

Dal 2017 ad oggi sono stati avviati dei progetti di coinvolgimento attivo dei dipendenti per promuovere la generazione e raccolta di idee innovative in grado di migliorare il prodotto, i processi, le modalità di lavoro e la vita in Azienda. Inoltre, in linea con il piano di sostenibilità dell'azienda, l'iniziativa ha previsto anche un'edizione dedicata alla raccolta di idee innovative a favore della salvaguardia dell'ambiente e della creazione di valore a lungo termine.

Le idee sono state valutate da un Comitato Tecnico interno per garantire trasparenza e coerenza nel processo di selezione delle migliori idee che sono state poi premiate in base alla loro applicabilità e al valore aggiunto stimato per l'Azienda con dei premi simbolici.

L'ultimo Comitato Tecnico si è riunito nel 2020. Nel corso degli ultimi anni, su base volontaria, sono state raccolte le idee dei dipendenti attraverso il canale di ascolto e dialogo istituito nell'ambito del progetto "Fincantieri for Future".

### *18) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?*

Dal 2020 Fincantieri S.p.A. è in possesso della certificazione ISO 37001 relativa ai Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Un passaggio di fondamentale importanza, che sottolinea l'impegno e l'attenzione costante della Società alle tematiche inerenti all'etica del business ed al rifiuto di ogni forma di corruzione. Il Sistema di gestione anticorruzione implementato da Fincantieri garantisce:

- l'attuazione della Politica Anticorruzione di Gruppo;
- l'identificazione, l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione a cui la Società è potenzialmente soggetta;
- l'attribuzione delle responsabilità adeguate e l'esecuzione degli idonei controlli dei processi sensibili al rischio di corruzione;
- l'adozione delle misure finalizzate a prevenire e affrontare possibili situazioni corruttive;
- il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla legislazione applicabile in materia di prevenzione della corruzione.

A livello organizzativo, al fine di presidiare il Sistema anticorruzione della Società, secondo quanto previsto dallo standard ISO 37001, è responsabilità del Consiglio di Amministrazione identificare e nominare a proprio diretto riporto la "funzione di conformità per la prevenzione della corruzione", attribuendole le opportune responsabilità operative ed i poteri per l'esercizio del proprio incarico.

A tal fine, dal 2020 il Consiglio di Amministrazione ha istituito la funzione Anticorruzione.

Tra le società controllate anche Fincantieri Infrastructure, Fincantieri NexTech e SOF sono in possesso della certificazione ISO 37001.

***19) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO?***

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

***20) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI?***

Premesso che il concetto di "multa internazionale" non è chiaro, per quanto a conoscenza della Società non vi è stata alcuna contestazione di questo tipo.

***21) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHIUSE ENTRO IL 31.12? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO?***

Fincantieri non ha eseguito nel corso dell'esercizio operazioni descritte nella domanda.

***22) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup?***

I gadget brandizzati, tra i quali rientrano anche i cioccolatini promozionali con il logo Fincantieri, sono di competenza della Direzione Comunicazione di Gruppo che garantisce l'unicità dell'immagine aziendale, coordinando e realizzando le iniziative in campo promozionale e pubblicitario;

La gestione dei brevetti e dei marchi è affidata all'ente Ricerca e Innovazione;

Start up: l'acquisizione di partecipazioni o di assets in altre società (tra cui start-up), è gestita dalle direzioni o funzioni competenti della Società nel contesto della strategia complessiva del Gruppo.

***23) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?***

Fincantieri al momento non ha in previsione iniziative simili a quella indicata. Tuttavia, l'Azienda è molto attenta al benessere delle proprie risorse umane e allo sviluppo dei territori in cui opera. In particolare, la Società ha sviluppato un articolato piano di welfare che consente di soddisfare le più svariate esigenze dei dipendenti e dei loro nuclei familiari, iniziativa che si inserisce nel consolidato sistema di welfare sviluppato storicamente dall'azienda per il tramite dei circoli aziendali. Numerosi, infine, anche i progetti di carattere sociale sviluppati nei territori in cui opera la Società, con ricadute per le comunità. In tale ambito rientrano, a titolo di esempio, la realizzazione di una scuola dell'infanzia presso il Comune di Monfalcone e la realizzazione di Asili nido aziendali nei diversi siti sociali quale misura di sostegno alla genitorialità e all'occupazione femminile con lo scopo di supportare i genitori nella gestione dei figli e di migliorare il work-life balance. Il primo Asilo è stato costruito presso la sede Direzione Navi Mercantili a Trieste, avviato a settembre 2022.

L'implementazione del programma è proseguita con la realizzazione di una struttura presso l'ex Albergo Operai a Monfalcone, il cui primo anno educativo è stato avviato a ottobre 2023.

***24) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?***

La domanda non è formulata in modo chiaro né è pertinente alle materie all'ordine del giorno.

***25) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?***

Ad oggi la Società non ha intrapreso un processo di valutazione rispetto alla normativa che ha introdotto in Italia le c.d. società benefit che prevede uno specifico sistema di regole da applicare alle società che vogliano perseguire la duplice natura di impresa for profit e for benefit, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interesse.

Anche nel 2023 il Gruppo ha assicurato un adeguato presidio e monitoraggio dei processi legati ai temi della sostenibilità, orientati alla creazione di valore condiviso, ha redatto la settima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (Bilancio di sostenibilità 2023) ed è impegnato, attraverso il Piano di Sostenibilità, nel prevedere lo sviluppo di azioni e iniziative concrete nel campo della sostenibilità.

A testimonianza dell'impegno e dell'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, Fincantieri ha aderito nel 2019 al Global Compact delle Nazioni Unite e nel corso del 2023 ha sottoscritto gli Women's Empowerment Principles, sette principi promossi dal Global Compact e da UN Women dedicati alle aziende e volti all'attivazione di azioni concrete e alla promozione di una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro.

Nell'ambito del percorso di costante evoluzione e continuo miglioramento del sistema anticorruzione della Società, e in linea con quanto previsto dal Piano di Sostenibilità,

Dal 2020 Fincantieri S.p.A. è in possesso della certificazione ISO 37001 relativa ai Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

***26) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?***

Al momento non sono allo studio ipotesi di questo tipo.

***27) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?***

Nel corso del 2023 l'azienda ha finanziato le attività formative rivolte ai propri dipendenti ricorrendo al "conto formazione" dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Inoltre, nel corso dello stesso anno, Fincantieri ha presentato l'istanza per partecipare al bando "Fondo Nuove Competenze", fondo pubblico di ANPAL cofinanziato dal Fondo sociale europeo, le

attività di rendicontazione si sono concluse a fine marzo 2024, attendiamo di ricevere un rimborso da ANPAL pari a circa euro 5 milioni.

Infine, a dicembre 2023 l'azienda ha presentato domanda di contributo a valere sull'Avviso 01/2023 di Fondimpresa, sul progetto "Maestri del mare" per un importo di euro 235 mila.

***28) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?***

Come dimostrato dalla recente evoluzione del Gruppo, la Società è in grado di cogliere le opportunità di business in linea con la propria strategia di crescita.

A tal proposito, attraverso il continuo monitoraggio di nuove opportunità offerte dal mercato, Fincantieri è in grado di valutare opportunità di rafforzamento della propria posizione di leadership tecnologica.

Stante il solido posizionamento nel segmento della cantieristica navale, Fincantieri si pone come uno dei principali operatori in grado di attivare il processo di consolidamento della cantieristica Europea, soprattutto in ambito Difesa. A tal fine, la Società continua a studiare nuove iniziative strategiche con particolare focus sui segmenti ad alto valore aggiunto e capaci di realizzare sinergie operative di valore con il core business.

***29) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?***

Il Gruppo detiene conti correnti bancari esclusivamente funzionali alla propria attività operativa in Italia e in paesi esteri. Tali rapporti sono conformi alle normative vigenti. Per maggiori informazioni sulla presenza geografica si faccia riferimento al Bilancio Consolidato 2023 del Gruppo Fincantieri

***30) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?***

Non sono allo studio ipotesi di trasferimento della sede legale e di quella fiscale della Società.

***31) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?***

Se ci si riferisce alla maggiorazione del voto di cui all'art. 127-quinquies del TUF, non è stata formulata alcuna proposta al riguardo.

***32) Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?***

La Società non ha call center né in Italia né all'estero.

***33) Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?***

La Società aderisce a Confindustria tramite l'iscrizione nelle diverse sedi territoriali in cui sono presenti unità locali e all'associazione di categoria Assonave. Nel 2023 la Società ha complessivamente versato a Confindustria una quota associativa pari quasi ad euro 646 mila + 39 mila (Assonave). Attualmente la Società non è intenzionata ad uscire dal sistema Confindustria.

***34) Come è variato l'indebitamento e per cosa?***

La Posizione finanziaria netta consolidata, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 2.271 milioni in significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 (a debito per euro 2.531 milioni).

Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***35) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?***

Si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***36) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?***

Ai sensi del Modello Organizzativo, l'Organismo di Vigilanza ("OdV") della Società è costituito in forma di organo collegiale in grado di assicurare un adeguato livello di indipendenza, professionalità e continuità di azione. L'Organismo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e rimane in carica 3 anni. È composto da:

- due componenti (tra cui il presidente) scelti all'esterno della struttura societaria tra persone di comprovata esperienza, indipendenza e professionalità;
- un componente interno alla Società, individuato nel Responsabile della funzione aziendale maggiormente coinvolta nelle attività previste dalla legge (Funzione Internal Audit).

Per il triennio 2021-2023 sono stati nominati il Dott. Attilio Befera (Presidente – componente esterno), la Dott.ssa Fioranna Negri (componente esterno) e il Dott. Stefano Dentilli (componente

interno). I compensi annui attribuiti al Presidente ed al secondo componente esterno ammontano, rispettivamente, ad euro 40.000 e ad euro 30.000.

***37) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di Cl ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?***

Fincantieri non ha sponsorizzato il Meeting di Rimini di CL.

Nel corso del 2023 Fincantieri ha sponsorizzato 33 iniziative per una spesa totale di circa euro 1.193.000.

***38) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?***

La Società non ha elargito liberalità sotto forma di finanziamenti o versamenti ai soggetti indicati.

***39) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?***

No. Il processo di gestione dei rifiuti è regolato da apposita linea guida aziendale nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di tutela dell'ambiente.

***40) QUAL È STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI?***

La Società non ha effettuato investimenti negli strumenti menzionati.

***41) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?***

Il c.d. "servizio titoli" è svolto da Monte Titoli S.p.A. su incarico della Società e comprende attività quali la gestione del libro dei soci, la trasmissione alla società di gestione accentrata delle norme di servizio agli intermediari, il ricevimento delle comunicazioni per l'esercizio dei diritti dei titolari di azioni e la gestione operativa delle assemblee. Il costo relativo, da determinare annualmente, parte da un compenso fisso di euro 13.000 (oltre ad IVA e alle spese) e può variare in relazione al numero di assemblee e alle operazioni.

***42) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?***

Non sono previste riduzioni di personale o ristrutturazioni della Società.

***43) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?***

Non ci risultano impegni di riacquisto di prodotti da clienti.

***44) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA'?***

Per quanto a conoscenza della Società non vi sono indagini pendenti in capo agli Amministratori in carica e cessati per reati ambientali di riciclaggio o autoriciclaggio o per altri fatti che riguardano la Società. Si veda quanto riportato nel Bilancio a pagg. 260 e seguenti.

***45) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.***

Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e pubblicata sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

***46) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?***

Gli immobili iscritti in bilancio sono valutati al costo di acquisto o di produzione e non vengono effettuate perizie per determinare il fair value ai fini contabili. Nel corso del 2023 non sono stati assegnati incarichi di questo tipo da parte di Fincantieri S.p.A. Si segnala l'incarico conferito a Kroll per una valutazione degli impianti (immobili e macchinari) di VARD Promar, nell'ambito del test di impairment condotto ai fini contabili.

***47) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?***

La Società ha stipulato una copertura assicurativa D&O con la finalità di garantire i suoi Directors e Officers da richieste di risarcimento per errori od omissioni commessi dagli stessi nell'esercizio delle proprie funzioni, escluse ipotesi dolose. I destinatari della copertura assicurativa sono tutti i Directors e Officers della Società e delle società controllate. La compagnia leader del programma assicurativo è AIG, seguita da un panel di compagnie internazionali ed intermediata da Willis Italia S.p.A. La polizza ha decorrenza 1° luglio di ogni anno. I termini e le condizioni applicate sono in linea con le best practice di mercato.

I premi corrisposti per la stipula della polizza D&O non costituiscono fringe benefits.

***48) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?***

La società non ha in essere prestiti obbligazionari.

In riferimento al prestito obbligazionario scaduto nel novembre 2018, non sono state stipulate polizze a garanzia del prospetto informativo.

È stata stipulata una polizza di Responsabilità Civile del Prospetto Informativo relativo alla quotazione della Società, con validità dal 15/06/2014 al 15/06/2021, a copertura di eventuali risarcimenti per responsabilità da prospetto.

***49) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?***

Per assicurazioni "non finanziarie e previdenziali" si intendono le polizze per rami danni materiali ed indiretti, responsabilità civile ed infortuni occorsi ai dipendenti.

La Società gestisce questi rischi assicurandosi con diverse compagnie nazionali ed internazionali, selezionando di volta in volta la compagnia più adatta in base al rischio assicurato ed alle condizioni economiche e normative applicate.

Le coperture assicurative sono generalmente gestite centralmente dalla Capogruppo attraverso programmi internazionali. Ove ciò non sia possibile, le coperture sono attivate localmente.

Per ulteriori informazioni circa i costi per servizi assicurativi sostenuti nell'esercizio 2023 si faccia riferimento alla Nota 29 della Nota Integrativa del bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri.

***50) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)***

La logica del Gruppo è sempre quella di utilizzare in modo efficace ed efficiente le proprie risorse per finanziare le attività produttive.

Alla data del 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide del Gruppo Fincantieri ammontavano a euro 758 milioni.

L'evoluzione della liquidità è strettamente connessa al fabbisogno finanziario derivante dal ciclo produttivo, soprattutto relativamente alle navi cruise.

La liquidità disponibile viene gestita secondo logiche di prudenza finalizzate alla protezione del capitale e viene, quindi, depositata in conti correnti bancari o investita in depositi bancari a breve (con durata indicativamente a 1 – 3 mesi) accesi presso primarie banche nazionali ed internazionali.

***51) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.***

Fincantieri è continuamente impegnata nella ricerca di soluzioni atte a massimizzare l'impiego delle energie rinnovabili.

Oltre l'installazione dei pannelli fotovoltaici presso i propri siti produttivi (compatibilmente con le relative capacità ricettive), si è sta provvedendo alla definizione dei dettagli per avviare la progettazione di un impianto di produzione in Solar Belt nell'area del sito di Monfalcone (unico sito che rispetta i requisiti del decreto Solar Belt) per ulteriori 10 MWp circa.

Tale soluzione si contestualizza nell'ambito di un contratto PPA (Power Purchase Agreement) pertanto individuando un fornitore che finanzierà l'intervento a fronte di un contratto di fornitura garantire a Fincantieri l'approvvigionamento di energia rinnovabile ad un prezzo calmierato.

***52) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?***

Negli investimenti pubblicitari e nelle sponsorizzazioni non vi è stata retrocessione.

***53) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?***

Il Gruppo Fincantieri non fa ricorso al lavoro minorile. In relazione ai subcontractor, fornitori ecc., soprattutto all'estero, la Società effettua tutti i necessari accertamenti con il fine di verificare il rispetto da parte degli stessi della normativa sul lavoro minorile.

La Società si impegna a svolgere le proprie attività in conformità con gli standard fondamentali in materia di diritti umani, allineandosi ai documenti adottati dall'ONU, ILO, OCSE e dalle Nazioni Unite.

L'azienda ribadisce, all'Interno del codice Etico Fornitori, la non ammissibilità dell'impiego di ogni tipologia di lavoro minorile nella catena di approvvigionamento e in tutte le attività dei Fornitori, al di fuori delle fattispecie contemplate dalla legge (ad esempio collaborazioni con istituti scolastici). I Fornitori sono tenuti, quindi, allo scrupoloso rispetto e all'osservanza dei regolamenti prescritti dall'ILO, ripudiando ogni forma di sfruttamento dei minori che ne comprometta la salute o impedisca loro di frequentare la scuola dell'obbligo.

Inoltre, il Gruppo si è dotato di una Politica sui Diritti Umani – Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità, documento firmato dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, su cui si fonda la cultura e la strategia aziendale.

Attraverso questa Politica il Gruppo garantisce il rispetto delle quattro norme fondamentali del lavoro stabilite dall'ILO, come previsto nella Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro:

- effettiva abolizione del lavoro minorile;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
- eliminazione di tutte le forme di discriminazione in materia di impiego e occupazione.

Con questo documento, oltre che con il Codice di Comportamento, la Carta degli Impegni di Sostenibilità e il Piano di Sostenibilità, Fincantieri esprime i valori e le linee guida che devono ispirare le scelte e i comportamenti di tutti coloro che lavorano nel Gruppo.

***54) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?***

La sigla SA 8000 identifica uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (CSR – corporate social responsibility). Questi sono:

- il rispetto dei diritti umani;
- il rispetto dei diritti dei lavoratori;
- la tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La società vietnamita Vung Tau e alcune società italiane quali Fincantieri Infrastructure, FINSO Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, FINSO, SOF e Fincantieri NexTech sono in possesso della certificazione SA 8000.

Si è deciso di certificare queste società in ragione della maggiore attenzione alle tematiche di responsabilità di impresa dovuta o alla loro particolare ubicazione geografica o alla tipologia di business.

***55) Finanziamo l'industria degli armamenti?***

Fincantieri, opera nel settore della difesa e in particolare nella costruzione di navi militari; non finanzia l'industria degli armamenti.

***56) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.***

Fincantieri non comunica la posizione finanziaria netta a date diverse da quelle per cui ne è prevista la comunicazione periodica al mercato. I dati di posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 sono stati resi noti al mercato a seguito dell'approvazione dei risultati (al 31 dicembre 2023 la Posizione finanziaria netta era negativa e pari ad euro 2.271 milioni).

***57) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?***

Le società del Gruppo Fincantieri non hanno ricevuto sanzioni né da parte di Consob né da parte di autorità di borsa.

***58) Vi sono state imposte non pagate? se sì a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?***

Il Gruppo segue l'indirizzo di adempiere correttamente tutti gli obblighi fiscali e tutti i debiti tributari vengono pagati alle scadenze.

In alcuni casi possono presentarsi dei dubbi sull'interpretazione e sull'applicazione delle normative fiscali. In tali situazioni il principio è quello di adottare la soluzione più appropriata che consenta la tutela dell'interesse sociale nel rispetto della normativa, se opportuno interpellando preventivamente l'Autorità competente. Quando la tutela dell'interesse sociale lo suggerisce vengono comunque esperite tutte le difese del caso, anche fino all'ultimo grado di giudizio.

Possono altresì emergere interpretazioni non corrette circa l'interpretazione o l'applicazione delle normative fiscali, rilevate internamente o nel contesto delle ordinarie verifiche fiscali. Le eventuali irregolarità riconosciute vengono corrette o definite con gli strumenti previsti dall'ordinamento, con pagamento di sanzioni complessivamente di importo non significativo, anche grazie al ricorso agli strumenti deflattivi del contenzioso.

***59) vorrei conoscere: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.***

Dal 1° gennaio 2024 sono intervenute le seguenti variazioni:

- in data 15 febbraio 2024 FINCANTIERI S.p.A. ha costituito la società a controllo congiunto 4TB21 Società consortile a r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 51% del Capitale sociale. La società, con sede a Trieste, ha ad oggetto la completa esecuzione unitaria del contratto quadro per il TOKAMAK Complex Contract – TB21.
- in data 19 marzo 2024 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ha costituito la società Ortona FM - Società Consortile a Responsabilità Limitata nella quale detiene una quota di partecipazione pari all'80% del Capitale sociale. La società, con sede a Roma, ha ad oggetto la progettazione e l'esecuzione delle opere relative all'appalto dei lavori denominati Porto di Ortona per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- in data 15 febbraio 2024, FINCANTIERI S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della società controllata Remazel Engineering S.p.A. La società ha ad oggetto attività di ingegneria, acquisto e produzione in ambito offshore, con focus su oil&gas, wind offshore e subsea, attività di ingegneria e di produzione gru, attività di produzione di turbine a gas e attività di service post-vendita per tutte le linee di business. A seguito di tale acquisizione rientrato nell'area di consolidamento anche la partecipazione italiana Remac S.r.l., collegata al 49%, e le partecipazioni estere Remazel Asia Co. Ltd. – Remazel Shanghai Trading Co. Ltd., Remazel

Serviços de sistema Óleo & Gás LTDA, controllate al 100%, e Credence Offshore Pte Ltd. in liquidazione, controllata al 53,87%.

Per quanto riguarda la movimentazione delle partecipazioni in società collegate e joint venture, valutate con il metodo del patrimonio netto in data 26 marzo 2024 la società controllata Vard Group AS ha venduto parte delle azioni detenute nella società Island Offshore XII Ship AS, collegata al 42,20% (46,90% al 31 dicembre 2023). Tale partecipazione al 31 dicembre 2023 era stata riclassificata tra le Attività destinate alla vendita.

***60) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE***

La Società non effettua investimenti in società quotate per l'impiego della liquidità disponibile.

A fine 2020 erano state assegnate a Fincantieri S.p.A. n. 3.269.909 nuove azioni ordinarie di ASTALDI S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dal piano concordatario di ASTALDI, azioni che nel corso del 2021 sono state oggetto di permuta con n. 663.791 azioni Webuild S.p.A. (quotate presso il MTA gestito da Borsa Italiana) a seguito dell'operazione di scissione di Astaldi in favore di Webuild in base al rapporto di cambio stabilito. Nel corso del 2023 le azioni Webuild in portafoglio (numero invariato rispetto allo scorso esercizio) sono state oggetto di una rivalutazione per complessivi euro 300 migliaia imputata a riserva di PN sulla base dei principi contabili applicati.
Inoltre, si segnala che la controllata Vard Group AS detiene lo 0,00134% del capitale sociale di Solstad Offshore ASA, società quotata presso lo Stock Exchange di Oslo.

***61) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.***

Il Gruppo opera attraverso lo sviluppo di commesse, che nella maggior parte dei casi hanno uno sviluppo pluriennale, e non per magazzino. Ne consegue che, per valutare l'andamento dei diversi settori operativi invece che il fatturato vengono monitorati i relativi ricavi e proventi, che derivano dall'avanzamento delle commesse in ciascun settore. I ricavi vengono determinati a date prestabilite sulla base dei costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese. I dati relativi ai ricavi e proventi per settore realizzati nel primo trimestre 2024, ad oggi non disponibili, saranno resi noti al mercato il 14 maggio 2024 con la comunicazione dei Risultati al 31 marzo 2024. I dati relativi ai ricavi e proventi per settore realizzati nel 2023 sono stati resi noti al mercato con la comunicazione dei risultati al 31 dicembre 2023 pubblicata in data 7 marzo 2024. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***62) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE È STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.***

La Società non effettua trading su azioni proprie, né di altre società.

Nel corso del 2023 la Società ha effettuato unicamente operazioni di acquisto di azioni proprie, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021" della Società, avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (il "MAR"), in esecuzione e nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 16 maggio 2022, come peraltro risulta dalle comunicazioni effettuate in conformità alla normativa applicabile. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie. Tale programma si è concluso in data 06 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia.

***63) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA***

Nel corso del 2023 la Società ha effettuato unicamente operazioni di acquisto di azioni proprie, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021" della Società, avvalendosi del safe harbour previsto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (il "MAR"), in esecuzione e nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 16 maggio 2022, come peraltro risulta dalle comunicazioni effettuate in conformità alla normativa applicabile. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie. Tale programma si è concluso in data 06 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia.

***64) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.***

Le informazioni relative agli Azionisti saranno riportate nell'elenco dei partecipanti allegato al verbale assembleare, che sarà messo a disposizione del pubblico, anche sul sito internet della Società, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

***65) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?***

In generale, l'aggiornamento del Libro dei Soci avviene in occasione della partecipazione alle assemblee e del pagamento del dividendo.

Attualmente il capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70 e rappresentato da 1.699.651.360 azioni ordinarie, prive di valore nominale, risulta così ripartito: il 71,32% del capitale sociale è detenuto indirettamente da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) per il tramite della propria controllata CDP Equity S.p.A., il 28,21% è detenuto dal mercato indistinto e lo 0,47% è rappresentato da azioni proprie.

Ulteriori informazioni relative agli azionisti saranno riportate nell'elenco dei partecipanti allegato al verbale assembleare, che sarà messo a disposizione del pubblico, anche sul sito internet della Società, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

***66) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.***

Nella sala in cui si svolgerà l'Assemblea non saranno presenti giornalisti. Come da prassi, sarà messo a disposizione dei giornalisti che faranno richiesta di accredito un apposito spazio da cui seguire in diretta i lavori assembleari. Nessuno dei giornalisti ha rapporti di consulenza diretta o indiretta con il Gruppo Fincantieri.

***67) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?***

Il nostro budget per le spese pubblicitarie è suddiviso tra i Gruppi editoriali in maniera equa e secondo una strategia tale da assicurare indipendenza ed efficacia rispetto agli obiettivi. Non vengono utilizzate testate giornalistiche per studi o consulenze.

***68) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO***

La normativa vigente per le società quotate prevede che solo i soggetti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale debbano comunicarlo all'emittente e

alla Consob. In generale, l'aggiornamento del libro soci avviene in occasione della partecipazione alle assemblee e del pagamento del dividendo.

Attualmente il capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70 e rappresentato da 1.699.651.360 azioni ordinarie, prive di valore nominale, risulta così ripartito: il 71,32% del capitale sociale è detenuto indirettamente da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) per il tramite della propria controllata CDP Equity S.p.A., il 28,21% è detenuto dal mercato indistinto e lo 0,47% è rappresentato da azioni proprie.

Ulteriori informazioni relative agli Azionisti saranno riportate nell'elenco dei partecipanti allegato al verbale assembleare, che sarà messo a disposizione del pubblico, anche sul sito internet della Società, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

***69) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?***

Ai membri del Collegio Sindacale non sono stati corrisposti nel 2023 compensi per rapporti di consulenza.

Quanto ai rapporti di consulenza con la società di revisione, si rinvia a quanto riportato nella Nota 33 del bilancio separato dell'Emittente, in cui sono evidenziati i compensi riconosciuti per i servizi resi da Deloitte & Touche S.p.A. o società appartenenti alla sua rete per servizi di revisione (euro 2.250 migliaia) e altri servizi (euro 49 migliaia). Gli incarichi assegnati alla società di revisione e a società del network Deloitte & Touche S.p.A. avvengono nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

Le spese sostenute per lo svolgimento delle attività di competenza del Collegio Sindacale sono direttamente a carico della Società.

***70) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?***

Fincantieri non effettua alcun finanziamento a sindacati o partiti, né risulta che vi siano stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto ad associazioni di consumatori e/o Azionisti nazionali o internazionali, comprese le fondazioni che sostengono partiti o movimenti politici, nemmeno attraverso il finanziamento di iniziative specifiche.

***71) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI?***

Nell'ambito del quadro organizzativo e nel rispetto degli obblighi previsti dalle norme di legge in vigore, è previsto che eventuali tentativi di corruzione o situazioni sospette siano prontamente segnalate agli Enti preposti dal Modello Organizzativo, nello specifico all'Organismo di Vigilanza, nonché alle competenti autorità. A tal proposito la società ha predisposto un sistema di segnalazione, accessibile ai dipendenti e ai terzi, e rispondente ai requisiti di legge per comunicare tali informazioni.

Si veda quanto riportato nel Bilancio a pagg. 262 e seguenti.

### *72) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO È?*

I contratti di Fincantieri prevedono le clausole standard tipiche per contratti di fornitura. La domanda in ogni caso non è chiara.

### *73) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?*

La Società non è a conoscenza di fenomeni di pagamento di tangenti da parte delle società del Gruppo Fincantieri in alcun paese.

### *74) vorrei conoscere se SI È INCASSATO IN NERO?*

Fincantieri non ha ricevuto alcun pagamento non regolarmente contabilizzato.

### *75) vorrei conoscere se Si è fatto insider trading?*

Non risultano alla Società fenomeni di insider trading.

La Società e il Gruppo attuano specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati. Si ricorda che la Società si è dotata di un Codice di comportamento e di un Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 volto a prevenire, tra gli altri, la commissione dei reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato.

Inoltre, la Società ha istituito, in conformità alla normativa applicabile, il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate e il Registro delle persone che hanno accesso a informazioni potenzialmente privilegiate o rilevanti (i "Registri") al fine di identificare le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, rispettivamente, alle informazioni privilegiate e alle informazioni rilevanti che riguardano direttamente la Società e le sue società controllate.

In tale contesto, la Società provvede, in occasione dell'iscrizione dei soggetti in detti Registri, a richiamare i soggetti iscritti agli obblighi e alle sanzioni previsti dalla normativa in materia.

***76) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?***

Per quanto a conoscenza della Società, Amministratori o dirigenti non hanno interessenze in società fornitrici né possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici.

La Società si è dotata di una normativa sul conflitto di interessi, rendendo tutti i fornitori contrattualmente obbligati a dichiarare l'esistenza di potenziali soggetti in conflitto di interessi nelle società fornitrici. Amministratori e dirigenti sono tenuti a rilasciare una dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse.

***77) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?***

La Società non prevede il riconoscimento di guadagni personali in capo agli Amministratori per operazioni straordinarie.

***78) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?***

Le erogazioni liberali e donazioni effettuate nel corso del 2023 ammontano a circa euro 417 migliaia. I destinatari delle principali erogazioni sono state le Fondazioni e le Associazioni umanitarie o con fini sociali, ospedali pubblici, Istituzioni locali che insistono su alcuni territori dove l'Azienda è presente, Università.

Fincantieri si è dotata di una procedura interna che regolamenta le donazioni, le liberalità e le sponsorizzazioni. Fincantieri prevede per tutte queste tipologie di erogazioni adeguati livelli autorizzativi definiti nella normativa interna.

Per quanto attiene specificatamente le motivazioni delle donazioni e delle liberalità, si evidenzia che le stesse devono essere mosse da spirito liberale, al fine di promuovere il progresso tecnico, la ricerca scientifica e il costante aggiornamento scientifico ovvero per scopi caritatevoli.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Gruppo pubblica nella Nota 33 del suo bilancio consolidato la rendicontazione di tutte le donazioni e liberalità erogate nel corso nell'anno secondo quanto disposto dall'art. 1 co. 125 della Legge n. 124 del 2017.

***79) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?***

Tra i consulenti diretti e indiretti del Gruppo Fincantieri non vi sono giudici e le società del Gruppo Fincantieri non hanno nominato magistrati in collegi arbitrali.

***80) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust?***

Non vi sono cause in corso con Autorità antitrust né in Italia né all'estero.

***81) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.***

Per quanto a conoscenza della Società, non vi sono cause penali in corso con indagini in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica o cessati per fatti che riguardano la Società. Si veda quanto riportato nel Bilancio a pagg. 260 e seguenti.

***82) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)***

La Società non ha attualmente in corso alcun prestito obbligazionario.

***83) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore.***

Il Gruppo Fincantieri opera attraverso lo sviluppo di commesse di progettazione e/o costruzione, che nella maggior parte dei casi hanno uno sviluppo pluriennale. Ne consegue che per valutare l'andamento dei diversi settori operativi risulta significativo l'andamento del margine EBITDA complessivo delle commesse che compongono i diversi settori operativi. L'andamento del costo del venduto, determinato dal risultato di rimanenze iniziali più acquisti meno rimanenze finali per settore operativo, è invece un indicatore che il Gruppo Fincantieri non ritiene rilevante, in coerenza con il modello di controllo di cui è dotato date le specificità del business.

La contabilizzazione avviene in conformità ai principi contabili di riferimento. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***84) vorrei conoscere***

***A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:***

- ***ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI.***

- ***RISANAMENTO AMBIENTALE***
- ***Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?***

A. Acquisizioni e cessioni di partecipazioni

Nel 2023 la controllata Vard Singapore Shipholding Pte Ltd ha venduto le quote detenute nella società Norwind Shipholding AS. Non sono state sostenute spese in relazione a tale cessione. Inoltre, la controllata SOF S.p.A. ha ceduto una quota parziale delle azioni detenute nella società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. La percentuale di possesso è passata dal 34% al 6,8%. Non sono state sostenute spese in relazione a tale vendita.

Nel corso del 2023 sono state acquistate le quote di minoranza della controllata HMS tramite esercizio di una put option. Le spese sostenute in relazione a questa operazione ammontano a euro 6 migliaia.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2023 sono state sostenute spese per euro 179 migliaia in relazione all'acquisizione di Remazel Engineering S.p.A., operazione conclusa il 15 febbraio 2024.

B. Risanamento ambientale

Per il 2023 non si ha evidenza di costi di campagne di risanamento ambientale non sussistendo necessità in tale senso. Eventuali attività di smaltimenti puntuali su trovanti occulti che possano occasionalmente derivare da interventi edili, vengono gestiti da ditte specializzate nell'ambito delle procedure di legge consolidate e il costo relativo è incluso nell'ambito dell'opera edile stessa.

C. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

La Società interviene costantemente sui propri processi e sulle proprie strutture in logica di miglioramento continuo in materia di ambiente.

Nel 2023 Fincantieri ha consolidato il proprio impegno nell'attuazione di interventi finalizzati al miglioramento continuo degli impatti della propria attività sugli aspetti sociali e ambientali.

I principali interventi hanno riguardato:

- il proseguimento nelle attività gestionali e impiantistiche per l'allineamento degli standard di Monfalcone a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- l'ottimizzazione dei consumi energetici in tutte le unità operative del Gruppo, anche attraverso la graduale sostituzione dei sistemi di illuminazione con nuovi impianti più moderni, più efficienti e meno onerosi durante il ciclo di vita;
- l'introduzione di strumenti per il monitoraggio dei consumi idrici e per la riduzione degli sprechi;
- il miglioramento ed efficientamento degli impianti di aspirazione fumi;

- la riduzione dell'inquinamento acustico;
- il miglioramento degli impianti di captazione delle acque di processo attraverso l'acquisto di nuovi impianti di raccolta e depurazione.

Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***85) vorrei conoscere***

1. ***I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?***

Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e pubblicata sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

2. ***QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?***

Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e pubblicata sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

3. ***vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.***

Si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

4. ***vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE***

Al 31 dicembre 2023, il totale dipendenti della Società e delle società controllate ammontava a 21.215 unità, di cui:

- dirigenti/executives: totale 457, di cui 127 all'estero;
- quadri/middle manager: totale 1.288, di cui 567 all'estero;
- impiegati/white collars: totale 9.556, di cui 3.096 all'estero;
- operai/blue collars: totale 9.914, di cui 6.313 all'estero.

Non risultano cause intentate per istigazione al suicidio o per mobbing.

Le cause di risarcimento dei danni civili connessi a incidenti sul lavoro sono generalmente gestite direttamente dalle compagnie assicurative che ne sopportano i relativi oneri.

Non risultano cause intentate per istigazione al suicidio o per mobbing.

Le cause di risarcimento dei danni civili connessi a incidenti sul lavoro sono generalmente gestite direttamente dalle compagnie assicurative che ne sopportano i relativi oneri.

Si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

5. ***Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media***

Nel corso del 2023 non ci sono stati dipendenti collocati in mobilità.

***86) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?***

La Società non acquista opere d'arte di nessun genere.

***87) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.***

L'andamento delle varie tipologie dei costi è illustrato nel Bilancio di esercizio 2023.

Per maggiori informazioni, si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***88) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?***

Non risultano società controllate non indicate nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

***89) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL È IL PREZZO MEDIO***

Nell'esercizio 2023 il fornitore di gas è stato Est Energy (HERA group) al prezzo medio totale di 1,0302 €/Smc (di cui prezzo netto materia prima 0,8329 €/Smc).

Il contratto utilizzato nel corso del 2023 è stato di fatto l'estensione (esercizio di opzione di fixing) di un accordo siglato negli anni precedenti a fronte di gara.

Il contratto stipulato da FINCANTIERI S.p.A. è valido anche per le società controllate italiane.

***90) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?***

La domanda è formulata in modo generico e tale da non consentire la precisa identificazione dei soggetti cui si fa riferimento né, tantomeno, le società che agli stessi potrebbero eventualmente fare capo. Peraltro, il punto non è afferente all'ordine del giorno.

***91) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?***

Dettagli sugli investimenti in ricerca e sviluppo sono illustrati nel Bilancio di esercizio 2023.

Per maggiori informazioni, si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic

Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***92) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa?***

Per la preparazione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'Assemblea 2024 ad oggi la Società stima di spendere complessivamente circa euro 220.000. Detto importo comprende le spese per la verbalizzazione dell'Assemblea da parte del notaio, le spese per i consulenti legali e per il supporto tecnico, le spese per l'incarico di rappresentate designato, le spese di traduzione, trascrizione e pubblicazione dell'avviso di convocazione e le spese logistiche ed organizzative.

***93) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI***

I costi dei valori bollati sostenuti dalla Società nel corso del 2023 ammontano a euro 284 migliaia circa.

***94) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.***

La Società segue la procedura secondo la normativa di riferimento.

***95) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?***

Si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e pubblicata sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

***96) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi?***

***se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.***

Il Gruppo Fincantieri non possiede aerei o elicotteri. Fincantieri non ricorre al noleggio di aerei privati se non quando la missione non può essere altrimenti programmabile causa la brevità di preavviso agli incontri, avendo sempre ben presente il rapporto costo / benefici e tenendo conto anche della riduzione dei tempi di spostamento e delle esigenze specifiche.

***97) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?***

Si rimanda al Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***98) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?***

Fincantieri non versa alcun contributo a sindacati o sindacalisti.

***99) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?***

La Società non fornisce questo tipo di dettaglio. Ad ogni modo, al fine di ottimizzare la propria gestione finanziaria, la Società può occasionalmente effettuare operazioni di anticipazione di cassa a fronte di cessione di credito per brevi orizzonti temporali ed a costi allineati con le migliori condizioni di mercato per operazioni di questo tipo.

***100) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :***

***"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.***

La Società, dopo essersi avvalsa per diversi anni del servizio di rappresentante designato offerto da Spafid S.p.A., a seguito dell'acquisizione, completata nei primi mesi del 2022, da parte di Euronext Securities Milan (Monte Titoli) delle attività a maggior contenuto tecnico e tecnologico offerte da Spafid S.p.A., incluso il servizio di rappresentante designato, ha scelto di avvalersi di Monte Titoli S.p.A. come rappresentante designato, potendo contare sul trasferimento da Spafid S.p.A. a Monte Titoli S.p.A. dell'esperienza maturata negli anni nello svolgimento di tale ruolo all'interno delle Assemblee.

Il corrispettivo a carico della Società per il servizio reso da Monte Titoli S.p.A. a questo riguardo è pari ad una commissione forfettaria di euro 5.000 oltre ad IVA.

***101) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?***

Ad oggi la Società non detiene investimenti in titoli pubblici.

***102) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?***

Non ci risultano essere attualmente carichi pendenti con l'INPS.

Ad oggi non esistono inoltre carichi pendenti definitivi nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Al 31 dicembre 2023 risultavano comunque i consueti debiti fiscali non scaduti correlati principalmente alle ritenute alla fonte ed all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Tali importi vengono versati nell'anno successivo, entro le rispettive scadenze.

***103) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?***

Fincantieri S.p.A. e le sue controllate Fincantieri Oil & Gas S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. hanno rinnovato per il triennio 2022-2024 l'adesione al consolidato fiscale di Cassa depositi e prestiti S.p.A. Dal 2022 da aderito anche Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.

Il consolidato fiscale riguarda solo l'IRES, la cui aliquota – attualmente pari al 24% – è applicata all'imponibile consolidato determinato da Cassa depositi e prestiti S.p.A., che provvede anche ai versamenti.

Le consolidate trasferiscono alla consolidante l'IRES dovuta sul rispettivo reddito imponibile; in caso di trasferimento di perdite fiscali queste vengono remunerate per importo pari all'aliquota IRES.

Esistono altre componenti che vengono trasferite al consolidato (es. interessi passivi, ROL, ACE, crediti per ritenute alla fonte anche estere) e anche esse vengono remunerate in base all'aliquota nominale IRES o, per i crediti, al loro valore nominale.

L'IRAP viene invece determinata e liquidata da ciascuna società.

***104) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?***

Gli indici monitorati dalla Società sono esposti e commentati nel Bilancio 2023 a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri in Trieste, Via Genova n. 1, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) nella sezione "Governance ed etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024" e nella sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni", nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com). La Relazione finanziaria annuale è messa a disposizione del pubblico nel formato elettronico armonizzato (ESEF – European Single Electronic Format) in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2019/815, nonché in formato PDF in via volontaria.

***105) in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:***

- ***in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità***

***analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)***

- ***quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;***
- ***quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili***
- ***come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);***
- ***a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).***

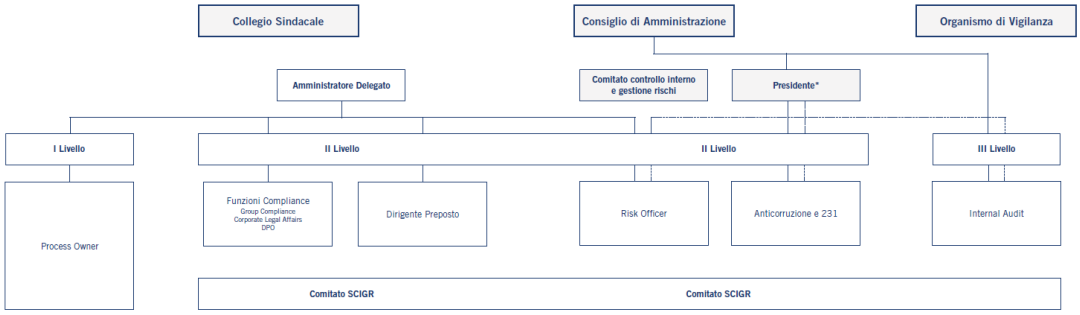
Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR") di Fincantieri si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure aziendali volti a contribuire, attraverso un processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Oltre al Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione, lo SCIGR coinvolge le seguenti soggetti interni, ognuno per la propria competenza: Responsabile della Funzione Internal Audit, Risk Officer, Responsabile Funzione Anticorruzione e Modello 231, Dirigente Preposto e altre funzioni aziendali dedicate al presidio dei rischi legali e di non conformità quali Group Compliance, Corporate Legal Affairs e Data Protection Officer.

È inoltre previsto che tutto il personale del Gruppo, nell'ambito delle Funzioni e responsabilità ricoperte, intervenga attivamente, con le modalità definite nel sistema normativo e procedurale interno al Gruppo, al mantenimento, aggiornamento e corretto funzionamento del SCIGR.

Ogni soggetto coinvolto nello SCIGR è rappresentato da un Responsabile e supportato dalle strutture organizzative competenti.

Le risorse, interne ed esterne, a disposizione delle funzioni coinvolte nello SCIGR sono valutate periodicamente e ritenute idonee al fine di garantire l'assolvimento dei compiti di propria pertinenza.

Si riporta di seguito lo schema organizzativo dello SCIGR di Fincantieri.



***ed in altre parole … possiamo stare tranquilli:***

- ***che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?***
- ***che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?***
- ***che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?***

La funzione amministrativa è composta complessivamente da 41 risorse, suddivise nei seguenti dipartimenti:

**Group financial statement and accounting principles** - Ha il compito di presidiare il processo di redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo e del Bilancio Separato di Fincantieri e garantire la conoscenza e la corretta applicazione dei principi contabili adottati a livello di Gruppo.

**Italian subsidiaries financial statement and general ledger** - Ha il compito di predisporre i bilanci e le situazioni contabili intermedie delle Società Controllate italiane del Gruppo gestite in service amministrativo. Ha inoltre il compito di supervisionare la gestione della contabilità generale, del ciclo attivo, ciclo personale e dei cespiti di Fincantieri e delle Società Controllate e Collegate in service amministrativo.

**Accounts payable** - Si occupa della gestione della contabilità fornitori aziendale di Fincantieri e delle società Controllate e Collegate gestite in service amministrativo.

**Administration processes improvement and best practices** - Ha il compito di garantire lo sviluppo e la diffusione delle best practices a livello di Gruppo in ambito amministrazione.

**Suppliers database & payments** - Si occupa della gestione dei pagamenti fornitori e dell'anagrafe clienti/fornitori di Fincantieri e delle Società Controllate e collegate gestite in service amministrativo.

Il responsabile della Funzione è anche Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che a sua volta riporta al CFO

L'assetto amministrativo e contabile di Fincantieri prevede un insieme strutturato di procedure interne finalizzate ad assicurare un corretto svolgimento dell'attività aziendale, con descrizioni vincolanti di fasi, attività e responsabilità di processi e modalità gestionali, nonché procedure volte ad assicurare una corretta rilevazione di tutti i fatti contabili in maniera tempestiva ed entro i termini previsti dalla legge. La società di revisione ha potuto svolgere le procedure di revisione e i controlli previsti dalla legge senza alcun impedimento o difficoltà.

### *106) in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?*

I processi e le procedure interne di cui si è dotata la Società garantiscono la corretta individuazione e pagamento dei fornitori secondo i tempi e le modalità previste dai relativi contratti e dalla legge. Le procedure in essere consentono quindi di prevenire il rischio di pagamenti errati o duplicati, o l'individuazione degli stessi nei casi in cui la fattispecie si dovesse verificare. Qualora dovessero

verificarsi casi di pagamenti errati, viene richiesta al fornitore la restituzione dell'importo e nelle more viene trattenuto un importo corrispondente a garanzia. Qualora, il fornitore dovesse tardare ad effettuare il bonifico in nostro favore, si provvede d'ufficio a mandare in compensazione l'importo oggetto di doppio pagamento. Solo in ultima istanza, nell'impossibilità di riuscire a rientrare in possesso delle somme in via bonaria, viene interessata la struttura legale per le operazioni di recupero coattivo.

### *107) in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?*

Le procedure interne prevedono un periodico monitoraggio dei crediti in essere e del relativo scaduto. In presenza di scaduto superiore ad una data anzianità o altre situazioni che possano mettere a rischio la recuperabilità del credito, vengono attivate le funzioni competenti al fine di procedere ad opportuni solleciti e, laddove necessario l'ufficio legale per procedere alle formali azioni di recupero.

### *108) Quanto si è speso per attività di lobby? per cosa? quando?*

L'azienda non si avvale di supporti per attività di lobbying, l'attività relazionale per rappresentare gli interessi aziendali viene infatti svolta direttamente dalla funzione competente in azienda.

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

2023

# Bilancio 2023

FINCANTIERI

2023

2023

# Bilancio 2023

FINCANTIERI

La presente pubblicazione non è conforme al regolamento ESEF e non costituisce la versione ufficiale della relazione finanziaria annuale. Il documento ufficiale, redatto secondo le disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, è disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito web della Società (www.fincantieri.com).

2023

# Indice


**Lettera agli azionisti** 4

**Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo** 8

**Il Gruppo Fincantieri** 12
Vision 14
Purpose on Board 14
Mission on Board 15
Chi siamo 15
Profilo del Gruppo 19

**Relazione sull'Andamento della Gestione del Gruppo** 22
Overview 24
Andamento del Gruppo 48
Andamento dei settori 60
Gestione dei Rischi 68
I mercati di riferimento 92
Il piano degli investimenti 98
La catena di fornitura sostenibile 100
Innovazione e sostenibilità 106
Persone 114
Salute e sicurezza nei luoghi di Lavoro 125
Fincantieri per il clima 130
Cyber security 142
Sicurezza delle informazioni e dei dati personali 144
Corporate governance 146
Altre informazioni 148
Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati 155
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori 156

**Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri** 158
Indice 160
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata 164
Conto economico complessivo consolidato 165
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 166
Rendiconto finanziario consolidato 167
Note al Bilancio Consolidato 168
Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari 280
Relazione della società di revisione 284

**Bilancio Separato di Fincantieri S.p.A.** 294
Indice 296
Organi sociali di controllo di Fincantieri S.p.A. 298
Relazione sull'andamento della gestione di Fincantieri S.p.A. 302
Situazione patrimoniale - finanziaria 316
Conto economico complessivo 317
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 318
Rendiconto finanziario 319
Note al Bilancio Separato 320
Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari 412
Relazione della società di revisione 416

**Altre informazioni** 426
Relazione del Collegio Sindacale 428
Proposte del Consiglio di Amministrazione 436
Glossario 438

Lettera agli azionisti 4



Claudio Graziano
**Presidente**



Pierroberto Folgiero
**Amministratore Delegato e Direttore Generale**

## Signori Azionisti,

il 2023 che si è chiuso rappresenta il primo anno di delivery del Piano Industriale 2023-2027, un anno contrassegnato dall'avvio di numerose importanti iniziative e da risultati significativi che ci consentono già di delineare un primo bilancio della revisione strategica iniziata nel 2022.

Nonostante il perdurare di un contesto macroeconomico altamente volatile e caratterizzato da alti tassi di interesse e dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, i numeri fin qui ottenuti sono positivi e ci permettono di guardare con ottimismo all'anno che ci aspetta.

Il nuovo ciclo industriale si è aperto con una marginalità in netta crescita, con uno rilevante aumento dell'EBITDA dell'80% a 397 milioni di euro e un EBITDA margin del 5,2% (3,0% nel 2022), al di sopra dei target stimati per il 2023.

Migliora l'Indebitamento finanziario netto, in calo a 2.271 milioni di euro, mentre il rapporto di indebitamento su EBITDA, pari a 5,7x, risulta dimezzato rispetto al 2022, evidenziando un processo di deleveraging in anticipo sulla traiettoria tracciata dal Piano Industriale, per effetto di una costante attenzione alla disciplina finanziaria e della conseguente ottimizzazione del capitale circolante.

La gestione operativa del 2023 ci ha altresì permesso di ristabilire flussi monetari positivi, con una generazione netta di cassa superiore ai 200 milioni.

Sul versante commerciale, il valore dei nuovi ordini è aumentato di quasi il 24% rispetto al 2022, grazie soprattutto all'ottima performance ottenuta nei business della Difesa e dell'Offshore, caratterizzati peraltro da un percorso di crescita di volumi e redditività previsto in forte slancio anche nel 2024.

Per quanto riguarda il settore della Difesa, l'attuale scenario geopolitico, contraddistinto da numerose tensioni regionali con impatti a livello globale, unito alla crescente necessità di salvaguardare l'integrità del sistema internazionale di infrastrutture energetiche e di comunicazione, sta portando a una generale riconsiderazione dei budget da destinare alla protezione del dominio marittimo. Si prevede dunque un aumento medio annuo delle spese militari del 2,6% fino al 2027, con un crescente peso della quota di investimenti allocata per lo sviluppo della componente navale e un aumento della domanda sia per nuove navi militari sia per l'integrazione di requisiti tecnologici sempre più avanzati.

A livello globale, si registra una forte domanda proveniente dal sud-est asiatico e dal Medio Oriente, con varie espressioni di interesse già raccolte per le soluzioni navali di Fincantieri.

Anche il settore della subacquea sta acquisendo una rilevanza sempre maggiore per la protezione di infrastrutture, risorse e attività critiche. In particolare, nel Mediterraneo, dove si svolgono attività di intelligence, sorveglianza, difesa e deterrenza, l'underwater rappresenta un dominio strategico fondamentale che sarà oggetto di importanti piani di sviluppo a livello nazionale ed europeo. Emblematico in tal senso è stato l'avvio del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, cui il Gruppo ha aderito da protagonista con un ruolo di orchestratore dei programmi di sviluppo della filiera dell'underwater, anche grazie alla sua capacità di creare sinergie tra Difesa e il settore civile.

L'obiettivo cui lavoriamo è l'ampliamento della gamma di prodotti offerti, passando da fornitore di soli sottomarini a distributore di soluzioni complete che integrino sottomarini, mezzi autonomi e unità di superficie, con opportunità di cross-fertilization tra i numerosi rami che compongono l'industria della subacquea.

Rientrano in tale logica gli accordi di collaborazione firmati nel 2023 e all'inizio del 2024 con alcune delle principali aziende leader del settore, tra cui il Memorandum of Understanding (MoU) siglato con Leonardo che punta allo sviluppo congiunto di una rete di piattaforme e sistemi di sorveglianza, controllo e protezione di infrastrutture critiche e aree marittime subacquee, anche attraverso la valorizzazione della filiera italiana e il supporto di PMI e start-up che saranno chiamate a contribuire allo sviluppo di tecnologie innovative.

Al termine del 2023 abbiamo inoltre finalizzato l'acquisizione, autofinanziata, di Remazel Engineering S.p.A., leader globale nella progettazione e fornitura di top side equipment ad alta complessità per mezzi sottomarini. Scopo dell'operazione è permettere al Gruppo di internalizzare competenze tecnologiche e ingegneristiche altamente specialistiche, rafforzando il suo ruolo di partner dei principali operatori internazionali nel campo del marine e subsea energy.

Nel mercato Offshore, il supporto istituzionale senza precedenti alle politiche di transizione green, la semplificazione degli iter autorizzativi per i parchi eolici e il rallentamento dell'inflazione lasciano prevedere una significativa accelerazione degli investimenti nell'eolico offshore a partire dal 2028. Il risultato atteso è un raddoppio dei GW medi installati per anno e la necessità di un potenziamento della rete di fornitura, con la conseguente crescita della domanda di mezzi specializzati di tipo CSOV, SOV e cable layer, per un totale di più di 200 navi che si stima saranno ordinate entro il 2030.

Tali aspettative risultano avvalorate dalla straordinaria accelerazione degli ordini registrata nel 2023, in aumento del 115,2% rispetto al 2022, che ha permesso alla nostra controllata VARD, tornata in utile quest'anno, di accrescere la propria leadership nel settore della costruzione di navi a supporto del settore eolico offshore.

Continua anche il percorso di consolidamento nel settore delle navi da crociera, con una ripresa sostanziale del mercato e il ritorno a un tasso di occupazione della flotta globale superiore al 100%. In prospettiva, l'aumento medio annuo di passeggeri del 5,5%, atteso fino al 2030, produrrà a partire dal 2027 un divario tra domanda e offerta. Si prevede dunque che tale dinamica, unita all'ingresso di nuovi operatori nel segmento luxury, porterà entro il 2028 a un investimento complessivo di 34 miliardi da parte degli armatori, di cui 18,6 miliardi in Italia, generando un flusso costante di nuovi ordini già dal 2024 e consentendo la stabilizzazione dei nostri ricavi in questo business su volumi superiori a quelli pre-pandemici.

Migliorano sensibilmente anche i dati economico-finanziari nel comparto Infrastrutture, oggetto nel 2022 di un'azione di derisking del portafoglio, con una crescita di ricavi ed EBITDA.

I risultati fin qui elencati indicano con chiarezza che Fincantieri stia procedendo speditamente nella direzione degli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2023-2027, focalizzandosi sui settori a più alto margine e potenziale di crescita e con una gestione operativa che ci ha portato a raggiungere i nostri target di redditività e superare quelli relativi all'indebitamento per il 2023.

Questo è solo l'inizio del viaggio. Le nostre competenze, stratificate nel corso di una storia secolare e arricchite da un processo continuo e trasversale di innovazione, ci pongono oggi di fronte alla responsabilità di rispondere a sfide epocali nel campo della Difesa, della sicurezza internazionale e della transizione energetica e digitale. Il modello di business unico di Fincantieri, caratterizzato dalla presenza lungo l'intera filiera produttiva e dalla ampia e distribuita capacità produttiva a livello internazionale, ci consente di beneficiare di economie di scala e scopo su tutti i settori della nostra attività. Il nostro impegno verso l'innovazione e la digitalizzazione sta portando risultati incoraggianti: le nuove motorizzazioni a GNL, metanolo e idrogeno sono una realtà, così come le piattaforme per la gestione dei dati, per i sistemi di simulazione e manutenzioni predittive e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per i sistemi di guida remotizzata e per la digitalizzazione dei cantieri.

Allo stesso modo Fincantieri si pone come promotore del cambiamento e della sostenibilità per l'intera industria navale ad alto valore aggiunto e per tutta la filiera che ad essa fa riferimento. Non vogliamo limitarci ad adeguare i nostri processi e i nostri prodotti ai trend o alle normative, ma vogliamo anticiparli, guidando il contrasto al cambiamento climatico e la decarbonizzazione nell'ambito del nostro settore e in quelli adiacenti. Il Gruppo ha recentemente consegnato la sua prima nave da crociera a GNL, la Sun Princess per il Gruppo Carnival, la cui tecnologia costituisce uno step concreto verso la riduzione degli impatti ambientali ed una tappa importante di avvicinamento all'obiettivo di una nave a zero emissioni, obiettivo che contiamo di raggiungere nel 2035 guidando il settore in anticipo rispetto al target 2050.

Un particolare ringraziamento a tutte persone di Fincantieri, che con professionalità e profonda determinazione, giorno dopo giorno contribuiscono alla crescita del nostro Gruppo, innovando e realizzando prodotti che costituiscono i più elevati standard di eccellenza della navalmeccanica mondiale.

Grazie al supporto di tutti voi, nostri stakeholders, siamo convinti che Fincantieri saprà fornire un contributo prezioso al Paese, confermandosi come fiore all'occhiello dell'industria italiana e punto di riferimento internazionale nel campo dell'innovazione tecnologica nel mare.



**Claudio Graziano**
*Presidente*



**Pierroberto Folgiero**
*AmministratoreDelegato eDirettoreGenerale*

Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo 8

# Organi Sociali e di Controllo della Capogruppo

## Consiglio di Amministrazione

Triennio 2022-2024

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Claudio Graziano |
| **Amministratore Delegato e Direttore Generale** | Pierroberto Folgiero |
| **Consiglieri** | Paolo Amato |
| | Barbara Debra Contini |
| | Alberto Dell'Acqua |
| | Massimo Di Carlo |
| | Paola Muratorio |
| | Cristina Scocchia |
| | Valter Trevisani |
| | Alice Vatta |
| **Segretario** | Alessandra Battaglia |

## Collegio Sindacale

Triennio 2023-2025

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Gabriella Chersicla |
| **Sindaci Effettivi** | Elena Cussigh |
| | Antonello Lillo |
| **Sindaci Supplenti** | Ottavio De Marco |
| | Arianna Pennacchio |
| | Marco Seracini |

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Felice Bonavolontà

## Organismo di Vigilanza

**ExD-Lgs231/01** Triennio 2021-2023

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Attilio Befera |
| **Componenti** | Stefano Dentilli |
| | Fioranna Negri |

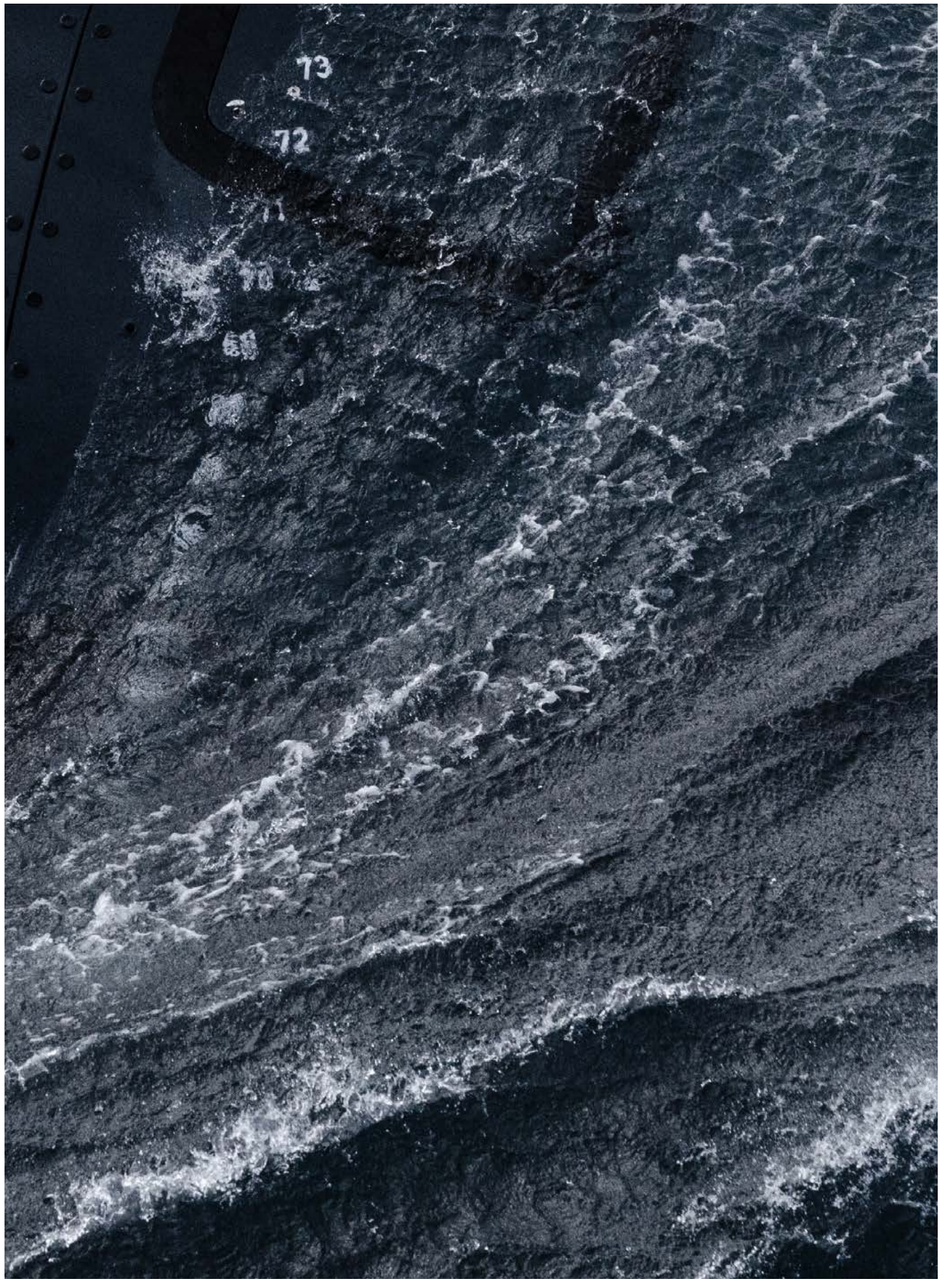
## Società di revisione

Novennio 2020-2028

Deloitte & Touche S.p.A.

Per informazioni dettagliate sulla composizione e sulle funzioni dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione in occasione di operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e Comitato per la Sostenibilità) si rinvia a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet della Società nella sezione "Governance ed Etica – Sistema di Corporate Governance – Relazioni sul governo societario".

**DISCLAIMER**
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



**Il Gruppo Fincantieri** 12
Vision 14
Purpose on Board 14
Mission on Board 15
Chi siamo 15
Profilo del Gruppo 19

## Vision

Creare una flotta marittima sostenibile e altamente tecnologica, dove le nuove tecnologie e l'innovazione si integrano armoniosamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza dei sistemi navali.

## Purpose on Board

Contribuiamo a far avanzare la società creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.
**Future on Board:** è la firma del marchio Fincantieri. Portiamo a bordo un futuro fondato sulle nostre vere competenze e sulla credibilità di digital design authority e integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.

### Valori

**Persone**

Le nostre azioni sono orientate alla crescita, alla formazione e alla valorizzazione delle persone, attraverso un'attenzione quotidiana alla qualità del lavoro e dei rapporti umani.

**Sicurezza**

Assicuriamo elevati livelli di sicurezza sul lavoro per garantire la salute e il benessere dei lavoratori.

**Integrità**

Agiamo in maniera responsabile e lavoriamo con il massimo impegno attenendoci a principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale.

**Attenzione al Cliente**

Soddisfiamo le esigenze dei nostri clienti e rispettiamo rigorosamente gli impegni presi.

**Innovazione**

Siamo tesi verso la continua innovazione tecnologica dei prodotti e dei metodi di lavoro.

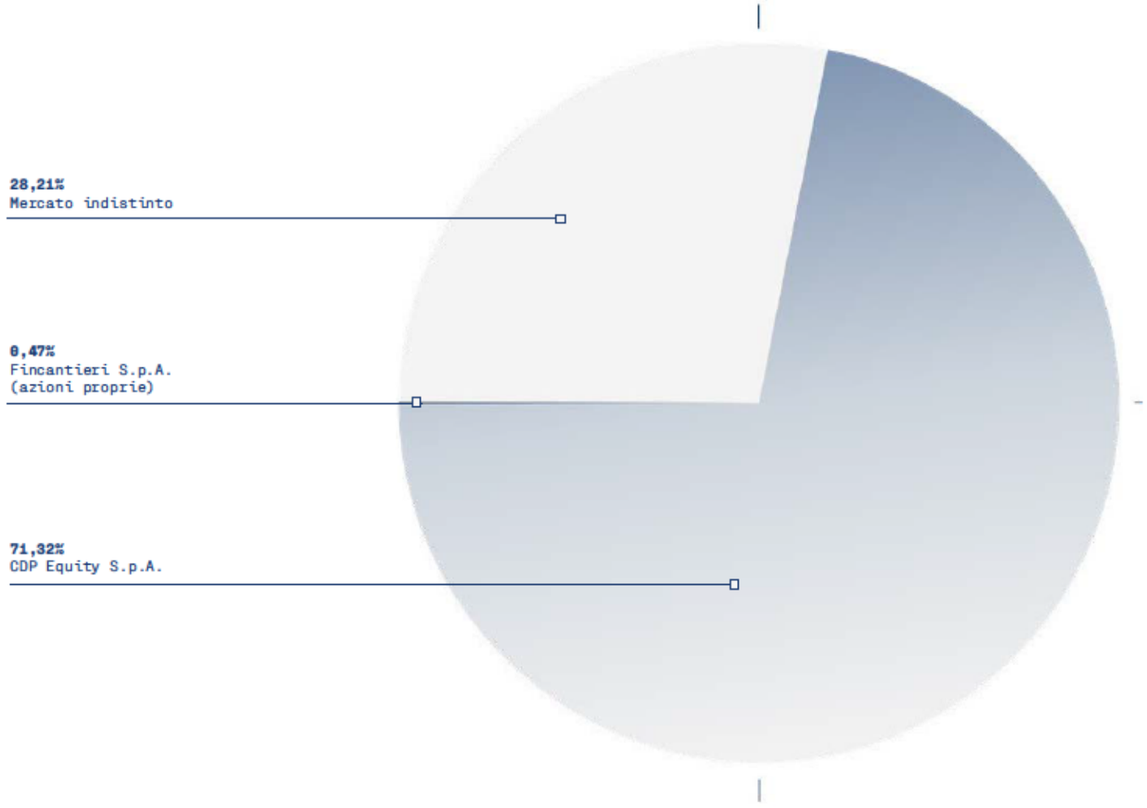
## Mission on Board

Leadership globale nello sviluppo e nella gestione dell'intero ciclo di vita della nave digitale e verde.
Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

## Chi Siamo

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia. È **leader nella realizzazione e trasformazione di unità da crociera,** con una quota di mercato superiore al 40%, **difesa e offshore.** È presente nei comparti dell'eolico, dell'oil & gas, dei pescherecci e delle navi speciali, oltre che nella produzione di sistemi navali meccatronici ed elettronici, nelle soluzioni di arredamento navale e nell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio.
Negli ultimi anni è proseguita la **transizione verso la realizzazione di prodotti green,** caratterizzati dalla sempre maggiore applicazione di nuove tecnologie di propulsione e nuovi carburanti a bordo nave, che ha permesso al Gruppo di diventare leader di mercato nella progettazione e costruzione di mezzi che operano nei campi eolici marini. Tale traguardo testimonia l'impegno e la capacità di essere un **player anche nella transizione ecologica,** con una chiara strategia di sostenibilità che declina una roadmap dettagliata volta a rispondere alle regolamentazioni sempre più stringenti. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cybersecurity, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management.
Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze industriali e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire una **piattaforma integrata** tra le più avanzate al mondo.
Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri mantiene il proprio know-how e i centri direzionali in Italia, dove impiega oltre 11.000 dipendenti. La rete produttiva si sviluppa attraverso **18 stabilimenti in quattro continenti** e occupa oltre 21.000 lavoratori diretti.
Il 71,32% del Capitale sociale di Fincantieri S.p.A., pari a euro 862.980.725,70, è detenuto, tramite la controllata CDP Equity S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,47% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale).

### Azionariato



## Cantieri Navali e Bacini

### Europa

**Italia**
Trieste
Monfalcone
Marghera
Sestri Ponente
Genova
Riva Trigoso - Muggiano
Ancona
Castellammare di Stabia
Palermo

**Norvegia**
Brattwaag
Langsten
Søviknes

**Romania**
Braila
Tulcea

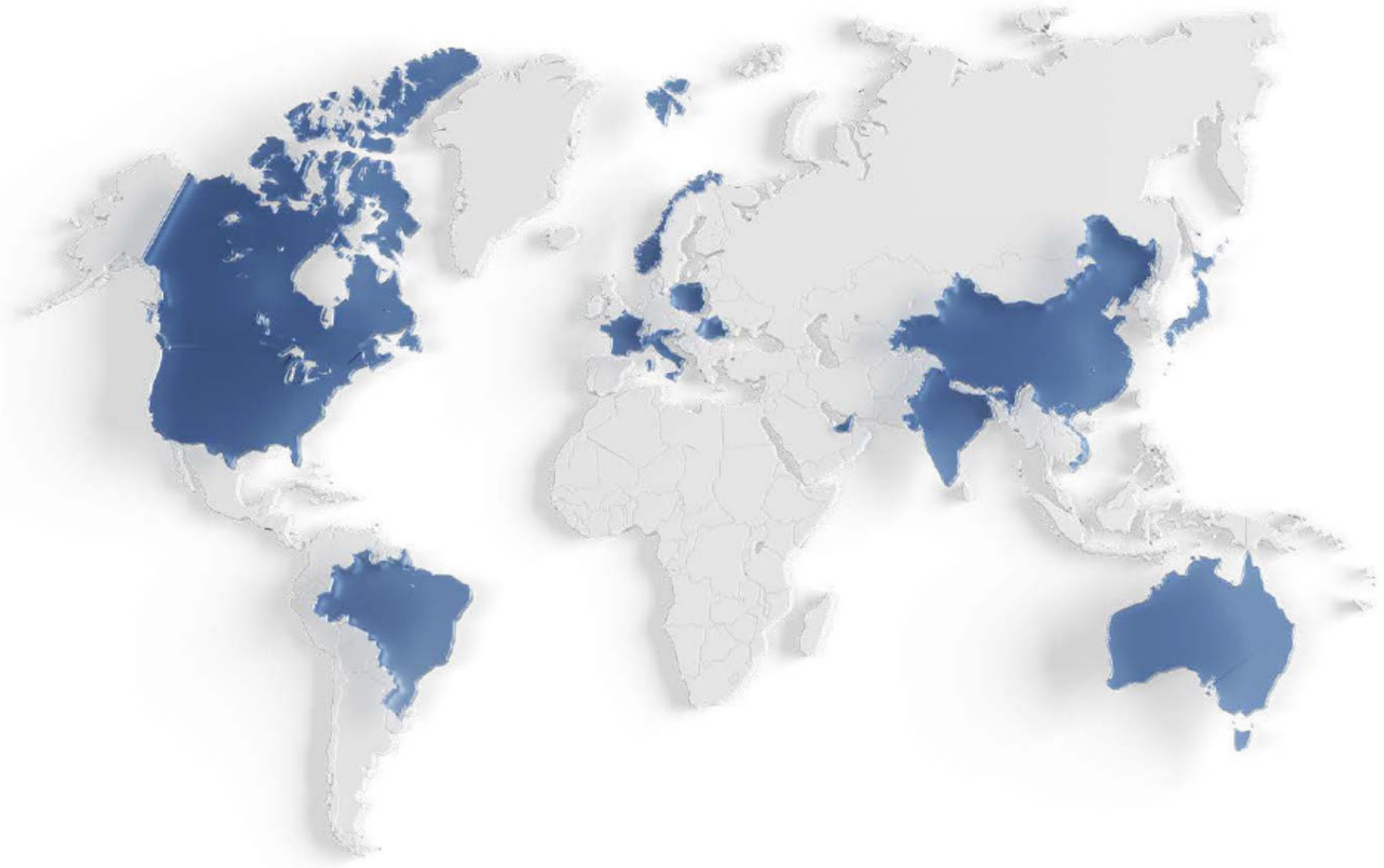
### Asia

**Vietnam**
Vung Tau

### Americhe

**USA**
Marinette
Sturgeon Bay
Green Bay

**Brasile**
Suape



**€ 7,7 mld** Ricavi

**+7.000** Navi progettate e realizzate

Il **principale costruttore** navale occidentale

**+230** Anni di storia

**> 21.000** Dipendenti al 31.12.2023 — **48%** Estero; **52%** Italia

**18** Cantieri

**nr. 1** per diversificazione e innovazione

**85** Navi in portafoglio

## Principali Società Controllate

### Europa

**Italia**
Cetena
Isotta Fraschini Motori
Fincantieri Oil&Gas
Marine Interiors
Marine Interiors Cabins
Fincantieri NexTech
Seanergy A Marine Interiors Company
Fincantieri SI
Fincantieri Infrastructure Opere Marittime
Fincantieri Infrastrutture Sociali
IDS Ingegneria Dei Sistemi
SOF
Issel Nord
MI
E-Phors
BOP6
HMS IT
S.L.S. - Support Logistic Services
Operae A Marine Interiors Company
MTM

**Norvegia**
Vard Group
Vard Design
Vard Electro
Vard Interiors
Seaonics

**Romania**
Vard Shipyards Romania

**Francia**
Team Turbo Machines

**Croazia**
Vard Design Liburna

**Polonia**
Seaonics Polska

### Asia

**Cina**
Fincantieri (Shanghai) Trading

**India**
Fincantieri India
Vard Electrical Installation and Engineering (India)

**Qatar**
Fincantieri Services Doha

**Singapore**
Vard Holdings
Vard Shipholdings Singapore

**Giappone**
FMSNA YK

**Vietnam**
Vard Vung Tau

**Emirati Arabi Uniti**
Fincantieri Naval Services - Sole Proprietorship

### Americhe

**USA**
Fincantieri Marine Group
Fincantieri Marine System North America
Fincantieri Services USA
Fincantieri USA

**Canada**
Vard Marine

**Brasile**
Vard Promar

### Oceania

**Australia**
Fincantieri Australia

Carico di lavoro complessivo **€ 34,8 mld**

Fornitori solo in Italia **+7.000**

Continenti **4**

Ricerca, sviluppo e innovazione **€ 152 mln**

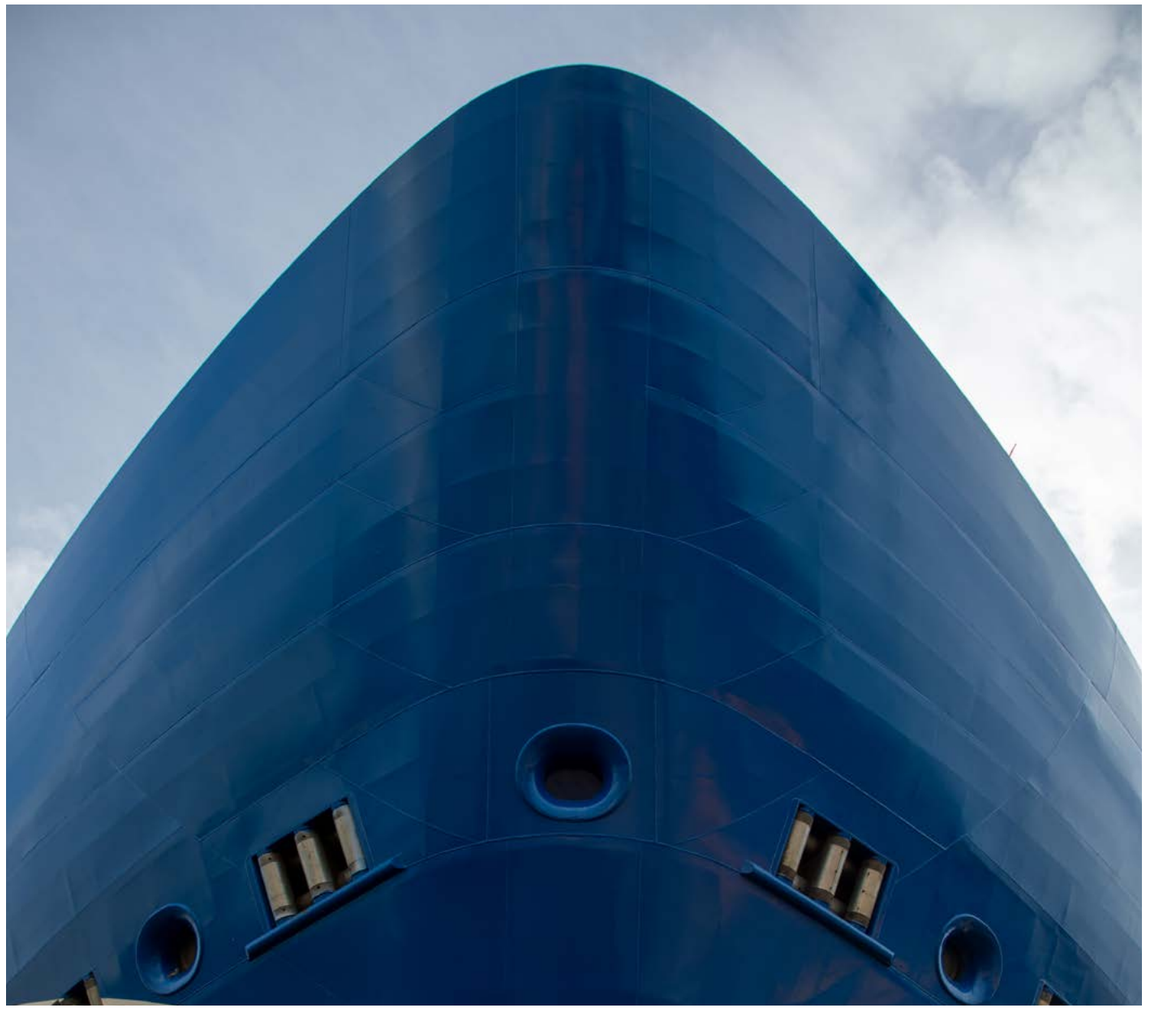


## Pro lo del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- **Shipbuilding:** include le aree di business delle navi da crociera, delle navi militari e del Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors");
- **Offshore e Navi speciali:** include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'oil & gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
- **Sistemi, Componenti e Infrastrutture:** include le seguenti aree di business i) Polo Elettronica, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo Meccatronica, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che le aree di business Service e Polo Arredamento sono state riallocate dal settore Sistemi, Componenti e Servizi al settore Shipbuilding, in quanto indirizzate a supportare maggiormente l'attività di costruzione navale. In seguito a questa riclassifica il segmento Sistemi, Componenti e Servizi è stato ridenominato Sistemi, Componenti e Infrastrutture. I dati di confronto al 31 dicembre 2022 sono stati conseguentemente riesposti. Inoltre, le attività dei cantieri rumeni del Gruppo, precedentemente ricomprese nello Shipbuilding, a partire dal 2023 sono state riallocate nell'Offshore e Navi Speciali a seguito della cessata operatività del Cruise di Vard.
La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



| Segmenti | Shipbuilding | | | Offshore e Navi Speciali | Sistemi, Componenti e Infrastrutture | | | Altro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aree di Business | Navi da Crociera | Navi militari | Ship Interiors | Offshore e Navi Speciali | Polo Elettronica | Polo Meccatronica | Polo Infrastrutture | Funzioni Corporate |
| Portafoglio Prodotti | Contemporary<br>Premium<br>Upper Premium<br>Luxury<br>Exploration/Niche<br>Expedition cruise vessels | Portaerei<br>Cacciatorpediniere<br>Fregate<br>Corvette<br>Pattugliatori<br>Navi anfibie<br>Unità di supporto logistico<br>Navi multiruolo e da ricerca<br>Navi Speciali<br>Sommergibili<br>Gestione ciclo vita:<br>- Supporto logistico integrato<br>- In-service support<br>Training & Assistenza | Cabine<br>Box Igiene<br>Aree pubbliche<br>Catering<br>Vetrate<br>Interior Design | Mezzi per la perforazione<br>Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV)<br>Mezzi specializzati<br>Fishery/Aquaculture<br>Eolico offshore | Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione<br>Cyber security<br>Telecomunicazioni<br>Infrastrutture critiche | Sistemi di generazione ed accumulo di energia:<br>- Sistemi Elettrici, Elettronici ed Elettromeccanici Integrati<br>- Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione<br>- Turbine a Vapore | Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali:<br>- Ponti<br>- Viadotti<br>- Aeroporti<br>- Porti<br>- Opere marittime/ idrauliche<br>- Grandi edifici industriali e commerciali | Direzione e coordinamento strategico:<br>- Governance, Affari legali e societari<br>- Amministrazione e Finanza<br>- Risorse umane<br>- Sistemi Informativi<br>- Ricerca & Innovazione<br>- Acquisti |
| | Riparazioni Navali | Refitting | Refurbishment | Conversioni | | | | |
| Principali Società Controllate/Collegat/Joint Ventures | Fincantieri S.p.A.<br>• Monfalcone<br>• Marghera<br>• Sestri Ponente<br>• Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano<br>• Ancona<br>• Castellammare di Stabia<br>• Palermo<br>• Arsenale Triestino San Marco<br>• Bacino di Genova<br><br>CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.<br><br>FMSNA Inc.<br><br>Fincantieri Services Doha LLC<br><br>Fincantieri Services USA LLC<br><br>Fincantieri Marine Group Holdings Inc.<br><br>FMG LLC<br>• Sturgeon Bay Marinette Marine Corporation LLC<br>• Marinette<br><br>ACE Marine LLC<br>• Green Bay | Fincantieri India Pte Ltd.<br><br>Fincantieri USA Inc.<br><br>Fincantieri Australia PTY Ltd.<br><br>Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd.<br><br>Etihad Ship Building LLC<br><br>Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.<br><br>Naviris S.p.A.<br><br>Marine Interiors Cabins S.p.A.<br><br>Marine Interiors S.p.A.<br><br>Seanergy a Marine Interiors company S.r.l.<br><br>MI S.p.A.<br><br>OPERAE a Marine Interiors Company S.r.l.<br><br>Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC<br><br>MTM S.c.a.r.l. | | Fincantieri S.p.A.<br><br>Fincantieri Oil&Gas S.p.A.<br><br>Vard Group AS<br>• Brattvaag<br>• Langsten<br>• Søviknes<br><br>Vard Promar SA<br>• Suape<br><br>Vard Vung Tau Ltd.<br>• Vung Tau<br><br>Vard Shipyards Romania SA<br>• Tulcea<br>• Braila<br><br>Vard Interiors AS<br><br>Vard Design AS<br><br>Vard Marine Inc. | Fincantieri NexTech S.p.A.<br><br>Issel Nord S.r.l.<br><br>Cetena S.p.A.<br><br>E-PHORS S.p.A.<br><br>IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.<br><br>HMS IT S.p.A.<br><br>S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l. | Fincantieri S.p.A.<br>• Riva Trigoso<br><br>Isotta Fraschini Motori S.p.A.<br><br>Fincantieri SI S.p.A.<br><br>Power4Future S.p.A.<br><br>FINMESA S.c.a.r.l.<br><br>Vard Electro AS<br><br>Seaonics AS<br><br>Team Turbo Machines S.A.S.<br><br>BOP6 S.c.a.r.l. | Fincantieri Infrastructure S.p.A.<br><br>Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.<br><br>Fincantieri Infrastructure Florida Inc.<br><br>Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.<br><br>SOF S.p.A. | Fincantieri S.p.A. |

## Relazione sull'Andamento della Gestione del Gruppo 22


Overview 24
Andamento del Gruppo 48
Andamento dei settori 60
Gestione dei Rischi 68
I mercati di riferimento 92
Il piano degli investimenti 98
La catena di fornitura sostenibile 100
Innovazione e sostenibilità 106
Persone 114
Salute e sicurezza nei luoghi di Lavoro 125
Fincantieri per il clima 130
Cyber security 142
Sicurezza delle informazioni e dei dati personali 144
Corporate governance 146
Altre informazioni 148
Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati 155
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori 156

# Overview

Al termine di un 2023 caratterizzato dall'avvio del nuovo Piano Industriale 2023-2027 il Gruppo registra un netto aumento della redditività, con un EBITDA a euro 397 milioni (+80% rispetto al 2022) e un EBITDA margin al 5,2% (3,0% nel 2022), e chiude il 2023 dimezzando il rapporto PFN/EBITDA (5,7x rispetto a 11,5x nel 2022) e generando euro 201 milioni di cassa.
Tali risultati sono stati realizzati grazie alla solida performance del settore Shipbuilding, alla stabilizzazione della marginalità nel segmento delle Infrastrutture e ad una forte ripresa dell'attività commerciale del settore Offshore e Navi speciali.
Il 2023 conferma le aspettative di **consolidamento dei ricavi** ed un netto **miglioramento del risultato economico** rispetto al 2022, grazie al minore impatto del business delle Infrastrutture e ai positivi risultati del settore della costruzione navale, che ha consentito di recuperare anche parte degli extra costi che si sono manifestati nel secondo semestre del 2022. Il settore Shipbuilding, infatti, ha raggiunto una marginalità del 6,0% rispetto al 5,3% del 2022.
Il **risultato del periodo adjusted è sostanzialmente in pareggio (negativo per euro 7 milioni);** mentre il risultato netto negativo per euro 53 milioni è influenzato da euro 46 milioni, al netto dell'effetto fiscale, di oneri estranei alla gestione ordinaria riferiti a contenziosi legati all'esposizione all'amianto in passati esercizi.
Il 2023 ha visto una significativa riduzione della Posizione finanziaria netta, pari a euro 2.271 milioni (euro 2.531 milioni al 31 dicembre 2022), in accelerazione rispetto al percorso di deleveraging previsto dal Piano 2023-27 e presentato a maggio 2023. La gestione operativa ha infatti generato flussi di cassa positivi per euro 637 milioni (negativi per euro 58 milioni nel 2022), beneficiando delle dinamiche del capitale circolante. Tali risultati assumono ancora maggior rilievo in considerazione del **permanere di un contesto di mercato fortemente perturbato** dall'inflazione dei prezzi delle materie prime, dagli elevati tassi di interesse e dalle difficoltà nel reperire manodopera per il settore della cantieristica navale. Ad oggi, l'attenuazione delle pressioni inflazionistiche, registrata nei mesi recenti, non consente ancora di rivedere al ribasso le aspettative sui prezzi delle materie prime e sui livelli dei tassi di interesse.
L'andamento dei principali **mercati in cui il Gruppo opera** conferma, nel 2023, i segnali positivi già riscontrati alla fine del 2022. Continua la ripresa del **settore crocieristico,** dove i tassi di occupazione delle navi hanno raggiunto il 100% e i livelli delle prenotazioni sono superiori a quelli precedenti la pandemia. Tali dinamiche attestano ancora una volta che il settore crocieristico ha superato l'effetto della pandemia e che ha ritrovato il suo cammino di crescita di lungo periodo. In tale contesto si registra l'ingresso di nuovi operatori, nel segmento luxury, e, sul fronte delle trattative commerciali, si assiste ad un rinnovato interesse per nuove costruzioni con un sempre maggior contenuto tecnologico e di soluzioni green. Al contempo, nell'ambito della **difesa,** le tensioni geopolitiche, in particolare nell'area del sud-est asiatico e del Medio Oriente, stanno dando una forte spinta all'aumento degli investimenti nel settore, anche sul fronte marittimo, dando vita a ulteriori opportunità di business per il Gruppo. Non ultimo, gli ambiziosi investimenti per la produzione di energia **eolica offshore** continuano a sostenere gli ordinativi per mezzi di manutenzione e supporto.
Nel mese di maggio 2023 il Gruppo ha presentato in dettaglio il nuovo **Piano Industriale 2023-2027,** che, attraverso i suoi pilastri e progetti strategici, esprime l'ambizione del Gruppo di diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green, per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia. Nel primo semestre dell'anno è stata completata la fase di set up del programma di monitoraggio e avanzamento delle **iniziative strategiche,** con il coinvolgimento e la mobilitazione delle persone di tutto il Gruppo. Tra le principali milestone concluse nel periodo, si segnalano:

- l'avvio della collaborazione con i principali player dell'ecosistema per abilitare l'applicazione a bordo nave di nuove tecnologie di propulsione e nuovi carburanti "green";
- la presentazione del Mobile Robot For Welding, prima soluzione mobile robotizzata per la costruzione navale, frutto della collaborazione avviata con Comau;
- la consegna da parte di Vard di una unità della serie di 14 navi Armada per Ocean Infinity e l'acquisizione di ordini per 8 nuove unità, caratterizzate da soluzioni tecnologiche green e alto grado di automazione;
- relativamente al potenziamento del business dell'arredo, la costituzione della società Operae Interiors a supporto dell'espansione nel mercato dell'interior design;
- l'avvio di una collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia in tema di sviluppo di soluzioni hi-tech per il miglioramento dei livelli di sicurezza sul lavoro e l'efficientamento dei processi produttivi.

Tra gli ulteriori sviluppi strategici e opportunità di business non ricompresi nel Piano, si segnalano inoltre le iniziative volte a consolidare la posizione di Fincantieri come naturale candidato a un ruolo di orchestratore nell'industria dell'Underwater:

- la firma di un Memorandum of Understanding (MoU) con C.A.B.I. Cattaneo, azienda nazionale leader nella progettazione, sviluppo e fornitura di mezzi subacquei per le Forze Speciali della Marina Militare, nell'ambito dei veicoli subacquei e della relativa integrazione con unità maggiori;
- la firma di un MoU con Leonardo per la definizione di iniziative legate a sistemi di protezione delle infrastrutture critiche sottomarine;
- adesione al progetto del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, volto a potenziare la ricerca e l'innovazione nel settore subacqueo, unendo i due obiettivi della sicurezza nazionale e dello sviluppo commerciale della filiera dell'Underwater;
- la firma di un MoU con WSense, azienda deep tech specializzata in sistemi di monitoraggio e comunicazione subacquei nel campo dell'Underwater Internet of Things;
- l'acquisizione di Remazel, leader globale nella progettazione e fornitura di top side equipment ad alta complessità per mezzi subacquei.



# Highlights

## Risultati economico-finanziari

- **Risultati dell'anno superiori alla guidance 2023, con una crescita del margine operativo ed una signi cativa riduzione del rapporto PFN/EBITDA del 50% ed una generazione di cassa di euro 201 milioni**
- **Ricavi e proventi** a euro **7.651** milioni, +2,8% rispetto al 2022 (euro 7.440 milioni)
- **EBITDA**[1] pari a euro **397** milioni (+80% vs 2022) ed **EBITDA margin** a 5,2% (vs 3,0% nel 2022)
- **Posizione nanziaria netta**[1]**,** a debito per euro 2.271 milioni in forte miglioramento rispetto al 2022 (euro 2.531 milioni al 31 dicembre 2022); rapporto di indebitamento (Posizione nanziaria netta/EBITDA), pari a 5,7x al 31 dicembre 2023 (11,5x al 31 dicembre 2022), in accelerazione rispetto alle previsioni (7-7,5x)
- **Flussi di cassa generati dalle attività operative** pari a euro 637 milioni (negativo per euro 58 milioni nel 2022), grazie alle dinamiche del capitale circolante
- **Risultato d'esercizio adjusted** negativo per euro **7** milioni, in netto miglioramento rispetto al risultato negativo per euro 108 milioni nel 2022
- **Risultato d'esercizio** è negativo per euro **53** milioni (negativo per euro 324 milioni nel 2022) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (euro 61 milioni)

## Andamento operativo

**Carico di lavoro complessivo**[2]**,** euro **34,8** miliardi pari a 4,5 volte i ricavi 2023, di cui:
- **Backlog:** euro **23,1** miliardi e **85** navi in consegna **no al 2030**
- **Soft backlog:** ca. euro **11,7** miliardi
- **Ordini acquisiti** per euro **6,6** miliardi, con un book to bill pari a **0,9**
- **Solido sviluppo commerciale** in tutti i business
- Consegnate **26 navi** da **12 stabilimenti**

**Cruise:**
- Siglati ordini per 3 unità:
  - 2 unità cruise a idrogeno per il brand di lusso Explora Journeys del gruppo MSC
  - un traghetto per la Regione Sicilia
- Consegnate 6 unità:
  - Viking Saturn, decima unità per Viking
  - Oceania Vista, la prima di due navi da crociera di nuova generazione per la società Oceania Cruises
  - Norwegian Viva, la seconda di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL)
  - Explora I, la prima nave di lusso di Explora Journeys
  - Seven Seas Grandeur, la terza nave da crociera di lusso per Regent Seven Seas Cruises e l'ultima della serie Explorer Class
  - Brilliant Lady, l'ultima di una serie di quattro navi da crociera commissionate da Virgin Voyages

**Naval:**
- Siglati contratti per:
  - il terzo sottomarino del programma U212NFS (Near Future Submarine) per la Marina Militare italiana (MMI)
  - 3 OPV (Offshore Patrol Vessel) per la MMI, più altri 3 in opzione, assegnati alla JV con Leonardo Orizzonte Sistemi Navali
  - la quarta fregata della classe "Constellation" per la US Navy, nell'ambito del contratto quadro da 10 unità complessive siglato nel 2020
  - l'ammodernamento (mid-life upgrade) delle fregate classe Horizon italiane e francesi assegnato a Naviris, joint venture paritetica al 50% di Fincantieri e Naval Group, ed eurosam, un consorzio formato da MBDA e Thales
  - 1 SOV per CREST Wind attraverso la controllata americana Fincantieri Marine Group (FMG)
- Consegnate 5 unità:
  - il terzo Pattugliatore Polivalente d'Altura (PPA), "Raimondo Montecuculi"
  - la LCS (Littoral Combat Ship) "USS Marinette" per la US Navy
  - la quarta e ultima corvetta "Semaisma" al Ministero della Difesa del Qatar
  - la seconda delle quattro unità di supporto logistico LSS (Logistic Support Ship) ordinate da Chantiers de l'Atlantique e destinate alla Marina francese nell'ambito del programma FLOTLOG
  - una bunker barge per il rifornimento di gas naturale liquefatto alle navi per Polaris New Energy costruita da Fincantieri Bay Shipbuilding

**Offshore:**
- Siglati ordini per 10 unità CSOV:
  - 4 per Edda Wind con opzione per ulteriori 4 unità
  - 2 per North Star con opzione per ulteriori 2 navi
  - 2 per Purus Wind con opzione per ulteriori 2 unità
  - 2 per Windward Offshore con opzione per ulteriori 2 unità

Inoltre, firmati 4 contratti per navi posacavi, tra cui un'unità per Prysmian e un'unità ibrida di ultima generazione altamente personalizzata in Giappone
- Consegnate 15 unità:
  - 5 CSOV (3 per North Star Renewables, 1 per Rem Wind e 1 per Norwind Offshore)
  - 2 unità naval per la Guardia Costiera norvegese
  - 5 unità Marine Robotic per Ocean Infinity
  - 2 unità fishery (1 per Luntos e 1 per Nergård Havfiske)
  - 1 unità posacavi per Van Oord Ship Management BV

## Linee strategiche

- **Concentrazione sul core business:** revisione del portafoglio, massimizzazione dell'efficienza, modernizzazione del processo produttivo
- **Life Cycle Management:** estensione delle forniture di servizi offerti nell'intero ciclo di vita della nave, integrando soluzioni complesse quali sistemi di automazione, data management e Intelligenza Artificiale
- **System Integration:** razionalizzazione e rafforzamento delle competenze di Gruppo per proporsi come Prime Contractor, integratore di sistemi complessi nel business della difesa
- **Disciplina finanziaria:** ottimizzazione dei costi di acquisto e dei processi di negoziazione commerciale a supporto di una migliore gestione delle dinamiche di cassa
- **Sostenibilità:** valorizzazione del capitale umano, tecnologie innovative e catene di fornitura, svolgendo un ruolo primario nella decarbonizzazione con la consegna della prima nave da crociera Net Zero entro il 2050

## Targets

- **Nel 2024 ricavi in crescita no a circa euro 8 miliardi** e marginalità stimata pari a circa il **6%** ed in crescita rispetto al 2023 di un punto percentuale
- **Rapporto di indebitamento (PFN/EBITDA)** in miglioramento rispetto alla guidance fornita in occasione del Capital Markets Day del 10 maggio 2023, no a raggiungere un **valore compreso tra il 5,5 e il 6,5 nel 2024,** accelerando il deleveraging atteso nell'arco di piano

## Indirizzi strategici e sostenibilità

**Principali iniziative sul piano della sostenibilità ambientale:**

- **Important Project of Common European Interest (IPCEI):** Fincantieri è tra le 35 imprese europee partecipanti al primo IPCEI sull'idrogeno con l'obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione dell'economia favorendo la sostituzione dei combustibili fossili con l'idrogeno per la generazione navale
- **Isotta Fraschini Motori:** inaugurazione del Centro Innovazione e Sviluppo nalizzato alla progettazione e industrializzazione di tecnologie nella costruzione dei motori che contribuiscano alla transizione energetica tramite l'impiego di fonti di energia rinnovabili e la riduzione delle emissioni
- **Floating Offshore Wind Community:** iniziativa avviata nel Mediterraneo da Fincantieri, insieme ad Ambrosetti e altri partner, per promuovere l'eolico offshore e supportare la decarbonizzazione

**Principali iniziative sul piano del benessere sociale:**

- **Respect For Future:** Fincantieri ha lanciato un progetto attraverso il quale si impegna a riconoscere, prevenire ed eliminare tutte le forme di violenza, promuovendo l'uguaglianza, il rispetto reciproco, la libertà individuale e la condanna di ogni forma di sopraffazione
- **Women's Empowerment Principles:** sottoscrizione dei sette principi WEPs indicati dall'Onu per promuovere la parità di genere nel mondo del lavoro e il rispetto dei diritti umani
- **Certi cazione RINA:** Fincantieri è il primo Gruppo nel settore navalmeccanico italiano a conseguire la Certi cazione sulla Parità di Genere, a dimostrazione del suo impegno per promuovere l'equità e l'inclusione all'interno dell'azienda
- **Fincantesimo:** aperto il secondo asilo aziendale a Monfalcone che accoglie a regime 34 bambini, gli di dipendenti Fincantieri e di lavoratori delle ditte dell'indotto
- **Work FOR Future:** in un contesto più ampio di progetti di evoluzione tracciati nel Piano Industriale, sottoscritto con i sindacati un importante ed innovativo accordo sul nuovo modello organizzativo che ha come primo importante obiettivo l'applicazione dello smart working

**Principali iniziative sul piano della governance:**

- **Sustainable nance:** raggiunto un accordo con Crédit Agricole Eurofactor, I talia, SACE FCT e UniCredit per consentire l'accesso al credito e alle imprese fornitrici di Fincantieri, incentivando al contempo il miglioramento del loro impatto ambientale e sociale e sottoscritto un nanziamento "sustainability linked" a medio lungo termine a 5 anni garantito al 70% da SACE per un importo di euro 800 milioni legato al conseguimento di indicatori di prestazione previsti nel Piano di Sostenibilità 2023-2027, erogato nel mese di ottobre 2023

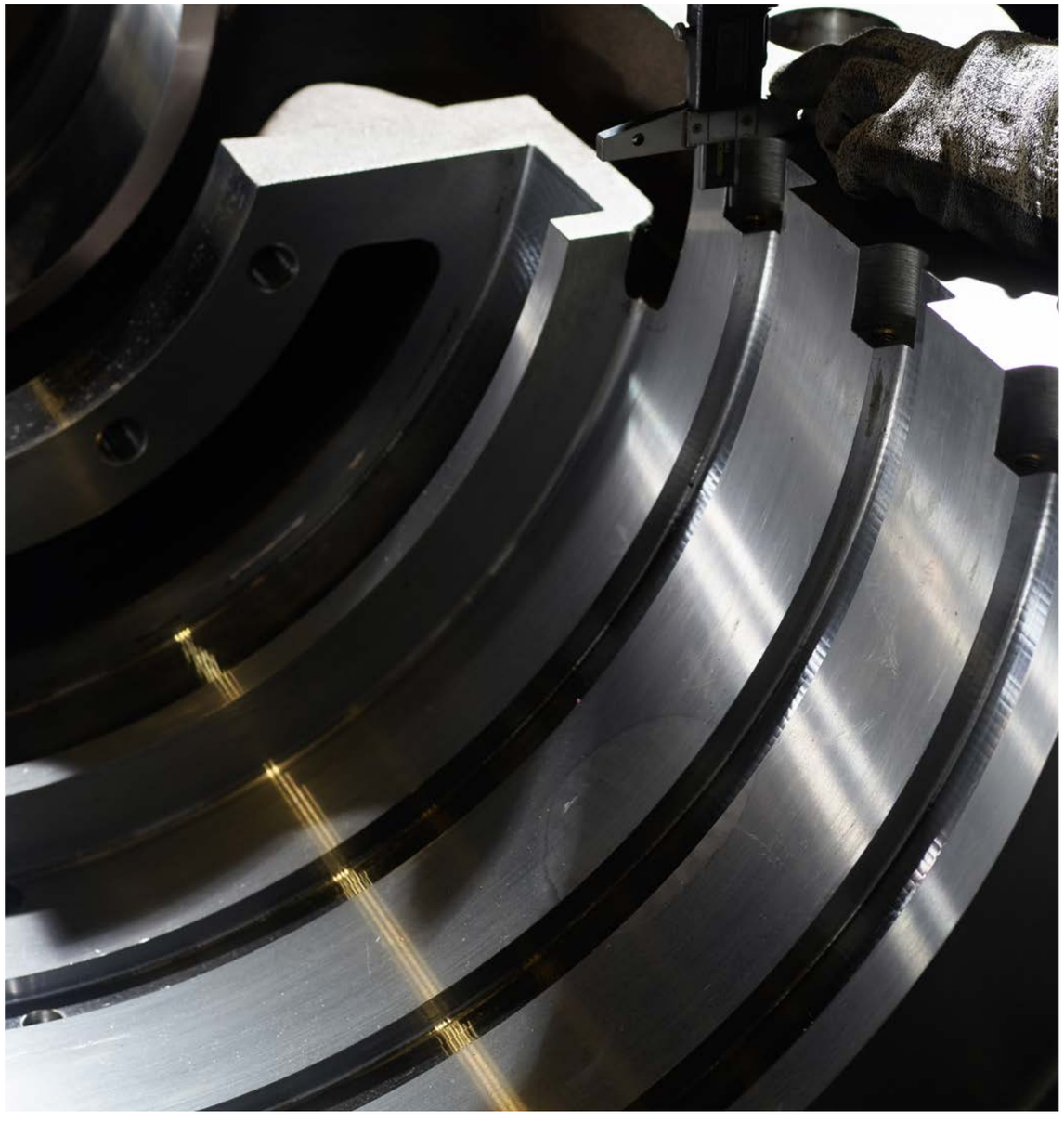
## Rating e premi di sostenibilità

- **CDP:** per il quarto anno consecutivo, CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato a Fincantieri un rating di A- (in una scala di valutazione da D, minimo, ad A, massimo) per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico. CDP ha inoltre assegnato a Fincantieri il rating A- nella classi ca Supplier Engagement Rating (SER), che valuta l'ef cacia con cui le aziende stanno coinvolgendo i propri fornitori sempre sul cambiamento climatico
- **Sustainalytics**[3]**:** per il terzo anno Sustainalytics, società controllata da Morningstar, ha posizionato Fincantieri nella fascia "Low Risk" con un punteggio di 14,2 punti. Fincantieri è stata inoltre inserita nella prestigiosa lista delle "Top-Rated ESG Companies", a sottolineare l'eccezionale performance della Società
- **Moody's:** per il quarto anno consecutivo Fincantieri si è confermata nel range "Advanced"
- **S&P Global**[4]**:** Fincantieri è stata valutata all'interno del paniere IEQ Machinery and Electrical Equipment,

1 Si veda definizione contenuta nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".
2 Somma di backlog e soft backlog.
3 Rating aggiornato il 8 febbraio 2024.
4 Rating aggiornato il 23 gennaio 2024.

ottenendo un punteggio di 59/100

- **Integrated Governance Index (IGI):** Fincantieri è fra le aziende "Leader" secondo IGI, indice quantitativo promosso da EticaNews che misura il grado di integrazione dei fattori ESG nel governo e nell'identità aziendale
- **Universum:** Fincantieri è stata riconosciuta come "Most Attractive Employers in Italy" per il quinto anno consecutivo. La Società è posizionata tra le migliori 50 aziende secondo gli studenti e i giovani professionisti di Science, Technology, Engineering and Mathemathics (STEM). Mentre per le categorie di Humanities/ Liberal Arts/Education e Business, Fincantieri S.p.A. è posizionata tra le migliori 100 aziende
- **Top Employer Italia:** Fincantieri ha ricevuto da Top Employers Institute la certi cazione "Top Employer Italia 2024", il riconoscimento uf ciale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro
- **Safety Award:** Shipbuilders Council of America (SCA) ha assegnato il premio "Excellence in Safety Award" a Fincantieri Marinette Marine per il miglioramento della sicurezza e della prevenzione degli incidenti



# Principali dati della gestione

(euro/milioni)

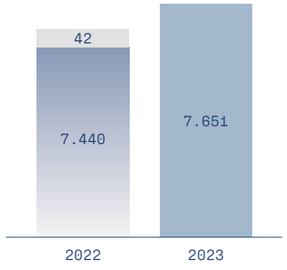
| Dati Economici | | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| Ricavi e proventi[1] | | 7.651 | 7.440 |
| EBITDA[2] | | 397 | 221 |
| *EBITDAmargin** | % | *5,2%* | *3,0%* |
| Risultato d'esercizio adjusted[3] | | (7) | (108) |
| Risultato d'esercizio | | (53) | (324) |
| Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo | | (53) | (309) |

| Dati Patrimoniali-Finanziari | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Capitale investito netto | 2.705 | 3.118 |
| Patrimonio netto | 434 | 587 |
| Posizione finanziaria netta[4] | 2.271 | 2.531 |

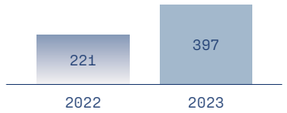
| Altri Indicatori | | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| Ordini** | | 6.600 | 5.328 |
| Portafoglio ordini** | | 34.629 | 34.591 |
| Carico di lavoro complessivo**/*** | | 34.772 | 34.326 |
| - di cui backlog** | | 23.072 | 23.826 |
| Investimenti | | 258 | 295 |
| Costi di Ricerca e Sviluppo | | 152 | 158 |
| Organico a fine periodo | numero | 21.215 | 20.792 |
| Navi in portafoglio | numero | 85 | 88 |

* Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.
** Al netto di elisioni e consolidamenti.
*** Somma del backlog e del soft backlog.
**1** Si segnala che i Ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**2** Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**3** Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.
**4** Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

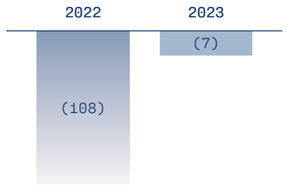
# Risultati economico- nanziari



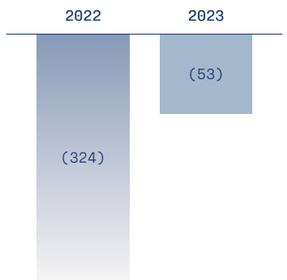

**I Ricavi,** pari a euro 7.651 milioni sono **in aumento del 2,8%,** rispetto al 2022, superiori alle previsioni per il 2023 e con gli obiettivi di crescita delineati dal Piano industriale.



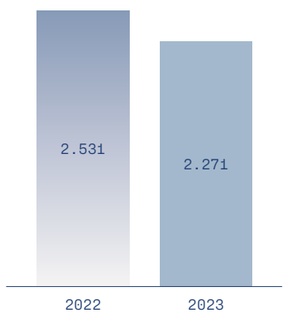

**L'EBITDA**[1]**,** pari a euro **397 milioni** con un incremento di euro 176 milioni rispetto al 2022 (+80%), sul quale pesavano gli effetti legati al peggioramento della marginalità del business delle Infrastrutture (negativo per euro 126 milioni). **L'EBITDA margin** passa dal 3,0% del 2022 al 5,2% del 2023 in linea con la guidance.




**Il Risultato d'esercizio adjusted è negativo per euro 7 milioni** in netto miglioramento rispetto al 2022 (negativo per euro 108 milioni al 31 dicembre 2022), dopo ammortamenti per euro 235 milioni, oneri e proventi finanziari e su partecipazioni per euro 165 milioni e imposte per euro 4 milioni.




**Il Risultato d'esercizio è negativo per euro 53 milioni** (negativo per euro 324 milioni al 31 dicembre 2022) dopo aver scontato oneri legati ai contenziosi per danni da amianto, per euro 61 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale (euro 15 milioni).

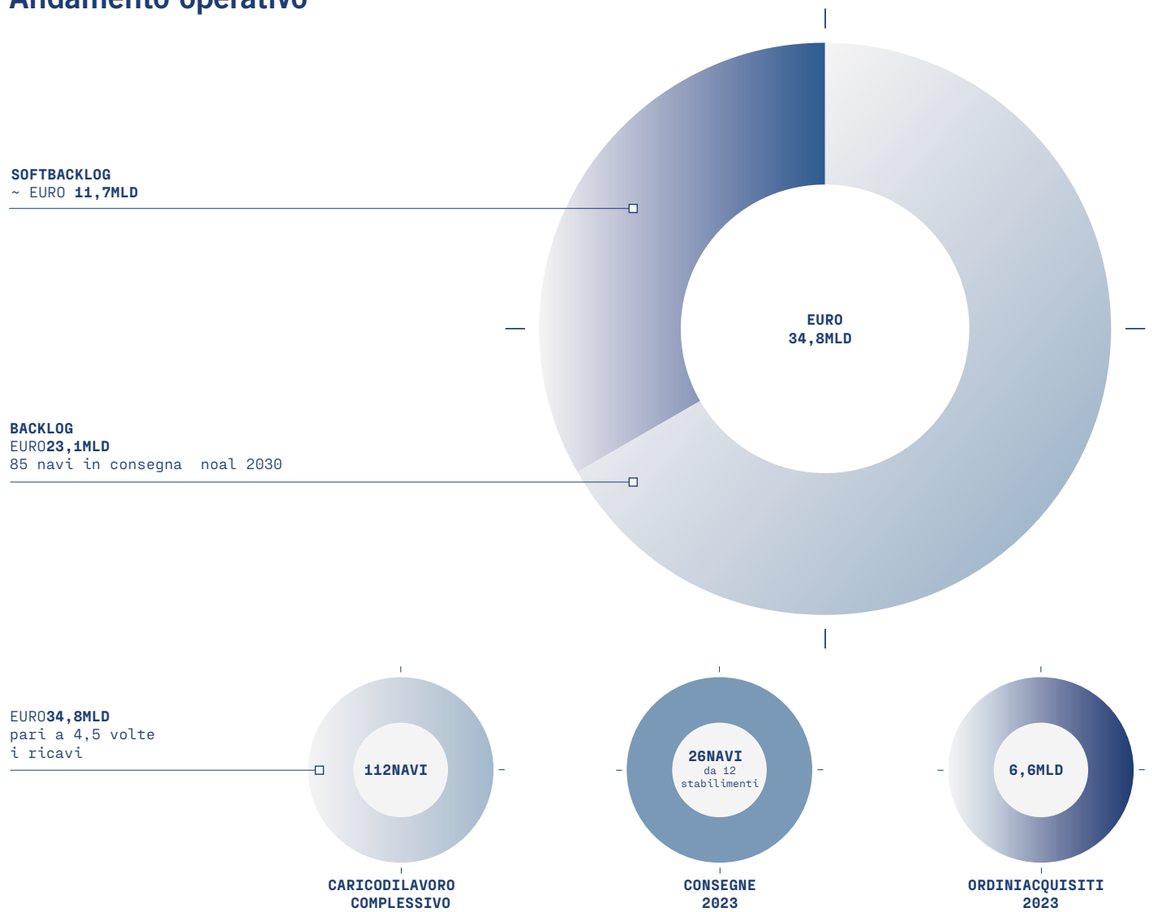



**La Posizione finanziaria netta, pari a euro 2.271 milioni** (euro 2.531 milioni al 31 dicembre 2022), in forte miglioramento principalmente per effetto della riduzione del capitale circolante netto, accelerando il percorso di deleverage previsto nel Piano 2023-27, con un rapporto di indebitamento al 2023 (Posizione finanziaria netta/ EBITDA) pari a 5,7x vs il 7-7,5x delle previsioni.

1 Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.



# Andamento operativo




Nel 2023, il Gruppo ha consegnato con successo **26 navi,** fra cui 6 navi da crociera, 5 navi militari, 5 unità Service Operations Vessel (SOV) e 5 unità robotizzate a controllo remoto.
Il **backlog,** al 31 dicembre 2023 è pari a circa euro 23,1 miliardi con 85 unità e consegne previste fino al 2030, sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2022 (euro 23,8 miliardi) grazie ai nuovi ordini acquisiti nell'anno (book-to-bill ratio pari a 0,9).
Per quanto riguarda il settore **Cruise,** si segnala la firma nel mese di giugno del contratto, condizionato al conseguimento del finanziamento all'armatore, per la costruzione della seconda nave da crociera extra-lusso per Four Seasons Yachts. Inoltre, nel mese di ottobre è stato firmato il contratto, la cui efficacia è soggetta all'ottenimento del finanziamento alla società armatrice, con la Divisione Crociere del Gruppo MSC, la quale ha confermato l'ordine di due navi a idrogeno per il suo brand di lusso **Explora Journeys.** Nello stesso mese è stato finalizzato un contratto con la **Regione Sicilia** per la costruzione di un nuovo traghetto Ropax a propulsione ibrida (diesel e gas naturale liquefatto) che coprirà le tratte tra la Sicilia e le isole di Lampedusa e Pantelleria.
**In ambito Difesa,** la US Navy ha esercitato la quarta opzione per la costruzione della nuova classe di fregate lanciamissili del programma **Constellation FFG(X).** Alla controllata americana del Gruppo era stato assegnato, già nel 2020, il contratto per la progettazione e costruzione della prima unità capoclasse, in qualità di prime contractor, al quale era seguito l'ordine per la costruzione della seconda unità, nel 2021 e della terza unità, nel 2022. Inoltre, a luglio 2023, è stato assegnato a Fincantieri l'ordine per la costruzione del terzo sottomarino di nuova generazione, relativo al programma **U212 NFS** della Marina Militare italiana. Il programma, gestito da OCCAR (Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti) comprende quattro battelli, di cui due già contrattualizzati nel 2021, e prevede anche il relativo In Service Support e la realizzazione del Training Center.
Sempre nel settore della Difesa, Naviris (la joint venture paritetica al 50% di Fincantieri e Naval Group), ed Eurosam, consorzio formato da MBDA e Thales, saranno affidatarie di un progetto di ammodernamento, c.d. Mid-Life Upgrade (MLU), di quattro fregate Horizon delle Marine militari italiana e francese, in base agli accordi definiti nel Memorandum of Understanding siglato dai rappresentanti dei rispettivi governi.
Nell'ambito del programma di acquisizione **OPV (Offshore Patrol Vessel)** della Marina Militare italiana (MMI),

**Orizzonte Sistemi Navali (OSN),** la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità.
Si segnala infine il contratto per la progettazione e la costruzione di un SOV per Crest Wind concluso dal Gruppo attraverso la controllata americana Fincantieri Marine Group (FMG).
Nel segmento **Offshore e Navi speciali,** il 2023 ha visto Vard confermare nuovamente la sua leadership nel settore della costruzione di navi a supporto del settore eolico offshore. La controllata ha firmato nel corso dell'anno 10 ordini per la progettazione e costruzione di unità Construction Service Operations Vessel (CSOV): 4 per la società norvegese Edda Wind, con l'opzione per ulteriori 4 unità, 2 per la società britannica North Star, con l'opzione per ulteriori 2,2 per la società britannica Purus Wind, con l'opzione per ulteriori 2,2 per Windward Offshore, con opzione per ulteriori 2. Vard ha inoltre siglato 4 ordini per la realizzazione di navi posacavi tra cui un'unità per Prysmian Group e un'unità ibrida di ultima generazione altamente personalizzata in Giappone.

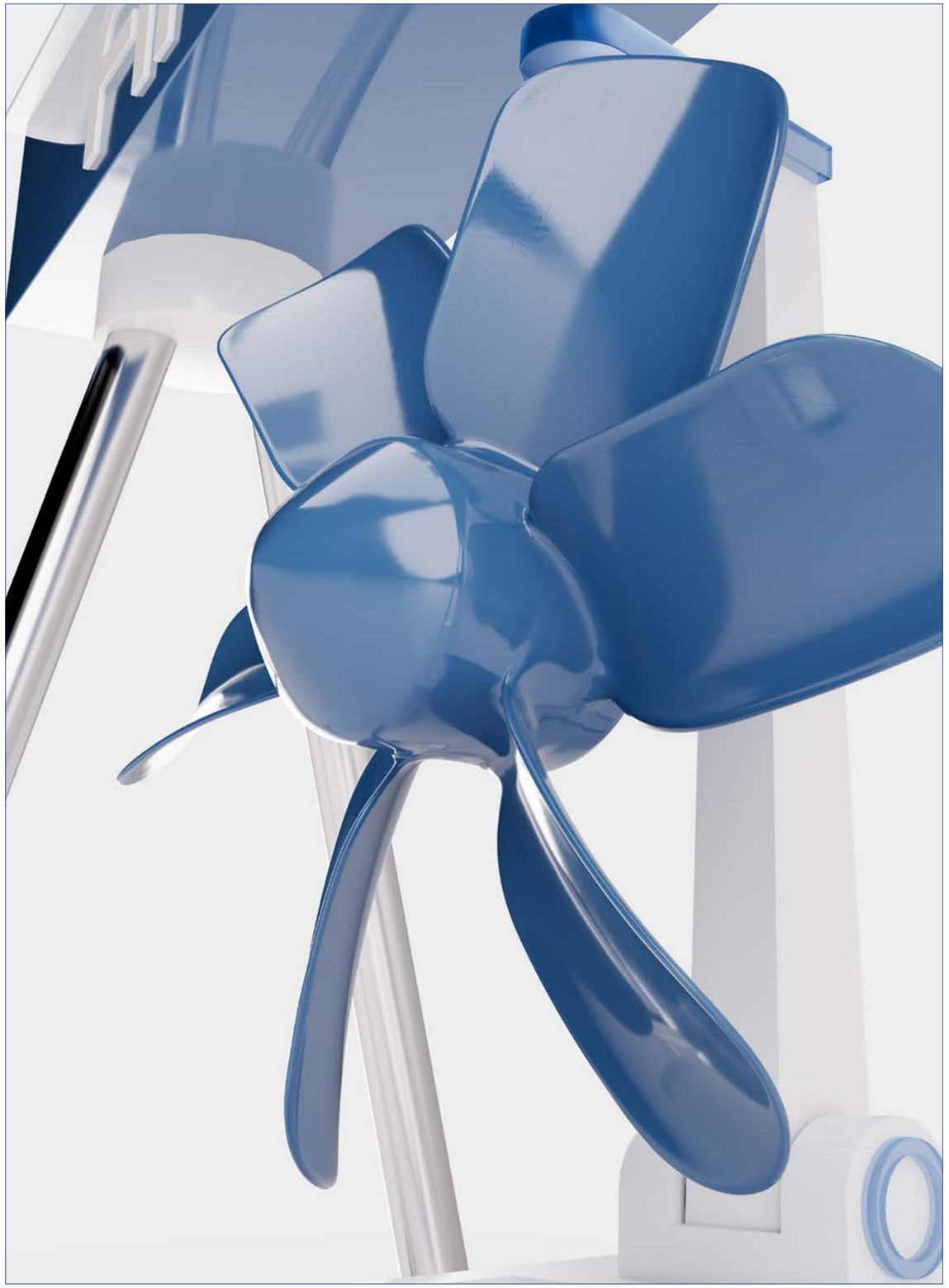
## Organici

Gli organici sono passati da 20.792 unità al 31 dicembre 2022 (di cui 10.905 in Italia) a **21.215 unità al 31 dicembre 2023,** di cui 11.112 in Italia. L'incremento è riconducibile sia all'Italia (+1,9%), principalmente per le assunzioni effettuate dalla Capogruppo (+143 unità) nell'anno, sia all'estero (+2,2%) per le assunzioni effettuate dalle controllate Vard e FINSO.

## Scenari di Riferimento

Gli indirizzi strategici che caratterizzano lo sviluppo del Gruppo previsto fino al 2027 si collocano in uno scenario di riferimento sfidante caratterizzato da:

- la **ripresa sostanziale del mercato crocieristico:** rispetto al periodo pre-pandemia con passeggeri complessivi in crescita del +6% e occupazione della flotta globale superiore al 100%, oltre a nuovi massimi dei livelli di prenotazioni e prezzi delle crociere. Si confermano le previsioni di incremento dei passeggeri fino a ca. 39 milioni nel 2027. Relativamente allo scenario competitivo, i principali elementi distintivi restano l'evoluzione delle tecnologie di riduzione delle emissioni, il necessario supporto finanziario agli armatori da parte delle Export Credit Agency e la disponibilità di slot produttivi nei cantieri;
- un **mercato della difesa previsto in crescita,** in linea con la spesa globale per la difesa (tasso medio annuo pari al +2,6% nel periodo 2023-27), con tassi più sostenuti in alcune aree, tra cui **l'Europa;**
- un forte sostegno dei Governi a favore della transizione green, sulla spinta di iniziative quali il Green Deal europeo, per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, attraverso il supporto alla crescita nell'**eolico offshore,** che determina **una forte domanda di mezzi navali specializzati;**
- la volatilità dei **prezzi di materie prime ed energia,** ancora elevati rispetto ai livelli pre-pandemia, sebbene in contrazione rispetto al 2022;
- gli obiettivi sfidanti in termini di **decarbonizzazione** recepiti da tutti gli stakeholder della filiera: autorità regolatorie (IMO, Net Zero Emissions entro o intorno al 2050), armatori **(Net Zero Fleet)** e competitor.



## Pilastri e progetti strategici

Per sostenere la risposta alle sfide, il management ha identificato 5 pilastri che definiscono la strategia del Gruppo:

### Focus su core business:

**revisione del portafoglio, massimizzazione dell'efficienza, modernizzazione del processo produttivo**

Lo scenario di riferimento sfidante impone scelte di prioritizzazione nell'allocazione delle risorse produttive. L'Azienda ritiene pertanto necessario focalizzare i propri sforzi sul core business navale (cruise, difesa e offshore), attraverso cinque iniziative strategiche:

- **operations excellence,** con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei processi di fabbricazione e di ingegneria, digitalizzare e automatizzare quelli di supporto e le attività a basso valore aggiunto;
- aumento della **competitività del business delle navi specializzate,** supportata dalla crescita del settore wind offshore;
- **derisking & partnering** dell'area di business **Infrastrutture,** per mettere in sicurezza e valorizzare il segmento;
- **potenziamento** del business dell'**arredo,** rinforzando le performance a supporto del business captive, valorizzando il refitting come area di business adiacente ed esplorando un potenziale sviluppo nel settore dell'arredamento civile;
- gestione degli **appalti,** con l'avvio di un percorso di crescita congiunto con le ditte dell'indotto per supportarne la crescita, aumentare la disponibilità di risorse, ridurre il turnover e migliorare le competenze.

### Disciplina finanziaria:

**ottimizzazione dei costi di acquisto e della gestione delle dinamiche di cassa**

Il mutato scenario competitivo con esigenze crescenti dei clienti e pressione sulle catene di fornitura impone un'evoluzione del modello di supporto al core business, in particolare su due filoni:

- **Procurement:** introduzione di nuovi tool e strumenti digitali ed organizzativi, con l'obiettivo di:
  - adottare un approccio interfunzionale e interdivisionale;
  - estendere e sistematizzare le best practice di Gruppo;
  - garantire maggiore flessibilità riducendo vincoli e requisiti tecnici e commerciali.
- **Ottimizzazione dei costi:**
  - identificazione di Category cost owner con responsabilità specifiche e trasversali a livello di Gruppo e strumenti per il controllo delle spese;
  - standardizzazione dei processi di pianificazione, approvazione e monitoraggio delle spese.

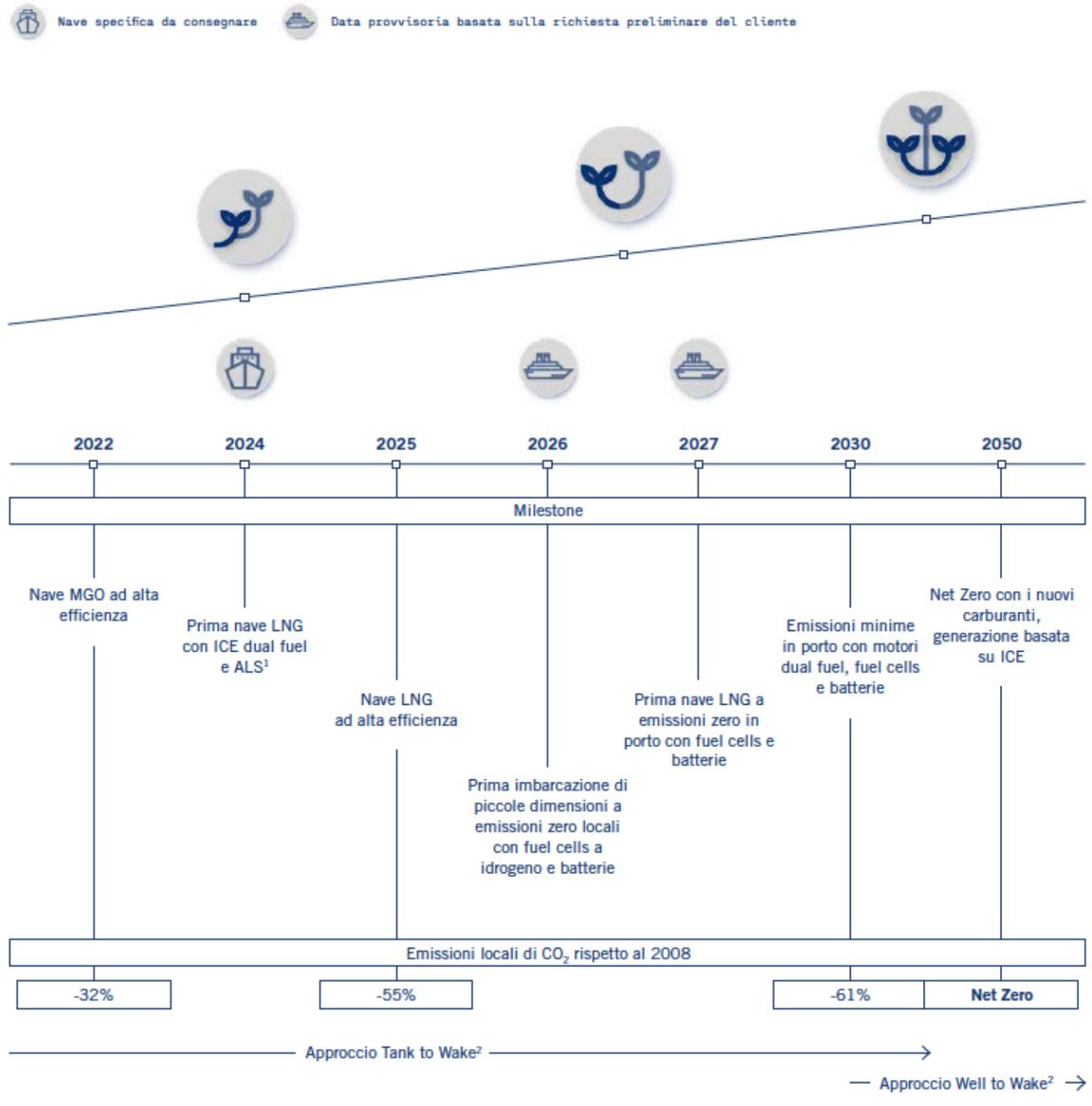
### Sostenibilità industriale:

**consegna della prima nave da crociera Net Zero entro il 2050 e raggiungimento di un ruolo primario nella decarbonizzazione e ESG**

Tra le aree chiave di miglioramento identificate da Fincantieri per mantenere la leadership ESG ci sono:

- Ambiente **(E)**:
  - raggiungimento di zero emissioni nette entro il 2050, in linea con l'obiettivo posto dall'UE, con la consegna della prima nave Net Zero, anticipato dalla prima unità LNG ad alta efficienza entro il 2025 e da una nave a emissioni minime in porto con motori dual fuel (carburanti green), fuel cell e batterie entro il 2030;
  - transizione verso operation caratterizzate da minori emissioni di $CO_2$;
  - investimento in ricerca e innovazione.

## Una roadmap verso la nave a zero emissioni

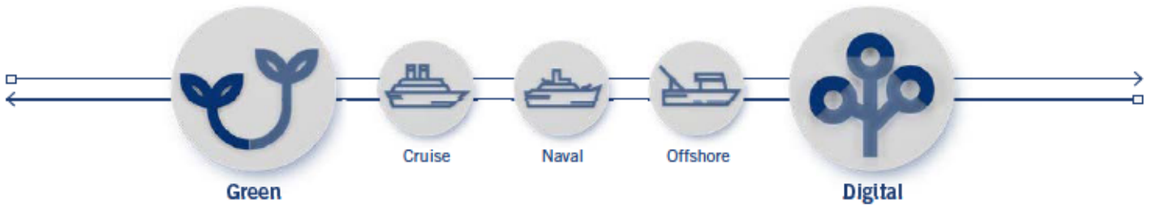



Riduzione delle emissioni in base al "profilo standard selezionato": 63% in navigazione, 37% in porto e rispetto alla baseline di riferimento di Fincantieri.
1 Air Lubrification System.
2 Le nuove linee guida IMO del 2023: l'approccio Well-to-Wake (WtW) oltre al Tank to Wake (TtW).

In un contesto di mercato che prevede di raggiungere l'obiettivo Net Zero cruise entro il 2050, il Gruppo si è impegnato e sta lavorando, compatibilmente con la disponibilità tecnologica, normativa e delle infrastrutture per anticiparlo, con obiettivo interno al 2035. Questa sfida prevede il coinvolgimento di tutte le parti interessate: fornitori, clienti, enti di bandiera, autorità portuali e gli altri attori coinvolti.

- Sociale **(S)**: sviluppo e tutela delle risorse umane, promozione di equità e inclusione e del rispetto dei diritti umani, miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, promozione della crescita, formazione e valorizzazione del capitale umano e dialogo e sostegno delle comunità locali;
- Governance **(G)**: conduzione responsabile ed etica del business, promozione della trasparenza e di standard di eccellenza in tutta la filiera.

Gli indirizzi strategici legati al pilastro della sostenibilità industriale trovano una loro concreta attuazione all'interno del Piano di Sostenibilità 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. il 16 febbraio 2023 e dettagliatamente illustrato nel Bilancio di Sostenibilità.
I processi di transizione green e digitale sono fattori catalizzanti la contaminazione trasversale di know-how, di competenze e di best practices tra tutti i segmenti del core business del Gruppo e permetteranno di rafforzare il posizionamento distintivo di Fincantieri nel contesto competitivo.
Il nuovo indirizzo strategico contribuirà, da un lato, ad abbassare il profilo di rischio delle attività del Gruppo, e dall'altro a rafforzare la creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.




**Life cycle management:**

**sviluppo di applicativi digitali e piattaforme dati per abilitare la transizione dalla fornitura di Capex a una leadership anche nella fornitura di servizi**

Il mercato dei **servizi digitali** per gli armatori rappresenta un'opportunità per il Gruppo al fine di:

- anticipare potenziali trend evolutivi del business model degli armatori;
- rafforzare il controllo dell'innovazione e dei requisiti nave;
- aggredire un segmento ad elevata profittabilità;
- recepire richieste ed esigenze diverse di potenziali nuovi armatori.

Fincantieri sta rafforzando la propria capacità di raccogliere e sfruttare i dati prodotti dai sistemi e di incorporare applicativi in grado di generare valore per il cliente, potenziando ulteriormente il ruolo di Design Authority fisica e digitale del sistema nave. Nella prima fase di estensione del dominio di competenze del Gruppo, ipotizzabile entro il 2030, le tecnologie integrate nei prodotti saranno quelle legate alla sensoristica dei sistemi di bordo e alla connettività ship-to-shore. In una fase successiva, entro il 2040, lo sviluppo riguarderà anche gli applicativi relativi ai sistemi di propulsione green e l'implementazione di una piattaforma digitale unica per tutti gli stakeholder del processo (es. armatori, cantiere, fornitori). Nel decennio successivo, si prevede la transizione a sistemi di navigazione autonoma, oltre che alla gestione da remoto delle attività critiche navali.

## Come saranno le navi nel 2030-2040-2050

**2030 Sensor & Data Analytics**
Tutte le apparecchiature della nave saranno monitorate, ottimizzate e mantenute attraverso la raccolta e l'analisi dei dati.

**2030 Onboard & ship-to-shore connettivity**
Tutte le navi saranno collegate a una rete che invierà dati in tempo reale agli uffici degli armatori, ai porti e ai fornitori delle attrezzature.

**2040 Tecnologie Green Automatizzate**
Le tecnologie green saranno automatizzate e controllate a distanza.

**2040 Blockchain**
Transazioni finanziarie continue gestite attraverso la tecnologia blockchain.

**2040 Piattaforma Digitale**
Gestori di navi, armatori, banche e OEM (produttori di apparecchiature originali) possono monitorare le prestazioni della nave attraverso una piattaforma comune.

**2040 Propulsion & Critical System**
Molte navi cambieranno i sistemi di propulsione, e saranno controllati a distanza (prima che diventino completamente autonomi).



**2050 Navigazione**
La navigazione diventerà completamente autonoma e direttamente collegata al resto della flotta.

**2050 Autonomous Operations**
Le navi diventeranno completamente autonome, in tutte le loro operazioni, inclusi ormeggio, carico e scarico.

**Legenda:** La maggior parte delle navi avrà la tecnologia specifica entro: 2030, 2040, 2050.

**System integration:** **razionalizzazione delle capabilities di Gruppo per proporsi come Prime Contractor, integratore di sistemi complessi nel business della difesa**

Una maggiore efficacia commerciale presso le marine militari estere è fondamentale per competere con successo nello scenario futuro della difesa. Per questo scopo, Fincantieri ritiene necessario sviluppare ulteriormente le capacità di Design Authority e di integrazione del Sistema di combattimento per trasformare i requisiti operativi in requisiti tecnici del Progetto nave **(Whole Warship),** modello già adottato dai principali costruttori navali europei. Funzionale all'obiettivo è il rafforzamento dell'operatività e delle competenze della società del Gruppo Orizzonte Sistemi Navali.
Sulla base delle iniziative che il Gruppo ha intrapreso e continuerà a sviluppare come previsto dal Piano, il management anticipa una **crescita del business fino a circa 9,8 miliardi di euro di ricavi nel 2027** (tasso medio annuo pari a +6% nel periodo 2022-2027) con una **marginalità stimata pari a circa l'8%.** Si prevede infine che il rapporto di indebitamento, ovvero tra **Posizione finanziaria netta ed EBITDA,** potrà raggiungere **nel 2027 un valore compreso tra 2,5 e 3,5,** che riflette le dinamiche finanziarie tipiche del business e il deleveraging atteso nell'arco di Piano.

**Principali iniziative strategiche realizzate nell'esercizio** Nel corso del 2023, il Gruppo ha avviato iniziative volte a ottimizzare la performance operativa, garantendo le risorse necessarie ai programmi produttivi e una gestione ottimale dei rischi operativi.
In particolare, con riferimento ai cinque pillars strategici, il Gruppo ha conseguito i seguenti risultati:

**Focus su core business:**
- a regime il preallestimento a terra nei cantieri di Monfalcone e Marghera, estensione alle aree di business navale e offshore delle innovazioni introdotte nel cruise (i.e. modularità e preallestimento), investimenti in ambito di automazione della produzione;
- rafforzato il posizionamento di leadership nel mercato offshore emergente dei SOV, CSOV e cable layer;
- in ambito infrastrutture, ri-strutturato il modello operativo, le metodologie e gli strumenti di risk management, procurement e gestione delle commesse;
- rafforzati i processi in ambito ship interiors e costituita la società Operae con focus sul mercato civile;
- avviato il progetto «Maestri del Mare» per l'inserimento di 90 operai specializzati.

**Disciplina finanziaria:**
- stabiliti ca. 60 gruppi di lavoro interfunzionali per sviluppare le iniziative strategiche e definito il modello operativo per rendere strutturali le innovazioni introdotte, incluso il modello di collaborazione con la filiera presentato nel Supplier Summit;
- rafforzati processi chiave di governance industriale ed implementate azioni volte alla razionalizzazione delle spese generali.

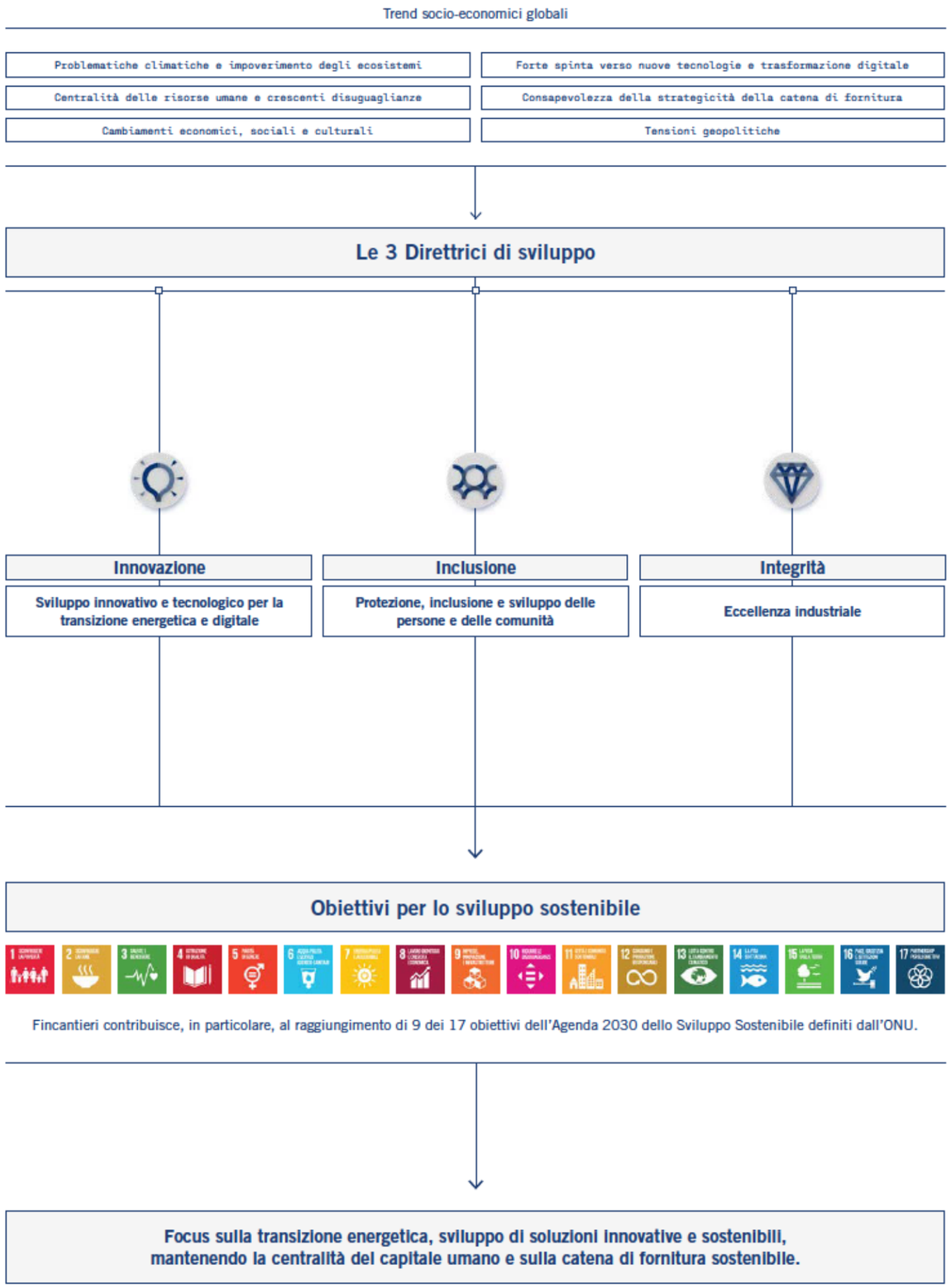
**Sostenibilità industriale:**
- firmati accordi con gli armatori di predisposizione delle tecnologie di riduzione delle emissioni sulle navi in portafoglio e avviato il progetto IPCEI per lo sviluppo delle tecnologie relative all'utilizzo dell'idrogeno.

**Life cycle management:**
- avviata la Project House e svolti alcuni focus groups con gli armatori.

**System integration:**
- stabilita la nuova governance, il nuovo management e il Consiglio di Amministrazione della joint venture Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.

## Piano di sostenibilità

Il Piano di Sostenibilità 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. il 16 febbraio 2023, è parte integrante della visione strategica ed è volto alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. In questo momento di trasformazione, la sostenibilità rappresenta un punto cardine per l'evoluzione dei processi produttivi e un obiettivo essenziale nello sviluppo del portafoglio prodotti in linea con le esigenze dei clienti, contribuendo a garantire un elevato livello di resilienza e uno sviluppo sostenibile del Gruppo.
Il nuovo Piano di Sostenibilità 2023-2027 ha identificato **3 direttrici di sviluppo** che rappresentano la visione strategica del Gruppo in termini di sostenibilità, garantiscono che gli impegni assunti da Fincantieri siano rispettati e contribuiscono al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, 9 SDGs sono stati riconosciuti da Fincantieri come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici:



Le **3 direttrici di sviluppo,** definite in modo sinergico rispetto al Piano industriale, coprono i **15 temi materiali** identificati dal Gruppo dall'analisi di materialità, di cui **7 temi strategici** per lo sviluppo del business e sui quali il Gruppo ha deciso di focalizzare maggiormente la propria attenzione:

- Climate change
- Impatto ambientale di prodotti e servizi
- Innovazione, ricerca e sviluppo
- Sviluppo e tutela delle risorse umane
- Diversità e pari opportunità
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Catena di fornitura sostenibile

| **Il Piano di Sostenibilità è costituito da:** | |
|---|---|
| 3 Direttrici | prendono in considerazione i trend socio-economici globali e racchiudono i temi materiali per il Gruppo. Sono inoltre riflessi e rappresentano l'approfondimento del pilastro ESG del Piano Industriale. |
| 24 Impegni | assunti dal Gruppo attraverso la Carta degli Impegni di Sostenibilità. |
| 15 temi materiali di cui 7 temi strategici | identificati tramite un'attività di stakeholder engagement e di benchmark di mercato che ha permesso di considerare sia il punto di vista del Gruppo sia quello dei clienti, fornitori e partner, comunità finanziaria e gli altri portatori d'interesse che sono stati coinvolti tramite una survey online. I temi materiali sono ogni anno rendicontati all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria - Bilancio di Sostenibilità. |
| 41 Obiettivi ESG | da raggiungere nel breve, medio e lungo termine, che contribuiranno, in particolare, al raggiungimento di **9 SDGs** che Fincantieri ha riconosciuto come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici. Tali obiettivi permettono di rendere trasparente e verificabile il percorso del Gruppo verso lo sviluppo sostenibile. Periodicamente, tali obiettivi saranno aggiornati, e verranno, inoltre, definiti nuovi target, secondo un processo di continuo allineamento alle linee strategiche e ai risultati raggiunti, al fine di integrare sempre più la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, tenendo in considerazione i potenziali impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. La responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità fa capo alle diverse funzioni aziendali coinvolte, che dedicano risorse, strumenti e know-how all'implementazione delle azioni sottese agli stessi obiettivi. Gli obiettivi del Piano di Sostenibilità sono revisionati annualmente, sulla base dei risultati raggiunti e le nuove necessità che emergono nel tempo. |

## Indirizzi strategici e sostenibilità

### Le 3 Direttrici di sviluppo

| Innovazione | Inclusione | Integrità |
|---|---|---|
| Sviluppo innovativo e tecnologico per la transizione energetica e digitale | Protezione, inclusione e sviluppo delle persone e delle comunità | Eccellenza industriale |
| **Potenziare le attività incentrate sull'innovazione e digitalizzazione, per offrire soluzioni sempre più avanzate, sostenibili e sicure in coerenza con le esigenze del mercato e le strategie di decarbonizzazione ed economia circolare.** | **Salvaguardare il patrimonio di competenze acquisite dal Gruppo, promuovendone la crescita e la valorizzazione costante in un ambiente inclusivo ed internazionale e garantendo la tutela del capitale umano, per stimolare lo sviluppo delle comunità locali in un'ottica di valore condiviso.** | **Incrementare la competitività, attraverso un miglioramento costante dell'efficienza e della sicurezza, mantenendo standard di eccellenza e promuovendo la cultura e l'etica professionale per rafforzare la leadership mondiale nella cantieristica navale.** |

### 15 Temi materiali di cui 7 strategici

| | | |
|---|---|---|
| **Climate Change** | **Sviluppo e tutela delle Risorse Umane** | **Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro** |
| **Impatto Ambientale di prodotti e servizi** | Diritti Umani | Qualità e Sicurezza di prodotto |
| **Innovazione, ricerca e sviluppo** | **Diversità e Pari Opportunità** | **Catena di fornitura sostenibile** |
| Gestione Ambientale | Welfare Aziendale | Governance e integrità di business |
| Soddisfazione del Cliente | Comunità locali e rapporto con il territorio | |
| Cyber Security | | |

## Principali iniziative strategiche realizzate nell'esercizio

Nel corso del 2023, Fincantieri ha portato avanti una serie di iniziative strategiche che riflettono il suo impegno verso l'nnovazione, la sostenibilità ambientale, il benessere sociale dei dipendenti, nonché il suo ruolo attivo nella promozione dell'uguaglianza e dell'inclusione sociale.

Il primo obiettivo di Fincantieri è realizzare la nave del futuro, con lo scopo di concorrere alla carbon neutrality del trasporto marittimo, raggiungendo il goal del net zero cruise in netto anticipo rispetto a quanto previsto dalla regolamentazione definita del'IMO al 2050.

Nel corso dell'anno passato Fincantieri ha acquisito, varato, consegnato navi che segnano la rotta dell'evoluzione green e digitale: sono stati firmati ordini per la costruzione di cinque SOV e per la realizzazione di tre unità ibride. MSC Cruises ha confermato l'ordine per due nuove navi a idrogeno per la flotta Explora Journeys. Fincantieri ha varato la prima nave da crociera a LNG per Princess Cruises e la prima di due navi da crociera di nuova concezione dual-fuel (LNG e MGO) per TUI Cruises. Ha varato per Viking la prima di una serie di navi da crociera di nuova generazione a ridotto impatto ambientale, e ha iniziato i lavori della nuova nave idro-oceanografico maggiore (NIOM) per la Marina Militare italiana. È stata certificata la prima unità sperimentale e navigante al mondo in grado di essere interamente propulsa a idrogeno, "ZEUS".

Fincantieri è tra le 35 imprese europee partecipanti al primo **Important Project of Common European Interest (IPCEI)** sull'idrogeno che, a luglio 2022, ha ottenuto l'autorizzazione della Commissione Europea per il finanziamento attraverso lo schema degli Aiuti di Stato previsti per gli IPCEI e che la Società ha avviato nel corso del 2023. L'obiettivo del progetto di Fincantieri è contribuire alla decarbonizzazione dell'economia favorendo la sostituzione dei combustibili fossili con l'idrogeno per la generazione navale. Lo strumento **IPCEI Hy2Tech** si propone di creare un nuovo ecosistema dell'Idrogeno che, a partire dalla tecnologia di produzione dell'idrogeno verde, coinvolga tutti i settori, dal trasporto, alla distribuzione, alla tecnologia per l'impiego, al coinvolgimento degli utilizzatori finali per la creazione del mercato. Tale obiettivo è irrealizzabile senza l'utilizzo dello strumento dell'IPCEI.

Fincantieri ha segnato ulteriori passi sulla rotta dell'innovazione green inaugurando il nuovo Centro di Innovazione e Sviluppo di Isotta Fraschini Motori e ha firmato un accordo con Rina e Newcleo per studiare la propulsione navale nucleare, poiché la rotta verso net zero presuppone un approccio agnostico, basato sulla sperimentazione di un mix di soluzioni propulsive, senza escludere alcuna opzione.

Inoltre, Fincantieri, insieme ad Ambrosetti e altri partner, ha avviato l'iniziativa **"Floating Offshore Wind Community"** nel Mar Mediterraneo per promuovere l'eolico offshore e supportare la decarbonizzazione. Fincantieri metterà a disposizione le proprie competenze nella costruzione di navi offshore e piattaforme eoliche galleggianti per produrre energia pulita al largo delle coste italiane, in linea con gli obiettivi europei e nazionali per l'energia e il clima.

Fincantieri, in collaborazione con sindacati e altre aziende del settore metalmeccanico, ha aderito all'iniziativa "GENERiamo Cultura" di Federmeccanica per la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne il 25 novembre. Ha lanciato **"Respect for Future",** un progetto innovativo volto a coinvolgere la popolazione maschile nella prevenzione della violenza attraverso l'educazione al rispetto e alle relazioni. Il progetto si concentra sul ruolo del "maltrattante". L'evento di lancio ha coinvolto quasi 4.000 dipendenti di Fincantieri Italia sia di persona che tramite streaming.

Ancora, Fincantieri ha sottoscritto i Women's Empowerment Principles (WEP), un'iniziativa di UN Women, l'Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, e del Global Compact delle Nazioni Unite. A conferma dell'impegno a favore della parità di genere e del rispetto dei diritti umani.

Fincantieri è il primo Gruppo nel settore navalmeccanico italiano a conseguire, da parte di RINA, la **Certificazione sulla Parità di Genere** secondo lo standard UNI/PdR 125:2022, a dimostrazione del suo impegno per promuovere l'equità e l'inclusione all'interno dell'Azienda.

Abbiamo rafforzato l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante il lancio del nostro innovativo progetto di comunicazione denominato **"Safety On Board".**

Durante il **"Family Day",** gli stabilimenti italiani di Fincantieri hanno aperto le porte a dipendenti e famiglie, offrendo loro l'opportunità di visitare le strutture aziendali ed industriali.

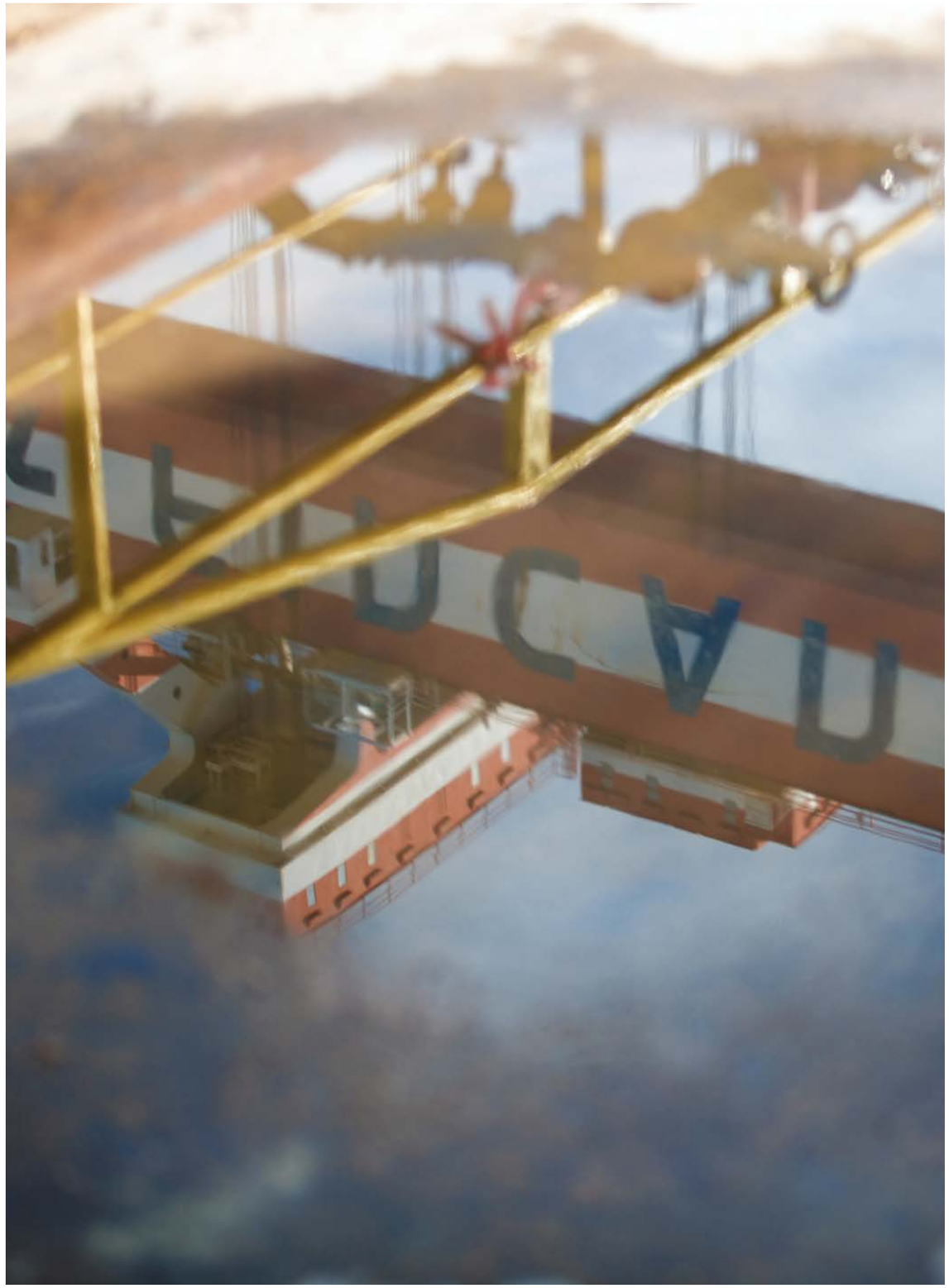
Un'altra iniziativa importante è stata la realizzazione di asili nido aziendali, **"Fincantesimo - Il Cantiere delle Favole",** presso le sedi di Trieste e Monfalcone, con l'obiettivo di favorire la natalità e supportare i dipendenti con servizi flessibili per conciliare lavoro e famiglia.

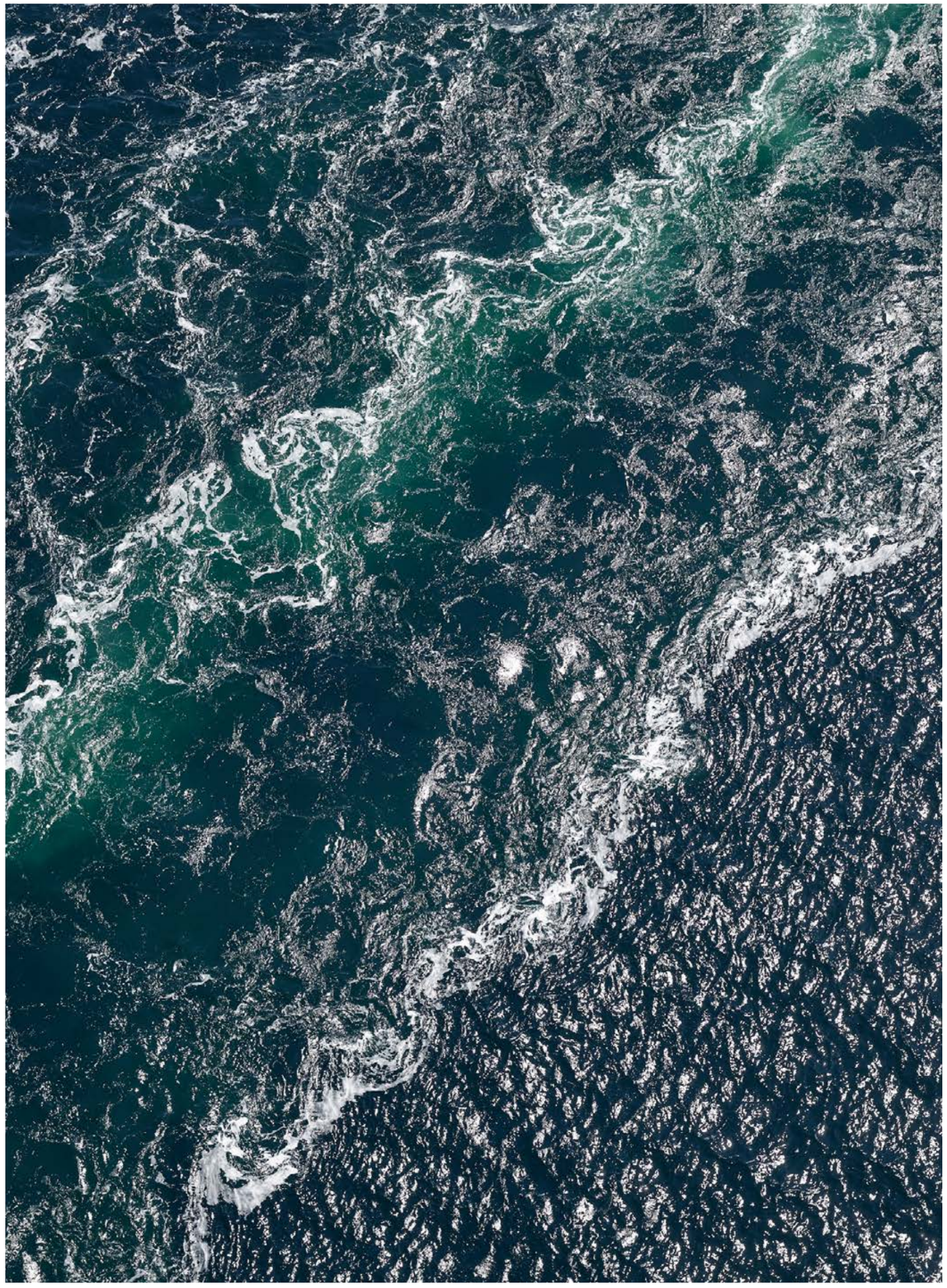
Tra gli impegni sociali, Fincantieri ha sostenuto il progetto **WOW – Wheels on Waves – Around The World,** promosso da Difesa Servizi e Ministero della Difesa, che ha visto il giro del mondo a bordo del catamarano "Lo Spirito di Stella", completamente accessibile alle persone con disabilità motorie. Inoltre, Fincantieri è entrata come socio co-fondatore nella **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità,** contribuendo alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile per la città lagunare di Venezia e per l'intero pianeta.

Arrivando alla Governance, Fincantieri è impegnata nella sostenibilità finanziaria attraverso strumenti come l'ESG factoring e finanziamenti sostenibili. Recentemente ha sottoscritto un finanziamento per un importo di 800 milioni di euro garantito al 70% da SACE, la cui onerosità è correlata al conseguimento di specifici indicatori di prestazione previsti nel Piano di Sostenibilità. Inoltre, offre condizioni vantaggiose ai propri fornitori tramite una convenzione con Crédit Agricole, BNP, SACE e Unicredit, premiando la sostenibilità aziendale.

La convention **"Let's turn Collaboration into Innovation – Fincantieri's Supplier Summit"** ha rappresentato un momento chiave per coinvolgere i principali fornitori strategici del Gruppo e promuovere l'evoluzione digitale e sostenibile dell'Azienda e della sua catena di approvvigionamento.

Queste iniziative testimoniano l'impegno di Fincantieri nel creare valore non solo per l'Azienda stessa, ma anche per la società nel suo complesso, attraverso un approccio sostenibile, inclusivo e orientato al benessere delle persone e dell'ambiente.





# Rating e riconoscimenti di sostenibilità

Nel corso del 2023 abbiamo consolidato il nostro impegno sulle tematiche di sostenibilità nel nostro settore, come evidenziato dai seguenti rating e riconoscimenti ottenuti da Fincantieri.

## Rating e score di sostenibilità

| Agenzia di rating/analisi ESG | Descrizione | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| **CDP** | CDP è un ente no profit indipendente, che valuta l'impegno delle aziende a livello globale nella gestione e nel monitoraggio dei rischi e delle opportunità connesse al cambiamento climatico. La sua analisi è in linea con le richieste della Task force for Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) e con i principali standard ambientali. La sua scala di valutazione va da D (minimo) a A (massimo) e Fincantieri si colloca nella fascia più alta, chiamata **Leadership,** ottenendo un risultato superiore rispetto alla media europea. CDP ha inoltre assegnato a Fincantieri il rating A- nella classifica Supplier Engagement Rating (SER), che valuta l'efficacia con cui le aziende stanno coinvolgendo i propri fornitori sempre sul cambiamento climatico. | **A-** | **A-** | **A-** | **A-** |
| **Sustainalytics** | Sustainalytics è una agenzia controllata da Morningstar. Valuta le aziende in base al ESG Risk Rating che fornisce un punteggio complessivo basato sulla valutazione di quanto l'azienda sia esposta ai rischi Environmental, Social e Governance (ESG) e come questi siano gestiti. La scala va da 0 (rischio basso) a 40 (rischio elevato). Fincantieri si è posizionata al 4° posto su 134 nella sotto-categoria Heavy Machinery and Trucks e al 12° posto su 581 società valutate nel paniere Machinery. È stata inserita nella prestigiosa lista delle **"Top-Rated ESG Companies".** Tale riconoscimento sottolinea l'eccezionale performance della Società. | **25,71**[1] medium risk | **19,7** low risk | **17,4**[2] low risk | **14,2** low risk |
| **Moody's** | Moody's ESG Solutions, mira a comprendere le prestazioni ESG dell'organizzazione, valutarne l'esposizione ai rischi, le politiche e i piani d'azione. La scala di valutazione va da 0 a 100 ed è composta da quattro fasce: Weak (0-29), Limited (30-49), Robust (50-59) e Advanced (60-100). Fincantieri si è confermata per il quarto anno nel range **"Advanced".** | **68/100** Advanced | **70/100** Advanced | **70/100** Advanced | **69/100** Advanced |
| **S&P Global** | S&P Global, attraverso il questionario Corporate Sustainability Assessment (CSA), valutata le aziende sugli aspetti ESG con una scala di valutazione da 0 a 100. Fincantieri è stata valutata all'interno del paniere IEQ Machinery and Electrical Equipment, ottenendo un punteggio di 59/100 in data 23 gennaio 2024. | **32/100** in data 18/12/2020 | **58/100** in data 20/12/2021 | **61/100** in data 16/12/2022 | **59/100** in data 23/01/2024 |
| **Riconoscimenti di sostenibilità** | | | | | |
| **Integrated Governance Index 2023** | Fincantieri si conferma tra le aziende **"Leader"** valutate attraverso l'Integrated Governance Index (IGI) 2023 promosso da EticaNews. IGI è un indice quantitativo costruito sulla base di un questionario rivolto alle principali società italiane che ha lo scopo di misurare il grado di integrazione dei fattori ESG nel governo e nell'identità aziendale. Nel 2023 hanno aderito al progetto, giunto alla sua ottava edizione, 98 aziende. | | | | |
| **Universum** | In Italia, per il quinto anno consecutivo Fincantieri è stata riconosciuta come **"Most Attractive Employers"** nell'indagine Universum, società svedese che si occupa di certificare le aziende più attrattive per gli studenti universitari e per i professionisti, rafforzando la sua leadership davanti a numerose realtà industriali. Fincantieri S.p.A. è posizionata tra le migliori 50 aziende secondo gli studenti e i giovani professionisti di Science, Technology, Engineering and Mathemathics (STEM). Mentre per le categorie di Humanities/Liberal Arts/Education e Business, Fincantieri S.p.A. è posizionata tra le migliori 100 aziende. | | | | |
| **Top Employer Italia** | Fincantieri ha ricevuto da Top Employers Institute la certificazione **"Top Employer Italia 2024",** il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. La certificazione Top Employers viene rilasciata alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey. La Survey ricopre 6 macroaree in ambito HR, esamina e analizza in profondità 20 diversi topic e le rispettive best practice tra cui People Strategy, Work Environment, Talent Acquisition, Learning, Diversity, Equity&Inclusion, Wellbeing e molti altri. Il miglioramento dei risultati di Fincantieri nel corso degli anni conferma la crescente attenzione verso l'ascolto e il coinvolgimento delle persone, l'impegno costante nel favorire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e la capacità di attrarre i talenti e investire nella formazione e sviluppo dei dipendenti. | | | | |
| **Safety Award** | Nel 2023, lo Shipbuilders Council of America (SCA) ha assegnato il premio **"Excellence in Safety Award"** a Fincantieri Marinette Marine per il miglioramento della sicurezza e della prevenzione degli incidenti. Per poter ricevere i riconoscimenti annuali sulla sicurezza di SCA, le organizzazioni associate devono presentare l'indagine SCA Injury & Illness per tutti e quattro i trimestri. Inoltre, devono aver registrato zero incidenti mortali e avere un Total Recordable Incident Rate (TRIR) inferiore alla media SCA o ridurre il TRIR del 10% o più rispetto all'anno precedente. | | | | |

**1** Valutazione parziale.
**2** Aggiornato al mese di giugno 2023.

## Business Outlook

In ambito **Cruise,** il 2023 ha visto il consolidamento della ripresa iniziata l'anno precedente, confermato da una traiettoria positiva di tutti i principali indicatori di settore. Si prevede il raggiungimento di 39 milioni di crocieristi al 2027 e circa 46 milioni al 2030[1], registrando un CAGR per il periodo 2023-2030 pari al 5,5%, e che il divario nella proposta di valore tra crociere e vacanze a terra si continui ulteriormente a spostare verso la crociera con una ripresa degli ordinativi guidata dal segmento luxury, sulla scia del biennio 2022-2023.
Tali dinamiche, unite alla transizione energetica e alla diffusione delle tecnologie digitali, destinate ad influenzare tutti i mercati, compreso quello navale, garantiscono opportunità addizionali e la diffusione di nuovi modelli di business, in grado di soddisfare la crescente domanda di navi da crociera.
Per quanto riguarda il settore della **Difesa,** l'attuale scenario geopolitico, in particolare nell'area del sud-est asiatico e del Medio Oriente, sta dando una forte spinta all'aumento degli investimenti nel settore, anche sul fronte marittimo, che potrebbe aprire a ulteriori opportunità di business per il Gruppo. Nei prossimi anni si prevede una crescita del budget globale della Difesa (CAGR 2023-27 pari al 2,6%) e un continuo sostegno degli investimenti allocati al dominio navale, con una crescente domanda per tutte le classi navali e di integrazione di requisiti tecnologici sempre più avanzati.
Anche il settore strategico dei sottomarini presenta importanti opportunità a testimonianza della sempre crescente attenzione verso il dominio della subacquea che sta acquisendo una rilevanza maggiore per la presenza di infrastrutture, risorse e attività critiche. In particolare, nel Mediterraneo, dove si svolgono attività di intelligence, sorveglianza, difesa e deterrenza, l'underwater costituisce un presidio strategico di particolare rilievo.
Nel mercato **Offshore,** il supporto delle istituzioni senza precedenti alle politiche di transizione green, la semplificazione degli iter autorizzativi per i nuovi parchi ed il rallentamento dell'inflazione suggeriscono un'accelerazione degli investimenti nell'eolico offshore a partire dal 2028. Il risultato atteso è un raddoppio dei GW medi installati per anno e la necessità di un potenziamento della rete di fornitura, con conseguente crescita della domanda di mezzi specializzati di tipo CSOV, SOV e cable layer.
Il trend positivo si riflette anche nei comparti del floating offshore wind (FOW) e dell'Oil&Gas, dove ci si aspetta che l'incremento di attività assorba nuovamente le unità Oil&Gas (Tier 2/3) che stanno operando in progetti wind favorendo così gli investimenti in navi specializzate per il comparto wind (Tier1) più efficienti e profittevoli.
In tale contesto, il Gruppo prosegue le attività di execution del backlog, garantendo l'eccellenza operativa e una gestione ottimale dei rischi. Al fine di conseguire tali obiettivi, continua un'attenta pianificazione delle risorse in linea con i requisiti dei programmi produttivi, con focus particolare sul potenziamento della forza lavoro, sul rafforzamento della filiera produttiva e sull'introduzione di nuove tecnologie.
In particolare, il Gruppo ha pianificato di impegnarsi nel corso del 2024 sulle seguenti iniziative strategiche:

- **incrementare l'efficienza operativa e modernizzare i cantieri,** tra cui si prevede la messa a regime del pre-allestimento a terra su Ancona e Riva Trigoso, la prosecuzione delle iniziative di automation della produzione e di introduzione dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi;
- rafforzare le capacità e competenze di **system integrator** in ambito navale;
- **contenere i costi di acquisto di materiale e servizi e delle strutture produttive,** estendendo i processi identificati nel 2023 a tutto il Gruppo;
- **proseguire il percorso tracciato nell'ambito degli obiettivi di sostenibilità e di transizione energetica e digitale;**
- ampliare l'offerta di prodotti per l'**underwater,** da fornitore di soli sottomarini a **distributore di soluzioni complete,** svolgendo un ruolo di **orchestratore** e definendo le direzioni strategiche del settore.

Fincantieri conferma per il 2024 le previsioni di crescita dei volumi di attività intorno al 5%, in linea con il Piano Industriale 2023-27, **garantendo una marginalità** intorno al **6%** ed in crescita rispetto al 2023 di un punto percentuale.
La **Posizione finanziaria netta** per il 2024 è prevista in miglioramento rispetto alla guidance fornita in occasione del Capital Markets Day del 10 maggio 2023 (6,0-7,0x), fino a raggiungere un valore compreso tra il 5,5 e il 6,5x nel 2024, accelerando il deleveraging atteso nell'arco di piano.

**1** Fonte: CLIA - Cruise Industry August 2023, Environmental Technologies and Practices.



# Andamento del Gruppo

## Ordini, carico di lavoro e consegne

Nel 2023 **il Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 6.600 milioni** rispetto a euro 5.328 milioni del 2022, con un book-to-bill ratio (ordini/ricavi) pari a 0,9 (0,7 nel 2022).

| **Dettaglio ordini** (euro/milioni) | **31.12.2023** importi | % | **31.12.2022*** importi | % |
|---|---|---|---|---|
| Fincantieri S.p.A. | 3.336 | 51 | 3.004 | 56 |
| Resto del Gruppo | 3.264 | 49 | 2.324 | 44 |
| **Totale** | **6.600** | **100** | **5.328** | **100** |
| Shipbuilding | 4.148 | 63 | 3.765 | 71 |
| Offshore e Navi speciali | 1.801 | 27 | 837 | 16 |
| Sistemi, Componenti e Infrastrutture | 1.050 | 16 | 926 | 17 |
| Consolidamenti | (399) | (6) | (199) | (4) |
| **Totale** | **6.600** | **100** | **5.328** | **100** |

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

**Il carico di lavoro complessivo del Gruppo** ha raggiunto al 31 dicembre 2023 il livello di euro 34,8 miliardi, di cui euro 23,1 miliardi di backlog (euro 23,8 miliardi al 31 dicembre 2022) ed euro 11,7 miliardi di soft backlog (euro 10,5 miliardi al 31 dicembre 2022) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2030. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 3,0 e circa 4,5 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nel 2023. La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue:

| **Dettaglio carico di lavoro complessivo** (euro/milioni) | **31.12.2023** importi | % | **31.12.2022*** importi | % |
|---|---|---|---|---|
| Fincantieri S.p.A. | 15.883 | 69 | 17.658 | 74 |
| Resto del Gruppo | 7.189 | 31 | 6.168 | 26 |
| **Totale** | **23.072** | **100** | **23.826** | **100** |
| Shipbuilding | 18.908 | 82 | 20.425 | 86 |
| Offshore e Navi speciali | 1.866 | 8 | 1.160 | 5 |
| Sistemi, Componenti e Infrastrutture | 2.688 | 12 | 2.535 | 11 |
| Consolidamenti | (390) | (2) | (294) | (1) |
| **Totale** | **23.072** | **100** | **23.826** | **100** |
| **Soft backlog**** | **11.700** | **100** | **10.500** | **100** |
| **Carico di lavoro complessivo** | **34.772** | **100** | **34.326** | **100** |

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.
** Il Soft backlog rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata non ancora riflesse nel carico di lavoro.

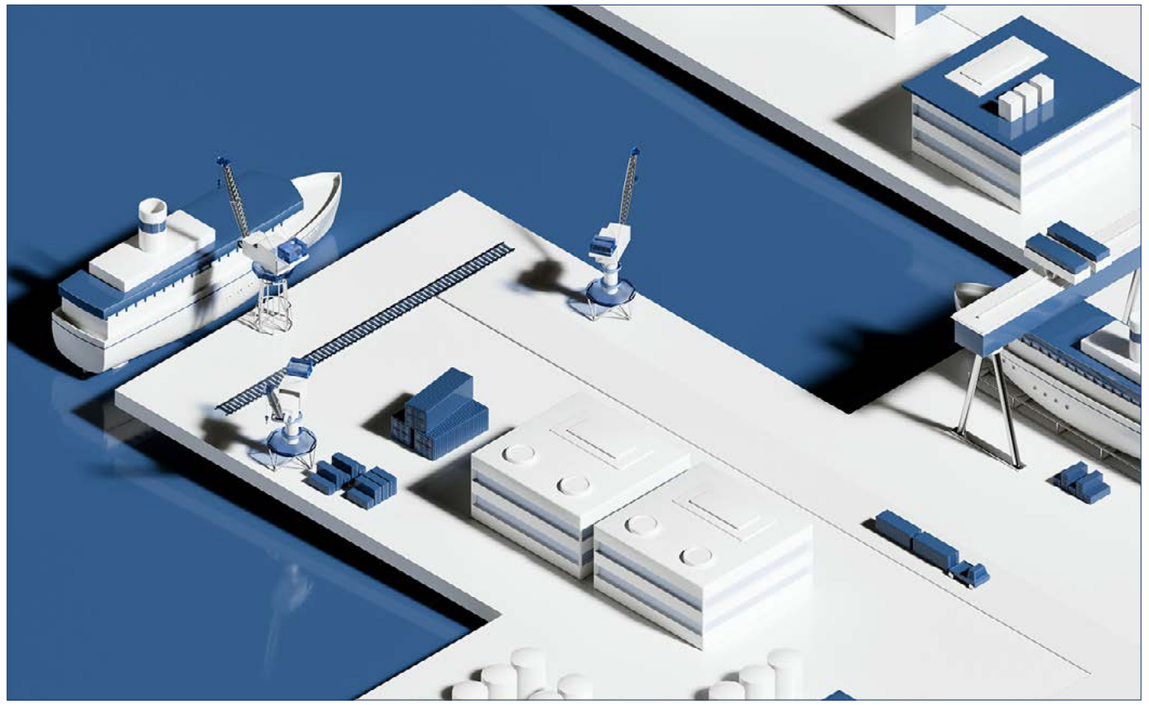
Il dettaglio del numero di navi consegnate, acquisite e di quelle in portafoglio è evidenziato nella tabella che segue:

| **Consegne, Ordini e Portafoglio** (numero di navi) | **31.12.2023** | **31.12.2022** |
|---|---|---|
| Navi consegnate | 26 | 19 |
| Navi acquisite | 23 | 17 |
| Navi in portafoglio | 85 | 88 |

Nella tabella che segue sono riportate le consegne effettuate nel 2023 e quelle previste nei prossimi anni per le unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno.

| (numero) | **2023** | **2024** | **2025** | **2026** | **2027** | **2028** | **Oltre il 2028** | **Totale*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Navi da crociera e expedition cruise vessel | 6 | 5 | 5 | 5 | 4 | 4 | | 23 |
| Militare | 5 | 8 | 7 | 5 | 4 | 3 | 5 | 32 |
| Offshore e Navi speciali | 15 | 9 | 15 | 6 | | | | 30 |
| **Totale** | **26** | **22** | **27** | **16** | **8** | **7** | **5** | **85** |

* Numero delle unità in portafoglio per le principali aree di business al 31 dicembre 2023



# Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso del 2023 ammontano a euro 258 milioni, in diminuzione del 12,3% rispetto all'anno precedente.
Il potenziamento e l'ammodernamento degli asset, l'incremento degli standard operativi, sia in Italia che all'estero, sono elementi cardine a supporto della strategia di crescita sostenibile del Gruppo che, con l'obiettivo di accrescere il portafoglio ordini, si fonda su un costante processo di miglioramento continuo sia della qualità del prodotto sia dell'ottimizzazione dei costi gestionali e di trasformazione, che innalzi il livello di eccellenza del processo produttivo, al fine di rafforzare ulteriormente la propria posizione di riferimento a livello internazionale.
In tale contesto, nel triennio 2021-2023 sono stati investiti circa euro 911 milioni nei siti produttivi, italiani ed esteri, per: i) efficientare il processo produttivo, ii) rafforzare ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel settore della cantieristica navale, sia civile che militare; iii) adeguare le proprie infrastrutture operative al corposo backlog acquisito negli ultimi anni e iv) traguardare gli obiettivi di sostenibilità di Gruppo.
Merita evidenziare che le iniziative in corso concentrate ad incrementare l'efficienza dei processi stanno consentendo di assorbire, anche se in parte, eventuali fattori esogeni, quali, ad esempio, l'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime legato al mutato contesto macroeconomico.
Per maggiori dettagli sul piano degli investimenti si rimanda al capitolo "Il piano degli investimenti".

| **Dettaglio investimenti** | **31.12.2023** | | **31.12.2022*** | |
|---|---|---|---|---|
| (euro/milioni) | importi | % | importi | % |
| Fincantieri S.p.A. | 124 | 48 | 150 | 51 |
| Resto del Gruppo | 134 | 52 | 145 | 49 |
| **Totale** | **258** | **100** | **295** | **100** |
| Shipbuilding | 162 | 63 | 230 | 78 |
| Offshore e Navi speciali | 24 | 9 | 19 | 7 |
| Sistemi, Componenti e Infrastrutture | 35 | 14 | 28 | 9 |
| Altre attività | 37 | 14 | 18 | 6 |
| **Totale** | **258** | **100** | **295** | **100** |
| Attività immateriali | 55 | 21 | 71 | 24 |
| Immobili, impianti e macchinari | 203 | 79 | 224 | 76 |
| **Totale** | **258** | **100** | **295** | **100** |

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

# R&S e innovazione

Il Gruppo è consapevole che la Ricerca e Innovazione siano dei capisaldi per il successo e per accrescere la propria futura competitività in un contesto di mercato in rapida evoluzione. Nel 2023 il valore dei costi di Ricerca e Sviluppo (per la quota parte non capitalizzata) imputati a vario titolo a conto economico ammonta ad euro 152 milioni ed è relativo a numerosi progetti connessi all'innovazione di processo e di prodotto, che trova una concreta applicazione anche nella fase di progettazione delle nuove navi acquisite. Tali attività sono regolarmente condotte dal Gruppo quale presupposto strategico per mantenere, anche in futuro, un posizionamento di leader di mercato in tutti i settori ad alta tecnologia.
Il Gruppo, in considerazione della loro utilità pluriennale, ha inoltre capitalizzato nel 2023 costi relativi a progetti di sviluppo per euro 15 milioni. I progetti capitalizzati si riferiscono principalmente alle attività di sviluppo di soluzioni e sistemi innovativi in grado di migliorare l'efficienza delle navi da crociera sia in termini di bilancio energetico che di riduzione dell'impatto ambientale, nonché alla realizzazione di impianti innovativi per il potenziamento dei requisiti tecnologici di alcune tipologie di navi militari. Per maggiori dettagli sul piano degli investimenti si rimanda al capitolo "Innovazione e sostenibilità".



# Risultati economico- nanziari del Gruppo

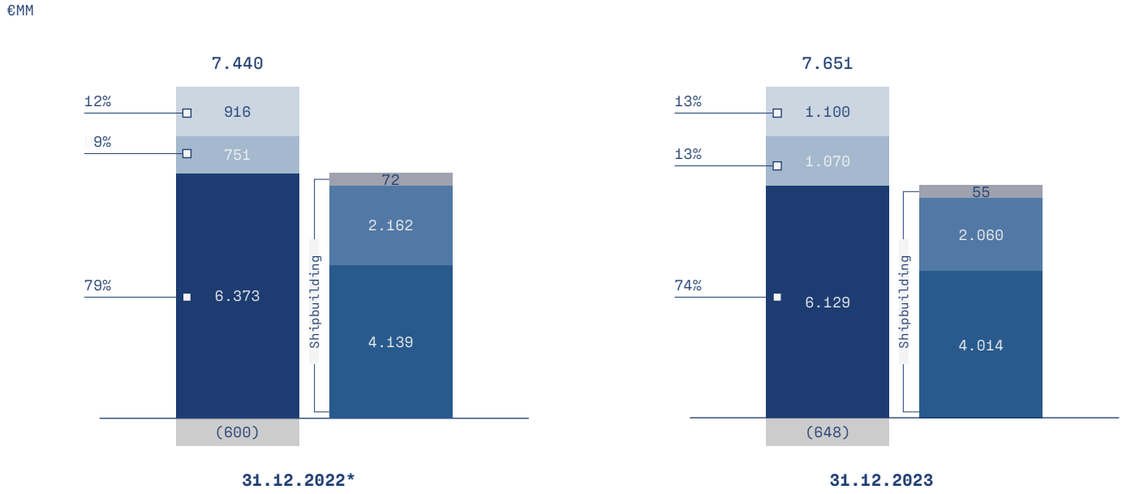
Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra tali schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori".

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| (euro/milioni) | **31.12.2023** | **31.12.2022** |
|---|---|---|
| **Ricavi e proventi[1]** | **7.651** | **7.440** |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi[2] | (5.960) | (5.960) |
| Costo del personale | (1.219) | (1.186) |
| Accantonamenti | (75) | (73) |
| **EBITDA[3]** | **397** | **221** |
| ***EBITDAmargin [1]*** | ***5,2%*** | ***3,0%*** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (235) | (231) |
| **EBIT[4]** | **162** | **(10)** |
| ***EBITmargin [1]*** | ***2,1%*** | ***-0,1%*** |
| Proventi ed (oneri) finanziari | (169) | (80) |
| Proventi ed (oneri) su partecipazioni | 4 | (2) |
| Imposte dell'esercizio | (4) | (16) |
| **Risultato d'esercizio adjusted[1]** | **(7)** | **(108)** |
| *dicuiGruppo* | *(7)* | *(104)* |
| Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | (61) | (238) |
| *-dicuicostirelativiaicontenziosiperdannidaamianto* | *(61)* | *(52)* |
| *-dicuisvalutazioniattivitàimmateriali* | | *(164)* |
| *-dicuialtrionerilegatiadattivitànonricorrenti* | | *(22)* |
| Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione o non ricorrenti | 15 | 22 |
| **Risultato d'esercizio** | **(53)** | **(324)** |
| *dicuiGruppo* | *(53)* | *(309)* |

**1** Si segnala che i Ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**2** Tale voce al 31.12.2022 escludeva i costi relativi alle attività passanti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**3** Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**4** Tale valore al 31.12.2022 non includeva le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset.

## Dettaglio Ricavi



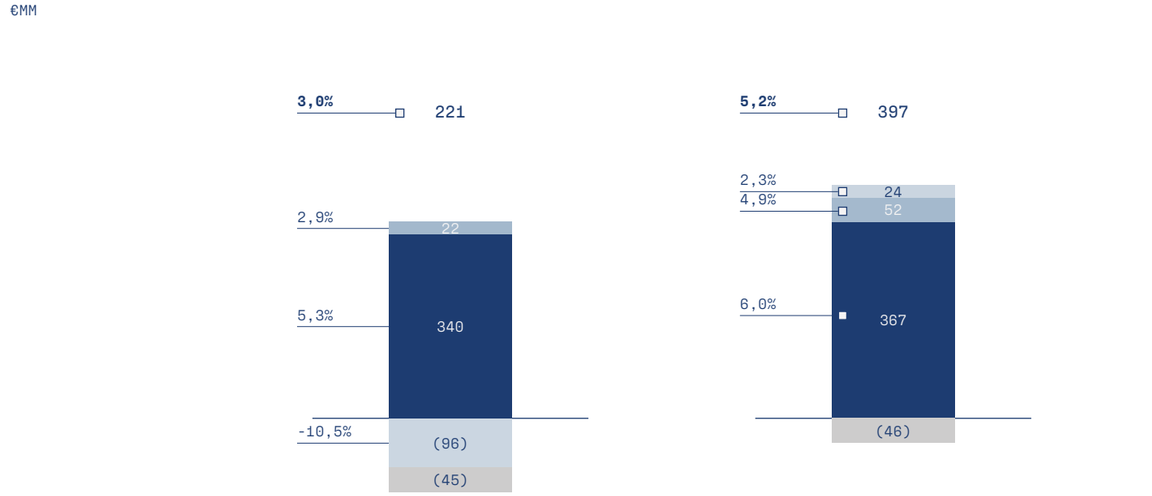

- Shipbuilding
- Offshore e Navi speciali
- Sistemi, Componenti e Infrastrutture
- Altre attività e Consolidamenti
- Navi da crociera
- Navi militari
- Ship Interiors
- % Totale ricavi

I **Ricavi e proventi** del 2023 sono pari ad euro 7.651 milioni, con un incremento del 2,8% rispetto al 2022, in linea con le previsioni per il 2023 e le aspettative di crescita del Piano Industriale. I settori Offshore e navi speciali e Sistemi, Componenti e Infrastrutture chiudono il 2023 con ricavi in aumento rispettivamente del 14,1% (quale contributo al Gruppo) e del 20,1%. La crescita di questi settori compensa la già prevista leggera diminuzione dei ricavi del settore Shipbuilding. Al lordo dei consolidamenti, Shipbuilding contribuisce per il 74% (79% nel 2022), Offshore e Navi speciali per il 13% (9% nel 2022) e Sistemi, Componenti e Infrastrutture per il 13% (11% nel 2022) sul totale ricavi e proventi di Gruppo.

* I Ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni. I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.



## Dettaglio EBITDA




- Shipbuilding
- Offshore e Navi speciali
- Sistemi, Componenti e Infrastrutture
- Altre attività
- % sui ricavi**

Il quarto trimestre conferma la ripresa della marginalità, che porta l'**EBITDA** del 2023 ad euro 397 milioni (+80% rispetto ad euro 221 milioni nel 2022), con un **EBITDA margin** al 5,2% (3,0% al 31 dicembre 2022). Come noto, il 2022 era stato impattato dall'aumento dei costi delle materie prime ed energia, dal deterioramento dei margini del business delle Infrastrutture a seguito del derisking del portafoglio e dalla svalutazione registrata sui lavori in corso per riflettere il rischio controparte di un armatore cruise. I risultati del 2023 in linea con le aspettative confermano la crescita prevista dal Piano Industriale nonostante il perdurare di un contesto macroeconomico e geopolitico complesso.

* I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.
** I ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nell'EBITDA è riportato nella seguente tabella:

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto | (61) | (52) |
| Altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti | | (22) |
| **Totale** | **(61)** | **(74)** |

L'**EBIT** conseguito è positivo per euro 162 milioni nel 2023 (negativo per euro 10 milioni nel 2022). L'**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) è positivo e pari al 2,1% (negativo per lo 0,1% nel 2022). Il miglioramento dell'EBIT riflette l'incremento registrato a livello di EBITDA di Gruppo, con un valore degli ammortamenti del 2023 (euro 235 milioni) sostanzialmente in linea con quelli del 2022.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nella voce Ammortamenti e svalutazioni è riportato nella seguente tabella:

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Svalutazione avviamenti | | (140) |
| Svalutazione altre attività immateriali | | (24) |
| **Totale** | | **(164)** |

Gli **Oneri e proventi finanziari** presentano un valore negativo pari a euro 169 milioni (negativo per euro 80 milioni al 31 dicembre 2022). L'incremento rispetto al valore del 2022 deriva principalmente: i) da maggiori interessi, commissioni a banche e altri oneri (euro 69 milioni), riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse sebbene mitigati dagli effetti delle coperture finanziarie e dai proventi maturati sulle disponibilità liquide; ii) dalla riduzione degli interessi attivi (euro 20 milioni) sui crediti finanziari e sulle dilazioni commerciali concesse a terzi in seguito all'incasso parziale degli stessi. La variazione, inoltre, risente della riduzione della voce Interessi e altri proventi da attività finanziarie (euro 20 milioni) che nel 2022 ricomprendeva euro 18 milioni di proventi per l'adeguamento del fair value dell'opzione verso i soci di minoranza del Gruppo americano FMG. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da minori svalutazioni di crediti finanziari effettuate in coerenza con il principio contabile IFRS 9 (euro 13 milioni) e da minori oneri da operazioni di finanza derivata relativi alle coperture su commesse con ricavi in valuta diversa da quella funzionale e contabilizzate in cash flow hedge (euro 7 milioni).
Gli **Oneri e proventi su partecipazioni** presentano un valore positivo per euro 4 milioni (negativo per euro 2 milioni nel 2022) principalmente per l'effetto relativo alla rilevazione di utili realizzati da alcune società collegate e a controllo congiunto.
Le **Imposte dell'esercizio** sono negative per euro 4 milioni (negative per euro 16 milioni nel 2022), principalmente per effetto dei proventi da consolidato fiscale.
Il **Risultato d'esercizio adjusted** è negativo per **euro 7 milioni** al 31 dicembre 2023, in netto miglioramento rispetto al risultato negativo per euro 108 milioni nel 2022.
I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** sono negativi per euro 61 milioni (negativi per euro 238 milioni nel 2022) e si riferiscono esclusivamente ai costi relativi ai contenziosi per danni da amianto. Al 31 dicembre 2022 la voce includeva le svalutazioni di avviamenti sulle CGU gruppo FMG e Vard Cruise a seguito dell'aggiornamento degli impairment test effettuati e di altre attività immateriali per complessivi euro 164 milioni, costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 52 milioni, oneri relativi a probabili rischi legati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset per euro 20 milioni e altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni.
L'**Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** risulta positivo per euro 15 milioni (euro 22 milioni nel 2022).
Il **Risultato d'esercizio,** per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore negativo pari ad **euro 53 milioni** (negativo per euro 324 milioni nel 2022). Il risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 53 milioni (negativo per euro 309 milioni nel 2022).





## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Attività immateriali | 474 | 509 |
| Diritti d'uso | 125 | 127 |
| Immobili, impianti e macchinari | 1.684 | 1.636 |
| Partecipazioni | 60 | 118 |
| Attività finanziarie non correnti | 668 | 162 |
| Altre attività e passività non correnti | 12 | 1 |
| Fondo Benefici ai dipendenti | (54) | (54) |
| **Capitale immobilizzato netto** | **2.969** | **2.499** |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 801 | 864 |
| Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti | 632 | 1.669 |
| Crediti commerciali | 767 | 770 |
| Debiti commerciali | (2.471) | (2.694) |
| Fondi per rischi e oneri diversi | (237) | (191) |
| Altre attività e passività correnti | 192 | 200 |
| **Capitale di esercizio netto** | **(316)** | **618** |
| **Attività destinate alla vendita** | **52** | **1** |
| **Capitale investito netto** | **2.705** | **3.118** |
| | | |
| Capitale sociale | 863 | 863 |
| Riserve e utili di Gruppo | (430) | (277) |
| Patrimonio netto di terzi | 1 | 1 |
| **Patrimonio netto** | **434** | **587** |
| **Posizione finanziaria netta** | **2.271** | **2.531** |
| **Fonti di finanziamento** | **2.705** | **3.118** |

**La struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia un Capitale investito netto al 31 dicembre 2023 pari a euro 2.705 milioni (euro 3.118 milioni al 31 dicembre 2022). Il decremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** pari a euro 2.969 milioni al 31 dicembre 2023, in incremento di euro 470 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 2.499 milioni). Tra gli effetti più rilevanti si segnala: i) l'incremento per euro 506 milioni delle Attività finanziarie non correnti, principalmente in relazione alla concessione di un finanziamento, assistito da garanzia reale, a favore di un armatore; ii) la riduzione delle Partecipazioni, in particolare per effetto della riclassifica di due partecipazioni nella voce Attività destinate alla vendita (euro 58 milioni) e iii) l'incremento netto delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari per euro 13 milioni, come effetto netto tra gli investimenti effettuati nell'anno (euro 258 milioni) e il carico di ammortamenti (euro 212 milioni) e dall'effetto negativo collegato alla traduzione dei bilanci in valuta delle controllate estere (euro 28 milioni);
- **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 316 milioni (positivo per euro 618 al 31 dicembre 2022) con un decremento di euro 934 milioni, collegato principalmente alla riduzione dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 1.037 milioni) quale effetto delle consegne cruise effettuate nel corso dell'esercizio, al maggiore incasso di rate in corso di costruzione ed alla finalizzazione di nuovi ordini offshore con termini di pagamento favorevoli.

Il **Patrimonio netto,** risulta pari a euro 434 milioni in diminuzione di euro 153 milioni principalmente per effetto del risultato dell'esercizio (negativo per euro 53 milioni) e della variazione negativa della riserva di cash flow legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari (euro 89 milioni).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debito finanziario corrente | (301) | (96) |
| Strumenti di debito - quota corrente | (146) | (81) |
| Parte corrente dei finanziamenti da banche | (597) | (1.110) |
| Construction loans | (262) | (645) |
| **Indebitamento finanziario corrente** | **(1.306)** | **(1.932)** |
| Debito finanziario non corrente | (1.779) | (1.345) |
| **Indebitamento finanziario non corrente** | **(1.779)** | **(1.345)** |
| **Totale indebitamento finanziario** | **(3.085)** | **(3.277)** |
| **Disponibilità liquide** | **758** | **565** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | **56** | **181** |
| **Posizione finanziaria netta** | **(2.271)** | **(2.531)** |

La **Posizione finanziaria netta consolidata**[5], presenta un saldo negativo (a debito) per euro 2.271 milioni in significativo miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 (a debito per euro 2.531 milioni). Tale riduzione, in accelerazione rispetto al percorso di deleveraging previsto dal Piano 2023-2027, ha permesso di raggiungere già a fine 2023 un rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) pari a 5,7x, in riduzione di circa il 50% rispetto all'anno precedente (11,5x) ed inferiore alla forchetta prevista dalla guidance per fine 2024 (6,0x – 7,0x). La riduzione del livello di indebitamento è da ricondursi principalmente al miglioramento del capitale circolante netto. Tale miglioramento è stato parzialmente compensato dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio. La Posizione finanziaria netta consolidata risulta, inoltre, ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata anche a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. Il Gruppo ha infatti in essere al 31 dicembre 2023 crediti finanziari non correnti, e come tali non inclusi nella Posizione finanziaria netta, per euro 630 milioni concessi ai propri clienti, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (pari a euro 94 milioni) per il credito sorto nell'anno a seguito del finanziamento, assistito da garanzia, concesso ad un armatore.
La Posizione finanziaria netta non include i debiti verso fornitori per reverse factoring che, al 31 dicembre 2023, ammontano a euro 493 milioni (euro 622 milioni al 31 dicembre 2022) e rappresentano il valore delle fatture, formalmente liquide ed esigibili, cedute dai fornitori ad un istituto di credito finanziatore convenzionato e che beneficiano di dilazioni concordate tra i fornitori e il Gruppo. Per maggiori dettagli sui criteri contabili adottati si rimanda al paragrafo 8.1 Operazioni di reverse factoring della Nota 3 del Bilancio consolidato.

**5** Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività d'esercizio | 637 | (58) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento | (106) | (225) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento | (330) | (389) |
| **Flusso monetario netto del periodo** | **201** | **(672)** |
| | | |
| **Disponibilità liquide ad inizio periodo** | **565** | **1.236** |
| Differenze cambio su disponibilità iniziali | (8) | 1 |
| **Disponibilità liquide a fine periodo** | **758** | **565** |

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo per euro 201 milioni (negativo per euro 672 milioni nel 2022) per effetto di un flusso di cassa generato delle attività d'esercizio pari ad euro 637 milioni (negativo per euro 58 milioni nel 2022), che riflette le dinamiche del capitale circolante, degli investimenti del periodo al netto dei disinvestimenti e degli incassi dei crediti finanziari (euro 139 milioni), che hanno invece comportato un assorbimento netto di risorse per euro 106 milioni (euro 225 milioni nel 2022), e le attività di finanziamento dell'esercizio, che hanno assorbito risorse per euro 330 milioni.

## INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| ROI* | 5,5% | -0,3% |
| ROE* | -10,4% | -45,6% |
| Totale indebitamento finanziario**/Totale Patrimonio netto | 7,1 | 5,6 |
| Posizione finanziaria netta**/EBITDA[1] | 5,7 | 11,5 |
| Posizione finanziaria netta**/Totale Patrimonio netto | 5,2 | 4,3 |

* Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
** La posizione finanziaria netta è stata modificata allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi.
**1** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

L'andamento del ROI e del ROE, rispetto al 2022, riflette il miglioramento del Risultato operativo e del Risultato netto al 31 dicembre 2023, mentre il Capitale Investito Netto e il Patrimonio netto risultano in riduzione rispetto ai valori del 2022, come commentato nella sezione relativa alla Struttura patrimoniale consolidata riclassificata. Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono, rispetto all'esercizio precedente, il decremento sia del Totale indebitamento finanziario che della Posizione finanziaria netta. Tale riduzione ha permesso di accelerare il percorso di deleverage previsto a Piano 2023-27 e di raggiungere già a fine 2023 un rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) pari a 5,7x, inferiore alla forchetta prevista dalla guidance per fine 2024 (6,0x – 7,0x). Dal punto di vista economico si segnala il significativo miglioramento dell'EBITDA (+80%) rispetto al consuntivo al 31 dicembre 2022 per quanto commentato nella sezione Conto economico consolidato riclassificato.

# Andamento dei settori

## Shipbuilding

Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera e navi militari. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo. Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività delle aree di business Service e Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors") dal settore Sistemi, Componenti e Servizi (ridenominato "Sistemi, Componenti e Infrastrutture") al settore Shipbuilding avvenuta nella prima metà del 2023, sono stati elaborati dati di confronto al 31 dicembre 2022 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated. Inoltre, le attività dei cantieri rumeni del Gruppo, precedentemente ricomprese nello Shipbuilding, a partire dal 2023 sono state riallocate nel settore Offshore e Navi speciali a seguito della cessata operatività del Cruise di Vard.

| (euro/milioni) | | 31.12.2023 | 31.12.2022 restated | 31.12.2022 reported |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi e proventi* | | 6.129 | 6.373 | 5.911 |
| EBITDA[2]/* | | 367 | 340 | 272 |
| *EBITDAmargin * /*** | | *6,0%* | *5,3%* | *4,6%* |
| Ordini* | | 4.148 | 3.765 | 3.398 |
| Portafoglio ordini* | | 28.471 | 29.338 | 28.159 |
| Carico di lavoro* | | 18.908 | 20.425 | 19.678 |
| Investimenti | | 162 | 230 | 218 |
| Navi consegnate | numero | 11 | 14 | 14 |

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
**1** Si segnala che i Ricavi e proventi al 31.12.22 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.
**2** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

### Ricavi e proventi

In linea con le previsioni, i **ricavi** del settore Shipbuilding, pari a euro 6.129 milioni, risultano in diminuzione del 3,8% rispetto al 2022 e si riferiscono per euro 4.014 milioni all'area di business delle **navi da crociera** (euro 4.139 milioni al 31 dicembre 2022) e per euro 2.060 milioni all'area di business delle **navi militari** (euro 2.162 milioni al 31 dicembre 2022). Il saldo residuo pari ad euro 55 milioni è relativo alla quota generata dall'area di business Ship Interiors con clienti terzi (euro 71 milioni al 31 dicembre 2022). I business delle navi da crociera e delle navi militari contribuiscono rispettivamente per il 48% e 25% (51% e 27% al 31 dicembre 2022) al totale dei ricavi consolidati.
I ricavi dell'area di **business delle navi da crociera** nel 2023 risultano in riduzione del 3,0% rispetto al 2022. La contrazione registrata nel periodo per effetto dell'interruzione del business Cruise di Vard (che aveva realizzato ricavi per euro 280 milioni nel 2022) è in parte bilanciata dall'incremento di ricavi generato dallo sviluppo delle commesse in costruzione nei cantieri italiani del Gruppo. Analogamente, come meglio evidenziato in seguito, per il gruppo Vard la stessa riduzione viene pienamente compensata da una forte domanda di mezzi per l'eolico offshore.
La riduzione dei ricavi del 4,7% rispetto al 2022, dell'area di **business delle navi militari,** risulta in linea con lo sviluppo del carico di lavoro in Italia, che ha visto la consegna della quarta ed ultima corvetta per il Ministero della Difesa del Qatar nel mese di maggio 2023 e, nel mese di settembre, del terzo Pattugliatore Polivalente d'Altura (PPA) per la Marina Militare Italiana. A ciò si aggiunge la consegna effettuata nell'ultimo trimestre del secondo troncone di prua della serie per Chantiers de l'Atlantique del programma FLOTLOG ("Flotte logistique"). Proseguono le attività dei cantieri americani, con volumi complessivamente in aumento, impegnati in particolare nello sviluppo dei programmi Constellation FFG(X) e Littoral Combat Ship (LCS), nonché il programma Foreign Military Sales tra gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 31 dicembre 2023, è pari a euro 367 milioni, in aumento rispetto al 2022 (euro 340 milioni). L'EBITDA margin realizzato nell'esercizio, pari al 6,0%, conferma il trend di miglioramento rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2022 (EBITDA margin 5,3%), superando le aspettative di crescita per il 2023. L'EBITDA margin al 31 dicembre 2023 sconta ancora lo sviluppo delle commesse i cui costi a vita intera sono stati rivisti nel corso del 2022, la difficoltà nel reperire risorse qualificate e, anche se in minor misura rispetto al 2022, l'adeguamento della svalutazione di alcuni lavori in corso, completati nell'esercizio. Tale ultimo effetto riflette il rischio controparte di un armatore cruise sui crediti vantati verso quest'ultimo. La marginalità 2023 del settore, inoltre, è impattata dal minor contributo, in termini di volumi, dell'area di business delle navi militari con conseguente maggiore incidenza dei costi di struttura. Si segnala infine un effetto positivo generato dai risultati del business Ship Repair and Conversion, principalmente relativi ad un progetto di refitting di due unità per un armatore internazionale, terminato nel 2023.

### Gli ordini

Gli ordini del settore Shipbuilding, pari ad euro 4.148 milioni, si riferiscono principalmente a:

- due unità cruise a idrogeno per il brand di lusso Explora Journeys del gruppo MSC;
- un traghetto per la Regione Sicilia;
- il terzo sottomarino del programma U212NFS (Near Future Submarine) per la Marina Militare Italiana;
- tre OPV (Offshore Patrol Vessel) per la Marina Militare italiana;
- l'ammodernamento delle fregate classe Horizon;
- la quarta unità del programma Constellation FFG(X) per la US Navy;
- un SOV per CREST Wind, una joint venture tra Crowley ed ESVAGT.

### Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari riguardano prevalentemente:

- la finalizzazione del macro-progetto di intervento sulle aree operative e sulle infrastrutture dello stabilimento di Marghera che ha consentito di conseguire una maggiore capacità produttiva ed efficienza operativa del sito per far fronte allo sviluppo del backlog acquisito;
- il rilevante avanzamento, presso il cantiere di Riva Trigoso, del pacchetto degli interventi per l'impiantistica altamente automatizzata ed il riassetto generale dell'officina di prefabbricazione, per l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l'efficientamento delle attività di costruzione delle commesse militari;
- il percorso verso il completamento, nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, dell'importante programma di investimenti condiviso con la US Navy in fase di acquisizione del programma Constellation;
- un significativo avanzamento del piano di investimenti a supporto di FMSNA, sul sito operativo di Jacksonville, per adeguarne la configurazione e le infrastrutture, nonché gli impianti produttivi, per assicurare le attività di manutenzione principalmente per le unità di superficie del programma Constellation;
- gli interventi impiantistici in capo al Gruppo relativi alla profonda riconfigurazione dello Stabilimento di Sestri Ponente che consentirà al sito di superare le attuali limitazioni dimensionali per le navi in costruzione;
- il processo continuo di ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti od obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di gruppo;
- le iniziative di sostenibilità legate al personale ed in generale alle maestranze che operano nei cantieri del Gruppo e, in particolare, nell'anno è stato realizzato ed avviato un nuovo asilo nido presso lo stabilimento di Monfalcone, il secondo dopo quello di Trieste, oltre a diverse iniziative di ampliamento della capacità ricettiva di spogliatoi, uffici, parcheggi e zone ristoro.

### La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel 2023:

| (numero di navi) | Consegne |
|---|---|
| Navi da crociera | 6 |
| Difesa | 5 |

Le navi consegnate sono:

- "Viking Saturn", la decima unità della classe cruise per la società armatrice Viking, presso lo stabilimento di Ancona;
- "Oceania Vista", la prima di due navi da crociera di nuova generazione per la società Oceania Cruises, presso lo stabilimento di Sestri Ponente;
- "Norwegian Viva", la seconda delle sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line, presso lo stabilimento di Marghera;
- "Explora I", la prima di quattro unità per Explora Journeys, il brand crocieristico di lusso del gruppo MSC, presso lo stabilimento di Monfalcone;
- "Seven Seas Grandeur", la terza nave da crociera di lusso realizzata per Regent Seven Seas Cruises, brand di lusso del gruppo Norwegian Cruise Line, presso lo stabilimento di Ancona;
- "Brilliant Lady", ultima delle quattro navi da crociera commissionate a Fincantieri da Virgin Voyages, presso lo stabilimento di Sestri Ponente;
- "USS Marinette" nell'ambito del programma Littoral Combat Ship, commissionato dalla Marina Militare statunitense, presso lo stabilimento di Marinette (Wisconsin);

- "Semaisma", la quarta e ultima corvetta, per il Ministero della Difesa del Qatar, presso lo stabilimento di Muggiano;
- il secondo troncone di prua della serie per Chantiers de l'Atlantique nel programma FLOTLOG ("Flotte logistique") che prevede la costruzione di navi di supporto logistico (LSS) per la Marina francese presso il cantiere di Castellammare di Stabia;
- il terzo PPA (Pattugliatore Polivalente d'Altura) per la Marina Militare italiana presso lo stabilimento di Muggiano;
- "Clean Everglades" una barge a LNG per il cliente Polaris presso lo stabilimento di Sturgeon Bay (Wisconsin).

## Offshore e Navi speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommergibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD, Fincantieri S.p.A. e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.
Si segnala che le attività dei cantieri rumeni del Gruppo, precedentemente ricomprese nello Shipbuilding, a partire dal 2023 sono state riallocate nell'Offshore e Navi speciali a seguito della cessata operatività del Cruise di Vard.

| (euro/milioni) | | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| Ricavi e proventi* | | 1.070 | 751 |
| EBITDA[1/*] | | 52 | 22 |
| *EBITDAmargin * /*** | | *4,9%* | *2,9%* |
| Ordini* | | 1.801 | 837 |
| Portafoglio ordini* | | 2.715 | 2.002 |
| Carico di lavoro* | | 1.866 | 1.160 |
| Investimenti | | 24 | 19 |
| Navi consegnate | numero | 15 | 5 |

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
1 Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

### Ricavi e proventi

Il settore Offshore e Navi speciali al 31 dicembre 2023, presenta ricavi pari a euro 1.070 milioni, in aumento di oltre il 42,5% rispetto all'anno precedente. L'avanzamento dei ricavi riflette il significativo contributo degli ordini acquisiti nel corso dell'anno, al netto della componente relativa alle attività di costruzione di sezioni per navi da crociera effettuate nei cantieri rumeni a supporto del Gruppo (euro 214 milioni al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo sono state infatti consegnate ben 15 unità rispetto alle 5 unità del 2022.

### EBITDA

L'EBITDA, al 31 dicembre 2023, è positivo per euro 52 milioni (euro 22 milioni al 31 dicembre 2022), con un EBITDA margin pari al 4,9% (2,9% al 31 dicembre 2022), in linea con il percorso di recupero della marginalità di Vard, che grazie all'elevata domanda di mercato nel settore eolico offshore si prevede porti un'ulteriore spinta nell'ambito del Piano Industriale.

### Gli ordini

Nel 2023 gli ordini acquisiti nel settore Offshore e Navi speciali ammontano a euro 1.801 milioni e riguardano principalmente 10 CSOV per l'eolico offshore e 4 unità posacavi.

### Gli investimenti

Gli investimenti del 2023 riguardano principalmente:

- il proseguimento, nel cantiere vietnamita di Vung Tau, del programma di ampliamento del sito finalizzato a incrementare la capacità produttiva per rafforzare la posizione di leadership della società nella costruzione di SOV, anticipando i trend di mercato spinti dalle previsioni di crescita del comparto eolico offshore;
- interventi di ammodernamento dei cantieri per il mantenimento dell'efficienza e dei più elevati livelli di sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire l'operatività del business.

### La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso del 2023:

| (numero di navi) | Consegne |
|---|---|
| Wind | 5 |
| Fishery | 2 |
| Altro | 8 |

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel corso del 2023:

In dettaglio:
- "KV Jan Mayen" e "KV Bjørnøya", la prima e la seconda unità per la Guardia Costiera norvegese presso il cantiere di Langsten (Norvegia);
- cinque SOV, di cui tre per il cliente North Star Renewables presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam) e le restanti due unità per i clienti Rem Wind AS e Norwind Offshore AS presso i cantieri di Søviknes e Brattvåg (Norvegia);
- "Calypso", una unità posacavi per Van Oord presso lo stabilimento di Brattvåg (Norvegia);
- cinque unità Marine Robotic per la compagnia Ocean Infinity Group Limited presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam);
- due unità Fishery, di cui una per Luntos Co. Ltd presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam) e una per Nergård Havfiske AS presso il cantiere Brattvåg (Norvegia).



# Sistemi, Componenti e Infrastrutture

Il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: Elettronica, Meccatronica e Infrastrutture. Tali attività sono svolte, oltre che da Fincantieri S.p.A., dalle sue controllate italiane ed estere. Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività delle aree di business Service e Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors") dal settore Sistemi, Componenti e Servizi (ridenominato "Sistemi, Componenti e Infrastrutture") al settore Shipbuilding, avvenuta a partire dal 2023, sono stati elaborati dati di confronto al 31 dicembre 2022 opportunamente riclassificati, riportati di seguito come valori restated.

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 restated | 31.12.2022 reported |
|---|---|---|---|
| **TOTALE SETTORE** | | | |
| Ricavi e proventi* | 1.100 | 916 | 1.659 |
| EBITDA[1]/* | 24 | (96) | (28) |
| *EBITDAmargin */** | *2,2%* | *-10,5%* | *-1,7%* |
| Ordini* | 1.050 | 926 | 1.509 |
| Portafoglio ordini* | 4.338 | 4.134 | 5.905 |
| Carico di lavoro* | 2.688 | 2.535 | 3.826 |
| Investimenti | 35 | 28 | 46 |

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 restated | 31.12.2022 reported |
|---|---|---|---|
| **POLO ELETTRONICA** | | | |
| Ricavi e proventi* | 180 | 199 | 199 |
| *versoaltrisettoridelGruppo* | *67* | *87* | *87* |
| EBITDA[1]/* | (1) | (12) | (12) |
| *EBITDAmargin */** | *-0,5%* | *-5,9%* | *-5,9%* |
| Ordini* | 180 | 215 | 215 |
| Portafoglio ordini* | 358 | 573 | 573 |
| Carico di lavoro* | 278 | 286 | 286 |
| Investimenti | 8 | 10 | 10 |

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 restated | 31.12.2022 reported |
|---|---|---|---|
| **POLO MECCATRONICA** | | | |
| Ricavi e proventi* | 426 | 447 | 447 |
| *versoaltrisettoridelGruppo* | *298* | *317* | *317* |
| EBITDA[1]/* | 36 | 41 | 41 |
| *EBITDAmargin */** | *8,3%* | *9,2%* | *9,2%* |
| Ordini* | 313 | 220 | 220 |
| Portafoglio ordini* | 823 | 727 | 727 |
| Carico di lavoro* | 300 | 246 | 246 |
| Investimenti | 23 | 15 | 15 |

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 restated | 31.12.2022 reported |
|---|---|---|---|
| **POLO INFRASTRUTTURE** | | | |
| Ricavi e proventi* | 495 | 262 | 262 |
| *versoaltrisettoridelGruppo* | *17* | *30* | *30* |
| EBITDA[1]/* | (11) | (126) | (126) |
| *EBITDAmargin */** | *-2,2%* | *-47,9%* | *-47,9%* |
| Ordini* | 558 | 492 | 492 |
| Portafoglio ordini* | 3.158 | 2.836 | 2.836 |
| Carico di lavoro* | 2.111 | 2.004 | 2.004 |
| Investimenti | 4 | 3 | 3 |

* Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.
** Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.
1 Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

## Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 1.100 milioni, in aumento del 20,1% rispetto al 2022. L'incremento è guidato dal Polo Infrastrutture, in aumento del 88,9% rispetto al 2022 (euro 262 milioni), e si riferisce principalmente all'avanzamento della commessa per la costruzione del terminal di Miami per MSC, in fase di completamento nel 2024. Il Polo Elettronica registra una riduzione pari al 9,4%, riconducibile ad una contrazione di volumi dovuto alla rivisitazione del portafoglio prodotti, concentrando le attività su quella attigue al core business del Gruppo. I ricavi del Polo Meccatronica risentono principalmente dell'effetto cambio relativo alla conversione dei bilanci delle controllate estere, negativo per euro 27 milioni, con una riduzione pari a circa il 4,7% rispetto al 31 dicembre 2022.

## EBITDA

L'EBITDA del settore al 31 dicembre 2023, risulta positivo per euro 24 milioni con un EBITDA margin che si attesta al 2,2% (negativo per 10,5% al 31 dicembre 2022), segnando un sensibile miglioramento rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2022, che scontava la revisione della performance economica delle commesse del Polo Infrastrutture, ed in particolare quella relativa al terminal di Miami. Il Polo Elettronica chiude in sostanziale pareggio, migliorando la performance rispetto al 31 dicembre 2022 (EBITDA margin negativo del 5,9%), risente però di un rallentamento dell'aspettativa di crescita conseguente alla revisione del portafoglio prodotti avviata nell'ultimo trimestre. Il Polo Meccatronica consuntiva una marginalità positiva del 8,3%, con un trend in lieve peggioramento rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente dovuta agli effetti cambio sopra menzionati.



### Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture il valore degli ordini del 2023 si attesta a euro 1.050 milioni e per aree di business si compone principalmente:

- Polo Elettronica: nell'ambito dell'Infra Digital Solutions & Cyber Security contratto da ANAS per sistemi di monitoraggio infrastrutturale, da Leonardo per la linea Railways, dal Ministero del Lavoro per il rinnovo di sevizi e licenze Nutanix e da Poste Italiane per fornitura di apparati storage e da Fincantieri per Cybersecurity della Classe FREMM. Nel business Maritime & Defence le forniture SATCOM a Leonardo, AICOX, BEL, Marina Militare italiana, Teledife e Larimart, quelle Platform Yacht per clienti Azimut Benetti, Next Yacht e Wider e quelle Combat per sistemi Elettrottici per Leonardo e forniture per Imperio per l'Esercito Italiano. Nell'ambito della Specialized Engineering il prosieguo delle attività di lifecycle management, di consulenza e ricerca ingegneristica specialistica in ambito Maritime, in cui si segnala il contratto EPC da commissione EU, e nel campo dell'Elettromagnetismo, dove si segnala il contratto SigmaP da NETMA (NATO);
- Polo Meccatronica: ordini per 5 shipset di compact packages per il programma T26 UK Royal Navy, 3 turboalternatori a condensazione destinati a Francia/Spagna, 1 turbina di bordo da installare su unità per Royal Caribbean Cruises presso lo stabilimento di Meyer Turku, 1 impianto stabilizzatore per i cantieri T. Mariotti S.p.A., servizi di assistenza post-vendita e fornitura di ricambi su turbine a vapore, assistenza post vendita e ricambi su motori per le Marine Militari italiana e francese, nonché per la Guardia Costiera, revamping di 2 turbine di bordo installate su unità Royal Caribbean Cruises, realizzazione di verricelli e gru 3D, continuano infine le attività legate al progetto ITER incentrato sulla realizzazione di un prototipo di reattore nucleare;
- Polo Infrastrutture: realizzazione dei ponti per il Lotto 4 della Linea Ragusa-Catania, del ponte Arges in Romania e dei flotteurs (pale eoliche galleggianti) per un committente francese; lavori di costruzione delle pile metalliche per la SS106 Jonica; forniture per la realizzazione di viadotti in Kosovo, di pontili per il cliente Siot S.p.A., del nuovo ponte ferroviario girevole a Marghera; attività di manutenzione e lavori addizionali su progetti già acquisiti.

### Gli investimenti

Gli investimenti del 2023 riguardano principalmente:

- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito del progetto IFuture, programma avviato nel 2020 dalla società con l'obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti;
- interventi sulle facilities per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti produttivi al fine di garantire l'operatività dei rispettivi business. In particolare, è stato acquistato un nuovo moderno centro di lavoro per la realizzazione di turbine a Riva Trigoso.



## Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Ricavi e proventi | 4 | 2 |
| EBITDA[1] | (46) | (45) |
| *EBITDAmargin* | *n.a.* | *n.a.* |
| Investimenti | 37 | 12 |

n.a. non applicabile.
1 Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance.

### Gli investimenti

Le principali iniziative riguardano gli investimenti relativi a:

- il rafforzamento del processo di digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro in linea con le direttrici strategiche definite nel Piano Industriale (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, IoT, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- il completamento del progetto per l'evoluzione dell'ambiente IT attraverso l'implementazione di un'infrastruttura multi-cloud ad alto standard tecnologico;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per: (i) supportare le crescenti attività del Gruppo con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e strumenti digitali tra le principali società controllate e (ii) ottimizzare la gestione dei processi con focus in ambito produttivo (operational excellence);
- l'implementazione continua di nuovi strumenti per la sicurezza cibernetica.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.



# Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR") di Fincantieri si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure aziendali volti a contribuire, attraverso un processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.
Tale sistema, definito in base alle leading practice internazionali, si articola sui tre tradizionali livelli di controllo:

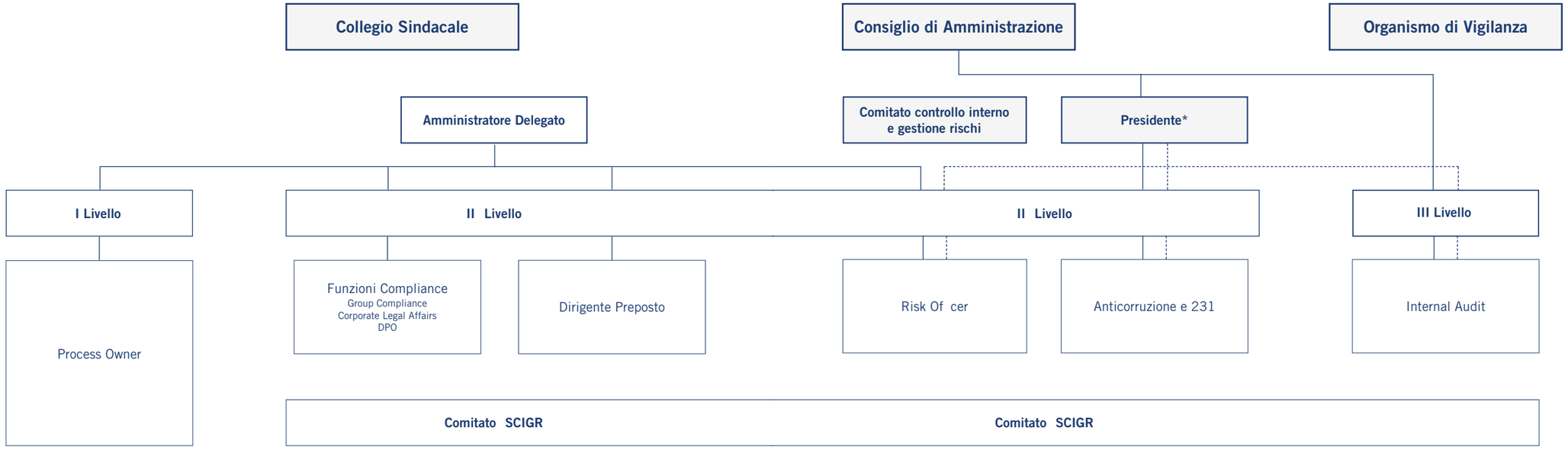
- 1° livello: le funzioni operative identificano e valutano i rischi e attuano specifiche azioni di trattamento per la loro gestione;
- 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi definiscono metodologie e strumenti per la gestione dei rischi e svolgono attività di monitoraggio;
- 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sull'intero sistema.

Fincantieri si è dotata di una Politica di Gestione dei Rischi, che definisce i principi generali che intende perseguire al fine di dare concreta attuazione alle linee di indirizzo del SCIGR adottate dal Consiglio di Amministrazione che definiscono le modalità con cui i principali rischi afferenti alla Capogruppo e alle sue controllate verranno identificati, misurati, gestiti e monitorati.

Nel corso del 2023 è stato ridefinito il modello di gestione dei rischi (anche detto "SCGR") al fine di garantire un maggior presidio e di migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno e gestione rischi (SCIGR), con l'obiettivo di:

(i) ridefinire la struttura e il perimetro di responsabilità dei ruoli nell'ambito dello SCIGR, garantendo una revisione e integrazione della segregation of duties;
(ii) rafforzare e centralizzare il sistema di risk management di commessa;
(iii) prevedere l'istituzione di un comitato dedicato al coordinamento e supporto delle Funzioni coinvolte nel SCIGR.

## Struttura SCIGR




*Amministratore incaricato del SCIGR.

# Modello di gestione dei rischi

Al fine di dare concreta esecuzione alle suddette linee di indirizzo, Fincantieri ha da tempo adottato un modello integrato di gestione dei rischi, conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate e basato sullo standard internazionale "CoSO ERM–Integrated with Strategy and Performance", al fine di identificare, valutare e gestire i rischi in modo proattivo, minimizzando le conseguenze negative e massimizzando le opportunità di crescita e sviluppo in modo omogeneo all'interno del Gruppo.
Nel corso del 2023, la Società ha avviato un importante progetto di revisione del modello di gestione dei rischi del Gruppo finalizzato allo sviluppo e all'adozione di un modello di Risk Management integrato "ERM (Enterprise Risk Management) - PRM (Project Risk Management)". Il nuovo modello mira a intercettare le interconnessioni tra tutti i rischi aziendali, sia "Enterprise" che di "Progetto", consentendo di ottenere una visione più completa e olistica della gestione dei rischi, migliorare la resilienza dell'organizzazione e affrontare in modo adeguato le sfide future. Gli elementi costitutivi del nuovo modello implementati già nel 2023 rappresentano il primo importante passo di un percorso evolutivo di integrazione e miglioramento nella identificazione, valutazione e gestione dei rischi del Gruppo.
Lo scopo del sistema è quello di individuare e gestire i principali eventi di rischio secondo un approccio business-oriented, focalizzato sull'integrazione tra pianificazione, gestione strategica e livello operativo aziendale.
L'integrazione tra i rischi di commessa e la gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management - ERM) è agevolata dall'utilizzo di specifici indicatori chiave di rischio (Key Risk Indicators - KRI). Questi indicatori offrono una rappresentazione dell'andamento delle commesse nel corso del ciclo di vita del progetto in relazione alle performance attese, fungendo da elemento di collegamento informativo con l'ERM. Ciò consente un monitoraggio delle commesse anche a livello di Gruppo, allineando gli obiettivi specifici di progetto con quelli più ampi e generali di Fincantieri.

Tra le principali novità, si evidenzia:

(i) la definizione di un modello di Macro Risk Rating sviluppato in ambito PRM finalizzato a supportare le decisioni di Bid/No Bid e a fornire una priorità del livello di monitoraggio dei Rischi/Opportunità nelle fasi di Prospect, Proposal e Execution;
(ii) lo sviluppo del Project Advanced Risk Measurement, approccio chiave del modello di valutazione del PRM, che consente di monitorare nel tempo il profilo di Rischio Netto di Commessa e quello complessivo di portfolio (a livello di segmento/area di business e di gruppo).
(iii) la ridefinizione del catalogo dei rischi ERM, strutturato su più livelli e contenente eventi di rischio specifici strettamente connessi ai diversi segmenti e aree di business in cui il Gruppo opera;
(iv) la revisione della struttura del modello di gestione dei rischi con una più precisa identificazione dei Risk Owner;
(v) l'introduzione di indicatori di trend (KRI), che possono avere un impatto diretto sull'occorrenza dei rischi;
(vi) l'adozione di un sistema di valutazione quantitativa con riferimento ai rischi con impatto prevalente economico-finanziario e GHG;
(vii) l'introduzione di approcci quantitativi di natura probabilistica, che consentono di definire con precisione gli impatti potenziali delle occorrenze sui principali indicatori chiave del piano industriale, nonché sui budget definiti per ciascuna delle organizzazioni all'interno del Gruppo;
Il processo di gestione dei rischi è realizzato mediante un approccio di miglioramento continuo che coinvolge diverse strutture organizzative, con differenti ruoli e responsabilità.

Il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** assicura che il SCIGR sia parte integrante dell'operatività e della cultura del Gruppo, attivando a tal fine idonei processi di informazione, comunicazione e formazione e sistemi di retribuzione e disciplinari che incentivino la corretta gestione dei rischi e scoraggino comportamenti contrari ai principi dettati da tali processi. Inoltre, verifica che il SCIGR sia idoneo a reagire tempestivamente a significative situazioni di rischio e faciliti l'individuazione e la tempestiva esecuzione di azioni correttive.
Il **Comitato Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi** (il "Comitato SCIGR") ha il compito di supportare le Funzioni aziendali coinvolte nel SCIGR, ottimizzandone i rispettivi processi di competenza e il coordinamento con la struttura organizzativa di Gruppo, in coerenza con gli obiettivi strategici della Società. Il Comitato SCIGR si riunisce su base trimestrale ed è coordinato dal Risk Officer, che ne definisce l'agenda di concerto con la Direzione Legal and Corporate Affairs. Il Comitato SCIGR è composto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile Internal Audit, dal Risk Officer, dal Responsabile della Funzione Anti Corruzione e Modello 231, dal General Counsel, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto e dal Responsabile della Direzione Human Resources and Real Estate.
Il **Risk Officer** ha il compito di garantire la predisposizione di un sistema di gestione dei rischi, assicurando il presidio dei rischi d'impresa e di commessa a livello di Gruppo in coordinamento con le società controllate e le singole divisioni, garantendo il supporto al Presidente ai fini della supervisione e del coordinamento del SCIGR con particolare riferimento all'Enterprise Risk Management.
Il Risk Officer non si occupa della gestione di specifici rischi, demandata al management, ma è il responsabile dell'implementazione di un processo di risk management integrato. Fornisce supporto ad alto livello nella diffusione della risk culture.
Il **Management** è responsabile dell'attuazione dell'ERM nell'ambito dei processi aziendali di propria competenza, identificando, valutando e gestendo i rischi che possono impattare gli obiettivi definiti.



# Il processo di gestione dei rischi

La gestione dei rischi è un processo continuo e ricorrente, diffuso all'interno dell'organizzazione, che prevede una sistematica e reiterata identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio dei rischi.

## Continuo monitoraggio del processo ERM e dei rischi




### Identificazione

L'identificazione dei possibili rischi esistenti, in relazione agli obiettivi strategici definiti, è effettuata in maniera continuativa al fine di individuare e gestire tempestivamente le potenziali minacce o opportunità che il Gruppo potrebbe affrontare nel perseguimento delle proprie attività.
Il catalogo dei rischi del Gruppo (c.d. Risk Universe) si articola su più livelli:

(i) Prospettiva;
(ii) Categoria di rischio;
(iii) Sottocategoria di I e II livello;
(iv) Evento di rischio.

Nel processo di identificazione dei rischi vengono considerati tutti i fattori che potenzialmente possono compromettere i valori e gli obiettivi strategici del Gruppo, grazie ad una visione integrata dei rischi che hanno un impatto sui fattori ESG (fattori Ambientali, Sociali e di Governance). Complessivamente sono stati individuati più di 200 eventi di rischio (di cui il 68% con valenza ESG).



# Risk Universe

E Environmental S Social G Governance

## Prospettiva strategica

### Strategic

- G Brand Reputation
- G Business Portfolio
- G Intellectual property

## Prospettiva di business

### Operational

- E S G Business Interruption
- G Capacity
- S Clients
- E G Ef ciency
- E S Environmental
- E G Facility Management
- S Health & Safety
- E Logistic & Warehouse management
- Partnering (JV e alleanze strategiche)
- E G Product Development
- Program management
- Projects
- Supply Chain

### Financial

- E Commodity
- Counterparty
- E S G Financial Markets
- Foreign Exchange
- Interest rates
- Liquidity
- G Taxation

### Technology

- Application / IT Development
- G Cybersecurity
- IT System & infrastructure

### Legal

- G Corporate & Business Litigation
- G Fiscal Litigation / Sanctions

## Prospettiva di org. e processi

### Human Capital

- S Attrazione e  delizzazione del personale
- S Human Resources Management
- S Performance management
- S Tutela delle pari opportunità

### Governance

- E S G Management System
- S G Organizzazione e processi

### Mgmt Information

- G Financial Information
- G Privacy / Data protection

### Compliance & Integrity

- E G Direttive e Norme
- S Human Rights
- G Personnel / Third-Party Integrity

## Prospettiva esterna

### External Risk

- E Carbon management
- E Climate change
- G Country Risk - Sovereign / Political
- S G Economy Trend
- Industry Economy Trend
- G Market and Competition
- S G Security of personnel & assets
- S G Stakeholder engagement & Public Relation

Nella tabella che segue è riportato l'elenco delle categorie con una breve descrizione degli ambiti di rischio in esse raggruppati.

| Prospettiva | Categoria | Definizione |
|---|---|---|
| Prospettiva Strategica | Strategic | Rischi relativi agli eventi che potrebbero minacciare l'attuale posizione competitiva dell'azienda nel suo mercato di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti. |
| Prospettiva di business | Operational | Rischi relativi allo svolgimento dei processi e delle attività aziendali, nei diversi ambiti di operatività, che potrebbero inficiare la realizzazione efficiente ed efficace del modello di business aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi del Gruppo, ivi inclusi i temi di sostenibilità. |
| | Financial | Rischi relativi al reperimento, alla gestione ed all'allocazione delle risorse finanziarie, con riferimento sia alle attività di tesoreria e finanza sia agli aspetti finanziari della gestione corrente. Sono ricompresi i rischi di liquidità, di credito, di mercato e fiscali. |
| | Technology | Rischi connessi alla gestione delle infrastrutture tecnologiche, degli applicativi e dei dati in essi gestiti e alla relativa disponibilità e sicurezza. |
| | Legal | Rischi relativi alla gestione dei contenziosi, conseguenti a violazioni di norme, comportamenti illeciti, ricorso a schemi negoziali non conformi agli ordinamenti, che possono comportare maggiori oneri o sanzioni amministrative, fiscali e penali. |
| Prospettiva di organizzazione e processi | Human Capital | Rischi relativi alle politiche di gestione delle Risorse Umane, ivi incluse le tematiche di retention, sviluppo delle competenze, fidelizzazione e tutela delle pari opportunità. |
| | Governance | Rischi legati all'esercizio dell'autorità, della direzione e del controllo (e.g. processi e responsabilità, sistemi di gestione). |
| | Management Information | Rischi inerenti alla gestione dei dati e delle informazioni, sia in termini di raccolta ed elaborazione (e.g. informazioni finanziarie), sia in termini di protezione (e.g. Privacy). |
| | Compliance & Integrity | Rischi di non conformità a norme di legge, regolamenti, norme di autoregolamentazione o codici di condotta. In tale categoria sono ricompresi i rischi di corruzione, frode e/o attività illecite nonché i rischi connessi alla tutela dei diritti umani. |
| Prospettiva esterna | External Risk | Rischi, derivanti dal contesto esterno in cui il gruppo opera (e.g. concorrenza, tendenze economiche generali e di settore, climate change, instabilità politica, aspettative degli stakeholder, etc.), che possono influire negativamente sulle scelte strategiche e sull'organizzazione del business. |

Il Risk Officer procede periodicamente all'aggiornamento del **Modello di Gestione dei Rischi**, che è basato su diversi livelli di responsabilità e definisce chi è Responsible, Accountable, Consulted e Informed (secondo il noto approccio RACI) in ogni fase del processo di valutazione e gestione dei rischi. L'approccio assicura che tutte le parti interessate siano coinvolte nel processo decisionale e che le informazioni pertinenti vengano raccolte e comunicate in modo efficace. La chiarezza delle responsabilità riduce, infatti, la possibilità di errori o omissioni nella valutazione dei rischi e permette al Gruppo di prendere decisioni informate per proteggere i propri interessi.

## Valutazione

I rischi individuati vengono valutati con strumenti qualitativi e quantitativi, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento nell'orizzonte di piano e la magnitudo del relativo impatto.
Al fine di supportare i Risk Owner e rendere più oggettiva la valutazione delle probabilità di accadimento degli eventi di rischio, il modello di valutazione prevede l'utilizzo di Key Risk Indicators (KRI) che forniscono indicazioni chiave sulla tendenza o sulla potenziale escalation di uno specifico rischio. L'evoluzione dei mercati, le norme e i regolamenti in continua evoluzione, le riorganizzazioni interne e i cambi di perimetro sono solo alcuni dei fattori che possono influenzare la probabilità di accadimento di un determinato evento di rischio.
Per la valutazione dell'impatto, il modello adotta l'approccio dell'impatto prevalente che ha il vantaggio di indirizzare le azioni di risposta ai rischi verso la riduzione degli impatti più significativi, identificando le migliori strategie per garantire la continuità delle attività aziendali.
Il Modello prevede 14 tipologie di impatto:

- Strategico
- Reputazionale
- Economico - finanziaro
- Governance
- Legale
- Fiscale
- Capitale umano
- Capitale intelletuale
- Ambientale
- Salute e Sicurezza delle persone
- Sociale (comunità)
- Security (fisica, delle informazioni e delle persone)
- Protezione degli asset asset fisici
- Emissioni di gas serra GHG

Ciascuna tipologia di impatto è declinata sulla scala di valutazione mediante un modello ad albero che considera quattro criteri specifici atti a evidenziare le correlazioni tra impatti di natura diversa e graduare la severity dell'impatto stesso.
Al fine di rendere i rischi comparabili tra loro vengono utilizzate delle scale di valutazione, definite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Risk Officer, sulla base delle soglie di Risk Appetite e Risk Tolerance approvate dal Consiglio di Amministrazione.
La valutazione di ciascun rischio viene effettuata a livello Inerente (i.e. il rischio teorico assunto nel raggiungimento degli obiettivi) e a livello Residuo Attuale (i.e. il rischio che residua in seguito all'istituzione di procedure di controllo interno poste in atto per mitigare la probabilità e l'impatto correlato al realizzarsi dell'evento rischioso) e, nell'ambito della valutazione, ciascun Risk Owner individua i principali presidi e controlli in essere, valutandone il relativo livello di adeguatezza.
Ogni controllo è valutato secondo i principi di efficacia intrinseca (un controllo preventivo è più efficace di un controllo ex post) e di efficacia effettiva.
La combinazione di probabilità di accadimento e impatto determina il rating del rischio, che consente la comparazione dei rischi oggetto di valutazione e la rappresentazione dell'esposizione complessiva di Gruppo, confrontandola con le soglie definite, così da individuare le priorità di azione per le successive strategie di risposta al rischio.

### Risposta al rischio

In base alla valutazione del rischio viene de nita la strategia di gestione dello stesso (e.g. Mitigation, Transfer, etc.), che dipende dal collocamento dell'esposizione al rischio rispetto alle soglie limite.
Il Risk Owner, per i rischi di propria competenza, è responsabile di individuare i piani di risposta ai rischi identi cati come critici e alti, sottoponendoli, con il supporto e il tramite del Risk Of cer, al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
In tale fase, se sussiste la necessità, il Risk Owner è sollecitato a identi care e piani care speci che iniziative di prevenzione/mitigazione in aggiunta a quelle esistenti, al ne di riportare i rischi entro un livello considerato accettabile e di conseguenza mantenere il pro lo di rischio all'interno dei limiti previsti.
Le azioni di trattamento identi cate e piani cate possono agire sulla probabilità di accadimento, sulla magnitudo dell'impatto o su entrambi, determinando il rating del rischio residuo atteso.

### Monitoraggio

Il contesto interno ed esterno è soggetto a possibili mutamenti ed è quindi necessario un monitoraggio periodico del portafoglio rischi per valutarne la dinamica e per veri care l'ef cacia operativa delle strategie di risposta de nite. L'attività di monitoraggio dei rischi e della relativa gestione si sviluppa, con cadenza almeno annuale, mediante la ripetizione delle fasi sopra descritte, e, nel corso dell'esercizio, con speci che attività di veri ca e/o analisi, su:

- l'esistenza, la tracciabilità e la capacità di mitigazione del rischio dei controlli dichiarati in essere in sede di risk assessment;
- i controlli aggiuntivi da implementare ed il relativo stato di implementazione;
- le eventuali variazioni del profilo di rischio a seguito di macro-cambiamenti di scenario;
- i rischi più significativi (e.g. analisi delle cause, analisi degli impatti, sistema di gestione del rischio e di monitoraggio).

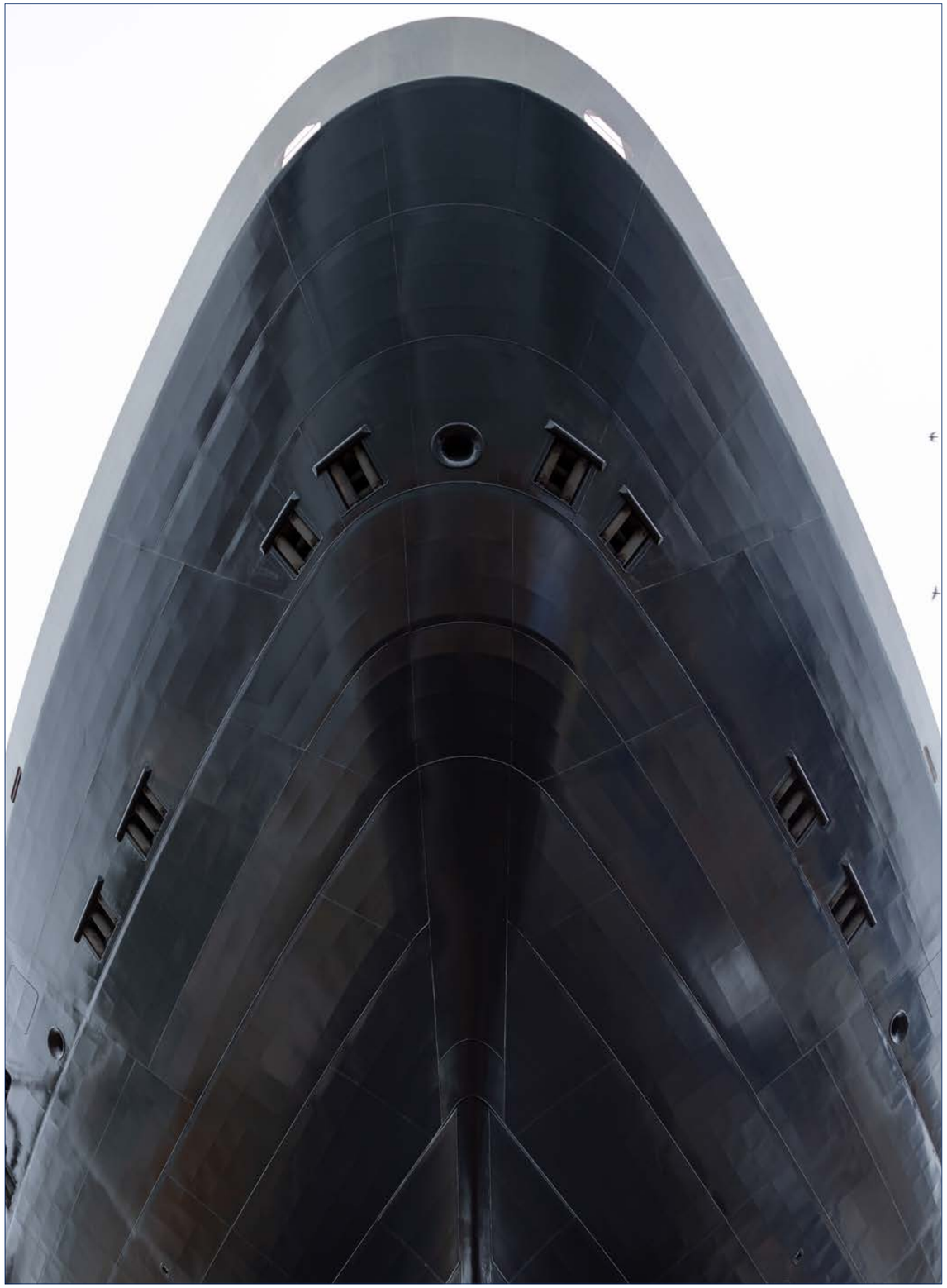
### Reporting

Il Risk Officer, terminato il processo di valutazione e di consolidamento dei risultati, predispone apposita reportistica rivolta ai diversi attori del SICGR. I risultati del processo ERM sono utilizzati:

- dagli attori del SCIGR per fornire la necessaria assurance agli Organi Societari circa l'identificazione dei principali rischi aziendali, nonché la ragionevole certezza che gli stessi siano gestiti in accordo con i limiti definiti per la creazione di valore;
- dal Consiglio di Amministrazione in occasione della redazione della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari per l'informativa sull'argomento;
- dall'Internal Audit come elementi informativi finalizzati alla predisposizione di specifici piani di audit risk-based.

## Esposizione ai rischi di Gruppo

I rischi inclusi nel Risk Universe identi cato sono stati valutati in termini di probabilità e impatto dal Middle e Top Management di Fincantieri. In base alla valutazione sono stati individuati ed approfonditi i rischi più rilevanti o emergenti in relazione agli obiettivi strategici ed al contesto esterno di riferimento, di seguito classi cati per prospettiva/categoria/sottocategoria e corredati da informazioni circa i relativi impatti potenziali ed i principali presidi in essere.





## Prospettiva strategica - Strategic

### Brand reputation

Rischio che un danno all'immagine (brand) esponga il Gruppo a perdite di clienti, di profitti e del vantaggio competitivo. Tale rischio può, ad esempio, insorgere a causa di attività/comportamenti che non tutelano gli interessi degli stakeholder (e.g. clienti, collettività), da parte di membri interni all'organizzazione o da soggetti esterni con i quali l'Azienda ha rapporti d'affari. Include il rischio derivante dalla diffusione di informazioni false e ingannevoli sui media digitali (e.g. AI e deep fakes).

Modalità di gestione

Fincantieri adotta una strategia di comunicazione integrata e coerente con la mission ed i valori del Gruppo, grazie ad un processo di indirizzo e controllo delle iniziative di comunicazione (media, canali social, fiere ed eventi) a livello Worldwide, finalizzata a consolidare la brand reputation ed aumentare la brand awareness. L'utilizzo di piattaforme dedicate interne ed esterne, consente un presidio costante delle leve di comunicazione, mitigandone il potenziale effetto negativo sulla percezione e immagine del Gruppo. Particolare attenzione viene posta al monitoraggio dei canali di comunicazione digitale (online media, canali social, web e deep web), anche grazie a strumenti di controllo automatico sviluppati dalla società del Gruppo, E-Phors, specializzata nella fornitura di servizi e prodotti di cybersecurity. Il dialogo con gli stakeholders esterni è continuo e trasparente.

**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**



# Prospettiva di business - Operational

## Product Development

Rischio che il Gruppo non monitori e/o non investa nelle evoluzioni tecnologiche di prodotto/servizio con conseguente pregiudizio sulla competitività, sul presidio dei mercati complessi ad alto potenziale e sullo sviluppo di soluzioni più efficienti e sostenibili che contemplino sistemi a basse emissioni di gas a effetto serra o altri inquinanti ed energicamente efficienti. In tale ambito rientra anche il rischio connesso alla transizione tecnologica, che, se studiata ed eseguita in modo inadeguato, può comportare lunghi tempi di realizzazione, costi elevati, inefficienze operative e bassa qualità dei prodotti/processi.

Modalità di gestione

Il Gruppo definisce annualmente un piano di innovazione e monitora costantemente le tendenze tecnologiche del mercato di riferimento, attraverso attività di scouting e collaborazioni con i principali attori dell'innovazione, quali università, centri di ricerca, associazioni, etc. Inoltre, mediante la partecipazione a organizzazioni settoriali europee, contribuisce a identificare le priorità europee, ivi comprese le opportunità di finanziamento in materia di ricerca e innovazione.

**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**

## Business Interruption

Rischio che l'indisponibilità di asset strategici interferisca con la capacità del Gruppo di continuare a svolgere le proprie attività (e.g. blocchi di produzione, anche lungo la catena di fornitura), con conseguente incremento di costi, perdita di profitti e pregiudizio per la stessa sopravvivenza del Gruppo. Tale rischio può insorgere a causa di fattori esogeni (e.g. cambiamenti climatici, pandemie, attacchi informatici, interruzione della catena di fornitura, atti di criminalità o vandalismo), o endogeni (e.g. guasto degli impianti).

Modalità di gestione

Al fine di contenere il rischio correlato a interruzioni di operatività dovute a fermi non programmati di impianti produttivi, sono poste in essere specifiche procedure di manutenzione, nonché audit di controllo qualità. Gli asset aziendali, incluse le infrastrutture ICT sono protetti da adeguate coperture assicurative, che includono i danni derivanti da eventi metereologici avversi. I siti produttivi applicano protocolli e procedure specifiche per l'implementazione di misure preventive in funzione degli scenari di criticità attesi e promuovono attività di formazione per gli Addetti alle Emergenze (antincendio, primo soccorso, etc.). Sulla base degli scenari di rischio identificati nel Piano di Emergenza, vengono effettuate periodicamente le esercitazioni di emergenza al fine di testarne il corretto funzionamento. Il "Physical Security Plan" è redatto col RINA in conformità alle linee guida dell'ISPS (Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali). I Direttori/Responsabili delle Unità Produttive (Sedi di Uffici e Stabilimenti) hanno la titolarità dei poteri decisionali e di spesa per gli interventi necessari e urgenti a salvaguardia della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, provvedendo con assoluta tempestività e in piena autonomia alla programmazione, organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività intese a dare attuazione e adempimento alle norme di legge in materia.
Il rischio di Supply Chain disruption viene mitigato attraverso l'attivazione di comitati di Crisi (CMT) istituiti in occasione di eventi eccezionali e tramite periodiche attività di scouting finalizzate all'individuazione e valutazione di nuovi fornitori potenziali e alternativi. Il presidio della capacità produttiva e del rispetto dei programmi è assicurato mediante interscambi informativi con le strutture deputate alle attività di expediting, con focus sugli item strategici.
Un corretto flusso informativo e comunicativo verso le Organizzazioni Sindacali e l'attivazione delle Commissioni paritetiche di cui all'accordo integrativo del 2022 consentono di prevenire o ridurre i fermi produttivi dovuti a scioperi di personale proprio e di terze parti.

**Capitolo "Il piano degli investimenti"**

## Capacity

Rischio che una capacità produttiva insufficiente (propria o dei propri fornitori), in termini di impianti, spazi e forza lavoro, impedisca all'Azienda di soddisfare la domanda del mercato, di raggiungere livelli ottimali di efficienza (produttività industriale) e di marginalità.

Modalità di gestione

La complessità produttiva viene gestita a diversi livelli ed in modalità integrata ed interfunzionale. Periodici comitati interfunzionali analizzano i carichi di lavoro e individuano le possibili aree di criticità su cui intervenire (risorse, investimenti strutturali, soluzioni logistiche) sulla base dei piani di occupazione. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio e rafforzamento dell'indotto, sia in termini di capacità (eg: carenza di risorse) che di performance, mediante una continua e strutturata attività di scouting e la definizione di un percorso di crescita congiunto con le ditte dell'indotto per supportarne la crescita, aumentare la disponibilità di risorse, ridurre il turnover e migliorare le competenze.

**Capitolo "Il piano degli investimenti"**
**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**

## Environmental

Rischio che il Gruppo, nello svolgimento delle attività produttive, possa arrecare danno alle matrici ambientali (acqua, terra, aria) con conseguente pregiudizio per il territorio e la collettività sia a breve che a medio-lungo termine. Tale rischio può insorgere a causa di un non tempestivo o adeguato recepimento nei processi interni delle disposizioni della regolamentazione vigente ed emergente, di un carente sistema di gestione, controllo e mitigazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalle proprie attività (e.g. inquinamento, consumi energetici, disastro ambientale, danni alla biodiversità) o di una scarsa formazione, informazione e sensibilizzazione dei singoli.

Modalità di gestione

Al fine di mitigare i danni connessi al mancato o inidoneo investimento nella tutela dell'ambiente, i siti produttivi svolgono i controlli previsti dalle autorizzazioni ambientali (AIA, AUA) e dalle procedure interne di Sicurezza e Ambiente che regolamentano la gestione degli impatti ambientali da attività in bacino, la gestione delle informazioni relative a imprese appaltatrici con annessa abilitazione allo svolgimento di lavorazioni in spazi confinati o ambienti sospetti di inquinamento, l'analisi negli ambienti di lavoro e nell'ambiente esterno di emissioni in atmosfera, del rumore e degli agenti chimici. In aggiunta, Fincantieri pone in essere specifici controlli atti a verificare l'assenza di amianto occulto su impianti e macchinari di stabilimento e il corretto svolgimento delle fasi di stoccaggio, raccolta, differenziazione e smaltimento rifiuti e residui di lavorazione in stabilimento. Il continuo monitoraggio della conformità legislativa e il suo tempestivo recepimento nei processi interni sono soddisfatti mediante l'utilizzo di specifici software. Al fine di verificare la corretta applicazione di tutte le disposizioni in materia di Sicurezza sul Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente/Ecologia, sono in essere riunioni di coordinamento ed il sistema di gestione è oggetto di periodici audit interni e di terze parti che prevedono il sopralluogo nelle aree di lavoro in base alla conformità legislativa. Infine, con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera popolazione aziendale e rafforzarne la cultura sulle tematiche ambientali, sono erogati corsi di formazione specifici in compliance alle normative nazionali e regolamenti europei.

**Capitolo "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"**

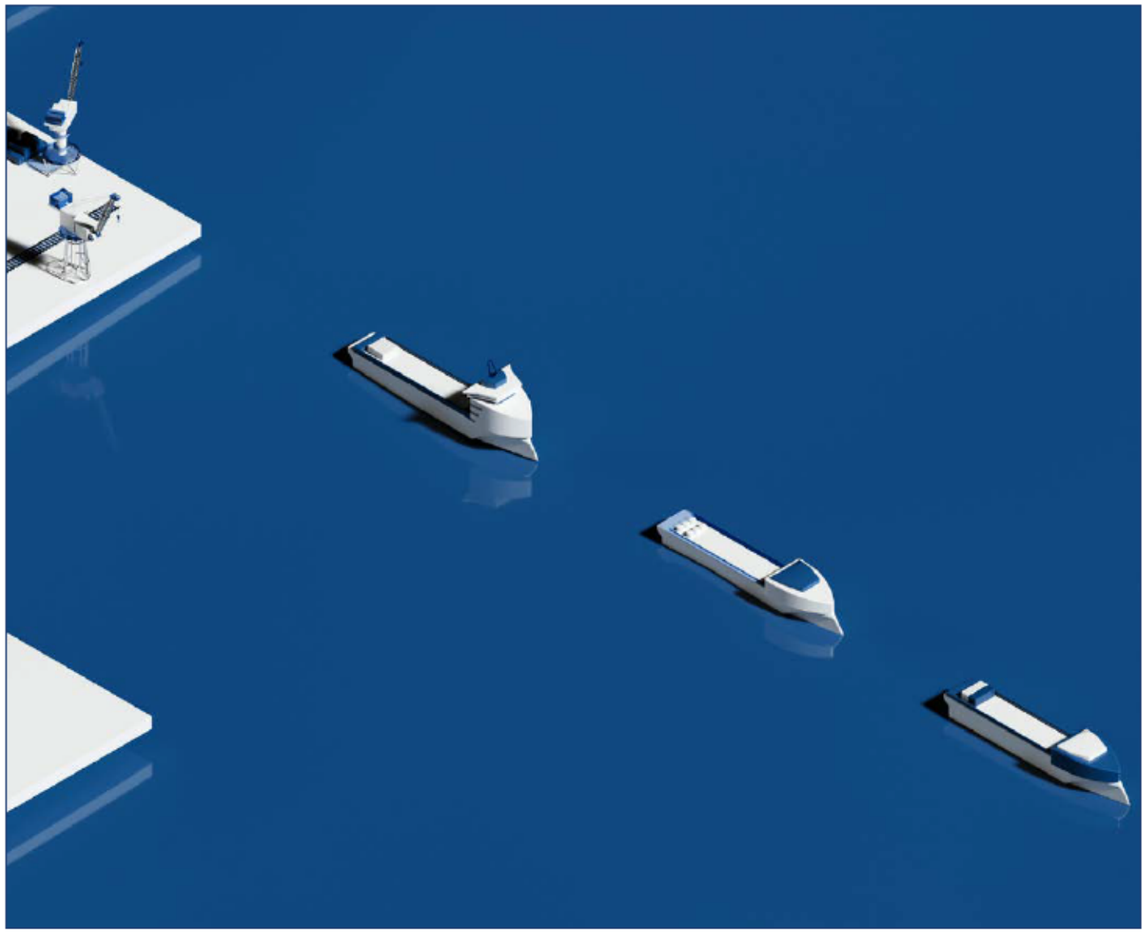
## Health & Safety

Rischio che il Gruppo non investa in modo adeguato, anche mediante attività di informazione e sensibilizzazione, nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con conseguente pregiudizio per i propri dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali.

Modalità di gestione

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione normativa e legislativa in materia, recependone gli aggiornamenti nei propri processi e procedure e verificandone la corretta attuazione mediante audit interni ed esterni. Sono in essere procedure interne per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi che possano compromettere la salute e sicurezza delle persone, tra cui l'analisi dei near miss in ottica di pronto intervento e prevenzione. Particolare attenzione viene inoltre posta alla diffusione e rafforzamento della cultura della prevenzione e della protezione e di comportamenti individuali sempre più responsabili, attraverso la formazione e l'informazione necessarie in materia di prevenzione degli infortuni e di gestione delle emergenze e azioni di sensibilizzazione al rispetto delle norme e delle procedure rivolte a personale interno ed esterno. I siti produttivi e le direzioni sono certificati ISO 45001. In tema di salute, sicurezza e ambiente si svolgono periodiche riunioni per la verifica e tempestiva risoluzione di eventuali problematiche.

**Capitolo "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"**



## Program Management

Rischio connesso alla pianificazione a medio-lungo termine delle attività produttive, alla distribuzione/bilanciamento dei carichi di lavoro tra i diversi siti produttivi sulla base della capacità produttiva disponibile (impianti, spazi e forza lavoro) e della diversificazione di prodotto, ed alla gestione delle risorse (personale interno e di terze parti, impianti produttivi, aree).

Modalità di gestione

Le analisi di scenario consentono di ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro a breve, medio e lungo termine sulla base della capacità produttiva disponibile e di monitorarla nel tempo grazie ad una pianificazione di attività, ore e risorse per commessa, impianto e sito produttivo ed a periodici monitoraggi dello stato di avanzamento dei singoli programmi (produzione, ingegneria, acquisti) e della commessa nel suo insieme.

**Capitolo "Il piano degli investimenti"**

## Projects

Rischio che le attività di project management risultino inadeguate e non consentano un costante e tempestivo presidio sulla correttezza ed efficienza dell'intero processo di sviluppo commessa (ingegneria, acquisti, produzione, gestione cliente), comportando mancato soddisfacimento dei requisiti contrattuali e di qualità, ritardi e/o costi aggiuntivi con conseguente impatto negativo sul margine di commessa atteso e sui flussi di cassa del Gruppo.

Modalità di gestione

Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti (contrattuali, tecnico-progettuali, programmatici, economici e qualitativi) del lifecycle di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento). L'individuazione, valutazione e gestione dei rischi di commessa avviene attraverso processi continui di Risk management strutturati in funzione della tipologia di business di riferimento. I contratti stipulati con i fornitori prevedono la possibilità di applicare penali per ritardi o interferenze a loro imputabili. Al fine di presidiare l'andamento sia della singola commessa che del portafoglio commesse e di individuare tempestivamente eventuali criticità e condividere le azioni correttive da porre in essere vi sono periodici momenti di incontro e confronto a diversi livelli. I contratti stipulati con i clienti prevedono che, nel caso in cui si verificasse un "Evento di forza maggiore" che impedisse la regolare costruzione della commessa, come ad esempio un decreto governativo, una pandemia o una guerra, la società non sarebbe tenuta a riconoscere penali all'armatore per il ritardo nella consegna.

**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**

## Focus sul Project Risk Management

In ambito Project Risk Management (PRM) Fincantieri ha avviato un'importante iniziativa progettuale volta a far evolvere il modello di 'Gestione dei Rischi' storicamente in uso verso un modello maggiormente business-oriented e di supporto alle attività operative. È stato dunque avviato un percorso di miglioramento, razionalizzazione ed armonizzazione del modello di PRM rispetto alle diverse aree di business del Gruppo Fincantieri.
In particolare, i due indicatori chiave di rischio individuati per monitorare il profilo di rischio di commessa sono: (i) il Macro Risk Rating e (ii) il Project Risk&Opportunity Ratio.
L'indicatore Macro Risk Rating rappresenta la Macro Rischiosità - Risk Tag - di una iniziativa commerciale e/o commessa esecutiva. Viene definito in fase commerciale, e rimane costante durante tutto il Project life-cycle.
È calcolato sulla base dei driver più rilevanti per ciacuna divisione e/o polo ed è definito in 4 livelli: R1, R2, R3, R4. Ogni Divisione/Polo ha definito i relativi parametri e pesi, considerando i driver più rilevanti in riferimento alle specifiche caratteristiche di business.
La Funzione Risk Officer ha definito per tutte le entità presenti all'interno del Gruppo Fincantieri (divisioni/Poli) il nuovo indicatore Macro Risk Rating, avendo definito i paramenti e i relativi pesi.
Le commesse sono rappresentate nel profilo di rischio netto complessivo di portafoglio del Gruppo, secondo una logica di ponderazione che si basa su (i) Macro Risk Rating associato al progetto (ii) livello di rischio netto identificato nella Risk Analysis (Project R&O Ratio) e (iii) valore residuo del progetto stesso rispetto al valore di portafoglio. Il risultato sarà quello di distribuire le commesse nel Portafoglio Net Risk Chart in quattro livelli di portfolio con profilo di rischio crescente.

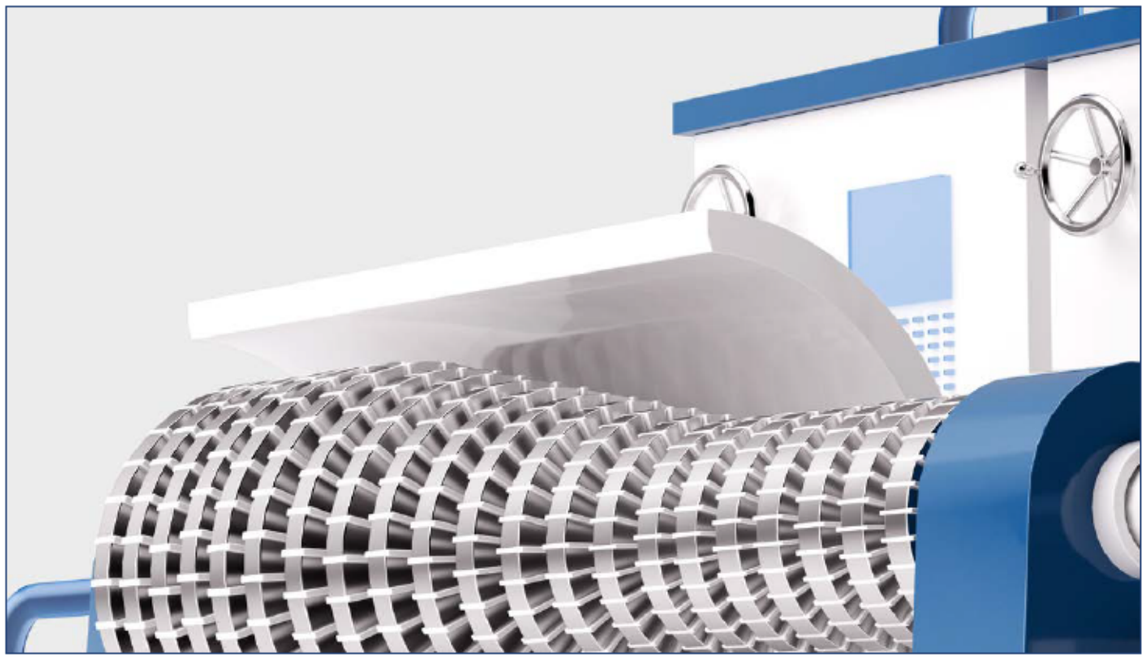
**Supply Chain**

Rischio di non condurre adeguate due diligence sui potenziali fornitori, di non monitorarne le prestazioni nel tempo e/o di non sviluppare relazioni solide e durature per uno sviluppo del business a medio-lungo termine in linea con la regolamentazione vigente ed emergente e con i principi di sostenibilità del Gruppo con conseguenti impatti di natura economica, legale e reputazionale. In tale rischio rientrano aspetti di solidità economico-finanziaria, di capacity e concentrazione dei fornitori in ambiti core, di controllo sulle attività esternalizzate.

Modalità di gestione

Il Gruppo pone in essere, in fase di qualifica e riqualifica dei fornitori, un processo strutturato di due diligence finalizzato a verificare aspetti di: i. solidità economico-finanziaria; ii. Security e business integrity; iii. Health&Safety; iv. Environment; v. Certificazioni di prodotto e processo nel caso di specifiche categorie di fornitura; vi. Idoneità tecnico-professionale. Al fine di limitare i danni connessi ad una non adeguata due diligence sui fornitori, le performance dei fornitori vengono monitorate sistematicamente tramite Scorecard, controlli di processo (e.g. magazzino, produzione), audit conoscitivi e visite interfunzionali presso i fornitori. La gestione di eventuali problematiche e dei fornitori con giudizio Scorecard "insufficiente" o "critico" viene svolta dall'Osservatorio Fornitori (comitato interfunzionale) tramite la formalizzazione e condivisione di un piano di recupero o di "phase-out" ed il successivo monitoraggio delle azioni intraprese. Sono effettuati controlli preventivi atti a verificare che i contratti siano stipulati con fornitori qualificati e, in fase di gara, la verifica tecnica di aderenza ai requisiti delle offerte ricevute consente di mitigare la rischiosità connessa alla qualità e capacità del fornitore.
Il rischio legato a un limitato parco fornitori e alla dipendenza dallo stesso viene mitigato attraverso periodiche attività di scouting diretta (es. internet, fiere, ecc.) ed indiretta (e-procurement, promoters), finalizzate all'individuazione e valutazione di nuovi fornitori potenziali e alternativi, con focalizzazione sulle aree critiche connesse al contesto produttivo e al parco fornitori.
Fincantieri promuove momenti formativi e/o informativi dedicati, favorendo l'engagement delle strutture Procurement sui temi di sostenibilità e principi di approvvigionamento responsabile. Il progetto di "Sustainable Supply Chain", attivato nel sistema di valutazione dei fornitori, mira a valutare le performance ESG del parco fornitori del Gruppo. In aggiunta, i fornitori sono tenuti a presentare specifica documentazione ESG in fase precontrattuale, a sottoscrivere clausole relative alla regolarità retributiva, contributiva, assicurativa e fiscale, nonché il Codice Etico Fornitori che, tramite specifica clausola, impone il rispetto delle normative ambientali, sociali ed etiche.

**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**



## Prospettiva di business - Financial

**Counterparty**

Rischio che il Gruppo stabilisca rapporti commerciali con una controparte senza aver attentamente valutato la solvibilità finanziaria della stessa e/o rischio che una o più controparti con cui la Società ha contratti in corso non siano in grado di far fronte ai propri impegni (uno o più clienti non adempiano alle obbligazioni contrattuali e/o uno o più partner non adempiano agli obblighi contrattuali) per cause di natura finanziaria.

Modalità di gestione

In fase di acquisizione di commesse, il Gruppo effettua, laddove ritenuto necessario, verifiche sulla solidità finanziaria delle controparti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito, e lavora costantemente con i clienti, le istituzioni finanziarie e gli enti governativi al fine di individuare le fonti di finanziamento per il pagamento (e.g. export finance attivato prima dell'esecutività del contratto). Il rischio di mancato incasso viene mitigato anche attraverso l'utilizzo di strumenti di trade finance (parent company guarantees). Periodicamente viene effettuata la revisione della performance economica dei clienti "critici" con eventuale rivalutazione dei crediti finanziari secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9 (Expected Credit Loss) e relativo accantonamento. Verifiche sulla solidità finanziaria sono poste in essere anche nei confronti dei potenziali fornitori, nell'ambito del processo di qualifica, e dei potenziali partners. Al fine di minimizzare l'impatto sul Gruppo derivante da potenziali crisi finanziarie di società in joint venture vengono negoziati, in fase di accordo con soci terzi, strumenti finanziari, quali ad esempio garanzie emesse con manleva pro-quota pura non solidale.

**Capitolo "Catena di fornitura sostenibile"**
**nota 4: "Gestione dei rischi finanziari" del Bilancio Consolidato**

**Financial Markets**

In tale categoria rientra il rischio di non aver accesso al mercato dei capitali e al sistema bancario in misura adeguata a sostenere l'operatività del Gruppo (o di accedervi a condizioni particolarmente onerose), anche per effetto dei nuovi criteri ESG imposti da alcuni istituti di credito, il rischio di mancato stanziamento di finanziamenti a favore dell'export (e.g. SACE) ed i rischi connessi ai mercati dei capitali. Sono inclusi i rischi connessi agli strumenti di trasferimento dei rischi.

Modalità di gestione

Il Gruppo, al fine di limitare la dipendenza dal singolo istituto e calmierarne le condizioni, diversifica le proprie fonti di finanziamento in termini di durata, controparte e forma tecnica (e.g. linee di credito committed a breve e medio-lungo termine, commercial papers, linee uncommitted), negoziando contratti di finanziamento che non includano covenants finanziari stringenti. Monitora nel continuo lo status dei finanziamenti all'export concessi agli armatori e degli stanziamenti di fondi da parte del Governo sui capitoli rilevanti per il supporto all'export (e.g.: fondo legge 295/73 e successivi, stanziamenti CIPE per SACE), mantenendo relazioni con una molteplicità di istituzioni finanziarie locali e internazionali per ottenere informazioni tempestive su eventuali cambiamenti normativi e per garantire l'accesso a servizi finanziari stabili. L'interlocuzione con il "sistema" di supporto all'export per diffondere la consapevolezza della necessità di mantenere un meccanismo di export credit agile, rapido ed efficiente è continua. Le performance del titolo azionario sono monitorate e analizzate nel continuo in termini di prezzo e volumi, ed in caso di particolari movimenti di mercato il Gruppo procede ad engagement con analisti sell-side.

**nota 4: "Gestione dei rischi finanziari" del Bilancio Consolidato**

## Prospettiva di business - Technology

### Cyber security

Rischio che il Gruppo subisca un attacco informatico finalizzato al furto d'identità, di dati e di informazioni (e.g. informazioni riservate/privilegiate, dati sensibili, credenziali bancarie, etc.), alla sospensione temporanea dei servizi aziendali o al sabotaggio dei sistemi informatici, allo sfruttamento del potere di calcolo dei computer aziendali a scopo criminale, con conseguente danno reputazionale, perdita di fatturato, perdita di clienti e fornitori, sanzioni e richieste di risarcimento, fino all'interruzione del business.

Modalità di gestione

Fincantieri si è dotata di un insieme di strumenti atti a prevenire e/o intercettare attacchi informatici, quali ad esempio un'assicurazione in tema di sicurezza cyber, una soluzione di web application firewall e anti DDoS (Distributed Denial-of-Service) per la protezione dei sistemi esposti a livello applicativo, una piattaforma di correlazione eventi di natura informatica per la rilevazione di attacchi informatici e la review degli accessi degli Amministratori di sistema, un sistema per la notifica di email sospette (phishing) e campagne di awareness per la valutazione di email malevole. Al fine di consentire un maggior grado di sicurezza, sono inoltre attivi un servizio di threat intelligence, che permette di intercettare prontamente attacchi cyber o tentativi di attacchi, e controlli preventivi di sicurezza tramite vulnerability assessements e penetration tests. Eventuali incidenti informatici vengono gestiti tramite processi strutturati che consentono di reagire tempestivamente. Nell'ambito del modello di Information Security Policy Architecture sono in essere diverse policy, procedure e processi atti a mitigare il rischio, unitamente a specifici presidi organizzativi e tecnologici di ultima generazione finalizzati a limitare l'accesso ai servizi e alle informazioni secondo i principi «Least Privilege» e «Defence in Depth» e a tutelare, mediante controlli proattivi, preventivi (segregazione della rete e creazione di un SOC - Security Operation Center) e reattivi, i sistemi informatici e le informazioni in essi gestite.

Capitolo "Cyber security"



## Prospettiva di organizzazione e processi - Human capital

### Attrazione e fidelizzazione del personale

Rischio che il Gruppo non sia in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente con un elevato livello di diversità in termini di età, nazionalità e genere, ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo e garantire la business transformation. L'interruzione dei rapporti professionali fra la Società e le figure chiave potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi della società. In tale ambito rientra il rischio che la Società non sia in grado di offrire una retribuzione adeguata rispetto al mercato o benefit o strumenti adeguati di welfare secondo le aspettative dei dipendenti atti a garantire la loro fidelizzazione (es. migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e necessità personali).

Modalità di gestione

Fincantieri applica in modo capillare una strategia di Employer Branding al fine di promuovere internamente ed esternamente la qualità del proprio brand come employer, unitamente ad una strategia di Employee Value Proposition finalizzata a soddisfare i bisogni e le aspettative dei dipendenti. Vi è un programma continuo di employee engagement, basato sulle evidenze emerse dall'Employee Engagement Survey, al fine di creare un ambiente lavorativo che permetta alle risorse di esprimere il loro potenziale, performare al meglio ed essere ingaggiate. La Politica di Remunerazione, adottata dal Gruppo, garantisce i richiesti livelli di competitività sul mercato del lavoro e promuove l'allineamento tra l'obiettivo di creazione di valore sostenibile a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società, e gli interessi del management.
Conseguentemente il bilanciamento e la selezione dei parametri di performance dei sistemi di incentivazione a breve e lungo termine sono definiti in coerenza con le priorità contenute nel Piano Industriale e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le politiche ed iniziative meritocratiche guidano la gestione efficace delle risorse umane, attraverso politiche retributive e strumenti di riconoscimento dei risultati quantitativi e qualitativi, che stimolano ed evidenziano i contributi individuali. La Società ha inoltre definito un sistema di assistenza sanitaria integrativa e un modello di welfare, frutto anche del costante dialogo con le associazioni sindacali e dell'attivazione di un'apposita Commissione Paritetica.

Capitolo "Persone"



## Prospettiva di organizzazione e processi - Management information

### Privacy/Data Protection

Rischio che la Società non risulti conforme ai requisiti definiti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione e trattamento dei dati personali con conseguente lesione dei diritti e delle libertà degli interessati legati ai trattamenti dei propri dati personali effettuati da e per conto della Società e relativa applicazione del regime sanzionatorio previsto a danno economico-patrimoniale-finanziario e reputazionale della Società. Tale rischio può insorgere per effetto di un Modello Organizzativo per la Privacy non adeguato in termini di ruoli e responsabilità, di un mancato adempimento degli obblighi previsti nell'ambito dei trattamenti dei dati personali, o della carente integrazione dei processi e dei controlli privacy con i Sistemi di Gestione già in essere (e.g. ISO27001 sulla sicurezza dei dati).

Modalità di gestione

Fincantieri ha adottato un approccio organizzativo strutturato e trasversale per la gestione della privacy ("Sistema Privacy") finalizzato a identificare, gestire e presidiare opportunamente i rischi legati alla protezione e riservatezza dei dati (interni e esterni). Il Sistema Privacy è progettato in modo da assegnare all'interno della struttura organizzativa di riferimento gli opportuni ruoli e le relative responsabilità; pertanto, i controlli operano a livello di singola unità organizzativa.
In tale contesto, Fincantieri ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) che esercita anche funzioni di controllo attraverso un monitoraggio costante dei mutamenti normativi, delle pronunce del Garante Italiano e delle Linee Guida del European Data Protection Board (EDPB) e sorveglia l'osservanza della normativa da parte della Società (Titolare del trattamento).
Nei casi in cui un trattamento di dati personali sia valutato a rischio elevato (DPIA obbligatoria), il DPO viene coinvolto obbligatoriamente nell'esecuzione della DPIA (Data Protection Impact Assessment).
Fincantieri effettua attività periodica di revisione del registro dei trattamenti e delle informative privacy e applica specifiche procedure per la gestione di eventuale Data Breach (violazione dei dati personali).

**Capitolo "Sicurezza delle informazioni e dei dati personali"**




## Prospettiva di organizzazione e processi - Compliance & Integrity

### Personnel/ Third-Party Integrity

Rischio di intrattenere rapporti con terze parti (clienti, fornitori, partner strategici) di dubbia integrità, in termini di etica e legalità nella conduzione del business e che i leader/dirigenti o più in generale i dipendenti del Gruppo possano essere coinvolti in comportamenti scorretti, non etici o fraudolenti, compromettendo la fiducia degli stakeholder, minacciando la reputazione aziendale e potenzialmente influenzando negativamente la stabilità finanziaria e operativa dell'azienda.

Modalità di gestione

Il Gruppo pone in essere preventivamente un rigido processo di **Third Parties Due Diligence** che prevede la raccolta e la verifica puntuale di informazioni e garanzie di professionalità, onorabilità e idoneità del potenziale contraente.
Inoltre, Fincantieri si è dotata di un proprio Codice di Comportamento, che tutti coloro che operano in azienda si impegnano a promuovere e a rispettare, contribuendo attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze e inosservanze. Il Codice prevede che le attività del Gruppo siano svolte in conformità alla legge e alle Convenzioni Internazionali, e nel rispetto dei diritti dell'uomo sanciti nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite.
Con l'obiettivo di garantire una gestione responsabile ed etica del business, Fincantieri conduce formazione specifica in materia e vigila sull'osservanza del Codice di Comportamento e della Carta degli Impegni di Sostenibilità, che condivide, oltre che con i dipendenti di Fincantieri, anche con tutti i partner commerciali.
In aggiunta, Fincantieri richiede ai propri fornitori di sottoscrivere e diffondere il Codice Etico Fornitori, il quale è fondato su tre pilastri fondamentali: i. salvaguardia e rispetto per l'ambiente; ii. lavoro e diritti umani; iii. etica e integrità del business.
**L'adesione al Codice Etico Fornitori e il rispetto di quanto contenuto all'interno del Codice di Comportamento rappresentano un requisito vincolante per poter intraprendere qualsiasi relazione commerciale con Fincantieri.**
Il Gruppo ha sviluppato un rigoroso processo di qualifica dei fornitori strategici, che prevede altresì la raccolta di informazioni ambientali e sociali in fase di prequalifica (es. possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sistemi di gestione ambientale e dell'energia, informazioni su fonti rinnovabili, etc.). L'Azienda pone particolare attenzione agli aspetti etici e reputazionali dei fornitori anche tramite l'attuazione di audit e visite di qualità presso le unità produttive dei fornitori.
Nell'ambito del Protocollo Quadro Nazionale di Legalità in vigore, i fornitori sono soggetti a verifiche e a controlli a campione o su segnalazione effettuati dalla funzione Security, verifiche che, se di esito ostativo, possono comportare l'eventuale revoca della qualifica.
Altresì, in conformità ai principi di legalità, sono attuati processi di screening delle Sanctions Lists e monitoraggi finalizzati alla rilevazione di eventuali variazioni nello scenario di rischio lungo tutta la durata dei rapporti commerciali con i fornitori.
Al fine di monitorare e gestire le criticità relative al parco fornitori, è attivo un apposito comitato interfunzionale, Osservatorio Fornitori, che definisce piani di miglioramento mirati o, se necessario, formalizza il phase out del fornitore.
In ottemperanza ai principi di fiducia e trasparenza, Fincantieri applica una specifica procedura per la gestione tempestiva di eventuali conflitti di interesse, in capo a dipendenti o soggetti terzi, tanto in fase di selezione quanto in corso di rapporto.
Invero, per Fincantieri è di fondamentale importanza che nessun soggetto, durante lo svolgimento delle proprie attività e funzioni lavorative, sia influenzato da interessi personali che possano modificare o alterare il proprio giudizio di scelta, anche solo in modo potenziale o astratto.
Fincantieri ha ottenuto la certificazione ISO 37001 che attesta l'osservanza degli standard sui Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

**Capitolo "Persone"**

# Prospettiva esterna - External risk

## Climate change

Rischio che il cambiamento climatico ed i fenomeni meteorologici ad esso associati (acuti, quali tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore, e cronici, quali cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, etc.), possano danneggiare gli asset (e.g. impianti, edifici, etc.), causare un rallentamento o blocco produttivo per l'Azienda e/o per i fornitori, richiedere interventi non previsti di messa in sicurezza o di adeguamento alla transizione ecologica.

Modalità di gestione

Al fine di prevenire o limitare potenziali danni agli asset e/o blocchi produttivi dovuti ad eventi atmosferici avversi, ogni sito produttivo è dotato di specifici piani di emergenza, oggetto di verifica periodica attraverso audit interni e di terze parti, nonché di procedure che regolamentano studi e verifiche relativi al posizionamento nave, ormeggi, ponteggi, gru e relativi sistemi di sicurezza e di alert. Anche le attività manutentive contribuiscono a limitare i danni derivanti da eventi climatici straordinari. L'intero sistema è tarato all'individuazione, valutazione e gestione dei rischi specifici per sito produttivo e a limitare i potenziali impatti sul patrimonio aziendale, nonché in termini generali gli impatti ambientali e sociali, che ne potrebbero derivare. Ad oggi i rischi economico/finanziario e patrimoniale derivanti da eventi atmosferici acuti sono coperti con polizze assicurative che riducono il possibile impatto diretto ed indiretto legato all'interruzione delle attività. Il Gruppo contribuisce alla lotta al cambiamento climatico ponendo particolare attenzione alle tecnologie utilizzate nel proprio processo produttivo, ed alla potenziale evoluzione delle stesse in ottica di transizione ecologica. Definisce infatti annualmente un piano di innovazione e monitora costantemente le tendenze tecnologiche del mercato di riferimento, attraverso attività di scouting e collaborazioni con i principali attori dell'innovazione, quali università, centri di ricerca, associazioni, etc.

**Capitolo "Fincantieri per il clima"
Bilancio di sostenibilità - La sfida dei cambiamenti climatici
e la gestione dei rischi**




## Security of personnel & assets

Rischio che si verifichino all'interno o all'esterno delle sedi della Società eventi di criminalità comune o organizzata a danno delle persone e del patrimonio aziendale, della produttività e della business continuity. Rientrano in tale tipologia sia i rischi connessi alla sicurezza industriale e alla protezione e tutela del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva, sia i rischi connessi alla sicurezza fisica degli asset (materiali e immateriali) e delle risorse umane.

Modalità di gestione

Al fine di contenere il rischio di condizionamento e infiltrazione illecite nel business aziendale, il Gruppo verifica i requisiti reputazionali dei fornitori e delle terze parti, monitorandoli nel tempo e definendo piani di phase out per i casi ritenuti a più alto rischio, anche in sede di "Osservatorio Fornitori". Vengono inoltre effettuate attività di ricerca informativa (Threat Intelligence), mediante la raccolta e analisi di informazioni da fonti pubblicamente accessibili, al fine di analizzare scenari di rischio di natura criminale noti o emergenti, anche sulle aree estere di interesse aziendale.
Vi è una stretta collaborazione con le Istituzioni e gli Organi di Polizia Giudiziaria, assicurando, negli ambiti operativi di competenza, il necessario supporto. In compliance al Protocollo Quadro Nazionale di Legalità, Fincantieri attiva verifiche prefettizie antimafia su tutta la catena di fornitura aziendale operante in attività ad alto rischio di infiltrazione mafiosa, garantendo così la piena conformità alla normativa antimafia (D. Lgs 159/2011), e segnala alle Prefetture competenti eventuali sospetti di condizionamento esterno o specifiche carenze reputazionali. Presso tutte le unità operative sono attivi numerosi presidi di prevenzione e/o mitigazione del rischio, quali ad esempio controlli relativi agli accessi di persone, mezzi e merci in entrata e in uscita, attività di vigilanza all'interno delle sedi, controlli perimetrali anti-intrusione, controlli degli accessi alle navi in costruzioni, etc. Procedure di gestione e controllo attengono inoltre le informazioni classificate e a diffusione esclusiva in compliance alla normativa sulla tutela amministrativa del segreto di Stato, nonché le informazioni industriali. Al fine di incrementare la sensibilità sui temi di Security, il Gruppo propone attività di formazione a tutto il personale che accede alle Sedi e agli Stabilimenti Fincantieri. Con la finalità di proteggere il personale in trasferta in luoghi a rischio terrorismo/sequestro/atti di violenza, sono poste in essere molteplici azioni mitigative: erogazione di corsi e-learning di Travel Security, azioni di sensibilizzazione sui rischi rivolte ai viaggiatori che si recano in aree a elevato rischio, attivazione di assicurazioni di missione in paesi extraeuropei e di polizze integrative, mantenimento della capacità di comunicazione col personale estero in caso di contingenza o crisi, tracciatura della presenza aggiornata del personale viaggiante nelle diverse destinazioni italiane ed estere, invio di alert automatizzati prima e durante la trasferta contenenti aggiornamenti sulle condizioni di sicurezza, socio-politiche, ambientali in riferimento all'area di destinazione. In aggiunta, con la finalità di gestire preventivamente le emergenze, sono attivi Comitati di Gestione Crisi e Team di Crisi interdisciplinari atti a condurre Security Assessment e ad elaborare Contingency Plan dedicati ai Paesi esteri nei quali il personale è distaccato.

**Capitolo "Persone"**

# I Mercati di Riferimento

## Scenario di riferimento e posizionamento di Fincantieri

Il 2023 è stato caratterizzato da un trend favorevole del mercato cantieristico, dall'allentamento delle pressioni inflazionistiche ma anche dall'emergere di ulteriori discontinuità di natura geopolitica nell'area mediorientale che vanno ad aggiungersi a quelle in Ucraina.
Transizione energetica e diffusione delle tecnologie digitali si confermano come le maggiori leve che influenzeranno tutti i mercati compreso quello navale, garantendo opportunità addizionali e la diffusione di nuovi modelli di business.
Tale contesto offre significative opportunità per il Gruppo Fincantieri, grazie alle sue competenze distintive nella cantieristica navale ad alto valore aggiunto.
Il Gruppo mira ad eccellere nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e "green" per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia, attraverso il potenziamento delle sinergie tra i settori cruise, della difesa e delle navi specializzate offshore, e la massimizzazione del valore complessivo offerto al cliente (Capex e massima efficienza in termini di costi operativi durante tutto il ciclo di vita della nave).
L'indirizzo prevede di rafforzare i pilastri della difesa e della crocieristica (core business) e di accelerare su eolico offshore e dominio della subacquea, espandendo le competenze verso le tecnologie digitali e green che garantiscono la distintività dell'offerta ed abilitano prodotti/servizi innovativi.
Tutto ciò si traduce nel rafforzamento del posizionamento competitivo internazionale del Gruppo, dell'industria navalmeccanica italiana e nella valorizzazione dell'intera filiera produttiva, avendo come punto fermo il tema della sostenibilità.
Nel settore delle navi da crociera, Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 126 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il Gruppo ha 22 navi in portafoglio con consegne previste fino al 2028 e vanta tra i propri clienti i principali player mondiali del turismo crocieristico.
Presente da sempre nel settore della difesa, dal 1990 il Gruppo ha consegnato oltre 136 unità navali di cui oltre 50 all'Italia, altrettante agli Stati Uniti ed oltre 30 unità a marine militari di altri paesi esteri. Fincantieri è, inoltre, partner strategico della Marina Militare Italiana, tra le più moderne al mondo. È tra gli operatori di riferimento per le navi di superficie ad alto contenuto tecnologico, sta consolidando la capacità di produrre sommergibili di nuova generazione e continua a rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti nazionali ed internazionali.
Fincantieri si connota come un prime mover nel settore delle unità navali a supporto dello sviluppo dell'eolico offshore, con 16 unità in portafoglio di tipo Commissioning Service Operations Vessel (CSOV) - Service Operation Vessel (SOV) e 5 posacavi. Inoltre, prosegue lo sviluppo di unità offshore all'avanguardia con controllo remoto e propulsione green, destinate a rivoluzionare le operazioni in mare.

## Navi da crociera

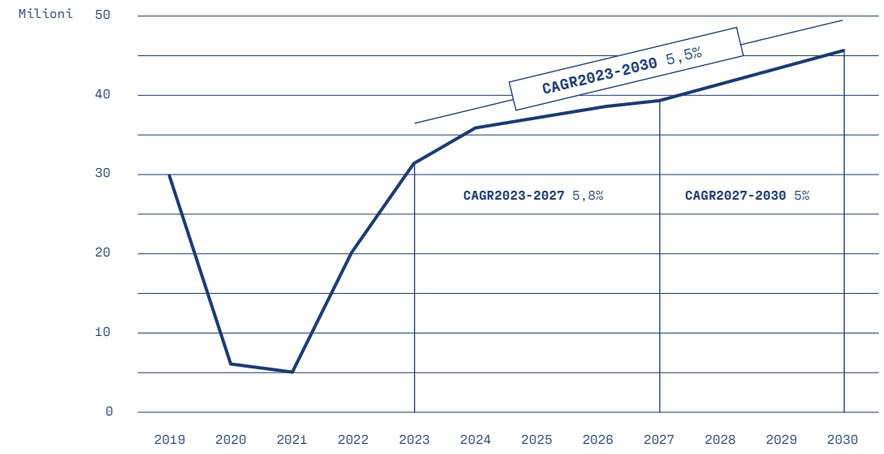
Se il 2022 era stato l'anno della ripartenza, con il conseguimento di 20,4 milioni di passeggeri, il 2023 ha visto il consolidamento della ripresa, confermato da una traiettoria positiva di tutti i principali indicatori di settore:

- l'intera flotta è in operatività, con un'occupazione superiore al 100%;
- tutti i mercati sono raggiungibili; anche la Cina ha nuovamente riaperto le frontiere nell'estate del 2023, eliminando le restrizioni dell'era pandemica sui viaggi di gruppo per un maggior numero di Paesi, compresi i mercati chiave come gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud e l'Australia;
- il divario nella proposta di valore tra crociere e vacanze a terra si sta ulteriormente spostando verso la crociera;
- l'andamento delle prenotazioni ed il prezzo delle crociere sono superiori ai livelli del 2019;
- le compagnie crocieristiche tornano a registrare flussi di cassa operativi positivi;
- il numero dei crocieristi dovrebbe attestarsi a 31,5 milioni, superando il livello del 2019 (+6%).

Ad oggi la ripresa degli ordinativi nel biennio 2022-2023 è guidata dal segmento luxury, con l'ingresso anche di operatori provenienti dal settore alberghiero high-end, servito da navi di dimensione medio piccola. Nel corso del 2023 sono stati siglati ordini per 8 navi (7 nel 2022). In dettaglio si segnalano i nuovi investimenti da parte del brand MSC Explora per due ulteriori navi ad idrogeno, soggette al conseguimento del finanziamento, di nuovi operatori (es. Accor - Orient Express, Cruise Saudi-Aman Group), Four Seasons per una seconda nave anch'essa soggetta al conseguimento del finanziamento. Nel comparto contemporary si registra un solo ordine relativo alla conferma dell'opzione per due navi contemporary World Class di MSC soggette al conseguimento del finanziamento.
In termini di scenario previsionale, il CLIA - Cruise Lines International Association prevede il raggiungimento di 39 milioni di crocieristi al 2027 e circa 46 milioni al 2030[1], registrando un CAGR per il periodo 2023-2030 pari al 5,5%.

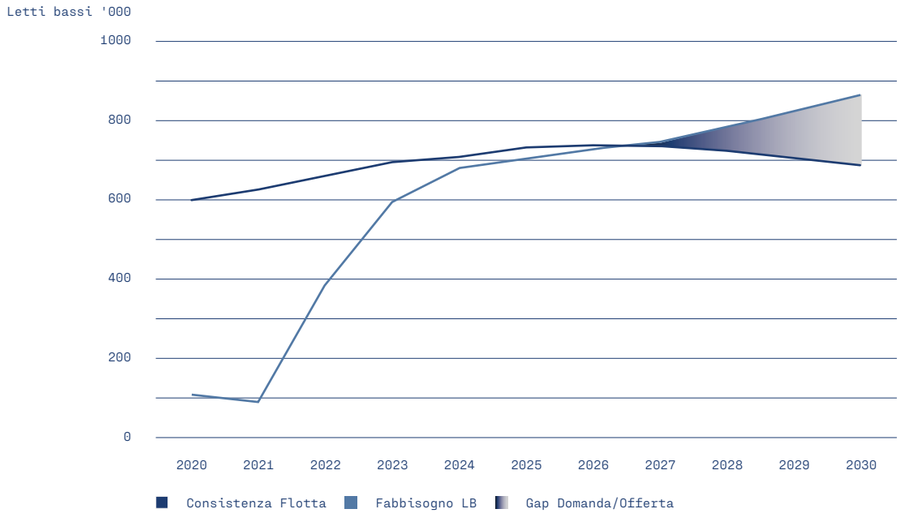
**1**Fonte: CLIA - Cruise Industry August 2023, Environmental Technologies and Practices.

### Numero di Passeggeri




Per quanto riguarda l'evoluzione della capacità della flotta, a fronte delle consegne delle navi in portafoglio e delle dismissioni ipotizzabili, emerge un gap tra domanda e offerta dal 2027, che giustifica una ripresa più decisa degli ordinativi dal 2024, tenuto conto dei leadtime di progettazione e costruzione.
In dettaglio, la consistenza della flotta, che a fine 2023 è pari a ca. 695 mila LB[2], crescerà fino a ca. 727 mila LB nel 2026, per effetto delle consegne delle navi in portafoglio. Dal 2026, la dismissione delle navi obsolete (consegnate oltre 30 anni fa), determinerà una contrazione dell'offerta di letti bassi. L'ipotesi di phase out è supportata da una minore marginalità delle navi vecchie e dalla non conformità ai nuovi parametri ambientali.

### Evoluzione offerta e domanda di letti bassi[2]



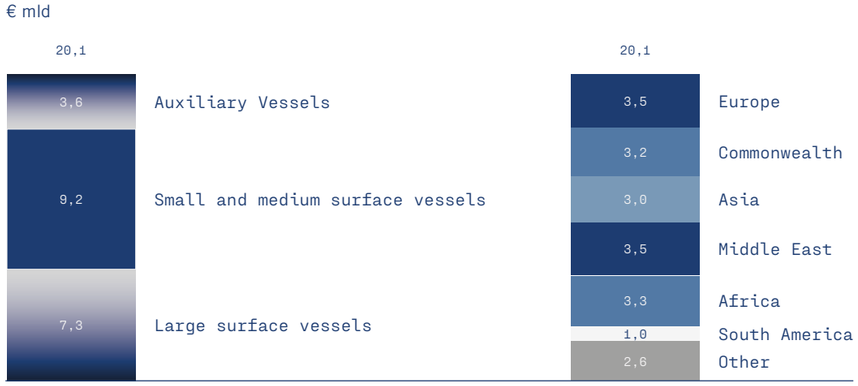

**2** LB = Letti bassi, posti letto disponibili su una nave considerando lo standard di due letti per cabina. Consistenza flotta globale, elaborazione Fincantieri su dati Shippax.

Lo scenario commerciale dei prossimi anni sarà influenzato dallo sviluppo del contesto economico e geopolitico internazionale, dall'evoluzione delle normative ambientali (nuove tecnologie per la riduzione delle emissioni), da un contesto competitivo più sfidante per la maggior disponibilità di slot produttivi e, infine, dall'accesso al supporto finanziario (ECA).
Nel 2023, il Comitato per la Protezione dell'Ambiente Marino dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), ha adottato una Strategia per la riduzione dei gas ad effetto serra emessi dai trasporti marittimi, che prevede emissioni zero entro il 2050 rispetto ai livelli del 2008, con traguardi di riduzione di almeno il 20% e fino al 30% entro il 2030 e almeno del 70% (obiettivo 80%) entro il 2040.
Per il settore crocieristico, l'ambizione è il raggiungimento della net carbon neutrality entro il 2050[3] e la riduzione del 40% (rispetto al 2008) dell'intensità media di $CO_2$ per tonnellata/miglio richiesta dalle normative dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) entro il 2030.
Lo sforzo verso questo obiettivo è già evidente. Crescono gli investimenti per dotare le navi di dispositivi che consentano l'alimentazione con elettricità fornita da terra (shore-side power connectivity): al 2028 le navi in servizio così equipaggiate saranno 222, considerando le newbuilding ed i refit attesi. Con riguardo alle unità in costruzione nel mondo, ben 37 prevedono una propulsione alternativa «green» (per la gran parte dual fuel/GNL, alcune predisposte per accogliere il metanolo, o dotate di batterie e fuel cell).

## Difesa

Nel 2023, per quanto riguarda il settore militare, il budget globale della difesa si è attestato a circa 2,42 US$ Tln[4], (+10,1% rispetto al 2022, tenendo conto dell'inflazione), confermando un trend in crescita dal 2014 (+2,6% annuo). L'attuale scenario geopolitico alimenta l'incremento della spesa per la difesa: nel periodo 2023-27 è attesa una crescita ad un tasso medio annuo del +2,6%. Il budget di spesa allocato al dominio navale è destinato anch'esso a crescere, supportando la domanda di tutte le classi di navi.

### Programs 2023-2027

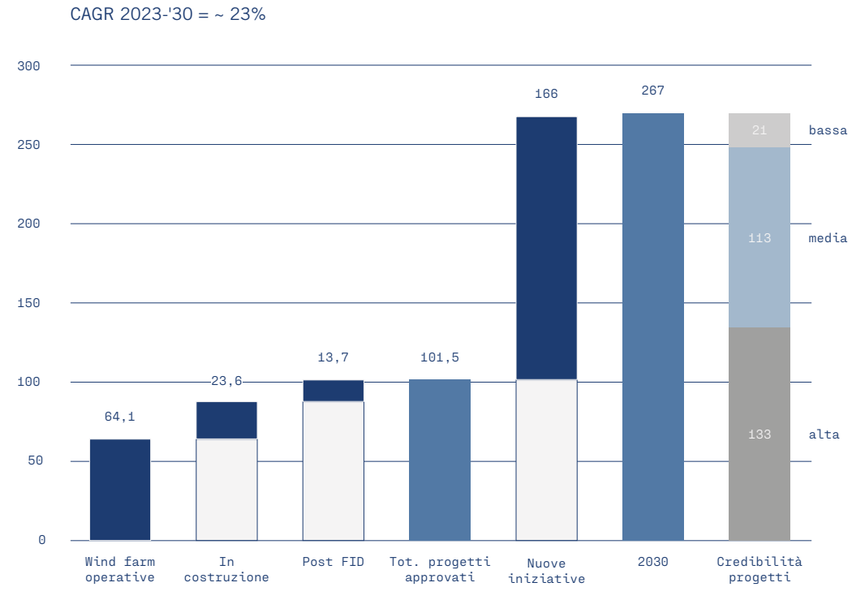



Anche il settore strategico dei sottomarini presenta importanti opportunità (del valore di circa euro 6 miliardi) di cui circa l'80% si riferisce a opportunità europee a testimonianza della sempre crescente attenzione verso il dominio underwater.
L'industria militare è guidata dai singoli stati europei ciascuno con un proprio budget, con una conseguente frammentazione e dispersione delle risorse, oltre ad una maggiore fragilità delle aziende europee rispetto a quelle americane. In Europa, Fincantieri sta guidando il processo di consolidamento nel settore militare attraverso piattaforme multilaterali come Naviris, la JV paritetica con Naval Group, iniziativa in grado di sostenere il processo di integrazione, di allineamento dei requisiti e di promozione della cooperazione industriale. Nel 2023 il coinvolgimento della base industriale si è concretizzato nel programma della European Patrol Corvette (EPC), con la firma del contratto per la Modular e Multirole Patrol Corvette tra l'OCCAR ed il Consorzio coordinato da Naviris, che riunisce Fincantieri, Naval Group (FR), Navantia (ES) ed altre società a rappresentanza di Grecia, Danimarca e Norvegia. Inoltre, attraverso il rilancio di Orizzonte Sistemi Navali, Fincantieri consolida ulteriormente la collaborazione con Leonardo: nel 2023 Orizzonte ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione oltre al contratto per il mantenimento in condizioni operative per la portaerei Cavour ed i cacciatorpediniere classe Orizzonte. Dai primi preconsuntivi dell'anno la quasi totalità dei programmi perfezionati è stata assegnata a cantieri domestici.
Sull'estero Fincantieri prosegue lo sviluppo di programmi consolidati (es. Fremm e PPA) da adattare alle esigenze dei clienti e il presidio di opportunità nel segmento delle unità di minori dimensioni.
Contemporaneamente intende potenziare la propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo sviluppando anche nuovi progetti in mercati esteri accessibili.
Sui mercati domestici è attesa la prosecuzione dei programmi di rinnovo, ammodernamento ed espansione da parte della Marina Militare Italiana e Statunitense.
L'attuale situazione geopolitica, contraddistinta dal conflitto in Ucraina, ha messo in luce la fragilità del sistema mondiale di infrastrutture energetiche e di comunicazione, comprese quelle nazionali.
Nel Mediterraneo, si assiste ad una crescente presenza di attori con politiche assertive desiderosi di guadagnarsi ulteriori spazi per gli approvvigionamenti alimentari ed energetici ed aumentare la loro sfera di influenza. È palese un repentino e cospicuo dispiegamento di navi militari in Mediterraneo e la recrudescenza di minacce, tra cui quella posta dai sommergibili. Questa discontinuità accresce l'importanza del dominio marittimo e della subacquea, insieme alle istituzioni ed imprese preposte alla sua salvaguardia.

## Offshore e Navi speciali

Nel 2023 sono state confermate le attese di crescita del comparto eolico offshore: alla luce della pipeline dei progetti noti ad oggi nel mondo, la potenza installata dovrebbe incrementarsi dagli attuali 64 GW a ca. 267 GW nel 2030[5]. L'Europa, a fronte di una capacità installata di appena 16 GW, si propone il raggiungimento di 60 GW nel 2030 (target Non-Binding 111 GW) e 300 GW nel 2050 (target Non-Binding 317 GW).

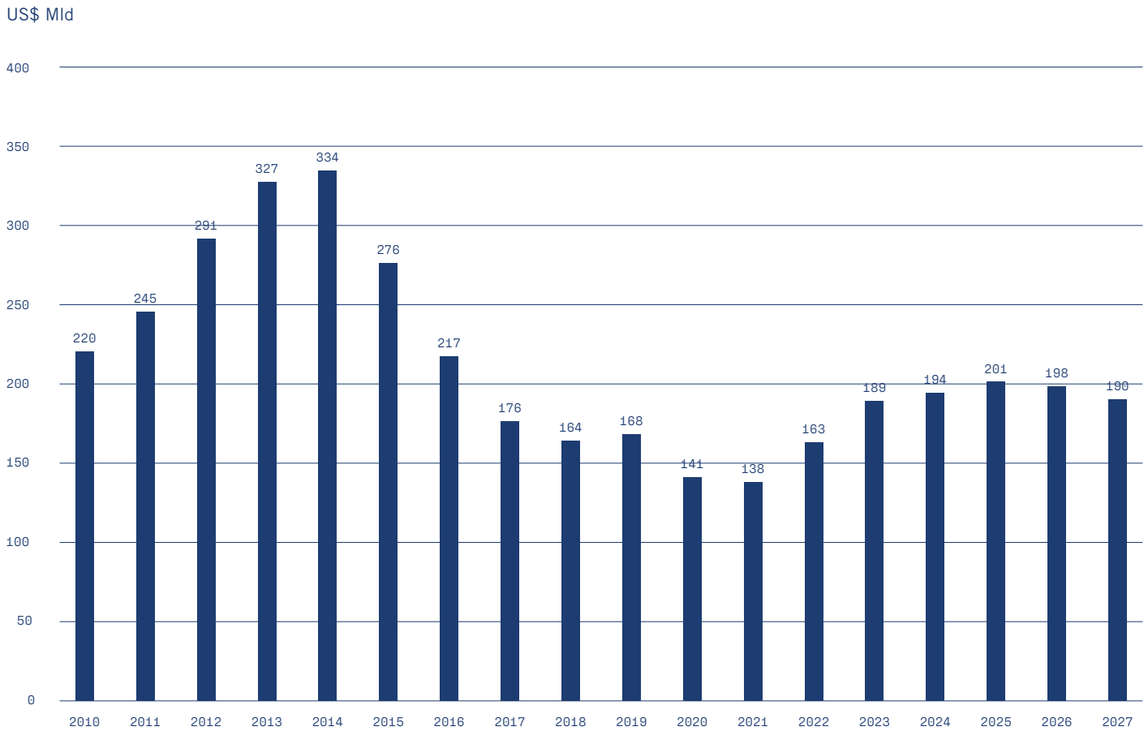
### Offshore wind: capacità installata al 2030 (GW)




3 Fonte: CLIA - Cruise Industry August 2023, Environmental Technologies and Practices.
4 Fonte: Global Defence Budget, Jane's, 8 gennaio 2024 – dati in termini reali (tenendo conto dell'inflazione).
5 Fonte: 4COffshore, Global Market Overview Q3 2023.

Il supporto governativo senza precedenti alle politiche di transizione green e la definizione di target sempre più ambiziosi, l'attesa semplificazione degli iter autorizzativi per i nuovi parchi ed il rallentamento dell'inflazione suggeriscono un'accelerazione degli investimenti in eolico offshore a partire dal 2028, con un raddoppio dei GW medi installati per anno e la necessità di un potenziamento della rete di fornitura.
In generale, la costruzione e manutenzione dei campi eolici, la realizzazione delle reti (grid) all'interno dei campi e della connessione con la terra per il trasferimento dell'energia, richiederanno ulteriori mezzi specializzati di tipo CSOV - Construction Service Operations Vessel, SOV - Service Operation Vessel e cable layer.
Attualmente numerosi mezzi offshore del comparto dell'Oil&Gas (Tier 2/3) stanno operando in progetti wind, tuttavia, il contestuale incremento di attività nell'Oil&Gas dovrebbe nuovamente assorbire queste unità e favorire gli investimenti in navi specializzate per il comparto wind (Tier1) più efficienti e profittevoli.
A fine dicembre 2023, la flotta di SOV/CSOV comprende 40 mezzi ed il portafoglio ordini è pari a 52 unità[6], a fronte di un fabbisogno al 2030 che potrebbe superare le 200 unità[7]. Il gap emergente, tenuto conto dei leadtime produttivi, supporta la domanda di mezzi negli anni fino al 2027.
In termini di andamento, gli investimenti potrebbero mostrare nel breve termine un rallentamento che sconta la forte domanda del 2023 (ordini = 26 mezzi, comprensivi di conversioni) e lo slittamento dell'operatività di alcuni parchi eolici; a questa fase dovrebbe seguire un'accelerazione della domanda negli anni successivi.
Anche il comparto del floating offshore wind (FOW) è atteso in forte crescita. Il comparto FOW è di particolare interesse per l'Italia: secondo il Politecnico di Torino, il potenziale di eolico offshore galleggiante è pari a 207,3 GW ed è concentrato perlopiù in Sicilia e Sardegna; per il Global Wind Energy Council, l'Italia è il terzo mercato al mondo. Contribuisce a questo primato la compresenza di acque profonde e venti forti e continui.
Nell'ambito del Piano del Mare è stata proposta la fissazione di un obiettivo di almeno 20 GW di eolico offshore installato al 2050, all'interno del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, vs un target di soli 2,1 GW al 2030.
Il mercato FOW dovrebbe supportare anche l'utilizzo di mezzi AHTS-Anchor Handling Tug Supply Vessels nella fase di posizionamento degli impianti.
La sicurezza di approvvigionamento e diversificazione delle fonti energetiche supportano nel breve termine la domanda di combustibili tradizionali (Oil&Gas), senza compromettere tuttavia la transizione energetica nel lungo termine. Di conseguenza la spesa per investimenti upstream in campo offshore Oil&Gas è in crescita: si stima il raggiungimento di valori prossimi ai 200 US$ miliardi nel 2024 e nel 2025[8].

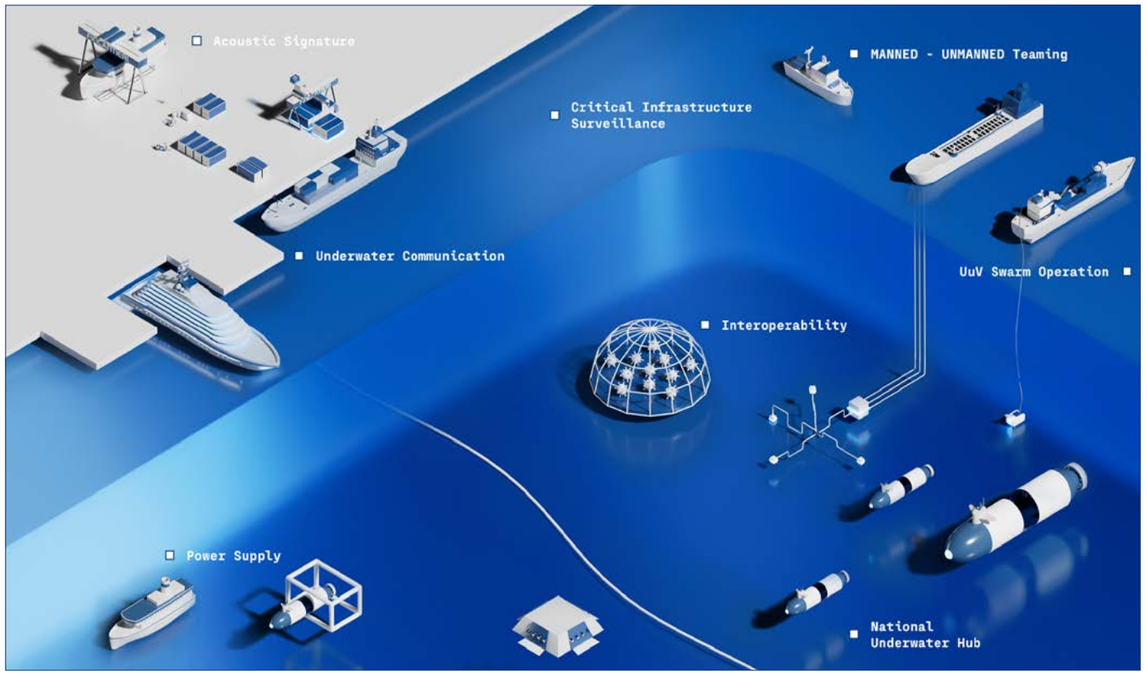
### Oil & Gas: spesa per investimenti offshore*




(*) Investimenti in: exploration & appraisal, Green eld, Brown eld

6Fonte: DB 4COffshore, Wind Farm Service Vessels Database a Dicembre 2023, elaborazioni Fincantieri.
7 Fonte: Clarksons Offshore & Renewables, Fearnley Offshore Supply, presentazione di Edda Wind 3Q2023 e Edda Pareto Securities' 26th annual Power & Renewable Energy Conference, Gennaio 2024.
8Fonte: "Is offshore oil and gas back for good?", Rystad, October 19,2023.

La ripresa degli investimenti nell'Oil&Gas si traduce in crescita dei tassi di impiego dei mezzi di supporto (PSV – Platform Supply Vessel, AHTS – Anchor Handling Tug Supply Vessel, OSCV – Offshore Subsea Construction Vessel) e dei noli, difficoltà nel trovare stiva di qualità a fronte dell'invecchiamento delle flotte, necessità di un adeguamento tecnologico dei mezzi. Tutto ciò genera selettivamente opportunità in termini di newbuilding e refitting di mezzi OSV.
L'underwater è un dominio geopolitico che comprende temi di difesa in senso stretto, ma anche di sicurezza dei cavi sottomarini (per trasmissioni di elettricità e dati) e delle infrastrutture energetiche.
Per il Mediterraneo costituisce un dominio strategico di particolare rilevanza dove si svolgono attività di intelligence, sorveglianza, difesa e deterrenza.
Il suo sviluppo comporta la fornitura di una risposta a fabbisogni tecnici e tecnologici sia della componente militare, abilitatore di innovazione, sia della parte civile ai fini del presidio dei fondali marini.




All'interno di questo comparto Fincantieri può svolgere il ruolo di Prime Contractor e Design Authority per i mezzi sottomarini tradizionali, di integratore (fisico e logico) di riferimento secondo il concetto di "rete" di sistemi e sensori, di aggregatore nell'ambito di un polo nazionale per sviluppare e valorizzare una supply chain nazionale.

# Il piano degli investimenti

La strategia di crescita del Gruppo Fincantieri prevede, oltre la concentrazione delle risorse sui settori di core business e quindi l'incremento del portafoglio ordini, una sempre maggiore attenzione verso i massimi standard di sicurezza, qualità ed efficienza del prodotto da conseguire senza perdere di vista la necessaria ottimizzazione dei costi.
Il raggiungimento di questi obiettivi richiede un impegno trasversale su tutto il Gruppo e passa dallo sviluppo e successiva implementazione di molteplici iniziative che riguardano in particolare i processi di miglioramento continuo e il potenziamento degli asset.
Per poter garantire il presidio dei mercati core, diventa sempre più rilevante adottare soluzioni adeguate al sempre crescente carico di lavoro che il mercato offre guardando alle possibilità offerte dall'innovazione tecnologica. In particolare, il rilevante intervento in corso sugli asset finalizzato a poter affrontare con successo lo sviluppo del crescente carico di lavoro consente al Gruppo di ottimizzare la gestione del proprio processo produttivo migliorandolo in qualità ed efficienza.
Nell'ultimo triennio, il Gruppo ha investito circa euro 911 milioni nelle proprie unità produttive, sia italiane che estere, per rendere il proprio processo produttivo sempre più sicuro ed efficiente. I principali interventi si sono concentrati su:

- adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture degli stabilimenti italiani, con particolare focus sui cantieri di Monfalcone e Marghera, per conseguire l'incremento di capacità produttiva ed efficienza necessari a garantire la capacità di far fronte alle richieste prospettiche del mercato di settore. Il significativo piano di investimenti produttivi avviato su questi due cantieri ha portato all'acquisizione di macchinari e impianti di ultima generazione e permesso una riconfigurazione più efficiente dei processi produttivi; in particolare nel corso del 2023 sono stati completati gli investimenti di natura logistica legati alla gestione dei materiali di allestimento e alla ricettività delle maestranze (spogliatoi, servizi, ...);
- modernizzazione dei cantieri negli Stati Uniti mirata all'aggiornamento delle infrastrutture, all'incremento dell'efficienza dei processi produttivi e a rendere i siti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo. Gli interventi per l'incremento dell'efficienza produttiva sono stati in prevalenza orientati dalle esigenze legate al programma delle fregate Constellation, senza trascurare le esigenze degli altri mercati di rifermento;
- l'avvio del radicale processo di trasformazione del cantiere vietnamita di Vung Tau, caratterizzato da un significativo programma di investimenti finalizzato ad incrementare la capacità produttiva dello stabilimento, in modo da consolidare la posizione di leadership della società nella costruzione di SOV, in particolare dedicati al mercato dell'eolico offshore;
- incremento costante degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici.

In aggiunta, il Gruppo sta perseguendo molteplici iniziative per incrementare ulteriormente il proprio standard tecnologico attraverso l'introduzione di soluzioni di robotica avanzata e l'avvio di un importante programma di digitalizzazione. In quest'ambito, le più importanti iniziative riguardano:

- l'installazione presso lo stabilimento di Marghera della nuova linea pannelli semiautomatica, lunga circa 300 metri basata sui principi di Industry 4.0 e dotata di soluzioni robotiche per le operazioni di puntatura e saldatura, rappresenta lo stato dell'arte per questa tipologia di linea produttiva;
- l'avvio dell'installazione della nuova panel line presso lo stabilimento di Riva Trigoso, linea fortemente automatizzata caratterizzata da soluzioni al più avanzato livello tecnologico nonché proprietarie di Fincantieri che garantiranno una maggiore capacità produttiva al sito ma soprattutto un eccellente livello di qualità delle lavorazioni eseguite dalla linea automatica;
- lo sviluppo di soluzioni robotizzate prototipali per la saldatura dell'acciaio, anche attraverso partnership con primarie società operanti in settori attigui. Il primo step di questo percorso riguarda un robot mobile di saldatura, composto da un braccio antropomorfo dotato di testa saldante installato su una base mobile cingolata governata da un operatore con un sistema a controllo remoto. Questa soluzione permetterà di efficientare il processo di saldatura incrementando il livello qualitativo delle esecuzioni e riducendo il tempo di lavorazione;
- l'introduzione di strumentazione ad alto contenuto tecnologico di Mixed Reality e Augmented Reality a supporto del processo produttivo che, attraverso l'utilizzo di appositi visori, consente di proiettare direttamente sui blocchi in produzione il piano di montaggio delle varie componenti.

L'insieme degli interventi realizzati e in fase di sviluppo si ritiene possa contribuire in maniera positiva alla marginalità delle commesse, consentendo di poter riassorbire eventuali fattori esogeni quali, ad esempio, l'incremento dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime legato al mutato contesto internazionale.
Ovviamente, a fianco di questi interventi mirati ad efficientare il processo produttivo, aumentare la qualità di prodotto e la capacità di realizzazione dei siti, non va dimenticato il notevole impegno che il Gruppo ha espresso nell'attenzione verso l'ambiente e il contesto sociale in cui opera. Nel 2023 Fincantieri ha sostenuto significativi





investimenti nell'ambito della sostenibilità, sia in Italia che all'estero, principalmente con lo scopo di:

- incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ottimizzare i consumi energetici;
- introdurre strumenti per il monitoraggio dei consumi e la riduzione degli sprechi;
- migliorare ed efficientare gli impianti di aspirazione fumi;
- ridurre l'inquinamento acustico;
- allineare gli standard dei cantieri alle normative ambientali;
- incrementare il welfare dei propri dipendenti. Da segnalare in particolar modo che, nel 2023, è stato completato il secondo asilo nido aziendale presso il cantiere di Monfalcone, che si aggiunge al primo asilo realizzato presso la sede Divisione Navi Mercantili di Trieste per supportare la genitorialità. In aggiunta vi sono state ulteriori iniziative quali l'attrezzaggio di nuovi spazi ad uso uffici, aree per il ristoro, spogliatoi e parcheggi.

Fincantieri ritiene infatti che il valore si possa creare solamente attraverso una gestione sostenibile e responsabile della crescita, che permetterà di generare dei benefici per tutti gli stakeholder. In tale contesto, Fincantieri sta portando le tematiche ESG al centro dei propri processi e questo si riflette anche nella gestione degli investimenti.

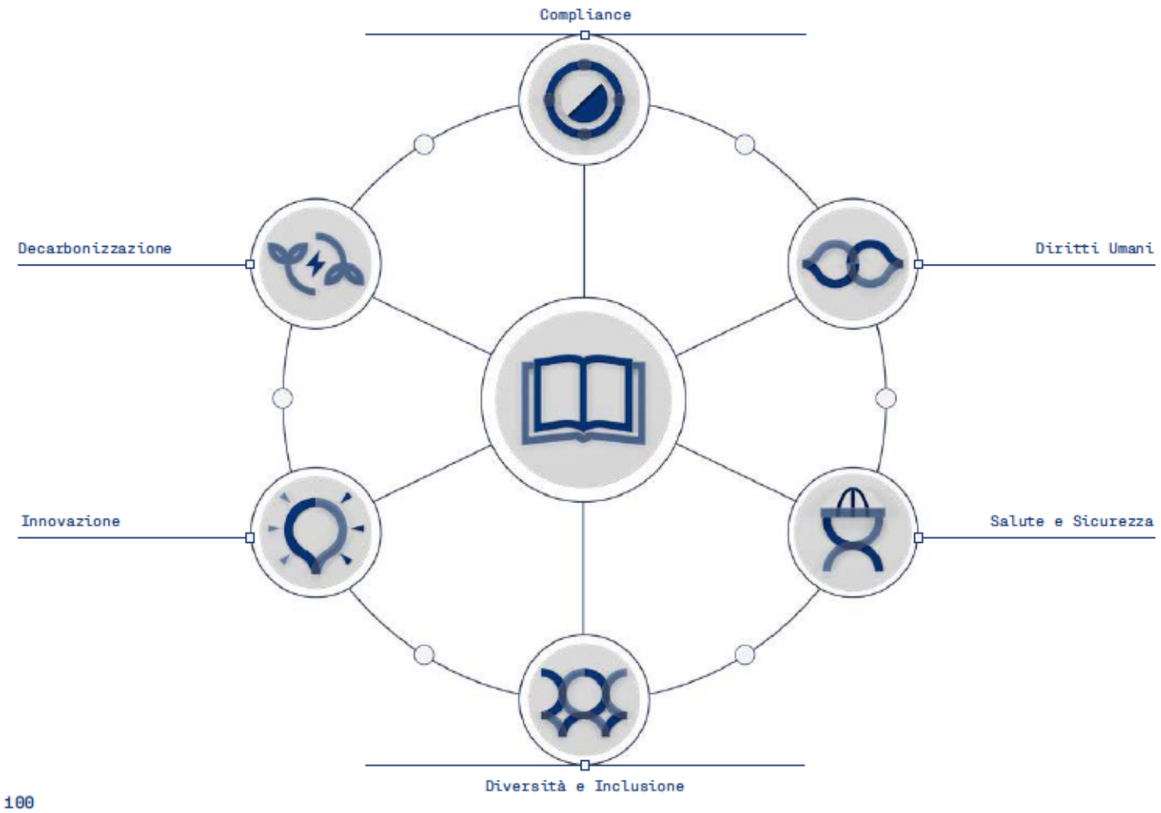
# La Catena di fornitura sostenibile

La visione di Fincantieri nei confronti della filiera è quella di promuovere un percorso di crescita basato sull'innovazione e sulla sostenibilità, guidando il cambiamento e favorendo un nuovo livello di collaborazione con i suoi partner. Alla base di questo approccio c'è la condivisione dei valori contenuti sia nel Codice Etico Fornitori sia nella nuova **Suppliers' Identity** nata in occasione del Fincantieri's Supplier Summit tenutosi il 17 ottobre 2023 a Genova.
La strategia di sustainable supply chain del Gruppo Fincantieri mira a favorire un approccio di miglioramento continuo, investendo sulle tematiche ESG e promuovendo una cultura a sostegno dello sviluppo e del benessere delle comunità locali.
Fincantieri chiede ai suoi fornitori di rispettare e promuovere i principi guida quali:

- **Diritti Umani:** dignità e uguaglianza per tutti, divieto di lavoro minorile e forzato, salari equi ed equilibrio tra lavoro e vita privata.
- **Salute e Sicurezza:** riduzione dei rischi, zero infortuni e cultura della sicurezza.
- **Diversità e Inclusione:** rispetto delle disuguaglianze, lavoro di squadra e persone al centro.
- **Innovazione:** co-creazione, condivisione di nuove idee ed esplorazione di nuove opportunità.
- **Decarbonizzazione:** efficienza energetica, sviluppo di nuove tecnologie green ed obiettivo Net Zero.
- **Compliance:** qualità, rispetto dei tempi di consegna e conformità alle normative e agli standard.

Il Gruppo è impegnato, inoltre, a sostenere e guidare questa evoluzione, mettendo a disposizione dei suoi partner gli strumenti necessari ad affrontare questo percorso di sviluppo. In tal senso è stato avviato il **programma di filiera PartnerSHIP,** nato dalla volontà di sviluppare un ecosistema sostenibile coinvolgendo tutta la catena di fornitura. PartnerSHIP segna un'evoluzione in termini di supplier engagement e ambisce a sviluppare relazioni sempre più durevoli con i fornitori al fine di affrontare e superare insieme le nuove sfide strategiche che attendono.

### Catena di fornitura




## Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile

Il Gruppo ha sviluppato un sistema per gestire in modo sostenibile la catena di fornitura che prevede:

- Rispetto e condivisione nelle policy.
- Processi di gestione dei fornitori: qualifica, monitoraggio, valutazione ESG e audit.
- Supplier engagement.

### 1. Rispetto e condivisione della policy

La consapevolezza della strategicità della catena di fornitura e la necessità di coordinare un ampio e diversificato network di fornitori rendono fondamentale la ricerca di relazioni di partenariato a lungo termine, caratterizzate da trasparenza, collaborazione e rispetto reciproco.
Per questo motivo ai fornitori viene richiesto di aderire alle politiche adottate dal Gruppo e di condividerne i principi. In particolare:

- **Politica Acquisti,** che si pone l'obiettivo primario di affermare l'impegno del Gruppo a rafforzare lo sviluppo di relazioni solide e durature con i propri partner, al fine di perseguire un comune obiettivo di sviluppo sostenibile.
- **Codice Etico Fornitori** che riporta e diffonde i **valori,** i **principi** e le **responsabilità** definiti dal Codice di Comportamento, dalla Carta degli Impegni di Sostenibilità e dal Piano di Sostenibilità, sulla base delle best practice e dei principi di riferimento nazionali e internazionali.

Il codice si fonda su tre pilastri fondamentali:




Ai fornitori viene chiesto di condividere il Codice con i propri dipendenti, consociati, collaboratori e subcontraenti, di monitorarne il rispetto e di comunicare tempestivamente, attraverso il sistema per la segnalazione di illeciti (whistleblowing), eventuali violazioni - presunte o effettive - non solo del Codice Etico Fornitori, ma anche del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, o di qualsiasi altro accordo contrattuale intercorrente con la Società, comprese le violazioni commesse da qualunque dipendente, consulente, partner, agente o altro rappresentante che agisce in nome e/o per conto del fornitore o di Fincantieri S.p.A.
Il rispetto del Codice Etico è una delle condizioni inclusa in tutti i contratti d'acquisto, una sua eventuale violazione può implicare la richiesta di interventi correttivi utili a sanare le inadempienze contestate o, in relazione alla gravità dei fatti riscontrati, a intraprendere eventuali ulteriori azioni cautelative a tutela degli interessi aziendali e di tutte le parti coinvolte.
La **Politica Conflict Minerals** ha l'obiettivo di scoraggiare l'utilizzo di qualsiasi minerale estratto, raffinato o commercializzato in condizioni di conflitto armato e violazione dei diritti umani, principalmente nella Repubblica Popolare del Congo ma anche in qualsiasi zona affetta da conflitto o ad alto rischio.
Il Gruppo si impegna a garantire una catena di approvvigionamento "conflict free" attraverso le seguenti azioni, che saranno implementate nei prossimi anni:

- recepire, nei contratti sottoscritti con i fornitori, le logiche e gli impegni della Politica per il presidio cosciente e responsabile dell'intera supply chain, dall'estrazione del minerale fino alla configurazione dello scopo di fornitura;

Il codice Etico Fornitori è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-economica/fincantieri_codice_etico_fornitori2.pdf

- predisporre le dovute azioni per identificare i rischi derivanti da una gestione non corretta dei "conflict minerals" e identificare i prodotti e/o semilavorati che potrebbero contenere i minerali provenienti dalle zone di conflitto;
- svolgere le seguenti attività sui fornitori identificati come strategici/critici a seguito della fase precedente di risk assessment;
- richiedere ulteriori informazioni riguardo l'origine delle materie prime e dei minerali presenti nelle forniture per poterne garantire in modo adeguato la tracciabilità;
- predisporre piani e azioni correttive in caso di non conformità delle dichiarazioni che possano prevedere anche momenti di verifica;
- garantire un costante monitoraggio della catena di fornitura al fine di mitigare il rischio legato a un approvvigionamento di minerali provenienti da Paesi in conflitto;
- crescere, in termini di conoscenza e consapevolezza, la preparazione del proprio personale, richiedendo analoghi interventi per quello impegnato nella catena di fornitura, perseguendo il contributo di tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## 2. Processo di gestione dei fornitori: qualifica, monitoraggi, valutazione ESG e audit

Nel corso dell'anno è stato implementato il nuovo portale di e-procurement **e-NGAGE** che coprirà nel tempo tutte le principali fasi di gestione della catena di fornitura: registrazione, qualifica, fatturazione, stato avanzamento fornitura, ecc. e-NGAGE permetterà di avere un Albo Fornitori di Gruppo e condividere le logiche e i criteri di inserimento di un fornitore definiti dalla Capogruppo. Questo processo di digitalizzazione intrapreso da Fincantieri, che continuerà nei prossimi anni, ha lo scopo di facilitare la comunicazione con tutti i fornitori e aumentare la compliance ed efficienza dei processi di acquisto, supply chain ed accesso ai siti produttivi.

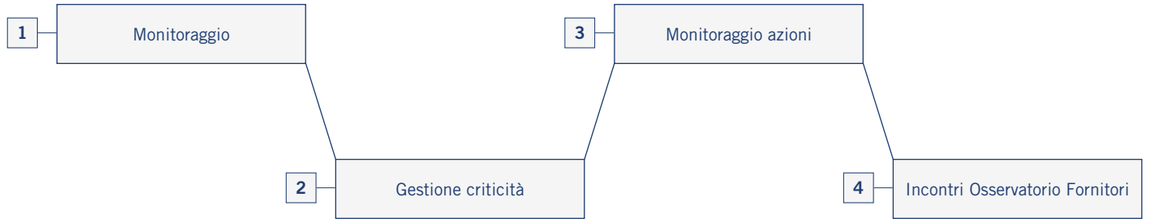
### Qualifica

Lo sviluppo e l'efficienza della catena di fornitura di Fincantieri inizia proprio nella fase di selezione del fornitore che garantisce a tutti i soggetti coinvolti imparzialità e pari opportunità.
La gestione e il continuo miglioramento di un parco fornitori affidabile e innovativo è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che il Gruppo si è posto, sia in termini economici che di sostenibilità. L'ufficio acquisti di Fincantieri fornisce **costante supporto tecnico** ai fornitori per quanto riguarda tutte le attività connesse al processo di selezione e qualifica, ivi comprese quelle riguardanti le tematiche di sostenibilità. Il parco fornitori è riconosciuto come un rilevante patrimonio di tutto il Gruppo e come tale va valorizzato e tutelato.
Per questo è stato sviluppato un **rigoroso processo** di qualifica e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori strategici, basato sulla valutazione di aspetti economici, tecnici, reputazionali, sociali e ambientali da parte degli enti aziendali competenti, in modo da assicurare la compliance e il rispetto degli standard Fincantieri.
Per tutti i nuovi fornitori, sia in fase di qualifica che di monitoraggio, viene dato rilievo alle tematiche di **sicurezza, ambiente e tutela dei diritti del lavoro, con specifica attenzione agli aspetti etici e reputazionali** dei fornitori.
Inoltre, per tutti i fornitori operanti nelle unità produttive italiane di Fincantieri, viene verificato periodicamente che il minimo contrattuale sia coerente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, mentre per le aziende estere ai lavoratori devono essere garantiti almeno i livelli minimi di condizioni di lavoro e occupazione previsti dalle disposizioni delle normative e dai contratti collettivi vigenti riferiti al luogo in cui si svolge l'attività lavorativa.
Negli Stati Uniti dove Fincantieri è uno dei principali costruttori di navi di medie dimensioni per gli enti governativi il processo di selezione presenta delle specificità nazionali in quanto è guidato dalle scelte del Governo statunitense, che richiede forniture di beni e servizi di alta qualità, elevate performance, che devono essere eseguite con maestria e comprovata esperienza.
Per quanto riguarda il gruppo VARD i fornitori devono essere selezionati tra quelli che sono stati registrati come fornitori approvati (maker list) attraverso una specifica valutazione.

### Monitoraggio

È previsto uno stringente processo di monitoraggio delle prestazioni dei fornitori per il mantenimento dello "status qualificato" e per la tempestiva gestione di eventuali criticità.
Un fornitore rimane qualificato finché continuano a sussistere le ragioni che ne hanno motivato l'inserimento nell'Albo Fornitori e finché il monitoraggio delle sue prestazioni non viene ritenuto critico al punto di determinarne l'espulsione.
La catena di fornitura viene monitorata con un approccio gestionale di tipo **"life cycle"** per minimizzare l'impatto ambientale e sociale di un prodotto o servizio lungo l'intero ciclo di vita. In particolare, la sensibilità e il rispetto dell'ambiente sono diffusi lungo tutta la filiera produttiva, attraverso momenti di scambio informativo e documentale con i fornitori sempre più frequenti.

### Monitoraggio dei fornitori




Nell'ambito del sistema di monitoraggio dei fornitori, il Gruppo utilizza un sistema di valutazione continua delle prestazioni **(balanced score-card)** al quale partecipano tutte le funzioni aziendali interessate in modo tale da garantire, nel tempo, il rispetto degli standard richiesti. Le valutazioni riguardano diversi aspetti, tra i quali salute e sicurezza.
Un organo di estrema importanza è l'Osservatorio Fornitori che garantisce un presidio costante e assume le decisioni riguardanti la gestione delle eventuali criticità evidenziate durante il processo di gestione dei fornitori.

### Valutazione ESG

Nel 2023 è stato avviato il **programma di valutazione ESG** del parco fornitori, che ha una durata quadriennale e mira a: garantire la misurazione delle performance di sostenibilità dei fornitori, attraverso l'assegnazione di uno score ESG, definisce i piani di miglioramento specifici e predispone iniziative premianti indirizzate ai fornitori virtuosi. Il perimetro di riferimento della valutazione è a livello di Gruppo (escluse le società controllate americane) e il primo target di copertura valutazioni fissato per l'anno è stato raggiunto. Sono state infatti effettuate valutazioni sui fornitori più rilevanti dal punto di vista della spesa e pari complessivamente al 32,4% del volume di acquisto complessivo di tutti i fornitori coinvolti nel programma.
Il modello su cui si basa la valutazione, integrato nella piattaforma e-NGAGE, è stato costruito con criteri definiti da un gruppo di lavoro proveniente da diverse aziende del settore e riportati all'interno delle **ESG Supply Chain Guidelines.** Ne consegue che lo score ottenuto dai fornitori è assegnato in funzione di uno standard di industria riconosciuto, garantendo quindi **oggettività e indipendenza della valutazione.**
Il punteggio ESG di un fornitore si basa sulle categorie di fornitura e viene assegnato a valle della compilazione di un questionario specifico che si trova all'interno della piattaforma SupplHi a cui il fornitore accede tramite il portale e-NGAGE. Il **punteggio ESG** viene calcolato separatamente per ciascuno dei tre pilastri e si basa su una scala di punteggio da A (valutazione massima) a E (valutazione minima). La sezione ambientale viene valutata considerando il sistema di gestione ambientale, l'efficienza energetica, la gestione dell'inquinamento e dei rifiuti, ecc. quella sociale considera elementi quali le pari opportunità, i diritti umani, le condizioni lavorative, il sistema di gestione della salute e sicurezza, ecc., la sezione di governance valuta gli aspetti etici, la gestione responsabile delle informazioni e la gestione sostenibile degli acquisti.
Lo score ottenuto permette di conoscere i punti di forza e di miglioramento nell'ambito della sostenibilità per poter affrontare le sfide che le normative e gli stakeholder chiedono di affrontare in questo campo. Infine, la presenza di un badge ESG con il punteggio sintetico è un elemento importante per la condivisione della valutazione con tutti i soggetti potenzialmente interessati (istituti di credito, clienti, comunità, ecc.).
Il modello di valutazione ESG viene periodicamente aggiornato attraverso l'aggiornamento delle linee guida di riferimento e/o specifici incontri del gruppo di lavoro di cui Fincantieri fa parte attiva.
Nel prossimo triennio le attività proseguiranno con l'obiettivo di aumentare il perimetro coperto dalla valutazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Sostenibilità 2023-2027.

Audit

Ogni anno Fincantieri svolge periodicamente l'attività di verifica presso i fornitori tramite audit di varia natura, sia in ambito sostenibilità che di qualifica e monitoraggio.
Gli audit di sostenibilità vengono effettuati tramite due checklist: una relativa all'ambiente e una relativa a salute, sicurezza e diritti umani, entrambe articolate in aree tematiche che prendono in esame gli specifici aspetti d'interesse. Le checklist includono anche la gestione dei prodotti chimici (con riferimento al Regolamento europeo 1907/2006 cosiddetto REACH e ad ulteriori normative di settore), la verifica dei sistemi di gestione ambiente, energia, salute e sicurezza e del modello di organizzazione, la gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001, nonché il rispetto delle indicazioni trasmesse attraverso il Codice Etico Fornitori.
Nel corso dell'anno, nessun audit è risultato al di sotto delle aspettative. Da considerare che i fornitori sono sottoposti ad un monitoraggio continuo delle prestazioni fin dalla fase di qualifica per l'inserimento in albo e sono previsti successivi momenti di verifica, tra cui gli audit presenziali all'interno del sito del fornitore. Per quanto riguarda l'indicatore inerente ai sistemi di gestione, si precisa che la valutazione è condizionata dal fatto che Fincantieri non richiede ai fornitori, come requisito vincolante, il possesso di certificazioni ad esclusione della ISO 9001.
Inoltre, nella seconda parte dell'anno è stata avviata un'attività di revisione complessiva della gestione degli audit di sostenibilità che, con il supporto di società esterne con comprovata esperienza nel settore, ha portato all'effettuazione di **37 audit aggiuntivi.**
Infine, i **12 audit** rimanenti afferiscono alle attività di qualifica e monitoraggio fornitori.
In aggiunta agli audit organizzati dalla Capogruppo le società controllate, considerata la specificità del proprio business, svolgono ulteriori attività di visita presso i propri fornitori. In Vard, le attività di audit vengono effettuate, tramite i responsabili salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ) di cantiere accompagnati dalla funzione acquisti centrale, e si concentrano sul rispetto dei requisiti contrattuali sottoscritti nell'ambito delle commesse. Nel 2023 sono stati effettuati 39 audit basati su criteri sociali e ambientali, di cui 23 effettuati da Vard Vung Tau che possiede la certificazione SA 8000. Nessun audit ha ricevuto una valutazione negativa.
Negli Stati Uniti, non vengono effettuati audit specifici di sostenibilità, ma vengono organizzate visite in loco per verificare la qualità e capacità produttiva dei fornitori critici per il business. Nel 2023 si sono svolti 30 audit di questa tipologia.

## 3. Supplier engagement

La focalizzazione del Gruppo sul rapporto con i fornitori è in continua evoluzione. Pertanto, un impegno e una comunicazione costanti sono essenziali per aiutare Fincantieri a promuovere rapporti positivi e reciprocamente proficui. Il Gruppo ritiene che una stretta collaborazione con la catena di fornitura sia essenziale per conseguire elevati livelli qualitativi del prodotto e dell'intero processo produttivo. Nell'ottica di stabilire un rapporto stabile e duraturo, caratterizzato da trasparenza e cooperazione, Fincantieri è impegnata attivamente nel **promuovere il dialogo** con i nostri fornitori attraverso incontri periodici di condivisione, anche in ambito di sostenibilità.
Nel corso del 2023 è continuato il nostro percorso di engagement con i fornitori, che ha dato luogo a diversi eventi a loro dedicati, su temi strategici come quelli di sostenibilità.
In particolare, il 17 ottobre si è svolta presso l'Acquario di Genova la convention **Let's turn Collaboration into Innovation – Fincantieri's Supplier Summit** che ha visto il coinvolgimento del top management dei principali fornitori strategici del Gruppo. L'evento ha visto il coinvolgimento di oltre 200 aziende partner ed è stata l'occasione per riconoscere il valore del made in Italy e delle PMI, l'evoluzione digitale e sostenibile intrapresa dall'Azienda e dalla sua catena di fornitura. In tale occasione è stata annunciata l'evoluzione del percorso di Suppliers Engagement in un nuovo programma di filiera, denominato dai presenti **"PartnerSHIP".**
PartnerSHIP ha l'ambizione di:

- guidare la transizione ESG e Digital;
- assicurare l'allineamento degli obiettivi strategici tra capo filiera e partner;
- gestire un percorso di crescita comune basato su un nuovo tipo di relazione.

A dicembre è stata lanciata la prima iniziativa derivante da PartnerSHIP, ovvero il **programma di webinar tematici** destinati alla supply chain che si focalizzerà sui seguenti temi finanza, ESG e cyber security.
Il primo webinar tematico **Fincantieri Supply Chain Finance** si è focalizzato sugli strumenti di sostegno al credito a disposizione del parco Fornitori. L'evento è stato realizzato con la collaborazione di importanti istituzioni finanziarie nazionali come CDP, Simest, SACE, SACE FCP e ha registrato l'iscrizione di circa 140 fornitori.
Numerose sono state le soluzioni proposte, tra le quali anche quelle ESG-linked, come le convenzioni di reverse factoring che sono legate agli score ESG derivanti dal programma di valutazione portato avanti dal Gruppo all'interno del proprio portale e-NGAGE e possono consentire ai fornitori di ottenere condizioni economiche vantaggiose.
Sempre nell'ambito del percorso di sostenibilità della catena di fornitura, è stato avviato **Carbon Tracker,** un progetto innovativo per stimare l'impronta carbonica dei fornitori. Si tratta di un modello convalidato in linea con i requisiti della norma ISO14064-1 e del GHG Protocol, che si trova in un modulo specifico della piattaforma SupplHi all'interno del portale e-NGAGE. L'attività ha visto diversi momenti di scambio informativo e l'organizzazione di un workshop dedicato a un primo gruppo pilota di 20 fornitori strategici selezionati in funzione della categoria merceologica.

Inoltre, il Gruppo è attivamente impegnato in ulteriori tavoli riguardanti il confronto sulla due diligence della catena di fornitura e sui nuovi trend regolamentari con aziende del settore e organismi internazionali specializzati.
In tal senso ad inizio anno è stato redatto un **position paper** sulla ESG due diligence, frutto del tavolo di lavoro dell'ESG governance Lab promosso da ET.Group.
Fincantieri è stata anche attivamente partecipe ai tavoli di lavoro sul **Sustainable Procurement** organizzati dal **Global Compact Network Italia** che ha coinvolto le maggiori realtà italiane nello scambio di esperienze e best practice. Il percorso è stato organizzato su 3 incontri verticali dedicati a ciascuna delle dimensioni ESG e ha visto un evento conclusivo con la presentazione del report finale sintetico delle attività svolte.
All'interno dell'organizzazione vengono inoltre svolte specifiche attività formative da parte della Direzione Group Procurement & Supply Chain verso le società controllate per offrire delle linee guida di gruppo e supporto operativo ai fini della rendicontazione di sostenibilità nonché aggiornamenti sugli obiettivi del Piano di Sostenibilità.
Infine, Fincantieri promuove lo sviluppo della sostenibilità della catena di fornitura attraverso il coinvolgimento diretto dei livelli manageriali aziendali il cui piano di remunerazione variabile (MBO) è legato anche al raggiungimento di specifici obiettivi annuali di valutazione ESG dei fornitori.

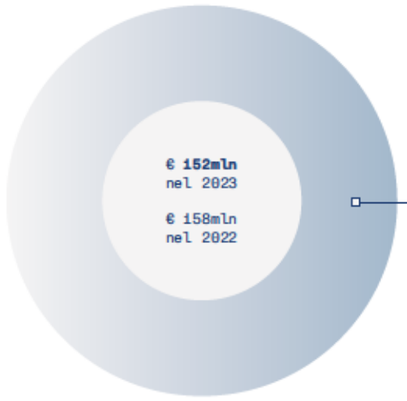
I numeri della filiera

Lo sviluppo di una catena di fornitura responsabile e sostenibile si colloca all'interno di una più ampia visione aziendale che valorizza e tutela attivamente la responsabilità sociale e ambientale, integrandole pienamente nelle linee guida strategiche.
Relativamente alla cantieristica navale circa l'80% del valore del prodotto finale viene realizzato con il contributo dei nostri fornitori: Fincantieri opera di fatto come system integrator, assumendosi la responsabilità del progetto nel suo complesso.
Per quanto riguarda le attività italiane, Fincantieri funge da capofila e polo aggregatore per un gran numero **(oltre 7.000)** di **Piccole e Medie Imprese** (PMI), consentendo loro di accedere a progetti di grande respiro e valore che le fanno interagire con un mercato globale altrimenti precluso a fronte della ridotta dimensione.
Si tratta di un network di PMI italiane altamente specializzate in diversi macro-settori, quali fornitori di arredo, sistemi di condizionamento, sistemi elettrici/elettronici, ecc.
In particolare, tramite i cantieri italiani, Fincantieri contribuisce al mantenimento e allo sviluppo del sistema industriale delle regioni in cui opera.
In tutto il Gruppo si registra un'alta percentuale di valore degli ordini emessi verso **fornitori locali** le cui attività sono principalmente circoscrivibili alle medesime aree geografiche delle società per le quali operano. Rispettivamente, in Italia il 74% del valore totale degli ordini emessi è distribuito a **fornitori locali,** mentre per Vard in Norvegia il 50% della spesa riguarda aziende norvegesi, in Romania 72% rumene e in Vietnam 66% vietnamite mentre le attività di Fincantieri Marine Group fanno confluire il 96% del valore degli ordini ad aziende del territorio statunitense.
Quest'ultima in particolare, nella scelta dei propri fornitori opera scelte di notevole impatto sociale: oltre a supportare le piccole e medie imprese, si focalizza su quelle gestite da donne, da individui svantaggiati economicamente e socialmente da veterani e dalle imprese che rientrano nel programma Historically Underutilized Business zone (HUB zones). Un programma, nato nel 1997, che mira a promuovere lo sviluppo economico e la crescita occupazionale delle zone svantaggiate attraverso un accesso privilegiato alle opportunità nel settore degli appalti pubblici delle piccole imprese localizzate in queste aree.

# Innovazione e sostenibilità

Il principale obiettivo di Fincantieri è quello di presidiare tutti i settori ad alto valore aggiunto in cui il Gruppo opera, mirando ad acquisire, mantenere e rafforzare il ruolo di leader a livello globale. Fincantieri è attenta alle potenziali evoluzioni di tipo commerciale, normativo e ambientale, ricercando continuamente soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto che anticipino le esigenze dei nostri clienti. Il suo vantaggio competitivo risiede nella capacità di progettare e fornire soluzioni altamente tecnologiche e personalizzate e si manifesta soprattutto nell'ambito dell'integrazione di sistemi complessi.
Nel contesto attuale, dove le sfide legate alla transizione verde e digitale e i mutamenti geopolitici, sociali e macroeconomici globali impongono una trasformazione radicale dei modelli di business, confermano Fincantieri come uno degli attori più competitivi a livello globale grazie alla sua flessibilità e capacità di adattamento alle significative variazioni delle esigenze di mercato. Queste ultime richiedono di adottare un processo continuo di cambiamento per sviluppare nuove tecnologie funzionali all'implementazione del portafoglio prodotti e al recupero di produttività. La capacità di cogliere e anticipare le evoluzioni dei mercati in cui il Gruppo opera e il costante aggiornamento dei suoi prodotti e processi costituiscono quindi le caratteristiche fondamentali della realtà Fincantieri.

## Strategia d'Innovazione



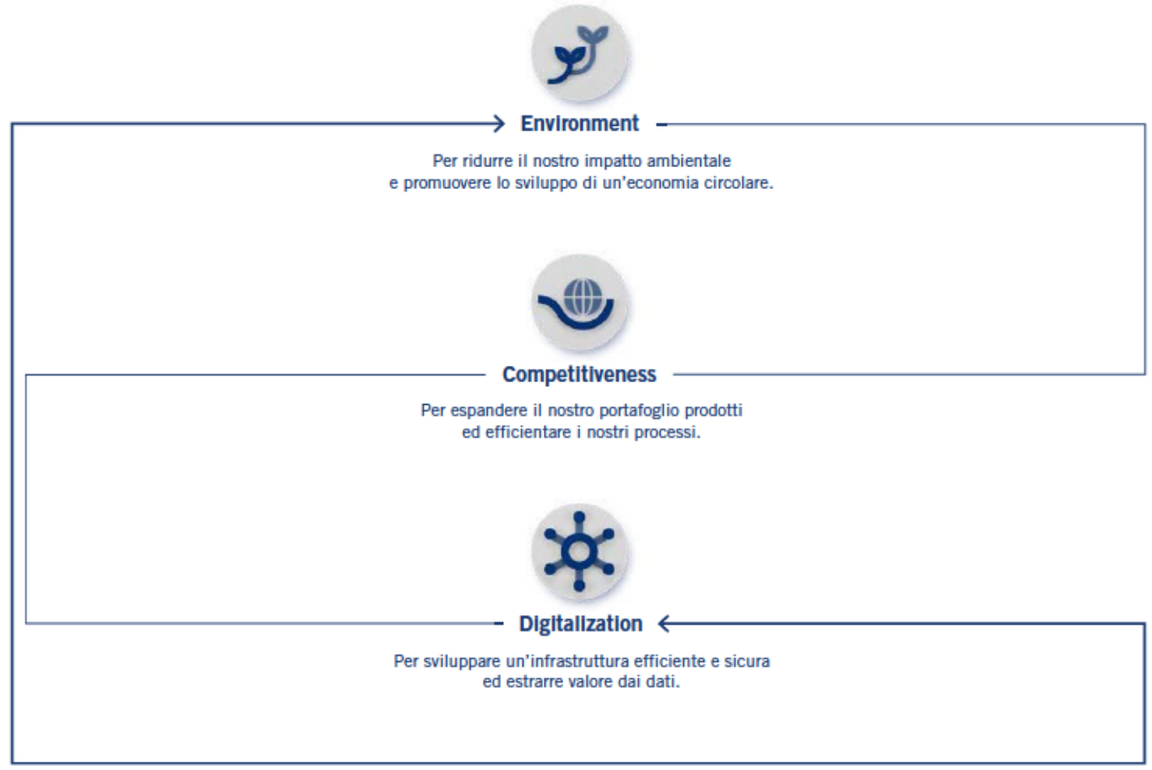

L'attività di innovazione si declina in tre direzioni tecnologiche principali.

### Environment

Da diversi anni il concetto di tutela dell'ambiente si è imposto come una delle linee guida dei processi di innovazione e ha acquisito un'importanza fondamentale per la sostenibilità delle attività umane sul pianeta.



## Strategia d'Innovazione




Fincantieri è impegnata ad accrescere ulteriormente il livello di sostenibilità delle commesse e a ridurre la loro impronta carbonica, lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Questi obiettivi costituiscono delle pietre miliari della nostra vision e stimolano le attività di innovazione anche nella direzione della riduzione delle emissioni in aria e in acqua, della migliore gestione dei rifiuti a bordo e della riduzione del rumore e delle vibrazioni. Questo approccio implica che tutte le nuove tecnologie siano indirizzate verso la decarbonizzazione e il passaggio a combustibili green.

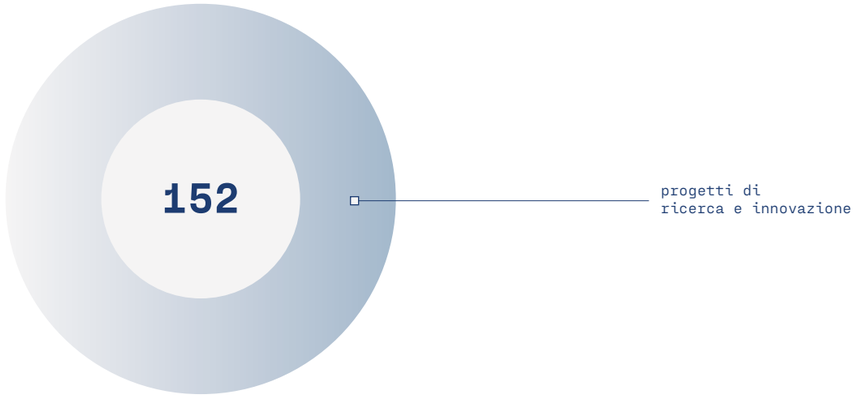
### Digitalization

La transizione digitale rappresenta la base dell'ultima rivoluzione industriale, attualmente in corso, che sta preparando il terreno per un cambiamento radicale del nostro business. L'impiego pervasivo di dispositivi intelligenti, IoT (Internet of Things) e intelligenza artificiale, sta già avendo degli impatti nella maggior parte dei settori industriali, inclusi i processi di progettazione, produzione e costruzione nei segmenti legati al comparto marittimo e negli altri settori in cui Fincantieri opera.
Il mondo della digitalizzazione pone importanti sfide nell'ambito dello sviluppo di infrastrutture di rete pervasive ed efficienti, nella gestione di quantità di dati sempre più rilevanti e nell'estrazione di valore dall'analisi dei dati stessi.
Tali concetti hanno ricadute importanti su tutta la catena del valore, dalla progettazione di nuovi sistemi, al loro monitoraggio e manutenzione nella fase di postvendita, oltre che forti implicazioni su aspetti di cyber security. Grande rilevanza è data alla modellazione dei possibili rischi d'attacco cyber e alle contromisure da adottare sia a livello logico che fisico per prevenire queste eventualità. Tali logiche e modelli vengono applicati sia ai prodotti che alle infrastrutture del Gruppo, tanto nel settore militare quanto in quello civile.

## Competitiveness

Il mantenimento e il potenziamento della nostra competitività e leadership globale è uno dei nostri principali obiettivi. L'attuale transizione tecnologica vede emergere soluzioni "breakthrough", la cui applicabilità ai processi realizzativi è costantemente valutata al fine di cogliere le migliori opportunità d'incremento delle performance aziendali.
In quest'ottica, il Gruppo si impegna a perfezionare tutte le fasi di progettazione e di produzione in cantiere e a studiare metodologie, soluzioni tecniche e materiali innovativi. Questo processo di miglioramento continuo è accompagnato da fondamentali attività formative e di training per l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze.
Per individuare e anticipare le esigenze del mercato in cui Fincantieri opera, è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato all'individuazione dell'evoluzione dei bisogni dei clienti, sulla base dei quali si individuano le tecnologie necessarie, il gap tecnologico per renderle operative e di conseguenza l'eventuale percorso di sviluppo da intraprendere, che si sostanzierà in veri e propri progetti di ricerca e industrializzazione da eseguire.
Nel corso del 2023, a livello di Gruppo, incluse le controllate estere, abbiamo svolto attività su oltre 150 progetti

## Principali progetti




di Ricerca e Innovazione (R & I), finanziati sia attraverso risorse proprie che tramite il ricorso a programmi di aiuto alle azioni di R & I di carattere europeo, nazionale e regionale. Diversi progetti sono realizzati in collaborazione con università e istituti di ricerca, attraverso l'attribuzione di incarichi specifici o il finanziamento di borse di dottorato, assegni di ricerca, o di posizioni di ruolo attivate nelle università partner. Tutti i progetti sono riconducibili alle tre direzioni tecnologiche prima descritte.
Di seguito sono riportati i principali progetti riguardanti l'ambiente, la digitalizzazione e la competitività, con un maggior dettaglio su uno specifico per ciascuna area.

## Environment

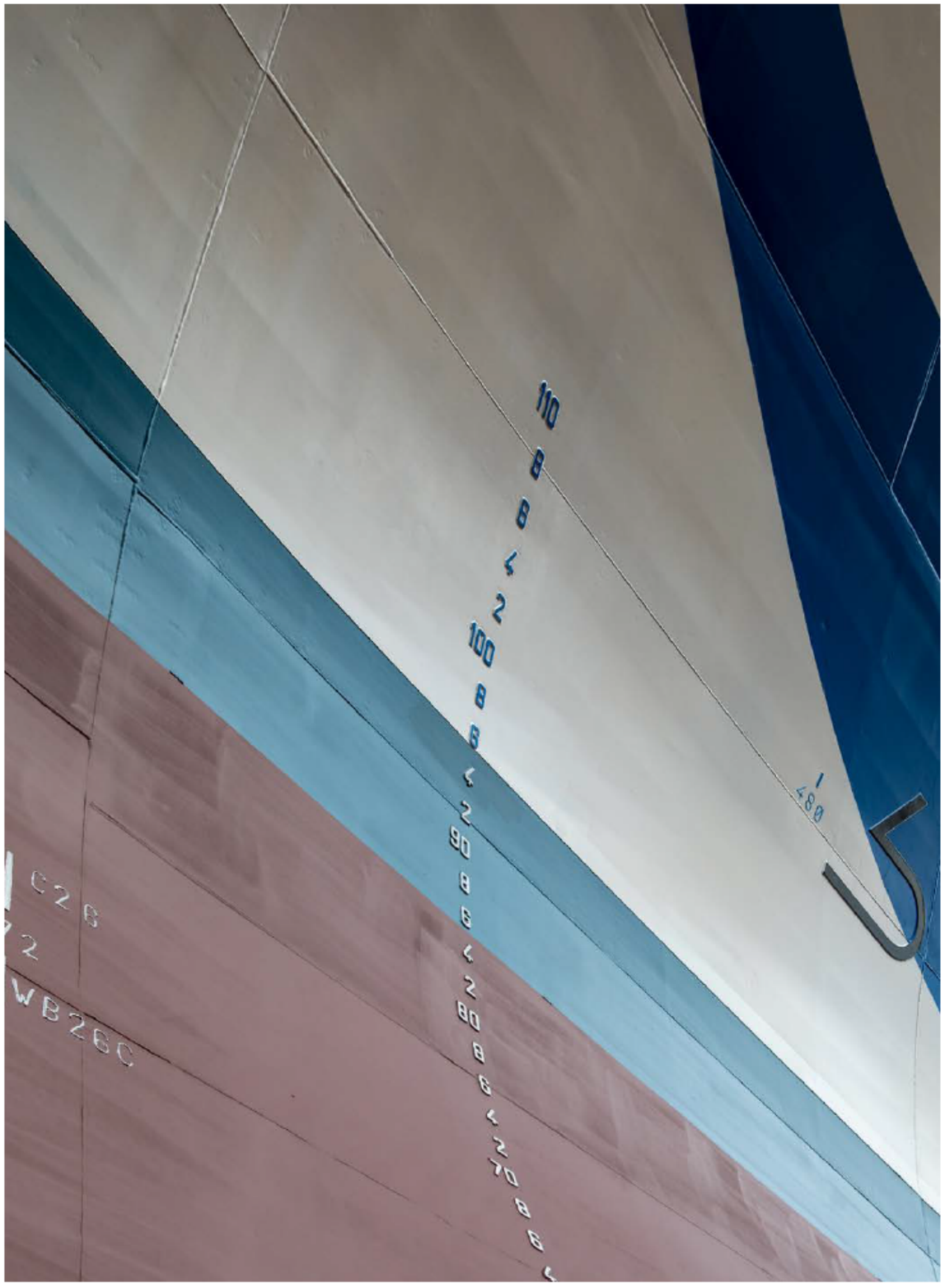
- **FUCELL** (2018-2023): nell'ambito del progetto FUCELL, in collaborazione con l'Università di Trieste e con il suo spin-off CEnergy, Fincantieri ha aperto un nuovo laboratorio nell'Area Science Park di Trieste. In particolare, è stato realizzato il prototipo di un impianto di generazione di energia per applicazioni in ambito navale, composto da un impianto di produzione, compressione, deposito e distribuzione di idrogeno per alimentare un impianto di fuel cell combinato con un sistema di super capacitori. Le attività di ricerca, il cui costo complessivo è stimato in circa 2.400.000 euro, consentiranno di acquisire un know-how specifico aziendale sulla tecnologia delle fuel cell e dell'idrogeno. Ottenute le autorizzazioni degli enti di classifica e di bandiera, le tecnologie sviluppate nell'ambito del progetto sono state applicate a livello prototipale a bordo nave. Successivamente, ridimensionando l'impianto realizzato, si potranno generare nuove opportunità di business e di ricavi per il Gruppo Fincantieri. L'applicazione delle fuel cell a bordo ha il vantaggio non solo di ridurre le emissioni inquinanti (GHG, Nox, Sox, particolato), ma anche di incrementare l'efficienza energetica e il comfort vibro-acustico della nave.
- **EALING** - European flagship action for cold ironing in ports (2020-2023): il progetto ha avuto come oggetto l'accelerazione dell'implementazione di soluzioni di alimentazione elettrica onshore nei porti marittimi dell'Unione Europea.
- **Zero Coaster** (2020-2023): il progetto, gestito dalla controllata Vard, mira a sviluppare una ottimizzazione dei processi di design per una nuova classe di "bulk carrier" a zero emissioni per navigazione costiera.
- **POSEIDON** - Propulsion Of Ships with E-Methanol In favour of the Decarbonisation Of Naval transport (2023-2027): il progetto mira a facilitare l'uso dell'e-metanolo come e-fuel nel trasporto marittimo dimostrando soluzioni innovative lungo le fasi della catena del valore. Le attività consentiranno di identificare i tipi di imbarcazioni più adatti per l'integrazione di sistemi di propulsione basati su e-metanolo.
- **V-ACCESS** - Vessel Advanced Clustered and Coordinated Energy Storage Systems (2023-2026): il progetto si propone di analizzare, sviluppare e validare un sistema ibrido di accumulo di energia elettrica basata su tecnologie innovative quali i supercondensatori e i sistemi di accumulo di energia magnetica superconduttiva (SMES). Tale sistema ibrido consentirà di efficientare il consumo di energia elettrica a bordo nave andando a ridurre le emissioni dovute ai tradizionali generatori elettrici a fronte di richieste di potenze a notevole variabilità nel tempo.
- **PIAQUO** - Practical Implementation of AQUO (2019-2024): progetto cooperativo che si propone di ridurre il problema del rumore subacqueo e il suo impatto sull'ecosistema marino mediante l'ottimizzazione delle eliche e lo sviluppo di un modello di autovalutazione in tempo reale.

## Digitalization

- **EDINAF - European Digital Naval Foundation** (2023-2025): il progetto, finanziato dall'European Defence Fund (EDF), coinvolge la Capogruppo e le società Fincantieri Nextech e Cetena ed è sviluppato in collaborazione con altri 28 partner da 8 Paesi, fra i quali: altri cantieri navali, fornitori, PMI, organizzazioni di ricerca e tecnologia, università e SEA Europe, l'associazione europea dei cantieri e dei produttori di attrezzature navali. EDINAF mira allo sviluppo di un'architettura digitale di riferimento per le navi che offra un insieme coerente di risorse, servizi e soluzioni di dati a supporto delle operazioni principali della nave militare, e la definizione di una piattaforma digitale standardizzata comprensiva dei relativi metodi di ingegneria, le metodologie e gli strumenti necessari per gestire il complesso Sistema di Sistemi che è la nave. Il progetto permetterà al Gruppo Fincantieri di sviluppare e introdurre tecnologie innovative per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle proprie capacità in ambito digitale, creando know-how e competenze specifiche che consentiranno al Gruppo di mantenere e rafforzare il proprio vantaggio competitivo. In particolare, garantirà la possibilità di sviluppare e mantenere soluzioni digitali su basi comuni e condivise con i principali player dell'industria navale europea così da porre basi solide e durature per i futuri programmi navali.
- **ECHO** - European network of Cybersecurity centres and competence Hub for innovation and Operations (2019-2023): progetto, finanziato nell'ambito del programma quadro Horizon 2020, che mira a sviluppare un approccio coordinato e strutturato per incentivare in modo proattivo la difesa cibernetica dell'Unione, attraverso efficienti collaborazioni transettoriali.
- **KPN IPIRIS** - Improving Performance in Real Sea (2020-2023): progetto sviluppato dalla controllata Vard Design per l'incremento della digitalizzazione dei processi di progettazione e costruzione, mirati a raggiungere i target in termini di emissioni di gas serra prescritti in ambito IMO.
- **TETI** - Tecnologie innovative per il controllo, il monitoraggio e la sicurezza in mare (2021-2023): il progetto si occupa di studiare e sviluppare tecnologie innovative da impiegare nel monitoraggio dell'ambiente e della sicurezza in navigazione in mare. Le attività di progetto sono mirate a ottimizzare i sensori da utilizzare per il controllo remoto e le interconnessioni in tempo reale. In aggiunta, nel progetto sono incluse attività finalizzate alla progettazione e alla realizzazione sperimentale di sistemi di galleggianti intelligenti.
- **DS** - Digital Ship (2020-2023): il progetto ha l'obiettivo di sviluppare strumenti costo-efficaci di simulazione sull'intero arco di vita della nave, destinati a migliorare i processi di progettazione, supporto decisionale e manutenzione predittiva, attraverso la riduzione delle prove al vero.
- **INTERACT** - INTERoperability STandards for Unmanned Armed ForCes SysTems (2021-2023): il progetto ha lo scopo di creare una base per i futuri standard europei di interoperabilità per i sistemi militari unmanned, prevedendo l'integrazione delle conoscenze tecniche e delle esperienze operative disponibili in Europa sul controllo, monitoraggio e applicazione di sistemi senza equipaggio.

## Competitiveness

- **ALSO4** - Automated Laser Scanner Operations (2020-2023): è un progetto collaborativo, finanziato dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, che coinvolge altri partner industriali (MarineLab e Studio Zerouno) e le Università di Trieste e Udine. Il progetto è incentrato sulla ricerca e sviluppo di sistemi di rilievo optoelettronici basati sulla tecnologia "laser scanner", al fine di realizzare un prototipo funzionante per la misurazione tridimensionale di blocchi e sezioni di navi. L'impiego di tale tecnologia dovrebbe consentire un minor ricorso a operazioni manuali (per ogni nave, vengono compilati manualmente circa 10.000 fogli A4), riducendo il tempo complessivo di rilievo ed elaborazione dei dati e ottimizzando le prestazioni del sistema di progettazione e di produzione. Dai vantaggi citati deriverà anche un minor ricorso alle riparazioni che, si stima, dovrebbe generare un risparmio annuo di circa l'1,25% sul costo dello scafo (cifra che corrisponde a circa 400.000 euro per un cantiere come quello di Monfalcone). Grazie alle attività e collaborazioni sviluppate nell'ambito del progetto, sono attese importanti ricadute positive sul business, un aumento della qualità percepita e della soddisfazione dei nostri clienti, nonché la creazione di know-how e competenze



- specifiche che ci consentano di mantenere e rafforzare il nostro vantaggio competitivo.
- **scafo 4.0** (2020-2023): il progetto, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha la finalità di ottimizzare i processi di produzione di scafo mediante l'integrazione dei processi di produzione e di controllo qualità, al fine di poter applicare standard e modalità quanto più possibile uniformi tra i diversi siti produttivi del Gruppo. Il progetto garantirà lo sviluppo di sistemi laser e di visione avanzati a supporto dei processi e la realizzazione di dimostratori nei cantieri di Castellammare di Stabia e Palermo.
- **IFuture** (2020-2024): accordo di programma per la costituzione di un "Centro Innovazione e Sviluppo (CIS)", inaugurato a marzo 2023, per lo sviluppo di una nuova famiglia di motori per applicazioni industriali, un sistema di monitoraggio da remoto e un nuovo motore per applicazioni nautiche, che sia basato su tecnologie ibride e integri strumenti digitali che favoriscano l'ottimizzazione delle performance.
- **AIP 2** - Reactants storage and production systems for second generation fuel cell/2nd phase (2022-2023): seconda fase di un progetto che punta allo studio di fattibilità, progettazione, costruzione e validazione di un dimostratore tecnologico relativo ad un sistema di propulsione per sottomarini, indipendente dall'aria e basato sulla tecnologia fuel cell.
- **SEA DEFENCE** - Survivability, Electrification, Automation, Detectability, Enabling Foresight of European Naval Capabilities in Extreme Conditions (2020-2023): il progetto, finanziato nell'ambito del programma European Defence Industrial Development Programme (EDIDP), ha lo scopo di indicare quali siano le tecnologie emergenti per le unità navali militari di prossima generazione in relazione ai futuri scenari operativi. Su tali tecnologie si focalizzerà parte degli investimenti del Fondo Europeo per la Difesa (European Defence Fund - EDF) nel corso della programmazione quadro 2021-2027.
- **HEBD 2** - Dispositivo di emersione ibrido di emergenza per sottomarini (2022-2024): l'obiettivo del progetto HEBD è la definizione progettuale e la relativa implementazione di un sistema di emersione di emergenza per i serbatoi di zavorra principali dei sottomarini basato su generatori di gas di tipo ibrido che opportunamente innescati producono una miscela di gas in grado di svuotare i serbatoi di zavorra del sottomarino.

## Collaborazioni

Al fine di massimizzare le capacità innovative, il Gruppo adotta un metodo di lavoro aperto verso collaborazioni con altri attori del mondo industriale e accademico che possano, in maniera sistematica, contribuire ad un arricchimento delle nostre competenze. Fincantieri ricerca e propone continuamente collaborazioni con partner che operano a monte nella catena del valore, o con altri stakeholder che lavorano per innovare strumenti, prodotti e servizi nei settori in cui opera.
In questo senso, Fincantieri favorisce rapporti di lungo termine attraverso la creazione di programmi di sviluppo collaborativi ad ampio spettro. Consapevole della significativa spinta che questi possono fornire, il Gruppo punta costantemente ad ampliare il proprio network di partnership a livello locale e internazionale.
Nell'abbracciare il modello dell'Open Innovation, Fincantieri tiene in considerazione una vasta gamma di stakeholder, qui di seguito rappresentata:

**FINCANTIERI**

**Università ed enti di ricerca**
Partecipano a vari progetti collaborativi dando un importante contributo su temi di ricerca di base. Cooperano allo sviluppo di idee innovative da trasferire sul prodotto.

**Clienti**
Le attività volte a identificare esigenze e priorità tecnologiche da sviluppare nel breve, medio e lungo periodo hanno valenza altamente strategica e garantiscono il valore aggiunto dei futuri prodotti.

**Enti di classifica**
Sono costantemente coinvolti oltre che nello sviluppo dei nuovi prototipi, anche in diversi progetti collaborativi di ricerca supportando i processi di certificazione e approvazione delle nuove tecnologie. Le cooperazioni sono agevolate dalla stipula di alcune convenzioni specifiche.

**Start up**
Garantiscono spesso i primi passi verso l'industrializzazione di nuove tecnologie.

**Associazioni e forum industriali**
Rappresentano una imprescindibile occasione di scambio di idee volte a consolidare una visione comune sulle principali tematiche di Ricerca e Innovazione.

**Fornitori**
Coinvolti in numerosi progetti di sviluppo di componenti specifici. Il processo di innovazione con i fornitori prevede l'identificazione di partner con i quali costruire una strategia comune di sviluppo tecnologico.

Il Gruppo crede fortemente nella possibilità di creare valore in maniera collaborativa e, per questo motivo, ha sviluppato una fitta rete di relazioni e partecipazioni a diversi tavoli, normativi e istituzionali, sia in Italia che nei principali Paesi in cui opera.

## Una strategia comune: dal globale al locale

Nell'ambito delle collaborazioni di Gruppo, assumono particolare rilevanza quelle attivate per l'attuazione della nostra visione e per la definizione congiunta di documenti e azioni che contribuiscono a stabilire e perseguire le priorità strategiche settoriali, a livello locale, nazionale e sovranazionale. A tal fine, manteniamo numerosi rapporti con altri partner industriali, con università e istituti di ricerca e con diverse associazioni e forum tematici.
Il Gruppo punta a rafforzare regolarmente le **collaborazioni con l'intera value chain,** per creare valore aggiunto e ricadute positive lungo l'intera catena, mediante attività di co-design e la condivisione di best practice. In tale ottica, Fincantieri è tra le 35 imprese europee partecipanti al primo **IPCEI** (Important Project of Common European Interest) **sull'idrogeno** che, a luglio 2022, ha ottenuto l'autorizzazione della Commissione Europea per il finanziamento attraverso lo schema degli Aiuti di Stato previsti per gli IPCEI e che la Società ha avviato nel corso del 2023. L'obiettivo del progetto di Fincantieri è contribuire alla decarbonizzazione dell'economia favorendo la sostituzione dei combustibili fossili con l'idrogeno per la generazione navale. Lo strumento IPCEI Hy2Tech si propone di creare un nuovo ecosistema dell'Idrogeno che, a partire dalla tecnologia di produzione dell'idrogeno verde, coinvolga tutti i settori, dal trasporto, alla distribuzione, alla tecnologia per l'impiego, al coinvolgimento degli utilizzatori finali per la creazione del mercato. Tale obiettivo è irrealizzabile senza l'utilizzo dello strumento dell'Importante Progetto di Comune Interesse Europeo.
Inoltre, a dicembre 2023, Fincantieri è rientrata tra le 19 imprese europee che partecipano direttamente all'IPCEI Next Generation Cloud Infrastructure and Services (IPCEI CIS) e che avvieranno altrettanti progetti dal carattere fortemente innovativo nell'ambito delle tecnologie di cloud edge continuum. Il progetto di Fincantieri ha come obiettivo la digitalizzazione del settore navale, sia a bordo nave che nelle costruzioni navali, attraverso l'implementazione di suite digitali avanzate che permettono di gestire le attività della nave e del cantiere nel sistema Edge-Cloud, con particolare riferimento allo sviluppo delle funzionalità del Cloud and Infrastructure system Europeo. Analogamente a IPCEI Hy2Tech, IPCEI CIS ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale integrato europeo.
A livello associativo, nel corso dell'anno, Fincantieri ha partecipato intensamente all'attività delle principali organizzazioni settoriali europee. Uno dei più importanti partner strategici della Commissione Europea è rappresentato dalla **Piattaforma Tecnologica Europea Waterborne TP** di cui Fincantieri è membro attivo. La piattaforma si propone di mantenere un dialogo continuo tra tutti gli stakeholder in ambito marittimo, navale, portuale, logistico e Blue Growth (espressione che raccoglie diverse attività economiche fra cui ad esempio pesca, acquacoltura, turismo marittimo, biotecnologie in ambito marittimo, produzione di energia rinnovabile dagli oceani, estrazione mineraria dal fondo degli oceani), attraverso il consolidamento di una visione condivisa volta a identificare le priorità europee in materia di Ricerca e Innovazione.
Waterborne TP, insieme alla Commissione Europea, è il soggetto promotore della partnership europea co-programmata **Zero-emission Waterborne Transport,** lanciata ufficialmente a giugno 2021. La partnership mira all'ambizioso obiettivo di dimostrare e fornire soluzioni a zero emissioni per tutti i tipi di navi e servizi prima del 2030, permettendo di realizzare il trasporto per vie d'acqua a zero emissioni prima del 2050.
Fincantieri ha contribuito ai lavori delle associazioni settoriali **SEA Europe e Hydrogen Europe.** La prima è l'associazione europea dei cantieri e dei produttori di sistemi navali; la seconda è l'associazione europea che rappresenta la filiera industriale e di ricerca per lo sviluppo delle tecnologie a idrogeno e delle celle a combustibile e che sostiene la partnership europea istituzionalizzata Clean Hydrogen for Europe.
Il Gruppo Fincantieri aderisce, inoltre, alla **European Clean Hydrogen Alliance** partecipando ai lavori della tavola rotonda dedicata alla mobilità e, a partire dal 2022, alla **Renewable and Low-Carbon Fuels Value Chain Industrial Alliance (RLCF Alliance),** dove presiede la Waterborne Chamber (gruppo che riunisce tutti i membri del settore del trasporto per vie d'acqua) e partecipa ai lavori della tavola rotonda dedicata al settore marittimo. La prima sostiene lo sviluppo a larga scala di tecnologie basate sull'idrogeno con lo scopo di favorire gli investimenti della filiera; la seconda supporta il maggiore utilizzo di combustibili a bassa intensità carbonica nei settori aeronautico e navale, con lo scopo di favorire l'implementazione della proposta di regolamento FuelEU Maritime.
A livello internazionale, il Gruppo collabora alle attività di:

- **EuroYards,** gruppo Europeo di Interesse Economico dei principali costruttori navali europei, in cui contribuiamo attivamente alle attività del comitato tecnico e del gruppo di lavoro sulla digitalizzazione di prodotto e processo.
- **Consorzio Cooperative Research Ships,** focalizzato sullo studio di tematiche idrodinamiche e strutturali e di problematiche generali legate a mezzi navali di grandi dimensioni, sia dal punto di vista operativo che di progettazione.
- **European Council For Maritime Applied R&D** (ECMAR), associazione di settore che si propone di sviluppare una strategia comune per la ricerca europea nel settore marittimo.
- **AeroSpace, Security and Defence Industries Association of Europe** (ASD), associazione per lo sviluppo competitivo delle industrie europee dei settori aeronautico, spazio, sicurezza e difesa.
- **SFI Smart Marine,** centro per l'innovazione in collaborazione con The Foundation for Industrial and Technical Research (SINTEF), il cui obiettivo principale è aumentare le potenzialità del settore navale norvegese all'interno del segmento del trasporto marittimo a basso impatto ambientale. Il progetto, co-finanziato dal Consiglio di Ricerca della Norvegia, si è concluso nel 2023.
- **SFI Move,** centro per l'innovazione in collaborazione con Norwegian University of Science and Technology (NTNU), le cui attività si focalizzano sullo sviluppo di conoscenze, metodi e strumenti informatici per aumentare il valore delle operation in ambito marittimo. Il progetto, co-finanziato dal Consiglio di Ricerca della Norvegia, si è concluso nel 2023.
- **National Shipbuilding Research Program** (NSRP), programma finanziato dal Governo americano per svolgere iniziative di ricerca e innovazione con il duplice obiettivo di ridurre il costo totale e migliorare le capacità delle navi commerciali, fornendo un quadro collaborativo per gestire, focalizzare, sviluppare e condividere ricerca e sviluppo, sfruttando le migliori pratiche nella costruzione e riparazione navale.

Nell'ambito delle attività italiane, Fincantieri ha contribuito ai lavori dei **Cluster Tecnologici Nazionali** (CTN) e dei **distretti tecnologici regionali** a cui aderisce. Sia a livello nazionale, sia a livello regionale, le collaborazioni consentono di creare sinergie tra diverse filiere, individuare future traiettorie transettoriali di ricerca e indirizzare in modo efficiente le risorse disponibili.
Il Gruppo Fincantieri partecipa attivamente anche alle iniziative promosse in ambito PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, volte a stimolare il trasferimento tecnologico tra i vari stakeholder nazionali. Tra queste, rientrano: il **Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing (ICSC), il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST)** e **l'Ecosistema Territoriale di Innovazione Robotics and AI for Socio-economic Empowerment (RAISE).**
Infine, Fincantieri a diverse associazioni e iniziative settoriali: l'Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile **(H2IT),** l'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale **(AIRI),** la Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza **(AIAD)** e i due Competence Center **START4.0** e **MediTech,** per la promozione di nuove soluzioni in ambito Industry 4.0 rispettivamente nei settori delle infrastrutture e della metalmeccanica.
Le attività di collaborazione del Gruppo sono spesso supportate dal **Centro per gli studi di Tecnica Navale – CETENA,** che grazie alla sua esperienza in ricerca e consulenza in campo navale e marittimo fin dal 1962, costituisce il perno delle principali attività di ricerca e ingegneria precompetitiva del Gruppo. Le principali competenze di CETENA vanno dalla fluidodinamica alle strutture, anche attraverso l'applicazione di materiali innovativi, dall'efficienza energetica e controllo delle emissioni alla sicurezza in mare e a bordo, dallo sviluppo di software e sistemi di simulazione alle attività di prova a mare e in laboratorio.



# Persone

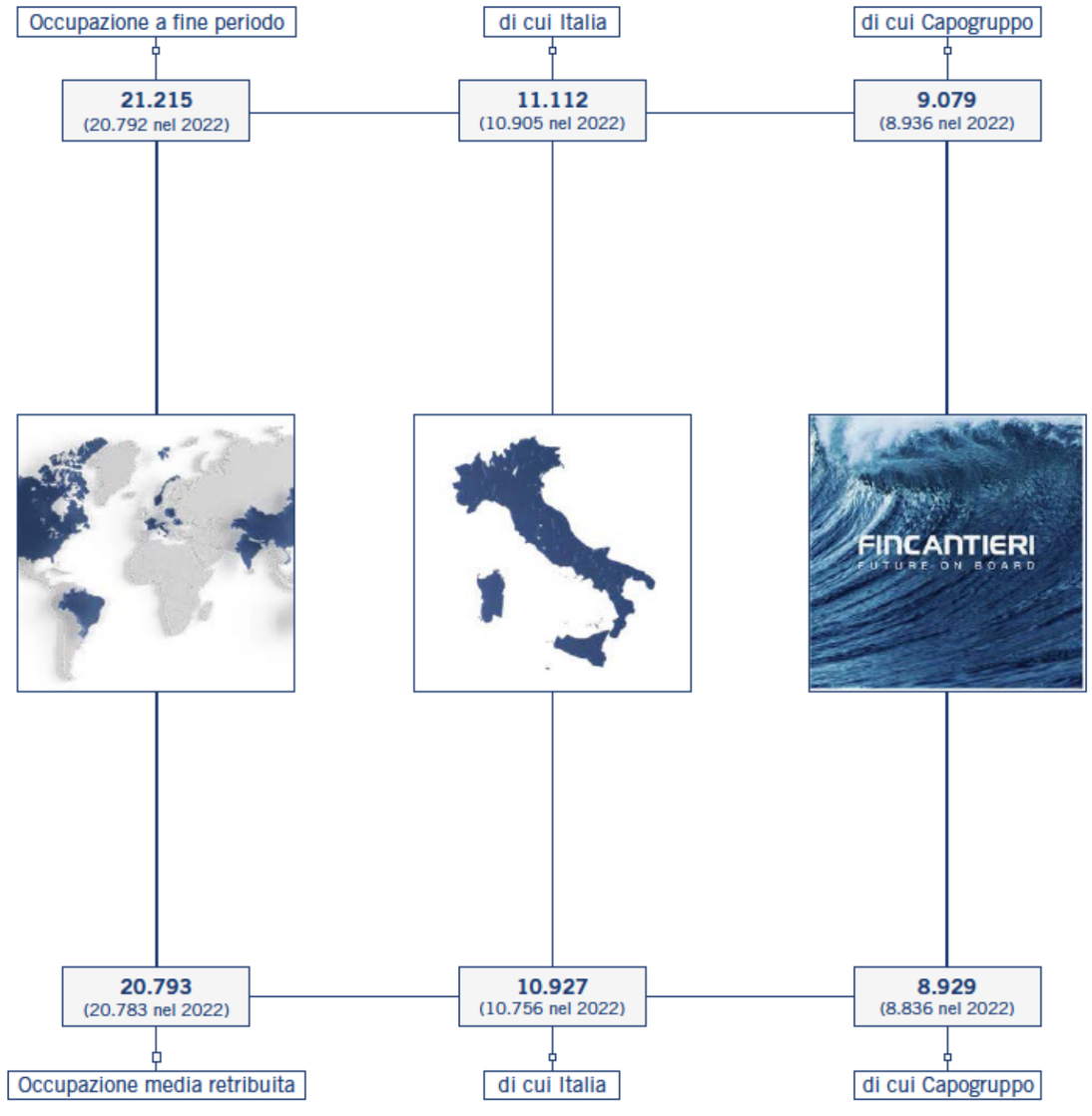
Fincantieri investe costantemente nel miglioramento della **People Strategy di Gruppo,** al fine di renderla al passo con i tempi e in grado di evolvere dalla "tradizionale" gestione delle risorse umane a una cultura incentrata sul coinvolgimento attivo, benessere e crescita dei dipendenti, elementi core per una employee experience distintiva.
La centralità delle persone nell'organizzazione si conferma un valore imprescindibile per il Gruppo. Fincantieri è fermamente convinta che la soddisfazione lavorativa dei suoi dipendenti sia collegata alla loro performance e quindi al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al successo complessivo dell'organizzazione.
È per questo motivo che la nostra People Strategy mira all'allineamento degli obiettivi HR a quelli di business e abilita la promozione di un ambiente di lavoro collaborativo, aperto al dialogo e feedback continuo, inclusivo e capace di riconoscere e valorizzare le diversità, garantendo così un clima in cui le risorse si sentono motivate a dare il massimo e pronte ad affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione.
L'impegno ad attuare in modo efficace la People Strategy di Gruppo è stato riconosciuto dal Top Employers Institute, società che ha certificato la qualità dei processi di gestione e sviluppo delle persone e dell'ambiente di lavoro, inserendo Fincantieri nel pool di aziende certificate **Top Employer Italia 2024.**
La forza lavoro al 31 dicembre 2023 è composta da 21.215 persone, in linea con i livelli del 2022. Confermato l'incremento dell'organico registrato nel 2022 in Vietnam, Italia e Stati Uniti, legato allo sviluppo delle nuove commesse, che ha compensato la riduzione a seguito della riorganizzazione dei processi produttivi in Romania. Inoltre, l'aumento delle risorse in Sud America è dovuto alla commessa della società controllata FINSO che prevede la costruzione di un ospedale in Cile.




## Sviluppo e tutela delle risorse umane

In coerenza con l'Employee Value Proposition (EVP), il Gruppo ha implementato strategie di employer branding e azioni concrete di gestione, formazione e crescita delle persone, con l'obiettivo di promuovere la realtà Fincantieri nel mercato del lavoro e mantenere alti il senso di appartenenza e la motivazione, facendo leva su un'organizzazione in grado di ascoltare e soddisfare i bisogni e le aspettative individuali, valorizzare competenze ed esperienze e offrire concrete opportunità di crescita. L'EVP del Gruppo guida tutte le fasi dell'employee experience, a partire dall'attraction, recruitment e onboarding, fino ai processi di sviluppo, crescita professionale e dialogo con le persone.

### Occupazione



Nel 2023 in linea con il nuovo posizionamento del brand aziendale l'EVP di Fincantieri è stata aggiornata in "Fincantieri, People On Board".

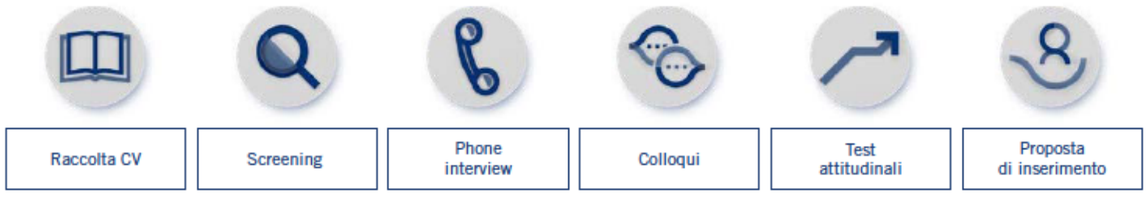
### People on Board - I sei punti chiave

- La nostra eccellenza in un contesto a elevata complessità
- La condivisione dei nostri valori
- Crescere come persone in un mondo che cambia
- La nostra cultura della sostenibilità
- everyDEI - Make a difference!
- Il benessere delle nostre persone

### Talent acquisition & Employer Branding

In un mercato del lavoro caratterizzato a livello globale da un crescente disallineamento fra domanda e offerta (mismatch professionale), soprattutto per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e dalla conseguente "guerra dei talenti", ci impegniamo costantemente per essere riconosciuti tra i most attractive employer, come confermato dal **premio Universum 2023,** assegnato a Fincantieri sia per la categoria studenti sia per quella dei giovani professionisti.

### Processo di selezione




Il processo di selezione è strutturato e trasparente, fondato su **principi di uguaglianza e inclusività** per garantire le medesime opportunità a tutti gli individui, a prescindere da età, etnia, nazionalità, religione, genere, disabilità, orientamento sessuale, appartenenza politica, stato civile e socioeconomico. Tale processo garantisce una valutazione approfondita dei candidati in termini di competenze tecniche e trasversali, attitudini, esperienze e aspirazioni professionali, evitando distorsioni di giudizio e "unconscious bias". Per alcune posizioni è prevista anche la somministrazione di questionari di personalità e motivazionali certificati a livello internazionale.
Per mantenere elevato il livello di attrattività di Fincantieri come employer, nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito negli investimenti in iniziative di miglioramento continuo dei processi di recruiting, sempre più tarati sulle esigenze dei candidati, in azioni strategiche e innovative in ambito **employer branding** rivolte soprattutto ai neolaureati e ai giovani professionisti, e nella digitalizzazione del processo di onboarding dei neoassunti.
È stata ulteriormente rafforzata la presenza sui social network, anche attraverso campagne di comunicazione volte a raccontare, attraverso interviste ai dipendenti, le diverse professionalità presenti nel nostro Gruppo e le diverse iniziative promosse in ambito HR. È proseguita la collaborazione con start-up in ambito recruiting, tra cui Tutored, piattaforma online rivolta agli studenti e alle studentesse universitari, fondata da giovani imprenditori, attraverso la quale Fincantieri ha proposto webinar dedicati e interviste a testimonial aziendali.
Nel 2023 ha preso avvio il progetto **Maestri del Mare,** un'importante iniziativa di politica attiva del lavoro che mira a ricercare, formare e assumere direttamente operai specializzati e che si basa sull'evoluzione del concetto di "manodopera" verso un'idea di "testa d'opera". Il Gruppo Fincantieri si è impegnato a investire nel futuro professionale dei giovani attraverso un percorso di formazione gratuito e retribuito, dedicato a diplomati e no, che li supporti nell'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche utili a un immediato inserimento lavorativo nel settore della cantieristica navale. Il percorso formativo include sia moduli trasversali di natura esperienziale per lo sviluppo delle competenze organizzative e relazionali sia moduli prettamente tecnici con focus su skill digitali, automazione e robotica, alternando momenti di apprendimento teorico e attività esperienziali in laboratorio. A fine 2023 è iniziata la fase di reclutamento e selezione dei candidati che saranno coinvolti nei percorsi formativi già pianificati nei primi mesi del 2024.
Al fine di attrarre e inserire in azienda giovani di potenziale, abbiamo rilanciato il **progetto di job rotation** nazionale e internazionale dedicato all'area Amministrazione, Finanza e Controllo, estendendolo anche all'area Procurement & Supply Chain. Il progetto prevede un processo di selezione online, un'attività di gamification e un assessment di valutazione in presenza ed è volto a selezionare i/le migliori laureandi/e e neo-laureati/e offrendo loro un percorso di crescita accelerato riferito a una famiglia professionale al fine di sviluppare una competenza a 360°, esplorare differenti funzioni di business nei diversi siti del Gruppo e accompagnare la crescita professionale.
Posizionarsi fra le aziende più attrattive, soprattutto nei riguardi dei/delle professionisti/e del comparto di riferimento, significa necessariamente garantire una positiva **candidate experience** lungo l'intero processo di selezione. Per questo motivo ci avvaliamo di due indagini volte a valutare il grado di soddisfazione dei/delle candidati/e durante le varie fasi del processo di recruiting.
L'attenzione posta nel monitorare la qualità dell'esperienza che le persone Fincantieri vivono lungo tutto il percorso professionale, si estende all'eventuale processo di uscita dal Gruppo. Alle risorse che hanno deciso di lasciare volontariamente il Gruppo, è somministrato un questionario strutturato di **exit interview** che analizza le motivazioni che hanno spinto la persona alle dimissioni e rappresenta il punto di partenza per il colloquio di uscita. Il questionario si prefigge di indagare il grado di soddisfazione complessivo verso il Gruppo Fincantieri e l'esperienza maturata e fornisce informazioni utili a individuare nuovi strumenti e azioni volti a creare le migliori condizioni di lavoro possibili per le nostre persone.

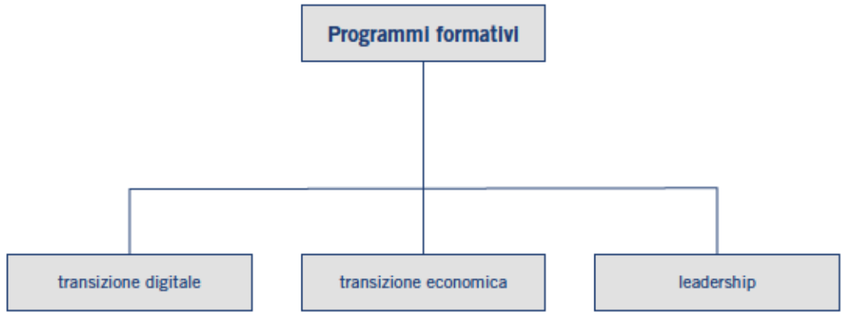
### Talent management

Il Modello delle Competenze del Gruppo Fincantieri, denominato **Excellence Map,** costituisce le fondamenta dell'intero processo di Talent Management e guida i processi che abilitano lo sviluppo delle risorse umane attraverso l'identificazione, lo sviluppo, il coinvolgimento e il trattenimento dei talenti all'interno dell'organizzazione. Lo sviluppo di un processo di Talent Management integrato alle esigenze del business, che permette di rafforzare le competenze, valorizzare le esperienze, accelerare la crescita con azioni di mobilità a livello globale e realizzare le aspirazioni delle nostre persone, contribuisce al successo a lungo termine dell'organizzazione, garantendo la disponibilità di talenti e professionisti pronti ad affrontare le nuove sfide e accompagnare la trasformazione del Gruppo.

### Formazione

La formazione viene garantita a tutti i dipendenti del Gruppo nel rispetto delle pari opportunità indipendentemente da contratto, livello, inquadramento o posizione organizzativa.
Fincantieri nel 2023 ha investito **8,3 milioni** di euro in programmi di **formazione, coaching e mentoring** con l'obiettivo, di valorizzare le competenze tecniche, professionali e manageriali supportando le persone lungo tutto il loro percorso in Azienda, stimolando la formazione continua, e attivando processi di upskilling e reskilling, che abilitino l'acquisizione di nuove competenze o il mantenimento di quelle acquisite al passo con i tempi in un contesto lavorativo in continua trasformazione.
Nel 2023 sono state erogate oltre 789.000 ore di formazione, registrando un aumento complessivo pari al 53,6% rispetto all'anno precedente. Driver significativo di tale incremento è stato il piano formativo aziendale dedicato alla **Transizione Ecologica e Digitale – T.E.D.** che ha permesso di affrontare tematiche di grande valenza strategica per l'Azienda, in quanto strettamente connesse allo sviluppo dei pilastri dei Piani Industriale e di Sostenibilità 2023-2027. Il piano formativo si è articolato in oltre 120 corsi di formazione che hanno coinvolto più di 5.200 persone per un totale di oltre 280.000 ore di formazione erogate. La formazione ha coinvolto sia il personale diretto di progettazione e produzione sia il personale indiretto e di staff con l'obiettivo di incidere, a tutti i livelli, sui processi core abilitanti le transizioni green e digitale. Tale percorso rappresenta un'opportunità non solo di crescita personale dei dipendenti, ma anche di sviluppo delle competenze necessarie a far evolvere Fincantieri creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.
Per assicurare il presidio delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali e il costante aggiornamento dei profili professionali, negli ultimi anni abbiamo sviluppato un'ampia e differenziata offerta accentuando il ricorso alla creazione di **programmi formativi customizzati** sulla base dei ruoli e delle esperienze maturate. Oltre ai tradizionali corsi che insistono sulle competenze funzionali e trasversali, investiamo costantemente nello

sviluppo di altre attività di formazione riguardanti salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, tematiche ritenute imprescindibili, attraverso la **Fincantieri Safety Academy** sono state erogate oltre **163.200 ore di formazione** a livello globale, in aumento del 30% rispetto al 2022.
Nel 2023 sono continuate anche le **iniziative formative** riguardanti politiche o procedure di **gestione della diversità, inclusione e diritti umani** che hanno coinvolto circa il 23% dei dipendenti del Gruppo.
Il Gruppo garantisce inoltre formazione e aggiornamenti continui in materia di **compliance legislativa** e procedure aziendali, non limitandosi a ottemperare agli obblighi di legge. In particolare, nel 2023, ci siamo impegnati a sviluppare e aggiornare le competenze dei dipendenti in materia di D.Lgs 231/2001, di anticorruzione, di cyber security, di privacy e di risk management.
I principali pilastri tematici del 2023 su cui si è articolata la formazione sono stati i seguenti:




**Transazione digitale:**

Fincantieri ha avviato negli ultimi anni un importante processo di digital transformation, necessario per affrontare la transizione digitale in atto nel settore industriale, che sta cambiando radicalmente il business in cui l'Azienda opera. L'impiego pervasivo di tecnologie intelligenti, quali Internet of Things (IoT), intelligenza artificiale e virtual reality, sono ormai parte integrante della maggior parte dei processi aziendali, dalla progettazione alla produzione. Tale processo di trasformazione digitale ha comportato un importante investimento in programmi formativi di upskilling e reskilling anche con l'obiettivo di sviluppare una cultura che interpreti la tecnologia come "enabler" del cambiamento e in grado di portare beneficio all'operatività e alla competitività dell'Azienda.

**Transazione ecologica:**

da diversi anni Fincantieri si impegna ad accrescere il livello di sostenibilità delle commesse e a ridurre la loro impronta carbonica, lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Questi obiettivi hanno richiesto un forte investimento da parte dell'Azienda nello sviluppo di attività formative che mirano, da un lato, a sviluppare una sempre più consapevole cultura sulla sostenibilità ambientale, sensibilizzando i dipendenti e rendendoli protagonisti di questo percorso, e, dall'altro, a sostenere e accelerare il processo di transizione ecologica, investendo in competenze specialistiche che possano guidare l'Azienda a limitare l'impatto ambientale e a promuovere l'efficientamento energetico, l'utilizzo responsabile delle risorse, la decarbonizzazione e il passaggio a combustibili green.

**Leadership:**

il Gruppo investe costantemente nello sviluppo di un modello di leadership efficace, inclusiva e "generativa" rivolto ai dipendenti che già occupano posizioni manageriali e a coloro i quali hanno le potenzialità per diventare i leader del futuro. I leader a tutti i livelli devono essere infatti capaci di ispirare, coinvolgere e motivare le persone al fine di trasmettergli la vision aziendale e guidarle nel percorso di evoluzione del Gruppo. Proprio con questo obiettivo nel corso dell'anno sono stati organizzati dei workshop dedicati ai Business Leader che, attraverso un approfondimento sul tema della intergenerazionalità, sono stati guidati nella comprensione dei trend e delle caratteristiche delle nuove generazioni sui luoghi di lavoro al fine di raccordare aspettative e obiettivi aziendali e trasmettere una vision coerente. Inoltre, con l'obiettivo di amplificare la diffusione di tale cultura, Fincantieri integra i percorsi formativi in materia di leadership con attività di coaching e mentoring, dedicate a manager e giovani talenti dell'azienda.
Nel corso dell'anno sono state organizzate iniziative offsite di **team building,** competenza di grande valore strategico per il Gruppo, che hanno l'obiettivo di promuovere un clima di collaborazione, favorire la comunicazione e il lavoro di gruppo, creare un'identità di team condivisa, valorizzare le specificità individuali e sviluppare un ambiente di lavoro inclusivo. Primo fra tutti citiamo il programma dedicato al **management team** del Gruppo Fincantieri attivato con l'obiettivo di creare un gruppo sempre più forte e coeso e rafforzare la comunicazione trasversale e la responsabilità diffusa, elementi fondamentali per permettere una rapida implementazione del Piano Strategico.

## Processi di valutazione

Elemento cardine che sta alla base dello sviluppo e della crescita delle persone di Fincantieri è il feedback, strumento fondamentale per rendere l'ambiente lavorativo più aperto all'ascolto e al dialogo. Proprio con l'obiettivo di rafforzare la **cultura del continuo feedback,** nel corso del 2023, è stato lanciato un percorso di consapevolezza sulle potenzialità di questo strumento. Un feedback efficace, costruttivo e obiettivo è uno strumento potente per la crescita personale e professionale: garantisce una comunicazione continua che va oltre i processi di valutazione strutturati già in essere, favorisce lo sviluppo di relazioni autentiche, aumenta la fiducia reciproca e contribuisce quindi a promuovere una cultura collaborativa. Il progetto proseguirà nel corso del 2024 con ulteriori iniziative.

## Valutazione delle performance




**Valutazione delle performance:**

il modello di Performance Management, comune a livello globale, prevede l'assegnazione di obiettivi individuali a tutta la popolazione impiegatizia e dirigenziale. Si tratta di un processo di importanza strategica poiché collega i dipendenti – i loro ruoli, le loro competenze e i loro risultati – alle strategie e agli obiettivi aziendali. Al fine di responsabilizzare le persone e renderle protagoniste del loro percorso di crescita, sono previste le fasi di auto assegnazione degli obiettivi di ruolo e autovalutazione.
Il modello di Performance Management valuta due driver tra loro complementari: gli obiettivi individuali (WHAT) e i comportamenti agiti (HOW), che sono connessi alle competenze dell'Excellence Map. Gli attori del processo di valutazione (valutati, valutatori e manager HR) partecipano ad attività di formazione dedicate.
Al processo di Performance Management sono collegate le **politiche meritocratiche,** finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione dei risultati conseguiti, nonché i percorsi di crescita professionale dei dipendenti. L'utilizzo di parametri chiari e oggettivi nella valutazione della performance garantisce equità nella definizione degli interventi meritocratici e delle opportunità di carriera, elementi che supportano la creazione di un ambiente di lavoro dinamico e motivante, assicurando un allineamento tra obiettivi individuali e obiettivi strategici di Gruppo.

**Valutazione 360°:**

strumento di sviluppo destinato a tutti i responsabili con almeno cinque risorse alle dipendenze, che ha come oggetto di valutazione le competenze tipiche dei responsabili di un team, quali il feedback, la delega, la gestione e lo sviluppo dei collaboratori e il riconoscimento degli altri. Lo strumento permette di confrontare la valutazione effettuata dal diretto interessato con quelle del suo responsabile, dei colleghi e dei collaboratori, evidenziando i gap più rilevanti, le aree di forza e i punti di miglioramento, quali spunti per attivare successive azioni di autosviluppo.

**Valutazione del potenziale:** attività di assessment che si focalizza sulla persona in chiave prospettica, indipendentemente dal ruolo ricoperto, con l'obiettivo di supportare, da un lato, l'Azienda nella definizione di percorsi di crescita, job rotation, piani di successione e cambiamenti organizzativi, attraverso una mappatura del patrimonio di competenze ed esperienze presenti, e, dall'altro, i dipendenti, evidenziando punti di forza, aree di miglioramento e motivazioni di crescita.

## People development

Le attività di formazione e i processi di valutazione e sviluppo realizzati nel corso del 2023, con le relative evidenze, sono state le basi su cui realizzare le attività di **people review,** strumento gestionale fondamentale per la valorizzazione del capitale umano e la definizione dei **percorsi di crescita professionale e dei piani di successione** per le posizioni chiave. L'aggiornamento di questi ultimi avviene su base annuale al fine di garantire continuità, competitività e sostenibilità del business a lungo termine e individuare eventuali nuovi talenti da inserire come "successori".
Le attività di people development permettono, inoltre, di individuare i cosiddetti "high potential", ovvero risorse con maggior potenziale e spendibilità all'interno del Gruppo sulle quali investire con percorsi di crescita, job rotation, azioni di mobilità nazionale e internazionale, azioni formative, percorsi di coaching e mentoring affinché, in futuro, possano ricoprire ruoli chiave per la guida del business.
Le giovani risorse ad alto potenziale sono inserite nel **Progetto Talent** con l'obiettivo di alimentare la pipeline di talenti da cui attingere per sviluppare la leadership del futuro del Gruppo. I partecipanti sono selezionati mettendo a fattor comune la valutazione annuale della performance, la valutazione del potenziale e le esperienze maturate in Azienda al fine di valorizzare i giovani e favorire la loro crescita all'interno dell'Azienda. Per ogni partecipante è definito un percorso di sviluppo professionale che prevede un piano di crescita a breve e medio termine con azioni di job rotation e mobilità (anche all'estero), coerentemente con le loro competenze e aspirazioni, una formazione specifica che insiste sia su competenze tecniche che manageriali, un percorso di leadership e il coinvolgimento in progetti trasversali afferenti al Piano Industriale. Per tutta la durata del progetto (24 mesi) le risorse sono seguite da un mentore, ovvero un/una collega manager con significativa esperienza tecnica e gestionale, che le supporta nel percorso di crescita.
Per favorire ulteriormente la **mobilità** sia nazionale sia internazionale, sono stati sviluppati programmi strutturati di **job rotation** a cui possono accedere tutti i dipendenti del Gruppo, sia con esperienza sia junior. Tali progetti, lanciati attraverso la piattaforma di **job posting interno,** hanno l'obiettivo di valorizzare le risorse interne e accelerare la loro crescita, promuovendo lo sviluppo di nuove esperienze, conoscenze e competenze tecniche e trasversali.
Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'employee experience dei dipendenti interessati da interventi di mobilità internazionale, nel corso del 2023 è stata somministrata la **Survey di Distacco Estero** a tutto il personale di Fincantieri S.p.A. (con l'obiettivo di estenderla a tutto il Gruppo) con un distacco attivo o concluso nel corso dell'anno, al fine di garantire un monitoraggio funzionale alla tutela, al supporto e allo sviluppo del personale espatriato e alla misurazione del relativo livello di soddisfazione. Ulteriori iniziative dedicate al personale espatriato del Gruppo sono in fase di sviluppo, quali ad esempio strumenti di cross cultural training.



## Benessere delle persone

Il **modello di welfare** di Fincantieri incide positivamente sul benessere delle persone e risponde ai processi evolutivi del mercato del lavoro e dell'impresa, consentendo di migliorare le relazioni di lavoro e il clima organizzativo. Tale modello ha accresciuto il livello di attrattività dell'organizzazione e del suo ambiente di lavoro, innalzando il livello di engagement dei collaboratori e il loro senso di appartenenza, a conferma del nostro interesse e del nostro impegno a migliorare le condizioni di vita e il benessere dei nostri dipendenti e dei loro familiari.
Gli strumenti di welfare sono destinati alla totalità dei dipendenti Fincantieri S.p.A. e ai lavoratori delle società controllate e/o collegate italiane rientranti nell'ambito di applicazione del contratto integrativo.
Nel sistema di welfare assume particolare significato l'istituto del Premio sociale, che viene erogato annualmente in **servizi di welfare** e prevede la destinazione automatica degli eventuali importi del premio non fruiti al Fondo di previdenza complementare del singolo dipendente favorendo così l'adesione al sistema previdenziale. Nel contempo per incentivare la destinazione di una parte del premio variabile all'utilizzo di servizi in welfare, ai dipendenti che decidono di utilizzarlo in tale direzione viene riconosciuto un incremento pari al 10% del valore. Nel 2023 è stato convertito in servizi di welfare il 31% del Premio di risultato complessivamente attribuito.
La fruizione del welfare aziendale è supportata da un portale con il quale i dipendenti possono accedere ad un'ampia gamma di beni, prestazioni e servizi, come ad esempio:

- spese scolastiche e i libri di testo;
- assistenza ai familiari;
- attività sportive, benessere, viaggi, ecc.;
- previdenza complementare e programma sanitario, che integrano gli interventi già definiti in materia dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e dal Contratto integrativo aziendale;
- rimborsi su mutui, asili, abbonamenti trasporti pubblici, ecc.

Nell'ambito della soglia esentasse dei **fringe benefit,** è sempre stato tempestivamente aggiornato tale valore che, limitatamente all'anno 2023, è stato innalzato a 3.000 euro per i soli lavoratori dipendenti con figli riconoscendo, per tali categorie, la possibilità di utilizzare i fringe benefit anche per il rimborso delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. Il portale, pertanto, è sempre stato aggiornato garantendo così i servizi alle proprie persone.
Il sistema rende altresì disponibile un range di **convenzioni aziendali,** riservato ai dipendenti del Gruppo, che offrono una vasta gamma di sconti su prodotti e servizi di diverse categorie relativi a marchi nazionali e internazionali.
In materia di **assistenza sanitaria integrativa,** Fincantieri aderisce al Fondo sanitario del settore metalmeccanico, denominato MètaSalute, con un piano di assistenza sanitaria integrativa a beneficio dei dipendenti e dei familiari fiscalmente a carico, anch'essi coperti gratuitamente. L'adesione al Fondo contrattuale è integrata da un'ulteriore copertura prevista specificatamente da Fincantieri con lo stesso gestore del Fondo nazionale garantendo ulteriori prestazioni sanitarie.
Fincantieri garantisce altresì per i **pensionati** la possibilità di continuare ad usufruire dell'assistenza sanitaria integrativa con contribuzione a loro carico.
In linea con quanto disposto dal contratto integrativo aziendale del 27 ottobre 2022 in data 20 giugno 2023 Fincantieri ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali a livello nazionale un accordo per l'istituzione di apposite coperture assicurative, con oneri a carico azienda, al fine di garantire prestazioni assistenziali volte a riconoscere trattamenti nei casi di perdita di autosufficienza (c.d. **Long Term Care**) e di **invalidità permanente** da malattia e infortunio extra professionale con l'obiettivo di tutelare i lavoratori da impatti gravi e drammatici nella vita personale. In aggiunta, ai dipendenti è stata data la possibilità di integrare la copertura assicurativa Long Term Care con oneri a proprio carico estendendole eventualmente ai familiari.
Nell'ottica di accrescere il benessere complessivo dei dipendenti e migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavoro, in data 18 luglio 2023 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale un nuovo accordo di **smart working quale parte del nuovo modello organizzativo Work FOR Future,** mediante il quale si ribadisce l'importanza di agire ponendo sempre le persone al centro garantendo adeguati strumenti a sostegno della conciliazione tra impegni lavorativi, familiari e personali tutelando il benessere collettivo della popolazione aziendale. Il nuovo modello è finalizzato al miglioramento del clima aziendale si pone nell'ottica di potenziare l'autonomia e la responsabilizzazione delle persone favorendo altresì l'allineamento degli obiettivi individuali a quelli comuni e strategici del Gruppo.
Il nuovo accordo di smart working ha avuto un'ampia diffusione coinvolgendo circa il 65% della popolazione eligibile. L'accordo ha inoltre consolidato i mezzi a supporto della conciliazione vita-lavoro nonché tutelato la genitorialità e i lavoratori con esigenze di salute sia proprie, che dei propri familiari. In particolare, si prevede che il numero delle giornate svolgibili da remoto siano 8 mensili e riconosce giornate aggiuntive per lavoratori con comprovate gravi esigenze di salute proprie e/o dei familiari di primo grado e per i lavoratori genitori nel periodo precedente al parto e fino al compimento del primo anno di vita del bambino.
Nell'ambito del sistema welfare di Fincantieri ha particolare rilevanza l'attività della rete di **circoli aziendali** che organizzano localmente iniziative che vanno incontro alle esigenze del personale, come ad esempio attività di "doposcuola", attività in ambito ricreativo, sportivo e culturale, colonie, supporto all'acquisto dei testi scolastici per i figli dei dipendenti.
Nel corso del 2023 hanno beneficiato delle attività dei 9 circoli aziendali presenti a livello nazionale, circa 8.950 iscritti tra dipendenti ed ex-dipendenti di Fincantieri.

Quale ulteriore supporto ai genitori per la gestione dei figli durante la giornata lavorativa, Fincantieri ha definito un progetto per la realizzazione di **asili nido aziendali** che si inserisce nell'ampio contesto di misure di welfare quale misura volta a favorire la natalità.
Il primo asilo nido aziendale, che offre un servizio che copre l'intera giornata lavorativa con accesso a fasce orarie flessibili, è stato realizzato all'interno della sede della Divisione Navi Mercantili di Trieste e il primo anno scolastico è stato avviato a settembre 2022. Nel corso del 2023 l'asilo nido ha ospitato 38 bambini.
L'implementazione del programma è proseguita con la realizzazione di una struttura per i figli dei dipendenti del cantiere di Monfalcone presso l'ex Albergo Operai, il cui anno primo educativo è stato avviato ad ottobre 2023. L'asilo nido ospita 34 bambini, sia figli di dipendenti Fincantieri sia di lavoratori del territorio.
Fincantieri Marine Group eroga benefit a tutti i dipendenti a tempo indeterminato. I benefit comprendono le coperture sanitarie, odontoiatriche e oftalmiche i cui costi sono sostenuti in parte dall'azienda e in parte dal lavoratore, l'assicurazione sulla vita per accidental death&dismemberment, il retirement plan e l'employee assistance program.
In Norvegia, Romania e Vietnam, Vard assicura a tutti i dipendenti a tempo indeterminato, assistenza medica, servizi interni di ristorazione e assicurazione sulla vita.

## Relazioni industriali

Il modello di relazioni industriali di Fincantieri S.p.A. è evoluto in senso partecipativo e tale direzione è stata fortemente rafforzata dall'accordo integrativo del 27 ottobre 2022 sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale.
L'accordo è focalizzato su temi di partecipazione, sostenibilità, welfare, conciliazione vita-lavoro, formazione, sicurezza, diversità e inclusione, tutti argomenti di sempre maggiore sensibilità nel contesto della vita aziendale.
Con particolare riguardo alla partecipazione, è previsto l'**Organismo di Partecipazione** formato dai Coordinatori sindacali nazionali e da tre rappresentanti scelti tra i dipendenti ai quali verranno illustrati, a valle dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio, i risultati economico finanziari e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità.
L'accordo integrativo prevede inoltre, a livello nazionale, le seguenti Commissioni:

**Commissione per la Diversità & Inclusione:** composta da tre componenti di parte datoriale, dai tre Coordinatori sindacali nazionali e da tre componenti delle RSU, cui compete approfondire le linee di azione, proporre e valutare congiuntamente nuove iniziative e monitorarne l'andamento in materia di diversità, inclusione e multiculturalità.

**Commissione paritetica per l'inquadramento:** composta da tre membri di parte aziendale e tre di parte sindacale ed è dedicata al monitoraggio della messa in atto del nuovo sistema di inquadramento professionale e all'elaborazione di valutazioni e proposte in merito ai profili professionali.

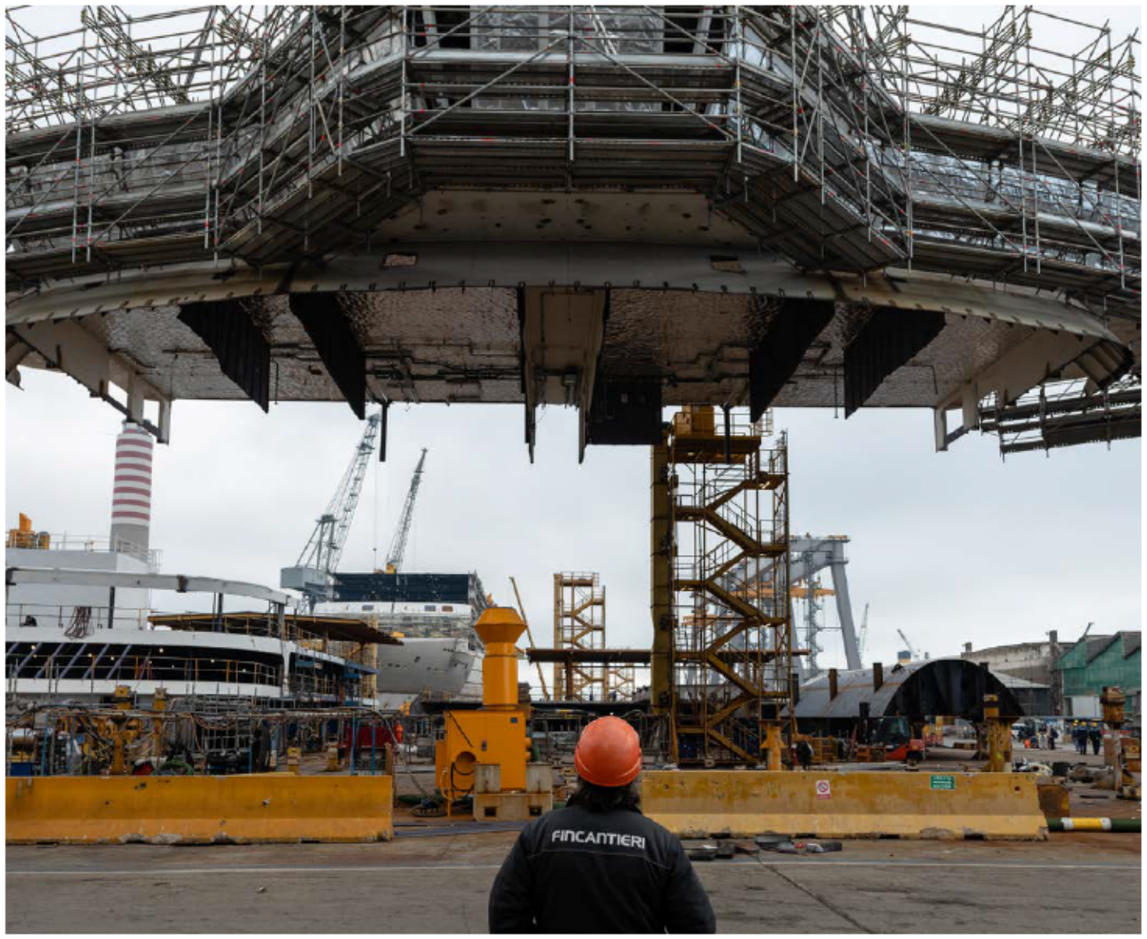
**Commissione paritetica per il welfare:** composta da tre membri di parte aziendale e di tre parte sindacale, con il compito di analizzare, valutare e monitorare l'andamento del welfare aziendale.

Il modello di relazioni industriali di Fincantieri S.p.A. è evoluto in senso partecipativo e tale direzione è stata fortemente rafforzata dall'accordo integrativo del 27 ottobre 2022 sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale.
L'accordo è focalizzato su temi di partecipazione, sostenibilità, welfare, conciliazione vita-lavoro, formazione, sicurezza, diversità e inclusione, tutti argomenti di sempre maggiore sensibilità nel contesto della vita aziendale.
Con particolare riguardo alla partecipazione, è previsto l'Organismo di Partecipazione formato dai Coordinatori sindacali nazionali e da tre rappresentanti scelti tra i dipendenti ai quali verranno illustrati, a valle dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio, i risultati economico finanziari e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità.
L'accordo integrativo prevede inoltre, a livello nazionale, le seguenti Commissioni:
L'intesa, inoltre, riconferma la piena operatività degli Organismi previsti dagli accordi precedenti, sempre orientati alla partecipazione. Tra questi si colloca il **Comitato Consultivo,** un organismo di rilievo strategico, composto da sei rappresentanti aziendali e sei sindacali, che si riunisce annualmente per l'informazione e la consultazione fra le Parti su tematiche quali gli scenari di mercato e il posizionamento competitivo, l'andamento economico, le alleanze e le partnership strategiche, le strategie commerciali, le innovazioni tecnologiche, la sicurezza sul lavoro, la formazione e la riqualificazione professionale, i rapporti con le istituzioni scolastiche e/o universitarie e l'andamento occupazionale.
Il Comitato si riunisce anche al ricorrere di eventuali modifiche dell'assetto societario e proprietario, di rilevanti modifiche organizzative, di aspetti significativi in materia di politica del lavoro, di progetti di ristrutturazione e/o riorganizzazione e di programmi di risanamento e sviluppo.



Sono altresì operative la **Commissione paritetica nazionale della sicurezza sul lavoro** e la **Commissione paritetica nazionale per la formazione.** La prima è deputata ad analizzare gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza dei dipendenti, nonché i fattori ambientali di valenza complessiva aziendale. Tale Commissione monitora anche l'evoluzione dei progetti operativi implementati nei singoli siti strettamente connessi alle tematiche della sicurezza e dell'ambiente. La Commissione paritetica nazionale per la formazione ha, invece, il compito di analizzare i fabbisogni formativi, valutare e approvare i piani che coinvolgono risorse provenienti da diverse unità operative e monitorare l'andamento e l'efficacia degli interventi formativi. Nell'ambito dell'attività della Commissione sono stati sottoscritti appositi accordi finalizzati all'utilizzo delle risorse disponibili in Fondimpresa.
Nelle diverse unità operative è presente l'**Organismo Tecnico Paritetico Bilaterale e la Commissione per la sicurezza e l'ambiente** che, attraverso il coinvolgimento sistematico di tutte le risorse, mirano ad accrescere la motivazione e la partecipazione del personale nei processi di cambiamento e innovazione, coniugando i necessari incrementi di efficienza e produttività con il miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro e dell'ambiente.
In relazione al crescente processo di internazionalizzazione e nell'ottica di favorire il pieno coinvolgimento dei lavoratori del Gruppo, Fincantieri e le Organizzazioni Sindacali, sempre in ottica di partecipazione, si sono impegnate ad avviare la costituzione del Comitato **Aziendale Europeo** (CAE).
In relazione alla centralità dei temi ambientali e climatici, nel Premio di Risultato e nel Piano Obiettivi Gestionali è stato inserito un nuovo obiettivo di **sostenibilità,** con relativa ricaduta economica, legato a cinque indicatori individuati annualmente a livello aziendale (ad esempio, riduzione dei consumi energetici, dell'utilizzo della risorsa idrica, delle emissioni di gas ad effetto serra).
Nell'ottica di agire ponendo sempre le persone al centro e sostenendo l'equilibrio tra impegni lavorativi e di vita privata, l'accordo integrativo riconosce, in aggiunta a quelli presenti nel CCNL dei metalmeccanici, permessi retribuiti per l'inserimento dei figli al primo anno di asilo nido e scuola materna, per l'assistenza di figli con disabilità fino al compimento dei 12 anni, per l'assistenza di genitori anziani con età pari o superiore a 75 anni qualora vi siano ricoveri e/o dimissioni da istituti di cura.
Fincantieri è particolarmente impegnata sui temi della **diversità e inclusione,** per la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche ad ogni individuo quale proprio fattore di arricchimento e su tale ambito ha lanciato una serie di iniziative di formazione, comunicazione e sensibilizzazione.
In tale ottica, l'accordo integrativo prevede anche l'istituzione di un servizio di consulenza e assistenza psicologica gratuita (con garanzia di anonimato) per coloro che sono vittime di violenza di genere nei luoghi di lavoro, nonché un percorso di coaching e counseling denominato "Mamma: work in progress" con lo scopo di supportare le future e le neo mamme.
Con la volontà di accrescere la più consapevole e condivisa partecipazione in materia di **salute e sicurezza** da parte di tutti i lavoratori, l'integrativo dispone, a partire dall'anno 2023, a titolo sperimentale, e su base annuale, un'**iniziativa congiunta** in ciascun sito aziendale, consistente in un incontro informativo/formativo rivolto a tutti i dipendenti relativo a tematiche di sicurezza e ambiente individuate congiuntamente a livello locale dagli RSPP e dagli RLS.
Infine, l'integrativo incorpora alcuni dei principali accordi sindacali sottoscritti precedentemente.
Tra questi vi è l'accordo per l'istituzione delle **Ferie Solidali** sottoscritto il 26 marzo 2021, grazie al quale i lavoratori possono cedere volontariamente, a titolo gratuito, i riposi e le ferie da loro maturati ai colleghi e colleghe che necessitano di assistere con cure costanti i figli minori, gravemente ammalati e vittime di violenza di genere. L'istituto, utile a fronteggiare delicate situazioni ed esigenze di carattere personale e familiare, intende anche promuovere un sistema di supporto reciproco, creando un senso di responsabilizzazione collettiva nella costruzione di un clima aziendale positivo e solidaristico.
Nell'integrativo è inserito, inoltre, l'accordo sindacale sul tema degli **appalti,** sottoscritto il 26 maggio 2021, cui va attribuito rilievo primario anche in ragione del modello produttivo aziendale. L'intesa conferma la validità delle iniziative sviluppate dall'Azienda negli ultimi anni e definisce significative linee di intervento quali: il rafforzamento delle azioni di contrasto ai fenomeni di irregolarità, la semplificazione e riduzione delle attività in subappalto nelle aree "labour intensive" anche attraverso l'avvio di progetti di automazione, il coinvolgimento delle ditte dell'indotto sui temi della sostenibilità. L'accordo, tra le varie, evidenzia la necessità di rafforzare le competenze tecnico professionali della filiera della cantieristica, attraverso l'estensione delle iniziative con le amministrazioni locali per la predisposizione di programmi di recruiting e di formazione/riqualificazione e rafforza la possibilità di esercizio dei diritti sindacali dei lavoratori delle imprese dell'indotto.
In tema di formazione, in data 7 dicembre 2022 Fincantieri ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali a livello nazionale un accordo per la rimodulazione dell'orario di lavoro per l'accesso al **Fondo nuove competenze,** con l'obiettivo di sviluppare le competenze dei lavoratori sui macro-filoni della transizione digitale ed ecologica al fine di soddisfare i bisogni emergenti in Azienda, la cui formazione è stata erogata nel corso del 2023.
Alla luce delle difficoltà nel reperimento di figure professionali specializzate nell'ambito della navalmeccanica, nella consapevolezza dell'importanza del tema occupazionale per la nostra realtà, Fincantieri ha istituito il **Progetto Maestri del Mare - Progetto Pilota per Operai specializzati** con cui intende investire su percorsi di selezione e formazione con l'obiettivo di attrarre e inserire persone in attività altamente specializzate. A seguito di un periodo di formazione teorico-pratico presso gli Enti di formazione, coloro i quali supereranno l'esame saranno assunti direttamente da Fincantieri S.p.A. Su tale progetto è stato inoltre sottoscritto in data 6 novembre 2023 un apposito verbale di riunione con FIM, FIOM, UILM Nazionali unitamente all'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale con cui è stato condiviso il progetto.

In tutto il Gruppo, ai dipendenti è garantita la **libertà di associazione.** Nel 2023 la percentuale di dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali è stata pari al 48%. In tutti i Paesi dove il Gruppo opera ci sono contratti o accordi che regolano il rapporto di lavoro.
Il gruppo VARD ha implementato un modello di relazioni industriali fortemente orientato al dialogo con le organizzazioni sindacali, per identificare e fornire impulso alle trasformazioni necessarie ad assicurare un futuro stabile e redditizio al gruppo. Il contratto nazionale di contrattazione collettiva in Norvegia garantisce un livello minimo di salario e la possibilità di un regime di prepensionamento. In Romania i dipendenti sono coperti dal Contratto Collettivo di Lavoro a livello aziendale e anche dalle disposizioni del Codice del Lavoro in relazione alle ulteriori leggi vigenti.
Fincantieri Marine Group collabora quotidianamente con i sindacati per confrontarsi su problematiche, preoccupazioni e opportunità. La visione rispetto alle relazioni con le rappresentanze dei lavoratori in azienda è quella di perseguire la ricerca di una collaborazione continua sulle operazioni quotidiane o sui cambiamenti futuri, attraverso l'ascolto e la condivisione delle opinioni. Questo è possibile grazie a momenti di incontro o l'indizione di assemblee su richiesta, se non specificatamente programmati a seconda delle esigenze. La forza lavoro è coperta da un accordo di contrattazione collettiva e anche se gli operai (blue collar) non sono tenuti a iscriversi al sindacato, devono seguire i parametri stabiliti dall'accordo collettivo, il quale delinea le condizioni di lavoro e di retribuzione.
Il tasso di dipendenti coperti da **accordi collettivi di contrattazione** è pari al 100% in Italia, Norvegia e Romania, 35% per il Resto d'Europa, 46% in Nord America, 43% in Sud America e 95% in Asia, Africa e Oceania.






# Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza sul lavoro, la salute dei lavoratori, la cura e il miglioramento degli ambienti lavorativi, costituiscono da sempre i nostri principi e la base delle politiche di Gruppo, che considerano la sicurezza fattore strategico e di sviluppo dell'impresa.
Fincantieri pone alla base di ogni azione una rigorosa tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, siano essi dipendenti o maestranze di imprese di appalto. Il benessere della persona è posto al centro di ogni dinamica aziendale, nella consapevolezza che la sicurezza sia un diritto di tutti e un dovere di ognuno e che la stessa non possa che essere acquisita attraverso il confronto e la collaborazione.
Per assicurare la salute e sicurezza dei lavoratori, è stata redatto la **Politica di Salute e Sicurezza, integrata con l'ambiente e l'energia.** La Politica è vincolante per tutti i dipendenti di Fincantieri, approvata dall'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. ed è indirizzata all'intera platea dei fornitori. Essa viene condivisa in particolar modo attraverso le attività di coordinamento effettuate costantemente nelle diverse unità produttive. La Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia definita da Fincantieri S.p.A detta le linee guida a cui le singole unità devono attenersi mediante l'adozione di specifiche politiche di sito, coerenti e allineate alle specificità della realtà. Le società controllate, italiane ed estere, possono aderire ai principi e agli impegni imprescindibili dichiarati da Fincantieri S.p.A., adottando a loro volta, politiche in linea con quegli aspetti che da anni rappresentano i capisaldi alla base dell'agire all'interno dei siti Fincantieri.
Con l'obiettivo di supportare l'attuazione della Politica abbiamo proseguito l'attività di implementazione e consolidamento dei sistemi di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle nostre unità operative, La certificazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto della norma **ISO 45001,** copre il **100% dei siti produttivi italiani e il 89% a livello di Gruppo.** L'adozione di un Sistema di gestione secondo i più elevati standard internazionali di riferimento, prevede l'analisi dei rischi rispetto a tutti i soggetti coinvolti nel processo produttivo, il cui coinvolgimento è perseguito anche attraverso sopralluoghi congiunti nelle differenti aree del sito.

## Piano di Rafforzamento della Safety

Il progetto **Verso Infortuni Zero,** alimentato con dedizione e continuità dalle diverse strutture aziendali ha coinvolto nel corso degli anni, nelle numerose iniziative programmate, sia i dipendenti diretti sia quelli delle ditte in appalto. In ottica di continuità e potenziamento di quanto messo in atto nel corso di questi anni, dai primi mesi del 2023 è stato avviato il **Piano di Rafforzamento della Safety,** che ha visto il coinvolgimento proattivo, attraverso lo sviluppo di numerose iniziative, di tutti gli enti e delle figure di riferimento aziendali, degli HSE Manager e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), oltre che dei fornitori operanti presso i siti del Gruppo.
I tre capisaldi, alla base del Piano di Rafforzamento, che hanno dettato le linee guida per l'individuazione delle iniziative messe in atto nel corso dell'anno sono: **Sensibilizzazione, Reporting e Miglioramento Continuo.**
In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro, in data 28 aprile, è stata inaugurata la campagna di comunicazione istituzionale **Zero Accidents Future On Board #SAFETYONBOARD.** Il progetto, sviluppato su tre fasi, ha visto lo sviluppo di video e post sociali (Linkedin e IG Carousel) e il lancio sui cantieri mediante la diffusione di cartellonistica. Tale iniziativa ha rappresentato l'esordio, a livello aziendale, del Piano di Rafforzamento delle Safety.
Nell'ottica di una condivisione costante tra le parti e di un approccio compartecipato, ha preso immediatamente il via l'iniziativa **Perceptions Alignement,** mediante l'istituzione di una riunione con frequenza mensile sui temi di Health & Safety in cui allineare le percezioni relativamente a clima, collaborazione, performance, action plan a cui partecipano le funzioni chiave delle realtà di cantiere (direttore, HR Business Partner e HSE Manager). Ulteriori incontri di sensibilizzazione, nell'ambito dell'attività **Safety on the Job,** sono le Riunioni Sicurezza e Ambiente, sopralluoghi effettuati negli ambienti di lavoro finalizzati alla rilevazione e verbalizzazione sia di anomalie sia di situazioni conformi, e le **Commissioni Infortunio,** incontri istituiti a seguito di infortunio allo scopo di effettuare un'approfondita analisi dell'accaduto con l'infortunato e il preposto. In questo clima si sviluppano anche i **Safety Walk Around,** avviati presso lo stabilimento di Monfalcone e successivamente estesi presso tutti gli stabilimenti italiani: sopralluoghi effettuati in aree omogenee per attività, che permettono l'addestramento sul campo alla percezione del rischio e all'esercizio del ruolo di preposto. Tale addestramento viene svolto dai primi livelli delle aree operative, con il supporto dei Servizi di Prevenzione e Protezione, e coinvolge i preposti, sia interni, sia delle imprese in appalto, per l'illustrazione dei rischi, delle anomalie da segnalare o delle best practice nell'ambito dei comportamenti connessi alla Safety (in particolare near miss, unsafe condition, unsafe behaviour e positive feedback).
Nell'ambito dello stesso processo di miglioramento, ha preso il via anche l'iniziativa **First in class Shipyard,** che consiste nella condivisione mensile degli indicatori riferiti alla Safety elaborati in riferimento alle performance di ciascun stabilimento nell'ottica di dare a tutti evidenza del "first in class" generando al contempo una sana competizione tra gli stabilimenti del Gruppo.
Sempre nell'ottica di rendere centrali e prioritari i temi relativi alla Safety, si è sviluppata inoltre l'iniziativa Shipyard Safety First: tale iniziativa prevede la condivisione sempre su base mensile di informazioni di sicurezza all'inizio di ogni riunione/incontro con il personale di stabilimento; partendo dalle riunioni di direzione, attraverso le riunioni di produzione fino alle più capillari riunioni svolte dai Capi Officina alla presenza dei Preposti. Sono rimodulate le agende dei singoli incontri, prevedendo come primo argomento, la condivisione di indicatori di performance e

comunicazioni inerenti aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, quali ad esempio i Safety Bullettin.
A supporto delle iniziative precedentemente illustrate, si è provveduto alla revisione e pubblicazione della procedura **Gestione di Infortuni, Near Miss, Unsafe Condition/Behaviour e Positive Feedback,** stabilendo in modo puntuale le modalità di esecuzione delle rilevazioni che testimoniano la continuità del presidio da parte di tutta la struttura organizzativa e più in particolare della figura del Preposto, nel sovraintendere e vigilare sulla osservanza degli obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'emissione della procedura è stata accompagnata dalla realizzazione di un adeguato strumento informatico che consente al Preposto la compilazione digitale di un form per la registrazione e gestione delle **Unsafe Observation** durante lo svolgimento dell'attività quotidiana direttamente sul campo, accompagnando tali rilevazione anche con evidenze fotografiche, ed indicando le azioni correttive poste in essere nell'immediato, in coerenza con le procedure e le istruzioni aziendali, ai fini della protezione collettiva e individuale.
Il Piano di Rafforzamento della Safety non si è concentrato esclusivamente sul personale diretto. Nell'ottica di favorire una partnership proattiva e collaborativa con tutti i nostri appaltatori, è stato avviato, nel mese di giugno, lo **Stream Pressing Ditte.** Tale progetto ha lo scopo di stimolare la fattiva collaborazione tra fornitori individuati e gli enti Health, Safety & Environment (HSE) di cantiere per perseguimento del continuo miglioramento mediante l'attuazione di interventi correttivi. Lo stream ha preso avvio con la convocazione di sette fornitori segnalati dagli stabilimenti italiani del Gruppo durante la quale è stata richiesta la redazione di uno specifico Piano di Miglioramento che contenesse quelle iniziative dagli stessi individuati per allinearsi agli standard di performance richiesti. Al termine della prima fase di attuazione, sviluppata con il supporto dei team HSE locali, nel mese di dicembre si è tenuto un nuovo incontro durante il quale sono stati analizzati i risultati ottenuti, individuando eventualmente ulteriori linee di azione. Negli Stati Uniti, Fincantieri Marine Group organizza incontri, con cadenza mensile, che coinvolgono i responsabili in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente e i rappresentanti sindacali, con l'obiettivo di analizzare e condividere i risultati del monitoraggio degli infortuni, l'andamento degli indicatori di performance e i principali aggiornamenti relativi al Sistema di gestione della sicurezza.
Nel 2023, lo Shipbuilders Council of America (SCA) ha assegnato il premio **Excellence in Safety Award a Fincantieri Marinette Marine** per il miglioramento delle operazioni e la promozione della sicurezza e della prevenzione degli incidenti. Per poter ricevere i riconoscimenti annuali sulla sicurezza di SCA, le organizzazioni associate devono presentare l'indagine SCA Injury & Illness per tutti e quattro i trimestri. Inoltre, devono aver registrato zero incidenti mortali e avere un Total Recordable Incident Rate (TRIR) inferiore alla media SCA o ridurre il TRIR del 10% o più rispetto all'anno precedente.
Per scongiurare ogni tipo di incidente riguardante sia le persone sia l'ambiente, la controllata Vard prosegue nell'attuazione del proprio progetto denominato **Vision Zero** che ha l'obiettivo prevede ulteriori strumenti e iniziative:




- l'utilizzo del tool Safety Observation per riportare le eventuali irregolarità rilevate;
- la rendicontazione di indicatori di salute e sicurezza nelle riunioni mensili del management;
- l'elezione di una commissione interna per la prevenzione degli incidenti;
- definire obiettivi di miglioramento continuo, su base annuale, da parte delle singole Business Unit (BU) sulla base delle prestazioni dell'anno precedente.

Presso i vari siti delle società controllate estere, sono state inoltre portate avanti numerose iniziative in diversi ambiti, quali i rischi lavorativi presenti presso le aree produttive, la promozione della salute e la sicurezza antincendio.
Sia a livello di Gruppo sia in ogni singolo sito, **l'andamento dei dati e degli indici infortunistici** del personale dipendente e di quello delle ditte in appalto viene costantemente monitorato ed è oggetto, con differenti modalità, di periodiche informative ai diversi livelli di responsabilità e al Vertice Aziendale. I singoli eventi che hanno determinato un infortunio, così come i near miss, sono materia di puntuali approfondimenti tecnici e la loro dinamica viene analizzata per desumerne le cause e individuare eventuali interventi correttivi.
**La maggioranza degli infortuni consiste in** cadute o urti contro parti fisse, con un interessamento principale degli arti inferiori e delle mani dei soggetti infortunati.
Dalle analisi delle principali dinamiche di infortunio sono stati identificati gli atteggiamenti comportamentali del singolo lavoratore come causa determinante degli eventi più frequenti negli spostamenti sul luogo di lavoro. Come previsto negli obiettivi del Piano di Sostenibilità e come anticipato, numerosi sono stati gli interventi e i supporti comunicativi e tecnologici mirati a sensibilizzare il lavoratore ed in particolare il Preposto sull'importanza del non far venir meno la sua vigilanza sul contesto nel quale opera e le attività che è chiamato a svolgere.
Le **riunioni di coordinamento aziendale,** che coinvolgono i responsabili HSE e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di ogni sito produttivo e delle principali società controllate italiane, in passato convocate con cadenza trimestrale, sono ad oggi svolte con cadenza mensile e sono presiedute dal responsabile HSE di Gruppo.
Nel corso del 2023 l'agenda degli incontri di coordinamento si è ulteriormente ampliata con l'aggiunta di riunioni mensili che coinvolgono, oltre ai responsabili HSE e ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di ogni sito produttivo, anche i Direttori e gli HR Business Partner dei singoli stabilimenti. Queste riunioni prevedono un'analisi dei dati raccolti, la condivisione delle best practice e la disamina delle tematiche di interesse comune per l'individuazione delle proposte migliorative su cui indirizzare le attività in questo ambito. Ogni HSE Corporate Coordinator, riferimento dei vari poli che raggruppano i servizi di prevenzione e protezione delle società controllate italiane ed estere, ha poi il compito di comunicare agli interessati le decisioni prese a livello centrale, verificandone l'applicabilità nei vari ambiti produttivi di riferimento dei poli stessi.
Il processo di **valutazione dei rischi** specifici, presenti nei siti produttivi, viene elaborato sulla base di linee guida aziendali comuni e dà luogo a conseguenti procedure operative, oltre a fornire gli argomenti su cui articolare la formazione sulla sicurezza che viene erogata a tutto il personale dipendente.
Le migliori performance aziendali e gli obiettivi di miglioramento riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente, costituiscono fondamentali riferimenti per l'intero contesto aziendale, oltre ad essere il target di misurazione rispetto al quale viene determinata la relativa ricaduta economica delle figure con ruoli manageriali e di supervisione nell'ambito dei meccanismi di **retribuzione variabile.**



## Insieme in sicurezza

Il corso multimediale denominato "Insieme in Sicurezza", erogato presso gli stabilimenti italiani del Gruppo a tutte le risorse coinvolte nel processo produttivo, fornisce precisi riferimenti sui rischi in materia di sicurezza presenti nell'attività cantieristica e sui corretti comportamenti in ambito ambientale.
Il videocorso informativo, della durata di circa tre ore, è destinato a tutti i dipendenti delle imprese in appalto (circa **30.000 persone**). È stato prodotto in **10 lingue,** quelle che sono maggiormente in uso presso gli stabilimenti Fincantieri, e la sua visione in aula al momento del primo ingresso nei siti produttivi del Gruppo è stata posta quale condizione obbligatoria, poiché fornisce, tra le varie, indicazioni specifiche su ognuna delle unità produttive e sui Piani di emergenza presenti nelle stesse.
Nell'ambito dello studio di fattibilità è stata definita l'architettura di riferimento e sono stati identificati due scenari pilota:

- controllo della qualità delle saldature tramite drone in aree critiche;
- trasporto del materiale di assemblaggio completamente automatizzato tramite rover, in modalità pianificata e on-demand.

L'attività di sviluppo di sistemi robotizzati rientra nell'ambito dell'applicazione delle tecnologie all'avanguardia in ambienti complessi e si prefigura come un'attività di ricerca e sviluppo.

## Security

La protezione delle risorse, a partire dal capitale umano così come per gli asset materiali e immateriali, riveste un'importanza vitale per tutto il Gruppo,
Partendo da questa convinzione, Fincantieri si impegna a sviluppare, applicare e diffondere all'interno del Gruppo le migliori pratiche di identificazione, gestione e mitigazione dei rischi di Security nel rispetto dei diritti umani e nella convinzione che efficaci strategie di prevenzione e protezione costituiscano un valore etico oltre che economico nelle attività gestionali e di business.
In tale ottica è assicurato un processo costante di security risk management finalizzato a garantire la più elevata tutela nei confronti dei dipendenti e dei beni tangibili e intangibili di cui disponiamo per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sociale e di business.
Come affermato anche dalla nostra **Politica Corporate Security,** Fincantieri si occupa della tutela delle persone, delle informazioni, degli asset fisici e della business integrity.
Le persone rappresentano il principale fattore di successo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Fincantieri si impegna a tutelarne la sicurezza e l'incolumità, in Italia e all'estero, supportando il Vertice nell'assolvimento del Dovere di Protezione (Duty of Care) previsto dalle normative italiane, comunitarie ed eventualmente vigenti nei paesi di destinazione.
Come parte dell'impegno per il miglioramento continuo, Fincantieri ha firmato un Protocollo con il Ministero degli Esteri per integrare pienamente le linee guida contenute nello standard internazionale **ISO 31030:2021 Travel Risk Management** che, seguendo un rigoroso approccio di Risk Management, permette di individuare e valutare i rischi presenti presso le destinazioni, informare e formare gli interessati, ed attivare misure di prevenzione e/o mitigazione. A tale scopo nel 2023 è stata redatta la **Politica Travel Risk Management.**
Fincantieri monitora costantemente la comparsa di eventuali minacce (Early Warning) e coordina la risposta a situazioni critiche, attraverso Comitati di Crisi presidiati dai Datori di lavoro e composti dalle funzioni ritenute necessarie.

## Iniziative per gestire la sicurezza dei viaggi

Servizi di sicurezza estera **15**
**- 9 servizi** di protezione in aree a rischio elevato
**- 6 Risk Assessment** in loco

**232** trasferte sottoposte al programma Security check-in

**614** dipendenti formati sui rischi di viaggio

**24.101** tratte di viaggio monitorate, di cui oltre **10.000** estere

**15.070** allerte di security inoltrate al personale in viaggio su incidenti o eventi di potenziale impatto

**1.468** richieste di trasferta in aree a rischio sottoposte e processo di doppia veri ca e validazione

**4.957** note informative pre-partenza

**56** richieste di assistenza gestite

Nel 2023 è stato garantito il mantenimento delle misure di security implementate ai sensi dell'**International Ship and Port Facility Security** (ISPS) Code Capitolo XI-2 del Regolamento SOLAS elaborato dall'International Marine Organization (IMO): un insieme completo di norme per migliorare la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, al fine di mitigare il rischio di atti di terrorismo e di altri atti illeciti. La normativa in tema di Maritime security, cogente in taluni stabilimenti (Arsenale Triestino San Marco, Muggiano, Palermo, Monfalcone e Marghera), continua ad essere assunto come standard di riferimento per garantire un sistema efficace di corporate governance e di gestione del rischio, anche negli altri cantieri e sedi aziendali non obbligatoriamente assoggettati a tale normativa.

# Fincantieri per il clima

Una delle più grandi sfide che l'umanità deve affrontare oggi è quella del cambiamento climatico, per contrastare il quale è indispensabile una trasformazione ecologica della tecnologia, dell'economia e della società. L'Europa conferma la priorità dichiarata negli anni precedenti di diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, ed è attualmente più che in linea con l'obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030 (impegno che ha aumentato al 57% nel corso della COP 27 e successivamente riconfermato nella COP 28). A supporto di questo ambizioso piano, l'Unione Europea sta portando avanti tutte le varie proposte del pacchetto "Fit for 55", che stanno trasformando lo scenario normativo con importanti ripercussioni per le imprese. L'impegno del Gruppo in questo ambito si estrinseca in una serie di azioni volte alla mitigazione e all'adattamento. Quale player di riferimento la volontà è di contribuire alla lotta al cambiamento climatico attraverso un forte impegno declinato su tre linee guida:

- ridurre gli impatti direttamente generati dalle attività;
- ridurre gli impatti indiretti, ossia quelli legati allo sviluppo di prodotti e servizi ecosostenibili e alla catena del valore;
- collaborare con le istituzioni e gli altri player di mercato.



## I nostri impegni verso un'economia sostenibile

**Per ridurre gli impatti diretti**

- Riduzione delle emissioni di anidride carbonica ($CO_2$) e altri inquinanti allo scopo di contribuire alla lotta al cambiamento climatico
- Implementazione di progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica e volti alla conservazione delle risorse naturali, alla tutela della biodiversità e riduzione degli impatti sull'ambiente per prevenire l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua

**Per ridurre gli impatti indiretti**

- Sviluppo di prodotti e servizi ecosostenibili allo scopo di contribuire a un'economia circolare e "low carbon"
- Promozione e sostentamento di una catena di fornitura responsabile, che condivide i nostri valori e si basa su relazioni durevoli fondate su integrità, trasparenza e rispetto

**Collaborare con istituzioni e altri player di mercato**

- Sostegno alla ricerca per migliorare l'analisi e la gestione dei rischi associati al climate change

# Analisi dei rischi climatici

## Rischi climatici fisici e di transizione

Ai fini della rilevazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi aziendali (c.d. Risk Universe), Fincantieri ha adottato processi e sistemi di Enterprise Risk Management (ERM), nei quali sono stati integrati specifici rischi di sostenibilità. Partendo da questi, sono stati selezionati sette rischi legati alle tematiche climatiche, approfondendo successivamente con le varie funzioni responsabili la totale esposizione del Gruppo a tali rischi e le azioni specificatamente messe in atto per la loro mitigazione.
I sette rischi climatici ai quali il Gruppo è esposto ricadono all'interno delle sei macrocategorie di rischio di seguito illustrate.

| Rischi climatici Fincantieri | Macrocategorie di rischio |
|---|---|
| Impatto sul business per rischi climatici acuti | Rischi **Fisici - Acuti** |
| Impatto sul business per rischi climatici cronici | Rischi **Fisici - Cronici** |
| Rischio tecnologico del processo produttivo e dei prodotti | Rischi di **Transizione - Tecnologici** |
| Rischio di mercato per le materie prime e commodity | Rischio di **Transizione - Mercato** |
| Rischio di mercato per il cambio di esigenze del cliente e/o l'aumento di competizione | Rischio di **Transizione - Mercato** |
| Rischio di evoluzioni leggi e regolamenti | Rischi di **Transizione - Politiche e Leggi** |
| Rischio reputazionale | Rischi di **Transizione - Reputazionale** |

I rischi fisici sono associati all'aumento dei costi economici e delle perdite finanziarie dovute all'aumento della gravità e frequenza di eventi meteorologici estremi correlati ai cambiamenti climatici. Essi includono i rischi acuti e i rischi legati ai cambiamenti climatici di lungo periodo, ovvero i rischi cronici.
I rischi di transizione sono associati al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e sono strettamente correlati all'evoluzione del contesto sociale, economico e politico, nonché alle variazioni del quadro tariffario per le emissioni di $CO_2$ e a restrizioni normative.
Gli sforzi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici intrapresi da Fincantieri possono rappresentare anche un'opportunità se si guarda, ad esempio, allo sviluppo di nuove tecnologie e al roll-out di nuovi prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. Infine, analizzando gli impatti, i cambiamenti climatici potrebbero impedire il regolare svolgimento delle attività, limitando l'operatività dell'intera value chain e comportando un aumento significativo dei costi. Di seguito una descrizione completa e dettagliata dei rischi climate-related ai quali il Gruppo è esposto, le relative modalità di gestione implementate e le opportunità collegate.

## IMPATTO DEI RISCHI FISICI

L'analisi dei rischi fisici è stata effettuata sui 18 cantieri del Gruppo Fincantieri.

### Impatto sul business per rischi climatici acuti

**Descrizione del rischio**

Si riferisce all'impatto sul business dovuto a **eventi meteorologici estremi acuti.** Tra le conseguenze previste del cambiamento climatico figurano gli eventi meteorologici estremi acuti più frequenti (tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore) che possono colpire direttamente le attività aziendali o l'approvvigionamento sia di beni e servizi sia di energia dalla catena di fornitura. Le attività aziendali possono essere impattate in caso di eventi acuti, ritardando o bloccando il ciclo produttivo, danneggiando gli asset e modificando la ripartizione della produzione tra i cantieri del Gruppo. Questi fenomeni possono compromettere l'operatività del business provocando interruzioni dell'attività e danni agli asset strategici, incidendo sulle date di consegna delle navi e comportando possibili penali a carico del Gruppo ed aumentando i costi di riparazione e/o sostituzione, nonché eventuali aumenti di costi legati alla catena di fornitura. Infine, dato l'incremento della frequenza e dell'entità degli eventi climatici estremi, ulteriori rischi da considerare potrebbero essere l'aumento dei premi assicurativi sugli asset strutturali e l'aumento dei costi relativi ai trasporti nell'intera catena del valore. In ottica prospettica, il Gruppo incrementerà le azioni di mitigazione dei rischi a cui risulta più esposta per resistere a eventi atmosferici acuti e valutare l'entità del rischio. Qualora tali azioni mitigatrici non siano sufficienti a far fronte agli impatti sul Gruppo, saranno necessarie misure per rimediare ai danni subiti al fine di limitare le perdite di profitti e riprendere le attività.

**Modalità di gestione**

I cantieri navali sono situati sulla costa e nelle aree adiacenti; quindi, possono essere molto esposti al rischio di danni a beni e strutture causati da eventi climatici acuti come tempeste, con conseguenti interruzioni di corrente elettrica. Ingenti perdite finanziarie potrebbero essere causate dalla chiusura dei cantieri e i ritardi nella produzione. Inoltre, i danni agli impianti possono comportare costi per la sostituzione e la riparazione della strumentazione. Infine, se una nave in costruzione venisse persa o danneggiata a causa di una forte calamità naturale, vi è il rischio di ingenti costi e sanzioni dovute al ritardo nella consegna. Il Gruppo ha eseguito un'analisi dettagliata dei rischi fisici acuti che considera vari scenari climatici futuri a breve, medio e lungo termine. A seguito di tale analisi, quale azione di mitigazione per i cantieri risultati maggiormente esposti a tali rischi il Gruppo ha dotato le aree esterne dei cantieri con gru aventi sistemi di **freni anti-tempesta,** periodicamente collaudati, dell'azienda responsabile. Inoltre, il "Piano Ormeggi nelle Banchine Allestimento delle Navi in Costruzione" viene predisposto da ente terzo specializzato che emette uno studio contenente l'impatto dei venti e di potenziali tempeste. Per quanto riguarda il rischio di inondazione, tutti gli scarichi idrici dei cantieri maggiormente esposti, ove opportuno, sono dotati di **valvole clapè** (di non ritorno) che non permettono l'ingresso dell'acqua alta della laguna. Questo sistema viene verificato con cadenza semestrale. In aggiunta, il Gruppo ha un sistema di **valutazione rischio fulminazione,** aggiornato nel 2021, le cui risultanze hanno evidenziato che tutte le strutture sono protette contro le fulminazioni (secondo norma CEI EN 62305-2): tutti gli impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche sono sottoposti a controlli e verifiche periodici. Inoltre, sono indette riunioni periodiche su qualità e sicurezza, come previsto dalla procedura "Riesame della Direzione di stabilimento". Infine, con l'obiettivo di mitigare l'esposizione ai rischi in esame, il Gruppo esegue un test annuale dell'infrastruttura di **Disaster Recovery,** il quale include istruzioni dettagliate su come rispondere ad incidenti non pianificati (disastri naturali ed eventi climatici estremi, attacchi informatici e/o interruzioni di altro genere, ecc.). Il piano comprende le strategie atte a ridurre al minimo gli effetti di un evento incombente, al fine di garantire la continua operatività. Inoltre, il Gruppo prevede nei propri contratti clausole che lo tutelano dal sostenimento di costi dovuti ad eventuali ritardi nella produzione e ha stipulato specifiche polizze assicurative per tutelare i propri cantieri dai danni derivanti da eventi catastrofali. Per quanto riguarda la **catena di fornitura,** sono stati analizzati i rischi climatici per i principali fornitori del Gruppo, distribuiti in tutto il mondo e con prevalenza su territorio europeo. Degli oltre 3800 fornitori analizzati, sono stati individuati quelli maggiormente esposti al rallentamento e/o all'interruzione delle attività per eventi climatici acuti, al fine di valutare e individuare potenziali nuovi fornitori in aree geografiche meno esposte. Queste attività di individuazione e analisi di nuovi fornitori, potenziali e alternativi, avvengono già attraverso periodiche **attività di scouting** dirette (internet, fiere, ecc.) e indirette (e-procurement, promoter) focalizzate sulle aree più critiche. Le aree critiche vengono individuate anche tramite interviste periodiche, mappatura degli articoli nave rilevanti e/o di esigenze specifiche legate al contesto produttivo e al parco fornitori disponibile. Inoltre, vengono organizzate visite presso i fornitori per verificare l'idoneità dei sistemi di gestione della qualità, aspetti di salute, sicurezza e ambiente.

**Opportunità**

Oltre a garantire il corretto funzionamento di tutte le misure di mitigazione descritte e già in atto, tenere traccia di tutti gli eventi atmosferici acuti che si verificano nel tempo comporterà un vantaggio nell'individuazione preventiva di ulteriori possibili miglioramenti da attuare, al fine di evitare giorni di interruzione delle attività per eventi estremi. Inoltre, la continua attività di ricerca e analisi di nuovi fornitori permette di identificare nuovi partner commerciali che sappiano sempre di più rispondere in modo tempestivo e resiliente alle richieste di Fincantieri, anche in situazioni avverse, garantendo la continuità operativa.

## Impatto sul business per rischi climatici cronici

**Descrizione del rischio**

Si riferisce all'impatto sul business dovuto a eventi meteorologici estremi cronici. Tra le conseguenze previste del cambiamento climatico figurano gli **eventi meteorologici cronici** ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, ecc.). Le attività aziendali possono subire rallentamenti o interruzioni in caso di eventi fisici cronici, dovendo modificare la strategia di produzione con effetti sul ciclo produttivo, sugli asset e sulla ripartizione della produzione tra i cantieri del Gruppo. Questi fenomeni, se non gestiti, possono compromettere l'operatività del business provocando interruzioni dell'attività e danni agli asset strategici, incidendo sulle date di consegna delle navi e comportando possibili penali a carico del Gruppo. In ottica prospettica, il Gruppo incrementerà gli investimenti per prevenire i rischi a cui risulta più esposta e resistere ad eventi atmosferici cronici con l'adeguamento e il potenziamento della struttura di uffici, siti produttivi e impianti (costruzione di dighe, parapetti, raccolta e smaltimento acque) o sistemi per la gestione ambientale ed energetica delle strutture produttive.

**Modalità di gestione**

I siti di produzione sono particolarmente esposti a vari rischi climatici, tra cui le **temperature anomale.** I dipendenti che lavorano in luoghi di lavoro all'aperto possono essere esposti a temperature elevate anomale per lungo tempo. In tal caso, vi possono essere conseguenze per la salute dei dipendenti e si potrebbe riscontrare un calo della produttività. Inoltre, questo comporterebbe un aumento dei costi energetici dovuto al maggiore utilizzo dei condizionatori d'aria nei luoghi di lavoro e negli impianti di produzione. Invece, per quanto riguarda i lavori di saldatura nel processo di costruzione delle navi, in situazioni di temperature basse anomale, le temperature di saldatura non possono essere soddisfatte, il che può portare a ritardi nel lavoro di saldatura e al rischio di difetti di qualità. Inoltre, come per il caso precedente delle alte temperature, si possono avere degli aumenti dei costi energetici per il riscaldamento dei luoghi di lavoro e negli impianti. Anche il cambiamento della direzione dei venti e delle precipitazioni può comportare degli impatti, ad esempio alle strutture dei cantieri collocate all'esterno come gru e alle navi in costruzione sulle banchine. Il Gruppo ha eseguito un'analisi dettagliata dei rischi fisici cronici che tiene conto dei vari scenari climatici futuri a breve, medio e lungo termine. A fronte di questa analisi Fincantieri, al fine di gestire il rischio in esame, ha implementato una serie di meccanismi, tra cui la definizione interna di **specifiche norme** per la gestione e il monitoraggio delle emergenze in caso di condizioni meteo avverse, le quali tracciano misure e comportamenti da tenere al verificarsi di eventi meteorologici estremi. È stato disposto un sistema di monitoraggio del vento aggiuntivo a quello previsionale descritto nelle norme interne, prevedendo l'installazione in una **posizione strategica degli stabilimenti** (determinata mediante uno studio preliminare da parte della controllata Cetena) di un sensore inserito in una stazione anemometrica. Questo sistema consente di avere dati meteo specifici dell'area degli stabilimenti tempestivi, facilmente fruibili da un maggiore numero di utenti e attraverso diverse interfacce (desktop, tablet, smartphone, ecc.) oltre che disporre di un Time Histories degli ultimi due anni. Al fine di mitigare l'esposizione al rischio fisico derivante da fenomeni climatici estremi più ricorrenti, alcune delle apparecchiature di proprietà di Fincantieri sono state dotate di sistemi specifici per la resistenza a questi eventi, come ad esempio le gru che sono dotate di un sistema freni anti-tempesta utili a mitigare le forti raffiche di vento. Inoltre, viene predisposto il **Piano Ormeggi** nelle banchine di allestimento delle navi in costruzione da un ente terzo specializzato, il quale emette uno studio comprensivo dell'impatto dei venti. Il Gruppo, infine, si sottopone ad audit interni e di terza parte, in modo da garantire la corretta applicazione e il preciso monitoraggio delle istruzioni operative di stabilimento.
Il Gruppo, al fine di limitare l'impatto derivante dal verificarsi di eventi atmosferici ricollegabili al climate change, ha stipulato specifiche **polizze assicurative** per proteggere la totalità dei cantieri dai danni economici derivanti da eventi catastrofali. Nel 2021 nei cantieri di Monfalcone, Marghera, Riva Trigoso, Ancona, Muggiano e Sestri è stata effettuata un'analisi commissionata dagli assicuratori secondo lo standard internazionale JH 143 (procedura standardizzata per il mercato assicurativo internazionale) che prevede la revisione e la verifica delle procedure e dei controlli dei sistemi qualità e sicurezza del cantiere. Tale principio viene declinato in diversi aspetti di analisi, compresi quelli relativi alla gestione e prevenzione del rischio da incendio e della sicurezza in generale. Il risultato dell'indagine è sintetizzato in una valutazione assegnata su una scala da A (risultato migliore) a E (risultato peggiore). Tutti i cantieri hanno ottenuto un rating maggiore di B, mantenuto nel 2023.

**Opportunità**

L'investimento continuo nell'adeguamento dei presidi comporterà un rafforzamento della capacità di risposta agli eventi climatici cronici, minimizzando gli effetti e gli impatti sui processi produttivi e sulla salute dei dipendenti del Gruppo.



# IMPATTO DEI RISCHI DI TRANSIZIONE

## Rischio tecnologico del processo produttivo e dei prodotti

**Descrizione del rischio**

Ritardi e/o incapacità di **sviluppare tecnologie** connesse alla transizione energetica e all'applicazione delle pratiche dell'economia circolare con conseguente riduzione dell'inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e acustico, per il processo produttivo e per la realizzazione di prodotti possono causare una perdita di competitività e redditività al Gruppo. Tale rischio può insorgere a causa di una insufficiente attività di ricerca, innovazione e di eco-progettazione o di non adeguato uso delle nuove tecnologie green sia nella strutturazione del processo produttivo che per il prodotto. Di conseguenza, si configura il rischio di aumento degli investimenti correlati alla transizione ecologica guidati dalla necessità di sviluppare soluzioni integrate per ridurre l'impatto ambientale e le emissioni inquinanti (sostituzione di combustibili, macchinari a maggiore efficienza, ecc.).

**Modalità di gestione**

Al fine di mitigare il rischio in esame, il Gruppo è attivo nel presidio dei tavoli a livello nazionale, europeo e internazionale, con lo scopo di monitorare e indirizzare l'evoluzione delle normative e degli standard applicabili al settore marittimo e successivamente da applicare nello sviluppo dei nuovi prodotti. Inoltre, Fincantieri partecipa a iniziative e collaborazioni con i principali centri di innovazione come università e centri di ricerca. Il Gruppo ritiene di assoluta importanza nella gestione del rischio di transizione collegato all'impatto dei prodotti offerti nel mercato l'attività di **scouting di soluzioni tecnologiche innovative** a ridotto impatto ambientale (tecnologie per l'idrogeno, per la cattura di carbonio, per le fonti di energia rinnovabile, ecc.), tramite indagini di mercato e l'osservatorio di start-up, in modo da monitorare l'insorgere di possibili idee utili per lo sviluppo di nuovi prodotti. Fincantieri, infatti, opera un costante monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green sul mercato (navi alimentate con combustibili alternativi come idrogeno, ammoniaca) e una continua promozione di prodotti o servizi tecnologicamente innovativi con ridotto impatto ambientale (progetti per la produzione di energia a bordo nave tramite fuel cell, per la prototipazione di soluzioni più eco-compatibili e sicure per le navi da crociera, progettazione di soluzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili offshore, ecc.). A supporto di questi studi è stato istituito un team dedicato all'introduzione delle tecnologie diverse dal LNG per le navi cruise. Già quest'ultimo, rispetto ai carburanti tradizionali, riduce drasticamente le emissioni di ossidi di azoto e di zolfo e sarà sicuramente uno dei protagonisti per la transizione ecologica del mondo navale. Per evitare un impatto negativo sul clima e sulla sua reputazione, Fincantieri si assicura che nell'ambito dello sviluppo e della costruzione del prodotto, tutte le decisioni associate al processo di progettazione siano in linea con la Politica Ambientale del Gruppo e con i principi di ecoprogettazione. In ottica prospettica, vengono monitorati anche progetti di ricerca in ambito ambientale più ampio. Un esempio tra molti è il coinvolgimento nell'IPCEI (Important Project of Common European Interest) sulle tecnologie per la creazione di una catena del valore europea dell'idrogeno. Infine, è stato attivato ed eseguito un Bando Innovazione di Gruppo, con iniziative aperte e con il coinvolgimento attivo di attori esterni (come università e distretti regionali), al fine di creare un flusso strutturato di maturazione delle iniziative di ricerca e innovazione (R&I), che garantisca la coerenza dei progetti con le linee strategiche del Gruppo e in particolare con gli obiettivi legati alla tutela dell'ambiente. Il presidio dei tavoli a livello nazionale, europeo e internazionale permette a Fincantieri di monitorare e indirizzare l'evoluzione delle normative e degli standard. L'attività di scouting di soluzioni innovative, il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green sul mercato e il Bando di Innovazione di Gruppo offrono l'opportunità di sviluppare prodotti con tecnologie innovative a ridotto impatto ambientale, anticipando le richieste dei clienti e quelle normative, confermando contestualmente la posizione di leadership di Fincantieri in un mercato in espansione. Dopo la consegna nel 2020 della prima nave portacontainer elettrica a guida autonoma da parte di Vard in grado di ridurre le emissioni inquinanti in aree urbane altamente popolate, Fincantieri sta costruendo per l'operatore Ocean Infinity una serie di navi robotizzate multiuso con un'impronta di carbonio notevolmente ridotta. Le navi verranno attivate da terra e avranno la possibilità di utilizzare l'ammoniaca verde come combustibile alternativo, oltre ad essere dotate di tecnologia a celle a combustibile a bordo.

**Opportunità**

Un'ulteriore opportunità da esplorare saranno le navi alimentate a metanolo, che sono in grado di ridurre quasi del tutto le emissioni di ossidi di zolfo (SOx), di ossidi di azoto (NOx) e parte delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali, in linea con le regole MARPOL di riduzione dei suddetti gas pericolosi. Il metanolo, che può essere immagazzinato e trasportato come liquido a temperatura ambiente e si decompone naturalmente senza causare inquinamento marino, ha anche il vantaggio di essere facile da maneggiare.

## Rischio di mercato per le materie prime e commodity

**Descrizione del rischio**

L'aumento dei costi dovuto all'andamento del prezzo delle materie prime e delle commodity può limitare lo sviluppo di determinati prodotti, il quale potrà essere impattato anche da nuove normative e politiche doganali, ad esempio sui prodotti carbon intensive (CBAM / EU ETS). Eventi catastrofici che colpiscono l'intera catena di fornitura diminuendo la disponibilità delle materie prime possono comportare un aumento dei prezzi e conseguentemente i costi di produzione e sviluppo. La competitività di questi prodotti dipenderà anche dall'evoluzione del prezzo del carbonio e anch'esso, in un contesto inflazionistico, farà a sua volta crescere il prezzo delle materie prime, con conseguente aumento dei costi per il Gruppo e crescenti difficoltà della gestione dell'offerta sul mercato in termini di minore competitività/marginalità. Con l'adeguamento alle politiche di basse emissioni e la minore disponibilità delle risorse potrebbero aumentare anche i costi dei combustibili e dell'energia elettrica, sia convenzionale che rinnovabile, dovuto al cambiamento dei modelli climatici (ad esempio cambio dei pattern delle precipitazioni, cambio dei pattern dei venti) con ulteriori costi a livello di processi produttivi e operation.

**Modalità di gestione**

Sulla base delle normative ambientali sempre più stringenti, nel mondo navale sta rapidamente aumentando la domanda di navi rispettose dell'ambiente. Il Gruppo, consapevole degli impatti del cambiamento climatico, effettua un continuo **monitoraggio dell'andamento dei prezzi delle commodity,** dell'evoluzione delle tecnologie e dei prodotti, nonché l'impatto normativo e ambientale sugli stakeholder, mediante collaborazione con specialisti di settore (ad esempio contratto di collaborazione con società T-commodity) e partecipazione della funzione Acquisti a webinar periodici dedicati. Il coordinamento tra i controller di commessa e gli uffici acquisti permette di gestire l'esposizione al rischio attraverso l'efficientamento produttivo e l'implementazione di politiche di copertura finanziarie ove applicabili. Viene, inoltre, elaborata ogni due settimane un'analisi/report di monitoraggio con stima degli impatti a finire, dipendenti dalla situazione dei mercati, da esigenze di business specifiche, da fattori geografici o da contesti normativi e geopolitici in evoluzione (ad esempio legati a tematiche ambientali o macroeconomiche). Infine, con l'obiettivo di ottenere risultati di efficientamento dei consumi e una maggiore autonomia energetica, il Gruppo ha costituito un team di lavoro permanente con le funzioni business e gli stabilimenti di riferimento. Per gestire la fluttuazione dei prezzi delle commodity, Fincantieri implementa misure preventive attraverso analisi approfondite dei prezzi delle principali materie prime come energia e acciaio. Si sviluppano proiezioni specifiche per mitigare il rischio legato alla volatilità dei prezzi dell'energia, sia convenzionale che rinnovabile, prevedendo aumenti significativi nelle Garanzie di Origine dell'energia, soprattutto in uno scenario più restrittivo come il Net Zero. L'implementazione di sistemi di monitoraggio sempre più puntuali del prezzo delle materie prime e delle commodity permette di assumere decisioni più consapevoli e di integrare tali valutazioni nello sviluppo di nuovi prodotti, volgendo l'attenzione anche all'efficientamento dei processi di produzione. Questo sistema rende il Gruppo meno influenzabile dall'andamento del prezzo delle materie prime e genera possibili impatti positivi sui costi (in particolare dell'energia). Inoltre, il Gruppo ha istituito un "Market Working Group", composto dai rappresentanti commerciali delle divisioni di Fincantieri al fine di identificare i progetti prioritari da inserire nel Piano di Innovazione. Come esempio di questo impegno, con il progetto TecBIA Fincantieri ha costruito una nave-laboratorio (Zeus) di 25,6 m per studiare tecnologie ambientalmente sostenibili per la produzione di energia a bordo, consegnata nell'ottobre 2022 e certificata dal Registro Navale Italiano. Fincantieri sta anche attuando progetti di generazione interna di energia tramite impianti fotovoltaici per ridurre la dipendenza dal mercato dell'energia elettrica, diversificare i costi delle materie prime e delle Garanzie di Origine. La società esplora iniziative di efficientamento energetico e di elettrificazione di utenze attualmente alimentate con combustibili. Nel contesto degli acquisti di acciaio, il monitoraggio costante delle dinamiche commerciali e delle politiche internazionali protezionistiche è affiancato dalla ricerca continua di nuovi fornitori. La selezione di partner è guidata dalla qualità e dalle certificazioni necessarie nel settore navale. L'impegno verso la riduzione delle emissioni di $CO_2$ si riflette nella ricerca attiva di materie prime classificabili come "green". Fincantieri è consapevole delle normative ambientali in evoluzione, in particolare dell'EU ETS e CBAM, inoltre, riconosce il potenziale impatto delle condizioni atmosferiche avverse dovute al cambiamento climatico come uragani, tempeste e inondazioni, che potrebbero comportare costi aggiuntivi sui trasporti e sui premi assicurativi delle polizze danni e infortuni.

**Opportunità**

La continua attività di scouting di soluzioni innovative e il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green presenti sul mercato offrono l'opportunità di sviluppare prodotti con tecnologie innovative sempre a minor impatto ambientale. Inoltre, l'analisi costante del contesto normativo in evoluzione garantisce al Gruppo una pianificazione strategica per la riduzione degli impatti dovuti all'hurt delle commodity.

## Rischio di mercato per il cambio di esigenze del cliente e/o l'aumento di competizione

**Descrizione del rischio**

L'incapacità di soddisfare le nuove richieste dei clienti in un mercato ad alta competitività, a causa di un inadeguato monitoraggio delle loro esigenze ed aspettative, e dell'insufficiente analisi dei prodotti offerti dai competitor, può portare a una perdita di quota di mercato e all'insoddisfazione dei clienti. Il Gruppo è esposto al rischio di non sfruttare adeguatamente l'innovazione tecnologica in grado di ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti, per offrire soluzioni competitive a fronte di stringenti vincoli normativi. I concorrenti possono anticipare gli scenari normativi sviluppando prodotti tecnologicamente più innovativi in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di $CO_2$ ed efficienza energetica, stabilendo un vantaggio competitivo sostenibile, che impedisca al Gruppo di soddisfare la domanda del mercato e raggiungere i propri obiettivi di redditività.

**Modalità di gestione**

Nel contesto attuale di continue evoluzioni normative e pressioni economiche e ambientali, il mercato sta diventando sempre più competitivo e ottenere la soddisfazione dei clienti è sempre più complesso e necessario, soprattutto per realtà con importanti quote di mercato da difendere. Al fine di non incorrere in una bassa o inadeguata offerta rispetto ai competitor diretti di settore, è sempre più indispensabile svolgere un adeguato monitoraggio di mercato e dedicare il giusto peso alle attività di Competitive Intelligence. Il Gruppo, al fine di mitigare il rischio in esame, sta implementando diverse strategie per affrontare le sfide del mercato e garantire la sua competitività. In primo luogo, si sta concentrando sul controllo dei costi, avvalendosi di un team dedicato che fornisce un feedback continuo al fine di utilizzare dati reali nelle proposte commerciali. Inoltre, si assicura che gli equipaggiamenti per le strutture in acciaio siano sempre aggiornati, mantenendo così uno standard elevato nella fornitura di prodotti. Per quanto riguarda gli investimenti, il Gruppo pianifica i costi di capitale con un adeguato anticipo e promuove programmi di formazione per i lavoratori, garantendo che le competenze siano sempre all'avanguardia. Nel monitorare il mercato e la concorrenza, vengono analizzate attentamente le tendenze di mercato e tecnologiche, partecipando attivamente alle principali iniziative e collaborando con attori chiave dell'innovazione, come università e centri di ricerca. Si è inoltre focalizzati sullo sviluppo di un piano di innovazione a medio e lungo termine, che viene implementato nel breve termine e aggiornato annualmente. Questo piano guida le azioni del Gruppo e sfrutta le opportunità di finanziamento europeo per soluzioni coerenti con le priorità del settore marittimo.

**Opportunità**

La diversificazione delle attività del Gruppo, che comprendono forniture di acciaio, settore marittimo, sanità e facility management, offre la possibilità di incrementare gli ordini e bilanciare il portafoglio aziendale, mitigando così i rischi legati a una singola area di attività. Inoltre, la visione del Gruppo concentrata all'investimento continuo sulla transizione digitale garantisce una maggiore competitività verso il mercato.






## Rischio di evoluzione leggi e regolamenti

**Descrizione del rischio**

L'evoluzione e inasprimento del contesto normativo e regolatorio nazionale e internazionale (modifiche di norme di legge, regolamentari e statutarie, delle normative primarie o secondarie dei Paesi emergenti, nonché dei regolamenti specifici di settore inclusi quelli riguardanti l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici) possono generare impatti negativi in termini di redditività, pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, compromettere l'operatività degli organi societari e/o la continuità aziendale. Tale rischio può concretizzarsi a causa di un mancato/non adeguato monitoraggio delle evoluzioni delle normative riguardanti l'ambito del settore navale (IMO, EU ETS), dei processi produttivi (CBAM) e della reportistica di sostenibilità (Decreto 254 del 2016, Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia) e CSRD), da una loro errata interpretazione e/o da un'inadeguata applicazione, o da un non corretto o non tempestivo recepimento nei processi aziendali delle normative.

**Modalità di gestione**

Il Gruppo è tenuto a rispettare le normative vigenti nei Paesi in cui opera, comprese quelle a tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. Fincantieri basa le valutazioni relative allo sviluppo del prodotto sulla strategia di decarbonizzazione e sulle direttive definite dagli enti regolatori. Eventuali violazioni di tali norme e regolamenti, infatti, potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative o penali, e avere un impatto negativo sull'attività e sulla gestione del Gruppo. All'interno del Gruppo, pertanto, è attivo un sistema di monitoraggio e aggiornamento semestrale del quadro normativo (EU ETS e CBAM), utile al Gruppo per la progettazione di impianti e sistemi nave conformi alle normative ambientali correnti ed emergenti. Inoltre, durante la fase di gestione di gare e trattative vengono attivate, da parte della funzione commerciale, delle analisi del quadro normativo nazionale del Paese di interesse, così da garantire l'allineamento alle disposizioni specifiche. Come ulteriore fattore di mitigazione del rischio in esame, Fincantieri ha un ruolo proattivo nello **sviluppo delle normative** internazionali in materia di sicurezza, essendo rappresentante accreditato presso l'IMO, l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per la protezione della vita umana in mare e dell'ambiente. La partecipazione ad incontri periodici con i ministeri, comitati tecnici ed enti di classifica per esporre il proprio punto di vista come costruttore navale sulle varie normative IMO specifiche per il settore in cui opera, permette al Gruppo di identificare eventuali scenari evolutivi e mitigare il rischio derivante dall'evoluzione di leggi e regolamenti. Nonostante non riguardi direttamente Fincantieri, il Gruppo sta ponendo attenzione ai **principi Poseidon,** i quali stabiliscono un quadro di riferimento per la valutazione e la comunicazione dell'allineamento agli obiettivi ambientali dei finanziamenti diretti al settore navale. Essi impattano la possibilità di ricevere supporto dal mondo finanziario; pertanto, il Gruppo sta ponendo l'attenzione all'allineamento delle future emissioni con le traiettorie IMO, all'uso di fonti riconosciute per i calcoli e le stime riguardanti le emissioni e alla condivisione trasparente del proprio portafoglio emissivo. In linea con gli obiettivi Net Zero, Fincantieri sta valutando la fattibilità dello sviluppo di una strategia di decarbonizzazione e della sottomissione dei propri target di decarbonizzazione a SBTi. Il Gruppo opera anche in vista del Regolamento UE 2020/852 della Tassonomia, che stabilisce criteri per determinare se un'attività economica può essere considerata sostenibile dal punto di vista ambientale (anche secondo i criteri DNSH, Do Not Significant Harm, un principio che assicura che un'attività sostenuta per i suoi effetti benefici non produca danni indesiderati ad altri aspetti ambientali rilevanti), creando sicurezza per gli investitori e protezione dal greenwashing. Il Gruppo ha infatti lavorato ampiamente per soddisfare tutti i requisiti e pubblica ogni anno le informazioni sull'allineamento delle proprie attività economiche e i relativi Ricavi, Opex e Capex nel Bilancio di Sostenibilità. Al fine di fornire prova della propria compliance in termini ambientali, è stata definita anche la procedura "Principi di base e logiche per la progettazione ecosostenibile" in fase di progettazione precontrattuale, volta a garantire e misurare la sostenibilità ambientale della nave specifica, con successiva emissione di un documento sul profilo ambientale da parte della progettazione post-contrattuale, il quale riassume i risultati ottenuti. Inoltre, per quanto concerne la redazione del Bilancio di Sostenibilità, è stata aggiornata la procedura per la redazione del documento, il tutto secondo gli standard internazionali del Global Reporting Initiative aggiornati al 2021. La raccolta delle informazioni non finanziarie (riguardanti aspetti ESG) avviene mediante il software, utilizzato anche per il monitoraggio trimestrale di un kit ridotto di indicatori legati al Piano di Sostenibilità (KPI). Riguardo la rendicontazione delle emissioni, è stato sviluppato internamente il software GHG Assist come supporto per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 relative al prodotto nave. Questo tool a breve sarà anche in grado di calcolare l'impronta carbonica di una nave ed è stato concepito altresì nell'ottica di una possibile vendita sul mercato. Complessivamente per tutta la procedura di gestione del rischio vengono effettuate verifiche da parte della funzione di Internal Audit e viene aggiornato il gruppo di Lavoro Multifunzionale al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni ESG, anche mediante benchmark rispetto ai bilanci redatti dai peer.

**Opportunità**

Per quanto concerne le normative future in ambito sostenibilità, il Gruppo sta lavorando anche per seguire tutte le linee guida richieste dalla direttiva CSRD approvata a Novembre 2022 e che si applicherà a partire dal 2025, facendo sì che il prossimo report di sostenibilità sia redatto in conformità agli standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS), insieme alle raccomandazioni della TCFD e dei futuri standard ISSB (International Sustainability Standards Board), secondo quanto descritto negli IFRS (International Financial Reporting Standards) S1 e S2.

## Rischio reputazionale

**Descrizione del rischio**

Una inadeguata strategia di decarbonizzazione e/o insufficiente comunicazione sulle tematiche ESG possono causare insoddisfazione delle aspettative degli stakeholder, in particolare della comunità finanziaria, sempre più sensibili alle questioni legate al clima e ai temi della transizione energetica. Un mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti, del mantenimento delle certificazioni ambientali, della presenza di una catena di fornitura allineata alla strategia di sostenibilità e ai valori del Gruppo, insieme alla gestione non efficiente/efficace dei rapporti con le controparti locali, nazionali e internazionali (enti, associazioni locali, istituzioni, PMI, ecc.) possono danneggiare l'immagine e la reputazione aziendale, diminuirne la credibilità e il merito creditizio, e comprometterne la competitività e l'operatività. In particolare, gli stakeholder riconducibili al mondo finanziario possono richiedere a Fincantieri di soddisfare determinati criteri tecnici di efficienza sui prodotti e sui processi, e di definire degli obiettivi ancora più sfidanti di decarbonizzazione al fine di poter accedere agli strumenti finanziari green.

**Modalità di gestione**

Gli stakeholder stanno diventando sempre più sensibili alle questioni legate al clima e ai temi della transizione energetica, e una maggiore preoccupazione per la performance di sostenibilità o un feedback negativo da parte degli stakeholder possono danneggiare il Gruppo. L'interesse di Fincantieri nei confronti della sostenibilità è molto alto; infatti, ha sviluppato un Piano di Sostenibilità (2023-2027) e sta lavorando allo sviluppo di strategie di decarbonizzazione e azioni concrete. Parte della buona reputazione di Fincantieri è legata anche al suo impegno nel rendere pubbliche le proprie prestazioni di sostenibilità, in particolare in relazione alle questioni legate al clima, anche mediante un continuo aggiornamento della sezione dedicata del sito internet. Nel 2023 è stata inoltre creata una specifica funzione ESG Communication nell'ambito della Direzione Corporate Group Strategic Communication, con lo scopo di consolidare e diffondere la ESG identity di Gruppo con un piano di comunicazione interna ed esterna dedicato. Il Gruppo rivolge particolare attenzione nel preservare le relazioni con i suoi investitori e l'insieme delle attività di relazione e comunicazione volte a costruire e consolidare rapporti di lungo periodo con i differenti stakeholder. Inoltre, Fincantieri presidia tutte le attività tese alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, all'integrazione delle informazioni aggiuntive richieste da parte delle società di rating in ottica di trasparenza e completezza. Il Gruppo effettua attività di audit con i fornitori principali, richiedendo il rispetto delle normative ambientali e sociali, nonché etiche, in linea con i principi di sostenibilità che Fincantieri ha adottato, attraverso la sottoscrizione al Codice Etico Fornitori mediante clausola dedicata in ordini e contratti. Nel sistema di valutazione dei fornitori di Fincantieri sono integrati i criteri di sostenibilità attraverso lo sviluppo di un progetto di Sustainable Supply Chain, come obiettivo del Piano di Sostenibilità e documentazione ESG è richiesta in un portale dedicato (e-NGAGE). Inoltre, il Gruppo prosegue e affina costantemente il percorso di stakeholder engagement, allo scopo di confrontarsi e ascoltare in modo continuo le esigenze dei soggetti che potrebbero essere influenzati e/o influenzare le decisioni del Gruppo. Viene effettuato un monitoraggio continuo della strategia di comunicazione in linea con la visione del management e le tendenze del mercato, interfacciandosi con tutte le funzioni e le società controllate del Gruppo per garantire la coerenza delle iniziative e il soddisfacimento delle aspettative degli investitori e delle agenzie di rating ESG, ad esempio le funzioni Investor Relations e Sostenibilità cercano di mantenere una reputazione positiva in relazione alle questioni climatiche rispondendo alle richieste di quest'ultime. Il Gruppo aderisce anche all'iniziativa CDP e provvede alla compilazione del relativo questionario in collaborazione con le funzioni maggiormente coinvolte nelle tematiche ambientali. Una volta ottenuto lo score, procede con l'implementazione della gap analysis per individuare eventuali azioni di miglioramento, anche in ottica di continuo affinamento delle proprie prestazioni e conseguente sviluppo della percezione nei confronti del Gruppo dall'esterno. Il Piano di Sostenibilità viene periodicamente revisionato, con il diretto contributo delle funzioni, al fine di esternalizzare e formalizzare la visione strategica di Fincantieri in materia di sostenibilità e declinare gli impegni assunti dal Gruppo. Il Gruppo, inoltre, rendiconta le emissioni dei gas ad effetto serra per tutti e 3 gli Scope, in particolare da quest'anno integra le emissioni di Scope 3 anche con il trattamento a fine vita delle navi (Categoria 12, Trattamento di fine vita dei prodotti venduti). Fincantieri ha implementato specifici progetti per la redazione del report TCFD, in linea con le raccomandazioni della Task Force e le best practice internazionali, e sta valutando la possibilità di definire degli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG conformi ai requisiti dell'iniziativa SBTi. Al fine di informare gli investitori sulle attività messe in atto dal Gruppo in tema di sostenibilità a consolidamento di relazioni di lungo periodo, Fincantieri partecipa all'Italian Sustainability Week, iniziativa promossa da Borsa Italiana. Infine, Fincantieri sostiene i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, diventando così il più grande costruttore navale, e il primo nel settore crocieristico, a adottare i principi del Global Compact nella propria strategia.

**Opportunità**

Il continuo aggiornamento del Piano di Sostenibilità permette al Gruppo di allinearsi con l'evoluzione del contesto economico, normativo e sociale internazionale in cui opera. Fincantieri, inoltre, consapevole dell'importanza di un consolidamento continuo delle relazioni con i propri stakeholder punta a una disclosure sempre più completa ed esaustiva, cogliendo l'opportunità di rafforzare la propria immagine rendendosi un punto di riferimento sui temi della sostenibilità e del climate change.



# Cyber security

Il Gruppo Fincantieri ha progressivamente intensificato il proprio interesse e impegno nello sviluppo della cyber security e ha attuato un profondo programma di trasformazione volto ad internalizzare competenze specialistiche in tale ambito, con il duplice intento di rafforzare le capacità di resilienza del Gruppo, supportando, parallelamente, lo sviluppo del prodotto navale con l'introduzione di soluzioni e servizi di difesa cibernetica per le principali piattaforme sia civili sia militari.
Per quanto riguarda il programma di difesa del perimetro aziendale dalle continue e sofisticate forme di minaccia perpetuate dal dominio digitale, l'impegno si concretizza nell'attuazione di un ambizioso programma di Gruppo volto ad uniformare progressivamente il livello di cyber resilienza delle sue principali controllate agli standard della Capogruppo, anche in risposta al recente attacco sferrato verso la controllata americana Fincantieri Marine Group, che ha causato un'interruzione temporanea di alcuni sistemi di produzione a controllo numerico del cantiere d'oltreoceano e la cui gestione coordinata a livello centrale ha scongiurato impatti più significativi sul business della società.

## Cyber security Governance

Al fine di uniformare e assicurare elevati standard di sicurezza cibernetica a livello di Gruppo, in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo vigente per aziende strategiche nazionali, la **funzione di Group Cyber Security** è stata posta a riporto della Direzione Group Operations, Corporate, Strategy and Innovation con i seguenti obiettivi:

- definire e implementare le politiche di sicurezza cyber applicabili al Gruppo;
- assicurare il monitoraggio continuo del perimetro logico di Fincantieri e la tempestiva reazione ad eventuali tentativi di compromissione;
- definire i driver strategici di sviluppo delle soluzioni di cyber security, assicurando altresì adeguati processi di verifica e controllo della supply chain elettronica e informatica;
- definire e promuovere la metodologia di Gruppo per la valutazione e mitigazione del rischio cyber, in linea con le best practices di settore e le politiche in vigore.

La responsabilità della funzione è attribuita al **Chief Information Security Officer** (CISO) per il Gruppo Fincantieri, incaricato di:

- definire una strategia di sicurezza informatica;
- stabilire e mantenere aggiornata l'organizzazione aziendale in ambito di cyber security;
- realizzare programmi di protezione;
- progettare e far rispettare procedure per mitigare i rischi informatici;
- gestire l'adempimento alle disposizioni normative in ambito di cyber security;
- porre in approvazione e rendicontare lo stato di avanzamento dei principali investimenti in ambito cyber security al **Comitato di Sicurezza,** composto da membri della prima linea aziendale.

Con riferimento al piano di resilienza di Gruppo, nel 2023 sono state portate a termine le seguenti iniziative:

- implementazione di piattaforme centralizzate di sicurezza in materia di controllo navigazione, filtraggio e-mail, campagne di simulazione di phishing e monitoraggio cyber e definizione di un contestuale piano progressivo di roll-out sulle diverse controllate;
- definizione del framework di sicurezza Operational Technology (OT) per i macchinari di supporto alla produzione navale, che include gli standard architetturali di protezione e i modelli di monitoraggio operativo di anomalie ascrivibili a tentativi di attacco informatico;
- attivazione di un processo di information sharing tra le società controllate più critiche operanti sia su territorio italiano che estero, finalizzato a stabilire flussi informativi sulle campagne di attacco in corso a livello mondiale, allo scopo di diffondere le caratteristiche distintive delle tecniche di compromissione, agevolandone la tempestiva riconoscibilità;
- internalizzazione del processo di assessment periodico di sicurezza informatica volto ad individuare proattivamente la presenza di vulnerabilità informatiche sulle piattaforme critiche aziendali, in coerenza alle vigenti normative cui è soggetta l'Azienda;
- attuazione di campagne di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti finalizzate a migliorare la consapevolezza del rischio cyber tramite l'attuazione di attacchi simulati e sessioni di training in merito alle più diffuse tecniche di social engineering e alle modalità organizzative e comportamentali più efficaci per neutralizzarle.

In merito all'ultimo punto, secondo le più autorevoli fonti internazionali come MITRE ATT & CK in materia di classificazione e modellizzazione delle forme di attacco informatico, il fattore umano costituisce ancora il principale veicolo di infezione anche delle più sofisticate forme di compromissione informatica. A tal proposito è stato implementato un programma di simulazione di attacco cyber che coinvolge tutti i dipendenti della Capogruppo, con l'obiettivo di addestrare il personale a riconoscere le più comuni forme di adescamento con cui i gruppi organizzati tentano il primo passo di intrusione.
Analogamente a quanto vale per le esigenze di protezione "interna", le piattaforme navali prodotte da Fincantieri, che costituiscono una complessa integrazione di sistemi digitali eterogenei (CBS – Computer Based Systems) talora comunicanti con l'esterno, sono anch'esse potenziali target delle moderne e sofisticate forme di attacco, sferrate da gruppi estremamente organizzati il cui scopo può variare dall'essere puramente "opportunistico", ad esempio l'estorsione digitale, o maggiormente mirato, come il furto di know-how industriale delle industrie militari nazionali, motivato dall'intento di acquisire progressivo predominio geopolitico.
In questo scenario Fincantieri, come design authority dell'architettura elettronica di bordo delle imbarcazioni che produce, riveste un ruolo da protagonista nella progettazione di soluzioni "tailor-made" da applicare alle proprie piattaforme navali, che possano accompagnare il prodotto nel corso dell'intero ciclo di vita, dalla sua concezione, disegno e produzione, secondo il paradigma di **"cyber security-by-design",** al post vendita attraverso l'erogazione di servizi di mantenimento del livello di sicurezza delle navi. In questa veste Fincantieri, attraverso la società controllata Fincantieri NexTech, ha progettato un'innovativa piattaforma, basata su tecnologia italiana, in grado di identificare potenziali attacchi informatici di bordo e attivare azioni risolutive automatizzate di risposta, inoltre, ha contrattualizzato, nel corso dell'esercizio 2023, un importante programma di evoluzione cyber per la Marina Italiana.
In ultimo Fincantieri, in qualità di azienda strategica per il sistema economico nazionale e leader internazionale, continua la stretta collaborazione con l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale,** con il **CNAIPIC (Polizia di Stato)** e altre importanti **istituzioni nazionali** allo scopo di condividere informazioni relative ad eventi cyber rilevanti sulla propria infrastruttura informatica, denunciando alle autorità ogni tentativo di compromissione che registra.
Sempre con la Polizia di Stato, nel corso del 2023, è stato realizzato un esteso webinar "Conoscere il cyberbullismo", incentrato sulla genitorialità e inserito nel programma aziendale di promozione dei temi di diversità, equità e inclusione, volto a sensibilizzare tutti i dipendenti delle società italiane sulle moderne e sempre più diffuse fonti di rischio provenienti dai nuovi canali digitali, come il cyberbullismo e il sexting, con lo scopo di fornire semplici linee guida per riconoscere, affrontare e segnalare alle autorità anche le più precoci materializzazioni dei reati ascrivibili a questa sfera.



# Sicurezza delle informazioni e dei dati personali

Nell'ottica di pieno recepimento dei principi posti a tutela dei dati personali, nel corso del 2018 Fincantieri ha avviato un processo di adeguamento alla normativa prevista in ambito privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR) che è terminato il 25 maggio 2018 con l'adozione da parte della Capogruppo di un Sistema di gestione per la privacy.
I principi su cui si fonda il Sistema di gestione per la privacy adottato da Fincantieri S.p.A. sono espressamente richiamati all'interno della Politica Principi Generali del Sistema di Gestione per la Privacy **(Politica Privacy)** che disciplina, tra l'altro, i principali processi necessari ad assicurare le protezioni previste dalla normativa di riferimento. Con tale Politica, Fincantieri si impegna a istituire e a mantenere nel tempo un modello di controllo finalizzato alla protezione dei dati personali raccolti ed elaborati nell'ambito dei processi inerenti alle attività di Fincantieri S.p.A., promuovendo lo sviluppo di una cultura della privacy pervasiva a livello di Gruppo. In tale ottica, oltre alla diffusione capillare delle informative privacy agli interessati e alle istruzioni al personale autorizzato a trattare dati personali, è stata condotta un'attività di verifica e di controllo dei principali trattamenti dei dati e una attività di formazione per i dipendenti della Capogruppo, estesa anche alle società controllate italiane.

## I principi della Politica Privacy di Fincantieri

- Liceità, trasparenza e correttezza del trattamento dei dati personali
- Minimizzazione dei dati
- Esattezza dei dati
- Limitazione delle finalità del trattamento dei dati personali
- Limitazione della conservazione dei dati personali
- Integrità e riservatezza

Il Sistema di gestione della privacy è stato dettagliato da uno specifico Manuale del Sistema di gestione per la privacy e da procedure operative che individuano alcuni processi di particolare criticità, quali la gestione delle violazioni di dati personali (data breach) e la gestione delle richieste di applicazione dei diritti da parte degli interessati.
Nel corso dell'esercizio 2021, a conferma dell'attenzione della Società per la tutela dei dati personali, Fincantieri S.p.A. ha nominato il proprio Data Protection Officer (DPO) che riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, al quale competono, tra gli altri, i seguenti compiti:

- informare/supportare Fincantieri S.p.A. e i dipendenti in merito agli obblighi normativi privacy;
- sorvegliare l'osservanza delle disposizioni normative e delle politiche della Società in ambito privacy;
- fornire pareri sulla valutazione d'impatto privacy (DPIA), assicurandone e documentandone lo svolgimento a livello aziendale;
- cooperare con l'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dei dati.

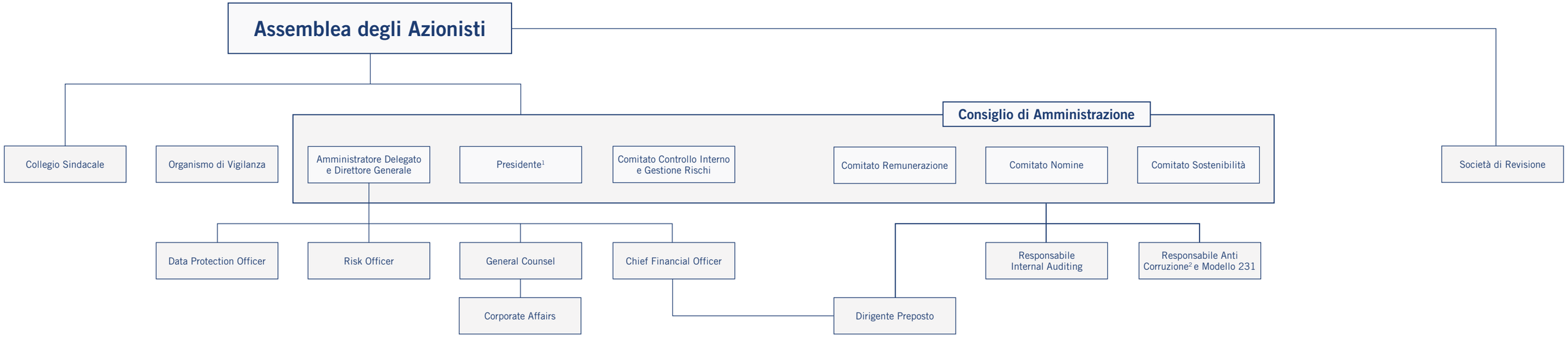
Nel corso dell'esercizio 2023 il DPO, in continuità con l'anno precedente, ha supportato Fincantieri S.p.A. nelle attività pianificate di revisione e aggiornamento del Sistema di gestione per la Privacy della Società e ha fornito consulenza e formazione in ambito privacy alle funzioni aziendali, rispondendo a circa centocinquanta richieste di consulenza.

Inoltre, in piena conformità rispetto alla normativa e alle procedure interne, Fincantieri S.p.A. ha dato tempestivo riscontro alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati.
Nel 2023 la controllata americana Fincantieri Marine Group, ha subito un attacco cyber che è stato prontamente gestito implementando misure di protezione per la sua rete e avviando un'indagine dettagliata sull'incidente per comprendere la sua portata. Successivamente, la società ha adottato ulteriori misure tecniche per rafforzare la sicurezza informatica e prevenire futuri accessi non autorizzati.
Nella controllata Vard i dipartimenti di Information, Communication and Technology e quello di Human Resources collaborano per implementare politiche conformi al GDPR. Il gruppo VARD ha introdotto la Politica sulla Privacy dei dipendenti, in linea con il GDPR, evidenziando l'impegno della società nel promuovere una cultura aziendale sostenibile.



# Corporate governance

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (la "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com nella sezione "Governance ed Etica".
La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e tenendo altresì conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana S.p.A. per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).
Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Fincantieri S.p.A. In particolare, la Relazione illustra il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei comitati endoconsiliari, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.
I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (la "Relazione sulla Remunerazione"), predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 e pubblicata nella sezione "Governance ed Etica" del sito internet della Società.
Si riporta di seguito la struttura della corporate governance di Fincantieri S.p.A.




**1** Il Consiglio del 16 maggio 2022 ha conferito al Presidente deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

**2** Responsabile della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della normativa UNI ISO 37001:2016.

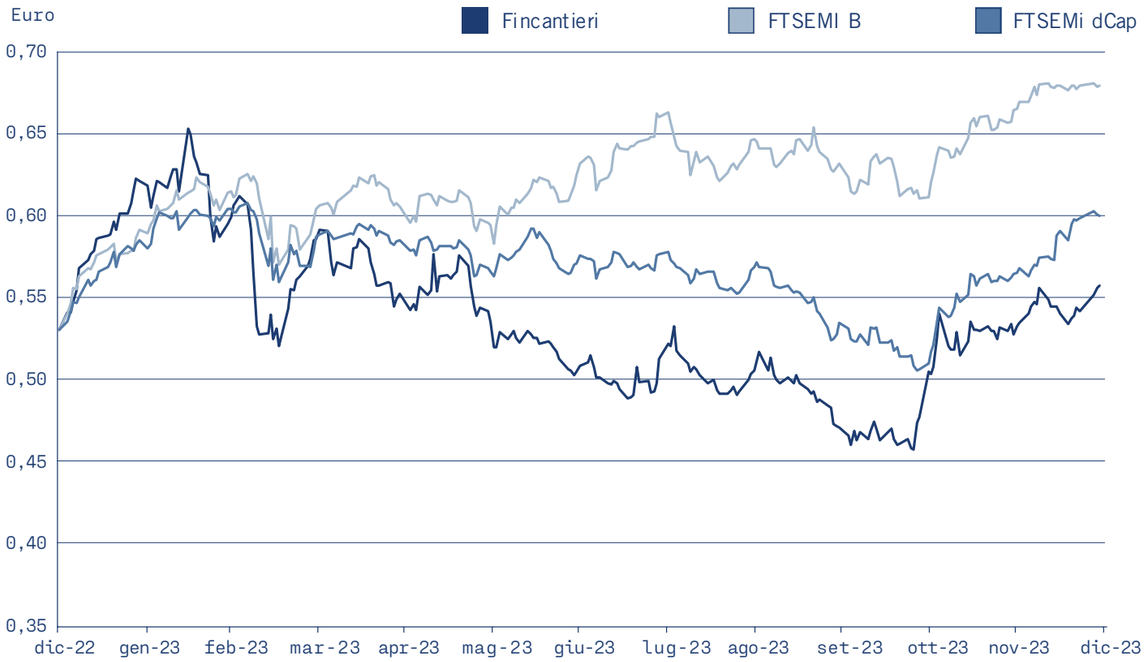
# Altre informazioni

## Andamento del titolo azionario

La performance del titolo nel 2023 ha registrato un andamento positivo, passando dal prezzo di 0,53 euro del 30 dicembre 2022 a 0,56 euro per azione al 29 dicembre 2023, con un incremento del 5,2% circa. Nello stesso periodo l'indice FTSE MIB, il listino dei maggiori 40 titoli italiani, ha fatto registrare un incremento del 28,0%, mentre l'indice FTSE Mid Cap, di cui Fincantieri fa parte, ha registrato un incremento del 13,1%.
Il prezzo medio del titolo nell'anno è stato pari a 0,54 euro per azione, con un valore massimo del periodo di euro 0,65, registrato il 13 febbraio. Il titolo ha chiuso l'anno, il 29 dicembre 2023, con un valore di 0,56 euro per azione corrispondente alla capitalizzazione di mercato di circa euro 948,4 milioni.
In termini di volumi, le azioni trattate nell'anno sono state pari a 567,2 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta su 2,2 milioni circa di titoli scambiati.
Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale di Fincantieri, pari a 862.980.725,70 euro, risulta così ripartito: 71,32% detenuto da CDP Equity S.p.A., 28,21% detenuto dal mercato indistinto e 0,47% in azioni proprie.

| **Dati principali** | | **31.12.2023** | **31.12.2022** |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale | Euro | 862.980.726 | 862.980.726 |
| Azioni ordinarie emesse | Numero | 1.699.651.360 | 1.699.651.360 |
| Azioni proprie | Numero | 8.059.914 | 1.128.666 |
| Capitalizzazione di borsa* | Euro/milioni | 948 | 902 |
| **Performance** | | **31.12.2023** | **31.12.2022** |
| Prezzo di fine esercizio | Euro | 0,56 | 0,53 |
| Prezzo massimo | Euro | 0,65 | 0,63 |
| Prezzo minimo | Euro | 0,46 | 0,46 |
| Prezzo medio | Euro | 0,54 | 0,55 |

* Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.




## Altri eventi significativi del periodo

Il 13 febbraio 2023, nell'ambito della collaborazione con l'ecosistema industriale locale e del rafforzamento della collaborazione tra Italia e Grecia, Fincantieri e Leonardo hanno firmato una serie di memorandum d'intesa (MoU) con potenziali nuovi fornitori greci, ponendo le basi per la definizione di possibili rapporti commerciali.

In data 22 febbraio 2023, Abu Dhabi Ship Building (ADSB), controllata di EDGE Group, leader nella progettazione, costruzione, riparazione, manutenzione, refitting e conversione di navi militari e commerciali, e Fincantieri hanno firmato un accordo di cooperazione ad IDEX 2023, una delle più importanti esposizioni internazionali nell'ambito della Difesa. Secondo i termini dell'accordo, EDGE e Fincantieri uniranno le forze nella progettazione, costruzione e gestione della flotta per navi militari e commerciali, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di business nel mercato locale e internazionale con soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto.

Il 9 maggio 2023 durante DEFEA 2023, la fiera della Difesa di Atene, Fincantieri e il gruppo greco ONEX Shipyards & Technologies Group hanno presentato la strategia comune da adottare nel caso in cui il Gruppo, in qualità di prime contractor, si aggiudicasse il programma delle corvette della Marina Militare Ellenica perseguito dal Ministero Ellenico della Difesa.

In data 18 maggio 2023 Fincantieri ha annunciato l'apertura di un nuovo capitolo della sua storia rinnovando la comunicazione del brand. Il Gruppo ha, infatti, varato un ambizioso progetto di comunicazione, con al centro del progetto una nuova ed evoluta equity story, sintetizzata dal nuovo claim "Future on board", ispirato ai pilastri contenuti nel Piano Industriale: la progressiva espansione delle competenze distintive per la transizione verso la nave digitale e a emissioni zero, oltre al rafforzamento del business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto nei settori cruise, difesa e offshore.

Il 31 maggio 2023 Fincantieri ha ricevuto l'approvazione parlamentare per la costruzione del terzo sottomarino di nuova generazione relativo al programma U212NFS della Marina Militare.

In data 1° giugno 2023, nel corso di CANSEC 2023, la più importante manifestazione fieristica canadese in ambito Difesa, Fincantieri e la controllata Vard hanno firmato un Memorandum of Understanding con Heddle Shipyards, Thales Canada e SH Defence, per sancire la collaborazione che proporrà il Vigilance Class Offshore Patrol Vessel nell'ambito della prossima strategia di acquisizione navale del Governo canadese in sostituzione della classe Kingston.

Nella stessa data Fincantieri ha istituito una borsa di studio in memoria dello storico Amministratore Delegato dott. Bono, destinata ai figli dei dipendenti del Gruppo che, conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2022-2023, manifesteranno la volontà di iscriversi a una facoltà universitaria di ingegneria navale, meccanica, elettronica e informatica per l'anno accademico 2023-2024. Il 12 giugno 2023 nell'ambito del programma di cooperazione governativa e industriale tra Italia e Germania relativo alla classe di sottomarini U-212A, Fincantieri ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti un contratto per l'assistenza a richiesta dei battelli della Marina Militare Tedesca.

In data 20 giugno 2023 Fincantieri, nell'ottica di promuovere e migliorare il benessere dei lavoratori, conferendo sempre maggiore centralità alle persone, e in linea con quanto disposto dal contratto Integrativo del 27 ottobre 2022 in tema di salute e assistenza sanitaria integrativa, ha sottoscritto con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale, un accordo per l'istituzione di apposite coperture assicurative in favore dei propri lavoratori volte a garantire i seguenti eventi: i) invalidità permanente da malattia; ii) invalidità permanente da infortuni extraprofessionali; iii) rischio di non autosufficienza (long term care).

Il 28 giugno 2023 Comau e Fincantieri hanno presentato il primo risultato della propria collaborazione congiunta ad Automatica 2023: MR4Weld (Mobile Robot for Weld – robot mobile per saldatura), un robot mobile, innovativa soluzione di automazione per ambienti esterni, progettata per migliorare la qualità, le prestazioni e il benessere degli operatori durante attività di saldatura ad alta intensità di lavoro.

In data 19 luglio 2023 Orizzonte Sistemi Navali, la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato, con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa l'Accordo Quadro di Mantenimento in Condizioni Operative per la portaerei Cavour e i cacciatorpediniere classe Orizzonte Andrea Doria e Caio Duilio della Marina Militare italiana.

Lo stesso giorno Fincantieri ha sottoscritto con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale, un importante e innovativo accordo sul nuovo modello organizzativo denominato "Work FOR Future" e, come primo importante obiettivo in tale ambito, sull'applicazione dello strumento dello smart working.

L'accordo prosegue nel filone di relazioni industriali fortemente partecipative che ha caratterizzato l'ultimo periodo ed è volto a migliorare ulteriormente la conciliazione vita-lavoro, il benessere e la centralità delle persone. Lo smart working verrà reso parte integrante del nuovo modello organizzativo, che si basa sul lavoro per obiettivi e sull'orientamento al risultato attraverso il monitoraggio di specifici KPI (Key Performance Indicators).

Il 20 luglio 2023 presso lo stabilimento di Monfalcone è stata consegnata Explora I. La nave, la prima di quattro, segna il lancio ufficiale di Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del gruppo MSC. Tutte le unità saranno dotate delle più recenti tecnologie ambientali e marine, compresa la tecnologia di riduzione catalitica selettiva, la connettività alla rete elettrica a terra, i sistemi di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una vasta gamma di attrezzature energeticamente efficienti a bordo per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

In data 21 luglio 2023 OCCAR ha esercitato l'opzione per la costruzione del terzo sottomarino di nuova generazione relativo al programma U212NFS della Marina Militare italiana assegnato a Fincantieri.

Il 25 luglio 2023 Fincantieri ha firmato un accordo con newcleo, azienda di tecnologie nucleari pulite e sicure impegnata nello sviluppo di reattori innovativi di IV generazione che utilizzano scorie nucleari esistenti come combustibile, e RINA, multinazionale di ispezione, certificazione, classificazione navale e consulenza ingegneristica. L'accordo prevede lo studio di fattibilità per la propulsione navale nucleare attraverso l'applicazione di un mini-reattore chiuso da utilizzare su grandi navi, contribuendo così alla decarbonizzazione dell'industria navale.
In data data 3 agosto 2023 Fincantieri e C.A.B.I. Cattaneo, azienda nazionale leader nella progettazione, sviluppo e fornitura di mezzi subacquei per le Forze Speciali della Marina Militare, hanno firmato un Memorandum of Understanding per la valutazione della cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei e della relativa integrazione con unità maggiori.

Il 20 settembre 2023 Fincantieri e le sue controllate Fincantieri NexTech e IDS (Ingegneria Dei Sistemi) hanno annunciato la collaborazione con il CSSN (Centro di Supporto e Sperimentazione Navale) della Marina Militare italiana durante la REPMUS (Robotic Experimentation and Prototyping augmented by Maritime Unmanned Systems) 2023, esercitazione militare annuale organizzata e ospitata dalla Marina Militare Portoghese e dalla NATO con la partecipazione di forze militari straniere, università e aziende hi-tech. La REPMUS consente alla NATO e ai Paesi partner, ai Centri di Eccellenza NATO e al Centro di Ricerca e Sperimentazione Marittima della NATO, di testare in un ambiente realistico le soluzioni all'avanguardia di Fincantieri nel campo dei sistemi remotizzati e unmanned, che includono il Multi Mission MUS Toolkit, una piattaforma basata sul SAND (Surface Advanced Naval Drone) insieme all'innovativo UMS (Unmanned Management System).

In data 20 ottobre 2023 Fincantieri è entrata come socio co-fondatore della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF). Il Gruppo intende contribuire con le proprie competenze in particolare nelle tematiche dell'Idrogeno (compartecipando allo sviluppo di una hydrogen valley a Porto Marghera) e della transizione energetica e protezione dell'ambiente. Ciò al fine di favorire lo sviluppo di nuove filiere dell'energia rinnovabile e per portare benefici a tutta l'area e ai suoi distretti produttivi ad alto consumo energetico.

Il 13 novembre 2023 Fincantieri e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (Adsp) hanno sottoscritto un accordo di programma per favorire lo sviluppo del porto di Ancona. L'accordo risponde all'esigenza di procedere allo sviluppo delle infrastrutture attualmente presenti nel porto – banchine di allestimento, bacino di carenaggio, impianti tecnologici e di sollevamento – e di destinarle alla costruzione di unità navali di maggiori dimensioni e tonnellaggio, sia nel settore crocieristico che mercantile.

In data 22 novembre 2023 Fincantieri e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT hanno firmato una lettera di intenti per valutare la possibilità di avviare iniziative congiunte nel campo della robotica applicata all'assistenza e alla sicurezza degli operatori. Obiettivo della collaborazione è il miglioramento dei livelli di sicurezza sul lavoro e l'efficientamento dei processi produttivi.

Il 19 dicembre 2023 è stata assegnata la prima borsa di studio intitolata alla memoria di Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri dal 2002 al 2022, anno della sua scomparsa. Il premio ha l'obiettivo di ricordare i valori della formazione e della dedizione al lavoro, che hanno sempre contraddistinto l'operato del Dott. Bono.



## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 31.12.2023

Il 4 gennaio 2024 Fincantieri ha ricevuto la Certificazione sulla Parità di Genere da RINA. Il Gruppo è il primo del settore navalmeccanico in Italia ad ottenerla, a testimonianza dell'impegno per l'equità lavorativa e l'inclusione.
In data 18 gennaio 2024 Fincantieri ha ottenuto il riconoscimento Top Employer Italia per il terzo anno consecutivo. Si tratta di una certificazione rilasciata alle sole aziende che soddisfano elevati standard nell'ambito delle strategie e delle politiche delle Risorse Umane per contribuire al benessere delle persone e migliorare l'ambiente di lavoro.

Il 22 gennaio 2024 il consorzio Windward Offshore ha esercitato le opzioni, che erano contenute nel contratto siglato con Vard a ottobre 2023, per la progettazione e la costruzione di due CSOV ibridi. Nell'ambito della commessa, salgono a quattro le unità ordinate alla controllata norvegese del Gruppo.

In data 8 febbraio 2024 Fincantieri ha inaugurato a Roma il progetto "Maestri del Mare", avviando un programma di formazione retribuito che ha l'obiettivo di ricercare, formare e assumere lavoratori addetti alla costruzione navale.
Il 9 febbraio 2024 Fincantieri ha ottenuto per il quarto anno consecutivo da CDP (ex Carbon Disclosure Project) – ente no profit indipendente di riferimento per la rendicontazione ambientale – la valutazione A-, collocando così il Gruppo nella fascia di Leadership.

In data 15 febbraio 2024 il Gruppo, attraverso la sua controllata Vard, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di un SOV ibrido, all'avanguardia e personalizzato per Cyan Renewables, un operatore specializzato in navi per l'energia eolica offshore in Asia.

Il 15 febbraio 2024 Fincantieri ha completato l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering S.p.A. da Advanced Technology Industrial Group S.A. Il corrispettivo pagato è pari a circa 65 milioni di euro. Con questa operazione Fincantieri intende accelerare la crescita delle proprie competenze tecnologiche, ingegneristiche e realizzative nei settori offshore e subsea. L'operazione consente al Gruppo di acquisire capacità altamente specializzate nella progettazione e fornitura di top side equipment all'avanguardia accrescendo il proprio ruolo di partner dei principali operatori internazionali nell'ambito del marine and subsea energy, e consolidando il presidio delle attività post-vendita, con particolare focus sui servizi digitali e di supporto logistico ad alta complessità operativa.

In data 21 febbraio 2024 Fincantieri e EDGE, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa, hanno firmato un term sheet per la creazione di una joint venture per cogliere le opportunità della cantieristica navale a livello globale, con un focus sulla produzione di una vasta gamma di navi militari e un business con base negli Emirati Arabi Uniti dal valore stimato di 30 miliardi di euro. EDGE deterrà una partecipazione del 51% nella joint venture mentre la direzione gestionale sarà affidata a Fincantieri. La joint venture, basata ad Abu Dhabi, avrà diritti di prelazione per gli ordini non NATO, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della NATO.

Il 4 marzo 2024 Fincantieri è entrata a far parte del prestigioso Industrial Liaison Program (ILP) del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Con questa adesione, il Gruppo potrà sviluppare dialoghi con ricercatori, membri del corpo docente e studenti per restare alla frontiera dell'innovazione. La collaborazione si inserisce nella rotta verso l'implementazione del Piano Industriale 2023-2027. Questo accordo diventerà parte dell'impegno di Fincantieri a innovare e a essere all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie su temi strategici, come ad esempio la Trasformazione Digitale – con un focus sull'Intelligenza Artificiale – e la Transizione Energetica e Marittima Sostenibile.

In data 6 marzo 2024 Fincantieri ha avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso. L'iniziativa segue un Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Gruppo e il CPIA Levante Tigullio e sostenuto dall'Assessorato alle politiche sociali di Sestri Levante.

Nella stessa data Fincantieri e il cantiere navale di Alessandria d'Egitto hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) a Doha. Il MOU è volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità con il cantiere navale di Alessandria per la costruzione di nuove navi da parte del cantiere navale di Alessandria o di altre strutture, da concordarsi reciprocamente. La collaborazione si focalizzerà su possibili nuovi Programmi per la Marina egiziana concernenti qualsiasi tipo di nave di interesse.
L'8 marzo 2024 la controllata Vard e Navigare Capital Partners, in stretta cooperazione con Norwind Offshore, hanno firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di una unità CSOV personalizzata. Le parti hanno inoltre concordato nuove opzioni per due ulteriori navi.

In data 12 marzo 2024 Fincantieri ha sottoscritto due MoU a Doha. Il primo con il cantiere navale di Alessandria d'Egitto, volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità per la costruzione di nuove navi. La collaborazione si concentrerà su possibili nuovi programmi di navi per la Difesa di diverse tipologie. Il secondo con la Marina del Qatar (QENF - Qatar Emiri Naval Forces)

con l'obiettivo di intavolare un dialogo che conduca a nuovi contratti per la fornitura di percorsi di formazione e addestramento all'avanguardia per il personale della Marina del Qatar.

Il 19 marzo 2024 Fincantieri e Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di infrastrutture per il settore energetico onshore e offshore, hanno firmato un Memorandum d'Intesa per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei autonomi e della relativa integrazione con unità di superficie e subacquee. Il Memorandum è tra le iniziative volte a promuovere e sviluppare le eccellenze nazionali nel settore dell'Underwater.

## Evoluzione prevedibile della gestione

In ambito **Cruise,** il 2023 ha visto il consolidamento della ripresa iniziata l'anno precedente, confermato da una traiettoria positiva di tutti i principali indicatori di settore. Si prevede il raggiungimento di 39 milioni di crocieristi al 2027 e circa 46 milioni al 2030[1], registrando un CAGR per il periodo 2023-2030 pari al 5,5%, e che il divario nella proposta di valore tra crociere e vacanze a terra si continui ulteriormente a spostare verso la crociera con una ripresa degli ordinativi guidata dal segmento luxury, sulla scia del biennio 2022-2023.

Tali dinamiche, unite alla transizione energetica e alla diffusione delle tecnologie digitali, destinate ad influenzare tutti i mercati, compreso quello navale, garantiscono opportunità addizionali e la diffusione di nuovi modelli di business, in grado di soddisfare la crescente domanda di navi da crociera.

Per quanto riguarda il settore della **Difesa,** l'attuale scenario geopolitico, in particolare nell'area del sud-est asiatico e del Medio Oriente, sta dando una forte spinta all'aumento degli investimenti nel settore, anche sul fronte marittimo, che potrebbe aprire a ulteriori opportunità di business per il Gruppo. Nei prossimi anni si prevede una crescita del budget globale della Difesa (CAGR 2023-27 pari al 2,6%) e un continuo sostegno degli investimenti allocati al dominio navale, con una crescente domanda per tutte le classi navali e di integrazione di requisiti tecnologici sempre più avanzati.

Anche il settore strategico dei sottomarini presenta importanti opportunità a testimonianza della sempre crescente attenzione verso il dominio della subacquea che sta acquisendo una rilevanza maggiore per la presenza di infrastrutture, risorse e attività critiche. In particolare, nel Mediterraneo, dove si svolgono attività di intelligence, sorveglianza, difesa e deterrenza, l'underwater costituisce un presidio strategico di particolare rilievo.

Nel mercato **Offshore,** il supporto delle istituzioni senza precedenti alle politiche di transizione green, la semplificazione degli iter autorizzativi per i nuovi parchi ed il rallentamento dell'inflazione suggeriscono un'accelerazione degli investimenti nell'eolico offshore a partire dal 2028. Il risultato atteso è un raddoppio dei GW medi installati per anno e la necessità di un potenziamento della rete di fornitura, con conseguente crescita della domanda di mezzi specializzati di tipo CSOV, SOV e cable layer.

Il trend positivo si riflette anche nei comparti del floating offshore wind (FOW) e dell'Oil&Gas, dove ci si aspetta che l'incremento di attività assorba nuovamente le unità Oil&Gas (Tier 2/3) che stanno operando in progetti wind favorendo così gli investimenti in navi specializzate per il comparto wind (Tier1) più efficienti e profittevoli.
In tale contesto, il Gruppo prosegue le attività di execution del backlog, garantendo l'eccellenza operativa e una gestione ottimale dei rischi. Al fine di conseguire tali obiettivi, continua un'attenta pianificazione delle risorse in linea con i requisiti dei programmi produttivi, con focus particolare sul potenziamento della forza lavoro, sul rafforzamento della filiera produttiva e sull'introduzione di nuove tecnologie.
In particolare, il Gruppo ha pianificato di impegnarsi nel corso del 2024 sulle seguenti iniziative strategiche:

- **incrementare l'efficienza operativa e modernizzare i cantieri,** tra cui si prevede la messa a regime del pre-allestimento a terra su Ancona e Riva Trigoso, la prosecuzione delle iniziative di automation della produzione e di introduzione dell'intelligenza artificiale a supporto dei processi;
- rafforzare le capacità e competenze di **system integrator** in ambito navale;
- **contenere i costi di acquisto di materiale e servizi e delle strutture produttive,** estendendo i processi identificati nel 2023 a tutto il Gruppo;
- **proseguire il percorso tracciato nell'ambito degli obiettivi di sostenibilità e di transizione energetica e digitale;**
- ampliare l'offerta di prodotti per l'**underwater,** da fornitore di soli sottomarini a **distributore di soluzioni complete,** svolgendo un ruolo di **orchestratore** e definendo le direzioni strategiche del settore.

Fincantieri conferma per il 2024 le previsioni di crescita dei volumi di attività intorno al 5%, in linea con il Piano Industriale 2023-27, **garantendo una marginalità** intorno al 6% ed in crescita rispetto al 2023 di un punto percentuale. La **Posizione finanziaria netta** per il 2024 è prevista in miglioramento rispetto alla guidance fornita in occasione del Capital Markets Day del 10 maggio 2023 (6,0-7,0x), fino a raggiungere un valore compreso tra il 5,5 e il 6,5x nel 2024, accelerando il deleveraging atteso nell'arco di piano.

1 Fonte: CLIA - Cruise Industry August 2023, Environmental Technologies and Practices.



## Rapporti con la società controllante e le altre società del gruppo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento CONSOB"), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione Consob del 24 settembre 2010, in data 5 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. ha adottato il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il "Regolamento OPC"), che individua i principi ai quali Fincantieri si attiene al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società da essa controllate.
In data 3 dicembre 2015 la Capogruppo si è dotata altresì della Procedura "Gestione delle Operazioni con Parti Correlate" (la "Procedura OPC") al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti alla corretta gestione delle operazioni con parti correlate, definendo le responsabilità delle varie unità organizzative aziendali coinvolte in tali operazioni realizzate da Fincantieri direttamente o per il tramite delle sue controllate ai sensi del Regolamento OPC.
In data 10 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha approvato il nuovo testo del Regolamento OPC al fine di recepire le modifiche apportate dalla Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento CONSOB. La Società ha altresì apportato i necessari adeguamenti alla Procedura.
Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni beneficiano delle esclusioni dal regime procedurale previste per le operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard o per le operazioni con società controllate.
Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 33 delle Note al Bilancio al 31 dicembre 2023.

## Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 6 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia. Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 8.059.914 (pari allo 0,47% del Capitale sociale).

## Regolamento mercati

L'art. 15 del Regolamento Mercati (adottato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017) disciplina le condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea. In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 fra le controllate di Fincantieri rientrano nella previsione regolamentare Vard Group AS e Fincantieri Marinette Marine LLC parte del gruppo FMG. Per queste sono state adottate procedure adeguate per assicurare la compliance alla predetta normativa.

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2023 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

## Bilancio di sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Fincantieri è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 marzo 2024 e pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo **www.fincantieri.it** nella sezione "Sostenibilità".

## Indicatori alternativi di performance

Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria (si veda schema di conto economico consolidato riclassificato, riportato nella sezione di commento ai risultati economico finanziari di Gruppo); la configurazione di EBITDA adottata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altre società.
Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
  - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi per danni da amianto;
  - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
  - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset).
- Risultato d'esercizio adjusted: è pari al risultato d'esercizio prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è calcolato come somma tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività destinate alla vendita.
- Posizione finanziaria netta include:
  - indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debiti finanziari correnti e la quota corrente dei finanziamenti a medio - lungo termine;
  - indebitamento finanziario non corrente netto: debiti bancari non correnti e strumenti di debito.
- ROI: il ROI (Return on investment) è calcolato come rapporto tra l'EBIT e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (Return on equity) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta e EBITDA, nella configurazione utilizzata dal Gruppo e sopra descritta.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta e Totale Patrimonio netto.
- Ricavi e proventi: sono pari alla somma dei Ricavi della gestione e Altri ricavi e proventi.
- Ricavi e proventi escluse le attività passanti: escludono la quota parte di ricavi che sono relativi a contratti di vendita con attività passanti e che trovano speculare contropartita nella voce di costo; sono considerate attività passanti quei contratti per i quali il Gruppo fattura l'intero importo contrattuale al cliente finale ma non gestisce direttamente la commessa di costruzione.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



# Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del Patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo Fincantieri S.p.A. con quelli consolidati (Gruppo e minority).

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Patrimonio netto | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto | Risultato d'esercizio |
| **Bilancio della Capogruppo** | **1.234.242** | **7.587** | **1.320.799** | **(509.916)** |
| Quota del patrimonio netto e del risultato netto delle controllate consolidate, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni | (733.553) | (12.480) | (683.111) | 269.614 |
| Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente PN contabile | 142.787 | (6.381) | 155.159 | (73.366) |
| Storno dei dividendi distribuiti da controllate consolidate | | (37.098) | | (21.951) |
| Valutazione a equity di JV e società collegate | (4.965) | (2.222) | (6.854) | (3.384) |
| Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo e altre rettifiche di consolidamento | (88.100) | (6.680) | (88.725) | 30.133 |
| Differenza di traduzione società estere consolidate integralmente | (117.291) | | (111.772) | |
| **Patrimonio netto e risultato di competenza di Gruppo** | **433.120** | **(52.830)** | **585.496** | **(308.870)** |
| Interessi di terzi | 1.041 | (281) | 1.408 | (15.083) |
| **Totale patrimonio netto e risultato consolidato** | **434.161** | **(53.111)** | **586.904** | **(323.953)** |

# Riconduzione degli schemi di bilancio riclassi cati utilizzati nella Relazione sulla gestione con quelli obbligatori

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(euro/milioni)

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Valori schema obbligatorio | Valori schema riclassificato | Valori schema obbligatorio | Valori schema riclassificato |
| **A - Ricavi** | | **7.651** | | **7.482** |
| Ricavi della Gestione | 7.448 | | 7.349 | |
| Altri Ricavi e Proventi | 203 | | 133 | |
| **B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** | | **(5.960)** | | **(6.002)** |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | (5.964) | | (6.008) | |
| Ricl. a I - Proventi e (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | 4 | | 6 | |
| **C - Costo del personale** | | **(1.219)** | | **(1.186)** |
| Costo del personale | (1.219) | | (1.186) | |
| **D - Accantonamenti** | | **(75)** | | **(73)** |
| Accantonamenti | (132) | | (140) | |
| Ricl. a I - Proventi e (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | 57 | | 67 | |
| **E - Ammortamenti e svalutazioni** | | **(235)** | | **(231)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (235) | | (396) | |
| Ricl. a I - Proventi e (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | | | 165 | |
| **F - Proventi e (oneri) finanziari** | | **(169)** | | **(80)** |
| Proventi e (oneri) finanziari | (169) | | (80) | |
| **G - Proventi e (oneri) su partecipazioni** | | **4** | | **(2)** |
| Proventi e (oneri) finanziari | 4 | | (2) | |
| **H - Imposte dell'esercizio** | | **(4)** | | **(16)** |
| Imposte sul reddito | 11 | | 6 | |
| Ricl. a L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | (15) | | (22) | |
| **I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** | | **(61)** | | **(238)** |
| Ricl. da B - Aquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | (4) | | (6) | |
| Ricl. da D - Accantonamenti | (57) | | (67) | |
| Ricl. da E - Ammortamenti e svalutazioni | | | **(165)** | |
| **L - Effetto fiscale su proventi/(oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** | | **15** | | **22** |
| Ricl. da H - Imposte dell'esercizio | 15 | | 22 | |
| **Risultato d'esercizio** | | **(53)** | | **(324)** |



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/milioni)

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Valori parziali schema obbligatorio | Valori schema riclassificato | Valori parziali schema obbligatorio | Valori schema riclassificato |
| **A - Attività immateriali** | | **474** | | **509** |
| Attività immateriali | 474 | | 509 | |
| **B - Diritti d'uso** | | **125** | | **127** |
| Diritti d'uso | 125 | | 127 | |
| **C - Immobili, impianti e macchinari** | | **1.684** | | **1.636** |
| Immobili, impianti e macchinari | 1.684 | | 1.636 | |
| **D - Partecipazioni** | | 60 | | **118** |
| Partecipazioni | 60 | | 118 | |
| **E - Attività finanziarie non correnti** | | **668** | | **162** |
| Attività finanziarie non correnti | 683 | | 171 | |
| Ricl. a F - Derivati attivi | (15) | | (9) | |
| **F - Altre attività e passività non correnti** | | **12** | | **1** |
| Altre attività non correnti | 67 | | 49 | |
| Ricl. da E - Derivati attivi | 15 | | 9 | |
| Altre passività non correnti | (70) | | (57) | |
| **G - Fondo benefici ai dipendenti** | | **(54)** | | **(54)** |
| Fondo benefici ai dipendenti | (54) | | (54) | |
| **H - Rimanenze di magazzino e acconti** | | **801** | | **864** |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 801 | | 864 | |
| **I - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti** | | **632** | | **1.669** |
| Attività per lavori in corso su ordinazione | 2.498 | | 3.085 | |
| Passività per lavori in corso e anticipi da clienti | (1.599) | | (1.152) | |
| Ricl. da N - Fondo contratti onerosi | (267) | | (264) | |
| **L - Crediti commerciali** | | **767** | | **770** |
| Crediti commerciali ed altre attività ricorrenti | 1.150 | | 1.177 | |
| Ricl. a O - Altre attività correnti | (383) | | (407) | |
| **M - Debiti commerciali** | | **(2.471)** | | **(2.694)** |
| Debiti commerciali ed altre passività correnti | (2.872) | | (3.021) | |
| Ricl. a O - Altre passività correnti | 401 | | 327 | |
| **N - Fondo per rischi e oneri diversi** | | **(237)** | | **(191)** |
| Fondo per rischi e oneri | (504) | | (455) | |
| Ricl. a I - Fondo contratti onerosi | 267 | | 264 | |
| **O - Altre attività e passività correnti** | | **192** | | **200** |
| Imposte differite attive | 231 | | 183 | |
| Crediti per imposte dirette | 34 | | 22 | |
| Derivati attivi | 35 | | 23 | |
| Ricl. da L - Altre attività correnti | 383 | | 407 | |
| Imposte differite passive | (72) | | (83) | |
| Debiti per imposte dirette | (18) | | (25) | |
| Ricl. da M - Altre passività correnti | (401) | | (327) | |
| **P) Attività destinate alla vendita** | | **52** | | **1** |
| Attività destinate alla vendita e discontinued operations | 52 | | 1 | |
| **CAPITALE INVESTITO NETTO** | | **2.705** | | **3.118** |
| **Q - Patrimonio netto** | | **434** | | **587** |
| **R - Posizione finanziaria netta** | | **2.271** | | **2.531** |
| **FONTI DI FINANZIAMENTO** | | **2.705** | | **3.118** |

# Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri

# Indice


**Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri** **162**
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata 164
Conto economico complessivo consolidato 165
Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato 166
Rendiconto finanziario consolidato 167

**Note al Bilancio Consolidato** **168**
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale 170
Nota 2 - Principi di consolidamento 173
Nota 3 - Principi contabili 178
Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari 191
Nota 5 - Sensitivity Analysis 201
Nota 6 - Attività immateriali 202
Nota 7 - Diritti d'uso 206
Nota 8 - Immobili, impianti e macchinari 207
Nota 9 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni 209
Nota 10 - Attività finanziarie non correnti 214
Nota 11 - Altre attività non correnti 215
Nota 12 - Imposte differite 216
Nota 13 - Rimanenze di magazzino e acconti 218
Nota 14 - Attività derivanti da contratti 219
Nota 15 - Crediti commerciali e altre attività correnti 220
Nota 16 - Crediti per imposte dirette 222
Nota 17 - Attività finanziarie correnti 223
Nota 18 - Disponibilità liquide 223
Nota 19 - Patrimonio netto 224
Nota 20 - Fondi per rischi e oneri 227
Nota 21 - Fondo benefici a dipendenti 229
Nota 22 - Passività finanziarie non correnti 230
Nota 23 - Altre passività non correnti 234
Nota 24 - Passività derivanti da contratti 234
Nota 25 - Debiti commerciali e altre passività correnti 235
Nota 26 - Debiti per imposte dirette 236
Nota 27 - Passività finanziarie correnti 236
Nota 28 - Ricavi e proventi 238
Nota 29 - Costi operativi 239
Nota 30 - Proventi e oneri finanziari 242
Nota 31 - Proventi e oneri da partecipazioni 243
Nota 32 - Imposte 244
Nota 33 - Altre informazioni 246
Nota 34 - Flusso monetario da attività di esercizio 266
Nota 35 - Informativa di settore 267
Nota 36 - Attività destinate alla vendita 271
Nota 37 - Eventi Successivi al 31 dicembre 2023 273
Allegato 1 - Società incluse nell'area di consolidamento 274

**Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari** **280**

**Relazione della società di revisione** **284**

Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri 162

# Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

| (euro/migliaia) | Nota | 31.12.2023 | *dicuicorrelate Nota33* | 31.12.2022 | *dicuicorrelate Nota33* |
|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | | | |
| **ATTIVITÀ NON CORRENTI** | | | | | |
| Attività immateriali | 6 | 474.440 | | 508.724 | |
| Diritti d'uso | 7 | 124.865 | | 127.115 | |
| Immobili, impianti e macchinari | 8 | 1.683.784 | | 1.635.602 | |
| Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto | 9 | 33.459 | | 85.538 | |
| Altre partecipazioni | 9 | 26.161 | | 32.406 | |
| Attività finanziarie | 10 | 684.173 | *18.293* | 171.166 | *19.694* |
| Altre attività | 11 | 67.038 | *696* | 50.040 | *723* |
| Imposte differite attive | 12 | 231.390 | | 182.917 | |
| **Totale attività non correnti** | | **3.325.310** | | **2.793.508** | |
| **ATTIVITÀ CORRENTI** | | | | | |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 13 | 801.073 | *45.664* | 863.517 | *64.040* |
| Attività derivanti da contratti | 14 | 2.497.790 | | 3.085.159 | |
| Crediti commerciali e altre attività | 15 | 1.149.878 | *122.167* | 1.176.661 | *89.624* |
| Crediti per imposte dirette | 16 | 34.102 | | 22.026 | |
| Attività finanziarie | 17 | 92.124 | *16.161* | 204.273 | *25.062* |
| Disponibilità liquide | 18 | 757.273 | | 564.576 | |
| **Totale attività correnti** | | **5.332.240** | | **5.916.212** | |
| **Attività destinate alla vendita e discontinued operations** | **36** | **52.496** | | **703** | |
| **TOTALE ATTIVO** | | **8.710.046** | | **8.710.423** | |
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | | | | |
| **PATRIMONIO NETTO** | **19** | | | | |
| Di pertinenza della Capogruppo | | | | | |
| Capitale sociale | | 862.981 | | 862.981 | |
| Riserve e risultati portati a nuovo | | (429.861) | | (277.486) | |
| **Totale Patrimonio Gruppo** | | **433.120** | | **585.495** | |
| Di pertinenza di Terzi | | 1.041 | | 1.408 | |
| **Totale Patrimonio netto** | | **434.161** | | **586.903** | |
| **PASSIVITA NON CORRENTI** | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 20 | 404.717 | | 406.984 | |
| Fondi benefici ai dipendenti | 21 | 54.346 | | 53.845 | |
| Passività finanziarie | 22 | 1.779.405 | *4.328* | 1.344.554 | *6.322* |
| Altre passività | 23 | 70.282 | | 57.290 | *98* |
| Imposte differite passive | 12 | 72.321 | | 82.699 | |
| **Totale passività non correnti** | | **2.381.071** | | **1.945.372** | |
| **PASSIVITA CORRENTI** | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 20 | 99.347 | | 48.278 | |
| Fondi benefici ai dipendenti | 21 | 49 | | 28 | |
| Passività derivanti da contratti | 24 | 1.599.078 | | 1.151.502 | |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | 25 | 2.871.749 | *138.850* | 3.021.203 | *162.366* |
| Debiti per imposte dirette | 26 | 18.227 | | 25.443 | |
| Passività finanziarie | 27 | 1.306.364 | *55.514* | 1.931.694 | *84.145* |
| **Totale passività correnti** | | **5.894.814** | | **6.178.148** | |
| **Passività direttamente associabili ad Attività destinate alla vendita e discontinued operations** | | **-** | | **-** | |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | **8.710.046** | | **8.710.423** | |

# Conto Economico Complessivo Consolidato

| (euro/migliaia) | Nota | 2023 | *dicuicorrelate Nota33* | 2022 | *dicuicorrelate Nota33* |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi della gestione | 28 | 7.447.567 | *365.140* | 7.349.147 | *181.424* |
| Altri ricavi e proventi | 28 | 203.180 | *15.450* | 132.717 | *17.312* |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | 29 | (5.963.622) | *(209.178)* | (6.007.932) | *(370.362)* |
| Costo del personale | 29 | (1.218.388) | | (1.185.684) | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 29 | (235.960) | | (395.108) | |
| Accantonamenti | 29 | (132.151) | | (141.394) | |
| Proventi finanziari | 30 | 102.980 | *1.482* | 160.651 | *3.134* |
| Oneri finanziari | 30 | (271.767) | *(3.066)* | (240.868) | *(2.252)* |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | 31 | 1.988 | | (1.406) | |
| Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto | 31 | 2.222 | | (785) | |
| **UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE** | | **(63.951)** | | **(330.662)** | |
| Imposte | 32 | 10.840 | | 6.709 | |
| **RISULTATO DA CONTINUING OPERATIONS** | | **(53.111)** | | **(323.953)** | |
| Utili/(Perdite) netti da discontinued operations | 36 | | | | |
| **UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO (A)** | | **(53.111)** | | **(323.953)** | |
| *dipertinenzadellaCapogruppodacontinuingoperations* | | *(52.830)* | | *(308.870)* | |
| *dipertinenzadiTerzidacontinuingoperations* | | *(281)* | | *(15.083)* | |
| Utile/(Perdita) netto base per azione (Euro) | 33 | (0,03114) | | (0,18197) | |
| Utile/(Perdita) netto diluito per azione (Euro) | 33 | (0,03073) | | (0,17985) | |
| Utile/(Perdita) netto base per azione da continuing operations (Euro) | 33 | (0,03114) | | (0,18197) | |
| Utile/(Perdita) netto diluito per azione da continuing operations (Euro) | 33 | (0,03073) | | (0,17985) | |
| **Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale** | | | | | |
| Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti | 19-21 | (1.239) | | 6.322 | |
| **Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale** | **19** | **(1.239)** | | **6.322** | |
| ***-dicuidipertinenzadiTerzi*** | | ***3*** | | ***15*** | |
| Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) | 4-19 | (89.258) | | 53.154 | |
| Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity | 9 | | | | |
| Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo | | (50) | | | |
| Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate | 19 | (5.769) | | 13.501 | |
| **Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale** | **19** | **(95.077)** | | **66.655** | |
| ***-dicuidipertinenzadiTerzi*** | | ***(143)*** | | ***1.555*** | |
| **Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)** | **19** | **(96.316)** | | **72.977** | |
| ***-dicuidipertinenzadiTerzi*** | | ***(140)*** | | ***1.570*** | |
| **TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)** | | **(149.427)** | | **(250.976)** | |
| *dipertinenzadellaCapogruppo* | | *(149.006)* | | *(237.463)* | |
| *dipertinenzadiTerzi* | | *(421)* | | *(13.513)* | |

# Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato

| (euro/migliaia) | Nota | Capitale sociale | Riserve, risultati a nuovo e utili/(perdite) | Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo | Patrimonio netto di pertinenza di Terzi | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | 19 | **862.981** | **(44.399)** | **818.582** | **15.655** | **834.237** |
| Aggregazioni aziendali | | | | | | |
| Aumento Capitale sociale | | | | | | |
| Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza | | | | | | |
| Acquisto quote di minoranza | | | *(167)* | (167) | *113* | (54) |
| Distribuzione dividendi | | | | | | |
| Riserva piano di incentivazione a lungo termine | | | *1.876* | 1.876 | | 1.876 |
| Riserva acquisto azioni proprie | | | *2.041* | 2.041 | | 2.041 |
| Esercizio put soci di minoranza | | | *764* | 764 | *(764)* | |
| Iscrizione put soci di minoranza | | | | | | |
| Altre variazioni/arrotondamenti | | | *(138)* | (138) | *(83)* | (221) |
| ***Totaletransazioniconazionisti*** | | | ***4.376*** | ***4.376*** | ***(734)*** | ***3.642*** |
| Risultato netto dell'esercizio | | | *(308.870)* | (308.870) | *(15.083)* | (323.953) |
| Altre componenti del Conto economico complessivo | | | *71.407* | 71.407 | *1.570* | 72.977 |
| ***Totalerisultatocomplessivodell'esercizio*** | | | ***(237.463)*** | ***(237.463)*** | ***(13.513)*** | ***(250.976)*** |
| **31.12.2022** | 19 | **862.981** | **(277.486)** | **585.495** | **1.408** | **586.903** |
| Aggregazioni aziendali | | | | | *1.515* | 1.515 |
| Aumento Capitale sociale | | | | | | |
| Aumento Capitale sociale da Soci di minoranza | | | *1.503* | 1.503 | | 1.503 |
| Acquisto quote di minoranza | | | *(71)* | (71) | *71* | |
| Distribuzione dividendi | | | | | *(120)* | (120) |
| Riserva piano di incentivazione a lungo termine | | | *(2.563)* | (2.563) | | (2.563) |
| Riserva acquisto azioni proprie | | | *(3.873)* | (3.873) | | (3.873) |
| Esercizio put soci di minoranza | | | *1.412* | 1.412 | *(1.412)* | |
| Iscrizione put soci di minoranza | | | | | | |
| Altre variazioni/arrotondamenti | | | *223* | 223 | | 223 |
| ***Totaletransazioniconazionisti*** | | | ***(3.369)*** | ***(3.369)*** | ***54*** | ***(3.315)*** |
| Risultato netto dell'esercizio | | | *(52.830)* | (52.830) | *(281)* | (53.111) |
| Altre componenti del Conto economico complessivo | | | *(96.176)* | (96.176) | *(140)* | (96.316) |
| ***Totalerisultatocomplessivodell'esercizio*** | | | ***(149.006)*** | ***(149.006)*** | ***(421)*** | ***(149.427)*** |
| **31.12.2023** | 19 | **862.981** | **(429.861)** | **433.120** | **1.041** | **434.161** |

# Rendiconto Finanziario Consolidato

| (euro/migliaia) | Nota | **31.12.2023** | **31.12.2022** |
|---|---|---|---|
| **FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO** | **34** | **509.958** | **251.467** |
| **Variazioni del capitale d'esercizio** | | | |
| - rimanenze e acconti | | 56.462 | 11.709 |
| - attività/passività derivanti da contratti | | 493.654 | (408.458) |
| - crediti commerciali | | 3.459 | 165.390 |
| - altre attività e passività correnti | | 116.345 | (38.009) |
| - altre attività e passività non correnti | | (18.387) | (16.187) |
| - debiti commerciali | | (213.437) | 204.799 |
| **FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO** | | **948.054** | **170.711** |
| Dividendi pagati | | (120) | |
| Interessi attivi incassati | | 29.089 | 44.941 |
| Interessi passivi pagati | | (203.564) | (88.091) |
| Imposte sul reddito (pagate)/incassate | | (59.614) | (141.501) |
| Utilizzo fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti | 20-21 | (77.113) | (43.784) |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO** | | **636.732** | **(57.724)** |
| - Continuing operations | | | |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO** | | | |
| - Discontinued operations | | | |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO** | | **636.732** | **(57.724)** |
| *-dicuiparticorrelate* | | *(35.523)* | *32.170* |
| Investimenti in: | | | |
| - attività immateriali | 6 | (55.300) | (70.781) |
| - immobili, impianti e macchinari | 8 | (203.030) | (224.095) |
| - partecipazioni | 9 | (3.708) | (999) |
| - cassa acquisita a seguito variazione area di consolidamento | | 765 | 1.749 |
| Disinvestimenti in: | | | |
| - attività immateriali | 6 | 2.879 | 184 |
| - immobili, impianti e macchinari | 8 | 2.338 | 2.714 |
| - partecipazioni | 9 | 7.403 | 9.518 |
| - variazione altri crediti finanziari correnti | 33 | 139.248 | 87.005 |
| Variazione crediti finanziari a medio-lungo termine: | | | |
| - erogazioni | 33 | | (39.257) |
| - rimborsi | 33 | 2.949 | 8.950 |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | **(106.456)** | **(225.012)** |
| *-dicuiparticorrelate* | | *8.740* | *6.372* |
| Variazione debiti finanziari a medio-lungo termine: | | | |
| - erogazioni | 33 | 1.096.421 | 654.219 |
| - rimborsi | 33 | (127.861) | (40.929) |
| Variazione debiti verso banche a breve: | | | |
| - erogazioni | 33 | 2.143.409 | 2.688.325 |
| - rimborsi | 33 | (3.523.381) | (3.532.785) |
| Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti: | | | |
| - erogazioni | 33 | 495.500 | 506.700 |
| - rimborsi | 33 | (430.200) | (646.200) |
| Rimborso passività finanziarie per leasing | 33 | (24.985) | (22.394) |
| Variazione altri debiti finanziari correnti | 33 | 45.657 | 4.742 |
| Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione | 33 | | |
| Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione | 33 | | |
| Acquisto quote minoranza in controllate | 33 | | (53) |
| Apporti netti di capitale proprio da terzi | 33 | 1.503 | |
| Acquisto azioni proprie | 33 | (5.700) | (1.143) |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | **33** | **(329.637)** | **(389.518)** |
| *-dicuiparticorrelate* | | *112.709* | *(19.528)* |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DELL'ESERCIZIO** | | **200.639** | **(672.254)** |
| **DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO ESERCIZIO** | **18** | **564.576** | **1.236.180** |
| Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta | | (7.942) | 650 |
| **DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO** | **18** | **757.273** | **564.576** |

# Note al Bilancio Consolidato

168

# Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

## Notizie sulla Capogruppo

Fincantieri S.p.A. (di seguito "Fincantieri", la "Società" o la "Capogruppo" e, congiuntamente con le sue controllate, il "Gruppo" o il "Gruppo Fincantieri") è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, quotata presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,47% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche "CDP") che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.
Inoltre, CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il Bilancio consolidato del gruppo di cui la Società fa parte, disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione "Gruppo CDP".

## Principali attività industriali del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- **Shipbuilding**: include le aree di business delle navi da crociera, delle navi militari e del Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors");
- **Offshore e Navi speciali**: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
- **Sistemi, Componenti e Infrastrutture**: include le seguenti aree di business i) Polo Elettronica, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo Meccatronica, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Si segnala che le aree di business Service e Polo Arredamento sono state riallocate nel 2023 dal settore Sistemi, Componenti e Servizi al settore Shipbuilding, in quanto indirizzate a supportare maggiormente l'attività di costruzione navale. In seguito a questa riclassifica il segmento Sistemi, Componenti e Servizi è stato ridenominato Sistemi, Componenti e Infrastrutture. I dati di confronto al 31 dicembre 2022 sono stati conseguentemente riesposti. Inoltre, le attività dei cantieri rumeni del Gruppo, precedentemente ricomprese nello Shipbuilding, a partire dal 2023 sono state riallocate nell'Offshore e Navi speciali a seguito della cessata operatività del Cruise di Vard.

## Base di preparazione

Il Bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

La revisione legale del Bilancio consolidato è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Il presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 marzo 2024.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In modo particolare si evidenzia che la capacità finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023 consente di supportare i fabbisogni finanziari previsti per i prossimi 12 mesi.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci chiusi al 31 Dicembre 2023

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dall'elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dal Gruppo.

**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° Gennaio 2023**

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform - Pillar Two Model Rules". Il documento, il cui processo di adozione da parte della UE si è concluso in data 8 novembre 2023, introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede, in particolare, l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva).
  A tal proposito, la Direttiva n. 2022/2523 - sulla base del paper "Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy - Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two)" emanato dall'OCSE il 14 dicembre 2021 - ha introdotto un regime di tassazione minima effettiva per i gruppi nazionali e multinazionali nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui sono localizzati, prevedendo l'applicazione di una imposta integrativa nei casi in cui l'effective tax rate per Paese, con gli aggiustamenti previsti dalle regole applicative, risulti inferiore alla tassazione minima del 15%. Tale normativa è stata recepita nell'ordinamento domestico con il decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 ("Pillar II" o "global minimum tax") con efficacia a partire dal periodo di imposta 2024. Il Gruppo Fincantieri ha applicato l'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two introdotta con l'amendment dello IAS 12 sopra richiamato ed, in coordinamento con la Capogruppo CDP, nel corso del 2023 ha partecipato ad uno specifico progetto, con il supporto di un primario advisor, avente ad oggetto la: i) mappatura delle entities rilevanti ai fini del Pillar II; ii) raccolta delle informazioni necessarie ai fini della determinazione del Transitional Country-by-Country safe harbor; iii) raccolta delle informazioni rilevanti ai fini del calcolo del Globe Income e delle Adjusted Covered Taxes, necessarie per il computo dell'aliquota minima del 15%; iv) predisposizione della Gap Analysis. Tale attività è stata svolta con riferimento ai dati relativi all'anno di imposta 2022 che si prevede possano essere ragionevolmente indicativi della situazione nel primo anno di applicazione della nuova normativa. Ad esito del lavoro fin qui svolto in relazione all'anno 2022, Fincantieri si qualifica ai fini della suddetta normativa come Partially-Owned Parent Entity rispetto alla Capogruppo CDP e, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, ci si attende un impatto da imposta integrativa non significativo. Il progetto di adeguamento alle previsioni del Pillar Two proseguirà nel corso del 2024 con l'obiettivo di colmare i gap emersi prevedendo l'implementazione del modello gestionale per (i) la raccolta delle informazioni rilevanti, (ii) il calcolo della global minimum tax e (iii) l'assolvimento degli obblighi dichiarativi previsti dalla normativa, anche mediante una apposita piattaforma tecnologica.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deffered Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.
  Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2023 e l'adozione di tali emendamenti non ha comportato impatti sul Bilancio consolidato e sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata**

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 16 Leases: Leases Liability in a Sale and Leaseback. Le modifiche dell'IFRS 16 riguardano le modalità con cui una società deve rilevare, valutare, esporre nel bilancio e comunicare informazioni integrative sui leasing, ovvero specificano in che modo il locatario venditore valuta successivamente le operazioni di vendita e *leaseback*.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants).

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2024 ma ne è permessa l'adozione anticipata; il Gruppo, tuttavia, non ha optato per tale scelta. Ad oggi non si prevedono impatti rilevanti dall'applicazione di tali emendamenti.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**
Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 7 Statement of Cash flows and IFRS 7 Financial Instruments Disclosures: Supplier Finance Arrangements. Con le modifiche, lo IASB ha introdotto nuovi requisiti di informativa negli standard IFRS per aumentare la trasparenza e, quindi, l'utilità delle informazioni fornite dalle entità sugli accordi di finanziamento dei fornitori, i c.d. Supply Chain Finance e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità delle società. Quest'ultime dovranno fornire informazioni riguardo all'ammontare dei debiti coperti dagli accordi di Supply Chain Finance, alle relative scadenze e alla loro classificazione in bilancio. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability. L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025.

I suddetti nuovi principi, modifiche e interpretazioni sono in corso di analisi per valutare se la loro adozione avrà impatti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

## Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.

## Valuta di presentazione

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro analogamente alle Note di commento.
Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa da Euro/migliaia, l'unità monetaria di esposizione.





# Nota 2 - Principi di consolidamento

## Area di consolidamento

Nell'Allegato 1 viene riportato l'elenco delle Società consolidate con l'indicazione dell'attività svolta, della sede, dei paesi in cui operano, del Capitale sociale, delle quote possedute e delle imprese che le detengono.

Nel corso del 2023 sono state costituite le seguenti società, che sono state ricomprese nell'area di consolidamento:

- in data 10 marzo 2023 Marine Interiors S.p.A. ha costituito Operae - a Marine Interiors Company S.r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari all'85% del Capitale sociale. La società, con sede a Trieste, ha per oggetto l'attività di arredo su misura nei segmenti di fascia alta (hotel, negozi retail, ville e yachting);
- in data 8 giugno 2023 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società MTM S.c.a.r.l. nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 41% del Capitale sociale. La società, con sede a Venezia, ha per oggetto l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi per la manutenzione delle paratoie e dei maschi della bocca di Lido Treporti;
- in data 20 settembre 2023 Fincantieri S.p.A. ha costituito la società Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC di cui detiene il 100% del Capitale sociale. La società, con sede ad Abu Dhabi, ha per oggetto la vendita, gestione, operazione, riparazione e manutenzione di navi, tecnologia e materiali ed attività ancillari.

Nel corso del 2023 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie:

- in data 22 dicembre 2022 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Marine Project Solutions S.r.l., controllata al 100% da MI S.p.A., nella sua controllante. L'operazione ha efficacia dal 1 gennaio;
- in data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei patti parasociali sottoscritti in occasione della sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A. (quota di interessenza pari a 52% del Capitale sociale) e quindi è stata consolidata integralmente;
- in data 14 febbraio 2023, giorno della cancellazione dal locale registro delle imprese, ha avuto efficacia lo scioglimento della società controllata Fincantieri Sweden AB, detenuta al 100% da Fincantieri S.p.A. Ne consegue, pertanto, l'uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo della società a partire da tale data;
- in data 1 marzo 2023 Fincantieri Infrastructure S.p.A. ha trasferito alla sua controllata al 100% Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. il ramo d'azienda comprendente la partecipazione nella società collegata 2F per Vado S.c.a.r.l. L'efficacia del trasferimento era sospensivamente condizionata all'autorizzazione della stazione appaltante della commessa di Vado Ligure al subentro di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. nella posizione di Fincantieri Infrastructure S.p.A.; detta autorizzazione è pervenuta il 13 aprile 2023, pertanto la cessione ha acquisito efficacia dal 14 aprile 2023;
- in data 25 aprile 2023 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Vard Piping AS, controllata al 100% da Vard Group AS, nella società Vard Interiors AS, anch'essa controllata al 100% da Vard Group AS;
- in data 3 agosto 2023 l'Assemblea straordinaria di IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. ha deliberato l'aumento del Capitale sociale mediante emissione di nuove azioni, offerte in sottoscrizione alla controllante Fincantieri NexTech S.p.A. Quest'ultima ha provveduto a liberare le azioni mediante il conferimento in natura della partecipazione totalitaria detenuta nella società controllata S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l. Dal 28 agosto 2023 il socio unico di S.L.S. è divenuto IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.;
- in data 14 dicembre 2023 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Vard Engineering Brevik AS, controllata al 100% da Vard Group AS, nella sua controllante. A seguito di tale fusione, Vard Group AS è divenuta controllante di Vard Marine Gdañsk Sp. Z.o.o., precedentemente detenuta al 100% dall'incorporata Vard Engineering Brevik AS;
- in data 31 dicembre 2023 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Vard Braila SA, controllata al 94,12% da Vard RO Holding S.r.l. e al 5,88% da Vard Group AS, nella società Vard Shipyards Romania SA, precedentemente denominata Vard Tulcea SA, controllata al 97,1057% da Vard RO Holding S.r.l. e al 2,8943% da Vard Group AS.

Per quanto riguarda la movimentazione delle partecipazioni in società collegate e joint venture, valutate con il metodo del patrimonio netto, nel corso del 2023 si sono verificate le seguenti operazioni:

- in data 21 marzo 2023 Vard Group AS ha venduto le azioni detenute nella collegata Olympic Green Energy KS, pari al 29,50% del capitale, con conseguente uscita della stessa dal perimetro di consolidamento del Gruppo;
- in data 27 novembre 2023 sono terminate le pratiche di chiusura della società Issel Middle East Information Technology Consultancy LLC, collegata al 49% di Issel Nord S.r.l., con conseguente uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

Si segnala che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non è stato interessato da transazioni significative né da eventi inusuali ad eccezione di quanto riportato nelle note al bilancio.

## Criteri di consolidamento

**Società controllate**
Nel Bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate.
Il Gruppo controlla un'entità (incluso le entità strutturate) quando il Gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.
I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti.
I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.
Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di Gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.
Quando il Gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della eventuale interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il Gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio.
Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.
La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

**Società collegate**
Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto.
Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.
Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto.
Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

**Accordi di compartecipazione**
Il Gruppo applica l'IFRS 11 per la classificazione degli investimenti in joint arrangements distinguendoli tra joint operations e joint venture in base ai diritti e alle obbligazioni contrattuali di ciascun investitore. Una joint operation è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo, mentre una joint venture è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo.
Le partecipazioni in joint venture vengono consolidate con il metodo del Patrimonio netto, mentre se si tratta di joint operations ciascuna parte di una joint operation rileva le specifiche attività su cui vanta diritti e le specifiche passività su cui vanta obblighi, inclusa l'eventuale quota di attività e passività condivisa con l'altra parte, i ricavi e i costi a questa direttamente imputabili in base ai termini del joint arrangement.
Ai bilanci delle società soggette a controllo congiunto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

**Traduzione dei bilanci di società estere**
I bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano ("Valuta funzionale"). Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna società estera è tradotto in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del Bilancio consolidato.
I criteri per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dall'Euro sono i seguenti:
- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo/esercizio;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio alla data di acquisizione e successivamente adeguati al cambio di chiusura del periodo.

I principali tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

| | 2023 | | 2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Media dei 12 mesi | Puntuale al 31.12 | Media dei 12 mesi | Puntuale al 31.12 |
| Dollaro (USD) | 1,0813 | 1,105 | 1,053 | 1,0666 |
| Dollaro australiano (AUD) | 1,6288 | 1,6263 | 1,5167 | 1,5693 |
| Dirham (AED) | 3,971 | 4,0581 | 3,8673 | 3,9171 |
| Dollaro canadese (CAD) | 1,4595 | 1,4642 | 1,3695 | 1,444 |
| Real brasiliano (BRL) | 5,401 | 5,3618 | 5,4399 | 5,6386 |
| Corona norvegese (NOK) | 11,4248 | 11,2405 | 10,1026 | 10,5138 |
| Rupia indiana (INR) | 89,3001 | 91,9045 | 82,6864 | 88,171 |
| Nuovo Leu romeno (RON) | 4,9467 | 4,9756 | 4,9313 | 4,9495 |
| Yuan Cinese (CNY) | 7,66 | 7,8509 | 7,0788 | 7,3582 |

**Aggregazioni aziendali**
Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato al fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazione attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante.

Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'ac-

quisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

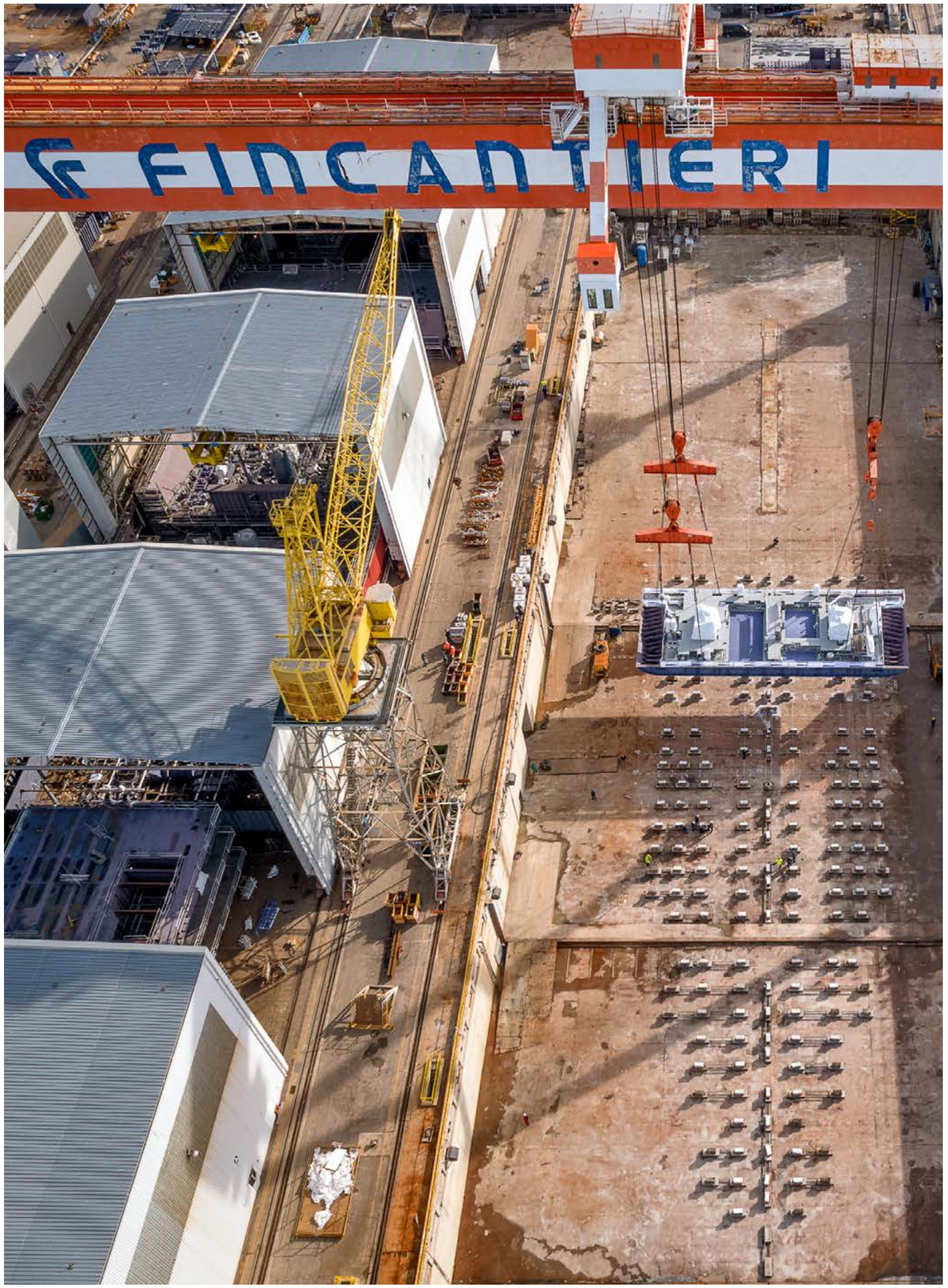
Nel caso in cui sulle quote di minoranza vengano concesse delle opzioni Call e Put se il Gruppo ha già nella sostanza acquisito il diritto ad ottenere i rischi/benefici associati alle quote di minoranza, nel Bilancio consolidato non verranno rilevate le quote di capitale e riserve di pertinenza dei terzi ed il Gruppo contabilizzerà l'operazione come se avesse già acquisito il controllo sulle suddette quote di minoranza oggetto di opzione (metodo dell'acquisizione anticipata). Verrà inoltre rilevata una passività finanziaria pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Nel caso in cui i terzi, invece, abbiano mantenuto il diritto attuale ad ottenere i rischi/benefici associati alle quote di minoranza, le quote di capitale e riserve di pertinenza dei terzi continueranno ad essere rilevate al valore della quota di pertinenza delle attività nette acquisite e la passività finanziaria sarà iscritta in contropartita ad una posta rettificativa del patrimonio netto di gruppo (metodo della cointeressenza). In ogni caso le variazioni successive di fair value della passività finanziaria verranno contabilizzate a conto economico. Se tali opzioni vengono negoziate separatamente dall'acquisto del controllo con soci di minoranza terzi o successivamente all'acquisizione del controllo e danno comunque origine all'acquisto delle interessenze di minoranza, allora la transazione verrà contabilizzata come una equity transaction a rettifica del patrimonio netto di gruppo in quanto non è una operazione da qualificare come rientrante nell'ambito dell'aggregazione aziendale.

Nel metodo dell'acquisizione anticipata nel caso di esercizio dell'opzione la passività finanziaria verrà estinta con il pagamento del prezzo di esercizio pari al suo fair value alla data di esercizio. Se l'opzione non dovesse venire esercitata, il Gruppo avrà effettivamente ceduto la quota terzi connessa senza perdita di controllo al prezzo pari al valore della passività finanziaria e la differenza rispetto al valore di carico della quota terzi verrà contabilizzata come una equity transaction a rettifica del patrimonio netto di gruppo.

Nel metodo della cointeressenza nel caso di esercizio dell'opzione ci sarà un incremento della quota di partecipazione della controllata con conseguente eliminazione delle quote terzi in contropartita al patrimonio netto di gruppo mentre la passività finanziaria verrà estinta al suo valore di iscrizione pari al fair value. Se l'opzione non dovesse essere esercitata, la passività finanziaria verrà riclassificata nella stessa componente di equity iscritta al momento della iscrizione iniziale.

**Consolidato fiscale nazionale**

Fincantieri S.p.A., insieme alle proprie controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. e Fincantieri Oil & Gas S.p.A., dal 2013 partecipa al regime di tassazione disciplinato dall'art. 117 e seg. del DPR 917/1986, in breve Consolidato fiscale nazionale, promosso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Il contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato nel 2022 ed ha la validità di ulteriori tre anni fino all'esercizio 2024.



# Nota 3 - Principi contabili

## Informazioni rilevanti sui principi contabili applicati

### 1. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività immateriali si rimanda al sotto riportato paragrafo 4.

**1.1 Avviamento**
L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.
Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

**1.2 Concessioni, licenze, marchi e diritti similari**
Le Concessioni, licenze e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.
I marchi considerati a vita utile indefinita non sono ammortizzati, ma vengono sottoposti annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per determinare eventuali perdite di valore.

**1.3 Relazioni contrattuali con clienti e order backlog**
Le relazioni contrattuali con la clientela e l'order backlog sono rilevati solo se derivanti da un'acquisizione.
Le relazioni contrattuali sono ammortizzate in base alla vita attesa di tali tipi di relazioni (10-20 anni).
L'order backlog rappresenta il valore residuo atteso degli ordini esistenti alla data di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in base alla vita utile attesa.

**1.4 Costi di ricerca e sviluppo**
I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del progetto ed è compresa fra i 5 e i 10 anni.

**1.5 Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno**
L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato in 3 anni con il metodo lineare.

**1.6 Costi incrementali per l'ottenimento dei contratti e per l'adempimento dei contratti**
I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che l'entità sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto (per esempio, una commissione di vendita). Tali costi, come previsto dall'IFRS 15, sono capitalizzabili qualora se ne preveda il recupero.
I costi per l'adempimento del contratto sono capitalizzati soltanto se soddisfano tutte le condizioni seguenti: i) sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che la società può individuare nello specifico; ii) consentono alla società di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) alle obbligazioni contrattuali; iii) si prevede che saranno recuperati.
L'attività rilevata dalla capitalizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento dei contratti e per l'adempimento dei contratti viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

### 2. Diritti d'uso

Il principio contabile IFRS 16 "Leases" definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio.

In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti.

Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata dall'IFRS 16; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato).

### 3. Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari (di seguito anche "attività materiali") sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività materiali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa.

I beni gratuitamente devolvibili sono iscritti al costo, inclusivo di eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie, al netto dell'ammortamento, correlato alla minore tra la vita utile stimata del bene e la durata delle singole concessioni, e al netto dei costi di smantellamento e rimozione del bene.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono, invece, direttamente imputati a Conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a Conto economico.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del component approach.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

| **CATEGORIE** | **VITA UTILE** *(anni)* |
|---|---|
| Impianti, macchinari e attrezzature industriali: | |
| - Fabbricati industriali e bacini in muratura | 33 - 47 |
| - Impianti e macchinari | 7 - 25 |
| - Attrezzature | 4 - 12 |
| Beni gratuitamente devolvibili | Minore tra la vita utile e la durata del contratto di concessione |
| Manutenzione straordinaria su beni di terzi | Minore tra la vita utile e la durata del contratto di locazione |
| Altri beni | 4 - 33 |

I terreni non sono ammortizzati. La vita utile delle attività materiali ed il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.
Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività materiali si rimanda al sotto riportato paragrafo 4.

## 4. Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

## 5. Altre partecipazioni

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVTPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

## 6. Rimanenze di magazzino e acconti

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.
I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

## 7. Attività/Passivita derivanti da contratti

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività derivanti da contratti (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, incrementati da eventuali contributi previsti da specifiche normative di legge ragionevolmente maturati alla data di bilancio, secondo il metodo del cost-to-cost, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Nel caso in cui due o più contratti siano conclusi contemporaneamente (o quasi contemporaneamente) con lo stesso cliente (o sue parti correlate), essi sono contabilizzati come un unico contratto, se sono soddisfatti uno o più dei seguenti criteri: i) gli stessi sono negoziati in blocco con un unico obiettivo commerciale, ii) i prezzi contrattuali sono tra loro interdipendenti o iii) i beni o i servizi promessi nel contratto rappresentano un'unica obbligazione verso il cliente.

Un contratto è rilevato come una singola attività se identifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. In particolare, qualora la commessa originaria i) preveda la costruzione di un bene ulteriore a discrezione del committente (opzione) oppure ii) è modificata per includere la costruzione di un ulteriore bene ed in entrambi i casi il prezzo è strettamente correlato alla commessa originaria, l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria.

Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per la commessa stessa.

Le attività derivanti da contratti sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "Attività derivanti da contratti"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Passività derivanti da contratti".

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Il valore del fondo, pari all'ammontare delle perdite attese, viene esposto nei fondi per rischi ed oneri come "fondo per contratti onerosi". Gli accantonamenti e utilizzi di tale fondo per contratti onerosi sono inclusi tra i Ricavi della gestione nella voce denominata "Variazione delle attività/passività derivanti da contratti".

La chiusura contabile delle commesse navali è collocata 3 mesi dopo la consegna della nave; per le navi destinate a corpi militari dello Stato la consegna si identifica con il rilascio del verbale di accettazione, se emesso successivamente.

## 8. Passività finanziarie

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.
Per i derivati si veda quanto riportato nel punto 9.5.

### 8.1 Operazioni di reverse factoring

Al fine di garantire l'accesso facilitato al credito per i propri fornitori, vista l'importanza che riveste per il settore shipbuilding il network di fornitura, la Capogruppo ha posto in essere accordi di factoring con primari istituti finanziari, a cui viene offerto ai fornitori di aderire, tipicamente nella forma tecnica di reverse factoring. Sulla base delle strutture contrattuali in essere il fornitore ha la possibilità di cedere a propria discrezione i crediti vantati verso la Capogruppo o verso alcune sue controllate ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza; inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e la Capogruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa. In considerazione del fatto che l'oggetto dell'obbligazione corrisponde alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo e che la cessione del credito vantato è concordata con il fornitore, il Gruppo ha ritenuto di classificare i debiti riferiti ad operazioni di reverse factoring nella voce "Debiti commerciali e altre passività correnti", fornendo ulteriori dettagli su tali operazioni nella Nota 4 e 25.

## 9. Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle categorie individuate dall'IFRS 9:
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

**9.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**
Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti verso clienti e finanziamenti. Ad eccezione dei crediti commerciali, che non contengono una componente finanziaria significativa, gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro fair value. I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono invece riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti). In sede di misurazione successiva, le attività appartenenti a tale categoria sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. L'eventuale fondo svalutazione di tali crediti è determinato con il forward looking approach tramite un modello a tre stadi: 1) rilevazione delle perdite attese nei primi 12 mesi alla initial recognition del credito nell'ipotesi che il rischio di credito non è aumentato; 2) riconoscimento delle perdite attese lungo la vita del credito nel momento in cui il rischio di credito è aumentato significativamente dalla initial recognition del credito; gli interessi vengono riconosciuti su base lorda; 3) riconoscimento delle ulteriori perdite attese lungo la vita del credito nel momento in cui la perdita si è manifestata; gli interessi sono riconosciuti su base netta (viene rivisto il costo ammortizzato in quanto cambia il Tasso Interno di Rendimento essendo i flussi di cassa modificati per effetto del verificarsi del trigger event).

**9.2 Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nel Conto economico complessivo (FVOCI)**
Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Sono inoltre classificati in questa categoria, gli strumenti di capitale (partecipazioni nelle quali il Gruppo non esercita né il controllo né un'influenza notevole) per i quali il Gruppo applica l'opzione concessa dal principio di valutare questi strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva (si rimanda a tale proposito al precedente paragrafo 4).
Tali attività vengono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value; in sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno delle Altre componenti del conto economico complessivo. Eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore, interessi attivi e utili o perdite per differenze cambio sono rilevate nell'Utile o perdita d'esercizio.

**9.3 Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nel Conto economico (FVTPL)**
Sono classificate in tale categoria tutte le attività finanziarie che non soddisfano le condizioni, in termini di business model o di caratteristiche dei flussi di cassa, per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sul Conto economico complessivo. Trattasi principalmente di strumenti derivati; in tale categoria sono inclusi anche gli strumenti di capitale quotati e non quotati, che il Gruppo non ha irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI al riconoscimento iniziale od in sede di transizione. Le attività appartenenti a questa categoria sono classificate tra le attività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza e iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. In sede di misurazione successiva, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati.

**9.4 Rettifiche di valore ("Impairment") su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**
La valutazione sulle perdite di valore delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è effettuata sulla scorta di un modello basato sulle perdite attese dei crediti. Secondo tale modello le attività finanziarie sono classificate nello Stadio 1, Stadio 2 o Stadio 3 a seconda della loro qualità creditizia rispetto all'erogazione iniziale.

In particolare:
- Stadio 1: comprende i) le esposizioni creditizie di nuova acquisizione, ii) le esposizioni che non hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale e iii) le esposizioni aventi basso rischio di credito;
- Stadio 2: comprende le esposizioni creditizie che, sebbene non deteriorate, hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale;
- Stadio 3: comprende le esposizioni creditizie deteriorate.

Per le esposizioni appartenenti allo Stadio 1 le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale fino ad un anno. Per le esposizioni appartenenti agli Stadi 2 o 3 le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale pari all'intera durata della relativa esposizione.
I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, dalle relative date di incasso e dal tasso di attualizzazione da applicare. In particolare, l'importo della perdita è ottenuto come differenza tra il valore di iscrizione e il valore attuale degli stimati flussi di cassa, scontati al tasso di interesse originario dell'attività finanziaria.
Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

**9.5 Derivati**
Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Fincantieri sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio attinente prevalentemente i contratti di vendita, in misura inferiore, quelli di approvvigionamento denominati in valute diverse dalle valute funzionali, al rischio di tasso sui finanziamenti e al rischio di fluttuazione dei prezzi di alcune commodities.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri previsti dall'IFRS 9 di seguito indicati. Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.
Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico.

Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei forward su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:
- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

## 10. Contributi da stato e da altri enti pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

**10.1 Contributi in conto capitale**
I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a Immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce Altri debiti delle passività non correnti. Il ricavo differito è imputato a Conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

**10.2 Contributi in conto esercizio**
I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al Conto economico nella voce Altri ricavi e proventi.

## 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a Disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari, depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## 12. Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007.

L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane con meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Per le controllate italiane con oltre 50 dipendenti, a seguito delle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, sono venuti meno i presupposti per considerare gli incrementi salariali futuri nelle ipotesi attuariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Per il TFR maturato successivamente al 1 gennaio 2007 (che rientra nei programmi a contributi definiti) l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo) ed è determinata sulla base dei contributi dovuti. Non sussistono ulteriori passività a carico della Società.

## 13. Piani di incentivazione basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione (grant date), ed è rilevato tra i "Costi del personale", lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto creata ad hoc. Le variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica della riserva di Patrimonio netto dedicata al piano di incentivazione in azioni con contropartita "Costi del personale".

## 14. Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto.
Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a Conto economico alla voce "Oneri finanziari".
Rientrano nella voce in esame anche i fondi per rischio di credito a fronte di garanzie finanziarie rilasciate soggette alle regole di valutazione dell'IFRS 9.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

## 15. Ricavi, dividendi, oneri e proventi finanziari

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata con la metodologia del cost-to-cost. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

Nel caso di contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta diversa dalla valuta funzionale, la conversione in valuta funzionale del ricavo maturato alla data di riferimento del bilancio è effettuata: i) al cambio di copertura (in caso di copertura del rischio cambio – si veda anche precedente Paragrafo 9.5) o ii) in assenza di operazioni di copertura, al cambio di fatturazione effettivo per la parte fatturata e per la parte da fatturare al cambio di fine periodo.

Non vengono acquisite a titolo definitivo le quote di corrispettivo trattenute dal committente, o comunque soggette a ripetizione, in forza di clausole contrattuali in quanto subordinate all'adempimento di obblighi successivi alla consegna.

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, non consolidate con il metodo integrale e con il metodo del patrimonio netto, sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:
- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a Conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati. All'interno degli oneri finanziari sono ricompresi gli interessi di dilazione riconosciuti sulla base dell'utilizzo degli accordi di reverse factoring.
I flussi di cassa relativi ai dividendi e agli interessi attivi e passivi sono esposti nel rendiconto finanziario tra i flussi di cassa relativi all'attività di esercizio.

## 16. Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.
Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte differite attive (denominate anche "imposte anticipate"), incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le passività fiscali differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da Avviamento.
Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.
Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto.
Le imposte differite attive e passive sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce Altri costi.
I flussi di cassa relativi alle imposte d'esercizio sono esposti nel rendiconto finanziario tra i flussi di cassa relativi all'attività di esercizio.

## 17. Utile per azione

**17.1 Utile per azione – base**
L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed escludendo le azioni proprie.

**17.2 Utile per azione – diluito**
L'utile diluito per azione ordinaria è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escluse le azioni proprie, e modificato per tener conto del numero delle azioni potenziali che potrebbero essere emesse.

## 18. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.




## 19. Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni con stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo Fincantieri, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

**19.1 Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti con i clienti**
Analogamente ad altre grandi commesse pluriennali, il contratto di costruzione di una nave, come anche quelli relativi alle infrastrutture che costituiscono l'oggetto delle attività di alcune società del Gruppo, precede, talvolta in misura temporalmente molto rilevante, la realizzazione del prodotto. Inoltre, si tratta di progetti caratterizzati intrinsecamente da una elevata complessità. Sono ormai ridotti i casi di formule di revisione del prezzo contrattuale e anche la possibilità di ottenere extra-prezzi per aggiunte e varianti è limitata ai casi di consistenti modificazioni dello scopo di fornitura.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti nei conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione delle attività derivanti da contratti e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, inclusivi degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la migliore stima operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali e sulla base delle informazioni disponibili alla data di riferimento.

**19.2 Fondi per rischi ed oneri**
A fronte dei rischi legali e fiscali e dei contenziosi in essere sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo ove questo sia ritenuto probabile. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la migliore stima, alla data, operata dal management. Tale stima tiene in considerazione le informazioni disponibili e deriva dall'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo.

**19.3 Imposte differite attive**
La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di recuperabilità delle stesse in capo alle entità legali in cui le stesse maturano, anche sulla base di previsioni di imponibili positivi negli esercizi futuri, e tenuto conto, ove applicabile, della possibilità di trasferire taluni benefici fiscali a società aderenti a forme di consolidato fiscale. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive.

**19.4 Impairment di attività**
Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio possa non essere recuperabile e in ogni caso almeno annualmente nel caso di immobilizzazioni a vita indefinita.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit o "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

**19.5 Operazioni di Business Combination**
La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. L'attribuzione della differenza è effettuata rilevando in primis le attività e le passività identificate al loro fair value. La parte non attribuita, se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

**19.6 Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni**
I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

**19.7 Eventi successivi**
Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 10 – Fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di verificare se gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, ovvero riflettere elementi non rilevati in precedenza.

**19.8 Scenario macroeconomico**
L'esercizio 2023 ha visto una progressiva stabilizzazione dello scenario macroeconomico globale, che rimane tuttavia condizionato da un contesto geopolitico fortemente instabile, nonché un livello di tassi di interesse ed inflazione superiori rispetto alla media degli ultimi anni.

Le tensioni recentemente registrate in Medio Oriente si sono tramutate in una nuova ondata di incertezza, che si aggiunge ad un panorama già influenzato dal protrarsi del conflitto russo-ucraino. Ciò rappresenta un nuovo fattore di rischio e instabilità, soprattutto nell'ottica di un'espansione del conflitto ed eventuale coinvolgimento di altri paesi.

L'inflazione nel corso dell'anno 2023 ha subito un sostanziale rallentamento rispetto ai livelli di inizio anno. In particolare, nell'ultimo trimestre 2023 si è assistito ad un consolidamento della discesa dell'inflazione alle varie latitudini, con riduzioni nell'intorno del 3-4% rispetto all'anno precedente. L'inflazione nell'area euro è ancora attesa in discesa nel 2024 ed a target (2%) solo nel 2025.

Le politiche monetarie restrittive delle maggiori banche centrali stanno avendo un effetto positivo sulla dinamica dei prezzi. A seguito delle ultime riunioni, i tassi di riferimento sono rimasti invariati, confermando un'inversione di tendenza rispetto ai periodi precedenti, ed anticipando un possibile taglio nel breve periodo. Tuttavia, l'incertezza rimane elevata, con gli aspetti geopolitici e le trasformazioni nel commercio globale che rappresentano degli elementi importanti da monitorare.

In tale contesto, il Gruppo rimane costantemente impegnato nell'attuazione di politiche di mitigazione del rischio prezzo sugli acquisti di rame, gas ed energia, oltre che del carburante navale, nonché diversificazione dei fornitori, anche attraverso lo scouting di nuovi partners internazionali, soprattutto con riferimento a materiali strategici quali l'acciaio.

Analogamente, la strategia di gestione del rischio tasso, attuata attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati (interest rate swap) ha permesso di contenere gli impatti economico-finanziari legati all'incremento dei tassi di interesse; per effetto della strategia descritta, oltre l'85% dell'indebitamento finanziario della Capogruppo in essere a fine 2023 beneficia di un tasso fisso.

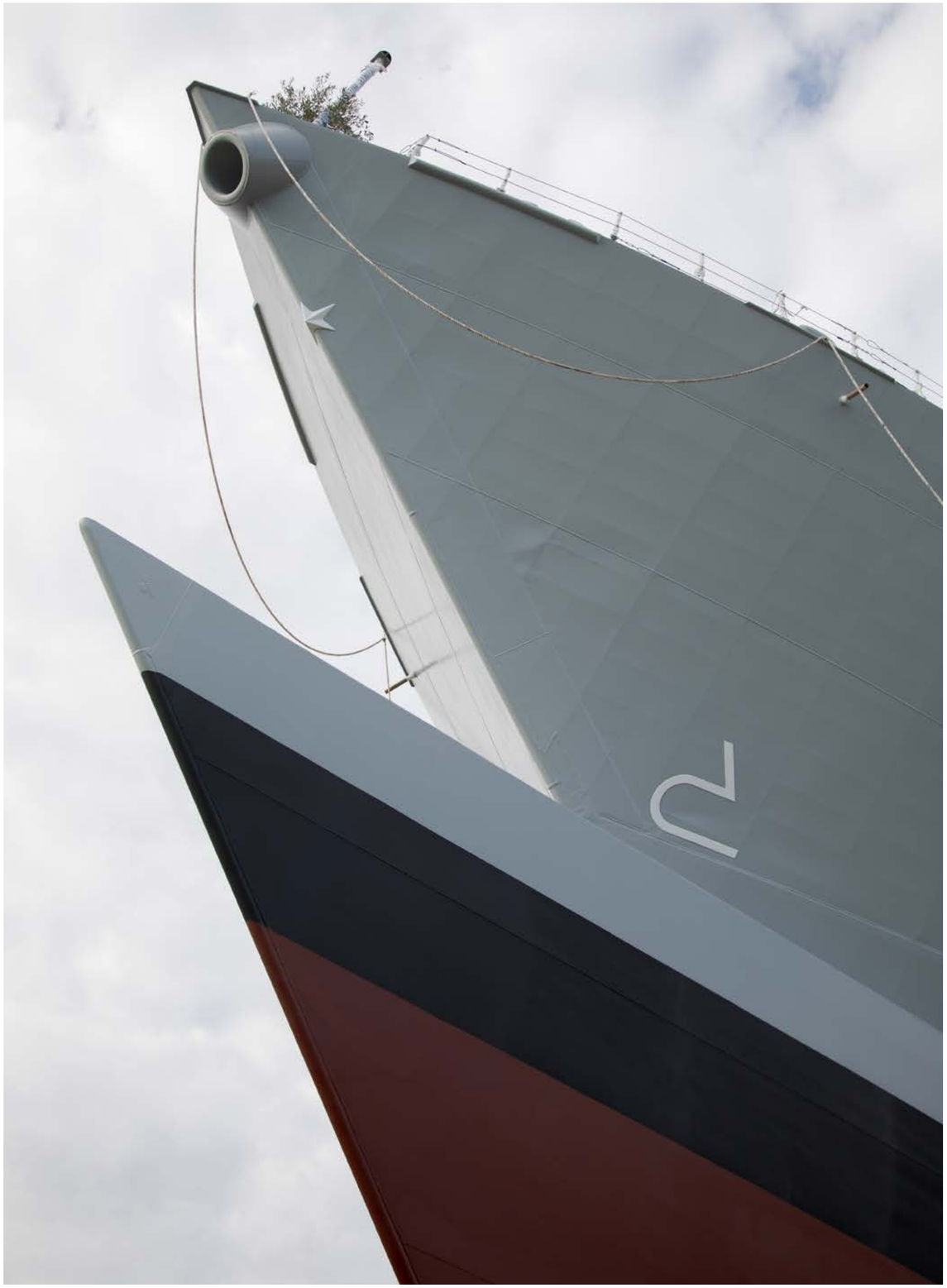
Con riferimento agli effetti legati al conflitto russo-ucraino, come già illustrato nel bilancio annuale 2022 e nel bilancio semestrale 2023, il Gruppo non ha in corso attività o investimenti in Russia ed Ucraina, né rapporti di finanziamento con società o enti finanziari operanti in tali paesi, né dipendenti basati in quelle aree. L'esposizione del Gruppo verso l'area mediorientale interessata dai recenti scontri bellici è contenuta e limitata al solo Israele.

Ad oggi non son emerse situazioni di criticità che possano avere impatti significativi in bilancio.

**19.9 Impatti del rischio climatico**
Come più ampiamente descritto nel capitolo "Fincantieri per il clima" della Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio consolidato 2023, il Gruppo ha adottato processi e sistemi di Enterprise Risk Management, volti a valutare l'esposizione ai rischi e a definire le azioni per la loro mitigazione, nei quali sono stati integrati i rischi di sostenibilità e i rischi legati alle tematiche climatiche, sia in termini di rischi fisici che di transizione.

Ai fini della predisposizione del bilancio sono stati considerati i possibili impatti dei rischi climatici e le azioni di mitigazione definite dal Gruppo, così come identificati a valle del processo sopra richiamato. A tale proposito, non sono stati identificati nell'esercizio in commento impatti finanziari significativi derivanti dai principali processi di stima. Con particolare riferimento alla stima del valore recuperabile delle attività non finanziarie, i piani utilizzati ai fini degli impairment test effettuati tengono conto delle assunzioni sviluppate dal management sul tema del cambiamento climatico, in coerenza con le iniziative strategiche incluse nel Piano Industriale e nel Piano di Sostenibilità di Gruppo recentemente approvati.

Sebbene in tali documenti non siano stati identificati impatti significativi nel medio termine relativamente all'operatività del Gruppo, la Direzione monitora attentamente l'evoluzione dei rischi climatici e dei possibili effetti sui processi di stima ai fini della preparazione del bilancio. Inoltre, le strategie delineate nei documenti previsionali succitati riflettono direttrici di sviluppo coerenti con le evoluzioni previste in risposta ai rischi di transizione, con l'obiettivo di cogliere altresì le opportunità di mercato. Infine, i rischi fisici acuti con potenziali impatti diretti sui siti produttivi della Società sono mitigati attraverso le coperture assicurative in essere, la cui adeguatezza viene parimenti costantemente monitorata.



# Nota 4 - Gestione dei rischi  nanziari

I principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo sono il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities).

La gestione di tali rischi è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture in stretta collaborazione con le sue Unità Operative.

## Rischio credito

I crediti di cui il Gruppo Fincantieri è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso armatori privati, di norma a fronte delle commesse in costruzione, verso lo Stato italiano, a fronte sia di contributi da incassare che di forniture ai corpi militari, verso la US Navy e la US Coast Guard e verso Qatari Armed Forces Navy, a fronte di commesse in costruzione.

Il Gruppo Fincantieri effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. Il Gruppo mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini.

Peraltro, i clienti del Gruppo Fincantieri fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse, i quali sono garantiti da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione (Export Credit Agency). Questa modalità di finanziamento consente al Gruppo Fincantieri di avere la certezza che il cliente avrà i fondi per far fronte ai propri obblighi contrattuali durante la costruzione e alla consegna delle navi; inoltre, nel recente passato, il supporto delle Export Credit Agency ha permesso agli armatori di ottenere le flessibilità necessarie a far fronte ai propri impegni verso i cantieri anche in situazioni di crisi sistemica (ad esempio l'iniziativa del "debt holiday" durante la pandemia da COVID-19).

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, il Gruppo mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell'armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La nave in fase di costruzione rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all'esportazione. Nel caso di eventuali accordi con gli armatori che deroghino a quanto già rappresentato, pur in presenza di opportune garanzie, Il Gruppo monitora il rischio di controparte riportando al vertice aziendale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e di riflettere eventuali impatti contabili.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi viene esposto in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

L'esposizione creditoria al 31 dicembre 2023 e 2022 per classi di rischio e per valore nominale dei crediti, senza considerare eventuali svalutazioni apportate per perdite presunte, è rappresentata nelle tabelle che seguono.

| | | 31.12.2023 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Nota | A scadere | 0 – 1 mese | 1 – 4 mesi | 4 – 12 mesi | Oltre 1 anno | Totale lordo | Fondo svalutazione | Totale Netto |
| **Crediti commerciali:** | | | | | | | | | |
| - verso Enti pubblici | 15 | 867 | 348 | 133 | 71 | 7.093 | 8.512 | | 8.512 |
| - indiretti verso Enti pubblici* | 15 | 12.714 | 8.300 | 7.040 | 5.573 | 8.935 | 42.562 | | 42.562 |
| - verso privati | 15 | 430.292 | 64.322 | 82.102 | 31.506 | 96.731 | 704.953 | (58.777) | 646.176 |
| - verso collegate e joint venture | 15 | 18.365 | 7.108 | 3.826 | 4.685 | 35.786 | 69.770 | | 69.770 |
| **TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI** | | **462.238** | **80.078** | **93.101** | **41.835** | **148.545** | **825.797** | **(58.777)** | **767.020** |
| **Crediti diversi:** | | | | | | | | | |
| - verso collegate | 11 | | | | 696 | | 696 | | 696 |
| - per altri contributi vs Stato ed enti pubblici | 11-15 | 103.776 | 28 | | | 56 | 103.860 | | 103.860 |
| - verso diversi | 11-15 | 128.419 | 2.452 | | 130 | 26.286 | 157.287 | (24.333) | 132.954 |
| - verso società controllanti (consolidato fiscale) | 15 | 35.228 | | | | | 35.228 | | 35.228 |
| - verso parti correlate | 15 | | | | | | | | |
| - per imposte dirette e indirette | 15-16 | 96.636 | 1.867 | 181 | 102 | 2.132 | 100.918 | (1.216) | 99.702 |
| **TOTALE CREDITI DIVERSI** | | **364.059** | **4.347** | **181** | **928** | **28.474** | **397.989** | **(25.549)** | **372.440** |
| **ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI** | **14** | **2.497.790** | | | | | **2.497.790** | | **2.497.790** |
| **Crediti finanziari:** | | | | | | | | | |
| - verso collegate e joint venture | 10-17 | 32.783 | | | | | 32.783 | | 32.783 |
| - altri | 10-17 | 699.826 | 19 | | | | 699.845 | (51.858) | 647.987 |
| **TOTALE CREDITI FINANZIARI** | | **732.609** | **19** | **-** | **-** | **-** | **732.628** | **(51.858)** | **680.770** |
| **Anticipi, ratei e risconti** | | | | | | | | | **161.900** |
| **TOTALE** | | **4.056.696** | **84.444** | **93.282** | **42.763** | **177.019** | **4.454.204** | **(136.184)** | **4.479.920** |

* Questa voce include i crediti verso clienti che hanno la gestione di commesse commissionate da Enti pubblici, i quali risultano quindi essere i sostanziali debitori.

| | | 31.12.2022 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Nota | A scadere | 0 – 1 mese | 1 – 4 mesi | 4 – 12 mesi | Oltre 1 anno | Totale lordo | Fondo svalutazione | Totale Netto |
| **Crediti commerciali:** | | | | | | | | | |
| - verso Enti pubblici | 15 | 72.107 | 440 | 361 | 1.032 | 6.941 | 80.881 | | 80.881 |
| - indiretti verso Enti pubblici* | 15 | 2.085 | 118 | 457 | 15.919 | 2.460 | 21.039 | | 21.039 |
| - verso privati | 15 | 260.823 | 56.591 | 36.412 | 157.356 | 153.515 | 664.697 | (68.733) | 595.964 |
| - verso collegate e joint venture | 15 | 20.681 | 1.179 | 3.628 | 9.721 | 36.840 | 72.049 | | 72.049 |
| **TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI** | | **355.696** | **58.328** | **40.858** | **184.028** | **199.756** | **838.666** | **(68.733)** | **769.933** |
| **Crediti diversi:** | | | | | | | | | |
| - verso collegate | 11 | 79 | | | | 723 | 802 | | 802 |
| - per altri contributi vs Stato ed enti pubblici | 11-15 | 83.458 | | | | | 83.458 | | 83.458 |
| - verso diversi | 11-15 | 190.985 | 6.043 | | | 12.983 | 210.011 | (23.338) | 186.673 |
| - verso società controllanti (consolidato fiscale) | 15 | 15.559 | | | | | 15.559 | | 15.559 |
| - verso parti correlate | 15 | | | | | | | | |
| - per imposte dirette e indirette | 15-16 | 91.712 | 5.527 | 277 | 177 | 905 | 98.598 | (142) | 98.456 |
| **TOTALE CREDITI DIVERSI** | | **381.793** | **11.570** | **277** | **177** | **14.611** | **408.428** | **(23.480)** | **384.948** |
| **ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI** | **14** | **3.085.159** | | | | | **3.085.159** | | **3.085.159** |
| **Crediti finanziari:** | | | | | | | | | |
| - verso collegate e joint venture | 10-17 | 40.821 | | | | 1.564 | 42.385 | | 42.385 |
| - altri | 10-17 | 245.756 | 17 | | | | 245.773 | (17.257) | 228.516 |
| **TOTALE CREDITI FINANZIARI** | | **286.577** | **17** | **-** | **-** | **1.564** | **288.158** | **(17.257)** | **270.901** |
| **Anticipi, ratei e risconti** | | | | | | | | | **150.912** |
| **TOTALE** | | **4.109.225** | **69.915** | **41.135** | **184.205** | **215.931** | **4.620.411** | **(109.470)** | **4.661.853** |

* Questa voce include i crediti verso clienti che hanno la gestione di commesse commissionate da Enti pubblici, i quali risultano quindi essere i sostanziali debitori.

## Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è legato all'incapacità da parte del Gruppo di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Nel 2023 il Gruppo ha evidenziato una Posizione finanziaria netta, presentata secondo orientamenti ESMA, negativa per euro 2.271 milioni (negativa per euro 2.531 milioni nel 2022).

Le principali voci debitorie sono costituite dai finanziamenti in essere con gli istituti di credito, dai debiti bancari correnti e dai commercial paper correlati all'andamento del circolante e dagli altri debiti finanziari correnti.

Il Gruppo può contare su una solida capacità finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti e adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari correnti.
Il valore della Posizione finanziaria netta sopra citato non include i Debiti verso fornitori per reverse factoring, questi si riferiscono ad accordi volti a garantire l'accesso facilitato al credito per i fornitori del Gruppo e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso il Gruppo ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza. Inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e il Gruppo, rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa e possono essere ricomprese in un range da 0 a 290 giorni aggiuntivi.

I Debiti verso fornitori per reverse factoring al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 493 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili dal Gruppo e oggetto di dilazione alla data di riferimento del bilancio sulla base delle ulteriori dilazioni concesse dai fornitori rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali.

Il rischio liquidità associato al reverse factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono che qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata con il coinvolgimento di 10 diversi operatori e con una concentrazione che non supera il 31% del valore alla data. Si segnala inoltre che la capacità finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta inutilizzata per euro 2,4 miliardi, di cui euro 0,8 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro 1,6 miliardi da linee di credito inutilizzate.

La tabella che segue mostra le scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie, diverse dai derivati, calcolate al lordo degli interessi che, a seconda dei finanziamenti, possono essere a tasso fisso o variabile.
Con riferimento all'esistenza di clausole di covenant eventualmente inclusi nei contratti di finanziamento si rimanda a quanto indicato alla Nota 22 e Nota 27.

| | | 31.12.2023 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Nota | A vista | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Flussi finanziari contrattuali | Valore Contabile |
| **Passività incluse tra le "Passività finanziarie correnti e non correnti" *** | | | | | | | |
| Finanziamenti e prestiti** | 22-27 | 15.471 | 877.062 | 1.663.926 | 101.797 | 2.658.256 | 2.467.345 |
| Debiti verso BIIS | 27 | | 1.101 | 2.915 | | 4.016 | 4.016 |
| Debito per obbligazioni e commercial papers | 27 | | 146.000 | | | 146.000 | 146.000 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 22-27 | 867 | 24.466 | 75.532 | 47.591 | 148.456 | 130.517 |
| Altre passività finanziarie | 22-27 | 554 | 174.581 | 5.004 | 160 | 180.299 | 176.438 |
| **Passività incluse tra i "Debiti commerciali e altre passività correnti"** | | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 25 | 389.424 | 1.553.024 | 36.863 | 57 | 1.979.368 | 1.978.811 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 25 | | 493.263 | | | 493.263 | 493.263 |
| Debiti per imposte indirette | 25 | 5.994 | 6.997 | 70 | | 13.061 | 13.061 |
| Altri debiti | 25 | 30.622 | 387.784 | 1.384 | 5.093 | 424.883 | 418.951 |
| Anticipi, ratei e risconti passivi | 25 | | | | | | 55.292 |
| **Debiti per imposte dirette** | | | | | | | |
| Debiti per imposte dirette | 26 | 3.474 | 14.753 | | | 18.227 | 18.227 |
| **TOTALE** | | **446.406** | **3.679.031** | **1.785.694** | **154.698** | **6.065.829** | **5.901.921** |

| | | 31.12.2022 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Nota | A vista | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Flussi finanziari contrattuali | Valore Contabile |
| **Passività incluse tra le "Passività finanziarie correnti e non correnti" *** | | | | | | | |
| Finanziamenti e prestiti** | 22-27 | 2.925 | 1.820.935 | 1.118.535 | 159.189 | 3.101.584 | 2.952.164 |
| Debiti verso BIIS | 27 | | 417 | 1.090 | 39 | 1.546 | 1.519 |
| Debito per obbligazioni e commercial papers | 27 | | 80.700 | | | 80.700 | 80.700 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 22-27 | 740 | 23.408 | 62.612 | 64.580 | 151.340 | 132.516 |
| Altre passività finanziarie | 22-27 | 1.000 | 37.540 | 12.481 | | 51.021 | 52.030 |
| **Passività incluse tra i "Debiti commerciali e altre passività correnti"** | | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 25 | 507.219 | 1.560.921 | 3.523 | 52 | 2.071.715 | 2.071.715 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 25 | 11.386 | 610.590 | | | 621.976 | 621.976 |
| Debiti per imposte indirette | 25 | 5.071 | 6.239 | 222 | | 11.532 | 11.532 |
| Altri debiti | 25 | 10.150 | 317.036 | 9.754 | | 336.940 | 336.940 |
| Anticipi, ratei e risconti passivi | 25 | | | | | | 51.425 |
| **Debiti per imposte dirette** | | | | | | | |
| Debiti per imposte dirette | 26 | 681 | 24.762 | | | 25.443 | 25.443 |
| **TOTALE** | | **539.172** | **4.482.548** | **1.208.217** | **223.860** | **6.453.797** | **6.337.960** |

*Non include la voce derivati passivi per cui si rimanda al paragrafo "Fair value derivati".
**Questa voce include i Debiti finanziari a M/L termine, i debiti a vista verso banche, i construction loans.

## Rischio di mercato

I rischi finanziari del Gruppo sono specificatamente riferiti al rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di attività/passività possano fluttuare a causa della variazione del tasso di cambio delle valute nelle quali sono denominate le transazioni commerciali o finanziarie del Gruppo, della variazione dei tassi di interesse di mercato o della variazione del prezzo delle materie prime.

Il Gruppo, nel perseguire gli obiettivi aziendali, non intende assumere rischi di natura finanziaria. Laddove questo non sia possibile, il Gruppo assume tali rischi esclusivamente se questi sono correlati all'attività caratteristica del Gruppo neutralizzandone l'impatto (ove possibile) attraverso l'utilizzo di strumenti di copertura.

Per la copertura del rischio cambio, oltre agli strumenti finanziari, potrebbero, inoltre, essere stipulati contratti di finanziamento nella stessa valuta del contratto di vendita, oppure essere costituite disponibilità finanziarie nella medesima valuta dei contratti di approvvigionamento.

**Rischio Prezzo materie prime**
Il rischio che variazioni del prezzo delle materie prime impattino i costi di produzione del Gruppo. Tale rischio può insorgere ad esempio a seguito di eventi catastrofici che incidano sulla catena di fornitura, a seguito di variazioni delle politiche doganali o accordi internazionali in termini di import/export o in seguito di squilibri momentanei o strutturali tra domanda ed offerta.

Al fine di prevenire e proteggersi dall'impatto delle variazioni di prezzo delle materie prime sui costi di produzione, vi è una continua verifica dell'esposizione al rischio attraverso il monitoraggio dell'andamento dei prezzi e l'implementazione di politiche di copertura commerciale (acciaio, gas ed energia elettrica) o finanziaria (rame e gasolio), ove necessario e possibile. Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti prevedibili nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta e valuta la possibilità di condivisione del rischio con i clienti. Al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave. Inoltre, si continuano a monitorare mercato e delibere dell'Autorità in tema di energia elettrica e gas.

**Rischio Cambio**
L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti commerciali denominati in valuta estera e con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dalla valuta funzionale. Le operazioni di gestione del rischio cambio, per le quali vengono impiegati contratti a termine o strutture opzionali, vengono negoziate in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta, vengono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Il rischio cambio è stato mitigato mediante l'utilizzo degli strumenti finanziari di copertura sopra citati. Per le analisi di sensitività si rimanda a quanto indicato nella Nota 5.

**Rischio Tasso**
Il rischio sul tasso di interesse è definito come segue:
- incertezza dei flussi di cassa relativi alle attività e passività del Gruppo derivanti dalle fluttuazioni del tasso di interesse; tale rischio è mitigato mediante operazioni di copertura di tipo cash flow hedge;
- variabilità del fair value delle attività e passività del Gruppo a causa del cambiamento del valore di mercato del tasso di interesse; tale rischio è mitigato mediante strumenti di copertura di fair value hedge.

Le attività e passività esposte alla variazione del tasso di interesse sono sottoposte al primo rischio mentre le attività e passività a tasso fisso sono sottoposte al secondo rischio.

Al 31 dicembre 2023 erano in essere interest rate swap, a copertura del rischio tasso d'interesse, per un nozionale complessivo di euro 3.963 milioni.

A fine 2023 più dell'80% dell'indebitamento finanziario alla data risulta essere a tasso fisso o coperto tramite interest rate swap ed è previsto che tale percentuale rimanga mediamente stabile nel periodo 24-27.

Si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio dei finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e alla Nota 5 per la sensitivity analysis relativamente all'impatto di una potenziale variazione generalizzata dei tassi di interesse.

## Gestione del capitale

L'obiettivo del Gruppo Fincantieri è la creazione di valore per gli Azionisti e il supporto allo sviluppo futuro, attraverso il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che consenta un'economica accessibilità alle fonti esterne di finanziamento.

## Fair value derivati

Le voci Altre attività finanziarie a breve e a lungo termine e Altre passività finanziarie a breve e a lungo termine includono le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari derivati, come riportato nella seguente tabella. Si segnala che per tutti i derivati in Cash Flow Hedge e Fair Value Hedge è stato verificato che soddisfano i requisiti di efficacia imposti dal principio contabile IFRS 9 e nel caso sia stata rilevata una componente di inefficacia, la stessa è stata contabilizzata a conto economico.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value positivo | Nozionale | Fair value negativo | Nozionale |
| **DERIVATI CASH FLOW HEDGE** | | | | |
| Interest rate swap | 29.942 | 913.125 | 77.219 | 3.050.000 |
| Forward | | | 28 | 4.081 |
| **DERIVATI FAIR VALUE HEDGE** | | | | |
| Forward | 32.601 | 1.206.207 | 45.465 | 1.372.916 |
| **DERIVATI DI COPERTURA PER CUI NON SI APPLICA L'HEDGE ACCOUNTING** | | | | |
| Forward | 12.320 | 592.526 | 11.911 | 268.975 |
| Futures | 1.891 | 67.456 | | |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value positivo | Nozionale | Fair value negativo | Nozionale |
| **DERIVATI CASH FLOW HEDGE** | | | | |
| Interest rate swap | 61.981 | 1.760.625 | | |
| Forward | | | 205 | 9.931 |
| **DERIVATI FAIR VALUE HEDGE** | | | | |
| Forward | 10.355 | 210.674 | 25.053 | 374.187 |
| **DERIVATI DI COPERTURA PER CUI NON SI APPLICA L'HEDGE ACCOUNTING** | | | | |
| Forward | 11.534 | 439.647 | 7.245 | 193.969 |
| Futures | 10.123 | 54.724 | 774 | 32.076 |

Con riferimento ai derivati contabilizzati in cash flow hedge si segnala che la variazione del valore degli elementi coperti è perfettamente compensata dalla variazione del valore intrinseco degli strumenti di copertura e pertanto non si rilevano elementi di inefficacia.

Gli elementi oggetto di copertura sono contabilizzati nelle seguenti voci di Stato patrimoniale del Gruppo: Attività finanziarie non correnti (Nota 10), Attività derivanti da contratti (Nota 14), Attività finanziarie correnti (Nota 17), Passività finanziarie non correnti (Nota 22), Passività derivanti da contratti (Nota 24) e Passività finanziarie correnti (Nota 27).

Per quanto riguarda il saldo della riserva per la copertura dei flussi finanziari e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio si rimanda alla tabella riportata nella presente Nota.

Gli strumenti di copertura contabilizzati in fair value hegde coprono le variazioni di fair value dei firm commitment oggetto di copertura inclusi nelle Altre Attività/Passività correnti e non correnti riportate nelle Note 11, 15, 23 e 25.

L'analisi delle scadenze degli strumenti finanziari derivati è rappresentata nelle tabelle di seguito riportate. L'ammontare incluso in tali tabelle rappresenta flussi futuri non attualizzati che si riferiscono al solo valore intrinseco.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO** | | | | |
| Outflow | 2.115.782 | 1.599.218 | | 3.715.000 |
| Inflow | 2.093.593 | 1.601.343 | | 3.694.936 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI INTERESSE** | | | | |
| Outflow | 861 | 76.358 | | 77.219 |
| Inflow | 26.204 | 3.738 | | 29.942 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO PREZZO SU COMMODITY** | | | | |
| Outflow | 63.790 | 40.570 | | 104.360 |
| Inflow | 65.252 | 40.999 | | 106.251 |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO** | | | | |
| Outflow | 830.347 | 217.943 | | 1.048.290 |
| Inflow | 1.169.438 | 442.404 | | 1.611.842 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI INTERESSE** | | | | |
| Outflow | 774 | | | 774 |
| Inflow | | 28.765 | | 28.765 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO PREZZO SU COMMODITY** | | | | |
| Outflow | 52.310 | 34.895 | | 87.205 |
| Inflow | 56.435 | 40.119 | | 96.554 |

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare, il fair value dei forward è stato calcolato considerando il tasso di cambio e i tassi di interesse delle valute alla data di bilancio.

## Movimentazione riserva di copertura (cash flow hedge) e impatto economico degli strumenti derivati

Di seguito si riporta la riconciliazione della Riserva di Cash flow hedge e l'effetto economico degli strumenti derivati:

| (euro/migliaia) | Patrimonio netto | | | Effetto a Conto economico |
|---|---|---|---|---|
| | Lordo | Imposte | Netto | |
| **1.1.2022** | **(5.240)** | **1.227** | **(4.013)** | **(23.357)** |
| Variazione di fair value | 64.336 | (15.195) | 49.141 | |
| Utilizzi | 5.240 | (1.227) | 4.013 | (4.013) |
| Altri proventi/(oneri) per coperture rischi | | | | 18.878 |
| Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura | | | | (15.089) |
| **31.12.2022** | **64.336** | **(15.195)** | **49.141** | **(224)** |
| Variazione di fair value | (52.366) | 12.229 | (40.137) | |
| Utilizzi | (64.336) | 15.195 | (49.141) | 49.141 |
| Altri proventi/(oneri) per coperture rischi | | | | (52.230) |
| Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura | | | | 47.751 |
| **31.12.2023** | **(52.366)** | **12.229** | **(40.137)** | **44.662** |

## Rappresentazione delle attività e passività finanziarie per categorie

Il dettaglio delle attività e passività finanziarie per categorie ed il relativo fair value (IFRS 13) alla data di riferimento del bilancio risulta come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D | Totale | *Fairvalue* |
| Partecipazioni valutate al fair value | 4.533 | 21.625 | | | **26.158** | ***26.158*** |
| Attività finanziarie - derivati | 50.520 | 29.942 | | | **80.462** | ***80.462*** |
| Attività finanziarie - altri | | | 669.631 | | **669.631** | ***493.627*** |
| Altre attività non correnti | | | 67.038 | | **67.038** | ***67.038*** |
| Crediti commerciali ed altre attività correnti | | | 1.149.879 | | **1.149.879** | ***1.149.879*** |
| Disponibilità liquide | | | 757.272 | | **757.272** | ***757.272*** |
| Passività finanziarie - derivati | (66.738) | (77.246) | | | **(143.984)** | ***(143.984)*** |
| Passività finanziarie - altri | (9.393) | | | (2.932.392) | **(2.941.785)** | ***(2.948.324)*** |
| Altre passività non correnti | | | | (68.982) | **(68.982)** | ***(68.982)*** |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | | | | (2.871.749) | **(2.871.749)** | ***(2.871.749)*** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D | Totale | *Fairvalue* |
| Partecipazioni valutate al fair value | 10.769 | 21.637 | | | **32.406** | ***32.406*** |
| Attività finanziarie - derivati | 32.013 | 28.950 | | | **60.963** | ***60.963*** |
| Attività finanziarie - altri | | | 281.445 | | **281.445** | ***110.237*** |
| Altre attività non correnti | | | 50.040 | | **50.040** | ***50.040*** |
| Crediti commerciali ed altre attività correnti | | | 1.176.661 | | **1.176.661** | ***1.176.661*** |
| Disponibilità liquide | | | 564.576 | | **564.576** | ***564.576*** |
| Passività finanziarie - derivati | (33.158) | (205) | | | **(33.363)** | ***(33.363)*** |
| Passività finanziarie - altri | (17.727) | | | (3.225.158) | **(3.242.885)** | ***(3.220.235)*** |
| Altre passività non correnti | | | | (57.201) | **(57.201)** | ***(57.201)*** |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | | | | (3.021.204) | **(3.021.204)** | ***(3.021.204)*** |

**A**= Attività e passività finanziarie al fair value rilevato direttamente a Conto economico.
**B**= Attività e passività finanziarie al fair value rilevato a Patrimonio netto (inclusi derivati di copertura).
**C**= Attività finanziarie e crediti rilevati al costo ammortizzato (incluse disponibilità liquide).
**D**= Passività finanziarie rilevate al costo ammortizzato.

## Valutazione al fair value

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al fair value al 31 dicembre 2023 e 2022, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value Livello 1 | Fair value Livello 2 | Fair value Livello 3 | Totale |
| **Attività** | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | 4.315 | | 218 | 4.533 |
| Titoli di debito | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo | | | | |
| Titoli di capitale | 1.056 | | 20.569 | 21.625 |
| Titoli di debito | | | | |
| Derivati di copertura | | 80.462 | | 80.462 |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale attività** | **5.371** | **80.462** | **20.787** | **106.620** |
| **Passività** | | | | |
| Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | 9.393 | 9.393 |
| Derivati di copertura | | 143.984 | | 143.984 |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale passività** | **-** | **143.984** | **9.393** | **153.377** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value Livello 1 | Fair value Livello 2 | Fair value Livello 3 | Totale |
| **Attività** | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | 4.316 | | 6.453 | 10.769 |
| Titoli di debito | | | 11.000 | 11.000 |
| Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo | | | | |
| Titoli di capitale | 913 | | 20.724 | 21.637 |
| Titoli di debito | | | | |
| Derivati di copertura | | 93.994 | | 93.994 |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale attività** | **5.229** | **93.994** | **38.177** | **137.400** |
| **Passività** | | | | |
| Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | 18.827 | 18.827 |
| Derivati di copertura | | 33.363 | | 33.363 |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale passività** | **-** | **33.363** | **18.827** | **52.190** |

Le attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico e a Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value calcolate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. Il decremento del Livello 3 delle attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico si riferisce principalmente all'operazione di vendita delle azioni detenute nella società Norwind Shipholding AS. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 9.
La riduzione delle Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico di Livello 3 si riferisce principalmente all'esercizio dell'opzione sulle quote di minoranza della controllata HMS IT S.p.A. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 22.



# Nota 5 - Sensitivity analysis

**Rischio di cambio**
Relativamente al rischio cambio, il Gruppo ha effettuato una sensitivity analysis, sia includendo l'effetto dei derivati di copertura che escludendo gli stessi per stimare l'impatto sul risultato ante imposte di una variazione ragionevole dei principali tassi di cambio a cui il Gruppo è maggiormente esposto rispetto alle valute funzionali della Capogruppo e delle sue controllate (rafforzamento/indebolimento della valuta estera rispetto a quella funzionale). L'analisi si riferisce all'esposizione al rischio di cambio secondo l'IFRS 7 e non considera pertanto gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro. Si rileva inoltre che l'analisi non ha riguardato l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio sulla valutazione delle attività/passività derivanti da contratti, in quanto gli stessi non rappresentano un'attività finanziaria secondo lo IAS 32. Le variazioni sui singoli cross sono state valutate a partire dalla media della volatilità implicita a 6 mesi riscontrata nel corso del 2023 per i singoli tassi di cambio.

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Effetto sul risultato ante imposte | Effetto sul Patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale | Effetto sul risultato ante imposte | Effetto sul Patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale |
| **USD vs EUR** | | | | |
| **Derivati di copertura inclusi** | | | | |
| Rafforzamento dello USD vs EUR | 2 | 2 | 15 | 14 |
| Indebolimento dello USD vs EUR | (2) | (1) | (13) | (12) |
| **Derivati di copertura esclusi** | | | | |
| Rafforzamento dello USD vs EUR | 40 | 40 | 31 | 31 |
| Indebolimento dello USD vs EUR | (35) | (35) | (26) | (26) |
| **EUR vs NOK** | | | | |
| **Derivati di copertura inclusi** | | | | |
| Rafforzamento dell'EUR vs NOK | (1) | (45) | | (45) |
| Indebolimento dell'EUR vs NOK | 1 | 55 | | 55 |
| **Derivati di copertura esclusi** | | | | |
| Rafforzamento dell'EUR vs NOK | (14) | (58) | (14) | (59) |
| Indebolimento dell'EUR vs NOK | 17 | 71 | 17 | 72 |
| **USD vs BRL** | | | | |
| **Derivati di copertura inclusi** | | | | |
| Rafforzamento dello USD vs BRL | (2) | (2) | | |
| Indebolimento dello USD vs BRL | 2 | 2 | | |
| **Derivati di copertura esclusi** | | | | |
| Rafforzamento dello USD vs BRL | (9) | (9) | (13) | (13) |
| Indebolimento dello USD vs BRL | 9 | 9 | 13 | 13 |
| **Altre valute** | | | | |
| **Derivati di copertura inclusi** | | | | |
| Rafforzamento altre valute | (6) | (6) | (4) | (4) |
| Indebolimento altre valute | 6 | 6 | 4 | 4 |
| **Derivati di copertura esclusi** | | | | |
| Rafforzamento altre valute | (8) | (8) | (6) | (6) |
| Indebolimento altre valute | 8 | 8 | 6 | 6 |

**Rischio tasso di interesse**
Analogamente è stata anche effettuata una sensitivity analysis relativamente all'impatto di una potenziale variazione generalizzata dei tassi di interesse di riferimento di +/- 100 punti base su base annua. Gli effetti stimati sul Conto economico corrispondono ad un impatto negativo pari a circa euro 3.984 migliaia nel caso di un aumento di 1,00% del livello dei tassi e ad un impatto positivo pari a circa euro 3.984 migliaia nel caso di una riduzione di 1,00%.

# Nota 6 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Avviamento | Relazioni Commerciali e Order Backlog | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti similari | Costi contrattuali | Altre minori | Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - costo storico | 272.950 | 258.895 | 213.662 | 184.504 | 49.096 | 88.882 | 20.399 | 108.582 | 1.196.970 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (567) | (111.799) | (156.932) | (145.732) | (23.742) | (53.598) | (16.607) | | (508.977) |
| **Valore netto contabile al 01.01.2022** | **272.383** | **147.096** | **56.730** | **38.772** | **25.354** | **35.284** | **3.792** | **108.582** | **687.993** |
| **Movimenti 2022** | | | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | (7.392) | 66 | (708) | (18) | | | 8.473 | (212) | 209 |
| - investimenti | | | 4.208 | 11.553 | 343 | 20.006 | 1.648 | 33.023 | 70.781 |
| - alienazioni nette | | | | (31) | | | | (153) | (184) |
| - riclassifiche/altro | | 1 | 13.033 | 37.782 | 5.813 | (2) | (1.100) | (56.061) | (534) |
| - ammortamenti | | (14.955) | (25.943) | (20.103) | (3.079) | (15.855) | (2.381) | | (82.316) |
| - svalutazioni | (140.290) | | (3.349) | | (883) | | | (19.247) | (163.769) |
| - differenze cambio | (1.399) | (2.969) | (190) | (105) | 959 | | (136) | 384 | (4.684) |
| **Valore netto contabile finale** | **123.302** | **129.239** | **43.781** | **67.850** | **28.507** | **39.433** | **10.296** | **66.316** | **508.724** |
| - costo storico | 261.064 | 252.786 | 224.324 | 235.287 | 53.935 | 108.887 | 24.603 | 85.563 | 1.246.449 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (137.762) | (123.547) | (180.543) | (167.437) | (25.428) | (69.454) | (14.307) | (19.247) | (737.725) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **123.302** | **129.239** | **43.781** | **67.850** | **28.507** | **39.433** | **10.296** | **66.316** | **508.724** |
| **Movimenti 2023** | | | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | (1) | | 3 | 57 | 12 | | | | 71 |
| - investimenti | | | 4.855 | 19.885 | 229 | | 2.517 | 27.814 | 55.300 |
| - alienazioni nette | | | (2) | (15) | (13) | | (3) | (2.747) | (2.780) |
| - riclassifiche/altro | 2 | (1) | 21.792 | 981 | 375 | | | (23.259) | (110) |
| - ammortamenti | | (13.298) | (18.311) | (22.192) | (3.021) | (14.378) | (2.508) | | (73.708) |
| - svalutazioni | | | | | | | | | |
| - differenze cambio | (7.170) | (4.453) | (105) | (163) | (846) | | (165) | (155) | (13.057) |
| **Valore netto contabile finale** | **116.133** | **111.487** | **52.013** | **66.403** | **25.243** | **25.055** | **10.137** | **67.969** | **474.440** |
| - costo storico | 250.255 | 242.112 | 248.982 | 255.594 | 53.212 | 108.887 | 26.566 | 87.216 | 1.272.824 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (134.122) | (130.625) | (196.969) | (189.191) | (27.969) | (83.832) | (16.429) | (19.247) | (798.384) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **116.133** | **111.487** | **52.013** | **66.403** | **25.243** | **25.055** | **10.137** | **67.969** | **474.440** |

La variazione del perimetro di consolidamento si riferisce a Power4Future, società costituita nel 2021, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto e di cui il Gruppo ha acquisito il controllo nel 2023.
Gli investimenti, effettuati nel corso del 2023, ammontano a euro 55.300 migliaia (euro 70.781 migliaia nel 2022) e hanno riguardato principalmente:

- il rafforzamento del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro in linea con le direttrici strategiche definite nel Piano Industriale (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, IoT, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- il completamento del progetto per l'evoluzione dell'ambiente IT attraverso l'implementazione di un'infrastruttura multi-cloud ad alto standard tecnologico;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per: (i) supportare le crescenti attività del Gruppo con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e strumenti digitali tra le principali società controllate e (ii) ottimizzare la gestione dei processi con focus in ambito produttivo (operational excellence);
- l'implementazione continua di nuovi strumenti per la sicurezza cibernetica.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.
Il Gruppo inoltre ha spesato nel corso del 2023 euro 152 milioni di costi per ricerca di numerosi progetti relativi ad innovazioni di prodotto e di processo (euro 158 milioni nel 2022), che non presentano i requisiti per la capitalizzazione ma sono volti a permettere al Gruppo, anche in futuro, di mantenere un posizionamento di leader di mercato in tutti i settori ad alta tecnologia.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti similari include i marchi a vita utile indefinita, in considerazione dell'aspettativa di utilizzo degli stessi, pari a euro 15.900 migliaia, derivanti dall'acquisto dei cantieri americani (ovvero Marinette e Bay Shipbuilding) e sono attribuiti alla cash generating unit (CGU) coincidente con il gruppo americano acquisito ("FMG"). Tali beni, sono stati sottoposti a test di impairment dal quale non è emersa la necessità di effettuare una svalutazione. I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Tale analisi ha mostrato che una variazione negativa di 30 punti base del WACC (si veda definizione riportata sotto) o di 10 punti base dell'EBITDA margin utilizzato ai fini del calcolo del terminal value comporterebbe la totale svalutazione del marchio.
Le Differenze cambio generatesi nel periodo riflettono prevalentemente l'andamento della Corona Norvegese e del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

L'avviamento ammonta a euro 116.133 migliaia al 31 dicembre 2023. Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 sono dovute esclusivamente alla fluttuazione del cambio Euro/Corona norvegese.

La stima del valore recuperabile dell'avviamento iscritto in bilancio, ai sensi dello IAS 36, è effettuata attraverso l'utilizzo del modello "Discounted Cash Flow" nella versione "unlevered" che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. Tali flussi sono proiettati oltre l'orizzonte esplicito secondo il metodo della rendita perpetua (terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g rate") in linea con quelli previsti per i mercati nei quali operano le singole CGU.

Ai fini dell'impairment test, il Gruppo ha utilizzato le proiezioni di flussi finanziari futuri delle CGU desunti dal Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna controllata, elaborato in coerenza con quanto definito nell'ambito del processo di pianificazione strategica/budgeting e ricompreso nel Piano Industriale 2023-2027 del Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. Tali dati sono stati aggiornati con il budget 2024 predisposto dalle controllate al fine della definizione del processo di budgeting di Gruppo.

Il tasso di crescita di lungo periodo, utilizzato per la stima dei flussi finanziari oltre il periodo di previsione esplicita, è determinato alla luce dei dati di mercato, ed in particolare utilizzando l'inflazione media attesa nel periodo di riferimento dei flussi di cassa.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) pari al costo medio ponderato del capitale per i singoli settori a cui le CGU si riferiscono ed eventualmente rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività. Il WACC utilizzato ai fini dell'attualizzazione è un tasso post-tax, coerentemente ai flussi di riferimento.

Si segnala che in seguito alla riallocazione del gruppo Vard Electro dal Polo Meccatronica al Polo Elettronica, i relativi flussi di cassa, precedentemente allocati alla CGU Vard Sistemi e Componenti sono confluiti nella nuova CGU Vard Electro, coerentemente con i criteri con cui il management del Gruppo utilizza i dati per settore operativo nell'ambito dei propri processi decisionali. In linea con tale approccio, è stato anche riallocato il valore di carico del goodwill alla nuova CGU in proporzione al fair value del gruppo Vard Electro determinato sulla base del relativo valore d'uso (calcolato con il metodo del discounted cash flow) alla data dell'ultimo impairment test (31 dicembre 2022), che rappresenta il fair value delle CGU alla data.

La tabella che segue evidenzia l'allocazione dell'avviamento alle diverse CGU, specificando per ciascuna il criterio per la determinazione del valore recuperabile, i tassi di attualizzazione e di crescita utilizzati oltre al periodo di previsione esplicita dei flussi di cassa.

| **CGU** (euro/migliaia) | Valore Avviamento 31.12.2022 | Valore Avviamento 31.12.2023 | Valuta di iscrizione | Valore recuperabile | WACC post-tax | g rate | Periodo flussi di cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vard Offshore e Navi speciali | 55.319 | 51.902 | NOK | Valore d'uso | 8,7% | 2,4% | 4 anni |
| Vard Electro | | 52.862 | NOK | Valore d'uso | 8,5% | 2,5% | 4 anni |
| Vard Sistemi e Componenti | 56.516 | | NOK | | | | |
| Gruppo Fincantieri NexTech | 11.467 | 11.467 | EUR | Valore d'uso | 8,2% | 2,3% | 4 anni |
| **Totale** | **123.302** | **116.231** | | | | | |

Per la redazione degli impairment test sono stati considerati i valori patrimoniali alla data di bilancio di ciascuna CGU.

*CGUVardOffshoreeNavispeciali*
Nessuna perdita di valore è stata riscontrata ad esito di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.

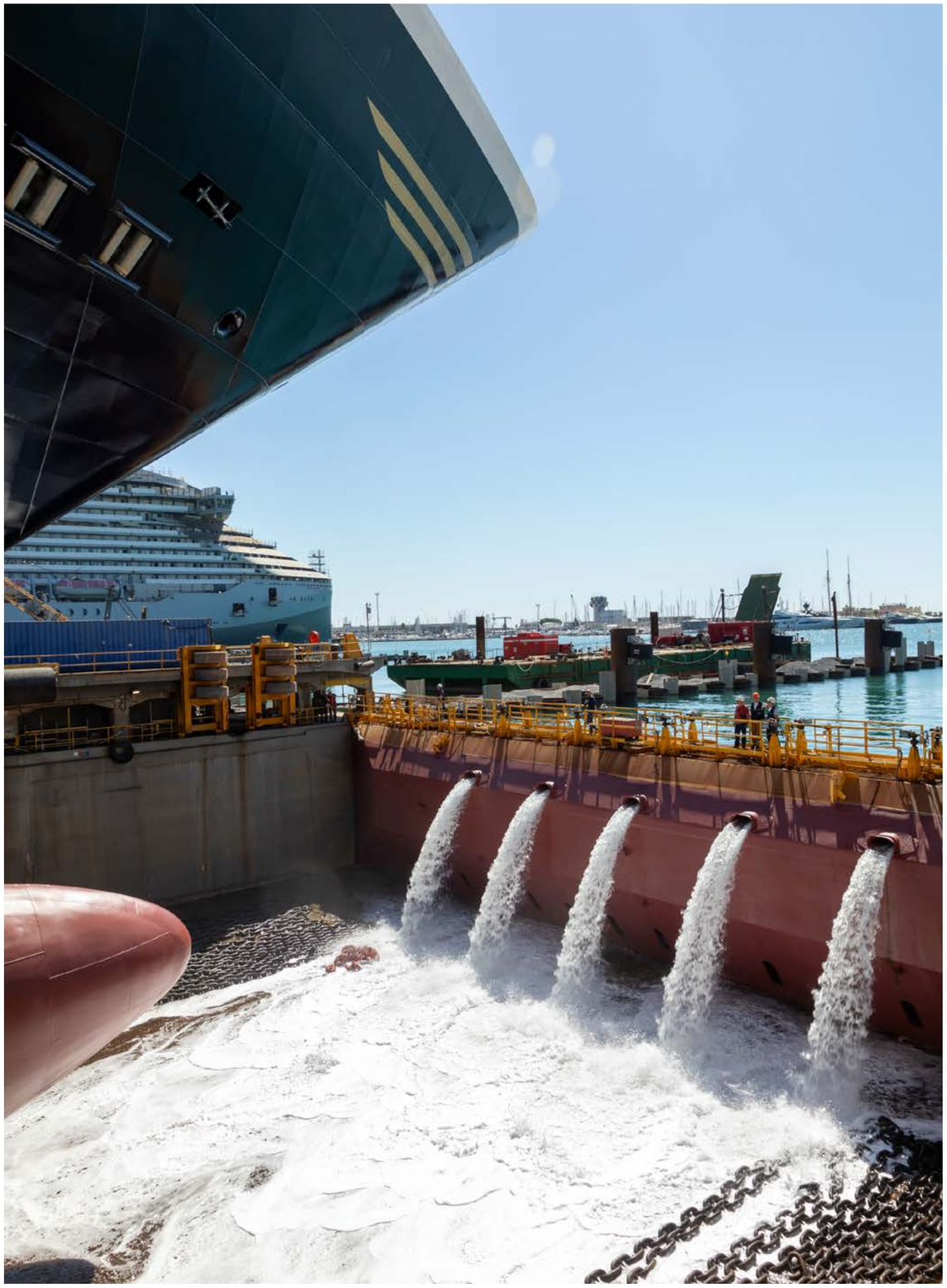
I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili così determinati risulterebbero ancora superiori ai valori contabili.

*CGUVardElectro*
Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risulterebbero ancora superiori ai valori contabili.

*CGUgruppoFincantieriNexTech*
Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risulterebbero ancora superiori ai valori contabili.



# Nota 7 - Diritti d'uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Fabbricati ROU | Concessioni demaniali ROU | Automezzi trasporto e sollevamento ROU | Autovetture ROU | Attrezzature informatiche ROU | Altre minori ROU | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - costo storico | 105.847 | 27.177 | 4.629 | 5.326 | 969 | 8.524 | 152.472 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (25.954) | (3.496) | (2.759) | (3.013) | (655) | (668) | (36.545) |
| **Valore netto contabile al 01.01.2022** | **79.893** | **23.681** | **1.870** | **2.313** | **314** | **7.856** | **115.927** |
| **Movimenti 2022** | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | (102) | | | (71) | | | (173) |
| - incrementi | 30.818 | 4.815 | 1.734 | 1.318 | 8 | 215 | 38.908 |
| - decrementi | (3.107) | (1.845) | (28) | (35) | (2) | | (5.017) |
| - riclassifiche/altro | (450) | (2) | (1) | 59 | (4) | 5 | (393) |
| - ammortamenti | (16.922) | (1.675) | (1.672) | (1.561) | (204) | (660) | (22.694) |
| - differenze cambio | 410 | 122 | (2) | (12) | 4 | 35 | 557 |
| **Valore netto contabile finale** | **90.540** | **25.096** | **1.901** | **2.011** | **116** | **7.451** | **127.115** |
| - costo storico | 129.259 | 29.874 | 5.208 | 5.049 | 379 | 7.942 | 177.711 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (38.719) | (4.778) | (3.307) | (3.038) | (263) | (491) | (50.596) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **90.540** | **25.096** | **1.901** | **2.011** | **116** | **7.451** | **127.115** |
| **Movimenti 2023** | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | | | | | | | |
| - incrementi | 15.289 | 4.743 | 1.435 | 1.824 | 10 | 1.339 | 24.640 |
| - decrementi | (2.884) | (4) | (6) | (6) | (18) | | (2.918) |
| - riclassifiche/altro | 139 | (126) | | 8 | 3 | (2) | 22 |
| - ammortamenti | (16.235) | (2.333) | (1.560) | (1.379) | (84) | (448) | (22.039) |
| - differenze cambio | (1.795) | (66) | | (33) | 21 | (82) | (1.955) |
| **Valore netto contabile finale** | **85.054** | **27.310** | **1.770** | **2.425** | **48** | **8.258** | **124.865** |
| - costo storico | 135.286 | 34.345 | 6.366 | 6.412 | 406 | 9.159 | 191.974 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (50.232) | (7.035) | (4.596) | (3.987) | (358) | (901) | (67.109) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **85.054** | **27.310** | **1.770** | **2.425** | **48** | **8.258** | **124.865** |

Gli incrementi effettuati nel corso del 2023 ammontano a euro 24.640 migliaia (euro 38.908 migliaia nel 2022) e sono riconducibili principalmente alla stipula di nuovi contratti da parte della Capogruppo per euro 12 milioni, mentre i decrementi sono relativi a chiusure anticipate dei contratti.

Per i valori delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non correnti e correnti, si rimanda alle Note 22 e 27.

# Nota 8 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Terreni e fabbricati | Impianti, macchinari e attrezzature industriali | Beni gratuitamente devolvibili | Manutenzione straordinaria su beni di terzi | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - costo storico | 849.656 | 1.587.478 | 221.929 | 30.475 | 284.698 | 251.972 | 3.226.208 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (306.546) | (1.068.657) | (150.216) | (23.360) | (159.215) | | (1.707.994) |
| **Valore netto contabile al 01.01.2022** | **543.110** | **518.821** | **71.713** | **7.115** | **125.483** | **251.972** | **1.518.214** |
| **Movimenti 2022** | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | | (486) | | | (5) | | (491) |
| - investimenti | 15.222 | 55.738 | 1.052 | 1.316 | 8.222 | 142.545 | 224.095 |
| - alienazioni nette | (36) | (1.124) | | | (96) | (811) | (2.067) |
| - altre variazioni/riclassifiche | 103.052 | 66.186 | 1.165 | 3.374 | 30.149 | (204.121) | (195) |
| - ammortamenti | (25.929) | (75.090) | (6.532) | (1.433) | (16.796) | | (125.780) |
| - svalutazioni | (42) | (1) | | | | | (43) |
| - differenze cambio | 10.139 | 3.960 | 1 | (22) | (276) | 8.067 | 21.869 |
| **Valore netto contabile finale** | **645.516** | **568.004** | **67.399** | **10.350** | **146.681** | **197.652** | **1.635.602** |
| - costo storico | 975.101 | 1.661.201 | 224.146 | 35.355 | 341.348 | 197.652 | 3.434.803 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (329.585) | (1.093.197) | (156.747) | (25.005) | (194.667) | | (1.799.201) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **645.516** | **568.004** | **67.399** | **10.350** | **146.681** | **197.652** | **1.635.602** |
| **Movimenti 2023** | | | | | | | |
| - variazione del perimetro di consolidamento | 1.684 | 2.773 | | | 30 | | 4.487 |
| - investimenti | 12.520 | 39.446 | 5.305 | 540 | 7.537 | 137.821 | 203.169 |
| - alienazioni nette | (664) | (2.300) | (77) | (320) | (717) | (1.617) | (5.695) |
| - altre variazioni/riclassifiche | 44.650 | 46.562 | 2.973 | 652 | 6.897 | (101.873) | (139) |
| - ammortamenti | (27.833) | (83.593) | (7.851) | (1.436) | (17.338) | | (138.051) |
| - svalutazioni | (39) | | | | | | (39) |
| - differenze cambio | (7.264) | (2.356) | | (1) | (1.406) | (4.525) | (15.552) |
| **Valore netto contabile finale** | **668.570** | **568.538** | **67.749** | **9.785** | **141.684** | **227.458** | **1.683.784** |
| - costo storico | 1.022.364 | 1.706.625 | 232.303 | 36.015 | 351.201 | 227.458 | 3.575.966 |
| - ammortamenti e svalutazioni accumulati | (353.794) | (1.138.087) | (164.554) | (26.230) | (209.517) | | (1.892.182) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **668.570** | **568.538** | **67.749** | **9.785** | **141.684** | **227.458** | **1.683.784** |

La variazione del perimetro di consolidamento si riferisce a Power4Future, società costituita nel 2021 precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto e controllata dal 2023.

Gli investimenti effettuati nel 2023 ammontano a euro 203.169 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- la finalizzazione del macro-progetto di intervento sulle aree operative e sulle infrastrutture dello stabilimento di Marghera che, con il completamento dell'officina di preallestimento e dei nuovi edifici ad uso logistico per i materiali destinati alle fasi finali di allestimento delle navi, ha consentito di conseguire una maggiore capacità produttiva ed efficienza operativa del sito per far fronte allo sviluppo del backlog acquisito;
- il rilevante avanzamento, presso il cantiere di Riva Trigoso, del pacchetto degli interventi per l'impiantistica altamente automatizzata ed il riassetto generale dell'officina di prefabbricazione, per l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l'efficientamento delle attività di costruzione delle commesse militari;
- gli interventi impiantistici relativi alla profonda riconfigurazione dello Stabilimento di Sestri Ponente che consentirà al sito di superare le attuali limitazioni dimensionali delle navi in costruzione;
- il continuo aggiornamento degli standard impiantistici dei cantieri di Tulcea e Braila in Romania ed in par-

ticolare nel 2023 sono stati ammodernati i sistemi di movimentazione delle navi, il parco delle saldatrici, impianti automatizzati di saldatura e piegatura delle lamiere fino alla rete informatica secondo gli alti standard di qualità e sicurezza del Gruppo;
- il percorso verso il completamento, nei cantieri americani di Marinette Marine e Bay Shipbuilding, dell'importante programma di investimenti condiviso con la US Navy in fase di acquisizione del programma Constellation; in particolare nel 2023 sono state realizzate le infrastrutture per il nuovo sistema di varo e nuove officine per il trattamento superficiale di parti di scafo;
- un significativo avanzamento del piano di investimenti a supporto di FMSNA, sul sito operativo di Jacksonville, per adeguarne la configurazione e le infrastrutture, nonché gli impianti produttivi, per assicurare le attività di manutenzione delle unità di superficie del programma Constellation, come di altre unità superficie della US Navy, senza trascurare il settore di business delle riparazioni navali mercantili;
- il proseguimento, nel cantiere vietnamita di Vung Tau, del programma di ampliamento del sito finalizzato a incrementare la capacità produttiva per rafforzare la posizione di leadership della società nella costruzione di SOV, anticipando i trend di mercato spinti dalle previsioni di crescita del mondo eolico offshore;
- la prosecuzione degli investimenti di Isotta Fraschini Motori nell'ambito del progetto IFuture, programma avviato nel 2020 dalla società con l'obiettivo di studiare soluzioni innovative per il miglioramento ed ampliamento del proprio parco prodotti;
- il processo continuo di ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti od obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di Gruppo;
- le iniziative di sostenibilità legate al personale ed in generale alle maestranze che operano in Fincantieri e, in particolare, nell'anno è stato realizzato ed avviato un nuovo asilo nido presso lo stabilimento di Monfalcone, il secondo dopo quello di Trieste, oltre a diverse iniziative di ampliamento della capacità ricettiva di spogliatoi, uffici, parcheggi e zone ristoro.

Il valore degli Immobili, impianti e macchinari della controllata indiretta Vard Promar, è stato sottoposto ad impairment test, utilizzando come stima del valore recuperabile il fair value al netto dei costi di dismissione identificato mediante una perizia commissionata a un esperto indipendente. Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile degli asset valutati. Le differenze cambio generatesi nell'esercizio riflettono principalmente l'andamento del Dollaro Americano rispetto all'Euro.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo possiede impianti gravati da garanzie reali per un importo pari a circa euro 110 milioni (nel 2022 gli impianti gravati da garanzie reali ammontavano a euro 96 milioni) a fronte di finanziamenti ottenuti.

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2023 relativi ad investimenti non ancora riflessi in bilancio ammontano a circa euro 160 milioni, di cui circa euro 125 milioni per Immobili, impianti e macchinari e circa euro 35 milioni per Immobilizzazioni immateriali.



## Nota 9 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Società collegate | Società a controllo congiunto | **Totale Partecipazioni valutate a Patrimonio netto** | Altre società al fair value a conto economico complessivo | Altre società al fair value a conto economico | **Totale Altre partecipazioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **70.932** | **25.160** | **96.092** | **22.269** | **4.397** | **26.666** | **122.758** |
| Aggregazioni aziendali | | | **-** | | | **-** | **-** |
| Investimenti | 3 | 5.429 | **5.432** | | 6.476 | **6.476** | **11.908** |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico | (1.699) | (1.585) | **(3.284)** | 145 | | **145** | **(3.139)** |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto | | | **-** | (778) | | **(778)** | **(778)** |
| Alienazioni | (9.750) | | **(9.750)** | | | **-** | **(9.750)** |
| Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto | | | **-** | | | **-** | **-** |
| Riclassifiche / Altro | | | **-** | 1 | (1) | **-** | **-** |
| Differenze cambio | (2.952) | | **(2.952)** | | (103) | **(103)** | **(3.055)** |
| **31.12.2022** | **56.534** | **29.004** | **85.538** | **21.637** | **10.769** | **32.406** | **117.944** |
| Aggregazioni aziendali | | | **-** | | | **-** | **-** |
| Investimenti | 78 | 3.000 | **3.078** | 50 | | **50** | **3.128** |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico | (232) | 2.454 | **2.222** | | | **-** | **2.222** |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto | | | **-** | (50) | | **(50)** | **(50)** |
| Alienazioni | (626) | (517) | **(1.143)** | (12) | (6.243) | **(6.255)** | **(7.398)** |
| Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto | | | **-** | | | **-** | **-** |
| Riclassifiche / Altro | (50.382) | (1.467) | **(51.849)** | | 96 | **96** | **(51.753)** |
| Differenze cambio | (4.384) | | **(4.384)** | | (89) | **(89)** | **(4.473)** |
| **31.12.2023** | **988** | **32.474** | **33.462** | **21.625** | **4.533** | **26.158** | **59.620** |

La voce investimenti effettuati nell'esercizio ammonta complessivamente a euro 3.128 migliaia, principalmente per l'apporto di capitale nella società a controllo congiunto Naviris S.p.A., mediante rinuncia al credito, per euro 3.000 migliaia.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico, positiva per euro 2.222 migliaia, si riferisce al risultato netto ed in particolare è relativo alle partecipazioni pro quota dell'esercizio delle società valutate con il metodo del patrimonio netto detenute nelle società collegate Centro Servizi Navali S.p.A. e Castor Drilling Solution AS e nelle società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., Etihad Ship Building LLC, CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. e Naviris S.p.A.

La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Patrimonio netto, negativa per euro 50 migliaia, si riferisce alla valutazione al fair value effettuata sulle altre partecipazioni di minoranza valutate al fair value in contropartita al conto economico complessivo detenute nelle società SFP Astaldi S.p.A. e Webuild S.p.A. La valutazione ha comportato una svalutazione complessiva pari a euro 50 migliaia nella riserva delta fair value presente nelle riserve OCI del patrimonio netto di Fincantieri S.p.A.

La voce alienazioni pari ad euro 7.398 migliaia, si riferisce principalmente: i) per euro 626 migliaia alla vendita da parte della controllata SOF S.p.A. di parte delle azioni da questa detenute nella società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l., precedentemente collegata al 34%; ii) per euro 500 migliaia alla messa in liquidazione della società a controllo congiunto Pergenova S.c.p.a.; iii) per euro 17 migliaia alla chiusura della società Issel Middle East Information Technology Consultancy LLC con conseguente uscita dal perimetro di consolidamento; iv) per euro 6.243 migliaia alla vendita, da parte della società controllata Vard Singapore Shipholding Pte Ltd, delle azioni detenute nella società Norwind Shipholding AS.

Si precisa che la colonna Altre partecipazioni (euro 26.158 migliaia al 31 dicembre 2023) include i titoli di

capitale valutati al fair value per livello gerarchico, come illustrato nella Nota 4. In particolare, include: i) per euro 5.371 migliaia partecipazioni valutate al fair value calcolato sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1); per euro 20.787 migliaia partecipazioni valutate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (Livello 3).

La voce Riclassifiche/Altro, per euro 51.753 migliaia, si riferisce principalmente: i) per euro 50.377 migliaia al decremento delle partecipazioni collegate Island Diligence AS e Island Offshore XII Ship AS, che si prevede verranno cedute a breve e il cui valore di carico è stato pertanto riclassificato nell'attivo corrente; ii) per euro 1.482 migliaia alla società a controllo congiunto Power4Future S.p.A. che dal 1 gennaio 2023, per effetto dei patti parasociali sottoscritti per la sua costituzione, è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A. (quota di interessenza pari a 52% del capitale sociale) ed è quindi ora consolidata integralmente.

Per maggiori dettagli sul valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2023 si vedano le tabelle sottostanti.

## Partecipazioni al 31 Dicembre 2023

**Partecipazioni in società collegate valutate a Patrimonio netto**

| Denominazione sociale | Sede | Quota % posseduta | Valore a bilancio |
|---|---|---|---|
| Centro Servizi Navali S.p.A. | Italia | 10,93 | 448 |
| Prelios Solution & Technologies S.r.l. | Italia | 49 | 25 |
| MC4COM - Mission Critical for communications S.c.a.r.l. | Italia | 50 | 4 |
| Gruppo PSC S.p.A. | Italia | 10 | |
| Decomar S.p.A. | Italia | 20 | |
| Cisar Costruzioni S.c.a.r.l. | Italia | 30 | 7 |
| Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. | Italia | 34 | 156 |
| S.Ene.Ca Gestioni S.c.a.r.l. | Italia | 49 | 5 |
| Bioteca S.c.a.r.l. | Italia | 33,33 | 100 |
| N.O.T.E Gestione S.c.a.r.l | Italia | 34 | 7 |
| Hospital Building Technologies S.c.a.r.l. | Italia | 20 | 2 |
| Energetika S.c.a.r.l. | Italia | 40 | 4 |
| ITS Integrated Tech System S.r.l. | Italia | 51 | |
| Dido S.r.l. | Italia | 30 | 43 |
| 2F Per Vado S.c.a.r.l. | Italia | 49 | 5 |
| PerGenova Breakwater S.c.a.r.l. | Italia | 25 | 3 |
| Castor Drilling Solution AS | Norvegia | 34,13 | 111 |
| Brevik Technology AS | Novergia | 34 | 68 |
| Island Diligence AS | Norvegia | 39,38 | |
| Island Offshore XII SHIP AS | Novergia | 46,9 | |
| CSS Design Ltd. | Isole Vergini Britanniche | 31 | |
| **Totale partecipazioni in società collegate valutate a Patrimonio netto** | | | **988** |

Le partecipazioni detenute in tali società, consolidate con il metodo del Patrimonio netto, sono considerate indicative di una influenza notevole in virtù dei patti parasociali sottoscritti con gli azionisti che detengono la restante quota di capitale.

Al 31 dicembre 2023 le partecipazioni in gruppo PSC S.p.A. (posseduta al 10% dalla Capogruppo), in Decomar S.p.A. (posseduta al 20% dalla Capogruppo), in ITS Integrated Tech System S.r.l. (posseduta al 51% dalla controllata Rob.Int s.r.l.) e in CSS Design Ltd. (posseduta al 31% dalla controllata Vard Marine Inc.) sono state svalutate integralmente in quanto il loro valore di carico non è stato ritenuto recuperabile. Le partecipazioni in Island Diligence AS e in Island Offshore XII SHIP AS sono state riclassificate nella voce Attività destinate alla vendita in quanto la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 36.

**Partecipazioni in joint venture valutate a Patrimonio netto**

| Denominazione sociale | Sede | Quota % posseduta | Valore a bilancio |
|---|---|---|---|
| Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. | Italia | 51 | 17.982 |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | Italia | 60 | 24 |
| PERGENOVA S.c.p.a. | Italia | 50 | |
| Naviris S.p.A. | Italia | 50 | 1.818 |
| FINMESA S.c.a.r.l. | Italia | 50 | 10 |
| Nuovo Santa Chiara Hospital S.c.a.r.l. | Italia | 50 | 150 |
| Vimercate Salute Gestione S.c.a.r.l | Italia | 52,75 | 2 |
| ERSMA 2026 S.r.l. | Italia | 20 | 2 |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | Italia | 80 | 80 |
| 4B3 S.c.a.r.l. | Italia | 55 | 27 |
| 4TB13 S.c.a.r.l. | Italia | 55 | 28 |
| Darsena Europa S.c.a.r.l. | Italia | 26 | 3 |
| Consorzio F.S.B. | Italia | 58,36 | 5 |
| Etihad Ship Building LLC | Emirati Arabi | 35 | 88 |
| CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. | Hong Kong | 40 | 12.255 |
| **Totale partecipazioni in joint venture valutate a Patrimonio netto** | | | **32.474** |



Le partecipazioni detenute in tali società, consolidate con il metodo del Patrimonio netto, sono considerate a controllo congiunto in forza degli accordi stipulati con gli altri soci.

**Altre società partecipate al fair value a conto economico complessivo**

| Denominazione sociale | Sede | Quota % posseduta | Valore a bilancio |
|---|---|---|---|
| Genova Industrie Navali S.p.A. | Italia | 15 | 15.000 |
| Consorzio CONAI | Italia | [1] | 1 |
| Consorzio MIB | Italia | [1] | 3 |
| Astaldi S.p.A. SFP | Italia | [2] | 3.985 |
| Webuild S.p.A. | Italia | 0,066 | 1.213 |
| Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l. | Italia | 13,18 | 115 |
| International Business Science Company S.c.a.r.l. | Italia | 22,22 | 2 |
| MARE[TC] FVG – Maritime Technology cluster FVG S.c.a.r.l. | Italia | 17,29 | 65 |
| SIIT- Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati S.c.p.a | Italia | 12,3 | 76 |
| Consorzio MedITech - Mediterranean Competence - Centre 4 Innovation | Italia | 5,71 | 25 |
| Consorzio IMAST S.c.a.r.l. | Italia | 3,64 | 22 |
| Consorzio Ricerca Innovazione Tecnologica SiciliaTrasporti Navali S.c.a.r.l. | Italia | 6,21 | 28 |
| DigITAlog S.p.A. (ex UIRNET S.p.A.) | Italia | 0,88 | 10 |
| Vimercate Salute S.p.A. | Italia | 5 | 453 |
| Empoli Salute S.p.A. | Italia | 5 | 202 |
| Summano Sanità S.p.A. | Italia | 0,04 | 5 |
| S.Ene.Ca S.r.l. | Italia | 5 | 355 |
| T.e.n.o.v. S.r.l. | Italia | 5 | 50 |
| EEIG Euroyards | Bruxelles | 14,29 | 10 |
| Banque Populaire Mediterranee | Francia | [3] | 5 |
| **Totale altre società partecipate al fair value a conto economico complessivo** | | | **21.625** |

**Altre società partecipate valutate al fair value a conto economico**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Friulia S.p.A. | Italia | 0,58 | 4.315 |
| Altre minori | Italia<br>Romania<br>Norvegia | | 218 |
| **Totale altre società partecipate valutate al fair value a conto economico** | | | **4.533** |

[1] Il fondo consortile è soggetto a continue variazioni impedendo la determinazione della percentuale di partecipazione.
[2] L'investimento in Astaldi S.p.A. rappresenta lo 0,21% delle azioni e lo 0,83% per gli Strumenti Finanziari Partecipativi.
[3] Il Capitale sociale è soggetto a continue variazioni impedendo la determinazione della percentuale della partecipazione.

## Informazioni sulle partecipazioni in società collegate

Nel corso del 2022 la società collegata gruppo PSC S.p.A. ha depositato domanda di concordato preventivo e, pertanto, il valore di carico della partecipazione è stato azzerato già nel 2022 in quanto ritenuto non recuperabile (svalutazione a conto economico di euro 2.721 migliaia). Il valore della partecipazione nel 2023 non ha subito variazioni.

Relativamente alle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto, di seguito sono riportate cumulativamente le quote degli Utili e Perdite di pertinenza del Gruppo per tutte le società collegate non rilevanti singolarmente.

| (euro/migliaia) | |
|---|---|
| Utile (Perdita) d'esercizio | 2.054 |
| Altre componenti di Conto economico complessivo | |
| **Totale Conto economico complessivo** | **2.054** |

I dati contabili relativi alle società collegate non rilevanti sono stati elaborati sulla base delle informazioni rese disponibili dalle partecipate.
Si segnala che il Gruppo, alla data di bilancio, non ha assunto impegni per finanziamenti relativi alle proprie partecipazioni in collegate.

## Informazioni sulle partecipazioni in società a controllo congiunto

Di seguito è riportato un riepilogo dei dati economico-finanziari di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., società a controllo congiunto che al 31 dicembre 2023 è rilevante per il Gruppo. I dati riportati riflettono gli importi del bilancio della società adeguati ai principi contabili del Gruppo.

**ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.P.A.**

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 |
|---|---|
| **Stato patrimoniale** | |
| Attività correnti | 127.650 |
| *dicuidisponibilitàliquideemezziequivalenti* | 108.959 |
| Attività non correnti | 441 |
| Passività correnti | (91.368) |
| *dicuipassivitàfinanziariecorrenti* | |
| Passività non correnti | (190) |
| *dicuipassivitàfinanziarienoncorrenti* | |
| **Conto economico complessivo** | |
| Ricavi | 479.827 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (113) |
| Interessi attivi e passivi | 2.191 |
| Imposte sul reddito | (163) |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 798 |
| Altre componenti del Conto economico complessivo | |
| Totale conto economico complessivo | 798 |
| **Riconciliazione con il valore di carico** | |
| Patrimonio netto | 36.533 |
| Interessenza @ 51% | 18.632 |
| Altre variazioni | (650) |
| Valore di carico | 17.982 |

Nel corso del 2023 non sono stati percepiti dividendi da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.

Relativamente alle altre partecipazioni in società a controllo congiunto valutate con il metodo del Patrimonio netto, di seguito sono riportate cumulativamente le quote degli Utili e Perdite di pertinenza del Gruppo per tutte le società a controllo congiunto non rilevanti singolarmente.

| (euro/migliaia) | |
|---|---|
| Utile (Perdita) d'esercizio | (232) |
| Altre componenti di Conto economico complessivo | |
| **Totale Conto economico complessivo** | **(232)** |

I dati contabili relativi alle società sottoposte a controllo congiunto non rilevanti sono stati elaborati sulla base delle informazioni rese disponibili dalle partecipate.

Si segnala che il Gruppo, alla data di bilancio, non ha assunto impegni per finanziamenti relativi alle proprie partecipazioni in società a controllo congiunto.

# Nota 10 - Attività  nanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti per finanziamenti a imprese a controllo congiunto | | |
| Derivati attivi | 19.346 | 37.728 |
| Altri crediti finanziari non correnti | 646.534 | 113.744 |
| Crediti finanziari non correnti vs società collegate | 18.293 | 19.694 |
| **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI** | **684.173** | **171.166** |

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza superiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione è principalmente riconducibile alla variazione del fair value degli interest rate swap in capo a Fincantieri S.p.A. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

La voce Altri crediti finanziari non correnti si riferisce principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla concessione di un nuovo finanziamento, assistito da garanzia reale, a favore di un armatore in concomitanza alla consegna di una nave avvenuta a dicembre 2023; il prestito presenta un importo di euro 588 milioni e scadenza massima dicembre 2025.

Gli altri crediti finanziari non correnti risultano svalutati per euro 51.858 migliaia in coerenza con il principio contabile IFRS 9.

La voce Crediti finanziari non correnti vs società collegate è relativa a crediti per finanziamenti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato. L'importo si riferisce principalmente ai finanziamenti erogati alle società collegate di Vard Group AS (circa euro 18 milioni). Per maggiori informazioni circa le controparti si rimanda alla Nota 33 ed in particolare al dettaglio dei rapporti con parti correlate.




# Nota 11 - Altre attività non correnti

Si riporta di seguito la composizione delle Altre attività non correnti:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti diversi vs società partecipate | 696 | 723 |
| Crediti verso Stato ed Enti Pubblici | 42.578 | 30.514 |
| Firm Commitment | 12.463 | 7.385 |
| Crediti diversi | 11.301 | 11.418 |
| **ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI** | **67.038** | **50.040** |

Si segnala che i valori delle Altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 10.179 migliaia.

La voce Crediti verso Stato ed Enti Pubblici rappresenta il valore della parte non corrente dei contributi riconosciuti dallo Stato nella forma di credito di imposta. Di seguito si riporta l'importo suddiviso in base alle scadenze previste.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| - tra uno e due anni | 9.937 | 6.289 |
| - tra due e tre anni | 8.159 | 6.289 |
| - tra tre e quattro anni | 8.159 | 6.249 |
| - tra quattro e cinque anni | 8.159 | 6.076 |
| - oltre cinque anni | 8.163 | 5.610 |
| **TOTALE** | **42.577** | **30.513** |

La voce Firm commitment, pari a euro 12.463 migliaia (euro 7.385 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. Per le considerazioni circa il rischio di credito si rimanda alla Nota 4.

La voce Crediti diversi, pari a euro 11.301 migliaia (euro 11.418 migliaia al 31 dicembre 2022) include principalmente il credito verso il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.694 migliaia). Per una più ampia esposizione della vicenda si rinvia all'apposito paragrafo relativo ai contenziosi legali in Nota 33. L'importo residuo, pari a euro 6.439 migliaia, consiste in depositi cauzionali, anticipi ed altre partite minori.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, a rettifica dei Crediti diversi, e le relative variazioni sono di seguito esposte:

| (euro/migliaia) | Fondo svalutazione crediti diversi |
|---|---|
| **Saldi al 1.1.2022** | **8.712** |
| Aggregazioni aziendali | |
| Utilizzi diretti | |
| Accantonamenti / (Assorbimenti) | 750 |
| **Totale al 31.12.2022** | **9.462** |
| Aggregazioni aziendali | |
| Utilizzi diretti | |
| Accantonamenti / (Assorbimenti) | 717 |
| **Totale al 31.12.2023** | **10.179** |

# Nota 12 - Imposte differite

Le imposte differite attive sono dettagliabili come segue:

| (euro/migliaia) | Svalutazioni diverse | Fondi rischi ed oneri - Fondi Garanzia prodotti | Fondi rischi ed oneri - Fondi Oneri e rischi diversi | Fair value derivati | Valutazione attuariale TFR | Perdite a nuovo | Altre differenze temporanee | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **29.373** | **12.218** | **5.259** | **1.227** | **4.048** | **12.328** | **44.728** | **109.181** |
| Variazioni 2022 | | | | | | | | |
| - aggregazioni aziendali | (253) | (154) | (991) | | | (242) | 1.091 | (549) |
| - imputate a Conto economico | 14.818 | 3.388 | 18.753 | | (730) | (560) | 59.131 | 94.800 |
| - svalutazioni | (5.627) | | | | | | (25) | (5.652) |
| - imputate tra le componenti di Conto economico complessivo | | | | (16.422) | (1.798) | | | (18.220) |
| - cambio aliquota e altre variazioni | (2.226) | (4) | 29 | 1 | 48 | 3.417 | (198) | 1.067 |
| - differenze cambio | 875 | 3 | (2) | | (44) | 268 | 1.190 | 2.290 |
| **31.12.2022** | **36.960** | **15.451** | **23.048** | **(15.194)** | **1.524** | **15.211** | **105.917** | **182.917** |
| Variazioni 2023 | | | | | | | | |
| - aggregazioni aziendali | | | | | | | | |
| - imputate a Conto economico | 6.988 | 655 | 12.286 | | 180 | 2.473 | 5.364 | 27.946 |
| - svalutazioni | (206) | (335) | (79) | | | (4.038) | (488) | (5.146) |
| - imputate tra le componenti di Conto economico complessivo | | | | 27.423 | 271 | | | 27.694 |
| - cambio aliquota e altre variazioni | 53 | (1) | 1 | | 95 | | 1.284 | 1.432 |
| - differenze cambio | (87) | (3) | (2) | | | (133) | (3.228) | (3.453) |
| **31.12.2023** | **43.708** | **15.767** | **35.254** | **12.229** | **2.070** | **13.513** | **108.849** | **231.390** |

Le imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

Le altre differenze temporanee si riferiscono a imposte differite attive stanziate a fronte di benefici fiscali futuri legati ai regimi fiscali opzionali riferibili alle controllate americane, ad affrancamenti di differenze di fusione/conferimento, e ad altri elementi reddituali a deducibilità differita.

Non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite portate a nuovo di società partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 329 milioni (euro 278 milioni al 31 dicembre 2022).

Le imposte differite passive sono dettagliabili come segue:

| (euro/migliaia) | Imposte differite da business combination | Altre differenze temporanee | Totale |
|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **41.113** | **28.988** | **70.101** |
| Variazioni 2022 | | | |
| - aggregazioni aziendali | 2.391 | | (138) |
| - imputate a Conto economico | (4.210) | 13.112 | 8.902 |
| - svalutazioni | | | |
| - imputate tra le componenti di Conto economico complessivo | | | |
| - cambio aliquota e altre variazioni | 64 | 937 | 1.001 |
| - differenze cambio | (131) | 435 | 304 |
| **31.12.2022** | **39.227** | **43.472** | **80.170** |
| Variazioni 2023 | | | |
| - aggregazioni aziendali | | | |
| - imputate a Conto economico | (3.292) | (5.326) | (8.618) |
| - svalutazioni | | | |
| - imputate tra le componenti di Conto economico complessivo | | | |
| - cambio aliquota e altre variazioni | (227) | 1.686 | 1.459 |
| - differenze cambio | (1.365) | (1.854) | (3.219) |
| **31.12.2023** | **34.343** | **37.978** | **69.792** |

Le imposte differite passive per operazioni di business combination sono relative alle differenze sorte in fase di allocazione del prezzo relativamente: i) alle attività immateriali a vita utile definita, quali principalmente order backlog e relazioni commerciali; ii) ad impianti, macchinari e altre attrezzature industriali.

Le altre differenze temporanee includono la differenza tra il valore contabile delle immobilizzazioni e quello fiscale, principalmente riferibili alle controllate americane.

# Nota 13 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 462.782 | 458.534 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 13.117 | 23.698 |
| Prodotti finiti | 18.807 | 15.378 |
| **Totale rimanenze di magazzino** | **494.706** | **497.610** |
| Anticipi a fornitori | 306.367 | 365.907 |
| **TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI** | **801.073** | **863.517** |

L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenuto adeguato a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. Il decremento rispetto al 2022 è riconducibile all'assorbimento delle rimanenze generato dai volumi di produzione sviluppati nel 2023.

Le voci Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e Prodotti finiti includono produzioni motoristiche e di ricambi. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2022 è riconducibile al completamento di alcuni prodotti consegnati ai clienti.

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

| (euro/migliaia) | Fondo svalutazione materie prime | Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | Fondo svalutazione prodotti finiti |
|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **13.696** | **3.509** | **15.969** |
| Variazione del perimetro di consolidamento | | | |
| Accantonamenti | 5.927 | | 551 |
| Utilizzi | (1.254) | (2.347) | (12.879) |
| Assorbimenti | | | |
| Differenze cambio | 7 | 164 | 1.049 |
| **31.12.2022** | **18.376** | **1.326** | **4.690** |
| Variazione del perimetro di consolidamento | | | |
| Accantonamenti | 7.759 | 382 | 144 |
| Utilizzi | (3.157) | | (17) |
| Assorbimenti | (161) | | (652) |
| Differenze cambio | 1.582 | | (94) |
| **31.12.2023** | **24.399** | **1.708** | **4.071** |

Il Fondo svalutazione materie prime accoglie le rettifiche necessarie apportate per allineare il valore contabile dei materiali a lento rigiro ancora in carico a fine esercizio al valore di presumibile realizzo.

# Nota 14 - Attività derivanti da contratti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lavori in corso lordi | Fatture emesse e fondo anticipo perdite | Attività nette | Lavori in corso lordi | Fatture emesse e fondo anticipo perdite | Attività nette |
| Commesse di costruzione navale | 10.675.038 | (8.297.657) | 2.377.381 | 8.553.130 | (5.564.056) | 2.989.074 |
| Altre commesse per terzi | 106.192.963 | (106.072.554) | 120.409 | 543.427 | (447.342) | 96.085 |
| **Totale** | **116.868.001** | **(114.370.211)** | **2.497.790** | **9.096.557** | **(6.011.398)** | **3.085.159** |

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini proporzionalmente maturati e al netto delle eventuali svalutazioni e anticipi perdite attese.

Con riferimento alle performance obbligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 28 sui ricavi e proventi.



# Nota 15 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 767.020 | 769.930 |
| Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale) | 35.228 | 15.559 |
| Crediti verso Stato ed Enti pubblici | 61.282 | 52.944 |
| Crediti diversi | 121.664 | 175.340 |
| Crediti per imposte indirette | 65.600 | 76.430 |
| Firm Commitments | 22.860 | 6.245 |
| Risconti diversi attivi | 75.723 | 80.064 |
| Ratei diversi attivi | 501 | 149 |
| **TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITA' CORRENTI** | **1.149.878** | **1.176.661** |

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di eventuali perdite attese.

In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di euro 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal Fondo la prima tranche dell'importo ammesso, pari ad euro 6,4 milioni.

Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario. Sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario).

Il rischio residuo a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni. Con riferimento ai crediti commerciali vantati dalle controllate Fincantieri Infrastructure S.p.A.(circa euro 13,0 milioni) e SOF S.p.A. (circa euro 2,5 milioni) nei confronti rispettivamente di Semat SpA ed Acciaierie di Italia SpA e riferibili a prestazioni di beni e servizi valutate come strumentali a consentire la funzionalità produttiva degli impianti di Acciaierie di Italia S.p.A a Taranto – questi sono ritenuti recuperabili in ragione dell'aspettativa di applicabilità al proprio creditore della legislazione di emergenza varata dall'attuale governo - Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e Decreto Legge 2 febbraio 2024, n. 9.

Le misure richiamate e le informazioni ad oggi disponibili, sono state esaminate con il supporto dei consulenti legali al fine di valutare le modalità di rientro dell'esposizione e concludendo positivamente sulla prospettiva di integrale recupero pur nell'assenza di chiara visibilità sulle tempistiche dato lo stato attuale della situazione che interessa le controparti. Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

La consistenza dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

| (euro/migliaia) | Fondo svalutazione crediti verso clienti | Fondo svalutazione crediti per interessi di mora | Fondo svalutazione crediti diversi | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **62.202** | **184** | **13.850** | **76.236** |
| Variazione del perimetro di consolidamento | (55) | | | (55) |
| Utilizzi diretti | (2.141) | (63) | (700) | (2.904) |
| Accantonamenti | 21.175 | 1.308 | 1.197 | 23.680 |
| Assorbimenti | (13.791) | | (329) | (14.120) |
| Differenze cambio | (86) | | | (86) |
| **31.12.2022** | **67.304** | **1.429** | **14.018** | **82.751** |
| Variazione del perimetro di consolidamento | | | | |
| Utilizzi diretti | (3.522) | 1 | (354) | (3.875) |
| Accantonamenti | 3.714 | 630 | 1.706 | 6.050 |
| Assorbimenti | (8.814) | (1.835) | | (10.649) |
| Differenze cambio | (130) | | | (130) |
| **31.12.2023** | **58.552** | **225** | **15.370** | **74.147** |

Per le considerazioni circa il Rischio credito si rimanda alla Nota 4.

La voce Crediti verso Stato ed Enti pubblici, pari a euro 61.282 migliaia, include principalmente i crediti per contributi alla ricerca e innovazione relativi alla Capogruppo (euro 49.159 migliaia), alla controllata controllata IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. (euro 1.255 migliaia), alla controllata Ce.Te.Na S.p.A. (euro 725 migliaia), alla controllata Isotta Fraschini e Motori S.p.A. (euro 602 migliaia) e i crediti iscritti dal gruppo FMG verso lo Stato del Wisconsin per contributi sia in conto esercizio che in conto capitale riconosciuti a valere sul progetto LCS (euro 9.190 migliaia).

La voce Crediti diversi, pari a euro 121.669 migliaia, si riferisce principalmente a:

- crediti per forniture in conto armatore (euro 10.728 migliaia), per risarcimenti assicurativi (euro 42.200 migliaia), altri crediti verso fornitori (euro 8.815 migliaia), crediti vari verso il personale (euro 13.953 migliaia), per contributi alla ricerca e altri crediti diversi, principalmente relativi alla Capogruppo, per complessivi euro 75.673 migliaia;
- crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale per euro 885 migliaia essenzialmente per gli anticipi erogati ai dipendenti per infortuni e Cassa Integrazione Guadagni (CIG) a carico dell'INPS.

La voce Crediti per imposte indirette, pari a euro 65.600 migliaia (euro 76.430 migliaia al 31 dicembre 2022), si riferisce principalmente a IVA chiesta a rimborso o compensazione, a imposte indirette estere e a richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.

La voce Firm commitments, pari a euro 22.860 migliaia (euro 6.245 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

I Risconti diversi attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi e altri oneri di competenza di periodi futuri.

## Nota 16 - Crediti per imposte dirette

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti per IRES | 8.737 | 6.185 |
| Crediti per IRAP | 4.450 | 2.304 |
| Crediti per imposte estere | 20.915 | 13.537 |
| Altre imposte sostitutive | | |
| **TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE** | **34.102** | **22.026** |

Non è stata rilevata alcuna svalutazione sui crediti per imposte estere, in quanto non si ravvisano rischi di recuperabilità degli stessi.



## Nota 17 - Attività  nanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Derivati attivi | 61.116 | 56.266 |
| Crediti diversi | 1.453 | 114.772 |
| Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture | 14.490 | 22.691 |
| Ratei per interessi attivi | 12.819 | 9.993 |
| Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie | 2.246 | 551 |
| **TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI** | **92.124** | **204.273** |

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza inferiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

La variazione della voce Crediti diversi è dovuta al rimborso dei finanziamenti erogati principalmente a clienti durante le fasi più acute della Pandemia da COVID-19 scaduti nel 2023 su cui sono maturati interessi a tassi di mercato.

La voce Crediti finanziari correnti vs società collegate e joint venture si riferisce principalmente alla quota residua dello shareholder loan, erogato in favore della joint venture CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd, per un importo di euro 22 milioni, parzialmente rimborsato per euro 8.400 migliaia nel corso del 2023.

## Nota 18 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 756.668 | 564.378 |
| Assegni | 425 | |
| Denaro e valori nelle casse sociali | 180 | 198 |
| **TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | **757.273** | **564.576** |

Le Disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei depositi bancari a vista e a termine (questi ultimi pari a euro 120 milioni) accesi presso primari istituti di credito, oltre a depositi vincolati oggetto di pignoramento per euro 1,2 milioni riferibili alla Capogruppo.

# Nota 19 - Patrimonio netto

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Di pertinenza della Capogruppo** | | |
| Capitale sociale | 862.981 | 862.981 |
| Riserva di azioni proprie in portafoglio | (4.799) | (926) |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 110.499 | 110.499 |
| Riserva legale | 65.066 | 65.066 |
| Riserva di cash flow hedge | (40.137) | 49.141 |
| Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo | (1.226) | (1.176) |
| Riserva di traduzione | (117.293) | (111.772) |
| Altre riserve e Utili non distribuiti | (389.141) | (79.447) |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | (52.830) | (308.870) |
| | **433.120** | **585.495** |
| **Di pertinenza di Terzi** | | |
| Capitale e riserve | (8.380) | 6.628 |
| Riserva fair value di attività finanziarie con contropartita a Conto economico complessivo | (7) | (7) |
| Riserva di traduzione | 9.709 | 9.870 |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | (281) | (15.083) |
| | **1.041** | **1.408** |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **434.161** | **586.903** |

## Capitale sociale

Il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.725,70 interamente versato, suddiviso in n. 1.699.651.360 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 1.128.666 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 3.068.752 azioni ordinarie di Fincantieri (al netto di n. 926.457 assegnate ma non ancora attribuite) a seguito della verifica del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di performance a suo tempo stabiliti (EBITDA per un peso pari al 70%, il "Total Shareholder Return" per un peso pari al 15% e l'Indice di sostenibilità per un peso pari al 15%). L'attribuzione delle azioni è avvenuta utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, in data 6 luglio 2023.

Al 31 dicembre 2022 il Capitale sociale della Capogruppo, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,47% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

## Riserva di azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa ammonta a euro 4.799 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" della Società (descritti più dettagliatamente nella Nota 33).

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 06 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 di attribuzione delle azioni a valere sul 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" sono state assegnate gratuitamente ai beneficiari n. 3.068.752 azioni proprie in portafoglio (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari), per un controvalore di euro 1.827 migliaia. La consegna delle azioni è avvenuta in data 6 luglio 2023. A chiusura del secondo ciclo sono state inoltre assegnate n. 926.457 azioni non ancora attribuite in attesa di chiusura della successione ereditaria.

Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 8.059.914 (al netto delle azioni in attesa di attribuzione di cui sopra) pari al 0,47% del Capitale sociale.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023.

| | N° azioni |
|---|---|
| Azioni ordinarie emesse | 1.699.651.360 |
| meno: azioni proprie acquistate | (1.128.666) |
| **Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2022** | **1.698.522.694** |
| Variazioni 2023 | |
| più: azioni proprie assegnate | 3.068.752 |
| meno: azioni proprie acquistate | (10.000.000) |
| **Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2023** | **1.691.591.446** |
| Azioni ordinarie emesse | 1.699.651.360 |
| meno: azioni proprie acquistate | (8.059.914) |

## Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovraprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

## Riserva di cash flow hedge

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è riportata in Nota 4.

## Riserva di traduzione

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

## Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) la riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) la riserva a copertura emissione azioni 1° ciclo del Long Term Incentive Plan (LTIP); iii) gli utili e le perdite attuariali sul Fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised; iv) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2023 ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2022, pari a euro 509.916 migliaia mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria, che pertanto si è ridotta di pari importo.

La Riserva a copertura emissione azioni ammonta a euro 3.842 migliaia ed è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018", mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni, pari a euro 5.038 migliaia, si è movimentata nel 2023 in aumento per euro 501 migliaia, per la quota rilevata tra i costi del personale e degli amministratori della Società beneficiari del piano, e in diminuzione per euro 4.278 migliaia per la quota riclassificata a

incremento delle riserve di utili a seguito della liquidazione del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021". Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Il decremento è riferibile principalmente al riporto a nuovo del risultato 2022.

**Quote di pertinenza di terzi**

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 è da attribuirsi al risultato d'esercizio di competenza dei terzi.

**Altri Utili/Perdite**

Il valore degli Altri utili/perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore lordo | (Onere)/ Beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo | (Onere)/ Beneficio fiscale | Valore netto |
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge | (116.682) | 27.424 | (89.258) | 69.576 | (16.422) | 53.154 |
| Utili/(perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti | (1.510) | 271 | (1.239) | 8.120 | (1.798) | 6.322 |
| Utili/(perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI | (50) | | (50) | (778) | | (778) |
| Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere | (5.769) | | (5.769) | 14.279 | | 14.279 |
| **Totale Altri utili/(perdite)** | **(124.011)** | **27.695** | **(96.316)** | **91.197** | **(18.220)** | **72.977** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo | (52.297) | 64.385 |
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico | (64.385) | 5.191 |
| **Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari** | **(116.682)** | **69.576** |
| **Effetto fiscale relativo alle altre componenti di Conto economico complessivo** | **27.424** | **(16.422)** |
| **TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE** | **(89.258)** | **53.154** |



# Nota 20 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Contenziosi legali | Garanzia prodotti | Contratti onerosi | Rischi per garanzie finanziarie | Riorganizzazione aziendale | Oneri e rischi diversi | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **20.111** | **58.188** | **95.914** | **-** | **1.302** | **21.288** | **196.803** |
| Aggregazioni aziendali | | | | | | (138) | (138) |
| Accantonamenti su contratti onerosi | | | 211.377 | | | | 211.377 |
| Accantonamenti rischi | 55.633 | 40.831 | | 8.675 | | 38.863 | 144.002 |
| Utilizzi su contratti onerosi | | | (50.365) | | | | (50.365) |
| Utilizzi | (46.892) | (21.505) | | (569) | | (1.467) | (70.433) |
| Assorbimenti | (2.224) | (7.274) | (175) | | | (2.113) | (11.786) |
| Altre variazioni | (1) | (318) | 9.970 | 30.000 | | (706) | 38.945 |
| Differenze cambio | (28) | (382) | (2.533) | | (65) | (135) | (3.143) |
| **31.12.2022** | **26.599** | **69.540** | **264.188** | **38.106** | **1.237** | **55.592** | **455.262** |
| Aggregazioni aziendali | | | | | | (161) | (161) |
| Accantonamenti su contratti onerosi | | | 138.898 | | | | 138.898 |
| Accantonamenti rischi | 57.860 | 35.626 | | | | 46.844 | 140.330 |
| Utilizzi su contratti onerosi | | | (166.485) | | | | (166.485) |
| Utilizzi | (45.669) | (21.668) | | | | (5.763) | (73.100) |
| Assorbimenti | (93) | (4.103) | (13.859) | | | (840) | (18.895) |
| Altre variazioni | | (549) | 49.884 | | | (14.290) | 35.045 |
| Differenze cambio | | (662) | (5.831) | | | (80) | (257) | (6.830) |
| **31.12.2023** | **38.697** | **78.184** | **266.795** | **38.106** | **1.157** | **81.125** | **504.064** |
| *-dicuiquotanoncorrente* | *37.707* | *63.836* | *185.101* | *38.106* | | *79.967* | *404.717* |
| *-dicuiquotacorrente* | *990* | *14.348* | *81.694* | | *1.157* | *1.158* | *99.347* |

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali. Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti relativi ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto intentati da parte di dipendenti, autorità o terzi.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna. L'incremento della voce rispetto all'anno precedente è dovuto agli accantonamenti effettuati in relazione al numero significativo di navi consegnate nel corso degli ultimi due esercizi.

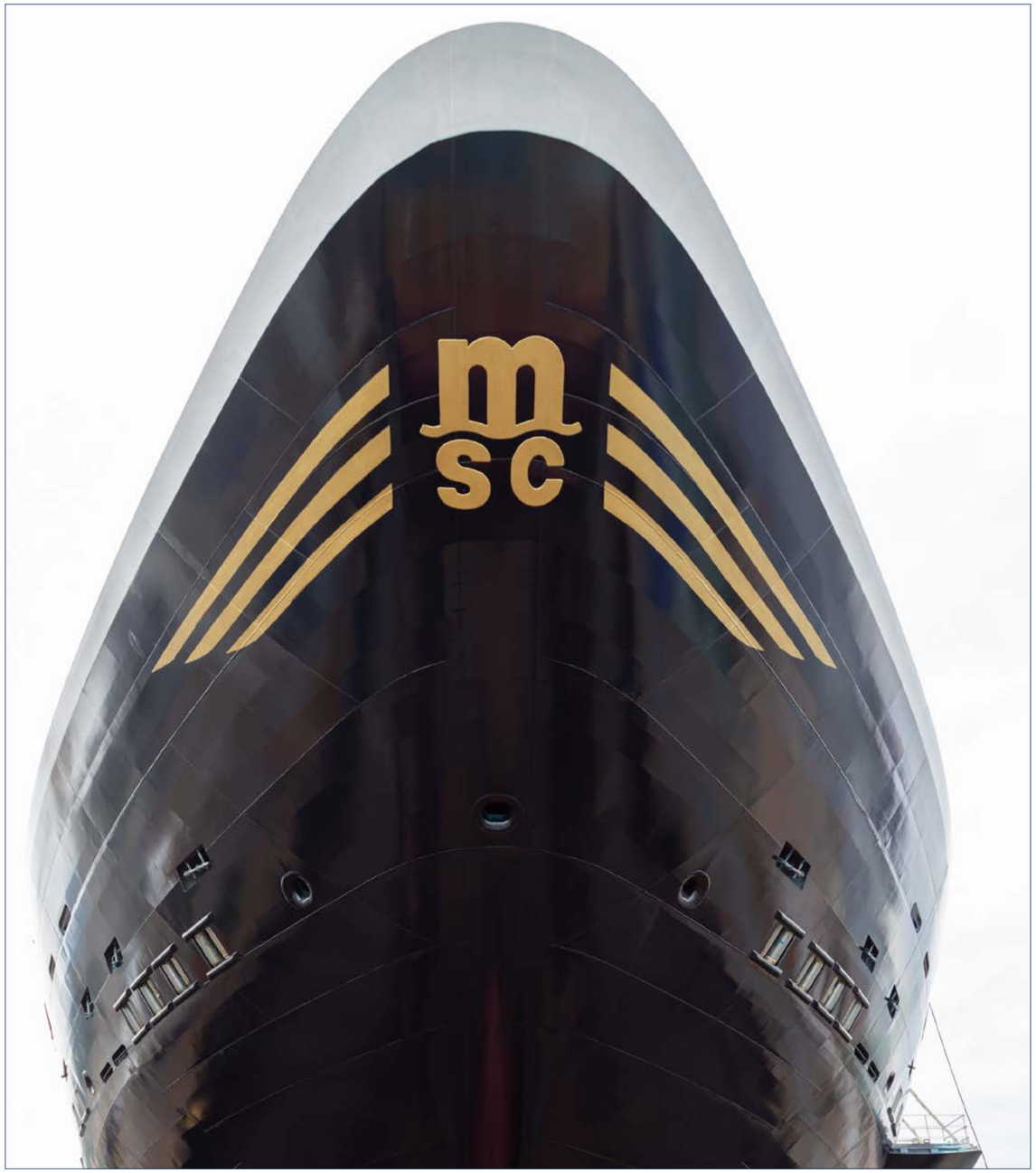
La voce fondi per Contratti onerosi include l'ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere qualora aumenti dei costi rispetto a quanto originariamente previsto non trovino capienza nei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Gli accantonamenti registrati nell'esercizio sono principalmente riferibili al peggioramento della marginalità e conseguenti perdite attese registrate su alcune commesse, in particolare si segnala quella del Polo Infrastrutture per il progetto del terminal di Miami per la società armatrice MSC. Gli utilizzi effettuati nell'anno a valere su detto fondo sono correlati all'avanzamento delle relative commesse. Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 28. Le Altre variazioni si riferiscono principalmente alla riclassifica dalla voce Fondo anticipo perdite su commesse al fondo per contratti onerosi.

Il fondo rischi per Garanzie finanziarie si riferisce alla passività per rischio credito relativo ad una garanzia finanziaria rilasciata in favore di un terzo. Il fondo non ha subito variazioni rispeto al 31 dicembre 2022. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato a Nota 33 relativamente alle garanzie prestate.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da Vard nei cantieri norvegesi, che non ha comportato utilizzi nel corso del 2023.
Il saldo del fondo Oneri e rischi diversi fa riferimento agli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamen-

te, con oneri a carico del Gruppo. La voce include anche fondi a copertura dei rischi di bonifiche ambientali (euro 4 milioni) e delle perdite su partecipazioni in società non consolidate (euro 3 milioni). L'incremento dei fondi Oneri e rischi diversi è principalmente riconducibile alla Capogruppo e si riferisce all'accantonamento effettuato a copertura degli oneri futuri stimati che la società potrebbe sostenere in relazione ad alcune commesse navali.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla Nota 33.



# Nota 21 - Fondo bene ci ai dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Saldo iniziale** | **53.879** | **63.688** |
| Aggregazioni aziendali | 14 | |
| Interessi sull'obbligazione | 1.885 | 591 |
| (Utili)/Perdite attuariali | 1.528 | (8.112) |
| Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni | (4.007) | (3.418) |
| Trasferimenti di personale e altri movimenti | 1.097 | 1.129 |
| **Saldo finale** | **54.396** | **53.878** |
| Attività a servizio dei piani | (1) | (5) |
| **Saldo finale** | **54.395** | **53.873** |

Il saldo al 31 dicembre 2023 di euro 54.396 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 54.234 migliaia).

L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **IPOTESI ECONOMICHE** | | |
| Incremento del costo della vita | 2,00% | 2,30% |
| Tasso di attualizzazione | 3,08% | 3,77% |
| Tasso incremento TFR | 3,00% | 3,23% |
| **IPOTESI DEMOGRAFICHE** | | |
| Probabilità di decesso | Tabelle di mortalità RG48 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato | Tabelle di mortalità RG48 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato |
| Probabilità di inabilità | Tabelle INPS distinte per età e sesso | Tabelle INPS distinte per età e sesso |
| Probabilità di dimissioni | 3,00% | 3,00% |
| Probabilità di anticipazione TFR | 2,00% | 2,00% |

Si segnala che variazioni ragionevoli dei parametri utilizzati non determinano effetti significativi sulla stima della passività.

Si riporta di seguito uno schema delle erogazioni previste per gli anni a venire a valere sul fondo TFR:

| (euro/migliaia) | Erogazioni previste |
|---|---|
| Entro 1 anno | 5.037 |
| Tra 1 e 2 anni | 4.093 |
| Tra 2 e 3 anni | 4.358 |
| Tra 3 e 4 anni | 2.958 |
| Tra 4 e 5 anni | 4.414 |
| **TOTALE** | **20.860** |

Gli ammontari delle somme versate nel 2023 e nel 2022 dal Gruppo a fronte di piani a contribuzione definita risultano, rispettivamente, pari a euro 47.708 migliaia ed euro 45.828 migliaia.

# Nota 22 - Passività  nanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Finanziamenti da banche - quota non corrente | 1.560.023 | 1.190.982 |
| Altri debiti verso altri finanziatori | 13.250 | 11.603 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente | 109.812 | 114.245 |
| Fair Value opzioni su partecipazioni | 1.115 | 10.602 |
| Derivati passivi | 95.205 | 17.122 |
| **TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI** | **1.779.405** | **1.344.554** |

L'aumento della voce relativa alle passività finanziarie non correnti è riconducibile all'effetto tra la riclassifica nelle passività finanziarie correnti delle quote in scadenza entro il 2024 dei finanziamenti bancari a medio – lungo termine (euro 606 milioni) e l'iscrizione della quota non corrente dei nuovi finanziamenti finalizzati dal Gruppo nel corso dell'anno (euro 975 milioni).

Si riporta nella tabella la composizione della voce Finanziamenti da banche con indicazione della quota non corrente e della quota corrente:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Intesa Sanpaolo | 359.397 | 363.827 |
| Banca Nazionale del Lavoro | 364.500 | 362.500 |
| Unicredit | 209.687 | 357.384 |
| Banca Popolare dell'Emilia Romagna | 267.529 | 237.644 |
| Bayerische Landesbank | 28.125 | 211.625 |
| Banca BPM | 182.500 | 172.500 |
| Banco di Sondrio | 87.500 | 137.500 |
| Banco do Brazil | 60.362 | 66.220 |
| China Construction Bank | | 60.000 |
| Deutsche Bank | 80.000 | |
| Monte dei Paschi di Siena | 80.000 | 57.500 |
| Mediobanca | | 50.000 |
| ICCREA | 50.020 | 50.000 |
| CAIXA Bank | 130.000 | 50.000 |
| Friuladria | 40.000 | 30.000 |
| Bank of China | 30.000 | 30.000 |
| Santander Bank | 138.334 | 20.997 |
| ABC Bank | 20.000 | 20.000 |
| BNP Paribas | 14.563 | 15.313 |
| Cassa Depositi e Prestiti | 13.390 | 14.867 |
| Altri finanziamenti e risconti per costo ammortizzato | (7.903) | (12.408) |
| **TOTALE FINANZIAMENTI DA BANCHE** | **2.148.004** | **2.295.469** |
| *Quotanoncorrente* | *1.560.023* | *1.190.982* |
| *Quotacorrente* | *587.981* | *1.104.487* |

L'esposizione verso Intesa Sanpaolo si riferisce ad un finanziamento chirografario a medio-lungo termine erogato alla Capogruppo ad agosto 2022 per un importo pari ad euro 150 milioni, rimborsabile in 20 rate semestrali con scadenza da gennaio 2025 a luglio 2023. Con la stessa banca, sono state interamente erogate, tra il 2015 ed il 2018, le quote ordinarie di tre finanziamenti relativi a progetti di innovazione tecnologica ex lege 46/1982, stipulati nel 2014, denominati "Logistico Ambientale", "Carico Pagante" e "Production Engineering" per un importo totale di euro 3.853 migliaia.

Il rimborso delle quote residue di tali finanziamenti è previsto entro il 2024. Inoltre, la banca, ha sottoscritto con Fincantieri S.p.A. la quota ordinaria del finanziamento relativo al progetto di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 15 ottobre 2014 denominato "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita", per un importo complessivo pari a euro 1.231 migliaia, di cui euro 506 migliaia erogati a luglio 2022 ed euro 602 migliaia erogati a novembre 2023. Il rimborso di tale finanziamento è previsto tra il 2025 e il 2027.

A settembre 2023, Intesa Sanpaolo ha sottoscritto inoltre una quota pari a euro 160 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

In seguito alla fusione per incorporazione di UBI Banca in Intesa Sanpaolo, i seguenti finanziamenti in capo a Fincantieri S.p.A., erogati da UBI Banca sono ora ricompresi nel saldo verso Intesa Sanpaolo:

- euro 639 migliaia su complessivi euro 2.021 migliaia interamente erogati alla Capogruppo relativamente alla quota ordinaria di un finanziamento, stipulato nel 2014, per un progetto di innovazione tecnologica ex lege 46/1982 denominato "Ambiente". Il rimborso delle quote rimanenti di tale finanziamento avverrà con rate semestrali scadenti entro il 2024;
- euro 125 milioni relativi alla quota erogata ad ottobre 2020 da parte di UBI Banca del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui euro complessivi 78,1 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

L'esposizione verso Banca Nazionale del Lavoro si riferisce ad un finanziamento chirografario a medio-lungo termine da euro 100 milioni, perfezionato nel marzo 2023 da Fincantieri S.p.A., "sustainability-linked" in quanto il costo può variare sulla base del raggiungimento di specifici Key Performance Indicators (KPI) presenti nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 della Capogruppo. Il finanziamento è rimborsabile in un'unica soluzione a marzo 2028. In seguito all'erogazione del nuovo finanziamento, la Capogruppo ha rimborsato anticipatamente il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto nel 2018 per un importo pari a euro 100 milioni. Inoltre, l'esposizione fa riferimento alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 ottenuto dalla Capogruppo per euro 300 milioni, di cui euro 187,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

L'esposizione verso Unicredit si riferisce a due finanziamenti a medio-lungo termine. Unicredit ha erogato alla Capogruppo una quota pari a euro 292,5 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui euro 182,8 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a giugno 2023 Unicredit ha erogato alla Capogruppo un finanziamento "sustainability linked" pari ad euro 100 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a dicembre 2024.

L'esposizione verso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna si riferisce al debito residuo di tre finanziamenti a medio-lungo termine in capo a Fincantieri S.p.A. A ottobre 2020, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha sottoscritto euro 100 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui complessivi euro 62,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. A giugno 2022 Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha erogato alla Capogruppo un finanziamento "sustainability linked" pari ad euro 150 milioni, rimborsabile in due rate con scadenza giugno 2025 e giugno 2026.

A settembre 2023, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha sottoscritto una quota pari ad euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Bayerische Landesbank si riferisce ad un finanziamento a medio-lungo termine in essere con la Capogruppo di euro 75 milioni ex Decreto Legge n° 23 del 2020 erogato alla Capogruppo a ottobre 2020, di cui euro 46,9 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

A maggio 2020, Banco BPM ha concesso alla Capogruppo un finanziamento chirografario a medio-lungo termine per un importo pari ad euro 50 milioni da rimborsare in un'unica soluzione a maggio 2025. Inoltre, a ottobre 2020, Banco BPM ha erogato a Fincantieri S.p.A. una quota di euro 140 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui euro 87,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

A settembre 2023, Banco BPM ha sottoscritto una quota pari ad euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Banca Popolare di Sondrio si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 sottoscritta con la Capogruppo per euro 100 milioni, di cui euro 62,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a giugno 2022 Banca Popolare di Sondrio ha erogato alla Capogruppo un finanziamento pari ad euro 50 milioni, rimborsabile in sei rate semestrali con scadenza da dicembre 2024 a giugno 2026.

La riduzione dell'esposizione con China Construction Bank è legata al rimborso di un finanziamento a medio-lungo termine di euro 60 milioni regolarmente rimborsato dalla Capogruppo alla scadenza naturale a marzo 2023.

A settembre 2023, Banca Monte dei Paschi di Siena ha sottoscritto una quota pari ad euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

La riduzione dell'esposizione con Mediobanca è legata al rimborso di un finanziamento a medio-lungo termine di euro 50 milioni regolarmente rimborsato alla scadenza naturale a marzo 2023.

Friuladria (oggi Crédit Agricole Italia) ha erogato alla Capogruppo un nuovo finanziamento a medio-lungo termine pari ad euro 40 milioni rimborsabile in un'unica soluzione a maggio 2025. Il finanziamento è "sustainability-linked" in quanto il costo può variare sulla base del raggiungimento di specifici Key Performance Indicators (KPI) presenti nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 della Capogruppo che saranno concordati con la banca entro il primo trimestre 2024. In seguito all'erogazione del nuovo finanziamento, è stato rimborsato anticipatamente dalla Capogruppo il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto a maggio 2022 per un importo pari a 30 milioni e con rimborso previsto in quattro rate semestrali da novembre 2023 a maggio 2025.

L'esposizione verso Cassa Depositi e Prestiti, è riconducibile a cinque finanziamenti agevolati riconosciuti alla Capogruppo nell'ambito del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca" istituito ai sensi dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004, per, rispettivamente, quattro progetti di innovazione tecnologica ex lege 46/1982 denominati "Logistico Ambientale", "Carico Pagante", "Production Engineering" e "Ambiente" e per un progetto di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 15 ottobre 2014 denominato "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita".

Più in dettaglio, nell'ambito del Fondo, è stato riconosciuto alla Capogruppo, tramite la Cassa Depositi e Prestiti:

- per il progetto "Logistico Ambientale", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 10.818 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Carico Pagante", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 13.043 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Production Engineering", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 10.822 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Ambiente", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 18.192 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita", un finanziamento per un importo massimo di euro 7.019 migliaia, erogato parzialmente a luglio 2022 per euro 2.887 migliaia ed a novembre 2023 per euro 3.429 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 31 dicembre 2027.

A maggio 2019 Fincantieri S.p.A. ha perfezionato un finanziamento chirografario a medio-lungo termine con Bank of China per un importo pari a euro 30 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a maggio 2024.

L'esposizione verso BNP Paribas si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 sottoscritta dalla banca per euro 17,5 milioni, di cui euro 10,9 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a settembre 2023, BNP Paribas ha sottoscritto euro 8 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.



L'esposizione verso Santander Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028. Santander Bank ha inoltre erogato nel 2023 a Fincantieri S.p.A. l'ultima tranche di un finanziamento a medio-lungo termine per un importo originale di euro 70 milioni di cui complessivi euro 11,7 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

L'esposizione verso Deutsche Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Caixa Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni concessi alla Capogruppo di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028. A giugno 2022 inoltre la banca ha erogato a Fincantieri S.p.A. un finanziamento a medio-lungo termine di euro 50 milioni rimborsabile in due rate annuali tra il 2026 ed il 2027.

L'esposizione verso Banco do Brasil, in capo a Vard Promar SA, è riferita ad un finanziamento destinato a supportare la costruzione del cantiere di Suape, il quale è posto a garanzia del prestito stesso. L'importo residuo al 31 dicembre 2023 è pari a euro 60 milioni.

La voce Finanziamenti da banche - quota non corrente viene di seguito dettagliata per anno di scadenza:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tasso Fisso | Tasso Variabile | Totale | Tasso Fisso | Tasso Variabile | Totale |
| - tra uno e due anni | 66.634 | 165.796 | 232.430 | 8.528 | 487.412 | 495.940 |
| - tra due e tre anni | 16.641 | 284.059 | 300.700 | 70.183 | 218.276 | 288.459 |
| - tra tre e quattro anni | 116.652 | 373.598 | 490.250 | 20.846 | 164.867 | 185.713 |
| - tra quattro e cinque anni | 15.292 | 431.351 | 446.643 | 21.509 | 52.540 | 74.049 |
| - oltre cinque anni | 90.000 | | 90.000 | 146.821 | | 146.821 |
| **Totale** | **305.219** | **1.254.804** | **1.560.023** | **267.887** | **923.095** | **1.190.982** |

Si rimanda alla Nota 33 per l'informativa richiesta dallo IAS 7 circa le variazioni relative alle passività finanziarie correnti e non correnti.

Si segnala l'assenza di clausole nei contratti di finanziamento che prevedano il rispetto di parametri il cui eventuale sforamento comporti la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare le clausole di rimborso accelerato.

La voce Altri debiti verso altri finanziatori si riferisce alla quota non corrente di passività finanziarie in essere con controparti non bancarie. La variazione è principalmente riconducibile all'erogazione di un finanziamento agevolato da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) a favore di Power4Future S.p.A. per euro 2.915 migliaia, parzialmente compensato dalla riclassifica da non corrente a corrente del debito nei confronti di Esseti – Sistemi e Tecnologie Holding S.r.l. per il pagamento rateizzato delle quote azionarie di minoranza della controllata Fincantieri Nextech S.p.A. acquistate nel 2020, pari a euro 1.500 migliaia.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente, si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 27. Si rimanda alla Nota 7 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La variazione della voce Fair Value opzioni su partecipazioni è dovuta principalmente all'esercizio di un'opzione di acquisto delle quote di minoranza della società controllata HMS S.p.A.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento della voce rispetto al periodo precedente è principalmente riconducibile alla variazione del fair value degli interest rate swap della Capogruppo. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

Si rimanda alla Nota 33 per l'informativa richiesta dallo IAS 7 circa le variazioni relative alle passività finanziarie correnti e non correnti.

## Nota 23 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Contributi in conto capitale | 50.490 | 48.674 |
| Altre passività | 6.422 | 6.096 |
| Firm commitments | 13.370 | 2.520 |
| **TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI** | **70.282** | **57.290** |

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

La voce Altre passività include, per euro 4.694 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno (si veda anche Nota 11).

## Nota 24 - Passività derivanti da contratti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lavori in corso lordi | Fatture emesse | Passività nette | Lavori in corso lordi | Fatture emesse | Passività nette |
| Commesse di costruzione navale | 8.162.021 | 9.648.998 | 1.486.977 | 9.537.399 | 10.588.084 | 1.050.685 |
| Altre commesse per terzi | 10.673 | 11.099 | 426 | | | |
| Anticipi da clienti | | 111.676 | 111.676 | | 100.817 | 100.817 |
| **Totale** | **8.172.694** | **9.771.773** | **1.599.079** | **9.537.399** | **10.688.901** | **1.151.502** |

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa.

Nel corso del 2023 le passività derivanti da contratti al 31 dicembre 2022 hanno sviluppato un volume di produzione e quindi di ricavi della gestione pari a euro 553 milioni.

Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 28 sui ricavi e proventi.

Si veda anche quanto riportato in Nota 14.

## Nota 25 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debiti verso fornitori | 1.977.511 | 2.071.625 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 493.263 | 621.976 |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 57.600 | 53.757 |
| Altri debiti vs personale per retribuzioni differite | 152.498 | 130.883 |
| Altri debiti | 151.695 | 121.116 |
| Altri debiti verso Controllante | 3 | 188 |
| Debiti per imposte indirette | 13.061 | 11.532 |
| Firm commitments | 18.088 | 3.588 |
| Ratei diversi passivi | 2.618 | 2.479 |
| Risconti diversi passivi | 5.412 | 4.058 |
| **TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI** | **2.871.749** | **3.021.203** |

La voce Debiti verso fornitori per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce "Debiti commerciali e altre passività correnti" in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 34. Per un maggior dettaglio sui rischi relativi a tali debiti si rimanda alla Nota 4 sul Rischio liquidità.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di dicembre, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 31 dicembre 2023 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Altri debiti verso Controllante si riferisce ai debiti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. iscritti in Fincantieri S.p.A. per il Consolidato fiscale.

La voce Firm commitment si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

## Nota 26 - Debiti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debiti per IRES | (569) | 1.106 |
| Debiti per IRAP | 704 | 249 |
| Altri debiti per imposte dirette | 18.092 | 24.088 |
| **TOTALE DEBITI PER IMPOSTE DIRETTE** | **18.227** | **25.443** |

La voce Altri debiti per imposte dirette include per euro 1.965 migliaia il fondo rischi fiscali stanziato in relazione ad oneri stimati per accertamenti in corso a valere sulle imposte.

## Nota 27 - Passività  nanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debiti per commercial paper | 146.000 | 80.700 |
| Finanziamenti da banche – quota corrente | 587.981 | 1.104.487 |
| Finanziamenti da Banca BIIS – quota corrente | 394 | 405 |
| Finanziamenti da banche – construction loans | 262.000 | 645.000 |
| Altre passività finanziarie a breve verso banche | 164.037 | 20.878 |
| Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente | 2.759 | 21.666 |
| Debiti a vista verso banche | 1.557 | 1.784 |
| Debiti verso società a controllo congiunto | 14.976 | 2.671 |
| Debiti verso imprese collegate | 30.293 | |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente | 20.705 | 18.209 |
| Fair Value opzioni su partecipazioni | 8.278 | 7.125 |
| Derivati passivi | 48.779 | 16.241 |
| Risconti passivi per interessi e altre partite finanziarie | 10.529 | 6.299 |
| Ratei per interessi passivi | 8.076 | 6.229 |
| **TOTALE  PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI** | **1.306.364** | **1.931.694** |

Con riferimento al programma di Euro-Commercial Paper Step Label, si segnala che al 31 dicembre 2023, tale forma di finanziamento risultava utilizzata per euro 146 milioni, rispetto all'importo massimo di euro 500 milioni previsto contrattualmente.

In riferimento alla voce Finanziamenti da banche – quota corrente al 31 dicembre 2023, si segnala che sono stati riclassificati (al lordo dei risconti per riflettere i debiti al per costo ammortizzato) da quota non corrente a quota corrente euro 606 milioni di finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi e rimborsate le quote in scadenza nel periodo. Si veda anche quanto riportato nella Nota 22.



La voce Construction loans al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Construction loans** | | |
| Italia | 262.000 | 645.000 |
| **TOTALE FINANZIAMENTI ALLA COSTRUZIONE** | **262.000** | **645.000** |

I construction loans sono dedicati al finanziamento di progetti specifici garantiti dalle stesse navi in costruzione. Questi finanziamenti vengono completamente rimborsati entro la consegna della nave oggetto del finanziamento o alla scadenza del contratto di finanziamento se antecedente. Si segnala, inoltre, che in caso di cancellazione del contratto di costruzione della nave la banca ha la facoltà di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento a meno che il Gruppo non fornisca adeguate garanzie.

I Finanziamenti da banche per construction loans che al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 262 milioni si riferiscono interamente al finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo a giugno 2022 con una primaria banca italiana per una linea di credito rotativa "sustainability-linked", per un importo massimo pari a euro 500 milioni con scadenza a giugno 2025, dedicata al finanziamento della costruzione di navi da crociera.
I construction loans al 31 dicembre 2023 sono tutti a tasso variabile.

Si riportano di seguito le linee di credito in essere per construction loans che risultano inutilizzate al 31 dicembre 2023:

- a novembre 2019 è stato finalizzato dalla Capogruppo un construction financing in pool con una primaria banca internazionale ed una primaria banca italiana per un importo massimo pari ad euro 300 milioni erogabile a fronte dell'avanzamento lavori di navi da crociera;
- a dicembre 2023, la Capogruppo ha perfezionato con un primario istituto di credito italiano e Cassa Depositi e Prestiti, un construction loan committed "green" per un importo massimo pari a euro 415 milioni finalizzato al finanziamento della costruzione di una nave da crociera.

L'incremento della voce Altre passività finanziarie a breve verso banche deriva principalmente dai nuovi contratti di finanziamento negoziati da Vard Group AS e Vard Singapore Pte Ltd con primari istituti di credito internazionali e destinati a finanziare la costruzione di navi offshore.
Al 31 dicembre 2023, il Gruppo aveva inoltre in essere ulteriori linee di credito committed con primari istituti bancari italiani ed internazionali per un totale di euro 230 milioni in scadenza nel 2024. Al 31 dicembre 2023 tali linee di credito rotative non risultano essere utilizzate. Oltre alle linee di credito committed, il Gruppo ha a disposizione ulteriori affidamenti a revoca presso primarie banche italiane e internazionali per circa euro 462 milioni.

La variazione della voce Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente è principalmente dovuta al pagamento nei confronti di Esseti – Sistemi e Tecnologie Holding S.r.l della terza rata delle quote azionarie della controllata Fincantieri NexTech S.p.A. per euro 6.233 migliaia e per il pagamento nei confronti dei commissari straordinari della terza rata prezzo per l'acquisizione del ramo d'azienda che fa capo a FINSO – Sistemi per le INfrastrutture SOciali S.p.A. e della sua controllata SOF S.p.A. da parte di FINSO – Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A., pari ad euro 7.475 migliaia.
I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono alle partecipate Orizzonte Sistemi Navali e Naviris quale saldo passivo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con le società stesse.
La voce Debiti verso imprese collegate è principalmente riconducibile ad un finanziamento fruttifero in capo alla controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A., in scadenza nel corso del 2024 per euro 29.866 migliaia.
La voce Fair value opzioni su partecipazioni (Livello 3), pari a euro 8.278 migliaia (euro 7.125 migliaia al 31 dicembre 2022), si riferisce all'opzione verso i soci di minoranza del gruppo americano FMG.
La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente, si riferisce alla quota corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 22. Si rimanda alla Nota 7 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Derivati passivi si riferisce al fair value degli strumenti finanziari derivati, che è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La variazione è principalmente riconducibile al delta fair value delle coperture su rischio cambio della controllata VARD. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

Si rimanda alla Nota 33 per l'informativa richiesta dallo IAS 7 circa le variazioni relative alle passività finanziarie correnti e non correnti.

# Nota 28 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6.320.496 | 4.504.935 |
| Variazione delle attività/passività derivanti da contratti | 1.127.071 | 2.844.212 |
| **Ricavi della gestione** | **7.447.567** | **7.349.147** |
| Plusvalenze da alienazione | 812 | 1.195 |
| Ricavi e proventi diversi | 133.112 | 97.849 |
| Contributi da Stato ed Enti Pubblici | 69.256 | 33.673 |
| **Altri ricavi e proventi** | **203.180** | **132.717** |
| **TOTALE RICAVI E PROVENTI** | **7.650.747** | **7.481.864** |

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività. I Ricavi e proventi registrano un incremento rispetto al precedente esercizio (+ 2,3%). Per maggiori dettagli circa la ripartizione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla Nota 35.

L'importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 31 dicembre 2023 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza è calcolata come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d'ordine concordate) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell'attivo che del passivo) sviluppati alla data di riferimento. Il backlog (carico di lavoro) al 31 dicembre 2023 si attesta ad un valore pari a euro 23,1 miliardi e garantisce circa 3 anni di lavoro se rapportati ai ricavi della gestione sviluppati nel 2023. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Variazione delle attività/passività derivanti da contratti include gli accantonamenti/utilizzi del fondo per contratti onerosi inclusi nei Fondi per rischi e oneri di cui alla Nota 20.

I ricavi e proventi diversi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Penali addebitate a fornitori | 16.925 | 9.877 |
| Affitti attivi | 1.492 | 1.154 |
| Risarcimenti assicurativi | 47.429 | 25.256 |
| Recupero costi | 20.615 | 26.293 |
| Proventi da terzi relativi al personale | 135 | 144 |
| Altri proventi diversi | 46.516 | 35.125 |
| **Totale** | **133.112** | **97.849** |

La voce Penali addebitate a fornitori si riferisce principalmente a penali applicate dalla Capogruppo.

La voce Risarcimenti assicurativi si riferisce agli indennizzi spettanti in forza delle polizze assicurative in essere a copertura dei rischi sulle attività della Capogruppo.

La voce Recupero costi, pari a euro 20.615 migliaia, include principalmente riaddebiti a vario titolo effettuati a clienti e fornitori non imputabili a specifiche voci di costo.

La voce Altri proventi diversi, pari a euro 46.516 migliaia, include principalmente il riaddebito di costi per servizi messi a disposizione delle ditte fornitrici presso gli stabilimenti e sopravvenienze e insussistenze attive relative alla definizione nel corso dell'esercizio di transazioni commerciali con fornitori e il risarcimento danni relativo alla chiusura del contenzioso contro Petrobras Transpetro S.A. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota 33.

La voce Contributi da Stato ed Enti pubblici è principalmente costituita da contributi in conto esercizio (euro 65.376 migliaia) e in conto capitale (euro 3.880 migliaia) relativi principalmente alla Capogruppo e alle controllate CETENA S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A., SOF S.p.A. e alle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Bay Shipbuilding Co.



# Nota 29 - Costi operativi

## Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Materie prime sussidiarie e di consumo | (3.596.006) | (3.834.388) |
| Servizi | (2.261.321) | (2.162.472) |
| Godimento beni di terzi | (46.206) | (42.867) |
| Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo | 11.625 | 63.134 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazio-ne | (17.934) | (12.912) |
| Costi diversi di gestione | (64.157) | (39.464) |
| Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni | 10.377 | 21.037 |
| **Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** | **(5.963.622)** | **(6.007.932)** |

L'incremento del costo delle materie prime e dei servizi riflette la dinamica dei prezzi che ha mostrato un andamento al rialzo, in particolare con riferimento agli effetti dell'attuale contesto macroeconomico, sebbene compensati dalle politiche di hedging sugli acquisti attuate dal Gruppo.

I costi per servizi sono così dettagliati:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Subforniture ed appalti a prevalenza di manodopera | (1.054.594) | (979.373) |
| Assicurazioni | (77.695) | (69.920) |
| Costi diversi relativi al personale | (49.369) | (41.151) |
| Prestazioni per manutenzioni | (36.084) | (36.717) |
| Collaudi e prove | (13.631) | (12.624) |
| Progettazione esterna | (124.187) | (116.794) |
| Licenze | (4.245) | (8.431) |
| Trasporti e logistica | (59.014) | (58.199) |
| Prestazioni diverse e servizi tecnici | (690.754) | (681.240) |
| Pulizie | (55.402) | (57.221) |
| Energia elettrica, acqua, gas e altre utenze | (116.477) | (120.439) |
| Utilizzi fondi garanzia e vari | 20.131 | 19.637 |
| **Totale costi per servizi** | **(2.261.321)** | **(2.162.472)** |

Si segnala inoltre che la voce Prestazioni diverse e servizi tecnici accoglie gli oneri derivanti dal "Performance Share Plan" (euro 184 migliaia) per la quota parte a favore dell'Amministratore Delegato della Capogruppo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Nota 33.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e in via residuale contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 4.221 migliaia (euro 826 migliaia al 31 dicembre 2022) e oneri tributari per euro 13.943 migliaia (euro 13.122 migliaia al 31 dicembre 2022).

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Costo del personale: | | |
| - salari e stipendi | (898.198) | (876.396) |
| - oneri sociali | (247.552) | (235.942) |
| - costi per piani a contribuzione definita | (47.708) | (45.828) |
| - costi per piani a benefici definiti | (607) | (755) |
| - altri costi del personale | (32.336) | (36.674) |
| Costi capitalizzati su immobilizzazioni | 8.013 | 9.911 |
| **Totale costo del personale** | **(1.218.388)** | **(1.185.684)** |

Il Costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente ed è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

Si segnala inoltre che la voce Altri costi del personale accoglie gli oneri derivanti dal "Performance Share Plan" (euro 317 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 33.

## Personale dipendente

Il personale dipendente risulta così distribuito:

| (numero) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Occupazione a fine periodo: | | |
| Totale a fine periodo | 21.215 | 20.792 |
| - di cui Italia | 11.112 | 10.905 |
| - di cui Capogruppo | 9.079 | 8.936 |
| - di cui VARD | 7.311 | 7.251 |
| | | |
| Occupazione media retribuita | 20.793 | 20.783 |
| - di cui Italia | 10.927 | 10.756 |
| - di cui Capogruppo | 8.929 | 8.836 |
| - di cui VARD | 7.170 | 7.501 |




## Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti del personale risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Ammortamenti: | | |
| - ammortamenti attività immateriali | (73.710) | (82.357) |
| - ammortamenti diritti d'uso | (22.036) | (22.693) |
| - ammortamenti immobili, impianti e macchinari | (138.045) | (126.246) |
| Svalutazioni: | | |
| - svalutazione avviamento | | (140.290) |
| - svalutazione attività immateriali | (2.125) | (23.479) |
| - svalutazione immobili, impianti e macchinari | (44) | (43) |
| **Totale ammortamenti e svalutazioni** | **(235.960)** | **(395.108)** |
| Accantonamenti: | | |
| - svalutazione attività contrattuali | (1.860) | (3.054) |
| - svalutazione crediti | (4.397) | (19.493) |
| - accantonamenti per rischi e oneri | (140.737) | (144.002) |
| - assorbimento fondi rischi e svalutazione | 14.843 | 25.155 |
| **Totale accantonamenti** | **(132.151)** | **(141.394)** |

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 6, 7 e 8.

Relativamente alla svalutazione degli avviamenti si rimanda a quanto riportato a Nota 6.

La voce svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono costituiti principalmente dagli stanziamenti al fondo rischi e oneri per gli obblighi derivanti dalle garanzie contrattuali, per euro 36.233 migliaia (euro 40.831 migliaia al 31 dicembre 2022) e dagli stanziamenti al fondo contenziosi legali, per euro 57.861 migliaia (euro 55.633 migliaia al 31 dicembre 2022). La parte restante della voce si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale. Per maggiori dettagli sulla natura degli accantonamenti effettuati si rimanda alla Nota 20 e Nota 33.

# Nota 30 - Proventi e oneri  nanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **PROVENTI FINANZIARI** | | |
| Interessi e commissioni da società a controllo congiunto e collegate | 1.440 | 2.331 |
| Interessi e commissioni da banche e altri proventi | 28.138 | 37.883 |
| Proventi netti da operazioni di finanza derivata | 12 | 207 |
| Interessi e altri proventi da attività finanziarie | 6.983 | 22.484 |
| Utili su cambi | 66.407 | 97.746 |
| **Totale proventi finanziari** | **102.980** | **160.651** |
| **ONERI FINANZIARI** | | |
| Interessi e commissioni a società a controllo congiunto | (1.773) | (159) |
| Interessi e commissioni da parti correlate | | (3.688) |
| Interessi e commissioni a controllanti | (1.332) | (1.372) |
| Oneri netti da operazioni di finanza derivata | 46.155 | (15.733) |
| Oneri finanziari non realizzati - delta fair value | | (5.170) |
| Interessi su fondo benefici a dipendenti | (1.813) | (564) |
| Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers | (6.225) | (1.035) |
| Interessi e commissioni su construction loans | (30.021) | (11.126) |
| Interessi e commissioni a banche e altri oneri | (184.594) | (82.603) |
| Interessi passivi su leasing IFRS 16 | (3.674) | (2.397) |
| Svalutazione crediti finanziari IFRS 9 | (220) | (13.264) |
| Perdite su cambi | (88.270) | (103.757) |
| **Totale oneri finanziari** | **(271.767)** | **(240.868)** |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **(168.787)** | **(80.217)** |

La voce Interessi e commissioni da banche e altri proventi include gli interessi che maturano a tassi di mercato sui finanziamenti concessi a terzi nel corso del periodo e gli interessi attivi che maturano sulle disponibilità liquide. La riduzione rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente al parziale rimborso dei crediti finanziari avvenuto nel corso del 2023.

La variazione della voce Interessi e altri proventi da attività finanziarie è da ricondursi principalmente al fatto che nel 2022 ricomprendeva euro 18 milioni di proventi per l'adeguamento del fair value dell'opzione verso i soci di minoranza del gruppo americano FMG.

La voce Oneri netti da operazioni di finanza derivata include nel 2023 euro 46.524 migliaia di proventi finanziari generati dalle coperture sul rischio tasso d'interesse. La variazione rispetto al periodo precedente è da ricondursi inoltre al rigiro nel 2022 della quota residua degli oneri su derivati (contabilizzati in cash flow hedge e riversati a conto economico al manifestarsi dell'avanzamento dell'operazione sottostante) a copertura dei ricavi in dollari americani di una commessa nave.

L'incremento delle voci Interessi e commissioni su construction loans e Interessi e commissioni a banche e altri oneri è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse nell'Area Euro. Tale fenomeno è stato parzialmente compensato dal beneficio generato dalle coperture sul tasso d'interesse, la cui rilevazione a conto economico è ricompresa tra gli Oneri netti da operazioni di finanza derivata.

La voce degli utili e perdite su cambi riflette gli effetti delle variazioni delle valute a cui è esposto il Gruppo e dei relativi derivati di copertura. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ricondursi all'incremento dei derivati in essere a copertura di esposizioni patrimoniali, come conti correnti di corrispondenza in valuta non funzionale, ed alla contabilizzazione dei relativi oneri.

Gli oneri finanziari includono le svalutazioni di crediti finanziari in essere determinate sulla base del modello dell'expected credit loss in applicazione del principio contabile IFRS 9. Nel corso del 2023 non sono state rilevate svalutazioni rilevanti.



# Nota 31 - Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **PROVENTI** | | |
| Dividendi da società collegate | | 25 |
| Dividendi da altre società | 244 | 117 |
| Plusvalenze da dismissione di partecipazioni | 1.165 | 71 |
| Altri proventi da partecipazioni | 1.795 | 1.255 |
| **Totale proventi** | **3.204** | **1.468** |
| **ONERI** | | |
| Perdite da svalutazione partecipazioni | (1.216) | (2.874) |
| Altre Perdite da partecipazioni | | |
| **Totale oneri** | **(1.216)** | **(2.874)** |
| **PROVENTI/(ONERI) SU PARTECIPAZIONI** | **1.988** | **(1.406)** |
| **QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO** | | |
| Utili | 4.496 | 10.136 |
| Perdite | (2.274) | (10.921) |
| **QUOTE DI UTILE/(PERDITA) DI PARTECIPATE VALUTATE A PATRIMONIO NETTO** | **2.222** | **(785)** |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI** | **4.210** | **(2.191)** |

La variazione dei Proventi/(oneri) su partecipazioni è principalmente riconducibile all'effetto dell'adeguamento del valore di carico al valore di presumibile realizzo delle partecipazioni in due collegate, Island Offshore XII SHIP AS (negativo per euro 1.216 migliaia) e Island Diligence AS (positivo per euro 1.796 migliaia), riclassificate nel corso del 2023 ad Attività destinate alla vendita. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota 36.

La voce Quote di Utili/(perdite) da partecipazioni valutate al Patrimonio netto, pari ad un utile di euro 2.222 migliaia, includono:

- utili pari a euro 4.496 migliaia, i quali si riferiscono principalmente alla quota parte del risultato di esercizio di competenza delle joint venture CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Limited (euro 4.096 migliaia) e Orizzonte Sistemi navali S.p.A. (euro 400 migliaia);
- perdite pari a euro 2.274 migliaia, le quali si riferiscono principalmente alla quota parte del risultato di esercizio di competenza del gruppo delle joint venture Naviris S.p.A. (euro 1.482 migliaia) ed Etihad Ship Building LLC (euro 560 migliaia) e delle collegate Centro Servizi Navali S.p.A. (euro 157 migliaia) e Castor Drilling Solution AS (euro 75 migliaia).

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota 9.

# Nota 32 - Imposte

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Imposte correnti** | **(20.578)** | **(73.537)** |
| **Imposte differite attive:** | | |
| – svalutazioni diverse | 6.782 | 9.191 |
| – garanzia prodotti | 320 | 3.388 |
| – oneri e rischi diversi | 12.207 | 18.753 |
| – fair value derivati | | (730) |
| – perdite a nuovo | (1.385) | (560) |
| – altre partite | 4.876 | 59.106 |
| – effetto cambio aliquota e altre variaz. | | |
| | **22.800** | **89.148** |
| Imposte differite passive: | | |
| – business combination | 3.292 | 4.210 |
| – altre partite | 5.326 | (13.112) |
| **– effetto cambio aliquota e altre variaz.** | | |
| | **8.618** | **(8.902)** |
| **Saldo imposte differite** | **31.418** | **80.246** |
| **IMPOSTE TOTALI** | **10.840** | **6.709** |

**Notametodologica:**
Gli importi negativi indicano accantonamenti per imposte differite passive o utilizzi per imposte differite attive.
Gli importi positivi indicano assorbimenti per imposte differite passive o accantonamenti per imposte differite attive.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Aliquota teorica IRES** | **24,0%** | **24,0%** |
| Risultato ante imposte | (63.951) | (330.662) |
| **IRES teorica** | **15.348** | **79.359** |
| | | |
| Effetto imposte periodi precedenti | 5.646 | 5.175 |
| Effetto perdite fiscali | (19.906) | (44.193) |
| Svalutazione imposte differite attive | (840) | (9.044) |
| Effetto differenze permanenti e differenze temporanee senza fiscalità differita | 27.545 | (16.371) |
| Effetto differenze temporanee non stanziate in anni precedenti | (6.287) | 1.625 |
| Effetto variazione aliquote fiscali | (1.153) | (19) |
| Effetto diverse aliquote estere | (295) | 4.348 |
| Accantonamenti/Rilasci a fondi rischi su imposte | (185) | (1.497) |
| Credito di imposta su costi R&D | 198 | 165 |
| | | |
| **Altre imposte a Conto economico** | **(9.231)** | **(12.838)** |
| **Imposte totali a Conto economico** | **10.840** | **6.709** |
| Imposte correnti | (20.578) | (73.537) |
| Imposte differite attive/passive | 31.418 | 80.246 |

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione delle imposte sul reddito correnti e differite tra Italia ed estero:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Imposte correnti** | **(20.578)** | **(73.537)** |
| - Società italiane | (13.076) | (47.919) |
| - Società estere | (7.502) | (25.618) |
| | | |
| **Imposte differite attive/passive** | **31.418** | **80.246** |
| - Società italiane | (1.168) | 50.019 |
| - Società estere | 32.586 | 30.227 |
| | | |
| **TOTALE** | **10.840** | **6.709** |



# Nota 33 - Altre informazioni

## Posizione finanziaria netta

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006, la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta ESMA. Lo schema e l'informativa di seguito riportata sono stati adeguati al fine di riflettere gli aggiornamenti riportati nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| A. Disponibilità liquide | 757.272 | 564.576 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | | |
| C. Altre attività finanziarie correnti | 57.212 | 181.038 |
| *-dicuiparticorrelate* | *17.408* | *25.062* |
| **D. Liquidità (A)+(B)+(C)** | **814.484** | **745.614** |
| E. Debito finanziario corrente *(inclusiglistrumentididebito,maesclusalapartecorrentedeldebitofinanziariononcorrente)* | (707.543) | (811.058) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(46.439)* | *(84.145)* |
| - di cui Construction loans | (262.000) | (645.000) |
| - di cui Strumenti di debito parte corrente | (146.000) | (80.700) |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | (598.821) | (1.120.636) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(9.075)* | *(8.659)* |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)** | **(1.306.364)** | **(1.931.694)** |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)** | **(491.880)** | **(1.186.080)** |
| I. Debito finanziario non corrente *(esclusilapartecorrenteeglistrumentididebito)* | (1.779.405) | (1.344.554) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(4.328)* | *(6.322)* |
| J. Strumenti di debito | | |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | | |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)** | **(1.779.405)** | **(1.344.554)** |
| **M. Totale Posizione finanziaria netta (H)+(L)** | **(2.271.285)** | **(2.530.634)** |

Con riferimento all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesso nello schema si rimanda: i) per gli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 20 e alla Nota 21; ii) per i debiti per reverse factoring (pari ad euro 472.219 migliaia al 31 dicembre 2023) alla Nota 25 e alla Nota 4.

Infine gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito dell'IFRS 16 sono pari a euro 38,5 milioni al 31 dicembre 2023.

Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle Note 4, 10, 22 e 27.

## Prospetto dei flussi relativi alla Posizione finanziaria netta

Di seguito viene riportato il prospetto della riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria relativa alle attività di finanziamento e il rendiconto finanziario (IAS 7).

| (euro/migliaia) | 1.1.2022 | Aggregazioni aziendali | Flussi di cassa | Variazioni di fair value | Differenze cambio | Altre variazioni non monetarie | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | 1.795.044 | (1.658) | 613.290 | | 7.774 | (1.211.853) | 1.202.597 |
| Debiti verso banche a breve | 1.406.525 | (409) | (844.460) | | (1.807) | 1.219.897 | 1.779.746 |
| Altri debiti finanziari correnti | 28.197 | | 4.742 | | (3) | (3.155) | 29.781 |
| Obbligazioni emesse/ commercial paper correnti | 220.200 | | (139.500) | | | | 80.700 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 119.108 | (87) | (22.394) | | 525 | 35.302 | 132.454 |
| Crediti/debiti da strumenti finanziari di negoziazione | | | | | | | |
| **Totale passività da attività di finanziamento** | **3.569.074** | **(2.154)** | **(388.322)** | **-** | **6.489** | **40.191** | **3.225.278** |
| Acquisto quote minoranza VARD | | | (53) | | | | |
| Acquisto Azioni Proprie | | | (1.143) | | | | |
| Apporto capitale di terzi | | | | | | | |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | | | **(389.518)** | | | | |

| (euro/migliaia) | 1.1.2023 | Aggregazioni aziendali | Flussi di cassa | Variazioni di fair value | Differenze cambio | Altre variazioni non monetarie | 31.12.2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | 1.202.597 | | 968.560 | | 3.110 | (600.994) | 1.573.273 |
| Debiti verso banche a breve | 1.779.746 | | (1.379.972) | | (1.622) | 627.162 | 1.025.314 |
| Altri debiti finanziari correnti | 29.781 | | 45.657 | | (16) | (17.246) | 58.176 |
| Obbligazioni emesse/ commercial paper correnti | 80.700 | | 65.300 | | - | - | 146.000 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 132.454 | | (24.985) | | (2.105) | 25.153 | 130.517 |
| Crediti/debiti da strumenti finanziari di negoziazione | | | | | | | |
| **Totale passività da attività di finanziamento** | **3.225.278** | **-** | **(325.440)** | **-** | **(633)** | **34.075** | **2.933.280** |
| Acquisto quote minoranza VARD | | | | | | | |
| Acquisto Azioni Proprie | | | (5.700) | | | | |
| Apporto capitale di terzi | | | 1.503 | | | | |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | | | **(329.637)** | | | | |

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al 31 dicembre 2023 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

## Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2023 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Equity S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Crediti commerciali e altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti | Debiti commerciali e altre passività non correnti |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | | | 35.228 | (4.328) | (9.075) | (265) | |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **-** | **-** | **35.228** | **(4.328)** | **(9.075)** | **(265)** | **-** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | | | | | 25.004 | | (3.512) | (63.398) | |
| UNIFER NAVALE S.r.l. | | | | | 1.491 | | | (5) | |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | | 15.268 | | | 2.603 | | | (383) | |
| ETIHAD SHIP BUILD-ING LLC | | | | | 6.756 | | | (357) | |
| CONSORZIO F.S.B. | | | | | | | | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | | 963 | | 733 | | | (478) | |
| FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. *inliquidazione* | | | | | 1.491 | | | (41) | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | | | | | 1 | | | | |
| NAVIRIS S.p.A. | | 3 | | | 1.653 | | (12.634) | (69) | |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | | 2.357 | | 537 | | | (2.827) | |
| VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l. | | | | | 6.922 | | | (4.820) | |
| ENERGETIKA S.c.a.r.l. | | | | | | | | (9) | |
| NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. | | | | | 839 | | | (804) | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | | | 4 | | | | |
| ERSMA 2026 S.c.a.r.l. | | | | | 57 | | | (101) | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | 1.326 | | 34 | | | (790) | |
| 4TB13 S.c.a.r.l. | | | 571 | | 30 | | | (293) | |
| DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. | | 481 | | | 142 | | | (788) | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **-** | **15.752** | **5.217** | **-** | **48.297** | **-** | **(16.146)** | **(75.163)** | **-** |
| GRUPPO PSC | | | (1.633) | | 387 | | | (8.964) | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | | | | | 2.829 | | | (2.524) | |
| BREVIK TECHNOLO-GY AS | 176 | | | | | | | | |
| DOF ICEMAN AS | | | | | | | | | |
| CSS DESIGN | | | | 696 | | | | | |
| ISLAND DILIGENCE AS | 4.785 | | | | 135 | | | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | 104 | | | | |
| CASTOR DRILLING SOLUTION AS | | 409 | | | | | | | |
| OLYMPIC GREEN ENERGY KS | | | | | | | | | |
| ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS | 12.659 | | | | | | | | |
| CISAR MILANO S.p.A. | 360 | | | | 476 | | | | |
| CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. | | | | | 350 | | | (355) | |
| NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l. | 313 | | | | 4.077 | | | (220) | |
| S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l. | | | | | 1.783 | | | (1.632) | |
| BIOTECA S.c.a.r.l. | | | | | | | | 55 | |
| NOTE GESTIONI S.c.a.r.l. | | | | | 2.916 | | | (2.483) | |
| HBT S.c.a.r.l. | | | | | 2.692 | | | (74) | |
| PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOL-OGIES S.R.L. | | | | | 120 | | | | |
| DIDO S.r.l. | | | | | | | | (47) | |
| PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l. | | | | | 5.330 | | (30.293) | (17.715) | |
| 2F PER VADO S.c.a.r.l. | | | | | 3.383 | | | (773) | |
| ATISA S.P.A. | | | 1.939 | | | | | (544) | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **18.293** | **409** | **306** | **696** | **24.582** | **-** | **(30.293)** | **(35.276)** | **-** |

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Crediti commerciali e altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti | Debiti commerciali e altre passività non correnti |
| SACE S.p.A. | | | | | | | | (11) | |
| SACE FCT | | | | | 40 | | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | | 827 | | 5 | | | (272) | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | | | | | | 2 | |
| FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A. | | | | | | | | (645) | |
| F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA | | | | | (1) | | | (4.875) | |
| SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE | | | | | | | | (167) | |
| HORIZON S.A.S. | | | | | | | | (1) | |
| WEBUILD S.p.A. | | | | | | | | | |
| TERNA S.p.A | | | | | 8 | | | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | 28 | | | 10 | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **-** | **827** | **-** | **80** | **-** | **-** | **(5.959)** | **-** |
| GRUPPO LEONARDO | | | 39.308 | | 12.380 | | | (21.397) | |
| GRUPPO ENI | | | | | 1.284 | | | 43 | |
| GRUPPO ENEL | | | 6 | | 171 | | | 2 | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | 84 | | | 145 | | | (835) | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **18.293** | **16.245** | **45.664** | **696** | **122.167** | **(4.328)** | **(55.514)** | **(138.850)** | **-** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **684.173** | **92.124** | **306.367** | **67.038** | **1.149.879** | **(1.779.405)** | **(1.306.364)** | **(2.871.749)** | **(70.282)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *3%* | *18%* | *15%* | *1%* | *11%* | *0%* | *4%* | *5%* | *0%* |

**1** La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 13.

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Crediti commerciali e altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti | Debiti commerciali e altre passività non correnti |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | | | 15.559 | (6.322) | (80.326) | (233) | |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **-** | **-** | **15.559** | **(6.322)** | **(80.326)** | **(233)** | **-** |
| ORIZZONTE SISTE-MI NAVALI S.p.A. | | | | | 27.780 | | (2.200) | (57.288) | |
| UNIFER NAVALE S.r.l. | | | | | 1.491 | | | (5) | |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | | 24.664 | | | 3.655 | | | (383) | |
| ETIHAD SHIP BUILD-ING LLC | | | | | 6.742 | | | (324) | |
| CONSORZIO F.S.B. | | | | | (120) | | | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | | 1.269 | | 589 | | | (524) | (28) |
| FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. *inliquidazione* | | | | | 1.469 | | | (41) | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | | | | | 1.700 | | | (1.635) | |
| ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECNOLOGY CON-SULTANCY LLC | | 4 | | | | | (17) | | |
| NAVIRIS S.p.A. | | 6 | | | 893 | | (502) | | |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | | 3.357 | | 490 | | | (3.594) | (70) |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | | | 170 | | 132 | | | (2.456) | |
| VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l. | | | | | 7.978 | | | (5.842) | |
| ENERGETIKA S.c.a.r.l. | | | | | | | | (9) | |
| NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. | | | | | 3.111 | | | (3.330) | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | | | | | | (3) | |
| ERSMA 2026 S.c.a.r.l. | | | 1.086 | | 58 | | | (1.456) | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | | | | | | | |
| 4TB13 S.c.a.r.l. | | | | | | | | | |
| DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. | | | | | | | | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **-** | **24.674** | **5.882** | **-** | **55.968** | **-** | **(2.719)** | **(76.890)** | **(98)** |
| GRUPPO PSC | | | 985 | | 283 | | | (10.572) | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | | | | | 2.301 | | | (1.276) | |
| BREVIK TECHNOLO-GY AS | 176 | | | | | | | | |
| DOF ICEMAN AS | | | | | 2 | | | | |
| CSS DESIGN | | | | 723 | | | | | |
| ISLAND DILIGENCE AS | 4.612 | | | | 143 | | | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | 104 | | | | |
| CASTOR DRILLING SOLUTION AS | | 388 | | | | | | | |
| OLYMPIC GREEN ENERGY KS | | | | | 1 | | | | |
| ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS | 13.342 | | | | | | | | |
| CISAR MILANO S.p.A. | | | | | 295 | | | | |
| CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. | | | | | | | | (171) | |
| NORD OVEST TOSCANA ENERGIA S.r.l. | 1.564 | | | | 2.741 | | | (79) | |
| S. ENE. CA GESTIONE S.c.a.r.l. | | | | | 1.854 | | | (2.345) | |
| BIOTECA S.c.a.r.l. | | | | | | | | 11 | |
| NOTE GESTIONI S.c.a.r.l. | | | | | 4.015 | | | (3.822) | |
| HBT S.c.a.r.l. | | | | | 4.330 | | | (164) | |
| PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.R.L. | | | | | | | | | |
| DIDO S.r.l. | | | | | | | | | |
| PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l. | | | | | | | | | |
| 2F PER VADO S.c.a.r.l. | | | | | | | | | |
| ATISA S.P.A. | | | | | | | | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **19.694** | **388** | **985** | **723** | **16.069** | **-** | **-** | **(18.418)** | **-** |

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Crediti commerciali e altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti | Debiti commerciali e altre passività non correnti |
| SACE S.p.A. | | | | | | | | (11) | |
| SACE FCT | | | | | 30 | | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | | 1.255 | | 4 | | | (1.636) | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | | | 5 | | | | |
| FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A. | | | | | | | | (1.643) | |
| F.DO NAZ. PENS.COMPL. COMETA | | | | | | | | (4.509) | |
| SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE | | | | | | | | (133) | |
| HORIZON S.A.S. | | | | | | | | (1) | |
| WEBUILD S.p.A. | | | | | 138 | | | (2) | |
| TERNA S.p.A. | | | | | | | | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | | | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **-** | **1.255** | **-** | **177** | **-** | **-** | **(7.935)** | **-** |
| GRUPPO LEONARDO | | | 55.918 | | 1.492 | | | (58.837) | |
| GRUPPO ENI | | | | | 247 | | (1.100) | (42) | |
| GRUPPO ENEL | | | | | 40 | | | 1 | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | | | | 72 | | | (42) | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **19.694** | **25.062** | **64.040** | **723** | **89.624** | **(6.322)** | **(84.145)** | **(162.396)** | **(98)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **171.166** | **204.273** | **365.907** | **50.040** | **1.176.661** | **(1.344.554)** | **(1.931.694)** | **(3.021.204)** | **(57.290)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *12%* | *12%* | *18%* | *1%* | *8%* | *0%* | *4%* | *5%* | *0%* |

**1** La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 13.
**2** In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

| CONTO ECONOMICO (euro/migliaia) | 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ricavi della gestione | Altri ricavi e proventi | Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | (159) | | (1.159) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **(159)** | **-** | **(1.159)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | 132.875 | 993 | (5.174) | | (1.037) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | 1.828 | 3.458 | | 581 | |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | | 143 | (1) | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | 112 | (1.591) | | |
| CONSORZIO F.S.B. | 45 | 170 | (395) | | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | 203.020 | 2 | 17 | | |
| NAVIRIS S.p.A. | 4.582 | 2.018 | (69) | (3) | (134) |
| 4TCC1 S.c.a r.l. | | 217 | (9.337) | | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | 3 | | | | |
| VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l. | | | | | |
| NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. | | | | | |
| ERSMA 2026 S.c.a.r.l. | | | | | |
| ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECNOLOGY CONSULTANCY LLC | | (4) | | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | 148 | (1.476) | | |
| 4TB13 S.c.a.r.l. | | 219 | (122) | | |
| DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. | | 142 | (1.826) | | |
| NAVIRIS FRANCE | 1 | | | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **342.354** | **7.618** | **(19.974)** | **578** | **(1.171)** |
| GRUPPO PSC | | 274 | (11.276) | 67 | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A | | 3.871 | (14.970) | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | |
| BREVIK TECHNOLOGY AS | | | | 11 | |
| ISLAND DILIGENCE AS | | 1 | | 64 | |
| ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS | | 2 | | 747 | |
| ISLAND VICTORY AS | | 2 | | | |
| OLYMPIC CHALLENGER KS | | | | | |
| OLYMPIC GREEN ENERGY KS | | | | | |
| CISAR MILANO S.p.A. | | | | | |
| CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. | | | | | |
| ATISA S.P.A. | | 80 | (2.767) | 13 | |
| DIDO S.r.l. | | | (94) | | |
| PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l. | 536 | 519 | (14.231) | | (736) |
| 2F PER VADO S.c.a.r.l. | 1.182 | 354 | (10.420) | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **1.718** | **5.103** | **(53.758)** | **902** | **(736)** |
| SACE S.p.A. | | | | | |
| SACE FCT | | 137 | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | 135 | (8.347) | 2 | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | 2 | (55) | | |
| SNAM S.p.A. | 1.598 | 155 | (731) | | |
| SIA S.p.A. | | | | | |
| FONDO COMETA | | | | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | (88) | | |
| FONDO METASALUTE | | 8 | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **1.598** | **437** | **(9.221)** | **2** | **-** |
| GRUPPO LEONARDO | 17.803 | 2.135 | (124.021) | | |
| GRUPPO ENI | 439 | | (857) | | |
| GRUPPO ENEL | 105 | | (30) | | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | 1.123 | 157 | (1.158) | | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **365.140** | **15.450** | **(209.178)** | **1.482** | **(3.066)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **7.447.567** | **203.180** | **(5.963.622)** | **102.980** | **(271.767)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *5%* | *8%* | *4%* | *1%* | *1%* |

| CONTO ECONOMICO (euro/migliaia) | 2022 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ricavi della gestione | Altri ricavi e proventi | Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | (42) | | (1.178) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **(42)** | **-** | **(1.178)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | 173.318 | 806 | (21.665) | | (157) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | 2.563 | 4.163 | | 671 | |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | 141 | 409 | (70) | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | 288 | (1.815) | | |
| CONSORZIO F.S.B. | 45 | 254 | (391) | | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | 36 | | 88 | | |
| NAVIRIS S.p.A. | 171 | 2.140 | | 6 | (2) |
| 4TCC1 S.c.a r.l. | 96 | 218 | (7.972) | | |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | 26 | 320 | (4.269) | | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | (3) | | |
| VIMERCATE SAL. GESTIONE S.c.a.r.l. | 1.330 | | (6.013) | | |
| NSC HOSPITAL S.c.a.r.l. | 255 | 1.207 | (12.166) | | |
| 2F PER VADO S.c.a.r.l. | | | (11.192) | | |
| ERSMA 2026 S.c.a.r.l. | | 57 | (101) | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | | | |
| 4TB13 S.c.a.r.l. | | | | | |
| DARSENA EUROPA S.c.a.r.l. | | | | | |
| NAVIRIS FRANCE | | | | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **177.981** | **9.862** | **(65.569)** | **677** | **(159)** |
| GRUPPO PSC | | 479 | (19.713) | 10 | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | 7 | 4.609 | (24.308) | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | (99) | 91 | |
| BREVIK TECHNOLOGY AS | | | | 8 | |
| ISLAND DILIGENCE AS | | | | 95 | (17) |
| ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS | | | | 775 | (394) |
| ISLAND VICTORY AS | | | | 451 | |
| OLYMPIC CHALLENGER KS | | | | | 14 |
| OLYMPIC GREEN ENERGY KS | | | | | 45 |
| CISAR MILANO S.p.A. | 111 | 65 | | | |
| CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l. | 21 | 189 | (359) | | |
| ATISA S.P.A. | | | | | |
| DIDO S.r.l. | | | | | |
| PERGENOVA BREAKWATER S.c.a.r.l. | | | | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **139** | **5.342** | **(44.479)** | **1.430** | **(352)** |
| SACE S.p.A. | | | | | (501) |
| SACE FCT | | 116 | | | (62) |
| VALVITALIA S.p.A. | | 203 | (9.623) | | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | (70) | | |
| SNAM S.p.A. | | | (36) | | |
| SIA S.p.A. | | 89 | (2) | | |
| FONDO COMETA | | | (15) | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | |
| FONDO METASALUTE | | | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **408** | **(9.746)** | **-** | **(563)** |
| GRUPPO LEONARDO | 772 | 1.577 | (245.142) | | |
| GRUPPO ENI | 2.532 | 29 | (1.047) | 1.027 | |
| GRUPPO ENEL | | | (3.459) | | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | 94 | (878) | | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **181.424** | **17.312** | **(370.362)** | **3.134** | **(2.252)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **7.349.147** | **132.717** | **(6.007.932)** | **160.651** | **(240.868)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *2%* | *13%* | *6%* | *2%* | *1%* |

**2** In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

Si segnala che nel corso del 2023 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 2.407 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società Fincantieri S.p.A. ed euro 2.668 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

***Lineedicreditoecontrattidifinanziamento***
La Capogruppo ha attivi conti correnti ordinari di corrispondenza con le sue controllate italiane ed estere, a mezzo dei quali vengono regolati i reciproci rapporti finanziari attivi e passivi. Al fine di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale, la Capogruppo ha accentrato la gestione di tutte le risorse finanziarie in entrata e in uscita di alcune controllate (operazioni di cash pooling). Tali rapporti risultano remunerati al tasso di mercato.

Si segnala che Fincantieri S.p.A., nel corso del 2023, ha concesso un finanziamento alle controllate Fincantieri SI S.p.A. per euro 1.885 migliaia, Fincantieri Infrastructure S.p.A. per euro 24.257 migliaia, Fincantieri Nextech S.p.A. per euro 5.705 migliaia.

Si segnala che la Società ha garantito il supporto finanziario alla controllata Vard Holdings Ltd e a tutte le sue controllate per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di approvazione del bilancio 2022, impegnandosi a fornire le risorse finanziarie che dovessero essere necessarie a permettere la continuità delle attività operative. Nel corso del 2023 la Società ha fornito il necessario supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una *revolvingcreditfacility*, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia che risultava non utilizzato al 31 dicembre 2023.

Le principali relazioni con le parti correlate includono:

- i rapporti della Società verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. nati dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di 10 navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi. I debiti finanziari verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. al 31 dicembre 2023 sono relativi al conto corrente di corrispondenza che la stessa detiene presso la Società in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria;
- i rapporti della Società verso il gruppo Leonardo sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- i rapporti con la joint venture CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. tra Fincantieri e CSSC, prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC. La Società presenta un credito finanziario di euro 15.668 migliaia per un finanziamento concesso alla joint venture in scadenza al 30 dicembre 2024.
- i rapporti con la collegata Centro Servizi Navali si riferiscono principalmente ad attività di officina navale e di prefabbricazione;
- i rapporti della Società verso il gruppo ENI si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- i rapporti della Società verso il gruppo PSC sono relativi principalmente a modello chiavi in mano dell'impianto di condizionamento (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning).

Si segnalano le seguenti operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a Fincantieri S.p.A. concluse a condizioni di mercato nel corso del 2023.

***OPC–BancaMontedeiPaschidiSienaS.p.A.finanziamentoa5anniassistitodagaranziaSACEal70%***

In data 25 settembre 2023 un pool di banche nazionali ed internazionali ("il Pool"), ha concesso alla Società un finanziamento della durata di cinque anni (di cui tre di preammortamento) dell'importo complessivo di euro 800.000 migliaia, assistito da una garanzia di SACE S.p.A. per il 70%. Tra le banche del Pool è presente Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. ("MPS"), parte correlata a Fincantieri S.p.A., che finanzia una quota del finanziamento pari ad euro 80.000 migliaia.

Il finanziamento sarà destinato a soddisfare i fabbisogni finanziari previsti dal Piano industriale 2023-2027 e, pertanto, rientra nell'ordinario esercizio dell'attività finanziaria di Fincantieri connessa alla sua attività operativa.

***OPC–ProgettoMIDLIFEUPGRADE"MLU"HORIZONCLASS–NavirisS.p.A.***

Nel quadro del progetto Mid Life Upgrade "MLU" Horizon Class (il "Progetto"), promosso da OCCAR (Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti), si segnala che in data 2 agosto 2023 si è conclusa un'operazione tra Fincantieri S.p.A. e Naviris S.p.A., società sottoposta al controllo congiunto di Fincantieri e Naval Group, pertanto parte correlata a Fincantieri.

Naviris opererà nel contesto del Progetto quale prime contractor, mentre Fincantieri e Naval Group saranno i principali sub-appaltatori che assisteranno Naviris nell'identificazione e nell'analisi delle modifiche da effettuare sulle unità cacciatorpediniere di classe "Horizon", al fine di garantire la massima operatività dei sistemi di bordo fino alla fine del ciclo di vita delle suddette unità.

In particolare Fincantieri S.p.A. ha ricevuto una richiesta di offerta da parte di Naviris avente ad oggetto l'ammodernamento/manutenzione dei sistemi di piattaforma e installazione del nuovo sistema di combattimento delle navi classe orizzonte ('"Offerta").

Al riguardo la Società ha presentato in data 17 febbraio 2023 a Naviris un'offerta per un valore di euro 222.000 migliaia.

***OPC–ProgrammaU212NFS–LeonardoS.p.A.***

Il 26 luglio 2021 Fincantieri S.p.A. ha sottoscritto con l'Organisation Conjointe de Coopération en Matière d'Armament ("OCCAR") il contratto per la costruzione di due sottomarini di nuova generazione con l'opzione per ulteriori due unità, nell'ambito del programma U212 Near Future Submarine (il "Programma") della Marina Militare Italiana ("MMI").

Successivamente, il 13 aprile 2021 Fincantieri ha sottoscritto con Leonardo S.p.A., parte correlata a Fincantieri, un contratto per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il primo e per il secondo sottomarino previsti dal Programma con l'opzione per la fornitura inerente alle ulteriori due unità (il "Supply Contract").

A seguito dell'esercizio dell'opzione per la costruzione del terzo sottomarino previsto dal Programma assegnato il 21 luglio 2023 a Fincantieri da OCCAR, in data 30 ottobre 2023 la Società ha a sua volta esercitato nei confronti di Leonardo l'opzione presente nel Supply Contract per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il terzo sottomarino.

Il corrispettivo dell'Operazione, pari ad euro 48.753.671,65, è così ripartito:
(i) euro 41.677 migliaia per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il terzo sottomarino;
(ii) euro 5.896 migliaia per l'integrazione delle modifiche tecniche richieste da MMI sui sistemi di combattimento e sul simulatore già forniti da Leonardo per i primi due sottomarini previsti dal Programma e per il terzo sottomarino e
(iii) euro 1.179 migliaia per le attività di ILS relative al terzo sottomarino.

***OPC–CassaDepositiePrestitiS.p.A.ConstructionLoanGreen***

Il 21 dicembre 2023 Fincantieri S.p.A. ha perfezionato con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti, parte correlata alla Società, un construction loan, ossia un finanziamento a breve termine volto a finanziare la costruzione della nave afferente alla commessa 6312 acquisita dal gruppo TUI Cruises GmbH, per un importo di euro 415.000 migliaia, di cui euro 207.500 migliaia concessi da Intesa e euro 207.500 migliaia concessi da CDP.

Considerando il cospicuo ammontare del prestito, infatti, intesa ha richiesto l'intervento di CDP nel finanziamento per suddividere il rischio dell'operazione. Il Finanziamento è definito come construction loan "Green", in quanto il progetto finanziato è allineato ai criteri della "Tassonomia Europea" e in particolare agli obiettivi di (i) "Social Cost of Carbon ("SCC"), (ii) "Do Not Significant Harm" ("DNSH") e (iii) "Minimum Social Safeguards" ("MSS").

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan.

## Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

| (euro/migliaia) | Compensi per la carica[1] | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Indennità di fine rapporto |
|---|---|---|---|---|---|
| **Anno 2023** | | | | | |
| Consiglio di Amministrazione della Capogruppo | 1.964 | 51 | 871 | | |
| Collegio Sindacale della Capogruppo | 89 | | | | |
| Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche | | 242 | 1.215 | 2.556 | |
| Società di revisione per la Capogruppo | 382 | | | 49 | |
| **Anno 2022** | | | | | |
| Consiglio di Amministrazione della Capogruppo | 971 | | 1.037 | | |
| Collegio Sindacale della Capogruppo | 89 | | | | |
| Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche | | 207 | 2.606 | 2.387 | 4.000 |
| Società di revisione per la Capogruppo | 378 | | | 66 | |

**1** Esclusi i compensi reversibili.
**2** La voce include, rispettivamente per euro 871 migliaia relativamente al Consiglio di Amministrazione e per euro 1.215 migliaia relativamente ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, il fair value maturato al 31 dicembre 2023 dei diritti assegnati a valere sui piani di incentivazione del management a medio-lungo termine basati su azioni, denominati Performance Share Plan 2019-2021 e Performance Share Plan 2022-2024.
**3** La voce include, rispettivamente per euro 1.037 migliaia relativamente al Consiglio di Amministrazione e per euro 2.606 migliaia relativamente ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, il fair value maturato al 31 dicembre 2022 dei diritti assegnati a valere sui piani di incentivazione del management a medio-lungo termine basati su azioni, denominati Performance Share Plan 2019-2021 e Performance Share Plan 2022-2024.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

I compensi per la carica della Società di revisione comprendono la revisione legale del Bilancio d'esercizio, la revisione del Bilancio consolidato IFRS e del Reporting package per la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

## Utile/perdita base e diluito per azione

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie.

L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Fincantieri S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 31 dicembre 2022 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano le azioni assegnate a fronte del Performance Share Plan 2019-2021 e 2022-2024 illustrati di seguito.

| | | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo | Euro/migliaia | (52.830) | (308.870) |
| Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) base per azione | Numero | 1.696.272.347 | 1.697.336.171 |
| Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) diluito per azione | Numero | 1.719.428.949 | 1.717.328.998 |
| Utile/(Perdita) base per azione | Euro | (0,03114) | (0,18197) |
| Utile/(Perdita) diluito per azione | Euro | (0,03073) | (0,17985) |



## Garanzie prestate

Si tratta di garanzie emesse esclusivamente dalla Capogruppo, così disaggregate:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Fidejussioni | 11.006 | 11.506 |
| Altre garanzie | 303.784 | 318.842 |
| **Totale** | **314.790** | **330.348** |

Al 31 dicembre 2023 la voce fidejussioni si riferisce, principalmente, a garanzie emesse nell'interesse delle società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (euro 11.006 migliaia).

Le altre garanzie riguardano, per euro 300.000 migliaia una garanzia corporate rilasciata da Fincantieri S.p.A. a favore di SACE in relazione al rilascio da parte di quest'ultima di una polizza a garanzia dell'erogazione di un finanziamento bancario in pool a favore di un armatore, come meglio descritto nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Il saldo residuo si riferisce a garanzie emesse nell'interesse di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (euro 521 migliaia), 4B3 (euro 501 migliaia), BUSBAR4F (euro 2.742 migliaia), Consorzio F.S.B. (euro 20 migliaia).

Si segnala che la Società ha garantito il supporto finanziario alla controllata Vard Holdings Ltd e a tutte le sue controllate per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di approvazione del bilancio 2023, impegnandosi a fornire le risorse finanziarie che dovessero essere necessarie a permettere la continuità delle attività operative. Nel corso del 2023 la Società ha fornito il necessario supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una revolving credit facility, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia che risulta non utilizzato al 31 dicembre 2023.

## Piano di incentivazione a medio-lungo termine

***PerformanceSharePlan2016-2018***

In data 19 maggio 2017 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018 (il "Piano") per il management, e il relativo Regolamento. Il Piano, articolato in 3 cicli, ciascuno di durata triennale, si è concluso il 2 luglio 2021 con l'assegnazione delle azioni ai beneficiari del terzo ciclo.

***PerformanceSharePlan2019-2021***

In data 11 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2019-2021 (il "Piano") e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. 6.842.940 azioni ordinarie della Società; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, n. 11.133.829 azioni ordinarie della Società e infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2021, n. 9.796.047 azioni ordinarie della Società.



Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Performance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il "CDP" (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

| (euro) | n° azioni assegnate | | |
|---|---|---|---|
| | Grant date | | Fair value |
| Primo ciclo di Piano | 24 luglio 2019 | 6.842.940 | 6.668.616 |
| Secondo ciclo di Piano | 30 luglio 2020 | 11.133.829 | 5.958.937 |
| Terzo ciclo di Piano | 10 giugno 2021 | 9.796.047 | 7.416.783 |

Con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2022 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.818.769 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.883.748 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 18 luglio 2022.



Con riferimento al secondo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.459.445 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.068.752 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari e di quelle trattenute in attesa della chiusura della successione dovuta al decesso di uno dei percipienti). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 6 luglio 2023. Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2018".

***PerformanceSharePlan2022-2024***

In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il "Piano") e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un'ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022, n. 12.282.025 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, n. 15.178.090 azioni ordinarie della Società. I Beneficiari per il 3° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 3° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2024.

Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'Azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2023-2025. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'Azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».
Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

| (euro) | n° azioni assegnate | | |
|---|---|---|---|
| | Grant date | | Fair value |
| Primo ciclo di Piano | 26 luglio 2022 | 12.282.025 | 5.738.776 |
| Secondo ciclo di Piano | 13 giugno 2023 | 15.178.090 | 6.204.500 |

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021".

## Contenziosi legali

### Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato a partire dalle note al bilancio al 31 dicembre 2014 e per il quale sono stati forniti successivamente vari aggiornamenti, si rammenta che, nelle more della stipula dei contratti operativi (Refurbishment Contract e Combat System Contract) previsti dal Settlement Agreement, il processo pendente avanti la Corte d'Appello di Parigi contro il lodo arbitrale favorevole a Fincantieri veniva rivitalizzato dal Governo iracheno. In data 18 gennaio 2018 la Corte d'Appello di Parigi ha rigettato le pretese di controparte e successivamente, con sentenza emessa il 15 gennaio 2020, anche la Corte di Cassazione francese ha infine respinto nella sua interezza il ricorso del Governo iracheno. Prosegue sul fronte italiano l'attività di recupero del credito vantato da Fincantieri nei confronti dello Stato iracheno.

Con riferimento al contenzioso iniziato dalla controllata brasiliana Vard Promar S.A. contro Petrobras Transpetro S.A. a seguito delle perdite subite in relazione a otto contratti di costruzione navale, in data 22 giugno 2021 il Tribunale dello Stato di Rio de Janeiro ha condannato in primo grado Transpetro a pagare complessivamente euro 52 milioni circa a Vard Promar a titolo di risarcimento danni e relativi interessi e restituzione di penali applicate per un ammontare superiore a quanto pattuito contrattualmente. A seguito di una lunga negoziazione, in data 30 ottobre 2023 Transpetro e Vard Promar hanno concluso un accordo transattivo ai sensi del quale Transpetro ha versato circa euro 33 milioni a chiusura dei procedimenti legali esistenti ed estinzione dei crediti in essere. A seguito di tale accordo transattivo la posizione può considerarsi definitivamente chiusa.

Fincantieri è, inoltre, coinvolta in un procedimento arbitrale relativo al contratto di fornitura di servizi di training e in service support sottoscritto nel 2017 tra Fincantieri Services Middle East LLC (che ha poi ceduto il contratto a Fincantieri Services Doha LLC) e la società omanita Dahra Engineering & Security Services LLC. Nel 2022, i vertici di Dahra sono stati posti in custodia cautelare da parte delle autorità qatarine e ad essi è stato interdetto l'ingresso nelle aree della Marina qatarina e, di conseguenza, la possibilità di adempiere al contratto con Fincantieri Services Doha, la quale pertanto ha risolto il contratto e richiesto a Dahra il pagamento di euro 7.144 migliaia a titolo di risarcimento danni. Dahra da parte sua ha citato Fincantieri Services Doha e Fincantieri in giudizio davanti ad un tribunale arbitrale dell'International Chamber of Commerce (ICC) a Parigi, richiedendo il pagamento di euro 13.385 migliaia a titoli di danni. Nelle proprie difese, in primo luogo, Fincantieri ha sostenuto la propria estraneità al contratto e, pertanto, ha richiesto l'estromissione dal procedimento. Le convenute hanno poi ribadito la legittimità della risoluzione e hanno proposto domanda riconvenzionale per vedersi riconosciuti i danni derivanti dall'inadempimento di Dahra.

Infine, il 10 gennaio 2024 Fincantieri è stata citata in giudizio da Carnival Corporation davanti alla High Court of Justice - Business and Property Courts of England and Wales; con tale azione, Carnival ha richiesto un risarcimento danni per un ammontare pari a USD 56,5 milioni (che, oltre a dover essere provato da Carnival quanto all'an, non risulta allo stato supportato da concrete evidenze nel quantum), conseguenti ad un'avaria occorsa a inizio novembre 2023 alla nave Carnival Panorama a seguito di un asserito malfunzionamento del sistema di propulsione prodotto e fornito a Fincantieri dalla società finlandese ABB. La Società sta predisponendo le difese e tutte le necessarie azioni a tutela dei propri diritti e interessi.

### Contenzioso italiano

#### Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di clienti insolventi, in fallimento o in altre procedure concorsuali verso i quali sono sorte controversie, si segnala che proseguono le azioni giudiziarie intraprese verso Tirrenia e Siremar in Amministrazione Straordinaria.

Si segnala, inoltre, che Fincantieri vanta dei crediti originariamente sorti nei confronti di Astaldi in Concordato Preventivo, società operante nel settore delle infrastrutture e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo, oggi conclusa. La posizione creditoria di Fincantieri è oggetto di contestazioni a seguito delle quali quest'ultima ha intrapreso delle iniziative giudiziarie volte alla tutela della propria posizione. Sulla scorta del parere dei legali incaricati la Società confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento presso le competenti sedi.

I crediti vantati dalla Società sono in ogni caso opportunamente svalutati nei casi in cui le aspettative di recupero siano inferiori all'importo dei medesimi.

#### Contenziosi nei confronti di fornitori

Si tratta di controversie per resistere a pretese di fornitori e appaltatori che la Società ritiene infondate (asserite responsabilità contrattuali, asseriti crediti da fatture non esigibili o extra non dovuti), ovvero per recuperare i maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori o appaltatori: in alcune occasioni si è ritenuto opportuno instaurare cause di accertamento negativo di asseriti crediti altrui.
Nei casi in cui si ritiene che l'esito del contenzioso comporti oneri, si è proceduto ad uno stanziamento all'apposito fondo per rischi e oneri.

#### Contenziosi del lavoro

Si tratta di controversie promosse da dipendenti ed ex dipendenti di appaltatori e di subappaltatori che vedono coinvolta la Società in applicazione delle previsioni di cui all'art. 1676 c.c. ed all'art. 29 del D.lgs. 276/2003 (c.d. principio della "solidarietà del committente").

Nel corso del 2023 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto.

#### Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono:
- i) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive;
- ii) cause civili per risarcimento danni da infortuni.

Laddove si è valutato che l'esito delle controversie possa comportare oneri, si è proceduto ad adeguato stanziamento al fondo per rischi ed oneri.

Si segnala, in particolare, che si è di recente avviato un contenzioso tra Decomar S.p.A., società partecipata da Fincantieri, Scavicom S.r.l., controllante di Decomar S.p.A., e Fincantieri Deco S.p.A., anch'essa partecipata dalla stessa Decomar S.p.A. e Fincantieri S.p.A. Detto contenzioso, che vede coinvolta anche Fincantieri S.p.A., ha ad oggetto contestazioni reciproche delle parti connesse all'iniziativa economica intrapresa relativa ad attività di dragaggio ambientale.

Tenuto conto del rischio remoto di soccombenza, non si è proceduto ad alcun stanziamento al fondo per rischi ed oneri.



**Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001**

Il Gruppo è attualmente coinvolto in sei procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 presso il Tribunale di Gorizia, uno presso il Tribunale di Agrigento e uno presso il Tribunale di Venezia:

- A settembre 2015 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone e ad altri tre dipendenti indagati per violazione degli art. 19, lettera f), e 71 del D.Lgs. n. 81/2008 (relativi rispettivamente alla violazione delle obbligazioni del preposto e alla mancata messa a disposizione di idonei dispositivi di protezione individuale) nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio di un dipendente, che riportava una distorsione ad una spalla guarita in un anno, avvenuto il 24 novembre 2009 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di marzo 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente, che riportava la lesione del quinto dito della mano sinistra guarita in otto mesi, avvenuto il 29 marzo 2012 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nei mesi di giugno e luglio 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente di un'impresa appaltatrice, che riportava la contusione del ginocchio sinistro guarita in oltre quaranta giorni, avvenuto il 25 agosto 2010 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di giugno 2018 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari relative alla gestione e smaltimento dei rifiuti che vede coinvolti una pluralità di soggetti e società tra i quali l'ex Amministratore Delegato della Società, l'ex direttore e due dipendenti dello Stabilimento di Palermo per l'ipotesi di reato di cui all'art. 452 quaterdecies c.p. ("Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti") e la Società per l'illecito ex art. 25 undecies, co. 2, lett. f) D.Lgs. 231/2001 ("Reati Ambientali"). Con provvedimento d.d. 23 aprile 2019 il Giudice per le Indagini Preliminari, in accoglimento dell'istanza presentata dalle difese dell'Amministratore Delegato della Società, ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di quest'ultimo. All'udienza tenutasi l'11 settembre 2020, il Giudice per l'Udienza Preliminare ha emesso il decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati, compresa la Società. La prima udienza dibattimentale si è tenuta il 23 febbraio 2021 presso il Tribunale di Agrigento: la prossima udienza, fissata per il prosieguo dell'attività istruttoria, si terrà il 17 aprile 2024.

- Nel mese di febbraio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Direttore dello Stabilimento di Marghera e al Direttore di Produzione dello Stabilimento di Marghera ai quali vengono contestati i reati ex art. 256 co. 1 del D. Lgs 152/06 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), 137, co. del D. Lgs 152/06 (Scarichi di acque reflue industriali in assenza di autorizzazione), 279 del D. Lgs 152/06 ("Emissioni in atmosfera in assenza di autorizzazione") e, quanto al solo Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, il reato ex art. 29 quattuordecies co. 4 lett b) del D. Lgs 152/06 (Mancata osservanza delle prescrizioni imposte dall'AIA). Quanto alla Società, viene contestata la violazione dell'art. 25 undecies, co. 2 lett. b) n. 1) e 2) in rel. Art. 5 co. 1. lett. a) e b) del D. Lgs 231/01 (Reati ambientali). È stato notificato il decreto di citazione diretta a giudizio e all'udienza svoltasi il 28 febbraio 2023 il Giudice ha dichiarato la nullità delle notifiche dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari e del decreto che dispone il giudizio effettuate nei confronti di Fincantieri, disponendo la restituzione degli atti al Pubblico Ministero. Il 21 settembre 2023 è stata rinnovata la notifica dell'informativa sul diritto di difesa al legale rappresentate della Società. Il processo, nel frattempo, è proseguito nei confronti delle sole persone fisiche e all'udienza tenutasi il 3 ottobre 2023 il giudice ha pronunciato sentenza di non doversi procedere nei confronti degli imputati per intervenuta prescrizione.

- Tra il mese di marzo e di maggio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari, tra gli altri, al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Project Manager responsabile del progetto per conto della Società, e al legale rappresentante all'epoca dei fatti della società controllata Fincantieri SI, per l'ipotesi di reato di "Omicidio colposo" di cui all'art. 589, co. 1 e 2. c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), oltreché alla Società ex art. 25 septies, co. 2, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'incidente mortale occorso ad un dipendente di una ditta subappaltatrice, avvenuto il 2 marzo 2017 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Il Giudice per l'udienza preliminare ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati persone fisiche e giuridiche, fissando, per l'apertura del dibattimento, l'udienza del 6 febbraio 2023. La prossima udienza, fissata dal Giudice per l'avvio dell'istruttoria, si terrà il 15 aprile 2024.

- Nel mese di novembre 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al Responsabile dell'area centro manufatti scafo dello Stabilimento di Monfalcone indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente, che riportava contusioni escoriate al gomito e al ginocchio destro, guarite in oltre due mesi e avvenuto il 13 aprile 2018 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di novembre 2021, nell'ambito di un procedimento penale che vede coinvolti, tra gli altri, alcuni dipendenti della Società relativamente alle ipotesi di reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 co. 2 c.c. e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603 bis c.p. per fatti commessi a Marghera tra il 2015 e il 2019. All'esito dell'udienza preliminare, conclusasi il 28 giugno 2023, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio della Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 in relazione al reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nonché, per gli esponenti di Fincantieri (dipendenti ed ex dipendenti), il rinvio a giudizio per tutti i capi d'imputazione loro ascritti (corruzione tra privati e/o intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro). La Società è anche costituita parte civile per il reato di corruzione tra privati nei confronti dei due ex dipendenti, unitamente addi alcuni lavoratori e alle associazioni sindacali limitatamente al reato di sfruttamento. La prossima udienza fissata per la trattazione delle questioni preliminari si terrà il 27 marzo 2024.

## Posizione fiscale

**Consolidato fiscale nazionale**
Fincantieri S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A., Isotta Fraschini Motori S.p.A. e Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. partecipano al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

**Verifiche ed accertamenti**

**Fincantieri S.p.A.**
L'Agenzia delle Entrate ha avviato nel 2024 una verifica fiscale sul periodo di imposta 2019.
L'accertamento notificato dall'Autorità fiscale indiana nel corso del precedente esercizio, relativo alle attività del Project Office locale, è stato impugnato dopo l'esito infruttuoso di un procedimento di conciliazione; la discussione è attesa nel 2024. È stato stanziato un apposito fondo ritenuto congruo in relazione al rischio connesso a tale procedimento.

**Marine Interiors Cabins S.p.A.**
È tuttora pendente l'appello promosso dalla controllata contro gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate sui periodi di imposta 2014, 2015 e 2017. Nel 2024 si è aperta una ipotesi di conciliazione proposta dalla stessa Agenzia delle entrate pertanto non è al momento possibile stimare l'esito di tela procedimento né i relativi potenziali oneri.

L'accertamento in materia VAT emesso dall'Autorità fiscale norvegese nel 2020, è stato annullato dal Tax Appeal Board che ha riconosciuto la correttezza dell'impostazione adottata dalla controllata.

## Occupazione

Nel 2023 la forza lavoro media retribuita a livello di Gruppo si attesta a 20.793 unità (20.783 unità nel 2022) così distribuita per categorie contrattuali:

| (numero) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Occupazione media retribuita: | | |
| - Dirigenti | 458 | 446 |
| - Quadri | 1.244 | 1.187 |
| - Impiegati | 9.366 | 9.243 |
| - Operai | 9.725 | 9.907 |
| **Totale occupazione media retribuita** | **20.793** | **20.783** |

## Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 i seguenti prospetti evidenziano le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni italiane nel corso del 2023:

### Contributi

| Tipologia | Ente concedente | Causale | Importo incassato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| Fondo perduto | MIT | Progetto XL | 3.371 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Motor Yacht | 2.353 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto STESS | 1.143 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto TECBIA | 819 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Leadership Tecnologica | 748 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto AGORA' | 745 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Virgin | 740 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Polar | 596 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto Scafo 4.0 | 568 |
| Fondo perduto | MISE | Progetto TECBIA | 257 |
| Fondo perduto | Regione Sicilia | Progetto SI-MARE | 185 |
| Fondo perduto | Regione FVG | Progetto ALSO 4.0 | 167 |
| Fondo perduto | MUR e MEF | Progetto ARES | 83 |
| Fondo perduto | FILSE | Progetto AWARE | 63 |
| Fondo perduto | Regione Liguria | Progetto AWARE | 25 |

### Finanziamenti a tassi agevolati

| Ente concedente | Causale | Tasso agevolato % | Importo finanziato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| MISE | Progetto Ambiente | 0,5 | 3.638 |
| MISE | Progetto Servizi di Post Vendita | 0,8 | 3.429 |
| MISE | Progetto Industria sostenibile | 0,2 | 479 |
| MISE | Progetto Scafo 4.0 | 0,1 | 308 |

## Donazioni e contributi liberali erogati

Ai sensi dell'art. 1 comma 126 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a donazioni e liberalità erogate dal Gruppo nel 2023:

| Ente beneficiario | Causale | Importo incassato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|
| Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova | Donazione | 230 |
| Virginia Tech Foundation | Donazione | 55 |
| Fondazione Bambino Gesù Onlus | Donazione | 36 |
| Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione | Contributo liberale | 15 |
| Coast Guard Foundation | Donazione | 14 |
| Navy League Greater Green Bay | Donazione | 14 |
| Greater Green Bay Community Foundation "Flight of Champions" | Donazione | 12 |
| Rotary Club of Sturgeon Bay | Donazione | 11 |
| American Academy in Rome | Donazione | 10 |
| Residenza Universitaria delle Peschiere della Fondazione Rui | Contributo liberale | 10 |
| Università Cattolica del Sacro Cuore | Contributo liberale | 10 |



# Nota 34 - Flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Utile/(Perdita) d'esercizio | (53.111) | (323.953) |
| Ammortamenti | 233.798 | 230.935 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessione di attività | 3.409 | (169) |
| (Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni | (2.183) | 166.971 |
| (Rivalutazioni)/svalutazioni di capitale di esercizio | (2.058) | 5.219 |
| Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi | 135.294 | 132.391 |
| Interessi passivi capitalizzati | | |
| Interessi sul fondo benefici a dipendenti | 2.992 | 1.198 |
| Interessi attivi di competenza | (36.561) | (43.691) |
| Interessi passivi di competenza | 227.619 | 105.059 |
| Imposte di competenza | (10.840) | (6.692) |
| Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni | 501 | 6.727 |
| Oneri e proventi operativi non monetari | | (20.692) |
| Effetto variazione cambi non realizzati | 11.098 | (1.836) |
| Proventi e oneri finanziari da operazioni di finanza derivata | | |
| **Flusso monetario lordo da attività d'esercizio** | **509.958** | **251.467** |

# Nota 35 - Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Sistemi, Componenti e Infrastrutture e Altre attività.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera, delle navi militari e del Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors").

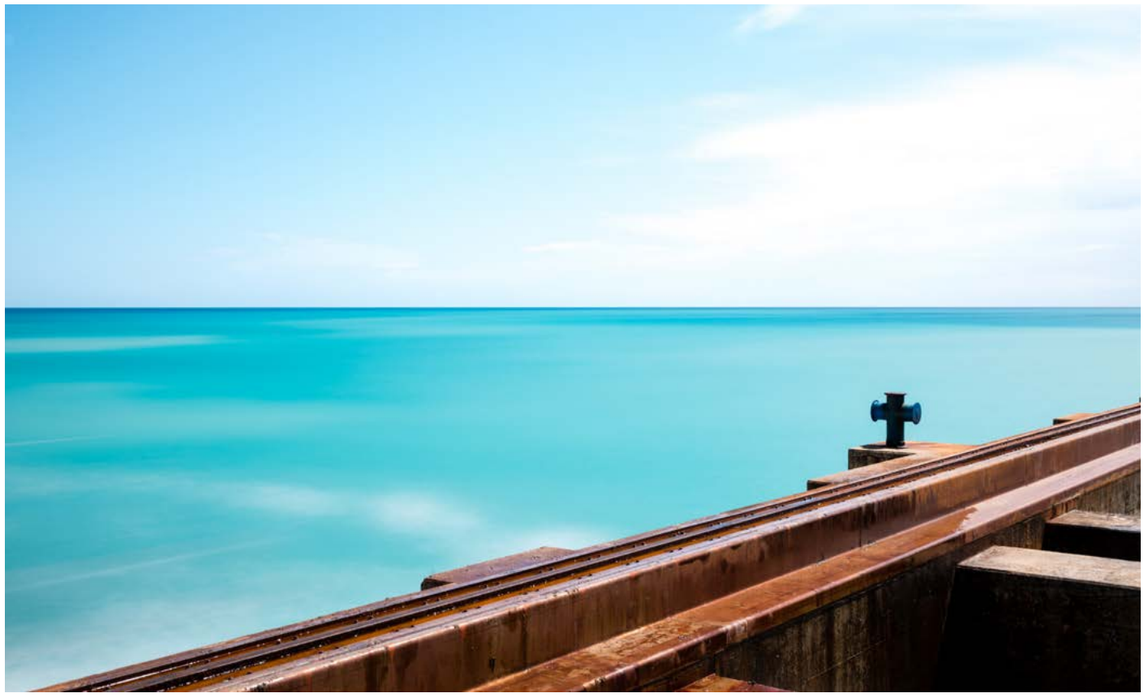
L'Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale.

Il Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: i) Polo Elettronica, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo Meccatronica, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati allocati agli altri settori.

Si segnala che le aree di business Service e Polo Arredamento sono state riallocate dal settore Sistemi, Componenti e Servizi al settore Shipbuilding, in quanto indirizzate a supportare maggiormente l'attività di costruzione navale. In seguito a questa riclassifica il segment Sistemi, Componenti e Servizi è stato ridenominato Sistemi, Componenti e Infrastrutture. I dati di confronto al 31 dicembre 2022 sono stati conseguentemente riesposti. Inoltre, le attività dei cantieri rumeni del Gruppo, precedentemente ricomprese nello Shipbuilding, a partire dal 2023 sono state riallocate nell'Offshore e Navi Speciali a seguito della cessata operatività del Cruise di Vard.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA, nella configurazione monitorata dal Gruppo, che viene definito come Risultato d'esercizio rettificato delle seguenti voci: i) Imposte, ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, iv) Oneri finanziari, v) Proventi finanziari, vi) Ammortamenti e svalutazioni, vii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e viii) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.



I risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, sono di seguito riportati.

| | 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Shipbuilding | Offshore e Navi Speciali | Sistemi, Componenti e Infrastrutture | Altre attività | Gruppo |
| **Ricavi settore** | **6.129.082** | **1.070.494** | **1.099.636** | **4.129** | **8.303.341** |
| Elisione intra settore | (26.477) | (242.526) | (379.893) | (3.698) | (652.594) |
| **Ricavi*** | **6.102.605** | **827.968** | **719.743** | **431** | **7.650.747** |
| **EBITDA** | **367.106** | **52.290** | **23.858** | **(45.770)** | **397.484** |
| ***EBITDAmargin*** | ***6,0%*** | ***4,9%*** | ***2,2%*** | | ***5,2%*** |
| Ammortamenti e svalutazioni | | | | | (235.960) |
| Proventi finanziari | | | | | 102.980 |
| Oneri finanziari | | | | | (271.767) |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | | | | | 1.988 |
| Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto | | | | | 2.222 |
| Imposte | | | | | 10.840 |
| Oneri non ricompresi nell'EBITDA | | | | | (60.899) |
| **Utile/(Perdita) d'esercizio** | | | | | **(53.112)** |

*Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi"

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 14.639 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

| (euro/migliaia) | 2023 |
|---|---|
| Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto[1] | (60.899) |
| Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria | |
| **Oneri non ricompresi nell'EBITDA** | **(60.899)** |

**1** Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 3 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 58 milioni.



| | 2022* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| (euro/migliaia) | Shipbuilding | Offshore e Navi Speciali | Sistemi, Componenti e Infrastrutture | Altre attività | Gruppo |
| **Ricavi settore** | **6.414.203** | **751.456** | **915.912** | **2.427** | **8.083.998** |
| Elisione intra settore | (158.246) | (9.225) | (432.629) | (2.034) | (602.134) |
| **Ricavi**** | **6.255.957** | **742.231** | **483.283** | **393** | **7.481.864** |
| **EBITDA** | **339.936** | **22.133** | **(96.395)** | **(44.686)** | **220.988** |
| ***EBITDAmargin*** | ***5,4%*** | ***2,9%*** | ***-10,5%*** | | ***3,0%*** |
| Ammortamenti e svalutazioni | | | | | (395.108) |
| Proventi finanziari | | | | | 160.651 |
| Oneri finanziari | | | | | (240.868) |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | | | | | (1.406) |
| Quote di Utili/Perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto | | | | | (785) |
| Imposte | | | | | 6.709 |
| Oneri non ricompresi nell'EBITDA | | | | | (74.134) |
| **Utile/(Perdita) d'esercizio** | | | | | **(323.953)** |

*I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.
**Ricavi: Somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (positivo per euro 17.772 migliaia) è riportato nella apposita tabella che segue.

| (euro/migliaia) | 2022 |
|---|---|
| Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto[1] | (52.372) |
| Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria[2] | (21.762) |
| **Oneri non ricompresi nell'EBITDA** | **(74.134)** |

**1** Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 4 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 48 milioni.
**2** Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 2 milioni e nella voce "Costo del personale" per euro 20 milioni.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati la ripartizione degli Immobili, impianti e macchinari tra Italia ed estero ed il dettaglio degli Investimenti in base ai settori operativi di appartenenza:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Italia | 1.015 | 1.001 |
| Estero | 669 | 635 |
| **Totale degli Immobili, impianti e macchinari** | **1.684** | **1.636** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Investimenti** | | |
| Shipbuilding | 162 | 218 |
| Offshore e Navi speciali | 24 | 19 |
| Sistemi, Componenti e Infrastrutture | 35 | 46 |
| Altre attività | 37 | 12 |
| **Totale** | **258** | **295** |

Gli investimenti dell'esercizio 2023 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 258 milioni (euro 295 milioni nel 2022) di cui euro 156 milioni relativi all'Italia (euro 169 milioni nel 2022) e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Ricavi e proventi | % | Ricavi e proventi | % |
| Italia | 1.391 | 13 | 993 | 13 |
| Estero | 6.260 | 87 | 6.489 | 87 |
| **Totale Ricavi e proventi** | **7.651** | | **7.482** | |

La tabella seguente riporta la ripartizione dei Ricavi e proventi in base al paese di produzione:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Ricavi e proventi | % | Ricavi e proventi | % |
| Italia | 5.835 | 76 | 5.866 | 80 |
| Norvegia | 654 | 9 | 691 | 10 |
| Romania | 403 | 5 | 406 | 6 |
| Resto d'Europa | 67 | 1 | 66 | 1 |
| Nord America | 986 | 13 | 720 | 9 |
| Sud America | 36 | | 57 | |
| Asia e Oceania | 362 | 5 | 379 | 3 |
| Consolidamenti | (692) | (9) | (704) | (9) |
| **Totale Ricavi e proventi** | **7.651** | **100** | **7.482** | **100** |

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Ricavi e proventi | % | Ricavi e proventi | % |
| Cliente 1 | 1.249 | 16 | 1.391 | 12 |
| Cliente 2 | 931 | 12 | | |
| Cliente 3 | 858 | 11 | | |
| **Totale** | **7.651** | | **7.482** | |

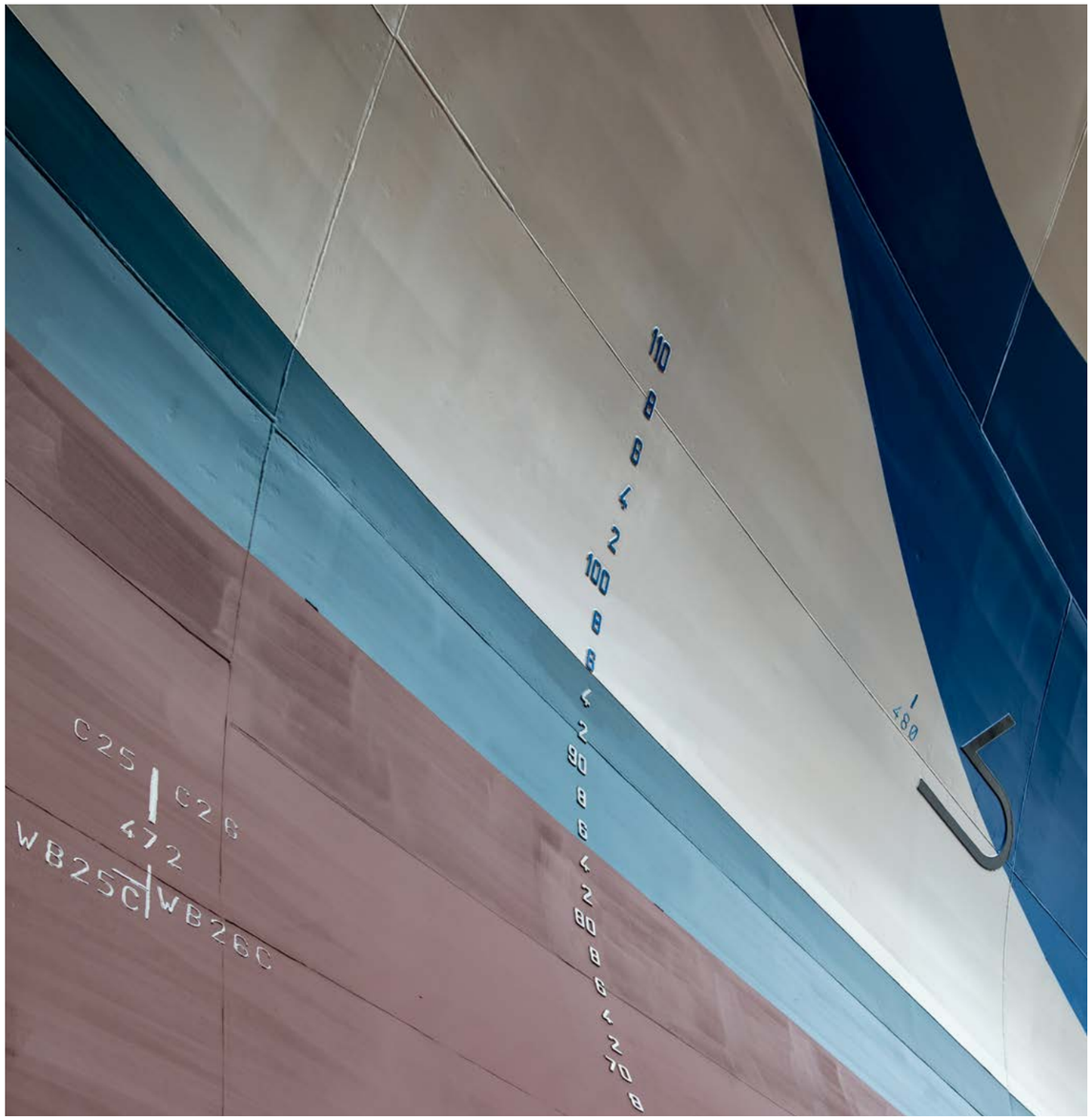



## Nota 36 - Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita si riferiscono al valore delle partecipazioni detenute da Vard Group AS nelle società collegate Island Offshore XII SHIP AS (euro 43.764 migliaia) e Island Diligence AS (euro 7.193 migliaia), società norvegesi operanti nel settore del noleggio di navi di servizio offshore.

La partecipazione in Island Offshore XII SHIP AS è stata riclassificata tra le Attività destinate alla vendita nel corso del 2023 in quanto è stato firmato un accordo per la sua vendita, prevista per il 2024. Al 31 dicembre 2023 è stato adeguato il suo valore di carico al prezzo di vendita stabilito in tale accordo, registrando una perdita su partecipazione pari ad euro 1.216 migliaia.

La partecipazione in Island Diligence AS è stata riclassificata tra le Attività destinate alla vendita nel 2023 in quanto è in corso di finalizzazione un accordo per la sua vendita entro il 2024. Al 31 dicembre 2023 è stato adeguato il suo valore di carico al prezzo di vendita previsto, registrando un utile su partecipazione pari ad euro 1.796 migliaia.




## Nota 37 - Eventi successivi al 31 dicembre 2023

Il 4 gennaio 2024 Fincantieri ha ricevuto la Certificazione sulla Parità di Genere da RINA. Il Gruppo è il primo del settore navalmeccanico in Italia ad ottenerla, a testimonianza dell'impegno per l'equità lavorativa e l'inclusione.

In data 18 gennaio 2024 Fincantieri ha ottenuto il riconoscimento Top Employer Italia per il terzo anno consecutivo. Si tratta di una certificazione rilasciata alle sole aziende che soddisfano elevati standard nell'ambito delle strategie e delle politiche delle Risorse Umane per contribuire al benessere delle persone e migliorare l'ambiente di lavoro.

Il 22 gennaio 2024 il consorzio Windward Offshore ha esercitato le opzioni, che erano contenute nel contratto siglato con Vard a ottobre 2023, per la progettazione e la costruzione di due CSOV ibridi. Nell'ambito della commessa, salgono a quattro le unità ordinate alla controllata norvegese del Gruppo.

In data 8 febbraio 2024 Fincantieri ha inaugurato a Roma il progetto "Maestri del Mare", avviando un programma di formazione retribuito che ha l'obiettivo di ricercare, formare e assumere lavoratori addetti alla costruzione navale.

Il 9 febbraio 2024 Fincantieri ha ottenuto per il quarto anno consecutivo da CDP (ex Carbon Disclosure Project) - ente no profit indipendente di riferimento per la rendicontazione ambientale – la valutazione A-, collocando così il Gruppo nella fascia di Leadership.

In data 15 febbraio 2024 il Gruppo, attraverso la sua controllata Vard, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di un SOV ibrido, all'avanguardia e personalizzato per Cyan Renewables, un operatore specializzato in navi per l'energia eolica offshore in Asia.

Il 15 febbraio 2024 Fincantieri ha completato l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering S.p.A. da Advanced Technology Industrial Group S.A. Il corrispettivo pagato è pari a circa 65 milioni di euro. Con questa operazione Fincantieri intende accelerare la crescita delle proprie competenze tecnologiche, ingegneristiche e realizzative nei settori offshore e subsea. L'operazione consente al Gruppo di acquisire capacità altamente specializzate nella progettazione e fornitura di top side equipment all'avanguardia accrescendo il proprio ruolo di partner dei principali operatori internazionali nell'ambito del marine and subsea energy, e consolidando il presidio delle attività post-vendita, con particolare focus sui servizi digitali e di supporto logistico ad alta complessità operativa.

In data 21 febbraio 2024 Fincantieri e EDGE, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa, hanno firmato un term sheet per la creazione di una joint venture per cogliere le opportunità della cantieristica navale a livello globale, con un focus sulla produzione di una vasta gamma di navi militari e un business con base negli Emirati Arabi Uniti dal valore stimato di 30 miliardi di euro. EDGE deterrà una partecipazione del 51% nella joint venture mentre la direzione gestionale sarà affidata a Fincantieri. La joint venture, basata ad Abu Dhabi, avrà diritti di prelazione per gli ordini non NATO, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della NATO.

Il 4 marzo 2024 Fincantieri è entrata a far parte del prestigioso Industrial Liaison Program (ILP) del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Con questa adesione, il Gruppo potrà sviluppare dialoghi con ricercatori, membri del corpo docente e studenti per restare alla frontiera dell'innovazione. La collaborazione si inserisce nella rotta verso l'implementazione del Piano Industriale 2023-2027. Questo accordo diventerà parte dell'impegno di Fincantieri a innovare e a essere all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie su temi strategici, come ad esempio la Trasformazione Digitale – con un focus sull'Intelligenza Artificiale – e la Transizione Energetica e Marittima Sostenibile.

In data 6 marzo 2024 Fincantieri ha avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso. L'iniziativa segue un Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Gruppo e il CPIA Levante Tigullio e sostenuto dall'Assessorato alle politiche sociali di Sestri Levante.

Nella stessa data Fincantieri e il cantiere navale di Alessandria d'Egitto hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) a Doha. Il MOU è volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità con il cantiere navale di Alessandria per la costruzione di nuove navi da parte del cantiere navale di Alessandria o di altre strutture, da concordarsi reciprocamente. La collaborazione si focalizzerà su possibili nuovi Programmi per la Marina egiziana concernenti qualsiasi tipo di nave di interesse.

L'8 marzo 2024 la controllata Vard e Navigare Capital Partners, in stretta cooperazione con Norwind Offshore, hanno firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di una unità CSOV personalizzata. Le parti hanno inoltre concordato nuove opzioni per due ulteriori navi.

In data 12 marzo 2024 Fincantieri ha sottoscritto due MoU a Doha. Il primo con il cantiere navale di Alessandria d'Egitto, volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità per la costruzione di nuove navi. La collaborazione si concentrerà su possibili nuovi programmi di navi per la Difesa di diverse tipologie. Il secondo con la Marina del Qatar (QENF - Qatar Emiri Naval Forces) con l'obiettivo di intavolare un dialogo che conduca a nuovi contratti per la fornitura di percorsi di formazione e addestramento all'avanguardia per il personale della Marina del Qatar.

Il 19 marzo 2024 Fincantieri e Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di infrastrutture per il settore energetico onshore e offshore, hanno firmato un Memorandum d'Intesa per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei autonomi e della relativa integrazione con unità di superficie e subacquee. Il Memorandum è tra le iniziative volte a promuovere e sviluppare le eccellenze nazionali nel settore dell'Underwater.

I fatti sopra richiamati non hanno determinato impatti sulle valutazioni elaborate ai fini della predisposizione del bilancio.

# Allegato 1 - Società incluse nell'area di consolidamento

| Attività svolta | Sede legale | Paesi in cui operano | Capitale sociale | | Quote di partecipazione (%) | | % consolidata Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE** | | | | | | | |
| **BACINI DI PALERMO S.p.A.**<br>Gestione bacini di carenaggio | Palermo | Italia | EUR | 1.032.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A.**<br>Gestione bacini di carenaggio | La Spezia | Italia | EUR | 260.000 | 99,89 Fincantieri S.p.A. | | 99,89 |
| **ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.**<br>Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori | Bari | Italia | EUR | 3.300.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI HOLDING B.V.**<br>Gestione delle partecipazioni estere | Paesi Bassi | Paesi Bassi | EUR | 9.529.385 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.**<br>Progettazione, supporto tecnico e marketing | India | India | INR | 10.500.000 | 99 Fincantieri Holding B.V.<br>1 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - S.E.A.F. S.p.A.**<br>Finanziamento imprese industriali, commerciali e finanziarie | Trieste | Italia | EUR | 6.562.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI SI S.p.A.**<br>Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica | Trieste | Italia<br>Francia | EUR | 500.000 | 100 Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI SI IMPIANTI S.c.a.r.l.**<br>Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica | Milano | Italia | EUR | 20.000 | 60 Fincantieri SI S.p.A. | | 60 |
| **POWER4FUTURE S.p.A.**<br>Progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica | Calderara di Reno (BO) | Italia | EUR | 3.200.000 | 52 Fincantieri SI S.p.A. | | 52 |
| **BOP6 S.c.a.r.l.**<br>Completa esecuzione del contratto ITER BOP6 | Trieste | Italia<br>Francia | EUR | 40.000 | 5 Fincantieri S.p.A.<br>95 Fincantieri SI S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI AUSTRALIA Pty Ltd.**<br>Attività commerciale | Australia | Australia | AUD | 2.400.100 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC**<br>Servizi di project management | Qàtar | Qàtar | EUR | 200.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd.**<br>Design, consulenza e sviluppo di ingegneria | Cina | Cina | CNY | 35.250.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A.**<br>Ecodragaggio, costruzione e manutenzione di opere fluviali, lacustri e marittimi | Roma | Italia | EUR | 500.000 | 55 Fincantieri S.p.A. | | 55 |
| **MTM S.c.a.r.l.**<br>Manutenzione e riparazione paratie impianto "Mose" | Venezia | Italia | EUR | 100.000 | 41 Fincantieri S.p.A. | | 41 |
| **FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC**<br>Manutenzione delle navi da trasporto marittimo | Qàtar | Qàtar | QAR | 18.400.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **TEAM TURBO MACHINES SAS**<br>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas | Francia | Francia | EUR | 250.000 | 85 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **MARINE INTERIORS S.p.A.**<br>Arredo navale | Trieste | Italia<br>Romania<br>Norvegia | EUR | 1.000.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **MARINE INTERIORS CABINS S.p.A.**<br>Arredo navale | Trieste | Italia<br>Romania<br>Norvegia | EUR | 5.120.000 | 100 Marine Interiors S.p.A. | | 100 |
| **MI S.p.A.**<br>Arredo navale | Trieste | Italia<br>Francia | EUR | 50.000 | 100 Marine Interiors S.p.A. | | 100 |
| **SEANERGY - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l.**<br>Arredo navale | Pordenone | Italia<br>Romania<br>Norvegia | EUR | 50.000 | 80 Marine Interiors S.p.A. | | 80 |
| **OPERAE - A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l.**<br>Arredo navale | Trieste | Italia | EUR | 50.000 | 85 Marine Interiors S.p.A. | | 85 |
| **FINCANTIERI NAVAL SERVICES - SOLE PROPRIETORSHIP LLC**<br>Vendita, gestione, operazione, riparazione e manutenzione di navi, tecnologia e materiali ed attività ancillari | Abu Dhabi | Emirati Arabi Uniti | AED | 8.000.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A.**<br>Produzione, commercializzazione e posa in opera di manufatti e carpenterie metalliche | Trieste | Italia<br>Romania | EUR | 500.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI INFRASTRUCTURE USA Inc.**<br>Gestione di partecipazioni | USA | USA | USD | 100 | 100 Fincantieri Infrastructure S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI INFRASTRUCUTRE FLORIDA Inc.**<br>Attività legali | USA | USA | USD | 100 | 100 Fincantieri Infrastructure USA Inc. | | 100 |
| **FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A.**<br>Progettazione, costruzione, manutenzione, fornitura di infrastrutture civili, marittime, portuali, idrauliche | Trieste | Italia | EUR | 100.000 | 100 Fincantieri Infrastructure S.p.A. | | 100 |
| **FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A.**<br>Costruzione di edifici e fornitura di sistemi tecnologici | Firenze | Italia<br>Cile<br>Francia<br>S. Marteen<br>Grecia<br>Qàtar | EUR | 20.000.000 | 90 Fincantieri Infrastructure S.p.A. | | 90 |
| **SOF S.p.A.**<br>Installazione, trasformazione, manutenzione e gestione di impianti | Firenze | Italia | EUR | 5.000.000 | 100 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. | | 90 |
| **ERGON PROJECTS Ltd.**<br>Costruzione edile | Malta | Malta | EUR | 1.400.000 | 99 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.<br>1 SOF S.p.A. | | 90 |
| **FINSO ALBANIA S.h.p.k.**<br>Progettazione costruzione di edifici e infrastrutture sanitarie | Albania | Albania | LEK | 4.000.000 | 100 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A | | 90 |
| **CONSTRUCTORA FINSO CHILE S.p.A**<br>Attività amministrative per la realizzazione di infrastutture | Cile | Cile | CLP | 10.000.000 | 100 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A | | 90 |
| **EMPOLI SALUTE GESTIONE S.c.a.r.l.**<br>Servizi di supporto non sanitari, gestione spazi commerciali | Firenze | Italia | EUR | 50.000 | 95 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A.<br>4,5 SOF S.p.A. | | 89,55 |
| **FINCANTIERI NEXTECH S.p.A.**<br>Sistemi di automazione | Milano | Italia<br>Svizzera | EUR | 12.000.000 | 100 Fincantieri S.p.A. | | 100 |
| **E-PHORS S.p.A.**<br>Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica | Milano | Italia | EUR | 500.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **REICOM S.r.l.**<br>Progettazione, sviluppo, fornitura, installazione e manutenzione per sistemi di "on board" | Milano | Italia | EUR | 600.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **C.S.I. Consorzio Stabile Impianti S.r.l. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | Milano | Italia | EUR | 40.000 | 75,65 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 75,65 |
| **HMS IT S.p.A.**<br>Progettazione, fornitura ed integrazione di infrastrutture tecnologiche IT | Roma | Italia | EUR | 1.500.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **MARINA BAY S.A.**<br>Operazioni industriali commerciali finanziarie mobiliari immobiliari | Lussemburgo | Lussemburgo | EUR | 31.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l.**<br>Progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e di telecomunicazioni | Guidonia Montecelio (RM) | Italia | EUR | 131.519 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **ISSEL NORD S.r.l.**<br>Produzione e fornitura mezzi e servizi connessi con il supporto logistico integrato | Follo (SP) | Italia | EUR | 400.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.p.A.**<br>Ricerca e sperimentazione in campo navale | Genova | Italia | EUR | 1.000.000 | 86,10 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 86,10 |
| **IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A.**<br>Progettazione, produzione, manutenzione di sistemi per applicazioni civili-militari | Pisa | Italia | EUR | 13.200.000 | 100 Fincantieri NexTech S.p.A. | | 100 |
| **IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI (UK) Ltd.**<br>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas | Regno Unito | Regno Unito | GBP | 180.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **IDS AUSTRALASIA PTY Ltd.**<br>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas | Australia | Australia | AUD | 100.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **IDS NORTH AMERICA Ltd.**<br>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas | Canada | Canada | CAD | 5.305.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **IDS KOREA Co. Ltd.**<br>Riparazione, manutenzione, installazione turbine a gas | Asia | Asia | KRW | 434.022.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A | | 100 |
| **IDS TECHNOLOGIES US Inc. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | USA | USA | USD | - | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **ROB INT S.r.l.**<br>Progettazione di mezzi aerei, navali e terrestri | Pisa | Italia | EUR | 100.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **TRS SISTEMI S.r.l.**<br>Prestazione di servizi informatici | Roma | Italia | EUR | 90.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **SKYTECH ITALIA S.r.l.**<br>Realizzazione di sistemi informatici | Roma | Italia | EUR | 90.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |
| **FLYTOP S.r.l. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | Roma | Italia | EUR | 50.000 | 100 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. | | 100 |

| Attività svolta | Sede legale | Paesi in cui operano | Capitale sociale | | Quote di partecipazione (%) | | % consolidata Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **FINCANTIERI USA HOLDING LLC**<br>Holding company | USA | USA | USD | - | 100 | Fincantieri S.p.A. | 100 |
| **FINCANTIERI USA Inc.**<br>Gestione di partecipazioni | USA | USA | USD | 1.030 | 65<br>35 | Fincantieri S.p.A.<br>FINCANTIERI USA HOLDING LLC | 100 |
| **FINCANTIERI Services USA LLC**<br>Servizi di assistenza post - vendita | USA | USA | USD | 300.001 | 100 | Fincantieri USA Inc. | 100 |
| **FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc.**<br>Gestione di partecipazioni | USA | USA | USD | 1.028 | 87,44 | Fincantieri USA Inc. | 87,44 |
| **FINCANTIERI MARINE GROUP LLC**<br>Costruzioni e riparazioni navali | USA | USA | USD | 1.000 | 100 | Fincantieri Marine Group Holdings Inc. | 87,44 |
| **MARINETTE MARINE CORPORATION**<br>Costruzioni e riparazioni navali | USA | USA | USD | 146.706 | 100 | Fincantieri Marine Group LLC | 87,44 |
| **ACE MARINE LLC**<br>Costruzione di piccole navi in alluminio | USA | USA | USD | 1.000 | 100 | Fincantieri Marine Group LLC | 87,44 |
| **FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc.**<br>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche | USA | USA<br>Bahrain | USD | 501.000 | 100 | Fincantieri USA Inc. | 100 |
| **FINCANTIERI MARINE REPAIR LLC**<br>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche | USA | USA | USD | - | 100 | Fincantieri Marine Systems North America Inc. | 100 |
| **FINCANTIERI MARINE SYSTEMS LLC**<br>Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche | USA | USA | USD | - | 100 | Fincantieri Marine Systems North America Inc. | 100 |
| **FMSNA YK**<br>Assistenza tecnica manutenzione motori diesel marini | Giappone | Giappone | JPY | 3.000.000 | 100 | Fincantieri Marine Systems North America Inc. | 100 |
| **FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A.**<br>Esercizio, anche attraverso società ed enti, di attività nell'industria dell'Oil&Gas | Trieste | Italia | EUR | 21.000.000 | 100 | Fincantieri S.p.A. | 100 |
| **ARSENAL S.r.l.**<br>Servizi di consulenza informatica | Trieste | Italia | EUR | 10.000 | 100 | Fincantieri Oil & Gas S.p.A. | 100 |
| **VARD HOLDINGS Ltd.**<br>Holding company | Singapore | Singapore | SGD | 932.200.000 | 98,37 | Fincantieri Oil & Gas S.p.A. | 98,37 |
| **VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd.**<br>Noleggio di barche, navi e chiatte | Singapore | Singapore | USD | 1 | 100 | Vard Holdings Ltd. | 98,37 |
| **VARD GROUP AS**<br>Costruzioni navali | Norvegia | Norvegia | NOK | 26.795.600 | 100 | Vard Holdings Ltd. | 98,37 |
| **SEAONICS AS**<br>Sistemi di movimentazione Offshore | Norvegia | Norvegia | NOK | 46.639.721 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **SEAONICS POLSKA SP. Z O.O.**<br>Servizi di ingegneria | Polonia | Polonia | PLN | 400.000 | 100 | Seaonics AS | 98,37 |
| **CDP TECHNOLOGIES AS**<br>Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico | Norvegia | Norvegia | NOK | 500.000 | 100 | Seaonics AS | 98,37 |
| **CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ**<br>Sistemi di automazione e controllo | Estonia | Estonia | EUR | 5.200 | 100 | CDP Technologies AS | 98,37 |
| **VARD ELECTRO AS**<br>Installazioni elettriche e di automazioni | Norvegia | Norvegia<br>UK | NOK | 1.000.000 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD ELECTRO ITALY S.r.l.**<br>Progettazione ed installazione impianti elettrici navali | Trieste | Italia | EUR | 200.000 | 100 | Vard Electro AS | 98,37 |
| **VARD ELECTRO ROMANIA S.r.l.**<br>***(exVARDELECTROTULCEAS.r.l.)***<br>Installazioni elettriche | Romania | Romania | RON | 6.333.834 | 100 | Vard Electro AS | 98,37 |
| **VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd.**<br>Installazioni elettriche | India | India | INR | 14.000.000 | 99,50<br>0,50 | Vard Electro AS<br>Vard Electro Romania S.r.l.<br>*(exVardElectroTulceaS.r.l.)* | 98,37 |
| **VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda.**<br>Installazioni elettriche | Brasile | Brasile | BRL | 3.000.000 | 99<br>1 | Vard Electro AS<br>Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD PROMAR SA**<br>Costruzioni navali | Brasile | Brasile | BRL | 1.109.108.180 | 99,999<br>0,001 | Vard Group AS<br>Vard Electro Brazil Ltda. | 98,37 |
| **Vard Niteroi RJ S.A.**<br>***(exFINCANTIERIDOBRASILPARTICIPAÇÕESSA)***<br>*Inattiva* | Brasile | Brasile | BRL | 354.887.790 | 99,99<br>0,01 | Vard Group AS<br>Vard Electro Brazil (Instalacoes Eletricas) Ltda. | 98,37 |
| **VARD INFRAESTRUTURA Ltda.**<br>*Inattiva* | Brasile | Brasile | BRL | 10.000 | 99,99<br>0,01 | Vard Promar SA<br>Vard Group AS | 98,37 |
| **ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda.**<br>*Inattiva* | Brasile | Brasile | BRL | 400.000 | 50,50<br>49,50 | Vard Group AS<br>Vard Promar SA | 98,37 |



| Attività svolta | Sede legale | Paesi in cui operano | Capitale sociale | | Quote di partecipazione (%) | | % consolidata Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **VARD ELECTRO CANADA Inc.**<br>Installazione ed integrazione di sistemi elettrici | Canada | Canada | CAD | 100.000 | 100 | Vard Electro AS | 98,37 |
| **VARD ELECTRO US Inc.**<br>Installazione ed integrazione di sistemi elettrici | USA | USA | USD | 10 | 100 | Vard Electro Canada Inc. | 98,37 |
| **VARD RO HOLDING S.r.l.**<br>Holding company | Romania | Romania | RON | 82.573.830 | 99,995<br>0,000126 | Vard Group AS<br>Vard Electro AS | 98,37 |
| **VARD SHIPYARDS ROMANIA SA**<br>***(exVARDTULCEASA)***<br>Costruzione navi | Romania | Romania | RON | 151.606.459 | 97,1057<br>2,8943 | Vard RO Holding S.r.l.<br>Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD INTERNATIONAL SERVICES S.r.l.**<br>*Inattiva* | Romania | Romania | RON | 100.000 | 100 | Vard Shipyards Romania SA *(exVardTulceaSA)* | 98,37 |
| **VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l.**<br>Ingegneria | Romania | Romania | RON | 1.408.000 | 70<br>30 | Vard RO Holding S.r.l.<br>Vard Shipyards Romania SA *(exVardTulceaSA)* | 98,37 |
| **VARD SINGAPORE Pte. Ltd.**<br>Vendita e gestione di partecipazioni | Singapore | Singapore | USD | 6.000.000 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD VUNG TAU Ltd.**<br>Costruzione navi | Vietnam | Vietnam | USD | 9.240.000 | 100 | Vard Singapore Pte. Ltd. | 98,37 |
| **VARD INTERIORS AS**<br>***(exVARDACCOMMODATIONAS)***<br>Installazione cabine | Norvegia | Norvegia | NOK | 500.000 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l.**<br>Installazione cabine | Romania | Romania<br>Italia | RON | 436.000 | 99,77<br>0,23 | Vard Interiors AS *(exVardAccommodationAS)*<br>Vard Electro Romania S.r.l. | 98,37 |
| **VARD DESIGN AS**<br>Progettazione e ingegneria | Norvegia | Norvegia | NOK | 4.000.000 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD DESIGN LIBURNA Ltd.**<br>Progettazione e ingegneria | Croazia | Croazia | EUR | 2.654 | 51 | Vard Design AS | 50,17 |
| **VARD MARINE GDANSK Sp. Z.o.o.**<br>Progettazione e ingegneria Offshore | Polonia | Polonia | PLN | 50.000 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD MARINE Inc.**<br>Progettazione e ingegneria | Canada | Canada | CAD | 9.783.700 | 100 | Vard Group AS | 98,37 |
| **VARD MARINE US Inc.**<br>Progettazione e ingegneria | USA | USA | USD | 1.010.000 | 100 | Vard Marine Inc. | 98,37 |

| Attività svolta | Sede legale | Paesi in cui operano | Capitale sociale | Quote di partecipazione (%) | % consolidata Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|
| **IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO** | | | | | |
| **ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.**<br>Fornitura di unità navali di superficie dotate di sistema d'arma | Genova | Italia<br>Algeria | EUR 20.000.000 | 51 Fincantieri S.p.A. | 51 |
| **ETIHAD SHIP BUILDING LLC**<br>Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari | Emirati Arabi | Emirati Arabi | AED 2.500.000 | 35 Fincantieri S.p.A. | 35 |
| **NAVIRIS S.p.A.**<br>Progettazione, fabbricazione di navi per utilizzo militare o governativo | Genova | Italia | EUR 5.000.000 | 50 Fincantieri S.p.A. | 50 |
| **NAVIRIS FRANCE SAS**<br>Costruzione navi | Francia | Francia | EUR 100.000 | 100 Naviris S.p.A. | 50 |
| **CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT LIMITED**<br>Progettazione e commercializzazione di navi da crociera | Cina | Cina | EUR 140.000.000 | 40 Fincantieri S.p.A. | 40 |
| **CSSC - FINCANTIERI (SHANGHAI) CRUISE DESIGN LIMITED**<br>Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management | Cina | Cina | RMB 1.000.000 | 100 CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited | 40 |
| **CONSORZIO F.S.B.**<br>Costruzioni edili | Marghera (VE) | Italia | EUR 15.000 | 58,36 Fincantieri S.p.A | 58,36 |
| **BUSBAR4F S.c.a.r.l.**<br>Completa esecuzione del contratto ITER BUSBARF4 | Trieste | Italia<br>Francia | EUR 40.000 | 10 Fincantieri S.p.A.<br>50 Fincantieri SI S.p.A. | 60 |
| **4TCC1 - Società consortile a.r.l.**<br>Completa esecuzione del contratto Tokamak Complex Contract | Trieste | Italia<br>Francia | EUR 100.000 | 5 Fincantieri S.p.A.<br>75 Fincantieri SI S.p.A. | 80 |
| **4B3 S.c.a.r.l.**<br>Completa esecuzione del contratto BOP3 | Trieste | Italia<br>Francia | EUR 50.000 | 2,50 Fincantieri S.p.A.<br>52,50 Fincantieri SI S.p.A. | 55 |
| **4TB13 S.c.a.r.l.**<br>*Inattiva* | Trieste | Italia<br>Francia | EUR 50.000 | 55 Fincantieri SI S.p.A. | 55 |
| **FINMESA S.c.a.r.l.**<br>Progettazione e realizzazione di impianti elettrici da fonte rinnovabile fotovoltaica | Milano | Italia | EUR 20.000 | 50 Fincantieri SI S.p.A. | 50 |
| **ERSMA 2026 S.c.a.r.l.**<br>Demolizione e smantellamento di edifici e di altre strutture | Piacenza | Italia | EUR 10.000 | 20 Fincantieri SI S.p.A. | 20 |
| **FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | Milano | Italia | EUR 10.000 | 51 Fincantieri Infrastructure S.p.A. | 51 |
| **PERGENOVA S.c.p.a. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | Genova | Italia | EUR 1.000.000 | 50 Fincantieri Infrastructure S.p.A. | 50 |
| **DARSENA EUROPA S.c.a.r.l.**<br>Esecuzione Piattaforma Europa del porto di Livorno | Roma | Italia | EUR 10.000 | 26 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. | 26 |
| **NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL S.c.a r.l.**<br>Costruzione di edifici ospedalieri | Firenze | Italia | EUR 300.000 | 50 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. | 45 |
| **VIMERCATE SALUTE GESTIONI S.c.a.r.l.**<br>Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a. | Milano | Italia | EUR 10.000 | 3,65 SOF S.p.A.<br>49,10 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. | 47,48 |

| Attività svolta | Sede legale | Paesi in cui operano | Capitale sociale | Quote di partecipazione (%) | % consolidata Gruppo |
|---|---|---|---|---|---|
| **IMPRESE COLLEGATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO** | | | | | |
| **CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.**<br>Lavorazione e produzione di manufatti in materiali metallici | San Giorgio di Nogaro (UD) | Italia | EUR 5.620.618 | 10,93 Fincantieri S.p.A. | 10,93 |
| **GRUPPO PSC S.p.A.**<br>Progettazione e installazione impianti | Maratea (PZ) | Italia<br>Qatar<br>Romania<br>Colombia<br>Spagna | EUR 1.431.112 | 10 Fincantieri S.p.A. | 10 |
| **DECOMAR S.p.A.**<br>Sviluppo soluzioni innovative per ripristini ambientali | Massa (MS) | Italia | EUR 2.500.000 | 20 Fincantieri S.p.A. | 20 |
| **DIDO S.r.l.**<br>Attività nell'ambito di decisions intelligence | Milano | Italia | EUR 142.801 | 30 Fincantieri S.p.A. | 30 |
| **PRELIOS SOLUTIONS & TECHNOLOGIES S.r.l.**<br>Realizzazione e gestione di impianti tecnologici nel settore industriale, civile e nel settore Difesa | Milano | Italia | EUR 50.000 | 49 Fincantieri NexTech S.p.A | 49 |
| **STARS Railway Systems**<br>Produzione di prodotti radar per la safety ferroviaria | Roma | Italia | EUR 300.000 | 48 IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.<br>2 TRS Sistemi S.r.l. | 50 |
| **ITS Integrated Tech System S.r.l.**<br>*Inattiva* | La Spezia | Italia | EUR 10.000 | 51 Rob.Int S.r.l. | 51 |
| **MC4COM - MISSION CRITICAL FOR COMMUNICATIONS SOCIETÀ CONSORTILE S.r.l.**<br>Realizzazione di sitemi integrati per telecomunicazioni | Milano | Italia | EUR 10.000 | 50 HMS IT S.p.A. | 50 |
| **UNIFER NAVALE S.r.l. in liquidazione**<br>*Inliquidazione* | Finale Emilia (MO) | Italia | EUR 150.000 | 20 Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie - S.E.A.F. S.p.A. | 20 |
| **2F PER VADO S.c.a.r.l.**<br>Esecuzione lavori per la realizzazione della "Nuova Diga di Vado Ligure" | Genova | Italia | EUR 10.000 | 49 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. | 49 |
| **CITTÀ SALUTE RICERCA MILANO S.p.A.**<br>Attività di costruzione e altre opere di ingegneria civile n.c.a. | Milano | Italia | EUR 5.000.000 | 30 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. | 27 |
| **CISAR COSTRUZIONI S.c.a.r.l.**<br>Attività di progettazione ed esecuzione | Milano | Italia | EUR 100.000 | 30 Fincantieri INfrastrutture SOciali S.p.A. | 27 |
| **NOTE GESTIONE S.c.a.r.l.**<br>Installazione di impianti idraulici in edifici | Reggio Emilia | Italia | EUR 20.000 | 34 SOF S.p.A. | 30,60 |
| **S.ENE.CA GESTIONI S.c.a.r.l.**<br>Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a. | Firenze | Italia | EUR 10.000 | 49 SOF S.p.A. | 44,10 |
| **HOSPITAL BUILDING TECHNOLOGIES S.c.a.r.l.**<br>Compravendita di beni immobili | Firenze | Italia | EUR 10.000 | 20 SOF S.p.A. | 18 |
| **BIOTECA Soc. cons. a.r.l.**<br>Installazione di mobili e arredi | Carpi (MO) | Italia | EUR 100.000 | 33,33 SOF S.p.A. | 30 |
| **ENERGETIKA S.c.a.r.l.**<br>*Inattiva* | Firenze | Italia | EUR 10.000 | 40 SOF S.p.A. | 36 |
| **PERGENOVA BREAKWATER**<br>Realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova | Genova | Italia | EUR 10.000 | 25 Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. | 25 |
| **BREVIK TECHNOLOGY AS**<br>Licenze e brevetti tecnologici | Norvegia | Norvegia | NOK 1.050.000 | 34 Vard Group AS | 33,45 |
| **SOLSTAD SUPPLY AS *(exREMSUPPLYAS)***<br>Società armatrice | Norvegia | Norvegia | NOK 345.003.000 | 26,66 Vard Group AS | 26,23 |
| **ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS**<br>Società armatrice | Norvegia | Norvegia | NOK 404.097.000 | 46,90 Vard Group AS | 46,14 |
| **ISLAND DILIGENCE AS**<br>Società armatrice | Norvegia | Norvegia | NOK 17.012.500 | 39,38 Vard Group AS | 38,74 |
| **CASTOR DRILLING SOLUTION AS**<br>Tecnologia di perforazione "Offshore" | Norvegia | Norvegia | NOK 229.710 | 34,13 Seaonics AS | 33,57 |
| **CSS DESIGN LIMITED**<br>Progettazione e ingegneria | Regno Unito | Regno Unito | GBP 100 | 31 Vard Marine Inc. | 30,49 |

**Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari** 280

# Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

## Attestazione del Bilancio consolidato a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

**1.** I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fincantieri S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

**2.** La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

**3.** Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il Bilancio consolidato:

**a.** è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
**b.** corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
**c.** è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono espost.

7 marzo 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà



▪ **Relazione della società di revisione** 284

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti di**
**Fincantieri S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo facente capo a Fincantieri S.p.A. ("Gruppo Fincantieri" o "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio, che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fincantieri S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.



*Impairment test relativo alle CGU "Vard Offshore e Navi speciali" e "VARD Electro"*

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include, alla voce Attività immateriali, avviamenti per complessivi Euro 116 milioni, di cui Euro 52 milioni allocati all'unità generatrice di flussi di cassa ("CGU") "Vard Offshore e Navi speciali" ed Euro 53 milioni allocati alla CGU "VARD Electro".

Tali avviamenti non sono ammortizzati bensì, come previsto dallo "IAS 36 Impairment of assets", sono sottoposti, almeno annualmente, ad *impairment test* mediante confronto tra il valore recuperabile delle predette CGU - inteso come valore d'uso determinato con la metodologia *Discounted Cash Flow* (DCF) - e il valore del capitale investito netto di dette CGU, che tiene conto sia dell'avviamento a queste allocato che delle altre attività, materiali e immateriali, a queste riferibili. Ad esito di tale verifica, al 31 dicembre 2023 non è emersa la necessità di operare svalutazioni relativamente agli avviamenti iscritti.

Il processo di effettuazione dell'*impairment test* è complesso e si basa su assunzioni riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU, desunti dal piano industriale 2023-2027 del Gruppo approvato nel dicembre 2022 e degli aggiornamenti derivanti dal processo di pianificazione economico-finanziaria che ha condotto all'approvazione del budget per l'esercizio 2024 nonché sulla determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato che possono cambiare nel tempo, con conseguenti effetti, anche significativi, rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

In considerazione della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi delle CGU e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato l'*impairment test* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Le Note al bilancio consolidato, in particolare la Nota 6, riportano l'informativa data dagli Amministratori con riferimento al test di *impairment*, ivi inclusi i risultati della *sensitivity analysis* che illustra gli effetti sugli esiti dell'*impairment* derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini del test.

**Procedure di revisione svolte**

Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro *network*:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione del Gruppo sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;

Deloitte.



- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa, anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto a quanto originariamente previsto ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU e confronto con il valore d'uso derivante dall'*impairment test*;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita sull'*impairment test* nel bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

***Attività e Passività derivanti da contratti***

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione** | Nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 risultano iscritte Attività derivanti da contratti per Euro 2.498 milioni e Passività derivanti da contratti per Euro 1.599 milioni. I lavori in corso su ordinazione, da cui si originano le Attività e Passività derivanti da contratti, sono valutati secondo la percentuale di completamento, stimando il grado di avanzamento con il metodo dei costi sostenuti. Inoltre, nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diventa ragionevolmente prevedibile.<br><br>La valutazione dei lavori in corso secondo tale metodologia richiede l'effettuazione di una stima dei costi totali e a finire di ogni commessa. Tali stime sono periodicamente aggiornate e prevedono l'utilizzo di assunzioni significative e complesse da parte della Direzione, che possono essere influenzate da vari fattori quali:<br>• la capacità del *management* di effettuare stime ragionevoli al momento dell'apertura delle commesse e dei successivi aggiornamenti;<br>• la durata pluriennale delle commesse;<br>• il grado di complessità, customizzazione e di innovatività delle commesse;<br>• la presenza di obblighi contrattuali per interventi in garanzia sulle commesse.<br><br>In considerazione della significatività dei valori di bilancio riconducibili alle Attività e Passività derivanti da contratti e della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse, abbiamo considerato la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. |



Deloitte.



| | |
|---|---|
| | L'informativa relativa alle Attività derivanti da contratti e alle Passività derivanti da contratti è inclusa nelle Note 14 e 24 del bilancio consolidato, nonché nell'illustrazione dei principi contabili adottati e nel paragrafo "Uso di stime e di valutazioni soggettive - Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti con i clienti". |
| **Procedure di revisione svolte** | Le nostre procedure di revisione in risposta a questo aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro:<br>• la comprensione dei criteri e delle procedure adottate dalla Direzione per la determinazione della percentuale di completamento delle commesse;<br>• la comprensione dei controlli relativi sia alle stime iniziali che ai successivi periodici aggiornamenti dei ricavi e dei costi totali e a finire delle commesse;<br>• l'esame, su base campionaria, della ragionevolezza delle stime dei costi a finire delle commesse mediante:<br>o analisi dei contratti sottoscritti con i clienti,<br>o verifiche sui costi di commessa già sostenuti,<br>o discussioni con *project manager*, *controller* e/o responsabili di business;<br>• il riesame retrospettivo delle stime effettuate nel precedente esercizio con riferimento ai lavori in corso su ordinazione;<br>• la discussione con i responsabili dell'ufficio legale circa eventuali contenziosi connessi alle commesse;<br>• l'esame dell'adeguatezza dell'informativa inclusa nelle note illustrative del bilancio consolidato e della sua conformità ai principi contabili di riferimento. |

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fincantieri S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Deloitte.



**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
  Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Deloitte.



- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Fincantieri S.p.A. ci ha conferito in data 15 novembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori di Fincantieri S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Deloitte.



A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori di Fincantieri S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Fincantieri al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori di Fincantieri S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Barbara Moscardi
Socio

Udine, 25 marzo 2024

Fincantieri S.p.A.

# Indice


**Organi Sociali e di Controllo di Fincantieri S.p.A.** **298**

**Relazione sull'andamento della Gestione di Fincantieri S.p.A.** **302**
Andamento Operativo di Fincantieri S.p.A. 304
Altre informazioni 310
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori 312

**Bilancio Separato Fincantieri S.p.A.** **314**
Situazione patrimoniale-finanziaria 316
Conto economico complessivo 317
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 318
Rendiconto finanziario 319

**Note al Bilancio Separato** **320**
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale 322
Nota 2 - Bilancio consolidato 322
Nota 3 - Principi contabili 326
Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari 340
Nota 5 - Sensitivity Analysis 350
Nota 6 - Attività immateriali 351
Nota 7 - Diritti d'uso 352
Nota 8 - Immobili, impianti e macchinari 353
Nota 9 - Partecipazioni 354
Nota 10 - Attività finanziarie non correnti 358
Nota 11 - Altre attività non correnti 359
Nota 12 - Imposte differite 360
Nota 13 - Rimanenze di magazzino e acconti 361
Nota 14 - Attività derivanti da contratti 363
Nota 15 - Crediti commerciali e altre attività correnti 364
Nota 16 - Crediti per imposte dirette 365
Nota 17 - Attività finanziarie correnti 366
Nota 18 - Disponibilità liquide 366
Nota 19 - Patrimonio netto 367
Nota 20 - Fondi per rischi e oneri 370
Nota 21 - Fondo benefici ai dipendenti 371
Nota 22 - Passività finanziarie non correnti 372
Nota 23 - Altre passività non correnti 376
Nota 24 - Passività derivanti da contratti 377
Nota 25 - Debiti commerciali e altre passività correnti 378
Nota 26 - Debiti per imposte dirette 378
Nota 27 - Passività finanziarie correnti 379
Nota 28 - Ricavi e proventi 380
Nota 29 - Costi operativi 381
Nota 30 - Proventi e oneri finanziari 384
Nota 31 - Proventi e oneri da partecipazioni 385
Nota 32 - Imposte 387
Nota 33 - Altre informazioni 388
Nota 34 - Flusso monetario da attività di esercizio 410
Nota 35 - Eventi successivi al 31 Dicembre 2023 411

**Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari** **412**

**Relazione della società di revisione** **416**

# Organi Sociali e di Controllo di Fincantieri S.p.A.

# Organi Sociali e di Controllo di Fincantieri S.p.A.

## Consiglio di Amministrazione

Triennio 2022-2024

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Claudio Graziano |
| **Amministratore Delegato e Direttore Generale** | Pierroberto Folgiero |
| **Consiglieri** | Paolo Amato |
| | Barbara Debra Contini |
| | Alberto Dell'Acqua |
| | Massimo Di Carlo |
| | Paola Muratorio |
| | Cristina Scocchia |
| | Valter Trevisani |
| | Alice Vatta |
| **Segretario** | Alessandra Battaglia |

## Collegio Sindacale

Triennio 2023-2025

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Gabriella Chersicla |
| **Sindaci Effettivi** | Elena Cussigh |
| | Antonello Lillo |
| **Sindaci Supplenti** | Ottavio De Marco |
| | Arianna Pennacchio |
| | Marco Seracini |

## Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Felice Bonavolontà

## Organismo di Vigilanza

**ExD-Lgs231/01** Triennio 2021-2023

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Attilio Befera |
| **Componenti** | Stefano Dentilli |
| | Fioranna Negri |

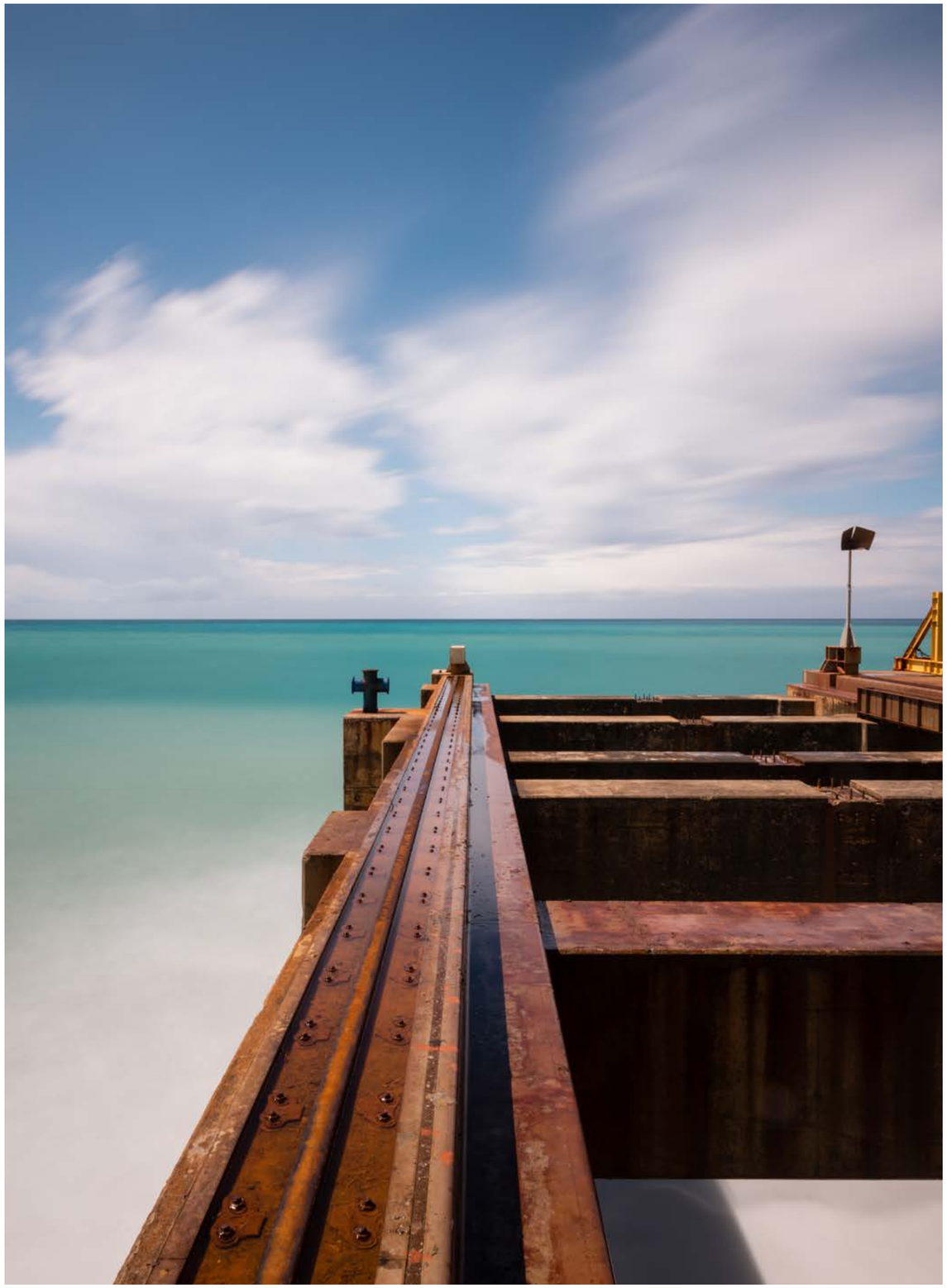
## Società di revisione

Novennio 2020-2028

Deloitte & Touche S.p.A.

Per informazioni dettagliate sulla composizione e sulle funzioni dei Comitati endoconsiliari (Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al quale sono attribuite anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione, Comitato per la Remunerazione, al quale sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione in occasione di operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e Comitato per la Sostenibilità) si rinvia a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito internet della Società nella sezione "Governance ed Etica – Sistema di Corporate Governance – Relazioni sul governo societario".

**DISCLAIMER**
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



# Relazione sull'andamento della Gestione di Fincantieri S.p.A.

# Andamento Operativo di Fincantieri S.p.A.

## Principali dati della gestione

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Dati economici** | | |
| Ricavi e proventi | 5.329 | 5.399 |
| EBITDA[2] | 294 | 328 |
| *EBITDAmargin [1/*]* | *5,5%* | *6,1%* |
| Risultato d'esercizio adjusted[3] | 54 | (439) |
| Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti | (61) | (93) |
| Risultato d'esercizio | 8 | (510) |

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Dati patrimoniali-finanziari** | | |
| Capitale investito netto | 2.752 | 3.112 |
| Patrimonio netto | 1.234 | 1.321 |
| Posizione finanziaria netta[4] | 1.518 | 1.791 |

| (euro/milioni) | | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| **Altri Indicatori** | | | |
| Ordini | | 3.336 | 3.004 |
| Portafoglio ordini | | 23.580 | 24.803 |
| Carico di lavoro complessivo** | | 23.580 | 24.857 |
| *-dicuibacklog* | | *15.883* | *17.657* |
| Investimenti | | 124 | 150 |
| Costi di Ricerca e Sviluppo | | 119 | 123 |
| Organico a fine periodo | numero | 9.079 | 8.936 |
| Navi in portafoglio | numero | 42 | 44 |

* Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.
** Somma del backlog e del soft backlog.
**1** Si segnala che i Ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.
**2** Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.
**3** Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti.
I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.
**4**Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance del Bilancio consolidato.



## Risultati economico-finanziari

Di seguito si riportano gli schemi di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta, nella configurazione monitorata dal Gruppo, e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione. Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda alla apposita sezione. La definizione degli indicatori alternativi di performance è riportata nell'apposita nota della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **Ricavi e proventi[1]** | **5.329** | **5.399** |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi[2] | (4.353) | (4.420) |
| Costo del personale | (626) | (609) |
| Accantonamenti | (56) | (42) |
| **EBITDA[3]** | **294** | **328** |
| ***EBITDAmargin [1]*** | ***5,5%*** | ***6,1%*** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (141) | (138) |
| **EBIT[4]** | **153** | **190** |
| ***EBITmargin [1]*** | ***2,9%*** | ***3,5%*** |
| Proventi ed (oneri) finanziari | (100) | (48) |
| Proventi ed (oneri) su partecipazioni | 5 | (553) |
| Imposte dell'esercizio | (4) | (28) |
| **Risultato del periodo adjusted[5]** | **54** | **(439)** |
| Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti | (61) | (93) |
| *-dicuicostirelativiaicontenziosiperdannidaamianto* | *(61)* | *(52)* |
| *-dicuisvalutazioniattivitàimmateriali* | | *(19)* |
| *-dicualtrionerilegatiadattivitànonricorrenti* | | *(22)* |
| Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti | 15 | 22 |
| **Risultato del periodo** | **8** | **(510)** |

**1** Si segnala che i Ricavi e proventi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance del Bilancio consolidato.
**2** Tale voce al 31.12.2022 escludeva i costi relativi alle attività passanti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance del Bilancio consolidato.
**3** Tale valore non include i proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti; si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance del Bilancio consolidato.
**4** Tale valore al 31.12.2022 includeva le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset.
**5** Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti.

Si descrivono di seguito le principali poste:

- **Ricavi e proventi**: pari a euro 5.329 milioni in lieve decremento rispetto al 2022;
- **EBITDA**: è positivo per euro 294 milioni con un'incidenza sui ricavi (EBITDA margin) pari al 5,5%. La marginalità del 2023 risente del minor contributo, in termini di volumi, dell'area di business delle navi militari con conseguente maggiore incidenza dei costi di struttura.

Il dettaglio dei proventi e oneri non ricompresi nell'EBITDA è riportato nella seguente tabella:

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto | (61) | (52) |
| Altri proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti | | (22) |
| **Totale** | **(61)** | **(74)** |

- **EBIT**: è positivo per euro 153 milioni con un'incidenza sui ricavi (EBIT margin) pari al 2,9% e riflette principalmente il calo dell'EBITDA;
- **Gestione finanziaria**: presenta un valore negativo pari a euro 100 milioni. L'incremento è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse nell'Area Euro;
- **Gestione partecipazioni**: presenta nel 2023 un valore positivo per euro 5 milioni; il saldo 2022 negativo per euro 553 milioni ricomprende principalmente la svalutazione della partecipazione detenuta in Fincantieri Oil & Gas S.p.A. (euro 435 milioni) e in Fincantieri Infrastructure S.p.A. (euro 96 milioni) effettuato nel 2022;
- **Gestione fiscale**: presenta nel 2023 un saldo negativo per euro 4 milioni;
- **Risultato d'esercizio adjusted**: si attesta ad un valore positivo pari a euro 54 milioni (negativo per euro 439 milioni nel 2022);
- **Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti**: sono negativi per euro 61 milioni e includono i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto. Il saldo al 31 dicembre 2022 negativo per euro 93 milioni include i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 52 milioni, oneri relativi a probabili rischi legati al mancato adempimento di obbligazioni per accordi di offset per euro 20 milioni, svalutazione delle attività immateriali per euro 19 milioni e altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni;
- **Risultato d'esercizio**: si attesta ad un valore positivo pari a euro 8 milioni (negativo per euro 510 milioni nel 2022).

## STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Attività immateriali | 153 | 171 |
| Diritti d'uso | 54 | 51 |
| Immobili, impianti e macchinari | 921 | 917 |
| Partecipazioni | 1.218 | 1.210 |
| Attività finanziarie non correnti | 665 | 134 |
| Altre attività e passività non correnti | 58 | 89 |
| Fondo Benefici ai dipendenti | (42) | (42) |
| **Capitale immobilizzato netto** | **3.027** | **2.530** |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 847 | 877 |
| Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti | 1.004 | 1.940 |
| Crediti commerciali | 571 | 473 |
| Debiti commerciali | (2.617) | (2.713) |
| Fondi per rischi e oneri diversi | (196) | (142) |
| Altre attività e passività correnti | 116 | 147 |
| **Capitale di esercizio netto** | **(275)** | **582** |
| **Capitale investito netto** | **2.752** | **3.112** |
| | | |
| Capitale sociale | 863 | 863 |
| Riserve e Utili | 371 | 458 |
| **Patrimonio netto** | **1.234** | **1.321** |
| **Posizione finanziaria netta** | **1.518** | **1.791** |
| **Fonti di finanziamento** | **2.752** | **3.112** |

La **Struttura patrimoniale riclassificata** della Società evidenzia un decremento del capitale investito netto per euro 354 milioni, dovuto ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** presenta, complessivamente, un incremento pari ad euro 497 milioni. Tale variazione è riconducibile all'incremento per euro 531 milioni delle Attività finanziarie non correnti, principalmente in relazione alla concessione di un nuovo finanziamento, assistito da garanzia reale, a favore di un armatore in concomitanza alla consegna di una nave avvenuta nel corso dell'esercizio;
- **Capitale di esercizio netto:** il valore del Capitale di esercizio netto risulta negativo per euro 275 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 per euro 857 milioni. Il decremento è principalmente riconducibile ai lavori in corso su ordinazione (euro 936 milioni) quale effetto delle consegne cruise effettuate nel corso dell'esercizio ed al maggiore incasso di rate in corso di costruzione.

Il **Patrimonio netto** registra un decremento pari ad euro 87 milioni determinato principalmente dall'effetto della variazione negativa della riserva di cash flow legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debito finanziario corrente | (420) | (263) |
| Strumenti di debito - quota corrente | (146) | (81) |
| Parte corrente dei finanziamenti da banche | (587) | (1.103) |
| Construction loans | (262) | (645) |
| **Indebitamento finanziario corrente** | **(1.415)** | **(2.092)** |
| Debito finanziario non corrente | (1.633) | (1.188) |
| **Indebitamento finanziario non corrente** | **(1.633)** | **(1.188)** |
| **Totale indebitamento finanziario** | **(3.048)** | **(3.280)** |
| **Disponibilità liquide** | **458** | **323** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | **1.072** | **1.166** |
| **Posizione finanziaria netta** | **(1.518)** | **(1.791)** |

La **Posizione finanziaria netta**[1] risulta a debito per euro 1.518 milioni, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 (a debito per euro 1.791 milioni). Tale riduzione ha permesso di accelerare il percorso di deleverage previsto a Piano 2023-2027. La riduzione del livello di indebitamento è da ricondursi principalmente al miglioramento del capitale circolante netto per effetto dell'incasso relativo alla consegna delle unità cruise effettuate nel corso dell'esercizio e all'incasso di rate in corso di costruzione. La Posizione finanziaria netta risulta, inoltre, ancora condizionata dalla strategia di supporto agli armatori implementata anche a seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19. La Società ha infatti in essere al 31 dicembre 2023 crediti finanziari non correnti per euro 630 milioni concessi ai propri clienti, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (pari a euro 94 milioni) per il credito sorto nell'anno a seguito del finanziamento, assistito da garanzia, concesso ad un armatore a fronte della consegna di una unità cruise avvenuta nell'esercizio.

La Posizione finanziaria netta non include i debiti verso fornitori per reverse factoring che, al 31 dicembre 2023, ammontano a euro 456 milioni (euro 580 milioni al 31 dicembre 2022) e rappresentano il valore delle fatture, formalmente liquide ed esigibili, cedute dai fornitori ad un istituto di credito finanziatore convenzionato e che beneficiano di dilazioni concordate tra i fornitori e la Società.

**1** Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance del Bilancio consolidato.

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività d'esercizio | 504 | 145 |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento | (26) | (625) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento | (343) | (223) |
| **Flusso monetario netto del periodo** | **135** | **(703)** |
| | | |
| **Disponibilità liquide ad inizio periodo** | **323** | **1.026** |
| **Disponibilità liquide a fine periodo** | **458** | **323** |

Il **Rendiconto finanziario riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo per euro 135 milioni (rispetto ad un flusso negativo di euro 703 milioni nel 2022) per effetto di un flusso di cassa positivo generato dalle attività d'esercizio per euro 504 milioni (euro 145 milioni nel 2022) che ha coperto i flussi di cassa dell'attività di investimento per euro 26 milioni (euro 625 milioni assorbiti nel 2022), inclusivi dei finanziamenti concessi alle controllate e ai propri clienti, e dell'attività di finanziamento che ha assorbito risorse per euro 343 milioni (euro 223 milioni nel 2022).

## INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management della Società per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| ROI* | 5,2% | 5,8% |
| ROE** | 0,6% | -33,0% |
| Totale indebitamento finanziario**/Totale Patrimonio netto | 2,5 | 2,5 |
| Posizione finanziaria netta**/EBITDA[1] | 5,2 | 5,5 |
| Posizione finanziaria netta**/Totale Patrimonio netto | 1,2 | 1,4 |

***** Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.
****** La Posizione finanziaria netta è stata modificata allineandola a quella definita dall'ESMA, con conseguente riesposizione dei corrispondenti dati comparativi.
**1** Tale valore non include i Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti. Si veda definizione contenuta nel paragrafo Indicatori Alternativi di Performance. riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

L'andamento del ROI e del ROE, rispetto al 2022, sconta il peggioramento dell'EBIT mentre il Risultato netto presenta un netto miglioramento, il Capitale Investito Netto e il Patrimonio netto sono in decremento rispetto ai valori del 2022.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono un Totale indebitamento finanziario e una Posizione finanziaria netta in ribasso e un EBITDA e un Patrimonio netto leggermente più bassi.

# Altre Informazioni

## Rapporti con la società controllante e con le altre società del gruppo

A far data dal 3 luglio 2014 è cessata l'attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna S.p.A., la quale ha mantenuto la posizione di principale azionista di Fincantieri S.p.A. fino al 13 dicembre 2019, data in cui è subentrata CDP Industria S.p.A. quale principale azionista di Fincantieri S.p.A.. Con efficacia a partire dal 31 dicembre 2022 CDP Industria S.p.A. è stata fusa per incorporazione in CDP Equity S.p.A.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Fincantieri S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (il "Regolamento OPC"). Successivamente, in data 3 dicembre 2015, la Società si è dotata altresì della Procedura "Gestione delle Operazioni con Parti Correlate" (la "Procedura OPC") al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti alla corretta gestione delle operazioni con parti correlate. Sia il Regolamento OPC sia la Procedura OPC sono stati oggetto di revisione, con efficacia dal 1 luglio 2021, al fine di recepire le modifiche apportate dalla Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al Regolamento CONSOB.

Le operazioni con parti correlate effettuate nell'esercizio non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 33 delle Note al Bilancio 31 dicembre 2023.

## Acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 6 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 di attribuzione delle azioni a valere sul 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" sono state assegnate gratuitamente ai beneficiari n. 3.068.752 azioni proprie in portafoglio (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari), per un controvalore di euro 1.827 migliaia. La consegna delle azioni è avvenuta in data 6 luglio 2023. A chiusura del secondo ciclo sono state inoltre assegnate n. 926.457 azioni non ancora attribuite in attesa di chiusura della successione ereditaria.

Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 8.059.914 (al netto delle azioni in attesa di attribuzione di cui sopra) pari al 0,47% del Capitale sociale.



# Riconduzione degli schemi di bilancio riclassi cati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

## Conto Economico

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Valori schema obbligatorio | Valori schema riclassificato | Valori schema obbligatorio | Valori schema riclassificato |
| **A - Ricavi e Proventi** | | **5.329** | | **5.441** |
| Ricavi della Gestione | 5.170 | | 5.329 | |
| Altri Ricavi e Proventi | 159 | | 112 | |
| **B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** | | **(4.353)** | | **(4.462)** |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | (4.357) | | (4.468) | |
| *RicI.aI-Proventied(oneri)estraneiallagestioneordinariaononricorrenti* | *4* | | *6* | |
| **C - Costo del personale** | | **(626)** | | **(609)** |
| Costo del personale | (626) | | (609) | |
| **D - Accantonamenti** | | **(56)** | | **(42)** |
| Accantonamenti | (113) | | (110) | |
| *RicI.aI-Proventiedoneriestraneiallagestioneordinariaononricorrenti* | *57* | | *68* | |
| **E - Ammortamenti e svalutazioni** | | **(141)** | | **(138)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (141) | | (157) | |
| *RicI.aI-Proventiedoneriestraneiallagestioneordinariaenonricorrenti* | | | *19* | |
| **F - Proventi e (oneri) finanziari** | | **(100)** | | **(48)** |
| Proventi e (oneri) finanziari | (100) | | (48) | |
| **G - Proventi e (oneri) su partecipazioni** | | **5** | | **(553)** |
| Proventi e (oneri) su partecipazioni | 5 | | (553) | |
| **H - Imposte dell'esercizio** | | **(4)** | | **(28)** |
| Imposte sul reddito | 11 | | (6) | |
| *RicI.L-Effettofiscaleoneriestraneiallagestioneordinariaononricorrenti* | *(15)* | | *(22)* | |
| **I - Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** | | **(61)** | | **(93)** |
| *RicI.daB-Acquisti,prestazionidiserviziecostidiversi* | *(4)* | | *(6)* | |
| *RicI.daD-Accantonamenti* | *(57)* | | *(68)* | |
| *RicI.daE-Ammortamentiesvalutazioni* | | | *(19)* | |
| **L - Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti** | | **15** | | **22** |
| *RicI.daH-Impostedell'esercizio* | *15* | | *22* | |
| **Risultato d'esercizio** | | **8** | | **(510)** |

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria

| (euro/milioni) | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| | Valori parziali da schema obbligatorio | Valori schema riclassificato | Valori parziali da schema obbligatorio | Valori schema riclassificato |
| **A - Attività immateriali** | | **153** | | **171** |
| Attività immateriali | 153 | | 171 | |
| **B - Diritti d'uso** | | **54** | | **51** |
| Diritti d'uso | 54 | | 51 | |
| **C - Immobili, impianti e macchinari** | | **921** | | **917** |
| Immobili, impianti e macchinari | 921 | | 917 | |
| **D - Partecipazioni** | | **1.218** | | **1.210** |
| Partecipazioni | 1.218 | | 1.210 | |
| **E - Attività finanziarie non correnti** | | **665** | | **134** |
| Attività finanziarie non correnti | 666 | | 140 | |
| *RicI.aF-Derivatiattivi* | *(1)* | | *(6)* | |
| **F - Altre attività e passività non correnti** | | **58** | | **89** |
| Altre attività non correnti | 69 | | 95 | |
| *RicI.daE-Derivatiattivi* | *1* | | *6* | |
| Altre passività | (12) | | (12) | |
| **G - Fondo Benefici ai dipendenti** | | **(42)** | | **(42)** |
| Fondo benefici ai dipendenti | (42) | | (42) | |
| **H - Rimanenze di magazzino e acconti** | | **847** | | **877** |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 847 | | 877 | |
| **I - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti** | | **1.004** | | **1.940** |
| Attività per lavori in corso su ordinazione | 2.065 | | 2.838 | |
| Passività per lavori in corso e anticipi da clienti | (1.012) | | (876) | |
| *RicI.daN-FondoContrattionerosi* | *(49)* | | *(22)* | |
| **L - Crediti commerciali** | | **571** | | **473** |
| Crediti commerciali ed altre attività correnti | 823 | | 752 | |
| *RicI.aO-Altreattivitàcorrenti* | *(252)* | | *(279)* | |
| **M - Debiti commerciali** | | **(2.617)** | | **(2.713)** |
| Debiti commerciali ed altre passività correnti | (2.876) | | (2.920) | |
| *RicI.aO-Altrepassivitàcorrenti* | *259* | | *207* | |
| **N - Fondi per rischi e oneri diversi** | | **(196)** | | **(142)** |
| Fondi per rischi e oneri | (245) | | (164) | |
| *RicI.aI-FondoContrattionerosi* | *49* | | *22* | |
| **O - Altre attività e passività correnti** | | **116** | | **147** |
| Imposte differite attive | 105 | | 64 | |
| Crediti per imposte dirette | 7 | | 2 | |
| Derivati attivi | 13 | | 12 | |
| Debiti per imposte dirette | (2) | | (3) | |
| *RicI.daL-Crediticommerciali* | *252* | | *279* | |
| *RicI.daM-Debiticommerciali* | *(259)* | | *(207)* | |
| **CAPITALE INVESTITO NETTO** | | **2.752** | | **3.112** |
| **P - Patrimonio netto** | | **1.234** | | **1.321** |
| **Q - Posizione finanziaria netta** | | **1.518** | | **1.791** |
| **FONTI DI FINANZIAMENTO** | | **2.752** | | **3.112** |

# Bilancio Separato Fincantieri S.p.A.

# Situazione Patrimoniale-Finanziaria

| (euro) | Nota | **31.12.2023** | ***dicui correlate Nota33*** | 31.12.2022 | *dicui correlate Nota33* |
|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | | | |
| **ATTIVITÀ NON CORRENTI** | | | | | |
| Attività immateriali | 6 | 153.338.562 | | 170.522.099 | |
| Diritti d'uso | 7 | 53.573.682 | | 50.996.909 | |
| Immobili, impianti e macchinari | 8 | 921.368.875 | | 916.840.992 | |
| Partecipazioni in controllate, JV e collegate | 9 | 1.197.502.858 | | 1.189.328.235 | |
| Altre partecipazioni | 9 | 20.395.919 | | 20.453.670 | |
| Attività finanziarie | 10 | 665.881.838 | *31.847.388* | 140.246.133 | *11.410.000* |
| Altre attività | 11 | 69.899.831 | *62.697.000* | 94.909.866 | *87.000.000* |
| Imposte differite attive | 12 | 104.875.258 | | 64.423.768 | |
| **Totale attività non correnti** | | **3.186.836.823** | | **2.647.721.672** | |
| **ATTIVITÀ CORRENTI** | | | | | |
| Rimanenze di magazzino e acconti | 13 | 846.797.715 | *410.920.335* | 876.720.498 | *410.808.488* |
| Attività derivanti da contratti | 14 | 2.065.573.357 | | 2.837.862.254 | |
| Crediti commerciali e altre attività | 15 | 822.867.077 | *167.513.954* | 752.084.372 | *128.443.744* |
| Crediti per imposte dirette | 16 | 7.073.632 | | 2.433.029 | |
| Attività finanziarie | 17 | 1.085.034.702 | *1.033.992.875* | 1.176.620.068 | *1.013.616.809* |
| Disponibilità liquide | 18 | 458.308.936 | | 322.610.805 | |
| **Totale attività correnti** | | **5.285.655.419** | | **5.968.331.026** | |
| **TOTALE ATTIVO** | | **8.472.492.242** | | **8.616.052.698** | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | | | | |
| **PATRIMONIO NETTO** | 19 | | | | |
| Capitale sociale | | 862.980.726 | | 862.980.726 | |
| Riserve e risultati portati a nuovo | | 371.261.577 | | 457.817.823 | |
| **Totale Patrimonio netto** | | **1.234.242.303** | | **1.320.798.549** | |
| **PASSIVITÀ NON CORRENTI** | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 20 | 195.964.183 | | 141.683.514 | |
| Fondi benefici ai dipendenti | 21 | 42.002.975 | | 41.796.815 | |
| Passività finanziarie | 22 | 1.633.467.913 | *4.328.412* | 1.187.722.398 | *6.322.275* |
| Altre passività | 23 | 12.091.502 | | 11.625.277 | |
| **Totale passività non correnti** | | **1.883.526.573** | | **1.382.828.004** | |
| **PASSIVITÀ CORRENTI** | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 20 | 49.263.428 | | 21.711.124 | |
| Passività derivanti da contratti | 24 | 1.012.200.815 | | 876.473.154 | |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | 25 | 2.875.527.589 | *798.430.487* | 2.919.918.356 | *751.422.146* |
| Debiti per imposte dirette | 26 | 2.239.640 | | 2.712.329 | |
| Passività finanziarie | 27 | 1.415.491.894 | *403.028.062* | 2.091.611.182 | *321.052.214* |
| **Totale passività correnti** | | **5.354.723.366** | | **5.912.426.145** | |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | **8.472.492.242** | | **8.616.052.698** | |

# Conto Economico Complessivo

| (euro) | Nota | **2023** | ***dicui correlate Nota33*** | 2022 | *dicui correlate Nota33* |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi della gestione | 28 | 5.169.883.628 | *168.639.949* | 5.329.031.030 | *200.575.025* |
| Altri ricavi e proventi | 28 | 159.211.719 | *42.569.264* | 112.298.251 | *40.466.905* |
| Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi | 29 | (4.356.687.820) | *(845.797.476)* | (4.467.972.629) | *(1.076.989.521)* |
| Costo del personale | 29 | (625.318.305) | | (609.262.017) | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 29 | (140.880.105) | | (157.003.437) | |
| Accantonamenti | 29 | (113.770.665) | | (110.041.752) | |
| Proventi finanziari | 30 | 99.272.702 | *62.553.775* | 94.043.162 | *18.984.546* |
| Oneri finanziari | 30 | (199.355.455) | *(22.882.455)* | (141.640.817) | *(4.569.068)* |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | 31 | 4.532.439 | | (553.312.311) | |
| **UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE** | | **(3.111.862)** | | **(503.860.520)** | |
| Imposte | 32 | 10.698.506 | | (6.055.803) | |
| **UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)** | | **7.586.644** | | **(509.916.323)** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Altri Utili/(Perdite) al netto dell'effetto fiscale** | | | | |
| Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti | 19-21 | (814.156) | | 4.835.820 |
| **Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale** | | **(814.156)** | | **4.835.820** |
| Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) | 4-19 | (86.841.361) | | 52.000.724 |
| Utili/(Perdite) derivanti da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI | 4-19 | (49.868) | | (777.978) |
| **Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale** | | **(86.891.229)** | | **51.222.746** |
| **Totale altri Utili/(Perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)** | 19 | **(87.705.385)** | | **56.058.566** |
| **TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)** | | **(80.118.741)** | | **(453.857.757)** |

# Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto

| (euro/migliaia) | Nota | Capitale Sociale | Riserve, risultati a nuovo e utili/(perdite) | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **01.01.2022** | 19 | **862.981** | **907.756** | **1.770.737** |
| Aumento Capitale Sociale | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | |
| Riserva piano di incentivazione a lungo termine | | | (981) | (981) |
| Liquidazione piani di incentivazione | | | 2.858 | 2.858 |
| Riserva acquisto azioni proprie | | | 2.042 | 2.042 |
| Altre variazioni/arrotondamenti | | | | |
| ***Totaletransazioniconazionisti*** | | | ***3.919*** | ***3.919*** |
| Risultato netto d'esercizio | | | (509.916) | (509.916) |
| Altre componenti del Conto economico complessivo | | | 56.059 | 56.059 |
| ***Totalerisultatocomplessivod'esercizio*** | | | ***(453.857)*** | ***(453.857)*** |
| **31.12.2022** | 19 | **862.981** | **457.818** | **1.320.799** |
| Aumento Capitale Sociale | | | | |
| Distribuzione dividendi | | | | |
| Riserva piano di incentivazione a lungo termine | | | | |
| Liquidazione piani di incentivazione | | | (2.566) | (2.566) |
| Riserva acquisto azioni proprie | | | | |
| Altre variazioni/arrotondamenti | | | (3.873) | (3.873) |
| Riserva acquisto azioni proprie | | | | |
| ***Totaletransazioniconazionisti*** | | | ***(6.439)*** | ***(6.439)*** |
| Risultato netto d'esercizio | | | 7.587 | 7.587 |
| Altre componenti del Conto economico complessivo | | | (87.705) | (87.705) |
| ***Totalerisultatocomplessivod'esercizio*** | | | ***(80.118)*** | ***(80.118)*** |
| **31.12.2023** | 19 | **862.981** | **371.261** | **1.234.242** |

# Rendiconto Finanziario

| (euro/migliaia) | Nota | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|
| **Flusso monetario lordo da attività d'esercizio** | **34** | **400.821** | **358.515** |
| **Variazioni del capitale d'esercizio** | | | |
| - rimanenze e acconti | | 29.925 | (82.242) |
| - attività/passività derivanti da contratti | | 380.686 | (610.592) |
| - crediti commerciali | | (98.157) | 278.336 |
| - debiti commerciali | | (96.204) | 348.705 |
| - altre attività/passività | | 118.501 | 9.663 |
| **Flusso monetario da capitale d'esercizio** | | **735.572** | **302.385** |
| Dividendi incassati | | 4.000 | |
| Dividendi pagati | | | |
| Interessi attivi incassati | | 59.706 | 54.185 |
| Interessi passivi pagati | | (197.438) | (79.561) |
| Imposte sul reddito (pagate)/incassate | | (28.043) | (108.068) |
| Utilizzi fondi rischi e oneri e fondo benefici dipendenti | 20-21 | (69.162) | (23.830) |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO** | | **504.635** | **145.111** |
| *-dicuiparticorrelate* | | *32.129* | *108.417* |
| Investimenti in: | | | |
| - attività immateriali | 6 | (31.942) | (46.022) |
| - immobili, impianti e macchinari | 8 | (91.568) | (103.662) |
| - partecipazioni | 9 | (7.732) | (1) |
| - crediti ed altre attività finanziarie | | | |
| Disinvestimenti in: | | | |
| - attività immateriali | 6 | 256 | 147 |
| - immobili, impianti e macchinari | 8 | 292 | 134 |
| - partecipazioni | 9 | 60 | 382 |
| - crediti ed altre attività finanziarie | 33 | | |
| Variazione crediti finanziari a medio-lungo termine: | | | |
| - erogazioni | 33 | (1.885) | (39.257) |
| - rimborsi | 33 | | 5.117 |
| Variazione altri crediti finanziari | 33 | 106.602 | (441.507) |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | **33** | **(25.917)** | **(624.669)** |
| *-dicuiparticorrelate* | | *(40.816)* | *(361.815)* |
| Variazione debiti a medio/lungo termine: | | | |
| - erogazioni | 33 | 1.091.488 | 628.970 |
| - rimborsi | 33 | (116.422) | (8.333) |
| Variazione debiti verso banche a breve: | | | |
| - erogazioni | 33 | 1.719.549 | 2.485.000 |
| - rimborsi | 33 | (3.243.073) | (3.229.951) |
| Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti: | | | |
| - erogazioni | 33 | 495.500 | 506.700 |
| - rimborsi | 33 | (430.200) | (646.200) |
| Variazione debiti/crediti verso società partecipate | | | |
| Rimborsi passività finanziarie per leasing IFRS 16 | 33 | (10.292) | (9.137) |
| Variazione altri debiti finanziari correnti | 33 | 156.130 | 50.495 |
| Variazione crediti/debiti da strumenti finanziari di negoziazione | 33 | | |
| Acquisto azioni proprie | | (5.700) | (1.143) |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | **33** | **(343.020)** | **(223.599)** |
| *-dicuiparticorrelate* | | 138.313 | 27.647 |
| **FLUSSO MONETARIO NETTO DELL'ESERCIZIO** | | **135.698** | **(703.157)** |
| **Disponibilità liquide ad inizio periodo** | **18** | **322.611** | **1.025.768** |
| **Disponibilità liquide a fine periodo** | **18** | **458.309** | **322.611** |

# Note al Bilancio Separato

# Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

## Notizie sulla società

Fincantieri S.p.A. (di seguito "Fincantieri", la "Società" o la "Capogruppo" e, congiuntamente con le sue controllate, il "Gruppo" o il "Gruppo Fincantieri") è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, quotata presso il mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,47% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A.). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche "CDP"), che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.
Inoltre, CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società fa parte, disponibile presso il sito internet www.cdp.it nella sezione "Gruppo CDP".

## Struttura e contenuto del bilancio

Nel 2008 la Fincantieri si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali

## Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione patrimoniale-finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che la Società ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.

## Valuta funzionale

Fincantieri S.p.A. redige il Bilancio separato in Euro. Le Note di commento al bilancio sono espresse in Euro/migliaia. Quando casi specifici lo richiedono è esplicitamente indicata, se diversa da Euro/migliaia, l'unità monetaria di esposizione.

## Revisione contabile

Sulla base della delibera assembleare del 15 novembre 2019 il Bilancio è soggetto all'esame della Società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2020-2028.

## Base di preparazione

Il Bilancio separato di Fincantieri S.p.A. è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio separato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.
Il Bilancio separato di Fincantieri S.p.A. è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. In modo particolare si evidenzia che la capacità finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 consente di supportare i fabbisogni finanziari previsi per i prossimi 12 mesi.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili ai bilanci chiusi al 31 Dicembre 2023

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, applicabili ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dall'elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dalla Società.

**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2023**

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules. Il documento, il cui processo di adozione da parte della UE si è concluso in data 8 novembre 2023, introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede, in particolare, l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva).

  A tal proposito, la Direttiva n. 2022/2523 - sulla base del paper «Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy- Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two)» emanato dall'OCSE il 14 dicembre 2021 - ha introdotto un regime di tassazione minima effettiva per i gruppi nazionali e multinazionali nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui sono localizzati, prevedendo l'applicazione di una imposta integrativa nei casi in cui l'effective tax rate per Paese, con gli aggiustamenti previsti dalle regole applicative, risulti inferiore alla tassazione minima del 15%. Tale normativa è stata recepita nell'ordinamento domestico con il decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 ("Pillar II" o "global minimum tax") con efficacia a partire dal periodo di imposta 2024. Il gruppo Fincantieri ha applicato l'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two introdotta con l'amendment dello IAS 12 sopra richiamato e, in coordinamento con la Capogruppo CDP, nel corso del 2023 ha partecipato ad uno specifico progetto, con il supporto di un primario advisor, avente ad oggetto la: i) mappatura delle entities rilevanti ai fini del Pillar II; ii) raccolta delle informazioni necessarie ai fini della determinazione del Transitional Country-by-Country safe harbor; iii) raccolta delle informazioni rilevanti ai fini del calcolo del Globe Income e delle Adjusted Covered Taxes, necessarie per il computo dell'aliquota minima del 15%; iv) predisposizione della Gap Analysis. Tale attività è stata svolta con riferimento all'anno di imposta 2022. Ad esito del lavoro fin qui svolto in relazione ai dati relativi all'anno di imposta 2022 che si prevede possano essere ragionevolmente indicativi della situazione nel primo anno di applicazione della nuova normativa. Ad esito del lavoro fin qui svolto in relazione all'anno 2022, Fincantieri si qualifica ai fini della suddetta normativa come Partially-Owned Parent Entity rispetto alla Capogruppo CDP e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, ci si attende un impatto da imposta integrativa non significativo.
  Il progetto di adeguamento alle previsioni del Pillar Two proseguirà nel corso del 2024 con l'obiettivo di colmare i gap emersi prevedendo l'implementazione del modello gestionale per (i) la raccolta delle informazioni rilevanti, (ii) il calcolo della global minimum tax e (iii) l'assolvimento degli obblighi dichiarativi previsti dalla normativa, anche mediante una apposita piattaforma tecnologica.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deffered Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.

Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2023 e l'adozione di tali emendamenti non ha comportato impatti sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata**

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato Amendments to IFRS 16 Leases: Leases Liability in a Sale and Leaseback. Le modifiche dell'IFRS 16 riguardano le modalità con cui una società deve rilevare, valutare, esporre nel bilancio e comunicare informazioni integrative sui leasing, ovvero specificano in che modo il locatario venditore valuta successivamente le operazioni di vendita e leaseback.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants).Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2024 ma ne è permessa l'adozione anticipata; la Società, tuttavia, non ha optato per tale scelta. Ad oggi non si prevedono impatti rilevanti dall'applicazione di tali emendamenti.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 7 Statement of Cash flows and IFRS 7 Financial Instruments Disclosures: Supplier Finance Arrangements. Con le modifiche, lo IASB ha introdotto nuovi requisiti di informativa negli standard IFRS per aumentare la trasparenza e, quindi, l'utilità delle informazioni fornite dalle entità sugli accordi di finanziamento dei fornitori, i c.d. Supply Chain Finance e dei loro effetti sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità delle società. Quest'ultime dovranno fornire informazioni riguardo all'ammontare dei debiti coperti dagli accordi di Supply Chain Finance, alle relative scadenze e alla loro classificazione in bilancio. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability. L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2025.

I suddetti nuovi principi, modifiche e interpretazioni sono in corso di analisi per valutare se la loro adozione avrà impatti significativi sul bilancio della Società.



# Nota 2 - Bilancio consolidato

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3 del D.Lgs. n. 38 del 2005, redigendo il Bilancio consolidato in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Anche il Bilancio consolidato di Gruppo è assoggettato all'esame della Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A.



# Nota 3 - Principi contabili

## Informazioni rilevanti sui principi contabili applicati

### 1. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile. Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività immateriali si rimanda al sotto riportato paragrafo 3.

**1.1 Concessioni, licenze, marchi e diritti similari**
Le Concessioni, licenze e diritti similari, derivanti da una acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.
I marchi considerati a vita utile indefinita non sono ammortizzati, ma vengono sottoposti annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per determinare eventuali perdite di valore.

**1.2 Costi di ricerca e sviluppo**
I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione quando vengono capitalizzati sono iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del progetto ed è compresa fra i 5 e i 10 anni.

**1.3 Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno**
L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato in 3 anni con il metodo lineare.

**1.4 Costi incrementali per l'ottenimento dei contratti e per l'adempimento dei contratti**
I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che l'entità sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto (per esempio, una commissione di vendita). Tali costi, come previsto dall'IFRS 15, sono capitalizzabili qualora se ne preveda il recupero.

I costi per l'adempimento del contratto sono capitalizzati soltanto se soddisfano tutte le condizioni seguenti: i) sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che la società può individuare nello specifico; ii) consentono alla società di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) alle obbligazioni contrattuali; iii) si prevede che saranno recuperati.

Le attività rilevate dalla capitalizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento dei contratti e per l'adempimento dei contratti vengono ammortizzate sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

### 2. Diritti d'uso

Il principio contabile IFRS 16 "Leases" definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per i leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio.

In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per i leasing aggiornati utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti.

Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: (i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata dall'IFRS 16; e (ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato).

## 3. Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari (di seguito anche "attività materiali") sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività materiali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa.

I beni gratuitamente devolvibili sono iscritti al costo, inclusivo di eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie, al netto dell'ammortamento, correlato alla minore tra la vita utile stimata del bene e la durata delle singole concessioni, e al netto dei costi di smantellamento e rimozione del bene.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono, invece, direttamente imputati a Conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a Conto economico.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del component approach. La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

| **CATEGORIE** | **VITA UTILE** *(anni)* |
|---|---|
| Impianti, macchinari e attrezzature industriali: | |
| - Fabbricati industriali e bacini in muratura | 33 - 47 |
| - Impianti e macchinari | 7 - 25 |
| - Attrezzature | 4 - 12 |
| Beni gratuitamente devolvibili | Minore tra la vita utile e la durata del contratto di concessione |
| Migliorie su beni di terzi | Minore tra la vita utile e la durata del contratto di locazione |
| Altri beni | 4 - 33 |

I terreni non sono ammortizzati. La vita utile delle attività materiali ed il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.
Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività materiali si rimanda al sotto riportato paragrafo 3.

## 4. Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

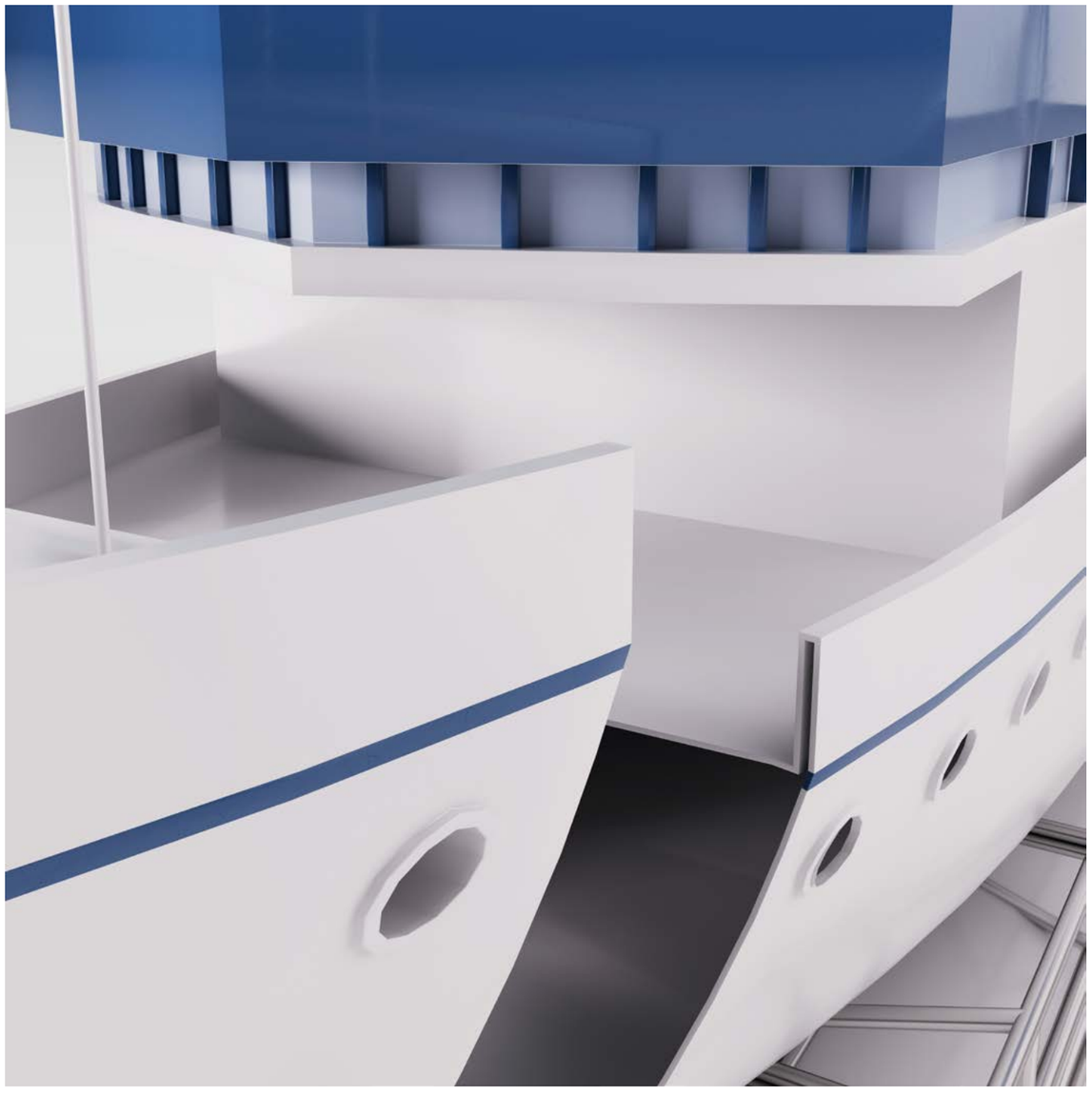
## 5. Partecipazioni

**5.1 Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture**
Sono imprese controllate le imprese su cui la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i diritti di voto potenziali, correntemente esercitabili o convertibili alla data di bilancio.
Sono imprese collegate le imprese su cui la Società esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa pur non avendone il controllo; l'influenza notevole si presume quando Fincantieri detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i diritti di voto potenziali, correntemente esercitabili o convertibili alla data di bilancio.
In base all'IFRS 11 la classificazione degli investimenti in joint arrangements vengono distinti tra joint operations e joint venture in base ai diritti e alle obbligazioni contrattuali di ciascun investitore. Una joint operation è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo, mentre una joint venture è un accordo nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in joint venture sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale perdita di valore ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriori perdite è rilevata come fondo del passivo nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. Nel caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo tramite corrispettivo in denaro, la partecipazione viene iscritta al costo, ovvero in misura pari al corrispettivo pagato.

Nel caso di joint operations ciascuna parte di una joint operation rileva le specifiche attività su cui vanta diritti, le specifiche passività su cui vanta obblighi, inclusa l'eventuale quota di attività e passività condivisa con l'altra parte, i ricavi e i costi a questa direttamente imputabili in base ai termini del joint arrangement.

**5.2 Partecipazioni in altre imprese**
Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVTPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:
- sorge il diritto della Società a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno alla Società;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.



## 6. Rimanenze di magazzino e acconti

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.
Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.
I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

## 7.Attività/passività derivanti da contratti

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività derivanti da contratti (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, incrementati da eventuali contributi previsti da specifiche normative di legge ragionevolmente maturati alla data di bilancio, secondo il metodo del cost-to-cost, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Nel caso in cui due o più contratti siano conclusi contemporaneamente (o quasi contemporaneamente) con lo stesso cliente (o sue parti correlate), essi sono contabilizzati come un unico contratto, se sono soddisfatti uno o più dei seguenti criteri: i) gli stessi sono negoziati in blocco con un unico obiettivo commerciale, ii) i prezzi contrattuali sono tra loro interdipendenti o iii) i beni o i servizi promessi nel contratto rappresentano un'unica obbligazione verso il cliente.

Un contratto è rilevato come una singola attività se identifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivanti dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui la modifica contrattuale includa nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. In particolare, qualora la commessa originaria i) preveda la costruzione di un bene ulteriore a discrezione del committente (opzione) oppure ii) è modificata per includere la costruzione di un ulteriore bene ed in entrambi i casi il prezzo è strettamente correlato alla commessa originaria, l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria.
Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per la commessa stessa.

Le attività derivanti da contratti sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "Attività derivanti da contratti"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "Passività derivanti da contratti".

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Il valore del fondo, pari all'ammontare delle perdite attese, viene esposto nei fondi per rischi ed oneri come "fondo per contratti onerosi". Gli accantonamenti e utilizzi di tale fondo per contratti onerosi sono inclusi tra i Ricavi della gestione nella voce denominata "Variazione delle attività/passività derivanti da contratti".

La chiusura contabile delle commesse navali è collocata 3 mesi dopo la consegna della nave; per le navi destinate a corpi militari dello Stato la consegna si identifica con il rilascio del verbale di accettazione, se emesso successivamente.

## 8. Passività finanziarie

Le passività finanziarie relative ai finanziamenti ed altre obbligazioni a pagare diverse dagli strumenti derivati sono valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati.
I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Per i derivati si veda quanto riportato nel punto 9.5.

**8.1 Operazioni di reverse factoring**
Al fine di garantire l'accesso facilitato al credito per i propri fornitori, vista l'importanza che riveste per il settore shipbuilding il network di fornitura, sono stati posti in essere accordi di factoring con primari istituti finanziari, a cui viene offerto ai fornitori di aderire, tipicamente nella forma tecnica di reverse factoring. Sulla base delle strutture contrattuali in essere il fornitore ha la possibilità di cedere a propria discrezione i crediti vantati ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza; inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa. In considerazione del fatto che l'oggetto dell'obbligazione corrisponde alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo e che la cessione del credito vantato è concordata con il fornitore, i debiti riferiti ad operazioni di reverse factoring sono stati classificati nella voce "Debiti commerciali e altre passività correnti", fornendo ulteriori dettagli su tali operazioni nella Nota 4 e 25.

## 9. Attività finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie in base alle categorie individuate dall'IFRS 9:
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

**9.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**
Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Si tratta principalmente di crediti verso clienti e finanziamenti.

Ad eccezione dei crediti commerciali, che non contengono una componente finanziaria significativa, gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro fair value. I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono invece riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti). In sede di misurazione successiva, le attività appartenenti a tale categoria sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

L'eventuale fondo svalutazione di tali crediti è determinato con il forward looking approach tramite un modello a tre stadi: 1) rilevazione delle perdite attese nei primi 12 mesi alla initial recognition del credito nell'ipotesi che il rischio di credito non è aumentato; 2) riconoscimento delle perdite attese lungo la vita del credito nel momento in cui il rischio di credito è aumentato significativamente dalla initial recognition del credito; gli interessi vengono riconosciuti su base lorda; 3) riconoscimento delle ulteriori perdite attese lungo la vita del credito nel momento in cui la perdita si è manifestata; gli interessi sono riconosciuti su base netta (viene rivisto il costo ammortizzato in quanto cambia il Tasso Interno di Rendimento essendo i flussi di cassa modificati per effetto del verificarsi del trigger event).

**9.2 Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nel Conto economico complessivo (FVOCI)**
Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti: (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Sono inoltre classificati in questa categoria, gli strumenti di capitale (partecipazioni nelle quali la Società non esercita né il controllo né un'influenza notevole) per i quali la Società applica l'opzione concessa dal principio di valutare questi strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva (si rimanda a tale proposito al precedente paragrafo 5).

Tali attività vengono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value; in sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di fair value sono riconosciute all'interno delle Altre componenti del conto economico complessivo. Eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore, interessi attivi e utili o perdite per differenze cambio sono rilevate nell'Utile o perdita d'esercizio.



**9.3 Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita nel Conto economico (FVTPL)**
Sono classificate in tale categoria tutte le attività finanziarie che non soddisfano le condizioni, in termini di business model o di caratteristiche dei flussi di cassa, per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sul Conto economico complessivo. Trattasi principalmente di strumenti derivati. In tale categoria sono inclusi anche gli strumenti di capitale quotati e non quotati, che la Società non ha irrevocabilmente deciso di classificare come FVOCI al riconoscimento iniziale od in sede di transizione. Le attività appartenenti a questa categoria sono classificate tra le attività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza e iscritte al fair value al momento della loro rilevazione iniziale. In sede di misurazione successiva, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati.

**9.4 Rettifiche di valore ("Impairment") su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**
La valutazione sulle perdite di valore delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è effettuata sulla scorta di un modello basato sulle perdite attese dei crediti. Secondo tale modello le attività finanziarie sono classificate nello stadio 1, stadio 2 o stadio 3 a seconda della loro qualità creditizia rispetto all'erogazione iniziale.

In particolare:
- Stadio 1: comprende (i) le esposizioni creditizie di nuova acquisizione, (ii) le esposizioni che non hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale e (iii) le esposizioni aventi basso rischio di credito;
- Stadio 2: comprende le esposizioni creditizie che, sebbene non deteriorate, hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale;
- Stadio 3: comprende le esposizioni creditizie deteriorate.

Per le esposizioni appartenenti allo stadio 1 le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale fino ad un anno. Per le esposizioni appartenenti agli stadi 2 o 3 le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale pari all'intera durata della relativa esposizione.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, dalle relative date di incasso e dal tasso di attualizzazione da applicare. In particolare, l'importo della perdita è ottenuto come differenza tra il valore di iscrizione e il valore attuale degli stimati flussi di cassa, scontati al tasso di interesse originario dell'attività finanziaria.

Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

**9.5 Derivati**
Gli strumenti derivati perfezionati dalla Società sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio attinente prevalentemente i contratti di vendita, in misura inferiore, quelli di approvvigionamento denominati in valute diverse dalle valute funzionali, al rischio di tasso sui finanziamenti e al rischio di fluttuazione dei prezzi di alcune commodities.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri previsti dall'IFRS 9 di seguito indicati. Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.
Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico.

Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a



Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei forward su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

## 10. Contributi da stato e da altri enti pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

**10.1 Contributi in conto capitale**
I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a Immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce Altri debiti delle passività non correnti. Il ricavo differito è imputato a Conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

**10.2 Contributi in conto esercizio**
I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al Conto economico nella voce Altri ricavi e proventi.

## 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari,depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## 12. Benefici ai dipendenti

La Società ha in essere sia piani a contribuzione definita che piani a benefici definiti.
Un piano a contribuzione definita è un piano al quale si partecipa mediante versamenti fissi a soggetti terzi gestori di fondi e, in relazione al quale, non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attività per far fronte agli obblighi nei confronti dei dipendenti per il periodo in corso e per i precedenti. Per i piani a contribuzione definita, si versano contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano contributivo. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti italiani ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile e tenuto conto della riforma di tale istituto intervenuta nel 2007.
L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati senza tenere conto di ipotesi su futuri incrementi salariali. Infatti a seguito delle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, sono venuti meno i presupposti per considerare gli incrementi salariali futuri nelle ipotesi attuariali. Eventuali utili o perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel "Prospetto della redditività complessiva".

Per il TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007 (che rientra nei programmi a contributi definiti) l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo) ed è determinata sulla base dei contributi dovuti. Non sussistono ulteriori passività a carico della Società.

## 13. Piani di incentivazione basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione (grant date), ed è rilevato tra i "Costi del personale", lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto creata ad hoc. Le variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica della riserva di Patrimonio netto dedicata al piano di incentivazione in azioni con contropartita "Costi del personale" oppure "Partecipazioni", se i beneficiari sono dipendenti di una società controllata.

## 14. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a Conto economico alla voce "Oneri finanziari".

Rientrano nella voce in esame anche i fondi per rischio di credito a fronte di garanzie finanziarie rilasciate soggetti alle regole di valutazione dell'IFRS 9.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

## 15. Ricavi, dividendi, oneri e proventi finanziari

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", la Società ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata con la metodologia del cost-to-cost. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

Nel caso di contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta diversa dalla valuta funzionale, la conversione in valuta funzionale del ricavo maturato alla data di riferimento del bilancio è effettuata: i) al cambio di copertura (in caso di copertura del rischio cambio – si veda anche precedente Paragrafo 8.5) o ii) in assenza di operazioni di copertura, al cambio di fatturazione effettivo per la parte fatturata e per la parte da fatturare al cambio di fine periodo.

Non vengono acquisite a titolo definitivo le quote di corrispettivo trattenute dal committente, o comunque soggette a ripetizione, in forza di clausole contrattuali in quanto subordinate all'adempimento di obblighi successivi alla consegna.

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:
- sorge il diritto della Società a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno alla Società;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a Conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati. All'interno degli oneri finanziari sono ricompresi gli interessi di dilazione riconosciuti sulla base dell'utilizzo degli accordi di reverse factoring.

I flussi di cassa relativi ai dividendi e agli interessi attivi e passivi sono esposti nel rendiconto finanziario tra i flussi di cassa relativi all'attività di esercizio.

## 16. Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte differite attive (denominate anche "imposte anticipate"), incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le passività fiscali differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da Avviamento.
L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando il recupero è considerato probabile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte differite attive e passive sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce Altri costi.
I flussi di cassa relativi alle imposte d'esercizio sono esposti nel rendiconto finanziario tra i flussi di cassa relativi all'attività di esercizio.



## 17. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.

## 18. Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni con stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.
Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera la Società, le categorie maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

**18.1 Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti con i clienti**
Analogamente ad altre grandi commesse pluriennali, il contratto di costruzione di una nave precede, talvolta in misura temporalmente molto rilevante, la realizzazione del prodotto. Inoltre, si tratta di progetti caratterizzati intrinsecamente da una elevata complessità. Sono ormai cadute in disuso le formule di revisione del prezzo contrattuale e anche la possibilità di ottenere extra-prezzi per aggiunte e varianti è limitata ai casi di consistenti modificazioni dello scopo di fornitura.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione delle attività derivanti da contratti e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, inclusivi degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la migliore stima operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali e sulla base delle informazioni disponibili alla data di riferimento.

**18.2 Fondi per rischi ed oneri**
A fronte dei rischi legali e fiscali e dei contenziosi in essere sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo ove questo sia ritenuto probabile. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la migliore stima, alla data, operata dal management. Tale stima tiene in considerazione le informazioni disponibili e deriva dall'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo.

**18.3 Imposte differite attive**
La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive.

**18.4 Impairment di attività**
Le attività materiali e immateriali della Società sono assoggettate a impairment in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio possa non essere recuperabile e in ogni caso almeno annualmente nel caso di immobilizzazioni a vita indefinita.

La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata).

**18.5 Operazioni di Business Combination**
La rilevazione delle operazioni di business combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. L'attribuzione della differenza è effettuata rilevando in primis le attività e le passività identificate al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, di valutazioni esterne.

**18.6 Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni**
I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale" o "Partecipazioni".

**18.7 Eventi successivi**
Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 10 – Fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, la Società analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di verificare se gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, ovvero riflettere elementi non rilevati in precedenza.

**18.8 Scenario macroeconomico**
L'esercizio 2023 ha visto una progressiva stabilizzazione dello scenario macroeconomico globale, che rimane tuttavia condizionato da un contesto geopolitico fortemente instabile, nonché un livello di tassi di interesse ed inflazione superiori rispetto alla media degli ultimi anni.

Le tensioni recentemente registrate in Medio Oriente si sono tramutate in una nuova ondata di incertezza, che si aggiunge ad un panorama già influenzato dal protrarsi del conflitto russo-ucraino. Ciò rappresenta un nuovo fattore di rischio e instabilità, soprattutto nell'ottica di un'espansione del conflitto ed eventuale coinvolgimento di altri paesi.

L'inflazione nel corso dell'anno 2023 ha subito un sostanziale rallentamento rispetto ai livelli di inizio anno. In particolare, nell'ultimo trimestre 2023 si è assistito ad un consolidamento della discesa dell'inflazione alle varie latitudini, con riduzioni nell'intorno del 3-4% rispetto all'anno precedente. L'inflazione nell'area euro è ancora attesa in discesa nel 2024 ed a target (2%) solo nel 2025.

Le politiche monetarie restrittive delle maggiori banche centrali stanno avendo un effetto positivo sulla dinamica dei prezzi. A seguito delle ultime riunioni, i tassi di riferimento sono rimasti invariati, confermando un'inversione di tendenza rispetto ai periodi precedenti, ed anticipando un possibile taglio nel breve periodo. Tuttavia, l'incertezza rimane elevata, con gli aspetti geopolitici e le trasformazioni nel commercio globale che rappresentano degli elementi importanti da monitorare.

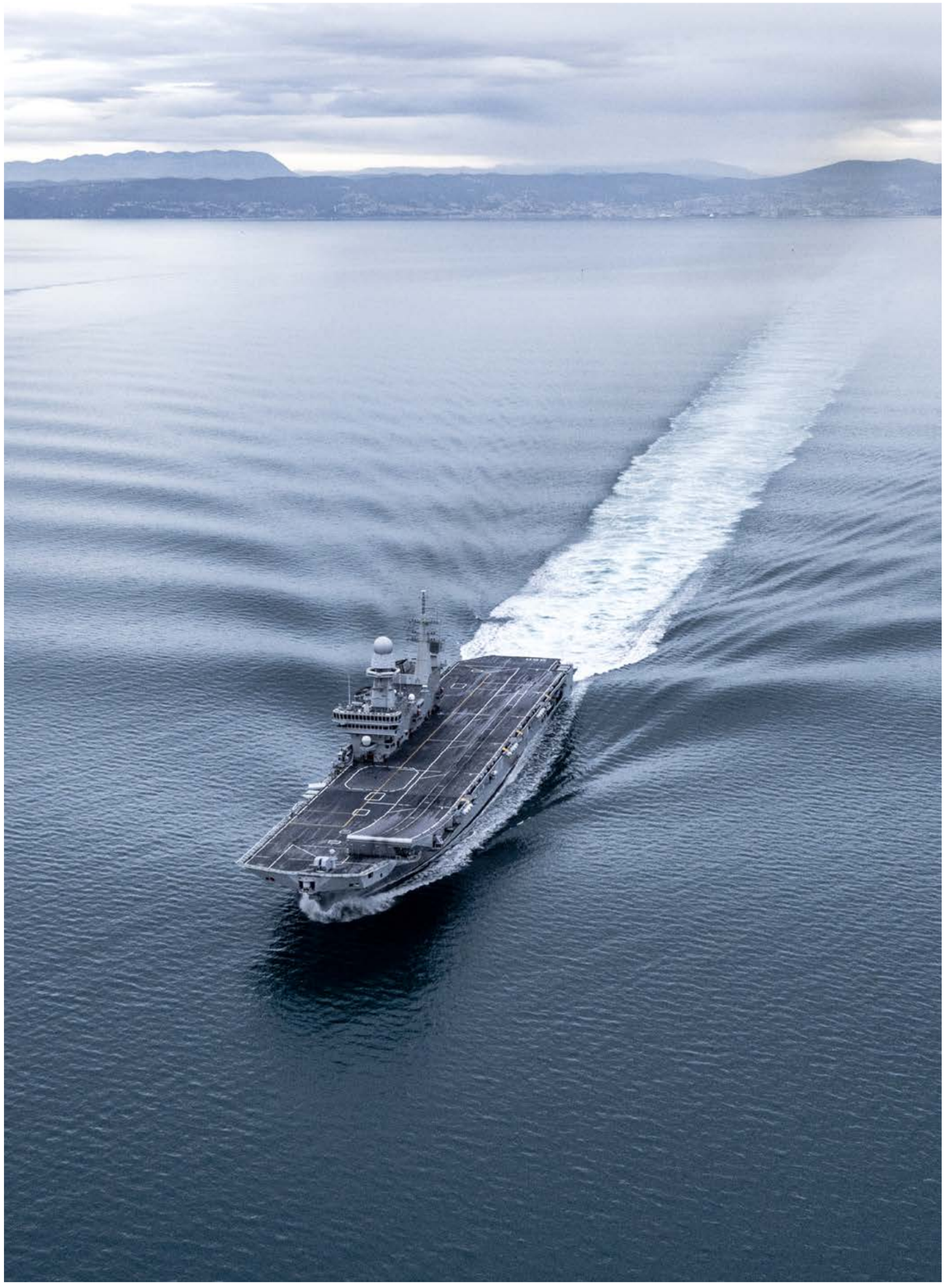
In tale contesto, la Società rimane costantemente impegnato nell'attuazione di politiche di mitigazione del rischio prezzo sugli acquisti di rame, gas ed energia, oltre che del carburante navale, nonché diversificazione dei fornitori, anche attraverso lo scouting di nuovi partners internazionali, soprattutto con riferimento a materiali strategici quali l'acciaio.

Analogamente, la strategia di gestione del rischio tasso, attuata attraverso la negoziazione di strumenti finanziari derivati (interest rate swap) ha permesso di contenere gli impatti economico-finanziari legati all'incremento dei tassi di interesse; per effetto della strategia descritta, oltre l'85% dell'indebitamento finanziario a fine 2023 beneficia di un tasso fisso.

Con riferimento agli effetti legati al conflitto russo-ucraino, come già illustrato nel bilancio annuale 2022 e nel bilancio semestrale 2023, la Società non ha in corso attività o investimenti in Russia ed Ucraina, né rapporti di finanziamento con società o enti finanziari operanti in tali paesi, né dipendenti basati in quelle aree. L'esposizione del Gruppo verso l'area mediorientale interessata dai recenti scontri bellici è contenuta e limitata al solo Israele. Ad oggi non son emerse situazioni di criticità che possano avere impatti significativi in bilancio.

**18.9 Impatti del rischio climatico**
Come più ampiamente descritto nel capitolo "Fincantieri per il clima" della Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio consolidato 2023, il Gruppo ha adottato processi e sistemi di Enterprise Risk Management, volti a valutare l'esposizione ai rischi e a definire le azioni per la loro mitigazione, nei quali sono stati integrati i rischi di sostenibilità e i rischi legati alle tematiche climatiche, sia in termini di rischi fisici che di transizione. Ai fini della predisposizione del bilancio sono stati considerati i possibili impatti dei rischi climatici e le azioni di mitigazione definite dalla Società, così come identificati a valle del processo sopra richiamato. A tale proposito, non sono stati identificati nell'esercizio in commento impatti finanziari significativi derivanti dai principali processi di stima. Con particolare riferimento alla stima del valore recuperabile delle attività non finanziarie, i piani utilizzati ai fini degli impairment test effettuati tengono conto delle assunzioni sviluppate dal management sul tema del cambiamento climatico, in coerenza con le iniziative strategiche incluse nel Piano Industriale e nel Piano di Sostenibilità di Gruppo recentemente approvati.

Sebbene in tali documenti non siano stati identificati impatti significativi nel medio termine relativamente all'operatività della Società, la Direzione monitora attentamente l'evoluzione dei rischi climatici e dei possibili effetti sui processi di stima ai fini della preparazione del bilancio. Inoltre, le strategie delineate nei documenti previsionali succitati riflettono direttrici di sviluppo coerenti con le evoluzioni previste in risposta ai rischi di transizione, con l'obiettivo di cogliere altresì le opportunità di mercato. Infine, i rischi fisici acuti con potenziali impatti diretti sui siti produttivi della Società sono mitigati attraverso le coperture assicurative in essere, la cui adeguatezza viene parimenti costantemente monitorata.



# Nota 4 - Gestione dei rischi  nanziari

La gestione dei rischi finanziari è prevalentemente svolta dall'Ente Finanza che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative della Società, in conformità alle direttive stabilite dalla Direzione.

## Rischio Credito

I crediti di cui Fincantieri S.p.A. è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso armatori privati, di norma a fronte delle commesse in costruzione, verso lo Stato italiano, a fronte sia di contributi da incassare che di forniture ai corpi militari, e verso Qatari Armed Forces Navy, a fronte di commesse in costruzione.

La Società effettua verifiche sulla solidità finanziaria dei clienti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito e monitora costantemente, anche durante la fase costruttiva delle commesse, il rischio di controparte, riportando al vertice aziendale eventuali casi critici e valutando le azioni da intraprendere a seconda del caso specifico. La Società mantiene inoltre un costante dialogo con i clienti, intraprendendo iniziative mirate al loro supporto ove ritenute utili al mantenimento o alla crescita del portafoglio ordini.

Peraltro, i clienti di Fincantieri fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse, i quali sono garantiti da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione (Export Credit Agency). Questa modalità di finanziamento consente a Fincantieri di avere la certezza che il cliente avrà i fondi per far fronte ai propri obblighi contrattuali durante la costruzione e alla consegna delle navi; inoltre, nel recente passato, il supporto delle Export Credit Agency ha permesso agli armatori di ottenere le flessibilità necessarie a far fronte ai propri impegni verso i cantieri anche in situazioni di crisi sistemica (ad esempio l'iniziativa del "debt holiday" durante la pandemia da COVID-19).

Con riferimento al rischio credito si segnala inoltre che durante la realizzazione della commessa, la Società mantiene la disponibilità della nave presso i propri cantieri e i contratti prevedono la possibilità per Fincantieri, in caso di default dell'armatore, di trattenere la nave e gli acconti ricevuti. La nave in fase di costruzione rappresenta di fatto una garanzia fino alla data di consegna quando poi interviene il pagamento, peraltro spesso garantito, come detto, da agenzie di credito all'esportazione. Nel caso di eventuali accordi con gli armatori che deroghino a quanto già rappresentato, pur in presenza di opportune garanzie, la Società monitora il rischio di controparte riportando al vertice aziendale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e di riflettere eventuali impatti contabili.

Il fondo per contratti onerosi viene stanziato in fase di acquisizione della commessa o in fase di aggiornamento dei costi previsti per la realizzazione del contratto quando emerge che i costi necessari per il completamento della commessa sono superiori ai ricavi contrattuali della stessa. Il fondo per contratti onerosi viene esposto in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

L'esposizione creditoria al 31 dicembre 2023 e 2022 per classi di rischio e per valore nominale dei crediti, pertanto senza considerare eventuali svalutazioni apportate per perdite presunte, è rappresentata nelle tabelle che seguono.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nota | A scadere | 0 – 1 mese | 1 – 4 mesi | 4 – 12 mesi | Oltre 1 anno | Totale lordo | Fondo svalutazione | Totale Netto |
| **Crediti commerciali:** | | | | | | | | | |
| - verso Enti pubblici | 15 | 67 | 232 | | 13 | 5.856 | 6.168 | | 6.168 |
| - indiretti verso Enti pubblici* | 15 | 12.714 | 8.300 | 7.040 | 5.573 | 8.935 | 42.562 | | 42.562 |
| - verso privati | 15 | 274.137 | 33.645 | 61.143 | 5.844 | 49.718 | 424.487 | (35.607) | 388.880 |
| - verso controllate, collegate e joint venture | 15 | 12.186 | 19.376 | 10.968 | 26.000 | 65.264 | 133.794 | | 133.794 |
| **TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI** | | **299.104** | **61.553** | **79.151** | **37.430** | **129.773** | **607.011** | **(35.607)** | **571.404** |
| **Crediti diversi:** | | | | | | | | | |
| - verso controllanti | 15 | 32.440 | | | | | 32.440 | | 32.440 |
| - per altri contributi vs Stato ed enti pubblici | 15 | 49.159 | | | | | 49.159 | | 49.159 |
| - altri | 11-15 | 92.091 | | | | 24.541 | 116.632 | (19.848) | 96.784 |
| - per imposte dirette e indirette | 15-16 | 31.363 | | | | | 31.363 | (142) | 31.221 |
| **TOTALE CREDITI DIVERSI** | | **205.053** | **-** | **-** | **-** | **24.541** | **229.594** | **(19.990)** | **209.604** |
| **ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI** | **14** | **2.065.573** | **-** | **-** | **-** | **-** | **2.065.573** | **-** | **2.065.573** |
| **Crediti finanziari:** | | | | | | | | | |
| - verso controllate, collegate e joint venture | 10-17 | 13.600 | | | | | 13.600 | | 13.600 |
| - altri | 10-17 | 1.702.041 | | | | | 1.702.041 | (49.990) | 1.652.051 |
| - per contributi pubblici finanziati da BIIS | 17 | | | | | | | | - |
| **TOTALE CREDITI FINANZIARI** | | **1.715.641** | **-** | **-** | **-** | **-** | **1.715.641** | **(49.990)** | **1.665.651** |
| **Anticipi, ratei e risconti** | | | | | | | | | **224.823** |
| **TOTALE** | | **4.285.371** | **61.553** | **79.151** | **37.430** | **154.314** | **4.617.819** | **(105.587)** | **4.737.055** |

* Questa voce include i crediti verso clienti che hanno la gestione di commesse commissionate da enti pubblici, i quali risultano quindi essere i sostanziali debitori.

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nota | A scadere | 0 – 1 mese | 1 – 4 mesi | 4 – 12 mesi | Oltre 1 anno | Totale lordo | Fondo svalutazione | Totale Netto |
| **Crediti commerciali:** | | | | | | | | | |
| - verso Enti pubblici | 15 | 70.711 | 91 | 343 | 800 | 5.459 | 77.404 | | 77.404 |
| - indiretti verso Enti pubblici* | 15 | 2.079 | 118 | 457 | 15.919 | 2.460 | 21.033 | | 21.033 |
| - verso privati | 15 | 50.581 | 32.172 | 8.156 | 119.839 | 165.684 | 376.432 | (43.411) | 333.021 |
| - verso controllate, collegate e joint venture | 15 | 10.463 | 331 | 2.116 | 3.159 | 25.720 | 41.789 | | 41.789 |
| **TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI** | | **133.834** | **32.712** | **11.072** | **139.717** | **199.323** | **516.658** | **(43.411)** | **473.247** |
| **Crediti diversi:** | | | | | | | | | |
| - verso controllanti | 15 | 11.581 | | | | | 11.581 | | 11.581 |
| - per altri contributi vs Stato ed enti pubblici | 15 | 41.946 | | | | | 41.946 | | 41.946 |
| - altri | 11-15 | 162.008 | | | | 12.881 | 174.889 | (19.709) | 155.180 |
| - per imposte dirette e indirette | 15-16 | 26.638 | | | | | 26.638 | (142) | 26.496 |
| **TOTALE CREDITI DIVERSI** | | **242.173** | **-** | **-** | **-** | **12.881** | **255.054** | **(19.851)** | **235.203** |
| **ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI** | **14** | **2.837.862** | **-** | **-** | **-** | **-** | **2.837.862** | **-** | **2.837.862** |
| **Crediti finanziari:** | | | | | | | | | |
| - verso controllate, collegate e joint venture | 10-17 | 22.000 | | | | | 22.000 | | 22.000 |
| - altri | 10 | 1.213.610 | | | | | 1.213.610 | (15.260) | 1.198.350 |
| - per contributi pubblici finanziati da BIIS | 17 | | | | | | | | |
| **TOTALE CREDITI FINANZIARI** | | **1.235.610** | **-** | **-** | **-** | **-** | **1.235.610** | **(15.260)** | **1.220.350** |
| **Anticipi, ratei e risconti** | | | | | | | | | **217.238** |
| **TOTALE** | | **4.449.479** | **32.712** | **11.072** | **139.717** | **212.204** | **4.845.184** | **(78.522)** | **4.983.900** |

* Questa voce include i crediti verso clienti che hanno la gestione di commesse commissionate da enti pubblici, i quali risultano quindi essere i sostanziali debitori.

## Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è legato all'incapacità da parte della Società di rimborsare le proprie passività finanziarie e commerciali correnti o di soddisfare fabbisogni di cassa imprevisti, connessi a minori incassi o maggiori esborsi rispetto alle attese.

Nel 2023 Fincantieri S.p.A. ha evidenziato una Posizione finanziaria netta, presentata secondo orientamenti ESMA, negativa per euro 1.518 milioni (negativa per euro 1.791 milioni nel 2022).

Le principali voci debitorie sono costituite dai finanziamenti in essere con gli istituti di credito, dai debiti bancari correnti, dai construction loans e dai commercial paper correlati all'andamento del circolante e dagli altri debiti finanziari correnti tra cui i saldi dei conti correnti intercompany in essere con le società controllate e consolidate da Fincantieri S.p.A.

La Società può contare su una solida capacità finanziaria con liquidità e linee di credito sufficienti e adeguatamente diversificate in termini di durata, controparte e forma tecnica per soddisfare i propri fabbisogni finanziari correnti.
Il valore della Posizione finanziaria netta sopra citato non include i Debiti verso fornitori per reverse factoring, questi si riferiscono ad accordi volti a garantire l'accesso facilitato al credito per i fornitori della Società e si basano su strutture contrattuali in cui il fornitore ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso Fincantieri S.p.A. ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza. Inoltre, il fornitore ha la possibilità di concedere ulteriori dilazioni, concordate tra lo stesso fornitore e Fincantieri S.p.A., rispetto ai tempi di pagamento previsti in fattura. Le ulteriori dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa e possono essere ricomprese in un range da 0 a 290 giorni aggiuntivi.

I Debiti verso fornitori per reverse factoring al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 456 milioni e rappresentano il valore delle fatture cedute dai fornitori e formalmente riconosciute come liquide ed esigibili da Fincantieri S.p.A. e oggetto di dilazione alla data di riferimento del bilancio sulla base delle ulteriori dilazioni concesse dai fornitori rispetto ai normali termini di pagamento contrattuali.

Il rischio liquidità associato al reverse factoring è da ritenersi basso in considerazione: i) degli accordi contrattuali, che prevedono che qualora ci fosse la disdetta di una o più convenzioni, le stesse dovranno, per accordo formale tra le parti, continuare ad operare per i contratti in essere. Quindi, oltre a non poter richiedere il pagamento immediato degli importi in dilazione, gli istituti dovranno mantenere in vigore fino a naturale scadenza anche i rapporti contrattuali in essere con i fornitori; ii) della diversificazione realizzata con il coinvolgimento di 10 diversi operatori e con una concentrazione che non supera il 33% del valore alla data. Si segnala inoltre che la capacità finanziaria di Fincantieri al 31 dicembre 2023, in relazione ad altre forme di finanziamento, risulta pari ad euro 2,0 miliardi, di cui euro 0,5 miliardi composti da disponibilità liquide ed euro 1,5 miliardi da linee di credito in essere inutilizzate.

La tabella che segue mostra le scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie, diverse dai derivati, calcolate al lordo degli interessi che, a seconda dei finanziamenti, possono essere a tasso fisso o variabile. Con riferimento all'esistenza di clausole di covenant eventualmente incluse nei contratti di finanziamento si rimanda a quanto indicato alle Note 22 e 27.

| (euro/migliaia) | | 31.12.2023 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nota | A vista | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Flussi finanziari contrattuali | Valore contabile |
| ***Passività inclusetrale "Passività finanziarie correntienoncorrenti"**** | | | | | | | |
| Finanziamenti e prestiti** | 22-27 | 338.606 | 873.837 | 1.606.701 | 101.797 | 2.920.941 | 2.753.674 |
| Debiti verso BIIS | 27 | | | | | | |
| Debito per obbligazioni e commercial papers | 27 | | 146.000 | | | 146.000 | 146.000 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 22-27 | | 9.751 | 28.098 | 30.320 | 68.169 | 56.221 |
| Altre passività finanziarie | 22-27 | 15 | 2.609 | 3.008 | 160 | 5.792 | 5.758 |
| ***Passività inclusetrai "Debiti commerciali ealtrepassività correnti"*** | | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 25 | 840.695 | 1.282.025 | 38.379 | 142 | 2.161.241 | 2.161.241 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 25 | | 455.716 | | | 455.716 | 455.716 |
| Debiti per imposte indirette | 25 | | 1.751 | | | 1.751 | 1.751 |
| Altri debiti | 25 | | 254.785 | | 4.718 | 259.503 | 259.503 |
| Anticipi, ratei e risconti passivi | 25 | | 46.343 | | | 46.343 | 55.752 |
| ***Debiti per imposte dirette*** | | | | | | | |
| Debiti per imposte dirette | 26 | | 2.240 | | | 2.240 | 2.240 |
| **TOTALE** | | **1.179.316** | **3.075.057** | **1.676.186** | **137.137** | **6.067.696** | **5.897.856** |

*Non include la voce derivati passivi per cui si rimanda al paragrafo "Fair value derivati".
**Questa voce include i Debiti finanziari a M/L termine, i debiti a vista verso banche, i construction loans

| (euro/migliaia) | | 31.12.2022 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nota | A vista | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Flussi finanziari contrattuali | Valore contabile |
| ***Passività inclusetrale "Passività finanziarie correntienoncorrenti"**** | | | | | | | |
| Finanziamenti e prestiti** | 22-27 | 233.986 | 1.812.973 | 1.095.195 | 120.918 | 3.263.072 | 3.122.181 |
| Debiti verso BIIS | 27 | | | | | | |
| Debito per obbligazioni e commercial papers | 27 | | 80.700 | | | 80.700 | 80.700 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 22-27 | | 8.408 | 25.798 | 30.553 | 64.759 | 53.319 |
| Altre passività finanziarie | 22-27 | | 1.054 | 11.239 | | 12.293 | 12.202 |
| ***Passività inclusetrai "Debiti commerciali ealtrepassività correnti"*** | | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 25 | 440.120 | 1.691.067 | 2.129 | 38 | 2.133.354 | 2.133.354 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 25 | | 579.807 | | | 579.807 | 579.807 |
| Debiti per imposte indirette | 25 | | 289 | | | 289 | 289 |
| Altri debiti | 25 | | 204.735 | 4.718 | | 209.453 | 209.453 |
| Anticipi, ratei e risconti passivi | 25 | | 22.799 | | | 22.799 | 31.437 |
| ***Debiti per imposte dirette*** | | | | | | | |
| Debiti per imposte dirette | 26 | | 2.712 | | | 2.712 | 2.712 |
| **TOTALE** | | **674.106** | **4.404.544** | **1.139.079** | **151.509** | **6.369.238** | **6.225.454** |

*Non include la voce derivati passivi per cui si rimanda al paragrafo "Fair value derivati".
**Questa voce include i Debiti finanziari a M/L termine, i debiti a vista verso banche, i construction loans

## Rischio di Mercato

I rischi finanziari della Società sono specificatamente riferiti al rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di attività/passività possano fluttuare a causa della variazione del tasso di cambio delle valute nelle quali sono denominate le transazioni commerciali o finanziarie della Società, della variazione dei tassi di interesse di mercato o della variazione del prezzo delle materie prime.
La Società, nel perseguire gli obiettivi aziendali, non intende assumere rischi di natura finanziaria. Laddove questo non sia possibile, la Società assume tali rischi esclusivamente se questi sono correlati all'attività caratteristica della Società neutralizzandone l'impatto (ove possibile) attraverso l'utilizzo di strumenti di copertura.
Per la copertura del rischio cambio, oltre agli strumenti finanziari, potrebbero essere stipulati contratti di finanziamento nella stessa valuta del contratto di vendita, oppure essere costituite disponibilità finanziarie nella medesima valuta dei contratti di approvvigionamento.

**Rischio Prezzo materie prime**
Il rischio che variazioni del prezzo delle materie prime impattino i costi di produzione del Gruppo. Tale rischio può insorgere ad esempio a seguito di eventi catastrofici che incidano sulla catena di fornitura, a seguito di variazioni delle politiche doganali o accordi internazionali in termini di import/export o in seguito di squilibri momentanei o strutturali tra domanda ed offerta.
Al fine di prevenire e proteggersi dall'impatto delle variazioni di prezzo delle materie prime sui costi di produzione, vi è una continua verifica dell'esposizione al rischio attraverso il monitoraggio dell'andamento dei prezzi e l'implementazione di politiche di copertura commerciale (acciaio, gas ed energia elettrica) o finanziaria (rame, gasolio e LNG), ove necessario e possibile. Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti prevedibili nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta e valuta la possibilità di condivisione del rischio con i clienti. Al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave. Inoltre, si continuano a monitorare mercato e delibere dell'Autorità in tema di energia elettrica e gas.

**Rischio Cambio**
L'esposizione al rischio valutario si manifesta in connessione alla stipula di contratti commerciali denominati in valuta estera, alla concessione di finanziamenti a società controllate in valute diverse dall'Euro e, in misura residuale, con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse da quella funzionale.
Le operazioni di gestione del rischio cambio, per le quali vengono impiegati contratti a termine o strutture opzionali, vengono negoziate in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.
La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti e per i finanziamenti infragruppo.
Il rischio cambio è stato mitigato mediante l'utilizzo degli strumenti finanziari di copertura sopra citati.

**Rischio Tasso**
Il rischio sul tasso di interesse è definito come segue:
- incertezza dei flussi di cassa relativi alle attività e passività della Società derivanti dalle fluttuazioni del tasso di interesse; tale rischio è mitigato mediante operazioni di copertura di tipo cash flow hedge;
- variabilità del fair value delle attività e passività della Società a causa del cambiamento del valore di mercato del tasso di interesse; tale rischio è mitigato mediante strumenti di copertura di fair value hedge.

Le attività e passività esposte alla variazione del tasso di interesse sono sottoposte al primo rischio mentre le attività e passività a tasso fisso sono sottoposte al secondo rischio.

Al 31 dicembre 2023 erano in essere interest rate swap, a copertura del rischio tasso d'interesse, per un nozionale complessivo di euro 3.963 milioni.

A fine 2023 più dell'85% dell'indebitamento finanziario alla data risulta essere a tasso fisso o coperto tramite interest rate swap. Si prevede che tale percentuale si attesterà in media nell'intorno dell'80% durante il periodo 24-27.

Si rimanda alla Nota 22 per il dettaglio dei finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e alla Nota 5 per la sensitivity analysis relativamente all'impatto di una potenziale variazione generalizzata dei tassi di interesse.

## Gestione del Capitale

L'obiettivo della Società è la creazione di valore per gli Azionisti e il supporto allo sviluppo futuro, attraverso il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che consenta un'economica accessibilità alle fonti esterne di finanziamento.

## Fair Value Derivati

Le voci Altre attività finanziarie a breve e a lungo termine e Altre passività finanziarie a breve e a lungo termine includono le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari derivati come riportato nella seguente tabella. Si segnala che per tutti i derivati in Cash Flow Hedge e Fair Value Hedge è stato verificato che soddisfano i requisiti di efficacia imposti dal principio contabile IFRS 9 e nel caso sia stata rilevata una componente di inefficacia, la stessa è stata contabilizzata a conto economico.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value positivo | Nozionale | Fair value negativo | Nozionale |
| **DERIVATI CASH FLOW HEDGE** | | | | |
| Interest rate swap | 29.942 | 913.125 | 77.219 | 3.050.000 |
| Forward | | | 28 | 4.081 |
| **DERIVATI FAIR VALUE HEDGE** | | | | |
| Forward | 612 | 64.213 | 9.103 | 210.334 |
| **DERIVATI DI COPERTURA PER CUI NON SI APPLICA L'HEDGE ACCOUNTING** | | | | |
| Forward | 10.789 | 516.327 | 957 | 62.862 |
| Futures | 1.891 | 67.456 | | |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value positivo | Nozionale | Fair value negativo | Nozionale |
| **DERIVATI CASH FLOW HEDGE** | | | | |
| Interest rate swap | 61.981 | 1.760.625 | | |
| Forward | | | 205 | 9.931 |
| **DERIVATI FAIR VALUE HEDGE** | | | | |
| Forward | 714 | 26.879 | 8.586 | 196.724 |
| **DERIVATI DI COPERTURA PER CUI NON SI APPLICA L'HEDGE ACCOUNTING** | | | | |
| Forward | 5.824 | 207.721 | 1.351 | 44.756 |
| Futures | 10.123 | 54.724 | 774 | 32.076 |

Con riferimento ai derivati contabilizzati in cash flow hedge si segnala che la variazione del valore degli elementi coperti è perfettamente compensata dalla variazione del valore intrinseco degli strumenti di copertura e pertanto non si rilevano elementi di inefficacia.

Gli elementi oggetto di copertura sono contabilizzati nelle seguenti voci di Stato patrimoniale: Attività finanziarie non correnti (Nota 10), Attività finanziarie correnti (Nota 17), Passività finanziarie non correnti (Nota 22) e Passività finanziarie correnti (Nota 27).

Per quanto riguarda il saldo della riserva per la copertura dei flussi finanziari e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio si rimanda alla tabella riportata nella presente Nota.

L'analisi delle scadenze degli strumenti finanziari derivati è rappresentata nelle tabelle di seguito riportate. I valori inclusi in tali tabelle rappresentano flussi futuri non attualizzati e che si riferiscono al solo valore intrinseco.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO** | | | | |
| Outflow | 809.412 | 49.716 | | 859.128 |
| Inflow | 811.513 | 46.625 | | 858.138 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI INTERESSE** | | | | |
| Outflow | 861 | 76.358 | | 77.219 |
| Inflow | 26.204 | 3.738 | | 29.942 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO PREZZO SU COMMODITY** | | | | |
| Outflow | 63.790 | 40.570 | | 104.360 |
| Inflow | 65.252 | 40.999 | | 106.251 |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO** | | | | |
| Outflow | 376.821 | 106.919 | | 483.740 |
| Inflow | 381.801 | 95.726 | | 477.527 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO DI INTERESSE** | | | | |
| Outflow | 774 | | | 774 |
| Inflow | | 28.765 | | 28.765 |
| **GESTIONE DEL RISCHIO PREZZO SU COMMODITY** | | | | |
| Outflow | 52.310 | 34.895 | | 87.205 |
| Inflow | 56.435 | 40.119 | | 96.554 |

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). In particolare, il fair value dei forward è stato calcolato considerando il tasso di cambio e i tassi di interesse delle valute di riferimento alla data di bilancio.

**Movimentazione riserva di copertura (Cash Flow Hedge) e impatto economico degli strumenti derivati**

Di seguito si evidenzia una riconciliazione della Riserva di cash flow hedge e l'effetto economico complessivo degli strumenti derivati.

| (euro/migliaia) | Patrimonio netto | | | Effetto a Conto economico |
|---|---|---|---|---|
| | Lordo | Imposte | Netto | |
| **1.1.2022** | **(5.112)** | **1.227** | **(3.885)** | **(23.981)** |
| Variazione di fair value | 63.310 | (15.195) | 48.115 | |
| Utilizzi | 5.112 | (1.227) | 3.885 | (3.885) |
| Altri proventi/(oneri) per coperture rischi | | | | 18.750 |
| Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura | | | | (12.827) |
| **31.12.2022** | **63.310** | **(15.195)** | **48.115** | **2.038** |
| Variazione di fair value | (50.954) | 12.229 | (38.725) | |
| Utilizzi | (63.310) | 15.195 | (48.115) | 48.115 |
| Altri proventi/(oneri) per coperture rischi | | | | (51.690) |
| Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura | | | | 51.366 |
| **31.12.2023** | **(50.954)** | **12.229** | **(38.725)** | **47.791** |

### Rappresentazione delle attività e passività finanziarie per categorie

Il dettaglio delle attività e passività finanziarie per categorie ed il relativo fair value (IFRS 13) alla data di riferimento del bilancio risulta come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D | Totale | Fair value |
| Partecipazioni valutate al fair value | | 20.396 | | | **20.396** | **20.396** |
| Attività finanziarie - derivati | 13.292 | 29.942 | | | **43.234** | **43.234** |
| Attività finanziarie - altri | | | 1.777.584 | | **1.777.584** | **1.737.778** |
| Crediti commerciali ed altre attività correnti | | | 822.865 | | **822.865** | **822.865** |
| Disponibilità liquide | | | 458.309 | | **458.309** | **458.309** |
| Debiti e passività finanziarie - derivati | (10.060) | (77.246) | | | **(87.306)** | **(87.306)** |
| Debiti e passività finanziarie - altri | | | | (2.961.653) | **(2.961.653)** | **(2.961.653)** |
| Altri debiti non correnti | | | | (12.092) | **(12.092)** | **(12.092)** |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | | | | (2.875.528) | **(2.875.528)** | **(2.875.528)** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D | Totale | Fair value |
| Partecipazioni valutate al fair value | | 20.454 | | | **20.454** | **20.454** |
| Attività finanziarie - derivati | 16.661 | 61.981 | | | **78.642** | **78.642** |
| Attività finanziarie - altri | 11.000 | | 1.322.133 | | **1.333.133** | **1.249.778** |
| Crediti commerciali ed altre attività correnti | | | 752.085 | | **752.085** | **752.085** |
| Disponibilità liquide | | | 322.611 | | **322.611** | **322.611** |
| Debiti e passività finanziarie - derivati | (10.807) | (108) | | | **(10.915)** | **(10.915)** |
| Debiti e passività finanziarie - altri | | | | (1.176.805) | **(1.176.805)** | **(3.245.718)** |
| Altri debiti non correnti | | | | (11.626) | **(11.626)** | **(11.626)** |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | | | | (2.919.915) | **(2.919.915)** | **(2.919.915)** |

**A**= Attività e passività finanziarie al fair value rilevato direttamente a Conto economico
**B**= Attività e passività finanziarie al fair value rilevato a Patrimonio netto (inclusi derivati di copertura)
**C**= Attività finanziarie e crediti rilevati al costo ammortizzato (incluse disponibilità liquide)
**D**= Passività finanziarie rilevate al costo ammortizzato

### Valutazione al Fair Value

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al fair value al 31 dicembre 2023 e 2022, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value Livello 1 | Fair value Livello 2 | Fair value Livello 3 | Totale |
| **Attività** | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | | | | |
| Titoli di debito | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | 1.009 | | 19.387 | **20.396** |
| Titoli di debito | | | | |
| Derivati di copertura | | 43.234 | | **43.234** |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale attività** | **1.009** | **43.234** | **19.387** | **63.630** |
| **Passività** | | | | |
| Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Derivati di copertura | | (87.306) | | **(87.306)** |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale passività** | **-** | **(87.306)** | **-** | **(87.306)** |

| (euro/migliaia) | 31.12.2022 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Fair value Livello 1 | Fair value Livello 2 | Fair value Livello 3 | Totale |
| **Attività** | | | | |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | | | | |
| Titoli di debito | | | 11.000 | **11.000** |
| Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Titoli di capitale | 709 | | 19.745 | **20.454** |
| Titoli di debito | | | | |
| Derivati di copertura | | 78.642 | | **78.642** |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale attività** | **709** | **78.642** | **30.745** | **110.096** |
| **Passività** | | | | |
| Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico | | | | |
| Derivati di copertura | | (10.915) | | **(10.915)** |
| Derivati di negoziazione | | | | |
| **Totale passività** | **-** | **(10.915)** | **-** | **(10.915)** |

Le attività classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value.

# Nota 5 - Sensitivity analysis

## Rischio di cambio

Relativamente al rischio di cambio, la Società ha effettuato una sensitivity analysis, sia includendo gli effetti dei derivati di copertura che l'esclusione dei medesimi, per stimare l'impatto sul risultato ante imposte di una variazione ragionevole dei principali tassi di cambio a cui la Società è maggiormente esposta rispetto alla valuta funzionale (rafforzamento/indebolimento della valuta estera rispetto a quella funzionale). Si segnala inoltre che l'analisi non ha riguardato l'effetto delle variazioni del cambio sulla valutazione delle attività/passività derivanti da contratti, in quanto gli stessi non rappresentano un'attività finanziaria secondo lo IAS 32. Le variazioni sui singoli tassi di cambio sono state valutate a partire dalla media della volatilità implicita a 6 mesi riscontrata nel corso del 2023 per i singoli tassi di cambio.

| (euro/milioni) | Effetto sul risultato ante imposte | Effetto sul patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale | Effetto sul risultato ante imposte | Effetto sul patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale |
|---|---|---|---|---|
| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
| **Derivati di copertura inclusi** | | | | |
| Rafforzamento valuta estera | 2 | 2 | 15 | 14 |
| Indebolimento valuta estera | (2) | (1) | (13) | (12) |
| **Derivati di copertura esclusi** | | | | |
| Rafforzamento valuta estera | 34 | 34 | 31 | 31 |
| Indebolimento valuta estera | (30) | (30) | (26) | (26) |

## Rischio tasso di interesse

Analogamente è stata anche effettuata una sensitivity analysis relativamente all'impatto di una potenziale variazione generalizzata dei tassi di interesse di riferimento di +/- 100 punti base su base annua. Gli effetti stimati sul conto economico corrispondono ad un impatto positivo pari a circa euro 3.154 migliaia nel caso di un aumento di 1,00% del livello dei tassi e ad un impatto negativo pari a circa euro 3.154 migliaia in caso di una riduzione di 1,00%.



# Nota 6 - Attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno | Costi contrattuali | Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| - Costo storico | 179.889 | 168.813 | 86.834 | 83.781 | 519.317 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (135.295) | (132.473) | (52.676) | | (320.444) |
| **Valore netto contabile al 1.1.2022** | **44.594** | **36.340** | **34.158** | **83.781** | **198.873** |
| **Movimenti 2022** | | | | | |
| - Investimenti | 1.025 | 9.675 | 20.006 | 15.316 | 46.022 |
| - Riclassifiche/Altro | 11.493 | 34.816 | (1) | (46.570) | (262) |
| - Alienazioni | | | | (147) | (147) |
| - Ammortamenti | (21.243) | (17.716) | (15.759) | | (54.718) |
| - Svalutazioni | | | | (19.247) | (19.247) |
| **Valore netto contabile finale** | **35.869** | **63.115** | **38.404** | **33.133** | **170.521** |
| - Costo storico | 192.407 | 213.304 | 106.839 | 52.380 | 564.930 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (156.538) | (150.189) | (68.435) | (19.247) | (394.409) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **35.869** | **63.115** | **38.404** | **33.133** | **170.521** |
| **Movimenti 2023** | | | | | |
| - Investimenti | 33 | 18.051 | | 13.858 | 31.942 |
| - Riclassifiche/Altro | 13.606 | 809 | | (14.421) | (6) |
| - Alienazioni | | | | (257) | (257) |
| - Ammortamenti | (13.924) | (20.655) | (14.282) | | (48.861) |
| - Svalutazioni | | | | | - |
| **Valore netto contabile finale** | **35.584** | **61.320** | **24.122** | **32.313** | **153.339** |
| - Costo storico | 206.046 | 232.164 | 106.839 | 51.560 | 596.609 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (170.462) | (170.844) | (82.717) | (19.247) | (443.270) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **35.584** | **61.320** | **24.122** | **32.313** | **153.339** |

Gli investimenti, effettuati nel corso del 2023, ammontano a euro 31.942 migliaia (euro 46.022 migliaia nel 2022) e hanno riguardato:

- il rafforzamento del processo digital transformation del Gruppo principalmente focalizzato su: (i) l'ampliamento del perimetro di intervento nell'ambito dei processi produttivi, estendendo le soluzioni alle varie fasi di lavoro in linea con le direttrici strategiche definite nel Piano Industriale (e.g. digitalizzazione dei processi ausiliari, introduzione di processi di machine learning, primo approccio all'impiego di soluzioni di intelligenza artificiale, digital twin, IoT, virtual reality) e (ii) l'utilizzo di strumenti di analisi/reportistica avanzata;
- il completamento del progetto per l'evoluzione dell'ambiente IT attraverso l'implementazione di un'infrastruttura multi-cloud ad alto standard tecnologico;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per: (i) supportare le crescenti attività del Gruppo con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'uniformazione delle piattaforme gestionali e strumenti digitali tra le principali società controllate e (ii) ottimizzare la gestione dei processi con focus in ambito produttivo (operational excellence);
- l'implementazione continua di nuovi strumenti per la sicurezza cibernetica.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.

Nel corso del 2023 non sono state effettuate svalutazioni delle attività immateriali, mentre nel corso del 2022 sono state effettuate svalutazioni per euro 19 milioni relative a costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali in corso, per i quali è venuta meno la recuperabilità in seguito al mancato concretizzarsi di opportunità commerciali che ne supportavano la capitalizzazione.

Per il dettaglio delle plusvalenze e minusvalenze realizzate a seguito delle dismissioni dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nelle Note 28 e 29.

# Nota 7 - Diritti d'uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Fabbricati ROU | Concessioni demaniali ROU | Autovetture assegnate ROU | Autovetture di servizio ROU | Automezzi da trasporto e sollevamento ROU | Altre minori ROU | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Valore di iscrizione iniziale al 1.1.2022** | **25.376** | **21.535** | **1.172** | **200** | **1.043** | **60** | **49.386** |
| **Movimenti 2022** | | | | | | | |
| - Incrementi | 4.220 | 4.815 | 642 | 68 | 1.567 | 175 | 11.487 |
| - Decrementi | | (1.845) | | | (8) | | (1.853) |
| - Riclassifiche/Altro | (1) | | | 1 | | | - |
| - Ammortamenti | (4.257) | (1.529) | (783) | (161) | (1.198) | (96) | (8.024) |
| **Valore netto contabile finale** | **25.338** | **22.977** | **1.032** | **107** | **1.404** | **139** | **50.997** |
| - Costo storico | 39.039 | 27.337 | 2.673 | 574 | 4.097 | 318 | 74.038 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (13.701) | (4.360) | (1.641) | (467) | (2.693) | (179) | (23.041) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **25.338** | **22.977** | **1.032** | **107** | **1.404** | **139** | **50.997** |
| **Movimenti 2023** | | | | | | | |
| - Incrementi | 3.773 | 4.743 | 741 | 136 | 1.353 | 913 | 11.659 |
| - Decrementi | (118) | | | | | | (118) |
| - Riclassifiche/Altro | | | | | | | - |
| - Ammortamenti | (4.464) | (2.213) | (643) | (149) | (1.273) | (221) | (8.963) |
| **Valore netto contabile finale** | **24.529** | **25.507** | **1.130** | **94** | **1.484** | **831** | **53.575** |
| - Costo storico | 42.531 | 32.080 | 3.414 | 710 | 5.450 | 1.231 | 85.416 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (18.002) | (6.573) | (2.284) | (616) | (3.966) | (400) | (31.841) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **24.529** | **25.507** | **1.130** | **94** | **1.484** | **831** | **53.575** |

Gli incrementi del 2023 ammontano a euro 11.659 migliaia (euro 11.487 migliaia nel 2022) e sono principalmente riconducibili alla stipulazione di nuovi contratti, mentre i decrementi del 2023 ammontano a euro 118 migliaia (euro 1.853 migliaia nel 2022) e sono riconducibili a chiusure anticipate.

Per il valore delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non correnti e correnti, si rimanda alle Note 22 e 27.

# Nota 8 - Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Terreni e fabbricati | Impianti, macchinari e attrezzature industriali | Beni gratuitamente devolvibili | Manutenzione straordinaria su beni di terzi | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - Costo storico | 424.720 | 1.138.999 | 187.211 | 28.117 | 250.101 | 120.674 | 2.149.822 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (175.678) | (797.698) | (128.047) | (21.831) | (138.072) | | (1.261.326) |
| **Valore netto contabile al 1.1.2022** | **249.042** | **341.301** | **59.164** | **6.286** | **112.029** | **120.674** | **888.496** |
| **Movimenti 2022** | | | | | | | |
| - Investimenti | 14.612 | 37.024 | 1.052 | 1.204 | 5.857 | 43.913 | 103.662 |
| - Alienazioni nette | (9) | (214) | | | | (343) | (566) |
| - Altre variazioni/Riclassifiche | 29.283 | 35.758 | 1.165 | 3.148 | 10.754 | (79.844) | 264 |
| - Ammortamenti | (11.210) | (44.234) | (6.126) | (1.164) | (12.281) | - | (75.015) |
| **Valore netto contabile finale** | **281.718** | **369.635** | **55.255** | **9.474** | **116.359** | **84.400** | **916.841** |
| - Costo storico | 468.536 | 1.174.215 | 189.428 | 32.469 | 266.462 | 84.400 | 2.215.510 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (186.818) | (804.580) | (134.173) | (22.995) | (150.103) | | (1.298.669) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2022** | **281.718** | **369.635** | **55.255** | **9.474** | **116.359** | **84.400** | **916.841** |
| **Movimenti 2023** | | | | | | | |
| - Investimenti | 8.553 | 25.925 | 5.132 | 159 | 5.681 | 46.118 | 91.568 |
| - Alienazioni nette | | (1.901) | (77) | (318) | (681) | (991) | (3.968) |
| - Altre variazioni/Riclassifiche | 17.660 | 21.457 | 2.672 | 652 | 6.533 | (48.990) | (16) |
| - Ammortamenti | (11.865) | (49.380) | (7.351) | (1.192) | (13.267) | | (83.055) |
| **Valore netto contabile finale** | **296.066** | **365.736** | **55.631** | **8.775** | **114.625** | **80.537** | **921.370** |
| - Costo storico | 494.746 | 1.190.295 | 197.111 | 32.772 | 277.474 | 80.537 | 2.272.935 |
| - Ammortamenti e svalutazioni accumulati | (198.680) | (824.559) | (141.480) | (23.997) | (162.849) | | (1.351.565) |
| **Valore netto contabile al 31.12.2023** | **296.066** | **365.736** | **55.631** | **8.775** | **114.625** | **80.537** | **921.370** |

Gli investimenti effettuati nel corso del 2023 ammontano a euro 91.568 migliaia (euro 103.662 migliaia nel 2022) e riguardano principalmente:

- la finalizzazione del macro-progetto di intervento sulle aree operative e sulle infrastrutture dello stabilimento di Marghera che, con il completamento dell'officina di preallestimento e dei nuovi edifici ad uso logistico per i materiali destinati alle fasi finali di allestimento delle navi, ha consentito di conseguire una maggiore capacità produttiva ed efficienza operativa del sito per far fronte allo sviluppo del backlog acquisito;
- il rilevante avanzamento, presso il cantiere di Riva Trigoso, del pacchetto degli interventi per l'impiantistica altamente automatizzata ed il riassetto generale dell'officina di prefabbricazione, per l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento e l'efficientamento delle attività di costruzione delle commesse militari;
- il processo continuo di ammodernamento e graduale sostituzione degli asset meno performanti od obsoleti con soluzioni tecnologicamente più avanzate, più efficienti e coerenti con le nuove esigenze operative e con i massimi criteri di sostenibilità;
- le iniziative di ricerca ed implementazione di livelli di sicurezza oltre ai requisiti di legge;
- le iniziative specifiche per l'efficientamento energetico delle infrastrutture produttive, delle attrezzature e degli edifici, con la possibilità di monitorare, gestire e quindi ridurre l'impatto ambientale a livello di gruppo;
- le iniziative di sostenibilità legate al personale ed in generale alle maestranze che operano in Azienda ed, in particolare, nell'anno è stato realizzato ed avviato un nuovo asilo nido presso lo stabilimento di Monfalcone, il secondo dopo quello di Trieste, oltre a diverse iniziative di ampliamento della capacità ricettiva di spogliatoi, uffici, parcheggi e zone ristoro.

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2023 relativi ad investimenti non ancora riflessi in bilancio ammontano a circa euro 160 milioni, di cui circa euro 125 milioni per Immobili, impianti e macchinari e circa euro 35 milioni per Immobilizzazioni immateriali.
Per il dettaglio delle plusvalenze e minusvalenze realizzate a seguito delle dismissioni dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nelle Note 28 e 29.

# Nota 9 - Partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Società controllate | Società a controllo congiunto | Società collegate | Altre società al fair value a conto economico complessivo | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 1.1.2022** | **1.478.001** | **63.475** | **15.063** | **21.232** | **1.577.771** |
| Investimenti | 182.018 | 4.501 | | | 186.519 |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico | (535.226) | (4.500) | (13.623) | | (553.349) |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto | | | | (778) | (778) |
| Alienazioni | | | | | - |
| Rimborsi di capitale | (382) | | | | (382) |
| **Totale al 31.12.2022** | **1.124.411** | **63.476** | **1.440** | **20.454** | **1.209.781** |
| Investimenti | 4.732 | 3.000 | | | 7.732 |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico | 494 | | | | 494 |
| Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto | | | | (50) | (50) |
| Alienazioni | | | | | - |
| Rimborsi di capitale | (52) | | | (8) | (60) |
| **Totale al 31.12.2023** | **1.129.585** | **66.476** | **1.440** | **20.396** | **1.217.897** |

Gli investimenti dell'esercizio, pari a euro 7.732 migliaia, hanno riguardato principalmente:

- l'apporto di capitale nella società controllata Fincantieri Service Doha Llc, mediante versamento in denaro, per euro 4.068 migliaia;
- la sottoscrizione e versamento del capitale sociale delle neo costituite società controllate Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC per euro 623 migliaia e MTM S.c.a.r.l. per euro 41 migliaia;
- l'apporto di capitale nella società a controllo congiunto Naviris S.p.A., mediante rinuncia al credito, per euro 3.000 migliaia.

La voce Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Conto economico, pari ad un provento netto di euro 494 migliaia, si riferisce alle riprese di valore di partecipazioni in società controllate incluse nell'area di consolidamento effettuate nel 2023 e precisamente per euro 442 su migliaia Fincantieri Shanghai Trading Co.Ltd. a seguito dei risultati positivi da questa ottenuti nel periodo e per euro 52 migliaia Fincantieri Australia Pty Ltd a seguito del riparto finale ottenuto dalla liquidazione della partecipata.

La voce Rivalutazioni / (Svalutazioni) a Patrimonio netto si riferisce alla valutazione al fair value al 31 dicembre 2023 dei titoli detenuti nelle società SFP Astaldi S.p.A. e Webuild S.p.A., che ha comportato l'iscrizione di una svalutazione complessiva pari a euro 50 migliaia nella riserva delta fair value presente nelle riserve OCI del patrimonio netto di Fincantieri S.p.A.

La Società ha sottoposto ad impairment test le partecipazioni detenute in Fincantieri Oil & Gas S.p.A., Fincantieri Infrastructure S.p.A., Fincantieri NexTech S.p.A., Marine Interiors S.p.A. e Fincantieri USA Inc. per stima del valore recuperabile.

Ai fini dei suddetti impairment, la Società ha utilizzato le proiezioni dei flussi finanziari futuri delle partecipate desunti dal Piano Industriale 2023-2027 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, elaborati in coerenza con quanto definito nell'ambito del processo di pianificazione strategica/budgeting e ricompreso nel Piano Industriale 2023-2027 del Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A a fine 2022. Tali dati sono stati aggiornati, relativamente all'esercizio 2024, con i budget predisposti ed approvati dalle controllate nell'ambito del processo di budgeting di Gruppo. Peraltro, le previsioni aggiornate per il 2024 sono sostanzialmente coerenti con quanto già ricompreso nei suddetti piani, pertanto, non si è reso necessario apportare modifiche degne di nota alle proiezioni relative agli esercizi successivi.

Il valore recuperabile della partecipazione è stato determinato con riferimento al valore d'uso, calcolato con il metodo del discounted cash flow, attualizzando i predetti flussi di cassa al costo medio ponderato del capitale (WACC) per i singoli settori in cui operano le controllate, eventualmente rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività. Il WACC utilizzato ai fini dell'attualizzazione è un tasso post-tax applicato coerentemente ai flussi di riferimento.
Tali flussi sono proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dai predetti piani secondo il metodo della rendita perpetua (terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g rate") in linea con quelli previsti per i mercati nei quali operano le singole partecipate. Il tasso di crescita, utilizzato per la stima dei flussi finanziari oltre il periodo di previsione esplicita, è determinato alla luce dei dati di mercato, ed in particolare utilizzando l'inflazione media attesa nel periodo di riferimento dei flussi di cassa.

Per la redazione degli impairment test sono stati altresì considerati i valori patrimoniali alla data di bilancio di ciascuna partecipata. I valori recuperabili determinati nell'ambito dell'impairment test sono stati sottoposti, inoltre, ad analisi di sensitività.

**Fincantieri Oil & Gas S.p.A.**

Per la valutazione della recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata Fincantieri Oil & Gas S.p.A., pari a euro 752.129 migliaia (svalutata nel corso degli anni per complessivi euro 496 milioni), i flussi di cassa si riferiscono all'unico asset da essa detenuto, ossia la partecipazione in Vard Holdings Ltd., controllante del gruppo VARD.

Il WACC è stato determinato in misura pari all'8,7% (rispetto al 9,2% considerato nello scorso esercizio), mentre il tasso di crescita (g-rate), utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa oltre all'orizzonte esplicito di piano, è stato determinato in misura pari al 2,4% allineato rispetto a quanto considerato nel precedente esercizio, corrispondente all'inflazione media attesa nell'arco di piano dei paesi in cui il gruppo VARD opera.

Dal test di impairment è emersa la necessità di operare ulteriori svalutazioni. Infatti, il valore recuperabile stimato è risultato superiore al valore di carico contabile netto (surplus), che identifica un possibile ripristino del valore della partecipazione. Tuttavia, considerata la particolare sensitività del test a variazioni, anche lievi dei parametri chiave, si è ritenuto di non effettuare ripristini di valore della partecipazione in Fincantieri Oil & Gas S.p.A. iscritto al 31 dicembre 2023. In particolare, uno scostamento di 100 basis points, ritenuto plausibile in considerazione delle incertezze del contesto di mercato, nel WACC, nel g-rate o nell'EBITDA margin percentuale considerato per la determinazione del valore terminale, porterebbe ad annullare detto surplus.

**Fincantieri Infrastructure S.p.A.**

Per la valutazione della recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A., pari a euro 103.918 migliaia (svalutata nel 2022 per euro 96 milioni), i flussi di cassa si riferiscono alla società e alle sue controllate.

Il WACC è stato determinato in misura pari all'8,9% (rispetto al 10,1% utilizzato per il test nel precedente esercizio), mentre il tasso di crescita (g-rate), utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa oltre all'orizzonte esplicito di piano, è stato determinato in misura pari al 2,3% (rispetto al 2,6% dell'esercizio 2022), corrispondente all'inflazione media attesa nell'arco di piano in Italia.

Dal test non sono emerse svalutazioni da operare. Il test evidenzia, infatti, un valore recuperabile stimato superiore a quello di iscrizione contabile (surplus), identificando quindi un possibile ripristino del valore della partecipazione. Tuttavia, si è ritenuto ragionevole non effettuare alcun ripristino di valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 considerata l'elevata reattività del test ai parametri chiave e le incertezze intrinseche del business, e la conseguente possibile variabilità dei risultati prospettici. In particolare, una riduzione dell'EBITDA margin percentuale di 100 basis points, considerato per la determinazione del valore terminale porterebbe ad annullare il surplus.

**Fincantieri NexTech S.p.A.**

Per la valutazione della recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata Fincantieri NexTech S.p.A., pari a euro 49.568 migliaia, i flussi di cassa si riferiscono alla società e alle sue controllate.

Il WACC è stato determinato in misura pari all'8,2%, mentre il tasso di crescita (g-rate), utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa oltre all'orizzonte esplicito di piano, è stato determinato in misura pari al 2,3%, corrispondente all'inflazione media attesa nell'arco di piano in Italia.

Il risultato del test di impairment ha evidenziato un valore recuperabile superiore rispetto al valore contabile, pertanto, nessuna svalutazione è stata registrata.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

## Marine Interiors S.p.A.

Per la valutazione della recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata Marine Interiors S.p.A., pari a euro 29.600 migliaia, i flussi di cassa si riferiscono alla società e alle sue controllate.

Il WACC è stato determinato in misura pari all'8,4%, mentre il tasso di crescita (g-rate), utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa oltre all'orizzonte esplicito di piano, è stato determinato in misura pari al 2,3%, corrispondente all'inflazione media attesa nell'arco di piano in Italia.

Il risultato del test di impairment ha evidenziato un valore recuperabile superiore rispetto al valore contabile, pertanto, nessuna svalutazione è stata registrata.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano ancora superiori ai valori contabili.

## Fincantieri USA Inc.

È stata valutata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella controllata Fincantieri USA Inc., pari a euro 132.616 migliaia, e nella controllata Fincantieri USA Holding LLC, pari a euro 27.900 migliaia, che congiuntamente controllano le società americane Fincantieri Marine Group (FMG), Fincantieri Marine System North America e Fincantieri Services USA LLC.

Il WACC è stato determinato in misura pari all'8,1%, mentre il tasso di crescita (g-rate), utilizzato per la proiezione dei flussi di cassa oltre all'orizzonte esplicito di piano, è stato determinato in misura pari al 2,3%, corrispondente all'inflazione media attesa nell'arco di piano negli Stati Uniti. Il risultato del test di impairment ha evidenziato un valore recuperabile superiore rispetto al valore contabile, pertanto, nessuna svalutazione è stata registrata.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Si è dimostrato che qualora si fossero incrementati i WACC o ridotti i tassi di crescita (g rate) o ridotto l'EBITDA margin utilizzati ai fini del calcolo del terminal value di 100 punti base, i valori recuperabili risultano sostanzialmente ancora superiori ai valori contabili.




## Partecipazioni al 31 dicembre 2023

La tabella che segue riporta l'elenco delle partecipazioni alla data del Bilancio:

| Denominazione sociale | Sede | Quota % posseduta | Valore ante svalutazione | Svalutazione/ Ripristini | Valore a Bilancio |
|---|---|---|---|---|---|
| **SOCIETÀ CONTROLLATE** | | | | | |
| Bacini di Palermo S.p.A. | Palermo | 100 | 1.756 | | 1.756 |
| Marine Interiors S.p.A. | Trieste | 100 | 29.600 | | 29.600 |
| Fincantieri Oil & Gas S.p.A. | Trieste | 100 | 752.129 | | 752.129 |
| Fincantieri Holding B.V. | Paesi Bassi | 100 | 4.570 | | 4.570 |
| Fincantieri USA Inc. | USA | 100[1] | 132.616 | | 132.616 |
| Gestione Bacini La Spezia S.p.A. | La Spezia | 100 | 244 | | 244 |
| Isotta Fraschini Motori S.p.A. | Bari | 100 | 3.423 | | 3.423 |
| S.E.A.F. S.p.A. | Trieste | 100 | 12.519 | | 12.519 |
| BOP6 S.r.l. | Trieste | 100[2] | 2 | | 2 |
| Fincantieri NexTech S.p.A. | Follo (SP) | 100 | 49.568 | | 49.568 |
| Fincantieri Dragaggi Ecologici S.p.A. | Roma | 55 | 275 | | 275 |
| Fincantieri Infrastructure S.p.A. | Trieste | 100 | 103.918 | | 103.918 |
| Fincantieri Services Middle East LLC | Qatar | 100 | 200 | | 200 |
| Fincantieri Service Doha L.l.c. | Qatar | 100 | 4.659 | | 4.659 |
| Fincantieri USA Holding LLC | USA | 100[3] | 27.900 | | 27.900 |
| Fincantieri (Shanghai) trading Co. Ltd. | Cina | 100 | | 442 | 442 |
| Fincantieri Australia Pty Ltd | Australia | 100 | | | |
| Team Turbo Machines S.A. | Francia | 85 | 5.100 | | 5.100 |
| Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC | EAU | 100 | 623 | | 623 |
| MTM S.c.a.r.l. | Venezia-Mestre | 41 | 41 | | 41 |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE** | | | **1.129.143** | **442** | **1.129.585** |
| **SOCIETÀ COLLEGATE** | | | | | |
| Centro Servizi Navali S.p.A. | S.Giorgio di Nogaro (UD) | 11 | 1.397 | | 1.397 |
| Decomar S.p.A. | Massa | 20 | | | |
| Gruppo PSC S.p.A. | Maratea (PZ) | 10 | | | |
| DIDO S.r.l. | Milano | 30 | 43 | | 43 |
| **TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE** | | | **1.440** | **-** | **1.440** |
| **SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO** | | | | | |
| Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. | Genova | 51 | 7.283 | | 7.283 |
| Etihad Ship Building LLC | Emirati Arabi | 35 | 178 | | 178 |
| CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd | Hong Kong | 40 | 56.000 | | 56.000 |
| Naviris S.p.A. | Genova | 50 | 3.000 | | 3.000 |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | Trieste | 60[4] | 4 | | 4 |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | Trieste | 80[5] | 5 | | 5 |
| 4B3 S.c.a.r.l. | Trieste | 55[6] | 1 | | 1 |
| Consorzio F.S.B. | Marghera | 58[7] | 5 | | 5 |
| **TOTALE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO** | | | **66.476** | **-** | **66.476** |
| **ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO** | | | | | |
| EEIG Euroyards | Bruxelles | 14 | 10 | | 10 |
| Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l. | La Spezia | 13 | 105 | | 105 |
| Consorzio CONAI | Roma | [8] | 1 | | 1 |
| Consorzio MIB | Trieste | [8] | 3 | | 3 |
| Cons. Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a.r.l. | Messina | 6 | 28 | | 28 |
| International Business Science Company S.c.a.r.l. | Trieste | 22 | 2 | | 2 |
| Genova Industrie Navali S.p.A. | Genova | 15 | 15.000 | | 15.000 |
| SFP Astaldi S.p.A. | Roma | [9] | 4.335 | (350) | 3.985 |
| Webuild S.p.A. | Rozzano (MI) | [10] | 913 | 300 | 1.213 |
| MARE[TC] FVG – Maritime Technology cluster FVG S.c.a.r.l. | Monfalcone (GO) | 13 | 50 | | 50 |
| **TOTALE ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE AL FAIR VALUE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO** | | | **20.447** | **(50)** | **20.397** |

1 Il 65% è detenuto direttamente mentre il restante 35% è detenuto indirettamente dalla controllata Fincantieri USA Holding LLC.
2 Il 5% è detenuto direttamente mentre il restante 95% è detenuto indirettamente dalla controllata Fincantieri SI S.p.A.
3 Il 51% è detenuto direttamente mentre il 49% è detenuto attraverso USA Marine Trust.
4 Il 10% è detenuto direttamente mentre il restante 50% è detenuto indirettamente dalla controllata Fincantieri SI S.p.A.
5 Il 5% è detenuto direttamente mentre il restante 75% è detenuto indirettamente dalla controllata Fincantieri SI S.p.A.
6 Il 2,5% è detenuto direttamente mentre il restante 52,5% è detenuto indirettamente dalla controllata Fincantieri SI S.p.A.
7 Consorzio a ribaltamento costi. La percentuale della partecipazione è determinata sulla base della valorizzazione attribuita all'area ex Alutekna.
8 Il fondo consortile è soggetto a continue variazioni, impedendo la determinazione della percentuale di partecipazione.
9 L'investimento in SFP Astaldi S.p.A. rappresenta lo 0,82% degli Strumenti Finanziari Partecipativi.
10 L'investimento in Webuild S.p.A. rappresenta lo 0,066% delle azioni della società.

# Nota 10 - Attività  nanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti per finanziamenti a imprese controllate, a controllo congiunto e a collegate | 31.847 | 11.410 |
| Derivati attivi | 4.267 | 35.061 |
| Altri crediti finanziari non correnti | 629.767 | 93.775 |
| **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI** | **665.881** | **140.246** |

La voce Crediti per finanziamenti a imprese controllate, a controllo congiunto e a collegate al 31 dicembre 2023 si è incrementata per effetto della riclassifica tra quota a lungo e a breve dei crediti per euro 18 milioni, in base alle date di scadenza dei rispettivi crediti, e alla erogazione di un nuovo finanziamento per euro 2 milioni. Il saldo al 31 dicembre 2023 si riferisce al finanziamento erogato alla controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A. per euro 24.257 migliaia, alla controllata Fincantieri Nextech S.p.A. per euro 5.705 migliaia e alla controllata Fincantieri SI S.p.A. per euro 1.885 migliaia (per i dettagli si rimanda alle informazioni sulle parti correlate riportate alla Nota 33).

La voce Derivati attivi riporta il fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio con scadenza superiore ai 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione è principalmente riconducibile alla variazione del fair value degli interest rate swap. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

La voce Altri crediti finanziari non correnti si riferisce principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla concessione di un nuovo finanziamento, assistito da garanzia reale, a favore di un armatore in concomitanza alla consegna di una nave avvenuta a dicembre 2023; il prestito presenta un importo di euro 588 milioni e scadenza massima dicembre 2025.

Gli altri crediti finanziari non correnti risultano svalutati per euro 49.990 migliaia in coerenza con quanto previsto dal principio IFRS 9.

# Nota 11 - Altre attività non correnti

Per quanto riguarda le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti diversi | 7.202 | 7.909 |
| Anticipi a controllate | 62.697 | 87.000 |
| **ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI** | **69.899** | **94.909** |

I valori delle Altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce Crediti diversi include principalmente per euro 4.694 migliaia il credito verso il Ministero della Difesa iracheno, esposto al netto del fondo svalutazione. Per una più ampia esposizione della vicenda si rinvia all'apposito paragrafo dei contenziosi legali in Nota 33.

La voce Anticipi a controllate si riferisce agli anticipi corrisposti alla controllata Vard Tulcea SA a seguito degli accordi contrattuali legati alla produzione di alcuni tronconi. Nel corso del 2023 tale anticipo si è ridotto per euro 24.303 migliaia a seguito della compensazione concordata con la controllata a valere sui debiti commerciali verso la stessa.

La consistenza del fondo svalutazione relativo alla voce crediti diversi, e le relative variazioni sono esposti di seguito:

| (euro/migliaia) | Fondo svalutazione crediti diversi |
|---|---|
| **Saldi al 1.1.2022** | **8.188** |
| Utilizzi diretti | |
| Accantonamenti / (Assorbimenti) | |
| **Totale al 31.12.2022** | **8.188** |
| Utilizzi diretti | |
| Accantonamenti / (Assorbimenti) | |
| **Totale al 31.12.2023** | **8.188** |



# Nota 12 - Imposte differite

Le imposte differite attive risultano dettagliabili come segue:

| (euro/migliaia) | Svalutazioni diverse | Fondi rischi e oneri - Fondi Garanzia prodotti | Fondi rischi e oneri - Fondo rischi e oneri diversi | Fair value derivati | Valutazione attuariale TFR | Perdite a nuovo | Altre differenze temporanee | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **19.008** | **11.482** | **4.016** | **1.227** | **3.796** | **-** | **4.483** | **44.012** |
| Variazioni 2022 | | | | | | | | |
| - imputate a Conto economico | 15.795 | 3.151 | 17.477 | | (730) | | 2.667 | 38.360 |
| - imputate a Conto economico complessivo | | | | (16.421) | (1.527) | | | (17.948) |
| - imputate a Patrimonio netto | | | | | | | | - |
| **31.12.2022** | **34.803** | **14.633** | **21.493** | **(15.194)** | **1.539** | **-** | **7.150** | **64.424** |
| Variazioni 2023 | | | | | | | | |
| - imputate a Conto economico | 7.973 | 581 | 12.530 | | 180 | | (8.493) | 12.771 |
| - imputate a Conto economico complessivo | | | | 27.423 | 257 | | | 27.680 |
| - imputate a Patrimonio netto | | | | | | | | - |
| **31.12.2023** | **42.776** | **15.214** | **34.023** | **12.229** | **1.976** | **-** | **(1.343)** | **104.875** |

Sono state determinate le imposte differite attive connesse alle partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri della Società, è ritenuta probabile.

La voce relativa alle Svalutazioni diverse si riferisce principalmente alle svalutazioni dei crediti commerciali e finanziari, delle rimanenze di magazzino e ad altre svalutazioni operate sugli attivi patrimoniali.

La fiscalità differita è stata determinata per l'IRES sulla base dell'aliquota ordinaria del 24%, e per l'IRAP nella misura del 4,08%.

# Nota 13 - Rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 229.740 | 245.033 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 454 | 137 |
| **Totale rimanenze di magazzino** | **230.194** | **245.170** |
| Anticipi a fornitori | 616.604 | 631.551 |
| **TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI** | **846.798** | **876.721** |

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo rappresenta essenzialmente i valori del quantitativo di scorte ritenuto adeguato al fine di garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. Il decremento rispetto al 2022 è riconducibile all'assorbimento delle rimananenze generato dai volumi di produzione sviluppati nel 2023.

La voce Anticipi a fornitori si è incrementata in seguito alle maggiori nuove erogazioni rispetto ai recuperi del periodo.

Per i materiali a lento rigiro ancora in carico a fine esercizio, sono state apportate le rettifiche necessarie al fine di allineare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

| (euro/migliaia) | Fondo svalutazione materie prime |
|---|---|
| **1.1.2022** | **8.028** |
| Accantonamenti | 2.630 |
| Utilizzi | (949) |
| Assorbimenti | |
| **31.12.2022** | **9.709** |
| Accantonamenti | 3.042 |
| Utilizzi | (1.862) |
| Assorbimenti | (161) |
| **31.12.2023** | **10.728** |



# Nota 14 - Attività derivanti da contratti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lavori in corso lordi | Fatture emesse e fondo anticipo perdite | Attività nette | Lavori in corso lordi | Fatture emesse e fondo anticipo perdite | Attività nette |
| Commesse di costruzione navale | 6.858.370 | 4.792.797 | 2.065.573 | 7.936.835 | 5.098.973 | 2.837.862 |
| Altre commesse per terzi | | | | | | |
| **Totale** | **6.858.370** | **4.792.797** | **2.065.573** | **7.936.835** | **5.098.973** | **2.837.862** |

Gli importi si riferiscono alle commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini proporzionalmente maturati e al netto degli eventuali anticipi perdite attese.

Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 28 sui ricavi e proventi.

## Nota 15 - Crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti commerciali | 571.404 | 473.247 |
| Crediti verso società controllanti (consolidato fiscale) | 32.440 | 11.581 |
| Crediti verso Stato ed Enti pubblici | 49.159 | 41.946 |
| Crediti diversi | 89.582 | 147.271 |
| Crediti per imposte indirette | 24.148 | 24.063 |
| Ratei e risconti diversi attivi | 56.132 | 53.977 |
| **TOTALE CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI** | **822.865** | **752.085** |

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori. In particolare, si segnala che Fincantieri vanta crediti, sorti originariamente nei confronti di Astaldi, il cui valore era pari ad euro 26,4 milioni successivamente ridotto a euro 26,1 milioni a seguito di incassi. Con l'ingresso di Astaldi in concordato preventivo Fincantieri ha chiesto, ed ottenuto nel luglio 2020, l'ammissione al Fondo Salva Opere, destinato a soddisfare, nella misura massima del 70%, i creditori insoddisfatti. Dopo l'assegnazione da parte della procedura di azioni e strumenti partecipativi in favore di Fincantieri quale creditore chirografario per un valore di euro 5,5 milioni, la Società ha anche incassato dal Fondo la prima tranche dell'importo ammesso, pari ad euro 6,4 milioni. Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la restituzione di tale tranche, sul presupposto che il credito chirografario di Fincantieri verso Astaldi fosse stato interamente ristorato con l'assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi e delle azioni. Avverso a tale richiesta è ad oggi pendente un ricorso presso il giudice ordinario. Sulla scorta del parere dei legali incaricati, Fincantieri confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento e ritiene adeguata la svalutazione appostata in bilancio per euro 7,7 milioni (pari al 30% del credito originario). Il rischio residuo a cui è esposta la Società in caso di mancato riconoscimento delle proprie ragioni è pertanto pari a euro 12,9 milioni.

Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

La consistenza dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

| (euro/migliaia) | Valutazione attuariale TFR | Perdite a nuovo | Altre differenze temporanee | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **40.242** | **63** | **12.025** | **52.330** |
| Utilizzi diretti | (253) | (63) | (700) | (1.016) |
| Accantonamenti | 16.788 | | 667 | 17.455 |
| Assorbimenti | (13.366) | | (329) | (13.695) |
| **31.12.2022** | **43.411** | **-** | **11.663** | **55.074** |
| Utilizzi diretti | (35) | | (354) | (389) |
| Accantonamenti | 801 | | 493 | 1.294 |
| Assorbimenti | (8.570) | | | (8.570) |
| **31.12.2023** | **35.607** | **-** | **11.802** | **47.409** |

La voce Crediti diversi, pari a euro 89.582 migliaia, include principalmente:
- euro 22.749 migliaia (euro 27.984 migliaia al 31 dicembre 2022) per contributi alla ricerca;
- euro 42.200 migliaia per risarcimenti assicurativi (euro 20.433 migliaia al 31 dicembre 2022);
- euro 8.815 migliaia (euro 11.169 migliaia al 31 dicembre 2022) per anticipazioni varie a fornitori;
- euro 13.953 migliaia (euro 11.735 migliaia al 31 dicembre 2022) per crediti diversi e anticipazioni varie a dipendenti;
- crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale per euro 885 migliaia (euro 2.800 migliaia al 31 dicembre 2022) essenzialmente per crediti diversi o anticipi erogati ai dipendenti per infortuni a carico dell'INAIL.

La voce Crediti per imposte indirette pari a euro 24.148 migliaia (euro 24.063 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente a IVA chiesta a rimborso o compensazione, oltre che a richieste di rimborso accise all'Agenzia delle Dogane.
I risconti sono costituiti essenzialmente da premi assicurativi di competenza di futuri esercizi.

## Nota 16 - Crediti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti per IRES | 3.478 | 1.044 |
| Crediti per IRAP | 3.595 | 1.389 |
| **Totale crediti per imposte dirette** | **7.073** | **2.433** |

La voce Crediti per imposte dirette per euro 7.073 migliaia (euro 2.433 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce ai crediti per ritenute e acconti IRES e ai crediti per IRAP versata in acconto.

Il fondo svalutazione crediti per imposte dirette non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

# Nota 17 - Attività  nanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Crediti verso imprese controllate e a controllo congiunto | 1.004.037 | 1.002.756 |
| Derivati attivi | 38.967 | 43.581 |
| Crediti diversi | | 112.409 |
| Ratei per interessi attivi | 39.803 | 17.338 |
| Risconti attivi per interessi ed altre partite finanziarie | 2.231 | 536 |
| **TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE** | **1.085.038** | **1.176.620** |

La voce Crediti verso imprese controllate e a controllo congiunto si riferisce per euro 985 milioni al saldo attivo dei rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti con le società controllate e a controllo congiunto, che risultano remunerati ad un tasso di mercato. La voce include, inoltre, lo shareholder loan erogato in favore della joint venture CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd per euro 13.600 migliaia, importo residuo del prestito di euro 22.000 migliaia parzialmente rimborsato per 8.400 migliaia nel corso dell'anno. Sui finanziamenti verso imprese controllate e a controllo congiunto maturano interessi a tassi di mercato (per i dettagli si rimanda alle informazioni sulle parti correlate riportate alla Nota 33).

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). La riduzione è principalmente riconducibile alla variazione del fair value diegli interest rate swap. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

La voce Crediti diversi si riferiva a finanziamenti erogati a terzi. La variazione della voce è dovuta al rimborso integrale degli stessi avvenuto nel corso dell'esercizio.

# Nota 18 - Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 458.250 | 322.557 |
| Assegni | - | - |
| Denaro e valori nelle casse sociali | 59 | 54 |
| **TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | **458.309** | **322.611** |

Le Disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei depositi bancari a vista e a termine (questi ultimi pari a euro 120 milioni) accesi presso primari istituti di credito , oltre a depositi vincolati oggetto di pignoramento per euro 1,2 milioni.



# Nota 19 - Patrimonio netto

## Composizione del patrimonio netto

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Capitale sociale | 862.981 | 862.981 |
| Riserva di azioni proprie in portafoglio | (4.799) | (926) |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 110.499 | 110.499 |
| Riserva legale | 65.066 | 65.066 |
| Riserva di cash flow hedge | (38.725) | 48.115 |
| Riserva di 1a applicazione IFRS | 20.886 | 20.886 |
| Riserva attività finanziarie FVTOCI | (828) | (778) |
| Altre riserve e Utili non distribuiti | 211.575 | 724.872 |
| Utile/(Perdita) d'esercizio | 7.587 | (509.916) |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **1.234.242** | **1.320.799** |

## Capitale sociale

Il Capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.725,70 interamente versato, suddiviso in n. 1.699.651.360 azioni ordinarie (comprensivo delle n. 8.059.914 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 3.068.752 azioni ordinarie di Fincantieri (al netto di n. 926.457 assegnate ma non ancora attribuite) a seguito della verifica del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di performance a suo tempo stabiliti (EBITDA per un peso pari al 70%, il "Total Shareholder Return" per un peso pari al 15% e l' Indice di sostenibilità per un peso pari al 15%). L'attribuzione delle azioni è avvenuta utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, in data 6 luglio 2023.

Al 31 dicembre 2023 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Equity S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,47% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Equity S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,77% del suo Capitale sociale.

## Riserva di azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa ammonta a euro 4.799 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" della Società (descritti più dettagliatamente nella Nota 33).

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 maggio 2022, revocando le delibere precedenti, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data dell'assemblea, di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A., per un ammontare massimo di azioni non superiore alla quinta parte del Capitale sociale. In esecuzione e nel rispetto di tale delibera assembleare la Capogruppo, in data 20 marzo 2023, ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2019-2021". Tale programma si è concluso in data 06 aprile 2023 con l'acquisto sul mercato di n. 10.000.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,59% del Capitale sociale, al prezzo netto medio ponderato di euro 0,5685 per azione, per un controvalore complessivo di euro 5.685 migliaia.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 di attribuzione delle azioni a valere sul 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021" sono state assegnate gratuitamente ai beneficiari n. 3.068.752 azioni proprie in portafoglio (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari), per un controvalore di euro 1.827 migliaia. La consegna delle azioni è avvenuta in data 6 luglio 2023. A chiusura del secondo ciclo sono state inoltre assegnate n. 926.457 azioni non ancora attribuite in attesa di chiusura della successione ereditaria.

Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 8.059.914 (al netto dell azioni in attesa di attribuzione di cui sopra) pari al 0,47% del Capitale sociale.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023.

| | N° azioni |
|---|---|
| Azioni ordinarie emesse | 1.699.651.360 |
| meno: azioni proprie acquistate | (1.128.666) |
| **Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2022** | **1.698.522.694** |
| Variazioni 2023 | |
| più: azioni proprie assegnate | 3.068.752 |
| meno: azioni proprie acquistate | (10.000.000) |
| Azioni ordinarie in circolazione al 31.12.2023 | 1.691.591.446 |
| Azioni ordinarie emesse | 1.699.651.360 |
| meno: azioni proprie acquistate | (8.059.914) |

## Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

## Riserva di cash flow hedge

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value; la relativa movimentazione è riportata in Nota 4.

## Riserva di 1° applicazione IFRS

È stata costituita alla data di transizione ai principi contabili internazionali del Bilancio separato (1° gennaio 2009), con la confluenza di tutte le variazioni introdotte rispetto ai principi contabili italiani.

## Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) la riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) la riserva a copertura emissione azioni 1° ciclo del Long term incentive plan (LTIP); iii) gli utili e le perdite attuariali sul Fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised; iv) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.
L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 31 maggio 2023 ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2022, pari a euro 509.916 migliaia mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria, che pertanto si è ridotta di pari importo.
La Riserva a copertura emissione azioni ammonta a euro 3.842 migliaia ed è stata costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018", mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla riserva straordinaria. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".
La Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni, pari a euro 5.038 migliaia, si è movimentata nel 2023 in aumento per euro 501 migliaia, per la quota rilevata tra i costi del personale e degli amministratori della Società beneficiari del piano, e in diminuzione per euro 4.278 migliaia per la quota riclassificata a incremento delle riserve di utili a seguito della liquidazione del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2019-2021". Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 33 – Altre informazioni, al paragrafo "Piano di incentivazione a medio lungo termine".

## Altri utili/perdite

Il valore degli Altri utili/perdite, come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore lordo | (Onere)/ Beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo | (Onere)/ Beneficio fiscale | Valore netto |
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge | (114.264) | 27.423 | (86.841) | 68.422 | (16.422) | 52.000 |
| Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19) | (1.071) | 257 | (814) | 6.363 | (1.527) | 4.836 |
| Utili/(Perdite) da valutazione al fair value delle partecipazioni valutate al FVTOCI | (50) | | (50) | (778) | | (778) |
| **Totale Altri utili/(perdite)** | **(115.385)** | **27.680** | **(87.705)** | **74.007** | **(17.949)** | **56.058** |



| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo | (50.954) | 63.310 |
| Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto economico | (63.310) | 5.112 |
| **Parte efficace di utili/(perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari** | **(114.264)** | **68.422** |
| **Effetto fiscale relativo alle altre componenti di Conto economico complessivo** | **27.423** | **(16.422)** |
| **TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE** | **(86.841)** | **52.000** |

## Origine e utilizzazione delle riserve

Si riporta di seguito il prospetto sull'origine e utilizzabilità delle riserve di Patrimonio netto:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | Possibilità di utilizzazione (A/B/C) | Quota disponibile | Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni - dividendi |
| **CAPITALE SOCIALE** | 862.981 | | | | |
| **RISERVE DI CAPITALE** | | | | | |
| Riserva Azioni Proprie | (4.799) | | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 110.499 | A, B | 110.499 | | |
| **RISERVE DI UTILI** | | | | | |
| Riserva legale | 65.066 | B | | | |
| Riserva straordinaria | 232.550 | A, B, C | 232.550 | | |
| Riserva a copertura emissione azioni | 3.843 | A, B | 3.843 | | |
| Riserva di applicazione IFRS-disponibile | 18.868 | A, B, C | 18.868 | | |
| Riserva di applicazione IFRS | 2.017 | B | | | |
| Riserva di applicazione IFRS 15 | (19.509) | | | | |
| Riserva da valutazione attuariale del TFR* | (10.345) | | | | |
| Riserva da cash flow hedge* | (38.726) | | | | |
| Riserva valutazione partecipazioni FVTOCI* | (828) | | | | |
| Riserva piano di incentivazione in azioni* | 5.038 | | | | |
| Utili/(Perdite) dell'esercizio | 7.587 | | | | |
| | **1.234.242** | | **365.760** | | |
| Quota non distribuibile | | | 45.990 | | |
| Residua quota distribuibile | | | 319.770 | | |

Legenda
**A** per aumento di capitale
**B** per copertura perdite
**C** per distribuzione ai soci
* Riserve indisponibili

Si precisa che in caso di distribuzione, le riserve di cui sopra non concorrono a formare il reddito imponibile della Società; si precisa altresì che:

- la Riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 c.c. non può essere distribuita fino a che la Riserva legale non abbia raggiunto il 20% del Capitale sociale;
- la quota distribuibile è data dalla Riserva straordinaria e dalla Riserva disponibile di applicazione IFRS, escluse la Riserva di copertura per operazioni di cash flow hedge, la Riserva da valutazione attuariale TFR, la Riserva di azioni proprie in portafoglio, la Riserva non disponibile da applicazione IFRS, la Riserva emissione azioni 1° ciclo del LTIP e dedotto l'ammontare di euro 45.990 migliaia a copertura dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati.

# Nota 20 - Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | Contenziosi legali | Garanzia prodotti | Contratti onerosi | Rischi per garanzie finanziarie | Oneri e rischi diversi | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.1.2022** | **15.300** | **40.891** | **-** | **-** | **1.452** | **57.643** |
| Accantonamenti su contratti onerosi | | | 21.403 | | | 21.403 |
| Accantonamenti | 48.014 | 29.741 | | 8.675 | 25.274 | 111.704 |
| Utilizzi su contratti onerosi | | | (1.469) | | | (1.469) |
| Utilizzi | (37.195) | (14.477) | | (569) | | (52.241) |
| Assorbimenti | (1.379) | (4.043) | | | | (5.422) |
| Altre variazioni | | | 1.777 | 30.000 | | 31.777 |
| **31.12.2022** | **24.740** | **52.112** | **21.711** | **38.106** | **26.726** | **163.395** |
| Accantonamenti su contratti onerosi | | | 53.486 | | - | 53.486 |
| Accantonamenti | 57.529 | 20.337 | | | 45.431 | 123.297 |
| Utilizzi su contratti onerosi | | | (25.934) | | - | (25.934) |
| Utilizzi | (45.489) | (16.018) | | | (5.260) | (66.767) |
| Assorbimenti | | (2.250) | | | | (2.250) |
| Altre variazioni | | | | | | - |
| **31.12.2023** | **36.780** | **54.181** | **49.263** | **38.106** | **66.897** | **245.227** |
| *-dicuiquotanoncorrente* | 36.780 | *54.181* | *-* | *38.106* | *66.897* | **195.964** |
| *-dicuiquotacorrente* | - | - | *49.263* | - | - | **49.263** |

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.

Gli Utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti relativi ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto intentati da parte dei dipendenti, autorità o terzi.

Il fondo Garanzia prodotti include gli accantonamenti a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna, ma in alcuni casi può riferirsi a periodi di garanzia più lunghi.

La voce Fondi per contratti onerosi include l'ammontare delle perdite a finire stimate con riferimento ai contratti di costruzione in essere qualora aumenti dei costi rispetto a quanto originariamente previsto non trovino capienza nei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Gli Accantonamenti/Utilizzi del fondo per contratti onerosi sono ricompresi nella voce Variazione delle attività/passività derivanti da contratti inclusa nei ricavi della gestione di cui alla Nota 28.

Il fondo rischi per Garanzie finanziarie si riferisce alla passività per rischio credito relativo ad una garanzia finanziaria rilasciata in favore di un terzo. Il fondo non ha subito variazioni del corso del 2023 non avendo subito modifiche la stima del rischio di credito della controparte. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato a Nota 33 relativamente alle garanzie prestate.

I fondi Oneri e rischi diversi includono i fondi a copertura di controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico della Società. L'incremento dei fondi Oneri e rischi diversi è riconducibile all'accantonamento effettuato a copertura degli oneri futuri stimati che la Società potrebbe sostenere in relazione ad alcune commesse navali.

# Nota 21 - Fondo bene ci ai dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Saldo iniziale** | **41.797** | **49.840** |
| Interessi sull'obbligazione | 1.530 | 478 |
| (Utili) / Perdite attuariali | 1.071 | (6.363) |
| Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipa-zioni | (2.415) | (2.158) |
| Trasferimenti del personale | 20 | |
| Curtailment | | |
| **Saldo finale** | **42.003** | **41.797** |

Al 31 dicembre 2023 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti. Per effetto della riforma normativa introdotta nel 2007, descritta in Nota 3, la Società nel corso del 2023 ha effettuato versamenti a proprio carico, a fronte di piani a contribuzione definita, per euro 29.797 migliaia (euro 28.665 migliaia nel 2022).

L'importo iscritto in bilancio è oggetto di calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

| | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **IPOTESI ECONOMICHE** | | |
| Incremento del costo della vita | 2,00% | 2,30% |
| Tasso di attualizzazione | 3,08% | 3,77% |
| Tasso incremento TFR | 3,00% | 3,23% |
| **IPOTESI DEMOGRAFICHE** | | |
| Probabilità di decesso | Tabelle di mortalità RG48 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato | Tabelle di mortalità RG48 pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato |
| Probabilità di inabilità | Tabelle INPS distinte per età e sesso | Tabelle INPS distinte per età e sesso |
| Probabilità di dimissioni | 3,00% | 3,00% |
| Probabilità di anticipazione TFR | 2,00% | 2,00% |

Si riporta di seguito uno schema delle erogazioni previste per gli anni a venire:

| (euro/migliaia) | Erogazioni previste |
|---|---|
| Entro 1 anno | 3.884 |
| Tra 1 e 2 anni | 2.920 |
| Tra 2 e 3 anni | 3.159 |
| Tra 3 e 4 anni | 2.125 |
| Tra 4 e 5 anni | 3.450 |
| **TOTALE** | **15.538** |

La tabella seguente riporta l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando che variazioni ragionevoli delle ipotesi attuariali non determinano effetti significativi sulla stima della passività.

| (euro/migliaia) | Saldo Fondo Benefici ai Dipendenti |
|---|---|
| **Variazione delle ipotesi** | |
| + 1% sul tasso di turnover | 42.128 |
| - 1% sul tasso di turnover | 41.866 |
| + 1/4% sul tasso annuo di inflazione | 42.516 |
| - 1/4% sul tasso annuo di inflazione | 41.498 |
| + 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione | 41.208 |
| - 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione | 42.824 |

# Nota 22 - Passività  nanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Finanziamenti da banche - quota non corrente | 1.503.327 | 1.127.525 |
| Altri debiti verso altri finanziatori | 3.135 | 4.948 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota non corrente | 47.985 | 46.302 |
| Fair Value opzioni su partecipazioni | | 12 |
| Derivati passivi | 79.021 | 8.933 |
| **TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI** | **1.633.468** | **1.187.720** |

L'aumento della voce relativa alle passività finanziarie non correnti è riconducibile all'effetto netto tra la riclassifica nelle passività finanziarie correnti delle quote in scadenza entro il 2024 dei finanziamenti bancari a medio–lungo termine (euro  598 milioni) e l'iscrizione della quota non corrente dei nuovi finanziamenti finalizzati dalla Società nel corso dell'anno (euro 973 milioni).

Si riporta nella tabella la composizione dei Finanziamenti da banche con indicazione della quota non corrente e della quota corrente riclassificata nelle Passività finanziarie correnti.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Intesa Sanpaolo | 359.397 | 362.902 |
| Banca Nazionale del Lavoro | 364.500 | 362.500 |
| Unicredit | 209.688 | 355.938 |
| Banca Popolare dell'Emilia Romagna | 267.500 | 237.500 |
| Bayerische Landesbank | 28.125 | 211.625 |
| Banca BPM | 182.500 | 172.500 |
| Banco di Sondrio | 87.500 | 137.500 |
| China Construction Bank | | 60.000 |
| Monte dei Paschi di Siena | 80.000 | 57.500 |
| Deutsche Bank | 80.000 | |
| Mediobanca | | 50.000 |
| ICCREA | 50.000 | 50.000 |
| CAIXA Bank | 130.000 | 50.000 |
| Friuladria | 40.000 | 30.000 |
| Bank of China | 30.000 | 30.000 |
| Santander Bank | 138.334 | 20.997 |
| ABC Bank | 20.000 | 20.000 |
| BNP Paribas | 14.563 | 15.313 |
| Cassa Depositi e Prestiti | 13.390 | 14.867 |
| Altri finanziamenti e risconti per costo ammortizzato | (14.500) | (15.181) |
| **TOTALE FINANZIAMENTI DA BANCHE** | **2.080.995** | **2.223.959** |
| *Quotanoncorrente* | *1.503.327* | *1.127.525* |
| *Quotacorrente* | *577.668* | *1.096.434* |

L'esposizione verso Intesa Sanpaolo si riferisce ad un finanziamento chirografario a medio-lungo termine erogato ad agosto 2022 per un importo pari ad euro 150 milioni, rimborsabile in 20 rate semestrali con scadenza da gennaio 2025 a luglio 2034. Con la stessa banca, sono state interamente erogate, tra il 2015 ed il 2018, le quote ordinarie di tre finanziamenti relativi a progetti di innovazione tecnologica ex lege 46/1982, stipulati nel 2014, denominati "Logistico Ambientale", "Carico Pagante" e "Production Engineering" per un importo totale di euro 3.853 migliaia. Il rimborso delle quote residue di tali finanziamenti è previsto entro il 2024. Inoltre, la banca, ha sottoscritto la quota ordinaria del finanziamento relativo al progetto di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 15 ottobre 2014 denominato "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita", per un importo complessivo pari a euro 1.231 migliaia, di cui euro 506 migliaia erogati a luglio 2022 ed euro 602 migliaia erogati a novembre 2023. Il rimborso di tale finanziamento è previsto tra il 2025 e il 2027.

A settembre 2023, Intesa Sanpaolo ha sottoscritto inoltre una quota pari a euro 160 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

In seguito alla fusione per incorporazione di UBI Banca in Intesa Sanpaolo, i seguenti finanziamenti erogati da UBI Banca sono ora ricompresi nel saldo verso Intesa Sanpaolo:

- euro 639 migliaia su complessivi euro 2.021 migliaia interamente erogati alla Società relativamente alla quota ordinaria di un finanziamento, stipulato nel 2014, per un progetto di innovazione tecnologica ex lege 46/1982 denominato "Ambiente". Il rimborso delle quote rimanenti di tale finanziamento avverrà con rate semestrali scadenti entro il 2024;
- euro 125 milioni relativi alla quota sottoscritta ad ottobre 2020 da parte di UBI Banca del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui complessivi euro 78,1 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

L'esposizione verso Banca Nazionale del Lavoro si riferisce ad un finanziamento chirografario a medio-lungo termine da euro 100 milioni, perfezionato nel marzo 2023, "sustainability-linked" in quanto il costo può variare sulla base del raggiungimento di specifici Key Performance Indicators (KPI) presenti nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 della Società. Il finanziamento è rimborsabile in un'unica soluzione a marzo 2028. In seguito all'erogazione del nuovo finanziamento, è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto nel 2018 per un importo pari a euro 100 milioni. Inoltre, l'esposizione fa riferimento alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 sottoscritta dalla banca per euro 300 milioni, di cui euro 187,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

A settembre 2023, Banca Nazionale del Lavoro ha sottoscritto euro 152 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Unicredit si riferisce a due finanziamenti a medio-lungo termine. Unicredit ha sottoscritto euro 292,5 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui euro 182,8 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a giugno 2023 Unicredit ha erogato alla Società un finanziamento "sustainability-linked" pari ad euro 100 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a dicembre 2024.

L'esposizione verso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna si riferisce al debito residuo di tre finanziamenti a medio-lungo termine. A ottobre 2020, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha sottoscritto euro 100 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui complessivi euro 62,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. A giugno 2022 la banca ha erogato alla Società un finanziamento "sustainability-linked" pari ad euro 150 milioni, rimborsabile in due rate con scadenza giugno 2025 e giugno 2026.

A settembre 2023, Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha sottoscritto una quota pari a euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Bayerische Landesbank si riferisce ad un finanziamento a medio-lungo termine di euro 75 milioni ex Decreto Legge n° 23 del 2020 erogato a ottobre 2020, di cui euro 46,9 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

A maggio 2020, Banco BPM ha concesso alla Società un finanziamento chirografario a medio-lungo termine per un importo pari ad euro 50 milioni da rimborsare in un'unica soluzione a maggio 2025. Inoltre, a ottobre 2020, Banco BPM ha sottoscritto euro 140 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020, di cui euro 87,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

A settembre 2023, Banco BPM ha sottoscritto una quota pari ad euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Banca Popolare di Sondrio si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 sottoscritta dalla banca per euro 100 milioni, di cui euro 62,5 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a giugno 2022 Banca Popolare di Sondrio ha erogato alla Società un finanziamento pari ad euro 50 milioni, rimborsabile in sei rate semestrali con scadenza da dicembre 2024 a giugno 2026.

La riduzione dell'esposizione con China Construction Bank è legata al rimborso di un finanziamento a medio-lungo termine di euro 60 milioni regolarmente rimborsato alla scadenza naturale a marzo 2023.

A settembre 2023, Banca Monte dei Paschi di Siena ha sottoscritto una quota pari ad euro euro 80 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

La riduzione dell'esposizione con Mediobanca è legata al rimborso di un finanziamento a medio-lungo termine di euro 50 milioni regolarmente rimborsato alla scadenza naturale a marzo 2023.

Friuladria (oggi Crédit Agricole Italia) ha erogato alla Società un nuovo finanziamento a medio-lungo termine pari ad euro 40 milioni rimborsabile in un'unica soluzione a maggio 2025. Il finanziamento è "sustainability-linked" in quanto il costo può variare sulla base del raggiungimento di specifici Key Performance Indicators (KPI) presenti nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 della Società che saranno concordati con la banca entro il primo trimestre 2024. In seguito all'erogazione del nuovo finanziamento, è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto a maggio 2022 per un importo pari a 30 milioni e con rimborso previsto in quattro rate semestrali da novembre 2023 a maggio 2025.

L'esposizione verso Cassa Depositi e Prestiti, è riconducibile a cinque finanziamenti agevolati riconosciuti alla Società nell'ambito del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca" istituito ai sensi della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, per, rispettivamente, quattro progetti di innovazione tecnologica ex lege 46/1982 denominati "Logistico Ambientale", "Carico Pagante", "Production Engineering" e "Ambiente" e per un progetto di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 15 ottobre 2014 denominato "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita".

Più in dettaglio, nell'ambito del Fondo, è stato riconosciuto alla Società, tramite Cassa Depositi e Prestiti:

- per il progetto "Logistico Ambientale", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 10.818 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Carico Pagante", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 13.043 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Production Engineering", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 10.822 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Ambiente", un finanziamento interamente erogato per un importo di euro 18.192 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 30 giugno 2024;
- per il progetto "Sistemi e tecnologie per lo sviluppo dei servizi di Post Vendita", un finanziamento per un importo massimo di euro 7.019 migliaia, erogato parzialmente a luglio 2022 per euro 2.887 migliaia ed a novembre 2023 per euro 3.429 migliaia. Il finanziamento, che non è assistito da garanzie, deve essere rimborsato mediante rate semestrali, entro il 31 dicembre 2027.

A maggio 2019 la Società ha perfezionato un finanziamento chirografario a medio-lungo termine con Bank of China per un importo pari a euro 30 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a maggio 2024.

L'esposizione verso BNP Paribas si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 23 del 2020 sottoscritta dalla banca per euro 17,5 milioni, di cui euro 10,9 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento. Inoltre, a settembre 2023, BNP Paribas ha sottoscritto euro 8 milioni del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028.

L'esposizione verso Santander Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028. Santander Bank ha inoltre erogato nel 2023 l'ultima tranche di un finanziamento a medio-lungo termine per un importo originale di euro 70 milioni di cui complessivi euro 11,7 milioni sono stati rimborsati a dicembre 2023 come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

L'esposizione verso Deutsche Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028. L'esposizione verso Caixa Bank si riferisce alla quota del finanziamento ex Decreto Legge n° 50 del 2022 di complessivi euro 800 milioni di cui sottoscritto dalla banca per euro 80 milioni. Tale finanziamento è stato erogato ad ottobre 2023 e prevede il rimborso in 8 rate trimestrali a partire da dicembre 2026 fino a settembre 2028. A giugno 2022 inoltre la banca ha erogato alla Società un finanziamento a medio-lungo termine di euro 50 milioni rimborsabile in due rate annuali tra il 2026 ed il 2027.

La tabella di seguito riporta il dettaglio per anno di scadenza della quota non corrente dei finanziamenti da banche:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tasso Fisso | Tasso Variabile | Totale | Tasso Fisso | Tasso Variabile | Totale |
| - tra uno e due anni | 66.431 | 159.098 | 225.529 | 4.576 | 486.925 | 491.501 |
| - tra due e tre anni | 16.443 | 273.371 | 289.814 | 65.577 | 217.354 | 282.931 |
| - tra tre e quattro anni | 116.454 | 360.875 | 477.329 | 15.582 | 164.867 | 180.449 |
| - tra quattro e cinque anni | 15.000 | 407.098 | 422.098 | 15.587 | 52.540 | 68.127 |
| - oltre cinque anni | 90.000 | | 90.000 | 105.000 | | 105.000 |
| **Totale** | **304.328** | **1.200.442** | **1.504.770** | **206.322** | **921.686** | **1.128.008** |
| - Altri risconti per costo ammortizzato | | | (1.443) | | | (483) |
| **Totale** | **-** | **-** | **1.503.327** | **-** | **-** | **1.127.525** |

Si segnala che i finanziamenti in essere sono tutti denominati in Euro.

Si segnala, inoltre, l'assenza di clausole nei contratti di finanziamento che prevedano il rispetto di parametri il cui eventuale sforamento comporti la decadenza dal beneficio del termine. Inoltre, per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare le clausole di rimborso accelerato.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota non corrente, si riferisce alla quota non corrente della passività finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Per la quota corrente si veda la Nota 27. Si rimanda alla Nota 7 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Altri debiti verso altri finanziatori si riferisce alla quota non corrente di passività finanziarie in essere con controparti non bancarie. La variazione è principalmente dovuta alla riclassifica da non corrente a corrente del debito nei confronti di Esseti – Sistemi e Tecnologie Holding S.r.l. per il pagamento rateizzato delle quote azionarie di minoranza della controllata Fincantieri NexTech S.p.A. acquistate nel 2020, pari a euro 1.500 migliaia. La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento è principalmente riconducibile alla variazione del fair value degli interest rate swap. Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

Si rimanda alla Nota 33 per l'informativa richiesta dallo IAS 7 circa le variazioni relative alle passività finanziarie correnti e non correnti.

## Nota 23 - Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Contributi in conto capitale | 7.374 | 6.908 |
| Altre passività | 4.718 | 4.718 |
| **TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI** | **12.092** | **11.626** |

La voce Altre passività non correnti risulta costituita principalmente dai risconti su contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico. Inoltre la voce include, per euro 4.694 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno per il cui commento si rimanda alla Nota 11.



## Nota 24 - Passività derivanti da contratti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Lavori in corso lordi | Fatture emesse | Passività nette | Lavori in corso lordi | Fatture emesse | Passività nette |
| Commesse di costruzione navale | 5.378.026 | 6.334.338 | 956.312 | 4.071.211 | 4.883.672 | 812.460 |
| Altre commesse per terzi | 245.675 | 282.868 | 37.193 | 202.231 | 233.974 | 31.743 |
| Anticipi da clienti | | 18.696 | 18.696 | | 32.270 | 32.270 |
| **Totale** | **5.623.701** | **6.635.902** | **1.012.201** | **4.273.442** | **5.149.916** | **876.473** |

Tale posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti rispetto a quelli previsti per il completamento della commessa.

Nel corso del 2023 le passività derivanti da contratti al 31 dicembre 2022 hanno sviluppato un volume di ricavi della gestione pari a euro 339 milioni.

Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamento di produzione alla data di bilancio. Si veda anche quanto riportato in Nota 14.

Con riferimento alle performance obligation ancora da soddisfare, si rimanda alle informazioni indicate nella Nota 28 sui ricavi e proventi.

## Nota 25 - Debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debiti verso fornitori | 2.161.241 | 2.133.350 |
| Debiti verso fornitori per reverse factoring | 455.716 | 579.807 |
| Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale | 45.688 | 42.827 |
| Altri debiti vs personale per retribuzioni differite | 79.699 | 72.680 |
| Altri debiti | 129.398 | 89.235 |
| Debiti per imposte indirette | 1.751 | 289 |
| Ratei e risconti diversi passivi | 2.035 | 1.730 |
| **TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI** | **2.875.528** | **2.919.918** |

La voce Debiti verso fornitori per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce "Debiti commerciali e altre passività correnti" in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa. Con riferimento alla rappresentazione nel Rendiconto finanziario si precisa che i flussi monetari relativi a tali transazioni sono ricompresi nel Flusso monetario netto da attività d'esercizio descritto alla Nota 31. Per un maggior dettaglio sui rischi relativi a tali debiti si rimanda alla Nota 4 sul Rischio liquidità.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale si riferisce principalmente agli importi a carico della Società e dei dipendenti dovuti all'INPS in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre per euro 20.205 migliaia (euro 19.575 migliaia al 31 dicembre 2022), e ai contributi sugli accertamenti di fine anno per euro 25.306 migliaia (euro 23.133 migliaia al 31 dicembre 2022).

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare, acconti per rimborsi assicurativi e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

## Nota 26 - Debiti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Debiti per IRES | 5 | |
| Debiti per IRAP | | |
| Altri debiti per imposte dirette | 2.235 | 2.712 |
| **TOTALE DEBITI PER IMPOSTE DIRETTE** | **2.240** | **2.712** |

La voce Altri debiti per imposte dirette include per euro 1.965 migliaia il fondo rischi fiscali stanziato in relazione ad oneri stimati per accertamenti in corso a valere sulle imposte.

Fincantieri S.p.A. partecipa al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Si rimanda alla Nota 15 per i saldi dei crediti rilevati nei confronti della controllante nell'ambito del consolidato fiscale in questione.



## Nota 27 - Passività  nanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Commercial papers | 146.000 | 80.700 |
| Finanziamenti da banche – quota corrente | 577.668 | 1.096.434 |
| Finanziamenti da banche – construction loans | 262.000 | 645.000 |
| Altre passività finanziarie a breve verso banche | 10 | 2 |
| Altri debiti finanziari verso altri – quota corrente | 2.621 | 7.251 |
| Debiti verso società controllate | 357.791 | 235.761 |
| Debiti verso società a controllo congiunto | 14.976 | 2.654 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 – quota corrente | 8.236 | 7.017 |
| Derivati passivi | 8.285 | 1.982 |
| Ratei e risconti per interessi passivi | 37.904 | 14.808 |
| **TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI** | **1.415.491** | **2.091.609** |

Si segnala l'assenza di clausole di covenant incluse nei contratti di finanziamento. Inoltre per i contratti di finanziamento in essere, nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da innescare le clausole di rimborso accelerato.

Con riferimento al programma di Euro-Commercial Paper Step Label, si segnala che al 31 dicembre 2023, tale forma di finanziamento risultava utilizzata per euro 146 milioni, rispetto all'importo massimo di euro 500 milioni previsto contrattualmente.

In riferimento alla voce Finanziamenti da banche – quota corrente al 31 dicembre 2023, si segnala che sono stati riclassificati (al lordo dei risconti per riflettere i debiti al costo ammortizzato) da quota non corrente a quota corrente euro 598 milioni di finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi e rimborsate le quote in scadenza nel periodo.

I Finanziamenti da banche per construction loans che al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 262 milioni e si riferiscono interamente al finanziamento sottoscritto a giugno 2022 con una primaria banca italiana per una linea di credito rotativa "sustainability-linked", per un importo massimo pari a euro 500 milioni con scadenza a giugno 2025, dedicata al finanziamento della costruzione di navi da crociera.

Si riportano di seguito le linee di credito in essere per construction loans che risultano inutilizzate al 31 dicembre 2023:

- a novembre 2019, la Società ha perfezionato un construction financing in pool con una primaria banca internazionale ed una primaria banca italiana per un importo massimo pari a euro 300 milioni erogabile a fronte dell'avanzamento lavori di navi da crociera;
- a dicembre 2023, la Società ha perfezionato con un primario istituto di credito italiano e Cassa Depositi e Prestiti, un construction loan committed "green" per un importo massimo pari a euro 415 milioni finalizzato al finanziamento della costruzione di una nave da crociera.

Al 31 dicembre 2023, Fincantieri S.p.A. aveva inoltre in essere ulteriori linee di credito committed con primari istituti bancari italiani ed internazionali per un totale di euro 230 milioni con scadenze nel 2024. Al 31 dicembre 2023 tali linee di credito rotative non risultano essere utilizzate. Oltre a tali linee di credito committed, la Società aveva affidamenti a revoca presso primarie banche nazionali ed internazionali per euro 316 milioni. Al 31 dicembre 2023 tali affidamenti a revoca non sono utilizzati.

La voce Debiti verso società controllate, pari a euro 357.791 migliaia (euro 235.761 migliaia al 31 dicembre 2022), rappresenta principalmente i saldi passivi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con tali società.
I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono per euro 2.476 migliaia alla partecipata Orizzonte Sistemi Navali e per euro 12.500 migliaia alla partecipata Naviris quale saldo passivo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società.

La voce Derivati passivi rappresenta il fair value di derivati correnti alla data di riferimento del bilancio. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato in Nota 4.

Si rimanda alla Nota 33 per l'informativa richiesta dallo IAS 7 circa le variazioni relative alle passività finanziarie correnti e non correnti.

# Nota 28 - Ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4.961.612 | 3.570.113 |
| Variazione delle attività/passività derivanti da contratti | 208.276 | 1.758.919 |
| **Ricavi della gestione** | **5.169.888** | **5.329.032** |
| Plusvalenze da alienazione | 133 | 238 |
| Ricavi e proventi diversi | 127.351 | 106.024 |
| Contributi da Stato ed Enti Pubblici | 31.723 | 6.035 |
| **Altri ricavi e proventi** | **159.207** | **112.297** |
| **TOTALE RICAVI E PROVENTI** | **5.329.095** | **5.441.329** |

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività. Il 2023 chiude con ricavi in lieve riduzione rispetto al precedente esercizio (-2,1%).

L'importo aggregato del prezzo dei contratti acquisiti relativamente alle performance obligation non adempiute o parzialmente adempiute al 31 dicembre 2023 è rappresentato dal backlog (o carico di lavoro), ossia il valore residuo degli ordini non ancora completati. Tale grandezza calcolata come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di eventuali atti aggiuntivi e modifiche d'ordine concordate) e il valore accumulato dei Lavori in corso lordi (sia dell'attivo che del passivo) sviluppati al 31 dicembre 2023 si attesta ad un valore pari a euro 15,9 miliardi e garantisce circa 3 anni di lavoro se rapportati ai ricavi della gestione sviluppati nel 2023. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo inclusa nel Bilancio consolidato 2023.

I ricavi e proventi diversi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Recupero costi | 43.015 | 46.183 |
| Penali addebitate a fornitori | 17.478 | 9.289 |
| Risarcimenti assicurativi | 47.344 | 23.682 |
| Altri proventi diversi | 19.514 | 26.870 |
| **Totale** | **127.351** | **106.024** |

La voce Recupero costi, pari a euro 43.015 migliaia, include principalmente riaddebiti a vario titolo effettuati a clienti e fornitori non imputabili a specifiche voci di costo.

La voce Risarcimenti assicurativi, pari a euro 47.344 migliaia, si riferisce agli indennizzi spettanti in forza delle polizze assicurative in essere a copertura dei rischi sulle attività della Società.

La voce Altri proventi diversi, pari a euro 19.514 migliaia include principalmente il riaddebito di costi per servizi messi a disposizione delle ditte fornitrici presso gli stabilimenti e sopravvenienze e insussistenze attive relative alla definizione nel corso dell'esercizio di transazioni commerciali con fornitori.

La voce Contributi da Stato ed Enti pubblici accoglie i contributi in conto esercizio per euro 31.187 migliaia e in conto capitale per euro 536 migliaia.



# Nota 29 - Costi operativi

## Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | (2.589.061) | (2.738.244) |
| Servizi | (1.712.218) | (1.728.419) |
| Godimento beni di terzi | (26.496) | (23.784) |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti in corso di lavorazione | (13.404) | 35.476 |
| Costi diversi di gestione | (18.018) | (21.097) |
| Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni | 2.509 | 8.095 |
| **Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi** | **(4.356.688)** | **(4.467.973)** |

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie i costi per la realizzazione delle commesse relative alle due navi militari citate nella precedente Nota 28.

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituiti essenzialmente da costi per acquisti di materiali per euro 1.084.424 migliaia e da costi per subforniture e appalti con prevalenza di materiali per euro 1.735.405 migliaia.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 3.832 migliaia (euro 667 migliaia al 31 dicembre 2022).

I costi per servizi sono così dettagliati:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Subforniture ed appalti a prevalenza di manodopera | (979.766) | (1.030.562) |
| Assicurazioni | (58.629) | (54.803) |
| Costi diversi relativi al personale | (29.097) | (23.763) |
| Prestazioni per manutenzioni | (14.959) | (16.262) |
| Collaudi e prove | (10.484) | (9.827) |
| Progettazione esterna | (59.454) | (76.910) |
| Licenze | (88) | (260) |
| Trasporti e logistica | (26.748) | (23.993) |
| Prestazioni diverse e servizi tecnici | (337.689) | (298.803) |
| Pulizie | (47.835) | (49.362) |
| Altri costi per servizi | (163.487) | (158.351) |
| Utilizzi fondi garanzia e vari | 16.018 | 14.477 |
| **Totale costi per servizi** | **(1.712.218)** | **(1.728.419)** |

Si segnala inoltre che la voce "Prestazioni diverse e servizi tecnici" accoglie gli oneri derivanti dal "Performance Share Plan" (euro 184 migliaia) per la quota parte a favore dell'Amministratore Delegato della Capogruppo. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda alla Nota 33.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e in via residuale contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

## Costo del personale

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Costo del personale: | | |
| - salari e stipendi | (427.816) | (414.793) |
| - oneri sociali | (149.356) | (144.929) |
| - costi per piani a contribuzione definita | (29.798) | (28.665) |
| - altri costi del personale | (20.317) | (25.170) |
| Costi capitalizzati su immobilizzazioni | 1.968 | 4.295 |
| **Totale costo del personale** | **(625.319)** | **(609.262)** |

Il costo del lavoro rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

Gli Altri costi del personale includono per euro 317 migliaia (euro 5.690 migliaia al 31 dicembre 2022) gli oneri relativi al piano di incentivazione del management in azioni. Per maggiori dettagli sul piano di incentivazione si rimanda alla Nota 33.

**Personale dipendente**
Al 31 dicembre 2023 la Società conta 9.079 dipendenti, a fronte dei 8.936 a fine 2022.

| (numero) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Occupazione a fine periodo | 9.079 | 8.936 |
| Occupazione media retribuita | 8.929 | 8.836 |

## Ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Ammortamenti: | | |
| - ammortamenti attività immateriali | (48.861) | (54.718) |
| - ammortamenti diritti d'uso | (8.963) | (8.024) |
| - ammortamenti immobili, impianti e macchinari | (83.055) | (75.015) |
| Svalutazioni: | | |
| - svalutazione attività immateriali | | (19.247) |
| **Totale ammortamenti e svalutazioni** | **(140.879)** | **(157.004)** |
| Accantonamenti: | | |
| - svalutazione crediti | (1.294) | (17.455) |
| - accantonamenti per rischi ed oneri | (123.297) | (111.704) |
| - assorbimenti fondi rischi e svalutazione | 10.820 | 19.117 |
| **Totale accantonamenti** | **(113.771)** | **(110.042)** |

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 6, 7 e 8.

La svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per allineamento al presumibile valore di realizzo.

Nel corso del 2023 non sono state operate svalutazioni di attività immateriali. L'importo del 2022, pari a euro 19.247 migliaia, si riferiva a costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali in corso, per i quali era venuta meno la recuperabilità in seguito alla mancata concretizzazione di opportunità commerciali che ne supportano la capitalizzazione.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono costituiti principalmente dagli stanziamenti al fondo rischi e oneri per gli obblighi derivanti dalle garanzie contrattuali, per euro 20.337 migliaia (euro 29.741 migliaia al 31 dicembre 2022), dagli stanziamenti al fondo contenziosi legali, per euro 57.529 migliaia (euro 48.014 migliaia al 31 dicembre 2022) e dallo stanziamento al fondo oneri e rischi diversi per euro 45.431 migliaia (euro 25.274 migliaia al 31 dicembre 2022). Per il dettaglio degli accantonamenti e assorbimenti dei fondi per rischi e oneri si rimanda alla tabella di Nota 20.



# Nota 30 - Proventi e oneri  nanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **PROVENTI FINANZIARI** | | |
| Interessi e commissioni da banche e da altri | 18.731 | 34.774 |
| Interessi e commissioni da società controllate, a controllo congiunto e collegate | 62.471 | 18.975 |
| Proventi netti da operazioni di finanza derivata | 12 | |
| Altri proventi finanziari | 4.143 | 860 |
| Utili su cambi | 13.917 | 39.434 |
| **Totale proventi finanziari** | **99.274** | **94.043** |
| **ONERI FINANZIARI** | | |
| Interessi e commissioni a società controllate e a controllo congiunto | (21.724) | (2.828) |
| Interessi e commissioni a controllanti | (1.159) | (1.178) |
| Oneri netti da operazioni di finanza derivata | (46.315) | (5.118) |
| Svalutazione crediti finanziari IFRS 9 | | (5.219) |
| Interessi e commissioni a parti correlate | | (563) |
| Interessi e perdite attuariali su fondo benefici ai dipendenti | (1.530) | (478) |
| Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers | (3.753) | (1.011) |
| Interessi e commissioni su construction loans | (29.517) | (11.126) |
| Interessi e commissioni a banche e altri oneri | (165.051) | (75.817) |
| Interessi passivi su leasing IFRS 16 | (1.653) | (1.481) |
| Perdite su cambi | (21.283) | (36.822) |
| **Totale oneri finanziari** | **(199.355)** | **(141.641)** |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | **(100.081)** | **(47.598)** |

La voce Interessi e commissioni da banche e da altri include gli interessi che maturano a tassi di mercato sui finanziamenti concessi a terzi nel corso del periodo e gli interessi attivi che maturano sulle disponibilità liquide. La riduzione rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente al parziale rimborso dei crediti finanziari avvenuto nel corso del 2023.

La voce Interessi e commissioni da società controllate, a controllo congiunto e collegate fa principalmente riferimento agli interessi che maturano a tassi di mercato sui finanziamenti e sui rapporti di conto corrente di corrispondenza in essere con le società controllate e a controllo congiunto. L'incremento rispetto allo scorso anno è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse e all'aumento dei saldi medi attivi dei conti correnti di corrispondenza in essere con le società controllate, a controllo congiunto e collegate.

L'incremento rispetto allo scorso anno della voce Interessi e commissioni a società controllate e a controllo congiunto è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse e all'aumento dei saldi medi passivi dei conti correnti di corrispondenza in essere con le società controllate e a controllo congiunto.

La voce Oneri netti da operazioni di finanza derivata include nel 2023 euro 46.524 migliaia di proventi finanziari generati dalle coperture sul rischio tasso d'interesse. La variazione rispetto al periodo precedente è da ricondursi inoltre al rigiro nel 2022 della quota residua degli oneri su derivati (contabilizzati in cash flow hedge e riversati a conto economico al manifestarsi dell'avanzamento dell'operazione sottostante) a copertura dei ricavi in dollari americani di una commessa nave.

L'incremento delle voci Interessi e commissioni su construction loans e Interessi e commissioni a banche e altri oneri è principalmente riconducibile al rialzo dei tassi d'interesse nell'Area Euro. Tale fenomeno è stato parzialmente compensato dal beneficio generato dalle coperture sul tasso d'interesse, la cui rilevazione a conto economico è ricompresa nella voce Oneri netti da operazioni di finanza derivata.

Le variazioni degli utili e perdite su cambi riflettono gli effetti delle variazioni delle valute a cui è esposta la Società, l'impatto netto è negativo e pari a euro 7.337 migliaia (positivo per euro 2.612 migliaia al 31 dicembre 2022).

Gli oneri finanziari includono le svalutazioni di crediti finanziari in essere determinate sulla base del modello dell'expected credit loss in applicazione del principio contabile IFRS 9 (negativo per euro 5.219 migliaia al 31 dicembre 2022). Nel corso del 2023 non sono state rilevate svalutazioni.

# Nota 31 - Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **PROVENTI** | | |
| Dividendi da altre società partecipate al fair value a conto economico complessivo | 38 | 37 |
| Dividendi da società controllate | 4.000 | |
| Ripristini di valore di partecipazioni | 495 | |
| **Totale proventi** | **4.533** | **37** |
| **ONERI** | | |
| Svalutazione di partecipazioni | | (553.349) |
| **Totale oneri** | **-** | **(553.349)** |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI** | **4.533** | **(553.312)** |

I Dividendi da società controllate si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla controllata Fincantieri Services Middle East.

Nel corso del 2023 non sono state rilevate svalutazioni (pari a euro 553.349 migliaia al 31 dicembre 2022) di partecipazioni in società controllate, controllo congiunto e collegate incluse nell'area di consolidamento.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 9 sulle Partecipazioni.




# Nota 32 - Imposte

Il 2022 assolve l'IRES, nella misura ordinaria del 24% e l'IRAP, la cui aliquota media è pari al 4,08%.

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Imposte correnti** | **(2.072)** | **(44.415)** |
| **Imposte differite attive** | | |
| svalutazioni diverse | 7.973 | 15.795 |
| garanzia prodotti | 581 | 3.151 |
| oneri e rischi diversi | 12.530 | 17.477 |
| perdite a nuovo | | |
| altre partite | (8.313) | 1.937 |
| **Imposte differite passive** | | |
| deduzione extra-contabile LIC | | |
| altre partite | | |
| **Saldo imposte differite** | **12.771** | **38.360** |
| **IMPOSTE TOTALI** | **10.699** | **(6.055)** |

Nota metodologica
Gli importi negativi indicano accantonamenti per imposte differite passive o utilizzi per imposte differite attive.
Gli importi positivi indicano assorbimenti per imposte differite passive o accantonamenti per imposte differite attive.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **Aliquota teorica IRES** | **24%** | **24%** |
| Risultato ante imposte | (3.112) | (503.861) |
| **IRES teorica** | **747** | **120.927** |
| | | |
| Effetto imposte periodi precedenti | 1.617 | 2.545 |
| Effetto differenze permanenti senza fiscalità differita | 14.527 | (114.932) |
| Effetto differenze temporanee senza fiscalità differita | | |
| Effetto differenze temporanee non stanziate in anni precedenti | (754) | |
| Accantonamenti netti a fondo rischi fiscali per imposte dirette | | (1.497) |
| Svalutazione imposte differite | | (2.959) |
| Altre imposte a conto economico | (12) | (652) |
| | | |
| **IRAP a Conto economico** | **(5.426)** | **(9.487)** |
| **Imposte totali a Conto economico** | **10.699** | **(6.055)** |
| Imposte correnti | (2.072) | (44.415) |
| Imposte differite attive / passive | 12.771 | 38.360 |

# Nota 33 - Altre informazioni

## Posizione finanziaria netta

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006, la tabella seguente riporta la Posizione finanziaria netta ESMA. Lo schema e l'informativa di seguito riportata sono stati adeguati al fine di riflettere gli aggiornamenti riportati nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| A. Disponibilità liquide | 458.309 | 322.611 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | | |
| C. Altre attività finanziarie correnti | 1.072.275 | 1.166.070 |
| *-dicuiparticorrelate* | *1.033.996* | *1.013.617* |
| **D. Liquidità (A)+(B)+(C)** | **1.530.584** | **1.488.681** |
| E. Debito finanziario corrente *(inclusiglistrumentididebito,maesclusalapartecorrentedeldebitofinanziariononcorrente)* | (827.365) | (987.893) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(393.950)* | *(240.726)* |
| *-dicuiConstructionloans* | *(262.000)* | *(645.000)* |
| *-dicuiStrumentididebitopartecorrente* | *(146.000)* | *(80.700)* |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | (588.126) | (1.103.716) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(9.075)* | *(8.659)* |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)** | **(1.415.491)** | **(2.091.609)** |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(G)** | **115.093** | **(602.928)** |
| I. Debito finanziario non corrente *(esclusilapartecorrenteeglistrumentididebito)* | (1.633.468) | (1.187.720) |
| *-dicuiparticorrelate* | *(4.328)* | *(6.322)* |
| J. Strumenti di debito | | |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | | |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)** | **(1.633.468)** | **(1.187.720)** |
| **M. Totale Posizione finanziaria netta (H)+(L)** | **(1.518.375)** | **(1.790.648)** |

Con riferimento all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflessi nello schema si rimanda: i) per agli accantonamenti rilevati in bilancio alla Nota 20 e alla Nota 21 e ii) alla Nota 25 e alla Nota 4 per i debiti per reverse factoring (pari ad euro 455.716 migliaia al 31 dicembre 2023). Infine gli impegni relativi a contratti di locazione non rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito dell'IFRS 16 sono pari a euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2023.

Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle Note 4, 17, 22 e 27.

## Prospetto dei flussi relativi alla Posizione finanziaria netta

Di seguito viene riportato il prospetto della riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria relativa alle attività di finanziamento e il rendiconto finanziario (IAS 7).

| (euro/migliaia) | 1.1.2022 | Flussi di cassa | Variazioni di fair value | Altre variazioni non monetarie | 31.12.2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | 1.709.848 | 620.637 | | (1.198.000) | 1.132.485 |
| Debiti verso banche a breve | 1.281.694 | (744.951) | | 1.210.958 | 1.747.701 |
| Altri debiti finanziari correnti | 98.262 | 50.495 | | 105.559 | 254.316 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 51.339 | (9.137) | | 11.117 | 53.319 |
| Obbligazioni/commercial paper correnti | 220.200 | (139.500) | | | 80.700 |
| Crediti/debiti da strumenti finanziari di negoziazione | | | | | |
| **Totale passività da attività di finanziamento** | **3.361.343** | **(222.456)** | **-** | **129.634** | **3.268.521** |
| Acquisto azioni proprie | | (1.143) | | | |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | **-** | **(223.599)** | **-** | **-** | **-** |

| (euro/migliaia) | 1.1.2023 | Flussi di cassa | Variazioni di fair value | Altre variazioni non monetarie | 31.12.2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | 1.132.485 | 975.066 | | (601.089) | 1.506.462 |
| Debiti verso banche a breve | 1.747.701 | (1.523.524) | | 624.848 | 849.025 |
| Altri debiti finanziari correnti | 254.316 | 156.130 | | (5.613) | 404.833 |
| Debiti finanziari per leasing IFRS 16 | 53.319 | (10.292) | | 13.194 | 56.221 |
| Obbligazioni/commercial paper correnti | 80.700 | 65.300 | | | 146.000 |
| Crediti/debiti da strumenti finanziari di negoziazione | | | | | |
| **Totale passività da attività di finanziamento** | **3.268.521** | **(337.320)** | **-** | **31.340** | **2.962.541** |
| Acquisto azioni proprie | | (5.700) | | | |
| **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO** | **-** | **(343.020)** | **-** | **-** | **-** |

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 al 31 dicembre 2023 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

## Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2023 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Equity S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le tabelle che seguono evidenziano i saldi, sia economici che patrimoniali, del Bilancio 2023 e 2022 relativi ai rapporti infragruppo intrattenuti con Fincantieri S.p.A.

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (Euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | | | 32.440 | (4.328) | (9.075) | (262) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **-** | **-** | **32.440** | **(4.328)** | **(9.075)** | **(262)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | | | | | 24.708 | | (3.512) | (63.398) |
| UNIFER NAVALE S.r.l. | | | | | 1.491 | | | (5) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | | 15.268 | | | 2.603 | | | (383) |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | | | | | 6.756 | | | (357) |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | | 242 | | 90 | | | (115) |
| CONSORZIO F.S.B. | | | | | | | | |
| NAVIRIS S.p.A. | | 3 | | | 1.648 | | (12.634) | (69) |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | | 148 | | | | | (146) |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | | | 4 | | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | 42 | | 2 | | | (34) |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **-** | **15.271** | **432** | **-** | **37.302** | **-** | **(16.146)** | **(64.507)** |
| BACINI DI PALERMO S.p.A. | | | | | 729 | | (2.228) | (948) |
| FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. | | | | | 29 | | (12.983) | |
| ARSENAL S.r.l. | | | | | | | | (40) |
| FINCANTIERI HOLDING B.V. | | | | | | | (4.605) | |
| GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. | | 4.693 | | | 642 | | | (596) |
| ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. | | 40.959 | 2.360 | | 48 | | | (7.902) |
| FINCANTIERI DECO S.p.A. | | 36 | | | 1.054 | | (234) | (58) |
| FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. | | | | | 36 | | | |
| FINCANTIERI (SHANGHAI) TRAD-ING CO. LTD. | | | | | 1.878 | | | (213) |
| FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC | | | | | | | | |
| FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC | | | 10.482 | | 2.000 | | | (3.377) |
| FINCANTIERI USA Inc. | | 66.693 | | | | | | |
| FINCANTIERI SERVICES USA, LLC | | 953 | | | 2.202 | | (25) | (296) |
| FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. | | | | | | | (22.350) | |
| FINCANTIERI MARINE GROUP | | 301.811 | | | 9.932 | | (5.887) | (286) |
| S.E.A.F. S.p.A. | | | | | | | (11.981) | |
| FINCANTIERI SI S.p.A. | 1.885 | 5.630 | 1.856 | | 672 | | | (27.111) |
| BOP6 S.c.a.r.l. | | | 4 | | 14 | | | (3) |
| MARINE INTERIORS S.p.A. | | 36.111 | 20.554 | | 1.242 | | | (36.497) |
| MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. | | 139.668 | 27.717 | | 205 | | | (125.885) |
| MI S.p.A. | | 18.210 | 2.143 | | 186 | | | (15.378) |
| SEANERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. | | 3.102 | 2.921 | | 35 | | (21) | (6.285) |
| FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. | 5.705 | 66.798 | (8) | | 1.551 | | (8) | (32.534) |
| ISSEL NORD S.r.l. | | | 138 | | 415 | | (10.196) | (17.572) |
| E-PHORS S.p.A. | | 3 | | | 252 | | (2.560) | (628) |
| IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. | | 25.047 | | | 324 | | (377) | (156) |
| CETENA S.p.A. | | | 114 | | 197 | | (1.277) | (8.683) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. | 24.257 | | | | 2.610 | | (41.015) | (11.467) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. | | 4 | | | 500 | | (45.122) | (1.980) |
| FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. | | 36 | | | 304 | | (10.227) | (12) |
| SOF S.p.A. | | | | | 425 | | | (330) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. | | 297.233 | | | 10.758 | | (188.373) | |
| TEAM TURBO MACHINES S.A.S. | | | | | 410 | | | (343) |
| FINCANTIERI SI IMPIANTI S.C.A.R.L. | | | | | | | | (815) |
| OPERAEA MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. | | 31 | | | 7 | | (7) | |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | | | 93 | | 67 | | | |
| HMS IT S.p.A. | | | | | 1 | | (13.379) | (2.616) |
| REICOM S.r.l | | 5.690 | | | | | | |
| S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. | | 5.867 | | | 4 | | (4.949) | (165) |
| MTM S.c.a.r.l. | | | | | 158 | | | |
| GRUPPO VARD | | 150 | 301.769 | 62.697 | 54.529 | | | (394.340) |
| **TOTALE CONTROLLATE** | **31.847** | **1.018.725** | **370.143** | **62.697** | **93.416** | **-** | **(377.804)** | **(696.516)** |

| SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA (Euro/migliaia) | 31.12.2023 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti |
| GRUPPO PSC | | | 306 | | 19 | | | (9.034) |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | | | | | 2.829 | | | (2.524) |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | 1 | | | |
| DIDO S.r.l. | | | | | | | | (47) |
| **TOTALE COLLEGATE** | **-** | **-** | **306** | **-** | **2.849** | **-** | **-** | **(11.605)** |
| SACE S.p.A. | | | | | | | | (11) |
| SACE FCT S.p.A. | | | | | 40 | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | | 827 | | 5 | | | (272) |
| FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A. | | | | | | | | (645) |
| FONDO COMETA | | | | | | | | (4.872) |
| SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE | | | | | | | | (159) |
| HORIZON S.A.S. | | | | | | | | (1) |
| TERNA S.p.A. | | | | | 8 | | | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | | | | | | 2 |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | 15 | | | 8 |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **-** | **827** | **-** | **68** | **-** | **-** | **(5.950)** |
| GRUPPO LEONARDO | | | 39.212 | | | | | (18.794) |
| GRUPPO ENI | | | | | 1.235 | | | 41 |
| GRUPPO ENEL | | | | | 170 | | | 3 |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | | | | 34 | | | (840) |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **31.847** | **1.033.996** | **410.920** | **62.697** | **167.514** | **(4.328)** | **(403.025)** | **(798.430)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **665.881** | **1.085.038** | **846.798** | **69.899** | **822.865** | **(1.633.468)** | **(1.415.491)** | **(2.875.528)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *5%* | *95%* | *49%* | *90%* | *20%* | *0%* | *28%* | *28%* |

**1** La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 13.
**2**In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(eEro/migliaia)

| | 31.12.2022 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | | | 11.581 | (6.322) | (80.326) | (40) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **-** | **-** | **11.581** | **(6.322)** | **(80.326)** | **(40)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | | | | | 27.721 | | (2.200) | (57.288) |
| UNIFER NAVALE S.r.l. | | | | | 1.491 | | | (5) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | | 24.365 | | | 3.954 | | | (383) |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | | | | | 6.742 | | | (324) |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | | 283 | | 74 | | | (88) |
| CONSORZIO F.S.B. | | | | | (120) | | | |
| NAVIRIS S.p.A. | | 6 | | | 893 | | (502) | |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | | 193 | | 42 | | | (212) |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | | | 188 | | 44 | | | (2.470) |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | | | | | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | | | | | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **-** | **24.371** | **664** | **-** | **40.841** | **-** | **(2.702)** | **(60.770)** |
| BACINI DI PALERMO S.p.A. | | | | | 789 | | (2.852) | (107) |
| FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. | | | | | 29 | | (9.541) | |
| ARSENAL S.r.l. | | | | | | | | (130) |
| FINCANTIERI HOLDING B.V. | | | | | | | (4.443) | |
| GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. | | 5.823 | | | 505 | | | (905) |
| ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. | | 29.946 | 1.690 | | 141 | | | (8.039) |
| FINCANTIERI DECO S.p.A. | | 764 | | | 956 | | (3) | (60) |
| FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. | | | | | 41 | | | (4) |
| FINCANTIERI (SHANGHAI) TRAD-ING CO. LTD. | | | | | 481 | | | (206) |
| FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC | | | | | 67 | | | (22) |
| FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC | | | 59.040 | | 510 | | | (31.869) |
| FINCANTIERI USA Inc. | | 68.682 | | | 82 | | | |
| FINCANTIERI SERVICES USA, LLC | | 2.693 | | | 2.254 | | | (274) |
| FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. | | | | | | | (23.953) | (409) |
| FINCANTIERI MARINE GROUP | | 205.272 | | | 2.828 | | | (178) |
| S.E.A.F. S.p.A. | | | | | | | (11.615) | |
| FINCANTIERI SI S.p.A. | | 11.319 | 1.915 | | 526 | | | (30.754) |
| BOP6 S.c.a.r.l. | | | 23 | | 4 | | | (18) |
| MARINE INTERIORS S.p.A. | | 159.182 | 13.255 | | 1.694 | | | (37.800) |
| MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. | | 60.313 | 11.578 | | 388 | | | (72.885) |
| MI S.p.A. | | 33.968 | 3.030 | | 169 | | | (5.964) |
| SEANERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. | | 12.100 | 3.052 | | 20 | | | (16.079) |
| MARINE PROJECT SOLUTIONS S.c.a.r.l. | | 7.810 | (534) | | 4 | | | (14.947) |
| FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. | 11.410 | 29.576 | 8.047 | | 832 | | (4.988) | (54.043) |
| ISSEL NORD S.r.l. | | | 138 | | 471 | | (7.393) | (19.526) |
| E-PHORS S.p.A. | | | | | 105 | | (1.149) | (2.848) |
| IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. | | 28.463 | | | 34 | | (7.009) | (25) |
| CETENA S.p.A. | | 6 | 179 | | 46 | | (1.330) | (5.491) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. | | 25.185 | | | 2.135 | | (43.764) | (8.196) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. | | 58 | | | 158 | | (1.322) | (204) |
| FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. | | 36 | | | 292 | | (17.087) | (63) |
| SOF S.p.A. | | | | | 97 | | | (49) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. | | 162.772 | | | | | (101.575) | |
| TEAM TURBO MACHINES S.A.S. | | | | | 93 | | | (78) |
| FINCANTIERI SI IMPIANTI S.C.A.R.L. | | | | | | | | |
| HMS IT S.p.A. | | | | | | | | |
| REICOM S.r.l | | | | | | | | |
| S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. | | | | | | | | |
| GRUPPO VARD | | 145.278 | 250.573 | 87.000 | 57.626 | | | (300.985) |
| **TOTALE CONTROLLATE** | **11.410** | **989.246** | **351.986** | **87.000** | **73.377** | **-** | **(238.024)** | **(612.158)** |



## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(Euro/migliaia)

| | 31.12.2022 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Crediti finanziari non correnti | Crediti finanziari correnti | Acconti[1] | Altre attività non correnti | Crediti commerciali e altre attività correnti | Debiti finanziari non correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali e altre passività correnti |
| GRUPPO PSC | | | 985 | | 9 | | | (10.329) |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | | | | | 2.295 | | | (1.276) |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | 1 | | | |
| DIDO S.r.l. | | | | | | | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **-** | **-** | **985** | **-** | **2.305** | **-** | **-** | **(11.605)** |
| SACE S.p.A. | | | | | | | | (11) |
| SACE FCT S.p.A. | | | | | 30 | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | | 1.255 | | 4 | | | (1.636) |
| FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A. | | | | | | | | (1.643) |
| FONDO COMETA | | | | | | | | (4.509) |
| SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE | | | | | | | | (128) |
| HORIZON S.A.S. | | | | | | | | (1) |
| TERNA S.p.A. | | | | | 26 | | | (2) |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | | | | | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **-** | **1.255** | **-** | **60** | **-** | **-** | **(7.930)** |
| GRUPPO LEONARDO | | | 55.918 | | | | | (58.837) |
| GRUPPO ENI | | | | | 175 | | | (42) |
| GRUPPO ENEL | | | | | 33 | | | 2 |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | | | | 72 | | | (42) |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **11.410** | **1.013.617** | **410.808** | **87.000** | **128.444** | **(6.322)** | **(321.052)** | **(751.422)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **140.246** | **1.176.620** | **876.723** | **94.909** | **752.085** | **(1.187.720)** | **(2.091.609)** | **(2.919.922)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *8%* | *86%* | *47%* | *92%* | *17%* | *1%* | *15%* | *26%* |

**1** La voce acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato nella Nota 13.
**2**In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

Si segnala che nel corso del 2023 Fincantieri S.p.A. ha erogato anticipi per euro 33 migliaia alla controllata Fincantieri SI S.p.A., euro 371 migliaia alla controllata Fincantieri Infrastructure S.p.A., euro 297 migliaia alla controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. e euro 55 migliaia alla controllata SOF S.p.A. per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. Tali anticipi sono ricompresi nella voce Immobili, impianti e macchinari.

| CONTO ECONOMICO (Euro/migliaia) | 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ricavi della gestione | Altri ricavi e proventi | Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | (156) | | (1.159) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **(156)** | **-** | **(1.159)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | 132.342 | 993 | (5.174) | | (1.037) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | 1.828 | 3.458 | | 581 | |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | | 143 | (1) | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | 29 | (273) | | |
| CONSORZIO F.S.B. | 45 | 170 | (395) | | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | | | | | |
| NAVIRIS S.p.A. | 4.579 | 2.018 | (69) | (3) | (134) |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | | (525) | | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | 3 | | | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | 1 | (65) | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **138.797** | **6.812** | **(6.502)** | **578** | **(1.171)** |
| BACINI DI PALERMO S.p.A. | 507 | 55 | (3.593) | | (76) |
| FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. | 74 | 29 | | | (416) |
| ARSENAL S.r.l. | | | (179) | | |
| FINCANTIERI HOLDING B.V. | | | | | (193) |
| GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. | 673 | 6 | (1.778) | 237 | |
| ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. | 479 | 15 | (12.088) | 1.561 | |
| FINCANTIERI DECO S.p.A. | | 19 | | 33 | 1 |
| FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. | 35 | | | | |
| FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING CO. LTD. | | 1.384 | (14) | 9 | |
| FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC | | 61 | | | |
| FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC | | 1.716 | (62.549) | | |
| FINCANTIERI USA Inc. | 9.394 | 331 | (55) | 217 | (25) |
| FINCANTIERI SERVICES USA, LLC | | | | 4.065 | |
| FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. | | | | | (1.163) |
| FINCANTIERI MARINE GROUP | | 6.095 | (109) | 15.773 | (212) |
| S.E.A.F. S.p.A. | 37 | 2 | | | (491) |
| FINCANTIERI SI S.p.A. | 385 | 381 | (20.355) | 385 | |
| BOP6 S.c.a.r.l. | | 6 | (3) | | |
| MARINE INTERIORS S.p.A. | 1.158 | 3.768 | (69.388) | 7.176 | |
| MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. | 587 | 2.704 | (153.168) | 3.686 | |
| OPERAE A MARINE INTERIORS COMPANY S.p.A. | | 7 | | | (7) |
| MI S.p.A. | 100 | 452 | (18.003) | 1.039 | |
| SEANERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. | 76 | 154 | (14.536) | 113 | (21) |
| FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. | 777 | 2.345 | (18.857) | 2.328 | |
| ISSEL NORD S.r.l. | 244 | 270 | (22.186) | | (418) |
| E-PHORS S.p.A. | 202 | 652 | (6.878) | 3 | (70) |
| IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. | 297 | 10 | (177) | 1.241 | (130) |
| CETENA S.p.A. | 311 | 227 | (9.817) | (4) | (83) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. | 843 | 293 | (12.974) | 2.165 | (1.751) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. | 218 | 5 | (3.933) | 107 | (1.304) |
| FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. | 245 | 11 | (12) | | (412) |
| SOF S.p.A. | 21 | 227 | (325) | | |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. | | 624 | | 15.393 | (13.381) |
| TEAM TURBO MACHINES S.A.S. | 569 | | (509) | | |
| FINCANTIERI SI IMPIANTI S.C.A.R.L. | | | (815) | | |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | 53 | 140 | (1.533) | | |
| HMS IT S.p.A. | | | (2.996) | 56 | (114) |
| REICOM S.r.l | | | (11) | 171 | |
| S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. | 111 | 3 | (39) | 240 | (287) |
| MTM S.c.a.r.l. | 158 | | | | |
| FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. | | | | 2 | |
| GRUPPO VARD | 12.657 | 6.831 | (243.055) | 5.897 | |
| **TOTALE CONTROLLATE** | **30.211** | **28.823** | **(679.935)** | **61.893** | **(20.553)** |

| CONTO ECONOMICO (Euro/migliaia) | 2023 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ricavi della gestione | Altri ricavi e proventi | Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| GRUPPO PSC | | 354 | (13.810) | 80 | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | | 3.871 | (14.970) | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | | | |
| DIDO S.r.l. | | | (94) | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **-** | **4.225** | **(28.874)** | **80** | **-** |
| SACE S.p.A. | | | | | |
| SACE FCT S.p.A. | | 137 | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | 135 | (8.306) | 2 | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | 2 | (50) | | |
| SNAM S.p.A. | | 135 | (404) | | |
| SIA S.p.A. | | | | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | (33) | | |
| FONDO METASALUTE | | 8 | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **417** | **(8.793)** | **2** | **-** |
| GRUPPO LEONARDO | | 2.135 | (119.566) | | |
| GRUPPO ENI | 439 | | (840) | | |
| GRUPPO ENEL | 105 | | (12) | | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | 50 | 151 | (1.121) | | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **169.602** | **42.563** | **(845.799)** | **62.553** | **(22.883)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **5.169.888** | **159.212** | **(4.356.688)** | **99.274** | **(199.355)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *3%* | *27%* | *19%* | *63%* | *11%* |

**2**In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

| CONTO ECONOMICO (euro/migliaia) | 2022 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ricavi della gestione | Altri ricavi e proventi | Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A. | | | (40) | | (1.178) |
| **TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE** | **-** | **-** | **(40)** | **-** | **(1.178)** |
| ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. | 173.198 | 795 | (21.665) | | (157) |
| CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. | 2.563 | 4.163 | | 671 | |
| ETIHAD SHIP BUILDING LLC | 141 | 409 | (70) | | |
| BUSBAR4F S.c.a.r.l. | | 26 | (379) | | |
| CONSORZIO F.S.B. | 45 | 254 | (391) | | |
| PERGENOVA S.c.p.a. | | | | | |
| NAVIRIS S.p.A. | 170 | 2.140 | | 6 | (2) |
| 4TCC1 S.c.a.r.l. | | (14) | (565) | | |
| POWER4FUTURE S.p.A.[2] | 26 | 66 | (4.283) | | |
| FINMESA S.c.a.r.l. | | | | | |
| 4B3 S.c.a.r.l. | | | | | |
| **TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO** | **176.143** | **7.839** | **(27.353)** | **677** | **(159)** |
| BACINI DI PALERMO S.p.A. | 690 | 123 | (2.887) | | (30) |
| FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. | 74 | 29 | | | (74) |
| ARSENAL S.r.l. | | | (416) | | |
| FINCANTIERI HOLDING B.V. | | | | | (52) |
| GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. | 833 | 48 | (2.868) | 61 | |
| ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. | 479 | 33 | (14.140) | 341 | |
| FINCANTIERI DECO S.p.A. | | 537 | | 12 | (3) |
| FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd. | 85 | | (4) | | |
| FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING CO. LTD. | | 470 | | 9 | |
| FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC | | 87 | (37.796) | | |
| FINCANTIERI SERVICES DOHA LLC | | 510 | (45.105) | | |
| FINCANTIERI USA Inc. | 8.180 | 279 | (113) | 78 | |
| FINCANTIERI SERVICES USA, LLC | | | | 2.002 | |
| FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. | 109 | | | | (861) |
| FINCANTIERI MARINE GROUP | | 5.013 | (413) | 3.801 | |
| S.E.A.F. S.p.A. | 37 | 2 | | | (120) |
| FINCANTIERI SI S.p.A. | 159 | 655 | (22.406) | 140 | |
| BOP6 S.c.a.r.l. | | (1) | (183) | | |
| MARINE INTERIORS S.p.A. | 1.229 | 3.690 | (76.373) | 1.799 | |
| MARINE INTERIORS CABINS S.p.A. | 592 | 1.461 | (161.276) | 650 | |
| MI S.p.A. | 100 | 444 | (6.431) | 285 | |
| SEANERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l. | 77 | 66 | (20.610) | 64 | |
| MARINE PROJECT SOLUTIONS S.c.a.r.l. | | 71 | (16.367) | 51 | |
| FINCANTIERI NEXTECH S.p.A. | 683 | 1.051 | (49.064) | 429 | (150) |
| ISSEL NORD S.r.l. | 318 | 306 | (26.765) | | (61) |
| E-PHORS S.p.A. | 100 | 697 | (5.419) | | (13) |
| IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.p.A. | | 28 | (199) | 309 | (66) |
| CETENA S.p.A. | 305 | 106 | (8.858) | 6 | (4) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A. | 698 | 192 | (12.211) | 1.956 | (608) |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. | 218 | 4 | (250) | 58 | (1) |
| FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. | 71 | 191 | (1) | 36 | (94) |
| SOF S.p.A. | 42 | 20 | (298) | | |
| FINCANTIERI INFRASTRUCTURE FLORIDA Inc. | | | | 1.790 | (532) |
| TEAM TURBO MACHINES S.A.S. | 134 | | (357) | | |
| FINCANTIERI SI IMPIANTI S.C.A.R.L. | | | | | |
| HMS IT S.p.A. | | | | | |
| REICOM S.r.l | | | | | |
| S.L.S. - SUPPORT LOGISTIC SERVICES S.r.l. | | | | | |
| FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. | | | | | |
| GRUPPO VARD | 6.680 | 9.320 | (249.358) | 4.330 | |
| **TOTALE CONTROLLATE** | **21.893** | **25.432** | **(760.168)** | **18.207** | **(2.669)** |
| GRUPPO PSC | | 479 | (19.418) | 10 | |
| CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A. | 7 | 4.609 | (13.116) | | |
| DECOMAR S.p.A. | | | (99) | 91 | |
| DIDO S.r.l. | | | | | |
| **TOTALE COLLEGATE** | **7** | **5.088** | **(32.633)** | **101** | **-** |
| SACE S.p.A. | | | | | (501) |
| SACE FCT S.p.A. | | 116 | | | (62) |
| ACAM CLIENTI S.p.A. | | | | | |
| VALVITALIA S.p.A. | | 203 | (9.615) | | |
| TERNA ITALIA S.p.A. | | | | | |
| TERNA RETE ITALIA S.p.A. | | | (65) | | |
| SNAM S.p.A. | | 89 | (36) | | |
| SIA S.p.A. | | | (2) | | |
| AUSTOSTARDE PER L'ITALIA S.p.A. | | | | | |
| FONDO METASALUTE | | | | | |
| **TOTALE GRUPPO CDP** | **-** | **408** | **(9.718)** | **-** | **(563)** |
| GRUPPO LEONARDO | | 1.577 | (245.142) | | |
| GRUPPO ENI | 2.532 | 29 | (961) | | |
| GRUPPO ENEL | | | (7) | | |
| ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF | | 94 | (878) | | |
| **TOTALE PARTI CORRELATE** | **200.575** | **40.467** | **(1.076.900)** | **18.985** | **(4.569)** |
| **TOTALE VOCE DI BILANCIO** | **5.329.035** | **112.297** | **(4.467.976)** | **94.043** | **(141.641)** |
| *Incidenza%sullavocedibilancio* | *4%* | *36%* | *24%* | *20%* | *3%* |

**2** In data 1 gennaio 2023 Power4Future, precedentemente società a controllo congiunto di Fincantieri SI S.p.A. e consolidata con il metodo del patrimonio netto, per effetto dei Patti Parasociali sottoscritti per la sua costituzione è diventata controllata di Fincantieri SI S.p.A.e consolidata integralmente.

Si segnala che nel corso del 2023 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 2.407 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società Fincantieri S.p.A. ed euro 2.668 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

Si riportano di seguito i rapporti maggiormente significativi tra Fincantieri S.p.A. e le sue parti correlate suddivisi per tipologia.

***Prestazionidiservizi***

La Società ha stipulato con le controllate italiane dei contratti di service aventi ad oggetto la messa a disposizione di servizi quali: acquisti, amministrazione, contabilità e bilancio, fiscale e tributario, pianificazione e controlli economici, finanza e tesoreria, gestione del personale e dei sistemi informativi.

Le controllate Bacini di Palermo S.p.A. e Gestione Bacini La Spezia S.p.A. hanno in carico i bacini che vengono messi a disposizione della Società mentre da quest'ultima, mediante contratto service sopra menzionato, ricevono supporto tecnico, gestionale e amministrativo per garantire la corretta ed efficiente gestione dei Bacini stessi.

La controllata Cetena S.p.A. fornisce alla Società attività di ricerca e innovazione, servizi di ingegneria, rilievi sperimentali e fornitura di sistemi e pacchetti formativi. Nonché sistemi di simulazione e soluzioni tecnologiche per la sicurezza in mare e l'efficientamento energetico.

La controllata E-Phors S.p.A. eroga alla Società servizi IT in ambito security, compreso la gestione e l'assistenza. La controllata Fincantieri NexTech S.p.A. fornisce alla Società servizi di progettazione, sviluppo, produzione (attraverso assemblaggio e saldatura), installazione, assistenza tecnica e manutenzione di apparati elettronici, meccanici, ottici e sistemi integrati HW-SW per l'automazione, le telecomunicazioni, la localizzazione, l'osservazione, la raccolta dati, il monitoraggio, il controllo, la telemetria, l'identificazione elettronica in campo difesa, aerospazio, sicurezza, industria, trasporti, tecnologie IT.

La controllata HMS IT S.p.A. eroga alla Società servizi di installazione e configurazione, assistenza tecnica e manutenzione HW e SW di soluzioni informatiche multipiattaforma.

La controllata Reicom S.r.l. eroga alla Società servizi di ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione e commer-

cializzazione di apparati, prodotti, componenti, processi e sistemi integrati, oltre a produzione, assemblaggio, collaudo, riparazione e manutenzione dei suddetti nell'ambito dello svolgimento di attività e servizi nel settore ferroviario e del trasporto, pubblico o privato.

La controllata IDS Ingegneria Dei Sistemi - S.p.A. fornisce alla Società servizi progettazione, sviluppo, fornitura e manutenzione di sistemi e prodotti software per applicazioni difesa e civile nei settori navale, ferroviario, aeronautico spazio; apparati safety critical per il settore trasporti in ambito sicurezza ferroviaria; sistemi per comunicazioni satellitari mobili per gli ambiti aeronautico, navale e terrestre; soluzioni e sistemi basati su integrazioni degli stessi.

La controllata ROB.INT S.R.L. ha per oggetto l'ideazione, lo studio, la progettazione, la realizzazione, l'acquisto, la vendita, l'esportazione, l'importazione, l'installazione, il restauro, la ricostruzione, l'assistenza tecnica di apparecchiature elettroniche, elettriche, meccaniche, ottiche, idrauliche, al fine di realizzare mezzi aerei, navali, e terrestri, con o senza operatori di bordo nei confronti della Società.

La controllata Issel Nord S.r.l. fornisce servizi di progettazione ed erogazione di servizi di ingegneria logistica e supporto logistico integrato, sviluppo software e tecnologie innovative, redazione di manuali e pubblicazioni tecniche in qualsiasi lingua, supporto ed addestramento a personale dei committenti; gestione del ciclo completo (individuazione, acquisizione, ricezione, imballaggio, controllo/collaudo e spedizione) di parti di ricambio/dotazioni a supporto delle manutenzioni di apparati installati su unità navali.

La controllata S.L.S. Support Logistic Service S.r.l. fornisce alla Società servizi di progettazione, produzione (attraverso stampaggio circuiti, montaggio componenti mediante processi di saldatura, cablaggi, assemblaggio parti di apparati, controlli e collaudi), installazione, revisione, riparazione di dispositivi ed impianti di telecomunicazione, comunicazioni radio-satellitari, equipaggiamenti radar, gruppi elettrogeni ed annessa consulenza tecnica ed ingegneristica. Allestimento shelter ed installazione di strumentazione di terra e di bordo per applicazioni civili e militari, di prodotti hardware per le comunicazioni. Si occupa, inoltre, della commercializzazione di software, di componenti, di assiemi elettronici, di dispositivi di protezione/sicurezza in ambito civile e militare, di batterie stazionarie, di avviamento e di prodotti software.

La controllata Fincantieri SI S.p.A. fornisce servizi di progettazione, fornitura, montaggio, nonché assistenza post-vendita di sistemi innovativi integrati nell'ambito dell'impiantistica integrata elettrica, elettronica ed elettromeccanica per la Società.

La controllata Power4Future S.p.A. fornisce servizi di progettazione, produzione ed installazione di accumulatori di energia elettrica, inclusa l'integrazione di elettronica di potenza, di controllo, altre parti ed accessori elettrici ed elettronici, dei sistemi di accumulo di energia elettrica per la Società.

La controllata Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. fornisce alla Società servizi di progettazione e costruzioni "chiavi in mano" di edifici civili e industriali; progettazione, fornitura e installazione "chiavi in mano" di pacchetti di strumentazione elettromedicali e relativa manutenzione; progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti civili e industriali.

La controllata SOF S.p.A. fornisce alla Società servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti idraulici, termici e di condizionamento; gestione del calore e conduzioni centrali termiche; fornitura di servizi energetici e/o di altre misure finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica per strutture sanitarie e industriali.

La controllata Fincantieri Marine Group LLC fornisce alla Società servizi di ingegneria, ovvero servizi generali di assistenza tecnica forniti dalla Società grazie alla sua vasta esperienza nel campo della produzione tecnica alla controllata su sua specifica richiesta. Questi includono la formazione del personale sul sistema ERP e l'assistenza nello sviluppo della progettazione di navi commerciali, militari e offshore, compreso il supporto di progettisti esterni; servizi di sviluppo del business: analisi delle prospettive di mercato e valutazione delle potenziali opportunità in termini di nuovi progetti e prodotti da sviluppare; analisi dei gap che ostacolano l'accesso ai mercati; valutazione e ridefinizione delle metodologie di progettazione durante la fase di offerta.

***Compravenditadiprodotti***

La controllata Isotta Fraschini Motori S.p.A. provvede a progettare, costruire e vendere alla Società motori diesel, gruppi propulsivi, gruppi elettrogeni e ricambi. Svolge, inoltre, attività di post-vendita per installazione, primo avviamento ed esercizio.

La controllata Marine Interiors S.p.A. si occupa di ricerca, sviluppo, progettazione, produzione, realizzazione, vendita, assemblaggio, installazione e refitting di arredamento navale di ogni tipo nonché dei loro componenti per la Società.

La controllata Marine Interiors Cabins S.p.A. si occupa di progettare e produrre per la Società cabine navali attraverso le fasi di lavorazione lamiera, incollaggio lana di roccia, assiemaggio pannelli; logistica, coordinamento e controllo della produzione di box igiene. Montaggio di cabine navali, supervisione e controllo all'installazione ed allestimento chiavi in mano di cabine navali e box igiene, comprensivi di componenti strutturali, arredi ed impianti.

La controllata MI S.p.A. provvede a progettare e costruire facciate continue, serramenti in alluminio, in acciaio inox e vetro, rivestimenti metallici, facciate ventilate, coperture vetrate, incollaggio vetrate strutturali e prodotti ad alto contenuto tecnologico in accordo alle richieste della Società.

La controllata Seanergy a Marine Interiors Company S.r.l. si occupa di progettazione, costruzione ed installazione di elementi in acciaio inox per il catering navale e commercializzazione ed installazione delle attrezzature per il catering navale inclusa assistenza post-vendita per la Società.

La società controllata Operae a Marine Interiors S.r.l. si occupa di progettazione, costruzione ed installazione di elementi in acciaio inox per il catering navale e commercializzazione ed installazione delle attrezzature per il catering navale inclusa assistenza post-vendita per la Società.

Nel corso del 2023, Fincantieri S.p.A. ha continuato a sviluppare con la controllata VARD importanti sinergie, in particolare con le operations rumene, per la costruzione di sezioni per le grandi navi da crociera in corso di realizzazione presso i cantieri italiani.

***Personaledistaccato***

La Società ha stipulato accordi con le controllate che stabiliscono le modalità in base alle quali alcuni suoi dipendenti (dirigenti, impiegati e operai) possono essere temporaneamente distaccati presso le controllate per svolgere specifiche attività nell'interesse della Capogruppo.

***Lineedicreditoecontrattidifinanziamento***

La Società ha attivi conti correnti ordinari di corrispondenza con le sue controllate italiane ed estere, a mezzo dei quali vengono regolati i rapporti finanziari attivi e passivi intercorrenti con ogni controllata. Al fine di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale, la Società ha accentrato la gestione di tutte le risorse finanziarie in entrata e in uscita di parte delle sue controllate (operazioni di cash pooling). In questo modo vengono ridotte le diseconomie derivanti dalla coesistenza di saldi sia positivi che negavi tra le società del Gruppo. Tali rapporti risultano remunerati al tasso di mercato.

Si segnala che Fincantieri S.p.A., nel corso del 2023, ha concesso un finanziamento alle controllate Fincantieri SI S.p.A. per euro 1.885 migliaia, Fincantieri Infrastructure S.p.A. per euro 24.257 migliaia, Fincantieri Nextech S.p.A. per euro 5.705 migliaia.

Si segnala che la Società ha garantito il supporto finanziario alla controllata Vard Holdings Ltd e a tutte le sue controllate per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di approvazione del bilancio 2022, impegnandosi a fornire le risorse finanziarie che dovessero essere necessarie a permettere la continuità delle attività operative. Nel corso del 2023 la Società ha fornito il necessario supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una r*evolvingcreditfacility*, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia che risultava non utilizzato al 31 dicembre 2023.

Le principali relazioni con le parti correlate includono:

- i rapporti della Società verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. nati dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di 10 navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi. I debiti finanziari verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. al 31 dicembre 2023 sono relativi al conto corrente di corrispondenza che la stessa detiene presso la Società in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria;
- i rapporti della Società verso il gruppo Leonardo sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- i rapporti con la joint venture Cssc - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. tra Fincantieri e CSSC, prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC. La Società presenta un credito finanziario di euro 15.268 migliaia per un finanziamento concesso alla joint venture in scadenza al 30 dicembre 2024.
- i rapporti con la collegata Centro Servizi Navali si riferiscono principalmente ad attività di officina navale e di prefabbricazione;
- i rapporti della Società verso il gruppo ENI si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- i rapporti della Società verso il gruppo PSC sono relativi principalmente a modello chiavi in mano dell'impianto di condizionamento (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning).

Si segnalano le seguenti operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate a Fincantieri S.p.A. concluse a condizioni di mercato nel corso del 2023.

***OPC – Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. finanziamento a 5 anni assistito da garanzia SACE al 70%***

In data 25 settembre 2023 un pool di banche nazionali ed internazionali ("il Pool"), ha concesso alla Società un finanziamento della durata di cinque anni (di cui tre di preammortamento) dell'importo complessivo di euro 800.000 migliaia. assistito da una garanzia di SACE S.p.A. per il 70%. Tra le banche del Pool è presente Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. ("MPS"), parte correlata a Fincantieri S.p.A., che finanzia una quota del finanziamento pari ad euro 80.000 migliaia.

Il finanziamento sarà destinato a soddisfare i fabbisogni finanziari previsti dal Piano industriale 2023-2027 e, pertanto, rientra nell'ordinario esercizio dell'attività finanziaria di Fincantieri connessa alla sua attività operativa.

***OPC – Progetto MID LIFE UPGRADE "MLU" HORIZON CLASS – Naviris S.p.A.***

Nel quadro del progetto Mid Life Upgrade "MLU" Horizon Class (il "Progetto"), promosso da OCCAR (Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti), si segnala che in data 2 agosto 2023 si è conclusa un'operazione tra Fincantieri S.p.A. e NAVIRIS S.p.A., società sottoposta al controllo congiunto di Fincantieri e Naval Group, pertanto parte correlata a Fincantieri.

Naviris opererà nel contesto del Progetto quale prime contractor, mentre Fincantieri e Naval Group saranno i principali sub-appaltatori che assisteranno Naviris nell'identificazione e nell'analisi delle modifiche da effettuare sulle unità cacciatorpediniere di classe "Horizon", al fine di garantire la massima operatività dei sistemi di bordo fino alla fine del ciclo di vita delle suddette unità.

In particolare Fincantieri S.p.A. ha ricevuto una richiesta di offerta da parte di Naviris avente ad oggetto l'ammodernamento/manutenzione dei sistemi di piattaforma e installazione del nuovo sistema di combattimento delle navi classe orizzonte ("Offerta").

Al riguardo la Società ha presentato in data 17 febbraio 2023 a Naviris un'offerta per un valore di euro 222.000 migliaia.

***OPC – Programma U212NFS – Leonardo S.p.A.***

Il 26 luglio 2021 Fincantieri S.p.A. ha sottoscritto con l'Organisation Conjointe de Coopération en Matière d'Armament ("OCCAR") il contratto per la costruzione di due sottomarini di nuova generazione con l'opzione per ulteriori due unità, nell'ambito del programma U212 Near Future Submarine (il "Programma") della Marina Militare italiana ("MMI").

Successivamente, il 13 aprile 2021 Fincantieri ha sottoscritto con Leonardo S.p.A., parte correlata a Fincantieri, un contratto per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il primo e per il secondo sottomarino previsti dal Programma con l'opzione per la fornitura inerente alle ulteriori due unità (il "Supply Contract"). A seguito dell'esercizio dell'opzione per la costruzione del terzo sottomarino previsto dal Programma assegnato il 21 luglio 2023 a Fincantieri da OCCAR, in data 30 ottobre 2023 la Società ha a sua volta esercitato nei confronti di Leonardo l'opzione presente nel Supply Contract per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il terzo sottomarino.

Il corrispettivo dell'operazione, pari ad euro 48.753 migliaia è così ripartito:
(i) euro 41.677 migliaia per la fornitura del sistema di combattimento e del simulatore per il terzo sottomarino;
(ii) euro 5.896 migliaia per l'integrazione delle modifiche tecniche richieste da MMI sui sistemi di combattimento e sul simulatore già forniti da Leonardo per i primi due sottomarini previsti dal Programma e per il terzo sottomarino e
(iii) euro 1.179 migliaia per le attività di ILS relative al terzo sottomarino.

***OPC – Cassa Depositie Prestiti S.p.A. Construction Loan Green***

Il 21 dicembre 2023 Fincantieri S.p.A. ha perfezionato con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti, parte correlata alla Società, un *construction loan*, ossia un finanziamento a breve termine volto a finanziare la costruzione della nave afferente alla commessa 6312 acquisita dal gruppo TUI Cruises GmbH, per un importo di euro 415.000 migliaia, di cui euro 207.500 migliaia concessi da Intesa e euro 207.500 migliaia concessi da CDP. Considerando il cospicuo ammontare del prestito, infatti, intesa ha richiesto l'intervento di CDP nel finanziamento per suddividere il rischio dell'operazione. Il Finanziamento è definito come construction loan "Green", in quanto il progetto finanziato è allineato ai criteri della "Tassonomia Europea" e in particolare agli obiettivi di (i) "Social Cost of Carbon ("SCC"), (ii) "Do Not Significant Harm" ("DNSH") e (iii) "Minimum Social Safeguards" ("MSS").



## Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

| (euro/migliaia) | Compensi per la carica[1] | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Indennità di fine rapporto |
|---|---|---|---|---|---|
| **Anno 2023** | | | | | |
| Consiglio di Amministrazione | 1.964 | 51 | 871 | | |
| Collegio Sindacale | 89 | | | | |
| Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche | | 242 | 1.215 | 2.556 | |
| Società di revisione | 382 | | | 49 | |
| **Anno 2022** | | | | | |
| Consiglio di Amministrazione | 971 | | 1.037 | | |
| Collegio Sindacale | 89 | | | | |
| Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche | | 207 | 2.606 | 2.387 | 4.000 |
| Società di revisione | 378 | | | 66 | |

**1** Esclusi i compensi reversibili.
**2** La voce include, rispettivamente per euro 871 migliaia relativamente al Consiglio di Amministrazione e per euro 1.215 migliaia relativamente ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, il fair value maturato al 31 dicembre 2023 dei diritti as-segnati a valere sui piani di incentivazione del management a medio-lungo termine basati su azioni, denominati Performance Share Plan 2019-2021 e Performance Share Plan 2022-2024.
**3** La voce include, rispettivamente per euro 1.037 migliaia relativamente al Consiglio di Amministrazione e per euro 2.606 migliaia relativamente ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, il fair value maturato al 31 dicembre 2022 dei diritti as-segnati a valere sui piani di incentivazione del management a medio-lungo termine basati su azioni, denominati Performance Share Plan 2019-2021 e Performance Share Plan 2022-2024.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

I compensi per la carica della Società di revisione comprendono la revisione legale del Bilancio d'esercizio, la revisione del Bilancio consolidato IFRS e del Reporting package per la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Gli Altri compensi della Società di revisione si riferiscono alla certificazione del Bilancio di Sostenibilità e ad altri compensi per attività di attestazione a servizio delle Società e di supporto contabile.

## Garanzie prestate

Si tratta di garanzie emesse dalla Società, così disaggregate:

| (euro/migliaia) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Fidejussioni | 1.411.507 | 928.960 |
| Altre garanzie | 1.487.887 | 1.544.433 |
| **Totale** | **2.899.394** | **2.473.393** |

Al 31 dicembre 2023 la voce Fidejussioni si riferisce, principalmente, a garanzie emesse nell'interesse delle società controllate del gruppo VARD (euro 895.114 migliaia), Fincantieri Marine Group LLC., facente parte del gruppo americano Fincantieri Marine Group (euro 111.244 migliaia), di Fincantieri Infrastructure S.p.A. (euro 360.000 migliaia), di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. (euro 30.393 migliaia), di Fincantieri Shanghai Trading Co. Ltd. (euro 2.500 migliaia), di IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A. (euro 1.250 migliaia) e della società a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (euro 11.006 migliaia).

Le Altre garanzie riguardano, per euro 300.000 migliaia, una garanzia corporate rilasciata da Fincantieri S.p.A. a favore di SACE in relazione al rilascio da parte di quest'ultima di una polizza a garanzia dell'erogazione di un finanziamento bancario in pool a favore di un armatore, come meglio descritto nell'ambito dei rapporti con parti correlate. Il saldo residuo si riferisce ad altre garanzie emesse nell'interesse di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (euro 521 migliaia), 4B3 Scarl (euro 501 migliaia), BUSBAR4F (euro 2.742 migliaia), Consorzio FSB (euro 20 migliaia) nonché garanzie emesse nell'interesse di società controllate (euro 1.484.102 migliaia) a fronte delle obbligazioni derivanti dai progetti sviluppati dalle società stesse.

Si segnala che la Società ha garantito il supporto finanziario alla controllata Vard Holdings Ltd e a tutte le sue controllate per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di approvazione del bilancio 2023, impegnandosi a fornire le risorse finanziarie che dovessero essere necessarie a permettere la continuità delle attività operative. Nel corso del 2023 la Società ha fornito il necessario supporto finanziario al gruppo VARD attraverso un finanziamento committed, rinnovato a dicembre 2023 per ulteriori 3 anni, nella forma di una revolving credit facility, per un importo pari ad euro 230.000 migliaia che risulta non utilizzato al 31 dicembre 2023.

## Piano di incentivazione a medio lungo termine

***PerformanceSharePlan2016-2018***
In data 19 maggio 2017 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018 (il "Piano") per il management, e il relativo Regolamento. Il Piano, articolato in 3 cicli, ciascuno di durata triennale, si è concluso il 2 luglio 2021 con l'assegnazione delle azioni ai beneficiari del terzo ciclo.

***PerformanceSharePlan2019-2021***
In data 11 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo Performance Share Plan 2019-2021 (il "Piano") per il management, e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. 6.842.940 azioni ordinarie della Società; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, n. 11.133.829 azioni ordinarie della Società e infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2021, n. 9.796.047 azioni ordinarie della Società.

Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Performance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il "CDP" (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.
Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

| (euro/migliaia) | n° azioni assegnate | | |
|---|---|---|---|
| | Grant date | | Fair value |
| Primo ciclo di Piano | 24 luglio 2019 | 6.842.940 | 6.668.616 |
| Secondo ciclo di Piano | 30 luglio 2020 | 11.133.829 | 5.958.937 |
| Terzo ciclo di Piano | 10 giugno 2021 | 9.796.047 | 7.416.783 |

Con riferimento al primo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2022 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.818.769 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.883.748 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 18 luglio 2022.

Con riferimento al secondo ciclo del Performance Share Plan 2019-2021 si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023 ha deliberato la chiusura dello stesso procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 6.459.445 azioni ordinarie di Fincantieri. Le azioni nette effettivamente assegnate risultano pari a n. 3.068.752 azioni (al netto di quelle trattenute per soddisfare gli obblighi di tassazione in capo agli assegnatari e di quelle trattenute in attesa della chiusura della successione dovuta al decesso di uno dei percipienti). L'attribuzione delle azioni è avvenuta, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, il 6 luglio 2023.

Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2018".

***PerformanceSharePlan2022-2024***
In data 8 aprile 2021 l'Assemblea dei soci di Fincantieri S.p.A. ha approvato il nuovo piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2022-2024 (il "Piano") e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.

Il Piano, in un'ottica di continuità con il precedente piano di incentivazione 2019-2021, è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 64.000.000 di azioni ordinarie di Fincantieri S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2022-2024 (primo ciclo), 2023-2025 (secondo ciclo) e 2024-2026 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2025, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e 31 luglio 2027.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022, n. 12.282.025 azioni ordinarie della Società. Con riferimento al secondo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, n. 15.178.090 azioni ordinarie della Società. I Beneficiari per il 3° Ciclo saranno individuati entro la Data di Assegnazione dei Diritti per il 3° Ciclo, ossia entro il 31 luglio 2024.

Il Gruppo ha definito come obiettivi del Piano, come già previsto dal Performance Share Plan 2019-2021, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità si basano sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità che l'Azienda si è posta di conseguire entro il triennio 2023-2025. In aggiunta, è stato inserito un gate di accesso il cui raggiungimento è necessario per la corresponsione del premio, collegato agli obiettivi di rating che l'Azienda si è data, così definito: ottenimento almeno del rating B nell'indice «Carbon Disclosure Project» (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice «Vigeo Eiris».

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

| (euro/migliaia) | n° azioni assegnate | | |
|---|---|---|---|
| | Grant date | | Fair value |
| Primo ciclo di Piano | 26 luglio 2022 | 12.282.025 | 5.738.776 |
| Secondo ciclo di Piano | 13 giugno 2023 | 15.178.090 | 6.204.500 |



Le caratteristiche del Piano, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet www.fincantieri.it nella sezione "Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2021".

## Contenziosi legali

**Contenzioso Estero**
Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato a partire dalle note al bilancio al 31 dicembre 2014 e per il quale sono stati forniti successivamente vari aggiornamenti, si rammenta che, nelle more della stipula dei contratti operativi (Refurbishment Contract e Combat System Contract) previsti dal Settlement Agreement, il processo pendente avanti la Corte d'Appello di Parigi contro il lodo arbitrale favorevole a Fincantieri veniva rivitalizzato dal Governo iracheno. In data 18 gennaio 2018 la Corte d'Appello di Parigi ha rigettato le pretese di controparte e successivamente, con sentenza emessa il 15 gennaio 2020, anche la Corte di Cassazione francese ha infine respinto nella sua interezza il ricorso del Governo iracheno. Prosegue sul fronte italiano l'attività di recupero del credito vantato da Fincantieri nei confronti dello Stato iracheno.

Fincantieri è, inoltre, coinvolta in un procedimento arbitrale relativo al contratto di fornitura di servizi di training e in service support sottoscritto nel 2017 tra Fincantieri Services Middle East LLC (che ha poi ceduto il contratto a Fincantieri Services Doha LLC) e la società omanita Dahra Engineering & Security Services LLC. Nel 2022, i vertici di Dahra sono stati posti in custodia cautelare da parte delle autorità qatarine e ad essi è stato interdetto l'ingresso nelle aree della Marina qatarina e, di conseguenza, la possibilità di adempiere al contratto con Fincantieri Services Doha, la quale pertanto ha risolto il contratto e richiesto a Dahra il pagamento di euro 7.144.314 a titolo di risarcimento danni. Dahra da parte sua ha citato Fincantieri Services Doha e Fincantieri in giudizio davanti ad un tribunale arbitrale dell'International Chamber of Commerce (ICC) a Parigi, richiedendo il pagamento di euro 13.385.193 a titoli di danni. Nelle proprie difese, in primo luogo, Fincantieri ha sostenuto la propria estraneità al contratto e, pertanto, ha richiesto l'estromissione dal procedimento. Le convenute hanno poi ribadito la legittimità della risoluzione e hanno proposto domanda riconvenzionale per vedersi riconosciuti i danni derivanti dall'inadempimento di Dahra.

Infine, il 10 gennaio 2024 Fincantieri è stata citata in giudizio da Carnival Corporation davanti alla High Court of Justice - Business and Property Courts of England and Wales; con tale azione, Carnival ha richiesto un risarcimento danni per un ammontare pari a USD 56,5 milioni (che, oltre a dover essere provato da Carnival quanto all'an, non risulta allo stato supportato da concrete evidenze nel quantum), conseguenti ad un'avaria occorsa a inizio novembre 2023 alla nave Carnival Panorama a seguito di un asserito malfunzionamento del sistema di propulsione prodotto e fornito a Fincantieri dalla società finlandese ABB. La Società sta predisponendo le difese e tutte le necessarie azioni a tutela dei propri diritti e interessi.

**Contenzioso italiano**

**Procedimenti per il recupero crediti verso clienti**
Con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di clienti insolventi, in fallimento o in altre procedure concorsuali verso i quali sono sorte controversie, si segnala che proseguono le azioni giudiziarie intraprese verso Tirrenia e Siremar in Amministrazione Straordinaria.

Si segnala, inoltre, che Fincantieri vanta dei crediti originariamente sorti nei confronti di Astaldi in Concordato Preventivo, società operante nel settore delle infrastrutture e successivamente ammessa alla procedura di concordato preventivo, oggi conclusa. La posizione creditoria di Fincantieri è oggetto di contestazioni a seguito delle quali quest'ultima ha intrapreso delle iniziative giudiziarie volte alla tutela della propria posizione. Sulla scorta del parere dei legali incaricati la Società confida che le proprie ragioni potranno trovare accoglimento presso le competenti sedi.

I crediti vantati dalla Società sono in ogni caso opportunamente svalutati nei casi in cui le aspettative di recupero siano inferiori all'importo dei medesimi.

**Contenziosi nei confronti di fornitori**
Si tratta di controversie per resistere a pretese di fornitori e appaltatori che la Società ritiene infondate (asserite responsabilità contrattuali, asseriti crediti da fatture non esigibili o extra non dovuti), ovvero per recuperare i maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori o appaltatori: in alcune occasioni si è ritenuto opportuno instaurare cause di accertamento negativo di asseriti crediti altrui.
Nei casi in cui si ritiene che l'esito del contenzioso comporti oneri, si è proceduto ad uno stanziamento all'apposito fondo per rischi e oneri.

**Contenziosi del lavoro**
Si tratta di controversie promosse da dipendenti ed ex dipendenti di appaltatori e di subappaltatori che vedono coinvolta la Società in applicazione delle previsioni di cui all'art. 1676 c.c. ed all'art. 29 del D.lgs. 276/2003 (c.d. principio della "solidarietà del committente").

Nel corso del 2023 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto.

**Altri contenziosi**
Altri contenziosi di natura diversa includono: i) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive; ii) cause civili per risarcimento danni da infortuni.
Laddove si è valutato che l'esito delle controversie possa comportare oneri, si è proceduto ad adeguato stanziamento al fondo per rischi ed oneri.
Si segnala, in particolare, che si è di recente avviato un contenzioso tra Decomar S.p.A., società partecipata da Fincantieri, Scavicom S.r.l., controllante di Decomar S.p.A., e Fincantieri Deco S.p.A., anch'essa partecipata dalla stessa Decomar S.p.A. e Fincantieri S.p.A. Detto contenzioso, che vede coinvolta anche Fincantieri S.p.A., ha ad oggetto contestazioni reciproche delle parti connesse all'iniziativa economica intrapresa relativa ad attività di dragaggio ambientale.

Tenuto conto del rischio remoto di soccombenza, non si è proceduto ad alcun stanziamento al fondo per rischi ed oneri.




**Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001**
Il Gruppo è attualmente coinvolto in sei procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 presso il Tribunale di Gorizia (ulteriori due procedimenti di cui si fornisce informativa si sono definitivamente conclusi nel corso del 2022), uno presso il Tribunale di Agrigento e uno presso il Tribunale di Venezia:

- A settembre 2015 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone e ad altri tre dipendenti indagati per violazione degli art. 19, lettera f), e 71 del D.Lgs. n. 81/2008 (relativi rispettivamente alla violazione delle obbligazioni del preposto e alla mancata messa a disposizione di idonei dispositivi di protezione individuale) nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio di un dipendente, che riportava una distorsione ad una spalla guarita in un anno, avvenuto il 24 novembre 2009 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di marzo 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente, che riportava la lesione del quinto dito della mano sinistra guarita in otto mesi, avvenuto il 29 marzo 2012 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nei mesi di giugno e luglio 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente di un'impresa appaltatrice, che riportava la contusione del ginocchio sinistro guarita in oltre quaranta giorni, avvenuto il 25 agosto 2010 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di giugno 2018 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari relative alla gestione e smaltimento dei rifiuti che vede coinvolti una pluralità di soggetti e società tra i quali l'ex Amministratore Delegato della Società, l'ex direttore e due dipendenti dello Stabilimento di Palermo per l'ipotesi di reato di cui all'art. 452 quaterdecies c.p. ("Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti") e la Società per l'illecito ex art. 25 undecies, co. 2, lett. f) D.Lgs. 231/2001 ("Reati Ambientali"). Con provvedimento d.d. 23 aprile 2019 il Giudice per le Indagini Preliminari, in accoglimento dell'istanza presentata dalle difese dell'Amministratore Delegato della Società, ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di quest'ultimo. All'udienza tenutasi l'11 settembre 2020, il Giudice per l'Udienza Preliminare ha emesso il decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati, compresa la Società. La prima udienza dibattimentale si è tenuta il 23 febbraio 2021 presso il Tribunale di Agrigento: la prossima udienza, fissata per il prosieguo dell'attività istruttoria, si terrà il 17 aprile 2024.

- Nel mese di febbraio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Direttore dello Stabilimento di Marghera e al Direttore di Produzione dello Stabilimento di Marghera ai quali vengono contestati i reati ex art. 256 co. 1 del D. Lgs 152/06 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), 137, co. del D. Lgs 152/06 (Scarichi di acque reflue industriali in assenza di autorizzazione), 279 del D. Lgs 152/06 ("Emissioni in atmosfera in assenza di autorizzazione") e, quanto al solo Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, il reato ex art. 29 quattuordecies co. 4 lett b) del D. Lgs 152/06 (Mancata osservanza delle prescrizioni imposte dall'AIA). Quanto alla Società, viene contestata la violazione dell'art. 25 undecies, co. 2 lett. b) n. 1) e 2) in rel. Art. 5 co. 1. lett. a) e b) del D. Lgs 231/01 (Reati ambientali). È stato notificato il decreto di citazione diretta a giudizio e all'udienza svoltasi il 28 febbraio 2023 il Giudice ha dichiarato la nullità delle notifiche dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari e del decreto che dispone il giudizio effettuate nei confronti di Fincantieri, disponendo la restituzione degli atti al Pubblico Ministero. Il 21 settembre 2023 è stata rinnovata la notifica dell'informativa sul diritto di difesa al legale rappresentate della Società. Il processo, nel frattempo, è proseguito nei confronti delle sole persone fisiche e all'udienza tenutasi il 3 ottobre 2023 il giudice ha pronunciato sentenza di non doversi procedere nei confronti degli imputati per intervenuta prescrizione.

- Tra il mese di marzo e di maggio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari, tra gli altri, al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Project Manager responsabile del progetto per conto della Società, e al legale rappresentante all'epoca dei fatti della società controllata Fincantieri SI, per l'ipotesi di reato di "Omicidio colposo" di cui all'art. 589, co. 1 e 2. c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), oltreché alla Società ex art. 25 septies, co. 2, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'incidente mortale occorso ad un dipendente di una ditta subappaltatrice, avvenuto il 2 marzo 2017 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Il Giudice per l'udienza preliminare ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati persone fisiche e giuridiche, fissando, per l'apertura del dibattimento, l'udienza del 6 febbraio 2023. La prossima udienza, fissata dal Giudice per l'avvio dell'istruttoria, si terrà il 15 aprile 2024.

- Nel mese di novembre 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al Responsabile dell'area centro manufatti scafo dello Stabilimento di Monfalcone indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (Mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente, che riportava contusioni escoriate al gomito e al ginocchio destro, guarite in oltre due mesi e avvenuto il 13 aprile 2018 presso lo Stabilimento di Monfalcone. Allo stato non risulta nessuna evoluzione in merito alla posizione in questione.

- Nel mese di novembre 2021, nell'ambito di un procedimento penale che vede coinvolti, tra gli altri, alcuni dipendenti della Società relativamente alle ipotesi di reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 co. 2 c.c. e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603 bis c.p. per fatti commessi a Marghera tra il 2015 e il 2019. All'esito dell'udienza preliminare, conclusasi il 28 giugno 2023, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio della Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 in relazione al reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nonché, per gli esponenti di Fincantieri (dipendenti ed ex dipendenti), il rinvio a giudizio per tutti i capi d'imputazione loro ascritti (corruzione tra privati e/o intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro). La Società è anche costituita parte civile per il reato di corruzione tra privati nei confronti dei due ex dipendenti, unitamente addi alcuni lavoratori e alle associazioni sindacali limitatamente al reato di sfruttamento. La prossima udienza fissata per la trattazione delle questioni preliminari si terrà il 27 marzo 2024.

## Posizione fiscale

**Consolidato fiscale nazionale**
Fincantieri S.p.A. partecipa al Consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Il contratto di Consolidato fiscale nazionale si è rinnovato nel 2022 ed ha validità di ulteriori tre anni fino all'esercizio 2024.

**Verifiche ed accertamenti**
L'Agenzia delle Entrate ha avviato nel 2024 una verifica fiscale sul periodo di imposta 2019.

L'accertamento notificato dall'Autorità fiscale indiana nel corso del precedente esercizio, relativo alle attività del Project Office locale, è stato impugnato dopo l'esito infruttuoso di un procedimento di conciliazione; la discussione è attesa nel 2024. È stato stanziato un apposito fondo ritenuto congruo in relazione al rischio connesso a tale procedimento.

## Occupazione

Nel 2023 la forza lavoro media retribuita si attesta a 8.929 unità (8.637 unità nel 2022), così distribuita per categorie contrattuali:

| (numero) | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Occupazione media retribuita: | | |
| - Dirigenti | 286 | 276 |
| - Quadri | 479 | 450 |
| - Impiegati | 5.041 | 4.939 |
| - Operai | 3.123 | 3.172 |
| **Totale occupazione media retribuita** | **8.929** | **8.837** |

## Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla stessa Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle società della rete Deloitte & Touche:

| Tipologia del servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi 2023 (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| Servizi di revisione | Deloitte & Touche S.p.A. | Capogruppo Fincantieri S.p.A. | 382 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate italiane | 530 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate estere | 156 |
| | Rete Deloitte & Touche | Società controllate estere | 1.182 |
| Servizi di attestazione | Rete Deloitte & Touche | Società controllate estere | |
| Altri servizi | Deloitte & Touche S.p.A. | Capogruppo Fincantieri S.p.A. | 49 |
| | Rete Deloitte & Touche | Capogruppo Fincantieri S.p.A. | |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate italiane | |
| **Totale** | | | **2.299** |

## Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 i seguenti prospetti evidenziano le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni italiane nel corso del 2023:

**Contributi**

| Tipologia | Ente concedente | Causale | Importo incassato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| Fondo perduto | MIT | Progetto XL | 3.371 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Motor Yacht | 2.353 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto STESS | 1.143 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto TECBIA | 819 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Leadership Tecnologica | 748 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto AGORA' | 745 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Virgin | 740 |
| Fondo perduto | MIT | Progetto Polar | 596 |
| Fondo perduto | MIMIT | Progetto Scafo 4.0 | 568 |
| Fondo perduto | Regione Sicilia | Progetto SI-MARE | 185 |
| Fondo perduto | Regione FVG | Progetto ALSO 4.0 | 167 |
| Fondo perduto | Regione Liguria | Progetto AWARE | 25 |

**Finanziamenti a tassi agevolati**

| Ente concedente | Causale | Tasso agevolato % | Importo finanziato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| MISE | Progetto Ambiente | 0,5 | 3.638 |
| MISE | Progetto Servizi di Post Vendita | 0,8 | 3.429 |
| MISE | Progetto Industria sostenibile | 0,2 | 479 |
| MISE | Progetto Scafo 4.0 | 0,1 | 308 |

## Donazioni e contributi liberali erogati

Ai sensi dell'art. 1 comma 126 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a donazioni e liberalità erogate dalla Società nel 2023:

| Ente beneficiario | Causale | Importo incassato (Euro/migliaia) |
|---|---|---|
| Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova | Donazione | 230 |
| Fondazione Bambino Gesù Onlus | Donazione | 36 |
| Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione | Contributo liberale | 15 |
| American Academy in Rome | Donazione | 10 |
| Residenza Universitaria delle Peschiere della Fondazione Rui | Contributo liberale | 10 |
| Università Cattolica del Sacro Cuore | Contributo liberale | 10 |

## Nota 34 - Flusso monetario da attività di esercizio

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

| (euro/migliaia) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|---|---|---|
| Utile/(Perdita) d'esercizio | 7.587 | (509.916) |
| Ammortamenti | 140.879 | 137.757 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchi-nari | 3.699 | 429 |
| (Rivalutazioni)/svalutazioni di attività immateriali e partecipazioni | (494) | 572.596 |
| (Rivalutazioni)/svalutazioni di attività finanziarie | | 5.219 |
| Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi | 121.047 | 106.282 |
| Interessi e valutazioni attuariali sul fondo benefici a dipendenti | 1.530 | 478 |
| Dividendi di competenza | 4.000 | |
| Interessi di competenza | 137.512 | 39.395 |
| Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni | 501 | 6.727 |
| Imposte di competenza | (10.698) | 6.055 |
| Oneri/(Proventi) finanziari non monetari | 3.258 | (6.507) |
| Oneri/(Proventi) da finanza derivata | | |
| **Flusso monetario lordo da attività d'esercizio** | **408.821** | **358.515** |



## Nota 35 - Eventi successivi al 31 Dicembre 2023

Il 4 gennaio 2024 Fincantieri ha ricevuto la Certificazione sulla Parità di Genere da RINA. Il Gruppo è il primo del settore navalmeccanico in Italia ad ottenerla, a testimonianza dell'impegno per l'equità lavorativa e l'inclusione.

In data 18 gennaio 2024 Fincantieri ha ottenuto il riconoscimento Top Employer Italia per il terzo anno consecutivo. Si tratta di una certificazione rilasciata alle sole aziende che soddisfano elevati standard nell'ambito delle strategie e delle politiche delle Risorse Umane per contribuire al benessere delle persone e migliorare l'ambiente di lavoro.

L'8 febbraio 2024 Fincantieri ha inaugurato a Roma il progetto "Maestri del Mare", avviando un programma di formazione retribuito che ha l'obiettivo di ricercare, formare e assumere lavoratori addetti alla costruzione navale. In data 9 febbraio 2024 Fincantieri ha ottenuto per il quarto anno consecutivo da CDP (ex Carbon Disclosure Project) – ente no profit indipendente di riferimento per la rendicontazione ambientale – la valutazione A-, collocando così il Gruppo nella fascia di Leadership.

Il 15 febbraio 2024 Fincantieri ha completato l'acquisizione del 100% di Remazel Engineering S.p.A. da Advanced Technology Industrial Group S.A.. Il corrispettivo pagato è pari a circa 65 milioni di euro. Con questa operazione Fincantieri intende accelerare la crescita delle proprie competenze tecnologiche, ingegneristiche e realizzative nei settori offshore e subsea. L'operazione consente al Gruppo di acquisire capacità altamente specializzate nella progettazione e fornitura di top side equipment all'avanguardia accrescendo il proprio ruolo di partner dei principali operatori internazionali nell'ambito del marine and subsea energy, e consolidando il presidio delle attività post-vendita, con particolare focus sui servizi digitali e di supporto logistico ad alta complessità operativa.

In data 21 febbraio 2024 Fincantieri e EDGE, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata e difesa, hanno firmato un term sheet per la creazione di una joint venture per cogliere le opportunità della cantieristica navale a livello globale, con un focus sulla produzione di una vasta gamma di navi militari e un business con base negli Emirati Arabi Uniti dal valore stimato di 30 miliardi di euro. EDGE deterrà una partecipazione del 51% nella joint venture mentre la direzione gestionale sarà affidata a Fincantieri. La joint venture, basata ad Abu Dhabi, avrà diritti di prelazione per gli ordini non NATO, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della NATO.

Il 4 marzo 2024 Fincantieri è entrata a far parte del prestigioso Industrial Liaison Program (ILP) del Massachusetts Institute of Technology (MIT). Con questa adesione, la Società potrà sviluppare dialoghi con ricercatori, membri del corpo docente e studenti per restare alla frontiera dell'innovazione. La collaborazione si inserisce nella rotta verso l'implementazione del Piano Industriale 2023-2027. Questo accordo diventerà parte dell'impegno di Fincantieri a innovare e a essere all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie su temi strategici, come ad esempio la Trasformazione Digitale – con un focus sull'Intelligenza Artificiale – e la Transizione Energetica e Marittima Sostenibile.

In data 6 marzo 2024 Fincantieri ha avviato il primo corso di italiano per personale straniero a Riva Trigoso. L'iniziativa segue un Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Gruppo e il CPIA Levante Tigullio e sostenuto dall'Assessorato alle politiche sociali di Sestri Levante.

Nella stessa data Fincantieri e il cantiere navale di Alessandria d'Egitto hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) a Doha. Il MOU è volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità con il cantiere navale di Alessandria per la costruzione di nuove navi da parte del cantiere navale di Alessandria o di altre strutture, da concordarsi reciprocamente. La collaborazione si focalizzerà su possibili nuovi Programmi per la Marina egiziana concernenti qualsiasi tipo di nave di interesse.

Il 12 marzo 2024 Fincantieri ha sottoscritto due MoU a Doha. Il primo con il cantiere navale di Alessandria d'Egitto, volto a definire i principi per le discussioni che si concentreranno principalmente sulla ricerca di nuove opportunità per la costruzione di nuove navi. La collaborazione si concentrerà su possibili nuovi programmi di navi per la Difesa di diverse tipologie. Il secondo con la Marina del Qatar (QENF - Qatar Emiri Naval Forces) con l'obiettivo di intavolare un dialogo che conduca a nuovi contratti per la fornitura di percorsi di formazione e addestramento all'avanguardia per il personale della Marina del Qatar.

Il 19 marzo 2024 Fincantieri e Saipem, leader globale nell'ingegneria e nella costruzione di infrastrutture per il settore energetico onshore e offshore, hanno firmato un Memorandum d'Intesa per valutare opportunità di cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei autonomi e della relativa integrazione con unità di superficie e subacquee. Il Memorandum è tra le iniziative volte a promuovere e sviluppare le eccellenze nazionali nel settore dell'Underwater.

I fatti sopra richiamati non hanno determinato impatti sulle valutazioni elaborate ai fini della predisposizione del bilancio.

Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei Documenti Contabili Societari 412

# Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

## Attestazione del Bilancio d'esercizio a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.LGS 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

**1.** I sottoscritti Pierroberto Folgiero, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fincantieri S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2023.

**2.** La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

**3.** Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il Bilancio d'esercizio:

**a.** è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
**b.** corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
**c.** è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

**3.2** la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

7 marzo 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Pierroberto Folgiero

IL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI

Felice Bonavolontà



■ **Relazione della società di revisione** 416

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti di**
**Fincantieri S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fincantieri S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio, che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.



*Impairment test della partecipazione in Fincantieri Oil & Gas S.p.A.*

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione** | Il bilancio separato al 31 dicembre 2023 di Fincantieri S.p.A. presenta "Partecipazioni in controllate, JV e collegate" per Euro 1.197 milioni, di cui Euro 752 milioni relativi alla partecipazione in Fincantieri Oil & Gas S.p.A. (di seguito "FOG"). FOG, a sua volta, detiene una partecipazione di controllo (98,37% del capitale sociale) in Vard Holding Ltd., capogruppo del Gruppo Vard. La suddetta partecipazione è stata oggetto nei periodi precedenti di svalutazioni per complessivi Euro 496 milioni. La Società ha sottoposto a verifica la partecipazione in FOG sulla base di dati previsionali derivanti dal piano industriale 2023-2027 approvato nel dicembre 2022 ("Piano") e degli aggiornamenti derivanti dal processo di pianificazione economico-finanziaria che ha condotto all'approvazione del budget per l'esercizio 2024. Ad esito di tale verifica, non è emersa la necessità di operare ulteriori svalutazioni.<br><br>Il test di *impairment* della partecipazione è stato predisposto, come previsto dallo "IAS 36 *Impairment of assets*", mediante confronto tra il valore recuperabile di FOG, inclusivo del valore recuperabile del Gruppo Vard, determinato come valore d'uso con la metodologia dei *Discounted Cash Flow* (DCF), e il valore contabile netto della partecipazione iscritto nel bilancio separato della Società.<br><br>Il processo di esecuzione dell'*impairment test* è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi del Gruppo Vard, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato che possono cambiare nel tempo, con conseguenti effetti, anche significativi, rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.<br><br>In considerazione della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa alla base del test e delle variabili chiave utilizzate nel modello di calcolo oltre che del valore della partecipazione iscritta nel bilancio separato della Società, abbiamo considerato l'*impairment test* un aspetto chiave della revisione del bilancio separato della Società.<br><br>Gli Amministratori, nell'ambito delle note al bilancio, ed in particolare alla Nota 9 – Partecipazioni, danno indicazione della struttura del test, delle analisi di sensitività effettuate e di quali sarebbero gli effetti di variazioni ritenute possibili dei parametri più significativi utilizzati per il suddetto test. |
| **Procedure di revisione svolte** | Abbiamo preliminarmente esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore recuperabile della partecipazione, analizzando i metodi utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*. |

Deloitte.



Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro *network*:

- rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa, anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto a quanto originariamente previsto ai fini di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore recuperabile;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile netto della partecipazione e confronto con il valore recuperabile derivante dall'*impairment test*;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Società in bilancio sull'*impairment test* effettuato rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

***Attività e Passività derivanti da contratti***

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'aspetto chiave della revisione** | Nel bilancio separato di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023 sono iscritte Attività derivanti da contratti per Euro 2.066 milioni e Passività derivanti da contratti per Euro 1.012 milioni. I lavori in corso su ordinazione, da cui si originano le Attività e Passività derivanti da contratti, sono valutati secondo la percentuale di completamento, stimando il grado di avanzamento con il metodo dei costi sostenuti. Inoltre, nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diventa ragionevolmente prevedibile.<br><br>La valutazione dei lavori in corso secondo tale metodologia richiede l'effettuazione di una stima dei costi totali e a finire di ogni commessa. Tali stime sono periodicamente aggiornate e prevedono l'utilizzo di assunzioni significative e complesse da parte della Direzione, che possono essere influenzate da vari fattori quali:<br>• la capacità del *management* di effettuare stime ragionevoli al momento dell'apertura delle commesse e dei successivi aggiornamenti;<br>• la durata pluriennale delle commesse;<br>• il grado di complessità, customizzazione e di innovatività delle commesse;<br>• la presenza di obblighi contrattuali per interventi in garanzia sulle commesse. |



Deloitte.



In considerazione della significatività dei valori di bilancio riconducibili alle Attività e Passività derivanti da contratti e della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse, abbiamo considerato la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio separato della Società al 31 dicembre 2023.

L'informativa relativa alle Attività derivanti da contratti e alle Passività derivanti da contratti è inclusa nelle Note 14 e 24 del bilancio separato, nonché nell'illustrazione dei principi contabili adottati dalla Società e nel paragrafo "Uso di stime e di valutazioni soggettive - Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti con i clienti".

| | |
|---|---|
| **Procedure di revisione svolte** | Le nostre procedure di revisione in risposta a questo aspetto chiave della revisione hanno riguardato, tra l'altro:<br>• la comprensione dei criteri e delle procedure adottate dalla Direzione per la determinazione della percentuale di completamento delle commesse;<br>• la comprensione dei controlli relativi sia alle stime iniziali che ai successivi periodici aggiornamenti dei ricavi e dei costi totali e a finire delle commesse;<br>• l'esame, su base campionaria, della ragionevolezza delle stime dei costi a finire delle commesse mediante:<br>o analisi dei contratti sottoscritti con i clienti,<br>o verifiche sui costi di commessa già sostenuti,<br>o discussioni con *project manager*, *controller* e/o responsabili di business;<br>• il riesame retrospettivo delle stime effettuate nel precedente esercizio con riferimento ai lavori in corso su ordinazione;<br>• la discussione con i responsabili dell'ufficio legale della Società circa eventuali contenziosi connessi alle commesse;<br>• l'esame dell'adeguatezza dell'informativa inclusa nelle note illustrative del bilancio separato e della sua conformità ai principi contabili di riferimento. |

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Deloitte.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.



Deloitte.



- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti di Fincantieri S.p.A. ci ha conferito in data 15 novembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Deloitte.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori di Fincantieri S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Barbara Moscardi**
Socio

Udine, 25 marzo 2024

# Altre informazioni

# Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

*SignoriAzionisti,*

il Collegio Sindacale della società Fincantieri S.p.A. (in seguito anche la "Società" o "Fincantieri") presenta la propria relazione, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF"), per riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 in merito all'attività svolta in adempimento dei propri doveri.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha vigilato ai sensi dell'art. 149 del TUF sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del processo di informativa finanziaria, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del sistema amministrativo -contabile della Società, ivi inclusa l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, nonché monitorato, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e verificato l'indipendenza della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. L'incarico di revisione legale e l'incarico relativo all'attestazione di conformità della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario predisposta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 (la "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF") sono stati conferiti alla società Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione") dall'Assemblea del 15 novembre 2019 per la durata di nove esercizi (2020-2028).

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata dalle Comunicazioni DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

**1. Nomina del Collegio Sindacale e verifica dei requisiti di indipendenza**

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2023 e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

A seguito dell'avvenuta nomina e della conseguente assunzione della carica, il Collegio Sindacale in data 5 giugno 2023 ha svolto, con esito positivo, la verifica del possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché delle raccomandazioni 7 e 9 del Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice di Corporate Governance").

**2. Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, tenendo altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, nonché le indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale in carica fino al 31 maggio 2023 nella riunione del 27 gennaio 2023 ha provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione nella riunione del 30 gennaio 2024 ha rinnovato la valutazione effettuata il 5 giugno 2023 a valle della nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti, confermando il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance da parte di tutti i componenti.

Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio e che i componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Il Collegio Sindacale nella riunione del 6 marzo 2024 ha altresì approvato il "Regolamento del Collegio Sindacale di Fincantieri" che disciplina la composizione, i compiti, i poteri e le modalità di funzionamento del Collegio Sindacale. Per quanto non espressamente previsto dal predetto Regolamento si applicano le disposizioni di legge, regolamentari e lo Statuto pro tempore vigente, nonché le disposizioni del Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2023 si è riunito regolarmente, verbalizzando le attività di vigilanza svolte. Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'organo di controllo in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio Sindacale nel corso del 2023:

- si è riunito 14 volte[1] in presenza e/o con collegamento in audio-video conferenza rispettando la periodicità minima richiesta dalla legge;
- ha partecipato a (i) 12[2] riunioni del Consiglio di Amministrazione; (ii) 11[3] riunioni del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi; (iii) 4[4] riunioni del Comitato per le Nomine; (iv) 8[5] riunioni del Comitato per la Remunerazione e (v) 8[6] riunioni del Comitato per la Sostenibilità;
- ha partecipato, nella sua precedente composizione, all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 maggio 2023;
- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto e ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate;
- ha ottenuto dall'Amministratore Delegato, con la periodicità prevista dalla normativa e in occasione delle sedute consiliari, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche economico-patrimoniali e finanziarie, deliberate e poste in essere, quali adeguatamente rappresentate nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia;
- ha inoltre acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di propria competenza mediante la raccolta di documenti e di informazioni, nonché mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di informazioni, con:
  - il management della Società, in particolare: (i) il Chief Financial Officer; (ii) il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (il "Dirigente Preposto"); (iii) il responsabile della Direzione Legal and Corporate Affairs; (iv) il responsabile della Funzione Internal Audit; (v) i responsabili delle funzioni organizzative della Società;
  - l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
  - gli organi di controllo delle società controllate;
- ha vigilato, nel ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D.lgs. 39/2010, su: (i) il processo di informazione finanziaria; (ii) l'efficacia dei sistemi di controllo interni, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) la revisione legale dei conti annuali e consolidati; (iv) l'indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione resi alla Società sottoposta alla revisione legale dei conti;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
  - l'esame della relazione annuale e della positiva valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile della Società e delle sue controllate strategiche;
  - la positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'adeguatezza dei poteri e dei mezzi del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis, comma 4 del TUF. Il Dirigente Preposto e l'Amministratore Delegato hanno fornito, in data 26 luglio 2023 e in data 7 marzo 2024, le attestazioni previste dall'art. 154-bis, comma 5, del TUF, con riferimento, rispettivamente, alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 e al bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
  - gli incontri periodici con il responsabile della Funzione Internal Audit in relazione alle attività svolte e allo stato di attuazione del Piano di Audit per l'esercizio 2023, alle risultanze degli interventi di audit effettuati nell'esercizio 2023, alle azioni correttive individuate e alle relative attività di follow up;
  - gli incontri periodici con il Dirigente Preposto in merito alle risultanze delle verifiche svolte sul sistema di controllo interno sul Financial Reporting della Società e delle società rientranti nel perimetro ex L. 262/2005;
  - gli incontri periodici con il Risk Officer in merito, tra l'altro, al nuovo Modello di gestione dei rischi del Gruppo (Modello di Risk Management integrato "ERM-PRM") e agli ambiti di miglioramento prioritari individuati, tra cui l'evoluzione del modello Enterprise Risk Management di Gruppo e l'integrazione di quest'ultimo con il Project Risk Management;
  - gli incontri periodici con le altre Funzioni di presidio del rischio legale e di non conformità, e segnatamente: (i) la Funzione Anticorruzione e Modello 231; (ii) la Funzione Group Compliance e (iii) la Funzione Corporate Affairs;
  - gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e l'analisi

---

**1** 10 delle suddette 14 riunioni sono state tenute dal Collegio Sindacale nominato il 31 maggio 2023.
**2** Di cui 7 nella sua attuale composizione.
**3** Di cui 6 nella sua attuale composizione, 1 delle quali in veste di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.
**4** Di cui 2 nella sua attuale composizione.
**5** Di cui 3 nella sua attuale composizione.
**6** Di cui 4 nella sua attuale composizione.

della Relazione annuale dallo stesso predisposta;
  - la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi prendendo atto della valutazione positiva espressa in merito all'adeguatezza e all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
  - la partecipazione ai lavori degli altri Comitati;
  - i rapporti con gli organi di controllo delle società controllate;
- ha verificato, con riguardo all'impairment test, che, in linea con quanto previsto dal documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare, in data 22 febbraio 2024, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, la procedura di impairment test rispondente alle prescrizioni del principio contabile IAS 36;
  - ha monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società controllate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del TUF;
- ha scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del TUF, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dall'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014;
- ha ricevuto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del Regolamento (UE) 537/2014, dalla Società di Revisione la conferma dell'indipendenza della medesima, nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla Società di Revisione e da entità appartenenti alla rete della stessa, così come evidenziati nel successivo paragrafo 5;
- ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Corporate Governance, anche con riguardo all'autovalutazione del Collegio stesso, del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati;
- ha partecipato a sessioni di induction finalizzate ad approfondire la conoscenza dei settori di attività e delle strategie della Società, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

**3. Bilancio consolidato e progetto di bilancio di esercizio 2023**

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, entro i termini di legge, il progetto di bilancio consolidato del Gruppo e il progetto di bilancio di esercizio chiusi al 31 dicembre 2023, unitamente alla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.
I bilanci sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dalla Commissione europea.
I suddetti bilanci sono stati redatti in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 219/815 (il "Regolamento Delegato") in materia di predisposizione dell'informativa finanziaria nel formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format). In relazione a ciò, la Società di Revisione, in data 25 marzo 2024, ha espresso giudizio senza rilievi sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato del bilancio consolidato, che è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato in tutti gli aspetti significativi e del bilancio di esercizio, altrettanto predisposto nel formato XHTML.
Al riguardo la Società di Revisione ha precisato che alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.
La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, in data 25 marzo 2024:

- le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014 per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Fincantieri al 31 dicembre 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi né richiami di informativa. In particolare, con tali relazioni la Società di Revisione ha attestato che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e che la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Fincantieri, sono coerenti con il bilancio di esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e conformi alle norme di legge. La Società di Revisione ha, inoltre, verificato l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Dichiarazione Non Finanziaria;
- la relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 sui risultati della revisione legale dei conti svolta, dalla quale non emergono difficoltà significative incontrate nell'ambito della revisione stessa, né carenze significative concernenti il sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o il sistema contabile consolidato.

**4. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e operazioni con parti correlate**

Il Collegio Sindacale ritiene di aver ricevuto, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società, adeguate informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, rappresentate nella relazione sulla gestione e nelle note di commento al bilancio consolidato e al bilancio di esercizio cui si rinvia.
Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio 2023, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici sono contenute nella relazione sulla gestione e nelle note di commento al bilancio consolidato e al bilancio d'esercizio.
In particolare, il Collegio Sindacale dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione delle stesse, previste nell'apposita procedura interna adottata nel rispetto dell'art. 2391-bis del Codice civile e della disciplina attuativa dettata dalla Consob.
Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni beneficiano delle esclusioni dal regime procedurale previste per le operazioni ordinarie e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard o per le operazioni con società controllate.
Il Collegio Sindacale ritiene che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni di maggior rilievo descritte nel bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 siano conformi alla legge e allo Statuto sociale, non siano manifestamente imprudenti ovvero poste in essere in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Inoltre, sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

**5. Indicazione dell'eventuale conferimento di eventuali ulteriori incarichi alla Società di revisione e dei relativi costi**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della Società di Revisione, con particolare attenzione agli eventuali servizi non di revisione prestati in relazione ai quali il Collegio Sindacale è stato tempestivamente informato.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società di Revisione ha svolto nei confronti del Gruppo le attività riportate nella seguente tabella:

| Tipologia di servizio | Soggetto erogatore | Destinatario | Compensi 2023 (euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| Servizi di revisione | Deloitte & Touche S.p.A. | Capogruppo Fincantieri S.p.A. | 382 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate italiane | 530 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate estere | 156 |
| | Rete Deloitte & Touche | Società controllate estere | 1.182 |
| Servizi di attestazione | Rete Deloitte & Touche | Società controllate estere | - |
| Altri servizi | Deloitte & Touche S.p.A. | Capogruppo Fincantieri S.p.A. | 49 |
| | Rete Deloitte & Touche | | - |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | | - |
| **Totale** | | | **2.299** |

Il Collegio Sindacale, nel suo ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del D.Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016 e dall'art. 5, par. 4 del Regolamento (UE) 537/2014 in materia di preventiva approvazione dei predetti incarichi, verificando la loro compatibilità con la normativa vigente e, specificamente, con le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 39/2010 - come modificato dal D.Lgs. 135/2016 - nonché con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento (EU) 537/2014 ivi richiamato.

Inoltre, il Collegio ha:

- verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) 537/2014, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che gli incarichi per servizi diversi dalla revisione conferiti a tale società non apparissero tali da generare rischi potenziali per l'indipendenza del revisore;

- ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2023 al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 537/2014, 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010, nonché 4 e 5 del Regolamento (UE) 537/2014.

**6. Pareri rilasciati ai sensi di legge e in conformità al Codice di Corporate Governance nel corso dell'esercizio**
Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:

- parere in merito alla corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri;
- parere in merito al piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Audit per l'esercizio 2023;
- parere in merito al corretto utilizzo e omogeneità dei principi contabili ai fini della redazione del bilancio e della relazione finanziaria semestrale consolidati e al corretto utilizzo e alla omogeneità dei criteri contabili nella predisposizione dell'informativa finanziaria periodica predisposta su base volontaria;
- parere in merito all'assegnazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione (MBO) 2023 al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- parere in merito alla consuntivazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione (MBO) 2022 assegnati al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- parere in merito al livello di conseguimento degli obiettivi di performance per il secondo ciclo (triennio 2020-2022) del Piano LTI 2019-2021 approvato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2018 e alla conseguente attribuzione di azioni in esecuzione del suddetto piano a favore, tra gli altri, dell'Amministratore Delegato;
- parere in merito all'individuazione degli obiettivi di performance per il secondo ciclo (triennio 2023-2025) del Piano LTI 2022-2024 approvato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2021 destinato, tra gli altri, all'Amministratore Delegato.

**7. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestatamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

**8. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**
Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, di cui si è riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale.
Il Collegio Sindacale conferma inoltre che la composizione dell'Organo amministrativo risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, con riferimento alla presenza nella sua composizione degli Amministratori indipendenti e delle quote di genere.

**9. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno**
In base all'attività di vigilanza svolta, come descritta nel precedente paragrafo 2, il Collegio Sindacale non ha rilevato anomalie che possano essere considerate inadeguatezze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e reputa che tale sistema sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e del Gruppo.
La Società è dotata del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231"), in ultimo aggiornato il 19 dicembre 2023, di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti ai sensi del suddetto decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.
Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza e ha esaminato la relazione annuale da questo predisposta in merito alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023 che hanno riguardato (i) il monitoraggio dell'attività di manutenzione e aggiornamento del Modello 231 da parte della Società con riferimento ai profili di rischio associati ai nuovi reati presupposto inclusi nel D.Lgs. 231/2001; (ii) il monitoraggio delle attività relative al continuo aggiornamento e manutenzione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottato dalla Società; (iii) il monitoraggio dei programmi formativi erogati dalla Società in tema 231 e anti-corruzione; (iv) incontri periodici con gli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo dotate di un Modello 231; (v) le attività di verifica svolte con il supporto della Funzione Internal Audit della Società in base al piano annuale definito per l'esercizio 2023.
L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2021 per la durata di tre esercizi.
Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato che siano state fornite, all'interno della Relazione sulla gestione, le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. b), del TUF, sulle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata.

**10. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione**
Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha inoltre vigilato sul processo di informativa finanziaria, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni e documenti da parte del Dirigente Preposto, e mediante periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione e con gli organi di controllo delle società controllate e non ha osservazioni da formulare in proposito.
Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stata resa, in data 7 marzo 2024, l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del TUF.
Il modello di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa societaria adottato da Fincantieri e dalle società controllate, è stato definito coerentemente con le previsioni del menzionato art. 154-bis del TUF ed è basato sul COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), che rappresenta un modello di riferimento generalmente accettato a livello internazionale per l'istituzione, l'aggiornamento, l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno.
Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 il Collegio ha verificato che l'organizzazione aziendale e le procedure adottate consentono alla Società di accertare che le società dalla stessa controllate, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea e che rivestono significativa rilevanza dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore legale della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. Alla data del 31 dicembre 2023 fra le controllate di Fincantieri rientrano nella previsione regolamentare in oggetto Vard Group AS e Fincantieri Marinette Marine LLC, parte del gruppo FMG.

**11. Attività del Collegio Sindacale in merito alla Dichiarazione di carattere non finanziario ex art. 4 del D.Lgs. 254/2016**
Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto agli obblighi di cui alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 attraverso la redazione della DNF e, nell'ambito delle proprie attività, non ha avuto evidenza di elementi di non conformità e/o violazione della normativa di riferimento applicabile.
In particolare, il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili delle funzioni competenti della Società e i rappresentanti della Società di Revisione per un approfondimento in merito alla DNF e ha, infine, preso atto della relazione della Società di Revisione di cui all'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018, emessa in data 25 marzo 2024, dalla quale si evince l'assenza di elementi, fatti o circostanze che facciano sostenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alla normativa di riferimento e agli standards internazionali di rendicontazione.

**12. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF**
Nel corso del 2023 il Collegio Sindacale ha tenuto 4 riunioni con i responsabili della Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF e dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

**13. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Corporate Governance delle società quotate**
Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. c-bis del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance.
La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 7 marzo 2024, descrive le modalità di applicazione del Codice di Corporate Governance e fornisce informazioni sugli assetti proprietari, la struttura del sistema di governo societario e del sistema di controllo interno e gestione dei rischi adottati dalla Società.
Il Collegio Sindacale, assistito dalla società di consulenza Mercer Italia S.r.l. ha effettuato la propria autovalutazione con riguardo all'esercizio 2023 (l'"Autovalutazione 2023"), in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e come previsto dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate". L'Autovalutazione 2023 è stata riassunta in una relazione predisposta dal consulente e illustrata al Collegio Sindacale nella riunione del 30 gennaio 2024. Dalle risultanze dell'Autovalutazione 2023 emerge una generale valutazione positiva del funzionamento del Collegio Sindacale. Non sono state rilevate specifiche carenze con riguardo alle competenze e alle professionalità dei Sindaci e al funzionamento del Collegio. La Presidente del Collegio ha illustrato gli esiti dell'Autovalutazione 2023 al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 febbraio 2024.
Il Collegio ha altresì valutato positivamente i criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la permanenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance e di quelli previsti dal TUF in capo agli Amministratori non esecutivi qualificati come indipendenti.

**14. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa**
Il Collegio Sindacale attesta che l'attività di vigilanza, come sopra descritta, si è svolta nel corso dell'esercizio 2023 con carattere di normalità e senza soluzione di continuità e che da essa non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai competenti organi di vigilanza e controllo o la menzione nella presente Relazione.
Il Collegio Sindacale dà, altresì, atto che nel corso del 2023 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile né risultano presentati esposti da parte di alcuno.
Sulla base dell'attività svolta, il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri fatti o esposti di cui fare menzione all'Assemblea degli Azionisti.

**15. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF**
Sulla base di quanto esposto e illustrato nella presente Relazione, considerate le risultanze contenute nella relazione della Società di Revisione, il Collegio Sindacale non rileva, per i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 - il cui progetto è stato redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 - e alle proposte formulate dallo stesso all'Assemblea degli Azionisti in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

*Milano, 25 marzo 2024*

**Il Collegio Sindacale**

*Gabriella Chersicla* — *Elena Cussigh* — *Antonello Lillo*

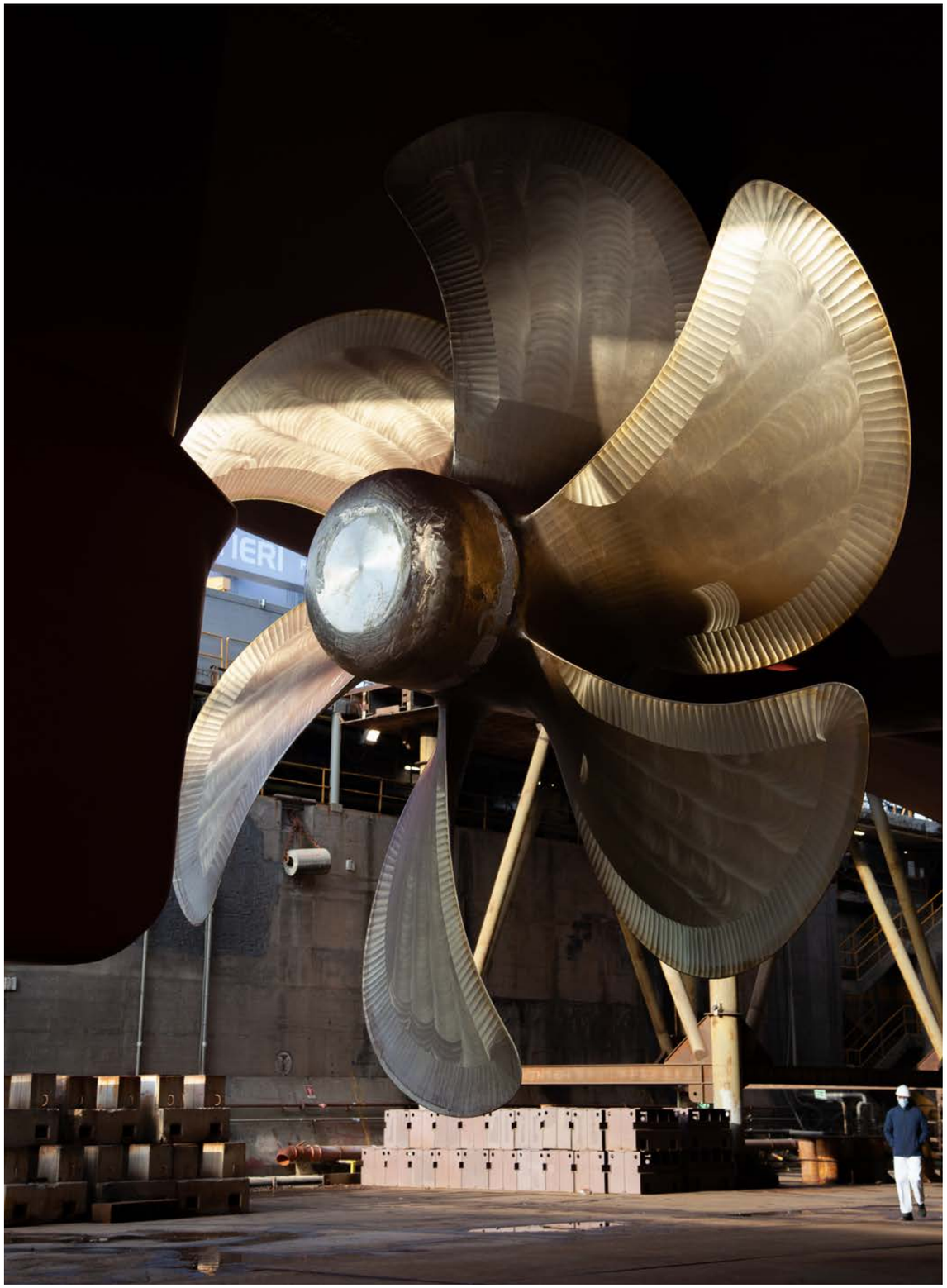


# Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti
Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il Bilancio di esercizio di Fincantieri S.p.A. al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile pari a euro 7.586.644 e di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023, come segue:

- a riserva legale il 5% dell'utile netto d'esercizio, pari a euro 379.332;
- la residua parte pari a euro 7.207.312 a riserva straordinaria.

*IlConsigliodiAmministrazione*



# Glossario

## 1 - Attività operative

| | |
|---|---|
| **Armatore** | È colui che ha l'esercizio della nave, indipendentemente dal fatto di esserne il proprietario o meno. |
| **Bacino (di carenaggio)** | Vasca che ospita le navi in costruzione o da riparare. |
| **Carico di lavoro (backlog)** | Valore residuo degli ordini non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore complessivo dell'ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d'ordine) e il valore accumulato dei "Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti" sviluppati alla data di bilancio. |
| **Navi Mercantili** | Unità navali destinate allo sviluppo di attività commerciali, prevalentemente a seguito del trasporto di passeggeri. Ne sono esempi le navi da crociera, traghetti (siano essi adibiti al solo trasporto di mezzi che di mezzi e passeggeri), portacontainer, petroliere, portarinfuse solide e liquide, etc. |
| **Navi Militari** | Unità navali ad impiego militare quali navi di superficie combattenti (portaerei, cacciatorpediniere, fregate, corvette, pattugliatori), nonché navi ausiliarie e sommergibili. |
| **Ordini** | Valore delle nuove commesse navali, atti aggiuntivi e modifiche d'ordine, acquisite dalla Società nel corso di ciascun esercizio. |
| **Portafoglio ordini** | Valore degli ordini relativi a contratti principali, atti aggiuntivi e modifiche d'ordine non ancora consegnati ovvero eseguiti. |
| **Soft Backlog** | Valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflessi nel carico di lavoro. |
| **Portafoglio ordini complessivo** | È calcolato come somma tra il Portafoglio ordini e il Soft backlog. |
| **Carico di lavoro complessivo** | È calcolato come somma tra il Carico di lavoro (backlog) e il Soft backlog. |
| **Refitting/refurbishment** | Attività volta al "rimettere in uso" unità navali obsolete o non più idonee all'impiego a seguito di modifica di norme e/o regolamenti. |
| **TSL - Tonnellate di stazza lorda** | Unità di misura del volume di una imbarcazione, comprende tutti i volumi interni della nave, compresi gli spazi della sala macchine, dei serbatoi di carburante, le zone riservate all'equipaggio. Si misura partendo dalla superficie esterna delle paratie. |
| **TSLC - Tonnellate di stazza lorda compensata** | Un'unità di misura internazionale che offre un parametro comune per valutare la produzione commerciale dell'attività cantieristica. Viene calcolata a partire dalle TSL e considerando la tipologia e la dimensione dell'imbarcazione. |

## 2 - Amministrazione e Finanza

| | |
|---|---|
| **Attività d'impairment test** | Rappresenta l'attività svolta dalla Società tesa a valutare, ad ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore, stimandone il valore recuperabile. |
| **Business combination** | Rappresenta l'unione di entità o attività aziendali distinte in un'unica entità tenuta alla redazione del bilancio. |
| **Capitale immobilizzato netto** | Indica il capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni, Attività finanziarie non correnti e Altre attività (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti. |
| **Capitale di esercizio netto** | Indica il capitale impiegato per l'operatività caratteristica aziendale che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti). |
| **Capitale investito netto** | Rappresenta il totale del Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività destinate alla vendita. |
| **CGU** | Acronimo di Cash Generating Unit, ovvero unità generatrice di cassa. È il più piccolo gruppo identificabile di attività aziendali che genera flussi finanziari in entrata indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività. |
| **EBIT** | Acronimo di Earnings Before Interests and Taxes. Viene definito come: Risultato d'esercizio rettificato delle seguenti voci (i) Imposte, (ii) Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi per amianto e (vii) altri oneri e proventi non ricorrenti. |
| **EBITDA** | Acronimo di Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortisation. Viene definito come: Risultato d'esercizio ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato delle seguenti voci (i) accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto, (ii) oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti, (iii) altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria. |
| **Fair value** | Valore equo, definito come il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili. |
| **IAS/IFRS** | Acronimi rispettivamente di International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards, ovvero principi contabili internazionali, adottati dal Gruppo. |
| **Investimenti/Disinvestimenti netti** | Rappresentano gli investimenti e i disinvestimenti in attività materiali, immateriali, partecipazioni e altri investimenti netti non operativi. |
| **Investimenti operativi** | Rappresentano gli investimenti in attività materiali e immateriali esclusi quelli derivanti dall'acquisizione di una business combination allocati ad attività materiali o immateriali. |
| **Posizione finanziaria netta** | Voce della Struttura patrimoniale riclassificata che include:<br>• Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide, attività finanziarie correnti, debiti finanziari correnti e la quota corrente dei finanziamenti a medio - lungo termine;<br>• Indebitamento finanziario non corrente: debiti bancari non correnti e strumenti di debito. |

**Rendiconto finanziario**

Prospetto che esamina l'insieme dei flussi che hanno comportato una variazione delle disponibilità liquide, fino a giungere alla determinazione del "Flusso monetario netto del periodo" (Cash Flow), quale differenza tra le entrate e uscite del periodo considerato.

**Ricavi**

La voce di Conto economico Ricavi include i ricavi maturati sulle commesse e le vendite varie di prodotti e servizi.

**Ricavi e proventi escluse le attività passanti**

La voce Ricavi e proventi escluse le attività passanti escludono la quota parte di ricavi che sono relativi a contratti di vendita con attività passanti e che trovano speculare contropartita nella voce di costo; sono considerate attività passanti quei contratti per i quali la Società fattura l'intero importo contrattuale al cliente finale ma non gestisce direttamente la commessa di costruzione.

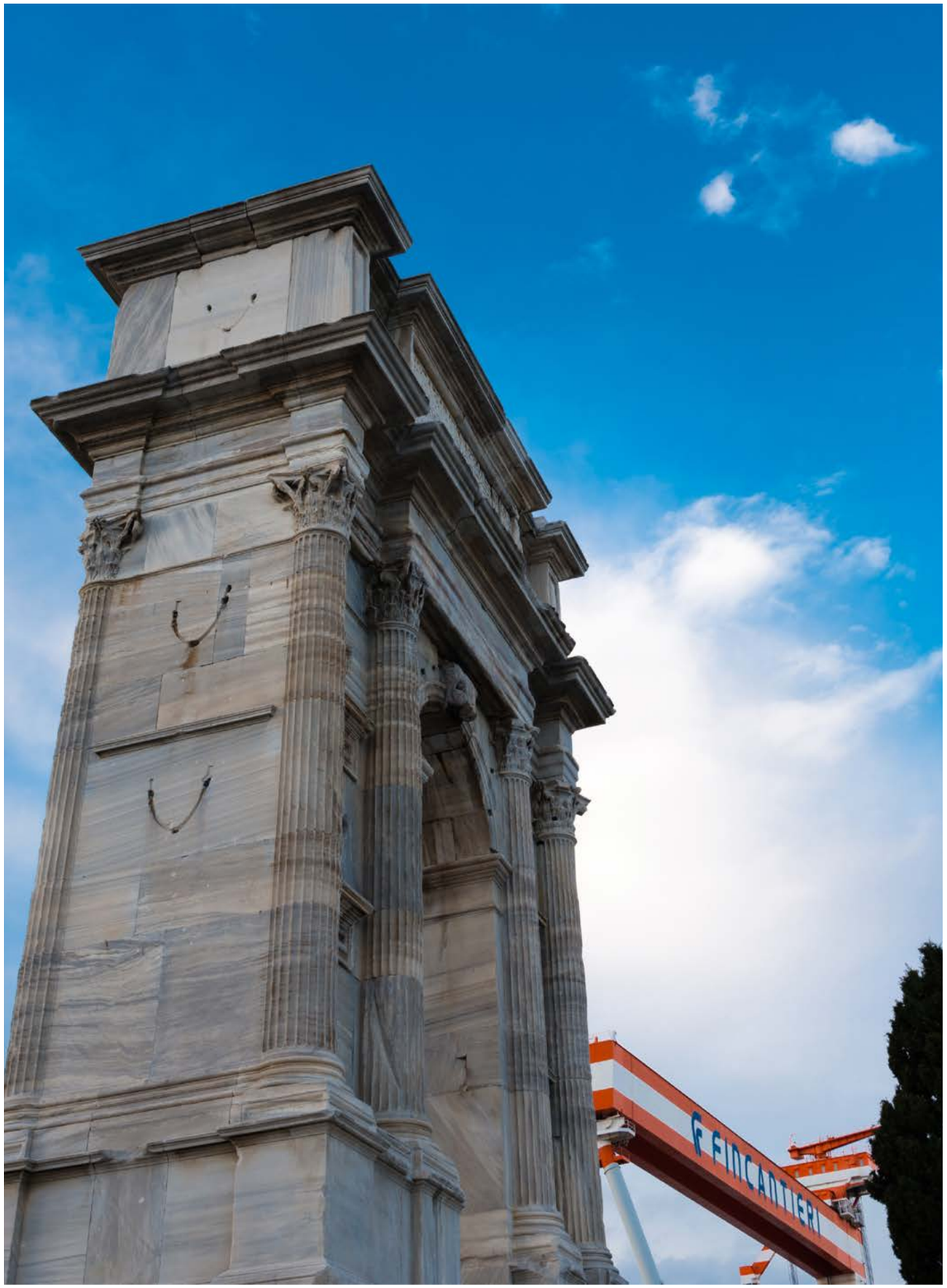
**Utile base o diluito per azione**

L'utile base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.
Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

**WACC**

Acronimo di Weighted Average Cost of Capital, ovvero costo medio ponderato del capitale. Rappresenta il costo medio delle diverse fonti di finanziamento dell'azienda, sia sotto forma di debito che di capitale proprio.



Società Capogruppo
Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1
Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305
http://www.fincantieri.com
Capitale sociale Euro 862.980.725,70
Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584
Partita IVA 00629440322

FINCANTIERI


FINCANTIERI

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

2023

# Bilancio di Sostenibilità 2023

Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D.Lgs 254/2016

FINCANTIERI



2023

# Bilancio di Sostenibilità 2023

Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D.Lgs 254/2016

FINCANTIERI

Nel percorso tracciato dal Piano Industriale e dal Piano di Sostenibilità 2023-2027, si delineano connessioni profonde tra Governance, Sostenibilità Ambientale e Sostenibilità Sociale, con un focus particolare sul contributo imprescindibile del capitale umano di Fincantieri.
Questi pilastri si intrecciano saldamente, come corde e nodi nel mondo nautico, creando un legame sicuro e una connessione stabile.
Questa rappresentazione simbolica mette in evidenza una visione integrata e coesa che mira alla sostenibilità e all'equilibrio nel raggiungimento degli obiettivi.

# Indice


**Lettera agli Stakeholder** 8

**Fincantieri Planet** 10

**Sostenibilità 2023 in sintesi** 12

**Obiettivi di Sostenibilità 2023** 16

**Il Gruppo Fincantieri** 20
Profilo del Gruppo 23
Rating, score e riconoscimenti di sostenibilità 27
La comunicazione in Fincantieri 29
Modello di creazione di valore 32
La strategia del futuro 52

**Governance e Conduzione Responsabile ed Etica del Business** 62
**Governance** 64
Corporate Governance 64
Politica di Remunerazione 72
Sistema di controllo interno e gestione dei rischi 76
Legalità, integrità e prevenzione della corruzione 83
Diritti umani 88
Sistema di segnalazione whistleblowing 93
Sistema di gestione dei reclami 94
Information Technology 95
Cyber security 99
Sicurezza delle informazioni e dei dati personali 101
**Economia e Mercato** 104
Valore economico per gli stakeholder 104
Tassonomia Europea 106
Finanza sostenibile 114
Approccio fiscale 116
Indotto economico 118
**Innovazione e Sostenibilità** 120
Strategia d'innovazione 121
Principali progetti 123
Collaborazioni 126
Gestione e condivisione della conoscenza 129
**Catena di Fornitura Sostenibile** 130
Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile 131
I numeri della filiera 144

**Sostenibilità Sociale** 147
**Persone** 148
Sviluppo e tutela delle risorse umane 152
Diversità e pari opportunità 164
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 170
Benessere delle persone 177
Relazioni industriali 180
Engagement con le persone 186
**Clienti e Prodotti** 188
Principali clienti 189
Navi sicure 194
Qualità di prodotto 200
Soddisfazione del cliente 200
Engagement con i clienti 204
**Comunità e Territorio** 206
Linee d'azione 207
Engagement con le comunità e le istituzioni 213

**Sostenibilità Ambientale e Climate Change** 217
**Fincantieri per il clima: Report TCFD** 218
La s da dei cambiamenti climatici e la gestione dei rischi 220
Metriche e target 236
**Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali** 240
Aspetti ambientali 242
Biodiversità 252
Investimenti sostenibili 253
**Tecnologia per il clima** 256
Navi ecosostenibili 257
Ecoprogettazione 270
Accordi e iniziative per essere ecosostenibili 271

**Allegati** 275
Nota metodologica 276
Tassonomia Europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto 279
Indicatori GRI 290
GRI Content Index 305
Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 312

Lettera agli Stakeholder 8

Fincantieri Planet 10

Sostenibilità 2023 in sintesi 12

Obiettivi di Sostenibilità 2023 16

# Lettera agli Stakeholder

Let's turn change into growth.

Cari Stakeholder,

possiamo considerare il 2023 l'anno in cui Fincantieri ha iniziato a riscrivere il proprio futuro. Non a caso abbiamo scelto "Future On Board" come nuovo claim del Gruppo. Un futuro fondato sulle solide radici di un Gruppo storico ma allo stesso tempo innovativo e ambizioso e che guarda al domani con coraggio imprenditoriale.
Se nel 2022 abbiamo dovuto serrare le fila per gestire l'onda lunga del Covid e del rialzo dei costi delle materie prime, congiuntura da cui, mi preme ricordarlo, siamo usciti senza aver subito alcuna cancellazione di ordini ma anzi supportando i nostri clienti e portando a compimento tutti i loro progetti, nel 2023 abbiamo posto le basi per la Fincantieri del futuro, facendo leva sulle competenze e sulle attitudini delle nostre persone con cui abbiamo intrapreso un percorso evolutivo mirato a rendere "a prova di futuro" la nostra leadership tecnologica e industriale alla luce di un nuovo ciclo caratterizzato dalla rivoluzione digitale, dalla transizione energetica e da una nuova geoeconomia della Difesa.
Per questo motivo desidero citare, senza presunzione, i primi traguardi già conseguiti in ambito ESG, dal momento che abbiamo voluto collocare al centro del nuovo Piano Industriale 2023-2027 i pillar strategici della transizione verde e digitale - l'una presuppone l'altra - come due onde sinergiche che incrociano trasversalmente il core business e forgiano il percorso evolutivo del Gruppo, senza dimenticare ovviamente l'impegno altrettanto strategico sia della responsabilità sociale sia della governance, ben espressi insieme agli obiettivi ambientali nel Piano Industriale e nel Piano di Sostenibilità.
Fincantieri si pone come enabler del cambiamento, dell'innovazione e della sostenibilità per l'intera industria navale ad alto valore aggiunto e per tutta la filiera che ad essa fa riferimento. Non vogliamo limitarci ad adeguare i nostri processi e i nostri prodotti ai trend o alle normative, ma vogliamo anticiparli, guidando il contrasto al cambiamento climatico e la decarbonizzazione nell'ambito del nostro settore e in quelli adiacenti.
Entrando nel vivo dei risultati sin qui conseguiti, desidero ovviamente partire da quelli che attengono al core business, perché prima di essere una piattaforma che fa tecnologia e sostenibilità, prima di essere integratori di sistemi complessi, system of systems, siamo costruttori di navi.
Il nostro primo obiettivo è realizzare la nave del futuro, con lo scopo di concorrere alla carbon neutrality del trasporto marittimo, raggiungendo il goal del net zero cruise in anticipo rispetto al 2050.
Nel corso dell'anno passato abbiamo acquisito, varato, consegnato navi che segnano la rotta dell'evoluzione green e digitale: abbiamo firmato ordini per la costruzione di cinque Service Operation Vessels e per la realizzazione di tre unità ibride. MSC Cruises ha confermato l'ordine per due nuove navi a idrogeno per la flotta Explora Journeys. Abbiamo varato la prima nave da crociera a LNG per Princess Cruises e la prima di due navi da crociera di nuova concezione dual-fuel (LNG e MGO) per TUI Cruises. Ancora, abbiamo varato per Viking la prima di una serie di navi da crociera di nuova generazione a ridotto impatto ambientale, e abbiamo tagliato la lamiera della nuova nave idro-oceanografico maggiore (NIOM) per la Marina Militare italiana. Con orgoglio aggiungo che abbiamo certificato la prima unità sperimentale e navigante al mondo in grado di essere interamente propulsa a idrogeno, "ZEUS".
Ci siamo aggiudicati un secondo Important Projects of Common European Interest (IPCEI) - dopo il primo IPCEI sull'idrogeno - per lo sviluppo di nuove tecnologie strategiche nell'ambito del next generation cloud digitale, anche in questo caso unica azienda europea nel proprio settore di riferimento. Ci siamo posizionati inoltre nel campo della robotica presentando delle nuove tecnologie per la saldatura e stabilendo una partnership con l'I-IT-Istituto Italiano di Tecnologia per lo sviluppo di sistemi di robotica innovativi. Abbiamo segnato ulteriori passi sulla rotta dell'innovazione green inaugurando il nuovo Centro di Innovazione e Sviluppo di Isotta Fraschini Motori e abbiamo firmato un accordo con Rina e Newcleo per studiare la propulsione navale nucleare, poiché la rotta verso net zero presuppone un approccio agnostico, basato sulla sperimentazione di un mix di soluzioni propulsive, senza escludere alcuna opzione.
Sul fronte dei nuovi business, guardando oltre l'orizzonte, mi preme ricordare l'adesione alla Floating Offshore Wind Community costituita insieme ad Ambrosetti e altri partner, per l'attivazione della filiera dell'eolico offshore nel nostro Mar Mediterraneo, che in virtù del suo expertise vede Fincantieri come prime mover nella realizzazione delle piattaforme eoliche offshore galleggianti di nuova generazione, che rappresenterebbero un deciso balzo in avanti per la transizione energetica dell'intero sistema-Paese e dell'Europa, creando peraltro migliaia di potenziali posti di lavoro soprattutto nel Sud Italia.
Sul versante della Difesa e dell'esplorazione di tutto ciò che sta sotto l'acqua, puntiamo all'attivazione della nuova filiera dell'underwater, che pure vede Fincantieri in prima linea come design authority di sommergibili dagli inizi del Novecento e attore primario del nuovo Polo Nazionale della Subacquea costituito dalla Marina Militare italiana a La Spezia, al fianco di Leonardo e delle PMI del settore. L'underwater rappresenta per certi versi la nuova frontiera spaziale per il business non solo della Difesa, dove chi esplora e arriva per primo, sarà in grado di posizionarsi in termini di vantaggio competitivo. A tal fine, l'acquisizione di Remazel Engineering da una parte, e il MoU firmato con WSense dall'altra, concretizzano il nostro fare strategico.
Ampliando il tema dell'attenzione alla sostenibilità ambientale, abbiamo inoltre aderito, in qualità di socio co-fondatore, alla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, di cui sono stato nominato membro del Comitato-Tecnico Scientifico, e alla ESG Community di Cassa Depositi e Prestiti.
Last but not least, di pari passo con la E dell'impegno ambientale e dell'innovazione tecnologica, abbiamo rimesso al centro anche la S della responsabilità sociale e la G della governance.
Per quanto riguarda la responsabilità sociale, possiamo dire di essere scesi in campo con un approccio disruptive su temi concreti e importanti. Non più l'Azienda che fa qualcosa per qualcuno, o che fa qualcosa di eccezionale, ma l'Azienda che rende sistematica, quotidiana, proattiva l'attenzione verso le proprie persone, a partire da coloro che sono più deboli e devono sentirsi inclusi. A tal proposito abbiamo sostenuto come sponsor, o ideato e realizzato direttamente come Fincantieri, una serie di iniziative delle quali andiamo particolarmente orgogliosi. Dalla campagna "4 Weeks 4 Inclusion" di Tim, alla missione "Wow-Wheels On Wave", ovvero il giro del mondo in catamarano dello skipper disabile Andrea Stella, promosso dal Ministero della Difesa e da Difesa Servizi, che è stato salutato anche dal Presidente della Repubblica (progetto che prevede attività in favore dei figli disabili dei dipendenti dei cantieri italiani ed esteri del Gruppo).
Al lancio della campagna "Respect for Future" contro la violenza sulle donne, per la quale abbiamo organizzato un grande evento aziendale a Trieste, che per la prima volta ha visto Fincantieri cimentarsi con un tema di grande attualità, operando un cambio di mentalità totale attraverso l'impegno concreto di noi uomini verso le nostre colleghe, con particolare riferimento alla violenza di genere, per combattere la quale abbiamo attivato una rete di ascolto e supporto interna all'Azienda insieme all'associazione Differenza Donna. Ancora, abbiamo sottoscritto i "Women's Empowerment Principles" delle Nazioni Unite, dopo aver aderito al Global Compact nel 2019.
Nonostante il nostro consolidato e prioritario impegno in materia di sicurezza sul lavoro e tutte le possibili precauzioni adottate sia verso i nostri dipendenti sia verso tutti i lavoratori dell'indotto, siamo addolorati che nel corso del 2023 si sia verificato un incidente mortale occorso ad un dipendente di una ditta operante nei nostri stabilimenti. Per corroborare sempre più una cultura della sicurezza che ha come obiettivo un futuro a infortuni zero, abbiamo ulteriormente intensificato i nostri progetti dedicati a tale tema come la nuova campagna "Safety On Board".
Abbiamo poi inaugurato a Monfalcone il secondo asilo nido aziendale, "Fincantesimo - Il Cantiere delle Favole", confermando l'attenzione al work-life balance dei nostri dipendenti in termini di politiche di welfare a loro dedicate. Sempre nell'ambito people, abbiamo varato, d'accordo con le organizzazioni dei lavoratori, un nuovo modello organizzativo, ribattezzandolo "Work for Future", basato su un nuovo approccio allo smart working, potenziato nella quantità di giornate mensili a disposizione e allargato ad una più ampia fascia di popolazione aziendale, nonché incentrato su indicatori più efficaci e rispettosi della privacy delle persone. Abbiamo anche riaperto le porte di tutte le nostre sedi alle famiglie dei dipendenti nella due giorni del "Family Day".
Arrivando alla Governance, scandita dal mantra della disciplina e trasparenza finanziaria, abbiamo sottoscritto degli strumenti sustainability linked e creato delle opportunità di ESG factoring che sempre più testimoniano il legame inscindibile tra finanza e sostenibilità a 360 gradi. In particolar modo, abbiamo sottoscritto con un pool di istituti di credito coordinati da BNP un finanziamento aziendale di 800 milioni di euro, garantito da SACE e abbiamo messo a disposizione di tutti i nostri fornitori una convenzione sottoscritta con Credit Agricole, BNP, SACE e Unicredit che offre alle aziende fornitrici di Fincantieri condizioni creditizie vantaggiose a fronte del loro profilo di sostenibilità.
Per quanto riguarda la catena di fornitura sostenibile, nella cornice dell'Acquario di Genova, abbiamo riunito oltre 200 delle 5.000 imprese che ogni giorno lavorano con noi, che da sole aggregano un fatturato di circa 158 miliardi di euro. E lo abbiamo fatto con un unico obiettivo: portare a bordo il futuro, insieme. Un'iniziativa che è solo la prima di una lunga serie e con la quale abbiamo voluto aprire un nuovo canale di dialogo, dei tavoli di confronto per idee e progetti che portino noi e la nostra filiera a guidare la transizione digitale e green della navalmeccanica.
L'azione del Gruppo in ambito ESG è stata premiata con il conseguimento di importanti riconoscimenti: dalla conferma per il quarto anno consecutivo dello score A- da parte di CDP (ex Carbon Disclosure Project) e della valutazione "Advance" dell'agenzia di rating Moody's, all'inserimento nella ESG Top Rated Companies List 2024 da parte di Sustainalytics; al certificato "Top Employer Italy 2024" del prestigioso Top Employers Institute; alla certificazione sulla parità di genere UNI/PdR 125:2022 che è stata assegnata a Fincantieri S.p.A. dal Rina; al rating AA che vede Fincantieri posizionarsi tra i primi 50 top brand italiani nella classifica "Brand Finance Italy 100 - 2023".
L'elenco potrebbe continuare, ma preferisco concentrarmi su ciò che dobbiamo ancora fare, piuttosto che compiacermi di ciò che abbiamo già fatto. Presente e futuro coincidono, infatti, nel mindset di Fincantieri, e il passato è solo la costante di un'evoluzione continua. Questo è l'unico approccio che possiamo darci per far crescere la chioma di un albero che ha profonde radici nella navalmeccanica con 250 anni di storia.

**Pierroberto Folgiero**
Amministratore Delegato e Direttore Generale Fincantieri



# Fincantieri Planet

## Cantieri Navali e Bacini

### Europa

**Italia**
Trieste
Monfalcone
Marghera
Sestri Ponente
Genova
Riva Trigoso - Muggiano
Ancona
Castellammare di Stabia
Palermo

**Norvegia**
Brattvaag
Langsten
Søviknes

**Romania**
Braila
Tulcea

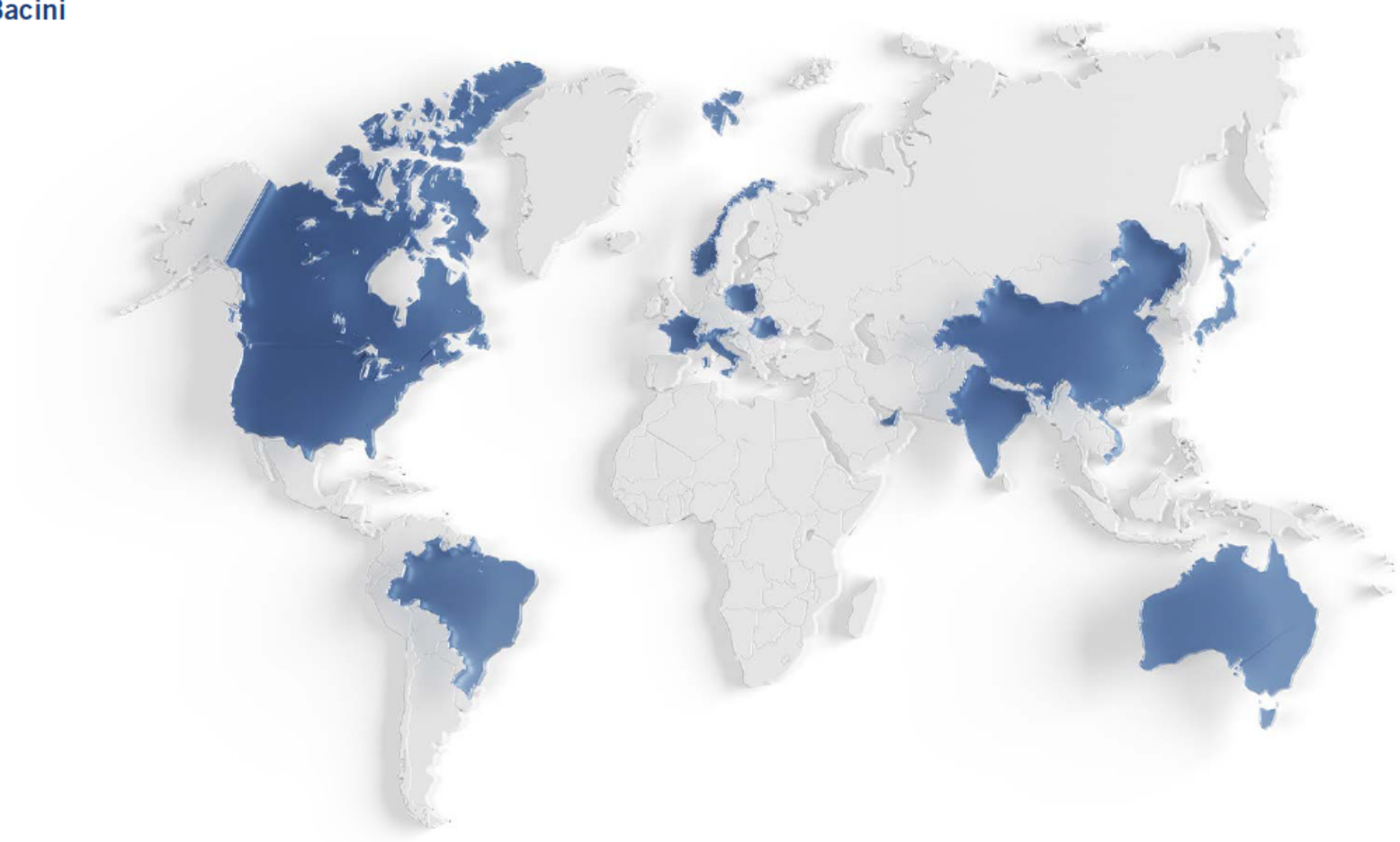
### Asia

**Vietnam**
Vung Tau

### Americhe

**USA**
Marinette
Sturgeon Bay
Green Bay

**Brasile**
Suape



**€ 7,7 mld** Ricavi

**+7.000** Navi progettate e realizzate

Il **principale costruttore** navale occidentale

**+230** Anni di storia

**> 21.000** Dipendenti al 31.12.2023 — **48%** Estero; **52%** Italia

**18** Cantieri

**nr.1** per diversificazione e innovazione

**85** Navi in portafoglio

## Principali Società Controllate

### Europa

**Italia**
Cetena
Isotta Fraschini Motori
Fincantieri Oil&Gas
Marine Interiors
Marine Interiors Cabins
Fincantieri NexTech
Seanergy A Marine Interiors Company
Fincantieri SI
Fincantieri Infrastructure Opere Marittime
Fincantieri Infrastrutture Sociali
IDS Ingegneria Dei Sistemi
SOF
Issel Nord
MI
E-Phors
BOP6
HMS IT
S.L.S. - Support Logistic Services
Operae A Marine Interiors Company
MTM

**Norvegia**
Vard Group
Vard Design
Vard Electro
Vard Interiors
Seaonics

**Romania**
Vard Shipyards Romania

**Francia**
Team Turbo Machines

**Croazia**
Vard Design Liburna

**Polonia**
Seaonics Polska

### Asia

**Cina**
Fincantieri (Shanghai) Trading

**India**
Fincantieri India
Vard Electrical Installation and Engineering (India)

**Qatar**
Fincantieri Services Doha

**Singapore**
Vard Holdings
Vard Shipholdings
Singapore

**Giappone**
FMSNA YK

**Vietnam**
Vard Vung Tau

**Emirati Arabi Uniti**
Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship

### Americhe

**USA**
Fincantieri Marine Group
Fincantieri Marine System North America
Fincantieri Services USA
Fincantieri USA

**Canada**
Vard Marine

**Brasile**
Vard Promar

### Oceania

**Australia**
Fincantieri Australia

Carico di lavoro complessivo **€ 34,8 mld**

Fornitori solo in Italia **+7.000**

Continenti **4**

Ricerca, sviluppo e innovazione **€ 152 mln**

# Sostenibilità 2023 in sintesi

Il nostro Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di presentare in maniera chiara e trasparente le iniziative, i progetti e le performance in merito alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
In particolare, Fincantieri ha identificato 9 SDGs come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici.

Di seguito vi presentiamo in forma sintetica i principali indicatori di performance del 2023 che saranno poi approfonditi ampiamente nei seguenti macro-capitoli del documento:

- Governance e conduzione responsabile ed etica del business;
- Sostenibilità sociale;
- Sostenibilità ambientale e climate change.




## Governance e conduzione responsabile ed etica del business

Nel 2023 la nostra posizione di best in class sulle tematiche di sostenibilità è stata riconosciuta da varie società di rating e organizzazioni. Il Gruppo ha mantenuto per il quarto anno consecutivo il rating A- di CDP (ex Carbon Disclosure Project) - Climate Change e la valutazione "Advance" dall'agenzia di rating Moody's ed è stato inserito nella ESG Top Rated Companies List 2024 da parte di Sustainalytics.
Nel 2023, abbiamo adottato "Future On Board" come nuovo claim del Gruppo per esprimere un futuro fondato sulle competenze e sulla credibilità di digital design authority e di integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.
Nel corso del 2023, è stata confermata la robusta governance in materia di sostenibilità, estendendo al 100% dei dipendenti (dirigenti e quadri) destinatari del sistema di retribuzione variabile un obiettivo di sostenibilità, strutturato su target riguardanti la sfera ambientale, sociale e di governance.
Il Gruppo continua il suo percorso verso il successo sostenibile tramite strumenti quali la sottoscrizione di prodotti di finanza "green", che ammontano a oltre 2 miliardi di euro e sviluppando il programma di valutazione del parco fornitori che ha lo scopo di garantire la misurazione delle loro performance di sostenibilità, attraverso l'assegnazione di uno score ESG e gli audit di sostenibilità. Dei 49 audit ESG effettuati nel 2023, nessuno è risultato al di sotto delle aspettative.
Nel 2023, Fincantieri ha formulato la Politica Ricerca & Innovazione per mantenere la leadership tecnologica nei settori di operatività. La politica si concentra sull'innovazione dei prodotti e sull'ottimizzazione dei processi interni.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rating ESG<br>**A- CDP**<br>per il quarto anno consecutivo<br>scala da A, massimo, a D, minimo | Rating ESG<br>**14,2 "Low Risk" Sustainalytics**<br>17,4 nel 2022<br>scala 0 migliore, >40 peggiore | Riconoscimenti di sostenibilità<br>**Certificazione "Top Employer Italia 2024"**<br>dal Top Employers Institute | Prodotti di finanza "green" sottoscritti nell'anno<br>**€1.615 mln** |
| Percentuale componenti del Consiglio di Amministrazione con competenze ESG<br>**50%** | Diversità nel Consiglio di Amministrazione<br>**40% donne** | Numero di progetti di Ricerca e Innovazione (R&I)<br>**152**<br>167 nel 2022 | Numero di audit di sostenibilità presso i fornitori strategici<br>**49**<br>40 nel 2022 |

## Sostenibilità sociale

Il Gruppo mette al centro della propria strategia le persone. Nel 2023, Fincantieri ha erogato oltre 789.000 ore di formazione, registrando un forte aumento di quelle pro-capite rispetto all'anno precedente (37,2 ore pro capite, +50,5% rispetto al 2022). Questo incremento è stato guidato dal piano formativo TED (Transizione Ecologica e Digitale), mirato ad affrontare le sfide strategiche connesse allo sviluppo dei Piani Industriali e di Sostenibilità 2023-2027.
Nel 2023, abbiamo continuato a promuovere una cultura del feedback attraverso l'adozione del nostro nuovo strumento di valutazione delle performance e abbiamo condotto la seconda Employee Engagement Survey che ha coinvolto oltre 16.000 dipendenti, con un tasso di risposta dell'83%, raggiungendo il 75% di engagement complessivo, in crescita di 3 pp. rispetto al 2022.
Siamo il primo Gruppo del settore navalmeccanico in Italia ad aver ottenuto la Certificazione sulla Parità di Genere dall'ente di certificazione RINA, confermando il nostro impegno per l'equità lavorativa e l'inclusione aziendale. Nel 2023, abbiamo superato il target del 25% raggiungendo il 34% di presenza femminile nel programma di accelerazione "Talent", dedicato a giovani con alto potenziale e destinato a formare la leadership del futuro.
Nel 2023 l'indice di frequenza per infortunio sul lavoro è diminuito del 19%. Questo risultato dimostra l'efficacia dei nostri sforzi e la determinazione nel perseguire gli obiettivi di sicurezza sul lavoro all'interno del Gruppo. La sicurezza e il benessere dei nostri lavoratori rimangono priorità assolute mentre continuiamo a lavorare verso una cultura aziendale basata sulla prevenzione degli infortuni e sulla promozione della salute sul luogo di lavoro. Un contributo significativo al raggiungimento di questo obiettivo è stato il lancio del programma "Safety on Board".
Per quanto riguarda l'engagement con i clienti, per il primo anno abbiamo erogato il questionario di soddisfazione - Customer Satisfaction Index (CSI) inclusivo delle domande ESG.
Tra le iniziative svolte per la comunità abbiamo supportato il progetto "WOW – Wheels on Waves – Around The World", promosso da Difesa Servizi e Ministero della Difesa, che prevede il giro del mondo a bordo del catamarano "Lo Spirito di Stella", unica imbarcazione al mondo, interamente accessibile a persone con disabilità motorie.

Percentuale donne
**14,8%**
14,6% nel 2022
Percentuale white collar (impiegate e quadri):
**23%**
22% nel 2022

Indice di frequenza per infortunio sul lavoro*
**6,6**
8,1 nel 2022
*(numero di infortuni/numero ore lavorate) x 1.000.000 (LTIFR)

Ore medie di formazione pro capite
**37,2**
+50,5% vs. 2022
Percentuale dipendenti formati:
**90%**
87% nel 2022

Certificazione per la parità di genere
**UNI/PdR 125:2022**
per tutte le società italiane

Percentuale di contratti a tempo indeterminato
**94%**
95% nel 2022

Percentuale donne dirigenti
**9%**
8% nel 2022

Percentuale dipendenti valutati
**85%**
84% nel 2022

Certificazione
**ISO 45001**
100% cantieri italiani
89% a livello di Gruppo

## Sostenibilità ambientale e climate change

Il Gruppo è impegnato nella promozione di un'economia e di una società più sostenibili, ponendo particolare attenzione alla riduzione del proprio impatto ambientale.
Nel corso del 2023 abbiamo completato il percorso di allineamento alla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), che attraverso le sue raccomandazioni guida le organizzazioni nella rendicontazione in materia di cambiamento climatico.
A livello tecnologico abbiamo varato la prima nave da crociera alimentata principalmente a LNG e consegnato diverse unità navali di piccola/media dimensione, che operano nei campi eolici marini, dotate di batterie elettriche a copertura totale o parziale del fabbisogno energetico di bordo.
Nel 2023 abbiamo implementato numerose iniziative che hanno permesso di migliorare le nostre performance ambientali. Le nostre emissioni di gas ad effetto serra (GHG) da Scope 1 e 2 sono diminuite del 4% e i consumi di energia elettrica sono diminuiti del 3% rispetto al 2022.
Nell'anno si è registrato un aumento del 2% nella produzione complessiva dei rifiuti ma con un importante incremento del 3% dei rifiuti destinati al recupero. In particolare, la quantità destinata al recupero dei rifiuti pericolosi è cresciuta del 38%, dimostrando gli sforzi nel migliorare la gestione di materiali potenzialmente dannosi per l'ambiente e la salute delle persone.

Emissioni di GHG da Scope 1 e 2*
**144.959 $tCO_2e$**
-4% rispetto al 2022
*market-based, emissioni derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione espressi in $CO_2$ relativi al "residual mix"

Emissioni di COV
**717 t**
+1% rispetto al 2022

Prelievo totale d'acqua
**2.917 ML**
+1% rispetto al 2022

Rifiuti totali prodotti
**140.829 t**
+2% rispetto al 2022

Consumo di energia totale
**3.029.650 GJ**
-1% rispetto al 2022

Energia elettrica da fonte rinnovabile
**85%**
82% nel 2022

Certificazione
**ISO 50001**
8 cantieri italiani
**ISO 14001**
100% cantieri italiani
89% a livello di Gruppo

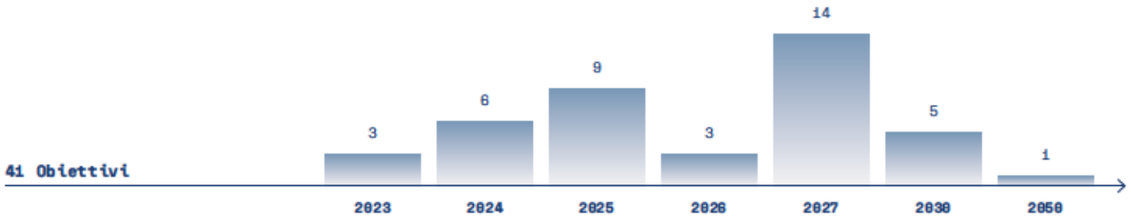
Percentuale rifiuti destinata a recupero
**85%**
84% nel 2022

# Obiettivi di Sostenibilità 2023

Abbiamo definito una rinnovata strategia di sostenibilità che proietta il Gruppo verso un futuro innovativo, inclusivo e sempre più rivolto all'integrità. Tale visione è espressa nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 che declina gli impegni assunti dal Gruppo attraverso la Carta degli Impegni di Sostenibilità in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo.

**La nuova stategia e il Piano di Sostenibilità 2023-2027 sono descritti dettagliatamente nel capitolo "Il Gruppo Fincantieri – La strategia del futuro"**

Il Piano è composto da 41 obiettivi e oltre 130 target da raggiungere nel breve, medio e lungo termine.




Nel corso dell'anno sono stati raggiunti tutti e 3 gli obiettivi e i 32 target che avevano scadenza 2023. L'obiettivo riguardante l'applicazione del questionario CSI integrato con le tematiche Environmental, Social, e Governance (ESG) e l'obiettivo riguardante i sei incontri istituzionali per favorire la progettazione di navi a basso impatto ambientale con scadenza 2024, sono stati conclusi anticipatamente. In aggiunta il target di predisposizione dell'architettura di un unico centro di monitoraggio della sicurezza a diposizione del Gruppo su territorio nazionale ed europeo previsto per il 2024 è stato sviluppato anticipatamente nel 2023.

Di seguito sono riportati gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2027 con scadenza finale o intermedia nel 2023. Le pagine del presente Bilancio in cui vengono descritte le relative iniziative sono contrassegnate dal seguente logo:

**Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023**




| Tema Materiale | Obiettivo | Target | Status | Pagina |
|---|---|---|---|---|
| **Sviluppo innovativo e tecnologico per la transizione energetica e digitale** | | | | |
| Innovazione, ricerca e sviluppo | **Politica Ricerca & Innovazione** | Redazione di una Politica che identifichi i principi e la strategia scelta dal Gruppo per approcciare la ricerca e l'innovazione di prodotto e di processo | √ | 120 |
| | Trasformazione digitale tramite l'introduzione di tecnologie e dotazioni al fine di ottimizzare i processi aziendali e renderli più green in linea con le best practice organizzative e gestionali di mercato | Completamento migrazione (50% server rimanenti) da infrastruttura on premise a infrastruttura Public Cloud caratterizzata da una migliore efficienza energetica (+16% DCIE[1]), e ottimizzazione dei consumi rispetto al 2021 attraverso:<br>• razionalizzazione (~ -15% server)<br>• re-sizing (~ -14% potenza calcolo)<br>• attivazione on-demand server non produttivi (~-60% up-time) | √ | 96 |
| | | Firma framework agreement di Gruppo per la fornitura di stampanti a basso impatto energetico | √ | 96 |
| | | Razionalizzazione parco stampanti (-5% con target 16 utenti/stampante), refresh di almeno il 50% delle stampanti obsolete rispetto al 2021 e loro mappatura per area produttiva con relativi volumi di stampa | √ | 96 |
| | | Assessment servizi Data Center e Printing per VARD (Norvegia, Romania) e per Fincantieri Marine Group (FMG) e definizione roadmap evolutiva | √ | 96 |
| | Digitalizzazione dei processi interni e di collaborazione con le terze parti | Roll-out ERP SAP, piattaforma abilitante per la digitalizzazione dei processi, nelle società controllate:<br>• VARD (Norvegia, Romania) | √ | 97 |
| | Introduzione di soluzioni innovative di analytics e process mining in grado di fornire insight per l'ottimizzazione dei processi | Introduzione di una soluzione di process mining con l'obiettivo di analizzare i tempi di attraversamento dei processi aziendali e far emergere potenziali azioni di miglioramento, e sua sperimentazione sul processo di fatturazione passiva al fine di valutarne i benefici prima dell'estensione ad altri processi aziendali | √ | 98 |
| | | Creazione di una base dati aziendale (Data Platform) alimentata con i dati provenienti dai sistemi master aziendali (es. SAP, Inspection Call), attivazione servizi di AI/machine learning al fine di alimentare analytics utili a fornire insight sulle aree a minore efficienza e ad identificare opportunità di ottimizzazione e/o snellimento dei processi e implementazione analytics e strumenti di analisi predittiva:<br>• Wave 1: 10 use case prioritari (8 CFO, 2 Supply Chain) | √ | 98 |
| Gestione ambientale | Riduzione dei rifiuti | Mantenere la quota di rifiuti avviati al riciclo tra l'80-90% ogni anno | √ | 248 |
| Soddisfazione del cliente | **Ampliare il modello di misurazione della soddisfazione del cliente - Customer Satisfaction Index (CSI) - alle tematiche ESG** | Ampliamento del questionario CSI alle tematiche ESG per capire la soddisfazione dei clienti in termini di prodotto e processo sostenibili | √ | 203 |
| | | Applicazione del questionario CSI con la parte ESG | √ | 203 |
| Cyber security | Centralizzare la gestione e il monitoraggio della cyber security, attraverso un modello di erogazione di servizi omogeneo | Introdurre un unico centro di monitoraggio della sicurezza a diposizione del Gruppo su territorio nazionale ed europeo:<br>• predisposizione dell'architettura | √ | 99 |
| | Sensibilizzare i dipendenti e il Vertice aziendale sui rischi cyber e formarli a riconoscerli | Somministrare campagne di phishing awareness ai dipendenti (impiegati, quadri e dirigenti):<br>• 2 campagne | √ | 100 |
| | | Attuazione di sessioni di induction al Vertice aziendale (compreso il Consiglio di Amministrazione):<br>• 1 sessione di induction | √ | 100 |

1 Data Center Infrastructure Efficiency (DCIE): rapporto tra la potenza totale assorbita dai soli apparati IT e quella usata complessivamente dal data center.

| Tema Materiale | Obiettivo | Target | Status | Pagina |
|---|---|---|---|---|
| **Protezione, inclusione e sviluppo delle persone e delle comunità** | | | | |
| Sviluppo e tutela delle risorse umane | **Investire nello sviluppo professionale delle risorse e valorizzarle affinché possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di Gruppo** | Premiare nell'ambito della politica meritocratica almeno il 60% delle risorse valutate high performer[2] con il nuovo modello di valutazione della performance adottato a livello globale. La premialità è riferita a incrementi retributivi, interventi una tantum, passaggi di livello o di qualifica | √ | 162 |
| | Sviluppare la leadership del futuro rafforzando la pipeline di giovani talenti inseriti in percorsi di crescita accelerati, riducendo il gender gap, evitando fenomeni di antiselezione | +30% di nuove risorse inserite nell'acceleration program "Talent", destinato a giovani risorse di alto potenziale che intraprendono un percorso di sviluppo professionale, di cui 25% donne, rispetto al 2020-2022 | √ | 163 |
| | Sviluppare un contesto lavorativo dove i dipendenti si sentano sempre più coinvolti, motivati e intenzionati a costruire il proprio futuro professionale, attraverso l'utilizzo di survey annuali volte a misurare l'ingaggio dei dipendenti | Migliorare di 2pp l'Employee Engagement rate[3] registrato nella survey del 2022 | √ | 186 |
| Diritti umani | In armonia con le linee di indirizzo in via di definizione[4] e le best practice internazionali, identificare in maniera proattiva e valutare i potenziali rischi ed impatti relativi al rispetto dei diritti umani, recepiti nella policy e nel Codice Etico, richiamati e sottoscritti dai fornitori nelle condizioni generali d'ordine | Due-diligence sui siti produttivi italiani ed europei e sul relativo indotto | √ | 90 |
| | Audit annuali di sostenibilità da parte di Fincantieri (di seconda parte) presso i fornitori per valutare e monitorare i fornitori circa il rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente | Audit ai fornitori del Gruppo di interesse prioritario/strategico sul rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente (c.a. 200 fornitori inclusi i 7 residuali non svolti a causa delle problematiche dovute alla pandemia COVID) con almeno 40 audit all'anno. A partire dall'anno 2023 sulla base del punteggio ottenuto dall'audit sono definiti in maniera continuativa piani di recupero, phase out progressive o immediate a seconda della gravità, riportando l'evidenza nell'Osservatorio dei Fornitori | √ | 138 |
| Diversità e pari opportunità | Garantire massima integrazione e pieno coinvolgimento della popolazione aziendale sviluppando iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della diversità e inclusione | 2 progetti di cui uno a supporto della genitorialità o dei caregivers e uno per sensibilizzare sul tema della disabilità | √ | 167 |
| | Rafforzare l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile promuovendo progetti volti a garantire condizioni paritarie per le donne nel mondo del lavoro | Ottenere la Certificazione Parità di Genere UNI PdR125 per Fincantieri S.p.A. | √ | 166 |
| | | Estendere l'analisi gender pay gap a livello di Gruppo | √ | 166 |
| Comunità locali e rapporti con il territorio | **Campagna di comunicazione per diffondere la nuova mission, vision e purpose del Gruppo verso tutti gli stakeholder di riferimento al fine di poter svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una comunità solidale e inclusiva** | Definizione del piano strategico integrato di comunicazione e sostenibilità al fine di diffondere il purpose aziendale, la nuova mission del Gruppo nella creazione di valore sostenibile di lungo termine per tutte le comunità di riferimento nel rispetto delle persone e dell'ambiente | √ | 29 |
| | Sviluppo di progetti educativi e di inclusione sociale soprattutto verso categorie svantaggiate e a rischio di esclusione | Attivazione di almeno due iniziative di cui una a livello di Gruppo | √ | 211 |
| | **Supportare le istituzioni nella definizione di percorsi che nell'ambito della ricerca e innovazione favoriscano la progettazione di navi con impatto ambientale ridotto** | 6 incontri istituzionali | √ | 214 |

| Tema Materiale | Obiettivo | Target | Status | Pagina |
|---|---|---|---|---|
| **Eccellenza industriale** | | | | |
| Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | Miglioramento delle performance salute e sicurezza sul lavoro nella logica mirata all'azzeramento del fenomeno infortunistico a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro | Contenere l'indice di frequenza per infortunio sul lavoro[5] al di sotto del 7,5 per i prossimi 5 anni | √ | 173 |
| | | Contenere l'indice di gravità[6] entro lo 0,2 per i prossimi 5 anni | √ | 173 |
| | Supporto alle attività ispettive tramite sistemi robotizzati | Realizzare uno studio di fattibilità per l'adozione di sistemi autonomi di ispezione e monitoraggio delle aree del cantiere e a bordo nave. Questi strumenti saranno destinati all'esecuzione delle proprie attività in ambiti ad alto rischio o di difficile accesso per il personale o per l'automazione di attività a basso valore aggiunto | √ | 175 |
| Catena di fornitura sostenibile | Sviluppo di una Sustainable Supply Chain allo scopo di integrare i criteri di sostenibilità nel sistema di qualifica dei fornitori e per garantire un adeguato presidio dei rischi | Avvio di un programma di valutazione ESG e copertura dei fornitori più rilevanti dal punto di vista del volume di acquisto pari ad una copertura del 30% | √ | 137 |
| | Sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche ESG | Organizzazione di almeno una sessione di engagement sulle tematiche ESG all'anno con i fornitori strategici | √ | 142 |
| | Gestione dei «conflict minerals» lungo la supply chain | Redazione e pubblicazione di una Politica sulla gestione della tematica «conflict minerals»[7] | √ | 132 |
| Governance e integrità del business | Assegnazione di obiettivi di sostenibilità nell'ambito del sistema di retribuzione variabile aziendale | Applicazione di un incremento al Premio di Risultato e al Piano Obiettivi Gestionali correlato a cinque obiettivi annuali di sostenibilità alla popolazione destinataria (impiegati e operai) | √ | 184 |
| | | Attribuzione ad almeno il 25% del personale (quadri e dirigenti) che ha accesso al sistema di retribuzione variabile di obiettivi di sostenibilità | √ | 184 |
| | | Attribuzione al top management delle controllate estere di obiettivi di sostenibilità | √ | 184 |
| | Allineare la strategia di finanziamento con i propri target di sostenibilità e le best practice internazionali in termini di finanza sostenibile | Accrescere il peso della finanza sostenibile ad almeno il 20% del funding a medio-lungo termine | √ | 114 |

**Obiettivo completato** √ Target completato

**Il Piano di Sostenibilità 2023-2027 è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/governance/piano-di-sostenibilita**

2 Con high performer si intendono i dipendenti, impiegati e quadri valutati «Superiore alle aspettative» o «Eccellente»
3 Tasso di ingaggio dei dipendenti atto a misurare il grado di appartenenza, soddisfazione e motivazione.
È stato calcolato sulla base delle risposte favorevoli a 11 domande della survey erogata.
4 Al fine di anticipare le richieste contenute nella Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità.
5 Indice di frequenza (injury rate) (n. infortuni sul lavoro/ore lavorate *1.000.000)
6 Indice di gravità (n. giorni persi per infortunio/ore lavorate * 1.000)
7 Fanno riferimento alle materie prime o minerali - stagno, tantalio, tungsteno e oro (le «3TG») - provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, il cui commercio può finanziare gruppi armati, alimentare il lavoro forzato e altre violazioni dei diritti umani e sostenere la corruzione e riciclaggio di denaro

## Il Gruppo Fincantieri 20

Profilo del Gruppo 23
Rating, score e riconoscimenti di sostenibilità 27
La comunicazione in Fincantieri 29
Modello di creazione di valore 32
La strategia del futuro 52

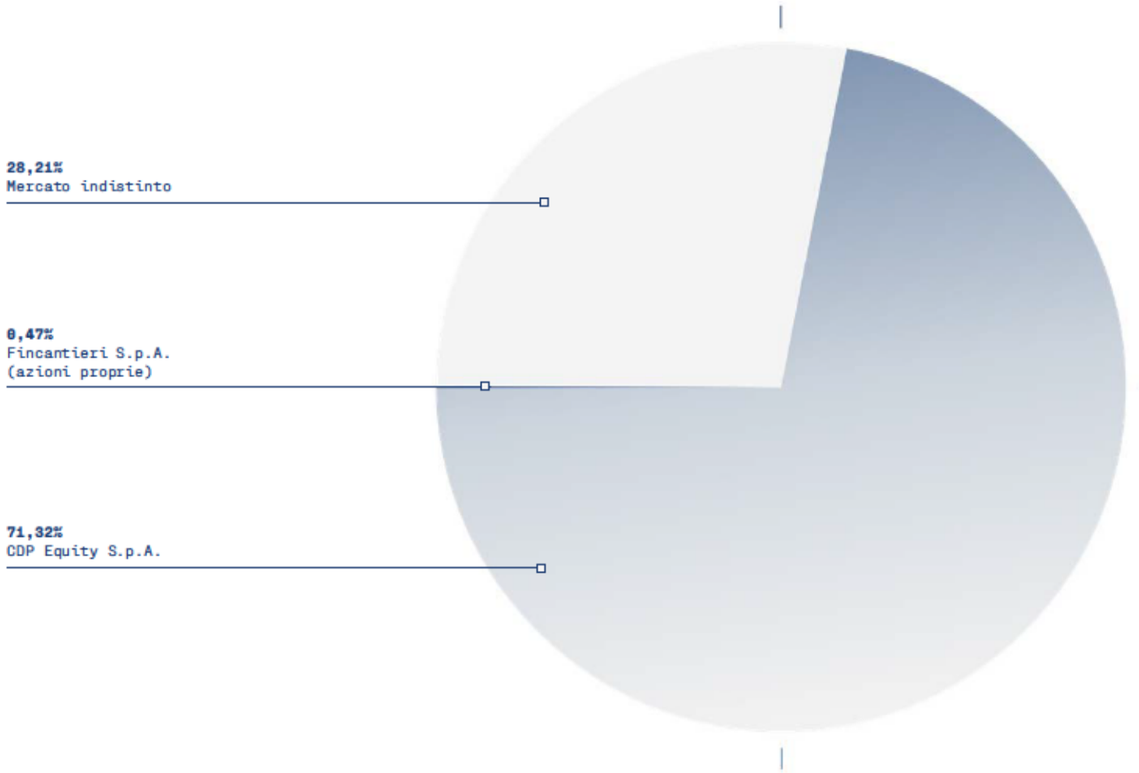
## Lavoriamo per un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta

Fincantieri è uno dei primi complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alto valore aggiunto. Siamo leader mondiali nella realizzazione e trasformazione di navi da crociera (con una quota di mercato superiore al 40%), e tra i principali player nel campo delle navi militari e offshore. Siamo presenti nei comparti dell'eolico, dell'oil & gas, dei pescherecci e delle navi speciali, oltre che nella produzione di sistemi navali meccatronici ed elettronici, nelle soluzioni di arredamento navale e nell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio. Con il Piano Industriale e di Sostenibilità 2023-2027 Fincantieri si pone come enabler della transizione energetica e digitale in ambito navale. Fincantieri guida la transizione con l'obiettivo di realizzare la nave del futuro, green e digitale, un percorso in cui il Gruppo ha sviluppato soluzioni pionieristiche in anticipo sulle normative e sui trend globali, avendo già all'attivo traguardi distintivi, come la progettazione delle prime unità prototipali e navali al mondo alimentate a idrogeno, o l'aver acquisito la leadership nella progettazione e costruzione di Service Operation Vessel (SOV) che operano nei campi eolici marini. Tali traguardi testimoniano l'impegno e la capacità della Società di essere abilitatore della transizione ecologica. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cyber security, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management. Ci contraddistinguiamo in termini di competenze industriali e per la nostra capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che ci permettono di offrire una piattaforma integrata tra le più avanzate al mondo. Il Gruppo è in tal senso sempre più una piattaforma che fa tecnologia e innovazione, nonché un integratore di sistemi avanzati, un system of systems.
Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, manteniamo il nostro know-how e i centri direzionali in Italia, dove impieghiamo oltre 11.000 dipendenti. La nostra rete produttiva si sviluppa attraverso 18 stabilimenti in quattro continenti e occupa oltre 21.000 lavoratori diretti.
Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato. Oggi il nostro Gruppo è composto da numerose società con sede in Italia e nel mondo e adotta un modello produttivo integrato e improntato all'eccellenza. Le società controllate da Fincantieri sono 96, di cui 36 italiane e 60 all'estero. Nel corso del 2023 non sono state effettuate acquisizioni di società.





### Azionariato




| Caratteristiche azionariato | Si/No | % capitale |
|---|---|---|
| Patti parasociali | No | |
| Soglia di partecipazione per la presentazione di liste per la nomina degli organi sociali | | 1% |

Al 31 dicembre 2023 il 71,32% del capitale sociale di Fincantieri, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto, tramite la controllata CDP Equity S.p.A., da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,47% delle azioni rappresentanti il capitale sociale).

## Profilo del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- **Shipbuilding**: include le aree di business delle navi da crociera, delle navi militari e del Polo Arredamento (ridenominato "Ship Interiors");
- **Offshore e Navi speciali**: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per impianti eolici offshore e per il settore dell'oil & gas, navi specializzate quali posacavi e traghetti, navi senza equipaggio, offrendo prodotti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
- **Sistemi, Componenti e Infrastrutture**: include le seguenti aree di business i) Polo Elettronica, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo Meccatronica, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.

| Segmenti | Shipbuilding | | | Offshore e Navi Speciali | Sistemi, Componenti e Infrastrutture | | | Altro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aree di Business | Navi da Crociera | Navi militari | Ship Interiors | Offshore e Navi Speciali | Polo Elettronica | Polo Meccatronica | Polo Infrastrutture | Funzioni Corporate |
| Portafoglio Prodotti | Contemporary<br>Premium<br>Upper Premium<br>Luxury<br>Exploration/Niche<br>Expedition cruise vessels | Portaerei<br>Cacciatorpediniere<br>Fregate<br>Corvette<br>Pattugliatori<br>Navi anfibie<br>Unità di supporto logistico<br>Navi multiruolo e da ricerca<br>Navi Speciali<br>Sommergibili<br>Gestione ciclo vita:<br>- Supporto logistico integrato<br>- In-service support<br>Training & Assistenza | Cabine<br>Box Igiene<br>Aree pubbliche<br>Catering<br>Vetrate<br>Interior Design | Mezzi per la perforazione<br>Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV)<br>Mezzi specializzati<br>Fishery/Aquaculture<br>Eolico offshore | Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione<br>Cyber security<br>Telecomunicazioni<br>Infrastrutture critiche | Sistemi di generazione ed accumulo di energia:<br>- Sistemi Elettrici, Elettronici ed Elettromeccanici Integrati<br>- Sistemi di Stabilizzazione, Propulsione, Posizionamento e Generazione<br>- Turbine a Vapore | Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione quali:<br>- Ponti<br>- Viadotti<br>- Aeroporti<br>- Porti<br>- Opere marittime/ idrauliche<br>- Grandi edifici industriali e commerciali | Direzione e coordinamento strategico:<br>- Governance, Affari legali e societari<br>- Amministrazione e Finanza<br>- Risorse umane<br>- Sistemi Informativi<br>- Ricerca & Innovazione<br>- Acquisti |
| | Riparazioni Navali · Refitting · Refurbishment · Conversioni | | | | | | | |
| Principali Società Controllate /Collegate /Joint Ventures | Fincantieri S.p.A.<br>• Monfalcone<br>• Marghera<br>• Sestri Ponente<br>• Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano<br>• Ancona<br>• Castellammare di Stabia<br>• Palermo<br>• Arsenale Triestino San Marco<br>• Bacino di Genova<br><br>CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.<br><br>FMSNA Inc.<br><br>Fincantieri Services Doha LLC<br><br>Fincantieri Services USA LLC<br><br>Fincantieri Marine Group Holdings Inc.<br><br>FMG LLC<br>• Sturgeon Bay<br>Marinette Marine Corporation LLC<br>• Marinette<br><br>ACE Marine LLC<br>• Green Bay<br>Fincantieri India Pte Ltd. | Fincantieri USA Inc.<br><br>Fincantieri Australia PTY Ltd.<br><br>Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd.<br><br>Etihad Ship Building LLC<br><br>Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.<br><br>Naviris S.p.A.<br><br>Marine Interiors Cabins S.p.A.<br><br>Marine Interiors S.p.A.<br><br>Seanergy a Marine Interiors company S.r.l.<br><br>MI S.p.A.<br><br>OPERAE a Marine Interiors Company S.r.l.<br><br>Fincantieri Naval Services – Sole Proprietorship LLC<br><br>MTM S.c.a.r.l. | | Fincantieri S.p.A.<br><br>Fincantieri Oil&Gas S.p.A.<br><br>Vard Group AS<br>• Brattvaag<br>• Langsten<br>• Søviknes<br><br>Vard Promar SA<br>• Suape<br><br>Vard Vung Tau Ltd.<br>• Vung Tau<br><br>Vard Shipyards Romania SA<br>• Tulcea<br>• Braila<br><br>Vard Interiors AS<br><br>Vard Design AS<br><br>Vard Marine Inc. | Fincantieri NexTech S.p.A.<br><br>Issel Nord S.r.l.<br>Cetena S.p.A.<br><br>E-PHORS S.p.A.<br><br>IDS Ingegneria Dei Sistemi S.p.A.<br><br>HMS IT S.p.A.<br><br>S.L.S. - Support Logistic Services S.r.l. | Fincantieri S.p.A.<br>• Riva Trigoso<br><br>Isotta Fraschini Motori S.p.A.<br><br>Fincantieri SI S.p.A.<br><br>Power4Future S.p.A.<br><br>FINMESA S.c.a.r.l.<br><br>Vard Electro AS<br><br>Seaonics AS<br><br>Team Turbo Machines S.A.S.<br><br>BOP6 S.c.a.r.l. | Fincantieri Infrastructure S.p.A.<br><br>Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.<br><br>Fincantieri Infrastructure Florida Inc.<br><br>Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.<br><br>SOF S.p.A. | Fincantieri S.p.A. |

**Vision**

Creare una flotta marittima sostenibile e altamente tecnologica, dove le nuove tecnologie e l'innovazione si integrano armoniosamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza dei sistemi navali

**Purpose On Board**

Contribuiamo a far avanzare la società creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.
**Future on Board**: è la firma del marchio Fincantieri. Portiamo a bordo un futuro fondato sulle nostre vere competenze e sulla credibilità di digital design authority e integratore di soluzioni complesse. Un futuro dove la nostra forza lavoro è integrata con tecnologia, big data e intelligenza artificiale e dove le navi, spinte da carburanti non inquinanti e motori di nuova generazione, avranno un impatto zero sul Pianeta.

**Mission On Board**

Leadership globale nello sviluppo e nella gestione dell'intero ciclo di vita della nave digitale e verde.
Ogni nostra azione, progetto, iniziativa e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

## Valori

**Persone**

Le nostre azioni sono orientate alla crescita, alla formazione e alla valorizzazione delle persone, attraverso un'attenzione quotidiana alla qualità del lavoro e dei rapporti umani.

**Sicurezza**

Assicuriamo elevati livelli di sicurezza sul lavoro per garantire la salute e il benessere dei lavoratori.

**Integrità**

Agiamo in maniera responsabile e lavoriamo con il massimo impegno attenendoci a principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale.

**Attenzione al Cliente**

Soddisfiamo le esigenze dei nostri clienti e rispettiamo rigorosamente gli impegni presi.

**Innovazione**

Siamo tesi verso la continua innovazione tecnologica dei prodotti e dei metodi di lavoro.



# Rating, score e riconoscimenti di sostenibilità

Nel corso del 2023 abbiamo consolidato la nostra posizione di best in class sulle tematiche di sostenibilità nel nostro settore.

## Rating e score di sostenibilità

| Agenzia di rating | Descrizione | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| **CDP** | CDP è un ente no profit indipendente, che valuta l'impegno delle aziende a livello globale nella gestione e nel monitoraggio dei rischi e delle opportunità connesse al cambiamento climatico. La sua analisi è in linea con le richieste della Task force for Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) e con i principali standard ambientali. La sua scala di valutazione va da D (minimo) a A (massimo) e Fincantieri si colloca nella fascia più alta, chiamata **Leadership**, ottenendo un risultato superiore rispetto alla media europea. CDP ha inoltre assegnato a Fincantieri il rating **A-** nella classifica **Supplier Engagement Rating** (SER), che valuta l'efficacia con cui le aziende stanno coinvolgendo i propri fornitori sempre sul cambiamento climatico. | **A-** | **A-** | **A-** | **A-** |
| **Sustainalytics** | Sustainalytics è una agenzia controllata da Morningstar. Valuta le aziende in base al ESG Risk Rating che fornisce un punteggio complessivo basato sulla valutazione di quanto l'azienda sia esposta ai rischi Environmental, Social e Governance (ESG) e come questi siano gestiti. La scala va da 0 (rischio basso) a 40 (rischio elevato). Fincantieri si è posizionata al 4° posto su 134 nella sotto-categoria Heavy Machinery and Trucks e al 12° posto su 581 società valutate nel paniere Machinery. È stata inserita nella prestigiosa lista delle **"Top-Rated ESG Companies"**. Tale riconoscimento sottolinea l'eccezionale performance della Società. | **25,71**[1] medium risk | **19,7** low risk | **17,4**[2] low risk | **14,2** low risk |
| **Moody's** | Moody's ESG Solutions, mira a comprendere le prestazioni ESG dell'organizzazione, valutarne l'esposizione ai rischi, le politiche e i piani d'azione. La scala di valutazione va da 0 a 100 ed è composta da quattro fasce: Weak (0-29), Limited (30-49), Robust (50-59) e Advanced (60-100). Fincantieri si è confermata per il quarto anno nel range **"Advanced"**. | **68/100** Advanced | **70/100** Advanced | **70/100** Advanced | **69/100** Advanced |
| **S&P Global** | S&P Global, attraverso il questionario Corporate Sustainability Assessment (CSA), valuta le aziende sugli aspetti ESG con una scala di valutazione da 0 a 100. Fincantieri è stata valutata all'interno del paniere IEQ Machinery and Electrical Equipment, ottenendo un punteggio di 59/100 in data 23 gennaio 2024. | **32/100** in data 18/12/2020 | **58/100** in data 20/12/2021 | **61/100** in data 16/12/2022 | **59/100** in data 23/01/2024 |

## Riconoscimenti di sostenibilità

| | |
|---|---|
| **Integrated Governance Index 2023** | Fincantieri si conferma tra le aziende **"Leader"** valutate attraverso l'Integrated Governance Index (IGI) 2023 promosso da EticaNews. IGI è un indice quantitativo costruito sulla base di un questionario rivolto alle principali società italiane che ha lo scopo di misurare il grado di integrazione dei fattori ESG nel governo e nell'identità aziendale. Nel 2023 hanno aderito al progetto, giunto alla sua ottava edizione, 98 aziende. |
| **Universum** | In Italia, per il quinto anno consecutivo Fincantieri è stata riconosciuta come **"Most Attractive Employers"** nell'indagine Universum, società svedese che si occupa di certificare le aziende più attrattive per gli studenti universitari e per i professionisti, rafforzando la sua leadership davanti a numerose realtà industriali. Fincantieri S.p.A. è posizionata tra le migliori 50 aziende secondo gli studenti e i giovani professionisti di Science, Technology, Engineering and Mathematics (STEM). Mentre per le categorie di Humanities/Liberal Arts/Education e Business, Fincantieri S.p.A. è posizionata tra le migliori 100 aziende. |
| **Top Employer Italia** | Fincantieri ha ricevuto da Top Employers Institute la certificazione **"Top Employer Italia 2024"**, il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. La certificazione Top Employers viene rilasciata alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey. La Survey ricopre 6 macroaree in ambito HR, esamina e analizza in profondità 20 diversi topic e le rispettive best practice tra cui People Strategy, Work Environment, Talent Acquisition, Learning, Diversity, Equity & Inclusion, Wellbeing e molti altri. Il miglioramento dei risultati di Fincantieri nel corso degli anni conferma la crescente attenzione verso l'ascolto e il coinvolgimento delle persone, l'impegno costante nel favorire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e la capacità di attrarre i talenti e investire nella formazione e sviluppo dei dipendenti. |
| **Safety Award** | Nel 2023, lo Shipbuilders Council of America (SCA) ha assegnato il premio **"Excellence in Safety Award"** a Fincantieri Marinette Marine per la promozione della sicurezza e della prevenzione degli incidenti.<br>Per poter ricevere i riconoscimenti annuali sulla sicurezza del SCA, le organizzazioni associate devono presentare l'indagine SCA Injury & Illness per tutti e quattro i trimestri. Inoltre, devono aver registrato zero incidenti mortali e avere un Total Recordable Incident Rate (TRIR) inferiore alla media SCA o ridurre il TRIR del 10% o più rispetto all'anno precedente. |

1 Valutazione parziale
2 Aggiornato al mese di giugno 2023



# La comunicazione in Fincantieri

La comunicazione è fondamentale per generare cultura e consapevolezza in tutti gli ambiti e creare un legame di fiducia con gli stakeholder, sia esterni sia interni. In particolare, la comunicazione legata alla sostenibilità è fondamentale per creare cultura e consapevolezza, sia internamente sia esternamente all'Azienda, e costituisce uno stimolo al confronto e al coinvolgimento dei propri stakeholder.
La diffusione di messaggi aziendali verso la sostenibilità e l'approccio del Gruppo verso questa tematica è un asset sempre più importante per consolidare il posizionamento di Fincantieri quale azienda sostenibile.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Campagna di comunicazione per diffondere la nuova mission, vision e purpose del Gruppo verso tutti gli stakeholder di riferimento al fine di poter svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una comunità solidale e inclusiva

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Definizione del piano strategico integrato di comunicazione e sostenibilità al fine di diffondere il purpose aziendale, la nuova mission del Gruppo nella creazione di valore sostenibile di lungo termine per tutte le comunità di riferimento nel rispetto delle persone e dell'ambiente | 2023 | Gruppo | A seguito di un'attenta analisi dello scenario e dei competitor sono stati definiti il purpose, la nuova mission ed è stata predisposta la strategia di comunicazione di Gruppo a livello globale. Il purpose e la mission sono stati presentati alla Convention Fincantieri (maggio 2023). Evento al quale hanno partecipato oltre 1.000 dipendenti tra senior e middle manager. A seguire sono stati diffusi a tutti gli stakeholder attraverso le piattaforme di comunicazione a disposizione del Gruppo (ad esempio website, social media, intranet).<br>Al centro del progetto una nuova ed evoluta equity story, sintetizzata dal nuovo claim Future on Board, ispirato ai pilastri contenuti nel Piano Industriale 2023-2027: la progressiva espansione delle competenze distintive per la transizione verso la nave digitale e a emissioni zero, oltre al rafforzamento del business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto nei settori cruise, difesa e off-shore.<br>Il nuovo claim sancisce un momento di svolta per il Gruppo, che si apre a nuovi scenari, fortemente orientati all'innovazione tecnologica e alla transizione energetica: un futuro a emissioni zero, grazie a carburanti green e nuove tecnologie nella propulsione, dove automazione, data management e intelligenza artificiale consentiranno una gestione sempre più efficiente dell'intero ciclo di vita della nave. |

### Fincantieri on the Future

Inquadra il QR code e guarda il video

Con lo scopo di consolidare e diffondere la ESG identity di Gruppo mediante un piano di comunicazione interna ed esterna dedicato, nel 2023 è stata creata una specifica **funzione ESG Communication** nell'ambito della Direzione Corporate Group Strategic Communication. È stata, inoltre, pianificata una campagna di comunicazione digital con lo scopo di veicolare in maniera ancora più estensiva la nuova identity e il nuovo posizionamento.

Un ruolo sempre più importante anche per la comunicazione legata ai temi di sostenibilità è rivestito dai social media. Fincantieri è presente con canali ufficiali su LinkedIn, X, Instagram, Facebook, YouTube, e il neonato Threads. L'engagement totale scaturito nel 2023 dalle properties social della Capogruppo rappresenta il 401% del medesimo dato 2022.

| Impression | 2023 |
|---|---|
| Totale engagement (401% su 2022) | **> 20 mln** |
| LinkedIn | **7,4 mln ca.** |
| Instagram | **6,3 mln ca.** |
| X | **1 mln ca.** |
| Facebook | **5,3 mln ca.** |

I canali ufficiali totalizzano un engagement complessivo di oltre 630.000 interazioni tra like, commenti e ricondivisione dei contenuti, con un engagement rate (numero di interazioni/numero di impression) molto elevato, considerata la media di ciascun canale.



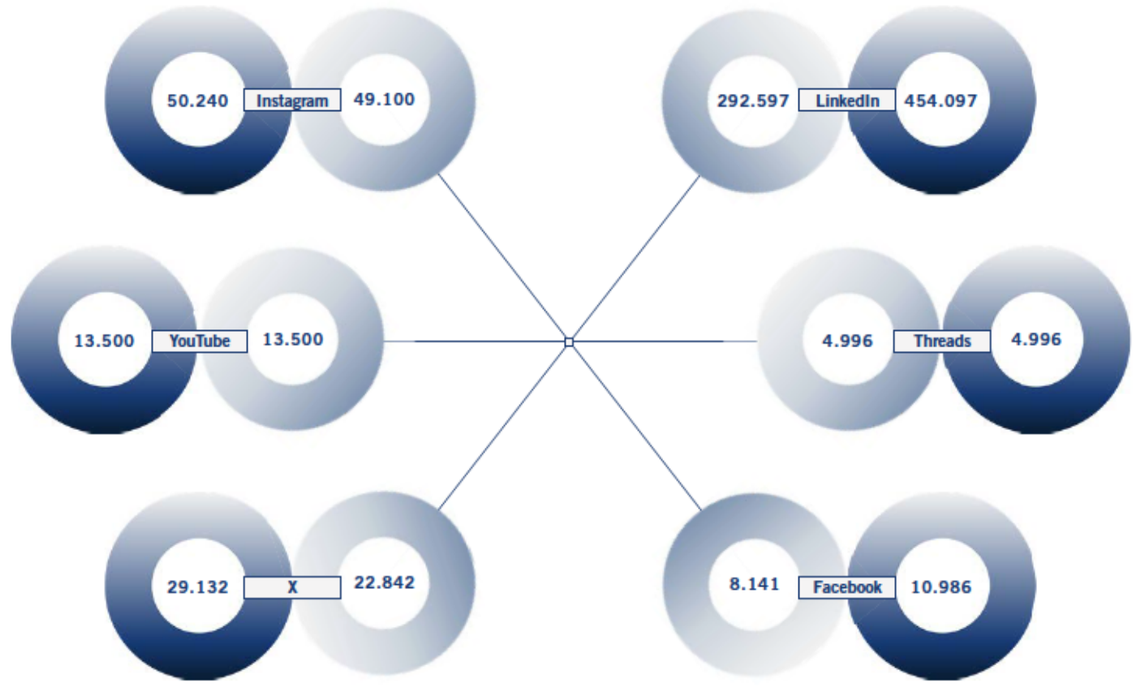

**667,2**

**YouTube** (ore di visualizzazione)

I canali ufficiali della Capogruppo contano in totale una platea di oltre 390.000 follower, cresciuta di circa 60.000 nuovi utenti nel corso dell'anno. Considerando anche i canali ufficiali delle controllate, il numero di follower aumenta di oltre il 40% arrivando ad un totale di circa 560.000 utenti.



## Follower Fincantieri - 2023








# Modello di creazione del valore

All'interno del contesto nazionale e internazionale siamo un punto di riferimento nella cultura industriale e vogliamo essere un esempio anche in ambito di sostenibilità. È nel nostro interesse, infatti, garantire un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per questo motivo abbiamo adottato una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale.
Per noi un'azienda è sostenibile quando genera valore pensando al futuro e non solo al presente, ovvero genera valore anche per chi verrà dopo di noi. Per far questo, lavoriamo affinché ogni persona del Gruppo comprenda il valore dell'essere sostenibili e trasmetta nel lavoro di ogni giorno i principi portanti della responsabilità sociale, impegnandosi e contribuendo a soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholder, innestando così un circolo virtuoso che genera sinergie e attiva un impegno condiviso e proattivo.

A testimonianza del nostro impegno e dell'importanza di una crescente integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, nel 2019 abbiamo aderito al **Global Compact** delle Nazioni Unite, la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business. Si tratta di un'iniziativa di adesione volontaria a dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili.

Nel corso del 2023, Fincantieri ha sottoscritto gli **Women's Empowerment Principles**, sette principi promossi dal Global Compact e da UN Women dedicati alle aziende e volti all'attivazione di azioni concrete e alla promozione di una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro. Ci prefiggiamo l'obiettivo di portare a bordo un futuro dove l'equità diventi una realtà comune e condivisa, e dove le unicità di ciascun individuo siano un fattore di ricchezza, piuttosto che di discriminazione. Un impegno, il nostro, iniziato da tempo e con una rotta precisa: promuovere una cultura sensibile e attiva nei confronti delle tematiche della Diversità e Inclusione. Sappiamo infatti che solo permettendo a ogni persona di esprimere il proprio talento, il nostro Gruppo potrà davvero arricchirsi di ciò che conta davvero: il capitale umano.

Siamo inoltre impegnati nel contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – **Sustainable Development Goals** (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale nel 2015. Essi rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Fincantieri nel condurre le proprie attività.

## Sustainable Development GOALS





## Modello di sostenibilità

Il nostro modello di business sostenibile è volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle nostre attività. Attraverso una Governance di sostenibilità ben strutturata, una chiara definizione dei temi materiali e degli impegni, un sistema di risk management che incorpora gli aspetti Environmental, Social e Governance (ESG), una strategia integrata con il nuovo Piano Industriale 2023-2027 che vede la sostenibilità come un pilastro fondamentale, siamo in grado di gestire il nostro business garantendo la tutela di tutte le risorse impiegate.



## Governance di Sostenibilità

La nostra governance, conforme alle migliori pratiche internazionali, è adeguata a supportare ef cacemente il perseguimento della nostra strategia nell'ottica della creazione di valore sostenibile. Il nostro modello ha lo scopo di garantire un ef cace presidio e monitoraggio dei processi legati al tema della sostenibilità e prevede:




## Comitato per la Sostenibilità

Istituito nel 2016 dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, il Comitato è composto da quattro Consiglieri. Esso concorre con gli altri Comitati endoconsiliari a supportare il Consiglio di Amministrazione nell'obiettivo della creazione di valore nel lungo termine a bene cio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società. Al riguardo il Comitato per la Sostenibilità svolge attività istruttoria, propositiva e consultiva, ogni qualvolta il Consiglio debba compiere valutazioni o assumere decisioni che coinvolgono tematiche legate alla sostenibilità, nell'esercizio dell'attività della Società o nell'interazione con gli stakeholder, anche attraverso l'integrazione nelle strategie aziendali delle tematiche legate alla sostenibilità. In particolare, il Comitato:

- esamina l'adeguatezza delle politiche di sostenibilità della Società alla luce degli indirizzi strategici della stessa monitorando le best practice a livello internazionale;
- supporta il Consiglio, anche con attività propositive, tenuto conto dei temi trattatati nell'informativa di sostenibilità ai sensi della normativa vigente, nell'esame delle politiche che hanno un impatto ambientale, sociale o sui rapporti con tutti gli stakeholder e in particolare in materia di:
  - rispetto e promozione da parte della Società dei diritti umani, dei diritti del lavoro, della diversità e delle pari opportunità;
  - sviluppo e tutela delle risorse umane con particolare attenzione alla formazione dei dipendenti e alle attività di welfare aziendale;
  - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - gestione ambientale, con riguardo al climate change e all'impatto ambientale dei prodotti, del processo produttivo e delle attività della Società;
  - integrità del business, trasparenza e lotta alla corruzione;
  - sicurezza dei dati e delle informazioni;
  - qualità e sicurezza di prodotto con particolare attenzione alla soddisfazione del cliente;
  - attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
  - processi di approvvigionamento con particolare riferimento all'integrazione delle tematiche di sostenibilità;
  - iniziative rivolte alle comunità locali e agli stakeholder in genere;
- individua e indica al Consiglio, anche collaborando con il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, gli speci ci rischi di carattere nanziario e di sostenibilità che possono derivare dall'attività aziendale dalle tematiche legate alla sostenibilità;
- monitora l'andamento dei principali rating di sostenibilità e formula eventuali proposte volte a migliorare il relativo posizionamento della Società;
- esamina preventivamente rispetto al Consiglio l'informativa di sostenibilità ai sensi della normativa vigente, rilasciando apposito parere al Consiglio;
- esamina il Piano di Sostenibilità e monitora l'avanzamento degli obiettivi in esso contenuti;
- esamina le linee strategiche del Piano Industriale prima che lo stesso sia sottoposto al Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi;
- esamina su richiesta del Consiglio altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio le attività svolte dal Comitato alla prima occasione utile. Nel 2023 il Comitato si è riunito 8 volte.

## Unità Sustainability

Riporta direttamente al Chief Financial Of cer, coordina tutte le attività in tema di sostenibilità, garantisce il rispetto degli impegni presi, monitora lo stato di avanzamento dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità informando costantemente il Comitato per la Sostenibilità.

## Gruppo di Lavoro Multifunzionale

Supporta l'unità Sustainability con il compito di contribuire alla redazione del Bilancio di Sostenibilità e alla de nizione di obiettivi, target e tempistiche, nell'ambito degli impegni di sostenibilità assunti dal Gruppo. Al Gruppo di Lavoro partecipano i rappresentanti delle funzioni maggiormente coinvolte dalle tematiche di sostenibilità.

## Referenti locali esteri

Rappresentano il gruppo VARD, Fincantieri Marine Group e Fincantieri Marine System North America Inc. Supportano l'unità Sustainability e il Gruppo di Lavoro nella raccolta e gestione delle informazioni per il Bilancio di Sostenibilità e coordinano a loro volta un proprio gruppo di lavoro, appositamente dedicato alla sostenibilità.



## Stakeholder

Consideriamo l'ascolto e il coinvolgimento dei nostri stakeholder come prioritario per comprendere le loro esigenze, i loro interessi e le loro aspettative. Il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso un approccio proattivo e multicanale, ci permette di sviluppare relazioni a lungo termine che diventano una fonte di vantaggio competitivo per il nostro Gruppo.

### Percorso di identi cazione e coinvolgimento degli stakeholder

**2020**

La diffusione del Covid-19 ha modi cato il contesto economico e sociale in cui operiamo. È stato quindi necessario rivalutare le tematiche più rilevanti in materia di sostenibilità. A tal ne abbiamo condotto una survey di stakeholder engagement, Sustainability survey, che ha coinvolto oltre 7.000 stakeholder interni ed esterni. Sono inoltre continuati gli incontri da remoto con i singoli gruppi di stakeholder, fornitori e partner, comunità nanziaria, enti e istituzioni, ecc.

**2021**

Ai dipendenti è stata erogata una speci ca survey, sui temi della diversità e inclusione, i fornitori sono stati coinvolti con un webinar dedicato alla sostenibilità e innovazione e abbiamo partecipato all'Italian Sustainability Week per dialogare con la comunità nanziaria sui temi di sostenibilità.

**2022**

Nell'anno abbiamo proseguito le nostre attività di stakeholder engagement coinvolgendo in particolare i nostri dipendenti attraverso l'Employee Engagement survey, per migliorare il coinvolgimento dei dipendenti e la loro esperienza in Azienda e la Mobility survey, un'indagine sugli spostamenti casa-lavoro, i nostri fornitori con il webinar "Il monitoraggio della Sostenibilità dei Fornitori sin dalla fase di quali ca: una guida operativa". Abbiamo, inoltre, partecipato all'Italian Sustainability Week per discutere con la comunità nanziaria sui temi Environmental, Social e Governance (ESG) e su come vengono gestiti.

**2023**

Nel corso del 2023, abbiamo promosso un coinvolgimento degli stakeholder (comunità nanziaria, fornitori e partner, clienti, associazioni, ecc.) attraverso una "Sustainability survey", un'importante iniziativa nalizzata a valutare e comprendere gli impatti dei temi materiali per Fincantieri. Questa iniziativa ha rappresentato un'opportunità signi cativa per noi di ascoltare le voci e le prospettive di oltre 500 stakeholder, consentendoci di acquisire una comprensione più approfondita delle loro priorità e preoccupazioni in materia di sostenibilità. Gli stakeholder hanno avuto l'opportunità di esprimere le proprie opinioni e valutazioni sui temi che ritengono più rilevanti per il nostro operato, consentendoci di orientare le nostre strategie e le nostre azioni verso un'impronta sostenibile e responsabile. Sono continuate, inoltre, le iniziative già avviate negli anni passati con la comunità nanziaria, i fornitori e i dipendenti.

Per ogni gruppo di stakeholder abbiamo identi cato i principali strumenti, i canali di ascolto e la frequenza con la quale avvengono i contatti, con l'obiettivo di raccogliere le loro aspettative, i loro bisogni e comunicare i risultati raggiunti e i programmi promossi dal Gruppo. La responsabilità della gestione del rapporto con i vari stakeholder è diffusa all'interno di tutto il Gruppo, le speci che funzioni si relazionano costantemente con i rispettivi gruppi di interlocutori.






## Ambiente

- ■ Fincantieri sente propria la missione di rappresentare un modello di eccellenza per la tutela dell'ambiente che realizza nello svolgimento della sua attività, e fa propri i principi della sostenibilità ambientale, nelle scelte strategiche e nei processi aziendali ai diversi livelli.
- ▲ Contatti diretti con gli enti, tavoli di lavoro ad hoc.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.

## Comunità

- ■ Fincantieri è consapevole del suo ruolo nelle comunità locali e tiene conto delle esigenze delle stesse, collaborando in una logica di sistema, con tutte le  gure di riferimento del territorio. Fincantieri promuove iniziative proattive che favoriscono lo sviluppo delle comunità locali e delle aree in cui l'Azienda opera.
- ▲ Partecipazione a tavoli di lavoro, incontri con rappresentanti di ONG e Onlus, istituzioni e associazioni della società civile, conferenze stampa. Incontri periodici con scuole e università per confronto e sviluppo sui temi di ricerca, tirocini.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.

## Fornitori e Partner

- ■ I fornitori di Fincantieri sono una risorsa preziosa e strategica, pertanto la Società promuove relazioni di lunga durata e di condivisione delle competenze e dello sviluppo.
- ▲ Meeting con fornitori strategici, audit speci ci presso i fornitori selezionati, questionari di feedback. Attività varie legate a tematiche di salute e sicurezza.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.

## Sindacati

- ■ Fincantieri conferma l'importanza del metodo partecipativo delle rappresentanze dei lavoratori attraverso opportuni livelli di coinvolgimento, consapevolezza e corresponsabilizzazione sugli obiettivi produttivi e sulle problematiche di interesse comune. In considerazione di ciò è stato implementato un nuovo sistema di relazioni industriali coerente con il contesto commerciale, economico e produttivo di riferimento.
- ▲ Riunioni, tavoli di lavoro/confronto e istituzione di appositi organismi paritetici per affrontare diverse tematiche con le organizzazioni sindacali a tutti i livelli.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.

## Comunità Finanziaria

- ■ Il dialogo con la comunità  nanziaria è costante, in compliance con quanto previsto dalla legge e in linea con le best practice, assicurando completa trasparenza.
- ▲ Comunicati stampa, presentazioni periodiche dei risultati  nanziari, conference call, assemblea degli azionisti, incontri con gli investitori, analisti, presentazioni one to one, roadshow, tour dei cantieri. Indirizzo di posta dedicato a Investor relations per investitori istituzionali e per piccoli azionisti.
- ◎ Frequenza prevista dalla legge e dai modelli organizzativi interni; il dialogo con gli investitori è continuo e legato alle strategie di investor engagement; il dialogo con gli analisti è continuo legato alle strategie di analyst engagement.

## Clienti

- ■ Fincantieri è sempre in ascolto delle esigenze dei propri clienti, ogni nave è il frutto di una relazione consolidata con l'armatore.
- ▲ L'intero processo nave prevede un rapporto costante tra i project manager e il cliente e il suo staff.
- ◎ Rapporto diretto e continuativo.

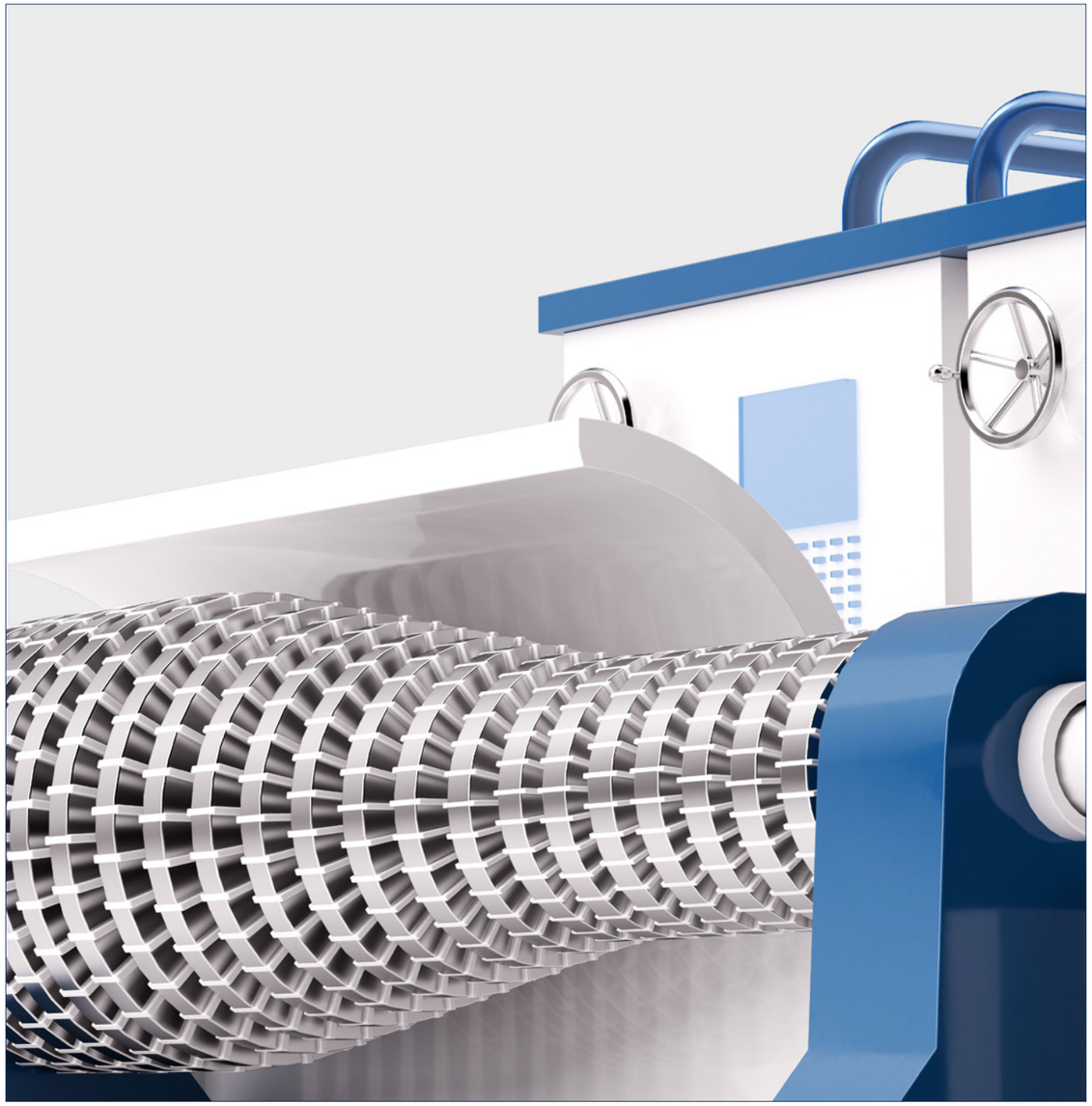


## Risorse Umane

- ■ Per Fincantieri le persone vengono prima di tutto. Collaborazione e cooperazione costanti fanno crescere individualmente e insieme, mettendo a fattor comune idee e pratica, competenze e azioni.
- ▲ Giornate dedicate alla formazione, colloqui di valutazione delle performance individuali, tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti del lavoro, coinvolgimento in iniziative speci  che, incontro per la valutazione delle performance. Corsi, attività varie, e-learning legati a tematiche di salute e sicurezza.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.

## Istituzioni e Pubblica Amministrazione

- ■ La speci  cità del business di Fincantieri prevede un costante rapporto con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione.
- ▲ Contatti diretti, web, tavoli di lavoro ad hoc, de  nizione e sviluppo di progetti comuni.
- ◎ Dialogo continuo e incontri periodici.



Le attività di dialogo con investitori e analisti e di informativa al mercato sono proseguite anche nel corso del 2023.
Il dialogo costante con investitori, analisti e agenzie di rating, tramite una comunicazione affidabile, trasparente e tempestiva su attività ed eventi di rilievo e price sensitive, è volto a preservare e accrescere la fiducia del mercato nei confronti dell'Azienda, oltre che a favorire uno sviluppo sostenibile, creando rapporti di lungo termine. In tale ottica, Fincantieri da anni adotta e implementa attività indirizzate a favorire il dialogo tra il Vertice Aziendale, gli azionisti e tutti gli stakeholder coinvolti tramite una pluralità di canali di comunicazione: teleconferenze e videoconferenze con analisti e investitori, attività di monitoring e update al mercato attraverso il contatto diretto con i propri broker, interazione con investitori attuali e potenziali, partecipazione ad eventi istituzionali e sin dalla quotazione, mail box dedicate per investitori istituzionali e azionisti individuali, che vengono monitorate su base giornaliera.
Il dialogo e gli scambi con investitori e altri stakeholder si sono svolti in linea con la Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti, disponibile sul sito istituzionale, che descrive le modalità di gestione e i contenuti del dialogo extra-assembleare tra la Società e i suoi azionisti, su tematiche di competenza consiliare.

**La Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/investor-relations/politica-per-la-gestione-del-dialogo/politica-per-la-gestione-del-dialogo.pdf**

Anche nel 2023 abbiamo aderito alla **Italian Sustainability Week** organizzata da Borsa Italiana, incontrando investitori e analisti con i quali, oltre ai principali aggiornamenti riguardanti il business, sono state affrontate in particolare anche le seguenti tematiche:

- strategia di sostenibilità;
- azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- innovazione e tecnologie green in ambito navale;
- obiettivi, target e rating di sostenibilità;
- finanza sostenibile.

In occasione del **Capital Market Day**, il 10 maggio 2023, l'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. ha presentato a investitori e potenziali, il Piano Industriale 2023-2027, enfatizzando l'obiettivo del Gruppo di diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green nei settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia. In questa occasione sono state presentate le direttrici (Innovazione, Inclusività e Integrità) del Piano di Sostenibilità.

**La presentazione Piano Industriale 2023-2027 è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/investor-relations/presentations/results/2023/fincantieri-iq2023-results_2023-2027_strategic-plan.pdf**

Dialoghiamo con i legislatori e le istituzioni nazionali e internazionali per mantenere una costruttiva collaborazione, interpretare e applicare correttamente le nuove normative e condividere competenze, iniziative e progetti. Contribuiamo alle consultazioni pubbliche per la definizione di nuove misure di legge e regolamenti di settore, fornendo indicazioni concrete.
A sostegno delle attività di sviluppo del proprio business, Fincantieri S.p.A. e le società controllate partecipano nella governance di differenti associazioni nazionali e internazionali, stimolando con gli altri associati un'azione propulsiva e sistemica nei settori della ricerca e sviluppo e della promozione degli interessi dei diversi stakeholder. Tra le principali organizzazioni e associazioni con le quali collaboriamo attivamente ricordiamo Confindustria, Federmeccanica, ASSONAVE, Confindustria Nautica, Federazione del Mare, SEA Europe, Surface Navy Association, Shipbuilders Council of America, Norsk Industri Maritim.

**Per ulteriori informazioni sulle adesioni e partecipazioni ad associazioni si veda il sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/governance/adesione-e-partecipazione-ad-associazioni/**

Incontriamo regolarmente i nostri clienti, dipendenti, fornitori e i rappresentanti delle comunità in cui operiamo nell'ottica di una collaborazione costante e di un miglioramento continuo.
Nel 2023 le attività di engagement si sono concentrate, in particolare, sui temi della decarbonizzazione, dei nuovi business, dell'innovazione, della diversità e inclusione e sulla gestione della catena di fornitura.

**Le iniziative attuate dal Gruppo per i singoli gruppi di stakeholder sono descritte nei vari capitoli di questo Bilancio.**



## Analisi di materialità 2023

L'analisi di materialità che abbiamo condotto nel corso del 2023 è stata sviluppata in conformità all'approccio prescritto dai Global Reporting Initiative (GRI) Standard del 2021, che richiedono di individuare gli impatti, negativi e positivi, attuali o potenziali più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani del Gruppo (cosiddetta impact materiality). Inoltre, abbiamo svolto un primo esercizio, interno, ispirato all'analisi di doppia materialità definito dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), con impatto obbligatorio sul report di Fincantieri dal 2025, il quale prevede la combinazione di due aspetti: l'impact materiality e la financial materiality.
Il processo, svolto quest'anno, ci ha permesso di rinnovare la riflessione sugli impatti rilevanti direttamente connessi alle attività, ai prodotti e ai servizi del Gruppo comprese le attività a monte e a valle della catena del valore.
L'aggiornamento dell'analisi di materialità del Gruppo è stato suddiviso in quattro fasi, come richiesto dai GRI Standard:

| 1 | 2 | 3 | 4 |
|---|---|---|---|
| Comprendere il contesto dell'organizzazione | Individuazione degli impatti | Valutazione degli impatti | Prioritizzazione degli impatti e dei temi |
| Analisi dell'ambiente circostante, della normativa di riferimento e della documentazione aziendale al fine di acquisire una comprensione più approfondita del contesto operativo di Fincantieri e delle aspettative degli stakeholder. | Identificazione degli impatti tramite l'analisi del contesto di riferimento, delle best practice di settore e delle attività dell'Enterprise Risk Management. | Valutazione, con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni degli impatti, che Fincantieri genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulla società. | Prioritizzazione e raggruppamento degli impatti in temi materiali e successiva approvazione dei risultati. |

**Analisi del contesto**

La prima fase di analisi, attraverso ricerche e studi settoriali, lo studio della normativa e la conoscenza storica del settore, ha permesso di comprendere maggiormente il contesto in cui Fincantieri opera e le aspettative degli stakeholder. In questa fase sono stati considerati:

- il contesto normativo: D. Lgs 254/2016, Regolamento UE 2020/852 - Tassonomia Europea, GRI Standard e la nuova Direttiva CSRD, con particolare dettaglio ai temi e sottotemi riportati dagli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) Sector Agnostic pubblicati a luglio 2023;
- i documenti e le pubblicazioni riguardanti le tendenze del contesto globale fornite da: The Economist Impact, Waterborn, Sea Europe, World Economic Forum's Global Risks Report, con particolare attenzione alle evoluzioni del contesto industriale/cantieristico;
- l'analisi di benchmark rispetto ai peer e competitor;
- i temi materiali individuati nelle precedenti rendicontazioni e quelli significativi per le agenzie di rating ESG.

**Individuazione degli impatti**

Sulla base degli ambiti di interesse evidenziati nell'analisi del contesto e dallo studio della documentazione interna sono stati identificati, per ognuno di questi, gli impatti, positivi e negativi, attuali o potenziali, che Fincantieri ha o potrebbe avere su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani, derivanti dalle sue attività o relazioni commerciali. Quindi è stata definita una lista di impatti che successivamente è stata ricondotta ai temi d'interesse per il Gruppo Fincantieri.

**Valutazione degli impatti**

Gli impatti così individuati sono stati in seguito oggetto di valutazione sulla base di due criteri principali:

- **Probabilità**, ovvero la frequenza con cui un impatto potrebbe verificarsi.
- **Severità**, intesa come l'insieme di gravità dell'impatto, della sua diffusione e della natura irrimediabile dell'impatto.

Le valutazioni sono state raccolte attraverso l'invio di un questionario online "Sustainability survey" a oltre 500 stakeholder sia interni che esterni appartenenti alle seguenti categorie: clienti, dipendenti, fornitori, partner, comunità finanziaria, istituzioni e amministrazioni pubbliche oltre ad altri portatori d'interesse. Inoltre, è stato coinvolto il Gruppo di Lavoro Multifunzionale che supporta la funzione Sostenibilità nella redazione del Bilancio di Sostenibilità attraverso un workshop. La survey di quest'anno ha previsto un maggior coinvolgimento di stakeholder più qualificati sulle tematiche da valutare al fine di accreditare maggiormente le valutazioni e rendere più efficiente il processo.
La valutazione ha fatto riferimento ad una scala da 1 a 6, dove il valore 6 indica il valore massimo.

**Prioritizzazione degli impatti**

Conformemente alle richieste dei GRI Standard, gli impatti risultati significativi, ossia quelli che hanno ricevuto una valutazione maggiore della soglia di materialità, sono stati prioritizzati e successivamente raggruppati in temi. Dall'analisi sono stati confermati 15 temi rilevanti in linea con i risultati dell'analisi precedente. Di questi, 6 corrispondono ai temi strategici identificati lo scorso anno, inoltre il tema "Diversità e pari opportunità", pur non avendo ottenuto un punteggio elevato nella survey, è stato nuovamente ritenuto di estrema importanza dal Vertice Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione, e incluso tra quelli strategici.

I risultati dell'analisi sono stati vagliati dal Comitato per la Sostenibilità del 20 febbraio 2024 e approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2024.

Di seguito sono riportati gli impatti più rilevanti per ciascun tema materiale, prioritizzati partendo dal punteggio più elevato ottenuto in fase di valutazione da parte degli stakeholder. Gli impatti rappresentati sono stati selezionati solo sulla base della loro valutazione a prescindere dalla loro natura positiva o negativa.
I quadrati rappresentano il livello di significatività dell'impatto e sono stati ordinati con una scala da 1 a 3, dove 3 rappresenta il grado di significatività più alto.



## Principali impatti

| ESG | Tema | Descrizione del tema | Impatto | Significatività |
|---|---|---|---|---|
| S | Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | La sicurezza sul lavoro, la salute dei lavoratori, la cura e il miglioramento degli ambienti lavorativi sono condizioni imprescindibili per ogni attività lavorativa. Siamo impegnati a promuovere un generalizzato cambiamento culturale in materia di salute e sicurezza e investiamo in iniziative atte a prevenire gli effetti negativi derivanti da una non corretta gestione della tematica. Per ridurre al minimo gli infortuni e salvaguardare i nostri dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali ci siamo impegnati ad adottare nuove pratiche, tecnologie innovative e sistemi di gestione avanzati come la certificazione ISO 45001. Elementi centrali sono la formazione, sensibilizzazione e informazione del personale, la crescita della consapevolezza dei singoli e il coinvolgimento diffuso anche dei nostri fornitori. Gli effetti positivi dei nostri sforzi, che hanno ripercussioni anche sull'efficienza produttiva e sulla riduzione dei costi, si possono evincere dall'andamento dei dati e degli indici infortunistici che vengono costantemente monitorati sia a livello di Gruppo che per ogni singolo sito. | Impatto negativo: Aumento di incidenti, malattie professionali e/o danni alla salute psicofisica dei lavoratori dovuti a una gestione insufficiente e a un monitoraggio inadeguato della sicurezza, a guasti e a malfunzionamenti degli asset aziendali. | |
| G | Innovazione, ricerca e sviluppo | L'eccellenza tecnologica è un elemento caratterizzante dell'agire imprenditoriale del Gruppo, l'innovazione di prodotto, servizio o processo consente il mantenimento e il rafforzamento della competitività e il presidio dei mercati complessi ad alto impatto. Il Gruppo ricerca costantemente nuove tecnologie per prevenire o ridurre eventuali impatti negativi dei propri prodotti. Ci avvaliamo, inoltre, della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale per evolvere verso un'industria innovativa in grado di sviluppare soluzioni più efficienti e sostenibili. Anticipare le richieste normative, le aspettative dei clienti e dei competitor permette al Gruppo di mantenere alta la propria reputazione, di fidelizzare i clienti e di conservare la posizione di leader di mercato. | Impatto positivo: Incentivazione alla diminuzione delle emissioni grazie allo sviluppo di tecnologie innovative e mediante la collaborazione con fornitori e partner impegnati in pratiche responsabili. | |
| G | Catena di fornitura sostenibile | Una porzione consistente del valore complessivo di ogni nave dipende da materiali, parti, componenti e sistemi chiavi in mano forniti da terzi, pertanto, l'entità del contributo dei fornitori al valore complessivo del progetto è di importanza fondamentale. Il Gruppo è impegnato a ridurre qualsiasi impatto negativo gestendo attivamente le proprie strategie di approvvigionamento make or buy anche attraverso severi processi di qualifica. L'obiettivo è quello di promuovere, anche all'interno della propria catena di fornitura, i principi di sostenibilità sensibilizzando i fornitori sulle tematiche relative all'ambiente, ai diritti umani e al sociale. L'adozione di un modello produttivo integrato facilita una diffusione delle buone pratiche lungo tutto l'ecosistema produttivo. Per noi la gestione responsabile della catena di fornitura ha un'importanza strategica, al fine di garantire l'alta qualità dei nostri prodotti e servizi, aumentare la soddisfazione dei clienti e contribuire a salvaguardarne o aumentarne la reputazione. | Impatto negativo: Potenziale violazione dei diritti umani all'interno della catena di fornitura dovuta ad un non corretto controllo. | |
| S | Sviluppo e tutela delle risorse umane | Le persone sono il patrimonio più importante del Gruppo, ci impegniamo costantemente nella loro tutela, sviluppo e valorizzazione. Per prevenire gli impatti negativi di eventi quali dimissioni, licenziamenti, vertenze in materia di lavoro o reclami, investiamo costantemente nella crescita della Persona, attraverso la collaborazione e la cooperazione costanti in un contesto inclusivo e internazionale, che favorisce lo scambio di idee, il confronto di opinioni ed esperienze e lo sviluppo di competenze multidisciplinari. È di rilevanza strategica l'investimento nella formazione e nello sviluppo delle risorse per garantire una crescita costante di conoscenze e competenze, a tutti i livelli. L'arricchimento del capitale umano e del patrimonio intellettuale aziendale può diventare così leva strategica per l'innovazione e la competitività del business. I processi di valutazione sono strutturati al fine di valorizzare ogni singola risorsa, favorendone la crescita professionale coerente con le proprie aspettative, ambizioni e potenziale. Le relazioni industriali sono improntate a un modello partecipativo che valorizza il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e dei lavoratori, anche attraverso l'istituzione di appositi organismi paritetici. Il Gruppo definisce e applica una politica remunerativa e incentivante orientata al raggiungimento delle priorità strategiche della Società, anche in materia di sostenibilità, nonché a motivare e trattenere le proprie risorse. Una corretta gestione della tematica permette di trattenere e attrarre i talenti, aumentare la soddisfazione professionale delle persone e allo stesso tempo incrementare la reputazione aziendale. | Impatto negativo: Conseguenze sfavorevoli per i dipendenti dovuta ad un'applicazione inadeguata delle normative lavorative vigenti tra cui la contrattazione collettiva, l'orario di lavoro e trattamenti economici. | |

| ESG | Tema | Descrizione del tema | Impatto | Significatività |
|---|---|---|---|---|
| E | Climate change | Il Gruppo gestisce i rischi legati al cambiamento climatico, ricercando costantemente nuove metodologie per migliorare le proprie pratiche e rendere minimo l'impatto delle emissioni che derivano dalle attività industriali. Il rafforzamento della capacità di risposta agli eventi estremi può generare una migliore capacità di soddisfare le necessità e le richieste dei clienti, minimizzando gli effetti degli eventi estremi sui processi produttivi del Gruppo. Per mitigare i nostri impatti, promuovere la transizione energetica e contribuire a un'economia low carbon, siamo attivi in vari progetti sulle tematiche collegate ai rischi climatici, anche in collaborazione con istituti di ricerca/università. La disponibilità e l'interesse del Gruppo a cooperare con i diversi enti per esplorare le tematiche relative al climate change concorrono alla produzione di conoscenza, ad alimentare il dibattito pubblico e alla condivisione delle informazioni. Da questi risultati possono scaturire nuovi spunti di riflessione per la comunità scientifica o ulteriori modelli di intervento per il settore privato. Ci impegniamo, inoltre, a rendicontare i nostri rischi e le nostre opportunità legate al cambiamento climatico, nonché i dati relativi alle nostre emissioni di gas ad effetto serra, ponendoci obiettivi di riduzione sempre più ambiziosi. | Impatto negativo: Aumento della presenza di GHG correlato alle emissioni legate alle operazioni proprie delle attività e alla catena del valore del Gruppo. | |
| E | Impatto ambientale di prodotti e servizi | Nello sviluppo del proprio modello di business, il Gruppo si ispira alle buone pratiche in materia di economia circolare operando con un approccio "life cycle". L'obiettivo è quello di minimizzare l'impatto ambientale e sociale di un prodotto o di un servizio lungo il suo ciclo di vita, evolvendo da un modello che individua l'impatto sull'ambiente e sulla società unicamente nelle attività produttive, ampliando l'analisi a tutte le connessioni della value chain e quindi agli eventuali riflessi negativi esterni. Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo investe costantemente in nuovi progetti di Ricerca e Innovazione (R & I) e promuove le tecnologie più innovative con i propri clienti. L'attività di scouting di soluzioni innovative, il monitoraggio e l'implementazione dell'evoluzione delle tecnologie green sul mercato offrono l'opportunità di sviluppare prodotti con tecnologie innovative a ridotto impatto ambientale, anticipando le richieste dei clienti e quelle normative, confermando contestualmente la posizione di leadership di Fincantieri in un mercato in espansione. | Impatto positivo: Acquisto e utilizzo di materiali innovativi e promozione di iniziative volte a incorporare il principio di circolarità nel modello di business tramite anche la partecipazione ad attività di ricerca. | |
| E | Gestione ambientale | La tutela dell'ambiente è al centro dell'attività del Gruppo che si impegna, nello svolgimento delle sue attività, a fare propri i principi di sostenibilità ambientale sia nelle scelte strategiche che nei processi aziendali. A tale fine gli investimenti sono volti al miglioramento dell'efficienza energetica e alla minimizzazione dei propri impatti ambientali, riducendo le emissioni di gas ad effetto serra e di altri inquinanti, gestendo correttamente le risorse idriche e lo smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue. Per noi, inoltre, è importante la salvaguardia del valore naturale e della biodiversità dei territori interessati dalle attività dei nostri cantieri. Per la tutela di questi luoghi vengono poste in essere particolari e speciali precauzioni in accordo con la legislazione locale. Per gestire gli aspetti ambientali più significativi e prevenire gli effetti ambientali negativi delle nostre attività che possono causare incidenti, reclami e sanzioni, siamo impegnati nell'attuazione e nel mantenimento di un Sistema di gestione ambientale presso i nostri siti, con la certificazione secondo la norma internazionale ISO 14001. | Impatto negativo: Aumento della presenza di inquinanti e/o sostanze pericolose o altamente pericolose nell'atmosfera, in acqua o all'interno dei processi produttivi, quali: ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx)e metalli pesanti. | |
| S | Qualità e sicurezza del prodotto | La qualità e sicurezza del prodotto/servizio sono al centro di ogni decisione strategica e organizzativa. Livelli di qualità eccellenti sono nel DNA del Gruppo, la complessità del business richiede alti standard in termini di qualità e compliance normativa tecnica in ogni fase del processo produttivo al fine di assicurare la massima sicurezza del prodotto ed evitare qualsiasi possibile incidente sulla nave. La responsabilità per l'assicurazione della qualità è diffusa e condivisa. Il Gruppo opera attraverso un rigoroso sistema di misure in tutte le aree della catena del valore, orientato all'eliminazione dei rischi e degli impatti legati al prodotto e/o servizio utilizzati dal cliente o dagli utilizzatori finali. Alti standard d'eccellenza di prodotto garantiscono un'elevata soddisfazione del cliente e garantiscono la sua fidelizzazione. | Impatto positivo: Aumento dell'efficienza, della sicurezza e l'affidabilità dei prodotti sia per il cliente che per l'utilizzatore finale. | |
| G | Governance e integrità del business | L'integrità del business è la capacità di sviluppare il proprio business con lealtà e trasparenza ed è un fattore chiave che caratterizza l'identità del Gruppo, oltre che essere un elemento costituente della reputazione e dell'immagine aziendale nonché uno dei cinque valori che guidano i comportamenti del Gruppo. La governance responsabile assicura condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle relative attività aziendali ed è un elemento imprescindibile nello sviluppo di attività economicamente sostenibili in grado di evitare impatti negativi che possono derivare da un business non sostenibile. Il Gruppo adotta altresì presidi preventivi e politiche mirate a contrastare la corruzione attiva e passiva e favorisce la diffusione di una cultura della legalità, nell'ottica di non generare impatti negativi che possano nuocere al proprio business. | Impatti positivi: Promozione dei principi di etica, integrità e trasparenza attraverso la promozione di collaborazioni tra Paesi e partnership internazionali anche nel settore marittimo. | |
| S | Cyber security | L'attenzione alla sicurezza informatica si è progressivamente intensificata in risposta alla sempre maggiore complessità e frequenza con cui gli attacchi cyber vengono condotti verso aziende di valenza strategica nazionale e internazionale, rendendo necessario il costante adeguamento delle difese aziendali e dei processi di salvaguardia del patrimonio informatico. La protezione dell'integrità e della riservatezza di dati e informazioni è diventata un pilastro della strategia digitale aziendale. Il Gruppo si adopera per garantire quanto più possibile la protezione dei sistemi informatici e dei dati evitando i rischi e gli impatti legati alle violazioni alla rete, corruzione di dati o processi sensibili, tramite attività di prevenzione, rilevazione e interventi contro potenziali cyber attacchi che potrebbero nuocere gravemente al business e alla reputazione del Gruppo. | Impatto positivo: Incremento della protezione e sicurezza dei dati per tutti gli stakeholder interni ed esterni grazie a sviluppo di piani e sistemi di sicurezza specifici. | |
| S | Soddisfazione del cliente | La soddisfazione del cliente è al centro dell'interesse del Gruppo ed è perseguita attraverso il costante coinvolgimento nella fase di realizzazione, nei continui controlli di qualità, nell'offerta di prodotti innovativi. L'obiettivo del Gruppo è creare delle relazioni di fiducia col cliente, mediante l'attivazione di canali di ascolto delle sue esigenze e delle aspettative, in modo da non generare possibili impatti negativi derivanti da una sua eventuale insoddisfazione. L'ascolto e la raccolta di informazioni provenienti dal mercato costituiscono, inoltre, un canale di comunicazione utile ad intercettare trend emergenti o bisogni latenti del cliente. | Impatto positivo: Aumento della soddisfazione e della fiducia dei clienti mediante un'efficace gestione delle relazioni e lo sviluppo di soluzioni mirate. | |
| S | Comunità locali e rapporto con il territorio | Lo sviluppo locale è direttamente collegato sia alle attività di business sia alla capacità di coinvolgere gli attori locali con una logica di sistema, nella consapevolezza di avere un impatto positivo sulle comunità ed eliminare eventuali impatti negativi provocati soprattutto dalle attività produttive che possono generare lamentele e reclami. Nelle attività di business vengono attivati network di piccole e medie imprese (PMI) altamente specializzate in diversi macro-settori. Inoltre, vengono stimolate e promosse le iniziative che supportano lo sviluppo delle comunità locali, tramite l'occupazione e una rete sinergica di collaborazioni in una logica di creazione di valore condiviso. | Impatto positivo: Generazione di benefici economici per la comunità locale con: collaborazioni, assegnazione di appalti, pagamento di tasse/contributi, l'implementazione di programmi di sviluppo e investimenti in infrastrutture/servizi. | |
| S | Diritti umani | È forte l'impegno del Gruppo a far sì che ciascun dipendente possa esprimere il proprio potenziale valorizzandone capacità e competenze e favorendo un percorso di crescita, che garantisca il riconoscimento dei meriti e il rispetto delle pari opportunità, in ottica di salvaguardia dei diritti dell'uomo sanciti nella Dichiarazione Universale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ed evitare qualsiasi forma di impatto negativo derivante dalla scorretta gestione di questo tema. Inoltre, il Gruppo ha da sempre posto la massima attenzione affinché venga assicurata la tutela dei diritti umani nella catena di fornitura. | Impatto positivo: Stipulazione di accordi con i sindacati nazionali e internazionali del settore al fine di tutelare e aumentare la consapevolezza in merito ai diritti umani dei propri dipendenti. | |
| S | Diversità e pari opportunità | Per Fincantieri la diversità rappresenta un elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone. Il Gruppo è impegnato a evitare qualsiasi impatto negativo derivante da possibili azioni di discriminazione impegnandosi costantemente a rispettare la dignità di ciascuno e a offrire pari opportunità a tutti i dipendenti attuali e futuri, rifiutando qualunque forma di disparità. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta. | Impatto positivo: Miglioramento del benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di programmi integrati di tutela e promozione delle pari opportunità. | |
| S | Welfare aziendale | È uno strumento che permette una gestione efficiente delle risorse, innovativo rispetto ai tradizionali interventi retributivi e di incentivo. La finalità ultima è quella di rispondere a specifiche esigenze dei collaboratori, migliorando l'equilibrio tra vita lavorativa e necessità personali, favorendo il benessere dei dipendenti e dei loro familiari e riducendo il rischio e l'impatto derivante dal manifestarsi dell'insoddisfazione del personale. | Impatto positivo: Aumento del benessere dei dipendenti e un miglior equilibrio tra vita privata e vita professionale grazie ad adeguati piani di welfare. | |

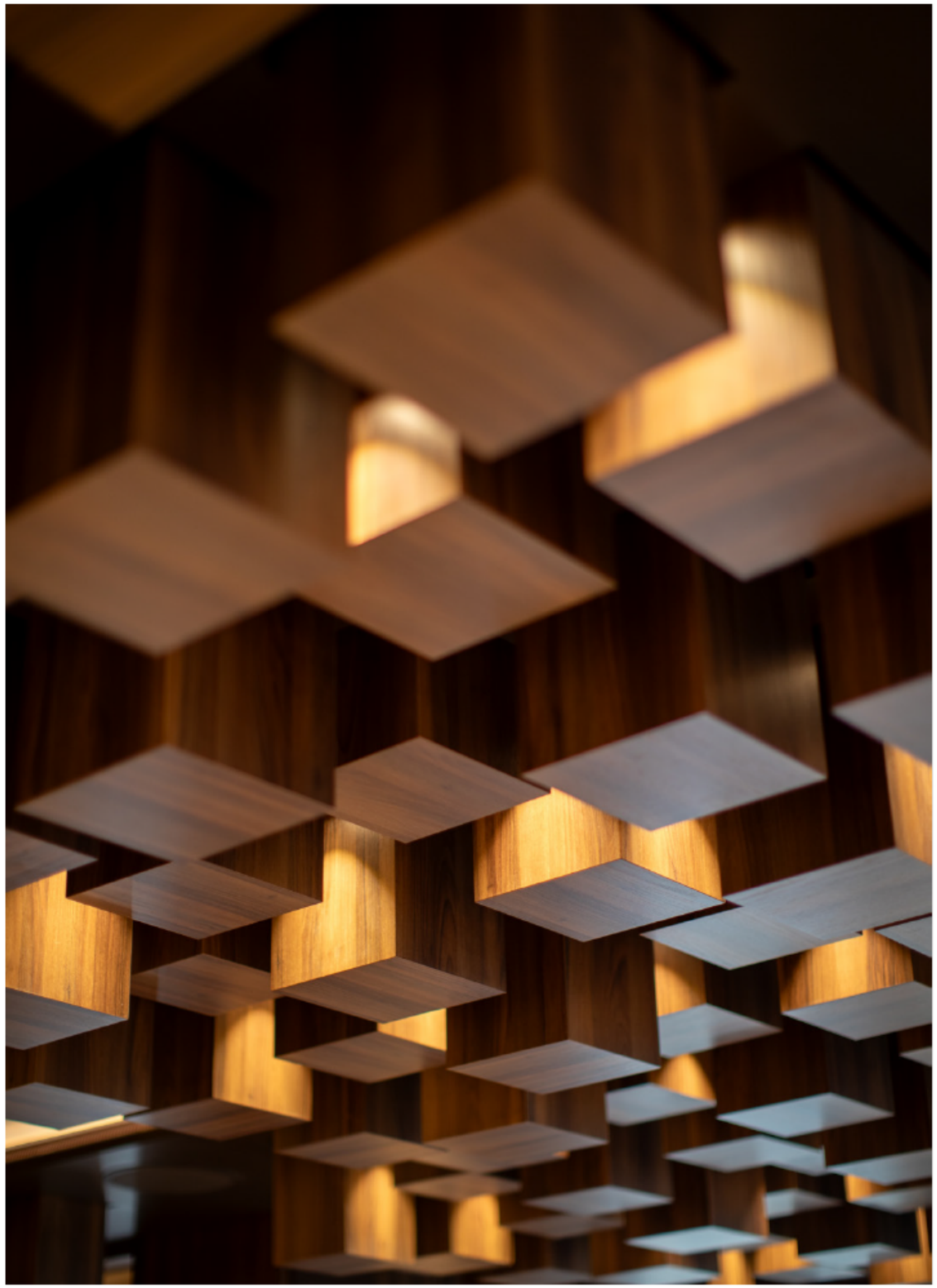
## Impegni di sostenibilità

Per ciascun tema materiale abbiamo definito i nostri impegni al fine di contribuire a una società sana, resiliente, sostenibile, in cui le persone possono progredire e prosperare. Gli impegni del Gruppo sono contenuti nella **Carta degli Impegni di Sostenibilità** approvata a gennaio 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. La Carta ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme dei nostri impegni sulle tematiche ambientali, sociali e di governance, si rivolge a tutti gli stakeholder presentando la mission del Gruppo, i valori e i principi che ispirano lo sviluppo sostenibile, responsabile ed etico. Essa si pone come elemento centrale della nostra strategia di sostenibilità integrata, in quanto è espressione degli impegni che guidano le azioni del Gruppo rispetto ai temi di sostenibilità rilevanti, a loro volta declinati nel Piano di Sostenibilità del Gruppo in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo e rendicontati annualmente attraverso il Bilancio di Sostenibilità. La Carta è parte dell'insieme di politiche e linee guida che ci supportano nelle nostre attività, affiancandosi al Codice di Comportamento e agli altri documenti di indirizzo su tematiche specifiche.

**La Carta degli Impegni di Sostenibilità è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/pdf/fincantieri_carta_degli_impegni_di_sostenibilita_it.pdf**

## Rischi di sostenibilità

Ci siamo dotati di processi e sistemi di **Enterprise Risk Management** (ERM) ai fini della rilevazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi aziendali (c.d. Risk Universe), in ottemperanza a quanto richiesto alle società quotate dal Codice di Corporate Governance. Nel 2023 il modello di gestione dei rischi del Gruppo è stato rivisto sviluppando un modello di Risk Management integrato Enterprise Risk Management (ERM) – Project Risk Management (PRM).
Nel processo di identificazione dei rischi vengono considerati tutti i fattori che possono avere un impatto sui temi ESG (ambientali, sociali e di governance). Complessivamente sono stati individuati **più di 200 eventi di rischio** (di cui il 68% con valenza ESG). Inoltre, l'analisi dei rischi è stata integrata con la Climate Change Scenario Analysis, condotta nel rispetto dei principi definiti dalla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD), ponendo l'attenzione ai rischi fisici e di transizione relativi ai cambiamenti climatici.
I rischi sono stati **valutati** a livello **inerente** e a livello **residuo attuale** dal middle e top management della Società. In seguito a tale valutazione sono stati individuati e approfonditi i rischi più rilevanti o emergenti in relazione agli obiettivi strategici e al contesto esterno di riferimento.



## Risk Universe

E Environmental S Social G Governance

### Prospettiva Strategica

**Strategic**

- G Brand Reputation
- G Business Portfolio
- G Intellectual property

### Prospettiva di Business

**Operational**

- E S G Business Interruption
- G Capacity
- S Clients
- E G Ef ciency
- E S Environmental
- E G Facility Management
- S Health & Safety
- E Logistic & Warehouse management
- Partnering (JV e alleanze strategiche)
- E G Product Development
- Program management
- Projects
- Supply Chain

**Financial**

- E Commodity
- Counterparty
- E S G Financial Markets
- Foreign Exchange
- Interest rates
- Liquidity
- G Taxation

**Technology**

- Application/IT Development
- G Cybersecurity
- IT System & infrastructure

**Legal**

- G Corporate & Business Litigation
- G Fiscal Litigation/Sanctions

### Prospettiva di Org. e processi

**Human Capital**

- S Attrazione e delizzazione del personale
- S Human Resources Management
- S Performance management
- S Tutela delle pari opportunità

**Governance**

- E S G Management System
- S G Organizzazione e processi

**Mgmt Information**

- G Financial Information
- G Privacy/Data protection

**Compliance & Integrity**

- E G Direttive e Norme
- S Human Rights
- G Personnel/Third-Party Integrity

### Prospettiva esterna

**External Risk**

- E Carbon management
- E Climate change
- G Country Risk - Sovereign/ Political
- S G Economy Trend
- Industry Economy Trend
- G Market and Competition
- S G Security of personnel & assets
- S G Stakeholder engagement & Public Relation

Le modalità di gestione dei **rischi ESG** raggruppati in **19** principali **sottocategorie** sono descritte nei capitoli del presente Bilancio di Sostenibilità e le 9 sottocategorie con rischi ERM rilevanti sono evidenziati con la lettera (R).

## Principali Rischi ESG

| | Tema materiale | Sottocategoria di rischio | Descrizione della sottocategoria di rischio | Modalità di gestione |
|---|---|---|---|---|
| E | Climate change | Climate change (R) | Rischio che il cambiamento climatico ed i fenomeni meteorologici ad essi associati (acuti, quali tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore, e cronici, quali cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, ecc.), possano danneggiare gli asset (impianti, edifici, ecc.), causare un rallentamento o blocco produttivo per l'Azienda e/o per i fornitori, richiedere interventi non previsti di messa in sicurezza o di adeguamento alla transizione ecologica. | Capitoli:<br>- Fincantieri per il clima: Report TCFD<br>- Gestione sostenibile delle risorse naturali |
| | | Commodity | Rischio che variazioni nel prezzo delle materie prime (ad esempio, acciaio, rame) e delle commodity (ad esempio, gas, energia), incluse quelle da fonti rinnovabili, impattino i costi di produzione della Società. Tale rischio può insorgere ad esempio a seguito di eventi catastrofici che incidano sulla catena di fornitura o a seguito di variazioni delle politiche doganali / accordi internazionali in termini di import/export. | Capitoli:<br>- Fincantieri per il clima: Report TCFD<br>- Gestione sostenibile delle risorse naturali |
| E | Gestione ambientale | Environmental (R) | Rischio che il Gruppo, nello svolgimento delle attività produttive, possa arrecare danno alle matrici ambientali (acqua, terra, aria) con conseguente pregiudizio per il territorio e la collettività sia a breve che a medio-lungo termine. Tale rischio può insorgere a causa di un non tempestivo o adeguato recepimento nei processi interni delle disposizioni della regolamentazione vigente ed emergente, di un carente sistema di gestione, controllo e mitigazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalle proprie attività (ad esempio, inquinamento, consumi energetici, disastro ambientale, danni alla biodiversità) o di una scarsa formazione, informazione e sensibilizzazione dei singoli. | Capitoli:<br>- Fincantieri per il clima: Report TCFD<br>- Gestione sostenibile delle risorse naturali |
| E | Impatto ambientale di prodotti e servizi | Carbon management | Il rischio si riferisce alla possibilità che il Gruppo incontri sfide legate alla gestione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e alle questioni ambientali correlate. Questo rischio comprende la potenziale esposizione a cambiamenti normativi e impatti finanziari derivanti da tariffe sul carbonio o da tasse ambientali, e rischi di reputazione legati alle pratiche sostenibili e all'impatto ambientale del Gruppo. | Capitoli:<br>- Fincantieri per il clima: Report TCFD<br>- Tecnologia per il clima |
| S | Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro | Health & Safety (R) | Rischio che il Gruppo non investa in modo adeguato, anche mediante attività di informazione e sensibilizzazione, nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con conseguente pregiudizio per i propri dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali. | Capitolo:<br>- Persone/Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro |
| S | Sviluppo e tutela delle risorse umane/ Welfare aziendale | Attrazione e fidelizzazione del personale (R) | Rischio che il Gruppo non sia in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente con un elevato livello di diversità in termini di età, nazionalità e genere, ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo e garantire la business transformation. L'interruzione dei rapporti professionali fra la Società e le figure chiave potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi della società. In tale ambito rientra il rischio che la Società non sia in grado di offrire una retribuzione adeguata rispetto al mercato o benefit o strumenti adeguati di welfare secondo le aspettative dei dipendenti atti a garantire la loro fidelizzazione (ad esempio migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e necessità personali). | Capitolo:<br>- Persone |
| S | Sviluppo e tutela delle risorse umane | Performance management | Rischio che la Società non valuti e monitori le performance dei dipendenti rispetto ai target assegnati con pregiudizio dello sviluppo del personale e di una crescita sostenibile dell'Azienda stessa. Tale rischio può derivare da obiettivi di performance individuali non allineati agli obiettivi strategici o abbastanza specifici da guidare i comportamenti a sostegno della strategia aziendale, e/o dall'assenza di indici adeguati a misurare le performance del personale non solo in termini economici ma anche di sviluppo sostenibile. | Capitolo:<br>- Persone/Sviluppo e tutela delle risorse umane |
| S | Qualità e sicurezza del prodotto | Management System | Rischio che i sistemi di gestione adottati dal Gruppo, intesi come insieme di procedure, di flussi informativi e di sistemi informatici, non risultino adeguati e/o sufficientemente integrati e/o obsoleti rispetto alle mutate esigenze aziendali e a quanto offerto dal mercato pregiudicando il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il mantenimento del vantaggio competitivo raggiunto o la massimizzazione del ritorno per gli stakeholder. | Capitolo:<br>- Clienti e prodotti |
| S | Soddisfazione del cliente | Clients | Rischio che la Società non rivolga la giusta attenzione alle esigenze dei propri clienti ed al miglioramento del prodotto e servizio offerto, con conseguente incapacità di soddisfare o eccedere le aspettative degli stessi. | Capitolo:<br>- Clienti e prodotti/ Soddisfazione del cliente |
| S | Comunità locali e rapporto con il territorio | Stakeholder engagement & Public Relation | Rischio che il Gruppo non adotti un'adeguata strategia di stakeholder engagement e di public relation volte a costruire e consolidare relazioni di lungo periodo con gli stakeholder. In tale rischio rientrano le comunicazioni aziendali in tema di sostenibilità per soddisfare gli obiettivi di rating da parte di agenzie ESG, la disclosure verso il mercato e gli investitori, il dialogo con le rappresentanze sindacali e i rapporti con istituzioni e governi volti alla creazione di consenso su tematiche rilevanti per la strategia aziendale. Rapporti inefficienti con le controparti locali, nazionali e internazionali (comunità e enti/associazioni locali, autorità, giudiziarie e di governo, associazioni di categoria, PMI, ecc.), possono danneggiare l'immagine e la reputazione aziendale, diminuirne la credibilità e il merito creditizio, e comprometterne la competitività e l'operatività. | Capitoli:<br>- Il Gruppo Fincantieri/Modello di creazione di valore<br>- Catena di fornitura sostenibile/ Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile<br>- Comunità e territorio/Engagement con le comunità e le istituzioni |
| S | Diversità e pari opportunità | Tutela delle pari opportunità | Rischio che il Gruppo non attui politiche per lo sviluppo del personale atte a tutelare le diversità, equità e inclusione e favorire le pari opportunità. Tale rischio può derivare dall'inesistenza o discontinuità di investimenti nella sensibilizzazione del personale e dall'assenza di strumenti idonei di tutela contro le discriminazioni. | Capitolo:<br>- Persone/Diversità e pari opportunità |
| S | Diritti umani | Human rights | Rischio di arrecare, direttamente o indirettamente, impatti "avversi" alle persone lungo la propria catena del valore, con riferimento alle operazioni proprie (ad esempio dipendenti) e a quelle dei propri partner commerciali (ad esempio maestranze delle ditte in appalto). | Capitolo:<br>- Governance/Diritti umani |
| G | Innovazione, ricerca e sviluppo | Product development (R) | Rischio che il Gruppo non monitori e/o non investa nelle evoluzioni tecnologiche di prodotto/servizio con conseguente pregiudizio sulla competitività, sul presidio dei mercati complessi ad alto potenziale e sullo sviluppo di soluzioni più efficienti e sostenibili che contemplino sistemi a basse emissioni di gas a effetto serra o altri inquinanti ed energicamente efficienti. In tale ambito rientra anche il rischio connesso alla transizione tecnologica, che, se studiata ed eseguita in modo inadeguato, può comportare lunghi tempi di realizzazione, costi elevati, inefficienze operative e bassa qualità dei prodotti/processi. | Capitoli:<br>- Innovazione e sostenibilità<br>- Tecnologia per il clima |
| G | Cyber security | Cyber security (R) | Rischio che il Gruppo subisca un attacco informatico finalizzato al furto d'identità, di dati e di informazioni (informazioni riservate/privilegiate, dati sensibili, credenziali bancarie, ecc.), alla sospensione temporanea dei servizi aziendali o al sabotaggio dei sistemi informatici, allo sfruttamento del potere di calcolo dei computer aziendali a scopo criminale, con conseguente danno reputazionale, perdita di fatturato, perdita di clienti e fornitori, sanzioni e richieste di risarcimento, fino all'interruzione del business. | Capitolo:<br>- Governance/Cyber security |
| G | Catena di fornitura sostenibile | Supply chain (R) | Rischio di non condurre adeguate due diligence sui potenziali fornitori, di non monitorarne le prestazioni nel tempo e/o di non sviluppare relazioni solide e durature per uno sviluppo del business a medio-lungo termine in linea con la regolamentazione vigente ed emergente e con i principi di sostenibilità del Gruppo con conseguenti impatti di natura economica, legale e reputazionale. In tale rischio rientrano aspetti di solidità economico-finanziaria, di capacity e concentrazione dei fornitori in ambiti core, di controllo sulle attività esternalizzate. | Capitolo:<br>- Catena di fornitura sostenibile |

| | Tema materiale | Sottocategoria di rischio | Descrizione della sottocategoria di rischio | Modalità di gestione |
|---|---|---|---|---|
| | | **Personnel/ Third-Party Integrity (R)** | Rischio di intrattenere rapporti con terze parti (clienti, fornitori, partner strategici) di dubbia integrità, in termini di etica e legalità nella conduzione del business e che i leader/dirigenti o più in generale i dipendenti del Gruppo possano essere coinvolti in comportamenti scorretti, non etici o fraudolenti, compromettendo la fiducia degli stakeholder, minacciando la reputazione aziendale e potenzialmente influenzando negativamente la stabilità finanziaria e operativa dell'azienda. | Capitoli:<br>- Governance/Legalità, integrità e prevenzione della corruzione<br>- Catena di fornitura sostenibile/Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile |
| | | **Brand Reputation (R)** | Rischio che un danno all'immagine (brand) esponga il Gruppo a perdite di clienti, di profitti e del vantaggio competitivo. Tale rischio può, ad esempio, insorgere a causa di attività/ comportamenti che non tutelano gli interessi degli stakeholder (ad esempio, clienti, collettività), da parte di membri interni all'organizzazione o da soggetti esterni con i quali l'Azienda ha rapporti d'affari. Include il rischio derivante dalla diffusione di informazioni falsi e ingannevoli sui media digitali (ad esempio, AI e deep fakes). | Capitoli:<br>- Il Gruppo Fincantieri/Modello di creazione di valore<br>- Governance/Legalità, integrità e prevenzione della corruzione<br>- Catena di fornitura sostenibile/Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile<br>- Clienti e prodotti/ Soddisfazione del cliente<br>- Comunità e territorio |
| G | **Governance e integrità del business** | **Organizzazione e processi** | Rischio che il modello organizzativo del Gruppo non sia in grado di supportare la business transformation e la crescita del Gruppo e/o che il sistema dei poteri e delle deleghe non sia coerente con il sistema organizzativo della Società, con le strategie di gestione dei rischi, con le competenze e le effettive possibilità di presidio e vigilanza, o non sia chiaramente e formalmente pubblicizzato sia all'esterno che all'interno dell'Azienda, con conseguente svolgimento di attività che ledono gli interessi dei terzi e dell'Azienda stessa. Tale rischio può ad esempio insorgere a seguito di assenza o non adeguata riorganizzazione delle funzioni, dei ruoli e delle responsabilità, dei processi e procedure aziendali, di assenza delle competenze necessarie per la gestione del cambiamento, o di una non chiara esplicitazione dei poteri assegnati e dei relativi limiti. | Capitoli:<br>- Governance/Corporate Governance<br>- Governance/Sistema di controllo interno e gestione dei rischi |
| | | **Direttive e norme** | Rischio di non conformità a norme di legge, regolamentari e statutarie, alle normative primarie o secondarie dei Paesi emergenti, ai regolamenti specifici di settore, per effetto dell'evoluzione e inasprimento del contesto normativo e regolatorio nazionale e internazionale. Sono ricomprese le direttive e norme riguardanti l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, la business e trade compliance, la legislazione nazionale e internazionale relativa alla sicurezza cibernetica e all'anticorruzione, la normativa comunitaria, nazionale e internazionale in materia di protezione e trattamento dei dati personali, norme e regolamenti applicabili alle società quotate. | Capitolo:<br>- Governance/Legalità, integrità e prevenzione della corruzione<br>- Fincantieri per il clima: Report TCFD |

**Per ulteriori informazioni sul Sistema di controllo interno e gestione dei rischi si veda il capitolo "Governance – Sistema di controllo interno e gestione dei rischi"**

## La strategia del futuro

Alla base dell'identità ESG del Gruppo c'è una solida e forte volontà di diventare un player di riferimento per tutti gli aspetti di sostenibilità. La strategia del Gruppo, che lo vede sempre più coinvolto nella transizione energetica e digitale nonché nell'affrontare i nuovi cambiamenti socio-economici, trova riscontro **negli obiettivi del Piano Industriale e del Piano di Sostenibilità 2023-2027**. Con questa nuova strategia vogliamo ulteriormente evidenziare di essere un Gruppo innovativo e responsabile, con forti competenze che permettono di generare e distribuire risorse crescenti a favore di tutti gli stakeholder. Per sostanziare la risposta alla sfida di rafforzare il posizionamento competitivo internazionale del Gruppo e dell'industria navalmeccanica italiana, diventando leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera di navi digitali e green destinate ai settori del turismo, della difesa e dell'energia, Fincantieri ha identificato, nel Piano Industriale 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. a dicembre 2022, **5 pilastri** e 10 progetti strategici.



### Piano Industriale 2023-2027

### Pilastri e progetti strategici

#### Focus sul core Business

- Efficientamento dei processi di fabbricazione e di ingegneria, digitalizzazione e automatizzazione delle attività a basso valore aggiunto;
- Aumento della competitività del business delle navi speciali, a fronte delle prospettive di crescita del settore wind offshore;
- De-risking e partnering del business delle infrastrutture;
- Potenziamento del business dell'arredo a supporto delle attività captive ed espansione nel non captive;
- Gestione degli appalti e supporto alle ditte dell'indotto.

#### Life Cycle Management

- Sviluppo di applicativi digitali e piattaforme dati per abilitare la transizione dalla fornitura di Capex a una leadership anche nella fornitura di servizi.

#### System Integration

- Rafforzamento ulteriore del ruolo di Design Authority per massimizzare le capacità di integrazione dei sistemi complessi nel business della Difesa.

#### Disciplina Finanziaria

- Adozione di un approccio interfunzionale e interdivisionale, estendendo e sistemizzando le best practice e garantendo maggiore flessibilità nel procurement.
- Ottimizzazione dei costi, assegnando responsabilità specifiche e trasversali per il controllo delle spese e grazie alla standardizzazione dei processi.

#### Sostenibilità Industriale

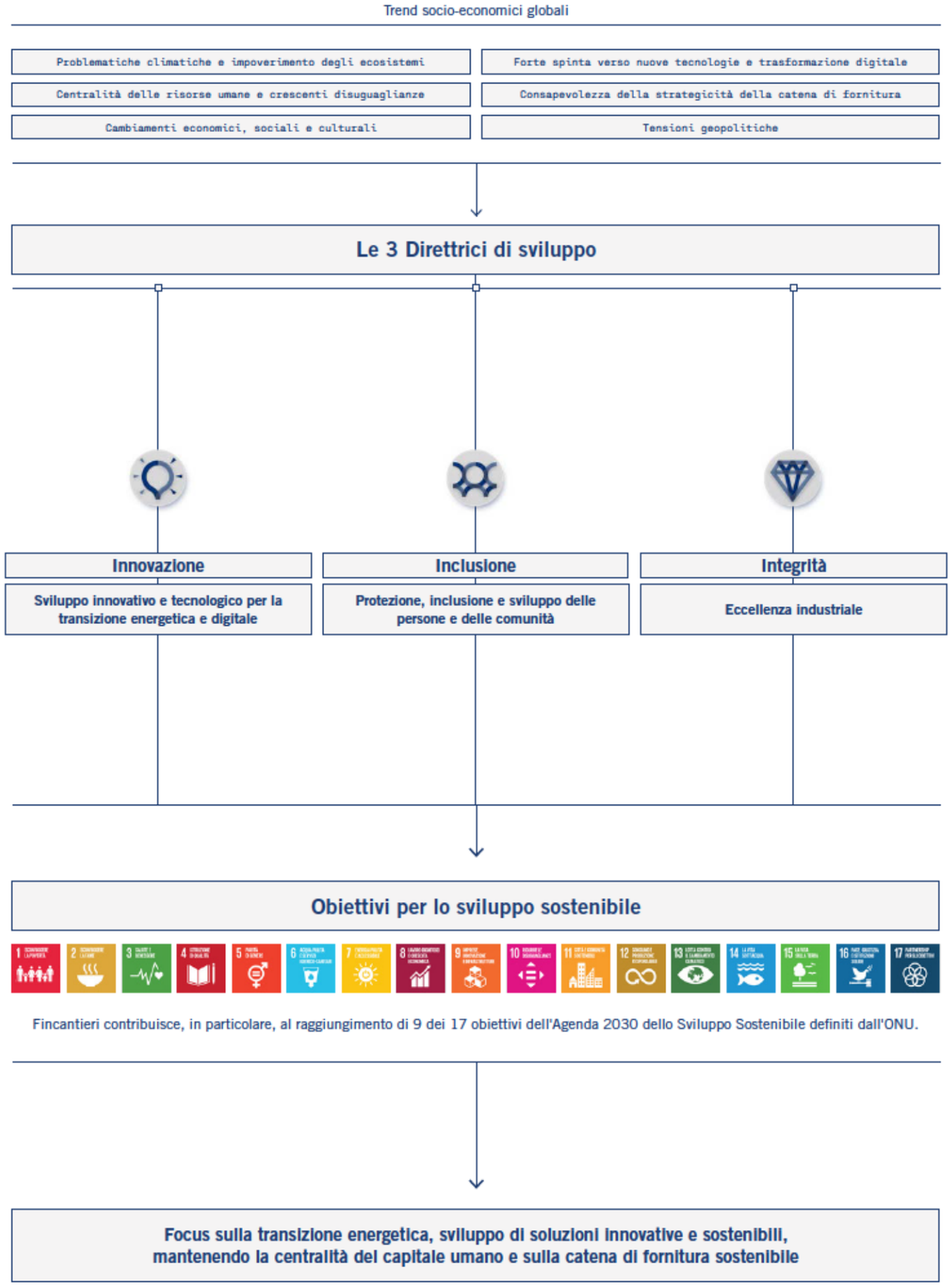
- Raggiungimento di zero emissioni nette entro il 2050, consegna della prima nave Net Zero e investimento in ricerca e innovazione;
- Sviluppo e tutela delle risorse umane, promozione di equità e inclusione e del rispetto dei diritti umani, miglioramento delle condizioni di salute e dialogo e sostegno delle comunità locali.
- Promozione di standard di eccellenza in tutta la filiera.

**Il Piano Industriale è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/investor-relations/presentations/results/2022/fincantieri-2023-2027-business-plan.pdf**

## Piano di Sostenibilità 2023-2027

Il Piano di Sostenibilità 2023-2027, è parte integrante della visione strategica ed è volto alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. In questo momento di trasformazione, la sostenibilità rappresenta un punto cardine per l'evoluzione dei processi produttivi e un obiettivo essenziale nello sviluppo del portafoglio prodotti in linea con le esigenze dei clienti, contribuendo a garantire un elevato livello di resilienza e uno sviluppo sostenibile del Gruppo.
Per rispondere ai trend socio-economici, il nuovo Piano di Sostenibilità 2023-2027 ha identificato **3 Direttrici di sviluppo** che rappresentano la visione strategica del Gruppo in termini di sostenibilità, garantiscono che gli impegni assunti da Fincantieri siano rispettati e contribuiscono al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, SDGs. In particolare, 9 SDGs sono stati riconosciuti da Fincantieri come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici.





Le **3 Direttrici di sviluppo**, definite in modo sinergico rispetto al Piano Industriale, coprono i **15 temi materiali** identificati dal Gruppo dall'analisi di materialità, di cui 7 temi strategici per lo sviluppo del business e sui quali il Gruppo ha deciso di focalizzare maggiormente la propria attenzione:

- Climate Change
- Impatto Ambientale di prodotti e servizi
- Innovazione, Ricerca e Sviluppo
- Sviluppo e tutela delle risorse umane
- Diversità e pari opportunità
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Catena di fornitura sostenibile

**Il Piano di Sostenibilità è costituito da:**

| | |
|---|---|
| 3 Direttrici | prendono in considerazione i trend socio-economici globali e racchiudono i temi materiali per il Gruppo. Sono inoltre riflessi e rappresentano l'approfondimento del pilastro ESG del Piano Industriale. |
| 24 Impegni | assunti dal Gruppo attraverso la Carta degli Impegni di Sostenibilità. |
| 15 temi materiali di cui 7 temi strategici | identificati tramite un'attività di stakeholder engagement e di benchmark di mercato che ha permesso di considerare sia il punto di vista del Gruppo sia quello dei clienti, fornitori e partner, comunità finanziaria e gli altri portatori d'interesse che sono stati coinvolti tramite una survey online. I temi materiali sono ogni anno rendicontati all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria - Bilancio di Sostenibilità. |
| 41 Obiettivi ESG | da raggiungere nel breve, medio e lungo termine, che contribuiranno, in particolare, al raggiungimento di **9 SDGs** che Fincantieri ha riconosciuto come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici. Tali obiettivi permettono di rendere trasparente e verificabile il percorso del Gruppo verso lo sviluppo sostenibile. Periodicamente, tali obiettivi saranno aggiornati e verranno definiti nuovi target, secondo un processo di continuo allineamento alle linee strategiche e ai risultati raggiunti, per integrare sempre più la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, tenendo in considerazione i potenziali impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. |





## Indirizzi strategici e sostenibilità

### Le 3 Direttrici di sviluppo

| Innovazione | Inclusione | Integrità |
|---|---|---|
| Sviluppo innovativo e tecnologico per la transizione energetica e digitale | Protezione, inclusione e sviluppo delle persone e delle comunità | Eccellenza industriale |
| **Potenziare le attività incentrate sull'innovazione e digitalizzazione, per offrire soluzioni sempre più avanzate, sostenibili e sicure in coerenza con le esigenze del mercato e le strategie di decarbonizzazione ed economia circolare.** | **Salvaguardare il patrimonio di competenze acquisite dal Gruppo, promuovendone la crescita e la valorizzazione costante in un ambiente inclusivo ed internazionale e garantendo la tutela del capitale umano, per stimolare lo sviluppo delle comunità locali in un'ottica di valore condiviso.** | **Incrementare la competitività, attraverso un miglioramento costante dell'efficienza e della sicurezza, mantenendo standard di eccellenza e promuovendo la cultura e l'etica professionale per rafforzare la leadership mondiale nella cantieristica navale.** |

### 15 Temi materiali di cui 7 strategici

| | | |
|---|---|---|
| **Climate Change** | **Sviluppo e tutela delle risorse umane** | **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** |
| **Impatto ambientale di prodotti e servizi** | Diritti umani | Qualità e sicurezza del prodotto |
| **Innovazione, ricerca e sviluppo** | **Diversità e pari opportunità** | **Catena di fornitura sostenibile** |
| Gestione ambientale | Welfare aziendale | Governance e integrità del business |
| Soddisfazione del cliente | Comunità locali e rapporto con il territorio | |
| Cyber security | | |



## Principali obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2027

### Innovazione - Sviluppo innovativo e tecnologico per la transizione energetica e digitale

| Climate change | Impatto ambientale di prodotti e servizi | Innovazione ricerca e sviluppo | Gestione ambientale | Soddisfazione cliente | Cyber security |
|---|---|---|---|---|---|
| **-20% emissioni di GHG da Scope 1 e 2** entro il 2030<br>**-8% entro il 2027**<br>**-4% entro il 2025** | Identi care strumenti per implementare le logiche dell' **economica circolare** entro il 2025 | **Trasformazione digitale** con l'introduzione di tecnologie sempre più green entro il 2024 | De nizione di azioni per mitigare **gli impatti sulla biodiversità** entro il 2027 | Applicazione del **questionario CSI**[3] integrato con **tematiche ESG** entro il 2024 | Monitoraggio degli **incidenti cyber** tramite **SOC**[4] **unico** entro il 2027 |
| **100% di energia elettrica da fonti rinnovabili** entro il 2030 | **Net Zero cruise vessels** entro il 2050<br>**-40%**[2] $CO_2$ entro il 2030<br>**-30%**[2] $CO_2$ entro il 2025 | **Digitalizzazione** di processi interni e di terze parti entro il 2025 | **-12% prelievo di acqua** su ore di produzione entro il 2030<br>**-10%** entro il 2027<br>**-3%** entro il 2025 | | |
| **4 progetti di ricerca** per migliorare l'ef cienza energetica e ridurre le emissioni entro il 2030 | **14 nuove iniziative e progetti** per ridurre gli impatti ambientali delle navi entro il 2027 | Redazione **Politica Ricerca&Innovazione** entro il 2023 | Mantenere la quota di **ri uti avviati al riciclo tra l'80-90%** ogni anno | | |
| **-5% emissioni COV**[1] su ore di produzione entro il 2027<br>**-3% entro il 2025** | | | **-10% ri uti** prodotti su ore di produzione entro il 2027<br>**-5%** entro il 2025 | | |

Temi materiali strategici
Temi materiali

**1** Composti Organici Volatili.
**2** A parità di stazza e miglia percorse alla velocità di riferimento dell'Energy Efficiency Design Index (EEDI).
**3** Customer Satisfaction Index.
**4** Security Operation Center.



### Inlcusione - Protezione, inclusione e sviluppo delle persone e delle comunità

| Sviluppo e tutela delle risorse umane | Diritti umani | Diversità e pari opportunità | Welfare aziendale | Comunità locali e rapporti con il territorio |
|---|---|---|---|---|
| Migliorare di **5pp l'EE rate**[1] entro il 2026<br>**+2pp** entro il 2023 | **Due diligence** e **monitraggio dei diritti umani** entro il 2025 | **+5pp donne middle manager** entro il 2027<br>**+3pp** entro il 2025<br>**+4pp donne white collar** entro il 2027<br>**+2pp** entro il 2025 | Attivazione di ulteriori **2 servizi di asili nido** entro il 2025 | Sviluppo di **2 progetti educativi per categorie svantaggiate e a rischio di esclusione** entro il 2025 |
| **60%** risorse valutate **high performer**[2] **premiate** entro il 2023 | **+200 audit di sostenibilità ai fornitori** di cui **almeno 40 all'anno** entro il 2027 | **7 progetti** di sensibilizzazione sul **tema del Diversity&Inclusion (D&I)** entro il 2026 | | **6 incontri istituzionali** per favorire la progettazione di navi a basso impatto ambientale entro il 2024 |
| **+40% nuove risorse** inserite nel programma **"Talent"**[3] di cui **30% donne** entro il 2025<br>**+30%** di cui **25% donne** entro il 2023 | | | | Campagna di comunicazione per diffondere la nuova **mission, vision e purpose** entro il 2023 |

Temi materiali strategici
Temi materiali

**1** Employee Engagement rate, tasso di ingaggio dei dipendenti atto a misurare il grado di appartenenza, soddisfazione e motivazione.
**2** Con high performer si intendono i dipendenti valutati "Superiore alle aspettative" o "Eccellente".
**3** Destinato a giovani risorse di alto potenziale che intraprendono un percorso di sviluppo professionale.



## Integrità - Eccellenza industriale

| Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | Qualità e sicurezza del prodotto | Catena di fornitura sostenibile | Governance e Integrità del business |
|---|---|---|---|
| Studio e implementazione di **esoscheletri e sistemi robotizzati** per ridurre il fenomeno infortunistico entro il 2027 | Verifiche **rischio cyber** sul **90% dei fornitori di sistemi critici** del settore cruise, come indicato dalla normativa IACS UR E26, entro il 2024 | Gestione dei **"conflicts minerals"[3]** lungo la supply chain entro il 2027 | Attribuzione di **obiettivi di sostenibilità al Top Management** a livello di Gruppo entro il 2023 |
| **Indice di frequenza[1] <7,5**<br>**indice di gravità[2] <0,2**<br>per i prossimi 5 anni | | Attribuzione **score ESG** al **100% dei fornitori qualificati strategici** entro il 2025 e implementazione di meccanismi di premialità entro il 2026<br>**50%** entro il 2024<br>**30%** entro il 2023 | Accrescere peso **finanza sostenibile** almeno al **40%** del funding a medio-lungo termine entro il 2027<br>**30%** entro il 2025<br>**20%** entro il 2023 |
| | | Sessione annuale sulle **tematiche ESG** con i fornitori strategici | Gestione del **Travel Risk Management**, in linea con la ISO 31030:2021, entro il 2027 |

Temi materiali strategici
Temi materiali

1 Indice di frequenza calcolato come: (n. infortuni sul lavoro/ore lavorate) *1.000.000.
2 Indice di gravità calcolato come: (n. giorni per infortunio/ore lavorate) *1.000.
3 Fanno riferimento alle materie prime o minerali - stagno, tantalio, tungsteno e oro (le «3TG») - provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, il cui commercio può finanziare gruppi armati, alimentare il lavoro forzato e altre violazioni dei diritti umani e sostenere la corruzione e riciclaggio di denaro.

Il Piano di Sostenibilità 2023-2027 e stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. il 16 febbraio 2023.
La responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità fa capo alle diverse funzioni aziendali coinvolte, che dedicano risorse, strumenti e know-how alla implementazione delle azioni sottese agli stessi obiettivi.

Dal 2023 il monitoraggio degli obiettivi del Piano di Sostenibilità viene effettuato con cadenza trimestrale e presentato semestralmente al Comitato per la Sostenibilità.
Per alcuni target ci siamo dotati di una scheda di sintesi che viene condivisa periodicamente anche con il Vertice Aziendale. Per questi indicatori, in generale il 2021 è l'anno di riferimento e il trend è stato calcolato su tale baseline. Dove non è presente il valore del 2021 l'obiettivo riguarda il mantenimento di un certo valore durante l'arco di Piano (2023-2027).



## Trend obiettivi Piano di Sostenibilità 2023-2027

| SDGs | Obiettivo Piano di Sostenibilità | 2021 (Baseline) | 2022 | 2023 | Target 2023 | Target 2025 | Target 2027 | Target 2030 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **INNOVAZIONE** | | | | | | | | |
| | Riduzione di emissioni GHG da Scope 1 e 2 | 148.924 $tCO_2e$ | +1,5% | -2,7% | - | -4% | -8% | -20% |
| | Percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili | 82% | 82% | 85% | - | - | - | 100% |
| | Riduzione di emissioni COV[1] su ore di produzione | 25,1*10^-6 tCOV/ore produzione | -10,7% | -8,9% | - | -3% | -5% | - |
| | Riduzione di prelievo di acqua su ore di produzione | 0,000097 ML/ore di produzione | -6,1% | -4,0% | - | -3% | -10% | -12% |
| | Percentuale di rifiuti riciclati | 87% | 84% | 85% | 80%-90% | 80%-90% | 80%-90% | - |
| | Riduzione di rifiuti prodotti su ore di produzione | 0,00472 t/ore produzione | -7,6% | -4,8% | - | -5% | -10% | - |
| **INCLUSIONE** | | | | | | | | |
| | Miglioramento dell'Employee Engagement rate[2] | - | 72% | +3pp | +2pp | - | - | - |
| | Percentuale di nuove risorse inserite nell'acceleration program "Talent"[3] | 114 | - | +53% | +30% | +40% | - | - |
| | Audit ai fornitori del Gruppo di interesse prioritario/strategico sul rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente | - | - | 49 | 40 | 120 | 200 | - |
| | Numero di donne middle manager (quadri) | 15,0% | 16,1% | 16,1% | - | +3pp | +5pp | - |
| | Numero di donne white collar (impiegati e quadri) | 22,0% | 22,3% | 22,6% | - | +2pp | +4pp | - |
| **INTEGRITÀ** | | | | | | | | |
| | Contenimento dell'indice di frequenza[4] | - | 8,1 | 6,6 | <7,5 | <7,5 | <7,5 | - |
| | Contenimento dell'indice di gravità[5] | - | 0,3 | 0,2 | ≤0,2 | ≤0,2 | ≤0,2 | - |
| | Attribuzione score ESG ai fornitori qualificati strategici | - | - | 32,4% | 30% | 100% | - | - |
| | Accrescimento del peso della finanza sostenibile | 4,9% | - | 57% | >20% | >30% | >40% | - |

Gli obiettivi si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri ad eccezione del target sull'attribuzione dello score ESG ai fornitori qualificati strategici per il quale sono escluse le società controllate americane.
1 Composti Organici Volatili
2 Tasso di ingaggio dei dipendenti atto a misurare il grado di appartenenza, soddisfazione e motivazione. È stato calcolato sulla base delle risposte favorevoli a 11 domande della survey erogata.
3 Destinato a giovani risorse di alto potenziale che intraprendono un percorso di sviluppo professionale.
4 Indice di frequenza (injury rate) (n. infortuni sul lavoro/ore lavorate *1.000.000).
5 Indice di gravità (n. giorni persi per infortunio/ore lavorate * 1.000).

# Governance e Conduzione Responsabile ed Etica del Business

**62**

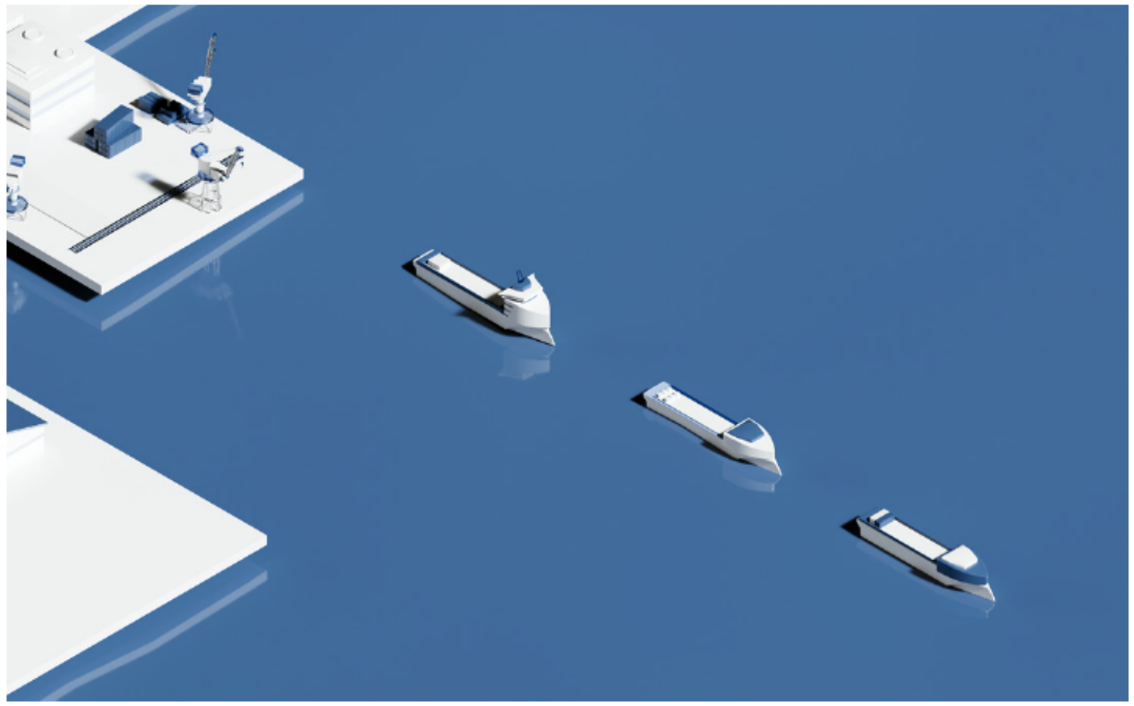
**Governance** **64**
Corporate Governance 64
Politica di Remunerazione 72
Sistema di controllo interno e gestione dei rischi 76
Legalità, integrità e prevenzione della corruzione 83
Diritti umani 88
Sistema di segnalazione whistleblowing 93
Sistema di gestione dei reclami 94
Information Technology 95
Cyber security 99
Sicurezza delle informazioni e dei dati personali 101
**Economia e Mercato** **104**
Valore economico per gli stakeholder 104
Tassonomia Europea 106
Finanza sostenibile 114
Approccio fiscale 116
Indotto economico 118
**Innovazione e Sostenibilità** **120**
Strategia d'innovazione 121
Principali progetti 123
Collaborazioni 126
Gestione e condivisione della conoscenza 129
**Catena di Fornitura Sostenibile** **130**
Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile 131
I numeri della filiera 144



# Governance

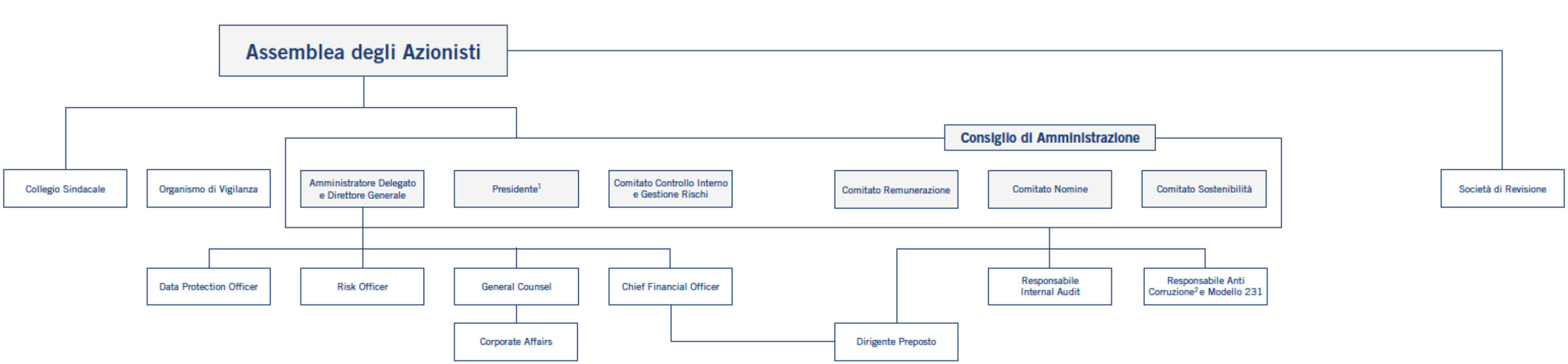
## Siamo convinti che una delle componenti fondamentali per una crescita sostenibile sia la conduzione responsabile ed etica del business

Siamo consapevoli del ruolo e dell'importanza che riveste un adeguato modello di Corporate Governance per l'efficace e responsabile svolgimento dell'attività del Gruppo, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder nel medio-lungo periodo.
Fincantieri svolge la sua attività nel rispetto della legge, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. A tal fine abbiamo sviluppato un insieme di politiche e linee guida che quotidianamente supportano la Società.



## Corporate Governance

Il modello di Corporate Governance di Fincantieri è in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance attualmente vigente ed è strutturato come segue.




1 Il Consiglio del 16 maggio 2022 ha conferito al Presidente deleghe in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
2 Responsabile della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della normativa UNI ISO 37001:2016.

**Assemblea degli azionisti**

L'Assemblea è l'organo sociale attraverso cui gli azionisti partecipano alle decisioni della Società sui temi riservati alla loro competenza dalla legge e dallo Statuto.

## Consiglio di Amministrazione e Comitati endoconsiliari

**Ruolo, processo di nomina e composizione**

Il Consiglio di Amministrazione (anche il "Consiglio" o il "C.d.A.") guida la Società perseguendone il successo sostenibile, ne definisce le strategie e individua il sistema di governo societario più idoneo allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie. In particolare, il C.d.A. è **l'organo centrale del sistema di corporate governance** della Società, in quanto titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa, compresa la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo della Società e del Gruppo.
Il C.d.A. svolge un **ruolo di guida**, su proposta dell'Amministratore Delegato e con il supporto dei Comitati endoconsiliari competenti, nella definizione delle politiche e delle strategie volte al raggiungimento del successo sostenibile, nell'identificazione di obiettivi di medio e di lungo termine, anche connessi alla componente variabile della remunerazione del management e degli Amministratori esecutivi, e nella verifica dei relativi risultati, che vengono presentati all'Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio svolge, altresì, un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società. Nello svolgimento di tale compito, riceve continuativamente e in occasione dell'approvazione delle informazioni finanziarie periodiche, da parte dell'Amministratore Delegato e del management della Società, informazioni su eventuali rischi e criticità riscontrati.

L'organo di amministrazione promuove, inoltre, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la Società. Per questo motivo ci siamo dotati della **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti.** Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2021, disciplina le modalità di gestione e i contenuti del dialogo extra-assembleare tra la Società e i suoi azionisti su tematiche di competenza consiliare.

**La Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/investor-relations/politica-per-la-gestione-del-dialogo/politica-per-la-gestione-del-dialogo.pdf**

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione. La nomina avviene nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, anche autoregolamentare e dallo Statuto, in materia, tra l'altro, di parità di accesso agli organi sociali del genere meno rappresentato, nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità e cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori. Con riferimento alla diversità all'interno del C.d.A., nei primi mesi del 2024 il Consiglio ha confermato, previo parere del Comitato per le Nomine, che non si ravvisa la necessità di adottare una specifica politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 maggio 2022 per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 ed è composto da 10 membri, di cui 7 sono in possesso dei requisiti di indipendenza in conformità all'art. 148, comma 3, del TUF, nonché alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio è composto da 8 Amministratori non esecutivi e 2 Amministratori esecutivi, ossia il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Il C.d.A. ha strutturato la propria organizzazione anche attraverso l'istituzione dei seguenti quattro comitati endoconsiliari, con funzioni istruttorie, propositive e consultive:

- il **Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi**, che svolge attività istruttoria, propositiva e consultiva ogni qual volta il Consiglio debba compiere valutazioni o assumere decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società. In particolare, tale Comitato supporta il Consiglio nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; esamina il Piano Industriale della Società e del Gruppo; valuta il corretto utilizzo dei princìpi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche; esamina il contenuto del Bilancio di Sostenibilità, rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Tale Comitato è altresì competente in materia di operazioni con parti correlate, ad eccezione delle deliberazioni in materia di remunerazione;
- il **Comitato per la Remunerazione**, che coadiuva il Consiglio nell'elaborazione della politica in materia di remunerazione, monitorandone la corretta applicazione e presenta proposte o esprime pareri al Consiglio sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche. Tale Comitato è altresì competente in materia di operazioni con parti correlate, in caso di deliberazioni in materia di remunerazione che coinvolgono gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con responsabilità strategiche nei particolari casi previsti dal Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato dalla Società;
- il **Comitato per le Nomine**, che coadiuva il Consiglio nelle attività di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati; nella individuazione dei candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione; nella predisposizione dell'orientamento in merito al numero massimo di incarichi; nella predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori esecutivi; nell'attività istruttoria relativa alle verifiche annuali dei requisiti dei Consiglieri;
- il **Comitato per la Sostenibilità**, che esamina l'adeguatezza delle politiche di sostenibilità della Società alla luce degli indirizzi strategici aziendali; supporta il Consiglio nell'esame delle politiche che hanno un impatto ambientale, sociale o sui rapporti con tutti gli stakeholder; individua e indica al Consiglio, anche collaborando con il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, gli specifici rischi di carattere finanziario e non finanziario che possono derivare all'attività aziendale dalle tematiche legate alla sostenibilità; esamina preventivamente il Bilancio di Sostenibilità; esamina le linee strategiche del Piano Industriale.

La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento dei Comitati, nonché i poteri e i mezzi ad essi attribuiti, sono disciplinati, in conformità con le disposizioni del Codice di Corporate Governance, da appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 1° giugno 2022.

I Comitati sono composti da **quattro** Amministratori. In conformità con quanto raccomandato per le grandi società dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio nomina i componenti dei Comitati evitando un'eccessiva concentrazione di incarichi.

Tutti i componenti dei Comitati sono Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, in particolare i componenti del Comitato per le Nomine e del Comitato per la Sostenibilità sono tutti indipendenti, e hanno competenze funzionali allo svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Tutti i Presidenti dei Comitati, nominati dal Consiglio di Amministrazione, sono Amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite le **attività di induction** rivolte ai Consiglieri avviate nel 2022.
In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto illustrazione dell'assetto organizzativo del Gruppo e, con il supporto di un consulente esterno, ha approfondito alcuni temi in materia di board practice, quali:

- i poteri di gestione e di rappresentanza dei Consiglieri;
- i compiti del consiglio di amministrazione, dei consiglieri delegati, dei consiglieri indipendenti e il rapporto tra i consiglieri esecutivi e non esecutivi;
- le responsabilità dei consiglieri e in particolare dei consiglieri non esecutivi e
- il ruolo del lead independent director.

Al Consiglio sono stati altresì presentati il business delle navi militari e le attività di progettazione delle navi da crociera con annesse visite ad un cantiere dedicato al business militare, nonché ad alcuni degli uffici della Società dedicati al business cruise.
Sempre nell'ambito delle attività di induction, il Comitato per la Sostenibilità ha effettuato una serie di incontri con le funzioni aziendali maggiormente coinvolte in materia di sostenibilità, volti a conseguire una migliore e più approfondita comprensione delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2027.

## Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati alla data della relazione

| Consigliere | Carica | Scadenza | Lista | Ruolo | INDIP. di legge | INDIP. da codice | N. altri incarichi** | CCR | CR | CN | CSOST |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Claudio Graziano | Presidente | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Esecutivo | - | - | - | - | - | - | - |
| Pierroberto Folgiero | AD | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Esecutivo | - | - | - | - | - | - | - |
| Paolo Amato | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | INARCASSA | Non esecutivo | | | 1 | X | - | - | P |
| Barbara Debra Contini | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Equity S.p.A.(***) | Non esecutivo | | | - | - | - | X | X |
| Alberto Dell'Acqua | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Non esecutivo | | | - | P | X | - | - |
| Massimo Di Carlo | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Non esecutivo | - | - | - | X | X | - | - |
| Paola Muratorio | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | INARCASSA | Non esecutivo | | | - | - | P | - | X |
| Cristina Scocchia | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Non esecutivo | | | 2 | X | - | P | - |
| Valter Trevisani | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. (ora CDP Equity S.p.A.)(*) | Non esecutivo | | | - | X[1] | X | X | - |
| Alice Vatta | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | INARCASSA | Non esecutivo | | | 1 | - | - | X | X |

* Con efficacia a partire dal 31 dicembre 2022 CDP Industria S.p.A., società interamente partecipata da CDP S.p.A., è stata fusa per incorporazione in CDP Equity S.p.A., società anch'essa interamente partecipata da CDP S.p.A.
** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni (i.e. le altre società con azioni non quotate in mercati regolamentati che abbiano un attivo patrimoniale superiore ad Euro 1.000 milioni e/o ricavi superiori ad Euro 1.700 milioni in base all'ultimo bilancio approvato), al 31 dicembre 2023.
*** Barbara Debra Contini è stata nominata Amministratore della Società, su proposta dell'azionista CDP Equity S.p.A., dall'Assemblea del 31 maggio 2023, in applicazione delle maggioranze di legge anziché del voto di lista ai sensi dell'art. 19.8, lett. e) dello Statuto, in sostituzione di Alessandra Battaglia (che ha dato le proprie dimissioni il 24 marzo 2023).

**CCR:** Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi.
**CR:** Comitato per la Remunerazione.
**CN:** Comitato per le Nomine.
**CSOST:** Comitato per la Sostenibilità.

**1** Componente non esecutivo e indipendente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi in sostituzione del Consigliere non esecutivo e non indipendente Di Carlo quando il Comitato, riunito in veste di Comitato OPC, esamina operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.

**P:** Presidente del Comitato.
**:** Possesso del requisito.
**-:** Non applicabile.
**X:** Componente del Comitato.

Su richiesta degli Amministratori indipendenti il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, in data 27 gennaio 2023, ha nominato il Consigliere indipendente Valter Trevisani quale **Lead Independent Director** della Società, in conformità all'articolo 3, raccomandazione 13, lettera c) del Codice di Corporate Governance. Il Lead Independent Director resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.



## Altre informazioni sul Consiglio di Amministrazione*

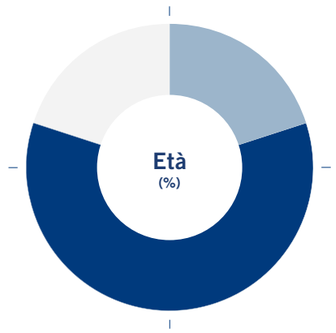
| | 2023 |
|---|---|
| Numero di Consiglieri | **10** |
| Numero esecutivi | **2** |
| Numero non esecutivi | **8** |
| Numero non esecutivi non quali  cabili come indipendenti da Codice | **1** |
| Numero indipendenti da Codice | **7** |
| % genere meno rappresentato | **40%** |
| Età media Consiglieri | **58,2** |
| N. riunioni CdA | **12** |
| % partecipazione riunioni CdA | **97,5%** |
| Durata media riunioni CdA | **161 min.** |
| Orientamento cumulo incarichi | **Adottato** |

* I dati statistici della presente tabella relativi a Fincantieri si riferiscono alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023.

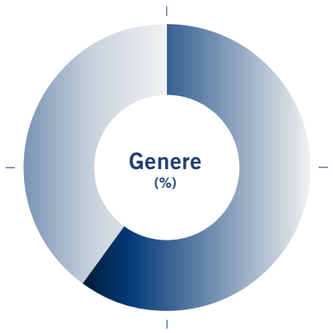
## Caratteristiche dei componenti del Consiglio di Amministrazione

| Competenze* | % |
|---|---|
| ESG | **50** |
| Relazioni Internazionali | **20** |
| Finanziaria | **80** |
| Industriale | **50** |
| Piani  cazione e strategia | **80** |

* Per ulteriori informazioni sulle competenze di ciascun Consigliere, si vedano i curriculum vitae contenuti nell'Allegato 1 della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari.




| | |
|---|---|
| <50 anni | **20%** |
| 50/65 anni | **60%** |
| >65 anni | **20%** |




| | |
|---|---|
| Uomo | **60%** |
| Donna | **40%** |

**Gestione dei conflitti di interesse**

Allo scopo di definire le corrette modalità di prevenzione e gestione delle situazioni in cui un Amministratore, un dipendente o un soggetto terzo fornitore di beni o servizi alla Società sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, anche potenzialmente in conflitto con gli interessi di Fincantieri, abbiamo adottato un'apposita procedura interna, ai sensi della quale tutti i citati soggetti sottoscrivono una **dichiarazione di assenza di conflitti di interesse**, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato.
Qualora un dipendente o un fornitore dichiarino la presenza di un potenziale conflitto di interessi, la valutazione sulla sua effettiva sussistenza e, in caso affermativo, l'individuazione delle misure più idonee a tutelare l'interesse della Società, in applicazione della procedura aziendale, è rimessa alla Direzione Human Resources and Real Estate.

Con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, la procedura aziendale tiene conto del presidio esistente in virtù delle prescrizioni contenute nell'art. 2391 del Codice Civile, il quale dispone che ogni Amministratore "deve dare notizia agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio e di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata". Inoltre, in ottemperanza al Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 12 marzo 2010, n. 17221, quando un'operazione con parti correlate viene approvata dal C.d.A., gli Amministratori coinvolti nell'operazione (ossia gli Amministratori che hanno un interesse nell'operazione, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società) si astengono dalla votazione sull'operazione in oggetto.
Si segnala che le operazioni concluse con l'azionista di controllo diretto di Fincantieri, CDP Equity S.p.A., e indiretto, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., vengono trattate nel rispetto della disciplina delle operazioni con parti correlate, ivi inclusi gli obblighi informativi cui la Società adempie.

**Per ulteriori informazioni sulle operazioni con parti correlate si veda la Nota 33 del Bilancio Consolidato disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni**

**e il paragrafo 4.1 della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/governance/sistema-di-corporate-governance/relazioni-sul-governo-societario**

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea degli Azionisti con specifiche modalità. I Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e dei requisiti di indipendenza. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea in data 31 maggio 2023 per gli esercizi 2023, 2024, 2025.

### Composizione del Collegio Sindacale alla data della relazione*

| Componente | Ruolo | Scadenza |
|---|---|---|
| Gabriella Chersicla | Presidente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Elena Cussigh | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Antonella Lillo | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Marco Seracini | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Ottavio De Marco | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Arianna Pennacchio | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |

* Il Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2023 è stato nominato dall'Assemblea in data 31 maggio 2023.

I Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza nei confronti di tutti gli azionisti. A tal fine, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origini e portata del proprio interesse. I Sindaci rispettano, inoltre, la disciplina sui limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo presso società di capitali italiane previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

### Altre informazioni sul Collegio Sindacale*

| | 2023 |
|---|---|
| Numero sindaci | 3 |
| Età media sindaci | 56,7 |
| N. riunioni | 14 |
| Durata media riunioni | 128 min. |
| % partecipazione sindaci | 100 |

* I dati statistici della presente tabella relativi a Fincantieri si riferiscono alla composizione e al funzionamento del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023.

**Per ulteriori informazioni sulla Corporate Governance si veda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/governance/sistema-di-corporate-governance/relazioni-sul-governo-societario**





# Politica di Remunerazione

Obiettivo principale della Politica di Remunerazione di Fincantieri è il raggiungimento degli obiettivi strategici della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine. La **Politica di Remunerazione** è strettamente correlata al nuovo Piano Industriale 2023-2027 e all'impegno crescente della Società di dare un contributo positivo in ambito Environmental, Social e Governance (ESG).
La stessa è approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.
Il Consiglio di Amministrazione è anche l'organo societario responsabile della corretta attuazione della Politica, che si avvale del supporto del Comitato per la Remunerazione, avente funzioni propositive e consultive.
L'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione sono valutate dal Comitato per la Remunerazione, come raccomandato dal Codice di Corporate Governance e previsto dal Regolamento dello stesso Comitato.

Il **Comitato per la Remunerazione** è composto da quattro Amministratori non esecutivi, di cui tre indipendenti e almeno uno in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutate dal Consiglio di Amministrazione al momento della sua nomina.
La predisposizione della Politica di Remunerazione si articola nelle seguenti fasi:

1. la Direzione Human Resources and Real Estate sottopone all'esame del Comitato per la Remunerazione una bozza di Politica di Remunerazione;
2. il Comitato per la Remunerazione, con il supporto della direzione e delle funzioni aziendali competenti ed eventualmente con quello di consulenti esterni indipendenti, esamina la bozza di Politica richiedendo, in caso, approfondimenti, modifiche o integrazioni;
3. conclusa l'istruttoria, il testo viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione che esamina e approva la Politica di Remunerazione della Società;
4. il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente, procede alla pubblicazione della Politica approvata e la sottopone al voto dell'Assemblea degli Azionisti.

Nella definizione della Politica vengono sempre tenute in considerazione le opinioni espresse dagli stakeholder, in particolare della valutazione emersa in esito alla votazione dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione.
Il Comitato può eventualmente avvalersi di consulenti esterni indipendenti, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e previa verifica che i medesimi, nei termini stabiliti dal Consiglio, non si trovino in situazioni di conflitto che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.



I soggetti destinatari della Politica di Remunerazione sono il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità (Vertice Aziendale).
L'implementazione della Politica di Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità è demandata all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con il supporto della Direzione Human Resources and Real Estate della Società, fermo restando le competenze attribuite al Comitato per la Remunerazione in merito ai criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
La Politica di Remunerazione 2024, seppur caratterizzata dalla presenza di nuovi strumenti risulta allineata e in continuità con la Politica 2023 adottata dalla Società.

La remunerazione del Vertice Aziendale della Società è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione tra la componente fissa e quella variabile. La componente variabile riveste, nell'ottica della total compensation, una percentuale significativa della retribuzione.

L'utilizzo di un piano di **incentivazione variabile di breve termine** (MBO) è volto a tradurre le strategie del Piano Industriale in obiettivi annuali che indirizzano le performance dei manager coinvolti. Il **Vertice Aziendale** è destinatario di obiettivi sia di natura economico-finanziaria, sia di tipo aziendale che individuale, che tengono conto del ruolo ricoperto: EBITDA Margin, Free Cash Flow, ordini, sostenibilità e ulteriori obiettivi di ruolo, nonché di settore, per il rimanente peso.
Nel 2023 il peso dell'obiettivo di sostenibilità è stato confermato al 15% e si sviluppa su specifici target di Gruppo riguardanti la sfera ambientale (Climate change - Riduzione delle emissioni dei composti organici volatili (COV) attraverso interventi impiantistici e attuando una progressiva sostituzione dei prodotti utilizzati con altri solvent-free o a più basso tenore di solvente), sociale (People - Sviluppare un contesto lavorativo dove i dipendenti si sentano sempre più coinvolti, motivati e intenzionati a costruire il proprio futuro professionale) e di governance (Catena di fornitura sostenibile - Sviluppo di una Sustainable Supply Chain allo scopo di integrare i criteri di sostenibilità nel sistema di qualifica dei fornitori a livello europeo e per garantire un adeguato presidio dei rischi). Nel 2024, il Consiglio di Amministazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha confermato la presenza di un indice di sostenibilità nel MBO dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, incrementando il peso dal 15% al 20%. In continuità con l'anno precedente, l'obiettivo si sviluppa su target di Gruppo riguardanti l'ambito Environmental (Gestione Ambientale), Social (Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro) e Governance (Catena di fornitura sostenibile).
Inoltre, in coerenza con i principi etici e di trasparenza che l'Azienda ha adottato, il sistema MBO di Fincantieri si applica con i medesimi meccanismi (ad esempio, la proporzionalità rispetto alla retribuzione fissa e la clausola di claw back) anche a tutti gli "high risk employee", ovvero ai dirigenti e quadri individuati quali procuratori della Società, oltre che al resto della popolazione aziendale destinataria.
I principi che regolano la componente variabile di breve termine, pur tenuto conto delle diversità dei mercati di riferimento, sono coerenti all'interno del Gruppo.

Nella definizione delle **componenti variabili di lungo periodo**, in continuità con il Piano Long Term Incentive (LTI) 2019-2021, l'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2021 ha approvato il Piano LTI 2022-2024 che, sostanzialmente, ne ribadisce il medesimo impianto e conferma la presenza di un obiettivo collegato a un indice di sostenibilità.

**L'indice di sostenibilità**, per il piano LTI 2019-2021, è collegato all'ottenimento di determinate valutazioni da parte di agenzie di rating internazionali, per ogni aspetto di dettaglio del Piano si fa riferimento a quanto contenuto nel Documento Informativo del Piano LTI 2019-2021; le valutazioni possono essere consultate sul sito internet della Società nella sezione "Rating di sostenibilità e premi". Il meccanismo di funzionamento dell'indice di sostenibilità per il Piano LTI 2022-2024, 1^ Ciclo (2022-2024), è stato aggiornato alla luce di un'analisi di benchmark condotta con il supporto di una società di consulenza. L'obiettivo prevede, in abbinamento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità previsti nel Piano di Sostenibilità aziendale nel periodo di riferimento, l'ottenimento di una determinata valutazione da parte di agenzie di rating internazionali. L'indice di sostenibilità consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi che l'Azienda si è posta, coniugati e/o in aggiunta a quelli della performance economico-finanziaria e della performance collegata all'andamento del titolo, questo anche al fine di allinearsi alle best practice e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.
Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto in considerazione della crescente importanza dei temi ESG, ha previsto, per il Piano LTI 2022-2024, 2^ Ciclo (2023-2025), un aumento del peso dell'obiettivo di sostenibilità (che è passato dal 20% del I Ciclo al 25% del II Ciclo) e una modifica delle fasce di performance.
La creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, l'allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti, il supporto della capacità di retention, sono gli obiettivi primari del suddetto Piano, in coerenza con le indicazioni del Codice di Corporate Governance e in linea con le migliori e più diffuse prassi di mercato.

I piani LTI, per i quali è stato concluso il processo di assegnazione dei diritti (LTI 2019-2021 e LTI 2022-2024), collegano parte della remunerazione del Vertice Aziendale al raggiungimento di obiettivi di carattere economico-finanziario (EBITDA) e di carattere non finanziario (collegati a un indice di sostenibilità). Inoltre, tali obiettivi sono legati all'andamento del titolo (il TSR rispetto sia all'indice FTSE Italia All Share Modificato, sia ad un Peer Group Internazionale).

**Per ulteriori informazioni sui Piani LTI si veda il Documento Informativo relativo al Performance Share Plan 2022-2024 e il Documento Informativo relativo al Performance Share Plan 2019-2021 disponibili sul sito internet: www.fincantieri.com/globalassets/governance/assemblee/assemblea-degli-azionisti-2021/documenti-relazioni/ita_documento_informativo_piano_lti-2022-2024.pdf**

**e www.fincantieri.com/globalassets/governance/assemblee/assemblea-degli-azionisti-2018/documenti-e-relazioni/fct_ita_2018_documento-informativo.pdf**

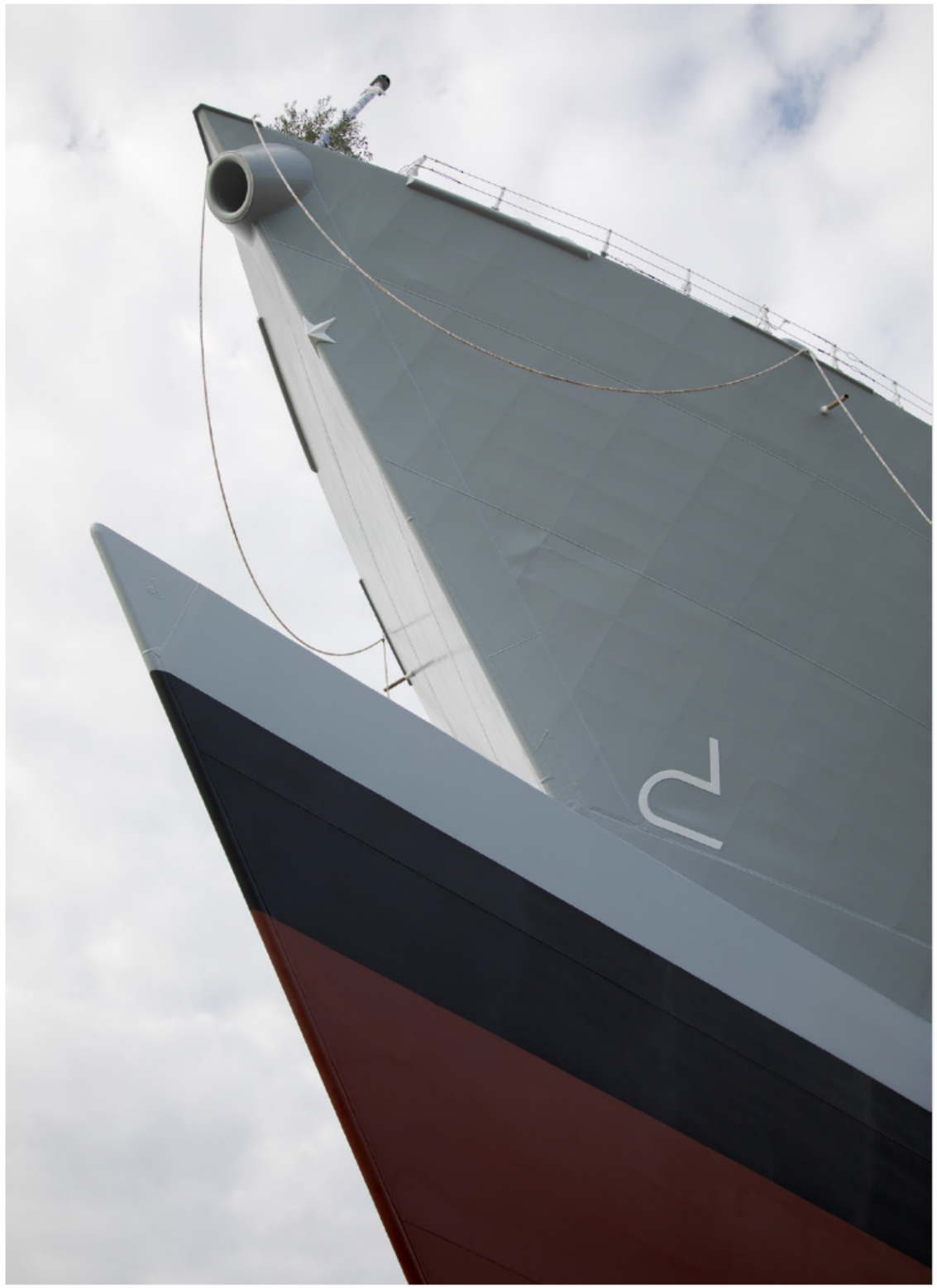
Nell'ambito dei sistemi di incentivazione, sia di breve sia di medio-lungo termine, il Vertice Aziendale è destinatario di obiettivi in materia di sostenibilità, strettamente connessi agli impegni assunti nell'ambito del Piano di Sostenibilità che individua obiettivi che riguardano, ad esempio, l'innovazione, l'ambiente, l'integrità e etica del business, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la qualità e sicurezza dei prodotti e la catena di fornitura sostenibile.

La Politica di Remunerazione di Fincantieri prevede, in via eccezionale e straordinaria, la possibilità di accordare **trattamenti specifici in fase di assunzione**. Questi vengono previsti solo per selezionate figure manageriali di alto profilo e possono essere costituiti da: entry bonus collegati a perdite economiche derivanti dalla cessazione del precedente rapporto di lavoro che pregiudicherebbero l'ingresso/assunzione della nuova risorsa (ad esempio, il riconoscimento di incentivi di breve-medio periodo) e da componenti variabili garantite solo per il primo anno di assunzione.
La Politica definisce altresì i **trattamenti di fine rapporto**. Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono essere previsti accordi individuali che non possono comunque eccedere i limiti massimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi vigente. Nello specifico, per gli Amministratori, ad esclusione dell'Amministratore Delegato, non vi è la previsione di intese individuali in caso di cessazione della carica.
La Politica di Remunerazione di Fincantieri prevede, inoltre, **specifiche coperture assicurative** in favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, così come agli altri Dirigenti della Società, si applicano trattamenti di miglior favore rispetto a quanto stabilito dal CCNL di categoria in termini di coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche accessorie.

Di seguito si riporta la struttura del pacchetto retributivo con specifica indicazione della popolazione coinvolta.

| Istituto | Finalità | Popolazione coinvolta |
|---|---|---|
| Remunerazione fissa | Remunera il ruolo e, in particolare, le responsabilità attribuite ai destinatari, tenendo conto, tra l'altro, dell'esperienza, della qualità del contributo dato al raggiungimento dei risultati di business e del livello di eccellenza rispetto alle funzioni assegnate. | • Presidente<br>• Amministratore Delegato e Direttore Generale<br>• Amministratori non esecutivi<br>• Dirigenti con Responsabilità Strategiche<br>• Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità |
| Remunerazione variabile di breve termine (MBO annuale) | Remunera i risultati conseguiti nel breve periodo ed è volta a tradurre le strategie del Piano Industriale in una serie di obiettivi annuali, individuali e aziendali, capaci di influire in modo decisivo sulle performance dei manager coinvolti. | • Presidente<br>• Amministratore Delegato e Direttore Generale<br>• Dirigenti con Responsabilità Strategiche<br>• Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità |
| Componente di medio-lungo termine (Performance Share Plan) | Remunera i risultati conseguiti nel medio-lungo periodo ed è finalizzata a migliorare l'allineamento degli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti e a supportare la capacità di retention delle risorse chiave. | I beneficiari sono singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, tra i seguenti soggetti:<br>• Amministratore Delegato e Direttore Generale<br>• e, altresì, su proposta dell'Amministratore Delegato, tra i seguenti soggetti:<br>• Dirigenti con Responsabilità Strategiche<br>• Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità |

**Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/governance/remunerazione**



# Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

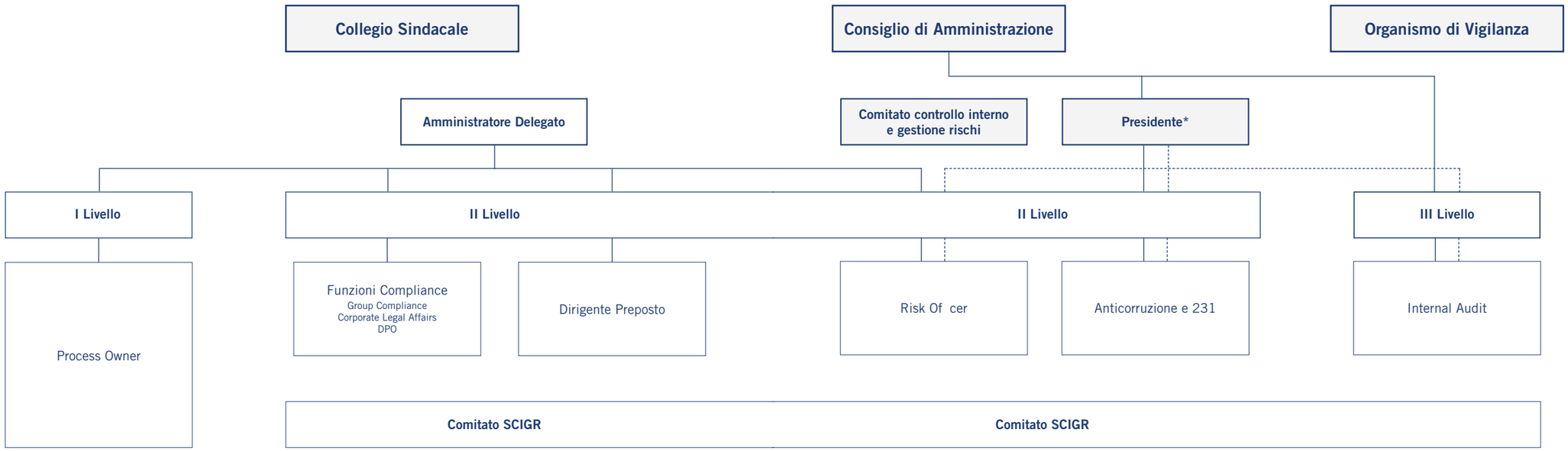
Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ("SCIGR") di Fincantieri si sostanzia nell'insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure aziendali volti a contribuire, attraverso un processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.
Tale sistema, definito in base alle leading practice internazionali, si articola sui tre tradizionali livelli di controllo:

- **1° livello:** le funzioni operative identificano e valutano i rischi e attuano specifiche azioni di tratta mento per la loro gestione;
- **2° livello:** le funzioni preposte al controllo dei rischi definiscono metodologie e strumenti per la gestione dei rischi e svolgono attività di monitoraggio;
- **3° livello:** la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sull'intero sistema.

Fincantieri si è dotata di una **Politica di Gestione dei Rischi**, che definisce i principi generali che intende perseguire al fine di dare concreta attuazione alle linee di indirizzo del SCIGR adottate dal Consiglio di Amministrazione che definiscono le modalità con cui i principali rischi afferenti alla Capogruppo e alle sue controllate verranno identificati, misurati, gestiti e monitorati. Nel corso del 2023 è stato ridefinito il modello di gestione dei rischi (anche detto "SCGR") al fine di garantire un maggior presidio e di migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno e gestione rischi (SCIGR), con l'obiettivo di:

- ridefinire la struttura e il perimetro di responsabilità dei ruoli nell'ambito dello SCIGR, garantendo una revisione e integrazione della segregation of duties;
- rafforzare e centralizzare il sistema di risk management di commessa;
- prevedere l'istituzione di un comitato dedicato al coordinamento e supporto delle Funzioni coinvolte nel SCIGR.

## Struttura SCIGR




* Amministratore incaricato del SCIGR

## Modello di gestione dei rischi

Al fine di dare concreta esecuzione alle suddette linee di indirizzo Fincantieri ha da tempo adottato un modello integrato di gestione dei rischi, conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate e basato sullo standard internazionale COSO ERM - Integrated with Strategy and Performance, al fine di identificare, valutare e gestire i rischi in modo proattivo, minimizzando le conseguenze negative e massimizzando le opportunità di crescita e sviluppo in modo omogeneo all'interno del Gruppo. Nel corso del 2023, la Società ha avviato un importante progetto di revisione del modello di gestione dei rischi del Gruppo finalizzato allo sviluppo e adozione di un modello di Risk Management integrato Enterprise Risk Management (ERM) – Project Risk Management (PRM). Il nuovo modello mira a intercettare le interconnessioni tra tutti i rischi aziendali, sia "Enterprise" sia di "Progetto", consentendo di ottenere una visione più completa e olistica della gestione dei rischi, migliorare la resilienza dell'organizzazione e affrontare in modo adeguato le sfide future. Gli elementi costitutivi del nuovo modello implementati già dal Bilancio 2023 rappresentano il primo importante passo di un percorso evolutivo di integrazione e miglioramento nella identificazione, valutazione e gestione dei rischi del Gruppo. Lo scopo del sistema è quello di individuare e gestire i principali eventi di rischio secondo un approccio business-oriented, focalizzato sull'integrazione tra pianificazione, gestione strategica e livello operativo aziendale. L'integrazione tra i rischi di commessa e la gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management - ERM) è agevolata dall'utilizzo di specifici Indicatori Chiave di Rischio (Key Risk Indicators - KRI). Questi indicatori offrono una rappresentazione dell'andamento delle commesse nel corso del ciclo di vita del progetto in relazione alle performance attese, fungendo da elemento di collegamento informativo con l'ERM. Ciò consente un monitoraggio delle commesse anche a livello di Gruppo, allineando gli obiettivi specifici di progetto con quelli più ampi e generali di Fincantieri.
Tra le principali novità, si evidenzia:

- la definizione di un modello di Macro Risk Rating sviluppato in ambito PRM finalizzato a supportare le decisioni di Bid/No Bid e a fornire una priorità del livello di monitoraggio dei Rischi/Opportunità nelle fasi di Prospect, Proposal e Execution;
- lo sviluppo del Project Advanced Risk Measurement, approccio chiave del modello di valutazione del PRM, che consente di monitorare nel tempo il profilo di Rischio Netto di Commessa e quello complessivo di portfolio (a livello di segmento/area di business e di gruppo).
- la ridefinizione del catalogo dei rischi ERM, strutturato su più livelli e contenente eventi di rischio specifici strettamente connessi ai diversi segmenti e aree di business in cui il Gruppo opera;
- la revisione della struttura del modello di gestione dei rischi con una più precisa identificazione dei Risk Owner;
- l'introduzione di indicatori di trend (KRI), che possono avere un impatto diretto sull'occorrenza dei rischi;
- l'adozione di un sistema di valutazione quantitativa con riferimento ai rischi con impatto prevalente economico-finanziario e GHG;
- l'introduzione di approcci quantitativi di natura probabilistica, che consentono di definire con precisione gli impatti potenziali delle occorrenze sui principali indicatori chiave del piano industriale, nonché sui budget definiti per ciascuna delle organizzazioni all'interno del Gruppo.

Il processo di gestione dei rischi è realizzato mediante un approccio di miglioramento continuo che coinvolge diverse strutture organizzative, con differenti ruoli e responsabilità.
Il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** assicura che il SCIGR sia parte integrante dell'operatività e della cultura del Gruppo, attivando a tal fine idonei processi di informazione, comunicazione e formazione e sistemi di retribuzione e disciplinari che incentivino la corretta gestione dei rischi e scoraggino comportamenti contrari ai principi dettati da tali processi. Inoltre, verifica che il SCIGR sia idoneo a reagire tempestivamente a significative situazioni di rischio e faciliti l'individuazione e la tempestiva esecuzione di azioni correttive.
Il **Comitato Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi** (il "Comitato SCIGR") ha il compito di supportare le Funzioni aziendali coinvolte nel SCIGR, ottimizzandone i rispettivi processi di competenza e il coordinamento con la struttura organizzativa di Gruppo, in coerenza con gli obiettivi strategici della Società. Il Comitato SCIGR si riunisce su base trimestrale ed è coordinato dal Risk Officer, che ne definisce l'agenda di concerto con la Direzione Legal and Corporate Affairs. Il Comitato SCIGR è composto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile Internal Audit, dal Risk Officer, dal Responsabile della Funzione Anti Corruzione e Modello 231, dal General Counsel, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto e dal Responsabile della Direzione Human Resources and Real Estate.
Il **Risk Officer** ha il compito di garantire la predisposizione di un sistema di gestione dei rischi, assicurando il presidio dei rischi d'impresa e di commessa a livello di Gruppo in coordinamento con le società controllate e le singole divisioni, garantendo il supporto al Presidente ai fini della supervisione e del coordinamento del SCIGR con particolare riferimento all'Enterprise Risk Management.
Il Risk Officer non si occupa della gestione di specifici rischi, demandata al management, ma è il responsabile dell'implementazione di un processo di risk management integrato. Fornisce supporto ad alto livello nella diffusione della risk culture.
Il **Management** è responsabile dell'attuazione dell'ERM nell'ambito dei processi aziendali di propria competenza, identificando, valutando e gestendo i rischi che possono impattare gli obiettivi definiti.



## Il processo di gestione dei rischi

La gestione dei rischi è un processo continuo e ricorrente, diffuso all'interno dell'organizzazione, che prevede una sistematica e reiterata identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio dei rischi.

**Continuo monitoraggio del processo ERM e dei rischi**

**Identificazione dei rischi**
**Valutazione dei rischi**
**Risposta al rischio**
**Monitoraggio**
**Reporting**

## Identificazione dei rischi

L'identificazione dei possibili rischi esistenti, in relazione agli obiettivi strategici definiti, è effettuata in maniera continuativa al fine di individuare e gestire tempestivamente le potenziali minacce o opportunità che il Gruppo potrebbe affrontare nel perseguimento delle proprie attività.
Il catalogo dei rischi del Gruppo (c.d. Risk Universe) si articola su più livelli:

- Prospettiva
- Categoria di rischio
- Sottocategoria di I e II livello
- Evento di rischio

Nel processo di identificazione dei rischi vengono considerati tutti i fattori che potenzialmente possono compromettere i valori e gli obiettivi strategici del Gruppo, grazie ad una visione integrata dei rischi che hanno un impatto sui fattori ESG (Ambientali, Sociali e di Governance). Complessivamente sono stati individuati più di 200 eventi di rischio (di cui il 68% con valenza ESG).

**Per ulteriori informazioni sui rischi di sostenibilità si veda il capitolo "Il Gruppo Fincantieri – Modello di creazione di valore - Rischi di sostenibilità"**

Nella tabella che segue è riportato l'elenco delle categorie con una breve descrizione degli ambiti di rischio in esse raggruppati.

| Prospettiva | Categoria | Definizione |
|---|---|---|
| **Prospettiva Strategica** | **Strategic** | Rischi relativi agli eventi che potrebbero minacciare l'attuale posizione competitiva dell'azienda nel suo mercato di riferimento ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti. |
| **Prospettiva di business** | **Operational** | Rischi relativi allo svolgimento dei processi e delle attività aziendali, nei diversi ambiti di operatività, che potrebbero inficiare la realizzazione efficiente ed efficace del modello di business aziendale e il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi del Gruppo, ivi inclusi i temi di sostenibilità. |
| | **Financial** | Rischi relativi al reperimento, alla gestione ed all'allocazione delle risorse finanziarie, con riferimento sia alle attività di tesoreria e finanza sia agli aspetti finanziari della gestione corrente. Sono ricompresi i rischi di liquidità, di credito, di mercato e fiscali. |
| | **Technology** | Rischi connessi alla gestione delle infrastrutture tecnologiche, degli applicativi e dei dati in essi gestiti e alla relativa disponibilità e sicurezza. |
| | **Legal** | Rischi relativi alla gestione dei contenziosi, conseguenti a violazioni di norme, comportamenti illeciti, ricorso a schemi negoziali non conformi agli ordinamenti, che possono comportare maggiori oneri o sanzioni amministrative, fiscali e penali. |
| **Prospettiva di Org. e processi** | **Human Capital** | Rischi relativi alle politiche di gestione delle risorse umane, ivi incluse le tematiche di retention, sviluppo delle competenze, fidelizzazione e tutela delle pari opportunità. |
| | **Governance** | Rischi legati all'esercizio dell'autorità, della direzione e del controllo (ad esempio, processi e responsabilità, sistemi di gestione). |
| | **Management Information** | Rischi inerenti alla gestione dei dati e delle informazioni, sia in termini di raccolta ed elaborazione (ad esempio, informazioni finanziarie), sia in termini di protezione (ad esempio, privacy). |
| | **Compliance & Integrity** | Rischi di non conformità a norme di legge, regolamenti, norme di autoregolamentazione o codici di condotta. In tale categoria sono ricompresi i rischi di corruzione, frode e/o attività illecite nonché i rischi connessi alla tutela dei diritti umani. |
| **Prospettiva esterna** | **External Risk** | Rischi, derivanti dal contesto esterno in cui il Gruppo opera (ad esempio, concorrenza, tendenze economiche generali e di settore, climate change, instabilità politica, aspettative degli stakeholder) che possono influire negativamente sulle scelte strategiche e sull'organizzazione del business. |

Il Risk Officer procede periodicamente all'aggiornamento del **Modello di Gestione dei Rischi**, che è basato su diversi livelli di responsabilità e definisce chi è Responsible, Accountable, Consulted e Informed (secondo il noto approccio RACI) in ogni fase del processo di valutazione e gestione dei rischi. L'approccio assicura che tutte le parti interessate siano coinvolte nel processo decisionale e che le informazioni pertinenti vengano raccolte e comunicate in modo efficace. La chiarezza delle responsabilità riduce, infatti, la possibilità di errori o omissioni nella valutazione dei rischi e permette al Gruppo di prendere decisioni informate per proteggere i propri interessi.



## Valutazione dei rischi

I rischi individuati vengono valutati con strumenti qualitativi e quantitativi, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento nell'orizzonte di piano e la magnitudo del relativo impatto.
Al fine di supportare i Risk Owner e rendere più oggettiva la valutazione delle probabilità di accadimento degli eventi di rischio, il modello di valutazione prevede l'utilizzo di Key Risk Indicators (KRI) che forniscono indicazioni chiave sulla tendenza o sulla potenziale escalation di uno specifico rischio. L'evoluzione dei mercati, le norme e i regolamenti in continua evoluzione, le riorganizzazioni interne e i cambi di perimetro sono solo alcuni dei fattori che possono influenzare la probabilità di accadimento di un determinato evento di rischio.
Per la valutazione dell'impatto, il modello adotta l'approccio dell'impatto prevalente che ha il vantaggio di indirizzare le azioni di risposta ai rischi verso la riduzione degli impatti più significativi, identificando le migliori strategie per garantire la continuità delle attività aziendali.

Il Modello prevede **14 tipologie** di impatto:

- **Strategico**
- **Reputazionale**
- **Economico-finanziario**
- **Governance**
- **Legale**
- **Fiscale**
- **Capitale umano**
- **Capitale intellettuale**
- **Ambientale**
- **Salute e Sicurezza delle persone**
- **Sociale (comunità)**
- **Security (fisica, delle informazioni e delle persone)**
- **Protezione degli asset fisici**
- **Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)**



Ciascuna tipologia di impatto è declinata sulla scala di valutazione mediante un modello ad albero che considera quattro criteri specifici atti a evidenziare le correlazioni tra impatti di natura diversa e graduare la severity dell'impatto stesso.
Al fine di rendere i rischi comparabili tra loro vengono utilizzate delle scale di valutazione, definite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Risk Officer, sulla base delle soglie di Risk Appetite e Risk Tolerance approvate dal Consiglio di Amministrazione.
La valutazione di ciascun rischio viene effettuata a livello Inerente (i.e. il rischio teorico assunto nel raggiungimento degli obiettivi) e a livello Residuo Attuale (i.e. il rischio che residua in seguito all'istituzione di procedure di controllo interno poste in atto per mitigare la probabilità e l'impatto correlato al realizzarsi dell'evento rischioso) e, nell'ambito della valutazione, ciascun Risk Owner individua i principali presidi e controlli in essere, valutandone il relativo livello di adeguatezza.
Ogni controllo è valutato secondo i principi di efficacia intrinseca (un controllo preventivo è più efficace di un controllo ex post) e di efficacia effettiva.
La combinazione di probabilità di accadimento e impatto determina il rating del rischio, che consente la comparazione dei rischi oggetto di valutazione e la rappresentazione dell'esposizione complessiva di Gruppo, confrontandola con le soglie definite, così da individuare le priorità di azione per le successive strategie di risposta al rischio.

### Risposta al rischio

In base alla valutazione del rischio viene definita la strategia di gestione dello stesso (es. Mitigation, Transfer, ecc.), che dipende dal collocamento dell'esposizione al rischio rispetto alle soglie limite.
Il Risk Owner, per i rischi di propria competenza, è responsabile di individuare i piani di risposta ai rischi identificati come critici e alti, sottoponendoli, con il supporto e il tramite del Risk Officer, al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
In tale fase, se sussiste la necessità, il Risk Owner è sollecitato a identificare e pianificare specifiche iniziative di prevenzione/mitigazione in aggiunta a quelle esistenti, al fine di riportare i rischi entro un livello considerato accettabile e di conseguenza mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti.
Le azioni di trattamento identificate e pianificate possono agire sulla probabilità di accadimento, sulla magnitudo dell'impatto o su entrambi, determinando il rating del rischio residuo atteso.

### Monitoraggio

Il contesto interno ed esterno è soggetto a possibili mutamenti ed è quindi necessario un monitoraggio periodico del portafoglio rischi per valutarne la dinamica e per verificare l'efficacia operativa delle strategie di risposta definite. L'attività di monitoraggio dei rischi e della relativa gestione si sviluppa, con cadenza almeno annuale, mediante la ripetizione delle fasi sopra descritte, e, nel corso dell'esercizio, con specifiche attività di verifica e/o analisi, su:

- l'esistenza, la tracciabilità e la capacità di mitigazione del rischio dei controlli dichiarati in essere in sede di risk assessment;
- i controlli aggiuntivi da implementare ed il relativo stato di implementazione;
- le eventuali variazioni del profilo di rischio a seguito di macro-cambiamenti di scenario;
- i rischi più significativi (e.g. analisi delle cause, analisi degli impatti, sistema di gestione del rischio e di monitoraggio).

### Reporting

Il Risk Officer, terminato il processo di valutazione e di consolidamento dei risultati, predispone apposita reportistica rivolta ai diversi attori del SICGR. I risultati del processo ERM sono utilizzati:

- dagli attori del SCIGR per fornire la necessaria assurance agli Organi Societari circa l'identificazione dei principali rischi aziendali, nonché la ragionevole certezza che gli stessi siano gestiti in accordo con i limiti definiti per la creazione di valore;
- dal Consiglio di Amministrazione in occasione della redazione della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari per l'informativa sull'argomento;
- dall'Internal Audit come elementi informativi finalizzati alla predisposizione di specifici piani di audit risk-based.

**Per ulteriori informazioni sulla Corporate Governance si veda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/governance/sistema-di-corporate-governance/relazioni-sul-governo-societario**



## Legalità, integrità e prevenzione della corruzione

Crediamo che il successo possa essere duraturo solo con una gestione responsabile ed etica del business. Le azioni del Gruppo sono svolte con integrità, onestà e passione e sono basate sulla fiducia reciproca, affinché la crescita sia guidata anche dal principio del valore condiviso.
Svolgiamo la nostra attività nel rispetto della legge, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. A tal fine abbiamo sviluppato un insieme di politiche e linee guida che ci supportano nelle nostre attività e che vengono descritte nei vari capitoli del Bilancio di Sostenibilità.

### Codici e Politiche

- Codice di Comportamento
- Carta degli Impegni di Sostenibilità
- I nostri fondamentali
- Politica sui Diritti Umani - Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità
- Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia
- Politica Corporate Security
- Codice Etico Fornitori
- Politica Acquisti
- Politica Conflict Minerals
- Politica sulle Iniziative del Gruppo Fincantieri per le comunità e i territori
- Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti
- Politica Qualità
- Politica Anticorruzione
- Strategia Fiscale
- Politica Privacy
- Politica Innovazione

## Codice di Comportamento

Tutti coloro che lavorano in Fincantieri, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati a osservare e a far osservare il Codice di Comportamento aziendale che, per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo, richiede che tutte le attività siano svolte nell'osservanza della legge, delle convenzioni internazionali e nel rigoroso rispetto dei diritti dell'uomo sanciti nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite.
Operare in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder, azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari e delle collettività e comunità locali in cui siamo presenti con le nostre attività, è presupposto fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo, ma al tempo stesso costituisce un patrimonio decisivo per il successo di Fincantieri. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi ed è previsto che ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sia sanzionato, in conformità con quanto menzionato nel Codice stesso.
Siamo impegnati a facilitare e promuovere la conoscenza del Codice da parte dei dipendenti e di tutti coloro che intrattengono relazioni d'affari con Fincantieri e vigiliamo sull'osservanza del Codice, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo.
La verifica sull'attuazione del Codice di Comportamento e sulla sua applicazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione, che approva il documento, e del management aziendale, i quali potranno anche farsi promotori di proposte d'integrazione o modifica dei suoi contenuti.

**Il Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet https://www.fincantieri.com/globalassets/gruppo/controllate-e-collegate/finso/codice-comportamento-fc-2020.pdf**

Per noi la formazione sull'etica e integrità del business è di primaria importanza e ogni anno investiamo in corsi dedicati a tali tematiche.

### Numero di dipendenti formati sull'etica e integrità del business

| | Dirigenti | | Quadri | | Impiegati | | Operai | | Totale | | % sul totale dipedenti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 242 | 153 | 529 | 341 | 5.882 | 3.984 | 103 | 20 | 6.756 | 4.498 | 62% | 40% |
| Norvegia | 0 | 12 | 0 | 59 | 0 | 290 | 0 | 59 | 0 | 420 | - | 33% |
| Romania | 0 | 11 | 0 | 28 | 0 | 503 | 0 | 28 | 0 | 570 | - | 13% |
| Resto d'Europa | 2 | 3 | 6 | 6 | 36 | 40 | 0 | 0 | 44 | 49 | 20% | 21% |
| Nord America | 60 | 71 | 251 | 266 | 709 | 651 | 33 | 199 | 1.053 | 1.187 | 44% | 48% |
| Sud America | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Asia, Africa e Oceania | 0 | 1 | 3 | 4 | 13 | 30 | 252 | 144 | 268 | 179 | 24% | 15% |
| **Totale** | **304** | **251** | **789** | **704** | **6.640** | **5.498** | **388** | **450** | **8.121** | **6.903** | **39%** | **33%** |
| % sul totale dipendenti per categoria | 67% | 55% | 64% | 55% | 71% | 58% | 4% | 5% | 39% | 33% | | |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

La diminuzione complessiva registrata a livello di Gruppo è connessa al richiamo periodico triennale in materia di D.Lgs 231/2001 erogato nel 2022, che aveva coinvolto in modo massivo dirigenti, quadri e impiegati della Capogruppo e che vedrà coinvolti gli operai nel corso del 2024. Nel 2023 in Fincantieri S.p.A. la formazione in materia di etica e integrità del business ha permesso di estendere il livello di consapevolezza dei dipendenti sul tema corruzione approfondendo le caratteristiche del Sistema di gestione anticorruzione, i principi di controllo e il sistema di segnalazione whistleblowing.
In Nord America sono proseguite le attività di formazione annuale in materia di anticorruzione ed etica, mentre il gruppo VARD, facendo seguito alla revisione delle linee guida sull'etica del business e della politica dedicata al sistema whistleblowing, ha provveduto all'aggiornamento delle competenze dei dipendenti in materia al fine di garantire la diffusione dei contenuti.



## Modello di organizzazione

Fincantieri ha adottato un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (Modello Organizzativo), la cui ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2023 si compone di una parte generale, nella quale sono illustrati i principi, le funzioni e le componenti essenziali del Modello Organizzativo, e di parti speciali, nelle quali vengono identificate, per le singole tipologie di reato ritenute rilevanti, le attività a rischio reato, i principi di comportamento e le procedure di controllo.

**Il Modello di organizzazione è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/governance/etica-dimpresa/modello-231**

## Politica Anticorruzione

In considerazione dell'ampio contesto geografico in cui operiamo, la Società ha adottato diversi strumenti normativi interni volti a individuare e applicare una politica globale anticorruzione che definisca le aspettative per lo svolgimento del business, nel rigido rispetto dei migliori standard internazionali in tema di legislazione anticorruzione. L'impegno del Gruppo in materia anticorruzione, stabilito in primo luogo all'interno del Codice di Comportamento, si declina in una serie di documenti aziendali che costituiscono i presidi in essere per combattere la corruzione. Il primo di tali documenti è la **Politica Anticorruzione**, sottoscritta dall'Amministratore Delegato, adottata dalla Società nel 2014 e aggiornata nel febbraio 2020 con l'introduzione di un corpo normativo a presidio delle aree sensibili. La Politica si rivolge a tutti i dipendenti e ai terzi.
L'obiettivo primario della Politica Anticorruzione di Fincantieri è quello di sottolineare l'impegno del Gruppo nella lotta alla corruzione in ogni sua forma e alla tolleranza zero verso questo fenomeno, attraverso un costante rafforzamento del grado di integrità e trasparenza nei comportamenti interni in grado di influire positivamente sulla reputazione dell'Azienda nei contesti in cui opera.
La Politica viene diffusa ai dipendenti tramite consegna al momento dell'assunzione, con firma attestante l'avvenuta ricezione e l'impegno alla conoscenza e rispetto delle relative prescrizioni, e alle terze parti nell'ambito dei contratti stipulati.

**La Politica Anticorruzione è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/business-ethics/anti-corruzione.pdf**

Dal 2020 Fincantieri S.p.A. è in possesso della certificazione **ISO 37001** relativa ai **Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione**. Un passaggio di fondamentale importanza, che sottolinea l'impegno e l'attenzione costante della nostra organizzazione alle tematiche inerenti all'etica del business e il rifiuto di ogni forma di corruzione. Il Sistema di gestione anticorruzione implementato da Fincantieri garantisce:

- l'attuazione della Politica Anticorruzione di Gruppo;
- l'identificazione, l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione a cui la Società è potenzialmente soggetta;
- l'attribuzione delle responsabilità adeguate e l'esecuzione degli idonei controlli dei processi sensibili al rischio di corruzione;
- l'adozione delle misure finalizzate a prevenire e affrontare possibili situazioni corruttive;
- il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla legislazione applicabile in materia di prevenzione della corruzione.

A livello organizzativo, al fine di presidiare il Sistema anticorruzione della Società, secondo quanto previsto dallo standard ISO 37001, è responsabilità del Consiglio di Amministrazione identificare a proprio diretto riporto e nominare la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, attribuendole le opportune responsabilità operative e autorità all'esercizio del proprio incarico.
A tal fine, nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha istituito la funzione Anti-Corruzione.
A livello di società controllate anche Fincantieri Infrastructure, SOF e Fincantieri NexTech sono in possesso della certificazione ISO 37001.
Con riferimento alla Capogruppo, la funzione Anti-Corruzione e 231/2001 svolge un importante ruolo nell'ambito del sistema di gestione anticorruzione, tra cui il coordinamento del processo di individuazione e valutazione dei rischi e dei relativi controlli, le verifiche, con il supporto della funzione Internal Audit, sull'attuazione del sistema, la promozione e supporto nella definizione e realizzazione di programmi di formazione. Un ruolo particolare viene svolto dall'Organismo di Vigilanza, la cui attività contempla la raccolta periodica di informazioni sensibili al fine di identificare comportamenti potenzialmente a rischio, con riferimento ai reati di corruzione nei confronti sia di Pubbliche Amministrazioni italiane ed estere sia di soggetti privati. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 e il quadro normativo aziendale sono assoggettati a un processo di aggiornamento continuo, al fine di adeguarli alle modifiche organizzative e legislative e per rispondere adeguatamente ai possibili rischi di commissione di reati.

Per quanto riguarda la **formazione** sulle procedure e politiche anticorruzione, nel corso del 2023 presso la Capogruppo sono stati erogati i seguenti corsi:

- **D.Lgs 231/2001 - parte generale**: mira a diffondere e condividere a tutti i livelli le misure predisposte da Fincantieri per prevenire il compimento di reati da parte di soggetti che possono impegnare la Società;
- **D.Lgs 231/2001 - parte specifica**: approfondisce il tema introdotto dal D.Lgs 231 del 2001 in termini di responsabilità degli enti e delle società. In particolare, in questo modulo sono approfondite alcune parti speciali previste dal decreto: reati societari, reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, reati ambientali, reati contro la personalità individuale, reati contro la PA e reati tributari;
- **Sistema di gestione anticorruzione di Fincantieri:** riguarda gli elementi e le caratteristiche essenziali del sistema anticorruzione adottato da Fincantieri per gestire la prevenzione della corruzione; tratta, inoltre, i compiti e le responsabilità della funzione Anti-Corruzione e il sistema di segnalazione implementato dalla Società;
- **Formazione specifica sul Sistema anticorruzione di Fincantieri:** fornisce una panoramica dei principali rischi in ambito corruzione e di alcuni indicatori per individuare possibili fenomeni corruttivi; descrive inoltre il contenuto della procedura "Donazioni, liberalità, sponsorizzazioni, omaggi e ospitalità" e gli strumenti messi a disposizione dei dipendenti per riconoscere e contrastare il fenomeno della corruzione.

**Tali corsi** vengono somministrati a **tutti i dipendenti** di Fincantieri S.p.A. (impiegati, quadri e dirigenti) in sede di assunzione e con cadenza triennale.
Una informativa sul Sistema di gestione anticorruzione viene divulgata anche agli **operai**, sempre su base triennale.
Per i dipendenti delle società controllate italiane, l'attività formativa in ambito anticorruzione e prevenzione dei reati connessi al Decreto 231/01 viene svolta tramite corsi in modalità e-learning o attraverso specifiche riunioni organizzate dagli organismi di vigilanza delle stesse.
Il **Consiglio di Amministrazione** riceve un'informativa annuale da parte dell'Organismo di Vigilanza e dalla funzione Anti-Corruzione e 231/2001 sulle attività svolte, inclusa la formazione che viene in genere erogata a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio. L'ultima formazione anticorruzione è stata erogata ai membri del Consiglio nel 2022.

## Numero di dipendenti formati sull'anticorruzione

| | Dirigenti | | Quadri | | Impiegati | | Operai | | Totale | | % sul totale dipedenti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** |
| Italia | 40 | 126 | 119 | 294 | 857 | 3.640 | 108 | 0 | 1.124 | 4.060 | 10% | 37% |
| Norvegia | 0 | 12 | 0 | 59 | 0 | 290 | 0 | 59 | 0 | 420 | - | 33% |
| Romania | 0 | 11 | 0 | 28 | 0 | 503 | 0 | 28 | 0 | 570 | - | 13% |
| Resto d'Europa | 3 | 2 | 6 | 6 | 36 | 40 | 0 | 0 | 45 | 48 | 20% | 21% |
| Nord America | 57 | 70 | 240 | 266 | 724 | 627 | 33 | 0 | 1.054 | 963 | 44% | 39% |
| Sud America | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Asia, Africa e Oceania | 0 | 1 | 3 | 4 | 13 | 30 | 252 | 144 | 268 | 179 | 24% | 15% |
| **Totale** | **100** | **222** | **368** | **657** | **1.630** | **5.130** | **393** | **231** | **2.491** | **6.240** | **12%** | **29%** |
| % sul totale dipendenti per categoria | 22% | 49% | 30% | 51% | 18% | 54% | 4% | 2% | 12% | 29% | | |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri e sono un di cui del numero di dipendenti formati sull'etica e integrità del business.

I corsi sono stati svolti nella lingua locale dei Paesi in cui risiedono le società coinvolte nella formazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei casi di corruzione, si rileva che anche **nel 2023 non si sono verificati casi confermati di corruzione** che abbiano coinvolto le società del Gruppo Fincantieri.



# Diritti umani

Ci impegniamo a garantire e promuovere il rispetto dei diritti umani, una priorità per il Gruppo, in tutte le aree di business e tra tutti gli stakeholder, siano essi lavoratori del Gruppo o fornitori. Svolgiamo le nostre attività in conformità con gli standard internazionali in materia di diritti umani.
A dimostrazione di tale impegno, le nostre politiche e le nostre pratiche sono allineate a:

- Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU).
- Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).
- Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali.
- Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Il Gruppo si è dotato della **Politica sui Diritti Umani - Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità** e del **Codice Etico Fornitori**, due documenti rilevanti per indirizzare le attività aziendali, seguendo un approccio al business non limitato al rispetto delle normative in vigore nei Paesi in cui operiamo, ma orientato proattivamente alla tutela dei diritti umani.

I documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione ribadiscono il nostro impegno nella tutela dei diritti umani come dichiarato nel Codice di Comportamento, nella Carta degli Impegni di Sostenibilità e nel Piano di Sostenibilità.

## Politica sui Diritti umani

Per definire principi e regole che orientino le strategie, le attività e le iniziative dell'intero Gruppo al rispetto dei diritti umani e alla promozione della diversità e dell'inclusività, Fincantieri ha redatto la Politica sui Diritti Umani – Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità.
I **principi** sui quali si fonda l'impegno pubblico per i diritti umani assunto all'interno delle linee della Politica e il conseguente commitment per la diffusione in Azienda di una consapevolezza collettiva circa la loro importanza, possono essere così rappresentati:

### Principi

- Rifiuto del lavoro forzato e del lavoro minorile
- Libertà di associazione e contrattazione collettiva
- Promozione di condizioni di lavoro giuste e favorevoli
- Tutela della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Rispetto dei diritti delle comunità locali



Il documento presenta un focus specifico su **Diversità e Inclusione**, elementi strategici per la competitività aziendale e lo sviluppo delle nostre persone.

**La Politica sui Diritti Umani – Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-risorse-umane/diversita-e-pari-opportunita/fincantieri_politica_sui_diritti_umani2.pdf**

La società Vard Vung Tau in Vietnam e alcune società italiane quali Fincantieri Infrastructure, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, FINSO, SOF e Fincantieri NexTech sono in possesso della certificazione **SA 8000**, standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa. Questi sono:

- il rispetto dei diritti umani;
- il rispetto del Diritto lavoro;
- la tutela contro lo sfruttamento minorile;
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

Si è deciso di certificare queste società o per la particolare locazione geografica o per la tipologia di business che rendono necessaria una maggiore attenzione alle tematiche di responsabilità d'impresa.

**Per ulteriori informazioni sui siti e le società certificate si veda sul sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/certificazioni**

Vard Vung Tau, inoltre, ha redatto una specifica politica sul lavoro minorile. Tale modello garantisce un processo virtuoso volto ad assicurarne il continuo rispetto e prevede una formazione specifica a tutti i neoassunti. Nel 2023 nel cantiere vietnamita sono state erogate oltre 4.079 ore di formazione sui diritti umani.
La formazione sui diritti umani, a livello di Gruppo, ha coinvolto 1.367 dipendenti.
Negli Stati Uniti Fincantieri Marine Group fornisce un rapporto annuale al governo federale che riassume tutte le attività interne relative alla sua forza lavoro, come ad esempio reclutamento, assunzione, promozioni, cessazioni e retribuzione.

## Codice Etico Fornitori

Al fine di rispettare l'impegno del Gruppo nella promozione di una catena di fornitura responsabile e sostenibile, nel rispetto dei diritti umani, ci siamo dotati del Codice Etico Fornitori. Il documento definisce i **valori** e i **principi** di comportamento a cui i fornitori devono fare riferimento e adottare, al fine di perseguire uno sviluppo che integri competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, in grado di determinare una partnership di lungo periodo basata su integrità, onestà e reciproca trasparenza.
Attuiamo un rigoroso processo di valutazione e monitoraggio delle performance dei nostri fornitori basato sulla valutazione degli aspetti economici, tecnici, reputazionali, sociali e ambientali per garantire il rispetto dei nostri standard etici. Viene richiesto inoltre ai nostri appaltatori di condividere il Codice Etico Fornitori con i propri dipendenti, collaboratori, subappaltatori e con le consociate, monitorandone il rispetto e segnalando tempestivamente ogni presunta o effettiva violazione.

**Il Codice Etico Fornitori è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-economica/fincantieri_codice_etico_fornitori2.pdf**

A garanzia del rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura, nel Piano di Sostenibilità è stato inserito uno specifico obiettivo che prevede audit annuali di seconda parte per monitorare e valutare i fornitori strategici sul rispetto dei diritti umani, sulla salvaguardia della salute dei lavoratori e della sicurezza sul lavoro e sulla tutela dell'ambiente.

**Per maggiori dettagli sul Codice Etico Fornitori e sugli audit si rimanda al capitolo "Catena di fornitura sostenibile".**

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

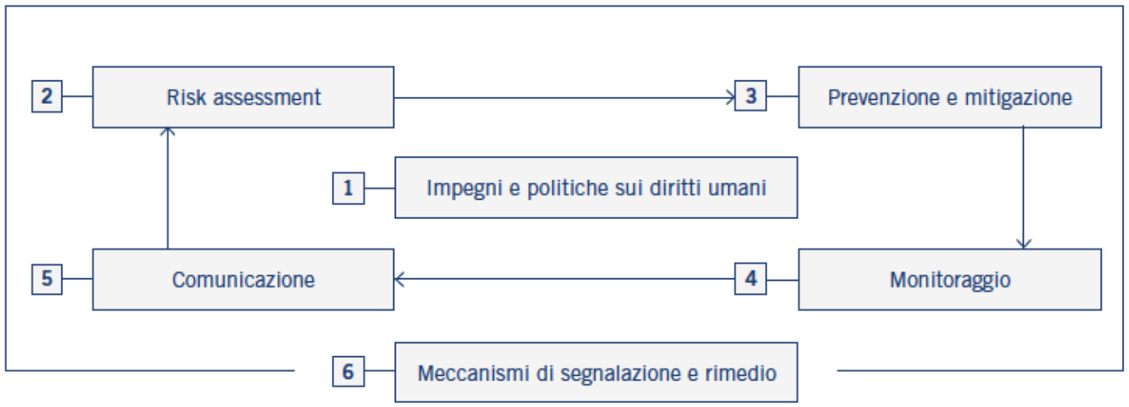
In armonia con le linee di indirizzo in via di definizione* e le best practice internazionali, identificare in maniera proattiva e valutare i potenziali rischi ed impatti relativi al rispetto dei diritti umani, recepiti nella policy e nel Codice Etico, richiamati e sottoscritti dai fornitori nelle condizioni generali d'ordine

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Due-diligence sui siti produttivi italiani ed europei e sul relativo indotto | 2023 | Gruppo | Nel corso del 2023 è stata effettuata l'attività di due diligence che ha riguardato Fincantieri S.p.A., compresi i siti produttivi, e le società controllate italiane ed europee. Come dettagliatamente descritto in seguito, alcune società e cantieri, scelti a campione, sono stati oggetto di visita on site. |

*Al fine di anticipare le richieste contenute nella Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità

Durante l'anno è stato avviato il processo di due diligence sui siti compresi nel perimetro italiano ed europeo, incluse le ditte appaltatrici e i fornitori (Tier 1) con cui Fincantieri intrattiene rapporti commerciali. Il processo si ispira agli standard e alle linee guida internazionali, che prevedono sei fasi fondamentali, tutte caratterizzate dal **coinvolgimento degli stakeholder**:

- **Impegni e politiche sui diritti umani**: integrazione degli impegni in materia di diritti umani nelle politiche aziendali.
- **Risk assesment**: identificazione e valutazione degli impatti negativi effettivi e potenziali lungo tutta la filiera.
- **Prevenzione e mitigazione**: definizione di azioni per prevenire, mitigare e rimediare agli impatti negativi;
- **Monitoraggio**: monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia di queste azioni e dei relativi risultati.
- **Comunicazione**: comunicazione delle azioni intraprese per la gestione degli impatti negativi;
- **Meccanismi di segnalazione e rimedio**: rimedio di eventuali impatti negativi, attraverso la presenza di efficaci meccanismi di reclamo e piani di rimedio.






Durante l'attività, è stata strutturata un'analisi degli impatti negativi, effettivi e potenziali, specifica per i diritti umani, seguendo un approccio risk-based. Lo svolgimento del **Human Rights Risk Assessment (HRRA)** è stato svolto adottando il seguente framework metodologico:

- **Individuazione delle aree d'impatto prioritarie**: l'analisi della documentazione aziendale e il coinvolgimento delle funzioni interne di Fincantieri S.p.A., Marine Interiors S.p.A. e del gruppo VARD, hanno permesso di identificare specifici eventi di rischio sui quali le attività e le relazioni commerciali del Gruppo potrebbero generare impatti negativi. In questa fase è risultato fondamentale il coinvolgimento degli stakeholder interni, ossia i rappresentanti delle funzioni coinvolte, quali Sostenibilità, Risorse Umane, Security, Salute e Sicurezza, e Affari Legali, avvenuto attraverso interviste e specifiche site-visit. Le visite sono state effettuate presso una società controllata italiana, Marine Interiors S.p.A., e tre cantieri, selezionati a campione tra quelli situati nei Paesi inclusi nel perimetro dell'attività (Italia, Romania e Norvegia). Le informazioni raccolte durante le visite sono state utilizzate per la valutazione dei potenziali impatti negativi sui diritti umani e per la mappatura dei presidi in essere. A valle di questa analisi, gli eventi di rischio individuati sono stati raggruppati in sette principali aree di impatto (o salient issue):

### Aree d'intervento

**Lavoro minorile**

Violazione dei diritti umani fondamentali dei minori, che includono l'impiego di lavoratori al di sotto dell'età minima prevista dalla legge.

**Lavoro forzato, modern slavery e human trafficking**

Violazione della libertà dei lavoratori, che sono costretti a lavorare contro la loro volontà o in condizioni disumane e degradanti.

**Condizioni di lavoro inadeguate e violazione della libertà di associazione**

Violazione delle condizioni contrattuali previste dagli accordi collettivi e dei diritti dei lavoratori inerenti alle condizioni di lavoro, che comprendono, ad esempio, salari adeguati, libertà di associazione, e rispetto dell'orario di lavoro.

**Discriminazione e molestie**

Discriminazione sulla base di caratteristiche individuali, quali genere, età, provenienza, classe, credo religioso, abilità e appartenenza a minoranze.

**Violazione della privacy**

Violazione del diritto alla protezione dei dati personali e del diritto alla riservatezza.

**Violazione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro**

Violazione delle norme in materia di salute e sicurezza vigenti negli Stati in cui il Gruppo e i suoi fornitori operano, come l'inadeguatezza dei dispositivi di protezione o la presenza di un ambiente di lavoro non salutare.

**Violazione dei diritti delle comunità locali**

Violazione del diritto delle comunità locali a vivere in un ambiente che sia salubre e privo di rischi per la salute.

Inoltre, considerando le specificità e la natura del nostro business, particolare attenzione è stata rivolta al rischio di violazione dei diritti dei migranti, delle donne, dei minori e delle comunità locali.

- **Valutazione degli impatti negativi effettivi e potenziali**: per ciascun evento di rischio individuato sono state valutate la probabilità di accadimento dell'impatto e la sua severità, definita come prodotto tra gravità, diffusione e rimediabilità. Tra i fattori considerati nella valutazione vi sono, ad esempio, l'ampiezza della popolazione che verrebbe impattata, l'eventuale storicità di violazioni dei diritti, e il rischio Paese, che indica la probabilità che un impatto si verifichi in una determinata area. Per ogni area d'impatto identificata sono state analizzate fonti pubbliche per determinare il livello di rischio potenziale per i Paesi in cui il Gruppo e i suoi fornitori operano. Ogni area di attività, infatti, è caratterizzata da specifiche condizioni geopolitiche e socioculturali che possono influire in modo più o meno rilevante sui diritti umani. Probabilità e severità sono state valutate utilizzando una scala da 1 a 4 (dove 1 = basso, 2 = medio-basso, 3 = medio-alto e 4 = alto). Questa attività ha permesso di identificare quali eventi di rischio è necessario gestire con maggiore attenzione da parte di Fincantieri, tra cui lavoro forzato, modern slavery e human trafficking, condizioni di lavoro inadeguate e violazione della libertà di associazione, violazione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e violazione dei diritti delle comunità locali.

- **Valutazione del rischio residuo**: oltre a valutare i possibili impatti negativi che potrebbero verificarsi, abbiamo effettuato una mappatura dei presidi in essere per la tutela dei diritti umani da parte delle diverse funzioni aziendali, al fine di indentificare eventuali punti di miglioramento per rafforzare le proprie azioni di mitigazione, prevenzione e rimedio.

I **risultati del HRRA** hanno messo in luce che le condizioni politiche e sociali dei Paesi in cui Fincantieri opera - direttamente attraverso le società controllate e indirettamente attraverso i fornitori - rappresentano uno degli elementi fondamentali da considerare all'interno dell'analisi di rischio. Ad esempio, le realtà europee che sono rientrate nell'attività presentano livelli di rischio differenti a seconda della normativa locale, che può risultare più o meno stringente. Per quanto riguarda la catena di fornitura, l'analisi ha permesso di individuare i fornitori che operano in Paesi ad elevato rischio di possibili violazioni dei diritti umani e su cui Fincantieri è consapevole esistano delle difficoltà intrinseche per la gestione dei possibili impatti negativi, a causa delle condizioni socio-politiche che espongono i lavoratori a possibili violazioni. Nonostante ciò, Fincantieri negli anni ha adottato diversi presidi e implementato azioni di mitigazione e prevenzione, tra cui:

- Obbligo di recepimento del Codice Etico Fornitori quale clausola contrattuale vincolante per l'instaurazione di rapporti commerciali.
- Processo di selezione e qualifica dei fornitori, che tiene in considerazione i parametri ESG, verifiche in tema di salute e sicurezza, retribuzione e contributi e applicazione dei contratti collettivi nazionali, laddove disponibili.
- Definizione di una struttura aziendale dedicata alla gestione dei cantieri, e preposta al controllo dei fornitori e delle società appaltatrici che ogni giorno operano all'interno degli stabilimenti produttivi del Gruppo.
- Implementazione degli audit on-site a cura delle strutture interne dedicate sui siti operativi, sulle società controllate, e presso i fornitori, sulla base del livello di rischio emerso dal risk assessment, della ricorrenza del fornitore e della sua strategicità per il Gruppo.

Oltre a tali presidi, grazie ai risultati del risk assessment Fincantieri avrà la possibilità di definire azioni mirate da applicare ai siti produttivi oggetto dell'attività, con l'obiettivo di consolidarle sempre più nel tempo, in un'ottica di miglioramento continuo. Nei prossimi anni, rafforzeremo il nostro impegno, così come delineato all'interno del nostro Piano di Sostenibilità 2023-2027. Nel 2024 proseguiremo con la realizzazione del piano di interventi definiti a valle dell'attività di due diligence e nel 2025 all'implementazione di sistemi di monitoraggio a rispetto dei diritti umani.





## Sistema di segnalazione whistleblowing

Sin da 2009, la Società ha adottato un sistema per la segnalazione di violazioni (c.d. **whistleblowing**), definito nel Modello Organizzativo e nel Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (certificato ISO 37001), che consente ai dipendenti e ai terzi di segnalare problematiche relative al mancato rispetto di quanto prescritto dal Codice di Comportamento, dal Modello Organizzativo, dalla Politica Anticorruzione, dal Codice Etico dei Fornitori, dalla Politica sui Diritti Umani e dalle altre Politiche e procedure aziendali adottate da Fincantieri o dalle normative di legge. Il sistema adottato risponde ai requisiti richiesti dalla Legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e dal D.Lgs 24/2023, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali. Informativa su tale sistema è presente nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01, distribuito a tutti i dipendenti e reso disponibile a tutti i terzi che operano con la Società. Sia sul sito internet sia nella intranet aziendale è disponibile il collegamento alla piattaforma informatica che consente di effettuare segnalazioni; viene inoltre effettuata attività formativa specifica, in compliance al Decreto 231/01 ed al Sistema di gestione della prevenzione della corruzione (ISO 37001), rivolta a tutti i dipendenti (operai, impiegati, quadri, dirigenti) sull'operatività del Sistema di segnalazione della Società.

**Per ulteriori informazioni sul sistema di whistleblowing si veda il sito internet www.fincantieri.com/it/governance/etica-dimpresa**

Le principali società controllate italiane tra le quali Marine Interiors, Fincantieri NexTech, Isotta Fraschini Motori, Fincantieri Infrastructure e Fincantieri SI hanno un sistema di segnalazione delle violazioni come previsto dal loro Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Nel 2022, il gruppo VARD ha aggiornato le sue Linee guida etiche includendo anche la policy di whistleblowing. Sono previsti diversi canali di segnalazione con i quali il segnalante, dipendenti o terze parti, può effettuare segnalazioni in forma anonima.

Negli Stati Uniti in Fincantieri Marine Group è inoltre disponibile una linea telefonica protetta per effettuare le segnalazioni riguardanti eventuali violazioni.

A livello di Gruppo, nel 2023 sono pervenute 14 **segnalazioni di violazioni** al Codice di Comportamento, per le quali sono state avviate 13 indagini e una è stata rigettata in quanto non ascrivibile a fattispecie di reato o di violazione di norme aziendali. Le segnalazioni riguardano in 7 casi la Capogruppo, 5 il gruppo VARD e 2 la società controllata SOF S.p.A.
Per quanto riguarda le società controllate le segnalazioni hanno riguardato:

- due casi per presunte molestie nell'ambiente di lavoro di cui una non confermata dalle indagini svolte e una in fase di accertamenti;
- tre casi per violazioni relative a comportamenti non professionali di dipendenti, due dei quali relativi allo stesso soggetto hanno portato a sanzioni disciplinari e una non è stata confermata;
- due casi per presunti pagamenti illeciti da parte di un fornitore verso i propri dipendenti, situazione attualmente in corso di verifica.

In riferimento alle 7 segnalazioni ricevute da Fincantieri S.p.A. tramite il sistema di whistleblowing attivato dalla Società, tre di queste si riferiscono a potenziali casi di corruzione che riguardano presunte elargizioni di denaro o omaggi da parte di fornitori a dipendenti al fine di favorire l'assegnazione di lavori. Nel dettaglio:

- in un primo caso gli approfondimenti svolti non hanno confermato il contenuto della segnalazione; tuttavia, hanno suggerito l'adozione di azioni di mitigazione del rischio a tutela della società e del dipendente coinvolto;
- nel secondo caso non sono stati trovati riscontri a conferma del contenuto della segnalazione, che è stata archiviata senza la richiesta di provvedimenti;
- nell'ultimo caso riguardante omaggi elargiti ad un dipendente, è stato appurato che consistevano in biglietti per eventi sportivi di modico valore. Pur non rappresentando una violazione delle norme aziendali, è stata svolta una azione di sensibilizzazione e di richiamo alle norme suddette nei confronti del dipendente e della ditta interessata.

Le rimanenti riguardano:

- un presunto furto di valore irrisorio, non ascrivibile a fattispecie di reato o di violazione di norme aziendali;
- comportamenti violenti di dipendenti di una ditta fornitrice commessi al di fuori degli stabilimenti, risolta con un richiamo alla ditta ad operare secondo le regole comportamentali previste dalla società per i propri siti produttivi;
- attività illecite da parte di un dipendente distaccato presso una società controllata estera, per le quali in sede di verifica non sono stati riscontrati elementi di conferma;
- la falsa promessa da parte di dipendenti di migliorare le condizioni economiche contrattuali di alcuni lavoratori dell'indotto in cambio di favori personali (segnalazione in corso di verifica).

## Sistema di gestione dei reclami

La Società monitora costantemente i reclami definiti come comunicazioni da parte di terzi aventi ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o violazioni della legge che possono configurare reati, illeciti o irregolarità e/o comportamenti di qualsiasi natura, anche meramente omissivi, pervenuti dagli stakeholder a mezzo posta, posta elettronica certificata (PEC), fax o posta raccomandata al fine di verificare e comprendere celermente le criticità manifestate e, se del caso, porre in essere tutte le opportune azioni correttive per prevenire potenziali fattori di rischio. Attraverso un'apposita struttura, vengono assegnati i reclami pervenuti agli uffici competenti sulla base dell'oggetto e della richiesta contenuti nel reclamo. Gli uffici competenti procedono a verificare la veridicità e la portata delle segnalazioni al fine di gestire i reclami loro assegnati nel rispetto della normativa vigente, delle procedure interne e delle politiche adottate per la gestione degli stessi anche al fine di garantire la loro corretta risoluzione in un'ottica di efficientamento e contenimento dei costi. Gli enti così coinvolti provvedono a riscontrare in tempi ragionevoli i reclami pervenuti, ufficialmente e in forma scritta, direttamente o per il tramite di primari studi legali, preferibilmente mediante PEC così da lasciare una puntuale evidenza del processo di gestione degli stessi e motivando adeguatamente le ragioni che hanno determinato il loro rigetto o accoglimento.

Qualora il contenuto dei reclami presentati risulti fondato, la verifica sulla possibilità di definire gli stessi bonariamente è perseguita, qualora ne ricorrano i presupposti e nel caso in cui tale soluzione possa risultare maggiormente vantaggiosa per la Società anche in un'ottica di contenimento al minimo degli impatti negativi che potrebbero ripercuotersi sulla stessa. Nel caso in cui, invece, la soluzione stragiudiziale non sia perseguibile e il reclamo venga coltivato con un'azione giudiziaria, la Società provvede a gestire il contenzioso così insorto affidandosi a studi legali, seguendo criteri di competenza per materia e per territorio.

I reclami presentati costituiscono un'opportunità per la Società, sempre rivolta a migliorare la propria organizzazione e ad efficientare le proprie politiche e procedure interne mediante specifici piani d'azione, per poter soddisfare al meglio le richieste e le esigenze manifestate dagli stakeholder attraverso la presentazione dei reclami stessi.

Nel 2023 sono pervenuti 626 reclami relativi agli impatti riguardanti pratiche di lavoro (che possono riguardare mobbing, demansionamento, mancato pagamento di retribuzioni o versamento di contributi) di cui 593 riferiti a Fincantieri S.p.A. e per la maggior parte riferite a richieste di pagamento in tema di solidarietà retributiva e contributiva del committente. Di quelli pervenuti a livello di Gruppo, 55 sono stati risolti nell'anno e 17 sono stati risolti mediante condotte riparatorie. I restanti reclami o sono stati rigettati dalla Società o sono attualmente pendenti in giudizio davanti all'autorità giudiziaria competente.
Sempre nel periodo di rendicontazione sono pervenuti quattro reclami che fanno riferimento alle società controllate americane, riguardanti le violazioni dei diritti umani relativi a età, diversità di genere, razza, nazionalità di cui tutti affrontati e risolti senza conseguenze per le società.



## Information Technology

Nel corso degli ultimi anni, l'Information Technology ha assunto un ruolo sempre più rilevante all'interno del Gruppo, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica, supportare la trasformazione e l'ottimizzazione dei processi e consentire l'integrazione e le sinergie dei processi aziendali.

Il Piano Industriale 2023-2027 di Fincantieri è caratterizzato da una forte focalizzazione alla transizione tecnologica e digitale, come elemento distintivo per potenziare il posizionamento di leadership del Gruppo, ed è declinato in diverse iniziative strategiche volte alla digitalizzazione dei cantieri, dei processi e del prodotto nave. In questo contesto, la funzione Group Information Technology è attivamente e costantemente coinvolta, mettendo a disposizione il proprio know-how per garantire la realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale e la promozione della cultura dell'innovazione all'interno di tutto il Gruppo. Nel Piano di Sostenibilità gli obiettivi dell'Information Technology forniscono un rilevante contributo alla direttrice Innovazione, al fine di realizzare soluzioni avanzate, sicure e sostenibili, in linea con le esigenze del mercato e le strategie di decarbonizzazione ed economia circolare.

Fincantieri S.p.A., per gli ambiti di progettazione, sviluppo, gestione, erogazione e monitoraggio dei servizi Information and Communication Technology (ICT), è certificata secondo gli standard internazionali ISO 9001 e **ISO 27001**, confermando il rispetto dei livelli di qualità e affidabilità previsti dagli standard internazionali, nonché il rispetto degli standard di sicurezza delle informazioni. Questi ultimi risultano fondamentali, nell'attuale contesto internazionale di rischio di attacchi cyber, per garantire la salvaguardia del patrimonio digitale aziendale, a tutela del know-how industriale e della competitività del Gruppo.
Le altre società del Gruppo in possesso della certificazione ISO 27001 sono: SOF, Fincantieri NexTech e le sue principali controllate, tra cui E-Phors, Cetena, Issel Nord e IDS.
Dal 2022 abbiamo avviato una serie di iniziative volte a rispondere ad un contesto di riferimento profondamente cambiato, a fronte da un lato della crescente complessità organizzativa del Gruppo, connessa a normative più stringenti (ad esempio, General Data Protection Regulation - GDPR, Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica – PSNC), mutate esigenze di business e significativa crescita dei volumi, e dall'altro alle evoluzioni tecnologiche e alla sempre maggiore attenzione alle tematiche di sostenibilità e transizione energetica.



## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Trasformazione digitale tramite l'introduzione di tecnologie e dotazioni al fine di ottimizzare i processi aziendali e renderli più green in linea con le best practice organizzative e gestionali di mercato

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Completamento migrazione (50% server rimanenti) da infrastruttura on premise a infrastruttura Public Cloud caratterizzata da una migliore efficienza energetica (+16% DCIE*), e ottimizzazione dei consumi rispetto al 2021 attraverso: razionalizzazione (~ -15% server) re-sizing (~ -14% potenza calcolo) attivazione on-demand server non produttivi (~-60% up-time) | 2023 | Gruppo | È stato concluso con successo il programma Journey to Cloud finalizzato all'adozione di una soluzione infrastrutturale ibrida e multi-cloud, basata su Public Cloud AWS/Azure, con significativo miglioramento dell'efficienza energetica. La migrazione dei server virtuali precedentemente in hosting presso un private Cloud si è conclusa a inizio 2023 e ha coinvolto complessivamente circa 600 server, consentendo di raggiungere un incremento del Data Center Cloud Infrastructure Efficiency (DCIE) pari a circa il 16%. Contestualmente, è stata effettuata un'attività di razionalizzazione che ha portato a una riduzione del numero dei server di circa il 15% a parità di baseline iniziale, e sono state attivate ulteriori politiche di ottimizzazione dei consumi, con lo spegnimento notturno e festivo dei server non produttivi (passando da un'operatività 24x7 a 12x5). |
| Firma framework agreement di Gruppo per la fornitura di stampanti a basso impatto energetico<br><br>Razionalizzazione parco stampanti (-5% con target 16 utenti/stampante), refresh di almeno il 50% delle stampanti obsolete rispetto al 2021 e loro mappatura per area produttiva con relativi volumi di stampa | | | È stato sottoscritto un framework agreement a livello di Gruppo per la fornitura di stampanti a basso impatto energetico (riduzione del TEC** - di almeno il 70%), ed è stato effettuato un assesment sul parco stampanti, che ha portato a una riduzione delle stesse di circa l'8%. La sostituzione delle stampanti obsolete nel corso del 2023 ha coinvolto circa il 76% dei dispositivi, rispetto a un target inizialmente previsto del 50%. |
| Assessment servizi Data Center e Printing per VARD (Norvegia, Romania) e per Fincantieri Marine Group (FMG) e definizione road-map evolutiva | | | Sono stati effettuati gli assesment infrastrutturali presso le controllate estere, necessari per definire eventuali programmi di evoluzione, volti a migliorare la resilienza, la sicurezza e la scalabilità delle infrastrutture, in linea con le best practice di Fincantieri. |

**Perimetro As-Is Capogruppo:** Servizi Data Center - Fincantieri S.p.A., Isotta Fraschini Motori, FC Infrastructure, FC SI, FC Oil&Gas, alcune società del gruppo Marine Interiors, VARD (solo servizi centralizzati FC); Servizi Printing - Fincantieri S.p.A., FC Infrastructure, FC SI, OSN, FC Oil&Gas, alcune società del gruppo Fincantieri NexTech, alcune società del gruppo Marine Interiors.
Nell'ambito del progetto di roll-out SAP in Fincantieri Marinette Marine (FMM), è stata attivata un'istanza cloud per l'erogazione in modalità IaaS dei servizi ERP in US.
* Data Center Infrastructure Efficiency (DCIE): rapporto tra la potenza totale assorbita dai soli apparati IT e quella usata complessivamente dal data center.
** Typical Electricity Consumption (TEC): consumo elettrico di un dispositivo attraverso una metodologia standard riconosciuta a livello internazionale. Il valore TEC è espresso in KWh/week.





Tra le altre iniziative messe in atto si segnala, inoltre, la sottoscrizione di un accordo quadro per la cessione di asset obsoleti (stampanti, PC, Server) ai fini di riutilizzo/riciclo, in ottica di economia circolare.
In ottica di miglioramento continuo, la funzione ha avviato diverse iniziative di digitalizzazione, quali, a titolo di esempio:

- Digitalizzazione e centralizzazione dei processi cartacei relativi a:
  - documentazione dell'avanzamento lavori dei fornitori;
  - gestione degli accessi delle ditte dell'indotto, che vede coinvolte annualmente circa 45.000 risorse esterne;
  - gestione degli eventi di collaudo e di verifica della fornitura, prima dell'invio in cantiere.

La stima di riduzione delle stampe cartacee a regime e a parità di carico di lavoro è pari a circa 1,1 milioni/anno.

- Introduzione di una soluzione per la gestione dei trasporti materiali da, verso e tra le sedi del Gruppo e sperimentazione di algoritmi basati su High Computing o Quantum Computing per ottimizzare trasporti infra-gruppo e inventario, generando un beneficio diretto sulle emissioni.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Digitalizzazione dei processi interni e di collaborazione con le terze parti

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Roll-out ERP SAP, piattaforma abilitante per la digitalizzazione dei processi, nelle società controllate: VARD (Norvegia, Romania) | 2023 | Gruppo | È stato avviato un programma internazionale di adozione dell'ERP SAP presso le società del Gruppo, come piattaforma abilitante per l'integrazione e l'ottimizzazione end to end dei processi core infra Gruppo. Il roll-out dell'ERP SAP presso le società controllate del gruppo VARD in Romania e Norvegia è concluso, mentre è in corso il roll-out per la società Fincantieri Marinette Marine In USA. |

Gli Analytics e gli strumenti di Process Mining sono strumenti abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in quanto, facendo leva sui dati disponibili e su quelli derivanti dai progetti di digitalizzazione, permettono di avere indicazioni sulle aree a minore efficienza e di identificare opportunità di ottimizzazione e/o snellimento dei processi.

In particolare, in ambito Analytics/Business Intelligence, a inizio 2021 è stato effettuato uno scouting delle soluzioni di mercato, identificando la piattaforma informatica target. Nel biennio 2021-2022 è stata effettuata la prima diffusione a livello aziendale, con l'obiettivo di consentire la realizzazione di report aggiornabili dinamicamente. Nel corso del 2022 è stato lanciato un progetto per la definizione e la successiva implementazione del modello to-be entreprise per gli Analytics, integrato coi sistemi aziendali, che ha visto la conclusione della fase di design a inizio 2023 e l'avvio delle successive fasi di analisi di dettaglio e implementazione.

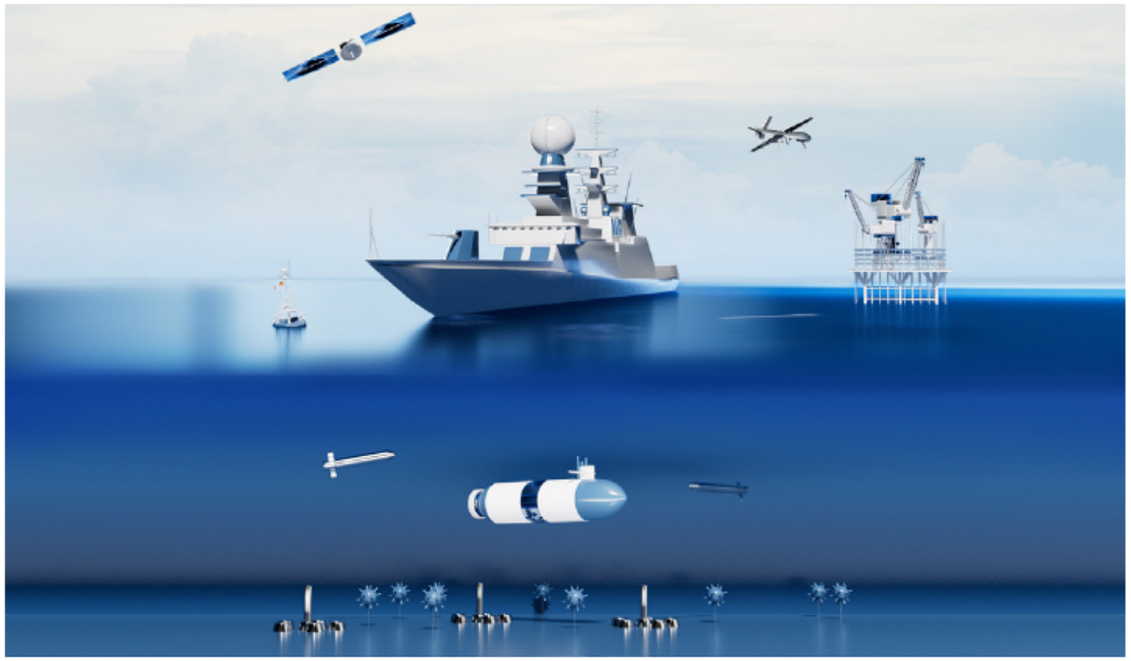
Il process mining, tecnica di process management basata sull'analisi dei log dei sistemi informativi aziendali, consente di analizzare i tempi che impiega un'entità per compiere i necessari passaggi all'interno dei processi aziendali, con l'obiettivo di far emergere potenziali azioni di miglioramento e ottimizzazione.

Nel corso del 2022 è stato effettuato uno scouting delle soluzioni di mercato che ha portato all'identificazione della soluzione pilota, utilizzata nel corso del 2023 su un processo di business specifico, per valutarne l'efficacia e la conseguente estensione agli altri processi aziendali.

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Introduzione di soluzioni innovative di analytics e process mining in grado di fornire insight per l'ottimizzazione dei processi

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Introduzione di una soluzione di process mining con l'obiettivo di analizzare i tempi di attraversamento dei processi aziendali e far emergere potenziali azioni di miglioramento, e sua sperimentazione sul processo di fatturazione passiva al fine di valutarne i benefici prima dell'estensione ad altri processi aziendali | 2023 | Gruppo | È stato implementato il progetto pilota di process mining utilizzando la soluzione individuata sugli use case a perimetro. |
| Creazione di una base dati aziendale (Data Platform) alimentata con i dati provenienti dai sistemi master aziendali (es. SAP, Inspection Call), attivazione servizi di AI/machine learning al fine di alimentare analytics utili a fornire insight sulle aree a minore efficienza e ad identificare opportunità di ottimizzazione e/o snellimento dei processi e implementazione analytics e strumenti di analisi predittiva:<br>• Wave 1: 10 use case prioritari (8 CFO, 2 Supply Chain) | | | In ambito business intelligence, è stata conclusa la prima fase di studio di definizione dell'architettura, del modello di governance dei dati e della roadmap di evoluzione.<br>È stato effettuato il primo set-up della Data Platform aziendale integrata con i dati provenienti dai sistemi master aziendali, sono stati attivati i primi servizi cognitivi e di artificial intelligence e implementati gli use case prioritari. |





## Cyber security

Il Gruppo Fincantieri ha progressivamente intensificato il proprio interesse e impegno nello sviluppo della cyber security e ha attuato un profondo programma di trasformazione volto ad internalizzare competenze specialistiche in tale ambito, con il duplice intento di rafforzare le capacità di resilienza del Gruppo, supportando, parallelamente, lo sviluppo del prodotto navale con l'introduzione di soluzioni e servizi di difesa cibernetica per le principali piattaforme sia civili sia militari.

Per quanto riguarda il programma di difesa del perimetro aziendale dalle continue e sofisticate forme di minaccia perpetuate dal dominio digitale, il nostro impegno si concretizza nell'attuazione di un ambizioso programma di Gruppo volto ad uniformare progressivamente il livello di cyber resilienza delle sue principali controllate agli standard della Capogruppo, anche in risposta al recente attacco sferrato verso la controllata americana Fincantieri Marine Group, che ha causato un'interruzione temporanea di alcuni sistemi di produzione a controllo numerico del cantiere d'oltreoceano e la cui gestione coordinata a livello centrale ha scongiurato impatti più significativi sul business della società.

### Governance - Cyber security

Al fine di uniformare e assicurare elevati standard di sicurezza cibernetica a livello di Gruppo, in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo vigente per aziende strategiche nazionali, la **funzione di Group Cyber Security** è stata posta a riporto della Direzione Group Operations, Corporate, Strategy and Innovation con i seguenti obiettivi:

- definire e implementare le politiche di sicurezza cyber applicabili al Gruppo;
- assicurare il monitoraggio continuo del perimetro logico di Fincantieri e la tempestiva reazione ad eventuali tentativi di compromissione;
- definire i driver strategici di sviluppo delle soluzioni di cyber security, assicurando altresì adeguati processi di verifica e controllo della supply chain elettronica e informatica;
- definire e promuovere la metodologia di Gruppo per la valutazione e mitigazione del rischio cyber, in linea con le best practice di settore e le politiche in vigore.

La responsabilità della funzione è attribuita al **Chief Information Security Officer** (CISO) per il Gruppo Fincantieri, incaricato di:

- definire una strategia di sicurezza informatica;
- stabilire e mantenere aggiornata l'organizzazione aziendale in ambito di cyber security;
- realizzare programmi di protezione;
- progettare e far rispettare procedure per mitigare i rischi informatici;
- gestire l'adempimento alle disposizioni normative in ambito di cyber security;
- porre in approvazione e rendicontare lo stato di avanzamento dei principali investimenti in ambito cyber security al **Comitato di Sicurezza**, composto da membri della prima linea aziendale.

Con riferimento al **piano di resilienza di Gruppo**, nel 2023 sono state portate a termine le seguenti iniziative:

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Centralizzare la gestione e il monitoraggio della cyber security, attraverso un modello di erogazione di servizi omogeneo

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Introdurre un unico centro di monitoraggio della sicurezza a disposizione del Gruppo su territorio nazionale ed europeo:<br>• predisposizione dell'architettura | 2024 | Gruppo | In anticipo rispetto all'obiettivo di Piano che era previsto per il 2024, nel corso del 2023 è stato definito un modello contrattuale unificato per l'erogazione di servizi in materia di cyber security e per il monitoraggio da parte del Security Operation Center (SOC) di tutte le controllate italiane del Gruppo e della controllata norvegese VARD e le principali società del gruppo operanti nel segmento Difesa.<br>Inoltre, sono state individuate e introdotte delle soluzioni tecnologiche omogenee di cyber security all'interno delle società controllate. |

- implementazione di piattaforme centralizzate di sicurezza in materia di controllo navigazione, filtraggio e-mail, campagne di simulazione di phishing e monitoraggio cyber e definizione di un contestuale piano progressivo di roll-out sulle diverse controllate;
- definizione del framework di sicurezza Operational Technology (OT) per i macchinari di supporto alla produzione navale, che include gli standard architetturali di protezione e i modelli di monitoraggio operativo di anomalie ascrivibili a tentativi di attacco informatico;
- attivazione di un processo di information sharing tra le società controllate più critiche operanti sia su territorio italiano che estero, finalizzato a stabilire flussi informativi sulle campagne di attacco in corso a livello mondiale, allo scopo di diffondere le caratteristiche distintive delle tecniche di compromissione, agevolandone la tempestiva riconoscibilità;
- internalizzazione del processo di assessment periodico di sicurezza informatica volto ad individuare proattivamente la presenza di vulnerabilità informatiche sulle piattaforme critiche aziendali, in coerenza alle vigenti normative cui è soggetta l'Azienda;
- attuazione di campagne di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti finalizzate a migliorare la consapevolezza del rischio cyber tramite l'attuazione di attacchi simulati e sessioni di training in merito alle più diffuse tecniche di social engineering e alle modalità organizzative e comportamentali più efficaci per neutralizzarle.

In merito all'ultimo punto, secondo le più autorevoli fonti internazionali come MITRE ATT & CK in materia di classificazione e modellizzazione delle forme di attacco informatico, il fattore umano costituisce ancora il principale veicolo di infezione anche delle più sofisticate forme di compromissione informatica. A tal proposito è stato implementato un programma di simulazione di attacco cyber che coinvolge tutti i dipendenti della Capogruppo, con l'obiettivo di addestrare il personale a riconoscere le più comuni forme di adescamento con cui i gruppi organizzati tentano il primo passo di intrusione.

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sensibilizzare i dipendenti e il Vertice aziendale sui rischi cyber e formarli a riconoscerli

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Somministrare campagne di phishing awareness ai dipendenti (impiegati, quadri e dirigenti):<br>• 2 campagne | 2023 | Gruppo | Nel corso del 2023 sono state erogate 3 campagne di phishing awareness indirizzate a tutti gli utenti di Fincantieri S.p.A. e alle relative società controllate italiane. Nel dettaglio una campagna è stata indirizzata al Vertice aziendale, due campagne ai dipendenti di Fincantieri S.p.A. ed una a tutte le società controllate italiane del Gruppo. Le presenti campagne, realizzate con tredici differenti template e-mail, hanno coinvolto 7.800 utenze uniche in totale (circa 15.000 mail inviate).<br><br>Parallelamente all'invio delle campagne di phishing awareness, è stato effettuato il set-up e la conseguente adozione di una nuova piattaforma di phishing simulation rilasciata durante l'invio della campagna di dicembre 2023. |
| Attuazione di sessioni di induction al Vertice aziendale (compreso il Consiglio di Amministrazione):<br>• 1 sessione di induction | | | Allo scopo di informare e sensibilizzare il Vertice Aziendale sui rischi e gli attacchi cyber durante il 2023 sono state effettuate diverse sessioni di induction che hanno coinvolto oltre i membri del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. anche il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza dell'Azienda. In particolare, è stata organizzata una sessione dedicata ai membri del Comitato per la Sostenibilità dove sono stati informati sui principali rischi e sulle iniziative attuate dalla Società per affrontare le minacce cibernetiche. In tale occasione hanno visitato la sede della società controllata E-Phors e il suo centro operativo, di eccellenza per i servizi cyber. Il Vertice aziendale ha ricevuto una sessione di induction ad hoc nella quale sono stati presentati anche i risultati della campagna di sensibilizzazione cyber rivolta ai responsabili di direzione (primi e secondi livelli dell'Amministratore Delegato).<br>È stata inoltre effettuata l'installazione e successivamente testato il nuovo portale di formazione dedicato al mondo cyber, adottato dalle società italiane ed è stato sviluppato il corso di formazione, da erogare in presenza, focalizzato sulle specifiche minacce afferenti al Vertice aziendale. |



Analogamente a quanto vale per le esigenze di protezione "interna", le piattaforme navali prodotte da Fincantieri, che costituiscono una complessa integrazione di sistemi digitali eterogenei (CBS – Computer Based Systems) talora comunicanti con l'esterno, sono anch'esse potenziali target delle moderne e sofisticate forme di attacco, sferrate da gruppi estremamente organizzati il cui scopo può variare dall'essere puramente "opportunistico", ad esempio l'estorsione digitale, o maggiormente mirato, come il furto di know-how industriale delle industrie militari nazionali, motivato dall'intento di acquisire progressivo predominio geopolitico.
In questo scenario Fincantieri, come design authority dell'architettura elettronica di bordo delle imbarcazioni che produce, riveste un ruolo da protagonista nella progettazione di soluzioni "tailor-made" da applicare alle proprie piattaforme navali, che possano accompagnare il prodotto nel corso dell'intero ciclo di vita, dalla sua concezione, disegno e produzione, secondo il paradigma di **"cyber security-by-design"**, al post vendita attraverso l'erogazione di servizi di mantenimento del livello di sicurezza delle navi. In questa veste Fincantieri, attraverso la società controllata Fincantieri NexTech, ha progettato un'innovativa piattaforma, basata su tecnologia italiana, in grado di identificare potenziali attacchi informatici di bordo e attivare azioni risolutive automatizzate di risposta, inoltre, ha contrattualizzato, nel corso dell'esercizio 2023, un importante programma di evoluzione cyber per la Marina italiana.

In ultimo Fincantieri, in qualità di azienda strategica per il sistema economico nazionale e leader internazionale, continua la stretta collaborazione con l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale**, con il **CNAIPIC (Polizia di Stato)** e altre importanti **istituzioni nazionali** allo scopo di condividere informazioni relative ad eventi cyber rilevanti sulla propria infrastruttura informatica, denunciando alle autorità ogni tentativo di compromissione che registra.

Sempre con la Polizia di Stato, nel corso del 2023, è stato realizzato un esteso webinar "Conoscere il cyberbullismo", incentrato sulla genitorialità e inserito nel programma aziendale di promozione dei temi di diversità, equità e inclusione, volto a sensibilizzare tutti i dipendenti delle società italiane sulle moderne e sempre più diffuse fonti di rischio provenienti dai nuovi canali digitali, come il cyberbullismo e il sexting, con lo scopo di fornire semplici linee guida per riconoscere, affrontare e segnalare alle autorità anche le più precoci materializzazioni dei reati ascrivibili a questa sfera.

## Sicurezza delle informazioni e dei dati personali

Nell'ottica di pieno recepimento dei principi posti a tutela dei dati personali, nel corso del 2018 abbiamo avviato un processo di adeguamento alla normativa prevista in ambito privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR) che è terminato il 25 maggio 2018 con l'adozione da parte della Società di un Sistema di gestione per la privacy.

I principi su cui si fonda il Sistema di gestione per la privacy adottato da Fincantieri S.p.A. sono espressamente richiamati all'interno della Politica Principi Generali del Sistema di Gestione per la Privacy (**Politica Privacy**) che disciplina, tra l'altro, i principali processi necessari ad assicurare le protezioni previste dalla normativa di riferimento. Con tale Politica, ci impegniamo a istituire e a mantenere nel tempo un modello di controllo finalizzato alla protezione dei dati personali raccolti ed elaborati nell'ambito dei processi inerenti alle attività di Fincantieri S.p.A., promuovendo lo sviluppo di una cultura della privacy pervasiva a livello di Gruppo. In tale ottica, oltre alla diffusione capillare delle informative privacy agli interessati e alle istruzioni al personale autorizzato a trattare dati personali, è stata condotta un'attività di verifica e di controllo dei principali trattamenti dei dati e una attività di formazione per i dipendenti della Capogruppo, estesa anche alle società controllate italiane.

### I principi della Politica Privacy di Fincantieri

- Liceità, trasparenza e correttezza del trattamento dei dati personali
- Minimizzazione dei dati
- Esattezza dei dati
- Limitazione delle finalità del trattamento dei dati personali
- Limitazione della conservazione dei dati personali
- Integrità e riservatezza

Il Sistema di gestione della privacy è stato dettagliato da uno specifico Manuale del Sistema di gestione per la privacy e da procedure operative che individuano alcuni processi di particolare criticità, quali la gestione delle violazioni di dati personali (data breach) e la gestione delle richieste di applicazione dei diritti da parte degli interessati.
Nel corso dell'esercizio 2021, a conferma dell'attenzione della Società per la tutela dei dati personali, Fincantieri S.p.A. ha nominato il proprio Data Protection Officer (DPO) che riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, al quale competono, tra gli altri, i seguenti compiti:

- informare/supportare Fincantieri S.p.A. e i dipendenti in merito agli obblighi normativi privacy;
- sorvegliare l'osservanza delle disposizioni normative e delle politiche della Società in ambito privacy;
- fornire pareri sulla valutazione d'impatto privacy (DPIA), assicurandone e documentandone lo svolgimento a livello aziendale;
- cooperare con l'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento dei dati.

Nel corso dell'esercizio 2023 il DPO, in continuità con l'anno precedente, ha supportato Fincantieri S.p.A. nelle attività pianificate di revisione e aggiornamento del Sistema di gestione per la Privacy della Società e ha fornito consulenza e formazione in ambito privacy alle funzioni aziendali, rispondendo a circa centocinquanta richieste di consulenza.
Inoltre, in piena conformità rispetto alla normativa e alle procedure interne, Fincantieri S.p.A. ha dato tempestivo riscontro alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati.

Nel 2023 la controllata americana Fincantieri Marine Group, ha subito un attacco cyber che è stato prontamente gestito implementando misure di protezione per la sua rete e avviando un'indagine dettagliata sull'incidente per comprendere la sua portata. Successivamente, la società ha adottato ulteriori misure tecniche per rafforzare la sicurezza informatica e prevenire futuri accessi non autorizzati.
Nella controllata VARD i dipartimenti di Information, Communication and Technology e quello di Human Resources collaborano per implementare politiche conformi al GDPR. Il gruppo VARD ha introdotto la Politica sulla Privacy dei dipendenti, in linea con il GDPR, evidenziando l'impegno della società nel promuovete una cultura aziendale sostenibile.



# Economia e Mercato

## Contribuiamo all'economia dei Paesi in cui siamo presenti con un network integrato e dinamico, costruito nel tempo per creare e scambiare valore

Negli ultimi anni le nuove tecnologie e i cambiamenti in atto nei comportamenti delle persone hanno provocato variazioni strutturali in molti comparti industriali, portando alla nascita di nuovi mercati, opportunità di crescita e di lavoro, ma anche la necessità di adattare il modello di business in modo da cogliere tutte le opportunità.
In questo contesto, il nostro modello di business, diversificato per mercati finali, aree geografiche e portafoglio clienti, riesce ad affrontare le nuove sfide cogliendo tutte le opportunità senza ignorarne le implicazioni sociali e ambientali. Il nostro obiettivo rimane sempre quello di coniugare il business con la riduzione dell'impatto ambientale, la soddisfazione delle esigenze delle comunità locali e il miglioramento della sicurezza delle nostre persone e dei nostri fornitori.
Siamo impegnati a sviluppare e promuovere soluzioni innovative che contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile della Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs), attraverso un'organizzazione strutturata, l'attivazione di ecosistemi virtuosi e facendo leva sull'accesso alle nuove tecnologie.

## Valore economico per gli stakeholder

La creazione di valore economico è essenziale per garantire la salvaguardia del Gruppo nel tempo e quindi la sua sostenibilità. La distribuzione del valore economico, determinato secondo quanto previsto dall'indicatore "Valore economico diretto generato e distribuito" (201-1) dei GRI Standard 2021, rappresenta l'impatto economico delle nostre attività a beneficio delle principali categorie di stakeholder.
Nel 2023 abbiamo distribuito un valore economico complessivo di 7,4 miliardi di euro a fornitori, collaboratori, finanziatori, Pubblica Amministrazione e collettività. Un valore importante il cui impatto rimane circoscritto prevalentemente al territorio, con particolare riferimento al personale e ai fornitori.





### Valore economico direttamente generato e distribuito

(euro/milioni)

| Voci | Descrizione | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| **Valore economico direttamente generato** | | 7.639,5 | 7.754,3 | 1,5% |
| a) Ricavi | Ricavi delle vendite | 7.480,7 | 7.650,7 | 2,3% |
| b) Proventi finanziari | Interessi attivi e risultati da partecipazioni | 158,5 | 107,2 | -32,4% |
| c) Plusvalenze/minusvalenze da realizzo attività | Realizzi di attività | 0,4 | (3,7) | -1.140,6% |
| **Valore economico distribuito** | | **7.426,9** | **7.438,5** | **0,2%** |
| a) Costi operativi | Pagamenti ai fornitori | 5.990,5 | 5.943,5 | -0,8% |
| b) Costi del personale | Pagamenti ai dipendenti | 1.185,7 | 1.218,4 | 2,8% |
| c) Dividendi | Pagamenti ai fornitori di capitale (azionisti) | 0 | 0 | |
| d) Interessi passivi e oneri finanziari | Pagamenti ai fornitori di capitale (istituti bancari) | 240,9 | 271,8 | 12,8% |
| e) Imposte e tasse | Pagamento imposte, tasse, altri oneri fiscali e tributari | 6,7 | 3,1 | -53,6% |
| f) Donazioni contributi associativi | Investimenti alla comunità | 1,6 | 1,7 | 5,2% |
| **Valore economico trattenuto** | Calcolato come differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito | **212,5** | **315,8** | **48,6%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

### Ricavi per settore

| | 2022 | 2023 |
|---|---|---|
| Shipbuilding | 77% | 80% |
| Offshore e Navi speciali | 10% | 11% |
| Sistemi, Componenti e Infrastrutture | 13% | 9% |
| **Totale** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri e sono determinati considerando i ricavi per settore al netto delle elisioni intrasettore.

Abbiamo sempre mantenuto in Italia il nostro centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il nostro know-how distintivo. Siamo presenti in differenti aree geografiche sia in Italia sia nel mondo; la presenza diffusa ci consente di essere vicini ai mercati e ai clienti e di trarre beneficio dai differenti teatri geopolitici.
Attraverso le nostre attività caratterizzate da prospettive lavorative di lungo periodo siamo in grado di garantire stabilità economica ai territori, contribuendo alla crescita occupazionale, alla positiva evoluzione del contesto socio-economico ma anche culturale, creando valore per l'intera comunità.
Il nostro network produttivo prevede che i cantieri operino in sinergia tra di loro in modo che una singola commessa porti valore a diverse regioni o nazioni. L'integrazione consente di assicurare la giusta combinazione di funzionalità, capacità, controllo dei costi, ma anche di generare valore distribuito a livello internazionale, promuovendo il trasferimento di tecnologie e di conoscenze volte a favorire uno sviluppo locale autonomo e la diffusione delle best practice. Peraltro, la diversificazione geografica permette anche di affrontare eventuali rischi legati ai cambiamenti climatici o geopolitici.
La nostra rotta prevede di rafforzare i pilastri della difesa e della crocieristica (core business) e di accelerare su eolico offshore e dominio della subacquea, espandendo le competenze verso le tecnologie digitali e green che garantiscono la distintività dell'offerta ed abilitano nuovi prodotti/servizi. Nel 2023 abbiamo consegnato a livello di Gruppo 26 unità in 11 stabilimenti diversi, dimostrando ancora una volta la capacità di reagire alle sfide in modo proattivo. Grazie alla continua collaborazione con i nostri clienti, possiamo contare su un carico di lavoro complessivo di 34,8 miliardi di euro per 85 navi in consegna fino al 2030.

# Tassonomia Europea

Con l'introduzione del **Regolamento UE 852/2020** - Tassonomia, la Commissione Europea ha definito uno specifico sistema di classificazione integrato a livello europeo volto a identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, con l'intento di migliorare la trasparenza tra le imprese e gli stakeholder e agevolare l'afflusso di capitale verso investimenti in grado di contribuire agli obiettivi climatici europei al 2050.

La Tassonomia individua sei obiettivi ambientali e climatici:

- mitigazione del cambiamento climatico;
- adattamento al cambiamento climatico;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Nel 2023 il contesto normativo di riferimento per la Tassonomia è stato integrato con l'introduzione di due nuovi Atti Delegati il **Regolamento UE 2023/2485** (Emendamento al Regolamento Delegato sul clima) e il **Regolamento UE 2023/2486** (Regolamento Delegato sull'ambiente) che integrano quanto determinato dal **Regolamento Delegato 2021/2139** (Regolamento Delegato sul Clima), ampliando il perimetro delle attività economiche che potenzialmente possono contribuire al raggiungimento dei sei obiettivi e forniscono i criteri di vaglio tecnico per tutti gli obiettivi.
Le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria, devono rendere pubblici i seguenti indicatori di performance (**KPI**):

- la quota dei **Ricavi**, delle spese in conto capitale (**Capex**) e la quota delle spese operative (**Opex**), delle attività economiche che potenzialmente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali, le cosiddette attività "Taxonomy-Eligible", cioè **ammissibili** alla Tassonomia;
- la quota dei **Ricavi**, delle spese in conto capitale (**Capex**) e la quota delle spese operative (**Opex**), delle attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi ambientali di Mitigazione del cambiamento climatico e/o Adattamento al cambiamento climatico; le cosiddette attività "Taxonomy-Aligned", cioè **allineate** alla Tassonomia in quanto rispettano i criteri di vaglio tecnico.

In particolare, una attività è considerata "Taxonomy-Aligned" se:

- contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno degli obiettivi ambientali sopra riportati;
- è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione;
- non arreca danni significativi ai restanti obiettivi;
- è svolta nel rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia.

Per la rendicontazione tassonomica 2023, è richiesto alle imprese non finanziarie di rendicontare le attività economiche ammissibili per tutti e sei gli obiettivi tassonomici e l'allineamento di talune attività per i primi due obiettivi.

## Il Gruppo Fincantieri e il contributo agli obiettivi ambientali europei

Alla base della nostra identità ESG c'è una solida leadership nell'industria e nell'innovazione della cantieristica navale, mercantile, militare, crocieristica e da diporto. Per questo motivo ci troviamo al centro dello scenario di transizione verso un'economia e una mobilità navale low carbon, su cui costruiamo la nostra visione del futuro e a fronte della quale abbiamo fissato sfidanti obiettivi climatici nel medio e lungo termine.

**Per ulteriori informazioni sui rischi di sostenibilità si veda il capitolo "Fincantieri per il clima: Report TCFD"**

Consideriamo la Tassonomia come un framework strategico per la definizione dei nostri impegni e obiettivi e un mezzo privilegiato per rispondere alle richieste di trasparenza di investitori e stakeholder.

## Analisi dell'ammissibilità delle attività del Gruppo Fincantieri

**Sez. 1.2.2.1 (a) dell'Annex I all'art. 8 dell'Atto Delegato.**

In linea con i Regolamenti Delegati sul clima, sull'ambiente e con l'Emendamento al Regolamento sul clima, abbiamo pubblicato le quote dei Ricavi, di Capex e di Opex, per l'esercizio di riferimento, che sono associate alle attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia per l'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico, in conformità all'art. 8 del Regolamento sulla Tassonomia e dell'art. 10 dell'Atto Delegato.

### Quota delle attività ammissibili e allineate ai sensi della Tassonomia Europea in termini di Ricavi, Capex e Opex – 2023

**Art. 8 (2) del Regolamento sulla Tassonomia unitamente all'art. 10 (4) dell'Atto Delegato.**

| (euro/milioni) | Ricavi | Capex | Opex |
|---|---|---|---|
| **Totale** | 7.651 | 283 | 217 |
| Percentuale di attività economiche **ammissibili** alla Tassonomia | 57,4% | 34,2% | 67,3% |
| Percentuale di attività economiche **non ammissibili** alla Tassonomia | 42,6% | 65,8% | 32,7% |
| Percentuale di attività economiche **allineate** alla Tassonomia | 14,3% | 2,7% | 13,1% |
| Percentuale di attività economiche **non allineate** alla Tassonomia | 85,7% | 97,3% | 86,9% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

**Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato "Tassonomia Europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto"**



Un'attività economica è definita ammissibile se risulta inclusa nell'elenco delle attività economiche presente negli Atti Delegati sul Clima e sull'Ambiente. Per l'identificazione delle attività ammissibili ai sensi della Tassonomia sono state analizzate le attività svolte da Fincantieri e dalle sue società controllate, con l'obiettivo di determinare quali attività potessero essere ricondotte a quelle presenti negli allegati dei Regolamenti Delegati, eventualmente anche con riferimento ai codici NACE delle attività economiche del Gruppo. Nell'anno di riferimento, è stata condotta un'analisi dettagliata su ciascuna società al fine di espandere il perimetro tassonomico, considerando altresì le attività economiche incluse in tutti e sei gli obiettivi tassonomici, ponendo attenzione ad evitare il rischio di "doppio conteggio". Questa valutazione ha consentito alla Società di riesaminare le considerazioni formulate nell'anno di rendicontazione precedente e di approfondirle ulteriormente, ove possibile. Di seguito, è riportato il dettaglio delle attività ammissibili del Gruppo Fincantieri.

| Attività Economiche | Obiettivo | Descrizione | KPI di Ammissibilità |
|---|---|---|---|
| 3.1 Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili | Mitigazione al cambiamento climatico | Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili, dove per energie rinnovabili si intendono quelle definite all'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2018/2001. | **Ricavi - Capex - Opex** |
| 3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | | Fabbricazione, riparazione, manutenzione, riqualificazione, cambio di destinazione e ammodernamento di veicoli, materiale rotabile e navi a basse emissioni di carbonio. | **Ricavi - Capex - Opex** |
| 3.4 Fabbricazione di batterie | | Fabbricazione di batterie ricaricabili, pacchi batterie e accumulatori per il trasporto, l'accumulo di energia stazionario e non collegato alla rete e altre applicazioni industriali. Fabbricazione dei rispettivi componenti (materiali attivi per batterie, elementi di batterie, involucri e componenti elettronici). | **Ricavi - Capex - Opex** |
| 4.30. Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili | | Costruzione, riqualificazione e gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. | **Ricavi** |
| 5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua | | Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua. | **Capex** |
| 5.3 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue | | Costruzione, espansione e gestione dei sistemi delle acque reflue centralizzati, comprensivi di raccolta (rete fognaria) e trattamento. | **Capex - Opex** |
| 5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte | | Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni singole o mescolate destinate alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio. | **Capex** |
| 7.1 Costruzione di nuovi edifici | | Sviluppo di progetti per la costruzione di edifici residenziali e non residenziali, tramite reperimento di mezzi finanziari, tecnici e fisici per realizzare unità immobiliari destinate alla vendita, nonché la costruzione di edifici residenziali o non residenziali completi, in conto proprio per la vendita o a pagamento o su base contrattuale. | **Ricavi - Capex - Opex** |
| 7.2 Ristrutturazione di nuovi edifici | | Opere edilizie e di ingegneria civile o loro preparazione. | **Capex - Opex** |
| 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | | Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica. | **Capex - Opex** |
| 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici | | Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici. | **Capex** |
| 7.7 Acquisto e proprietà di edifici | | Acquisto di immobili ed esercizio della proprietà su tali immobili. | **Capex** |
| 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse | | Memorizzazione, manipolazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione o ricezione di una diversità di dati attraverso i centri di dati, compreso l'edge computing. | **Capex - Opex** |
| 9.1. Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato | | Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato. | **Ricavi - Capex - Opex** |
| 9.3 Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici | | Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici. | **Ricavi - Capex - Opex** |

**Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato "Tassonomia Europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto"**

L'attività economica **"3.3. Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni"**, che è la maggiore attività ammissibile del Gruppo in termini di Ricavi, è stata valutata solamente in relazione all'**obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico** poiché, anche con riferimento ai criteri di vaglio tecnico in ottica di futuro allineamento, non risulta in linea con l'obiettivo 2 di Adattamento al cambiamento climatico. Tale attività rappresenta la quota più rilevante in termini di ammissibilità alla Tassonomia, in quanto il Gruppo Fincantieri, quale leader della cantieristica navale, attraverso le sue diverse società controllate, produce, ripara, fa opere di manutenzione, riqualificazione e ammodernamento per un'ampia gamma di navi di diverse tipologie e tonnellaggio, comprese navi a basse emissioni di carbonio, navi a combustibili rinnovabili (ad esempio bio-LNG, ammoniaca, metanolo), navi a propulsione elettrica e navi ibride.
Ai fini della rendicontazione per la Tassonomia, abbiamo definito come **"navi a basse emissioni di carbonio"** tutte quelle navi civili adibite a trasporto marittimo e costiero di passeggeri la cui progettazione rispetta i criteri stabiliti dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), verificati attraverso una valutazione dell'indice Energy Efficiency Design Index (EEDI), e tutte quelle navi per attività ausiliarie, definite speciali, che hanno una propulsione ibrida diesel-elettrica, navi ammonia-ready e navi ibride sviluppate con propulsione biofuel e predisposte per alimentazione a batterie.

## Indice EEDI

L'indice EEDI viene definito dall'IMO come livello minimo di efficienza energetica per miglio di capacità (ad esempio tonnellata per miglio) per diversi tipi di navi e segmenti di dimensioni quali: navi da carico, navi portarinfuse, navi gasiere, navi da carico generale, navi portacontainer, navi da carico refrigerate e navi combinate, navi gas naturale liquefatto (LNG), navi da carico ro-ro (porta veicoli), navi passeggeri ro-ro e navi da crociera con propulsione non convenzionale. Queste tipologie di navi sono responsabili per circa l'85% delle emissioni di $CO_2$ nel settore del trasporto marittimo internazionale e sono state integrate nel quadro normativo globale.
Tale indice è stato reso obbligatorio per le navi di nuova costruzione a partire da luglio 2011 durante la Marine Environment Protection Committee (MEPC) 62, in materia di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, attraverso la revisione dell'allegato VI della convenzione MARPOL.
L'indice EEDI di tali navi deve registrare una riduzione predefinita rispetto alla baseline del 2008 secondo le percentuali previste dalle diverse fasi di sviluppo identificate dall'IMO, ai fini della progettazione di navi progressivamente più efficienti sotto il profilo energetico. L'attribuzione della riduzione predefinita è basata sulla considerazione della tipologia e della stazza della nave. Attualmente è in essere la "Fase 3", riferita al periodo 1° aprile 2022 – 31 dicembre 2029, intervallo di interesse per le navi contrattualizzate dal 2022. In tale fase è richiesta una riduzione del 30% del valore dell'EEDI rispetto alla baseline del 2008.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tecnologia per il clima"**

Le attività connesse al settore militare anche quest'anno non sono state incluse nell'analisi di ammissibilità e allineamento, nonostante la comunicazione di alcuni chiarimenti da parte dell'Unione Europea relativamente al settore Difesa e Sicurezza. Infatti, nonostante la divisione militare di Fincantieri si occupi della progettazione e produzione delle navi militari, si è deciso, in via cautelativa, di non includerle nel perimetro tassonomico in assenza di un chiaro parametro per definirle "navi a basse emissioni di carbonio". Risultano escluse dall'analisi dell'ammissibilità anche le attività del Gruppo connesse alle navi sprovviste di EEDI e che non abbiano un'alimentazione rinnovabile o a basse emissioni, nonché le attività di ammodernamento di navi esistenti.
Nel 2023, abbiamo identificato 3 nuove attività tassonomiche ammissibili per l'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico, quali: la "3.4 Fabbricazione di batterie", la "4.30 Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili" e infine la "7.7 Acquisto e proprietà di edifici" che testimoniano il progresso di Fincantieri verso attività economiche sempre più sostenibili e diversificate.
Il Gruppo Fincantieri si riserva di riconsiderare le proprie valutazioni e interpretazioni nei prossimi esercizi di rendicontazione, per tenere conto di un eventuale mutato contesto normativo o di ulteriori chiarimenti che dovessero nel frattempo intervenire; il perimetro di ammissibilità potrebbe infatti essere allargato, comprendendo un numero maggiore di attività economiche contribuenti agli obiettivi climatici. Inoltre, il Gruppo, in attesa degli ulteriori sviluppi regolamentari, è impegnato in un continuo miglioramento delle attività necessarie a garantire una completa e accurata rendicontazione in accordo con quanto richiesto dalla normativa.

## Analisi dell'allineamento delle attività di Fincantieri

Nel 2022, l'analisi di allineamento si era focalizzata sull'attività "3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio" per i trasporti specificamente su navi da crociera, in considerazione della significatività economico-finanziaria dell'attività di cantieristica navale per il Gruppo. Anche nel 2023, tale attività contribuisce in modo sostanziale all'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico, rispettando i criteri di vaglio tecnico definiti dal Regolamento e al contempo i criteri di Non Arrecare Danno Significativo (DNSH), nonché nel rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia (MS).

**Analisi del contributo sostanziale per l'attività 3.3**
Le navi costruite da Fincantieri contribuiscono all'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico in quanto rispettano i criteri di vaglio tecnico che richiedono che le navi civili adibite al trasporto marittimo e costiero di passeggeri abbiano un valore dell'indice EEDI inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili al 1° aprile 2022 e alimentate per mezzo di carburanti a zero emissioni dirette o provenienti da fonti rinnovabili (obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico, attività 3.3, requisito m, voce iii). Il requisito EEDI applicabile al 1° aprile 2022 richiede una riduzione del 30% rispetto alla baseline del 2008, per il periodo dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2029 (Fase 3). Inoltre, il Regolamento UE 2023/2485 ("Emendamento al Regolamento Delegato sul clima"), richiede che le navi in consegna dal 1° gennaio 2026 raggiungano un indice EEDI inferiore del 20% rispetto al requisito dell'IMO della Fase 3, e che siano in grado di collegarsi in ormeggio all'alimentazione plug-in.
Per l'anno 2023, Fincantieri ha identificato **due modelli di navi mercantili**, per un totale di quattro progetti navali, che soddisfano i criteri di contributo sostanziale relativamente all'attività di costruzione di navi a basse emissioni di carbonio, caratterizzate da un valore dell'indice EEDI conforme alle richieste normative, comprese le novità introdotte dal rispettivo emendamento, e in grado di funzionare con carburanti a zero emissioni o rinnovabili (ad esempio bio-LNG, ammoniaca, metanolo, idrogeno). La costruzione di tali navi ha interessato esclusivamente il cantiere di Monfalcone. I Ricavi allineati all'attività 3.3 corrispondono ai ricavi contabilizzati relativi alle quattro navi identificate, registrati secondo il principio contabile IFRS 15 applicabili ai lavori in corso su ordinazione e/o commessa.
Considerando i requisiti tecnici richiesti, le navi speciali del gruppo VARD sono state classificate come non allineate ai sensi della Tassonomia, in quanto non è possibile confermare l'utilizzo futuro della doppia alimentazione, di tecnologia ibrida o l'uso plug-in per almeno il 25% dell'energia utilizzata.



## Analisi dei criteri di Non Arrecare Danno Significativo - DNSH

L'attività economica 3.3 può considerarsi allineata alla Tassonomia e di conseguenza contribuire all'obiettivo della Mitigazione solamente se rispetta i criteri di Non Arrecare Danno Significativo (DNSH), ovvero deve essere dimostrato che non nuoce ai restanti obiettivi tassonomici, secondo criteri riportati all'interno del Regolamento.
È stata effettuata l'analisi dei criteri DNSH per l'attività economica identificata come allineata, per ciascun obiettivo ambientale a cui non contribuisce direttamente.

**Adattamento ai cambiamenti climatici**
Ai fini dell'allineamento dell'attività 3.3, il criterio del DNSH relativo all'Adattamento ai cambiamenti climatici richiede che le aziende dimostrino la presenza di:

- una solida analisi dei rischi climatici fisici che possano influenzare l'andamento dell'attività economica;
- un'analisi della vulnerabilità climatica;
- un'analisi volta all'identificazione di relative soluzioni di adattamento al fine di ridurre i rischi individuati.

Fincantieri, a tal proposito, ha avviato un percorso di analisi dei rischi climatici che ha permesso di individuare i principali rischi fisici acuti e cronici relativi alla temperatura, ai venti, alle acque e alla massa solida. Attraverso lo studio di possibili scenari climatici (dall'RCP2.6, che è in linea a un aumento di temperatura inferiore a 2°C entro il 2100 fino all'RCP 8.5 che corrisponde a un aumento superiore ai 4°C) sono state valutate le esposizioni ai rischi acuti e cronici dei principali asset di interesse (ad esempio, i siti produttivi) e dei principali fornitori. L'analisi è stata effettuata tenendo conto delle coordinate di tali punti strategici e valutando l'entità dei rischi in vari orizzonti temporali: nel breve (2025 e 2030), medio (2040 e 2050) e lungo termine (2080). Le proiezioni dei rischi sono state basate su database climatici globali riconosciuti (ad esempio, IPCC, Copernicus).
La valutazione principale degli impatti dei rischi fisici acuti è stata determinata attraverso il calcolo dei "Business Interruption Days", ovvero l'interruzione delle attività e/o il rallentamento della catena di fornitura dovuti a eventi estremi quali tempeste, inondazioni o incendi. A partire dai ricavi di ogni sito, è stato quantificato successivamente l'impatto economico dei giorni di interruzione delle attività, tenendo conto di eventuali azioni di mitigazione del rischio già presenti e valutando possibili provvedimenti da considerare per i rischi residui. Pertanto, le nostre procedure e i nostri Sistemi di gestione sono conformi alle richieste del DNSH per l'Adattamento ai cambiamenti climatici.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tecnologia per il clima"**

**Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**
Ai fini dell'allineamento dell'attività 3.3, l'Appendice B del Regolamento Delegato sul clima (Regolamento UE 2021/2139) richiede che sia attuato un piano di gestione dell'uso e della salvaguardia delle acque e delle risorse marine, individuando e affrontando opportunamente i rischi di impattare negativamente sulla conservazione della qualità dell'acqua e sullo stress idrico. La valutazione di impatto sulle acque può essere inclusa nella più ampia valutazione di impatto ambientale a norma della direttiva 2011/92/UE, può risultare propedeutica all'ottenimento dell'Autorizzazione Ambientale (AUA, AIA). La costruzione delle navi identificate come allineate alla Tassonomia sono in carico al cantiere navale di Monfalcone, che dispone di un Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Il cantiere ha altresì posto in essere un piano di monitoraggio degli scarichi ed è stato autorizzato all'esercizio delle attività di cantieristica navale a seguito dell'ottenimento della relativa Autorizzazione Ambientale

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Gestione sostenibile delle risorse naturali"**

**Transizione verso un'economia circolare**
Ai fini dell'allineamento dell'attività 3.3, il criterio del DNSH relativo all'obiettivo "Transizione verso un'economia circolare" richiede specificatamente che l'Azienda abbia predisposto tecniche atte a favorire la circolarità dei processi e dei prodotti, dalla fase di progettazione alla gestione dei rifiuti. Questo include quindi una progettazione volta a garantire un'elevata durabilità, riciclabilità, facilità di smontaggio dei prodotti fabbricati e il riutilizzo e l'utilizzo di materie prime secondarie e di componenti nella fabbricazione dei prodotti, fino ad una gestione dei rifiuti che privilegia il riciclaggio rispetto allo smaltimento. Fincantieri ha implementato un piano per la gestione dei rifiuti, a livello di sito produttivo, per privilegiare rispetto allo smaltimento, il riutilizzo o il riciclaggio dei residui di lavorazione, secondo le best practice del Gruppo e i requisiti normativi del Paese di riferimento. Le fasi progettuali e di cantieristica navale sono volte a garantire un'alta durabilità delle navi prodotte, con una vita media stimata in 25 anni, e a favorire interventi di ammodernamento che consentiranno nel futuro di modificare l'uso finale e/o di migliorare le prestazioni. Inoltre, le navi prodotte sono accompagnate da un Inventory of Hazardous Materials Booklet, così come previsto dal Regolamento UE n.1257/2013, verificato da ente terzo, che favorisce la tracciabilità dei materiali pericolosi utilizzati nelle fasi di costruzione del mezzo: in tal modo si favorisce anche la corretta gestione di tali elementi nel momento del fine vita.

**Per ulteriori informazioni si rimanda ai capitoli "Gestione sostenibile delle risorse naturali" e "Tecnologia per il clima"**

**Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**
Ai fini dell'allineamento dell'attività 3.3, i criteri previsti dal DNSH relativo all'obiettivo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" sono legati sia a requisiti tecnici esplicitati dall'Appendice C del Regolamento Delegato sul clima (Regolamento UE 2021/2139), sia a requisiti direttamente esplicitati all'interno dell'attività economica in questione. I prodotti contemplati dall'attività 3.3, e soprattutto nel caso delle tipologie di navi considerate dal Gruppo Fincantieri, sono dei sistemi complessi, in quanto costituiti da un vasto numero di componenti di diversa natura. L'incidenza legata alla tipologia dei materiali utilizzati, dei semilavorati prodotti e delle navi assemblate, aumenta ulteriormente il rispetto dei criteri cui sopra. Il Gruppo attua un attento processo di acquisto, che limita già in fase contrattuale, la presenza di agenti chimici alle sole situazioni nelle quali non è possibile individuare soluzioni tecniche alternative immediatamente perseguibili. Fincantieri, recependo la strategia sulla gestione delle sostanze chimiche individuata dalla Commissione Europea e le connesse disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 – REACH, ha posto in essere un percorso di miglioramento continuo che vede coinvolti gli uffici tecnici e gli uffici acquisti nell'implementazione di specifiche tecniche, oltre che di clausole contrattuali sempre più vincolanti per l'acquisto di forniture dalle quali risultino assenti sostanze identificabili come pericolose, quali ad esempio le sostanze sospette cancerogene e mutagene.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Gestione sostenibile delle risorse naturali"**

**Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**
Ai fini dell'allineamento dell'attività 3.3, il criterio del DNSH contenuto nell'Appendice D del Regolamento Delegato sul clima (Regolamento UE 2021/2139) è relativo all'obiettivo "Protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" richiede che sia stata condotta una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) a norma della Direttiva 2011/92/UE. Devono altresì essere state attuate le misure di mitigazione e di compensazione necessarie per la protezione dell'ambiente. Le navi Fincantieri allineate alla Tassonomia secondo l'attività economica 3.3 sono realizzate nel cantiere di Monfalcone, in possesso dell'Autorizzazione Ambientale (AUA, AIA), la quale prevede una costante valutazione, monitoraggio e gestione ambientale, in linea con le normative di riferimento a tutela della biodiversità delle specie animali e vegetali potenzialmente influenzate dalle attività e dalle infrastrutture del Gruppo. Laddove necessario o concordato con le autorità competenti, i cantieri di Fincantieri partecipano a iniziative di tutela delle aree territoriali coinvolte.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Gestione sostenibile delle risorse naturali"**

## Analisi dei Requisiti Minimi di Salvaguardia - MS

La Tassonomia richiede, inoltre, di rispettare le garanzie minime di salvaguardia. Svolgiamo le nostre attività economiche ispirandoci alle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nel rispetto dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Governance"**

**Diritti umani, inclusi quelli dei lavoratori**
Riflettiamo il nostro impegno per la tutela e promozione dei diritti umani nelle nostre politiche e nei codici di condotta. Siamo consapevoli della responsabilità sociale insita nello sviluppo del nostro business e della necessità di responsabilizzare tutta la catena di fornitura, anche attraverso attività di due diligence per la prevenzione di potenziali impatti negativi. Per questo, nel corso del 2023 abbiamo effettuato, per la prima volta, un'analisi del rischio specifica per le violazioni dei diritti umani, che ha riguardato i siti produttivi italiani ed europei e il relativo indotto (si veda il paragrafo "Il processo di due diligence in materia di diritti umani"). L'esito dello Human Rights Risk Assessment (HRRA) è stato fondamentale per identificare le principali aree di impatto (salient issue) più rilevanti per il Gruppo e prioritizzare le azioni di prevenzione e mitigazione, nonché le aree della catena di fornitura sulle quali è prioritario intervenire in modo specifico e mirato.
Sono già in atto numerosi presidi volti ad assicurare il rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura. La scelta dei fornitori è infatti soggetta ad un processo di qualifica degli stessi, che prevede verifiche in tema di salute e sicurezza, retribuzione e contributi, applicazione dei contratti collettivi nazionali, ove disponibili. I fornitori sono inoltre soggetti all'obbligo di recepimento del Codice Etico Fornitori, quale clausola contrattuale vincolante per l'instaurazione di rapporti commerciali.
All'interno dell'Osservatorio Fornitori, il Gruppo garantisce il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate e il monitoraggio costante delle performance dei propri partner e fornitori, anche in termini di sostenibilità, eventualmente individuando piani di miglioramento in caso di non adeguatezza ai requisiti minimi predisponendo, ove necessario, percorsi di phase out. Vengono, inoltre, condotti audit periodici presso i fornitori per valutare e monitorare i fornitori circa il rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente.

**Per ulteriori informazioni si rimanda ai capitoli "Governance - Diritti umani" e "Catena di fornitura sostenibile"**



**Tassazione**
Fincantieri S.p.A. si è dotata di una propria Strategia Fiscale finalizzata a garantire il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali, tutelare la corretta tassazione del Gruppo su scala globale, presidiare e attenuare il rischio fiscale. Tale strategia stabilisce le linee guida per la concreta attuazione di tali obiettivi a livello di Gruppo e delle singole società controllate ed è soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A., con una periodica revisione annuale e l'aggiornamento dei contenuti. Al fine di rafforzare la trasparenza nei confronti delle autorità fiscali, Fincantieri S.p.A. aderisce alle disposizioni in materia di transfer pricing, in conformità con le linee guida dell'OCSE fornendosi di un approccio verso le Autorità Fiscali trasparente e collaborativo, promuovendo simultaneamente una cultura aziendale improntata al rispetto della normativa fiscale e sensibilizzando l'intero personale riguardo ai rischi fiscali.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Economia e mercato – Approccio fiscale"**

**Competizione leale**
Fincantieri si impegna a promuovere una competizione leale, considerandola un elemento cruciale per perseguire i propri interessi e garantire equità per tutti gli operatori di mercato, i clienti e gli stakeholder. Ad avvalorare tale impegno, Fincantieri ha istituito specifiche politiche per gestire in modo appropriato i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i contratti offset e i conflitti di interesse. Inoltre, ha definito il processo di autorizzazione per le esternalizzazioni e le misure necessarie per affidare incarichi a dipendenti o ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, nonché a soggetti terzi che collaborano con organizzazioni pubbliche. Fincantieri, inoltre, si è dotata di un Codice di Comportamento che impegna tutti i suoi dipendenti a operare nel rispetto delle leggi, delle convenzioni internazionali e dei diritti umani. La lealtà, l'onestà e la correttezza sono essenziali per il buon funzionamento e la reputazione del Gruppo. La concorrenza leale e il rispetto degli stakeholder sono prioritari, e comportamenti contrari al Codice sono sanzionati (per maggiori informazioni, si veda il paragrafo "Codice di Comportamento"). Al fine di sensibilizzare coloro che agiscono a nome di Fincantieri, sono state implementate adeguate misure di formazione sulla competizione leale, la comunicazione con la Pubblica Amministrazione e il rapporto con gli stakeholder esterni.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Governance – Legalità, integrità e prevenzione della corruzione"**

**Anticorruzione e anticoncussione**
Fincantieri ha introdotto internamente strumenti normativi per implementare una politica anticorruzione conforme agli standard internazionali. L'impegno contro la corruzione, avviato attraverso il Codice di Comportamento, si articola in vari documenti e procedure aziendali quali la Politica Anticorruzione aggiornata nel 2020, la Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le linee guida su Donazioni, Liberalità, Sponsorizzazioni, Omaggi ed Ospitalità, e la politica interna per la gestione dei Conflitti di Interesse, comunicando ogni iniziativa ai dipendenti e terze parti, al fine di promuovere una ferma condanna della corruzione. Dal 2020, Fincantieri è anche certificata ISO 37001, la norma che fornisce a tutte le imprese un sistema di gestione anticorruzione. Tale sistema assicura l'applicazione della politica, l'identificazione dei rischi, l'assegnazione di responsabilità, l'adozione di misure preventive e la conformità alle leggi. A livello organizzativo, il Consiglio di Amministrazione sovraintende la conformità, mentre un Organismo di Vigilanza monitora comportamenti a rischio. La formazione, fornita attraverso corsi specifici, coinvolge tutti i livelli aziendali e il sistema è costantemente aggiornato per adattarsi a modifiche organizzative e normative, riflettendo l'attenzione di Fincantieri alle questioni di etica e di anticorruzione. Nel 2023 è proseguita la formazione con corsi specifici per dipendenti, procuratori e funzioni aziendali, permettendo di estendere il livello di consapevolezza sul tema corruzione e approfondendo le caratteristiche del sistema di gestione anticorruzione, i principi di controllo e il sistema di segnalazione whistleblowing.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Governance – Legalità, integrità e prevenzione della corruzione"**

**Condanne**
Fincantieri non ha subito condanne definitive riguardo a pratiche di concorrenza sleale, evasioni fiscali, corruzione o concussione, né è stata coinvolta in episodi di violazione dei diritti umani o dei diritti dei lavoratori. Inoltre, non sono state presentate interrogazioni da parte del Business and Human Rights Resource Center (BHRRC) e non ci sono stati casi trattati dal National Contact Point (NCP) dell'OCSE.
Inoltre, per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione, vale la pena sottolineare che ai sensi della normativa vigente gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dal T.U.F. e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società. Ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, il difetto di tali requisiti determina causa di ineleggibilità o la decadenza automatica dalla carica.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Governance – Legalità, integrità e prevenzione della corruzione" e all'indicatore 2-27 del "GRI Content Index"**

# Finanza Sostenibile

## Funding

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Allineare la strategia di finanziamento con i propri target di sostenibilità e le best practice internazionali in termini di finanza sostenibile

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Accrescere il peso della finanza sostenibile ad almeno il 20% del funding a medio-lungo termine | 2023 | Gruppo | Nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito nel percorso volto a collegare il proprio portafoglio di strumenti finanziari con le strategie delineate nel Piano di Sostenibilità, riuscendo a sottoscrivere nell'anno prodotti di finanza "green" per un totale di 1.615 milioni di euro di cui 615 milioni di euro di construction loan e 1.000 milioni di euro di finanziamenti a medio-lungo termine. A fine anno il totale outstanding a livello di Gruppo dei finanziamenti a medio-lungo termine è stato pari a 2.163 milioni di euro di cui 1.240 milioni di euro pari al 57% del totale "green/ESG linked". |

**Per ulteriori informazioni sui finanziamenti sustainability linked sottoscritti nel 2022 si veda il Bilancio di Sostenibilità 2022 www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/ita_fincantieri_bilancio_di_sostenibilita_2022.pdf**

Nel 2023, abbiamo sottoscritto con vari istituti bancari due construction loan green per un importo massimo totale di 615 milioni di euro, destinati alla copertura delle esigenze finanziarie legate alla costruzione di altrettante navi da crociera in consegna nel 2023 e nel 2024.
In conformità con le più recenti best practice internazionali, questi finanziamenti vengono definiti "green" poiché l'asset finanziato risulta essere eleggibile rispetto ai requisiti dettati dai **Green Loan Principles** (relativamente al construction loan sottoscritto a luglio 2023) e dalla **Tassonomia Europea** (relativamente al construction loan sottoscritto a dicembre 2023). Nello specifico, quest'ultimo finanziamento è definito "green" data la valutazione dell'ammissibilità del progetto di costruzione sottostante in relazione all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico dettato dalla Tassonomia Europea: l'unità finanziata rientra infatti tra le "navi a basse emissioni di carbonio" e contribuisce in maniera sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico essendo:

- caratterizzata da un valore dell'indice EEDI inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili;
- alimentata per mezzo di carburanti a zero emissioni dirette o provenienti da fonti rinnovabili.

I finanziamenti "green" si distinguono dai finanziamenti sustainability-linked per l'assenza di una griglia simmetrica relativa al costo, basata sul raggiungimento di specifici indicatori (KPI). In questi finanziamenti, il vantaggio in termini di costo si applica per l'intera durata del finanziamento, a partire dalla sua sottoscrizione. Ciò avviene poiché l'asset finanziato, previa un'attenta due diligence condotta dalle banche finanziatrici, dimostra di possedere caratteristiche ecosostenibili che comportano un significativo impatto sulla riduzione dell'inquinamento e sull'efficienza energetica.

Nel corso del 2023, inoltre, sono stati sottoscritti tre **sustainability-link term loan** con varie controparti bancarie per un valore totale di 1.000 milioni di euro. Questi finanziamenti prevedono dei benefici o delle penalità nel costo in base a delle griglie simmetriche connesse al raggiungimento o meno di alcuni obiettivi di sostenibilità.



## Supply chain finance

Nel corso del 2023 abbiamo trasformato la convenzione di reverse factoring in essere con BPER Factor, in convenzione **reverse factoring ESG-linked**. Quest'ultima si va ad aggiungere alle altre quattro convenzioni in essere con Crédit Agricole Factoring, Ifitalia (BNL), SACE Fct e Unicredit Factoring trasformate nel 2022 (plafond complessivo di 690 milioni di euro, 90 fornitori coinvolti), che prevedono:

- valutazione annuale da parte di ente terzo (SupplHI) dello score ESG dei nostri fornitori mediante questionario allineato ai pillar del nostro Piano di Sostenibilità;
- miglioramento delle condizioni applicate al fornitore fin dalla prima adesione alla convenzione ESG-linked;
- ulteriore scontistica in funzione del miglioramento dello score ESG rispetto all'anno precedente o in caso di score ai livelli massimi.

Tale approccio permette di offrire un ritorno immediato ai fornitori che hanno già intrapreso un percorso di sostenibilità e di sensibilizzare la catena di fornitura sull'importanza di questo tema, allineando i vari stakeholder su obiettivi ESG comuni a tutta la filiera.

## Trade finance

Nel febbraio 2022 è stato siglato un accordo, con durata minima di oltre 4 anni, con BNP Paribas Italian Branch per trasformare la linea per garanzie fino a circa 700 milioni di euro concessa dalla banca in una **sustainability-linked Guarantees Facility** legata ai seguenti KPI:

- target ambientale: ottenimento della certificazione ISO 50001 relativa alla gestione efficiente dei consumi energetici in determinati siti produttivi di Fincantieri S.p.A.;
- target sociale: esecuzione di audit sui fornitori di interesse prioritario di Fincantieri S.p.A. in merito a tematiche di salute e sicurezza.

Il suddetto accordo ha portato al ricevimento nel 2023 del bonus di circa 53 mila euro per il raggiungimento degli indicatori del 2022 e permetterà di ricevere durante il 2024 un simile bonus relativo al raggiungimento di quelli riferiti al 2023.



# Approccio fiscale

Dal 2021 ci siamo dotati di una **Strategia Fiscale** che, ispirandosi ai principi delineati nel Codice di Comportamento, definisce gli obiettivi del Gruppo in relazione alla variabile fiscale e fissa le linee guida per la loro concreta attuazione.
La Strategia Fiscale è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. ed è soggetta a riesame con periodicità annuale.

**La Strategia Fiscale è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-economica/approccio-fiscale/fincantieri_strategia_fiscale_2021.pdf**

Gli **obiettivi** che ci poniamo in ambito fiscale si possono così riassumere:

- assicurare il tempestivo assolvimento di tutti gli obblighi fiscali;
- salvaguardare la corretta tassazione del Gruppo a livello globale;
- presidiare e mitigare il rischio fiscale.

Le decisioni strategiche, di business e operative sono assunte anche tenendo in considerazione i relativi impatti fiscali e avendo come riferimento la nostra Strategia Fiscale che è improntata ai seguenti principi:

- **Valori**: il Gruppo agisce con onestà e integrità nella gestione della variabile fiscale, consapevole dell'importanza del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera;
- **Principio di legalità**: il Gruppo rispetta le leggi e le norme fiscali in vigore nei Paesi in cui opera e adotta interpretazioni coerenti con una gestione responsabile del rischio fiscale;
- **Tone at the top**: il Consiglio di Amministrazione garantisce la conoscibilità della strategia fiscale all'interno del Gruppo e promuove la diffusione a tutti i livelli di una cultura volta al rispetto della normativa fiscale e alla sensibilizzazione di tutto il personale in relazione al rischio fiscale;
- **Trasparenza**: il Gruppo instaura rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le autorità fiscali dei Paesi in cui opera e non adotta condotte che possano ostacolarne le attività di verifica e controllo;
- **Shareholder value**: il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa che, come tale, deve essere gestito nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

I trattamenti fiscali delle ordinarie operazioni industriali e finanziarie e delle operazioni straordinarie esaminate vengono definiti mediante opportuna analisi, ove necessario con il concorso del consulente, tenendo conto dell'orientamento a contenere il rischio fiscale nel rispetto dei legittimi interessi del Gruppo e degli stakeholder.
In questo contesto operano tutti i sistemi e le procedure aziendali applicabili e, in particolare, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, il Codice di Comportamento, la Politica Anticorruzione e il sistema di segnalazione (whistleblowing).
A livello organizzativo, con riferimento a Fincantieri S.p.A., il compito di garantire il corretto assolvimento degli obblighi tributari e di fornire supporto alle diverse funzioni aziendali in merito alle questioni di carattere fiscale è affidato ad un'apposita funzione che, attraverso opportuni contratti di service, presta assistenza anche alle controllate italiane, ove sprovviste di un adeguato presidio.
Il nostro contributo economico nei diversi Paesi in cui siamo presenti si esplica anche a livello fiscale e si declina in varie tipologie di imposte, che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- imposte sul reddito, come l'imposta sui profitti delle società;
- imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro, che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette riscosse sulla produzione e sul consumo di beni e servizi, quali IVA, dazi doganali, ecc.

Di seguito le imposte e tasse calcolate con la metodologia del valore economico direttamente generato e distribuito.





## Imposte e tasse per area geografica

(euro/milioni)

| | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Italia | 6,0 | 6,3 | 4,5% |
| Norvegia | 4,9 | (5,5) | -212,2% |
| Romania | 1,4 | 2,9 | 106,7% |
| Resto d'Europa | 0 | 0,2 | 381,8% |
| Nord America | (16,2) | (10,6) | -34,6% |
| Sud America | 6,1 | 3,5 | -42,2% |
| Asia, Africa e Oceania | 4,4 | 6,3 | 41,9% |
| **Totale** | **6,7** | **3,1** | **-53,6%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Le variazioni delle imposte sono dipendenti dagli andamenti economici delle attività svolte, tenendo conto che le regole fiscali locali per determinare gli imponibili a partire dai risultati economici possono determinare differenze. Per quanto riguarda il Nord America e la Norvegia il beneficio fiscale deriva principalmente dalla rilevazione di imposte differite attive generate in relazione a perdite su commesse rilevate nell'anno e per il Sud America la variazione è dovuta al minor imponibile.

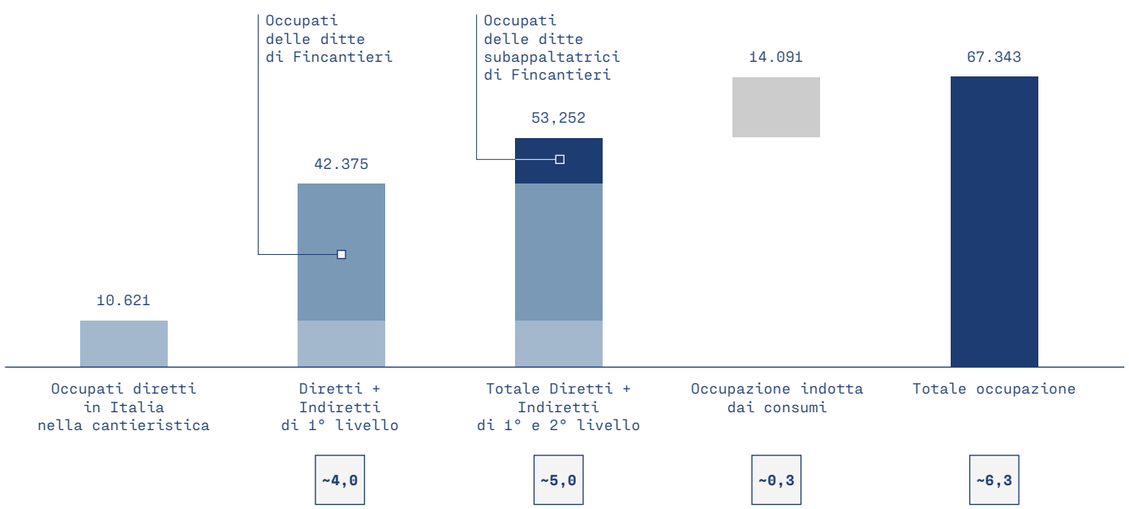
# Indotto economico

Crediamo in un'economia come sistema di relazioni, un network integrato e dinamico, costruito nel tempo per creare e scambiare valore. Grazie a un modello produttivo competitivo e fortemente connesso con la rete di produzione nazionale, Fincantieri genera impatti aggiuntivi per l'economia italiana. Non è un'attività economica in astratto che genera valore e occupazione, ma la presenza di un attore come Fincantieri che per dimensione, comportamenti, visione e responsabilità attiva un effetto moltiplicativo.

**Modello produttivo (make or buy)** + **Supply chain** = **Impatto produzione di Fincantieri sull'economia nazionale**

Secondo uno studio del Censis, il moltiplicatore della produzione di Fincantieri è pari a 4,05. Questo significa che per ogni euro di produzione aggiuntiva di Fincantieri si attivano altri 3,05 euro nel resto dei settori economici. Complessivamente, nell'economia italiana, **100 euro di produzione Fincantieri generano 405 euro di produzione**. Il trasferimento di valore sul territorio di insediamento avviene a beneficio di una filiera di fornitura in prevalenza costituita da piccole e medie imprese. Un impatto così importante riflette un modello di acquisto che privilegia storicamente la dimensione nazionale, a garanzia anche di stabilità, visibilità in termini di lavoro, progettualità per il futuro e crescita dimensionale e tecnologica. Di fatto pone le condizioni per una catena di approvvigionamento resiliente, affidabile e responsabile.
Altrettanto rilevante è la ricaduta in termini di occupazione.
L'impatto sull'occupazione può essere calcolato considerando a monte l'occupazione diretta, cioè gli occupati di Fincantieri in Italia coinvolti nell'attività cantieristica, alla quale si aggiunge l'occupazione indiretta di primo livello, ovvero l'occupazione delle ditte appaltatrici di Fincantieri e quella di secondo livello, rappresentata dagli occupati delle ditte subappaltatrici e degli addetti che sviluppano l'attività lavorativa presso il sito del fornitore. A tale occupazione finale è necessario sommare l'occupazione indotta dai consumi delle famiglie degli occupati.

## Indotto economico - Italia 2023




Fonte: Stime Fincantieri riferite all'esercizio 2023, su base studio Censis, "Fincantieri: l'impatto socio-economico di un player globale. La cantieristica navale al servizio del Paese", luglio 2023.

- **Effetto diretto e indiretto**: Fincantieri impiega in Italia 10.621 addetti nella cantieristica. La sua presenza innesca un moltiplicatore diretto e indiretto dell'occupazione pari a 5,0; ovvero per ogni addetto di Fincantieri se ne attivano 4,0 nei settori di fornitura del processo di produzione, che nel complesso corrispondono a 42.631 occupati dell'indotto industriale (totale indiretti di 1° e 2° livello).
- **Effetto indotto**: sono oltre 14.000 i posti di lavoro generati dalla spesa delle famiglie dei 53.252 occupati, attivati direttamente e indirettamente da Fincantieri.
- **Effetto totale**: considerando quindi l'effetto diretto, indiretto e indotto il moltiplicatore totale dell'occupazione si attesa a 6,3, per un'occupazione totale riconducibile all'attività cantieristica di Fincantieri di circa 67.350 unità.

Ovvero, **per ogni 10 addetti di Fincantieri** impiegati in Italia nella progettazione e costruzione di navi, se ne attivano **altri 53 all'esterno**.



# Innovazione e Sostenibilità

## L'Innovazione è una componente fondamentale del vantaggio competitivo del Gruppo e su di essa si fondano la cultura e la strategia aziendale. Il futuro è innovazione e noi non smettiamo mai di innovare

Il nostro principale obiettivo è quello di presidiare tutti i settori ad alto valore aggiunto in cui il Gruppo Fincantieri opera, mirando ad acquisire, mantenere e rafforzare il ruolo di leader a livello globale. Siamo attenti alle potenziali evoluzioni di tipo commerciale, normativo e ambientale, ricercando continuamente soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto che anticipino le esigenze dei nostri clienti. Il nostro vantaggio competitivo risiede nella capacità di progettare e fornire soluzioni altamente tecnologiche e personalizzate e si manifesta soprattutto nell'ambito dell'integrazione di sistemi complessi.
Nel contesto attuale, dove le sfide legate alla transizione verde e digitale e i mutamenti geopolitici, sociali e macroeconomici globali impongono una trasformazione radicale dei modelli di business, ci confermiamo come uno degli attori più competitivi a livello globale grazie alla nostra flessibilità e capacità di adattamento alle significative variazioni delle esigenze di mercato. Queste ultime richiedono di adottare un processo continuo di cambiamento per sviluppare nuove tecnologie funzionali all'implementazione del nostro portafoglio prodotti e al recupero di produttività.
La capacità di cogliere e anticipare le evoluzioni dei mercati in cui operiamo e il costante aggiornamento dei nostri prodotti e processi costituiscono quindi le caratteristiche fondamentali della nostra realtà.

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Politica Ricerca & Innovazione

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Redazione di una Politica che identifichi i principi e la strategia scelta dal Gruppo per approcciare la ricerca e l'innovazione di prodotto e di processo | 2023 | Gruppo | In linea con la strategia e gli obiettivi aziendali, nel corso del 2023, abbiamo redatto la Politica dell'innovazione, per indirizzare le azioni del Gruppo e mantenere la leadership dell'innovazione tecnologica nei settori in cui Fincantieri opera. I principi adottati e promossi da Fincantieri includono sia azioni per guidare l'innovazione tecnologica di prodotto, sia azioni volte a promuovere il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni. Inoltre, si considera di particolare rilievo il contatto costante con gli attori esterni dell'ecosistema dell'innovazione e la valorizzazione delle risorse interne, attraverso, ad esempio, l'attivazione di percorsi formativi, la diffusione interna di know-how e best practice e il coinvolgimento per la generazione di nuove idee. |

**La Politica Ricerca & Innovazione è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/innovazione/politica-innovazione_ita.pdf**

## Strategia d'innovazione




Costi di ricerca e sviluppo

€158 mln nel 2022

La nostra attività di innovazione si declina in tre direzioni tecnologiche principali.

### Strategia d'Innovazione

**Environment**

Per ridurre il nostro impatto ambientale
e promuovere lo sviluppo di un'economia circolare.

**Competitiveness**

Per espandere il nostro portafoglio prodotti
ed efficientare i nostri processi.

**Digitalization**

Per sviluppare un'infrastruttura efficiente e sicura
ed estrarre valore dai dati.

### Environment

Da diversi anni il concetto di tutela dell'ambiente si è imposto come una delle linee guida dei processi di innovazione e ha acquisito un'importanza fondamentale per la sostenibilità delle attività umane sul pianeta. Fincantieri è impegnata ad accrescere ulteriormente il livello di sostenibilità delle commesse e a ridurre la loro impronta carbonica, lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Questi obiettivi costituiscono delle pietre miliari della nostra vision e stimolano le attività di innovazione anche nella direzione della riduzione delle emissioni in aria e in acqua, della migliore gestione dei rifiuti a bordo e della riduzione del rumore e delle vibrazioni. Questo approccio implica che tutte le nuove tecnologie siano indirizzate verso la decarbonizzazione e il passaggio a combustibili green.

### Digitalization

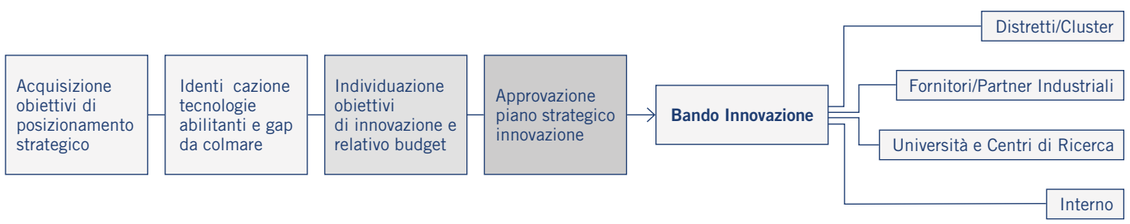
La transizione digitale rappresenta la base dell'ultima rivoluzione industriale, attualmente in corso, che sta preparando il terreno per un cambiamento radicale del nostro business. L'impiego pervasivo di dispositivi intelligenti, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale, sta già avendo degli impatti nella maggior parte dei settori industriali, inclusi i processi di progettazione, produzione e costruzione nei segmenti legati al comparto marittimo e negli altri settori in cui Fincantieri opera.
Il mondo della digitalizzazione pone importanti sfide nell'ambito dello sviluppo di infrastrutture di rete pervasive ed efficienti, nella gestione di quantità di dati sempre più rilevanti e nell'estrazione di valore dall'analisi dei dati stessi.
Tali concetti hanno ricadute importanti su tutta la catena del valore, dalla progettazione di nuovi sistemi, al loro monitoraggio e manutenzione nella fase di postvendita, oltre che forti implicazioni su aspetti di cyber security. Grande rilevanza è data alla modellazione dei possibili rischi d'attacco cyber e alle contromisure da adottare sia a livello logico che fisico per prevenire queste eventualità. Tali logiche e modelli vengono applicati sia ai prodotti che alle infrastrutture del Gruppo, tanto nel settore militare quanto in quello civile.

### Competitiveness

Il mantenimento e il potenziamento della nostra competitività e leadership globale è uno dei nostri principali obiettivi. L'attuale transizione tecnologica vede emergere soluzioni "breakthrough", la cui applicabilità ai processi realizzativi è costantemente valutata al fine di cogliere le migliori opportunità d'incremento delle performance aziendali.
In quest'ottica, ci impegniamo a perfezionare tutte le fasi di progettazione e di produzione in cantiere e a studiare metodologie, soluzioni tecniche e materiali innovativi. Questo processo di miglioramento continuo è accompagnato da fondamentali attività formative e di training per l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze.
Per individuare e anticipare le esigenze del mercato in cui operiamo, è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato all'individuazione dell'evoluzione dei bisogni dei clienti, sulla base dei quali si individuano le tecnologie necessarie, il gap tecnologico per renderle operative e di conseguenza l'eventuale percorso di sviluppo da intraprendere, che si sostanzierà in veri e propri progetti di ricerca e industrializzazione da eseguire.

A partire dal 2021, sono stati redatti un **Piano d'Innovazione** e un **Bando Innovazione**, i quali vengono aggiornati regolarmente di anno in anno. Il primo razionalizza i risultati dell'analisi di mercato e di posizionamento strategico del Gruppo e identifica le progettualità prioritarie da sviluppare a partire dall'anno successivo. Il secondo rappresenta lo strumento con cui il Gruppo comunica all'interno e all'esterno la propria strategia. Il Bando Innovazione mira a stimolare e promuovere proposte progettuali in linea con gli indirizzi del Piano, coinvolgendo stakeholder interni ed esterni. Infatti, secondo una logica di Open Innovation, il Bando Innovazione è aperto a tutti gli attori che compongono l'ecosistema dell'innovazione, al fine di definire roadmap di sviluppo e idee progettuali congiunte che consentano di raggiungere obiettivi in linea con il Piano.

### Processo di de nizione del Piano e del Bando Innovazione

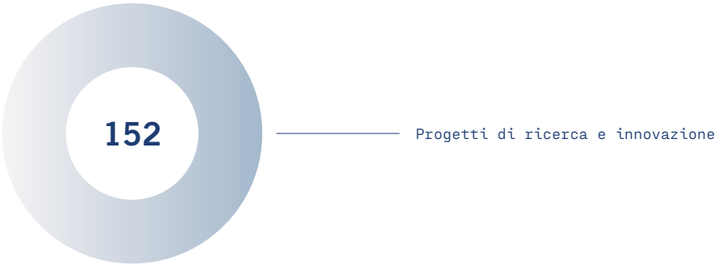





Il Bando Innovazione 2023 è stato diffuso sia a livello di Gruppo sia agli stakeholder esterni, incluse le università e i distretti regionali in cui Fincantieri partecipa, in modo da stimolare una partecipazione all'attuazione del Piano. Nella seconda metà del 2023, è stata avviata la definizione del Piano d'Innovazione 2024.

La nostra strategia dell'innovazione è alimentata inoltre dal processo di **Scouting Tecnologico**, volto ad analizzare le tecnologie emergenti, anche in settori diversi da quello navale, per valutarne l'impiego potenziale sui nostri prodotti, servizi e processi. I risultati di queste attività aiutano non solo a diffondere una cultura dell'innovazione all'interno del Gruppo, ma stimolano anche lo sviluppo di collaborazioni e partnership con attori esterni.

## Principali progetti




Nel corso del 2023, a livello di Gruppo, incluse le controllate estere, abbiamo svolto attività su oltre 150 progetti di Ricerca e Innovazione (R & I), finanziati sia attraverso risorse proprie che tramite il ricorso a programmi di aiuto alle azioni di R & I di carattere europeo, nazionale e regionale. Diversi progetti sono realizzati in collaborazione con università e istituti di ricerca, attraverso l'attribuzione di incarichi specifici o il finanziamento di borse di dottorato, assegni di ricerca, o di posizioni di ruolo attivate nelle università partner. Tutti i progetti sono riconducibili alle tre direzioni tecnologiche prima descritte.

Di seguito sono riportati i principali progetti riguardanti l'ambiente, la digitalizzazione e la competitività, con un maggior dettaglio su uno specifico per ciascuna area.

### Environment

**FUCELL (2018-2023):**
Nell'ambito del progetto FUCELL, in collaborazione con l'Università di Trieste e con il suo spin-off CEnergy, Fincantieri ha aperto un nuovo laboratorio nell'Area Science Park di Trieste. In particolare, è stato realizzato il prototipo di un impianto di generazione di energia per applicazioni in ambito navale, composto da un impianto di produzione, compressione, deposito e distribuzione di idrogeno per alimentare un impianto di fuel cell combinato con un sistema di super capacitori. Le attività di ricerca, il cui costo complessivo è stimato in circa 2.400.000 euro, consentiranno di acquisire un know-how specifico aziendale sulla tecnologia delle fuel cell e dell'idrogeno. Ottenute le autorizzazioni degli enti di classifica e di bandiera, le tecnologie sviluppate nell'ambito del progetto sono state applicate a livello prototipale a bordo nave. Successivamente, ridimensionando l'impianto realizzato, si potranno generare nuove opportunità di business e di ricavi per il Gruppo Fincantieri. L'applicazione delle fuel cell a bordo ha il vantaggio non solo di ridurre le emissioni inquinanti (GHG, NOx, SOx, particolato), ma anche di incrementare l'efficienza energetica e il comfort vibro-acustico della nave.

- **EALING** - European flagship action for cold ironing in ports (2020-2023): il progetto ha avuto come oggetto l'accelerazione dell'implementazione di soluzioni di alimentazione elettrica onshore nei porti marittimi dell'Unione Europea.
- **Zero Coaster (2020-2023)**: il progetto, gestito dalla controllata VARD, mira a sviluppare una ottimizzazione dei processi di design per una nuova classe di "bulk carrier" a zero emissioni per navigazione costiera.
- **POSEIDON** – Propulsion Of Ships with E-Methanol In favour of the Decarbonisation Of Naval transport (2023-2027): il progetto mira a facilitare l'uso dell'e-metanolo come e-fuel nel trasporto marittimo dimostrando soluzioni innovative lungo le fasi della catena del valore. Le attività consentiranno di identificare i tipi di imbarcazioni più adatti per l'integrazione di sistemi di propulsione basati su e-metanolo.
- **V-ACCESS** - Vessel Advanced Clustered and Coordinated Energy Storage Systems (2023-2026): il progetto si propone di analizzare, sviluppare e validare un sistema ibrido di accumulo di energia elettrica basata su tecnologie innovative quali i supercondensatori e i sistemi di accumulo di energia magnetica superconduttiva (SMES). Tale sistema ibrido consentirà di efficientare il consumo di energia elettrica a bordo nave andando a ridurre le emissioni dovute ai tradizionali generatori elettrici a fronte di richieste di potenze a notevole variabilità nel tempo.
- **PIAQUO** - Practical Implementation of AQUO (2019-2024): progetto cooperativo che si propone di ridurre il problema del rumore subacqueo e il suo impatto sull'ecosistema marino mediante l'ottimizzazione delle eliche e lo sviluppo di un modello di autovalutazione in tempo reale.

## Digitalization

**EDINAF - European Digital Naval Foundation (2023-2025)**
Il progetto, finanziato dall'European Defence Fund (EDF), coinvolge la Capogruppo e le società Fincantieri Nextech e Cetena ed è sviluppato in collaborazione con altri 28 partner da 8 Paesi, fra i quali: altri cantieri navali, fornitori, PMI, organizzazioni di ricerca e tecnologia, università e SEA Europe, l'associazione europea dei cantieri e dei produttori di attrezzature navali.
EDINAF mira allo sviluppo di un'architettura digitale di riferimento per le navi che offra un insieme coerente di risorse, servizi e soluzioni di dati a supporto delle operazioni principali della nave militare, e la definizione di una piattaforma digitale standardizzata comprensiva dei relativi metodi di ingegneria, le metodologie e gli strumenti necessari per gestire il complesso Sistema di Sistemi che è la nave.
Il progetto permetterà al Gruppo Fincantieri di sviluppare e introdurre tecnologie innovative per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle proprie capacità in ambito digitale, creando know-how e competenze specifiche che consentiranno al Gruppo di mantenere e rafforzare il proprio vantaggio competitivo. In particolare, garantirà la possibilità di sviluppare e mantenere soluzioni digitali su basi comuni e condivise con i principali player dell'industria navale europea così da porre basi solide e durature per i futuri programmi navali.

- **ECHO** - European network of Cybersecurity centres and competence Hub for innovation and Operations (2019-2023): progetto, finanziato nell'ambito del programma quadro Horizon 2020, che mira a sviluppare un approccio coordinato e strutturato per incentivare in modo proattivo la difesa cibernetica dell'Unione, attraverso efficienti collaborazioni transettoriali.
- **KPN IPIRIS** - Improving Performance in Real Sea (2020-2023): progetto sviluppato dalla controllata Vard Design per l'incremento della digitalizzazione dei processi di progettazione e costruzione, mirati a raggiungere i target in termini di emissioni di gas serra prescritti in ambito IMO.
- **TETI** - Tecnologie innovative per il controllo, il monitoraggio e la sicurezza in mare (2021-2023): il progetto si occupa di studiare e sviluppare tecnologie innovative da impiegare nel monitoraggio dell'ambiente e della sicurezza in navigazione in mare. Le attività di progetto sono mirate a ottimizzare i sensori da utilizzare per il controllo remoto e le interconnessioni in tempo reale. In aggiunta, nel progetto sono incluse attività finalizzate alla progettazione e alla realizzazione sperimentale di sistemi di galleggianti intelligenti.
- **DS** - Digital Ship (2020-2023): il progetto ha l'obiettivo di sviluppare strumenti costo-efficaci di simulazione sull'intero arco di vita della nave, destinati a migliorare i processi di progettazione, supporto decisionale e manutenzione predittiva, attraverso la riduzione delle prove al vero.
- **INTERACT** - INTERoperability STandards for Unmanned Armed ForCes SysTems (2021-2023): il progetto ha lo scopo di creare una base per i futuri standard europei di interoperabilità per i sistemi militari unmanned, prevedendo l'integrazione delle conoscenze tecniche e delle esperienze operative disponibili in Europa sul controllo, monitoraggio e applicazione di sistemi senza equipaggio.





## Competitiveness

**ALSO4 – Automated Laser Scanner Operations (2020-2023)**
ALSO4 è un progetto collaborativo, finanziato dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, che coinvolge altri partner industriali (MarineLab e Studio Zerouno) e le Università di Trieste e Udine. Il progetto è incentrato sulla ricerca e sviluppo di sistemi di rilievo optoelettronici basati sulla tecnologia "laser scanner", al fine di realizzare un prototipo funzionante per la misurazione tridimensionale di blocchi e sezioni di navi. L'impiego di tale tecnologia dovrebbe consentire un minor ricorso a operazioni manuali (per ogni nave, vengono compilati manualmente circa 10.000 fogli A4), riducendo il tempo complessivo di rilievo ed elaborazione dei dati e ottimizzando le prestazioni del sistema di progettazione e di produzione. Dai vantaggi citati deriverà anche un minor ricorso alle riparazioni che, si stima, dovrebbe generare un risparmio annuo di circa l'1,25% sul costo dello scafo (cifra che corrisponde a circa 400.000 euro per un cantiere come quello di Monfalcone).
Grazie alle attività e collaborazioni sviluppate nell'ambito del progetto, sono attese importanti ricadute positive sul business, un aumento della qualità percepita e della soddisfazione dei nostri clienti, nonché la creazione di know-how e competenze specifiche che ci consentano di mantenere e rafforzare il nostro vantaggio competitivo.

- **scafo 4.0** (2020-2023): il progetto, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha la finalità di ottimizzare i processi di produzione di scafo mediante l'integrazione dei processi di produzione e di controllo qualità, al fine di poter applicare standard e modalità quanto più possibile uniformi tra i diversi siti produttivi del Gruppo. Il progetto garantirà lo sviluppo di sistemi laser e di visione avanzati a supporto dei processi e la realizzazione di dimostratori nei cantieri di Castellammare di Stabia e Palermo.
- **IFuture** (2020-2024): accordo di programma per la costituzione di un "Centro Innovazione e Sviluppo (CIS)", inaugurato a marzo 2023, per lo sviluppo di una nuova famiglia di motori per applicazioni industriali, un sistema di monitoraggio da remoto e un nuovo motore per applicazioni nautiche, che sia basato su tecnologie ibride e integri strumenti digitali che favoriscano l'ottimizzazione delle performance.
- **AIP 2** - Reactants storage and production systems for second generation fuel cell/2nd phase (2022-2023): seconda fase di un progetto che punta allo studio di fattibilità, progettazione, costruzione e validazione di un dimostratore tecnologico relativo ad un sistema di propulsione per sottomarini, indipendente dall'aria e basato sulla tecnologia fuel cell.
- **SEA DEFENCE** - Survivability, Electrification, Automation, Detectability, Enabling Foresight of European Naval Capabilities in Extreme Conditions (2020-2023): il progetto, finanziato nell'ambito del programma European Defence Industrial Development Programme (EDIDP), ha lo scopo di indicare quali siano le tecnologie emergenti per le unità navali militari di prossima generazione in relazione ai futuri scenari operativi. Su tali tecnologie si focalizzerà parte degli investimenti del Fondo Europeo per la Difesa (European Defence Fund - EDF) nel corso della programmazione quadro 2021-2027.
- **HEBD 2** - Dispositivo di emersione ibrido di emergenza per sottomarini (2022-2024): l'obiettivo del progetto HEBD è la definizione progettuale e la relativa implementazione di un sistema di emersione di emergenza per i serbatoi di zavorra principali dei sottomarini basato su generatori di gas di tipo ibrido che opportunamente innescati producono una miscela di gas in grado di svuotare i serbatoi di zavorra del sottomarino.

# Collaborazioni

Al fine di massimizzare le capacità innovative, adottiamo un metodo di lavoro aperto verso collaborazioni con altri attori del mondo industriale e accademico che possano, in maniera sistematica, contribuire ad un arricchimento delle nostre competenze. Ricerchiamo e proponiamo continuamente collaborazioni con partner che operano a monte nella catena del valore, o con altri stakeholder che lavorano per innovare strumenti, prodotti e servizi nei settori in cui Fincantieri opera.
In questo senso, favoriamo rapporti di lungo termine attraverso la creazione di programmi di sviluppo collaborativi ad ampio spettro. Consapevoli della significativa spinta che questi possono fornire, puntiamo costantemente ad ampliare i nostri network di partnership a livello locale e internazionale.

Nell'abbracciare il modello dell'Open Innovation, teniamo in considerazione una vasta gamma di stakeholder, qui di seguito rappresentata:

FINCANTIERI

**Università ed enti di ricerca**

Partecipano a vari progetti collaborativi dando un importante contributo su temi di ricerca di base. Cooperano allo sviluppo di idee innovative da trasferire sul prodotto.

**Clienti**

Le attività volte a identi care esigenze e priorità tecnologiche da sviluppare nel breve, medio e lungo periodo hanno valenza altamente strategica e garantiscono il valore aggiunto dei futuri prodotti.

**Enti di classi ca**

Sono costantemente coinvolti oltre che nello sviluppo dei nuovi prototipi, anche in diversi progetti collaborativi di ricerca supportando i processi di certi cazione e approvazione delle nuove tecnologie. Le cooperazioni sono agevolate dalla stipula di alcune convenzioni speci che.

**Start up**

Garantiscono spesso i primi passi verso l'industrializzazione di nuove tecnologie.

**Associazioni e forum industriali**

Rappresentano una imprescindibile occasione di scambio di idee volte a consolidare una visione comune sulle principali tematiche di Ricerca e Innovazione.

**Fornitori**

Coinvolti in numerosi progetti di sviluppo di componenti speci ci. Il processo di innovazione con i fornitori prevede l'identi cazione di partner con i quali costruire una strategia comune di sviluppo tecnologico.

Crediamo fortemente nella possibilità di creare valore in maniera collaborativa e, per questo motivo, abbiamo sviluppato una fitta rete di relazioni e partecipazioni a diversi tavoli, normativi e istituzionali, sia in Italia che nei principali Paesi in cui il Gruppo opera.

## Una strategia comune: dal globale al locale

Nell'ambito delle collaborazioni di Gruppo, assumono particolare rilevanza quelle attivate per l'attuazione della nostra visione e per la definizione congiunta di documenti e azioni che contribuiscono a stabilire e perseguire le priorità strategiche settoriali, a livello locale, nazionale e sovranazionale. A tal fine, manteniamo numerosi rapporti con altri partner industriali, con università e istituti di ricerca e con diverse associazioni e forum tematici. Puntiamo a rafforzare regolarmente le **collaborazioni con l'intera value chain**, per creare valore aggiunto e ricadute positive lungo l'intera catena, mediante attività di co-design e la condivisione di best practice. In tale ottica, Fincantieri è tra le 35 imprese europee partecipanti al primo **IPCEI** (Important Project of Common European Interest) **sull'idrogeno** che, a luglio 2022, ha ottenuto l'autorizzazione della Commissione Europea per il finanziamento attraverso lo schema degli Aiuti di Stato previsti per gli IPCEI e che la Società ha avviato nel corso del 2023. L'obiettivo del progetto di Fincantieri è contribuire alla decarbonizzazione dell'economia favorendo la sostituzione dei combustibili fossili con l'idrogeno per la generazione navale. Lo strumento IPCEI Hy2Tech si propone di creare un nuovo ecosistema dell'Idrogeno che, a partire dalla tecnologia di produzione dell'idrogeno verde, coinvolga tutti i settori, dal trasporto, alla distribuzione, alla tecnologia per l'impiego, al coinvolgimento degli utilizzatori finali per la creazione del mercato. Tale obiettivo è irrealizzabile senza l'utilizzo dello strumento dell'Importante Progetto di Comune Interesse Europeo.



Inoltre, a dicembre 2023, Fincantieri è rientrata tra le 19 imprese europee che partecipano direttamente all'IPCEI Next Generation Cloud Infrastructure and Services (IPCEI CIS) e che avvieranno altrettanti progetti dal carattere fortemente innovativo nell'ambito delle tecnologie di cloud edge continuum. Il progetto di Fincantieri ha come obiettivo la digitalizzazione del settore navale, sia a bordo nave che nelle costruzioni navali, attraverso l'implementazione di suite digitali avanzate che permettono di gestire le attività della nave e del cantiere nel sistema Edge-Cloud, con particolare riferimento allo sviluppo delle funzionalità del Cloud and Infrastructure system Europeo. Analogamente a IPCEI Hy2Tech, IPCEI CIS ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale integrato europeo.
A livello associativo, nel corso dell'anno, abbiamo partecipato intensamente all'attività delle principali organizzazioni settoriali europee. Uno dei più importanti partner strategici della Commissione Europea è rappresentato dalla **Piattaforma Tecnologica Europea Waterborne TP** di cui Fincantieri è membro attivo. La piattaforma si propone di mantenere un dialogo continuo tra tutti gli stakeholder in ambito marittimo, navale, portuale, logistico e Blue Growth (espressione che raccoglie diverse attività economiche fra cui ad esempio pesca, acquacoltura, turismo marittimo, biotecnologie in ambito marittimo, produzione di energia rinnovabile dagli oceani, estrazione mineraria dal fondo degli oceani), attraverso il consolidamento di una visione condivisa volta a identificare le priorità europee in materia di Ricerca e Innovazione.
Waterborne TP, insieme alla Commissione Europea, è il soggetto promotore della partnership europea co-programmata **Zero-emission Waterborne Transport**, lanciata ufficialmente a giugno 2021. La partnership mira all'ambizioso obiettivo di dimostrare e fornire soluzioni a zero emissioni per tutti i tipi di navi e servizi prima del 2030, permettendo di realizzare il trasporto per vie d'acqua a zero emissioni prima del 2050.
Fincantieri ha contribuito ai lavori delle associazioni settoriali **SEA Europe e Hydrogen Europe**. La prima è l'associazione europea dei cantieri e dei produttori di sistemi navali; la seconda è l'associazione europea che rappresenta la filiera industriale e di ricerca per lo sviluppo delle tecnologie a idrogeno e delle celle a combustibile e che sostiene la partnership europea istituzionalizzata Clean Hydrogen for Europe.
Il Gruppo Fincantieri aderisce, inoltre, alla **European Clean Hydrogen Alliance** partecipando ai lavori della tavola rotonda dedicata alla mobilità e, a partire dal 2022, alla **Renewable and Low-Carbon Fuels Value Chain Industrial Alliance (RLCF Alliance)**, dove presiede la Waterborne Chamber (gruppo che riunisce tutti i membri del settore del trasporto per vie d'acqua) e partecipa ai lavori della tavola rotonda dedicata al settore marittimo. La prima sostiene lo sviluppo a larga scala di tecnologie basate sull'idrogeno con lo scopo di favorire gli investimenti della filiera; la seconda supporta il maggiore utilizzo di combustibili a bassa intensità carbonica nei settori aeronautico e navale, con lo scopo di favorire l'implementazione della proposta di regolamento FuelEU Maritime.

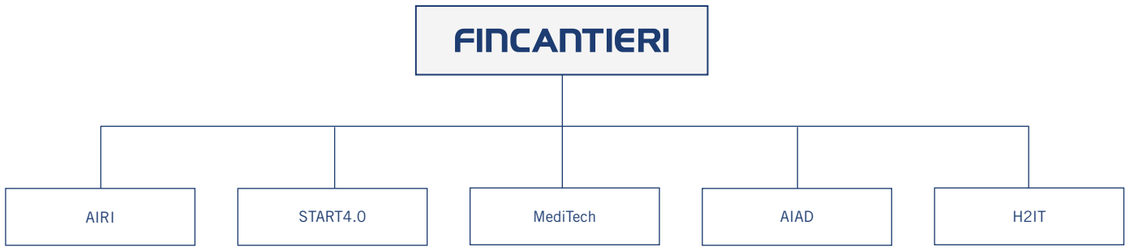
A livello internazionale, collaboriamo alle attività di:

- **EuroYards**, Gruppo Europeo di Interesse Economico dei principali costruttori navali europei, in cui contribuiamo attivamente alle attività del comitato tecnico e del gruppo di lavoro sulla digitalizzazione di prodotto e processo.
- **Consorzio Cooperative Research Ships**, focalizzato sullo studio di tematiche idrodinamiche e strutturali e di problematiche generali legate a mezzi navali di grandi dimensioni, sia dal punto di vista operativo che di progettazione.
- **European Council For Maritime Applied R&D (ECMAR)**, associazione di settore che si propone di sviluppare una strategia comune per la ricerca europea nel settore marittimo.
- **AeroSpace, Security and Defence Industries Association of Europe** (ASD), associazione per lo sviluppo competitivo delle industrie europee dei settori aeronautico, spazio, sicurezza e difesa.
- **SFI Smart Marine**, centro per l'innovazione in collaborazione con The Foundation for Industrial and Technical Research (SINTEF), il cui obiettivo principale è aumentare le potenzialità del settore navale norvegese all'interno del segmento del trasporto marittimo a basso impatto ambientale. Il progetto, co-finanziato dal Consiglio di Ricerca della Norvegia, si è concluso nel 2023.
- **SFI Move**, centro per l'innovazione in collaborazione con Norwegian University of Science and Technology (NTNU), le cui attività si focalizzano sullo sviluppo di conoscenze, metodi e strumenti informatici per aumentare il valore delle operation in ambito marittimo. Il progetto, co-finanziato dal Consiglio di Ricerca della Norvegia, si è concluso nel 2023.
- **National Shipbuilding Research Program** (NSRP), programma finanziato dal Governo americano per svolgere iniziative di ricerca e innovazione con il duplice obiettivo di ridurre il costo totale e migliorare le capacità delle navi commerciali, fornendo un quadro collaborativo per gestire, focalizzare, sviluppare e condividere ricerca e sviluppo, sfruttando le migliori pratiche nella costruzione e riparazione navale.

Nell'ambito delle attività italiane, abbiamo contribuito ai lavori dei **Cluster Tecnologici Nazionali** (CTN) e dei **distretti tecnologici regionali** a cui aderiamo. Sia a livello nazionale, sia a livello regionale, le collaborazioni consentono di creare sinergie tra diverse filiere, individuare future traiettorie transettoriali di ricerca e indirizzare in modo efficiente le risorse disponibili.
I Cluster e i distretti coinvolti in rapporti di collaborazione con il Gruppo sono:

- **Cluster Trasporti Italia 2020:** raggruppa i maggiori attori nazionali, industriali e scientifici operanti nella mobilità su gomma, su rotaia, su vie d'acqua e nell'intermodalità, nel settore della telematica applicata ai trasporti e dei servizi integrati di trasporto.
- **Cluster Blue Italian Growth (BIG):** struttura aperta alla partecipazione incrementale di tutti gli attori nazionali interessati, al fine di generare opportunità di sviluppo tecnologico per il sistema industriale marino e marittimo del Paese sui temi della Blue Growth.
- **Maritime Technology Cluster Friuli-Venezia Giulia (MareTC FVG):** aiuta il territorio ad eccellere facilitando il dialogo, anche internazionale, tra le imprese, il sistema della ricerca, il mondo dell'istruzione e della formazione, la cittadinanza e l'amministrazione pubblica, con riferimento ai settori delle tecnologie marittime.
- **Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM):** favorisce l'integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese sui temi di cantieristica navale e diportistica, di difesa e sicurezza e di monitoraggio, bonifica e sicurezza dell'ambiente marino.
- **Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati (SIIT):** realizza un sistema integrato tra grande industria, piccola e media impresa, Università di Genova, istituzioni pubbliche, di ricerca, finanziarie, con particolare attenzione allo sviluppo di attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico.
- **Distretto Tecnologico per l'Ingegneria dei Materiali polimerici e compositi e Strutture (IMAST):** facilita la nascita e la crescita di un sistema cooperativo stabile tra gli enti di ricerca del Paese e le più importanti imprese industriali per lo sviluppo e la diffusione di tecnologie avanzate.
- **Distretto Tecnologico sui Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto (NAVTEC):** trasforma l'economia del mare, grazie a interventi di networking, cooperazione e internazionalizzazione, e alla partecipazione e promozione di attività per un sistema dei trasporti navali più efficiente, più sicuro e meno costoso e inquinante.

Il Gruppo Fincantieri partecipa attivamente anche alle iniziative promosse in ambito PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, volte a stimolare il trasferimento tecnologico tra i vari stakeholder nazionali. Tra queste, rientrano: il **Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing (ICSC), il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST) e l'Ecosistema Territoriale di Innovazione Robotics and AI for Socio-economic Empowerment (RAISE)**.
Infine, partecipiamo a diverse associazioni e iniziative settoriali: l'Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile (**H2IT**), l'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (**AIRI**), la Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (**AIAD**) e i due Competence Center **START4.0** e **MediTech**, per la promozione di nuove soluzioni in ambito Industry 4.0 rispettivamente nei settori delle infrastrutture e della metalmeccanica.

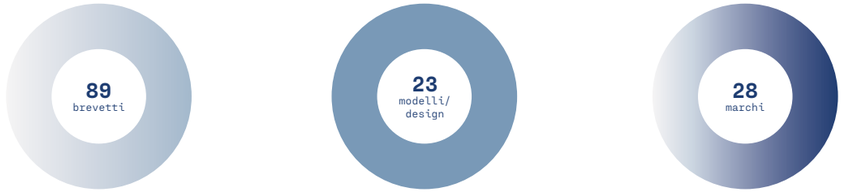



Le attività di collaborazione del Gruppo sono spesso supportate dal **Centro per gli studi di Tecnica Navale – CETENA**, che grazie alla sua esperienza in ricerca e consulenza in campo navale e marittimo fin dal 1962, costituisce il perno delle principali attività di ricerca e ingegneria precompetitiva del Gruppo. Le principali competenze di CETENA vanno dalla fluidodinamica alle strutture, anche attraverso l'applicazione di materiali innovativi, dall'efficienza energetica e controllo delle emissioni alla sicurezza in mare e a bordo, dallo sviluppo di software e sistemi di simulazione alle attività di prova a mare e in laboratorio.



## Gestione e condivisione della conoscenza

Attualmente il portafoglio brevetti del Gruppo Fincantieri, incluse le controllate estere, contiene:




A valle dei processi di generazione di nuove soluzioni innovative, sono ritenuti fondamentali la gestione degli aspetti che ne garantiscono l'acquisizione del valore, la fruibilità in Azienda e lo sfruttamento nel mercato, tutelando la nostra proprietà dei risultati.
Tale visione si declina in due processi fondamentali:

- La **promozione della cultura dell'innovazione**, che costituisce un passaggio fondamentale per trasporre le conoscenze in servizi e tecnologie applicate, rivolti ad una più ampia platea di utenti. In particolare, questa fase avviene a valle della chiusura o del raggiunto livello di maturità di ogni progetto, ed è mirata ad assicurare che i risultati vengano correttamente trasmessi agli uffici competenti di tutte le divisioni. Nel caso di tematiche di particolare interesse strategico per il Gruppo, al fine di facilitare ulteriormente la disseminazione dei risultati, vengono organizzati, sotto forma di webinar, dei momenti di formazione dedicati, aperti a tutti i dipendenti.
- La **gestione della proprietà intellettuale** favorisce un approccio inclusivo verso attori esterni del mondo industriale e accademico, garantendo che le collaborazioni possano proseguire nel rispetto delle prerogative di tutti gli attori coinvolti.



# Catena di Fornitura Sostenibile

## Come capo filiera sentiamo la responsabilità di condividere i nostri valori e la nostra conoscenza con la catena di fornitura al fine di sviluppare un ecosistema sostenibile

La nostra visione nei confronti della filiera è quella di promuovere un percorso di crescita basato sull'innovazione e sulla sostenibilità, guidando il cambiamento e favorendo un nuovo livello di collaborazione con i nostri partner. Alla base di questo approccio c'è la condivisione dei nostri valori contenuti sia nel Codice Etico Fornitori sia nella nuova **Suppliers Identity** nata in occasione del Fincantieri's Supplier Summit tenutosi il 17 ottobre 2023 a Genova.
La strategia di sustainable supply chain del Gruppo Fincantieri mira a favorire un approccio di miglioramento continuo, investendo sulle tematiche ESG e promuovendo una cultura a sostegno dello sviluppo e del benessere delle comunità locali.
Chiediamo ai nostri fornitori di rispettare e promuovere i nostri principi guida quali:

- **Diritti Umani**: dignità e uguaglianza per tutti, divieto di lavoro minorile e forzato, salari equi ed equilibrio tra lavoro e vita privata.
- **Salute e Sicurezza**: riduzione dei rischi, zero infortuni e cultura della sicurezza.
- **Diversità e Inclusione**: rispetto delle disuguaglianze, lavoro di squadra e persone al centro.
- **Innovazione**: co-creazione, condivisione di nuove idee ed esplorazione di nuove opportunità.
- **Decarbonizzazione**: efficienza energetica, sviluppo di nuove tecnologie green ed obiettivo Net Zero.
- **Compliance**: qualità, rispetto dei tempi di consegna e conformità alle normative e agli standard.






Siamo impegnati, inoltre, a sostenere e guidare questa evoluzione, mettendo a disposizione dei nostri partner gli strumenti necessari ad affrontare questo percorso di sviluppo.
In tal senso abbiamo dato avvio al **programma di filiera PartnerSHIP**, nato dalla volontà di sviluppare un ecosistema sostenibile coinvolgendo tutta la catena di fornitura. PartnerSHIP segna un'evoluzione in termini di supplier engagement e ambisce a sviluppare relazioni sempre più durevoli con i nostri fornitori al fine di affrontare e superare insieme le nuove sfide strategiche che ci attendono.

## Sistema di gestione per una catena di fornitura sostenibile

Abbiamo sviluppato un sistema per gestire in modo sostenibile la catena di fornitura che prevede:

1. Rispetto e condivisione nelle policy.
2. Processi di gestione dei fornitori: qualifica, monitoraggio, valutazione ESG e audit.
3. Supplier engagement.

### 1. Rispetto e condivisione delle policy

La consapevolezza della strategicità della catena di fornitura e la necessità di coordinare un ampio e diversificato network di fornitori rendono fondamentale la ricerca di relazioni di partenariato a lungo termine, caratterizzate da trasparenza, collaborazione e rispetto reciproco.
Per questo motivo ai nostri fornitori viene richiesto di aderire alle politiche adottate dal Gruppo e di condividerne i principi. In particolare:

- **Politica Acquisti**, che si pone l'obiettivo primario di affermare l'impegno del Gruppo a rafforzare lo sviluppo di relazioni solide e durature con i propri partner, al fine di perseguire un comune obiettivo di sviluppo sostenibile.
- **Codice Etico Fornitori** che riporta e diffonde i **valori**, i **principi** e le **responsabilità** definiti dal Codice di Comportamento, dalla Carta degli Impegni di Sostenibilità e dal Piano di Sostenibilità, sulla base delle best practice e dei principi di riferimento nazionali e internazionali.

Il Codice si fonda su tre pilastri fondamentali:




**Il Codice Etico Fornitori è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-economica/fincantieri_codice_etico_fornitori2.pdf**

Ai fornitori viene chiesto di condividere il Codice con i propri dipendenti, consociati, collaboratori e subcontraenti, di monitorarne il rispetto e di comunicare tempestivamente, attraverso il sistema per la segnalazione di illeciti (whistleblowing), eventuali violazioni - presunte o effettive - non solo del Codice Etico Fornitori, ma anche del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, o di qualsiasi altro accordo contrattuale intercorrente con la Società, comprese le violazioni commesse da qualunque dipendente, consulente, partner, agente o altro rappresentante che agisce in nome e/o per conto del fornitore o di Fincantieri S.p.A.
Il rispetto del Codice Etico è una delle condizioni inclusa in tutti i contratti d'acquisto, una sua eventuale violazione può implicare la richiesta di interventi correttivi utili a sanare le inadempienze contestate o, in relazione alla gravità dei fatti riscontrati, a intraprendere eventuali ulteriori azioni cautelative a tutela degli interessi aziendali e di tutte le parti coinvolte.

- **Politica Conflict Minerals**, ha l'obiettivo di scoraggiare l'utilizzo di qualsiasi minerale estratto, raffinato o commercializzato in condizioni di conflitto armato e violazione dei diritti umani, principalmente nella Repubblica Popolare del Congo ma anche in qualsiasi zona affetta da conflitto o ad alto rischio.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Gestione dei "conflict minerals" lungo la supply chain

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Redazione e pubblicazione di una Politica sulla gestione della tematica "conflict minerals"* | 2023 | Gruppo | La Politica Conflict Minerals è stata approvata dall'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. nel 2023 ed è disponibile a tutti gli stakeholder.<br>**La Politica Conflict Minerals è disponibile sul sito www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-economica/catena-di-fornitura/politica_conflict-minerals_ita.pdf** |

* Fanno riferimento alle materie prime o minerali - stagno, tantalio, tungsteno e oro (le «3TG») - provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, il cui commercio può finanziare gruppi armati, alimentare il lavoro forzato e altre violazioni dei diritti umani e sostenere la corruzione e riciclaggio di denaro.

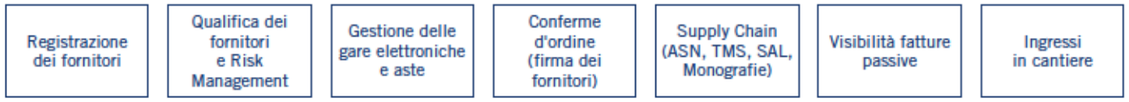
Il Gruppo si impegna a garantire una catena di approvvigionamento "conflict free" attraverso le seguenti azioni, che saranno implementate nei prossimi anni:

- recepire, nei contratti sottoscritti con i fornitori, le logiche e gli impegni della Politica per il presidio cosciente e responsabile dell'intera supply chain, dall'estrazione del minerale fino alla configurazione dello scopo di fornitura;
- predisporre le dovute azioni per identificare i rischi derivanti da una gestione non corretta dei "conflict minerals" e identificare i prodotti e/o semilavorati che potrebbero contenere i minerali provenienti dalle zone di conflitto;
- svolgere le seguenti attività sui fornitori identificati come strategici/critici a seguito della fase precedente di risk assessment:
  - richiedere ulteriori informazioni riguardo l'origine delle materie prime e dei minerali presenti nelle forniture per poterne garantire in modo adeguato la tracciabilità;
  - predisporre piani e azioni correttive in caso di non conformità delle dichiarazioni che possano prevedere anche momenti di verifica;
  - garantire un costante monitoraggio della catena di fornitura al fine di mitigare il rischio legato a un approvvigionamento di minerali provenienti da Paesi in conflitto;
  - crescere, in termini di conoscenza e consapevolezza, la preparazione del proprio personale, richiedendo analoghi interventi per quello impegnato nella catena di fornitura, perseguendo il contributo di tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.



## 2. Processo di gestione dei fornitori: qualifica, monitoraggi, valutazione ESG e audit

**e-NGAGE**
Nel corso dell'anno è stato implementato il nuovo portale di e-procurement e-NGAGE che coprirà nel tempo tutte le principali fasi di gestione della catena di fornitura: registrazione, qualifica, fatturazione, stato avanzamento fornitura, ecc.
e-NGAGE permetterà di avere un Albo Fornitori di Gruppo e condividere le logiche e i criteri di inserimento di un fornitore definiti dalla Capogruppo.

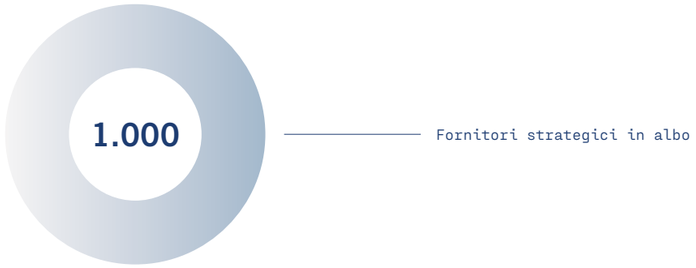



Questo processo di digitalizzazione intrapreso da Fincantieri, che continuerà nei prossimi anni, ha lo scopo di facilitare la comunicazione con tutti i fornitori e aumentare la compliance ed efficienza dei processi di acquisto, supply chain ed accesso ai siti produttivi.
Il fornitore che desidera candidarsi, per entrare a far parte dell'Albo, deve registrarsi sul portale e completare un questionario, le cui domande hanno specifici pesi e determinano l'esito della qualifica.
Il processo è presidiato da un team di qualifica che riunisce le diverse funzioni aziendali interessate dal processo (Acquisti, Qualità, Finanza, Personale, Security, ecc.). Il processo di qualifica di un fornitore produce un esito positivo quando i requisiti di valutazione sono valutati soddisfacenti dal team di qualifica che si esprime sulle aree del questionario e sugli allegati obbligatori, tra cui:

- adeguatezza dell'organizzazione societaria;
- competenza specifica del personale;
- rispetto degli standard internazionali di qualità e salute, sicurezza e ambiente;
- requisiti tecnici specifici e referenze;
- requisiti di solidità economico-finanziaria;
- requisiti di security e aspetti etico-reputazionali.



**Qualifica**




Lo sviluppo e l'efficienza della nostra catena di fornitura inizia proprio nella fase di selezione del fornitore che garantisce a tutti i soggetti coinvolti imparzialità e pari opportunità.
La gestione e il continuo miglioramento di un parco fornitori affidabile e innovativo è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti a livello di Gruppo, sia in termini economici che di sostenibilità. L'ufficio acquisti di Fincantieri fornisce **costante supporto tecnico** ai fornitori per quanto riguarda tutte le attività connesse al processo di selezione e qualifica, ivi comprese quelle riguardanti le tematiche di sostenibilità. Il parco fornitori è riconosciuto come un rilevante patrimonio di tutta l'Azienda e come tale va valorizzato e tutelato.
Per questo è stato sviluppato un **rigoroso processo** di qualifica e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori strategici, basato sulla valutazione di aspetti economici, tecnici, reputazionali, sociali e ambientali da parte degli enti aziendali competenti, in modo da assicurare la compliance e il rispetto degli standard Fincantieri.
Per tutti i nuovi fornitori, sia in fase di qualifica sia di monitoraggio viene dato rilievo alle tematiche di **sicurezza, ambiente e tutela dei diritti del lavoro**, con specifica attenzione agli **aspetti etici e reputazionali** dei fornitori.
Inoltre, per tutti i fornitori operanti nelle unità produttive italiane di Fincantieri, viene verificato periodicamente che il minimo contrattuale sia coerente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, mentre per le aziende estere ai lavoratori devono essere garantiti almeno i livelli minimi di condizioni di lavoro e occupazione previsti dalle disposizioni delle normative e dai contratti collettivi vigenti riferiti al luogo in cui si svolge l'attività lavorativa.

## Integrità nella catena di fornitura

Per noi l'integrità del business e gli aspetti etici, di lealtà e correttezza professionale ad essa connessi sono una linea guida costante che, come ribadito anche all'interno del nostro Codice Etico Fornitori, intendiamo estendere all'intera catena di fornitura.
Allo stesso modo, siamo consapevoli che la reputazione aziendale è un asset strategico da valorizzare e proteggere anche per non compromettere la fiducia degli stakeholder.
A tal fine, nell'ambito del processo di qualifica dei nostri fornitori adottiamo un modello di verifica risk based che, per i casi considerati a più alto rischio in ambito etico reputazionale, prevede anche il ricorso a due diligence rafforzate estese anche ai titolari effettivi, al fine di assicurare che la nostra catena di fornitura tenda alla più ampia compliance in materia di antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo, sanzioni internazionali nonché ai più elevati standard di prevenzione e lotta dei fenomeni corruttivi, come previsto dalla Politica Anticorruzione dell'Azienda consultabile anche sul sito internet istituzionale.
Per rendere il presidio attivo ed efficace, il mantenimento di tali requisiti viene verificato e rinnovato ad ogni variazione significativa nelle relazioni con il fornitore.
In quest'ottica, siamo vigili e attenti ad ogni possibile interferenza di natura criminale, che possa anche solo in via potenziale aggredire l'integrità della nostra catena di fornitura nella fase di aggiudicazione degli appalti, negli investimenti e nell'esercizio delle attività produttive. Per questo motivo abbiamo istituito una cooperazione rafforzata con il Ministero dell'Interno e con le Prefetture territorialmente competenti, stipulando **Protocolli di Legalità e di Trasparenza**, unificati nel 2017 in un Protocollo Nazionale che mira a promuovere con convinzione una cultura della legalità diffusa ed estesa alla catena di fornitura aziendale.

**I pilastri del Protocollo Quadro Nazionale di Legalità**



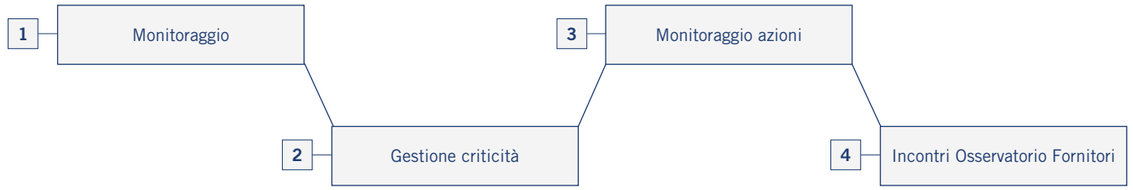



Negli Stati Uniti dove siamo uno dei principali costruttori di navi di medie dimensioni per gli enti governativi il processo di selezione presenta delle specificità nazionali in quanto è guidato dalle scelte del Governo statunitense, che richiede forniture di beni e servizi di alta qualità, elevate performance, che devono essere eseguite con maestria e comprovata esperienza.

Per quanto riguarda il gruppo VARD i fornitori devono essere selezionati tra quelli che sono stati registrati come fornitori approvati (maker list) attraverso una specifica valutazione.

**Monitoraggio**

È previsto uno stringente processo di monitoraggio delle prestazioni dei fornitori per il mantenimento dello "status qualificato" e per la tempestiva gestione di eventuali criticità.
Un fornitore rimane qualificato finché continuano a sussistere le ragioni che ne hanno motivato l'inserimento nell'Albo Fornitori e finché il monitoraggio delle sue prestazioni non viene ritenuto critico al punto di determinarne l'espulsione.
Monitoriamo la catena di fornitura con un approccio gestionale di tipo "**life cycle**" per minimizzare l'impatto ambientale e sociale di un prodotto o servizio lungo l'intero ciclo di vita. In particolare, la sensibilità e il rispetto dell'ambiente sono diffusi lungo tutta la filiera produttiva, attraverso momenti di scambio informativo e documentale con i fornitori sempre più frequenti.
Nell'ambito del sistema di monitoraggio dei fornitori, utilizziamo un sistema di valutazione continua delle prestazioni (**balanced score-card**) al quale partecipano tutte le funzioni aziendali interessate in modo tale da garantire, nel tempo, il rispetto degli standard richiesti. Le valutazioni riguardano diversi aspetti, tra i quali salute e sicurezza.
Un organo di estrema importanza è l'Osservatorio Fornitori che garantisce un presidio costante e assume le decisioni riguardanti la gestione delle eventuali criticità evidenziate durante il processo di gestione dei fornitori.




## Osservatorio Fornitori

È previsto, inoltre, che le principali criticità siano esaminate in una logica di coinvolgimento trasversale, all'interno dell'Osservatorio Fornitori, organo che interessa diverse funzioni e direzioni aziendali (Acquisti, Qualità, Finanza, Personale, Security, ecc.). Tale Osservatorio presidia i fornitori critici attraverso uno stretto monitoraggio delle problematiche riscontrate; e assume le conseguenti decisioni, che possono consistere nell'individuazione di **piani di miglioramento** mirati o, laddove necessario, nella definizione dei tempi e modalità per il **phase out** del fornitore stesso. Il monitoraggio si attua attraverso la continua collaborazione con gli enti interessati nel processo e il presidio delle segnalazioni da questi ricevute.
Nel corso del 2023 sono stati gestiti dall'Osservatorio **221 fornitori** di Fincantieri S.p.A, con le seguenti evidenze:

- 38 fornitori hanno superato le criticità riscontrate in origine;
- 32 fornitori sono stati inseriti nei piani di phase out, di questi 12 a causa di problemi etico-reputazionali;
- 151 fornitori risultano attualmente in monitoraggio secondo piani di miglioramento individuati.

**Valutazione ESG**

Nel 2023 è stato avviato il **programma di valutazione ESG** del parco fornitori, che ha una durata quadriennale e mira a: garantire la misurazione delle performance di sostenibilità dei fornitori, attraverso l'assegnazione di uno score ESG, definisce i piani di miglioramento specifici e predispone iniziative premianti indirizzate ai fornitori virtuosi. Il perimetro di riferimento della valutazione è a livello di Gruppo (escluse le società controllate americane) e il primo target di copertura valutazioni fissato per l'anno è stato raggiunto. Sono state infatti effettuate valutazioni sui fornitori più rilevanti dal punto di vista della spesa e pari al 32,4% del volume di acquisto complessivo di tutti i fornitori coinvolti nel programma.
Il modello su cui si basa la valutazione, integrato nella piattaforma e-NGAGE, è stato costruito con criteri definiti da un gruppo di lavoro proveniente da diverse aziende del settore e riportati all'interno delle **ESG Supply Chain Guidelines**. Ne consegue che lo score ottenuto dai fornitori è assegnato in funzione di uno standard di industria riconosciuto, garantendo quindi **oggettività e indipendenza della valutazione**.
Il **punteggio ESG** di un fornitore si basa sulle categorie di fornitura e viene assegnato a valle della compilazione di un questionario specifico che si trova all'interno della piattaforma SupplHi a cui il fornitore accede tramite il portale e-NGAGE. Il punteggio ESG viene calcolato separatamente per ciascuno dei tre pilastri e si basa su una

scala di punteggio da A (valutazione massima) a E (valutazione minima). La sezione ambientale viene valutata considerando il sistema di gestione ambientale, l'efficienza energetica, la gestione dell'inquinamento e dei rifiuti, ecc., quella sociale considera elementi quali le pari opportunità, i diritti umani, le condizioni lavorative, il sistema di gestione della salute e sicurezza, ecc., la sezione di governance valuta gli aspetti etici, la gestione responsabile delle informazioni e la gestione sostenibile degli acquisti.
Lo score ottenuto permette di conoscere i punti di forza e di miglioramento nell'ambito della sostenibilità per poter affrontare le sfide che le normative e gli stakeholder chiedono di affrontare in questo campo. Infine, la presenza di un badge ESG con il punteggio sintetico è un elemento importante per la condivisione della valutazione con tutti i soggetti potenzialmente interessati (istituti di credito, clienti, comunità, ecc.).
Il modello di valutazione ESG viene periodicamente aggiornato attraverso l'aggiornamento delle linee guida di riferimento e/o specifici incontri del gruppo di lavoro di cui Fincantieri fa parte attiva.



## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sviluppo di una Sustainable Supply Chain allo scopo di integrare i criteri di sostenibilità nel sistema di qualifica dei fornitori e per garantire un adeguato presidio dei rischi

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Avvio di un programma di valutazione ESG e copertura dei fornitori più rilevanti dal punto di vista del volume di acquisto pari ad una copertura del 30% | 2023 | Gruppo (escluse società controllate americane) | A fine 2023, sono stati valutati i fornitori pari al 32,4% del volume d'acquisto complessivo del perimetro del programma, raggiungendo l'obiettivo del 30% definito dal Piano. |

Nel prossimo triennio le attività proseguiranno con l'obiettivo di aumentare il perimetro coperto dalla valutazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Sostenibilità 2023-2027.

### Reverse factoring ESG-linked

L'iniziativa di **reverse factoring ESG-linked** è una soluzione che si propone di incentivare i fornitori di Fincantieri a migliorare il proprio impatto ambientale e sociale, dimostrando da un lato la volontà del Gruppo di favorire la responsabilità d'impresa, dall'altro l'impegno degli istituti a supportare i clienti strategici nei loro progetti di stimolo e valorizzazione del percorso di sostenibilità.
Grazie a questo accordo, il tasso di sconto applicato alle fatture dei fornitori dipenderà anche dallo score ESG calcolato sulla piattaforma e-NGAGE: i fornitori con migliore performance ESG potranno pertanto beneficiare di un rating migliore accedendo a condizioni di finanziamento più vantaggiose. Gli istituti di credito che mettono a disposizione questo strumento ai fornitori del Gruppo Fincantieri sono Crédit Agricole Eurofactor, Ifitalia (Gruppo BNP Paribas), SACE FCT e Unicredit.

**Audit**




Di cui **49 di Sostenibilità** svolti internamente

Ogni anno svolgiamo periodicamente l'attività di verifica presso i nostri fornitori tramite audit di varia natura, sia in ambito sostenibilità che di qualifica e monitoraggio.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Audit annuali di sostenibilità da parte di Fincantieri (di seconda parte) presso i fornitori per valutare e monitorare i fornitori circa il rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente

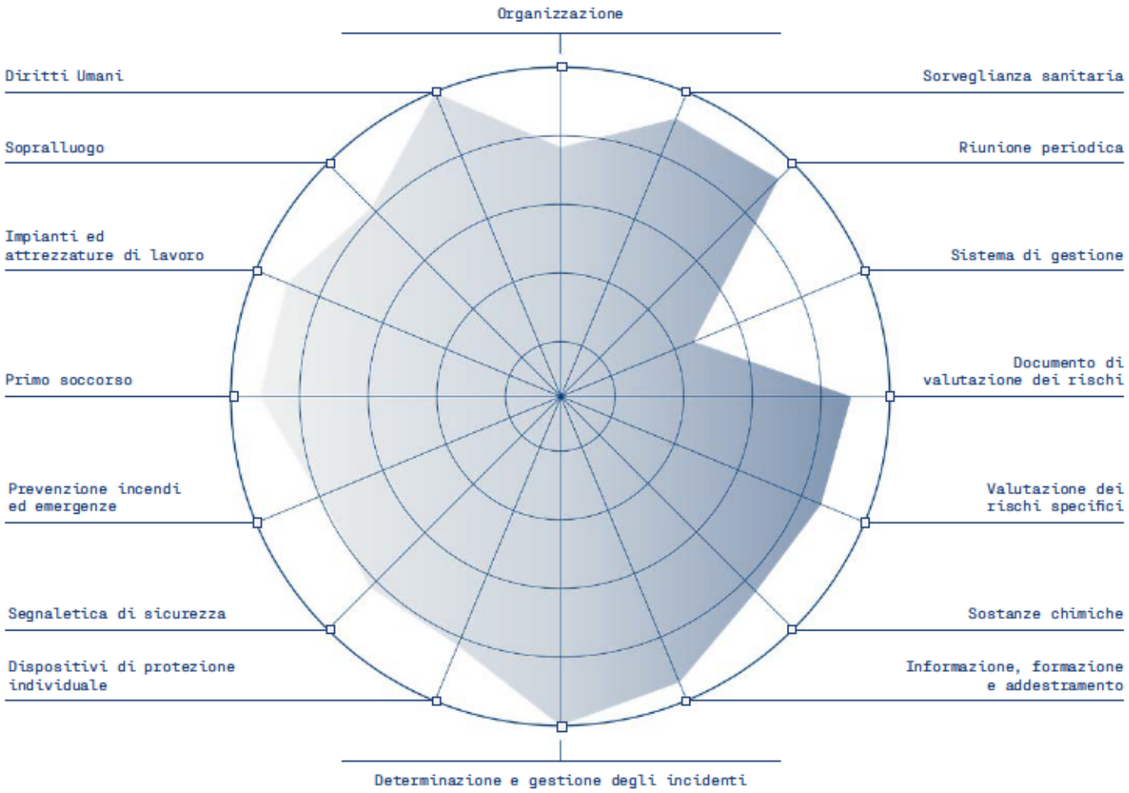
| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Audit ai fornitori del Gruppo di interesse prioritario/strategico sul rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza e dell'ambiente (c.a. 200 fornitori inclusi i 7 residuali non svolti a causa delle problematiche dovute alla pandemia COVID) con almeno 40 audit all'anno. A partire dall'anno 2023 sulla base del punteggio ottenuto dall'audit sono definiti in maniera continuativa piani di recupero, phase out progressive o immediate a seconda della gravità, riportando l'evidenza nell'Osservatorio dei Fornitori | 2023-2027 | Gruppo (escluse società controllate americane) | Nel 2023 abbiamo effettuato 49 audit di sostenibilità di seconda parte attraverso risorse interne. |

Gli audit di sostenibilità vengono effettuati tramite due checklist: una relativa all'ambiente e una relativa a salute, sicurezza e diritti umani, entrambe articolate in aree tematiche che prendono in esame gli specifici aspetti d'interesse. Le checklist includono anche la gestione dei prodotti chimici (con riferimento al Regolamento europeo 1907/2006 cosiddetto REACH e ad ulteriori normative di settore), la verifica dei sistemi di gestione ambiente, energia, salute e sicurezza e del modello di organizzazione, la gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001, nonché il rispetto delle indicazioni trasmesse attraverso il Codice Etico Fornitori. Le aspettative considerate nelle checklist e verificate nel corso dei sopralluoghi sono sinteticamente rappresentate nei diagrammi riportati di seguito, dove, il risultato pari al 100% indica la piena rispondenza agli standard di Fincantieri.





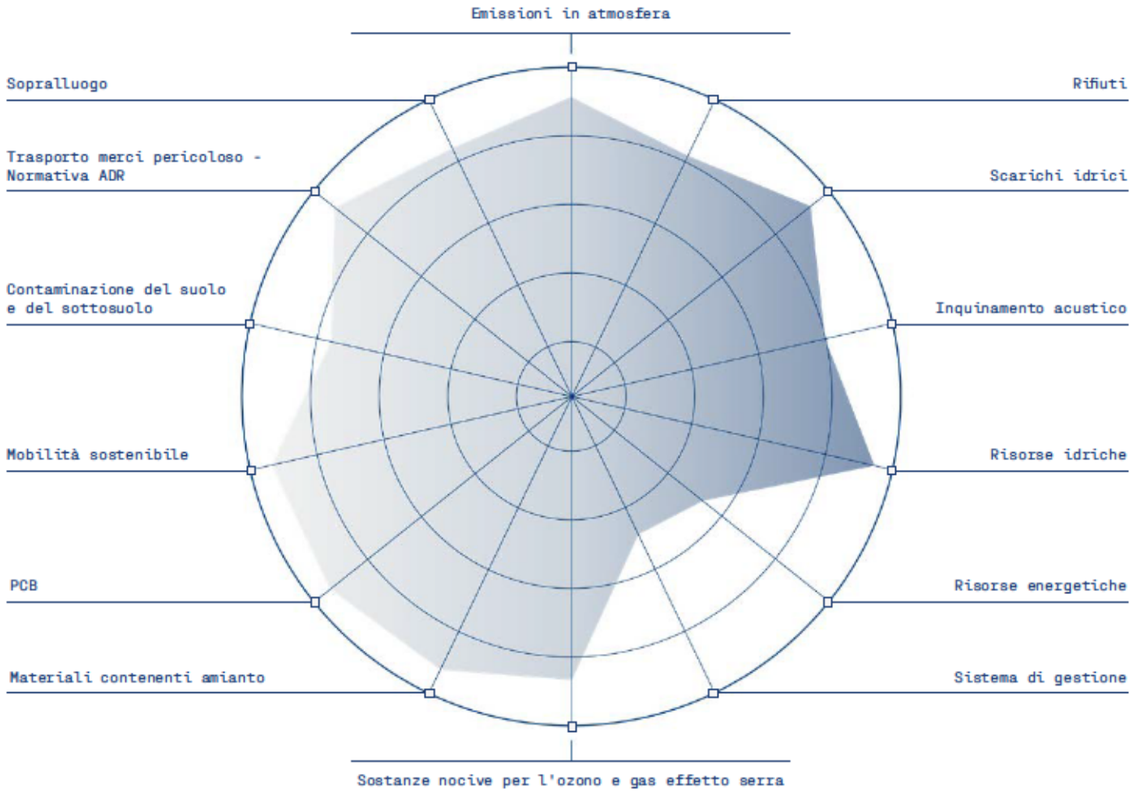
## Risultati Audit – Salute, Sicurezza e Diritti Umani




Nel corso dell'anno, nessun audit è risultato al di sotto delle aspettative. Da considerare che i fornitori sono sottoposti ad un monitoraggio continuo delle prestazioni fin dalla fase di qualifica per l'inserimento in albo e sono previsti successivi momenti di verifica, tra cui gli audit presenziali all'interno del sito del fornitore. Per quanto riguarda l'indicatore inerente ai sistemi di gestione, si precisa che la valutazione è condizionata dal fatto che l'Azienda non richiede ai fornitori, come requisito vincolante, il possesso di certificazioni ad esclusione della ISO 9001.
Inoltre, nella seconda parte dell'anno è stata avviata un'attività di revisione complessiva della gestione degli audit di sostenibilità che, con il supporto di società esterne con comprovata esperienza nel settore, ha portato all'effettuazione di **37 audit aggiuntivi**.
Infine, i **12 audit** rimanenti afferiscono alle attività di qualifica e monitoraggio fornitori.



## Risultati Audit – Ambiente




In aggiunta agli audit organizzati dalla Capogruppo le società controllate, considerata la specificità del proprio business, svolgono ulteriori attività di visita presso i propri fornitori. In VARD, le attività di audit vengono effettuate, tramite i responsabili salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ) di cantiere accompagnati dalla funzione acquisti centrale, e si concentrano sul rispetto dei requisiti contrattuali sottoscritti nell'ambito delle commesse. Nel 2023 sono stati effettuati 39 audit basati su criteri sociali e ambientali, di cui 23 effettuati da Vard Vung Tau che possiede la certificazione SA 8000. Nessun audit ha ricevuto una valutazione negativa.
Negli Stati Uniti, non vengono effettuati audit specifici di sostenibilità, ma vengono organizzate visite in loco per verificare la qualità e capacità produttiva dei fornitori critici per il business. Nel 2023 si sono svolti 30 audit di questa tipologia.

## 3. Supplier engagement

La focalizzazione del Gruppo sul rapporto con i fornitori è in continua evoluzione. Pertanto, un impegno e una comunicazione costanti sono essenziali per aiutare la Società a promuovere rapporti positivi e reciprocamente proficui. Riteniamo che una stretta collaborazione con la catena di fornitura sia essenziale per conseguire elevati livelli qualitativi del prodotto e dell'intero processo produttivo. Nell'ottica di stabilire un rapporto stabile e duraturo, caratterizzato da trasparenza e cooperazione, siamo impegnati attivamente nel **promuovere il dialogo** con i nostri fornitori attraverso incontri periodici di condivisione, anche in ambito di sostenibilità.

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche ESG

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Organizzazione di almeno una sessione di engagement sulle tematiche ESG all'anno con i fornitori strategici | 2023-2027 | Gruppo (escluse società controllate americane) | Il 17 Ottobre 2023 si è tenuto il "Let's turn Collaboration into Innovation – Fincantieri's Supplier Summit" all'Acquario di Genova che ha visto la partecipazione del top management di oltre 200 aziende. Inoltre, sono state sviluppate ulteriori iniziative come di seguito descritto. |

**Fincantieri Supplier Summit**
Inquadra il QR code e guarda il video





Nel corso del 2023 è continuato il nostro percorso di engagement con i fornitori, che ha dato luogo a diversi eventi a loro dedicati, su temi strategici come quelli di sostenibilità.

### PartnerSHIP

In particolare, il 17 ottobre si è svolta presso l'Acquario di Genova la convention **Let's turn Collaboration into Innovation – Fincantieri's Supplier Summit** che ha visto il coinvolgimento del top management dei principali fornitori strategici del Gruppo. L'evento ha visto il coinvolgimento di oltre 200 aziende partner ed è stata l'occasione per riconoscere il valore del made in Italy e delle PMI, l'evoluzione digitale e sostenibile intrapresa dall'Azienda e dalla sua catena di fornitura. In tale occasione è stata annunciata l'evoluzione del percorso di Suppliers Engagement in un nuovo programma di filiera, denominato dai presenti "PartnerSHIP".
PartnerSHIP ha l'ambizione di:

- guidare la transizione ESG e Digital;
- assicurare l'allineamento degli obiettivi strategici tra capo filiera e partner;
- gestire un percorso di crescita comune basato su un nuovo tipo di relazione.

La convention di Genova è stata anche l'occasione per riconoscersi e sottoscrivere i principi guida comuni contenuti nella "Suppliers Identity".
Attraverso la Suppliers Identity il Gruppo ambisce anche a superare i confini dell'organizzazione ed estendere il proprio modello di Diversità, Equità e Inclusione a tutti i partner così da creare un'identità distintiva per la filiera. Il Summit ha consentito di ribadire, uno dei nostri valori imprescindibili: **le persone**. Ci aspettiamo che chi lavora con noi tratti tutti con equità, rispetto e dignità e garantisca pari opportunità. Questo impegno, non solo contribuisce a definire un'identità distintiva per l'intera filiera, ma riflette anche la visione inclusiva e orientata alle persone del Gruppo Fincantieri, che vede nella diversità un valore irrinunciabile per il successo collettivo.
PartnerSHIP segna l'inizio di un percorso di sviluppo sostenibile della catena di fornitura supportato da strumenti e iniziative concrete come, ad esempio, i webinar formativi e i workshop di dialogo con i fornitori che Fincantieri si impegna a realizzare.

A dicembre è stata lanciata la prima iniziativa derivante da PartnerSHIP, ovvero il **programma di webinar tematici** destinati alla supply chain che si focalizzerà sui seguenti temi finanza, ESG e cyber security.
Il primo webinar tematico **Fincantieri Supply Chain Finance** si è focalizzato sugli strumenti di sostegno al credito a disposizione del parco Fornitori. L'evento è stato realizzato con la collaborazione di importanti istituzioni finanziarie nazionali come CDP, Simest, SACE, SACE FCT e ha registrato l'iscrizione di circa 140 fornitori.
Numerose sono state le soluzioni proposte, tra le quali anche quelle ESG-linked, come le convenzioni di reverse factoring che sono legate agli score ESG derivanti dal programma di valutazione portato avanti dal Gruppo all'interno del proprio portale e-NGAGE e possono consentire ai fornitori di ottenere condizioni economiche vantaggiose.

Sempre nell'ambito del percorso di sostenibilità della catena di fornitura, è stato avviato **Carbon Tracker**, un progetto innovativo per stimare l'impronta carbonica dei fornitori. Si tratta di un modello convalidato in linea con i requisiti della norma ISO 14064-1 e del GHG Protocol, che si trova in un modulo specifico della piattaforma SupplHi all'interno del portale e-NAGE. L'attività ha visto diversi momenti di scambio informativo e l'organizzazione di un workshop dedicato a un primo gruppo pilota di 20 fornitori strategici selezionati in funzione della categoria merceologica.
Inoltre, siamo attivamente impegnati in ulteriori tavoli riguardanti il confronto sulla due diligence della catena di fornitura e sui nuovi trend regolamentari con aziende del settore e organismi internazionali specializzati. In tal senso ad inizio anno è stato redatto un **position paper** sulla ESG due diligence, frutto del tavolo di lavoro dell'ESG governance Lab promosso da ET.Group.
Siamo stati anche attivamente partecipi ai tavoli di lavoro sul **Sustainable Procurement** organizzati dal **Global Compact Network Italia** che ha coinvolto le maggiori realtà italiane nello scambio di esperienze e best practice. Il percorso è stato organizzato su tre incontri verticali dedicati a ciascuna delle dimensioni ESG e ha visto un evento conclusivo con la presentazione del report finale sintetico delle attività svolte.
All'interno dell'organizzazione vengono inoltre svolte specifiche attività formative da parte della Direzione Group Procurement & Supply Chain verso le società controllate per offrire delle linee guida di gruppo e supporto operativo ai fini della rendicontazione di sostenibilità nonché aggiornamenti sugli obiettivi del Piano di Sostenibilità.
Infine, Fincantieri promuove lo sviluppo della sostenibilità della catena di fornitura attraverso il coinvolgimento diretto dei livelli manageriali aziendali il cui piano di remunerazione variabile (MBO) è legato anche al raggiungimento di specifici obiettivi annuali di valutazione ESG dei fornitori.

# I numeri della  liera

Lo sviluppo di una catena di fornitura responsabile e sostenibile si colloca all'interno di una più ampia visione aziendale che valorizza e tutela attivamente la responsabilità sociale e ambientale, integrandole pienamente nelle linee guida strategiche. Relativamente alla cantieristica navale circa l'80% del valore del prodotto finale viene realizzato con il contributo dei nostri fornitori: Fincantieri opera di fatto come system integrator, assumendosi la responsabilità del progetto nel suo complesso.




Per quanto riguarda le attività italiane, Fincantieri funge da capo  la e polo aggregatore per un gran numero (**oltre 7.000**) di **Piccole e Medie Imprese** (PMI), consentendo loro di accedere a progetti di grande respiro e valore che le fanno interagire con un mercato globale altrimenti precluso a fronte della ridotta dimensione.
Si tratta di un network di PMI italiane altamente specializzate in diversi macro-settori, quali fornitori di arredo, sistemi di condizionamento, sistemi elettrici/elettronici, ecc.
In particolare, tramite i nostri cantieri, contribuiamo al mantenimento e allo sviluppo del sistema industriale delle regioni in cui operiamo.
In tutto il Gruppo si registra un'alta percentuale di valore degli ordini emessi verso **fornitori locali** le cui attività sono principalmente circoscrivibili alle medesime aree geogra  che delle società per le quali operano. Rispettivamente, in Italia il 74% del valore totale degli ordini emessi è distribuito a fornitori locali, mentre per VARD in Norvegia il 50% della spesa riguarda aziende norvegesi, in Romania 72% rumene e in Vietnam 66% vietnamite mentre le attività di Fincantieri Marine Group fanno con  uire il 96% del valore degli ordini ad aziende del territorio statunitense.
Quest'ultima in particolare, nella scelta dei propri fornitori opera scelte di notevole impatto sociale: oltre a supportare le piccole e medie imprese, si focalizza su quelle gestite da donne, da individui svantaggiati economicamente e socialmente da veterani e dalle imprese che rientrano nel programma Historically Underutilized Business zone (HUB zones). Un programma, nato nel 1997, che mira a promuovere lo sviluppo economico e la crescita occupazionale delle zone svantaggiate attraverso un accesso privilegiato alle opportunità nel settore degli appalti pubblici delle piccole imprese localizzate in queste aree.
Di seguito vengono riportati i dati riguardanti il valore degli ordini emessi a livello di Gruppo, raggruppati per area geogra  ca e categoria merceologica.

## Valore ordini emessi per area geografica - 2023

(euro/migliaia)

| | 2023 |
|---|---|
| Italia | 3.757.562,3 |
| Norvegia | 670.890,6 |
| Romania | 886.700,9 |
| Resto d'Europa | 1.029.814,2 |
| Nord America | 589.223,4 |
| Asia | 60.354,5 |
| Vietnam | 163.043,4 |
| Oceania | 920,6 |
| Sud America | 71.484,9 |
| Africa | 166,5 |
| **Totale** | **7.230.161,3** |
| di cui valore intercompany | 1.606.881,3 |
| **Totale al netto dell'Intercompany** | **5.623.280,0** |

## Valore ordini emessi per categoria merceologica - 2023

(euro/migliaia)

| | 2023 |
|---|---|
| Chiavi in mano | 2.053.137,0 |
| Fornitura | 2.998.046,6 |
| Appalti | 822.422,7 |
| Servizi | 1.091.285,3 |
| Investimenti | 131.833,4 |
| Ingegneria | 133.436,3 |
| **Totale** | **7.230.161,3** |
| di cui valore intercompany | 1.606.881,3 |
| **Totale al netto dell'Intercompany** | **5.623.280,0** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Gestione delle ditte appaltatrici in Italia

Il modello produttivo aziendale, strutturato per operare come sistema integrato che si avvale di competenze, tecnologie e capacità produttive sia interne sia esterne alla Società, richiede un'ampia partecipazione delle risorse coinvolte e la condivisione di valori, condotte e finalità comuni.
Su tale presupposto e in una logica di miglioramento continuo, è proseguita l'azione di riduzione dell'utilizzo della catena di fornitura per alcune attività specifiche (coibentazioni, pitturazioni) che interesserà in prospettiva altre attività "labour intensive".
Con identiche finalità è proseguito il rafforzamento delle iniziative di unbundling/insourcing inerenti attività impiantistiche e di allestimento che hanno interessato:

- il design e la realizzazione di interni navali sale pubbliche, catering, cabine e box igiene;
- le attività ad alto contenuto tecnologico, quelle di area informatica ed elettronica, nonché in materia di automazione, sicurezza integrata fisica e logistica;
- la progettazione, produzione e fornitura di sistemi innovativi integrati nell'ambito dell'impiantistica e componentistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica.

Abbiamo altresì intensificato le iniziative mirate al consolidamento del rapporto con i fornitori considerati strategici, in particolare per le attività di fornitura e appalti "chiavi in mano", attraverso la definizione di rapporti di partenariato di lungo termine che possano favorire la continuità di presenza sul territorio degli stessi lavoratori, rispondendo così anche alle aspettative espresse dagli stakeholder istituzionali.
La stabilizzazione delle imprese e la riduzione del turnover dei lavoratori può infatti consentire agli enti locali un migliore dimensionamento delle infrastrutture e dei servizi sociali, nonché una più efficace gestione delle politiche di integrazione.
La Società ha proseguito, anche nel corso del 2023 gli investimenti per il miglioramento delle infrastrutture logistiche dei servizi di supporto per i dipendenti delle ditte esterne, con particolare riferimento a spogliatoi, mense e parcheggi.
L'intero processo di fornitura, già dalla fase di accreditamento in Albo Fornitori e di assegnazione degli ordini, è assoggettato a controlli e vincoli mirati alla verifica del puntuale adempimento degli obblighi di legge da parte delle imprese, in particolare per quanto riguarda i diritti del personale dipendente. Ulteriori controlli sono previsti all'atto dell'accesso nei singoli siti e durante tutto il periodo di permanenza presso le unità operative.
Per quanto riguarda il monitoraggio del parco fornitori in materia di turnover delle ditte nei cantieri di Fincantieri S.p.A., da gennaio a dicembre 2023, sono state coinvolte nei diversi processi produttivi 2.393 società.
Nello stesso periodo il numero di lavoratori dipendenti di imprese in appalto che hanno operato nei siti aziendali (anche per brevi periodi) è risultato di 45.832 unità. La presenza media giornaliera dei lavoratori dell'indotto si è confermata anche per l'anno 2023 pari a circa 27.000 unità.
I lavoratori dipendenti delle ditte in appalto sono risultati prevalentemente di nazionalità italiana (42,1%). Fra quelli di differente provenienza, il 17,5% è costituito da lavoratori comunitari, mentre il 40,4% è rappresentato da dipendenti extra-comunitari.
Le nazionalità maggiormente presenti (esclusa quella italiana) sono risultate quella bengalese (26,1%) e quella rumena (13,3%).
In materia di rapporti di lavoro, i contratti a tempo indeterminato sono risultati il 45% del totale, mentre quelli a tempo determinato si sono attestati al 33,2%. I contratti di somministrazione sono risultati pari al 11,7% e le atre tipologie di contratto al 10,1%.



## Sostenibilità Sociale 147

**Persone** **148**
Sviluppo e tutela delle risorse umane 152
Diversità e pari opportunità 164
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 170
Benessere delle persone 177
Relazioni industriali 180
Engagement con le persone 186

**Clienti e Prodotti** **188**
Principali clienti 189
Navi sicure 194
Qualità di prodotto 200
Soddisfazione del cliente 200
Engagement con i clienti 204

**Comunità e Territorio** **206**
Linee d'azione 207
Engagement con le comunità e le istituzioni 213

# Persone

## Investiamo continuamente nello sviluppo e nella valorizzazione delle nostre persone, il cuore pulsante di Fincantieri, artefici del successo del Gruppo

Fincantieri investe costantemente nel miglioramento della **People Strategy di Gruppo**, al fine di renderla al passo con i tempi e in grado di evolvere dalla "tradizionale" gestione delle risorse umane a una cultura incentrata sul coinvolgimento attivo, benessere e crescita dei dipendenti, elementi core per una employee experience distintiva.
La centralità delle persone nell'organizzazione si conferma un valore imprescindibile per il nostro Gruppo.
Siamo fermamente convinti che la soddisfazione lavorativa dei nostri dipendenti sia collegata alla loro performance e quindi al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al successo complessivo dell'organizzazione.
È per questo motivo che la nostra People Strategy mira all'allineamento degli obiettivi HR a quelli di business e abilita la promozione di un ambiente di lavoro collaborativo, aperto al dialogo e feedback continuo, inclusivo e capace di riconoscere e valorizzare le diversità, garantendo così un clima in cui le risorse si sentono motivate a dare il massimo e pronte ad affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione.
Il nostro impegno ad attuare in modo efficace la People Strategy di Gruppo è stato riconosciuto dal Top Employers Institute, società che ha certificato la qualità dei processi di gestione e sviluppo delle persone e dell'ambiente di lavoro, inserendo Fincantieri nel pool di aziende certificate **Top Employer Italia 2024**.

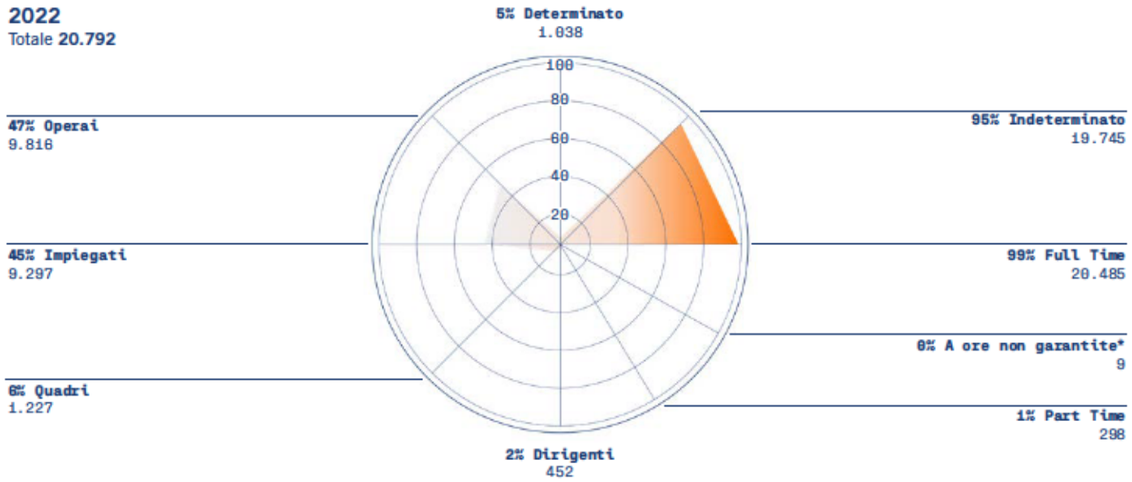
### Dipendenti per genere e area geografica

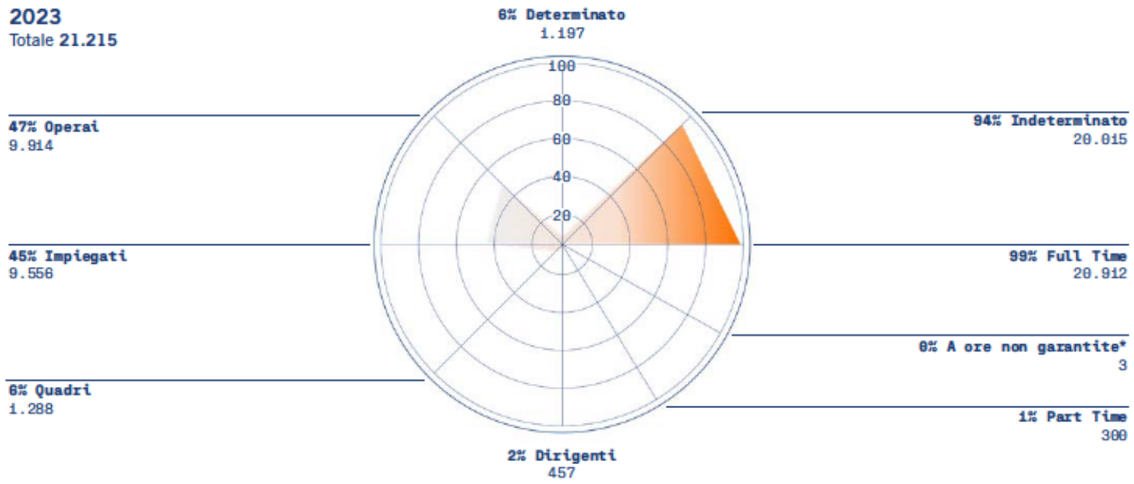
| | 2022 | | | | % sul totale | 2023 | | | | % sul totale | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomo | Donna | Altro | Totale | | Uomo | Donna | Altro | Totale | | |
| Italia | 9.561 | 1.344 | 0 | 10.905 | 52% | 9.699 | 1.413 | 0 | 11.112 | 52% | 1,9% |
| Norvegia | 1.035 | 209 | 0 | 1.244 | 6% | 1.034 | 228 | 0 | 1.262 | 6% | 1,4% |
| Romania | 3.536 | 865 | 0 | 4.401 | 21% | 3.542 | 834 | 0 | 4.376 | 21% | -0,6% |
| Resto D'europa | 188 | 37 | 0 | 225 | 1% | 188 | 41 | 0 | 229 | 1% | 1,8% |
| Nord America | 1.900 | 474 | 3 | 2.377 | 12% | 1.964 | 508 | 3 | 2.475 | 12% | 4,1% |
| Sud America | 500 | 34 | 0 | 534 | 3% | 537 | 29 | 0 | 566 | 3% | 6,0% |
| Asia, Africa e Oceania* | 1.042 | 64 | 0 | 1.106 | 5% | 1.116 | 79 | 0 | 1.195 | 5% | 8,0% |
| **Totale** | **17.762** | **3.027** | **3** | **20.792** | **100%** | **18.080** | **3.132** | **3** | **21.215** | **100%** | **2,0%** |
| Incidenza % | 85,4% | 14,6% | 0% | 100% | | 85,2% | 14,8% | 0% | 100% | | |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
*La maggioranza (95%) dei dipendenti dell'area Asia, Africa e Oceania si trova in Vietnam.

La nostra forza lavoro al 31 dicembre 2023 è composta da 21.215 persone, in linea con i livelli del 2022. Confermato l'incremento dell'organico registrato nel 2022 in Vietnam, Italia e Stati Uniti, legato allo sviluppo delle nuove commesse, che ha compensato la riduzione a seguito della riorganizzazione dei processi produttivi in Romania. Inoltre, l'aumento delle risorse in Sud America è dovuto alla commessa della società controllata FINSO che prevede la costruzione di un ospedale in Cile.

### Dipendenti per tipologia di contratto



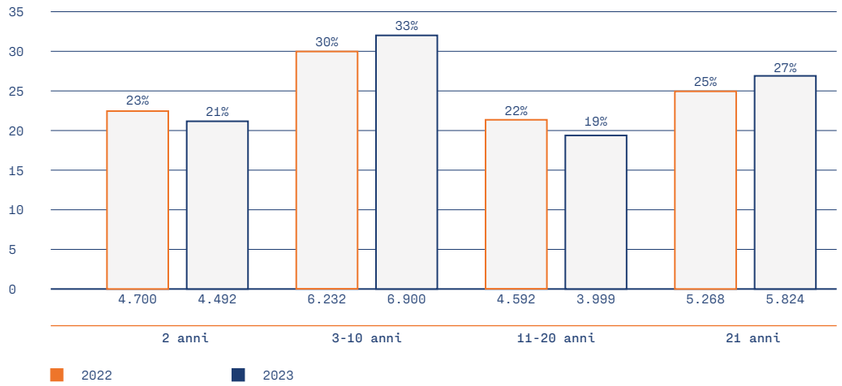




| 2022 | | 2023 |
|---|---|---|
| Totale **20.792** | **+2,0%** | Totale **21.215** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
*Il dipendente a ore non garantite è quel dipendente che non ha la garanzia di un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese ma che potrebbe doversi rendere disponibile per lavoro secondo le necessità.

Come si evince dai dati sopra riportati, la maggior parte dei dipendenti sono a tempo indeterminato. L'aumento dei dipendenti a tempo determinato si è registrato maggiormente in Romania (+78%) principalmente dovuto a carenza di manodopera locale che costringe all'assunzione di dipendenti stranieri, e in Vietnam (+14%) per l'intensificarsi del processo produttivo.

## Anzianità di servizio




| 2022 | +2,0% | 2023 |
|---|---|---|
| Totale **20.792** | | Totale **21.215** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Dipendenti per fascia d'età

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | **2022** | **2023** | |
| Dirigenti | 0 | 0 | 176 | 177 | 276 | 280 | 452 | 457 | 1,1% |
| Quadri | 17 | 20 | 692 | 719 | 518 | 549 | 1.227 | 1.288 | 5,0% |
| Impiegati | 1.525 | 1.579 | 5.101 | 5.072 | 2.671 | 2.905 | 9.297 | 9.556 | 2,8% |
| Operai | 1.177 | 1.279 | 5.176 | 5.026 | 3.463 | 3.609 | 9.816 | 9.914 | 1,0% |
| **Totale** | **2.719** | **2.878** | **11.145** | **10.994** | **6.928** | **7.343** | **20.792** | **21.215** | **2,0%** |
| Incidenza % | 13% | 14% | 54% | 52% | 33% | 34% | 100% | 100% | |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



# Sviluppo e tutela delle risorse umane

In coerenza con la nostra **Employee Value Proposition** (EVP), abbiamo implementato strategie di employer branding e azioni concrete di gestione, formazione e crescita delle nostre persone, con l'obiettivo di promuovere la realtà Fincantieri nel mercato del lavoro e mantenere alti il senso di appartenenza e la motivazione, facendo leva su un'organizzazione in grado di ascoltare e soddisfare i bisogni e le aspettative individuali, valorizzare competenze ed esperienze e offrire concrete opportunità di crescita. L'EVP del Gruppo guida tutte le fasi dell'employee experience, a partire dall'attraction, recruitment e onboarding, fino ai processi di sviluppo, crescita professionale e dialogo con le persone. Nel 2023 in linea con il nuovo posizionamento del brand aziendale l'EVP di Fincantieri è stata aggiornata in **Fincantieri, People On Board**.

## People On Board - I sei punti chiave

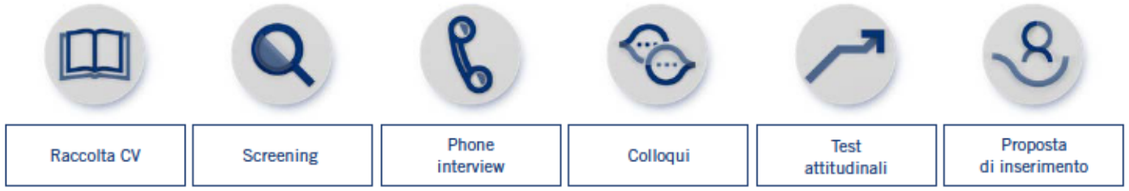


- La nostra eccellenza in un contesto a elevata complessità
- La condivisione dei nostri valori
- Crescere come persone in un mondo che cambia
- La nostra cultura della sostenibilità
- everyDEI - Make a difference!
- Il benessere delle nostre persone

## Talent Acquisition & Employer Branding

In un mercato del lavoro caratterizzato a livello globale da un crescente disallineamento fra domanda e offerta (mismatch professionale), soprattutto per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e dalla conseguente "guerra dei talenti", ci impegniamo costantemente per essere riconosciuti tra i most attractive employer, come confermato dal **premio Universum 2023**, assegnato a Fincantieri sia per la categoria studenti sia per quella dei giovani professionisti.

## Processo di selezione




Il nostro processo di selezione è strutturato e trasparente, fondato su **principi di uguaglianza e inclusività** per garantire le medesime opportunità a tutti gli individui, a prescindere da età, etnia, nazionalità, religione, genere, disabilità, orientamento sessuale, appartenenza politica, stato civile e socioeconomico. Tale processo garantisce una valutazione approfondita dei candidati in termini di competenze tecniche e trasversali, attitudini, esperienze e aspirazioni professionali, evitando distorsioni di giudizio e "unconscious bias". Per alcune posizioni è prevista anche la somministrazione di questionari di personalità e motivazionali certificati a livello internazionale.
Per mantenere elevato il livello di attrattività di Fincantieri come employer, nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito negli investimenti in iniziative di miglioramento continuo dei processi di recruiting, sempre più tarati sulle esigenze dei candidati, in azioni strategiche e innovative in ambito **employer branding** rivolte soprattutto ai neolaureati e ai giovani professionisti, e nella digitalizzazione del processo di onboarding dei neoassunti.
È stata ulteriormente rafforzata la presenza sui social network, anche attraverso campagne di comunicazione volte a raccontare, attraverso interviste ai dipendenti, le diverse professionalità presenti nel nostro Gruppo e le diverse iniziative promosse in ambito HR.

**Le interviste sono disponibili sul sito internet www.fincantieri.com/it/lavora-con-noi/beyond-the-sea**

È proseguita la collaborazione con start-up in ambito recruiting, tra cui Tutored, piattaforma online rivolta agli studenti e alle studentesse universitari, fondata da giovani imprenditori, attraverso la quale l'Azienda ha proposto webinar dedicati e interviste a testimonial aziendali.
Nel 2023 ha preso avvio il progetto Maestri del Mare, un'importante iniziativa di politica attiva del lavoro che mira a ricercare, formare e assumere direttamente operai specializzati e che si basa sull'evoluzione del concetto di "manodopera" verso un'idea di "testa d'opera". Il Gruppo Fincantieri si è impegnato a investire nel futuro professionale dei giovani attraverso un percorso di formazione gratuito e retribuito, dedicato a diplomati e no, che li supporti nell'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche utili a un immediato inserimento lavorativo nel settore della cantieristica navale. Il percorso formativo include sia moduli trasversali di natura esperienziale per lo sviluppo delle competenze organizzative e relazionali sia moduli prettamente tecnici con focus su skill digitali, automazione e robotica, alternando momenti di apprendimento teorico e attività esperienziali in laboratorio. A fine 2023 è iniziata la fase di reclutamento e selezione dei candidati che saranno coinvolti nei percorsi formativi già pianificati nei primi mesi del 2024.

## Maestri del mare

Il Gruppo Fincantieri intende investire conoscenza tecnica, visione strategica di mercato e coscienza civile in un progetto ambizioso a favore del sistema Paese: la costruzione di un percorso di apprendimento di mestieri che creano valore. Il percorso per operai specializzati studiato dall'Azienda offre ai candidati:

- formazione professionale;
- formazione tecnica;
- indennità di formazione;
- agevolazioni al trasferimento;
- assunzione diretta in Fincantieri.

Al fine di attrarre e inserire in Azienda giovani di potenziale, abbiamo rilanciato il **progetto di job rotation** nazionale e internazionale dedicato all'area Amministrazione, Finanza e Controllo, estendendolo anche all'area Procurement & Supply Chain. Il progetto prevede un processo di selezione online, un'attività di gamification e un assessment di valutazione in presenza ed è volto a selezionare i/le migliori laureandi/e e neo-laureati/e offrendo loro un percorso di crescita accelerato riferito a una famiglia professionale al fine di sviluppare una competenza a 360°, esplorare differenti funzioni di business nei diversi siti del Gruppo e accompagnare la crescita professionale.
Posizionarsi fra le aziende più attrattive, soprattutto nei riguardi dei/delle professionisti/e del comparto di riferimento, significa necessariamente garantire una positiva **candidate experience** lungo l'intero processo di selezione. Per questo motivo ci avvaliamo di due indagini volte a valutare il grado di soddisfazione dei/delle candidati/e durante le varie fasi del processo di recruiting.

L'attenzione posta nel monitorare la qualità dell'esperienza che le persone Fincantieri vivono lungo tutto il percorso professionale, si estende all'eventuale processo di uscita dal Gruppo. Alle risorse che hanno deciso di lasciare volontariamente l'Azienda, è somministrato un questionario strutturato di **exit interview** che analizza le motivazioni che hanno spinto la persona alle dimissioni e rappresenta il punto di partenza per il colloquio di uscita. Il questionario si prefigge di indagare il grado di soddisfazione complessivo verso il Gruppo Fincantieri e l'esperienza maturata e fornisce informazioni utili a individuare nuovi strumenti e azioni volti a creare le migliori condizioni di lavoro possibili per le nostre persone.

## Il processo di onboarding

Fincantieri ha sviluppato negli anni un programma strutturato di onboarding per le risorse neoassunte al fine di supportarle nella comprensione del business, della cultura e dei valori del Gruppo e nella creazione del loro network professionale. Il programma rappresenta un'importante testimonianza di attenzione che rivolgiamo a tutte le persone che iniziano un percorso professionale nel Gruppo ed è veicolato in modalità blended attraverso diversi strumenti quali, per esempio, un kit digitale di benvenuto, una colazione di benvenuto con il Vertice aziendale e una formazione e-learning su tematiche di interesse trasversale alle diverse aree aziendali. Il programma di onboarding è esteso anche ai giovani inseriti in percorsi di tirocinio, che partecipano a una giornata di induction, momento in cui è offerta loro la possibilità di conoscere il Gruppo facilitando la creazione di una comunità fra le giovani risorse.

## Assunzioni per fascia di età e genere

| | ≤30 | | 31-49 | | ≥50 | | Totale | | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | |
| Uomo | 911 | 997 | 1.123 | 1.074 | 409 | 412 | 2.443 | 2.483 | 1,6% |
| Donna | 223 | 225 | 229 | 250 | 61 | 75 | 513 | 550 | 7,2% |
| Altro | 1 | 4 | 2 | 1 | 0 | 0 | 3 | 5 | 66,7% |
| **Totale** | **1.135** | **1.226** | **1.354** | **1.325** | **470** | **487** | **2.959** | **3.038** | **2,7%** |
| Incidenza % | 38% | 40% | 46% | 44% | 16% | 16% | 100% | 100% | |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

A livello di Gruppo, nel 2023 sono complessivamente state assunte 3.038 risorse di cui 1.226 con un'età anagrafica inferiore ai 30 anni, pari al 40%, e 550 donne, pari al 18%. L'incremento delle assunzioni rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile alle assunzioni effettuate dalla Capogruppo e controllate italiane, oltre che dagli Stati Uniti per un aumento della produttività.
Il 32,3% delle posizioni aperte sono state occupate da candidati interni (assunzioni interne).



## Assunzioni per tipologia di contratto - 2023




I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Assunzioni per livello

| | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 27 | 0,9% | 27 | 0,9% | 0% |
| di cui donna | 2 | 0,1% | 4 | 0,1% | 100% |
| Quadri | 151 | 5,1% | 124 | 4,1% | -17,9% |
| di cui donna | 38 | 1,3% | 21 | 0,7% | -44,7% |
| Impiegati | 1.067 | 36,1% | 1.088 | 35,8% | 2,0% |
| di cui donna | 319 | 10,8% | 341 | 11,2% | 6,9% |
| Operai | 1.714 | 57,9% | 1.799 | 59,2% | 5,0% |
| di cui donna | 154 | 5,2% | 184 | 6,1% | 19,5% |
| **Totale** | **2.959** | **100%** | **3.038** | **100%** | **2,7%** |
| **di cui donna** | **513** | **17,3%** | **550** | **18,1%** | **7,2%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

La diminuzione delle assunzioni nella categoria quadri è dovuta principalmente alla copertura interna di responsabilità con passaggi da impiegati a quadri.
Nell'ambito delle politiche di assunzione dei dirigenti (senior manager), la totalità degli inserimenti nell'anno è espressione di profili e candidature di provenienza locale (nazionale).

## Partnership con gli Istituti Tecnici, le Fondazioni ITS e le Università

Il Gruppo Fincantieri vanta consolidate collaborazioni con numerose scuole, Università e Business School dei Paesi in cui è presente, con l'obiettivo di creare una crescente sinergia fra il mondo del lavoro, quello scolastico e della formazione.
Svariati sono i progetti di responsabilità sociale avviati dalle diverse realtà del Gruppo, volti a favorire l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro, fin dalle scuole medie, attraverso professionisti d'azienda che propongono agli studenti e alle studentesse modelli e profili professionali in cui potersi riconoscere, oltre a visite sul campo per sperimentare la realtà d'impresa.
I tirocini, percorsi di training on the job che proponiamo ai giovani talenti in uscita dai cicli formativi, rappresentano un punto di ingresso privilegiato nel mondo del lavoro e sono un'occasione di formazione e di acquisizione delle competenze, sia tecniche che trasversali.
Le principali iniziative attivate in ottica di sostegno all'occupazione e sviluppo delle competenze di base riguardano:




- **Istituti Tecnici**, con cui realizziamo attività di orientamento, visite ai siti aziendali, docenze su tematiche specifiche, simulazioni di colloqui di gruppo e individuali con la possibilità ulteriore di ospitare gli/le studenti/studentesse negli ambienti di lavoro durante il percorso scolastico. Inoltre, in alcune scuole superiori dei territori in cui siamo presenti, partecipiamo ai consigli amministrativi, con l'obiettivo di contribuire alla formazione delle figure tecniche specializzate del settore della navalmeccanica.
- **Istituti Tecnici Superiori** (ITS), con i quali rispondiamo all'esigenza delle aziende di reclutare profili professionali tecnici grazie a un percorso di formazione mirato, che offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. Fincantieri, in coerenza con il Protocollo sottoscritto nel 2018 con il MIUR, volto alla promozione e alla diffusione degli ITS su scala nazionale, ha attivi 7 corsi per la formazione di figure tecniche specializzate per il settore della navalmeccanica ed è presente negli organi di governo, quali Consigli di Indirizzo e Comitati Tecnico-Scientifici (CTS) delle Fondazioni con sede in Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche e Puglia.
- **Università**, con le quali collaboriamo attraverso seminari e presentazioni, workshop su tematiche tecniche/tecnologiche e testimonianze di business. Promuoviamo inoltre percorsi di stage e tirocini curriculari, partecipiamo a eventi di career day universitari, anche dedicati alle persone con disabilità, e finanziamo borse di studio per studenti e studentesse universitari dei percorsi di ingegneria.
- **Business School e Master**, nei quali abbiamo rafforzato la nostra presenza con iniziative volte a supportare lo sviluppo della didattica, della ricerca scientifica e dell'alta formazione.

## Talent Management

Il Modello delle Competenze del Gruppo Fincantieri, denominato **Excellence Map**, costituisce le fondamenta dell'intero processo di Talent Management e guida i processi che abilitano lo sviluppo delle risorse umane attraverso l'identificazione, lo sviluppo, il coinvolgimento e il trattenimento dei talenti all'interno dell'organizzazione. Lo sviluppo di un processo di Talent Management integrato alle esigenze del business, che permette di rafforzare le competenze, valorizzare le esperienze, accelerare la crescita con azioni di mobilità a livello globale e realizzare le aspirazioni delle nostre persone, contribuisce al successo a lungo termine dell'organizzazione, garantendo la disponibilità di talenti e professionisti pronti ad affrontare le nuove sfide e accompagnare la trasformazione del Gruppo.

## Formazione

La formazione viene garantita a tutti i dipendenti del Gruppo nel rispetto delle pari opportunità indipendentemente da contratto, livello, inquadramento o posizione organizzativa.
Fincantieri nel 2023 ha investito **8,3 milioni di euro** in programmi di **formazione**, **coaching e mentoring** con l'obiettivo, di valorizzare le competenze tecniche, professionali e manageriali supportando le persone lungo tutto il loro percorso in Azienda, stimolando la formazione continua, e attivando processi di upskilling e reskilling, che abilitino l'acquisizione di nuove competenze o il mantenimento di quelle acquisite al passo con i tempi in un contesto lavorativo in continua trasformazione.

Dipendenti formati




87% nel 2022

Dipendenti formati - donne




93% nel 2022

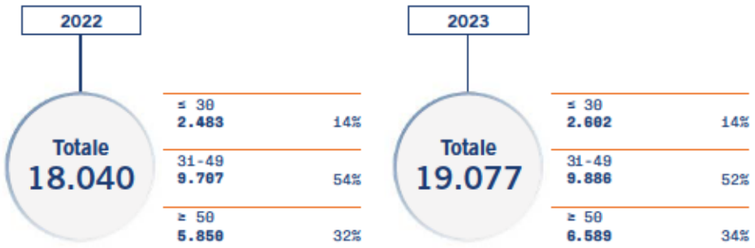
### Formazione erogata

| | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Numero dipendenti formati | 18.040 | 19.077 | 5,7% |
| Numero dipendenti formati – donne | 2.812 | 2.904 | 3,3% |
| Totale ore di formazione erogate | 514.207 | 789.598 | 53,6% |
| Ore medie di formazione pro capite | 24,7 | 37,2 | 50,5% |
| Ore medie di formazione pro capite – uomini | 23,7 | 37,3 | 57,2% |
| Ore medie di formazione pro capite – donne | 30,5 | 36,4 | 19,4% |
| Ore medie di formazione pro capite – dirigenti | 33,2 | 38,6 | 16,3% |
| Ore medie di formazione pro capite – quadri | 38,5 | 28,8 | -25,4% |
| Ore medie di formazione pro capite – impiegati | 24,4 | 38,5 | 58,0% |
| Ore medie di formazione pro capite – operai | 23,0 | 37,0 | 61,2% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
Le ore pro-capite sono state calcolate come rapporto tra ore erogate a tutto l'organico e il numero di dipendenti in forza a fine anno.

La riduzione della formazione erogata per la categoria quadri si registra soprattutto in alcune società controllate americane e del gruppo VARD nelle quali è stata data priorità alla formazione degli operai.

## Dipendenti formati per età




I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Ore di formazione per tipologia

| | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestionale/relazionale | 84.485 | 17% | 97.196 | 12% | 15,0% |
| Tecnica | 304.151 | 59% | 529.187 | 67% | 74,0% |
| Salute, sicurezza e ambiente | 125.571 | 24% | 163.214 | 21% | 30,0% |
| **Totale** | **514.207** | **100%** | **789.598** | **100%** | **53,6%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Nel 2023 sono state erogate oltre 789.000 ore di formazione, registrando un aumento complessivo pari al 53,6% rispetto all'anno precedente. Driver significativo di tale incremento è stato il piano formativo aziendale dedicato alla **Transizione Ecologica e Digitale - TED** che ha permesso di affrontare tematiche di grande valenza strategica per l'Azienda, in quanto strettamente connesse allo sviluppo dei pilastri dei Piani Industriale e di Sostenibilità 2023-2027. Il piano formativo si è articolato in oltre 120 corsi di formazione che hanno coinvolto più di 5.200 persone per un totale di oltre 280.000 ore di formazione erogate. La formazione ha coinvolto sia il personale diretto di progettazione e produzione sia il personale indiretto e di staff con l'obiettivo di incidere, a tutti i livelli, sui processi core abilitanti le transizioni green e digitale. Tale percorso rappresenta un'opportunità non solo di crescita personale dei dipendenti, ma anche di sviluppo delle competenze necessarie a far evolvere Fincantieri creando, plasmando e guidando il futuro verde e digitale dell'industria navalmeccanica mondiale.

Per assicurare il presidio delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali e il costante aggiornamento dei profili professionali, negli ultimi anni abbiamo sviluppato un'ampia e differenziata offerta accentuando il ricorso alla creazione di **programmi formativi customizzati** sulla base dei ruoli e delle esperienze maturate. Oltre ai tradizionali corsi che insistono sulle competenze funzionali e trasversali, investiamo costantemente nello sviluppo di altre attività di formazione riguardanti salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, tematiche ritenute imprescindibili, attraverso la **Fincantieri Safety Academy** sono state erogate oltre **163.200 ore di formazione** a livello globale, in aumento del 30% rispetto al 2022.

Nel 2023 sono continuate anche le iniziative formative riguardanti politiche o procedure di **gestione della diversità, inclusione e diritti umani** che hanno coinvolto circa il 23% dei dipendenti del Gruppo.

Il Gruppo garantisce inoltre formazione e aggiornamenti continui in materia di **compliance legislativa** e procedure aziendali, non limitandosi a ottemperare agli obblighi di legge. In particolare, nel 2023, ci siamo impegnati a sviluppare e aggiornare le competenze dei dipendenti in materia di D.Lgs 231/2001, di anticorruzione, di cyber security, di privacy e di risk management.



## Fincantieri Corporate University

Nell'ambito dell'offerta formativa aziendale, strategico è il ruolo ricoperto dalla Corporate University, scuola di formazione manageriale interna di Fincantieri, le cui docenze sono affidate a primarie Business School e manager del Gruppo, che si articola in percorsi formativi tecnico-gestionali volti ad accrescere le competenze dei dipendenti nelle diverse fasi del loro percorso di sviluppo professionale, nonché a presentare al management gli scenari e gli orientamenti più attuali della managerialità d'impresa. All'interno della **Corporate University l'International Academy** rappresenta un percorso formativo di eccellenza in cui sono inserite le giovani risorse del Gruppo Fincantieri su scala globale con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione, lo sviluppo di conoscenze e competenze e lo scambio culturale e professionale. Inoltre, nell'ambito della collaborazione con il Gruppo CDP e le società del network della CDP Academy di cui Fincantieri fa parte, i nostri dipendenti partecipano a un **Higher Education Program** internazionale, focalizzato su temi di strategia, finanza, sostenibilità, innovazione, digitalizzazione e leadership, e a un corporate MBA, della durata di 24 mesi, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e favorire il networking tra le eccellenze industriali del Gruppo CDP e delle sue partecipate, in una logica di sistema.
Nel 2023 sono state erogate oltre 35.000 ore di formazione e coinvolte quasi 450 persone.

I principali pilastri tematici del 2023 su cui si è articolata la formazione sono stati i seguenti:




- **Transizione digitale**: Fincantieri ha avviato negli ultimi anni un importante processo di digital transformation, necessario per affrontare la transizione digitale in atto nel settore industriale, che sta cambiando radicalmente il business in cui l'Azienda opera. L'impiego pervasivo di tecnologie intelligenti, quali Internet of Things (IoT), intelligenza artificiale e virtual reality, sono ormai parte integrante della maggior parte dei processi aziendali, dalla progettazione alla produzione. Tale processo di trasformazione digitale ha comportato un importante investimento in programmi formativi di upskilling e reskilling anche con l'obiettivo di sviluppare una cultura che interpreti la tecnologia come "enabler" del cambiamento e in grado di portare beneficio all'operatività e alla competitività dell'Azienda.
- **Transizione ecologica**: da diversi anni Fincantieri si impegna ad accrescere il livello di sostenibilità delle commesse e a ridurre la loro impronta carbonica, lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Questi obiettivi hanno richiesto un forte investimento da parte dell'Azienda nello sviluppo di attività formative che mirano, da un lato, a sviluppare una sempre più consapevole cultura sulla sostenibilità ambientale, sensibilizzando i dipendenti e rendendoli protagonisti di questo percorso, e, dall'altro, a sostenere e accelerare il processo di transizione ecologica, investendo in competenze specialistiche che possano guidare l'Azienda a limitare l'impatto ambientale e a promuovere l'efficientamento energetico, l'utilizzo responsabile delle risorse, la decarbonizzazione e il passaggio a combustibili green.
- **Leadership**: il Gruppo investe costantemente nello sviluppo di un modello di leadership efficace, inclusiva e "generativa" rivolto ai dipendenti che già occupano posizioni manageriali e a coloro i quali hanno le potenzialità per diventare i leader del futuro. I leader a tutti i livelli devono essere infatti capaci di ispirare, coinvolgere e motivare le persone al fine di trasmettergli la vision aziendale e guidarle nel percorso di evoluzione del Gruppo. Proprio con questo obiettivo nel corso dell'anno sono stati organizzati dei workshop dedicati ai Business Leader che, attraverso un approfondimento sul tema della intergenerazionalità, sono stati guidati nella comprensione dei trend e delle caratteristiche delle nuove generazioni sui luoghi di lavoro al fine di raccordare aspettative e obiettivi aziendali e trasmettere una vision coerente. Inoltre, con l'obiettivo di amplificare la diffusione di tale cultura, Fincantieri integra i percorsi formativi in materia di leadership con attività di coaching e mentoring, dedicate a manager e giovani talenti dell'Azienda.

Nel corso dell'anno abbiamo organizzato iniziative offsite di **team building**, competenza di grande valore strategico per il Gruppo, che hanno l'obiettivo di promuovere un clima di collaborazione, favorire la comunicazione e il lavoro di gruppo, creare un'identità di team condivisa, valorizzare le specificità individuali e sviluppare un ambiente di lavoro inclusivo. Primo fra tutti citiamo il programma dedicato al **management team** del Gruppo Fincantieri attivato con l'obiettivo di creare un gruppo sempre più forte e coeso e rafforzare la comunicazione trasversale e la responsabilità diffusa, elementi fondamentali per permettere una rapida implementazione del Piano Strategico.

## Processi di valutazione

Elemento cardine che sta alla base dello sviluppo e della crescita delle nostre persone è il feedback, strumento fondamentale per rendere l'ambiente lavorativo più aperto all'ascolto e al dialogo. Proprio con l'obiettivo di rafforzare la **cultura del continuo feedback**, nel corso del 2023, è stato lanciato in Azienda un percorso di consapevolezza sulle potenzialità di questo strumento. Un feedback efficace, costruttivo e obiettivo è uno strumento potente per la crescita personale e professionale: garantisce una comunicazione continua che va oltre i processi di valutazione strutturati già in essere, favorisce lo sviluppo di relazioni autentiche, aumenta la fiducia reciproca e contribuisce quindi a promuovere una cultura collaborativa. Il progetto proseguirà nel corso del 2024 con ulteriori iniziative.

- **Valutazione della performance**: il modello di Performance Management, comune a livello globale, prevede l'assegnazione di obiettivi individuali a tutta la popolazione impiegatizia e dirigenziale. Si tratta di un processo di importanza strategica poiché collega i dipendenti – i loro ruoli, le loro competenze e i loro risultati – alle strategie e agli obiettivi aziendali. Al fine di responsabilizzare le persone e renderle protagoniste del loro percorso di crescita, sono previste le fasi di auto assegnazione degli obiettivi di ruolo e autovalutazione.

### Valutazione delle performance




Il modello di Performance Management valuta due driver tra loro complementari: gli obiettivi individuali (WHAT) e i comportamenti agiti (HOW), che sono connessi alle competenze dell'Excellence Map. Gli attori del processo di valutazione (valutati, valutatori e manager HR) partecipano ad attività di formazione dedicate.
Al processo di Performance Management sono collegate le politiche meritocratiche, finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione dei risultati conseguiti, nonché i percorsi di crescita professionale dei dipendenti. L'utilizzo di parametri chiari e oggettivi nella valutazione della performance garantisce equità nella definizione degli interventi meritocratici e delle opportunità di carriera, elementi che supportano la creazione di un ambiente di lavoro dinamico e motivante, assicurando un allineamento tra obiettivi individuali e obiettivi strategici dell'Azienda.



### Percentuale di dipendenti valutati

| | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 321 | 71% | 375 | 82% | 16,8% |
| di cui donna | 25 | 71% | 36 | 86% | 44,0% |
| Quadri | 1.021 | 83% | 1.149 | 89% | 12,5% |
| di cui donna | 151 | 77% | 184 | 88% | 21,9% |
| Impiegati | 7.882 | 85% | 8.381 | 88% | 6,3% |
| di cui donna | 1.716 | 80% | 1.908 | 85% | 11,2% |
| Operai | 8.206 | 84% | 8.042 | 81% | -2,0% |
| di cui donna | 573 | 88% | 566 | 89% | -1,2% |
| **TOTALE** | **17.430** | **84%** | **17.947** | **85%** | **3,0%** |
| **di cui donna** | **2.465** | **81%** | **2.694** | **86%** | **9,3%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
La percentuale di dipendenti valutati è stata calcolata come rapporto tra il numero di dipendenti valutati e il numero di dipendenti in forza a fine anno. La riduzione delle valutazioni degli operai è riconducibile a un minor numero di assunti rispetto ai cessati per questa categoria nel corso del 2023.

La percentuale di dipendenti valutati supera il 90% considerando solamente i dipendenti eleggibili al processo di valutazione a fine periodo, escludendo quindi le maternità, i nuovi inserimenti (con anzianità inferiore ai 6 mesi), le malattie di lunga durata e le dimissioni.

- **Valutazione 360°**: strumento di sviluppo destinato a tutti i responsabili con almeno cinque risorse alle dipendenze, che ha come oggetto di valutazione le competenze tipiche dei responsabili di un team, quali il feedback, la delega, la gestione e lo sviluppo dei collaboratori e il riconoscimento degli altri. Lo strumento permette di confrontare la valutazione effettuata dal diretto interessato con quelle del suo responsabile, dei colleghi e dei collaboratori, evidenziando i gap più rilevanti, le aree di forza e i punti di miglioramento, quali spunti per attivare successive azioni di autosviluppo.
- **Valutazione del potenziale**: attività di assessment che si focalizza sulla persona in chiave prospettica, indipendentemente dal ruolo ricoperto, con l'obiettivo di supportare, da un lato, l'Azienda nella definizione di percorsi di crescita, job rotation, piani di successione e cambiamenti organizzativi, attraverso una mappatura del patrimonio di competenze ed esperienze presenti, e, dall'altro, i dipendenti, evidenziando punti di forza, aree di miglioramento e motivazioni di crescita.

## People Development

Le attività di formazione e i processi di valutazione e sviluppo realizzati nel corso del 2023, con le relative evidenze, sono state le basi su cui realizzare le attività di **people review**, strumento gestionale fondamentale per la valorizzazione del capitale umano e la definizione dei **percorsi di crescita professionale e dei piani di successione** per le posizioni chiave. L'aggiornamento di questi ultimi avviene su base annuale al fine di garantire continuità, competitività e sostenibilità del business a lungo termine e individuare eventuali nuovi talenti da inserire come "successori".
Le attività di people development permettono, inoltre, di individuare i cosiddetti **"high potential"**, ovvero risorse con maggior potenziale e spendibilità in Azienda sulle quali investire con percorsi di crescita, job rotation, azioni di mobilità nazionale e internazionale, azioni formative, percorsi di coaching e mentoring affinché, in futuro, possano ricoprire ruoli chiave per la guida del business.

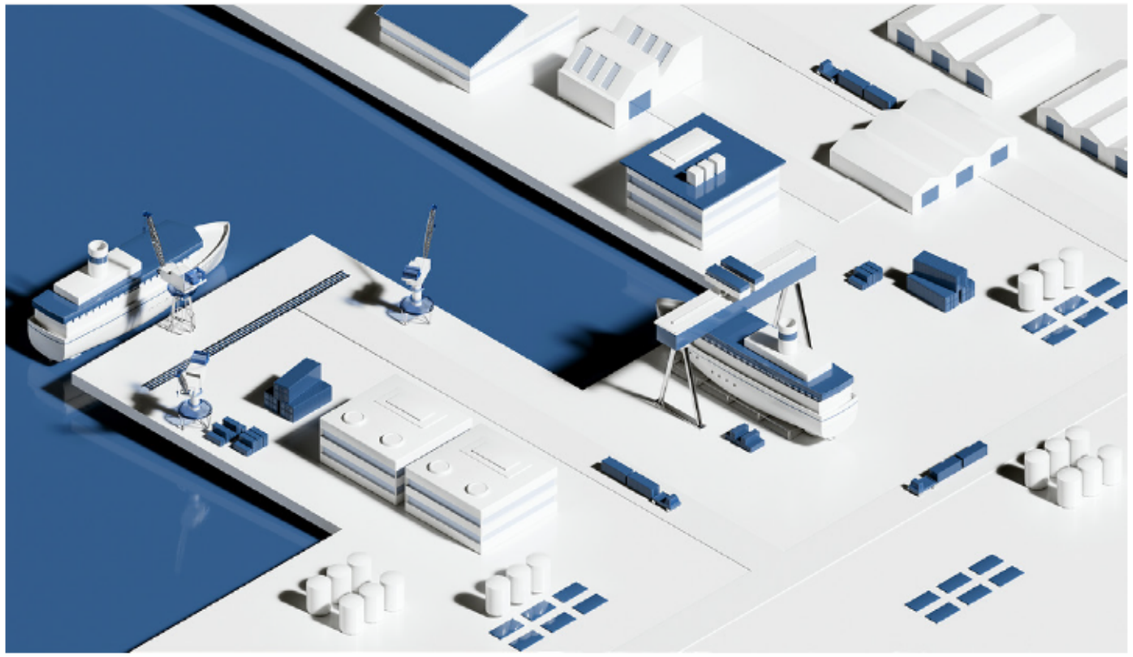
## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Investire nello sviluppo professionale delle risorse e valorizzarle affinché possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di Gruppo

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Premiare nell'ambito della politica meritocratica almeno il 60% delle risorse valutate high performer* con il nuovo modello di valutazione della performance adottato a livello globale.<br>La premialità è riferita a incrementi retributivi, interventi una tantum, passaggi di livello o di qualifica | 2023 | Gruppo | Nell'ottica di valorizzare le risorse con alte prestazioni, il Gruppo, nel 2023, ha riconosciuto al 91% delle risorse valutate superiori alle aspettative degli interventi economici espressi o con incrementi retributivi o con passaggi di livello/qualifica o premialità una tantum.<br>Nel perimetro sono incluse tutte le società del Gruppo con sede in Italia, USA e Vietnam che hanno attivato il processo di valutazione annuale della performance negli anni 2021 e 2022. Non sono state incluse nel perimetro le società del gruppo VARD con sede in Norvegia e in Romania in quanto allo stato attuale il loro sistema di valutazione non riporta un risultato complessivo e attualmente, oltre alla salary negotiation annuale per tutti i dipendenti, non sono previste politiche meritocratiche. |

*Con high performer si intendono i dipendenti, impiegati e quadri valutati «Superiore alle aspettative» o «Eccellente».

Le giovani risorse ad alto potenziale sono inserite nel **Progetto Talent** con l'obiettivo di alimentare la pipeline di talenti da cui attingere per sviluppare la leadership del futuro del Gruppo. I partecipanti sono selezionati mettendo a fattor comune la valutazione annuale della performance, la valutazione del potenziale e le esperienze maturate in Azienda al fine di valorizzare i giovani e favorire la loro crescita all'interno dell'Azienda. Per ogni partecipante è definito un percorso di sviluppo professionale che prevede un piano di crescita a breve e medio termine con azioni di job rotation e mobilità (anche all'estero), coerentemente con le loro competenze e aspirazioni, una formazione specifica che insiste sia su competenze tecniche che manageriali, un percorso di leadership e il coinvolgimento in progetti trasversali afferenti al Piano Industriale. Per tutta la durata del progetto (24 mesi) le risorse sono seguite da un mentore, ovvero un/una collega manager con significativa esperienza tecnica e gestionale, che le supporta nel percorso di crescita.





## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sviluppare la leadership del futuro rafforzando la pipeline di giovani talenti inseriti in percorsi di crescita accelerati, riducendo il gender gap, evitando fenomeni di antiselezione

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| +30% di nuove risorse inserite nell'acceleration program "Talent", destinato a giovani risorse di alto potenziale che intraprendono un percorso di sviluppo professionale, di cui 25% donne, rispetto al 2020-2022 | 2023 | Italia | A maggio ha preso avvio una nuova edizione del progetto "Talent", iniziativa tesa a valorizzare e a far crescere all'interno dell'Azienda giovani con un potenziale elevato.<br>L'edizione 2023 ha coinvolto 61 partecipanti (+53% vs. partecipanti 2020-2022), di cui 34% donne. Complessivamente, dall'edizione inaugurale ad oggi, il progetto "Talent" ha raggiunto un totale di 175 persone. Il 100% dei partecipanti delle edizioni concluse ha effettuato almeno uno step di crescita orizzontale o verticale e il 33% è middle manager. |

Per favorire ulteriormente la **mobilità** sia nazionale sia internazionale, sono stati sviluppati programmi strutturati di **job rotation** a cui possono accedere tutti i dipendenti del Gruppo, sia con esperienza sia junior. Tali progetti, lanciati attraverso la piattaforma di **job posting interno**, hanno l'obiettivo di valorizzare le risorse interne e accelerare la loro crescita, promuovendo lo sviluppo di nuove esperienze, conoscenze e competenze tecniche e trasversali.
Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'employee experience dei dipendenti interessati da interventi di mobilità internazionale, nel corso del 2023 è stata somministrata la **Survey di Distacco Estero** a tutto il personale di Fincantieri S.p.A. (con l'obiettivo di estenderla a tutto il Gruppo) con un distacco attivo o concluso nel corso dell'anno, al fine di garantire un monitoraggio funzionale alla tutela, al supporto e allo sviluppo del personale espatriato e alla misurazione del relativo livello di soddisfazione. Ulteriori iniziative dedicate al personale espatriato del Gruppo sono in fase di sviluppo, quali ad esempio strumenti di cross cultural training.





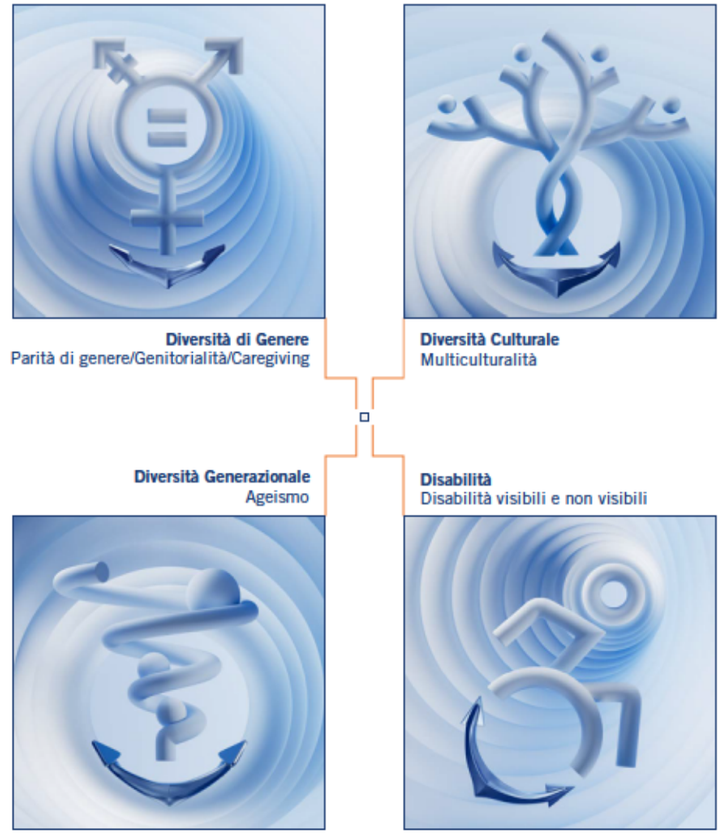
## Diversità e pari opportunità

Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione basata su etnia, colore della pelle, genere, età, disabilità, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche, nazionalità e origine sociale. Ci impegniamo a sviluppare e mantenere un ambiente di lavoro inclusivo, libero da ogni forma di violenza o molestia, come ribadito nella nostra **Politica sui Diritti Umani - Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità**.
Per valorizzare e promuovere le diversità, l'equità e l'inclusione, elementi ritenuti strategici per la competitività aziendale, per lo sviluppo delle nostre persone e per l'affermazione di una cultura e identità di Gruppo, in coerenza con il quadro normativo vigente in materia di pari opportunità, ci impegniamo a:

- creare un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca il rispetto, l'integrità, lo sviluppo personale e le pari opportunità;
- accrescere la consapevolezza dei dipendenti su diversità e pari opportunità;
- favorire l'impegno di tutti i collaboratori del Gruppo ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione;
- richiedere ai fornitori comportamenti in linea con il rispetto della dignità umana.

**La Politica sui Diritti Umani - Impegno per il rispetto dei diritti umani e delle diversità è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-risorse-umane/diversita-e-pari-opportunita/fincantieri_politica_sui_diritti_umani2.pdf**

Abbiamo avviato negli ultimi anni un percorso per sviluppare un **modello aziendale di Diversità, Equità, Inclusione** (DEI) con l'obiettivo di valorizzare ogni elemento di diversità come fonte di arricchimento e di crescita per l'organizzazione, a partire dalle persone, con le loro esperienze, caratteristiche, provenienze e abilità, che rappresentano la nostra forza e il nostro valore come individui e come parte del Gruppo.
Il percorso di cambiamento culturale che sta alla base dello sviluppo di tale modello deve necessariamente partire dalle persone e far connettere, sempre più, il modello DEI ai processi di miglioramento continuo dell'organizzazione.
Per segnare un passaggio ulteriore verso l'adozione dei più efficaci strumenti di gestione, pianificazione e misurazione degli obiettivi, nel 2023 è stato promosso **Fincantieri everyDEI**, che oggi è l'emblema del Gruppo, per dimostrare l'impegno attraverso progetti ed eventi di consapevolezza e formazione nati per incoraggiare la cultura del rispetto, sostenere la disabilità, favorire l'intergenerazionalità, promuovere l'uguaglianza di genere, multiculturalità, diffondere l'uso di un linguaggio più inclusivo, contrastare gli stereotipi e i bias.
Inoltre, nel 2023 è proseguita l'attuazione dell'action plan DEI, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una cultura aziendale sui temi della diversità, equità e inclusione, prevedendo sia azioni comuni a tutte le società del Gruppo, sia azioni locali che fanno leva sulle specificità dei Paesi in cui operiamo. Il piano è articolato nelle seguenti direttrici:




Nel corso dell'anno il Gruppo ha sviluppato diverse iniziative oltre a quelle già previste nel Piano di Sostenibilità, dettagliate di seguito.

### Diversità di genere

Durante l'anno il Gruppo ha sottoscritto i **Women's Empowerment Principles**, i sette principi promossi dal Global Compact e da UN Women dedicati alle aziende e volti all'attivazione di azioni concrete e alla promozione di una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro e ha sviluppato tutta una serie di azioni per promuovere l'uguaglianza di genere.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Rafforzare l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile promuovendo progetti volti a garantire condizioni paritarie per le donne nel mondo del lavoro

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Ottenere la Certificazione Parità di Genere UNI PdR125 per Fincantieri S.p.A. | 2023 | Fincantieri S.p.A. | Fincantieri si è impegnata nell'attuazione di un sistema di gestione, comprensivo di una procedura per la Parità di Genere, volto alla promozione delle pari opportunità, alla valorizzazione delle diversità e al supporto dell'empowerment femminile. Evidenza di tale impegno è stato l'ottenimento, a novembre 2023, della Certificazione sulla Parità di Genere UNI PdR125:2022 per la Capogruppo e tutte le società controllate italiane. |
| Estendere l'analisi gender pay gap a livello di Gruppo | | Gruppo | Nell'anno è stata effettuata da una società terza l'analisi di gender pay gap a livello di Gruppo che non ha individuato sostanziali criticità come descritto dettagliatamente nel paragrafo "Remunerazione". |

Nel 2023 la controllata VARD ha sottoscritto **Wista 40by30**, iniziativa promossa dall'associazione Women's International Shipping & Trading Association (WISTA) impegnandosi a promuovere la diversità nel settore marittimo e aumentando al 40% la percentuale di donne in posizioni di responsabilità entro il 2030. L'associazione vuole essere un attore importante nell'attrarre più donne in questo settore e di supportarle nella crescita professionale.

### Respect for Future

Lavorando di concerto con le organizzazioni sindacali e le altre aziende del comparto metalmeccanico, in qualità di membro della Commissione Nazionale per le Pari Opportunità, Fincantieri ha aderito all'iniziativa di Federmeccanica **GENERiamo Cultura**, volta a ingaggiare le aziende aderenti, nella presentazione di iniziative in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre. Il nostro contributo si è materializzato attraverso il lancio di **Respect for Future**, il cui obiettivo è stato quello di coinvolgere attivamente la popolazione maschile che, storicamente e culturalmente, rappresenta la maggioranza dei lavoratori della nostra realtà. Per la prima volta in un Gruppo industriale, è stato creato un progetto innovativo, per ribaltare la prospettiva e occuparsi della prevenzione della violenza attraverso l'educazione al rispetto e alle relazioni, assumendo un ruolo pionieristico nel delineare un progetto di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, con focus sulla figura del "maltrattante". Il lancio di **Respect for Future** è stato un evento coinvolgente, che ha raggiunto quasi 4.000 dipendenti di Fincantieri Italia sia in presenza sia in streaming che on-demand.

Attraverso questo progetto, il Gruppo si impegna con determinazione a riconoscere, prevenire ed eliminare ogni forma di violenza, promuovendo l'uguaglianza, il rispetto reciproco e la libertà individuale, condannando ogni forma di sopraffazione.

**Respect for Future**
Inquadra il QR code e guarda il video

Al fine di attuare concretamente questi impegni, nell'anno sono stati progettati interventi formativi, iniziative di ascolto, reti di sostegno e strumenti che offrono un'alternativa di vita libera da ogni forma di costrizione.
In particolare, Fincantieri ha sviluppato **tre pillole formative**, erogate a tutta la popolazione aziendale operativa in Italia, con l'obiettivo di approfondire il tema della violenza di genere e soprattutto di offrire strumenti di consapevolizzazione che possano aiutare le donne e gli uomini a superare le proprie difficoltà.
Inoltre, è stata avviata la collaborazione con l'organizzazione responsabile del **numero nazionale di pubblica utilità 1522**, attivato nel 2006 dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo è quello di combattere la violenza di genere, cercando soluzioni efficaci per intervenire e superare le difficoltà che le donne affrontano, coinvolgendo e allargando ulteriormente la nostra rete dei Facilitatori, con colleghe e colleghi che svolgeranno il ruolo di **"Antenne"** a supporto di coloro che si possano trovare ad affrontare situazioni problematiche.
Al fine di promuovere una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro e **rafforzare l'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile**, sono state introdotte azioni di total reward contro il gender pay gap, è stata ulteriormente alimentata la pipeline di talent donne, sono continuate le attività di orientamento e promozione delle discipline STEM tra gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da parte di donne manager Fincantieri nel ruolo di role model.



## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Garantire massima integrazione e pieno coinvolgimento della popolazione aziendale sviluppando iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della diversità e inclusione

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| 2 progetti di cui uno a supporto della genitorialità o dei caregivers e uno per sensibilizzare sul tema della disabilità | 2023 | Italia | Nel 2023 Fincantieri ha proseguito con i programmi a sostegno della genitorialità, per aiutare i propri dipendenti ad affrontare la maternità e la paternità come un percorso condiviso di crescita e consapevolezza. In particolare, quest'anno è stato realizzato il webinar "Conoscere il Cyberbullismo" realizzato in concerto con E-PHORS e la Polizia Postale, con l'intento di fornire un supporto e una guida ai genitori, sensibilizzandoli sul tema del Cyberbullismo e fornendo loro informazioni e risorse per prevenire e affrontare questa problematica.<br>Per quanto riguarda la sensibilizzazione sul tema della disabilità è stato realizzato un progetto "Disabilità e lavoro: impariamo ad ascoltare e a conoscerci. Una preziosa opportunità di inclusione" che ha coinvolto varie iniziative descritte nel dettaglio nel paragrafo dedicato alla "Disabilità". |

Attraverso una **serie di webinar**, abbiamo implementato programmi dedicati a sostenere la **genitorialità**, offrendo supporto nell'affrontare la maternità e la paternità come un percorso condiviso di crescita e consapevolezza, coprendo l'intero arco di sviluppo del bambino, dalla nascita fino all'adolescenza.
Inoltre, continuano con successo i **percorsi di coaching** individuali per future/neomamme per accompagnarle nel delicato periodo della maternità e del rientro al lavoro, oltre che azioni di conciliazione vita-lavoro tra cui la possibilità di maggior ricorso allo smart working per i genitori.

### Patto per le madri lavoratrici

Fincantieri è stata tra le 100 aziende firmatarie del Codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità. Il Codice affianca la Certificazione della parità di genere alle imprese, a sostegno dell'empowerment femminile nel mondo del lavoro, garantendo la continuità di carriera delle madri, le iniziative di prevenzione e cura dei bisogni di salute, l'adattamento dei tempi e modi di lavoro, il sostegno alle spese per la cura e l'educazione dei figli.



Di seguito sono riportati i dati della presenza femminile da cui si evince come alcune delle iniziative sopra citate hanno contribuito all'incremento delle donne in Azienda.

## Dipendenti per genere

**2021**

Totale 20.774

| | | |
|---|---|---|
| Uomini | 17.803 | 85,7% |
| Donne | 2.971 | 14,3% |
| Altro | 0 | 0% |

**2022**

Totale 20.792

| | | |
|---|---|---|
| Uomini | 17.762 | 85,4% |
| Donne | 3.027 | 14,6% |
| Altro | 3 | 0% |

**2023**

Totale 21.215

| | | |
|---|---|---|
| Uomini | 18.080 | 85,2% |
| Donne | 3.132 | 14,8% |
| Altro | 3 | 0% |

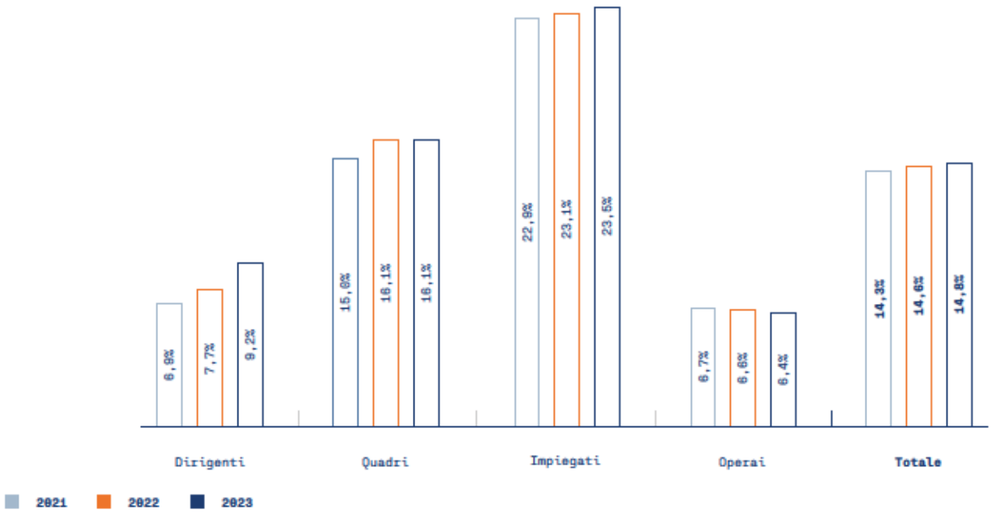
I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Dipendenti donne per categoria

| | 2021 | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 30 | 35 | 42 | 20,0% |
| Quadri | 171 | 197 | 208 | 5,6% |
| Impiegati | 2.095 | 2.146 | 2.247 | 4,7% |
| Operai | 675 | 649 | 635 | -2,2% |
| **Totale** | **2.971** | **3.027** | **3.132** | **3,5%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
La riduzione del numero di operai donne è riconducibile a un minor numero di assunti rispetto ai cessati per questa categoria nel corso del 2023 nonché al passaggio alla categoria "impiegati" avvenuta nel corso dell'anno.

## Percentuale donne per categoria sul totale per categoria




I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Fincantieri, dal 2020 è partner di **Valore D**, la prima associazione di imprese in Italia per l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva, a testimonianza dell'impegno dell'Azienda per un mondo professionale più equo e inclusivo.



## Diversità culturale

Sono state avviate iniziative formative dirette ad alimentare una cultura aziendale sempre più aperta al fine di includere e valorizzare tutte le culture, nazionalità ed etnie che lavorano nel Gruppo, anche attraverso azioni di crescita, scambio e sviluppo delle persone a livello internazionale.
Nel cantiere di Muggiano, inoltre, nel mese di febbraio 2023 è stato avviato uno **Sportello di Mediazione culturale** con l'obiettivo di supportare e orientare i lavoratori stranieri per espletare pratiche quali rilascio, rinnovo permesso di soggiorno, dichiarazione dei redditi, richiesta di cittadinanza, ottenimento del codice fiscale e della tessera sanitaria oltre a supporto linguistico e culturale per favorire l'accesso agli uffici pubblici e alla sanità pubblica e la stesura, lettura e traduzione di documenti.

**Linguaggio e scrittura inclusivi**

Attività formative volte ad aumentare la consapevolezza riguardo il ruolo che il linguaggio e la scrittura giocano nel dare forma a pensieri e comportamenti.

**Bias e stereotipi**

Iniziative di formazione finalizzate a individuare bias e stereotipi e a insegnare come mitigarli, interrogandosi e riflettendo sui pregiudizi inconsapevoli che ostacolano l'emergere del talento nelle organizzazioni.

**Leadership inclusiva**

Percorsi di formazione mirati ad approfondire gli elementi fondamentali che stanno alla base di una leadership inclusiva ed efficace, per permettere alle nostre persone di esprimere al meglio il proprio potenziale, rivolti sia a coloro i quali sono già parte della leadership del Gruppo che ai talenti sui quali l'azienda sta investendo per costruire la leadership del futuro. La leadership ha partecipato anche a workshop sul tema della intergenerazionalità, al fine di comprendere meglio le leve motivazionali delle persone e trasmettere così una vision coerente.

## Disabilità

L'attenzione di Fincantieri verso le persone con disabilità nasce ancor prima della loro assunzione in azienda, attraverso la partecipazione a eventi di recruiting ad hoc.
Per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche legate alla disabilità, nel 2023 sono stati lanciati webinar volti a esaminare tali tematiche, in rapporto al contesto lavorativo, con l'obiettivo di comprenderne la natura e di individuare modalità per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi associati alla diversità adottando nuove prospettive.
A seguito delle attività di formazione, è stato ritenuto fondamentale dare voce alle persone che vivono con una disabilità, che sia congenita o acquisita, visibile o invisibile, attraverso il lancio di una ricerca narrativa intitolata **"Disabilità e lavoro: impariamo ad ascoltare e a conoscerci. Una preziosa opportunità di inclusione"** Lo scopo di tale ricerca, svolta in collaborazione con una società che si occupa di consulenza strategica nell'ambito della Human Sustainability e del Management Plurale, è stato quello di ascoltare le esperienze di tutti e indirizzare le azioni future, al fine di creare una cultura organizzativa in cui le caratteristiche personali e le fragilità siano accolte e pienamente valorizzate. La ricerca ha coinvolto 136 persone tra dipendenti, colleghe/i e familiari, che hanno scelto di condividere le proprie storie, rivelandosi una fonte preziosa di informazioni per migliorare il contesto aziendale.
Nel 2023, nell'ambito della **4W4I**, una staffetta di webinar ed eventi digitali dedicati alla valorizzazione delle diversità, equità e inclusione in ambito aziendale, con la partecipazione di oltre 350 aziende, Fincantieri ha sviluppato un docufilm, in cui due colleghi con disabilità, hanno condiviso le proprie esperienze personali e professionali. In questo docufilm, sensibilità, visioni e interpretazioni, vengono interconnesse, esplorando il concetto di inclusione non solo nell'ambito lavorativo, ma anche nella vita di tutti i giorni.

**4 Weeks 4 Inclusion - Silvia e Davide / Fincantieri**
Inquadra il QR code e guarda il video

Compatibilmente con le caratteristiche dell'attività cantieristica e con i profili di rischio che la connotano, operiamo costantemente per promuovere l'inserimento di persone con **diversa abilità fisica e psicologica**. Nel Gruppo Fincantieri operano 555 persone diversamente abili.
Le società statunitensi, Fincantieri Marine Group e Fincantieri Marine Systems North America Inc., in continuità con il passato, hanno implementato le azioni previste dall'affermative action plan, che garantisce il rispetto delle diversità nell'intero processo di talent management e include attività formative volte a creare una maggiore consapevolezza e sensibilità sui temi della diversità.

# Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La sicurezza sul lavoro, la salute dei lavoratori, la cura e il miglioramento degli ambienti lavorativi, costituiscono da sempre i nostri principi ispiratori e la base delle nostre politiche, che considerano la sicurezza fattore strategico e di sviluppo dell'impresa.
Poniamo alla base di ogni azione una rigorosa tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, siano essi dipendenti o maestranze di imprese di appalto. Il benessere della persona è posto al centro di ogni dinamica aziendale, nella consapevolezza che la sicurezza sia un diritto di tutti e un dovere di ognuno e che la stessa non possa che essere acquisita attraverso il confronto e la collaborazione.
Per assicurare la salute e sicurezza dei lavoratori, abbiamo redatto la Politica di salute e sicurezza, integrata con l'ambiente e l'energia. La Politica è vincolante per tutti i dipendenti di Fincantieri, approvata dall'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. ed è indirizzata all'intera platea dei fornitori. Essa viene condivisa in particolar modo attraverso le attività di coordinamento effettuate costantemente nelle diverse unità produttive.
La **Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia** definita da Fincantieri S.p.A detta le linee guida a cui le singole unità devono attenersi mediante l'adozione di specifiche politiche di sito, coerenti e allineate alle specificità della realtà. Le società controllate, italiane ed estere, possono aderire ai principi e agli impegni imprescindibili dichiarati da Fincantieri S.p.A, adottando a loro volta, politiche in linea con quegli aspetti che da anni rappresentano i capisaldi alla base dell'agire all'interno dei siti Fincantieri.

**La Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/fincantieri_politica-salute-e-sicurezza-sul-lavoro-ambiente-ed-energia-ita_02.pdf**

Con l'obiettivo di supportare l'attuazione della Politica abbiamo proseguito l'attività di implementazione e consolidamento dei sistemi di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle nostre unità operative, La certificazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto della norma **ISO 45001**, copre il **100% dei siti produttivi italiani** e l'**89% a livello di Gruppo**. L'adozione di un Sistema di gestione secondo i più elevati standard internazionali di riferimento, prevede l'analisi dei rischi rispetto a tutti i soggetti coinvolti nel processo produttivo, il cui coinvolgimento è perseguito anche attraverso sopralluoghi congiunti nelle differenti aree del sito.

**Per ulteriori informazioni sui siti e le società certificate si veda il sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/certificazioni**

## Piano di Rafforzamento della Safety

Il progetto **Verso Infortuni Zero**, alimentato con dedizione e continuità dalle diverse strutture aziendali ha coinvolto nel corso degli anni, nelle numerose iniziative programmate, sia i dipendenti diretti sia quelli delle ditte in appalto.
In ottica di continuità e potenziamento di quanto messo in atto nel corso di questi anni, dai primi mesi del 2023 è stato avviato il **Piano di Rafforzamento della Safety**, che ha visto il coinvolgimento proattivo, attraverso lo sviluppo di numerose iniziative, di tutti gli enti e delle figure di riferimento aziendali, degli HSE Manager e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), oltre che dei fornitori operanti presso i siti del Gruppo.
I tre capisaldi, alla base del Piano di Rafforzamento, che hanno dettato le linee guida per l'individuazione delle iniziative messe in atto nel corso dell'anno sono: **Sensibilizzazione, Reporting e Miglioramento Continuo**.
In occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza e Salute sul Lavoro, in data 28 aprile, è stata inaugurata la campagna di comunicazione istituzionale **Zero Accidents Future On Board #SAFETYONBOARD.** Il progetto, sviluppato su tre fasi, ha visto lo sviluppo di video e post sociali (LinkedIn e IG Carousel) e il lancio sui cantieri mediante la diffusione di cartellonistica. Tale iniziativa ha rappresentato l'esordio, a livello aziendale, del Piano di Rafforzamento delle Safety.

**Safety on Board**
Inquadra il QR code e guarda il video

Nell'ottica di una condivisione costante tra le parti e di un approccio compartecipato, ha preso immediatamente il via l'iniziativa **Perceptions Alignement**, mediante l'istituzione di una riunione con frequenza mensile sui temi di Health & Safety in cui allineare le percezioni relativamente a clima, collaborazione, performance, action plan a cui partecipano le funzioni chiave delle realtà di cantiere (Direttore, HR Business Partner e HSE Manager).
Ulteriori incontri di sensibilizzazione, nell'ambito dell'attività **Safety on the Job**, sono le Riunioni Sicurezza e Ambiente, sopralluoghi effettuati negli ambienti di lavoro finalizzati alla rilevazione e verbalizzazione sia di anomalie sia di situazioni conformi, e le **Commissioni Infortunio**, incontri istituiti a seguito di infortunio allo scopo di effettuare un'approfondita analisi dell'accaduto con l'infortunato e il preposto. In questo clima si sviluppano anche i **Safety Walk Around**, avviati presso lo stabilimento di Monfalcone e successivamente estesi presso tutti gli stabilimenti italiani: sopralluoghi effettuati in aree omogenee per attività, che permettono l'addestramento sul campo alla percezione del rischio e all'esercizio del ruolo di preposto. Tale addestramento viene svolto dai primi livelli delle aree operative, con il supporto dei Servizi di Prevenzione e Protezione, e coinvolge i preposti, sia interni, sia delle imprese in appalto, per l'illustrazione dei rischi, delle anomalie da segnalare o delle best practice nell'ambito dei comportamenti connessi alla Safety (in particolare near miss, unsafe condition, unsafe behaviour e positive feedback).
Nell'ambito dello stesso processo di miglioramento, ha preso il via anche l'iniziativa **First in class Shipyard**, che consiste nella condivisione mensile degli indicatori riferiti alla Safety elaborati in riferimento alle performance di ciascun stabilimento nell'ottica di dare a tutti evidenza del "first in class" generando al contempo una sana competizione tra gli stabilimenti del Gruppo.
Sempre nell'ottica di rendere centrali e prioritari i temi relativi alla Safety, si è sviluppata inoltre l'iniziativa **Shipyard Safety First**: tale iniziativa prevede la condivisione sempre su base mensile di informazioni di sicurezza all'inizio di ogni riunione/incontro con il personale di stabilimento; partendo dalle riunioni di direzione, attraverso le riunioni di produzione fino alle più capillari riunioni svolte dai Capi Officina alla presenza dei Preposti. Sono rimodulate le agende dei singoli incontri, prevedendo come primo argomento, la condivisione di indicatori di performance e comunicazioni inerenti aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, quali ad esempio i Safety Bullettin.
A supporto delle iniziative precedentemente illustrate, si è provveduto alla revisione e pubblicazione della procedura **Gestione di Infortuni, Near Miss, Unsafe Condition/Behaviour e Positive Feedback**, stabilendo in modo puntuale le modalità di esecuzione delle rilevazioni che testimoniano la continuità del presidio da parte di tutta la struttura organizzativa e più in particolare della figura del Preposto, nel sovraintendere e vigilare sulla osservanza degli obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'emissione della procedura è stata accompagnata dalla realizzazione di un adeguato strumento informatico che consente al Preposto la compilazione digitale di un form per la registrazione e gestione delle **Unsafe Observation** durante lo svolgimento dell'attività quotidiana direttamente sul campo, accompagnando tali rilevazione anche con evidenze fotografiche, ed indicando le azioni correttive poste in essere nell'immediato, in coerenza con le procedure e le istruzioni aziendali, ai fini della protezione collettiva e individuale.
Il Piano di Rafforzamento della Safety non si è concentrato esclusivamente sul personale diretto. Nell'ottica di favorire una partnership proattiva e collaborativa con tutti i nostri appaltatori, è stato avviato, nel mese di giugno, lo **Stream Pressing Ditte**. Tale progetto ha lo scopo di stimolare la fattiva collaborazione tra fornitori individuati e gli enti Health, Safety & Environment (HSE) di cantiere per perseguimento del continuo miglioramento mediante l'attuazione di interventi correttivi. Lo stream ha preso avvio con la convocazione di sette fornitori segnalati dagli stabilimenti italiani del Gruppo durante la quale è stata richiesta la redazione di uno specifico Piano di Miglioramento che contenesse quelle iniziative dagli stessi individuati per allinearsi agli standard di performance richiesti. Al termine della prima fase di attuazione, sviluppata con il supporto dei team HSE locali, nel mese di dicembre si è tenuto un nuovo incontro durante il quale sono stati analizzati i risultati ottenuti, individuando eventualmente ulteriori linee di azione. Negli Stati Uniti, Fincantieri Marine Group organizza incontri, con cadenza mensile, che coinvolgono i responsabili in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente e i rappresentanti sindacali, con l'obiettivo di analizzare e condividere i risultati del monitoraggio degli infortuni, l'andamento degli indicatori di performance e i principali aggiornamenti relativi al Sistema di gestione della sicurezza.

Nel 2023, lo Shipbuilders Council of America (SCA) ha assegnato il premio **Excellence in Safety Award a Fincantieri Marinette Marine** per la promozione della sicurezza e della prevenzione degli incidenti. Per poter ricevere i riconoscimenti annuali sulla sicurezza di SCA, le organizzazioni associate devono presentare l'indagine SCA Injury & Illness per tutti e quattro i trimestri. Inoltre, devono aver registrato zero incidenti mortali e avere un Total Recordable Incident Rate (TRIR) inferiore alla media SCA o ridurre il TRIR del 10% o più rispetto all'anno precedente.
Per scongiurare ogni tipo di incidente riguardante sia le persone sia l'ambiente, la controllata VARD prosegue nell'attuazione del proprio progetto denominato **Vision Zero** che ha l'obiettivo prevede ulteriori strumenti e iniziative:

- l'utilizzo del tool Safety Observation per riportare le eventuali irregolarità rilevate;
- la rendicontazione di indicatori di salute e sicurezza nelle riunioni mensili del management;
- l'elezione di una commissione interna per la prevenzione degli incidenti;
- definire obiettivi di miglioramento continuo, su base annuale, da parte delle singole Business Unit (BU) sulla base delle prestazioni dell'anno precedente

Presso i vari siti delle società controllate estere, sono state inoltre portate avanti numerose iniziative in diversi ambiti, quali i rischi lavorativi presenti presso le aree produttive, la promozione della salute e la sicurezza antincendio.

Sia a livello di Gruppo sia in ogni singolo sito, **l'andamento dei dati e degli indici infortunistici** del personale dipendente e di quello delle ditte in appalto viene costantemente monitorato ed è oggetto, con differenti modalità, di periodiche informative ai diversi livelli di responsabilità e al Vertice aziendale. I singoli eventi che hanno determinato un infortunio, così come i near miss, sono materia di puntuali approfondimenti tecnici e la loro dinamica viene analizzata per desumerne le cause e individuare eventuali interventi correttivi. **La maggioranza degli infortuni consiste** in cadute o urti contro parti fisse, con un interessamento principale degli arti inferiori e delle mani dei soggetti infortunati.






## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Miglioramento delle performance salute e sicurezza sul lavoro nella logica mirata all'azzeramento del fenomeno infortunistico a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Contenere l'indice di frequenza per infortunio sul lavoro* al di sotto del 7,5 per i prossimi 5 anni | 2023-2027 | Gruppo | Grazie alle molteplici iniziative sviluppate all'interno del Piano di Rafforzamento della Safety nel corso del 2023 si è registrato un indice di frequenza < a 7,5 e un indice di gravità ≤ 0,2. In particolare, si registra: |
| Contenere l'indice di gravità** entro lo 0,2 per i prossimi 5 anni | | | **Indice di frequenza:**<br>2021: 7,41<br>2022: 8,14<br>2023: 6,56<br><br>**Indice di gravità:**<br>2021: 0,23<br>2022: 0,28<br>2023: 0,18 |

* Indice di frequenza (injury rate) (n. infortuni sul lavoro/ore lavorate *1.000.000).
** Indice di gravità (n. giorni persi per infortunio/ore lavorate * 1.000).



## Principali indici salute e sicurezza

| | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| **Tasso di assenteismo** | 5,51 | 4,66 | -15,5% |
| **Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR)** | 8,14 | 6,56 | -19,4% |
| **Tasso d'infortunio grave sul lavoro** | 0,58 | 0,19 | -67,6% |
| **Tasso di decessi da infortunio sul lavoro** | 0 | 0 | - |
| **Indice di gravità (LTSR)** | 0,28 | 0,18 | -33,5% |
| **Numero di infortuni totali (infortuni sul lavoro e in itinere dovuti a spostamenti organizzati dall'Azienda)** | 298 | 245 | -17,8% |
| **Numero di infortuni sul lavoro** | 296 | 245 | -17,2% |
| • **di cui numero di infortuni gravi sul lavoro** | 21 | 7 | -66,7% |
| • **di cui numero di infortuni mortali sul lavoro** | 0 | 0 | - |
| **Numero di infortuni in itinere dovuti a spostamenti organizzati dall'Azienda** | 2 | 0 | -100% |
| **Numero di infortuni sul lavoro – donne** | 5 | 12 | +140,0%* |
| **Numero di ore di formazione in salute e sicurezza** | 125.571 | 163.214 | 30,0% |
| **Numero dipendenti formati in salute e sicurezza** | 12.958 | 13.522 | 4,4% |
| **Numero di visite mediche** | 17.372 | 18.061 | 4,0% |
| **Numero di esami diagnostici** | 22.942 | 24.645 | 7,4% |
| **Costi salute e sicurezza (euro)** | 10.239.902 | 7.649.923 | -25,3% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
Il tasso di assenteismo è stato calcolato come: (numero giorni di assenza per infortunio e/o malattia/giornate lavorabili) * 100.
L'indice di frequenza per infortunio sul lavoro è stato calcolato come: (numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000 ed è stato valutato come "Lost Time Index Frequency Rate - LTIFR" ovvero considerando la somma degli infortuni sul lavoro con almeno un giorno di lavoro perso.
Il tasso di infortunio grave sul lavoro è stato calcolato come: (numero di infortuni gravi sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000.
Per infortuni gravi si intendono eventi che hanno causato più di 180 giorni di assenza.
Il tasso di decessi da infortunio sul lavoro è stato calcolato come: (numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000.
L'indice di gravità è stato calcolato come: (numero giorni persi per infortunio/ore lavorate) *1.000. ed è stato valutato come Lost Time Severity Rate (LTSR) ovvero considerando il numero di giorni di assenza per infortuni, a partire dal primo giorno successivo all'infortunio.
* Gli infortuni sul lavoro delle donne si sono verificati principalmente in Italia e in Romania e hanno coinvolto personale impiegatizio e operaio e sono stati tutti di lieve entità, riconducibili a scivolamento, inciampo o caduta di oggetti.
I costi salute e sicurezza si riferiscono alle spese sostenute relativamente alla sorveglianza sanitaria e all'approvvigionamento dei Dispositivi di Protezioni Individuali. In diminuzione rispetto agli scorsi anni in quanto non più obbligatorie le misure precauzionali adottate nel corso della pandemia Covid-19.

Dalle analisi delle principali dinamiche di infortunio sono stati identificati gli atteggiamenti comportamentali del singolo lavoratore come causa determinante degli eventi più frequenti negli spostamenti sul luogo di lavoro. Come previsto negli obiettivi del Piano di Sostenibilità e come anticipato, numerosi sono stati gli interventi e i supporti comunicativi e tecnologici mirati a sensibilizzare il lavoratore ed in particolare il Preposto sull'importanza del non far venir meno la sua vigilanza sul contesto nel quale opera e le attività che è chiamato a svolgere.

Le **riunioni di coordinamento aziendale**, che coinvolgono i responsabili HSE e i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di ogni sito produttivo e delle principali società controllate italiane, in passato convocate con cadenza trimestrale, sono ad oggi svolte con cadenza mensile e sono presiedute dal responsabile HSE di Gruppo.
Nel corso del 2023 l'agenda degli incontri di coordinamento si è ulteriormente ampliata con l'aggiunta di riunioni mensili che coinvolgono, oltre ai responsabili HSE e ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di ogni sito produttivo, anche i Direttori e gli HR Business Partner dei singoli stabilimenti.
Queste riunioni prevedono un'analisi dei dati raccolti, la condivisione delle best practice e la disamina delle tematiche di interesse comune per l'individuazione delle proposte migliorative su cui indirizzare le attività in questo ambito. Ogni HSE Corporate Coordinator, riferimento dei vari poli che raggruppano i servizi di prevenzione e protezione delle società controllate italiane ed estere, ha poi il compito di comunicare agli interessati le decisioni prese a livello centrale, verificandone l'applicabilità nei vari ambiti produttivi di riferimento dei poli stessi.
Il processo di **valutazione dei rischi** specifici, presenti nei siti produttivi, viene elaborato sulla base di linee guida aziendali comuni e dà luogo a conseguenti procedure operative, oltre a fornire gli argomenti su cui articolare la formazione sulla sicurezza che viene erogata a tutto il personale dipendente.
Le migliori performance aziendali e gli obiettivi di miglioramento riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente, costituiscono fondamentali riferimenti per l'intero contesto aziendale, oltre ad essere il target di misurazione rispetto al quale viene determinata la relativa ricaduta economica delle figure con ruoli manageriali e di supervisione nell'ambito dei meccanismi di **retribuzione variabile**.

### Insieme in Sicurezza

Il corso multimediale denominato "Insieme in Sicurezza", erogato presso gli stabilimenti italiani del Gruppo a tutte le risorse coinvolte nel processo produttivo, fornisce precisi riferimenti sui rischi in materia di sicurezza presenti nell'attività cantieristica e sui corretti comportamenti in ambito ambientale.
Il videocorso informativo, della durata di circa tre ore, è destinato a tutti i dipendenti delle imprese in appalto (circa **30.000 persone**). È stato prodotto in **10 lingue**, quelle che sono maggiormente in uso presso gli stabilimenti Fincantieri, e la sua visione in aula al momento del primo ingresso nei siti produttivi del Gruppo è stata posta quale condizione obbligatoria, poiché fornisce, tra le varie, indicazioni specifiche su ognuna delle unità produttive e sui Piani di emergenza presenti nelle stesse.

### Altre iniziative

#### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Supporto alle attività ispettive tramite sistemi robotizzati

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Realizzare uno studio di fattibilità per l'adozione di sistemi autonomi di ispezione e monitoraggio delle aree del cantiere e a bordo nave. Questi strumenti saranno destinati all'esecuzione delle proprie attività in ambiti ad alto rischio o di difficile accesso per il personale o per l'automazione di attività a basso valore aggiunto | 2023 | Gruppo | Uno dei filoni di approfondimento avviati nel 2023 è relativo all'adozione di sistemi AMR (Autonomous Mobile Robot) di ispezione e monitoraggio in cantiere e a bordo nave. In particolare, lo studio di fattibilità per l'adozione nuove tecnologie robotiche a supporto della produzione si è focalizzato su attività di montaggio/costruzione, attività in aree pericolose o poco accessibili e attività a basso valore aggiunto per gli operatori. La valutazione è stata compiuta su 4 aree principali:<br>• Supply chain<br>  • controllo materiale stoccato;<br>  • trasporto di materiale;<br>  • presa di materiali;<br>  • ordinamento di materiali.<br>• Controllo ambientale<br>  • monitoraggio qualità dell'aria;<br>  • presenza materiali ferrosi a terra.<br>• Ispezioni in aree critiche<br>  • ispezione dall'alto;<br>  • controllo accessi all'interno di spazi confinati.<br>• CO-BOT<br>  • attuatori robotici con controllo di collisione. |

Nell'ambito dello studio di fattibilità è stata definita l'architettura di riferimento e sono stati identificati due scenari pilota:

- controllo della qualità delle saldature tramite drone in aree critiche;
- trasporto del materiale di assemblaggio completamente automatizzato tramite rover, in modalità pianificata e on-demand.

L'attività di sviluppo di sistemi robotizzati rientra nell'ambito dell'applicazione delle tecnologie all'avanguardia in ambienti complessi e si prefigura come un'attività di ricerca e sviluppo.

## Security

La protezione delle nostre risorse, a partire dal capitale umano così come per gli asset materiali e immateriali, riveste un'importanza vitale per tutta l'Azienda,
Partendo da questa convinzione, ci impegniamo a sviluppare, applicare e diffondere all'interno del Gruppo le migliori pratiche di identificazione, gestione e mitigazione dei rischi di Security nel rispetto dei diritti umani e nella convinzione che efficaci strategie di prevenzione e protezione costituiscano un valore etico oltre che economico nelle attività gestionali e di business.
In tale ottica assicuriamo un processo costante di security risk management finalizzato a garantire la più elevata tutela nei confronti dei dipendenti e dei beni tangibili e intangibili di cui disponiamo per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sociale e di business. Come affermato anche dalla nostra **Politica Corporate Security**, ci occupiamo della tutela delle persone, delle informazioni, degli asset fisici e della business integrity.
Le persone rappresentano il principale fattore di successo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Ci impegniamo a tutelarne la sicurezza e l'incolumità, in Italia e all'estero, supportando il Vertice nell'assolvimento del Dovere di Protezione (Duty of Care) previsto dalle normative italiane, comunitarie ed eventualmente vigenti nei Paesi di destinazione.
Come parte del nostro impegno per il miglioramento continuo, abbiamo firmato un Protocollo con il Ministero degli Esteri per integrare pienamente le linee guida contenute nello standard internazionale **ISO 31030:2021 Travel Risk Management** che, seguendo un rigoroso approccio di Risk Management, ci permette di individuare e valutare i rischi presenti presso le destinazioni, informare e formare gli interessati, ed attivare misure di prevenzione e/o mitigazione. A tale scopo nel 2023 abbiamo redatto la **Politica Travel Risk Management**.
L'Azienda monitora costantemente la comparsa di eventuali minacce (Early Warning) e coordina la risposta a situazioni critiche, attraverso Comitati di Crisi presidiati dai Datori di lavoro e composti dalle funzioni ritenute necessarie.

**Le Politiche Corporate Security e Travel Risk Management sono disponibili sul sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/governance/il-nostro-sistema-di-security2/**

### Iniziative per gestire la sicurezza dei viaggi

- Servizi di sicurezza estera **15**
  - **9 servizi** di protezione in aree a rischio elevato
  - **6 Risk Assessment** in loco
- **232** trasferte sottoposte al programma Security check-in
- **614** dipendenti formati sui rischi di viaggio
- **24.101** tratte di viaggio monitorate, di cui oltre **10.000** estere
- **15.070** allerte di security inoltrate al personale in viaggio su incidenti o eventi di potenziale impatto
- **1.468** richieste di trasferta in aree a rischio sottoposte e processo di doppia verifica e validazione
- **4.957** note informative pre-partenza
- **56** richieste di assistenza gestite

Nel 2023 è stato garantito il mantenimento delle misure di security implementate ai sensi dell'**International Ship and Port Facility Security** (ISPS) Code Capitolo XI-2 del Regolamento SOLAS elaborato dall'International Marine Organization (IMO): un insieme completo di norme per migliorare la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, al fine di mitigare il rischio di atti di terrorismo e di altri atti illeciti. La normativa in tema di Maritime security, cogente in taluni stabilimenti (Arsenale Triestino San Marco, Muggiano, Palermo, Monfalcone e Marghera), continua ad essere assunto come standard di riferimento per garantire un sistema efficace di corporate governance e di gestione del rischio, anche negli altri cantieri e sedi aziendali non obbligatoriamente assoggettati a tale normativa.



## Benessere delle persone

Abbiamo un **modello di welfare** che incide positivamente sul benessere delle persone e risponde ai processi evolutivi del mercato del lavoro e dell'impresa, consentendo di migliorare le relazioni di lavoro e il clima organizzativo. Tale modello ha accresciuto il livello di attrattività dell'organizzazione e del suo ambiente di lavoro, innalzando il livello di engagement dei collaboratori e il loro senso di appartenenza, a conferma del nostro interesse e del nostro impegno a migliorare le condizioni di vita e il benessere dei nostri dipendenti e dei loro familiari.
Gli strumenti di welfare sono destinati alla totalità dei dipendenti Fincantieri S.p.A. e ai lavoratori delle società controllate e/o collegate italiane rientranti nell'ambito di applicazione del contratto integrativo.
Nel sistema di welfare assume particolare significato l'istituto del Premio sociale, che viene erogato annualmente in **servizi di welfare** e prevede la destinazione automatica degli eventuali importi del premio non fruiti al Fondo di previdenza complementare del singolo dipendente favorendo così l'adesione al sistema previdenziale.
Nel contempo per incentivare la destinazione di una parte del premio variabile all'utilizzo di servizi in welfare, ai dipendenti che decidono di utilizzarlo in tale direzione viene riconosciuto un incremento pari al 10% del valore.
Nel 2023 è stato convertito in servizi di welfare il 31% del Premio di risultato complessivamente attribuito.
La fruizione del welfare aziendale è supportata da un portale con il quale i dipendenti possono accedere ad un'ampia gamma di beni, prestazioni e servizi, come ad esempio:

- spese scolastiche e i libri di testo;
- assistenza ai familiari;
- attività sportive, benessere, viaggi, ecc.;
- previdenza complementare e programma sanitario, che integrano gli interventi già definiti in materia dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e dal Contratto integrativo aziendale;
- rimborsi su mutui, asili, abbonamenti trasporti pubblici, ecc.

Nell'ambito della soglia esentasse dei **fringe benefit**, l'Azienda ha sempre tempestivamente aggiornato tale valore che, limitatamente all'anno 2023, è stato innalzato a 3.000 euro per i soli lavoratori dipendenti con figli riconoscendo, per tali categorie, la possibilità di utilizzare i fringe benefit anche per il rimborso delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. L'Azienda pertanto ha sempre aggiornato il portale garantendo così i servizi alle proprie persone.
Il sistema rende altresì disponibile un range di **convenzioni aziendali**, riservato ai dipendenti del Gruppo, che offrono una vasta gamma di sconti su prodotti e servizi di diverse categorie relativi a marchi nazionali e internazionali.

In materia di **assistenza sanitaria integrativa**, la Società aderisce al Fondo sanitario del settore metalmeccanico, denominato MètaSalute, con un piano di assistenza sanitaria integrativa a beneficio dei dipendenti e dei familiari fiscalmente a carico, anch'essi coperti gratuitamente. L'adesione al Fondo contrattuale è integrata da un'ulteriore copertura prevista specificatamente da Fincantieri con lo stesso gestore del Fondo nazionale garantendo ulteriori prestazioni sanitarie.
Fincantieri garantisce altresì per i **pensionati** la possibilità di continuare ad usufruire dell'assistenza sanitaria integrativa con contribuzione a loro carico.
In linea con quanto disposto dal contratto integrativo aziendale del 27 ottobre 2022 in data 20 giugno 2023 Fincantieri ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali a livello nazionale un accordo per l'istituzione di apposite coperture assicurative, con oneri a carico Azienda, al fine di garantire prestazioni assistenziali volte a riconoscere trattamenti nei casi di perdita di autosufficienza (c.d. **Long Term Care**) e di **invalidità permanente** da malattia e infortunio extra professionale con l'obiettivo di tutelare i lavoratori da impatti gravi e drammatici nella vita personale. In aggiunta, ai dipendenti è stata data la possibilità di integrare la copertura assicurativa Long Term Care con oneri a proprio carico estendendole eventualmente ai familiari.
Nel corso dell'anno la Società ha cambiato il broker per la stipula delle polizze assicurative del personale, conseguendo un notevole risparmio che è stato utilizzato, in ottica di caring del personale, per migliorare alcuni servizi dedicati ai dipendenti Fincantieri quali ad esempio assistenza sanitaria integrativa e travel.

Nell'ottica di accrescere il benessere complessivo dei dipendenti e migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavoro, in data 18 luglio 2023 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale un nuovo accordo di **smart working quale parte del nuovo modello organizzativo Work FOR Future**, mediante il quale si ribadisce l'importanza di agire ponendo sempre le persone al centro garantendo adeguati strumenti a sostegno della conciliazione tra impegni lavorativi, familiari e personali tutelando il benessere collettivo della popolazione aziendale. Il nuovo modello è finalizzato al miglioramento del clima aziendale si pone nell'ottica di potenziare l'autonomia e la responsabilizzazione delle persone favorendo altresì l'allineamento degli obiettivi individuali a quelli comuni e strategici del Gruppo.
Il nuovo accordo di smart working ha avuto un'ampia diffusione coinvolgendo circa il 65% della popolazione eligibile. L'accordo ha inoltre consolidato i mezzi a supporto della conciliazione vita-lavoro nonché tutelato la genitorialità e i lavoratori con esigenze di salute sia proprie, che dei propri familiari. In particolare, si prevede che il numero delle giornate svolgibili da remoto siano 8 mensili e riconosce giornate aggiuntive per lavoratori con comprovate gravi esigenze di salute proprie e/o dei familiari di primo grado e per i lavoratori genitori nel periodo precedente al parto e fino al compimento del primo anno di vita del bambino.

Nell'ambito del sistema welfare di Fincantieri ha particolare rilevanza l'attività della rete di **circoli aziendali** che organizzano localmente iniziative che vanno incontro alle esigenze del personale, come ad esempio attività di "doposcuola", attività in ambito ricreativo, sportivo e culturale, colonie, supporto all'acquisto dei testi scolastici per i figli dei dipendenti.
Nel corso del 2023 hanno beneficiato delle attività dei 9 circoli aziendali presenti a livello nazionale, circa 8.950 iscritti tra dipendenti ed ex-dipendenti di Fincantieri.

Quale ulteriore supporto ai genitori per la gestione dei figli durante la giornata lavorativa, l'Azienda ha definito un progetto per la realizzazione di **asili nido aziendali** che si inserisce nell'ampio contesto di misure di welfare quale misura volta a favorire la natalità.
Il primo asilo nido aziendale, che offre un servizio che copre l'intera giornata lavorativa con accesso a fasce orarie flessibili, è stato realizzato all'interno della sede della Divisione Navi Mercantili di Trieste e il primo anno scolastico è stato avviato a settembre 2022. Nel corso del 2023 l'asilo nido ha ospitato 38 bambini.
L'implementazione del programma è proseguita con la realizzazione di una struttura per i figli dei dipendenti del cantiere di Monfalcone presso l'ex Albergo Operai, il cui anno primo educativo è stato avviato ad ottobre 2023. L'asilo nido ospita 34 bambini, sia figli di dipendenti Fincantieri sia di lavoratori del territorio.

Fincantieri Marine Group eroga benefit a tutti i dipendenti a tempo indeterminato. I benefit comprendono le coperture sanitarie, odontoiatriche e oftalmiche i cui costi sono sostenuti in parte dall'azienda e in parte dal lavoratore, l'assicurazione sulla vita per accidental death & dismemberment, il retirement plan e l'employee assistance program.
In Norvegia, Romania e Vietnam, VARD assicura a tutti i dipendenti a tempo indeterminato, assistenza medica, servizi interni di ristorazione e assicurazione sulla vita.



# Relazioni industriali

Il modello di relazioni industriali di Fincantieri S.p.A. è evoluto in senso partecipativo e tale direzione è stata fortemente rafforzata dall'accordo integrativo del 27 ottobre 2022 sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale.
L'accordo è focalizzato su temi di partecipazione, sostenibilità, welfare, conciliazione vita-lavoro, formazione, sicurezza, diversità e inclusione, tutti argomenti di sempre maggiore sensibilità nel contesto della vita aziendale.
Con particolare riguardo alla partecipazione, è previsto l'**Organismo di Partecipazione** formato dai Coordinatori sindacali nazionali e da tre rappresentanti scelti tra i dipendenti ai quali l'Azienda illustrerà, a valle dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio i risultati economico finanziari e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità.
L'accordo integrativo prevede inoltre, a livello nazionale, le seguenti Commissioni:

- **Commissione per la Diversità & Inclusione** - composta da tre componenti di parte datoriale, dai tre Coordinatori sindacali nazionali e da tre componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), cui compete approfondire le linee di azione, proporre e valutare congiuntamente nuove iniziative e monitorarne l'andamento in materia di diversità, inclusione e multiculturalità.
- **Commissione Paritetica per l'Inquadramento** - composta da tre membri di parte aziendale e tre di parte sindacale ed è dedicata al monitoraggio della messa in atto del nuovo sistema di inquadramento professionale e all'elaborazione di valutazioni e proposte in merito ai profili professionali.
- **Commissione Paritetica per il welfare** - composta da tre membri di parte aziendale e di tre parte sindacale, con il compito di analizzare, valutare e monitorare l'andamento del welfare aziendale.

L'intesa, inoltre, riconferma la piena operatività degli Organismi previsti dagli accordi precedenti, sempre orientati alla partecipazione. Tra questi si colloca il **Comitato Consultivo**, un organismo di rilievo strategico, composto da sei rappresentanti aziendali e sei sindacali, che si riunisce annualmente per l'informazione e la consultazione fra le Parti su tematiche quali gli scenari di mercato e il posizionamento competitivo, l'andamento economico, le alleanze e le partnership strategiche, le strategie commerciali, le innovazioni tecnologiche, la sicurezza sul lavoro, la formazione e la riqualificazione professionale, i rapporti con le istituzioni scolastiche e/o universitarie e l'andamento occupazionale.
Il Comitato si riunisce anche al ricorrere di eventuali modifiche dell'assetto societario e proprietario, di rilevanti modifiche organizzative, di aspetti significativi in materia di politica del lavoro, di progetti di ristrutturazione e/o riorganizzazione e di programmi di risanamento e sviluppo.
Sono altresì operative la **Commissione paritetica nazionale della sicurezza sul lavoro** e la **Commissione paritetica nazionale per la formazione**. La prima è deputata ad analizzare gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza dei dipendenti, nonché i fattori ambientali di valenza complessiva aziendale. Tale Commissione monitora anche l'evoluzione dei progetti operativi implementati nei singoli siti strettamente connessi alle tematiche della sicurezza e dell'ambiente. La Commissione paritetica nazionale per la formazione ha, invece, il compito di analizzare i fabbisogni formativi, valutare e approvare i piani che coinvolgono risorse provenienti da diverse unità operative e monitorare l'andamento e l'efficacia degli interventi formativi. Nell'ambito dell'attività della Commissione sono stati sottoscritti appositi accordi finalizzati all'utilizzo delle risorse disponibili in Fondimpresa.
Nelle diverse unità operative è presente l'**Organismo Tecnico Paritetico Bilaterale** e la **Commissione per la sicurezza e l'ambiente** che, attraverso il coinvolgimento sistematico di tutte le risorse, mirano ad accrescere la motivazione e la partecipazione del personale nei processi di cambiamento e innovazione, coniugando i necessari incrementi di efficienza e produttività con il miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro e dell'ambiente.
In relazione al crescente processo di internazionalizzazione e nell'ottica di favorire il pieno coinvolgimento dei lavoratori del Gruppo, Fincantieri e le Organizzazioni Sindacali, sempre in ottica di partecipazione, si sono impegnate ad avviare la costituzione del **Comitato Aziendale Europeo** (CAE).

In relazione alla centralità dei temi ambientali e climatici, nel Premio di Risultato e nel Piano Obiettivi Gestionali è stato inserito un nuovo obiettivo di **sostenibilità**, con relativa ricaduta economica, legato a cinque indicatori individuati annualmente a livello aziendale (ad esempio, riduzione dei consumi energetici, dell'utilizzo della risorsa idrica, delle emissioni di gas ad effetto serra).

Nell'ottica di agire ponendo sempre le persone al centro e sostenendo l'equilibrio tra impegni lavorativi e di vita privata, l'accordo integrativo riconosce, in aggiunta a quelli presenti nel CCNL dei metalmeccanici, permessi retribuiti per l'inserimento dei figli al primo anno di asilo nido e scuola materna, per l'assistenza di figli con disabilità fino al compimento dei 12 anni, per l'assistenza di genitori anziani con età pari o superiore a 75 anni qualora vi siano ricoveri e/o dimissioni da istituti di cura.
Fincantieri è particolarmente impegnata sui temi della **diversità e inclusione**, per la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche ad ogni individuo quale fattore di arricchimento per l'Azienda e su tale ambito ha lanciato una serie di iniziative di formazione, comunicazione e sensibilizzazione.
In tale ottica, l'accordo integrativo prevede anche l'istituzione di un servizio di consulenza e assistenza psicologica gratuita (con garanzia di anonimato) per coloro che sono vittime di violenza di genere nei luoghi di lavoro, nonché un percorso di coaching e counseling denominato "Mamma: work in progress" con lo scopo di supportare le future e le neo mamme.

Con la volontà di accrescere la più consapevole e condivisa partecipazione in materia di **salute e sicurezza** da parte di tutti i lavoratori, l'integrativo dispone, a partire dall'anno 2023, a titolo sperimentale, e su base annuale, un'**iniziativa congiunta** in ciascun sito aziendale, consistente in un incontro informativo/formativo rivolto a tutti i dipendenti relativo a tematiche di sicurezza e ambiente individuate congiuntamente a livello locale dai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Infine, l'integrativo incorpora alcuni dei principali accordi sindacali sottoscritti precedentemente.
Tra questi vi è l'accordo per l'istituzione delle **Ferie Solidali** sottoscritto il 26 marzo 2021, grazie al quale i lavoratori possono cedere volontariamente, a titolo gratuito, i riposi e le ferie da loro maturati ai colleghi e colleghe che necessitano di assistere con cure costanti i figli minori, gravemente ammalati e vittime di violenza di genere. L'istituto, utile a fronteggiare delicate situazioni ed esigenze di carattere personale e familiare, intende anche promuovere un sistema di supporto reciproco, creando un senso di responsabilizzazione collettiva nella costruzione di un clima aziendale positivo e solidaristico.

Nell'integrativo è inserito, inoltre, l'accordo sindacale sul tema degli **appalti**, sottoscritto il 26 maggio 2021, cui va attribuito rilievo primario anche in ragione del modello produttivo aziendale. L'intesa conferma la validità delle iniziative sviluppate dall'Azienda negli ultimi anni e definisce significative linee di intervento quali: il rafforzamento delle azioni di contrasto ai fenomeni di irregolarità, la semplificazione e riduzione delle attività in subappalto nelle aree "labour intensive" anche attraverso l'avvio di progetti di automazione, il coinvolgimento delle ditte dell'indotto sui temi della sostenibilità. L'accordo, tra le varie, evidenzia la necessità di rafforzare le competenze tecnico professionali della filiera della cantieristica, attraverso l'estensione delle iniziative con le amministrazioni locali per la predisposizione di programmi di recruiting e di formazione/riqualificazione e rafforza la possibilità di esercizio dei diritti sindacali dei lavoratori delle imprese dell'indotto.

In tema di formazione, in data 7 dicembre 2022 Fincantieri ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali a livello nazionale un accordo per la rimodulazione dell'orario di lavoro per l'accesso al **Fondo nuove competenze**, con l'obiettivo di sviluppare le competenze dei lavoratori sui macro-filoni della transizione digitale ed ecologica al fine di soddisfare i bisogni emergenti in Azienda, la cui formazione è stata erogata nel corso del 2023.

Alla luce delle difficoltà nel reperimento di figure professionali specializzate nell'ambito della navalmeccanica, nella consapevolezza dell'importanza del tema occupazionale per la nostra realtà, l'Azienda ha istituito il **Progetto Maestri del Mare - Progetto Pilota per Operai specializzati** con cui intende investire su percorsi di selezione e formazione con l'obiettivo di attrarre e inserire persone in attività altamente specializzate. A seguito di un periodo di formazione teorico-pratico presso gli Enti di formazione, coloro i quali supereranno l'esame saranno assunti direttamente da Fincantieri S.p.A. Su tale progetto è stato inoltre sottoscritto in data 6 novembre 2023 un apposito verbale di riunione con FIM, FIOM, UILM Nazionali unitamente all'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale con cui è stato condiviso il progetto.

In tutto il Gruppo, ai dipendenti è garantita la **libertà di associazione**. Nel 2023 la percentuale di dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali è stata pari al 48%. In tutti i Paesi dove il Gruppo opera ci sono contratti o accordi che regolano il rapporto di lavoro.
Il gruppo VARD ha implementato un modello di relazioni industriali fortemente orientato al dialogo con le organizzazioni sindacali, per identificare e fornire impulso alle trasformazioni necessarie ad assicurare un futuro stabile e redditizio al gruppo. Il contratto nazionale di contrattazione collettiva in Norvegia garantisce un livello minimo di salario e la possibilità di un regime di prepensionamento. In Romania i dipendenti sono coperti dal Contratto Collettivo di Lavoro a livello aziendale e anche dalle disposizioni del Codice del Lavoro in relazione alle ulteriori leggi vigenti.
Fincantieri Marine Group collabora quotidianamente con i sindacati per confrontarsi su problematiche, preoccupazioni e opportunità. La visione rispetto alle relazioni con le rappresentanze dei lavoratori in azienda è quella di perseguire la ricerca di una collaborazione continua sulle operazioni quotidiane o sui cambiamenti futuri, attraverso l'ascolto e la condivisione delle opinioni. Questo è possibile grazie a momenti di incontro o l'indizione di assemblee su richiesta, se non specificatamente programmati a seconda delle esigenze. La forza lavoro è coperta da un accordo di contrattazione collettiva e anche se gli operai (blue collar) non sono tenuti a iscriversi al sindacato, devono seguire i parametri stabiliti dall'accordo collettivo, il quale delinea le condizioni di lavoro e di retribuzione.
Il tasso di dipendenti coperti da **accordi collettivi di contrattazione** è pari al 100% in Italia, Norvegia e Romania, 35% per il Resto d'Europa, 46% in Nord America, 43% in Sud America e 95% in Asia, Africa e Oceania.

## Gestione delle riorganizzazioni e ristrutturazioni

Nei casi di riorganizzazione aziendale (fusioni, acquisizioni, ecc.) cerchiamo di salvaguardare le nostre persone prevedendo, se necessario, l'assegnazione di nuove mansioni con interventi mirati di formazione o di riqualificazione professionale, in base alla capacità e all'esperienza di ciascuno.
Eventuali processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione prevedono, infatti, **specifiche procedure informative**, che coinvolgono le organizzazioni sindacali per l'individuazione degli strumenti più adeguati alla gestione delle risorse e la migliore articolazione, in relazione ai diversi contesti in cui operano.
Nel 2021 abbiamo redatto una **Linea guida per la gestione di eventuali riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali**, nell'ambito di un consolidato modello partecipativo che trova fondamento in due diverse fonti contrattuali: il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e il Contratto Integrativo Aziendale. Tale articolazione risulta coerente con i criteri previsti dall'accordo fra Confindustria e Confederazioni sindacali nazionali di CGIL, CISL e UIL (c.d. "Patto per la fabbrica") del 2018.
La presenza di un articolato sistema informativo e di confronto risulta il primo riferimento per la gestione delle complesse dinamiche di ristrutturazione o riorganizzazione.
Poiché tali processi possono essere determinati da diversi e molteplici contesti e circostanze, i motivi alla base degli stessi costituiscono il presupposto per l'individuazione delle conseguenti misure necessarie a gestire le fasi attuative.
Gli **strumenti attivabili** in base al contesto, volti a scongiurare il ricorso all'istituto del licenziamento collettivo, potranno fare di volta in volta riferimento all'utilizzo di una o più misure fra le quali:

- la riduzione dell'orario lavorativo;
- la formazione e riqualificazione professionale per facilitare il re-inserimento all'interno della Società o, in alternativa, nelle diverse attività svolte da altre realtà del Gruppo;
- i trasferimenti individuali e collettivi all'interno del Gruppo;
- la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), attivabile per crisi aziendale, processi di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale o i contratti di solidarietà. Il ricorso a tali ammortizzatori sociali contempla il rispetto di una procedura di informazione e consultazione sindacale prevista dalla normativa vigente;
- l'utilizzo di strumenti normativi ad hoc per agevolare l'uscita anticipata di personale vicino al raggiungimento dei requisiti pensionistici;
- la formazione e riqualificazione professionale, di norma di concerto con enti di formazione, per favorire il re-inserimento nel mercato del lavoro;
- gli incentivi alle uscite da riconoscere ai dipendenti coinvolti nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione qualora la situazione economica aziendale lo consenta;
- i servizi di outplacement, percorsi di orientamento e valorizzazione delle professionalità dei dipendenti con l'obiettivo di facilitarne il re-inserimento nel mercato del lavoro.

Nei casi di riorganizzazione aziendale, il Gruppo applica, in Italia come all'estero, gli strumenti previsti dagli accordi e dai contratti collettivi nazionali, e dagli accordi di lavoro integrativi aziendali. Il **periodo minimo** in Italia, Resto d'Europa, Nord America, Sud America, Asia, Africa e Oceania varia a seconda dei contratti da 0 a 4 settimane e in Norvegia e Romania è di 4 settimane.
In Italia l'ultima riorganizzazione aziendale, realizzata nel quadriennio 2012-2015 in conseguenza della crisi economica e finanziaria del 2008, è stata gestita con il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale e con procedure di mobilità impostate sul criterio della non opposizione al licenziamento.

Per quanto riguarda il gruppo VARD, nel cantiere di Promar, che ha visto un ridimensionamento causato dalla crisi della cantieristica brasiliana, è in corso una valutazione delle possibili attività da poter allocare. Il processo di chiusura dei due cantieri norvegesi VARD di Aukra e Brevik è avvenuto nel totale rispetto delle procedure di legge e nell'ambito di un costante dialogo con le rappresentanze sindacali.
A inizio 2024, le società di Vard Tulcea e Vard Braila sono state fuse per incorporazione in Vard Shipyards Romania, tale operazione non ha comportato effetti sul personale che non ha subito alcuna variazione contrattuale né trasferimenti.

**La Linea guida per la gestione di riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-risorse-umane/riorganizzazioni-e-ristrutturazioni-aziendali/processi-di-riorganizzazione-e-ristrutturazione-aziendale.pdf**






## Remunerazione

La remunerazione dei dipendenti (operai e impiegati) è definita in base al mercato del lavoro di riferimento e a quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro e dai contratti integrativi aziendali, essa è costituita da una componente fissa e da una componente variabile.

La **componente fissa** della retribuzione remunera il ruolo e, in particolare, le responsabilità attribuite ai destinatari, tenendo conto, tra l'altro, dell'esperienza, della qualità del contributo fornito al raggiungimento dei risultati di business e del livello di eccellenza rispetto alle funzioni assegnate. La suddetta componente è sufficiente a remunerare le prestazioni lavorative in caso di mancata o parziale erogazione delle componenti variabili, laddove previste ed è, inoltre, tale da assicurare un'adeguata competitività rispetto ai livelli retributivi riconosciuti dal mercato per la specifica posizione.

La **componente variabile** è collegata a obiettivi di performance di Gruppo e individuali, predeterminati e misurabili, e remunera, nelle differenti articolazioni, i risultati conseguiti nel breve e nel lungo periodo. Questa componente consente di concentrare l'attenzione e l'impegno delle persone per il raggiungimento degli obiettivi strategici e può essere erogata, laddove previsto, oltre che in forma monetaria, anche in forma di welfare.



## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Assegnazione di obiettivi di sostenibilità nell'ambito del sistema di retribuzione variabile aziendale

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Applicazione di un incremento al Premio di Risultato e al Piano Obiettivi Gestionali correlato a cinque obiettivi annuali di sostenibilità alla popolazione destinataria (impiegati e operai) | 2023 | Fincantieri S.p.A. | In data 27 ottobre 2022, nell'ambito del rinnovo del Contratto Integrativo, è stato introdotto il Premio di Sostenibilità. Il Premio, collegato a cinque indicatori di sostenibilità, riferiti ai consumi energetici, al prelievo idrico, ai rifiuti prodotti ed alle emissioni di composti organici volatili, è rivolto alla totalità della popolazione impiegatizia e operaia di Fincantieri S.p.A., Cetena, Isotta Fraschini Motori e Orizzonte Sistemi Navali. |
| Attribuzione ad almeno il 25% del personale (quadri e dirigenti) che ha accesso al sistema di retribuzione variabile di obiettivi di sostenibilità | | | Al 100% delle risorse di Fincantieri destinatarie di MBO è stato assegnato un obiettivo di sostenibilità, strutturato su target riguardanti la sfera sociale, ambientale e di governance. Con un peso variabile tra il 15% e il 20%.<br>Inoltre, al 100% delle risorse delle società afferenti i Poli (Polo Elettronica, Polo Infrastrutture, Polo Arredo), Isotta Fraschini Motori e Fincantieri SI destinatarie del MBO è stato assegnato un obiettivo di sostenibilità. |
| Attribuzione al top management delle controllate estere di obiettivi di sostenibilità | | Gruppo | Al Vertice aziendale delle società controllate estere è stato assegnato un obiettivo di sostenibilità (Environmental - Climate change, Social – People, Governance – Sustainable supply chain). |

In termini di remunerazione, la **parità di genere** costituisce elemento imprescindibile nella gestione aziendale. Le retribuzioni vengono coerentemente determinate sulla base di identici presupposti e in ragione di criteri uniformi di valutazione. Si riportano di seguito i dati inerenti al rapporto fra la remunerazione delle donne, rispetto a quella degli uomini.
Nel corso del 2023, in continuità con la survey, effettuata nel 2021, volta a verificare ed esaminare l'eventuale presenza del c.d. gender pay gap in Fincantieri S.p.A., la Società, nell'esercizio 2023, ha esteso l'analisi all'intero Gruppo.
I risultati dell'analisi hanno evidenziato che, nonostante la forte disparità numerica tra i due generi, il gender pay gap non è un fenomeno critico nelle realtà del Gruppo Fincantieri.
Nello specifico, analizzando le società controllate italiane, per le quali l'analisi ha avuto ad oggetto gli operai (laddove la presenza femminile nella singola società fosse statisticamente rilevante), gli impiegati e i quadri, non è stata estesa al personale dirigente, in quanto il campione femminile non risultava statisticamente rilevante. Nell'analisi sono stati considerati quali driver i livelli di inquadramento e i cluster di età "under 35", "35-49", "50 e over". La situazione retributiva emersa è nel complesso equilibrata.
Anche con riferimento alle società del gruppo VARD, nonostante la forte disparità numerica tra i generi, il c.d. gender pay gap non appare essere complessivamente un fenomeno critico.
In particolare, per le società norvegesi, dall'analisi del campione a livello aggregato rispetto alle variabili considerate (fasce d'età e qualifica professionale), non sono emersi, salvo in tre casi, dei gap salariali statisticamente significativi.
L'assenza del fenomeno nel suo complesso si conferma anche in Vard Vung Tau (Vietnam), dove, salvo in un caso, non sono emersi gap salariali statisticamente significativi.
Anche nelle società con sede in Romania, il fenomeno nel complesso non risulta essere critico, tuttavia in alcune società oggetto dello studio sono emersi dei gap retributivi a favore degli uomini.
La survey ha coinvolto anche il gruppo americano Fincantieri Marine Group, società soggetta annualmente all'Affirmative Law Reporting. Dallo studio non sono emersi gap statisticamente significativi a favore degli uomini per i cluster "white collar", "middle manager" e "manager". Con riferimento ai "blue collar", dove la presenza femminile è fortemente residuale rispetto a quella maschile, è emerso un gap a favore degli uomini. Tuttavia, utilizzando quale ulteriore driver il cluster per "famiglie professionali", la situazione risulta essere equilibrata con un'incidenza in un'unica area.
Nell'anno 2024, il Gruppo svolgerà delle analisi di ancor maggior dettaglio al fine di verificare la presenza di disomogeneità retributive e, nell'ipotesi in cui dovessero emergerne, attuerà le azioni necessarie per colmare gli eventuali gap.

### Rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello medio degli uomini

| | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
| Gruppo Fincantieri | 0,93 | 1,01 | 0,89 | 0,82 | 0,98 | 0,95 | 0,87 | 0,90 |

### Rapporto tra la remunerazione globale delle donne e quella media degli uomini

| | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
| Gruppo Fincantieri | 0,99 | 0,98 | 0,86 | 0,83 | 0,97 | 0,99 | 0,96 | 0,90 |

*I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri ad eccezione delle società minori estere e alle controllate americane FMSNA.

Dalla lettura dei dati che precedono vi è conferma del fatto che il rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini risulta equilibrata nelle realtà del Gruppo Fincantieri.
L'oscillazione tra l'esercizio 2022 e 2023 per la remunerazione base della categoria quadri è da ricondursi principalmente al fenomeno di turnover significativo in Fincantieri Marine Group con conseguente ingresso di risorse a minore anzianità aziendale.



# Engagement con le persone

Anche quest'anno, è proseguito il **percorso di change management** volto a dare centralità alle nostre persone, creando relazioni basate su fiducia e trasparenza, con l'obiettivo di ascoltare i bisogni e le esigenze di tutti, migliorare la qualità della vita lavorativa, raccogliere e valorizzare suggerimenti e idee. Dall'avvio del progetto **Fincantieri for the Future**, nel 2016, che ha visto il coinvolgimento attivo e l'ascolto dei lavoratori e delle lavoratrici delle sedi italiane del Gruppo, attraverso la somministrazione di questionari finalizzati a valutare il clima organizzativo e a definire un piano di miglioramento, negli ultimi anni il percorso si è esteso in maniera strutturata a tutto il Gruppo attraverso la sistematizzazione di un'Employee Engagement Survey.

## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sviluppare un contesto lavorativo dove i dipendenti si sentano sempre più coinvolti, motivati e intenzionati a costruire il proprio futuro professionale, attraverso l'utilizzo di survey annuali volte a misurare l'ingaggio dei dipendenti

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Migliorare di 2pp l'Employee Engagement rate* registrato nella survey del 2022 | 2023 | Gruppo | Il tasso di engagement complessivo di Gruppo è cresciuto di 3 punti percentuali passando dal 72% nel 2022 a 75% nel 2023. |

*È stato calcolato sulla base delle risposte favorevoli a 11 domande della survey erogata.

Nel 2022 è stata erogata la prima **Employee Engagement Survey** rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo (senza distinzione di livello contrattuale e sede lavorativa), volta a valutare il **coinvolgimento e la motivazione** delle persone, ascoltare le loro opinioni, misurare la qualità del **clima organizzativo** e avviare un percorso di miglioramento dell'employee experience e, conseguentemente, delle performance aziendali. In particolare, la survey esplora differenti aspetti chiave dell'organizzazione, quali ad esempio l'engagement, l'efficacia del management, l'employee experience e la fiducia nel futuro.
Tale survey ha registrato una partecipazione significativa, raggiungendo oltre **14.000 rispondenti**, con un **tasso di risposta** pari al **74%** e un tasso di **engagement** del **72%**. A seguito dell'analisi dei risultati è stato sviluppato un piano d'azione volto a fornire una risposta ai suggerimenti dei dipendenti articolato su diversi livelli (Gruppo, Paese, singola unità organizzativa).
A distanza di un anno, è stata lanciata la seconda Employee Engagement Survey, attraverso la quale hanno espresso la loro opinione oltre **16.000 dipendenti**, raggiungendo un **tasso di risposta complessivo** pari a **83%**. Si è rilevato un miglioramento netto in tutte le dimensioni, con una crescita del tasso di **engagement** complessivo di 3 punti percentuali (**75%**). In particolare, nel 2023, sono stati confermati quali punti di forza, in ulteriore crescita, le dimensioni Safety, Confidence in the Future ed Engagement. La crescita più significativa è stata registrata nelle dimensioni identificate come opportunità di miglioramento nel 2022: sviluppo di una cultura di feedback continuo a tutti i livelli, di una leadership maggiormente aperta al dialogo e al confronto, e introduzione di ulteriori misure di work life balance per accrescere il benessere delle persone e la flessibilità lavorativa. I risultati positivi riflettono l'impegno continuo nel migliorare la soddisfazione e l'esperienza complessiva dei dipendenti, con particolare attenzione a un cambiamento culturale, conferendo centralità alle persone anche attraverso una maggiore responsabilizzazione e conseguente empowerment delle medesime, come definito anche nel nuovo modello organizzativo ibrido e flessibile basato sul lavoro per obiettivi **Work FOR Future**, introdotto nel corso del 2023. Ci impegniamo inoltre a erogare le Employee Survey almeno una volta ogni due anni.

In questo percorso di miglioramento, un ruolo strategico è stato assunto dalla **rete dei facilitatori interni**, creata nel 2018 e ampliata nel corso del 2022 con l'obiettivo di garantire una comunicazione capillare ed efficace a tutti i livelli.

## Employee Engagement Survey

| | Survey 2022 | Survey 2023 |
|---|---|---|
| Dipendenti coinvolti | Mondo | Mondo |
| Rispondenti | Oltre 14.000 | Oltre 16.000 |
| Tasso di risposta | 74% | 83% |
| Tasso di engagement | 72% | 75% |



# Clienti e Prodotti

## Siamo impegnati a realizzare prodotti complessi che richiedono alte competenze ingegneristiche e tecnologiche per garantire la sicurezza delle persone e il rispetto del mare e dell'ambiente

Ogni nuova nave è l'ammiraglia del progresso delle nostre capacità, esaltato da un sistema di fornitori selezionati che, con la cura della migliore tradizione artigianale e la classe di un design unico, ci consentono di interpretare al meglio lo stile e le esigenze di ogni segmento. Lo sviluppo tecnologico è fondamentale perché sinonimo di competitività sul mercato e crescita economica. Grazie a un pool di risorse dedicate alla ricerca e progettazione navale puntiamo a creare navi sempre più sicure ed ecosostenibili. Nelle nostre strategie, abbiamo abbracciato gli obiettivi dell'International Maritime Organization (IMO), sintetizzati nello slogan **"Trasporto sicuro, protetto ed efficiente su oceani puliti"**.



## Principali clienti

**I nostri clienti**

Guardiamo al futuro pronti a intraprendere nuove sfide per realizzare le navi da crociera, militari e offshore, i traghetti e i megayacht di lusso. Una leva fondamentale del nostro successo e della nostra solidità è la forte diversificazione delle nostre attività per mercati finali, aree geografiche e portafoglio clienti.

**Clienti cruise**

I clienti che acquistano le navi da crociera prodotte dalla Divisione Navi Mercantili di Fincantieri S.p.A. e da VARD sono i principali operatori crocieristici a livello mondiale desiderosi di massimizzare il valore dei loro investimenti con navi dalle eccellenti performance economiche e ambientali. Il portafoglio clienti si è ampliato notevolmente nel corso degli anni, attirando gran parte dei nuovi brand entrati nel settore, compresi quelli provenienti da importanti gruppi alberghieri intenzionati. Tutto ciò è stato possibile grazie alla capacità di progettare e realizzare navi da crociera molto differenti tra loro, con forti personalizzazioni in funzione delle richieste dei clienti, dell'area geografica e del segmento di mercato di destinazione.

**Clienti naval**

I clienti che acquistano i prodotti della Divisione Navi Militari di Fincantieri S.p.A., di Fincantieri Marine Group e VARD sono enti governativi, sia italiani sia stranieri, tra cui il Ministero della Difesa, le Marine Militari, i corpi della Guardia Costiera e altri Enti governativi deputati, ad esempio, allo svolgimento di attività di ricerca oceanografica.

**Clienti traghetti**

I traghetti progettati e costruiti da Fincantieri e VARD sono destinati a clienti privati e pubblici, italiani ed esteri che operano prevalentemente nel Mediterraneo, nel Mare del Nord e nel Mar Baltico; i mezzi offerti soddisfano le richieste più impegnative in questo settore in termini di innovazione, tecnologia, basso impatto ambientale (mezzi a LNG e ibridi), risparmio energetico e diversificazione.

**Clienti mega-yacht**

I mega-yacht progettati da Fincantieri sono destinati a soggetti privati e rispondono alle più sofisticate esigenze di design, comfort, performance ed equipaggiamento.

**Clienti sistemi, componenti e servizi**

Il Gruppo offre i propri sistemi, componenti e servizi navali sia per il mercato captive interno, sia per altri costruttori navali e operatori industriali (quali, a titolo esemplificativo, società d'ingegneria attive nell'installazione di centrali elettriche e società responsabili della realizzazione di progetti complessi, tra gli altri, nel settore dell'oil & gas). Tra i principali clienti dei sistemi, componenti e servizi offerti figurano i clienti di ciascuna delle altre aree di attività in ambito civile, militare e offshore.

**Clienti offshore e navi speciali**

Alla luce della forte crescita del comparto delle energie rinnovabili, il Gruppo ha allargato il proprio portafoglio clienti, storicamente composto da compagnie attive nell'industria oil & gas che forniscono supporto logistico e servizi per la costruzione e l'operatività di impianti in mare aperto, sviluppando prodotti innovati destinati ad operatori coinvolti nella catena di fornitura del comparto eolico offshore. La gamma di prodotti di VARD soddisfa anche le esigenze di società che necessitano di mezzi specializzati idonei alla costruzione e manutenzione di parchi eolici offshore, installazione di cavi sottomarini e unità offshore all'avanguardia con controllo remoto e propulsione green.

## Clienti per principali aree di business

**Cruise**

Carnival, Holland America Line, Princess, Virgin Voyages, Cunard, Viking, MSC, Explora, Norwegian, Costa, Ponant, Regent, Costa, P&O Cruises, Disney Cruise Line, Oceania Cruises, Hapag-Lloyd Cruises [1], corexpeditions, TUI Cruises, Silversea, Seabourn, Windstar Cruises, Four Seasons

**Naval**

Italian Navy, Italian Coast Guard, US Navy, Royal Saudi Navy, Armed Forces of Malta, Qatar Emiri Naval Forces, U.A.E. Navy, Turkish Coast Guard, Algerian Navy, Kenya Navy, Iraqi Navy, US Coast Guard, Bangladesh Coast Guard, Peruvian Navy, Indian Navy, Norwegian Defence Materiel Agency

**Offshore & navi speciali**

Saipem, Tidewater, DOF Subsea, Simon Mokster Shipping, Kaemom Transfjord, P&O [2], Technip FMC, MMA Offshore, Havfisk, Kreuz Subsea, SIEM Offshore, Solstad Offshore [3], Island Offshore, Boreal [4], Torghatten [4], Fjord1 [4], Prysmian Group, Bourbon, Aker Biomarine, North Star Renewables, Norwind Offshore, rem, TSS [5], Van Oord, Ocean Infinity, Framnæringsklynge, Nergård, Yara, 東洋建設株式会社, Purus, edda wind, NCT Offshore

Navi consegnate nel 2023: **26** Consegne previste fino al 2029: **85**

Fonte: informazione interna al 31.12.2023.
**1** Hapag-Lloyd Cruises è stata acquisita da TUI Cruises nel 2020.
**2** Nel 2019, la società cliente Topaz Energy and Marine, dopo essere stata acquisita da DP World, si è fusa con P&O Maritime per formare P&O Maritime Logistics.
**3** Società nata dalla fusione tra Solstad e Farstad.
**4** Operatore di traghetti.
**5** JV tra Mitsui O.S.K. Lines Ltd. (MOL) e Ta Tong Marine Co., Ltd. (TTM).



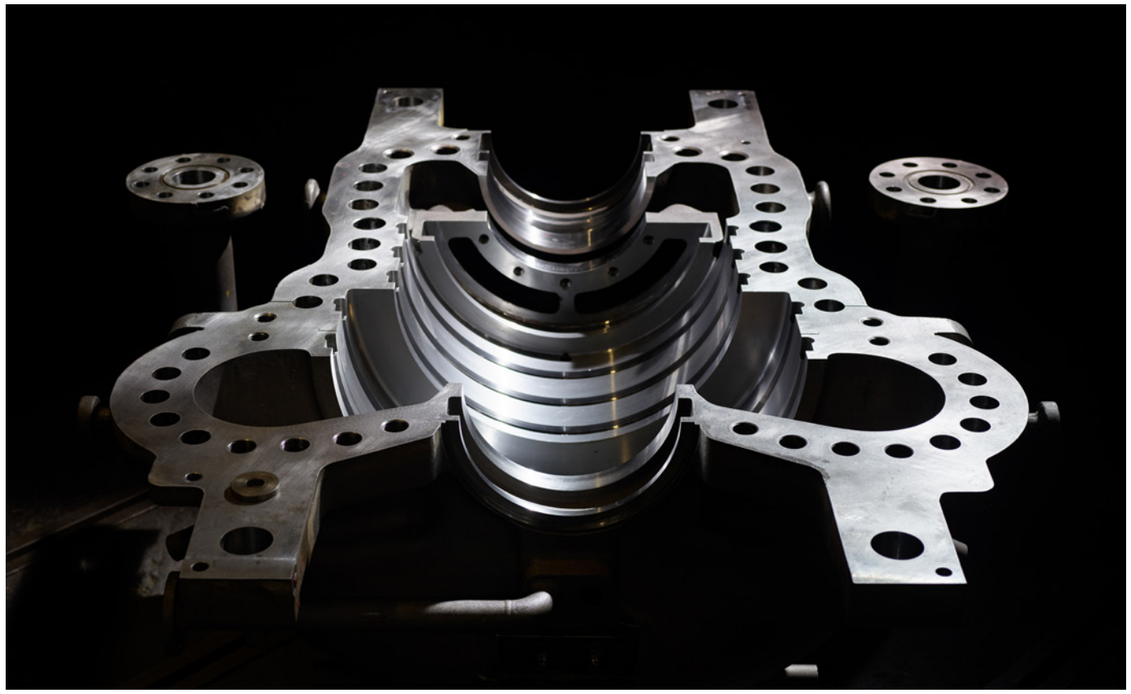
# Navi sicure

Il mercato mondiale delle **navi da crociera** è rigoroso, selettivo e caratterizzato dalla presenza di costruttori con un alto profilo. In questo scenario, siamo leader nella progettazione e produzione, un successo che viene da lontano. Già agli inizi del '900, dai cantieri di Genova e Trieste prendevano il mare degli autentici gioielli di design e allestimento, con soluzioni ingegneristiche straordinariamente innovative.

Una nave da crociera è una città galleggiante ideale e autosufficiente, che dialoga costantemente con la terra, progettata, costruita e gestita per rispettare gli ecosistemi delle zone in cui si trova ad operare, per salvaguardare la salute e la vita di chi temporaneamente vi abita per divertirsi o per lavorare, migliaia di persone appartenenti a Paesi e culture diverse, che coabitano e rispondono alle sue regole di governo.
Presidiamo tutte le fasi della produzione, compresa la progettazione, la selezione dei fornitori, la costruzione, la messa in servizio (commissioning), il collaudo e la consegna.

Le navi progettate e costruite dal Gruppo non sono unità standard, ognuna di esse è un prodotto su misura che rispecchia le specifiche esigenze del cliente. Inoltre, conduciamo attività per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche applicate e di innovazione (in particolare negli ambiti della sicurezza, della riduzione del rumore, della stabilità e della velocità di esercizio della nave), i cui risultati possono essere utilizzati nella progettazione delle navi. In tal senso, ogni nave può essere considerata un nuovo prodotto, in quanto nasce dalla combinazione delle specifiche attività di progettazione in risposta alle necessità del cliente e dalle attività di ricerca e innovazione.
Il Gruppo offre un portafoglio di prodotti diversificato che include navi di dimensioni molto diverse, dalle 10.000 alle 175.000 tonnellate di stazza lorda e con una lunghezza compresa tra 110 e 345 metri, che si caratterizzano per diversità e ricchezza dell'allestimento della parte alberghiera e per i servizi di intrattenimento offerti, così da soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti.

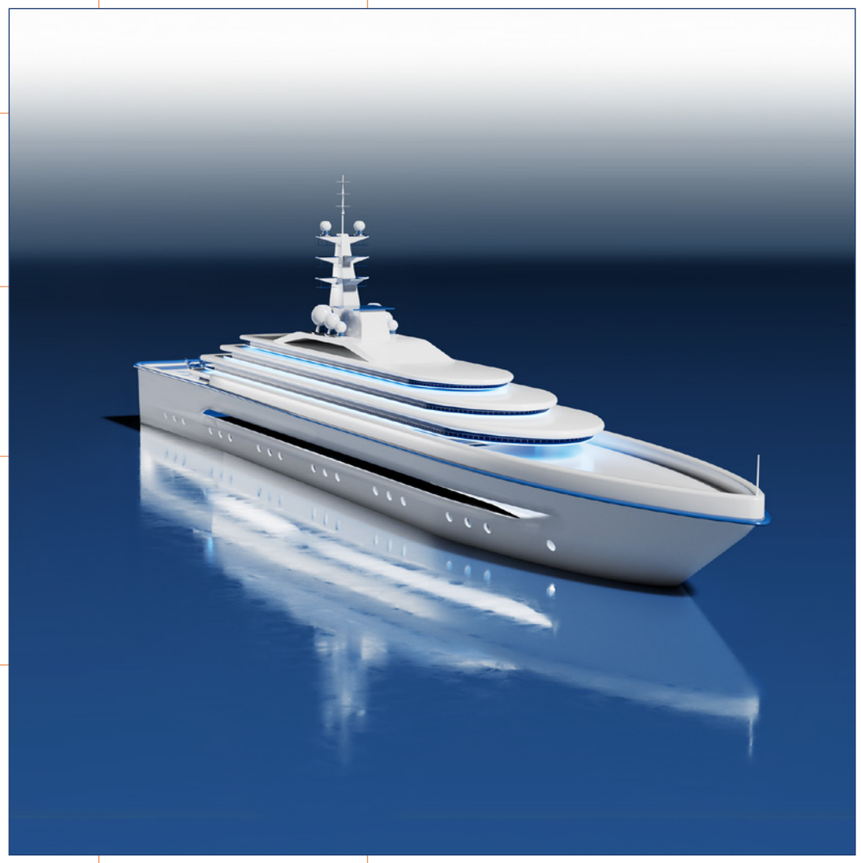
Negli ultimi anni il mercato dei **servizi digitali** richiesti dagli armatori rappresenta per noi una grande opportunità che ci vedrà impegnati a sviluppare la capacità di raccogliere e sfruttare i dati prodotti dai sistemi e incorporare applicativi in grado di generare valore per il cliente, potenziando ulteriormente il ruolo di Design Authority fisica e digitale del sistema nave.
Nella prima fase di estensione del dominio di competenze del Gruppo, ipotizzabile entro il 2030, le tecnologie integrate nei prodotti saranno quelle legate alla sensoristica dei sistemi di bordo e alla connettività ship-to-shore. In una fase successiva, entro il 2040, lo sviluppo riguarderà anche gli applicativi relativi ai sistemi di propulsione green e l'implementazione di una piattaforma digitale unica per tutti gli stakeholder del processo (ad esempio armatori, cantiere, fornitori). Nel decennio successivo, si prevede la transizione a sistemi di navigazione autonoma, oltre che alla gestione da remoto delle attività critiche navali.



## Come saranno le navi nel 2030-2040-2050

**2030 Sensor & Data Analytics**
Tutte le apparecchiature della nave saranno monitorate, ottimizzate e mantenute attraverso la raccolta e l'analisi dei dati.

**2030 Onboard & ship-to-shore connettivity**
Tutte le navi saranno collegate a una rete che invierà dati in tempo reale agli uf ci degli armatori, ai porti e ai fornitori delle attrezzature.



**2040 Tecnologie Green Automatizzate**
Le tecnologie green saranno automatizzate e controllate a distanza.

**2040 Blockchain**
Transazioni nanziarie continue gestite attraverso la tecnologia blockchain.

**2040 Piattaforma Digitale**
Gestori di navi, armatori, banche e produttori di apparecchiature originali (OEM) possono monitorare le prestazioni della nave attraverso una piattaforma comune.

**2040 Propulsion & Critical System**
Molte navi cambieranno i sistemi di propulsione, e saranno controllati a distanza (prima che diventino completamente autonomi).

**2050 Navigazione**
La navigazione diventerà completamente autonoma e direttamente collegata al resto della otta.

**2050 Autonomous Operations**
Le navi diventeranno completamente autonome, in tutte le loro operazioni, inclusi ormeggio, carico e scarico.

Partecipiamo direttamente allo **sviluppo dei regolamenti** internazionali per la sicurezza, lavoriamo in stretta collaborazione con l'amministrazione di bandiera, gli enti di classifica, le associazioni industriali di settore, le società armatrici e i principali enti di ricerca internazionali. Il presidio dell'evoluzione normativa rappresenta un elemento fondamentale, a livello strategico e tecnologico, per poter identificare con largo anticipo le possibili evoluzioni del mercato e l'emergere di nuovi fabbisogni, proponendo soluzioni che siano innovative e competitive a livello di prodotto e rispettino a livello di processo gli standard di fattibilità tecnica, economica e ambientale.
Siamo un interlocutore accreditato presso l'IMO, l'Agenzia specializzata a livello mondiale a emettere direttive in materia di sicurezza della navigazione marittima e tutela dell'ambiente. Le principali convenzioni tra i Paesi che compongono l'IMO sono indirizzate a:

- migliorare la sicurezza marittima (perlopiù dal punto di vista della sicurezza) – SOLAS;
- limitare l'inquinamento dei mari – MARPOL;
- standardizzare le regole del lavoro marittimo – ILO.

In particolare, la Convenzione SOLAS - Safety Of Life At Sea, ha l'obiettivo di conferire norme internazionali comuni con il fine di salvaguardare la vita umana in mare, stabilendo gli standard di sicurezza per gli aspetti tecnici e per la preparazione del personale nel caso debba fronteggiare casi di emergenza. Grazie agli studi specialistici di evacuazione, propagazione dell'incendio e analisi **Safe Return to Port**, effettuati dalla nostra società controllata Cetena, tutte le navi prodotte hanno un elevato livello di sicurezza conforme alle normative che sono in continua evoluzione.

## Evoluzione prodotto: sicurezza e af dabilità

| Navi consegnate **prima** del 2009 | Navi consegnate **dopo** il 2009 | Navi consegnate **dopo** il 2010 | Navi consegnate **dopo** il 2024 |
|---|---|---|---|
| **2009** | **2010** | | **2024** |
| Deterministic damage stability | Probabilistic damage stability | SOLAS-Safe Return to Port | SOLAS 2020 |
| Ulteriori notazioni di classe: "Availability" dei macchinari. Sistema di propulsione duplicato. Sistema di propulsione indipendente. | | Le navi di lunghezza pari o superiore a 120 metri o con tre o più zone verticali principali (MVZ) devono essere progettate af nché, in caso di emergenza, i passeggeri e l'equipaggio possano rimanere a bordo e la nave proceda no al porto più vicino. | Aumento dei requisiti di stabilità delle nuove navi da crociera in condizioni di allagamento parziale (falla) causato da collisione o incaglio. |

Le navi commerciali, tra cui rientrano le navi da crociera, devono disporre di un **certificato di classe** valido, rilasciato previa verifica della loro conformità ai regolamenti di un ente di classifica. Il primo obiettivo dell'ente di classifica è garantire che le navi siano progettate, costruite e manutenute in modo tale da ridurre al minimo i rischi per la vita, l'ambiente e le cose. L'ottenimento della classe è la dimostrazione che tutti i controlli nelle varie fasi di vita della nave hanno avuto esito positivo.
Tutte le attrezzature e apparecchiature installate a bordo seguono gli **standard del costruttore** e devono **rispettare le norme** applicabili a livello nazionale o internazionale.
Altri regolamenti sono determinati localmente, come ad esempio l'attracco nei porti americani che segue le regole della Guardia Costiera statunitense (USCG) o, se riguardanti l'igiene, il trattamento degli alimenti, gli ambienti, la prevenzione degli infortuni e i sistemi di condizionamento, quelle dell'agenzia statunitense per la sanità/salute (USPHS).
Oltre ad essere un prodotto progettato per essere sicuro, le navi sono concepite e realizzate per il **comfort** di tutte le persone a bordo, siano esse passeggeri o membri dell'equipaggio. Anche per questi ultimi sono previste aree relax dedicate che possono includere piscine, bar, palestre o discoteche.
Le navi sono progettate per rendere gli spazi sempre più accessibili alle **persone diversamente abili**, prevedendo accessi facilitati con rampe, sistemi di avviso ottici, acustici e dispositivi che facilitino la mobilità, permettendo così a tutti i viaggiatori di usufruire dell'intera gamma di servizi disponibili a bordo.

Per quanto riguarda i **materiali**, la Società ha adottato una procedura interna in merito alla "Dichiarazione libera sull'amianto", per garantire che i prodotti realizzati sono esenti da amianto, bifenili policlorurati (PCB) e sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS). La procedura definisce anche i componenti, le strutture e le attrezzature per le quali è richiesta una dichiarazione da parte dei fornitori. Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei **prodotti chimici**, i fornitori devono dichiarare e garantire che i loro prodotti e servizi sono sviluppati utilizzando esclusivamente materiali e sostanze non vietati dalle leggi e dai regolamenti vigenti e che non sono classificati come mutageni e cancerogeni. Inoltre, i prodotti chimici presenti sulle navi sono tracciati tramite la documentazione REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) in base al Regolamento (CE) n.1907/2006, e sono accompagnati dalla **Scheda di Sicurezza** (SDS) con tutte le informazioni importanti riguardanti i pericoli, le misure di protezione, la procedura da seguire in caso di incidente e altre istruzioni operative relative al prodotto stesso.





Nella fase terminale di costruzione della nave, vengono svolte delle sessioni dedicate per consentire all'equipaggio la familiarizzazione con i sistemi di bordo, in particolare quelli riguardanti la sicurezza, prima che la nave entri in esercizio. In generale, l'**istruzione** e la **formazione** del personale di bordo viene erogata direttamente dai fornitori dei diversi sistemi.

Nell'ambito della gestione degli **scenari di emergenza**, Cetena ha sviluppato uno strumento innovativo denominato Ship Operator Smart Assistant (ASSIST SRtP) certificato, brevettato e approvato da diverse amministrazioni di bandiera, in grado di fornire un importante ausilio agli operatori di bordo durante le situazioni di emergenza e di training, con l'obiettivo di aumentare l'affidabilità delle operazioni e ridurre l'errore umano. Cetena realizza, inoltre, centri di simulazione per la formazione degli equipaggi, attraverso sistemi in grado di simulare qualsiasi apparato o unità per una formazione individuale, di team e di flotta.
A seguito della diffusione del virus Covid, è stato necessario ripensare alla sicurezza delle navi anche dal **punto di vista sanitario**. Allo scopo di aumentare il grado di salvaguardia dei passeggeri e dell'equipaggio e assicurare il rispetto del piano sanitario adottato delle normative e dalle compagnie crocieristiche, è stata definita una lista di azioni di natura progettuale, che possano essere attivate sia per le nuove commesse sia in caso di attività di refitting di navi esistenti. Tali azioni mirano a ridurre il rischio sanitario a bordo nave, unitamente ad ulteriori misure complementari, di natura operativa, attuate dagli armatori. Nella lista sono elencate le azioni da valutare in dettaglio e che coinvolgono, ad esempio, la ventilazione, il distanziamento, la sanificazione degli spazi o i sistemi di monitoraggio della temperatura corporea. Le varie misure si propongono di affrontare il tema della sicurezza sanitaria di passeggeri ed equipaggio in tutte le fasi della vita di bordo, dall'imbarco alla gestione di persone potenzialmente infette, fino all'identificazione di spazi dedicati, equipaggiamenti e procedure specifiche per poter gestire adeguatamente un'eventuale emergenza sanitaria. In particolare, i nostri tecnici e i progettisti hanno sviluppato, in collaborazione con il laboratorio di virologia del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (ICGEB) di Trieste, un innovativo **sistema di sanificazione dell'aria di nuova generazione, Safe Air**, con l'obiettivo di impedire la circolazione in nave di inquinanti atmosferici quali virus, batteri e muffe. MSC è la prima compagnia al mondo ad averlo installato a bordo della sua Seashore consegnata nel 2021 a Monfalcone, garantendo aria sicura agli ospiti e all'equipaggio.
In riferimento alle **costruzioni militari**, siamo uno dei pochi operatori in grado di progettare e costruire un ampio e completo portafoglio prodotti che comprende navi combattenti di superficie, navi ausiliarie e speciali, nonché sommergibili. Le nostre navi sono dotate di sistemi di comando e controllo all'avanguardia. Ci occupiamo di organizzare la formazione degli equipaggi relativamente a tutti i sistemi di bordo e a tutte le attività operative. Il training avanzato, organizzato con strumenti digitali all'avanguardia nel campo della formazione, consente di addestrare gli operatori affinché possano gestire in sicurezza la nave e tutte le operazioni svolte a bordo. Abbiamo anche la capacità di supportare i nostri clienti nel migliorare le loro capacità di progettazione e costruzione delle navi presso cantieri propri, tramite la pianificazione e l'organizzazione di piani di trasferimento di tecnologia (TOT). Tali piani sono costituiti da corsi di formazione personalizzati in base alle necessità del cliente, con l'obiettivo di aiutarlo a migliorare le specifiche competenze tecniche e manageriali necessarie alla gestione di un progetto complesso come la nave.
Durante il progetto e la costruzione della nave si svolgono **test per verificare** la rispondenza ai requisiti contrattuali, sia del singolo componente sia dell'intero sistema nave. Il test delle singole apparecchiature è di solito

realizzato in fabbrica, FAT - Factory Acceptance Test, mentre a bordo si effettuano:

- l'installazione fisica secondo le indicazioni del fornitore;
- il test del sistema nel quale l'apparecchiatura è inserita (in questo caso sono generalmente le HAT - Harbour Acceptance Test);
- i test complessivi nave per valutare la rispondenza alle prestazioni contrattuali, come la velocità e l'autonomia, caso quest'ultimo, in cui si parla delle SAT – Sea Acceptance Test. Il piano dei test/collaudi è governato fin dalla fase contrattuale tramite il Qualification and Acceptance Plan.

La gestione degli incidenti e dei malfunzionamenti sono parte degli studi di vulnerabilità della nave. Inoltre, durante la fase di consegna e a maggior ragione a valle di questa, l'equipaggio è sottoposto al training presso la base navale di riferimento.

Nell'ambito del concetto generale di survivability della nave militare, si stanno approfondendo studi per ridurne ulteriormente la vulnerabilità agli **attacchi informatici**. In quest'ottica, in collaborazione con l'Università di Genova, sono state avviate delle attività di studio con l'impiego di simulatori navali realizzati da Cetena.
È stato, inoltre, attivato un osservatorio per lo **screening di leggi e regolamenti** relativi ad aspetti ambientali, rischio chimico, sicurezza e igiene sul lavoro, con l'intento di rendere complementari i requisiti contrattuali già previsti con la situazione normativa contingente.
Per ogni nave viene consegnato al comando di bordo il documento di valutazione del rischio residuo, come previsto dal D.Lgs 81/2008.

Per il benessere dell'equipaggio, sono stati introdotti sistemi per il miglioramento della qualità dell'aria. Al fine di aumentare il **benessere a bordo**, laddove è stato possibile e compatibilmente con i profili operativi della nave, sono state introdotte le seguenti migliorie:

- aumento dei ricambi orari per il sistema di ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC);
- aumento della carica di aria esterna per ogni ricambio orario per il sistema HVAC;
- estensione del HVAC in alcune aree operative (ad esempio nell'hangar);
- aumento della vivibilità delle aree destinate all'equipaggio, garantendo più mq/persona, grazie all'introduzione di cabine modulari con annesso box igiene/doccia integrato, oltre che di paratie di arredo con taglio dell'inquinamento acustico;
- utilizzo di pitture ad acqua per le zone interne.

Nell'ambito del processo di rinnovamento della flotta della Marina Militare italiana, l'approccio fortemente duale tipico della Forza Armata, impegnata anche in **compiti non militari** come il supporto delle popolazioni colpite da calamità naturali, la sorveglianza e la tutela dei beni archeologici, il trasporto di materiali umanitari e di prima necessità, sta influenzando l'attuale utilizzo della flotta e il modo in cui il processo di rinnovamento si sta realizzando. Le nuove unità sono pensate fin dalla fase preliminare del progetto per essere strumenti flessibili, modulari, affidabili, a basso impatto ambientale, facilmente riconfigurabili e potenziabili.
In caso di intervento a supporto delle popolazioni colpite da calamità naturali, le nuove navi potranno fornire acqua potabile, alimentazione elettrica e supporto sanitario attraverso le proprie strutture ospedaliere. Le unità, oltre ad una particolare attenzione verso la riduzione dei fumi emessi, il trattamento delle acque di scarico e l'adozione di bio-combustibili, saranno in grado di intervenire per circoscrivere un tratto di mare contaminato, con possibilità di raccogliere e stivare a bordo le sostanze inquinanti.
Consolidando l'esperienza maturata sui progetti della Marina Militare italiana, è in corso di sviluppo una nave logistica per la marina del Qatar (LPD Qatar) per la quale sono stati valorizzati i concetti di flessibilità, modularità e basso impatto ambientale. La nuova unità potrà essere impiegata anche per scopi umanitari in aree di crisi, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.
Infine, la Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento causato da Navi (**MARPOL**) mira a prevenire e ridurre al minimo l'inquinamento causato da navi, sia esso accidentale o prodotto da operazioni di routine. Siamo impegnati in diversi progetti con l'obiettivo del contenimento dell'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita della nave.

**Ulteriori iniziative sono descritte nei capitoli "Innovazione e sostenibilità – Principali progetti" e "Tecnologia per il clima – Navi ecosostenibili".**



# Qualità di prodotto

Siamo consapevoli che la complessità del nostro business richiede alti standard in termini di qualità, costi e tempi di prodotti e servizi offerti. Per questo motivo abbiamo adottato una Politica Qualità in grado di veicolare l'impegno delle risorse del Gruppo su punti cardine in cui operare. L'obiettivo è conseguire e mantenere un eccellente livello di qualità nelle scelte strategiche, nei processi aziendali e in ogni attività.

La **Politica Qualità** definisce la nostra volontà di conseguire e mantenere un eccellente livello in ogni attività, facendo nostri, nelle scelte strategiche e nei processi aziendali ai diversi livelli, i sette punti rappresentati di seguito:



## I 7 Punti della Politica Qualità di Fincantieri

### Chiarezza di obiettivi

Ogni risorsa, a qualunque livello e organizzazione appartenga, deve conoscere quale obiettivo di qualità, costi e tempi deve raggiungere.

### Programmazione efficace

L'attenzione alla corretta pianificazione, al controllo e al rispetto dei programmi sono elementi indispensabili per poter operare in qualità.

### Qualità alla fonte e prevenzione

La qualità del prodotto si costruisce passo dopo passo in ogni singola fase di processo: ogni attore interno o fornitore deve conoscere norme, regole, standard, prassi e condizioni.

### Right first time

Ogni standard, ogni processo e ogni attività devono essere studiati per fare bene alla prima volta.

### Qualità delle persone e responsabilità

Formare, sviluppare e motivare risorse che possano raggiungere il livello di competenza e abilità ottimali.

### Qualità delle informazioni

La qualità dei processi, e conseguentemente dei prodotti e servizi, dipende anche dalla tempestività, completezza e accuratezza delle informazioni.

### Miglioramento continuo

Le sfide di mercato e la complessità sempre maggiore orientano il miglioramento continuo e l'innovazione: occorre migliorare continuamente progetti, attività, metodi, ricercando soluzioni che rendano più semplici, rapidi e affidabili i processi di sviluppo e di costruzione, definendo standard sostenibili, a prova di errore e rispettati da tutti.

**La Politica Qualità è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsabilita-prodotto/politica_qualita.pdf**

Ogni società o divisione adotta un Sistema di gestione per la qualità, certificato secondo la norma ISO 9001, con cui assicura il rispetto dei migliori standard. Il **100% dei cantieri italiani è certificato ISO 9001**, il **95% a livello di Gruppo**.
Per alcuni processi produttivi specifici, come ad esempio la saldatura dello scafo o di manufatti speciali per infrastrutture e opere civili, tre stabilimenti italiani (Castellammare di Stabia, Palermo e Sestri Ponente) sono in possesso delle certificazioni ISO 3834-2 e EN 1090-1.
L'assicurazione della qualità in ogni fase del processo, dall'acquisizione della commessa alla progettazione e approvvigionamento, alla produzione o erogazione del servizio, è affidata a ciascun owner di processo.
Per il mantenimento della certificazione ISO 9001, le divisioni e le società del Gruppo sono assoggettate ad **audit** da parte dell'Organismo di Certificazione. Tutti gli audit effettuati dall'Organismo di Certificazione RINA Services S.p.A. nel 2023 sui Sistemi di gestione per la qualità delle organizzazioni italiane di Fincantieri, certificate secondo la norma ISO 9001, hanno avuto un esito soddisfacente. Nel 2023, in ambito Divisione Navi Mercantili (DMC), in occasione del secondo anno di mantenimento della certificazione con il modello certificativo multisito, sono stati visitati tre stabilimenti (Ancona, Marghera e Arsenale Triestino) e la Direzione di Divisione, secondo un programma a rotazione che nei tre anni di sorveglianza prevede di auditare tutti gli stabilimenti del perimetro: Monfalcone, Marghera, Sestri Ponente, Ancona, Castellammare di Stabia, Palermo, Arsenale Triestino.
Inoltre, coerentemente con le responsabilità proprie della funzione, l'ente Qualità centrale ha effettuato 12 audit interni, tesi a verificare la corretta applicazione di quanto previsto dalla documentazione aziendale sui processi che impattano significativamente sulla qualità, così come previsto dalla norma ISO 9001.
Nello specifico, sono state prese in esame due macro-aree organizzative:

- gli enti Qualità delle Divisioni Navi Mercantili, Navi Militari e Sistemi e Componenti Meccanici;
- gli enti Qualità delle società controllate con sede in Italia (Issel Nord, Cetena, Isotta Fraschini Motori, Marine Interiors Cabins, Fincantieri SI, Fincantieri Infrastructure, NexTech, Power4Future, Naviris).

I rilievi formalizzati sono stati tutti di classe C, ovvero di entità lieve assimilabile ad una raccomandazione/suggerimento.

Anche le funzioni qualità della Divisione Navi Mercantile (DMC), della Divisone Navi Militari (DMM) e degli stabilimenti hanno proceduto nelle loro **attività di audit**, articolata come segue:

- audit di sistema (51 DMC, 48 DMM)
- audit di processo (12 DMC);
- audit di prodotto (67 DMC)
- audit a fornitori (70 DMC, 33 DMM).

Per quanto riguarda la gestione delle commesse militari, nel corso del 2023, sono stati effettuati 2 audit da parte dell'Assicurazione Qualità Governativa (AQG) Italiana che hanno interessato il Programma Logistic Support Ship (LSS) in due distinte occasioni, registrando complessivamente 9 non conformità minori, tutte risolte.

**Per ulteriori informazioni sui siti e le società certificate si veda il sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/certificazioni**

Oltre alle citate certificazioni di sistema, la società controllata Fincantieri Marine Interiors, addetta alla progettazione, refitting e consegna di cabine chiavi in mano, è in possesso delle **certificazioni di prodotto** MED B e **di processo** MED D rilasciate dall'ente di certificazione RINA. I certificati MED attestano la compliance con la direttiva europea 2014/93/UE Fire Protection requirements of Marine Equipment Directive (MED).
Infine, la controllata Fincantieri SI mantiene la certificazione SOA (cat. OG10 cl. VI e cat. OG11 cl. VIII) attestante la qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici.

## Monitoraggio della qualità

In Italia, il Sistema gestione per la qualità è esplicato anche nella dimensione di commessa, sia essa navale o di altro prodotto, attraverso il Quality Plan di Commessa (QP).
Il QP, costituito da documenti e Piani di Controllo, regola tutti gli aspetti relativi all'assicurazione, al controllo e al monitoraggio della qualità validi per la commessa cui si applicano, e guida le strutture operative nella corretta applicazione delle regole di progettazione, costruzione e collaudo del prodotto.
La progettazione e realizzazione di prodotti e sistemi complessi, quali, ad esempio, navi da crociera, sommergibili o motori diesel industriali, prevede la possibilità che nel processo vi siano deviazioni dagli standard, modifiche ai disegni, incidenti di percorso ed errori di fornitura o di esecuzione. Questi fatti di "non qualità" sono normalmente rilevati e tracciati dalle strutture interne, dallo staff di ispezione del cliente e degli enti di classifica, o più raramente dopo la consegna, con interventi nel periodo di garanzia. Le **azioni di rimedio** poste in essere seguono la prassi industriale che prevede costi/tempi crescenti per regolare, riparare, rifare e sostituire in modo da minimizzare l'impatto per il cliente. L'analisi quantitativa e qualitativa di tali eventi, opportunamente registrati e classificati, dà luogo a meccanismi di riesame dei progetti. Nel caso delle costruzioni navali, le analisi innescano i processi di miglioramento continuo, allo scopo di assicurare che gli stessi errori non si ripetano nelle commesse successive. Viene prodotto un rapporto/booklet di chiusura con le principali "lesson learned", in modo da mettere a fattor comune di tutti i siti operativi le contromisure alle cause di errore identificate e rendere possibili le conseguenti azioni di prevenzione e miglioramento.
Gli indicatori di qualità sono regolarmente monitorati a livello divisionale, con stratificazione per aree di affari omogenee e a livello produttivo:

- nei settori di costruzione navale (navi da crociera, navi militari, mega-yacht) viene privilegiata la visione per commessa e per costruzione, così da poter fare confronti anche di dettaglio su "oggetti" e "fasi" omogenee;
- nei settori di impianti e componentistica (ad esempio motori diesel, turbine, apparati e sistemi navali, cabine per navi passeggeri) si privilegia la visione per processo produttivo, facilitato dalle ripetizioni in piccole e medie serie.

Nell'ambito dei progetti divisionali Quality Transformation (DMC) e Cost of Quality (DMM) sono stati creati nuovi report direzionali che consentono un monitoraggio degli eventi meno performanti, un indirizzo più oculato per la prevenzione, il miglioramento continuo e l'abbattimento dei costi.

Anche la controllata VARD utilizza il Quality Plan per i suoi progetti. Gli indicatori di qualità e il raggiungimento dei relativi obiettivi annuali costituiscono una parte fondamentale dei programmi di incentivazione di tutta l'organizzazione di Fincantieri.

# Soddisfazione del cliente

Il settore in cui operiamo, per sua natura intrinseca, è caratterizzato da un numero ristretto di competitor e di clienti: la misura della soddisfazione e della fidelizzazione del cliente stesso non può, pertanto, basarsi su dati e campioni statistici significativi, bensì su analisi di lungo periodo che mettano in relazione l'andamento del mercato, l'affidamento di ordini e commesse ai vari player, i tempi di trasformazione delle trattative in ordini, il mantenimento dei clienti storici, l'acquisizione e il mantenimento di nuovi clienti. Effettuiamo regolarmente indagini sul mercato e sui concorrenti, dalle quali si possono desumere determinati fattori di fedeltà.
In questi ultimi anni è stata sviluppata una metodologia di Gruppo per calcolare la soddisfazione del cliente, attraverso un indicatore numerico il **Customer Satisfaction Index** (CSI), con valore compreso tra 0 a 100. Il CSI è regolato da apposita procedura aziendale che prevede che si misuri la soddisfazione del cliente dopo sei mesi di operatività della nave.
Gli attori coinvolti nella misura dell'indicatore sono:

- il Project Manager (PM) di commessa che ha la responsabilità di misurare il CSI;
- il responsabile Qualità che ha il compito del consolidamento del CSI annuale a livello di direzione;
- la funzione Quality and Performance Improvement che misura il CSI di Fincantieri annuale.

Il CSI è il risultato di tre valutazioni:

- prestazioni e fatti oggettivi: è compilato dal responsabile dell'unità Quality and Performance Improvement di competenza e verificato dal PM;
- questionario interno: autovalutazione da parte delle unità Organizzative più a contatto con il cliente;
- questionario cliente: intervista al cliente.

Nel 2020 ci siamo fissati come obiettivo di soddisfazione il raggiungimento di 80/100 corrispondente a un elevato livello di soddisfazione.
Nel 2023 è stata effettuata la valutazione CSI su 10 navi (8 navi cruise e 2 navi militari) con un risultato medio dell'indicatore pari a 80 in linea con l'obiettivo.

### Customer Satisfaction Index (CSI) 2020-2023

| 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| 80 | 81 | 81 | 80 |

Dal 2020 al 2023 sono state consegnate e valutate, tramite la metodologia CSI, 29 navi di Fincantieri con un risultato medio di soddisfazione pari a 81/100.



### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Ampliare il modello di misurazione della soddisfazione del cliente - Customer Satisfaction Index (CSI) - alle tematiche ESG

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Ampliamento del questionario CSI alle tematiche ESG per capire la soddisfazione dei clienti in termini di prodotto e processo sostenibili | 2023 | Gruppo | Nel 2023 è stato redatto il nuovo questionario CSI aggiornandolo con le domande pertinenti le tematiche ESG di prodotto e processo. |
| Applicazione del questionario CSI con la parte ESG | 2024 | | In anticipo rispetto alla tempistica prevista dal Piano di Sostenibilità, il questionario aggiornato è già stato erogato sulle prime navi consegnate a fine 2023. |

Negli Stati Uniti, Fincantieri Marine Group (FMG) monitora la soddisfazione del cliente tre volte all'anno, attraverso le riunioni Ship's Production Progress Conference (SPPC) con Lockheed Martin e la US Navy. Negli incontri viene valutata la conformità complessiva dei programmi, coprendo aree tecniche, test, pianificazione, qualità, post consegna e Integrated Logistics Support (ILS). La società riceve i feedback relativi alla soddisfazione e alle aspettative dei clienti. Contestualmente vengono definite le azioni correttive, controllate nei successivi follow-up.
Nel gruppo VARD, la Customer Satisfaction è monitorata in modo continuativo durante sia la produzione sia il periodo di garanzia e di post-vendita. Ogni prodotto è soggetto a feedback volontario da parte dei clienti. Lo slogan di VARD è proprio **"Costruito sulla fiducia"**. In particolare, nello stabilimento vietnamita di Vard Vung Tau, si utilizza un modello di indagine sulla soddisfazione del cliente che ogni armatore riceve al momento della consegna e alla fine della fase di garanzia. Tutti i feedback sono utilizzati per definire i punti di forza/debolezza del Sistema di gestione qualità e per definire eventuali azioni correttive. In Vard Engineering la soddisfazione del cliente viene rilevata tramite un questionario online al termine di ogni progetto.



# Engagement con i clienti

Il settore della navalmeccanica è in continua evoluzione, l'attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) è sempre più forte nei mercati che costituiscono il nostro core business. Questo si traduce, da un lato, in regolamentazioni sempre più stringenti e, dall'altro, nell'impegno da parte dei principali armatori del settore cruise al raggiungimento di obiettivi Net Zero entro il 2050.
In un contesto così sfidante è fondamentale creare e consolidare delle relazioni di lungo periodo con tutti gli attori coinvolti nel processo. Per questo dialoghiamo e collaboriamo costantemente con:

- le **società armatrici** che hanno iniziato ad assumere impegni ambiziosi per rispondere alle richieste di decarbonizzazione. Come costruttore navale ci impegniamo ad accompagnare e ad ascoltare costantemente le loro esigenze e favoriamo una discussione aperta, fin dalle prime fasi progettuali, sì da anticipare specifiche esigenze e promuovere l'applicazione di tecnologie innovative, rivolte alla realizzazione di prodotti sempre più sostenibili;
- gli **enti** che emettono normative e regolamenti volti a garantire la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente marino;
- i **fornitori**, portatori anch'essi di innovazione nel processo di costruzione delle unità navali.

La nostra sfida è quella di integrare e armonizzare nella maniera più efficace le istanze dei protagonisti sopra elencati, così da coniugare nella maniera migliore il design, la sicurezza e la sostenibilità delle nostre navi.

Al fine di mantenere contatti costanti ci impegniamo, inoltre, a collaborare con i vari attori (società armatrici, enti, fornitori) attraverso tavoli di lavoro, incontri one to one, video e teleconferenze.

Un'importante occasione di dialogo è la partecipazione a fiere, un'opportunità unica per entrare in contatto diretto con clienti e fornitori, effettivi e potenziali, e creare relazioni di valore. La partecipazione a questi eventi è uno strumento di marketing per consolidare il brand e l'immagine del Gruppo nei mercati di riferimento.

Nel 2023 il nostro Gruppo ha partecipato nel corso dell'anno a **30 fiere**, presenziando per la prima volta ad alcune dedicate allo sviluppo dei prodotti green e alla promozione dell'economia sostenibile.

## Fiere 2023

| | Dove | Quando |
|---|---|---|
| **Gennaio** | | |
| Sna | Washington D.C. | 10 gennaio – 12 gennaio |
| **Febbraio** | | |
| Idex/Navdex | Abu Dhabi | 20 febbraio – 24 febbraio |
| **Marzo** | | |
| Mee | Dubai | 7 marzo – 9 marzo |
| New Key | Rimini | 22 marzo – 24 marzo |
| Seatrade | Fort Lauderdale | 27 marzo – 30 marzo |
| Eucap | Firenze | 26 marzo – 31 marzo |
| Mecspe | Bologna | 29 marzo – 31 marzo |
| **Aprile** | | |
| Sas | Washington D.C. | 3 aprile – 5 aprile |
| Aeromart | Montreal | 4 aprile – 6 aprile |
| Laad | Rio De Janeiro | 11 aprile – 14 aprile |
| Salone Del Mobile | Milano | 18 aprile – 23 aprile |
| Pilotage | Roma | 27 aprile – 28 aprile |
| **Maggio** | | |
| Mari Tech | Vancouver | 1 maggio – 4 maggio |
| Imdex | Singapore | 3 maggio – 5 maggio |
| Defea | Atene | 9 maggio – 11 maggio |
| Railtex | Birmingham | 9 maggio – 11 maggio |
| Transport Logistic | Monaco di Baviera | 9 maggio – 12 maggio |
| Airpower Conference La Nuvola | Roma | 12 maggio – 13 maggio |
| Mipim | Cannes | 14 maggio – 17 maggio |
| Hydrogen Expo | Piacenza | 17 maggio – 19 maggio |
| Lima | Langkawi | 23 maggio – 27 maggio |
| Omc Med Energy | Ravenna | 23 maggio – 25 maggio |
| Icci | Istanbul | 24 maggio – 26 maggio |
| Cansec | Ottawa | 31 maggio – 1 giugno |
| Salone Nautico Di Venezia | Venezia | 31 maggio – 4 giugno |
| **Giugno** | | |
| Seafuture & Maritime Technologies | La Spezia | 5 giugno – 8 giugno |
| Ilcad | Varsavia | 6 giugno – 7 giugno |
| Cruise Ship Interiors | Miami | 6 giugno – 7 giugno |
| Nor-Shipping | Oslo | 6 giugno – 9 giugno |
| Madex | Busan | 7 giugno – 9 giugno |
| 100 Anni Aeronautica Militare | Roma | 16 giugno – 18 giugno |
| Electric & Hybrid | Amsterdam | 20 giugno – 22 giugno |
| **Luglio** | | |
| **Agosto** | | |
| Navalshore | Rio De Janeiro | 22 agosto |
| **Settembre** | | |
| Bluefish | Aalesund | 5 settembre – 7 settembre |
| Marine Interiors – Cruise & Ferry Global Expo | Amburgo | 6 settembre – 8 settembre |
| Rwm | Birmingham | 13 settembre – 14 settembre |
| Cset | Genova | 19 settembre – 20 settembre |
| Sname Maritime Convention | San Diego | 27 settembre – 29 settembre |
| Mys | Monaco | 27 settembre – 30 settembre |
| **Ottobre** | | |
| Adipec | Abu Dhabi | 2 ottobre – 5 ottobre |
| Expo Ferroviaria | Milano | 3 ottobre – 5 ottobre |
| Danfish | Aalborg | 10 ottobre – 12 ottobre |
| Pollutec | Lione | 10 ottobre – 13 ottobre |
| Snim | Brindisi | 11 ottobre – 15 ottobre |
| Kormarine | Busan | 24 ottobre – 27 ottobre |
| **Novembre** | | |
| Enlit | Parigi | 28 novembre – 30 novembre |
| **Dicembre** | | |
| Exponaval | Valparaiso | 1 dicembre – 4 dicembre |
| Work Boat Show | New Orleans | 1 dicembre – 4 dicembre |
| Edex | New Cairo | 4 dicembre – 7 dicembre |

# Comunità e Territorio

## Da sempre abbiamo un ruolo attivo nei territori in cui siamo presenti ma vogliamo diventare l'Azienda che rende sistematica, quotidiana, proattiva l'attenzione verso le proprie persone e comunità, a partire da coloro che sono più deboli e devono sentirsi inclusi

Indirizziamo le nostre attività valutando attentamente il contesto, le necessità e i bisogni dei territori in cui siamo presenti, in linea con la nostra **Politica sulle iniziative del Gruppo Fincantieri per le Comunità e i Territori**. Supportiamo e coinvolgiamo le nostre comunità attraverso iniziative, donazioni, liberalità e investimenti rivolti a rispondere alle esigenze più sentite, diventando parte attiva dello sviluppo sociale ed economico del territorio. Nel nostro nuovo Piano Industriale 2023-2027, presentato a dicembre 2022, ci siamo impegnati a definire obiettivi concreti che guidino le azioni dei prossimi anni. L'impegno al dialogo e alla partecipazione attiva è uno dei cardini della strategia ESG, così come la formazione e la valorizzazione del capitale umano.

**La Politica sulle iniziative del Gruppo Fincantieri per le Comunità e i Territori è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/responsibilita-sociale/le-nostre-iniziative/fincantieri_politica_sulle_iniziative_del_gruppo_fincantieri_per_le_comunito_e_i_territori.pdf**




Destinati alla comunità

€1,6 mln nel 2022

Nel 2023 come Gruppo abbiamo destinato alle iniziative a favore della comunità, circa 1,7 milioni di euro.







## Linee d'azione

- Favorire l'occupazione e l'integrazione anche attraverso la promozione di programmi educativi e formativi
- Rafforzare l'identità del Gruppo e il senso di appartenenza sia verso i dipendenti che verso le comunità stesse
- Promuovere attività per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale
- Sostenere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica
- Sostenere i soggetti più deboli
- Tutelare la salute e promuovere la ricerca
- Sensibilizzare sul cambiamento climatico e sugli impatti ambientali

## Favorire l'occupazione e l'integrazione anche attraverso la promozione di programmi educativi e formativi

Ci impegniamo a mantenere attivo un circolo virtuoso e un legame sempre più stretto con le comunità di riferimento, creando opportunità di crescita e valorizzando le capacità delle persone.
Siamo impegnati nel contrastare il problema del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro agendo a monte, ovvero sulle competenze, per orientare e formare studenti, inoccupati e disoccupati alle professionalità più critiche e ricercate nei settori in cui operiamo.
Siamo membri del **Consorzio ELIS** e parte attiva nel progetto "Distretto Italia", nato per favorire l'orientamento dei giovani nelle scelte di studio e di lavoro, formarli e inserirli nelle aziende, con l'obiettivo di dare risposta all'emergenza Neet (Not engaged in Education, Employment or Training), ossia aiutare quei giovani che non lavorano, non studiano e non stanno seguendo un percorso di formazione, e alla carenza di competenze, di pari passo e a sostegno di quanto previsto nei programmi delle Istituzioni.
Vantiamo consolidate collaborazioni con scuole, Istituti Tecnici, Istituti Tecnici Superiori, Università, Business School con l'obiettivo di creare una crescente sinergia fra il mondo del lavoro, della scuola e della formazione. Diversi sono i progetti di responsabilità sociale avviati attraverso il coinvolgimento di professionisti d'azienda in qualità di maestri di mestiere, modelli e mentori, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze sia tecniche che trasversali e stimolare, al contempo, le loro passioni e i loro talenti.

| I.S.I.S. nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova - L. Galvani" di Trieste | Residenza Universitaria delle Peschiere - Fondazione RUI | Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione | Scuola di Geopolitica di LIMES |
|---|---|---|---|
| Fincantieri ha sostenuto l'organizzazione della Terza Edizione della Gara Nazionale tra Istituti Tecnici Costruzioni Navali. | Sostegno agli studenti meritevoli, ma bisognosi, di Ingegneria Navale che beneficiano dei servizi completi offerti dalla Residenza. | Nell'ambito dello sviluppo del settore, Fincantieri sostiene il Master universitario di secondo livello in "Elettroacustica Subacquea e Sue Applicazioni" per l'Anno Accademico 2023-2024". | Sponsorizzazione del progetto formativo, nel Terzo Anno Accademico della Scuola di Geopolitica, rivolto ai giovani d'eccellenza e manager di realtà pubbliche e private, in un contesto internazionale. |

**Per ulteriori informazioni sui programmi educativi e formativi si rimanda al capitolo "Persone – Sviluppo e tutela delle risorse umane".**

## Rafforzare l'identità del Gruppo e il senso di appartenenza sia verso i dipendenti che verso le comunità

Organizziamo numerose iniziative volte a rafforzare l'identità del nostro Gruppo e il senso di appartenenza e a far conoscere ai diversi stakeholder la nostra realtà rendendo il legame fattivo e concreto.

| | |
|---|---|
| **Eventi** | Sono numerosi gli eventi aziendali organizzati nel corso dell'anno volti a promuovere e rafforzare l'immagine del Gruppo presso i diversi stakeholder, siano essi dipendenti o altri quali, a titolo esemplificativo, clienti e/o fornitori o la comunità in senso lato.<br>Tale modalità costituisce un'ottima occasione per far conoscere l'Azienda, i suoi valori e la sua cultura, creare relazioni e consolidare la nostra reputazione. |
| **Workers Visit e Bimbi a Bordo** | In queste occasioni dipendenti e fornitori hanno potuto visitare la nave di prossima consegna insieme ai loro figli e/o familiari. A questi eventi si aggiungono le cerimonia legate alle milestone di produzione delle navi a cui partecipano, oltre al Vertice Aziendale, istituzioni governative e locali e i media. |
| **Family Day** | Il 23/24 settembre 2023, i nostri stabilimenti italiani hanno aperto le porte a oltre 10.000 dipendenti e alle loro famiglie per il "Family Day. Le famiglie hanno potuto esplorare laboratori e spazi durante l'evento, un'opportunità per far conoscere da vicino la nostra realtà industriale e le prospettive di carriera nel settore. |
| **Convention aziendale** | Incontro di condivisione e allineamento con management e middle management di tutta Italia sugli obiettivi aziendali delineati nel Piano Industriale 2023-2027. |
| **Respect for Future** | Evento organizzato nell'ambito dell'iniziativa GeneriAmo Cultura promossa da Federmeccanica in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".<br>Un impegno per riconoscere, prevenire ed eliminare tutte le forme di violenza, promuovendo l'uguaglianza, il rispetto reciproco, la libertà individuale e la condanna di ogni forma di sopraffazione.<br>Tenutosi a Trieste con il coinvolgimento del Vertice Aziendale e di numerosi esperti e associazioni ha visto la partecipazione diretta di circa 1.000 dipendenti con sede a Trieste, mentre i colleghi italiani delle altre sedi hanno potuto assistere al live via streaming. |
| **Fincantieri's Supplier Summit** | Convention nata per discutere del nuovo programma di networking dedicato ai nostri fornitori. Riunite oltre 200 delle 5.000 imprese che ogni giorno lavorano con noi. |
| **Capital Markets Day** | Presentazione alla comunità finanziaria della nuova strategia legata al Piano Industriale 2023-2027 da parte del Leadership Team. |

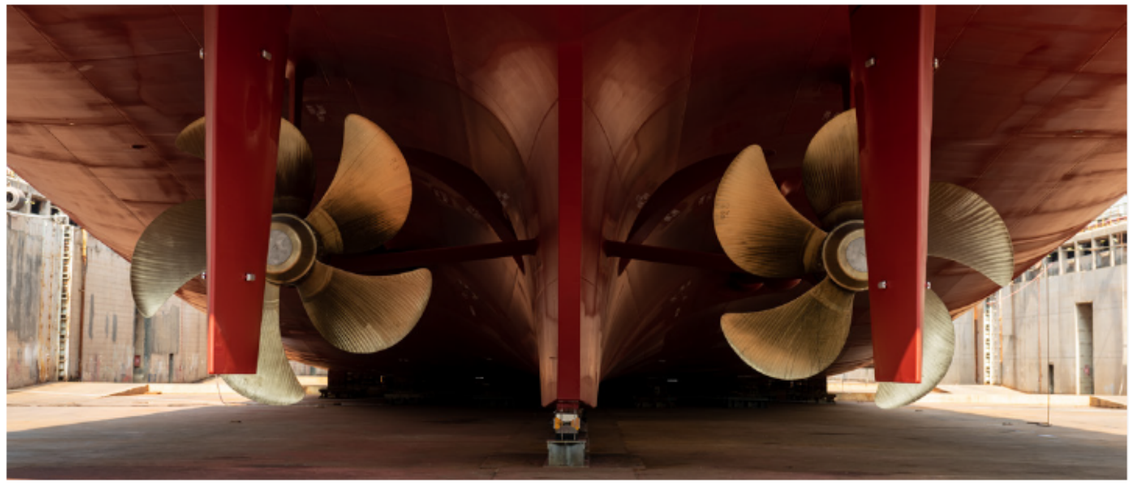


| Circoli Aziendali | Mellen Township Fire Dept. | Promozione dello Sport |
|---|---|---|
| Finalità dei nove circoli aziendali presenti in Italia è quella di promuovere iniziative e attività di aggregazione sociale all'interno della comunità dei suoi soci, costituita dai lavoratori dipendenti, ex dipendenti ora in pensione, loro familiari e simpatizzanti.<br>A fine 2023 gli iscritti ammontano a circa 17.200, di cui circa 8.950 tra dipendenti ed ex-dipendenti Fincantieri.<br>Le strutture dei circoli aziendali, il personale deputato alla gestione amministrativa e le dotazioni economiche necessarie al loro mantenimento sono assicurate prevalentemente da Fincantieri. | Contributo liberale alla sezione locali dei Vigili del Fuoco in occasione dell'annuale raccolta fondi. | • ASD Tennis Padel & Baseball Events FVG - Sponsorizzazione della quarta edizione del torneo internazionale Città di Trieste, circuito Atp Challenger.<br>• Unione Fincantieri Calcio Monfalcone - Sponsorizzazione e supporto alla squadra giovanile.<br>• Supporto a competizioni sportive locali per promuovere stili di vita salutari.<br>• Supporto negli Stati Uniti a squadre sportive delle scuole del territorio:<br>  • Door County Wave Soccer Team;<br>  • United Soccer of Allouez Clippers Soccer;<br>  • Sturgeon Bay Youth Athletic School. |

## Promuovere attività culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale

Consideriamo la promozione di attività culturali un elemento portante per una crescita sostenibile e duratura dei nostri territori. Con questa consapevolezza sosteniamo diverse iniziative volte a contribuire all'attrattività dei territori aumentandone le opportunità di sviluppo.

| Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova | Comune di Genova Direzione Ocean Race | Barcolana | Genova Cultura | Fondazione di Comunità San Gennaro - Ente Filantropico | Door County Maritime Museum |
|---|---|---|---|---|---|
| Erogazione liberale in Art Bonus a sostegno delle attività istituzionali 2023 del Teatro Nazionale di Genova, importante centro di promozione culturale con ricadute sulle comunità del territorio. | Sponsorizzazione di, "The Ocean Race, Genova The Grand Finale 2022-23", la regata intorno al mondo, che, nella sua XIV edizione, ha disputato la fase finale a Genova. L'evento promuove sport, inclusione, rispetto per l'ambiente e sostenibilità. | Partecipazione e identità locale sono gli elementi cardine della Barcolana, la regata velica internazionale più grande del mondo che si tiene a Trieste da oltre 50 anni. Fincantieri rinnova il suo supporto allo sport e al territorio sponsorizzando la 55° edizione | Sponsorizzazione della quarta edizione della rassegna "Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare" tenutasi al Galata Museo del Mare e al Salone Nautico Internazionale di Genova. L'evento promuove la cultura del mare, fonte di vita sociale e imprenditoriale della Regione Liguria. | Sostegno al progetto di recupero e valorizzazione del Cimitero Fontanelle a Napoli; rappresenta la volontà di rafforzare i legami interni e il senso di appartenenza al territorio e ai suoi beni culturali, con fini sociali. | Supporto alle attività museali dedicate al mondo marittimo. |



## Sostenere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono le principali risorse che consentono a un Paese di rimanere competitivo. Vogliamo contribuire al progresso della società promuovendo nei Paesi in cui operiamo. Per portare a bordo il futuro. Vogliamo essere leader dell'innovazione perché portiamo a bordo delle navi soluzioni ad alto valore aggiunto, in grado di anticipare e rispondere alle sfide della transizione ecologica e digitale.
Con questo obiettivo promuoviamo e sosteniamo attività finalizzate a diffondere una cultura dell'innovazione e della ricerca e la realizzazione di progetti scientifici con il contributo di studiosi ed esperti.

| Eventi/Convegni | Protocolli di collaborazione |
|---|---|
| Fincantieri ha sponsorizzato due eventi di LIMES: i) Le Giornate del Mare, presso Palazzo Reale a Napoli, appuntamento internazionale dedicato all'Italia marittima. ii) Festival di Limes, X edizione, presso Palazzo Ducale di Genova, evento dedicato ai temi salienti dell'attualità geopolitica, con analisti, ricercatori e personalità di spicco del mondo economico e imprenditoriale.<br><br>ITALIAN CRUISE DAY 2023 a Taranto, undicesima edizione del forum sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. Rappresenta l'occasione per approfondire le dinamiche di settore, oltre ad essere un'opportunità di aggiornamento e business networking per gli attori coinvolti. | Progetti per attività di didattica e ricerca, tirocini e dottorati con:<br><br>• Università;<br>• Business School;<br>• Istituti Scolastici Superiori. |

Fondazione FINCANTIERI

**La Fondazione Fincantieri (www.fondazionefincantieri.it) sostiene in modo continuativo, organico e autorevole la cultura d'impresa, è punto di raccordo con il tessuto sociale e stabilisce un rapporto socialmente responsabile, equilibrato e virtuoso con i territori di riferimento.**

## Sostenere i soggetti più deboli

Pensiamo che il sostegno e la promozione di iniziative solidali a favore delle persone più svantaggiate rappresenti un'assunzione di responsabilità sociale, oltre a rafforzare il legame con i nostri territori sulla base di valori condivisi.

| Door County Community Child Development Center | The Fuller Center for Housing | Salvation Army | Big Brothers Big Sisters of Northeast Wisconsin |
|---|---|---|---|
| Centro dedicato alla valutazione multidisciplinare di bambini con difficoltà di sviluppo complesse. | Organizzazione ecumenica cristiana no-profit e non governativa con sede ad Americus, in Georgia, che costruisce e ripara case per famiglie e individui a basso reddito. È attiva in 60 città statunitensi e in 16 Paesi al di fuori degli Stati Uniti. | Donazione a favore delle attività dell'organizzazione volta a sostenere chi si trova in difficoltà garantendo riparo, cibo e sostegno. | In qualità di più grande rete di mentori sostenuta da donatori e volontari, Big Brothers Big Sisters crea incontri significativi e monitorati tra volontari adulti ("Big") e bambini ("Littles"), dai 7 anni fino alla giovane età adulta, nelle comunità di tutto il Paese, sviluppando relazioni positive che hanno un effetto diretto e duraturo sulla vita dei giovani. |





### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Sviluppo di progetti educativi e di inclusione sociale soprattutto verso categorie svantaggiate e a rischio di esclusione

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Attivazione di almeno due iniziative di cui una a livello di Gruppo | 2023 | Gruppo | Abbiamo supportato il progetto **WOW – Wheels on Waves – Around The World**, promosso da Difesa Servizi e Ministero della Difesa, che prevede il giro del mondo a bordo del catamarano "Lo Spirito di Stella", imbarcazione di 18 metri unica al mondo, interamente accessibile a persone con disabilità motorie, condotto dallo skypper disabile Andrea Stella, alfiere dei diritti per l'accessibilità delle persone disabili alla navigazione e attivo sui temi dell'inclusione. L'importante iniziativa è partita nel 2023 e si concluderà nel 2025, dopo aver toccato più di ottanta porti.<br>Nell'ambito del progetto sono previste attività concrete una delle quali si è già svolta presso La Spezia nel 2023 dove alcuni bambini e ragazzi con disabilità, figli di nostri colleghi del Cantiere Integrato Navale Militare, hanno vissuto insieme ad Andrea Stella una giornata formativa di avvicinamento alla navigazione, hanno potuto visitare il catamarano e comprendere come sia possibile superare le sfide e raggiungere i propri obiettivi, indipendentemente dalle difficoltà incontrate.<br>Queste giornate costituiscono una parte integrante del progetto WOW, in quanto diventano non solo una occasione per promuovere i valori del rispetto, dell'uguaglianza e dell'inclusione, ma offrono un'esperienza diversa e, speriamo ricca di significato, per i ragazzi e i loro genitori. Momenti simili verranno organizzati anche per le famiglie dei dipendenti di alcuni siti esteri del Gruppo. |

## Tutelare la salute e promuovere la ricerca

Il nostro contributo si sostanzia primariamente in iniziative di supporto al settore medico-scientifico o a sostegno dei malati: la tutela della salute è un valore etico e sociale di primaria importanza.

| Fondazione Bambino Gesù Onlus | Fondazione Maruzza Lefebvre D'ovidio ETS | Fondazione Telethon ETS |
|---|---|---|
| Donazione a sostegno del progetto "Mi Prendo Cura di Te" per lo sviluppo del Centro delle Cure Palliative Pediatriche, successive al ricovero presso l'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Ai fini di un ulteriore ampliamento del Centro, la tradizionale raccolta fondi, in luogo di parte delle strenne natalizie aziendali, è stata dedicata a tale iniziativa. | Contributo economico alla Fondazione per le attività istituzionali e in particolare per sostenere l'erogazione di cure palliative pediatriche, verso chi ha patologie inguaribili, ad alta complessità assistenziale. | Sostegno alla Fondazione Telethon, impegnata nella ricerca delle malattie genetiche rare, in occasione della raccolta fondi promossa dal Comitato Udinese Staffette Telethon a Udine. Ventiquattro dipendenti di Fincantieri hanno creato un mini evento di squadra partecipando attivamente alla staffetta organizzata nell'ambito dell'emerita iniziativa a carattere sociale e culturale. |

| | American Cancer Society | Door Cancer Inc |
|---|---|---|
| | Organizzazione nazionale senza scopo di lucro dedicata all'eliminazione del cancro. | Organizzazione volontaria senza scopo di lucro che aiuta i residenti della Door County, Wisconsin, sottoposti a trattamenti oncologici a pagare le bollette non mediche o altri obblighi. |

### Sensibilizzare sui temi del cambiamento climatico e sugli impatti ambientali

Il rispetto per l'ambiente, per i territori e per ogni singolo individuo con cui condividiamo spazi e attività, costituisce un presupposto imprescindibile per assicurare la continuità e la crescita del nostro Gruppo nel tempo, a vantaggio delle generazioni future.

Nel filone delle conferenze dedicate alle risorse energetiche sostenibili si pone "Hydrogen Forum", sponsorizzato da Fincantieri, giunto alla sua terza edizione. L'Idrogeno Green viene considerato un alleato chiave della transizione ecologica, come alternativa pulita, efficace e rinnovabile per una ripartenza economica sostenibile in Italia ed Europa. Il tema viene proposto, discusso e approfondito, unitamente alle strategie green ad esso connesse di Fincantieri.

**Il supporto alla ricerca del centro nazionale per la mobilità sostenibile**

Siamo socio fondatore del **Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile**, nel quale 25 università e 24 grandi imprese attive nell'ambito della mobilità e delle infrastrutture collaborano con l'obiettivo di accompagnare la transizione green e digitale del comparto, garantire la transizione industriale e supportare le istituzioni locali nell'attuazione di soluzioni moderne, sostenibili e inclusive.
Il progetto, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è focalizzato su cinque ambiti: mobilità aerea; veicoli stradali sostenibili; trasporto per vie d'acqua; trasporto ferroviario; veicoli leggeri e mobilità attiva.

**FVCMS – Venice Sustainabilty Foundation**

Fincantieri è entrata come socio co-fondatore nella **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità** (FVCMS-Venice Sustainabilty Foundation) confermando il suo ruolo di prime mover delle tematiche dell'innovazione e della transizione green nell'industria navale. La Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità nasce dalla necessità di rispondere alle complesse sfide ambientali, sociali ed economiche che caratterizzano il delicato ecosistema di Venezia. Il suo obiettivo è promuovere un modello di sviluppo sostenibile che possa servire da esempio a livello globale. Nata sotto il patrocinio del Governo italiano, la Fondazione si avvale della collaborazione di enti territoriali, istituzioni culturali e accademiche, e di imprese leader dei rispettivi mercati. La sua attività si focalizza su aree tematiche cruciali per lo sviluppo sostenibile della città lagunare, con l'intento di stimolare sinergie tra i vari attori coinvolti. Fincantieri, con il suo know-how e le sue specializzazioni -nonché valorizzando la sua presenza consolidata nel territorio veneziano grazie allo stabilimento di Marghera- intende contribuire con le proprie competenze in particolare sulle tematiche dell'Idrogeno (compartecipando allo sviluppo di una hydrogen valley a Porto Marghera) e della transizione energetica e protezione dell'ambiente. Ciò al fine di favorire lo sviluppo di nuove filiere dell'energia rinnovabile e per portare benefici a tutta l'area e ai suoi distretti produttivi ad alto consumo energetico.



## Engagement con le comunità e le istituzioni

La posizione del Gruppo Fincantieri circa la crescita sostenibile e l'adeguato bilanciamento tra esigenze di mercato e del territorio, pone la Direzione **Corporate National Institutional Affairs** responsabile nonché promotrice della collaborazione fra i vari livelli istituzionali, coniugando la missione industriale dell'Azienda con quella economico-sociale che deriva dal rilevante impatto di Fincantieri sull'economia produttiva, in particolare, quella delle imprese artigiane e delle PMI che costituiscono l'ossatura portante del nostro Paese, presso cui l'Azienda realizza quasi l'80% dei suoi acquisti e per le quali Fincantieri rappresenta una piattaforma unica sia per lo sviluppo dell'innovazione che per l'accesso a nuovi mercati altrimenti irraggiungibili a causa delle ridotte dimensioni.
Miriamo al dialogo istituzionale attraverso un confronto continuo con le istituzioni centrali, quali Governo, Parlamento e pubblica amministrazione, e con le Istituzioni locali per rappresentare gli interessi aziendali e promuovere altresì progetti di sviluppo socio-economico condivisi nell'interesse della collettività. L'attività istituzionale riguarda anche rappresentazione degli impatti delle norme nel mercato di riferimento.
L'attività di rappresentanza degli interessi è posta in essere con la volontà di creare un clima di collaborazione in una logica di confronto costruttivo e di beneficio integrato per tutte le parti coinvolte, nazionali e locali. In quest'ottica il Gruppo Fincantieri ritiene importante anche far conoscere la propria realtà operativa e le proprie eccellenze industriali alle istituzioni. La partecipazione attiva nelle associazioni nazionali e internazionali è un altro elemento a favore di questa collaborazione fattiva al fine di creare valore condiviso della rappresentanza congiunta degli interessi di settore, e delle opportunità che ne scaturiscono dal confronto associativo in termini di proposte e soluzioni per l'ambito di competenza, così come nell'ambito della sostenibilità.
**Sostenibilità Ambientale**: abbiamo fondato il nostro rapporto con tutti gli interlocutori istituzionali su un costante e proattivo dialogo, supportando le attività governative per l'approvazione del primo Piano del mare nazionale. L'obiettivo è stato uno sviluppo sostenibile della risorsa marina e la transizione ambientale del trasporto marittimo. Un'ulteriore cooperazione con gli enti governativi e con il Parlamento si è sviluppata per promuovere la crescita di una filiera industriale nazionale a supporto della produzione di energia rinnovabile da impianti eolici offshore galleggianti, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).



## Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Supportare le istituzioni nella definizione di percorsi che nell'ambito della ricerca e innovazione favoriscano la progettazione di navi con impatto ambientale ridotto

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| 6 incontri istituzionali | 2024 | Fincantieri S.p.A. | Nel 2023, in anticipo rispetto alla tempistica prevista dal Piano di Sostenibilità, si sono tenuti sei incontri con le istituzioni, focalizzati sul raggiungimento di obiettivi principalmente a lungo termine.<br>In particolare, gli incontri si sono svolti con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e il Ministero per la Coesione per la produzione di energia rinnovabile eolica offshore, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'Introduzione delle tecnologie abilitanti all'uso dell'idrogeno per la propulsione navale, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per progetti finalizzati alla progettazione di nuovi concept navali attenti al miglioramento della qualità ambientale e la riduzione dei consumi, con Ministero per il Mare per l'attuazione del piano e interventi di decarbonizzazione del trasporto marittimo e con il Parlamento – Camera dei Deputati con l'audizione pubblica dell'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. sulle "Misure per lo sviluppo della filiera relativa agli impianti eolici galleggianti in mare". |

**Responsabilità Sociale:** ci impegniamo a rappresentare gli interessi sociali del Gruppo Fincantieri lavorando affinché le politiche aziendali siano in sintonia con le esigenze della comunità locale e nazionale. Il presidio normativo legislativo le consente di monitorare gli atti governativi e parlamentari, di rappresentare le proprie posizioni e ancor più di partecipare ai relativi processi, anche tramite proposte di evoluzione normativa sul tema.
**Innovazione Sostenibile:** diamo piena disponibilità per il supporto informativo al Governo, collaborando con le istituzioni per sviluppare incentivi legislativi a favore dell'innovazione tecnologica sostenibile volta al miglioramento continuo del settore, affinché il Gruppo Fincantieri possa adottare soluzioni all'avanguardia che rispettino gli standard ambientali.
**Accesso a Fondi Sostenibili:** lavoriamo per identificare e garantire l'accesso a fondi italiani ed europei dedicati a progetti industriali sostenibili, promuovendo iniziative che rispecchino gli obiettivi del Gruppo Fincantieri in termini di responsabilità sociale, ambientale e di governance.
Le relazioni di Gruppo a livello europeo sono garantite dalla funzione **European Union Office** tramite l'Ufficio di Bruxelles. Le attività riguardano il consolidamento del dialogo strutturato con gli interlocutori istituzionali di riferimento e la rappresentanza degli interessi aziendali sia in ambito associativo che presso gli organismi europei (in particolare Commissione europea, Consiglio dell'Unione europea, Parlamento europeo e Agenzia europea per la difesa) con l'obiettivo di creare valore per l'Azienda.
Grazie al costante dialogo con i partner istituzionali, Fincantieri rappresenta un interlocutore consolidato presso le istituzioni europee e partecipiamo alla definizione delle politiche europee di interesse aziendale tramite contributi specifici nelle varie fasi di elaborazione normativa.
Numerosi sono infatti i temi dell'agenda politica europea che impattano le direttrici di sviluppo del Piano Industriale. Tra questi spiccano le strategie di decarbonizzazione, sostenibilità e competitività del Green Deal europeo e di digitalizzazione e innovazione, le iniziative relative al commercio internazionale e alla resilienza dell'industria europea, le opportunità della transizione energetica, la finanza verde, la corporate governance sostenibile e la due diligence, i programmi di ricerca e innovazione, oltre ai temi della sicurezza e della difesa europea.
In linea con l'impegno e l'ambizione aziendale in queste aree, in ottobre 2023 Fincantieri è stata confermata Presidente del segmento marittimo dell'**Alleanza industriale** lanciata della Commissione europea dedicata alle catene del valore dei **carburanti rinnovabili e a basse emissioni**. L'Alleanza ha l'obiettivo di favorire la disponibilità e l'utilizzo di questo tipo di combustibili per l'intero settore marittimo, contribuendo fattivamente alla decarbonizzazione di questo importante ecosistema e agli obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 e al 2050.
Ricopriamo un ruolo di leadership anche nel contesto dell'industria della difesa UE, attività ulteriormente rafforzata grazie alla Presidenza di SEA Naval, il forum della cantieristica navale europea che ha l'obiettivo di fornire contributi di sostenibilità anche per lo sviluppo dei segmenti delle energie verdi e della sicurezza.
Sono state avviate partecipazioni a diversi tavoli istituzionali e gruppi di esperti dedicati, tra gli altri, all'estensione delle politiche dell'economia circolare al militare attraverso il contributo alle attività del gruppo di esperti (Project Circle) "Sustainable Ecodesign" nell'ambito dell'Incubation Forum for Circular Economy in European Defence promosso nel contesto dell'Agenzia Europea per la Difesa.
Rilevante anche il contributo alla partecipazione ai programmi collaborativi europei della difesa e l'interlocuzione con la sezione diplomatica e della difesa nazionale presso la NATO.
Nel 2023 l'attività della funzione ha riguardato anche il supporto all'identificazione di programmi e opportunità di finanziamento europei relativi agli ambiti civile e navale in raccordo con le direzioni e funzioni aziendali di riferimento e con le controllate del Gruppo.
Tutte le attività a livello UE sono svolte in conformità con i requisiti del Registro per la Trasparenza europeo al quale Fincantieri è iscritta.



## Sostenibilità Ambientale e Climate Change 217

**Fincantieri per il clima: Report TCFD** **218**

La s da dei cambiamenti climatici e la gestione dei rischi 220

Metriche e target 236

**Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali** **240**

Aspetti ambientali 242

Biodiversità 252

Investimenti sostenibili 253

**Tecnologia per il clima** **256**

Navi ecosostenibili 257

Ecoprogettazione 270

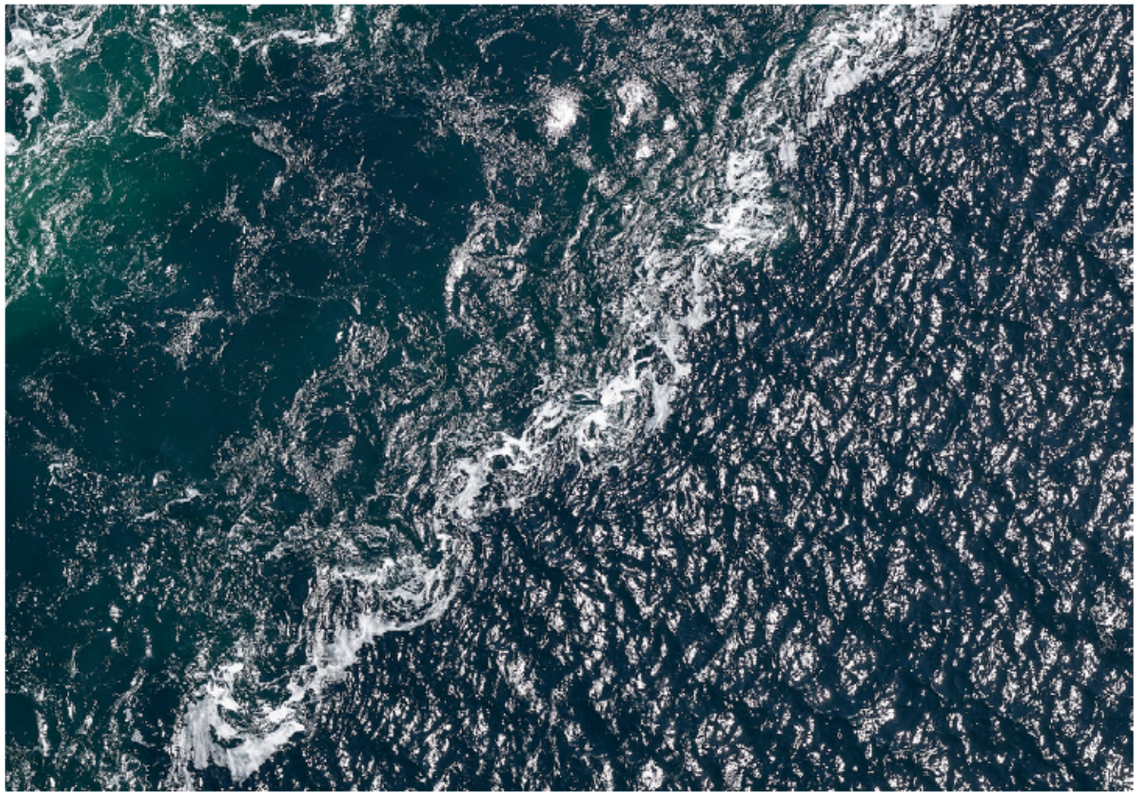
Accordi e Iniziative per essere ecosostenibili 271

# Fincantieri per il clima: Report TCFD

## Vogliamo avere un ruolo attivo verso un'economia e una società più sostenibili. Siamo impegnati attivamente nella transizione energetica e digitale di tutto il comparto navale, monitorando e riducendo i nostri impatti diretti e sviluppando navi con una tecnologia sempre più avanzata, anche grazie a una catena di fornitura responsabile e alla collaborazione con istituzioni e business partner

Una delle più grandi sfide che l'umanità deve affrontare oggi è quella del cambiamento climatico, per contrastare il quale è indispensabile una trasformazione ecologica della tecnologia, dell'economia e della società. L'Europa conferma la priorità dichiarata negli anni precedenti di diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, ed è attualmente più che in linea con l'obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030 (impegno che ha aumentato al 57% nel corso della COP 27 e successivamente riconfermato nella COP28). A supporto di questo ambizioso piano, l'Unione Europea sta portando avanti tutte le varie proposte del pacchetto "Fit for 55", che stanno trasformando lo scenario normativo con importanti ripercussioni per le imprese. L'impegno del Gruppo in questo ambito si estrinseca in una serie di azioni volte alla mitigazione e all'adattamento. Quale player di riferimento la volontà è di contribuire alla lotta al cambiamento climatico attraverso un forte impegno declinato su tre linee guida:

- ridurre gli impatti direttamente generati dalle attività;
- ridurre gli impatti indiretti, ossia quelli legati allo sviluppo di prodotti e servizi ecosostenibili e alla catena del valore;
- collaborare con le istituzioni e gli altri player di mercato.



### I nostri impegni verso un'economia ecosostenibile

**Per ridurre gli impatti diretti**

- Riduzione delle emissioni di anidride carbonica ($CO_2$) e altri inquinanti allo scopo di contribuire alla lotta al cambiamento climatico.
- Implementazione di progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica e volti alla conservazione delle risorse naturali, alla tutela della biodiversità e riduzione degli impatti sull'ambiente per prevenire l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua.

**Per ridurre gli impatti indiretti**

- Sviluppo di prodotti e servizi ecosostenibili allo scopo di contribuire a un'economia circolare e low carbon.
- Promozione e sostentamento di una catena di fornitura responsabile, che condivide i nostri valori e si basa su relazioni durevoli fondate su integrità, trasparenza e rispetto.

**Collaborare con istituzioni e altri player di mercato**

- Sostegno alla ricerca per migliorare l'analisi e la gestione dei rischi associati al climate change.

### Obiettivi

- Riduzione del 20% entro il 2030 delle emissioni di GHG da Scope 1 e 2 rispetto al 2021.
- Riduzione del 5% entro il 2027 delle emissioni dei composti organici volatili (COV) rispetto al 2021.
- Utilizzo del 100% dell'energia elettrica da fonte rinnovabile entro il 2030.
- Riduzione del 10% entro il 2027 dei rifiuti prodotti su ore di produzione rispetto al 2021.
- Mantenere ogni anno la quota di rifiuti avviati al riciclo tra l'80%-90%.
- Riduzione del 12% entro 2030 del prelievo di acqua su ore di produzione rispetto al 2021.

- Riduzione dell'intensità media di $CO_2$ per tonnellata/miglio del 30% entro il 2025 e del 40% entro il 2030 rispetto al 2008.
- Target Net Zero cruise vessel entro il 2050.
- Identificare strumenti per implementare le logiche dell'economia circolare entro il 2025.
- Sviluppo di una Sustainable Supply Chain allo scopo di integrare i criteri di sostenibilità nel sistema di qualifica dei fornitori e per garantire un adeguato presidio dei rischi.

- Concludere 4 progetti di ricerca per lo sviluppo di nuove soluzioni di efficienza energetica o di riduzione delle emissioni in collaborazione con istituti di ricerca/ università sulle tematiche collegate ai rischi climatici entro il 2030.

# La s da dei cambiamenti climatici e la gestione dei rischi

Nel corso del 2023 abbiamo completato il percorso di allineamento alla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), che ha coinvolto trasversalmente l'intera organizzazione aziendale.

La Task Force è nata a seguito dell'Accordo di Parigi del 2015, con il quale gli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite si sono impegnati a mantenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli pre-industriali e possibilmente limitarne l'aumento a 1,5°C entro la fine del XXI secolo. È stata istituita dal Financial Stability Board (FSB) su richiesta del G20 (Group of 20), Finance Ministers and Central Bank Governors e nel 2017 ha pubblicato le raccomandazioni per la rendicontazione, che oggi rappresentano un riferimento internazionale, per la disclosure in materia di cambiamento climatico da parte delle imprese.

Le raccomandazioni della TCFD, strutturate in quattro aree tematiche, rappresentano un framework per fornire informazioni coerenti che aiutano i partecipanti al mercato finanziario a comprendere i rischi legati al clima, con l'obiettivo di rispondere alle preoccupazioni in termini di stabilità finanziaria dal potenziale mispricing delle attività e dalla cattiva allocazione del capitale.

**1 Governance**

Descrivere il modello di governance dell'organizzazione in relazione ai rischi e alle opportunità legate al cambiamento climatico.

**2 Strategia**

Descrivere gli impatti attuali o potenziali dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico sul business, sulla strategia e sulla piani cazione nanziaria dell'organizzazione.

**3 Gestione del rischio**

Descrivere come l'organizzazione identi ca, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico.

**4 Metriche e target**

Descrivere le metriche e gli obiettivi utilizzati dall'organizzazione per valutare e gestire i rischi e le opportunità rilevanti legati al cambiamento climatico.

## Governance

La tabella sottostante illustra il modello organizzativo e di corporate governance, il quale prevede specifici compiti e responsabilità in capo ai principali organi dell'Azienda, garantendo che i rischi e le opportunità relativi al cambiamento climatico siano opportunamente tenuti in considerazione in tutti i processi decisionali strategici. Il Consiglio di Amministrazione viene supportato nelle proprie attività di supervisione dei rischi e delle opportunità principalmente dal Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi (o Comitato Controllo e Rischi) e dal Comitato per la Sostenibilità, attivamente coinvolti nelle varie attività implementate dal Gruppo in ambito climate change, come di seguito dettagliato.




### Board

| Consiglio di Amministrazione | Comitato Controllo e Rischi | Comitato per la Sostenibilità |
|---|---|---|

**Ruolo nella gestione del climate change**

- Definisce politiche e strategie.
- Determina obiettivi e impegni di sostenibilità.
- Definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR) e verifica semestrale la sua adeguatezza ed efficacia.
- Esamina periodicamente il sistema Enterprise Risk Management (ERM).

- Supporta il Consiglio semestralmente dell'adeguatezza e dell'efficacia del SCIGR.
- Supporta il Consiglio nell'esame periodico dell'ERM.

- Esamina l'adeguatezza delle politiche di sostenibilità.
- Supporta il Consiglio nell'esame delle politiche con impatto, tra gli altri, ambientale.
- In collaborazione con il Comitato Controllo e Rischi, supporta il Consiglio nell'individuazione dei rischi ESG.
- Monitora i rating di sostenibilità della Società e formula proposte per il loro miglioramento.
- Monitora l'avanzamento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

**Documenti approvati o esaminati**

- Bilancio Finanziario
- Bilancio di Sostenibilità
- Piano di Sostenibilità
- Temi materiali
- Carta degli Impegni di Sostenibilità
- ERM Risk Assessment Report

- Bilancio Finanziario
- Bilancio di Sostenibilità
- ERM Risk Assessment Report

- Bilancio di Sostenibilità
- Piano di Sostenibilità
- Temi materiali
- Carta degli Impegni di Sostenibilità

### Management

| Amministratore Delegato e Direttore Generale | Risk Officer | Chief Financial Officer (CFO) | Other Chief | Sustainability Manager |
|---|---|---|---|---|

Particolari compiti e responsabilità sono affidati anche a specifiche funzioni manageriali, mantenendo comunque tutte le strutture aziendali coinvolte nell'implementazione delle varie attività intraprese sulle tematiche di climate change e indirizzando gli sforzi al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto climatico fissati nel Piano di Sostenibilità. In riferimento agli obiettivi del Piano, dal 2023, l'unità Sostenibilità monitora trimestralmente il loro andamento e riporta il monitoraggio a livello semestrale al Comitato per la Sostenibilità. Periodicamente il Comitato incontra direttamente le funzioni/direzioni per discutere delle attività e dei progressi riguardanti gli obiettivi climatici e ambientali. Nel processo di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi legati al cambiamento climatico è stata coinvolta una pluralità di funzioni, così da coprire in modo trasversale l'esposizione e rendicontare in modo complessivo l'approccio ad ogni specifico rischio, offrendo una possibilità di confronto sulle opportunità di miglioramento e una diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema per il Gruppo. Per rafforzare il coinvolgimento di tutta l'Azienda è stato definito un meccanismo di remunerazione premiante, attraverso l'inserimento nei Performance Share Plan, da parte del Consiglio di Amministrazione, di obiettivi legati alle performance Environmental, Social e Governance (ESG), come illustrato nel documento "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti". Gli obiettivi riguardano l'ottenimento di una determinata valutazione da parte di agenzie di rating internazionali in abbinamento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità previsti nel Piano di Sostenibilità nel periodo di riferimento. Inoltre, al 100% del personale italiano destinatario del sistema di retribuzione variabile di breve periodo (MBO), sono stati assegnati specifici obiettivi di sostenibilità, tra i quali uno legato alla riduzione delle emissioni inquinanti, con un peso variabile tra il 15% e il 20%.

## Strategia

Nel 2023 il Gruppo ha condotto una Climate Change Scenario Analysis nel rispetto dei principi definiti dalla TCFD, ponendo l'attenzione ai rischi fisici e di transizione relativi ai cambiamenti climatici. L'analisi di scenario aiuta le aziende a prendere decisioni strategiche e gestire i rischi in condizioni complesse e incerte, permettendo contemporaneamente di identificare i possibili rischi ai quali l'azienda è esposta e i potenziali impatti sul business in diversi scenari, ipotetici e plausibili. In questo modo è possibile sviluppare un approccio e una strategia resilienti a diverse situazioni. Consapevoli del nostro posizionamento strategico, le valutazioni maturate contribuiscono a rafforzare la nostra resilienza, grazie all'identificazione delle possibili azioni per affrontare i rischi legati al clima. Basandosi su assunzioni e fattori esterni in parte indipendenti dal nostro agire, è importante sottolineare che, nonostante l'attenzione posta nel selezionare scenari solidi e riconosciuti garantendo una certa granularità delle valutazioni, l'analisi di scenario è soggetta a limitazioni, in quanto consente di esplorare una sola porzione di condizioni incerte e variabili. La scelta di rendicontare pubblicamente le considerazioni strategiche e di gestione del rischio deriva dalla volontà di rafforzare la trasparenza nei confronti degli stakeholder, dando evidenza di come intendiamo posizionarci strategicamente e operativamente, alla luce dei potenziali rischi e opportunità ai quali siamo esposti e alle modalità di gestione degli impatti climatici. La divulgazione permette agli stakeholder di analizzare la solidità dell'analisi di scenario condotta e di valutare la resilienza della nostra strategia ai correlati rischi e alle opportunità legate al clima. Le conseguenze e le implicazioni fisiche e di transizione derivanti dal cambiamento climatico non sono facilmente tracciabili tramite i tradizionali metodi o sistemi di pianificazione aziendale. È complesso, quindi, mappare le interconnessioni multidisciplinari tra causa ed effetto e la molteplicità di ripercussioni che il cambiamento climatico può avere sul business in differenti archi temporali. L'analisi di scenario condotta ci ha permesso di rafforzare la nostra strategia, valutando anche le possibili opzioni strategiche rispetto agli scenari selezionati. Allo stesso tempo ci ha consentito di valutare i possibili rischi e impatti ai quali siamo esposti, divenendo base per il monitoraggio continuo delle modalità di gestione e delle correlate opportunità tecnologiche e ambientali da integrare nella strategia del Gruppo. In linea con le raccomandazioni della TCFD abbiamo sviluppato le analisi su diversi scenari climatici di riferimento, corrispondenti alle proiezioni IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e IEA (International Energy Agency, IEA-Net Zero by 2050 A Roadmap for the Global Energy Sector). Nello specifico gli scenari sono sviluppati sulla base di differenti aumenti delle temperature e delle relative conseguenze fisiche e di transizione sul pianeta. Per la conduzione della nostra analisi sono stati selezionati **tre scenari** che rappresentano il "best case", una proiezione intermedia e il "worst case" nell'evoluzione delle temperature al 2100, come di seguito dettagliato.

## Scenari climate change

**Scenario 1 (best case): Net Zero Scenario**
Selezionato come scenario "best case", delinea delle proiezioni per le quali c'è un alto impegno da parte di tutti i governi ad aumentare le ambizioni e gli impegni verso il Net Zero, e pertanto in linea a un aumento di temperatura di 1.5°C entro il 2100, come riportato nell'Accordo di Parigi.

**Scenario 2 (proiezione intermedia): Announced Pledges Scenario**
Questo scenario intermedio, noto anche come "pledges and targets scenario", rappresenta un percorso che tiene conto degli impegni ufficiali annunciati dai governi e dalle organizzazioni internazionali per ridurre le emissioni di gas serra. L'APS si basa sulle promesse dichiarate e sugli obiettivi fissati, senza necessariamente considerare l'attuazione completa di tali impegni.

**Scenario 3 (worst case): Stated Policies Scenario**
Lo Scenario STEPS, o "Stated Policies Scenario", rappresenta un percorso che tiene conto delle politiche e delle misure attualmente in vigore o già stabilite dai governi e dalle organizzazioni. Questo scenario riflette l'impatto previsto delle politiche esistenti sulle emissioni di gas serra e sull'andamento del cambiamento climatico nel tempo senza tener conto di futuri cambiamenti di politica o di nuove misure che potrebbero essere adottate in risposta all'evoluzione delle conoscenze scientifiche o delle condizioni socio-economiche. Il verificarsi di questo scenario meno regolamentato, con una mancanza di piani concreti per il 2030 da parte dei Paesi partecipanti all'accordo, implicherebbe un aumento effettivo del riscaldamento globale con conseguenti significativi effetti sul clima e ripercussioni sul business.

Per la valutazione dei rischi fisici sono stati presi in considerazione vari scenari RCP (Representative Concentration Pathway) adottati da IPCC per i database con le proiezioni future di riferimento. Nello specifico, per lo scenario normativo più stringente è stato associato lo scenario RCP 2.6, per l'intermedio lo scenario RCP 4.5 e, infine, allo scenario STEPS è stato corrisposto l'RCP 8.5.

**RCP2.6**
Strong Climate Action

Lo scenario RCP2.6 è quello in linea con gli accordi di Parigi/Kyoto (**meno di 1,5°C entro il 2100**) e prevede forti sforzi di riduzione da parte di tutti i Paesi del mondo. Le emissioni cumulative di gas serra dal 2010 al 2100 devono essere **ridotte del 70%**, richiedendo cambiamenti sostanziali nell'uso dell'energia e nelle emissioni di gas non $CO_2$.

**RCP4.5**
Business as Usual

Lo scenario RCP4.5 è quello ritenuto più probabile visti gli impegni attuali dei Paesi. Esso prevede un aumento della temperatura tra i **2 e i 3°C entro il 2100**, ben oltre i limiti dell'Accordo di Parigi del 2015 e del Protocollo di Kyoto. Considerando gli attuali impegni dei Paesi si considera probabile il raggiungimento dei 2.5°C entro il 2100.

**RCP8.5**
Worst case scenario

Lo scenario RCP8.5 è il più estremo tra gli scenari RCP. Esso prevede un aumento di **oltre 4°C entro il 2100** e può essere raggiunto laddove non si adottasse alcuna politica di mitigazione. Gli **elevati tassi di crescita** economica e demografica (SSP5) favoriscono questo scenario, innescando la maggior parte dei cosiddetti **"punti di non ritorno" climatici** con conseguenze difficili da modellare.



Alla luce di questi scenari climatici, sono state coinvolte le funzioni maggiormente interessate dagli aspetti riguardanti il cambiamento climatico per comprendere l'effetto sulle seguenti macrocategorie:

1. Impatti fisici - acuti e cronici.
2. Evoluzione di mercato - commodity (acciaio ed energia).
3. Impatto dello sviluppo di nuove tecnologie e prodotti.
4. Regolamentazione - carbon pricing, emission trading e requisiti di riduzione delle emissioni.

Il Gruppo ha valutato come, al modificarsi degli scenari, variassero gli impatti sulle tre categorie selezionate e quali fossero le implicazioni per il business, in termini sia di esposizione al rischio che di eventuali opportunità.

L'analisi di scenario, relativa ai rischi climate-related, si è basata sui seguenti orizzonti temporali:

- **breve termine**: entro 5 anni, periodo comprendente l'arco temporale coperto dal piano R&I e dal Piano Industriale di Fincantieri 2023-2027, dove si evince l'impegno del Gruppo per la decarbonizzazione;
- **medio termine:** entro 10 anni, periodo corrispondente all'arco temporale che comprende la prima milestone degli obiettivi europei dell'Agenda 2030;
- **lungo termine**: oltre i 10 anni, ovvero tutto l'arco temporale futuro che considera le milestone cardine del piano di neutralità climatica europeo, le scadenze definite dalle linee guida strategiche dell'IMO 2050 e i risultati degli obiettivi di Net Zero delineati da tutte le più importanti istituzioni.

Per quanto riguarda i rischi fisici, sulla base delle indicazioni provenienti dalle raccomandazioni TCFD e anche del Regolamento UE 2020/852 della Tassonomia, al fine di identificare opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici è stata svolta un'analisi dei rischi climatici fisici che possono influenzare l'andamento delle attività di Fincantieri.
In particolare, è stata svolta un'analisi che ha permesso di individuare i principali rischi fisici acuti e cronici relativi alla temperatura, ai venti, alle acque e alla massa solida (ad esempio, frana). Attraverso lo studio di possibili **scenari climatici** (dall'RCP2.6, che è in linea a un aumento di temperatura inferiore a 2°C entro il 2100 fino all'RCP 8.5 che corrisponde a un aumento superiore ai 4°C) sono state valutate le esposizioni ai rischi acuti e cronici dei principali asset di interesse (ad esempio, i siti produttivi) e dei nostri principali fornitori. L'analisi è stata effettuata tenendo conto delle coordinate di tali punti strategici e valutando l'entità dei rischi nei vari orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine. Le proiezioni dei rischi sono state basate su database climatici globali riconosciuti (ad esempio, IPCC, Copernicus).
La valutazione della rilevanza degli impatti dei **rischi fisici acuti** è stata determinata attraverso la considerazione dell'interruzione delle attività svolte nell'ambito dei siti del Gruppo e/o il rallentamento della catena di fornitura dovuti a eventi estremi quali **tempeste**, **inondazioni** o **incendi**.
Attraverso un modello di valutazione quantitativa con riferimento ai rischi con impatto prevalente economico-finanziario e sulle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) definito nell'ambito del Modello di Risk Management integrato Enterprise Risk Management (ERM) – Project Risk Management (PRM), è stato definito il grado di rilevanza degli stessi correlato ai giorni di interruzione delle attività, tenendo conto di eventuali azioni di mitigazione del rischio già presenti e valutando possibili provvedimenti da considerare per i rischi residui.
Per quanto riguarda i **rischi di transizione**, il Gruppo è consapevole della molteplicità degli ambiti su cui essi impattano, pertanto ha condotto un'analisi approfondita mediante la funzione ERM, nella quale sono stati presi in considerazione tutti i rischi presenti nel Risk Universe al fine di mettere in evidenza i rischi più rilevanti da analizzare nel dettaglio, sulla base di una valutazione qualitativa del rischio inerente e residuo. A tal proposito, sono state svolte delle interviste con i risk owner per analizzare nel dettaglio i controlli e le mitigazioni già in atto per il rischio considerato.
Nonostante la consapevolezza che i rischi fisici e di transizione possano manifestarsi in modo simultaneo, è stato assunto che il **best case scenario** possa avere **maggior impatto sulle tematiche di transizione**, ovvero sulle questioni di mercato e di regolamentazione, diretta conseguenza di meccanismi normativi più stringenti in un contesto in cui i vari Paesi e società operano rapidamente, mentre gli **impatti fisici sarebbero ridotti**. D'altro canto, un **contesto meno regolamentato** in cui non vengano implementate concretamente le disposizioni per contenere gli effetti del cambiamento climatico nel medio-lungo termine, porterebbe ad avere maggiori **conseguenze di tipo fisico**, restando **meno restrittivo sui rischi di transizione**. Di seguito è riportata una sintesi dei punti emersi dalle attività di analisi svolte focalizzandosi sulle macro-aree di impatto, dando evidenza della resilienza della strategia del Gruppo al variare dello scenario di riferimento.

## 1. Impatti fisici - acuti e cronici

Questi impatti si riferiscono a conseguenze derivanti dal cambiamento climatico di tipo strettamente fisico e possono essere suddivise in **acuti** (uragani, inondazioni, ondate di calore, trombe d'aria, ecc.) e **cronici** (innalzamento del livello del mare, acidificazione degli oceani, ecc.). Ad esempio, secondo le proiezioni NASA a livello globale, si stima che nello scenario Net Zero il livello del mare potrebbe crescere al 2100 di 38 cm, rispetto ai 56 cm attesi in uno scenario intermedio e ai 77 cm nello scenario worst case. Gli effetti fisici, in particolare nello **scenario più pessimistico**, impatterebbero in particolare su due ambiti: i **cantieri e la progettazione delle navi.** I cantieri, localizzati in prossimità della costa, potrebbero subire danni alle infrastrutture a causa di inondazioni e dell'intensità degli eventi meteorologici, come tempeste e forti raffiche di vento. Inoltre, gli impatti fisici come l'acidità degli oceani, richiederebbero un'attenzione specifica nella progettazione delle navi, per assicurarne la durevolezza e sicurezza anche in condizioni climatiche e meteorologiche avverse. Al fine di comprendere i rischi a cui siamo più esposti e adottare una strategia corretta di mitigazione, abbiamo condotto una Climate Change Risk Assesment Analysis (CCRA), la quale tiene conto dei rischi acuti e cronici a cui ogni sito è più soggetto nei vari scenari climatici e delle evoluzioni in vari orizzonti temporali.

## 2. Evoluzione di mercato - commodity (acciaio ed energia)

Gli impatti climate-related sul mercato comprendono **fluttuazioni dei prezzi delle commodity**, derivanti sia da variazioni del contesto normativo che da una crescente attenzione per le tematiche ambientali da parte degli stakeholder. Al fine di contenere gli impatti derivanti da possibili evoluzioni del mercato, vengono svolte delle analisi sull'andamento dei prezzi delle principali commodity (ad esempio energia e acciaio). In riferimento all'**energia** sono state sviluppate specifiche proiezioni che rivestono il ruolo di un vero e proprio sistema di controllo del rischio correlato all'oscillare del prezzo. Specialmente nello scenario più sostenibile, nel quale si prevede che aumenti la richiesta di energia elettrica da fonte rinnovabile certificata con le Garanzie di Origine dell'energia (GO), prevediamo incrementi considerevoli nel prezzo di approvvigionamento delle GO stesse. Anche il prezzo stesso dell'energia elettrica, secondo Terna, aumenterà di un fattore 14-20% al 2040 rispetto ai prezzi attuali. Conseguentemente il Gruppo, infatti, sta valutando la sottoscrizione di contratti di Power Purchase Agreement (PPA) per una parte dei consumi, strumento che permetterebbe di mitigare due fenomeni: la volatilità della materia prima e l'eventuale aumento delle GO. Il principale limite di questo strumento è dato dall'inesistenza di grandi progetti a livello italiano, comportando una scarsa copertura in termini percentuali del fabbisogno elettrico. I progetti ad oggi individuati non sono sostenibili lato business a causa della maggiorazione dei costi impiantistici e della componente opportunità rispetto alla vendita dell'energia a mercato libero. Al fine di diminuire la dipendenza del Gruppo dal crescente mercato dell'energia elettrica e delle GO, stiamo implementando anche dei progetti di generazione interna di energia tramite impianti fotovoltaici che sono già stati installati e copriranno una parte dei consumi di alcuni stabilimenti in Italia (Monfalcone, Marghera, Sestri, Riva Trigoso e quello di Modugno della società controllata Isotta Fraschini Motori) ed è in fase di contrattualizzazione un ulteriore progetto per ampliare l'energia prodotta da impianti fotovoltaici. L'autoproduzione consentirà di ridurre l'energia acquistata dalla rete elettrica nazionale, diversificando i costi della materia prima e delle GO e, di conseguenza, mitigandone il rischio. L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati on-site è naturalmente esente dal costo degli oneri in bolletta, permettendo così di svincolare parte del fabbisogno elettrico dagli oneri di sistema che potrebbero aumentare con l'aumento degli incentivi per le rinnovabili. Contestualmente stiamo sviluppando progetti di efficientamento energetico, ad esempio tramite la sostituzione di centrali termiche obsolete con centrali più efficienti o con la sostituzione di impianti Variable Refrigerant Volume/Flow (VRV). Altri investimenti in ambito di efficienza consistono nel revamping di centrali pneumatiche, sostituzione degli aspiratori e nel relamping. Abbiamo inoltre considerato un aumento del fabbisogno elettrico dovuto all'elettrificazione di utenze attualmente alimentate tramite combustibili (shore connection). **L'acciaio** è la materia prima preminente per Fincantieri. Per questo motivo, monitoriamo costantemente le dinamiche commerciali, i macro-trend emergenti e le politiche protezionistiche a livello internazionale. Nel tempo abbiamo individuato e selezionato un numero non elevato di fornitori partner, sia per un mercato della fornitura poco ampio, sia per i requisiti di qualità e certificazione richiesti dal mercato navale, comportando la restrizione del bacino di approvvigionamento. Continuiamo comunque ad analizzare costantemente il mercato mondiale alla ricerca di possibili nuovi fornitori. Allo scopo di ridurre le emissioni di $CO_2$ ricerchiamo e privilegiamo materie prime che possano essere classificate come "green". Soprattutto in uno scenario Net Zero, incentrato a supportare la transizione tramite maggiori limiti sulle emissioni, anche le normative atte a limitare l'impatto ambientale delle attività aziendali condizioneranno il prezzo delle materie prime. A titolo esemplificativo, stiamo analizzando la tassa Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), che verrà introdotta a partire dal 2026, al fine di monitorare i potenziali impatti e rischi sul business. L'obiettivo del CBAM è evitare, nel pieno rispetto delle norme commerciali internazionali, che gli sforzi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra dell'UE siano compensati da un aumento delle emissioni al di fuori dei suoi confini attraverso la delocalizzazione della produzione in Paesi terzi (in cui le politiche adottate per combattere i cambiamenti climatici sono meno ambiziose di quelle dell'UE) o da un aumento delle importazioni di prodotti ad alta intensità di carbonio. In uno scenario più pessimistico, invece, il prezzo delle materie prime potrebbe essere influenzato dal manifestarsi di condizioni atmosferiche avverse lungo la catena di fornitura (uragani, tempeste violente, inondazioni, ecc.), compromettendone il normale andamento, la disponibilità dei prodotti e la tempestività delle consegne, con conseguenti variazioni inflattive.

## 3. Impatto dello sviluppo di nuove tecnologie e prodotti

Secondo le analisi dell'IEA sui trasporti marittimi, il settore navale nel 2022 è stato responsabile di circa 700 Mt di emissioni di $CO_2$ in tutto il mondo, pari al 2,4% delle emissioni totali. L'innovazione è di necessaria importanza e soprattutto ora che gli obiettivi dell'IMO per le emissioni di gas serra (GHG) sono stati resi più ambiziosi deve essere incoraggiata l'adozione di gas a basso impatto ambientale e carburanti e tecnologie a emissioni zero per le navi oceaniche. Infatti, la mancanza di opzioni a basse emissioni di carbonio disponibili sul mercato, insieme alle peculiarità del prodotto stesso caratterizzato da una lunga vita utile (in genere 25-35 anni), rendono tortuoso il percorso di decarbonizzazione del settore del trasporto marittimo. L'IEA ha identificato l'ammoniaca, l'idrogeno e i biocarburanti come il biodiesel quali principali carburanti a basso contenuto di carbonio per la navigazione nei prossimi tre decenni. Questo, in particolare, nello scenario più restrittivo in termini di riduzione delle emissioni, supportato anche dalle modifiche strutturali previste per il rifornimento delle navi nei porti principali. La quota di low-emission fuels prevista da IEA nel 2030 secondo uno scenario Net Zero è pari al 12%, ben più alta rispetto all'1% rilevato nel 2022.
A fronte di quanto illustrato, all'interno dei potenziali impatti di mercato sono state prese in considerazione anche le variazioni di domanda da parte dei clienti, i quali richiedono a Fincantieri di offrire prodotti che integrino le **tecnologie più innovative**, riducendo l'impatto in termini di $CO_2$. In uno scenario Net Zero, è importante, vista la lunga vita utile della nave, offrire all'armatore un prodotto che non sia "obsoleto" nel breve periodo in termini di ecosostenibilità. In tal senso, come sarà poi maggiormente argomentato nel capitolo "Tecnologia per il clima", sono state attivate una pluralità di iniziative a supporto del processo evolutivo del mondo della navigazione, all'insegna dei principi della sostenibilità e dell'economia circolare. A titolo esemplificativo, al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale del prodotto e soddisfare le richieste sempre più stringenti di regolatori e armatori, abbiamo realizzato navi a gas naturale liquefatto (LNG) e adibite a sfruttare i porti dotati di shore-connection (che permette la trasmissione dell'energia elettrica a bordo nave direttamente da terra), un'unità navale sperimentale (ZEUS) alimentata a idrogeno tramite fuel cell. VARD, inoltre, ha consegnato nel 2023 le prime cinque delle otto unità navali a controllo remoto in produzione, i cui motori possono essere adattati ad un'alimentazione con ammoniaca. Dello stesso ambito di attività fanno parte, infine, le partnership siglate con ENEA e con RINA. La prima incentrata su programmi di ricerca e innovazione nell'ambito dell'efficienza energetica, delle tecnologie e i sistemi di generazione di energia da fonti rinnovabili, per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno, nonché le celle a combustibile. La seconda svilupperà sinergie nel campo della decarbonizzazione, con particolare riferimento ai combustibili alternativi, alla cattura del carbonio (carbon capture) e alle energie rinnovabili nel settore navale.



## 4. Regolamentazione - carbon pricing, emission trading e requisiti di riduzione delle emissioni

A livello europeo, la regolamentazione carbon-related si riallaccia a specifiche evoluzioni normative a sostegno del percorso intrapreso tramite il Green Deal europeo, il quale fissa l'obiettivo del -55% di emissioni di gas ad effetto serra al 2030 e di neutralità climatica al 2050. A supporto di questo ambizioso piano, l'Unione Europea ha elaborato una serie di proposte, come "Fit for 55", che alterano lo scenario normativo con ripercussioni importanti per le imprese.
Di seguito le più rilevanti per il settore in cui opera Fincantieri:

- **EU Emission Trading System** (ETS): sistema di calcolo dei prezzi del carbonio e di scambio di quote di emissione nel quale è stata inclusa anche l'industria navale, comportando un impatto indiretto su Fincantieri. Dopo lunghi negoziati, l'UE ha accettato di includere le emissioni marittime nel sistema ETS a partire dal 1° gennaio 2024. Le navi di stazza lorda pari o superiore a 5.000 tonnellate dovranno gradualmente rinunciare alle quote di $CO_2$ (European Union Allowance - EUA) per una frazione crescente delle loro emissioni: 40% nel 2024, 70% nel 2025 e 100% nel 2026. L'inclusione delle navi offshore, sempre con stazza lorda pari o superiore a 5.000 tonnellate, entra in vigore dal 2027, mentre per le navi più piccole non è ancora stato definito quando saranno soggette a ETS;
- **Carbon Border Adjustment Mechanism** (CBAM): introduzione graduale del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, citato precedentemente, il quale introdurrà a partire dal 2026 una tassa sulle importazioni da Paesi non UE per i prodotti ad alta intensità di carbonio. I settori soggetti a CBAM nella prima fase sono cemento, alluminio, ferro e acciaio, elettricità, fertilizzanti e idrogeno. Da ottobre 2023 gli importatori nei settori coperti dal meccanismo hanno iniziato a raccogliere dati per i loro obblighi di monitoraggio, comunicazione e verifica (MRV) e per sottomettere la prima dichiarazione CBAM la cui deadline è fissata per il 31 gennaio 2024;
- **EU Taxonomy** (**Regolamento 852/2020**): tassonomia delle attività, ovvero un sistema di classificazione che chiarisce quali investimenti sono sostenibili sotto il profilo ambientale.
- **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) e **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS): la CSRD è una direttiva europea che mostra le linee guida che è necessario seguire per la corretta pratica di divulgazione delle informazioni riguardanti le attività e le iniziative di responsabilità sociale delle imprese. Inoltre, è un importante strumento per promuovere la trasparenza e la responsabilità delle imprese nei confronti della società e dell'ambiente. In aggiunta, gli ESRS sono degli standard comunitari che tutte le aziende dovranno utilizzare per il reporting, che implicano l'analisi degli impatti che le attività aziendali possono avere sull'ambiente, sulle comunità locali, sui diritti umani e su altri fattori sociali, coprendo tutti e tre i settori ESG.

Le misure sopra descritte, in modo particolare in uno scenario Net Zero, potrebbero influenzare le dinamiche di mercato, innescare meccanismi inflattivi, specie su prodotti manifatturieri complessi come una nave, risultante dell'integrazione e assemblaggio di migliaia di componenti anche importati, oppure impattare sulla capacità di attrarre finanziamenti. A questo riguardo, monitoriamo costantemente l'evoluzione delle normative, partecipando attivamente a incontri istituzionali in modo da dare voce alle nostre valutazioni e conoscenze, cercando di comprendere gli impatti sul settore in cui operiamo, dialogando attivamente con il Governo e/o le istituzioni europee. Le aziende del settore cantieristico sono chiamate a investire in nuove tecnologie e accelerare lo sviluppo di soluzioni che garantiscano l'abbattimento delle emissioni dei prodotti e del processo produttivo, in modo da rispondere alle normative ambientali sempre più stringenti. Anche l'**International Maritime Organization** (IMO), che in campo navale sovrintende ai regolamenti in tema di sicurezza e ambiente, ha imposto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e al MEPC80 2023 (Marine Environment Protection Committee) ha ottenuto l'approvazione della seguente strategia:

- diminuzione dell'intensità di carbonio della nave attraverso un ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica delle nuove navi;
- ridurre l'intensità media di emissioni di $CO_2$ per tonnellata/miglio, in media nel trasporto marittimo internazionale, di almeno il 40% entro il 2030, rispetto al 2008;
- aumentare l'adozione di tecnologie con emissioni di gas serra pari a zero o prossime allo zero, carburanti e/o fonti energetiche, puntando a raggiungere il 10% dell'energia utilizzata dal trasporto marittimo internazionale entro il 2030;
- arrivare al picco delle emissioni di gas serra derivanti dal trasporto marittimo internazionale il più presto possibile e raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro o intorno al 2050.

I punti di controllo che sono stati riportati come indicativi per raggiungere l'azzeramento delle emissioni GHG derivanti dal trasporto marittimo internazionale consistono nel ridurre le emissioni annuali totali di gas serra derivanti dal trasporto marittimo internazionale di almeno il 20% (puntando al 30%) entro il 2030, e di almeno il 70% (puntando all'80%) entro il 2040 rispetto al 2008.



**Climate Change Conference - COP28**
La COP28, tenutasi quest'anno, è la ventottesima edizione dell'appuntamento annuale che riunisce, dal 1995, i Paesi firmatari della Convenzione quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici. Quest'anno la conferenza ha segnato un momento significativo nell'impegno globale contro i cambiamenti climatici. Infatti, per la prima volta è stato introdotto l'impegno ad un graduale abbandono delle fonti fossili, sebbene questa sia una richiesta che la comunità scientifica avanza da molto tempo. Inoltre, è stato approvato il Global StockTake, un accordo che prevede una valutazione regolare degli impegni climatici degli Stati, da cui tuttavia emerge che al momento il mondo non sta facendo abbastanza per essere in linea con un aumento di 1.5°C rispetto all'era preindustriale. L'impegno dei Paesi resta cauto e non vincolante riguardo all'eliminazione dei combustibili fossili. Sono stati annunciati investimenti significativi per aumentare la capacità di produzione di energia rinnovabile e migliorare l'efficienza energetica, tra cui un aumento del Fondo Verde per il Clima e un nuovo fondo di investimento climatico negli Emirati Arabi Uniti. Tuttavia, queste iniziative non sono ancora all'altezza delle sfide. Le emissioni di gas serra rimangono elevate. Preoccupa il ruolo del gas naturale liquefatto (LNG) come "combustibile di transizione" e ci sono preoccupazioni per la presenza di "tipping points", punti critici che potrebbero portare a cambiamenti irreversibili nel sistema Terra. Si riconosce che la politica deve guidare un cambiamento epocale, ma finora ha dimostrato di essere insufficiente nel fronteggiare la crisi climatica. Ciò richiede non solo azioni individuali, ma un cambiamento sistemico su scala globale. La valutazione della COP28 indica che molto lavoro resta da fare per affrontare adeguatamente la sfida climatica.

## Gestione del rischio - Climate Change Risk Assesment Analysis (CCRA)

### Rischi climatici fisici e di transizione

Ai fini della rilevazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi aziendali (c.d. Risk Universe), abbiamo adottato processi e sistemi di Enterprise Risk Management (ERM), nei quali sono stati integrati specifici rischi di sostenibilità. Partendo da questi, sono stati **selezionati sette rischi** legati alle tematiche climatiche, approfondendo successivamente con le varie funzioni responsabili la totale esposizione del Gruppo a tali rischi e le azioni specificatamente messe in atto per la loro mitigazione.
I sette rischi climatici ai quali il Gruppo è esposto ricadono all'interno delle sei macrocategorie di rischio della Task Force on Climate-Related Financia Disclosures (TCFD), come di seguito illustrato.

| Rischi climatici Fincantieri | | Macrocategorie di rischio TCFD |
|---|---|---|
| **1.** | Impatto sul business per rischi climatici acuti | Rischi **Fisici – Acuti** |
| **2.** | Impatto sul business per rischi climatici cronici | Rischi **Fisici – Cronici** |
| **3.** | Rischio tecnologico del processo produttivo e dei prodotti | Rischi di **Transizione – Tecnologici** |
| **4.** | Rischio di mercato per le materie prime e commodity | Rischi di **Transizione – Mercato** |
| **5.** | Rischio di mercato per il cambio di esigenze del cliente e/o l'aumento di competizione | Rischi di **Transizione – Mercato** |
| **6.** | Rischio di evoluzioni leggi e regolamenti | Rischi di **Transizione – Politiche e leggi** |
| **7.** | Rischio reputazionale | Rischi di **Transizione – Reputazionali** |

I **rischi fisici** sono associati all'aumento dei costi economici e delle perdite finanziarie dovute all'aumento della gravità e frequenza di eventi meteorologici estremi correlati ai cambiamenti climatici. Essi includono i rischi acuti e i rischi legati ai cambiamenti climatici di lungo periodo, ovvero i rischi cronici.
I r**ischi di transizione** sono associati al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e sono strettamente correlati all'evoluzione del contesto sociale, economico e politico, nonché alle variazioni del quadro tariffario per le emissioni di $CO_2$ e a restrizioni normative.
Gli sforzi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici da noi intrapresi possono rappresentare anche un'opportunità se si guarda, ad esempio, allo sviluppo di nuove tecnologie e al roll-out di nuovi prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. Infine, analizzando gli impatti, i cambiamenti climatici potrebbero impedirci di svolgere le nostre attività, limitando l'operatività dell'intera value chain e comportando un aumento significativo dei costi. Di seguito una descrizione completa e dettagliata dei rischi climate-related ai quali siamo esposti, le relative modalità di gestione implementate e le opportunità collegate.

## Impatto dei rischi fisici

L'analisi dei rischi fisici è stata effettuata sui 18 cantieri del Gruppo Fincantieri.

### 1. Impatto sul business per rischi climatici acuti

Categoria di rischio TCFD: **Rischi Fisici – Acuti**

Descrizione del rischio

Impatto sul business dovuto a eventi meteorologici estremi acuti. Tra le conseguenze previste del cambiamento climatico figurano gli **eventi meteorologici estremi acuti** più frequenti (tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore) che possono colpire direttamente le attività aziendali o l'approvvigionamento sia di beni e servizi sia di energia dalla catena di fornitura. Le attività aziendali possono essere impattate in caso di eventi acuti, ritardando o bloccando il ciclo produttivo, danneggiando gli asset e modificando la ripartizione della produzione tra i cantieri del Gruppo. Questi fenomeni possono compromettere l'operatività del business provocando interruzioni dell'attività e danni agli asset strategici, incidendo sulle date di consegna delle navi e comportando possibili penali a carico del Gruppo ed aumentando i costi di riparazione e/o sostituzione, nonché eventuali aumenti di costi legati alla catena di fornitura. Infine, dato l'incremento della frequenza e dell'entità degli eventi climatici estremi, ulteriori rischi da considerare potrebbero essere l'aumento dei premi assicurativi sugli asset strutturali e l'aumento dei costi relativi ai trasporti nell'intera catena del valore. In ottica prospettica, il Gruppo incrementerà le azioni di mitigazione dei rischi a cui risulta più esposta per resistere a eventi atmosferici acuti e valutare l'entità del rischio. Qualora tali azioni mitigatrici non siano sufficienti a far fronte agli impatti sul Gruppo, saranno necessarie misure per rimediare ai danni subiti al fine di limitare le perdite di profitti e riprendere le attività.

Modalità di gestione

I cantieri navali sono situati sulla costa e nelle aree adiacenti; quindi, possono essere molto esposti al rischio di danni a beni e strutture causati da eventi climatici acuti come tempeste, con conseguenti interruzioni di corrente elettrica. Ingenti perdite finanziarie potrebbero essere causate dalla chiusura dei cantieri e i ritardi nella produzione. Inoltre, i danni agli impianti possono comportare costi per la sostituzione e la riparazione della strumentazione. Infine, se una nave in costruzione venisse persa o danneggiata a causa di una forte calamità naturale, vi è il rischio di ingenti costi e sanzioni dovute al ritardo nella consegna. Il Gruppo ha eseguito un'analisi dettagliata dei rischi fisici acuti che considera vari scenari climatici futuri a breve, medio e lungo termine. Dai risultati dell'analisi, riscontriamo che l'esposizione al rischio di danni provocati da tempeste, inondazioni e incendi è molto alta per i cantieri di Marghera, Sestri Levante e Muggiano, soprattutto nello scenario climatico più severo RCP8.5, che corrisponde a un aumento di temperatura superiore ai 4°C entro il 2100 rispetto all'era preindustriale. A seguire, i due cantieri più esposti sono risultati quelli di Ancona e Monfalcone, in particolare per quanto riguarda il rischio di danni da tempesta. Al fine di mitigare questi rischi, il Gruppo ha dotato le aree esterne del cantiere con gru aventi sistemi di **freni anti-tempesta**, periodicamente collaudati dall'azienda responsabile. Inoltre, il "Piano Ormeggi nelle Banchine Allestimento delle Navi in Costruzione" viene predisposto da ente terzo specializzato che emette uno studio contenente l'impatto dei venti e di potenziali tempeste. Per quanto riguarda il rischio di inondazione, tutti gli scarichi idrici del cantiere di Marghera sono dotati di **valvole clapè** (di non ritorno) che non permettono l'ingresso dell'acqua alta della laguna. Questo sistema viene verificato con cadenza semestrale. In aggiunta, il Gruppo ha un sistema di **valutazione rischio fulminazione**, aggiornato nel 2021, le cui risultanze hanno evidenziato che tutte le strutture sono protette contro le fulminazioni (secondo norma CEI EN 62305-2): tutti gli impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche sono sottoposti a controlli e verifiche periodici. Inoltre, sono indette riunioni periodiche su qualità e sicurezza, come previsto dalla procedura "Riesame della Direzione di stabilimento". Infine, con l'obiettivo di mitigare l'esposizione ai rischi in esame, il Gruppo Fincantieri esegue un test annuale dell'infrastruttura di **Disaster Recovery**, il quale include istruzioni dettagliate su come rispondere ad incidenti non pianificati (disastri naturali ed eventi climatici estremi, attacchi informatici e/o interruzioni di altro genere, ecc.). Il piano comprende le strategie atte a ridurre al minimo gli effetti di un evento incombente, al fine di garantire la continua operatività. Inoltre, il Gruppo prevede nei propri contratti clausole che lo tutelano dal dover sostenere costi dovuti ad eventuali ritardi nella produzione e ha stipulato specifiche polizze assicurative per tutelare i propri cantieri dai danni derivanti da eventi catastrofali. Per quanto riguarda la **catena di fornitura**, sono stati analizzati i rischi climatici per i principali fornitori del Gruppo, distribuiti in tutto il mondo e con prevalenza su territorio europeo. Degli oltre 3800 fornitori analizzati, sono stati individuati quelli maggiormente esposti al rallentamento e/o all'interruzione delle attività per eventi climatici acuti, al fine di valutare e individuare potenziali nuovi fornitori in aree geografiche meno esposte. Queste attività di individuazione e analisi di nuovi fornitori, potenziali e alternativi, avvengono già attraverso periodiche **attività di scouting** dirette (internet, fiere, ecc.) e indirette (e-procurement, promoter) focalizzate sulle aree più critiche. Le aree critiche vengono individuate anche tramite interviste periodiche, mappatura degli articoli nave rilevanti e/o di esigenze specifiche legate al contesto produttivo e al parco fornitori disponibile. Inoltre, vengono organizzate visite presso i fornitori per verificare l'idoneità dei sistemi di gestione della qualità, aspetti di salute, sicurezza e ambiente.

Opportunità

Oltre a garantire il corretto funzionamento di tutte le misure di mitigazione descritte e già in atto, tenere traccia di tutti gli eventi atmosferici acuti che si verificano nel tempo comporterà un vantaggio nell'individuazione preventiva di ulteriori possibili miglioramenti da attuare, al fine di evitare giorni di interruzione delle attività per eventi estremi. Inoltre, la continua attività di ricerca e analisi di nuovi fornitori permette di identificare nuovi partner commerciali che sappiano sempre di più rispondere in modo tempestivo e resiliente alle richieste di Fincantieri, anche in situazioni avverse, garantendo la continuità operativa.



### 2. Impatto sul business per rischi climatici cronici

Categoria di rischio TCFD: **Rischi Fisici – Cronici**

Descrizione del rischio

Impatto sul business dovuto a eventi meteorologici estremi cronici. Tra le conseguenze previste del cambiamento climatico figurano gli **eventi meteorologici cronici** ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, ecc.). Le attività aziendali possono subire rallentamenti o interruzioni in caso di eventi fisici cronici, dovendo modificare la strategia di produzione con effetti sul ciclo produttivo, sugli asset e sulla ripartizione della produzione tra i cantieri del Gruppo. Questi fenomeni, se non gestiti, possono compromettere l'operatività del business provocando interruzioni dell'attività e danni agli asset strategici, incidendo sulle date di consegna delle navi e comportando possibili penali a carico del Gruppo. In ottica prospettica, il Gruppo incrementerà gli investimenti per prevenire i rischi a cui risulta più esposta e resistere ad eventi atmosferici cronici con l'adeguamento e il potenziamento della struttura di uffici, siti produttivi e impianti (costruzione di dighe, parapetti, raccolta e smaltimento acque) o sistemi per la gestione ambientale ed energetica delle strutture produttive.

Modalità di gestione

I siti di produzione sono particolarmente esposti a vari rischi climatici, tra cui le **temperature anomale**. I dipendenti che lavorano in luoghi di lavoro all'aperto possono essere esposti a temperature elevate anomale per lungo tempo. In tal caso, vi possono essere conseguenze per la salute dei dipendenti e si potrebbe riscontrare un calo della produttività. Inoltre, questo comporterebbe un aumento dei costi energetici dovuto al maggiore utilizzo dei condizionatori d'aria nei luoghi di lavoro e negli impianti di produzione. Invece, per quanto riguarda i lavori di saldatura nel processo di costruzione delle navi, in situazioni di temperature basse anomale, le temperature di saldatura non possono essere soddisfatte, il che può portare a ritardi nel lavoro di saldatura e al rischio di difetti di qualità. Inoltre, come per il caso precedente delle alte temperature, si possono avere degli aumenti dei costi energetici per il riscaldamento dei luoghi di lavoro e negli impianti. Anche il cambiamento della direzione dei venti e delle precipitazioni può comportare degli impatti, ad esempio alle strutture dei cantieri collocate all'esterno come gru e alle navi in costruzione sulle banchine. Il Gruppo ha eseguito un'analisi dettagliata dei rischi fisici cronici che tiene conto dei vari scenari climatici futuri a breve, medio e lungo termine. Da questa analisi, i cantieri che sono risultati complessivamente più a rischio sono stati quelli di Vung Tau (Vietnam) e di Palermo (Italia). Nello specifico, nel cantiere di Vung Tau l'esposizione maggiore riguarda il rischio di stress termico per temperature elevate, di precipitazioni intense e di forti raffiche di vento; nel cantiere di Palermo, invece, si evidenzia anche un alto rischio di stress idrico, presente anche nei siti di Ancona e Castellammare di Stabia. Fincantieri, al fine di gestire il rischio in esame, ha implementato una serie di meccanismi, tra cui la definizione interna di **specifiche norme** per la gestione e il monitoraggio delle emergenze in caso di condizioni meteo avverse, le quali tracciano misure e comportamenti da tenere al verificarsi di eventi metereologici estremi. È stato disposto un sistema di monitoraggio del vento aggiuntivo a quello previsionale descritto nelle norme interne, prevedendo l'installazione in una **posizione strategica degli stabilimenti** (determinata mediante uno studio preliminare da parte della controllata Cetena) di un sensore inserito in una stazione anemometrica. Questo sistema consente di avere dati meteo specifici dell'area degli stabilimenti tempestivi, facilmente fruibili da un maggiore numero di utenti e attraverso diverse interfacce (desktop, tablet, smartphone, ecc.) oltre che disporre di un Time Histories degli ultimi due anni. Al fine di mitigare l'esposizione al rischio fisico derivante da fenomeni climatici estremi più ricorrenti, alcune delle apparecchiature di proprietà di Fincantieri sono state dotate di sistemi specifici per la resistenza a questi eventi, come ad esempio le gru che sono dotate di un sistema freni anti-tempesta utili a mitigare le forti raffiche di vento. Inoltre, viene predisposto il **Piano Ormeggi** nelle banchine di allestimento delle navi in costruzione da un ente terzo specializzato, il quale emette uno studio comprensivo dell'impatto dei venti. Il Gruppo Fincantieri, infine, si sottopone ad audit interni e di terza parte, in modo da garantire la corretta applicazione e il preciso monitoraggio delle istruzioni operative di stabilimento. Il Gruppo, al fine di limitare l'impatto derivante dal verificarsi di eventi atmosferici ricollegabili al climate change, ha stipulato specifiche **polizze assicurative** per proteggere la totalità dei cantieri dai danni economici derivanti da eventi catastrofali. Nel 2021 nei cantieri di Monfalcone, Marghera, Riva Trigoso, Ancona, Muggiano e Sestri è stata effettuata un'analisi commissionata dagli assicuratori secondo lo standard internazionale JH 143 (procedura standardizzata per il mercato assicurativo internazionale) che prevede la revisione e la verifica delle procedure e dei controlli dei sistemi qualità e sicurezza del cantiere. Tale principio viene declinato in diversi aspetti di analisi, compresi quelli relativi alla gestione e prevenzione del rischio da incendio e della sicurezza in generale. Il risultato dell'indagine è sintetizzato in una valutazione assegnata su una scala da A (risultato migliore) a E (risultato peggiore). Tutti i cantieri hanno ottenuto un rating maggiore di B, mantenuto nel 2023.

Opportunità

L'investimento continuo nell'adeguamento dei presidi comporterà un rafforzamento della capacità di risposta agli eventi climatici cronici, minimizzando gli effetti e gli impatti sui processi produttivi e sulla salute dei dipendenti del Gruppo.
Di seguito vengono riportati i risultati dell'analisi dei rischi fisici acuti e cronici sopra analizzati da dove si evince che i maggiori rischi ai quali sono soggetti i cantieri del Gruppo Fincantieri sono lo stress idrico (come rapporto tra la quantità di risorse idriche utilizzate su quelle disponibili in una certa zona) e a seguire i rischi tempesta, variazione delle precipitazioni e stress da calore estremo.

## Mappa dei rischi fisici nello scenario RCP4.5

| | Breve termine | Medio termine | Lungo termine |
|---|---|---|---|
| Siccità | | | |
| Inondazione costiera | | | |
| Ondata di freddo/gelo | | | |
| Inondazione del fiume | | | |
| Tempesta | | | |
| Ondata di calore | | | |
| Precipitazione estrema | | | |
| Frana | | | |
| Incendio | | | |
| Stress idrico | | | |
| Cambiamento dei venti | | | |
| Variazione delle precipitaizoni | | | |
| Stress da calore estremo | | | |

Rischio alto  Rischio moderato  Rischio basso  Rischio trascurabile

Fonte: rielaborazione su base dati IPCC ATLAS database, CORDEX-Copernicus project e letteratura pubblicata da fonti riconosciute come Nature o MDPI.





## Impatto dei rischi di transizione

### 3. Rischio tecnologico del processo produttivo e dei prodotti

Categoria di rischio TCFD: **Rischi di Transizione – Tecnologici**

| | |
|---|---|
| Descrizione del rischio | Ritardi e/o incapacità di **sviluppare tecnologie** connesse alla transizione energetica e all'applicazione delle pratiche dell'economia circolare con conseguente riduzione dell'inquinamento dell'aria, del suolo, delle acque e acustico, per il processo produttivo e per la realizzazione di prodotti possono causare una perdita di competitività e redditività al Gruppo. Tale rischio può insorgere a causa di una insufficiente attività di ricerca, innovazione e di ecoprogettazione o di non adeguato uso delle nuove tecnologie green sia nella strutturazione del processo produttivo che per il prodotto. Di conseguenza, si figura il rischio di aumento degli investimenti correlati alla transizione ecologica guidati dalla necessità di sviluppare soluzioni integrate per ridurre l'impatto ambientale e le emissioni inquinanti (sostituzione di combustibili, macchinari a maggiore efficienza, ecc.). |
| Modalità di gestione | Al fine di mitigare il rischio in esame, il Gruppo è attivo nel presidio dei tavoli a livello nazionale, europeo e internazionale, con lo scopo di monitorare e indirizzare l'evoluzione delle normative e degli standard applicabili al settore marittimo e successivamente da applicare nello sviluppo dei nuovi prodotti. Inoltre, Fincantieri partecipa a iniziative e collaborazioni con i principali centri di innovazione come università e centri di ricerca. Il Gruppo ritiene di assoluta importanza nella gestione del rischio di transizione collegato all'impatto dei prodotti offerti nel mercato l'attività di **scouting di soluzioni tecnologiche innovative** a ridotto impatto ambientale (tecnologie per l'idrogeno, per la cattura di carbonio, per le fonti di energia rinnovabile, ecc.), tramite indagini di mercato e l'osservatorio di start-up, in modo da monitorare l'insorgere di possibili idee utili per lo sviluppo di nuovi prodotti. Fincantieri, infatti, opera un costante monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green sul mercato (navi alimentate con combustibili alternativi come idrogeno, ammoniaca) e una continua promozione di prodotti o servizi tecnologicamente innovativi con ridotto impatto ambientale (progetti per la produzione di energia a bordo nave tramite fuel cell, per la prototipazione di soluzioni più eco-compatibili e sicure per le navi da crociera, progettazione di soluzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili offshore, ecc.). A supporto di questi studi la funzione è stato istituito un team dedicato all'introduzione delle tecnologie diverse dal LNG per le navi cruise. Già quest'ultimo, rispetto ai carburanti tradizionali, riduce drasticamente le emissioni di ossidi di azoto e di zolfo e sarà sicuramente uno dei protagonisti per la transizione ecologica del mondo navale. Per evitare un impatto negativo sul clima e sulla sua reputazione, Fincantieri si assicura che nell'ambito dello sviluppo e della costruzione del prodotto, tutte le decisioni associate al processo di progettazione siano in linea con la Politica Ambientale del Gruppo e con i principi di ecoprogettazione. In ottica prospettica, vengono monitorati anche progetti di ricerca in ambito ambientale più ampio. Un esempio tra molti è il coinvolgimento nell'IPCEI (Important Project of Common European Interest) sulle tecnologie per la creazione di una catena del valore europea dell'idrogeno. Infine, è stato attivato ed eseguito un Bando Innovazione di Gruppo, con iniziative aperte e con il coinvolgimento attivo di attori esterni (come università e distretti regionali), al fine di creare un flusso strutturato di maturazione delle iniziative di ricerca e innovazione (R&I), che garantisca la coerenza dei progetti con le linee strategiche del Gruppo e in particolare con gli obiettivi legati alla tutela dell'ambiente. Il presidio dei tavoli a livello nazionale, europeo e internazionale permette a Fincantieri di monitorare e indirizzare l'evoluzione delle normative e degli standard. L'attività di scouting di soluzioni innovative, il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green sul mercato e il Bando di Innovazione di Gruppo offrono l'opportunità di sviluppare prodotti con tecnologie innovative a ridotto impatto ambientale, anticipando le richieste dei clienti e quelle normative, confermando contestualmente la posizione di leadership di Fincantieri in un mercato in espansione. Dopo la consegna nel 2020 della prima nave portacontainer elettrica a guida autonoma da parte di VARD in grado di ridurre le emissioni inquinanti in aree urbane altamente popolate, Fincantieri sta costruendo per l'operatore Ocean Infinity una serie di navi robotizzate multiuso con un'impronta di carbonio notevolmente ridotta. Le navi verranno attivate da terra e avranno la possibilità di utilizzare l'ammoniaca verde come combustibile alternativo, oltre ad essere dotate di tecnologia a celle a combustibile a bordo. |
| Opportunità | Un'ulteriore opportunità da esplorare saranno le navi alimentate a metanolo, che sono in grado di ridurre quasi del tutto le emissioni di ossidi di zolfo (SOx), di ossidi di azoto (NOx) e parte delle emissioni di gas serra rispetto ai combustibili marini convenzionali, in linea con le regole MARPOL di riduzione dei suddetti gas pericolosi. Il metanolo, che può essere immagazzinato e trasportato come liquido a temperatura ambiente e si decompone naturalmente senza causare inquinamento marino, ha anche il vantaggio di essere facile da maneggiare. |

## 4. Rischio di mercato per le materie prime e commodity

Categoria di rischio TCFD: **Rischi di Transizione – Mercato**

Descrizione del rischio

Aumento dei costi dovuto all'**andamento del prezzo delle materie prime e delle commodity** può limitare lo sviluppo di determinati prodotti, il quale potrà essere impattato da nuove normative e politiche doganali, ad esempio sui prodotti carbon intensive (CBAM/EU ETS), o aumentare a seguito di eventi catastrofici che colpiscono l'intera catena di fornitura diminuendo la disponibilità delle materie prime. La competitività di questi prodotti dipenderà anche dall'evoluzione del prezzo del carbonio e anch'esso, in un contesto inflazionistico, farà a sua volta crescere il prezzo delle materie prime, con conseguente aumento dei costi per il Gruppo e crescenti difficoltà della gestione dell'offerta sul mercato in termini di minore competitività/marginalità. Con l'adeguamento alle politiche di basse emissioni e la minore disponibilità delle risorse potrebbero aumentare anche i costi dei combustibili e dell'energia elettrica, sia convenzionale che rinnovabile, dovuto al cambiamento dei modelli climatici (ad esempio cambio dei pattern delle precipitazioni, cambio dei pattern dei venti) con ulteriori costi a livello di processi produttivi e operation.

Modalità di gestione

Sulla base delle normative ambientali sempre più stringenti, nel mondo navale sta rapidamente aumentando la domanda di navi rispettose dell'ambiente. Il Gruppo Fincantieri, consapevole degli impatti del cambiamento climatico, effettua un continuo **monitoraggio dell'andamento dei prezzi delle commodity**, dell'evoluzione delle tecnologie e dei prodotti, nonché l'impatto normativo e ambientale sugli stakeholder, mediante collaborazione con specialisti di settore (ad esempio contratto di collaborazione con società T-commodity) e partecipazione della funzione Acquisti a webinar periodici dedicati. Il coordinamento tra i controller di commessa e gli uffici acquisti permette di gestire l'esposizione al rischio attraverso l'efficientamento produttivo e l'implementazione di politiche di copertura finanziarie ove applicabili. Viene, inoltre, elaborata ogni due settimane un'analisi/report di monitoraggio con stima degli impatti a finire, dipendenti dalla situazione dei mercati, da esigenze di business specifiche, da fattori geografici o da contesti normativi e geopolitici in evoluzione (ad esempio legati a tematiche ambientali o macroeconomiche). Infine, con l'obiettivo di ottenere risultati di efficientamento dei consumi e una maggiore autonomia energetica, il Gruppo ha costituito un team di lavoro permanente con le funzioni business e gli stabilimenti di riferimento. Per gestire la fluttuazione dei prezzi delle commodity, Fincantieri implementa misure preventive attraverso analisi approfondite dei prezzi delle principali materie prime come energia e acciaio. Si sviluppano proiezioni specifiche per mitigare il rischio legato alla volatilità dei prezzi dell'energia, sia convenzionale che rinnovabile, prevedendo aumenti significativi nelle Garanzie di Origine dell'energia, soprattutto in uno scenario più restrittivo come il Net Zero. L'implementazione di sistemi di monitoraggio sempre più puntuali del prezzo delle materie prime e delle commodity permette di assumere decisioni più consapevoli e di integrare tali valutazioni nello sviluppo di nuovi prodotti, volgendo l'attenzione anche all'efficientamento dei processi di produzione. Questo sistema rende il Gruppo meno influenzabile dall'andamento del prezzo delle materie prime e genera possibili impatti positivi sui costi (in particolare dell'energia). Inoltre, il Gruppo ha istituito un "Market Working Group", composto dai rappresentanti commerciali delle divisioni di Fincantieri al fine di identificare i progetti prioritari da inserire nel Piano di Innovazione. Come esempio di questo impegno, con il progetto TecBIA Fincantieri ha costruito una nave-laboratorio (ZEUS) di 25,6 m per studiare tecnologie ambientalmente sostenibili per la produzione di energia a bordo, consegnata nell'ottobre 2022 e certificata dal Registro Navale Italiano. Fincantieri sta anche attuando progetti di generazione interna di energia tramite impianti fotovoltaici per ridurre la dipendenza dal mercato dell'energia elettrica, diversificare i costi delle materie prime e delle Garanzie di Origine. La società esplora iniziative di efficientamento energetico e di elettrificazione di utenze attualmente alimentate con combustibili. Nel contesto degli acquisti di acciaio, il monitoraggio costante delle dinamiche commerciali e delle politiche internazionali protezionistiche è affiancato dalla ricerca continua di nuovi fornitori. La selezione di partner è guidata dalla qualità e dalle certificazioni necessarie nel settore navale. L'impegno verso la riduzione delle emissioni di $CO_2$ si riflette nella ricerca attiva di materie prime classificabili come "green". Fincantieri è consapevole delle normative ambientali in evoluzione, in particolare dell'EU ETS e CBAM, inoltre, riconosce il potenziale impatto delle condizioni atmosferiche avverse dovute al cambiamento climatico come uragani, tempeste e inondazioni, che potrebbero comportare costi aggiuntivi sui trasporti e sui premi assicurativi delle polizze danni e infortuni.

Opportunità

La continua attività di scouting di soluzioni innovative e il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie green presenti sul mercato offrono l'opportunità di sviluppare prodotti con tecnologie innovative sempre a minor impatto ambientale. Inoltre, analizzando continuamente il contesto normativo in evoluzione garantisce al Gruppo una pianificazione strategica per la riduzione degli impatti dovuti all'hurt delle commodity.

## 5. Rischio di mercato per il cambio di esigenze del cliente e/o l'aumento di competizione

Categoria di rischio TCFD: **Rischi di Transizione – Mercato**

Descrizione del rischio

Incapacità di soddisfare le **nuove richieste dei clienti** in un mercato ad alta competitività, a causa di un inadeguato monitoraggio delle loro esigenze ed aspettative, e dell'insufficiente analisi dei **prodotti offerti dai competitor**, può portare a una perdita di quota di mercato e all'insoddisfazione dei clienti. Il Gruppo è esposto al rischio di non sfruttare adeguatamente l'innovazione tecnologica in grado di ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti, per offrire soluzioni competitive a fronte di stringenti vincoli normativi. I concorrenti possono anticipare gli scenari normativi sviluppando prodotti tecnologicamente più innovativi in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di $CO_2$ ed efficienza energetica, stabilendo un vantaggio competitivo sostenibile, che impedisca al Gruppo di soddisfare la domanda del mercato e raggiungere i propri obiettivi di redditività.

Modalità di gestione

Nel contesto attuale di continue evoluzioni normative e pressioni economiche e ambientali, il mercato sta diventando sempre più competitivo e ottenere la soddisfazione dei clienti è sempre più complesso e necessario, soprattutto per realtà con importanti quote di mercato da difendere. Al fine di non incorrere in una bassa o inadeguata offerta rispetto ai competitor diretti di settore, è sempre più indispensabile svolgere un adeguato **monitoraggio di mercato** e dedicare il giusto peso alle attività di Competitive Intelligence. Il Gruppo, al fine di mitigare il rischio in esame, sta implementando diverse strategie per affrontare le sfide del mercato e garantire la sua competitività. In primo luogo, si sta concentrando sul controllo dei costi, avvalendosi di un team dedicato che fornisce un feedback continuo al fine di utilizzare dati reali nelle proposte commerciali. Inoltre, si assicura che gli equipaggiamenti per le strutture in acciaio siano sempre aggiornati, mantenendo così uno standard elevato nella fornitura di prodotti. Per quanto riguarda gli investimenti, il Gruppo pianifica i costi di capitale con un adeguato anticipo e promuove programmi di formazione per i lavoratori, garantendo che le competenze siano sempre all'avanguardia. Nel monitorare il mercato e la concorrenza, vengono analizzate attentamente le tendenze di mercato e tecnologiche, partecipando attivamente alle principali iniziative e collaborando con attori chiave dell'innovazione, come università e centri di ricerca. Si è inoltre focalizzati sullo sviluppo di un piano di innovazione a medio e lungo termine, che viene implementato nel breve termine e aggiornato annualmente. Questo piano guida le azioni del Gruppo e sfrutta le opportunità di finanziamento europeo per soluzioni coerenti con le priorità del settore marittimo.

Opportunità

La diversificazione delle attività del Gruppo, che comprendono forniture di acciaio, settore marittimo, sanità e facility management, offre la possibilità di incrementare gli ordini e bilanciare il portafoglio aziendale, mitigando così i rischi legati a una singola area di attività. Inoltre, la visione del Gruppo concentrata all'investimento continuo sulla transizione digitale garantisce una maggiore competitività verso il mercato.



## 6. Rischio di evoluzioni leggi e regolamenti

Categoria di rischio TCFD: **Rischi di Transizione - Politiche e leggi**

Descrizione del rischio

**Evoluzione e inasprimento del contesto normativo e regolatorio nazionale e internazionale** (modifiche di norme di legge, regolamentari e statutarie, delle normative primarie o secondarie dei Paesi emergenti, nonché dei regolamenti specifici di settore inclusi quelli riguardanti l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici) possono generare impatti negativi in termini di redditività, pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, compromettere l'operatività degli organi societari e/o la continuità aziendale. Tale rischio può concretizzarsi a causa di un mancato/non adeguato monitoraggio delle evoluzioni delle normative riguardanti l'ambito del settore navale (IMO, EU ETS), dei processi produttivi (CBAM) e della reportistica di sostenibilità (Decreto 254 del 2016, Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia) e CSRD), da una loro errata interpretazione e/o da un'inadeguata applicazione, o da un non corretto o non tempestivo recepimento nei processi aziendali delle normative.

Modalità di gestione

Il Gruppo è tenuto a rispettare le normative vigenti nei Paesi in cui opera, comprese quelle a tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro. Fincantieri basa le valutazioni relative allo sviluppo del prodotto sulla strategia di decarbonizzazione e sulle direttive definite dagli enti regolatori. Eventuali violazioni di tali norme e regolamenti, infatti, potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative o penali, e avere un impatto negativo sull'attività e sulla gestione del Gruppo. All'interno del Gruppo, pertanto, è attivo un sistema di monitoraggio e aggiornamento semestrale del quadro normativo (EU ETS e CBAM), utile al Gruppo per la progettazione di impianti e sistemi nave conformi alle normative ambientali correnti ed emergenti. Inoltre, durante la fase di gestione di gare e trattative vengono attivate, da parte della funzione commerciale, delle analisi del quadro normativo nazionale del Paese di interesse, così da garantire l'allineamento alle disposizioni specifiche. Come ulteriore fattore di mitigazione del rischio in esame, Fincantieri ha un ruolo proattivo nello **sviluppo delle normative** internazionali in materia di sicurezza, essendo rappresentante accreditato presso l'IMO, l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per la protezione della vita umana in mare e dell'ambiente. La partecipazione ad incontri periodici con i ministeri, comitati tecnici ed enti di classifica per esporre il proprio punto di vista come costruttore navale sulle varie normative IMO specifiche per il settore in cui opera, permette al Gruppo di identificare eventuali scenari evolutivi e mitigare il rischio derivante dall'evoluzione di leggi e regolamenti. Nonostante non riguardi direttamente Fincantieri, il Gruppo sta ponendo attenzione ai **principi Poseidon**, i quali stabiliscono un quadro di riferimento per la valutazione e la comunicazione dell'allineamento agli obiettivi ambientali dei finanziamenti diretti al settore navale. Essi impattano la possibilità di ricevere supporto dal mondo finanziario; pertanto, il Gruppo sta ponendo l'attenzione all'allineamento delle future emissioni con le traiettorie IMO, all'uso di fonti riconosciute per i calcoli e le stime riguardanti le emissioni e alla condivisione trasparente del proprio portafoglio emissivo. In linea con gli obiettivi Net Zero, Fincantieri sta valutando la fattibilità dello sviluppo di una strategia di decarbonizzazione e della sottomissione dei propri target di decarbonizzazione a SBTi. Il Gruppo opera anche in vista del Regolamento UE 2020/852 della Tassonomia, che stabilisce criteri per determinare se un'attività economica può essere considerata sostenibile dal punto di vista ambientale (anche secondo i criteri DNSH, Do Not Significant Harm, un principio che assicura che un'attività sostenuta per i suoi effetti benefici non produca danni indesiderati ad altri aspetti ambientali rilevanti), creando sicurezza per gli investitori e protezione dal greenwashing. Il Gruppo ha infatti lavorato ampiamente per soddisfare tutti i requisiti e pubblica ogni anno le informazioni sull'allineamento delle proprie attività economiche e i relativi Ricavi, Opex e Capex nel Bilancio di Sostenibilità. Al fine di fornire prova della propria compliance in termini ambientali, è stata costituita anche la procedura "**Principi di base e logiche per la progettazione ecosostenibile**" in fase di progettazione precontrattuale, volta a garantire e misurare la sostenibilità ambientale della nave specifica, con successiva emissione di un documento sul profilo ambientale da parte della progettazione post-contrattuale, il quale riassume i risultati ottenuti. Inoltre, per quanto concerne la redazione del Bilancio di Sostenibilità, è stata aggiornata la procedura per la redazione del documento, il tutto secondo gli standard internazionali del Global Reporting Initiative aggiornati al 2021. La raccolta delle informazioni non finanziarie (riguardanti aspetti ESG) avviene mediante il software, utilizzato anche per il monitoraggio trimestrale di un kit ridotto di indicatori legati al Piano di Sostenibilità (KPI). Riguardo la rendicontazione delle emissioni, è stato sviluppato internamente il **software GHG Assist** come supporto per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 relative al prodotto nave. Questo tool a breve sarà anche in grado di calcolare l'impronta carbonica di una nave ed è stato concepito anche nell'ottica di una possibile vendita sul mercato. Complessivamente per tutta la procedura di gestione del rischio vengono effettuate verifiche da parte della funzione di Internal Audit e viene aggiornato il Gruppo di Lavoro Multifunzionale al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni ESG, anche mediante benchmark rispetto ai bilanci redatti dai peer.

Opportunità

Per quanto concerne le normative future in ambito sostenibilità, il Gruppo sta lavorando anche per seguire tutte le linee guida richieste dalla direttiva CSRD approvata a Novembre 2022 e che si applicherà a partire dal 2025, facendo sì che il prossimo report di sostenibilità sia redatto in conformità agli standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS), insieme alle raccomandazioni della TCFD e dei futuri standard ISSB (International Sustainability Standards Board), secondo quanto descritto negli IFRS (International Financial Reporting Standards) S1 e S2. Inoltre, Fincantieri sta già lavorando al nuovo approccio alla materialità descritto in CSRD, ovvero la doppia materialità, descrivendo come il Gruppo genera impatti su ambiente, economia e società (prospettiva inside-out).



## 7. Rischio reputazionale

Categoria di rischio TCFD: **Rischi di Transizione - Reputazionale**

Descrizione del rischio

Inadeguata strategia di decarbonizzazione e/o insufficiente comunicazione sulle tematiche ESG possono causare **insoddisfazione delle aspettative degli stakeholder**, in particolare della comunità finanziaria, sempre più sensibili alle questioni legate al clima e ai temi della transizione energetica. Un mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti, del mantenimento delle certificazioni ambientali, della presenza di una catena di fornitura allineata alla strategia di sostenibilità e ai valori del Gruppo, insieme alla gestione non efficiente/efficace dei rapporti con le controparti locali, nazionali e internazionali (enti, associazioni locali, istituzioni, PMI, ecc.) possono danneggiare l'immagine e la reputazione aziendale, diminuirne la credibilità e il merito creditizio, e comprometterne la competitività e l'operatività. In particolare, gli stakeholder riconducibili al mondo finanziario possono richiedere all'Azienda di soddisfare determinati criteri tecnici di efficienza sui prodotti e sui processi, e di definire degli obiettivi ancora più sfidanti di decarbonizzazione al fine di poter accedere agli strumenti finanziari green.

Modalità di gestione

Gli stakeholder stanno diventando sempre più sensibili alle questioni legate al clima e ai temi della transizione energetica, e una maggiore preoccupazione per la performance di sostenibilità dell'Azienda o un feedback negativo da parte degli stakeholder possono danneggiare il Gruppo. L'interesse di Fincantieri nei confronti della sostenibilità è molto alto; infatti, ha sviluppato un Piano di Sostenibilità (2023-2027) e sta lavorando allo **sviluppo di strategie di decarbonizzazione** e azioni concrete. Parte della buona reputazione della Società è legata anche al suo impegno nel rendere pubbliche le proprie prestazioni di sostenibilità, in particolare in relazione alle questioni legate al clima, anche mediante un continuo aggiornamento della sezione dedicata del sito internet. Nel 2023 è stata inoltre creata una specifica funzione ESG Communication nell'ambito della Direzione Corporate Group Strategic Communication, con lo scopo di consolidare e diffondere la ESG identity di Gruppo con un piano di comunicazione interna ed esterna dedicato. Il Gruppo rivolge particolare attenzione nel preservare le relazioni con i suoi investitori e l'insieme delle attività di relazione e comunicazione volte a costruire e consolidare rapporti di lungo periodo con i differenti stakeholder. Inoltre, Fincantieri presidia tutte le attività tese alla redazione del **Bilancio di Sostenibilità**, all'integrazione delle informazioni aggiuntive richieste da parte delle società di rating in ottica di trasparenza e completezza. Il Gruppo effettua attività di audit con i fornitori principali, richiedendo il rispetto delle normative ambientali e sociali, nonché etiche, in linea con i principi di sostenibilità che Fincantieri ha adottato, attraverso la sottoscrizione al Codice Etico Fornitori mediante clausola dedicata in ordini e contratti. Nel **sistema di valutazione dei fornitori** di Fincantieri sono integrati i criteri di sostenibilità attraverso lo sviluppo di un progetto di Sustainable Supply Chain, come obiettivo del Piano di Sostenibilità e documentazione ESG è richiesta in un portale dedicato (e-NGAGE). Inoltre, il Gruppo prosegue e affina costantemente il **percorso di stakeholder engagement**, allo scopo di confrontarsi e ascoltare in modo continuo le esigenze dei soggetti che potrebbero essere influenzati e/o influenzare le decisioni del Gruppo. Viene effettuato un monitoraggio continuo della strategia di comunicazione in linea con la visione del management e le tendenze del mercato, interfacciandosi con tutte le funzioni e le società controllate del Gruppo per garantire la coerenza delle iniziative e il soddisfacimento delle aspettative degli investitori e delle agenzie di rating ESG, ad esempio le funzioni Investor Relations e Sostenibilità cercano di mantenere una reputazione positiva in relazione alle questioni climatiche rispondendo alle richieste di quest'ultime. Il Gruppo aderisce anche all'iniziativa CDP e provvede alla compilazione del relativo questionario in collaborazione con le funzioni maggiormente coinvolte nelle tematiche ambientali. Una volta ottenuto lo score, procede con l'implementazione della gap analysis per individuare eventuali azioni di miglioramento, anche in ottica di continuo affinamento delle proprie prestazioni e conseguente sviluppo della percezione nei confronti del Gruppo dall'esterno. Il **Piano di Sostenibilità** viene periodicamente revisionato, con il diretto contributo delle funzioni, al fine di esternalizzare e formalizzare la visione strategica di Fincantieri in materia di sostenibilità e declinare gli impegni assunti dal Gruppo. Il Gruppo, inoltre, rendiconta le emissioni dei gas ad effetto serra per tutti e 3 gli Scope, in particolare da quest'anno integra le emissioni di Scope 3 anche con il trattamento a fine vita delle navi (Categoria 12, Trattamento di fine vita dei prodotti venduti). Fincantieri ha implementato specifici progetti per la redazione del report TCFD, in linea con le raccomandazioni della Task Force e le best practice internazionali, e sta valutando la possibilità di definire degli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG conformi ai requisiti dell'iniziativa SBTi. Al fine di informare gli investitori sulle attività messe in atto dal Gruppo in tema di sostenibilità a consolidamento di relazioni di lungo periodo, Fincantieri partecipa all'Italian Sustainability Week, iniziativa promossa da Borsa Italiana. Infine, Fincantieri sostiene i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, diventando così il più grande costruttore navale, e il primo nel settore crocieristico, a adottare i principi del Global Compact nella propria strategia.

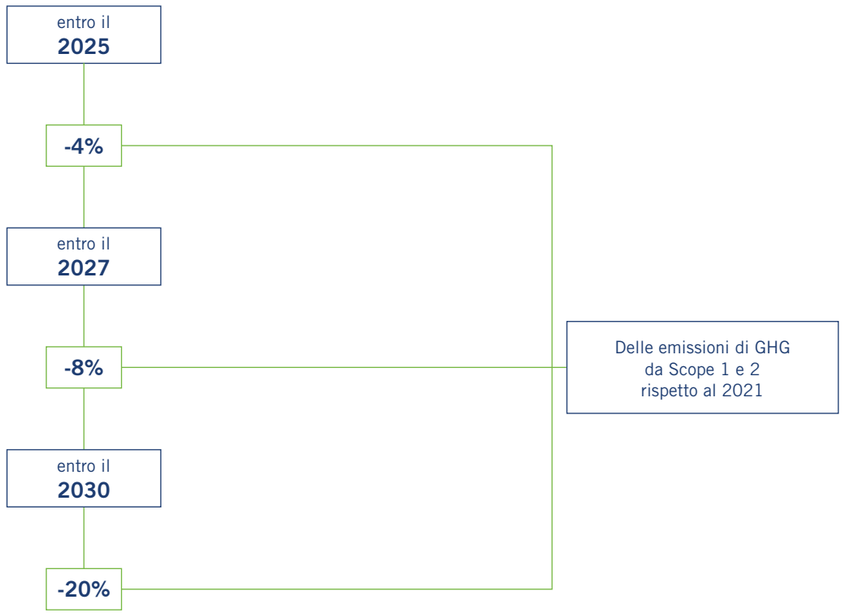
Opportunità

Il continuo aggiornamento del Piano di Sostenibilità permette al Gruppo di allinearsi con l'evoluzione del contesto economico, normativo e sociale internazionale in cui opera. Fincantieri, inoltre, consapevole dell'importanza di un consolidamento continuo delle relazioni con i propri stakeholder punta a una disclosure sempre più completa ed esaustiva, cogliendo l'opportunità di rafforzare la propria immagine rendendosi un punto di riferimento sui temi della sostenibilità e del climate change.

# Metriche e target

La definizione di obiettivi e la loro misurazione sono due aspetti fondamentali per fornire una chiave di lettura sia interna sia esterna delle performance del Gruppo in ambito climate change, permettendo di valutare e confrontare l'andamento e l'avanzamento nel nostro percorso di decarbonizzazione. Gli obiettivi fissati nel nuovo Piano di Sostenibilità 2023-2027 sono evidenza della maturità della nostra strategia nell'adattamento allo scenario climatico che prevede il contenimento dell'innalzamento delle temperature a 1,5°C rispetto ai livelli pre-industriali. Gli obiettivi del Gruppo sono in linea con quanto previsto nella Politica Ambientale e permettono di monitorare le nostre emissioni e gli impatti generati in modo diretto, attuando strategie di mitigazione, anche attraverso investimenti per l'efficientamento energetico e l'acquisto di energia da fonti rinnovabili.
Tutte le nostre iniziative aziendali sono mirate alla diminuzione delle emissioni e, a conferma del costante impegno nella lotta al cambiamento climatico, abbiamo fissato i seguenti obiettivi di riduzione.

## Target




Nel 2023 le nostre emissioni totali di gas ad effetto serra (GHG) dirette, derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo del Gruppo (Scope 1), indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2) e le altre emissioni indirette (Scope 3) sono state oltre 20 milioni tonnellate di anidride carbonica equivalente ($tCO_2e$).

## Emissioni totali di GHG ($tCO_2e$)

| | 2021 | 2022 | 2022 con Scope 3 a termini omogenei* | 2023 | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Scope 1** Emissioni dirette, derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo del Gruppo | 122.666 | 118.461 | 118.461 | 118.984 | -3,0% | 0,4% |
| **Scope 2 - market-based** Emissioni indirette da consumo di energia elettrica | 26.258 | 32.653 | 32.653 | 25.975 | -1,1% | -20,5% |
| **Totale emissioni di GHG da Scope 1 e Scope 2** | **148.924** | **151.114** | **151.114** | **144.959** | **-2,7%** | **-4,1%** |
| **Scope 3*** Altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'Azienda | 17.403.264 | 22.928.859 | 23.097.367 | 22.375.935 | 28,6% | -3,1% |
| **Totale emissioni di GHG** | **17.552.188** | **23.079.973** | **23.248.481** | **22.520.895** | **28,3%** | **-3,1%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
* I dati dello Scope 3 del 2022 sono stati esposti a termini omogenei a seguito dell'inclusione nello Scope 3 della categoria 12 (Trattamento a fine vita di prodotti venduti) e dell'inserimento dei dati del gruppo VARD nella categoria 1 (Cat. 1 Beni e servizi acquistati); è stato aggiunto nella categoria 3 il contributo del trasporto dell'energia elettrica da fonte rinnovabile. I dettagli sono descritti nell' Allegato "Indicatori GRI".

Le emissioni da Scope 1 sono leggermente aumentate rispetto al 2022 e fanno riferimento per il 92% ai combustibili, 8% alla flotta aziendale e per meno del 1% ai gas refrigeranti (HFC-134a, R407c, R410a, R22, R404a, HFC-32). L'incremento è principalmente riconducibile al maggior consumo di combustibili da automezzi utilizzati nei cantieri.

La diminuzione delle emissioni di GHG da Scope 2 registrato nel 2023, rispetto al 2022, è principalmente dovuta all'aumento dell'energia da fonte rinnovabile certificata con le Garanzie di Origine (GO).

## Metodologia di calcolo delle emissioni di GHG da Scope 2

Il calcolo delle emissioni da Scope 2 viene determinato secondo lo standard di rendicontazione GHG Protocol del WRI, applicando entrambi i metodi previsti: **location-based** e **market-based**.
Il primo metodo, location-based, prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui acquistiamo energia elettrica.
Il metodo market-based richiede, invece, di determinare le emissioni di GHG derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione espressi in $CO_2$ relativi al "residual mix" (AIB-2022 European Residual Mix 2021), ove disponibili. In caso contrario, gli stessi fattori di emissione utilizzati per il metodo location-based vengono utilizzati anche per il metodo market-based. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo nullo (0).

## Emissioni di GHG da Scope 1 e Scope 2 su ricavi ($tCO_2e$/milioni di euro)

| | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| **Totale Scope 1-2 su ricavi** | 20,2 | 18,9 | -6,2% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Le emissioni complessive del Gruppo di Scope 1 e Scope 2, calcolate con il metodo market-based, sui ricavi durante l'esercizio sono state pari a 18,9 $tCO_2e$/milioni di euro.

Le emissioni da **Scope 3** sono leggermente diminuite principalmente a causa della categoria "Uso di prodotti venduti", che racchiude la stima delle emissioni per l'uso delle navi consegnate nel 2023 durante l'intero ciclo di vita.

La rendicontazione delle altre emissioni indirette da Scope 3 fa riferimento alle seguenti categorie del GHG Protocol:

Cat. 1 Beni e servizi acquistati
Cat. 2 Beni strumentali
Cat. 3 Attività correlate all'energia e ai combustibili (non incluse nè nello Scope 1 nè nello Scope 2)
Cat. 4 Trasporti e ditribuzione a monte
Cat. 5 Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni
Cat. 6 Viaggi aziendali
Cat. 7 Pendolarità dei dipendenti
Cat.11 Uso di prodotti venduti
Cat.12 Trattamento a fine vita di prodotti venduti
Altro (prelievo di acqua)

In linea con il nostro scopo di svolgere un ruolo di primo piano nella decarbonizzazione del settore navale, nel corso del 2023 abbiamo ampliato la nostra rendicontazione delle emissioni da Scope 3 includendo il calcolo del trattamento a fine vita di prodotti venduti.

Nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 è stato inserito uno specifico obiettivo di riduzione delle emissioni di GHG da Scope 3.
Poiché la categoria 11 dello Scope 3 ammonta a oltre il 94% delle emissioni totali del Gruppo, per le navi da crociera ci siamo dati (considerando la baseline del 2008 dell'indice di efficienza energetica (EEDI) come definita dell'IMO) il seguente obiettivo:

- -30% EEDI entro il 2025
- -40% EEDI e azzeramento delle emissioni in porto entro il 2030
- navi a zero emissioni nette entro il 2050

Oltre a quanto descritto per le emissioni GHG, come previsto nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 ci stiamo impegnando per il 2030 a raggiungere l'utilizzo del **100% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**.

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|
| **Energia elettrica da fonte rinnovabile** | 82% | 82% | 85% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



# Gestione Sostenibile delle Risorse Naturali

## Vogliamo salvaguardare l'ambiente, limitando i nostri impatti e promuovendo iniziative atte a salvaguardare la biodiversità

Il modello di eccellenza adottato per garantire la tutela dell'ambiente trova applicazione attraverso i sistemi di gestione ambientale certificati, quali strumenti per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento continuo.
I principi adottati da Fincantieri per la gestione tanto degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, quanto degli aspetti ambientali e in materia di energia, sono contenuti nella **Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia**. La Politica è vincolante per tutti i dipendenti di Fincantieri, approvata dall'Amministratore Delegato di Fincantieri S.p.A. ed è indirizzata a tutti i dipendenti e terze parti. Essa viene condivisa in particolar modo attraverso le attività di coordinamento effettuate costantemente nelle diverse unità produttive. La Politica detta le linee guida a cui le singole unità devono attenersi mediante l'adozione di specifiche politiche di sito, coerenti con le singole specificità. Le società controllate, italiane ed estere, possono aderire ai principi e agli impegni imprescindibili dichiarati da Fincantieri S.p.A, adottando a loro volta, politiche in linea con quegli aspetti che da anni rappresentano i capisaldi alla base dell'agire all'interno dei siti Fincantieri.





### Principi Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia

| | |
|---|---|
| **Migliorare continuamente** | Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, di salute e sicurezza sul lavoro ed energetiche promosso attraverso lo sviluppo di politiche, linee guida e l'adozione di sistemi di gestione certificati ai sensi delle normative e degli standard di riferimento adottati. |
| **Soddisfare le aspettative degli stakeholder** | Soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder e degli obblighi formali sottoscritti da Fincantieri come presupposto fondamentale alla creazione di valore e alla promozione dello sviluppo sostenibile. |
| **Attenzione e perseguimento delle BAT** | Coinvolgimento delle risorse necessarie per assicurare la sistematica attuazione delle Best Available Techniques (BAT) e delle operazioni per migliorare l'efficienza energetica. |
| **Promuovere la consapevolezza dei dipendenti e dei fornitori** | Coinvolgimento e promozione della consapevolezza dei dipendenti e fornitori nel processo di salvaguardia dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro e nel processo di miglioramento continuo delle prestazioni energetiche anche attraverso attività di formazione e/o informazione. |
| **Rispettare le disposizioni legislative** | Rispetto delle disposizioni legislative internazionali, nazionali e locali vigenti in materia. |

I nostri impegni in materia di tutela dell'ambiente consistono nel:

- valutare e presidiare i rischi e gli impatti sugli aspetti ambientali derivanti dalle nostre attività e processi, individuando e attuando iniziative e misure per prevenire possibili incidenti;
- implementare piani di miglioramento volti al contenimento e alla riduzione delle emissioni e alla qualità delle stesse in aria, acqua e suolo, al continuo efficientamento delle prestazioni energetiche, del consumo delle risorse idriche, della protezione del suolo e della gestione dei rifiuti per minimizzarne i volumi;
- promuovere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e l'impiego di prodotti a minore impatto ambientale;
- implementare piani di miglioramento volti a contenere le ricadute connesse alla mobilità delle persone, alla logistica e all'approvvigionamento dei materiali;
- sviluppare le conoscenze e accrescere la consapevolezza del personale, a diverso titolo impegnato nel processo produttivo, sull'importanza del loro apporto nella riduzione degli impatti sull'ambiente, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione mirate;
- salvaguardare, attraverso la messa in opera di opportuni presidi e idonee misure, il valore naturale e la biodiversità secondo le caratteristiche presenti nei singoli territori;
- monitorare periodicamente con gli stakeholder l'efficacia delle iniziative del Gruppo sugli aspetti ambientali;
- perseguire una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche nelle aree in cui il Gruppo è presente, con particolare attenzione a quelle soggette a stress idrico, implementando iniziative e misure per contenere i consumi;
- adottare logiche di progettazione coerenti con i criteri dell'economia circolare e della sostenibilità che perseguano, anche da parte dei fornitori, un uso responsabile delle risorse naturali e di nuove materie prime nei processi produttivi;
- interagire con comunità locali, enti di ricerca, università e associazioni del territorio per assecondare la transizione ecologica e supportare progetti e iniziative innovativi a favore della tutela dell'ambiente.

**La Politica Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente ed Energia è disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/sostenibilita2/fincantieri_politica-salute-e-sicurezza-sul-lavoro-ambiente-ed-energia-ita_02.pdf**

Siamo costantemente impegnati nel presidio dei nostri sistemi di gestione in tutti i siti produttivi e in tutte le unità aziendali certificate secondo la norma I**SO 14001**; il **100% dei cantieri italiani** e l'**89% a livello di Gruppo** è in possesso di tale certificazione.

**Per ulteriori informazioni sui siti certificati si veda il sito internet www.fincantieri.com/it/sostenibilita/certificazioni**

Le singole unità organizzative certificate adottano politiche di sito coerenti con le linee di indirizzo definite a livello aziendale. Tali politiche sono rese disponibili a tutti i dipendenti e vengono condivise con i fornitori attraverso ricorrenti attività di coordinamento.
Tutti i siti certificati sono soggetti anche ad **audit** a cura delle strutture interne dedicate, secondo una programmazione su base annuale. Nell'ambito dei sistemi di gestione, vengono inoltre raccolte e gestite le segnalazioni di eventuali incidenti in materia ambientale.

Nel 2023 si sono verificati cinque **incidenti ambientali** di minor entità tre negli Stati Uniti e due in Norvegia, che hanno riguardato sversamenti in acqua di idrocarburi. Sono stati tutti prontamente gestiti e sono state messe in atto tutte le azioni di mitigazione necessarie. Nessun incidente ha comportato azioni sanzionatorie.

Con l'obiettivo di migliorare il livello di conoscenza e accrescere progressivamente la consapevolezza dei nostri dipendenti sulle singole tematiche in materia ambientale, vengono pianificate specifiche attività formative/informative sia a livello aziendale sia a livello di sito produttivo, sulla base di specifiche necessità individuate. Per promuovere comportamenti virtuosi ed ecosostenibili sono stati realizzati due corsi e-learning in materia ambientale: il primo sulla sostenibilità, il secondo sulla legislazione nazionale ed europea e i principali aspetti ambientali. Tali corsi sono stati erogati ai dipendenti della Capogruppo e resi disponibili all'interno della sezione Offerta formativa della pagina intranet aziendale.

Anche all'estero vengono erogati corsi al fine di sensibilizzare i lavoratori sulle tematiche ambientali. In particolare, in Fincantieri Marine Group viene effettuata formazione sugli aspetti ambientali ai nuovi assunti e una formazione annuale ai dipendenti, che comprende anche il tema specifico di gestione dei rifiuti.
Per conservare e utilizzare in modo sostenibile le risorse naturali e proteggere l'ecosistema, il gruppo VARD ha definito la strategia **Bigger, Smarter and Greener**. Più verde è il terzo pilastro incentrato su prodotti e produzione sostenibili ed è suddiviso in tre sotto aree: fornitura di navi a zero e a basse emissioni, servizi di retrofit verde e metodi di produzione più verdi.

# Aspetti ambientali

L'Azienda è soggetta a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che impongono limiti alle emissioni in atmosfera, agli scarichi nelle acque e nel suolo e che disciplinano la gestione dei rifiuti e la bonifica di eventuali siti inquinati. La conformità normativa e le relative prescrizioni sono oggetto di puntuale monitoraggio in occasione degli audit interni periodici.
La continuità e l'impegno per ridurre l'**impatto diretto** delle nostre attività, si realizza attraverso la diminuzione dei consumi e dei rifiuti prodotti, privilegiando l'utilizzo di risorse ecosostenibili e di energia proveniente da fonti rinnovabili.

## Energia

In materia di gestione dell'energia e con riferimento al miglioramento delle prestazioni energetiche, ci impegniamo a:

- perseguire un uso razionale delle fonti energetiche, definendo specifici target di riduzione;
- sviluppare approcci produttivi che favoriscano l'efficientamento energetico attraverso l'applicazione delle migliori soluzioni gestionali e tecnologiche;
- privilegiare l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, inserendo la valutazione delle prestazioni energetiche già nelle attività di progettazione e nei criteri di aggiudicazione delle forniture;
- definire gli obiettivi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche e assicurare adeguate informazioni e risorse per il loro raggiungimento, effettuando un costante monitoraggio;
- accrescere le conoscenze e la responsabilità del personale a diverso titolo coinvolto nei processi produttivi, al fine di migliorarne la consapevolezza e l'importanza del singolo apporto nel conseguimento degli obiettivi comuni individuati;
- intervenire sulle prestazioni energetiche delle diverse Unità Produttive in ottica di miglioramento continuo;
- implementare tecnologie ad alta efficienza energetica, promuovere l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e investimenti in impianti di autoproduzione, per un progressivo abbattimento delle emissioni;
- sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder in merito alle tematiche riguardanti la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico.

La progressiva diminuzione delle emissioni è un aspetto fondamentale nelle nostre attività, ci impegniamo costantemente con nuove iniziative a contrastare il cambiamento climatico, traguardando gli obiettivi di sostenibilità definiti in coerenza con le scelte strategiche e programmatiche.



### Certificazione ISO 50001 e Green Marine

Nel 2023 i siti: Arsenale Triestino, Ancona, Muggiano e Riva Trigoso hanno ottenuto la certificazione **ISO 50001** per il Sistema di gestione dell'energia che prevede il monitoraggio dei consumi e il miglioramento continuo della performance energetica del cantiere, mentre i cantieri di Monfalcone, Sestri, Marghera, Palermo, Castellammare di Stabia hanno mantenuto la stessa certificazione ISO 50001 già ottenuta nel 2022.
In ambito ambientale, importanti risultati sono stati confermati anche negli Stati Uniti, dove due stabilimenti hanno mantenuto le certificazioni **Green Marine** ottenute nel 2022. Fincantieri Marinette Marine e Fincantieri ACE Marine, infatti, sono stati i primi due cantieri navali del Wisconsin ad aderire al più grande programma di certificazione ambientale volontaria. Entrambi hanno dovuto comprovare le prestazioni ambientali sulla base degli indicatori di Green Marine, che riguardano gas ad effetto serra, inquinanti atmosferici, prevenzione degli sversamenti, gestione dei rifiuti, impatti sulla comunità e leadership ambientale. Tale certificazione prevede la verifica periodica delle prestazioni.

Nell'anno hanno trovato continuità le molteplici attività mirate alla riduzione dei consumi:

- **diagnosi energetica**: la Capogruppo in condivisione con l'energy team di stabilimento, elabora annualmente, in adempimento agli obblighi normativi previsti dal D.Lgs 102/2014, una diagnosi energetica per ogni sito soggetto, finalizzata all'individuazione delle inefficienze e alla realizzazione di un programma annuale di ammodernamento degli impianti, anche attraverso l'implementazione di nuove tecnologie in grado di garantire prestazioni sempre migliori in termini di efficienza energetica;
- **sistemi di misurazione e monitoraggio**: al fine di rendere sempre più attendibile la qualità dei dati acquisiti, sulla base dei quali vengono individuate le conseguenti azioni di miglioramento, è proseguita l'installazione dei più evoluti misuratori di energia elettrica e gas naturale per i cantieri di Marghera, Monfalcone, Sestri Ponente. Inoltre, per le unità operative di Castellammare di Stabia, Palermo e Ancona sono stati implementati i misuratori volumetrici per il monitoraggio dei consumi idrici;
- **illuminazione con tecnologia a LED**: anche sulla spinta dei forti aumenti dei costi del 2022 e diversamente dal passato, sono state implementate in maniera massiva le iniziative di relamping completo dei cantieri; tali iniziative nel 2023 hanno interessato il completamento di alcune attività relative agli anni precedenti sui cantieri di Ancona e Stabia, mentre sono stati avviati i progetti di relamping completo negli stabilimenti di Muggiano, Palermo, Arsenale Triestino, Marghera, Sestri Ponente e Riva Trigoso. È stato eseguito inoltre un intervento di limitata portata nel cantiere di Tulcea in Romania e avviato il progetto per il relamping completo del cantiere di Monfalcone, con realizzazione prevista nel corso del 2024;
- **riqualificazione energetica degli edifici**: avvio delle attività di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione della mensa del cantiere di Muggiano;
- **centrale pneumatica**: inverterizzazione dei compressori e conseguente ottimizzazione della gestione della centrale pneumatica per gli stabilimenti di Palermo e Arsenale Triestino e completamento di alcune attività per il cantiere di Sestri Ponente;
- **uso razionale dell'energia**: applicazione di interventi di natura gestionale volti all'ottimizzazione dei consumi;
- **sistemi di telecontrollo e spegnimento automatico degli aspiratori mobili di saldatura**: interventi fondamentali per ridurre i consumi in orario notturno e in assenza di attività produttiva. Sono stati completati i lavori nel cantiere di Monfalcone, mentre sono in fase di studio per l'implementazione delle iniziative sugli altri cantieri;
- **convertitori**: aggiornamento con tecnologia più efficiente del sistema di conversione del cantiere di Riva Trigoso con convertitore statico e conseguente risparmio di circa 335 MWh all'anno.

### Consumi di energia

| | Unità di misura | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Consumo totale energia** | **GJ** | **3.075.437** | **100%** | **3.029.650** | **100%** | **-1,5%** |
| di cui combustibili ad uso termico | GJ | 1.640.858 | 53% | 1.608.890 | 53% | -1,9% |
| di cui combustibili per il trasporto | GJ | 96.172 | 3% | 120.876 | 4% | 25,7% |
| di cui energia elettrica | GJ | 1.336.673 | 44% | 1.299.370 | 43% | -2,8% |
| di cui energia termica autoprodotta da fonti rinnovabili | GJ | 1.733 | 0% | 514 | 0% | -70,3% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

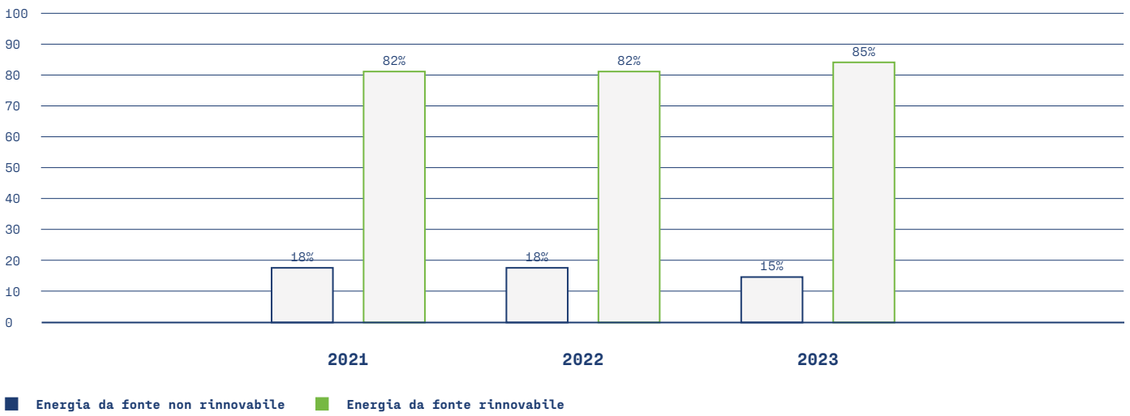
La diminuzione dell'energia autoprodotta da fonti rinnovabili registrata nel corso del 2023 è dovuta all'interruzione dell'impianto di Monfalcone, oggetto di interventi di manutenzione straordinaria. La riduzione, invece, dei consumi di combustibili ad uso termico si riconduce ad un minor consumo dei siti americani per le temperature più miti che hanno permesso una diminuzione del gas naturale. L'aumento registrato dei consumi per i combustibili per il trasporto è dovuto all'incremento del gasolio utilizzato dai mezzi all'interno dei cantieri norvegesi.

## Energia rinnovabile: impianti fotovoltaici

Proseguono i nostri sforzi per aumentare costantemente l'uso di energia rinnovabile. Fincantieri ha firmato un accordo durante l'anno con la ESCo (Energy Service Company) Renovit per la seconda fase di installazione di ulteriori impianti fotovoltaici in modalità EPC (Energy Performance Contract). Essi potranno assicurare un risparmio sulla spesa energetica e contribuire agli obiettivi di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra. Per effetto della precedente prima fase di installazione (contrattualizzata nel 2022) nel 2023 sono stati installati **18.000 pannelli fotovoltaici** sui 22.000 previsti a piano (4.000 pannelli sono stati rimandati al primo semestre del 2024) nei cantieri di Marghera, Monfalcone, Sestri Ponente e nello stabilimento di Modugno della controllata Isotta Fraschini Motori. Sono stati avviati inoltre gli studi per ulteriori potenziamenti della produzione fotovoltaica con valutazioni di fattibilità sulle Solar Belt e/o altre iniziative.
I pannelli installati nel 2023 hanno una potenza complessiva di circa 8,5 MW; sulla base dell'energia prodotta, l'autoconsumo varia dal 75% al 100% ed ha consentito a Fincantieri di ottenere un risparmio sui costi energetici, avendo ridotto il prelievo annuale di energia elettrica dalla rete nazionale di circa 3,5 GWh; la produzione consuntivata è inferiore alle attese che erano di 11 GWh in quanto gli impianti sono stati avviati a scaglioni durante l'anno, da marzo a novembre 2023. Per effetto dei completamenti sopra citati, la produzione annuale porterà a diminuire il prelievo da rete nazionale di circa 15 GWh.

Siamo già impegnati ad acquistare energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine (GO) per l'Italia, la Norvegia e la Romania e con certificati RECs per gli Stati Uniti.

## Energia elettrica




I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

A livello di Gruppo la quota di energia totale da fonte rinnovabile si attesta al 37%.

## Acqua

Nell'attuale contesto di cambiamento climatico, l'incremento della domanda di risorsa idrica sta evidenziando come, in un numero crescente di Paesi, grandi quantità di acqua potrebbero non essere più disponibili al costo odierno. Ridurre i consumi, anche attraverso una gestione virtuosa delle risorse idriche, è uno degli impegni principali della nostra Politica ed è anche una delle finalità del progetto di comunicazione/sensibilizzazione, mirato alla promozione di quotidiani comportamenti virtuosi ed ecosostenibili.
A valle della valutazione effettuata nel 2020 e confermata nel 2023 mediante l'utilizzo del software Aqueduct Water Risk Atlas, i cantieri di Ancona, Castellammare di Stabia e Palermo sono risultati all'interno di **aree a stress idrico** e per questo i loro consumi sono particolarmente attenzionati.



## Prelievo d'acqua

| | | 2021 | | 2022 | | 2023 | | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Unità di misura | Tutte le aree | di cui aree a stress idrico* | Tutte le aree | di cui aree a stress idrico* | Tutte le aree | di cui aree a stress idrico* | | |
| **Prelievo totale d'acqua** | **ML** | **3.042** | **319** | **2.879** | **278** | **2.917** | **256** | **-4,1%** | **1,3%** |
| di cui dal sottosuolo (falde) | ML | 909 | 64 | 891 | 59 | 1.042 | 72 | 14,7% | 17,0% |
| di cui da risorse idriche di terze parti (condotto comunale/ statale) | ML | 2.083 | 255 | 1.988 | 218 | 1.875 | 184 | -10,0% | -5,7% |
| di cui dal mare | ML | 49 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -100,0% | - |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

* Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress" e considerate quelle con livello "Extremely high". Dall'analisi, è emerso che i siti risultati ad alto rischio di stress idrico sono quelli di Ancona, Castellammare di Stabia e Palermo. Nel sito di Palermo si utilizza acqua tecnica proveniente da falda acquifera ed acqua potabile fornita tramite acquedotto comunale. Il pozzo di emungimento da cui si approvvigiona il cantiere è quello di Bernagallo (PA) mentre l'acqua potabile viene distribuita da AMAP, di cui un'importante fonte è rappresentata dalle sorgenti di Scillato. I cantieri di Ancona e Castellammare di Stabia si approvvigionano unicamente da condotto comunale. Per Ancona tramite il distributore Viva Servizi che utilizza tra le fonti principali la sorgente di Gorgovivo, mentre per Castellammare di Stabia il distributore è Gori che utilizza come fonti Santa Maria della Foce, Campo pozzi di Gragnano e falda Vesuviana.

L'incremento dei prelievi di acqua registrato nel 2023 rispetto al precedente anno è principalmente causato da un aumento della produzione nel sito vietnamita di Vard Vung Tau e nel cantiere di Muggiano dove il maggior prelievo è dovuto al riempimento delle casse di bordo per le attività di pressatura, flussaggio e pulizia degli impianti.
Inoltre, nel corso del 2023 si registra un incremento del prelievo dell'acqua da falda (Monfalcone e Palermo) con conseguente riduzione dei prelievi da acquedotto.

L'acqua che utilizziamo viene prelevata per il 64% da condotto comunale/statale e per il 36% dal sottosuolo. Non è stata prelevata alcuna quota dal mare. I prelievi idrici sono indirizzati prevalentemente a soddisfare esigenze del processo produttivo ed esigenze igienico-sanitarie. In Italia il 100% dell'acqua proveniente da condotto comunale/statale e sottosuolo risulta acqua dolce, mentre al momento non si dispone di analogo rilievo per gli altri Paesi.

Per preservare la risorsa idrica nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 sono stati inseriti i seguenti target di riduzione a livello di Gruppo rispetto al 2021:

- -3% del prelievo di acqua su ore di produzione entro il 2025
- -10% del prelievo di acqua su ore di produzione entro il 2027
- -12% del prelievo di acqua su ore di produzione entro il 2030

## Prelievo d'acqua su ore di produzione

| | Unità di misura | 2021 | 2022 | 2023 | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Prelievo d'acqua su ore di produzione** | **ML/ore** | **0,000097** | **0,000091** | **0,000093** | **-4,0%** | **+2,2%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

A livello di singoli cantieri, nell'ambito dei Sistemi di gestione ambientale vengono monitorate con continuità le misure implementate per garantire l'ottimizzazione nell'uso quantitativo e qualitativo dell'acqua. Monitoraggio che interessa anche il consumo di acqua durante il ciclo produttivo e prevede la pianificazione e la realizzazione di specifici interventi manutentivi mirati al risparmio delle risorse idriche. Nella fattispecie sono stati installati contatori idrici presso i cantieri di Monfalcone, Ancona, Muggiano e Riva Trigoso. Per il cantiere di Marghera sono stati installati degli strumenti di monitoraggio da remoto dei consumi idrici per loro verifica e analisi puntuale mentre per il cantiere di Monfalcone è stata avviata una verifica per le forme di intervento che possono essere avviabili già dal 2024.




## Scarichi idrici e metalli pesanti

Il rispetto dei limiti tabellari per le acque di scarico da attività industriali, il controllo e la corretta gestione degli impianti e l'uso razionale delle acque di processo, richiedono costante presidio e forte impegno di gestione tecnica e procedurale. In tale ottica, nell'ambito dei sistemi di gestione ambientale di sito, sono previste misure di controllo operativo e monitoraggio per garantire il rispetto dei limiti specifici imposti dalle singole Autorizzazioni Ambientali e in generale dalla normativa in vigore.
Nel rispetto di tali profili autorizzativi, i diversi siti produttivi effettuano periodicamente campionamenti e analisi di laboratorio per monitorare la qualità degli scarichi e garantire il rispetto dei limiti di legge riguardo gli specifici analiti (tra i quali metalli pesanti e COD – Chemical Oxygen Demand).

Tutti gli scarichi idrici, sia di reflui industriali sia di acque meteoriche o di dilavamento, vengono convogliati in rete fognaria pubblica o in corpo superficiale, in conformità alle Autorizzazioni Ambientali di sito.



## Materie prime

L'approvvigionamento delle materie prime continua a rivestire un ruolo strategico per l'Azienda. Negli anni abbiamo consolidato il processo di selezione e approvvigionamento dei materiali sulla base del quale, in fase di progettazione, viene valutato l'impatto ambientale che questi potrebbero determinare nell'intero ciclo di vita.
Come meglio descritto nella sezione relativa all'ecoprogettazione, già in fase di elaborazione delle specifiche tecniche contrattuali e successivamente in quelle del processo di approvvigionamento, operiamo per l'individuazione di materiali di allestimento che, a parità di caratteristiche tecniche, qualitative e di compliance, abbiano anche caratteristiche ecocompatibili.
Di seguito le principali materie prime presenti nel ciclo produttivo:

- ferro per la realizzazione dello scafo;
- rame legato ai cavi elettrici di energia e automazione;
- acciaio, ferro, plastiche e altre leghe, ferrose e non, per i tubi installati a bordo;
- materiali per l'esecuzione delle saldature;
- prodotti vernicianti.

In linea con i contenuti enunciati nella Politica relativamente all'impiego di **prodotti chimici**, le scelte di fornitura, in presenza di caratteristiche tecniche equivalenti e/o di performance compatibili, continuano ad essere orientate su prodotti a minor impatto ambientale.
Con riferimento ai **prodotti vernicianti**, quelli quantitativamente più presenti nella produzione cantieristica, la collaborazione dei fornitori e il coinvolgimento dei clienti hanno consentito di consolidare l'introduzione nelle specifiche tecniche di progettazione di nuovi prodotti a basso tenore di solvente o all'acqua.
Nel perseguire gli impegni enunciati nella nostra Politica, promuoviamo l'uso prioritario di **materiali a minor impatto ambientale** che favoriscano una gestione sostenibile dei residui sia durante la fase di costruzione della nave sia durante l'esercizio e il fine vita. La maggior parte dei materiali utilizzati per la costruzione dello scafo sono ferrosi, quindi per loro natura riutilizzabili. L'acciaio infatti è un materiale riciclabile al 100% e può essere riciclato infinite volte senza perdere nessuna delle sue proprietà originarie. Questo prodotto, quindi, non viene mai consumato, ma avviando i residui ad appositi impianti di lavorazione può essere continuamente trasformato, attraverso processi di riciclo che lo rendono un materiale permanente, concetto questo alla base dell'economia circolare. Una parte delle **lamiere acquistate** proviene infatti da materiale con un'elevata percentuale di **acciaio riciclato** da rottame. Nel 2023 abbiamo, inoltre, avviato, attraverso contratti di vendita stipulati da Fincantieri e ditte terze specializzate, un virtuoso processo di **recupero dell'acciaio** proveniente dagli scarti di lavorazione dei nostri cantieri. Il materiale viene prelevato da queste ditte e avviato al processo di riciclo.

### Tipologia di materiale

| | Unità di misura | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| Anidride carbonica | t | 25.332 | 23.158 | -9% |
| Argon | $m^3$ | 1.319.074 | 1.139.494 | -14% |
| Azoto | $m^3$ | 682.155 | 795.763 | 17%* |
| Ferrosi | t | 256.292 | 206.251 | -20% |
| Ossigeno | $m^3$ | 7.116.401 | 7.134.885 | 0% |
| Vernici | l | 3.265.247 | 2.890.665 | -11% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
* L'incremento dell'azoto è dovuto a un suo maggior utilizzo nel cantiere americano di Sturgeon Bay come gas inerte per i serbatoi della nave per bunkeraggio di LNG.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione della **logistica materiali**, in Italia il progetto di centralizzazione della pianificazione delle spedizioni (**Control Tower**), avviato nel 2014 con l'obiettivo di gestire in modo integrato le richieste di spedizione dei cantieri al fine di ridurre i costi di trasporto, migliorare l'affidabilità e la puntualità delle consegne e ridurre l'impatto sull'ambiente, ha consentito la riduzione delle emissioni inquinanti attraverso:

- la pianificazione di spedizioni nella formula AR (andata e ritorno);
- l'incremento della saturazione dei mezzi (abbinamento di più richieste di spedizione su un unico vettore).

Nel 2023 il progetto, rispetto al totale delle singole richieste di spedizione, ha portato alla riduzione di 2.095 viaggi corrispondenti a 720.724 km e a un risparmio di 481 t di $CO_2$, pari alla $CO_2$ assorbita mediamente in un anno da circa 80 ettari di bosco (Birdsey, R. A.– 1992).

## Rifiuti

Promuoviamo una gestione responsabile dei rifiuti dando forte impulso alla raccolta differenziata e alla riduzione soprattutto dei rifiuti pericolosi. I criteri individuati per la gestione dei residui di lavorazione e lo smaltimento dei rifiuti sono inseriti all'interno delle linee guida aziendali, che sono recepite e dettagliate dalle procedure di ciascuna unità produttiva per la gestione delle specificità di sito.

### Rifiuti per tipologia

| | Unità di misura | 2021 | % | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale rifiuti** | **t** | **148.074** | **100%** | **137.944** | **100%** | **140.829** | **100%** | **-4,8%** | **2,1%** |
| Non pericolosi | t | 121.133 | 82% | 121.148 | 88% | 120.378 | 85% | -0,6% | -0,6% |
| Pericolosi | t | 26.941 | 18% | 16.796 | 12% | 20.452 | 15% | -24,0% | 21,8% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Nel 2023 i rifiuti totali a livello di Gruppo sono aumentati del 2,1%, in particolare si registra un incremento della quota dei rifiuti pericolosi, relativi al cantiere di Marghera, dovuto al conferimento quale rifiuto delle acque di processo, in particolare acque di flussaggio degli impianti, non più gestibili dagli impianti di trattamento pubblici. Vista l'importanza della tematica nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 è stato inserito uno specifico obiettivo di riduzione dei rifiuti prodotti sulle ore di produzione con target del -5% nel 2025 e del - 10% nel 2027 rispetto al 2021.

### Rifiuti su ore di produzione

| | Unità di misura | 2021 | 2022 | 2023 | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale rifiuti su ore di produzione** | **t/ore** | **0,00472** | **0,00436** | **0,00449** | **-4,8%** | **3,0%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Le tipologie di rifiuti prodotti sono caratterizzate dalle diverse fasi di costruzione della nave. Durante le fasi di prefabbricazione blocchi, pre-montaggio sezioni e montaggio della nave in bacino, le tipologie di rifiuti derivano prevalentemente da attività di saldo-carpenteria e costruzione e possono essere raggruppate in:

- metalli;
- materiali derivanti da attività di verniciatura;
- residui derivanti da attività di costruzione/demolizione;
- rifiuti da attività di coibentazione.

Nella fase finale di allestimento nave vengono prodotti prevalentemente residui da materiali di imballaggio: legno, carta e cartone, plastica.
La fase di avvio impianti nave può generare residui di prodotti lubrificanti e di prodotti utilizzati per il flussaggio.

### Obiettivo Piano Sostenibilità completato 2023

Riduzione dei rifiuti

| Target | Tempistica | Perimetro | Descrizione |
|---|---|---|---|
| Mantenere la quota di rifiuti avviati al riciclo tra l'80-90% ogni anno | 2023-2027 | Gruppo | Nel 2023 a livello di Gruppo la quota di rifiuti avviati a riciclo sul totale dei rifiuti prodotti si è mantenuta al di sopra dell'80% grazie alla maggior differenziazione in tutti i cantieri.<br>In particolare, in Italia la quota è stata pari all'89%. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie all'attuazione di politiche mirate e in virtù di una capillare raccolta differenziata dei residui di lavorazione.<br><br>2021: 87%<br>2022: 84%<br>2023: 85% |



### Rifiuti per metodo di smaltimento

| | Unità di misura | 2021 | % | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale rifiuti** | **t** | **148.074** | **100%** | **137.944** | **100%** | **140.829** | **100%** | **-4,8%** | **2,1%** |
| Recupero | t | 128.490 | 87% | 116.204 | 84% | 119.415 | 85% | -7,0% | 2,8% |
| Smaltimento | t | 19.584 | 13% | 21.740 | 16% | 21.415 | 15% | 9,4% | -1,5% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Il layout del ciclo produttivo, caratterizzato da specifiche sequenze delle fasi di lavorazione, permette di ottimizzare a monte la scelta e l'introduzione dei materiali utilizzati e, quindi, di organizzare puntualmente le modalità di differenziazione e raccolta dei residui.
L'incremento della quota dei rifiuti a recupero è conseguenza di un mirato processo di cernita e differenziazione dei residui di lavorazione per il recupero e il riutilizzo dei materiali ancora idonei per l'impiego nelle attività produttive. Si precisa che l'intero processo è soggetto a costante monitoraggio da parte delle strutture Health, Safety & Environment (HSE) sia per quanto riguarda gli aspetti operativi sia amministrativi.
Nelle singole unità produttive viene individuata un'area adibita all'individuazione dei materiali e al raggruppamento dei residui di lavorazione per tipologie omogenee. Un'ulteriore area viene dedicata allo stoccaggio dei rifiuti suddivisi per tipologia in attesa del conferimento all'esterno.
In virtù di tale modello organizzativo, i rifiuti prodotti dalle nostre attività sono conferiti a siti autorizzati in base alla loro classificazione, prediligendo e massimizzando, in linea con le politiche adottate dal Gruppo, le destinazioni a recupero.
Sempre in Italia le **attività di trasporto**, recupero e smaltimento di rifiuti sono effettuate da soggetti terzi, autorizzati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'evidenza di tale iscrizione e delle autorizzazioni ambientali di cui sono in possesso viene richiesta al momento della formalizzazione dell'incarico e comunque reiterata ad ogni variazione di condizioni contrattuali.
Durante il 2023 è stata implementata un'**attività di scouting** circa alcune iniziative che possono essere poste in atto nei cantieri italiani per quanto riguarda un'ulteriore **riduzione dei rifiuti prodotti**, in un'ottica di circolarità dei residui di lavorazione.
Si è innanzitutto focalizzata l'attenzione sui **rottami di ferro** e sugli sfridi di materiale ferroso con l'intento di metterli direttamente a disposizione ad acciaierie, in un taglio "pronto forno" per la reintroduzione in cicli produttivi. Sono, in questo momento, in definizione le modalità operative e le procedure gestionali che potranno essere applicate presso le differenti unità operative interessate.
Un'altra attività allo studio è relativa agli sfridi di prodotti coibentanti non contaminati. Anche in questo si persegue la volontà di reintroduzione di tale materiale all'interno di cicli produttivi di nostri fornitori di riferimento per garantirne il completo riutilizzo.
Infine, per quanto attiene le acque di flussaggio degli impianti di bordo, si stanno valutando le modalità di realizzazione di adeguati circuiti chiusi che permetterebbe di ridurre contestualmente il prelievo di acqua e la destinazione a rifiuto delle acque utilizzate.
In alcuni stabilimenti italiani nel corso del 2023 sono state concordate con gli impianti di destino le modalità con cui riuscire a recuperare rifiuti precedentemente avviati a smaltimento. Ad esempio, nel cantiere di Muggiano, a seguito dell'analisi dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti prodotti e avviati a operazioni di smaltimento, è stato rilevato che la maggior quantità di rifiuti smaltiti è rappresentata da olii di sentina. Al fine di incrementare la quota di rifiuti destinati a recupero rispetto a quelli destinati allo smaltimento, nel mese di luglio 2023 è stata effettuata una trattativa con l'impianto di destino che ha permesso di gestire gli olii di sentina, avviandoli ad operazioni di recupero.
In maniera analoga si è operato presso lo stabilimento di Riva Trigoso, ottenendo il medesimo risultato. Tali prassi, nel corso del 2024, saranno estese agli altri stabilimenti italiani, previa verifica della disponibilità degli impianti di destino.
In generale tutti gli stabilimenti hanno attuate azioni di sensibilizzazione sul corretto conferimento dei rifiuti e sulla differenziazione sia al personale Fincantieri sia al personale di imprese appaltatrici, in modo da migliorare la separazione ad origine.

Il gruppo VARD individua come prioritaria l'ottimizzazione delle attività di recupero: nel 2023 i rifiuti avviati a recupero si attestano su una percentuale superiore all'80% del totale dei rifiuti prodotti, con percentuali oltre il 90% in Norvegia.
Negli Stati Uniti Fincantieri Marine Group dispone di specifiche politiche e procedure per la gestione dei rifiuti e il miglioramento continuo dei processi; grazie al consolidamento delle attività implementate i dati relativi della quota di rifiuti avviati a recupero è passata dal 45% del 2022 al 53%.

## Mobilità aziendale

È costante il nostro impegno nella promozione di un modello per la gestione sostenibile della mobilità con l'obiettivo di una concreta riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) attraverso il cambiamento di consuetudini consolidate in un'ottica environment friendly.
Il servizio digitale di **car-pooling aziendale**, rivolto ai dipendenti di Fincantieri S.p.A. e delle società controllate italiane del Gruppo, è finalizzato a incentivare una soluzione alternativa e sostenibile negli spostamenti casa-lavoro attraverso l'utilizzo responsabile dell'autovettura privata condividendola tra più persone. Il sistema, fruibile anche grazie ad un'applicazione software per smartphone o tablet, consente di mettere facilmente in contatto i dipendenti iscritti e di certificarne i risultati in termini di risparmio energetico e ambientale, in occasione di ogni condivisione del veicolo nei tragitti casa-lavoro. Allo stesso tempo la piattaforma permette di accedere a un sistema premiante che stimola la partecipazione all'iniziativa, contribuendo a modificare, in un'ottica green, le abitudini consolidate. In parallelo, attraverso il medesimo sistema digitale, è stata implementata l'opzione "mobilità dolce", che dà la possibilità di certificare gli spostamenti casa-lavoro mediante l'utilizzo della bicicletta e a piedi, accedendo anche in questo caso a un sistema premiante. A tal fine, nel 2023 si sono concluse tutta una serie di analisi e valutazioni di carattere informatico finalizzate a garantire la corretta elargizione dei premi. Queste attività risultano infatti fondamentali e propedeutiche per la riattivazione della piattaforma, attesa nel corso del 2024, dopo la momentanea sospensione del servizio dovuta alle restrizioni per il contenimento della diffusione del Coronavirus.

Le iniziative messe in atto nel recente passato per la prevenzione e contenimento dei contagi dal virus Covid, che hanno di fatto limitato/sospeso le attività che comportavano lo spostamento di persone, hanno consentito di:

- prediligere le riunioni in modalità tele o videoconferenza, grazie anche agli importanti investimenti portati avanti dall'azienda in tecnologie sempre più performanti;
- regolamentare il ricorso allo smart working;
- privilegiare le trasferte e viaggi di lavoro ritenute strettamente necessarie e non procrastinabili.

Conclusasi l'emergenza pandemica, la politica aziendale relativa agli spostamenti di lavoro ha ripreso ad incentivare l'uso dei **mezzi pubblici** ogni qualvolta ciò risulti possibile e/o fattibile senza comportare eccessive difficoltà di spostamento per il dipendente, riducendo in tal modo l'utilizzo delle autovetture private. Il tutto grazie anche alla sottoscrizione di accordi dedicati con le aziende di trasporto pubblico locale per l'attivazione di corse/linee di autobus aggiuntive.
In tale ambito si ricorda inoltre che l'Azienda incentiva l'utilizzo del trasporto pubblico in tema di mobilità sostenibile offrendo la possibilità al dipendente di richiedere, mediante il **Portale Welfare**, il rimborso totale o parziale dell'abbonamento ai trasporti pubblici urbani o al treno, opportunità questa estendibile anche ai suoi familiari fiscalmente a carico.
Sempre in ottica di mobilità sostenibile, vengono utilizzate in modo costante e continuo le varie **postazioni per la ricarica elettrica delle batterie** dei veicoli aziendali ubicate nei vari siti produttivi italiani, a tutto vantaggio dell'ambiente dal momento che i suddetti veicoli a propulsione completamente/parzialmente elettrica, come noto, sono meno inquinanti rispetto a quelli dotati esclusivamente di motori a combustione interna.
Per quanto concerne la **flotta auto aziendale** ad uso promiscuo e il parco autovetture di servizio, in Italia sta continuando la progressiva sostituzione degli attuali mezzi dotati di motorizzazioni unicamente a combustione interna con l'obiettivo di disporre, nei prossimi anni, di un parco veicoli costituito, per la quasi totalità, da mezzi a tecnologia ibrida ivi inclusi veicoli PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle).

In relazione alle controllate, sia Fincantieri Marine Group sia VARD sono dotate di una travel policy e adottano molteplici misure per ridurre gli spostamenti e di conseguenza gli impatti ambientali.

| | Unità di misura | 2022 | % | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Totale** | **km** | **52.661.876** | **100%** | **69.531.002** | **100%** | **32%** |
| Aereo | km | 38.861.376 | 74% | 53.087.320 | 76% | 37% |
| Treno | km | 3.112.009 | 6% | 5.361.632 | 8% | 72% |
| Autovettura | km | 10.688.490 | 20% | 11.082.050 | 16% | 4% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Nel corso del 2023 i viaggi di lavoro hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente in quanto sono terminate tutte le restrizioni dovute alla pandemia per Covid-19 con una ripresa dell'utilizzo dell'aereo e del treno, in quanto più veloci e comodi dello spostamento con autovettura.

## Altre emissioni di gas inquinanti

| | Unità di misura | 2021 | 2022 | 2023 | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SOx | t | 0,04 | 0,7 | 0,9 | 2036% | 22,1% |
| NOx | t | 28,3 | 32,4 | 28,7 | 1,3% | -11,5% |
| COV | t | 787,2 | 708,4 | 717,0 | -8,9% | 1,2% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

La crescita registrata nel 2023 delle **emissioni di ossidi di zolfo** (SOx) è riconducibile principalmente ad un aumento dei consumi dei combustibili (gasolio) in Norvegia e in Vietnam mentre a diminuzione delle **emissioni di ossido di azoto** (NOx) è il risultato dalla riduzione di consumo di gas naturale negli Stati Uniti, usato prevalentemente per il riscaldamento, dovuto a una stagione invernale meno rigida.

Nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 è stato inserito uno specifico obiettivo di riduzione dei Composti Organici Volatili (COV) sulle ore di produzione con target del -3% nel 2025 e del -5% nel 2027 rispetto al 2021.

## COV su ore di produzione

| | Unità di misura | 2021 | 2022 | 2023 | Var. 2023/2021 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COV** | **t/ore** | **0,0000251** | **0,0000224** | **0,0000229** | **-8,9%** | **2,1%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

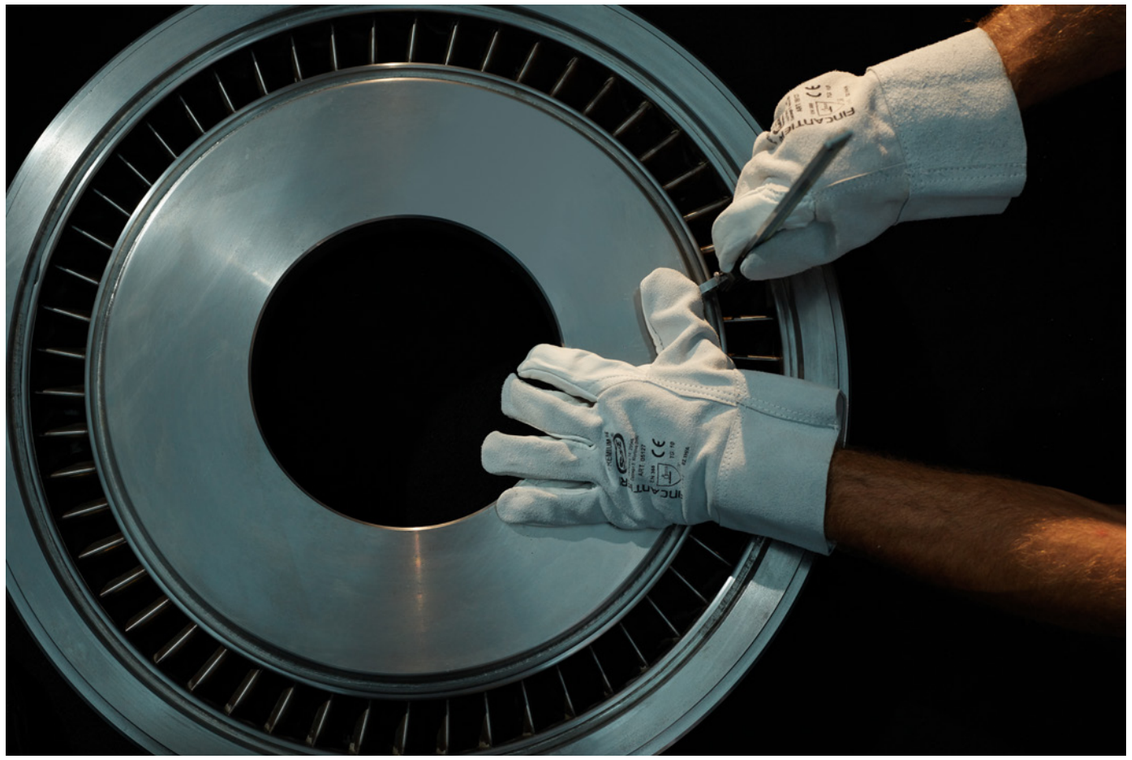
Rispetto al 2021, baseline dell'obiettivo di Piano, le emissioni di COV sono diminuite grazie alle iniziative adottate per la sostituzione di prodotti vernicianti tradizionali con soluzioni a basso tenore di solvente o all'acqua. Tali iniziative hanno coinvolto trasversalmente i fornitori, gli stabilimenti e le società armatrici interessate alle costruzioni in corso d'opera.
In maniera significativa ha inciso anche l'incremento delle attività sviluppate all'interno di strutture dotate di sistemi di convogliamento ad alto rendimento di abbattimento.
I siti produttivi di Fincantieri sono singolarmente soggetti ad autorizzazioni ambientali che prescrivono limiti specifici a livello locale sul consumo massimo e sull'emissione totale COV in atmosfera. Il rispetto di tali limiti viene perseguito, pur in presenza di volumi produttivi crescenti, pianificando una progressiva sostituzione dei prodotti utilizzati con altri a più basso tenore di solvente e adottando adeguate misure impiantistiche di abbattimento delle emissioni. I locali dedicati alle attività di sabbiatura e pitturazione sono dotati di appositi impianti di abbattimento, la maggior parte dei quali con un sistema di postcombustione che consente l'eliminazione dei COV rilasciati durante le lavorazioni.
Il gruppo VARD prosegue nella ricerca di nuovi approcci utili a contenere e minimizzare l'impatto delle emissioni derivanti dalle attività industriali. L'impegno del gruppo è testimoniato anche dalla partecipazione, sin dal 2008, alla **Confederation of Norwegian Enterprises' NOx-Fund** (Federazione delle imprese norvegesi), il cui obiettivo primario è ridurre le **emissioni di ossidi di azoto**.

# Biodiversità

Promuoviamo l'uso efficiente delle risorse naturali e la tutela della biodiversità, identificando potenziali impatti e azioni di mitigazione, in quanto la salvaguardia del valore naturale dei territori limitrofi ai nostri siti produttivi è di primaria importanza.
A tutela di questi luoghi vengono attuate, in accordo con la legislazione locale, particolari e speciali precauzioni e sono puntualmente monitorate le attività che direttamente o indirettamente possono interessare le aree protette.

Consapevoli dell'importanza della tematica, nel Piano di Sostenibilità 2023-2027 è stato inserito uno specifico obiettivo che consiste nell'avvio di un progetto a livello Gruppo per analizzare i potenziali impatti dei nostri processi produttivi sulla biodiversità, al fine di individuare eventuali opportunità di miglioramento.

I siti produttivi di Muggiano (per una superficie di 147.000 $m^2$), Riva Trigoso (per una superficie di 173.000 $m^2$) e Sestri Ponente (per una superficie di 237.500 $m^2$) si trovano all'interno dell'Area Protetta Marina Internazionale – Santuario dei Mammiferi Marini.
Il sito produttivo di Marghera (per una superficie di 370.000 $m^2$) è ubicato all'interno del sito UNESCO - Venezia e la sua Laguna.
Negli Stati Uniti Fincantieri Marinette Marine è posizionato in prossimità del fiume Menomonee, in Wisconsin (per una superficie di 165.500 $m^2$), un'area da tutelare per la qualità delle acque, dei terreni acquitrinosi e dell'ecosistema di flora e fauna acquatica presente.
Per quanto riguarda il gruppo VARD, il cantiere di Tulcea, in Romania (per una superficie di circa 750.000 $m^2$), è adiacente all'area del delta del Danubio, protetta dall'UNESCO. La certificazione ISO 14001 garantisce l'attuazione delle cautele necessarie alla salvaguardia del sito.
Vard Promar, in Brasile, occupa una superficie di circa 800.000 $m^2$, in parte (250.000 $m^2$) adiacente alla foresta delle mangrovie, considerata bioma dal WWF, una delle quattordici aree in cui viene suddiviso il globo terrestre, caratterizzate da particolari forme dominanti di vegetazione e clima. Anche in questo caso vengono attuate particolari e speciali precauzioni in accordo con la legislazione locale.



# Investimenti sostenibili




Investimenti ambientali

€5,3 mln nel 2022

Nel 2023 Fincantieri ha consolidato il proprio impegno nell'attuazione di interventi finalizzati al miglioramento continuo degli impatti della propria attività sugli aspetti sociali e ambientali. I principali interventi hanno riguardato:

- il proseguimento nelle attività gestionali e impiantistiche per l'allineamento degli standard di Monfalcone a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- l'ottimizzazione dei consumi energetici in tutte le unità operative del Gruppo, anche attraverso la graduale sostituzione dei sistemi di illuminazione con nuovi impianti più moderni, più efficienti e meno onerosi durante il ciclo di vita;
- l'introduzione di strumenti per il monitoraggio dei consumi idrici e per la riduzione degli sprechi;
- il miglioramento ed efficientamento degli impianti di aspirazione fumi;
- la riduzione dell'inquinamento acustico;
- il miglioramento degli impianti di captazione delle acque di processo attraverso l'acquisto di nuovi impianti di raccolta e depurazione.

Nel 2023 il cantiere su cui si sono concentrati i maggiori interventi ambientali è stato quello di Muggiano per quanto concerne principalmente i seguenti ambiti:

- continuazione nella progressiva sostituzione degli impianti di illuminazione di vecchia generazione con nuovi impianti a tecnologia LED a basso consumo;
- insonorizzazione delle aree dedicate alle attività che producono maggior inquinamento acustico;
- proseguimento nella graduale sostituzione degli impianti di estrazione fumi al fine di migliorare ulteriormente le condizioni dell'ambiente di lavoro.

Si segnala inoltre che, in aggiunta agli investimenti strettamente ambientali sopra richiamati, siamo costantemente impegnati nell'investire in soluzioni tecnologiche all'avanguardia e a basso impatto ambientale per la sostituzione delle attrezzature meno performanti presenti nelle nostre unità operative, oltre che nello sviluppo di iniziative per migliorare il welfare sociale delle nostre persone.

**Investimenti in efficientamento energetico**: per quanto riguarda la riduzione dei **consumi energetici**, stiamo proseguendo nel robusto piano di sostituzione dei corpi illuminanti a tecnologia alogena con nuovi impianti a tecnologia LED, avviato negli anni precedenti che, nel 2023 ha interessato principalmente i cantieri di Muggiano, Riva Trigoso, Marghera, Palermo e Sestri. Ulteriori significativi interventi in tale ambito sono previsti nel 2024.

**Altri investimenti per la riduzione degli impatti ambientali**: importanti interventi per la riduzione degli impatti ambientali si sono concentrati a (i) Palermo con il refitting delle capannette di sabbiatura e pitturazione e la realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti e a (ii) Marghera con la prosecuzione della realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia. Inoltre, a Riva Trigoso è proseguita la realizzazione del nuovo deposito per rifiuti pericolosi.

**Investimenti per la salute dei lavoratori**: Fincantieri continua annualmente ad investire per **migliorare le condizioni di lavoro** all'interno delle proprie unità operative. In tale contesto, nell'anno 2023 si segnala la prosecuzione nel cantiere di Monfalcone delle attività inerenti l'AIA e nel cantiere di Ancona l'adeguamento dei sistemi di aspirazione fumi.

Fincantieri ha sempre profuso il proprio impegno nell'estendere anche alle proprie società controllate le iniziative a tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, promuovendo costantemente interventi in ottica di efficienza energetica e fornendo supporto durante la fase di implementazione dei progetti. In tale contesto, si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune iniziative sviluppate nel 2023 da società del Gruppo:

- ulteriore miglioramento delle aree esterne della sede di Fincantieri Infrastructure in linea con quanto previsto dalle normative ambientali (AUA);
- continuazione nella progressiva sostituzione dei corpi illuminanti di vecchia generazione con nuovi a tecnologia LED nelle officine produttive del cantiere di Vard Tulcea.

A partire dal 2021, con la finalità di integrare all'interno del processo di valutazione degli investimenti l'analisi dell'impatto ambientale e sociale delle iniziative, è stato introdotto nel Gruppo Fincantieri l'utilizzo della **Linea guida per la valutazione degli investimenti secondo principi di sostenibilità**. Tali principi vengono applicati alle valutazioni degli investimenti dell'intero Gruppo Fincantieri, incluse le società controllate.
In particolare, la valutazione di sostenibilità viene effettuata attraverso l'utilizzo di una specifica score-card che misura oltre 20 parametri ESG (ad esempio efficienza energetica, riflessi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, reputazione dell'Azienda) che possono essere influenzati o meno dall'investimento. Per ciascun parametro viene calcolato uno "score ESG" che dipende:

- dalla rilevanza del parametro stesso rispetto alle politiche aziendali e agli impegni assunti nel Piano di Sostenibilità del Gruppo;
- dalla magnitudo con cui si prevede che l'investimento andrà ad impattare sul valore del parametro.

Dalla somma degli score ESG relativi ai parametri inseriti nella score-card risulterà pertanto un punteggio ESG complessivo dell'iniziativa, che sarà una delle dimensioni di valutazione utilizzata per comparare le diverse alternative di investimento.
I parametri ESG e la rispettiva rilevanza vengono aggiornati annualmente, al fine di garantire un costante allineamento rispetto alle politiche aziendali e agli impegni assunti nel Piano di Sostenibilità del Gruppo.



# Tecnologia per il clima

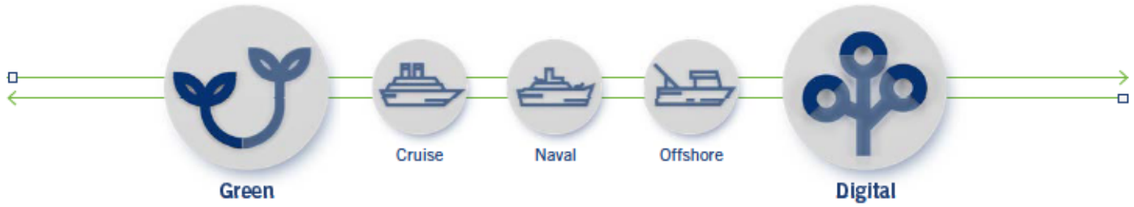
## La transizione ecologica e quella digitale sono i due pillar strategici del Piano Industriale 2023-2027 perché Fincantieri vuole avere un ruolo di abilitatore nella strategia di decarbonizzazione e contribuire al contrasto al cambiamento climatico tramite la progettazione e realizzazione di prodotti e servizi ecosostenibili

La nostra attività determina ricadute indirette sull'ambiente, in particolare attraverso i prodotti che realizziamo, la catena di approvvigionamento e le collaborazioni che instauriamo.



## Navi ecosostenibili

Il mondo della navigazione, che sia crocieristico, mercantile o militare, sta attraversando un processo evolutivo all'insegna dei principi della sostenibilità e dell'economia circolare. Per noi questo scenario è già una realtà consolidata, e con i nostri progetti stiamo letteralmente ridisegnando lo scenario futuro della navigazione, a livello strategico e tecnologico. Le navi in costruzione sono sempre più simili ad una grande città galleggiante iperconnessa, energeticamente autosufficiente, più leggera e a propellente "verde" o ibrido, capace di riciclare fino al 90% dei rifiuti prodotti.
Con le tecnologie già normalmente applicate oggi siamo in grado di recuperare termicamente fino al 20% dell'energia contenuta nel combustibile. Gli interventi di efficientamento introdotti recentemente negli impianti non propulsivi di bordo, hanno consentito di ottenere ulteriori riduzioni dei consumi. Per esempio, su una nave da circa 130.000 GRT (Gross Registered Tonnage) si riescono a ridurre fino a 1.200 tonnellate di combustile all'anno, che corrispondono circa al 7% dei consumi annuali della nave per tali impianti.




### Navi da crociera

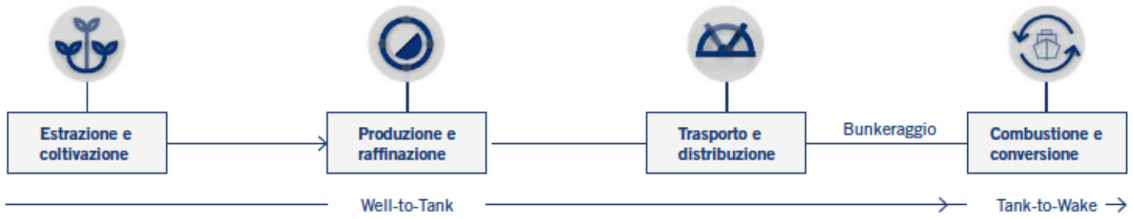
Al fine di rispondere alle normative sempre più stringenti in tema ambientale, l'industria crocieristica, che produce circa il 2,8% delle emissioni del trasporto marittimo (IMO – 2020), è fortemente impegnata nell'adozione di politiche indirizzate alla minimizzazione dell'impatto ambientale; si tratta di uno sforzo congiunto messo in atto sia dalle compagnie crocieristiche che dai costruttori.
Il quadro normativo, attraverso regolamenti a livello globale e locale, impone una progressiva rapida riduzione delle emissioni in aria e in acqua. La riduzione dell'impatto ambientale è divenuto uno dei driver più importanti per la progettazione e l'innovazione nel campo delle navi da crociera. In particolare, l'**International Maritime Organization** (IMO), che in campo navale sovrintende ai regolamenti in tema di sicurezza e ambiente, ha rivisto nel luglio 2023 gli **obiettivi di riduzione** dell'intensità media di $CO_2$ per tonnellata/miglio rispetto al 2008:

- -30% entro il 2025;
- -40% entro il 2030;
- -70% entro il 2040.

Un ulteriore obiettivo è il raggiungimento dell'**obiettivo Net Zero** entro il 2050. Per raggiungere tali obiettivi l'IMO ha imposto che nel 2030 almeno il 5% dei combustibili utilizzati nel settore marittimo abbia emissioni pari o prossime allo zero e ha definito una linea guida per la Life Cycle Assessment (LCA) dei combustibili, che permette di usare un diverso approccio per il calcolo delle emissioni di $CO_2$, chiamato Well-to-Wake (WtW), ovvero "dal pozzo alla scia".

## La nuova linea guida IMO: approccio Well-to-Wake (WtW)

Nel 2018 l'IMO ha definito un approccio per il calcolo delle emissioni di GHG che valutava solamente quelle generate dopo il caricamento del combustibile sulla nave, chiamato Tank-to-Wake (TtW) ovvero dal "serbatoio alla scia". Nel 2023, al fine di attuare un programma di adozione efficace di carburanti alternativi a basse emissioni di carbonio, l'IMO ha sviluppato una linea guida che definisce un nuovo approccio per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra durante tutto il ciclo di vita del combustibile denominato **Well-to-Wake** (WtW). L'approccio WtW, ovvero dal "pozzo alla scia", considera sia le emissioni TtW sia le emissioni Well-to-Tank (WtT) ovvero quelle derivanti dall'acquisizione della materia prima, dalla produzione, dal trasporto, dallo stoccaggio e dal bunkeraggio del combustibile. Questo nuovo approccio permette di calcolare i benefici di decarbonizzazione (assorbimento/eliminazione di $CO_2$) che possono derivare dall'utilizzo di combustibili sintetici da fonti rinnovabili.

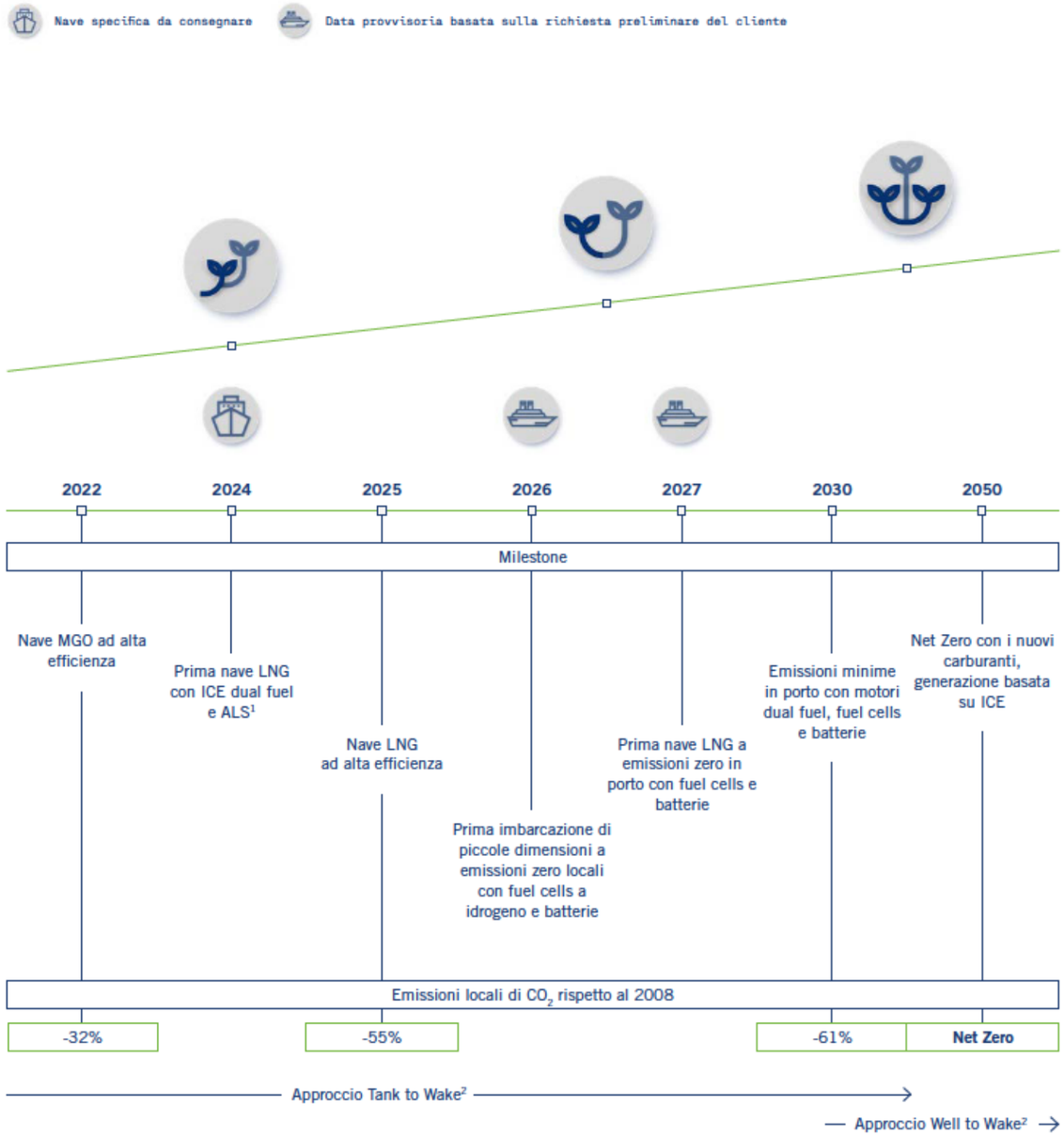



Fonte: IMO Guidelines on life cycle GHG intensity of marine fuels.

In ambito europeo gli obiettivi di decarbonizzazione sono analoghi. Tramite il regolamento Maritime FuelEU l'Unione Europea si pone l'obiettivo di ridurre l'intensità media di $CO_2$ dell'80% nel 2050 rispetto ai livelli del 2020. Tale normativa spinge le navi che transitano nei porti europei ad usare combustibili a zero emissione di carbonio oppure sintetizzati tramite energia da fonti rinnovabili.
La maggiore ambizione che le ultime normative internazionali hanno posto in essere trova pieno riscontro nei target che ci siamo impegnati a raggiungere per il settore cruise all'interno del nostro Piano di Sostenibilità 2023-2027.



## Una roadmap verso la nave a zero emissioni




Riduzione delle emissioni in base al "profilo standard selezionato": 63% in navigazione, 37% in porto e rispetto alla baseline di riferimento di Fincantieri.
1 Air Lubrification System.
2 Le nuove linee guida IMO del 2023: l'approccio Well-to-Wake (WtW) oltre al Tank to Wake (TtW).

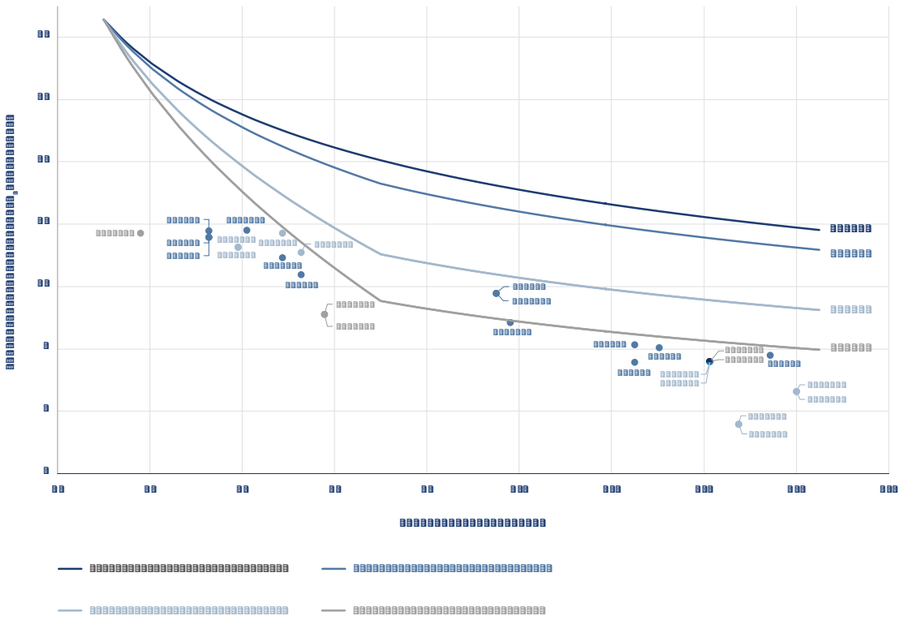
Le nostre navi rappresentano un riferimento tecnologico non solo a livello europeo ma anche mondiale e si caratterizzano per la presenza delle più avanzate tecnologie in ambito di **risparmio energetico**, **riduzione delle emissioni, elevate performance e alta qualità** delle soluzioni tecniche adottate.
In particolare, seguiamo tutte le best practice internazionali tese a minimizzare l'impatto ambientale della nave durante tutto il suo ciclo di vita.
In un contesto di mercato che prevede di raggiungere l'obiettivo Net Zero cruise entro il 2050 il Gruppo si è impegnato e sta lavorando, compatibilmente con la disponibilità tecnologica, normativa e delle infrastrutture per anticiparlo, con obiettivo interno al 2035. Questa sfida prevede il coinvolgimento di tutte le parti interessate fornitori, clienti, enti di bandiera, autorità portuali e gli altri attori coinvolti.

## Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

La Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento causato da navi (MARPOL) mira a prevenire e ridurre al minimo l'inquinamento accidentale e quello prodotto da operazioni di routine. La MARPOL Annex VI declina le norme con cui calcolare e verificare la rispondenza ai limiti stabiliti per l'efficienza energetica progettuale delle navi, sia delle unità di nuova costruzione (Energy Efficiency Design Index - EEDI) sia di quelle già operative (Energy Efficiency Existing Ship Index - EEXI).
Valori più bassi degli indici corrispondono ad un'efficienza energetica maggiore. La normativa impone valori decrescenti nel tempo. Le nostre navi anticipano, in diversi casi, anche i valori EEDI.
Per le unità già in esercizio, la controllata Cetena ha sviluppato uno **strumento software** di supporto alle decisioni e di monitoraggio delle **performance energetiche**, finalizzato a identificare le best practice per ottimizzare l'efficienza energetica operativa, fornire consulenze di assessment e di efficientamento energetico specifiche, oltre che supportare le attività di familiarizzazione e training dell'equipaggio. Il software è già stato installato, su richiesta di alcuni armatori, sulle prime navi.

Di seguito un grafico che rappresenta i punteggi dell'EEDI ottenuti dalle navi da crociera di Fincantieri consegnate o in consegna negli anni 2022-2027 rispetto alle prescrizioni della normativa sui valori dell'indice, rappresentate come curve per fasi temporali.

### EEDI per le navi da crociera in consegna da Fincantieri nel periodo 2022-2027



In particolare, abbiamo validato e applicato sulle nostre navi una serie di iniziative, comprese nella procedura aziendale **Progettazione Ecosostenibile**, finalizzate anche al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

| Alcuni esempi di soluzioni energy saving | Riduzione consumi per nave da c.a. 130.000 GRT (t combustibile/anno) |
|---|---|
| Applicazione fan coil in cabine | **290 t/anno** |
| Applicazione fan coil in aree pubbliche | **160 t/anno** |
| Sistemi di regolazione a velocità variabile per motori elettrici | **220 t/anno** |
| Ottimizzazione "Heat recovery system" | **270 t/anno** |
| Ritaratura sistema generazione acqua potabile | **48 t/anno** |
| Incremento classe energetica motori elettrici | **75 t/anno** |
| Illuminazione LED e ad alta efficienza e controllo automatico illuminazione | **130 t/anno** |

Il calcolo della riduzione dei consumi è basato su valori medi di risparmio per le varie iniziative di risparmio energetico.

La MARPOL richiede, inoltre, una progressiva riduzione delle emissioni di gas nocivi, in particolare ossidi di zolfo (SOx) e ossidi di azoto (NOx). I vincoli sono crescenti nel tempo e sono particolarmente rigorosi per le aree denominate Emission Control Area (ECA), che identificano in generale gli ecosistemi più vulnerabili, in cui sono applicati i valori più stringenti di riduzione delle emissioni nocive e coincidono con i principali contesti operativi dell'industria crocieristica. La legislazione europea (Direttiva 2012/33/UE) fissa ulteriori limiti di emissione in particolare nelle aree portuali, poiché limitrofe a zone intensamente abitate.
Per rispondere alla sfida di riduzione delle emissioni, Fincantieri sta implementando o sperimentando diverse tecnologie green di seguito descritte.

## Il gas naturale liquefatto

La configurazione attualmente più utilizzata per la riduzione delle emissioni si basa su **motori diesel di ultima generazione** abbinati all'installazione di sistemi di depurazione dei fumi nei sistemi di scarico.
L'altra modalità che sta progressivamente affermandosi è la sostituzione dei combustibili tradizionali con il **gas naturale liquefatto** (LNG) di indubbio vantaggio in termini di impatto emissivo.

| Soluzioni per l'abbattimento delle emissioni nocive in aria | | Impatto emissivo per tipologia di alimentazione | | |
|---|---|---|---|---|
| **Depurazione fumi di scarico** | **Propulsione a LNG/Dual fuel** | **Emissioni (ciclo diesel)** | **Heavy fuel oil** | **LNG** |
| **Riduzione NOx: Marmitta catalitica** in cui gli ossidi di azoto sono fatti reagire con urea in un processo ad alta temperatura ottenendo azoto puro ($N_2$) e vapore acqueo | Riduzione NOx e SOx: soluzione per le future nuove costruzioni | $CO_2$ (g/KWh) | 560 | 430 |
| | | SOx (g/KWh) | 0,9 | 0,006 |
| **Riduzione SOx: Scrubbers** torri di lavaggio dei fumi | | NOx (g/KWh) | 10,47 | 2,5 |

I valori delle emissioni sono riferiti ai limiti imposti dal regolamento MARPOL.

Tuttavia, le nuove tecnologie richiedono la gestione di alcune criticità: in generale, si può evidenziare che le più recenti soluzioni tecnologiche unitamente agli impianti introdotti per la protezione dell'ambiente occupano volumi precedentemente destinati al carico pagante. Con riferimento al LNG, c'è da rilevare che la sistemazione a bordo dei serbatoi (in aggiunta alle casse per il combustibile liquido) e l'installazione dei relativi sistemi operativi e di sicurezza, comportano una riduzione significativa dello spazio utile. Inoltre, lo sviluppo di un sistema logistico in grado di assicurare la disponibilità di LNG, inclusi i sistemi di stoccaggio intermedio e di bunkeraggio, in tutte le principali destinazioni crocieristiche è tuttora in una fase di sviluppo, circostanza che limita l'area di operatività delle nuove navi.




## La ricerca sulle celle a combustibile

Il futuro è proiettato verso l'applicazione delle **fuel cell**, dispositivi di conversione elettrochimica che generano energia elettrica e calore combinando un combustibile (tipicamente idrogeno, metanolo o metano) e un comburente (ossigeno) in assenza di combustione, tecnologia che, di fatto, non produce sostanze inquinanti. Dopo la fase iniziale di sviluppo legata all'esplorazione spaziale e al campo militare (sommergibili), si stanno diffondendo applicazioni terrestri per la generazione di energia elettrica e propulsione (auto e treni prototipali alimentati con fuel cell). L'Azienda ha avviato un laboratorio di ricerca, in collaborazione con l'Università di Trieste, per testare impianti di generazione basati su differenti tipologie di celle a combustione. Le fuel cell sono una tecnologia matura, ma i sistemi in circolazione non sono in grado di generare una potenza dell'ordine delle decine di megawatt, che è quella necessaria per alimentare le grandi unità. Su una nave da crociera, infatti, sono installate potenze che vanno dai 40 agli 80 megawatt, di cui un terzo sono dedicati alla parte alberghiera e due terzi alla propulsione. Gli attuali sistemi a fuel cell in fase di adattamento per usi marini sono in grado di sviluppare una potenza dell'ordine di qualche megawatt.

## Metanolo e ammoniaca

Il mercato marino sta richiedendo sempre maggiore attenzione ai combustibili alternativi che possono portare ad un beneficio in termini di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
In questo ambito Fincantieri sta sviluppando navi che possano essere alimentate anche a metanolo e ammoniaca.
Il metanolo è un combustibile pulito con basse emissioni di SOx, NOx e PM, che nello scenario Well-to-Wake potrebbe consentire di ottenere emissioni quasi nulle di $CO_2$, tramite l'uso di bio-metanolo o di e-metanolo. A tal fine sia in ambito cruise che offshore alcuni armatori hanno già richiesto la predisposizione dei motori al consumo di questi combustibili oltre a quello tradizionale.
L'ammoniaca è un combustibile carbon free, ovvero durante il processo di combustione non viene emessa $CO_2$. Utilizzando solamente risorse rinnovabili anche nella fase di produzione dell'ammonica e non fonti fossili (ammoniaca verde), il suo impatto nello scenario Well-to-Wake risulta di zero emissioni raggiungendo l'obiettivo Net Zero richiesto dall'IMO.
Mentre a livello di progettazione e realizzazione di navi alimentate anche ad ammoniaca siamo riusciti a soddisfare le richieste dei nostri clienti, le normative sull'ammoniaca sono in continuo aggiornamento e tale combustibile non è ancora disponibile in quantità o distribuito capillarmente.

## Batterie al litio

Un'altra tecnologia su cui stiamo investendo riguarda le batterie al litio. A tal fine abbiamo costituito la società Power4Future che si occupa di tutto il processo produttivo delle batterie al litio: dalla progettazione di celle, agli ioni di litio, all'assemblaggio, fino ad arrivare alla commercializzazione e ai servizi di post-vendita. Le batterie, oltre ad alimentare le navi che coprono brevi distanze, potranno anche contribuire ad azzerare le emissioni in porto in assenza di cold ironing. Fincantieri lo ha sperimentato già qualche anno fa, installando un impianto di mega batterie a litio per alimentare i due traghetti gemelli del gruppo Grimaldi, Cruise Roma e Cruise Barcelona, evitando così di mettere in funzione i generatori diesel durante le soste nei porti.

### Utilizzo dei moduli batterie

| | |
|---|---|
| In via esclusiva | • sosta in porto o in rada;<br>• o per imbarcazioni destinate a brevi e ripetitivi percorsi fra due stazioni di carica; |
| Ad integrazione della potenza elettrica fornita da altri sistemi di generazione | • nei momenti di massima richiesta di potenza;<br>• a supporto delle rapide variazioni di potenza, in particolare quando associate a sistemi generativi caratterizzati da ridotte capacità di presa/rilascio di carico in tempi brevi quali le celle a combustibile;<br>• per supportare situazioni specifiche (quali la manovra) mantenendo in servizio un numero inferiore di generatori;<br>• allo scopo di evitare blackout. |

## Il cammino verso l'idrogeno

L'idrogeno, oltre all'ammoniaca, è un'altra soluzione che potrà consentire al settore del trasporto marittimo di azzerare le proprie emissioni, ma il percorso è ancora lungo trattandosi di tecnologie in via di sviluppo.
Occorre individuare le fonti energetiche più adatte a ciascun tipo di trasporto marittimo tenendo conto dei relativi vincoli (ad esempio bassa densità energetica, limitata disponibilità, difficoltà di immagazzinamento e trasporto, potenziale tossicità/pericolosità). È necessario progettare, sperimentare, implementare sistemi idonei a tali forme di generazione d'energia (dai motori endotermici alle fuel cell) e gli impianti connessi. Infine, è indispensabile promuovere lo sviluppo delle relative normative di sicurezza e definire le condizioni per permettere che le nuove tecnologie diventino economicamente autosostenibili, garantendo lo sviluppo delle infrastrutture per la produzione, distribuzione e stoccaggio.
Fincantieri è entrata a far parte del partenariato pubblico-privato avviato dalla Commissione Europea e dalla Waterborne Technology Platform per decarbonizzare il trasporto su acqua. L'obiettivo è quello di presentare soluzioni a zero emissioni per tutti i tipi di navi e servizi nel settore marittimo entro il 2030, rendendo il trasporto su acqua completamente privo di emissioni entro il 2050. Il progetto è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe. Uno dei problemi dell'idrogeno applicato al trasporto marittimo è l'assenza di una normativa che espliciti come progettare una nave propulsa a idrogeno e come possa essere messa in mare: non esiste ancora un quadro normativo per determinare le regole costruttive.

## Il laboratorio galleggiante ZEUS

In collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e le Università di Genova, Napoli e Palermo, con il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico italiano abbiamo sviluppato ZEUS – Zero Emission Ultimate Ship, un'unità navale sperimentale lunga circa 25,6 metri alimentata a idrogeno tramite fuel cell e dotata di una batteria a ioni di litio per la navigazione in mare, prima nel suo genere al mondo. L'imbarcazione è stata consegnata a ottobre 2022 ed è certificata dal Registro Italiano Navale. ZEUS rappresenta un vero e proprio laboratorio galleggiante, finalizzato ad acquisire informazioni sul comportamento nell'ambiente reale delle fuel cell, dispositivi elettrochimici che permettono di ottenere energia elettrica direttamente dall'idrogeno senza processo di combustione termica. La nave è dotata di un apparato ibrido, con due generatori diesel e due motori elettrici, come sistema di propulsione convenzionale. A questo si aggiungono un impianto di fuel cell di 130 kW, alimentato da circa 50 kg di idrogeno contenuti in 54 bombole a idruri metallici, secondo tecnologie già in uso sui sommergibili, e un sistema di batterie a ioni di litio, che insieme consentiranno un'autonomia di circa 8 ore di navigazione a zero emissioni alla velocità di circa 7,5 nodi.

## Realizzazione e ordini di navi con nuove tecnologie

Negli ultimi anni gli ordini di navi a ridotto impatto ambientale hanno subìto un'accelerazione, in particolare quelli di navi a dual-fuel con propulsione primaria a LNG. In passato, Fincantieri ha già realizzato un traghetto speciale per il Canada con propulsione a LNG.
In particolare:

- è stata varata a Monfalcone la Sun Princess, la prima nave da crociera alimentata principalmente a LNG della flotta Princess Cruises, brand del gruppo Carnival. Con 175.500 tonnellate di stazza lorda e la possibilità di ospitare circa 4.300 passeggeri, questa è la nave più grande finora costruita in Italia. La sua consegna è prevista nel primo trimestre del 2024 e quella della sua gemella nel 2025;
- sempre a Monfalcone è in costruzione per la compagnia Tui Cruises (joint venture tra i gruppi Tui AG e Royal Caribbean Cruises) la nave Mein Schiff Relax, la prima di 2 navi da crociera da circa 160.000 tonnellate di stazza lorda di nuova concezione dual-fuel (LNG e Marine Gas Oil). La consegna è prevista nel 2024 e 2026. Le unità saranno dotate anche della connessione per l'alimentazione da terra elettrico da terra che potrà garantire un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto.

Nel corso del 2023 l'evoluzione nel comparto delle navi "green" si è arricchita di ulteriori ordini:

- MSC ha confermato a Fincantieri l'ordine di altre due navi per il brand di lusso Explora Journeys. Explora V e VI alimentate da LNG. Esse saranno le prime alimentate anche a idrogeno e dotate di sistemi di cattura del carbonio, confermando l'impegno a raggiungere zero emissioni di carbonio entro il 2050;
- Four Seasons ha siglato un contratto per la costruzione della seconda nave da crociera extra lusso, con consegna prevista per la fine del 2026, caratterizzata dall'impiego di combustibili alternativi e celle a combustibile a supporto dei motori principali.



VARD ha consegnato diverse unità navali di piccola/media dimensione dotate di batterie elettriche a copertura totale o parziale del fabbisogno energetico ed è impegnata a sperimentare ulteriori soluzioni innovative.
In particolare:

- ha consegnato la Rem Power, una Commissioning Service Operation Vessel (CSOV) dotata di un sistema di propulsione ibrido con diesel generatori e batterie, progettato per avere la massima flessibilità ed efficienza durante le operazioni. Nella nave sono stati preservati gli spazi sufficienti per future modifiche per accogliere fonti di energia a zero emissioni nette;
- sta ultimando gli allestimenti della prima delle 8 navi robotizzate multi-funzione per l'operatore Ocean Infinity. Le unità possono essere azionate da terra e sono predisposte per il futuro utilizzo dell'ammoniaca verde come combustibile alternativo, oltre ad essere dotate della tecnologia delle celle a combustibile;
- ha firmato un contratto per una nave posacavi ibrida con l'azienda leader giapponese Toyo Construction. La nave con una lunghezza di 150 metri, una larghezza di 28 metri e una capacità di trasporto di cavi pari a 9.000 tonnellate, sarà consegnata nel secondo trimestre del 2026. Sarà dotata di un grande gruppo di batterie, una connessione per l'alimentazione da terra e un sistema all'avanguardia di gestione dell'energia;
- costruirà nuove navi speciali ibride CSOV per i parchi eolici offshore, predisposte per operare con il metanolo verde, per il consorzio Windward Offshore e per North Star. Le prime consegne sono previste nel 2025.

## Zero emissioni in porto: il cold ironing

Tra i nostri obiettivi c'è quello di azzerare le emissioni in porto entro il 2030. Durante la sosta in banchina i motori a propulsione vengono spenti, ma per garantire l'erogazione dei servizi a bordo vengono utilizzati motori diesel ausiliari, che comportano un elevato consumo di combustibile ed emissione di gas di scarico.
La soluzione è il cosiddetto **cold ironing**, il sistema di elettrificazione delle banchine che permette la trasmissione dell'energia elettrica a bordo nave direttamente da terra e, conseguentemente, lo spegnimento dei motori durante l'ormeggio in porto. Oltre alla riduzione delle emissioni inquinanti, l'erogazione di energia dalla rete favorisce la diminuzione dell'inquinamento acustico e migliora il comfort a bordo nave durante la sosta in porto.
Il maggior limite del cold ironing è rappresentato dai costi di investimento. Infatti, tale tecnologia necessita sia dell'elettrificazione della banchina, sia dell'installazione di sistemi appropriati a bordo nave.



## Trattamento e stoccaggio rifiuti solidi e liquidi

Il trattamento dei rifiuti è regolato dalla MARPOL:

- Annex I Prevenzione dell'inquinamento da oli minerali;
- Annex IV Prevenzione dell'inquinamento da liquami;
- Annex V Prevenzione dell'inquinamento da rifiuti prodotti a bordo.

Regolamenti ancora più stringenti, in vigore in aree a spiccata vocazione crocieristica ed ecosistema vulnerabile, quali l'Alaska e il Baltico, determinano le caratteristiche delle navi da crociera di ultima generazione.
In queste zone possono essere scaricate in mare (a certe condizioni) solo acque batteriologicamente e chimicamente pure, con contenuto di idrocarburi estremamente basso. Ogni altro residuo deve essere stoccato a bordo e scaricato in porto per ulteriore trattamento.
Di seguito è riportato uno schema che rappresenta i processi di trattamento, differenziazione e smaltimento dei rifiuti prodotti a bordo.

| Rifiuti solidi | Rifiuti liquidi |
|---|---|
| • raccolta, deumidificazione, trattamento rifiuti<br>• sorting e riciclaggio rifiuti hotel;<br>• compattazione e/o incenerimento (ove consentito) dei rifiuti solidi;<br>• pellettizzazione, stoccaggio dei residui per successivo sbarco in porto. | • trattamento fisico e biologico (in linea con i migliori standard terrestri) di tutte le acque reflue di bordo (acque nere, acque grigie, effluenti di cucine e lavanderie);<br>• stoccaggio delle acque depurate;<br>• ispessimento ed essicazione fanghi residui per successivo sbarco in porto. |

## Trattamento acqua di zavorra

I regolamenti IMO per la depurazione dell'acqua di zavorra, l'International Convention for the Control and Management of Ships' Ballast Water and Sediments (BWM 2004), impongono alle navi di sterilizzare le acque di zavorra prima di scaricarle, per evitare la contaminazione con specie provenienti da ecosistemi diversi. A tal fine i sistemi installati a bordo permettono di minimizzare gli impatti sulla biodiversità e sull'inquinamento, in modo da rispettare oltre alla normativa IMO, anche la normativa United States Coast Guard (USCG).

| Trattamento acqua di zavorra |
|---|
| • Sistemi di trattamento dell'acqua di zavorra di ultima generazione, basati sul pre-filtraggio del plancton e sulla successiva sterilizzazione con raggi ultravioletti. |

## Navi militari

Il mercato delle navi militari, fortemente influenzato da una continua richiesta di incremento degli standard di efficacia nel comparto internazionale della Difesa, rappresenta un settore sempre più impegnativo. Siamo un player di riferimento per molte Marine Militari capace di affrontare tutte le sfide che si presentano grazie alla consolidata esperienza nel settore della progettazione: il know-how che possediamo ci ha permesso di consegnare dal 1990 più di 100 navi militari.
Una competenza solida e matura che ci ha consentito di coniugare lo sviluppo di piattaforme dalle elevate performance operative con l'applicazione di soluzioni mirate al contenimento degli impatti ambientali.
Grazie all'adozione di un processo per la progettazione ecosostenibile e ad una crescente sensibilità sui temi dell'ecologia manifestata delle Marine Militari, siamo potuti intervenire in vari ambiti adottando soluzioni volte alla riduzione degli impatti ambientali. Da svariati anni collaboriamo con la Marina Militare italiana focalizzando l'attenzione su questa tematica già in fase di progetto preliminare. Le nuove unità, alcune già in servizio effettivo, sono caratterizzate da scelte progettuali volte al contenimento dell'impatto ambientale per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, i consumi di combustibile, il trattamento delle acque reflue, l'utilizzo di particolari trattamenti di preservazione della carena e la possibilità, per alcune particolari unità di prossima consegna, di intervenire per circoscrivere un tratto di mare contaminato, con possibilità di raccogliere e stivare a bordo le sostanze inquinanti.
Per la generazione di energia elettrica, sfruttando l'esperienza ultradecennale dei sommergibili, sono in corso studi per l'impiego delle fuel cell sulle navi militari. Questi studi potranno avvalersi anche dei risultati derivanti dall'utilizzo della nave ZEUS.



Nell'ambito dell'impegno per la preparazione della proposta di Partnership Europea, nel quadro di Horizon Europe, Zero-emission Waterborne Transport, promossa dalla piattaforma tecnologica europea Waterborne Technology Platform (TP), la Divisione Navi Militari collabora all'ambizioso obiettivo di fornire e dimostrare soluzioni a zero emissioni per tutti i tipi di navi e servizi prima del 2030, permettendo di realizzare il trasporto per vie d'acqua a zero emissioni prima del 2050.
In particolare, per dare attuazione all'iniziativa, abbiamo indirizzato il nostro processo di Ricerca e Innovazione su uno dei tre pilastri fondamentali "Environment" con focus sull'ecosostenibilità e l'efficienza energetica dei mezzi navali.

Di seguito due progetti sui quali ci stiamo focalizzando:

- **PIAQUO - Practical Implementation of AQUO**: progetto cooperativo finanziato dal programma europeo LIFE, che si propone di ridurre il problema del rumore subacqueo e il suo impatto sull'ecosistema marino mediante l'ottimizzazione delle eliche e lo sviluppo di un modello di autovalutazione in tempo reale;
- **Sustainable Ship Design Program**: progetto che ha introdotto e convalidato un approccio olistico ai temi di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti nella progettazione navale, anche attraverso un attento controllo dell'Energy Efficiency Design Index.

## Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

Il tema è affrontato introducendo criteri di risparmio energetico sviluppati prevalentemente nella disciplina dell'architettura navale, ovvero selezionando motori endotermici (sia motori di propulsione che motori per generazione di energia) con appropriate soluzioni tecnologiche e selezionando materiali ad alta efficienza energetica o con alto rendimento di trasmissione termica.

| Aree di intervento per la riduzione delle emissioni | Riduzioni delle emissioni nave militare combattente da 6.000 t di dislocamento* | |
|---|---|---|
| | $CO_2$ [t/anno] | NOx [t/anno] |
| Ottimizzazione forme linee di carena | ~ 2.000 | ~ 40 |
| Introduzione luci a LED | | |
| Pitturazione delle sovrastrutture con pitture a basso assorbimento solare | | |
| Isolazione aree interne ottimizzata | | |

* Profilo d'impiego: 50.000 miglia nautiche/anno.

| Aree di intervento per la riduzione delle emissioni | Riduzioni delle emissioni nave ausiliaria da 27.000 t di dislocamento* | |
|---|---|---|
| | $CO_2$ [t/anno] | NOx [t/anno] |
| Ottimizzazione forme linee di carena | ~ 3.500 | ~ 115 |
| Introduzione luci a LED | | |
| Pitturazione delle sovrastrutture con pitture a basso assorbimento solare | | |
| Isolazione aree interne ottimizzata | | |

* Profilo d'impiego: 30.000 miglia nautiche/anno.

Per contro, le particolari caratteristiche delle unità militari e le conseguenti soluzioni impiantistiche ottimizzate per conseguire le performance di missione non consentono, ad oggi, l'introduzione di impianti/sistemi per il recupero dell'energia.

## Trattamento e stoccaggio rifiuti liquidi e solidi

Per quanto riguarda il trattamento e stoccaggio dei rifiuti solidi, le soluzioni tecnologiche adottate sono affidate ai converter. L'utilizzo di tali macchinari permette di essiccare e sterilizzare i rifiuti; la conseguente riduzione in volume e in peso e il successivo imballaggio automatico sottovuoto consentono di aumentare la ritenzione a bordo. I moderni converter adottati consentono performance di riduzione di volume pari al 70% e riduzione in peso pari al 30%.
Per i rifiuti liquidi abbiamo adottato soluzioni tecnologiche in linea con le normative internazionali già in uso per le navi mercantili:

- IMO MEPC 227 (62) per il trattamento delle acque grigie e nere;
- IMO MEPC 107 (49) per il trattamento delle acque di sentina.

Le acque grigie e nere sono convogliate in apposite unità di trattamento fisico e chimico che consentono la macerazione dei solidi in sospensione e la riduzione, attraverso processi aerobici, dei contenuti di Total Suspended Solid (TSS), Biochemical Oxigen Demand (BOD) e Chemical Oxigen Demand (COD). Il processo prevede anche la disinfezione a mezzo di sistemi a lampade UV.

I sistemi adottati sono in grado di raggiungere valori di BOD pari a 25 mg/l e valori di COD pari a 125 mg/l. Le acque di sentina sono trattate da unità di separazione dei residui inquinanti derivanti da sversamenti accidentali. Il sistema si basa su processi fisici di riduzione della viscosità e successivo assorbimento a mezzo di filtri coalescenti. La separazione consente di tenere sotto controllo il livello di inquinanti delle acque depurate garantendo una massima concentrazione pari a 15 parti per milione (ppm).

## Fine vita delle navi

Sebbene lo smaltimento dei materiali al termine della vita operativa della nave non faccia parte delle attività di costruzione in quanto gestito direttamente dagli armatori, le nostre navi da crociera sono provviste di certificazioni volontarie come Green Passport, Clean Ship o Eco (il nome della certificazione è diverso a seconda degli enti di classifica). Tutte le navi militari possono essere consegnate con il Green Passport e alcune hanno anche la certificazione Clean.
Il **Green Passport** prevede il nostro impegno a fornire, alla consegna della nave, l'inventario dei materiali da monitorare durante il ciclo di vita della nave e viene utilizzato per garantire il suo smantellamento in modo sicuro ed ecocompatibile, in conformità con la Convenzione di Hong Kong per il riciclaggio delle navi sicuro ed ecologico, adottato dal MEPC 197 (62) dell'IMO. L'ente di classifica effettuerà periodicamente audit durante la vita della nave per garantire il rispetto degli standard ambientali e il mantenimento della sua certificazione ambientale.



## Ecoprogettazione

In coerenza con le linee di Politica Ambientale e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità, abbiamo definito un sistema di ecoprogettazione per promuovere lo sviluppo di navi ecosostenibili. Per ogni progetto si possono individuare gli obiettivi per assicurare che le assunzioni, i principi e le metriche di controllo (KPI) individuate per la realizzazione di un prodotto ecosostenibile si concretizzino in scelte progettuali e di acquisizione degli impianti/macchinari costituenti il prodotto nave seguendo la procedura di ecoprogettazione. Nel 2023 abbiamo proseguito in questo percorso sostenibile aggiornando le iniziative già rese disponibili sulla base degli ultimi sviluppi tecnologici ed eliminando quelle che, ormai diffuse e in uso corrente da tempo, non hanno più carattere innovativo. Nell'ambito della stessa politica, in riferimento ai differenti aspetti ambientali, abbiamo definito i criteri per valorizzare internamente le soluzioni tecnologiche adottate per ogni costruzione navale. Tale approccio consente di mettere a confronto le diverse costruzioni e di monitorare nel tempo i trend di sostenibilità ambientale del prodotto.
Il fondamento dell'intero processo di progettazione ecosostenibile risiede nella capacità di contenere e migliorare l'impatto ambientale durante l'**intero ciclo di vita** del prodotto: dallo sviluppo tecnico progettuale alle scelte di impianti e materiali, dalle attività di approvvigionamento a quelle di costruzione, dalla gestione in esercizio fino allo smaltimento a fine vita.




Abbiamo individuato soluzioni che riducono i consumi energetici, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, e che migliorano l'impatto ambientale del processo produttivo e dei materiali utilizzati, prendendo come riferimento prodotti analoghi e "best in class". Un processo che va, dunque, a beneficio dell'intero contesto, popolazione e territorio circostante, su cui insiste il singolo insediamento.
Le scelte di progettazione effettuate in funzione della gestione della nave durante l'esercizio e l'operatività, oltre a perseguire il contenimento dei consumi e a minimizzare le ricadute sull'ambiente, sono finalizzate anche a rendere più agevole l'attività lavorativa e più confortevole l'ospitalità a bordo.
Va sottolineato, infine, come le valutazioni di sostenibilità siano prese in considerazione anche per quanto concerne l'**attività di decommissioning**, contribuendo ad orientare le scelte su materiali, componenti, impianti con caratteristiche tali da contenere l'impatto nelle operazioni di smantellamento e smaltimento a fine vita, la cui competenza resta di responsabilità esclusiva dell'armatore.




## Accordi e iniziative per essere ecosostenibili

Il rispetto per l'ambiente, per i territori e per le persone con cui condividiamo spazi e attività, sono elementi imprescindibili per assicurare la continuità e la crescita del nostro Gruppo nel tempo e a vantaggio delle generazioni future.
A tal fine, partecipiamo direttamente allo sviluppo dei regolamenti internazionali e svolgiamo la nostra attività in stretta collaborazione con l'amministrazione di bandiera, gli enti di classifica, le associazioni industriali di settore, le società armatrici e i principali enti di ricerca internazionali.
Un ruolo particolarmente importante nella lotta ai cambiamenti climatici viene rivestito proprio dalla ricerca. A tal riguardo, nel Piano di Sostenibilità è presente un obiettivo che prevede l'attivazione di **collaborazioni con università/istituti di ricerca**, allo scopo di sviluppare nuove soluzioni di efficienza energetica o di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.
Nell'ambito dei progetti di Ricerca e Innovazione sono in corso diverse **collaborazioni a livello europeo**, per studiare strategie di riduzione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti. In particolare, con riferimento alle iniziative in atto legate al SDG 14 - la vita sott'acqua - sono in fase di realizzazione degli studi per l'abbattimento del rumore sottomarino provocato dai nostri prodotti, pur in assenza di una regolamentazione stringente in materia.

**Per ulteriori informazioni sulle nostre collaborazioni si rimanda al capitolo "Innovazione e Sostenibilità".**

Nel corso del 2023 siamo stati attivi nel promuovere iniziative e accordi che contribuiscano a facilitare e accelerare la transizione verde, dimostrando la nostra capacità di anticipare i macro-trend e percorrere rotte inesplorate, giocando così il ruolo di prime mover in un'ottica d'innovazione tecnologica e di sostenibilità.

Nell'ambito della transizione energetica il focus riguarda l'impiego di combustibili alternativi nel settore navale: in seguito all'implementazione dell'LNG, sono in corso i progetti di sviluppo per i combustibili green quali metanolo e **idrogeno**, oltre a tematiche relative alla cattura di $CO_2$. La nostra ambizione è creare un nuovo ecosistema industriale, coerente con gli obiettivi del Green Deal europeo, per applicare i nuovi combustibili, incluso l'idrogeno alla generazione di energia delle navi e lavorare sul risparmio energetico, sull'energia eolica, l'elettrificazione dei porti e la siderurgia green. In questa direzione, oltre alle collaborazioni già strette con importanti player industriali (quali MSC, Snam ed Enel Green Power Italia), Fincantieri rientra tra le 35 imprese europee partecipanti all'importante progetto di comune interesse europeo sull'idrogeno, denominato **IPCEI Hy2Tech**, che nel 2022 ha ricevuto l'approvazione della Commissione Europea per l'erogazione, da parte degli Stati membri, di finanziamenti pubblici fino a 5,4 miliardi di euro (di cui oltre 1 miliardo di euro destinati all'Italia). Il progetto è stato avviato nel 2023.



Fincantieri ha inoltre siglato un accordo con **Rina** e con l'azienda di tecnologie nucleari pulite **newcleo** per condurre uno studio di fattibilità sull'applicazione di tecnologie nucleari nel settore navale. In base a questo accordo, le tre società uniscono le loro profonde competenze internazionali e la loro esperienza nell'innovazione per realizzare insieme questo studio che prevede l'analisi della tecnologia dei micro-reattori modulari raffreddati a piombo (SMR). L'impiego dell'innovativo reattore veloce raffreddato al piombo (LFR) per la propulsione navale comporterebbe l'installazione di un mini-reattore chiuso sulle navi, che funzionerebbe alla stregua di una piccola batteria nucleare in grado di produrre una potenza elettrica di 30 MW. Questa soluzione, oltre a ridurre le emissioni di carbonio nel settore navale, richiederebbe rifornimenti sporadici (solo una volta ogni 10-15 anni), una manutenzione molto limitata e una facile sostituzione del reattore a fine vita.
A partire dal 2022, Fincantieri aderisce come socio fondatore al **Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile**, nel quale 25 università e 24 grandi imprese attive nell'ambito della mobilità e delle infrastrutture collaborano con l'obiettivo di accompagnare la transizione green e digitale del comparto in un'ottica sostenibile, garantendo la transizione industriale e supportando le istituzioni locali nell'attuazione di soluzioni moderne, sostenibili e inclusive. Il progetto, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede un investimento di 320 milioni di euro nel periodo 2023-2025 ed è focalizzato su cinque ambiti: mobilità aerea, veicoli stradali sostenibili, trasporto per vie d'acqua, trasporto ferroviario, veicoli leggeri e mobilità attiva, puntando a rendere il sistema della mobilità più green e più digitale nella sua gestione.
Fincantieri, inoltre, attraverso la sua controllata Fincantieri NexTech, ha proseguito le relazioni con Almaviva e Leonardo, sulla base di un accordo siglato nel 2022, per proporre **soluzioni digitali, integrate e innovative**, applicate al monitoraggio statico e dinamico e alla sicurezza delle infrastrutture critiche di trasporto del Paese. Fulcro dell'intesa sono lo "structural health monitoring" e il "road asset management" delle strutture a supporto della mobilità stradale, con l'applicazione di sistemi per il controllo statico e dinamico di strutture e impianti, oltre allo "smart road", che consente la comunicazione e l'interconnessione tra i veicoli al fine dell'incremento della sicurezza dei viaggi, attraverso la guida assistita e, a tendere, quella autonoma.
Nell'ambito della digitalizzazione, nel 2023, Fincantieri ha anche rinnovato l'accordo strategico con Comau prevedendo lo sviluppo di macchine e soluzioni mobili robotizzate per ambienti non strutturati. La collaborazione prosegue sin dal 2021, quando è stata firmata una prima lettera di intenti. Nel corso del 2023, presso la fiera Automatica, è stato presentato anche il primo risultato della collaborazione congiunta: **MR4Weld (Mobile Robot for Weld – robot mobile per saldatura)**, un'innovativa soluzione di automazione per ambienti esterni, progettata per migliorare la qualità, le prestazioni e il benessere degli operatori durante attività di saldatura ad alta intensità di lavoro.
Si sono, inoltre, costituiti gruppi di lavoro con primari **Original Equipment Manufacturers** (OEMs) per l'introduzione di nuovi combustibili in campo navale. Specificatamente con Wärtsilä è stato sottoscritto di un accordo per la definizione di un'offerta commerciale congiunta per la conversione a combustibili alternativi per un miglioramento delle performance ambientali delle navi in esercizio.
Assieme ad Ambrosetti e ad altri partner, Fincantieri ha lanciato l'iniziativa "**Floating Offshore Wind Community**" per l'attivazione della filiera dell'eolico offshore nel Mar Mediterraneo come strumento di supporto verso la decarbonizzazione, nuova opportunità strategica che vedrebbe Fincantieri valorizzare e mettere a servizio del sistema-Paese e dell'Europa le competenze già maturate per la realizzazione delle navi offshore, unitamente alla sua capacità di realizzare le piattaforme eoliche galleggianti di nuova generazione che verrebbero ancorate al largo delle coste italiane per contribuire alla produzione di energia pulita derivante dal vento secondo gli obiettivi indicati dalla Commissione Europea e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).



## Allegati 275

Nota metodologica 276

Tassonomia Europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto 279

Indicatori GRI 290

GRI Content Index 305

Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 312

# Nota metodologica

Il settimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fincantieri, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024, rappresenta uno strumento di comunicazione che descrive, in modo trasparente e articolato, i risultati conseguiti in ambito economico, sociale e ambientale e mostra l'impegno del Gruppo a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per l'Azienda, ma anche per i propri stakeholder.

Il Bilancio rappresenta la **Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Fincantieri** redatta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs 254/16, con riferimento all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023). Il documento relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività d'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del Decreto.

Come previsto dall'art. 5 del Decreto questo documento costituisce una **relazione distinta** contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) prevista dalla normativa.

I **contenuti** del Bilancio sono stati predisposti secondo l'approccio "in accordance" agli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standard 2021.

Per maggiori dettagli relativi alle informazioni richieste dagli Standards e agli indicatori rendicontati, si prega di far riferimento alla tabella del GRI Content Index riportata in appendice del presente documento.

La rendicontazione di sostenibilità viene annualmente preceduta dall'analisi e dall'identificazione dei **temi materiali**, ossia quei temi che riflettono gli impatti effettivi o potenziali, negativi e positivi dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani di queste ultime e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Come richiesto dal Decreto, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività del Gruppo, dei rischi a esso collegati, delle politiche e degli impegni della Società e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc in grado di rappresentare i risultati di gestione.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 3, comma 2 del Decreto, non sono pertanto riportate alcune informazioni ritenute non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta.

Si segnala che il Gruppo Fincantieri dovrà applicare la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2024. A tal proposito il Gruppo ha avviato nel mese di febbraio una mappatura dei requisiti informativi previsti dalla CSRD e dagli European Sustainability Standard (ESRS) al fine di identificare le informazioni che il Gruppo dovrà integrare con riferimento all'esercizio 2024 e definire un piano d'azione per garantire la compliance alla nuova normativa.

Nel 2023 il Gruppo ha definito una rinnovata strategia di sostenibilità che proietta il Gruppo verso un futuro innovativo, inclusivo e sempre più rivolto all'integrità. Tale visione è espressa nel **Piano di Sostenibilità 2023-2027** del Gruppo Fincantieri che declina gli impegni assunti dal Gruppo, attraverso la Carta degli Impegni di Sostenibilità, in obiettivi qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo.
Il Piano contiene gli obiettivi del precedente Piano di Sostenibilità 2018-2022 con scadenza 2023 e oltre, insieme a nuovi obiettivi per garantire lo sviluppo sostenibile e responsabile.
Attraverso questi obiettivi il Gruppo si impegna al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare, 9 SDGs sono stati riconosciuti da Fincantieri come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici. Nel Bilancio di Sostenibilità 2023 sono riportate le iniziative implementate atte al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2023-2027 con scadenza finale o intermedia 2023.

Nel corso del 2023 è stato concluso il percorso di allineamento alla **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** che guida le aziende nella rendicontazione delle informazioni riferite alla gestione degli aspetti relativi al cambiamento climatico. In particolare, nel capitolo "Fincantieri per il clima: Report TCFD" sono state descritte la governance, la strategia, la gestione del rischio e le metriche e i target collegati al climate change.

Come richiesto dall'art. 8 del **Regolamento europeo 2020/852 – Tassonomia** nell'esercizio 2023, in continuità con il 2022, il Gruppo Fincantieri ha rendicontato la quota di Ricavi, di spese in conto capitale (Capex) e di spese operative (Opex) delle attività che potenzialmente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia, "Taxonomy-Eligible". È stata, inoltre, pubblicata la quota di tali indicatori relativa all'attività 3.3 "Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti" che contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo Mitigazione dei cambiamenti climatici "Taxonomy-Aligned"
Un'attività è considerata "Taxonomy-Aligned" cioè allineate alla Tassonomia se oltre a contribuire in modo sostanziale ad almeno uno degli obiettivi ambientali, è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea, non arreca danni significativi (DNSH) ai restanti obiettivi ed è svolta nel rispetto delle Garanzie Minime di Salvaguardia.

Il **processo** di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione del Bilancio è coordinato e gestito dall'unità Sustainability, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Multifunzionale. La definizione dei contenuti del documento è stata effettuata secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.
Il Bilancio di Sostenibilità e stato redatto secondo una specifica procedura interna che definisce i ruoli, responsabilità e modalità operative a cui il personale di Fincantieri S.p.A. e delle società controllate deve attenersi in modo da garantire una corretta gestione di tutti i dati utili ai fini della redazione del documento.
Il processo di reporting è supportato da un software informatico che permette una maggiore tracciabilità dei dati e un'automatizzazione sia della raccolta che dell'elaborazione e del consolidamento delle informazioni. I dati sono stati elaborati e convalidati anche dai vari responsabili di funzione di tutto il Gruppo.
All'interno del documento si è cercato di riportare con uguale evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi, fornendo, ove si è ritenuto opportuno, un commento ai risultati ottenuti. I valori economici sono espressi in euro (migliaia e/o milioni di euro). Talvolta i dati sono stati arrotondati al primo decimale o all'unità, di conseguenza la loro somma può non coincidere perfettamente con il valore totale.

Il **perimetro di rendicontazione** dei dati presenti nel Bilancio si riferisce alle società incluse integralmente nell'area di consolidamento utilizzata per il bilancio consolidato. I dati ambientali si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri, ad eccezione della società Power4Future entrata nel perimetro di consolidamento nel corso del 2023. Eventuali limitazioni rispetto al perimetro di reporting sopra specificato o chiarimenti sul metodo di calcolo sono indicate nelle rispettive sezioni del documento.

**Per ulteriori informazioni sulle società incluse nell'area di consolidamento si veda il Bilancio Consolidato 2023 nella sezione "Società incluse nell'area di consolidamento" disponibile sul sito internet www.fincantieri.com/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/**

Gli aspetti economici e finanziari, i cambiamenti intercorsi rispetto all'esercizio precedente e la Corporate Governance del Gruppo sono descritti in modo più approfondito nei seguenti documenti: Bilancio 2023, Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2024, Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, disponibili sempre sul sito web (www.fincantieri.com) del Gruppo insieme alla presente DNF.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e la valutazione delle performance del Gruppo, è proposto il confronto con l'esercizio precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

In riferimento all'indicatore 2-21 – Rapporto di retribuzione totale annuale questo è stato calcolato in riferimento al perimetro Fincantieri S.p.A. mentre per quanto concerne l'indicatore delle imposte 207-4 – Rendicontazione Paese per Paese le informazioni sono parziali.

Per quanto concerne l'analisi e la descrizione dei principali impatti economici indiretti associati alle esternalità della filiera (GRI 203-2), Fincantieri si è avvalsa di un modello econometrico sviluppato dal Censis (Fondazione riconosciuta con DPR n. 712/1973) e aggiornato a luglio 2023 nello studio "Fincantieri: l'impatto socio-economico di un player globale. La cantieristica navale al servizio del Paese". In base a tale modello, è presentata una migliore stima rappresentativa degli impatti moltiplicativi che Fincantieri, per la quota parte del business relativo all'attività cantieristica, è in grado di generare nel sistema economico nazionale, a fronte dello specifico modello produttivo e di business sviluppato e perseguito negli ultimi anni, della conformazione della supply chain, con i relativi livelli di integrazione a monte dei cicli di produzione di mezzi navali. Le misure di impatto sono state calcolate avendo come riferimento la metodologia di analisi e di calcolo derivante dalle tavole input-output di tipo leonteviano, sebbene a tale modello siano state apportate sostanziali modifiche per adattarlo a una specifica realtà produttiva e aziendale come Fincantieri. Le stime possono essere considerate come proxy sufficientemente robuste degli impatti moltiplicativi che Fincantieri è in grado di generare, per la quota parte del business relativo all'attività cantieristica, nel sistema economico nazionale, dato il proprio specifico modello produttivo, il modello di business che l'Azienda ha costruito negli ultimi anni, data la conformazione della supply chain, con i relativi livelli di integrazione a monte dei cicli di produzione di mezzi navali.

Sono stati aggiornati, dove necessario, i coefficienti per gli indicatori 302-1 – Energia consumata all'interno dell'organizzazione (DEFRA 2023, Min. Ambiente 2023), 305-1 – Emissioni dirette di GHG (Scope 1) (DEFRA 2023, Min. Ambiente 2023 e Ecoinvent 3.9.1 – IPCC 2021) e 305-2 – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) (Location-Based – Terna 2019) (Market-Based – European Residual Mix 2022 – AIB 2023).
Le Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) indicatore GRI 305-3 sono state ampliate per il 2023 e riviste per il 2022 a fini comparativi, sulla base delle categorie del GHG Protocol. In particolare, per i beni e servizi acquistati "Purchased goods and services" (DEFRA 2023) è stato esteso il perimetro di calcolo delle emissioni alle navi VARD, ed è stata aggiunto il calcolo delle emissioni della categoria trattamento a fine vita di prodotti venduti "End of life treatment of sold goods" (DEFRA 2023 e Ecoinvent 3.9.1-IPCC 2021); è stato aggiunto per le attività correlate all'energia e ai combustibili (non incluse nello scope 1 nè nello scope 2) "Fuel and energy related activities" il contributo del trasporto dell'energia elettrica da fonte rinnovabile (DEFRA 2023).
Per le altre categorie di Scope 3, si sono aggiornati i coefficienti dove necessario per la pendolarità dei dipendenti "Employee commuting" (DEFRA 2023), per i beni strumentali "Capital goods" (Emission Factor – Eurostat – Consumption-based accounting tool – March 2023), per attività correlate all'energia e ai combustibili "Fuel and energy related activities" (DEFRA 2023), trasporti e distribuzione a monte "Upstream trasportation and distribution" (Resolution mepc.308(73) – 2018 Guidelines on the method of calculation of the attained Energy Efficiency Design Index (EEDI) for new ships), rifiuti generati nello svolgimento di operazioni "Waste generated in operations" (DEFRA 2023), viaggi aziendali dei dipendenti "Business travel" (DEFRA 2023), e altro (prelievo di acqua) (DEFRA 2023) già calcolate dal Gruppo.

Il presente Bilancio è sottoposto a giudizio di conformità secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di una società di revisione, che esprime, con apposita relazione distinta, un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs 254/2016 e dei GRI Standards. La verifica è svolta secondo le procedure e l'ambito indicati nella "Relazione della società di revisione indipendente", inclusa nel presente documento.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio è impostata secondo una frequenza annuale.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'unità Sustainability all'indirizzo mail sustainability@fincantieri.it





# Tassonomia Europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto

La Tassonomia prevede che le attività tassonomiche allineate e/o ammissibili del Gruppo vengano rappresentate attraverso tre indicatori chiave di performance (di seguito anche **"KPI"**) strutturati secondo le specifiche indicate del Regolamento Delegato all'art. 8:

- **ricavi**;
- spese in conto capitale (di seguito anche **"Capex"**);
- spese operative (di seguito anche **"Opex"**).

Si noti che per l'anno di rendicontazione corrente saranno presentati i dati comparativi con il periodo precedente, sia per quanto riguarda l'ammissibilità che per l'allineamento. Come già anticipato, la verifica dell'ammissibilità e dell'allineamento delle attività economiche del Gruppo è stata svolta con riferimento all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico: di seguito sono presentati i KPI riferiti a tale obiettivo.

**Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo "Tassonomia Europea"**

## Ricavi

**Definizione e riconciliazione**
Il numeratore del KPI corrisponde ai ricavi rispettivamente ammissibili e allineati secondo i criteri previsti dalla Tassonomia. Il denominatore del KPI è invece corrispondente ai ricavi netti totali realizzati dal Gruppo, come definiti all'interno del Conto Economico Consolidato 2023 e in conformità allo IAS 1.82 (a): si rimanda ai prospetti contabili consolidati del bilancio annuale del Gruppo per maggiori informazioni rispetto a tale importo.

**Allocazione**
Il numeratore del KPI in questione è stato generato tramite il sistema contabile utilizzato dal Gruppo. L'assegnazione alle diverse attività è stata eseguita considerando i ricavi generati da ciascuna società da transazioni con soggetti terzi e verificando la loro conformità e possibile allineamento ai criteri stabiliti dalla Tassonomia. La chiara identificabilità della natura del ricavo ha consentito una riconciliazione precisa, priva di stime.

**Altre informazioni di contesto**
Nell'ambito dell'attività 3.3 relativa alla "Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti", si conferma che i ricavi sono registrati conformemente al principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", il quale è stato adottato dal Gruppo in relazione alle operazioni svolte.

## Capex

**Definizione e riconciliazione**
La Tassonomia delinea le spese in conto capitale (Capex) come gli aumenti registrati negli attivi materiali, immateriali e diritti d'uso nel corso dell'esercizio, prima di considerare l'ammortamento, la svalutazione e le rivalutazioni. Include anche gli incrementi negli attivi materiali e immateriali derivanti da fusioni aziendali.
Il numeratore del KPI rappresenta la quota di spese in conto capitale legate ad attività ammissibili, eventualmente allineate, mentre il denominatore è il totale di tali spese. Secondo le previsioni della Tassonomia, i Capex possono includere:

- spese in conto capitale relative ad attivi o processi associati ad attività economiche ammissibili/allineate alla Tassonomia (categoria a ex par. 1.1.2.2. Annex I Atto Delegato art. 8);
- spese in conto capitale che fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla Tassonomia («piano Capex»), secondo le condizioni di cui al secondo comma del punto 1.1.2.2. del Annex I Atto Delegato art. 8;
- spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche ammissibili alla Tassonomia e a singole misure che consentono alle attività del Gruppo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas ad effetto serra (categoria C ex par. 1.1.2.2. Annex I Atto Delegato art. 8).

**Allocazione**
Le spese in conto capitale relative alle attività economiche aderenti alla Tassonomia, in particolare nel settore della cantieristica navale, sono state assegnate in modo preciso, riguardando specificamente i cantieri dove viene svolta la costruzione delle navi identificate come conformi alla Tassonomia, quali Monfalcone, Marghera, Sestri Ponente e Ancona. Per le altre società del Gruppo sono invece state considerate la totalità delle spese in conto capitale, alle quali è stata poi applicata una proxy basata sulla eventuale quota di ricavi verso terzi e sulla eventuale quota di ricavi intercompany relativa alle spese ammissibili/allineate.
L'analisi della percentuale riguardante i ricavi derivanti da terzi ha consentito di stabilire la potenziale parte di spese in conto capitale ammissibili, ed eventualmente allineate, da assegnare alle attività economiche effetti-

vamente vamente condotte dalla società controllata.
In conformità con le disposizioni normative anticipate, si è ritenuto opportuno considerare che, nel caso in cui una società contribuisca all'implementazione dell'attività di "Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti", una parte ragionevole delle spese in conto capitale da essa sostenute debba essere allocata a questa specifica attività, in base alla quota di ricavi Intercompany associati alle navi coinvolte. Sulla base di tale considerazione e delle percentuali di ammissibilità e allineamento ottenute per l'attività 3.3, è stata poi determinata la frazione di spese in conto capitale ammissibili, ed eventualmente allineate, per l'adempimento dell'attività principale del Gruppo.

Attraverso un'analisi puntuale delle spese sostenute da ciascuna società del Gruppo, sono state infine verificate le spese in conto capitale rientranti nella categoria C, non conteggiate nella proxy relativa ai Capex della attività 3.3 descritta precedentemente, per evitare il cosiddetto doppio conteggio. Il Gruppo ha individuato che una porzione delle spese sostenute può essere attribuita ad investimenti in conto capitale per l'acquisizione di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia e a specifiche iniziative che favoriscono la riduzione delle emissioni di carbonio o il conseguimento di abbattimenti dei gas serra. Le attività economiche ammissibili coinvolte in tali spese sono riportate nel capitolo Tassonomia Europea.

Infine, coerentemente con quanto definito al punto 1.1.2.1. dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, è stata considerata la quota parte delle spese sostenute per leasing inerenti le attività produttive contabilizzate secondo il principio contabile IFRS 16: anche queste sono state allocate utilizzando la proxy basata sulla quota di ricavi ammissibili/allineati delle attività economiche individuate.

**Altre informazioni di contesto**
Si segnala che non sono presenti Capex riconducibili alle seguenti categorie:

- IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 76, lettere a) e b) (per il modello del fair value);
- IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 79, lettera d), sottopunti i) e ii) (per il modello del costo);
- IAS 41 «Agricoltura», punto 50, lettere b) ed e).

## Opex

**Definizione e riconciliazione**
La Tassonomia definisce il terzo KPI di rendicontazione come la porzione delle spese operative associate alle attività allineate oppure al piano di spese in conto capitale (piano Capex). Secondo il Regolamento UE 2021/2178, le spese operative sono considerate come i costi diretti non capitalizzati legati alla ristrutturazione di edifici, ricerca e sviluppo, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione. Inoltre, ogni eventuale altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa stessa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, rientra nel medesimo perimetro. Sono state inoltre individuate le spese in ricerca non capitalizzate, ma spesate ad economico. La modalità utilizzata per identificare le spese operative del Gruppo Fincantieri vede analizzare tutti i conti presenti nel sistema gestionale contabile, individuando tutte le voci che afferiscono alle categorie elencate sopra.

**Allocazione**
Al fine di garantire linearità nel processo di riconciliazione economica, agli importi risultanti dall'analisi appena descritta, sono state applicate le proxy relative ai ricavi descritte nella sezione "Capex". Queste analisi hanno consentito di determinare la possibile frazione di spese operative ammissibili, ed eventualmente allineate, da allocare alle attività economiche specificamente condotte da ciascuna società del Gruppo, oltre che alla quota di spese operative sostenute da esse in preparazione all'esecuzione dell'attività economica principale del Gruppo (Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti). Tali spese si categorizzano nei seguenti settori:

**Scomposizione degli importi inclusi nel numeratore Opex**

| **Attività** (euro/migliaia) | **Opex** |
|---|---|
| Ricerca e sviluppo | **62.589** |
| Manutenzioni | **23.171** |
| Materiali di consumo ed altri | **29.281** |
| Noleggi | **8.267** |
| Pulizie | **22.585** |
| **Totale** | **145.892** |



## Modello - Quota di fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa per l'anno 2023

| Esercizio Finanziario 2023 | | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo") | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività Economiche | Codice | Fatturato | Quota di Fatturato, anno 2023 | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Garanzie minime di Salvaguardia | Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia anno 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |
| Testo | | € 000 | % | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | % | A | T |
| **A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnlogie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 1.096.446 | 14,3% | Sì | No | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 7,3% | A | |
| **Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)** | | **1.096.446** | **14,3%** | **14,3%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **7%** | | |
| di cui abilitanti | | 1.096.446 | 14,3% | 14,3% | - | - | - | - | - | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 7% | A | |
| di cui di transizione | | | - | - | | | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | | T |
| **A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili | CCM 3.1 | 2.805 | 0,04% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,09% | | |
| Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 3.122.153 | 40,81% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 46,18% | | |
| Fabbricazione di batterie | CCM 3.4 | 260 | 0,00% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,00% | | |
| Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed e energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili | CCM 4.30 | 7.372 | 0,10% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,00% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 140.709 | 1,84% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,00% | | |
| Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato | CCM 9.1 | 15.352 | 0,20% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,18% | | |
| Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici | CCM 9.3 | 6.897 | 0,09% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,06% | | |
| **Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)** | | **3.295.548** | **43,1%** | **43,1%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | | | | | | | **47%** | | |
| **A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)** | | **4.391.994** | **57,4%** | **57,4%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | | | | | | | **54%** | | |
| **B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia** | | **3.258.752** | **42,6%** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | **7.650.746** | **100%** | | | | | | | | | | | | | | | | |



## Modello - Quota delle spese in conto capitale (Capex) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa per l'anno 2023

| Esercizio Finanziario 2023 | | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo") | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività Economiche | Codice | Capex | Quota di spese in Conto Capitale, anno 2023 | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Garanzie minime di Salvaguardia | Quota di Capex allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia anno 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |
| Testo | | € 000 | % | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | % | A | T |
| **A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnlogie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 7.714 | 2,7% | Sì | No | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 5% | A | |
| **Capex delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)** | | **7.714** | **2,7%** | **2,7%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **5%** | | |
| di cui abilitanti | | 7.714 | 2,7% | 2,7% | - | - | - | - | - | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 5% | A | |
| di cui di transizione | | | - | - | | | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | | T |
| **A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili | CCM 3.1 | 885 | 0,31% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 57.171 | 20,2% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 31% | | |
| Fabbricazione di batterie | CCM 3.4 | 5.624 | 1,99% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione, espansione, e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua | CCM 5.1 | 2 | 0,00% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione, espansione, e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue | CCM 5.3 | 178 | 0,06% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte | CCM 5.5 | 146 | 0,05% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 13.652 | 4,82% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 10% | | |
| Ristrutturazione di edifici esistenti | CCM 7.2 | 7.436 | 2,63% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 1% | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM 7.3 | 3.622 | 1,28% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 1% | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici | CCM 7.5 | 0 | 0,00% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Acquisto e proprietà degli edifici | CCM 7.7 | 256 | 0,09% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse | CCM 8.1 | 55 | 0,02% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato | CCM 9.1 | 49 | 0,02% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici | CCM 9.3 | 22 | 0,01% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| **Capex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)** | | **89.100** | **31,5%** | **31,5%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | | | | | | | **43%** | | |
| **A. Capex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)** | | **96.814** | **34,2%** | **34,2%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | | | | | | | **48%** | | |
| **B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Capex delle attività non ammissibili alla tassonomia** | | **186.295** | **65,8%** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | **283.109** | **100%** | | | | | | | | | | | | | | | | |

## Modello - Quota delle spese operative (Opex) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa per l'anno 2023

| Esercizio Finanziario 2023 | | | | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo") | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività Economiche | Codice | Opex | Quota di spese operative, anno 2023 | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Mitigazione dei Cambiamenti Climatici | Adattamento ai Cambiamenti Climatici | Acqua | Inquinamento | Economia Circolare | Biodiversità | Garanzie minime di Salvaguardia | Quota di Opex allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia anno 2022 | Categoria attività abilitante | Categoria attività di transizione |
| Testo | | € 000 | % | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; N/AM | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | Sì; No; | % | A | T |
| **A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnlogie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 28.342 | 13,1% | Sì | No | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 7,31% | A | |
| **Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)** | | **28.342** | **13,1%** | **13,1%** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **Sì** | **7%** | | |
| di cui abilitanti | | 28.342 | 13,1% | 13,1% | - | - | - | - | - | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | Sì | 7% | A | |
| di cui di transizione | | | - | - | | | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | | T |
| **A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | AM; N/AM | | | | | | | | | | |
| Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili | CCM 3.1 | 293 | 0,1% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,05% | | |
| Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti | CCM 3.3 | 110.480 | 50,9% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 57,19% | | |
| Fabbricazione di batterie | CCM 3.4 | 1.213 | 0,6% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione, espansione, e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue | CCM 5.3 | 11 | 0,0% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Costruzione di nuovi edifici | CCM 7.1 | 2.575 | 1,2% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Ristrutturazione di edifici esistenti | CCM 7.2 | 19 | 0,0% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica | CCM 7.3 | 1.784 | 0,8% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse | CCM 8.1 | 13 | 0,0% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0% | | |
| Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato | CCM 9.1 | 1.039 | 0,5% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,11% | | |
| Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici | CCM 9.3 | 122 | 0,1% | AM | AM | N/AM | N/AM | N/AM | N/AM | | | | | | | | 0,04% | | |
| **Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)** | | **117.550** | **54,2%** | **54,2%** | - | - | - | - | - | | | | | | | | **57%** | | |
| **A. Opex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)** | | **145.892** | **67,3%** | **67,3%** | - | - | - | - | - | | | | | | | | **65%** | | |
| **B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia** | | **71.009** | **32,7%** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | **216.901** | **100%** | | | | | | | | | | | | | | | | |

## Allegato XIII (settore energetico)

Il Regolamento UE del 2022/1214, che apporta modifiche al Regolamento delegato UE 2021/2139, introduce le modalità di comunicazione delle informazioni relative alle attività economiche connesse all'energia nucleare e al gas fossile. Nel caso specifico di Fincantieri, è stata effettuata una verifica al pari delle altre attività economiche al fine di verificare l'allineamento o l'ammissibilità di tali attività.

**Modello 1 - Attività legate al nucleare e ai gas fossili.**

| | | |
|---|---|---|
| | **Attività legate all'energia nucleare** | |
| **1.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile. | **NO** |
| **2.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili. | **NO** |
| **3.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza. | **NO** |
| | **Attività legate ai gas fossili** | |
| **4.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. | **SÌ** |
| **5.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili. | **SÌ** |
| **6.** | L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili. | **SÌ** |



**Modello 2 - Attività economiche allineate alla tassonomia (denominatore) per quanto riguarda i Ricavi**

| | Attività economiche | CCM + CCA | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) | | Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % |
| 1. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 2. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 3. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 4. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 5. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 6. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli al- legati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| **7.** | **Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore dei Ricavi** | **1.096.446** | **14,3%** | **1.096.446** | **14,3%** | **-** | **0%** |
| **8.** | **Ricavi applicabili totali** | **7.650.746** | **100%** | **7.650.746** | **100%** | **-** | **0%** |

**Modello 3 - Attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) per quanto riguarda i Ricavi**

| | Attività economiche | CCM + CCA | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) | | Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % |
| 1. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 2. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 3. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 4. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 5. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 6. | Importo e quota dell'attività economica allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al numeratore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| **7.** | **Importo e quota di altre attività economiche allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al numeratore dei Ricavi** | **1.096.446** | **100%** | **1.096.446** | **100%** | **-** | **0%** |
| **8.** | **Importo e quota totali delle attività economiche allineate alla tassonomia al numeratore dei Ricavi** | **1.096.446** | **100%** | **1.096.446** | **100%** | **-** | **0%** |

**Modello 4 - Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia per quanto riguarda i Ricavi**

| | Attività economiche | CCM + CCA | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) | | Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % | Importo (migliaia di €) | % |
| 1. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 2. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 3. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 4. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| 5. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | 7.372 | 0,10% | 7.372 | 0,10% | - | 0% |
| 6. | Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% | - | 0% | - | 0% |
| **7.** | **Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore dei Ricavi** | **3.288.176** | **43%** | **3.288.176** | **43%** | **-** | **0%** |
| **8.** | **Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore dei Ricavi** | **3.295.548** | **43%** | **3.295.548** | **43%** | **-** | **0%** |

**Modello 5 - Attività economiche non ammissibili alla tassonomia**

| | Attività economiche | Importo (migliaia di €) | % |
|---|---|---|---|
| 1. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 1 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| 2. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 2 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| 3. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 3 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| 4. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 4 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| 5. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 5 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| 6. | Importo e quota dell'attività economica di cui alla riga 6 del modello 1 che non è ammissibile alla tassonomia conformemente alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore dei Ricavi | - | 0% |
| **7.** | **Importo e quota di altre attività economiche non ammissibili alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore dei Ricavi** | **3.258.752** | **42,59%** |
| **8.** | **Importo e quota totali delle attività economiche non ammissibili alla tassonomia al denominatore dei Ricavi** | **3.258.752** | **42,59%** |

# Indicatori GRI

## SOCIALE

### 2-7 Dipendenti

**DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA**

| | 2022 | | 2023 | | Var.2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|
| | Numero dipendenti | | Numero dipendenti | | |
| Italia | 10.905 | 52,4% | 11.112 | 52,4% | 1,9% |
| Norvegia | 1.244 | 6,0% | 1.262 | 5,9% | 1,4% |
| Romania | 4.401 | 21,2% | 4.376 | 20,6% | -0,6% |
| Resto D'Europa | 225 | 1,1% | 229 | 1,1% | 1,8% |
| Nord America | 2.377 | 11,4% | 2.475 | 11,7% | 4,1% |
| Sud America | 534 | 2,6% | 566 | 2,7% | 6,0% |
| Asia, Africa e Oceania | 1.106 | 5,3% | 1.195 | 5,6% | 8,0% |
| **TOTALE** | **20.792** | **100%** | **21.215** | **100%** | **2,0%** |

I dati si riferiscono a tutti i dipendenti del Gruppo Fincantieri in forza a fine anno.

**DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO**

| | Tempo indeterminato | | | | Tempo determinato | | | | Ore non garantite | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Full-time | | Part-time | | Full-time | | Part-time | | | | | |
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 10.553 | 10.817 | 202 | 213 | 145 | 78 | 5 | 4 | 0 | 0 | 10.905 | 11.112 |
| Norvegia | 1.160 | 1.193 | 41 | 50 | 30 | 15 | 13 | 4 | 0 | 0 | 1.244 | 1.262 |
| Romania | 4.133 | 3.907 | 8 | 6 | 254 | 460 | 6 | 3 | 0 | 0 | 4.401 | 4.376 |
| Resto D'Europa | 172 | 174 | 10 | 10 | 42 | 45 | 1 | 0 | 0 | 0 | 225 | 229 |
| Nord America | 2.366 | 2.457 | 9 | 9 | 0 | 9 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2.377 | 2.475 |
| Sud America | 444 | 504 | 0 | 0 | 85 | 59 | 0 | 0 | 5 | 3 | 534 | 566 |
| Asia, Africa e Oceania | 646 | 674 | 1 | 1 | 455 | 520 | 0 | 0 | 4 | 0 | 1.106 | 1.195 |
| **TOTALE** | **19.474** | **19.726** | **271** | **289** | **1.011** | **1.186** | **27** | **11** | **9** | **3** | **20.792** | **21.215** |
| **Incidenza %** | **93,7%** | **93,0%** | **1,3%** | **1,4%** | **4,9%** | **5,6%** | **0,1%** | **0,1%** | **0,0%** | **0,0%** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



**DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO - DONNE**

| | Tempo indeterminato | | | | Tempo determinato | | | | Ore non garantite | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Full-time | | Part-time | | Full-time | | Part-time | | | | | |
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 1.140 | 1.213 | 178 | 182 | 21 | 17 | 5 | 1 | 0 | 0 | 1.344 | 1.413 |
| Norvegia | 184 | 200 | 19 | 22 | 4 | 5 | 2 | 1 | 0 | 0 | 209 | 228 |
| Romania | 841 | 790 | 2 | 1 | 20 | 42 | 2 | 1 | 0 | 0 | 865 | 834 |
| Resto D'Europa | 27 | 32 | 5 | 5 | 4 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 37 | 41 |
| Nord America | 471 | 506 | 2 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 474 | 508 |
| Sud America | 34 | 28 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 34 | 29 |
| Asia, Africa e Oceania | 46 | 49 | 1 | 1 | 17 | 29 | 0 | 0 | 0 | 0 | 64 | 79 |
| **TOTALE** | **2.743** | **2.818** | **207** | **213** | **66** | **98** | **11** | **3** | **0** | **0** | **3.027** | **3.132** |
| **Incidenza %** | **90,6%** | **90,0%** | **6,8%** | **6,8%** | **2,2%** | **3,1%** | **0,4%** | **0,1%** | **0,0%** | **0,0%** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

### Diversità e pari opportunità

### 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

**DIPENDENTI PER CATEGORIA**

| | Dirigenti | | Quadri | | Impiegati | | Operai | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 329 | 330 | 656 | 721 | 6.301 | 6.460 | 3.619 | 3.601 | 10.905 | 11.112 |
| Norvegia | 18 | 18 | 100 | 113 | 694 | 738 | 432 | 393 | 1.244 | 1.262 |
| Romania | 16 | 14 | 56 | 46 | 1.144 | 1.132 | 3.185 | 3.184 | 4.401 | 4.376 |
| Resto D'Europa | 6 | 6 | 29 | 29 | 118 | 129 | 72 | 65 | 225 | 229 |
| Nord America | 72 | 78 | 305 | 293 | 778 | 836 | 1.222 | 1.268 | 2.377 | 2.475 |
| Sud America | 2 | 2 | 5 | 5 | 97 | 88 | 430 | 471 | 534 | 566 |
| Asia, Africa e Oceania | 9 | 9 | 76 | 81 | 165 | 173 | 856 | 932 | 1.106 | 1.195 |
| **TOTALE** | **452** | **457** | **1.227** | **1.288** | **9.297** | **9.556** | **9.816** | **9.914** | **20.792** | **21.215** |
| **Incidenza %** | **2,2%** | **2,2%** | **5,9%** | **6,1%** | **44,7%** | **45,0%** | **47,2%** | **46,7%** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## DIPENDENTI PER CATEGORIA - DONNE

| | Dirigenti | | Quadri | | Impiegati | | Operai | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 20 | 22 | 95 | 114 | 1.207 | 1.257 | 22 | 20 | 1.344 | 1.413 |
| Norvegia | 2 | 3 | 18 | 20 | 158 | 175 | 31 | 30 | 209 | 228 |
| Romania | 4 | 4 | 16 | 10 | 414 | 411 | 431 | 409 | 865 | 834 |
| Resto D'Europa | 0 | 0 | 3 | 4 | 34 | 37 | 0 | 0 | 37 | 41 |
| Nord America | 7 | 11 | 58 | 51 | 252 | 282 | 157 | 164 | 474 | 508 |
| Sud America | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 | 23 | 8 | 6 | 34 | 29 |
| Asia, Africa e Oceania | 2 | 2 | 7 | 9 | 55 | 62 | 0 | 6 | 64 | 79 |
| **TOTALE** | **35** | **42** | **197** | **208** | **2.146** | **2.247** | **649** | **635** | **3.027** | **3.132** |
| **Incidenza %** | **7,7%** | **9,2%** | **16,1%** | **16,1%** | **23,1%** | **23,5%** | **6,6%** | **6,4%** | **14,6%** | **14,8%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 1.100 | 1.188 | 5.976 | 5.681 | 3.829 | 4.243 | 10.905 | 11.112 |
| Norvegia | 236 | 238 | 567 | 593 | 441 | 431 | 1.244 | 1.262 |
| Romania | 518 | 510 | 2.229 | 2.242 | 1.654 | 1.624 | 4.401 | 4.376 |
| Resto D'Europa | 35 | 38 | 146 | 147 | 44 | 44 | 225 | 229 |
| Nord America | 460 | 499 | 1.092 | 1.159 | 825 | 817 | 2.377 | 2.475 |
| Sud America | 78 | 94 | 375 | 358 | 81 | 114 | 534 | 566 |
| Asia, Africa e Oceania | 292 | 311 | 760 | 814 | 54 | 70 | 1.106 | 1.195 |
| **TOTALE** | **2.719** | **2.878** | **11.145** | **10.994** | **6.928** | **7.343** | **20.792** | **21.215** |
| **Incidenza %** | **13,1%** | **13,6%** | **53,6%** | **51,8%** | **33,3%** | **34,6%** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



## DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ - DONNE

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 264 | 264 | 784 | 807 | 296 | 342 | 1.344 | 1.413 |
| Norvegia | 41 | 44 | 105 | 126 | 63 | 58 | 209 | 228 |
| Romania | 127 | 109 | 431 | 438 | 307 | 287 | 865 | 834 |
| Resto D'Europa | 3 | 5 | 32 | 31 | 2 | 5 | 37 | 41 |
| Nord America | 115 | 117 | 232 | 247 | 127 | 144 | 474 | 508 |
| Sud America | 7 | 6 | 22 | 19 | 5 | 4 | 34 | 29 |
| Asia, Africa e Oceania | 12 | 13 | 44 | 57 | 8 | 9 | 64 | 79 |
| **TOTALE** | **569** | **558** | **1.650** | **1.725** | **808** | **849** | **3.027** | **3.132** |
| **Incidenza %** | **18,8%** | **17,8%** | **54,5%** | **55,1%** | **26,7%** | **27,1%** | **100%** | **100%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## PERCENTUALE DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE VULNERABILI

| | % dipendenti cat. vulnerabili sul tot. dipendenti | | % dipendenti donne cat. vulnerabili sul tot. donne | | % dipendenti con disabilità sul tot. dipendenti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 |
| Italia | 4,3% | 4,2% | 6,0% | 5,2% | 3,5% | 3,5% |
| Norvegia | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% |
| Romania | 0,5% | 0,6% | 0,5% | 0,8% | 0,5% | 0,2% |
| Resto D'Europa | 1,3% | 2,2% | 0% | 2,4% | 1,3% | 2,2% |
| Nord America | 8,5% | 10,5% | 13,7% | 14,8% | 5,9% | 6,0% |
| Sud America | 0,7% | 0,5% | 2,9% | 3,4% | 0,7% | 0,5% |
| Asia, Africa e Oceania | 1,1% | 0,8% | 12,5% | 8,9% | 0% | 0,2% |
| **TOTALE** | **3,5%** | **3,6%** | **5,2%** | **5,3%** | **2,7%** | **2,6%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Occupazione

### 401-1 Nuove assunzioni e turnover

**ASSUNZIONI**

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | | Var.2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | |
| Italia | 360 | 367 | 348 | 322 | 83 | 102 | 791 | 791 | 0% |
| Norvegia | 54 | 66 | 86 | 94 | 38 | 36 | 178 | 196 | 10,1% |
| Romania | 153 | 251 | 195 | 281 | 102 | 155 | 450 | 687 | 52,7% |
| Resto D'Europa | 19 | 19 | 32 | 22 | 6 | 7 | 57 | 48 | -15,8% |
| Nord America | 317 | 366 | 378 | 426 | 198 | 148 | 893 | 940 | 5,3% |
| Sud America | 74 | 54 | 210 | 105 | 40 | 35 | 324 | 194 | -40,1% |
| Asia, Africa e Oceania | 158 | 103 | 105 | 75 | 3 | 4 | 266 | 182 | -31,6% |
| **TOTALE** | **1.135** | **1.226** | **1.354** | **1.325** | **470** | **487** | **2.959** | **3.038** | **2,7%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

**CESSAZIONI**

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | | Var.2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | |
| Italia | 113 | 109 | 288 | 284 | 167 | 199 | 568 | 592 | 4,2% |
| Norvegia | 45 | 40 | 95 | 61 | 64 | 58 | 204 | 159 | -22,1% |
| Romania | 218 | 183 | 481 | 250 | 336 | 280 | 1035 | 713 | -31,1% |
| Resto D'Europa | 15 | 9 | 21 | 22 | 9 | 13 | 45 | 44 | -2,2% |
| Nord America | 214 | 267 | 316 | 367 | 190 | 207 | 720 | 841 | 16,8% |
| Sud America | 38 | 37 | 83 | 107 | 24 | 18 | 145 | 162 | 11,7% |
| Asia, Africa e Oceania | 41 | 50 | 80 | 42 | 5 | 1 | 126 | 93 | -26,2% |
| **TOTALE** | **684** | **695** | **1.364** | **1.133** | **795** | **776** | **2.843** | **2.604** | **-8,4%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

**ASSUNZIONI - DONNE**

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | | Var.2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | |
| Italia | 90 | 81 | 73 | 69 | 9 | 11 | 172 | 161 | -6,4% |
| Norvegia | 16 | 14 | 19 | 31 | 6 | 8 | 41 | 53 | 29,3% |
| Romania | 12 | 25 | 24 | 23 | 13 | 28 | 49 | 76 | 55,1% |
| Resto D'Europa | 2 | 3 | 7 | 4 | 0 | 2 | 9 | 9 | 0% |
| Nord America | 96 | 94 | 92 | 111 | 33 | 25 | 221 | 230 | 4,1% |
| Sud America | 0 | 2 | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 | 2 | -66,7% |
| Asia, Africa e Oceania | 7 | 6 | 8 | 12 | 0 | 1 | 15 | 19 | 26,7% |
| **TOTALE** | **223** | **225** | **229** | **250** | **61** | **75** | **513** | **550** | **7,2%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

**CESSAZIONI - DONNE**

| | 30 | | 31-49 | | 50 | | Totale | | Var.2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | |
| Italia | 26 | 26 | 58 | 57 | 15 | 10 | 99 | 93 | -6,1% |
| Norvegia | 11 | 6 | 21 | 12 | 8 | 10 | 40 | 28 | -30,0% |
| Romania | 18 | 20 | 39 | 23 | 88 | 64 | 145 | 107 | -26,2% |
| Resto D'Europa | 1 | 1 | 8 | 3 | 1 | 1 | 10 | 5 | -50,0% |
| Nord America | 58 | 78 | 70 | 94 | 21 | 28 | 149 | 200 | 34,2% |
| Sud America | 0 | 1 | 2 | 5 | 0 | 0 | 2 | 6 | 200,0% |
| Asia, Africa e Oceania | 0 | 1 | 9 | 4 | 0 | 0 | 9 | 5 | -44,4% |
| **TOTALE** | **114** | **133** | **207** | **198** | **133** | **113** | **454** | **444** | **-2,2%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
Per assunzioni si intendono i dipendenti assunti direttamente dal mercato, e non includono le acquisizioni e le movimentazioni infragruppo.

A livello di Gruppo, nel 2023 sono complessivamente state assunte 3.038 risorse di cui 550 donne. Il tasso di assunzione è stato pari al 14,3% (18,1% tasso di assunzione relativo alle donne) mentre il tasso di turnover è stato pari al 12,3% (17,1% tasso di turnover relativo alle donne).

## Salute e sicurezza sul lavoro

## 403-9 Infortuni sul lavoro

### INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

| | Italia | Norvegia | Romania | Resto d'Europa | Nord America | Sud America | Asia, Africa e Oceania | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2022** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 11,1 | 12,3 | 1,0 | 10,5 | 9,3 | 7,1 | 4,0 | **8,1** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 5,2 | 2,9 | 1,2 | 0,0 | **0,6** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| Indice di gravità (LTSR) | 0,4 | 0,1 | 0,1 | 0,9 | 0,5 | 0,1 | 0,0 | **0,3** |
| Numero di infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 207 | 24 | 8 | 4 | 41 | 6 | 8 | **298** |
| Indice di frequenza per infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 11,2 | 12,3 | 1,0 | 10,5 | 9,3 | 7,1 | 4,0 | **8,2** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 205 | 24 | 8 | 4 | 41 | 6 | 8 | **296** |
| - di cui gravi sul lavoro | 5 | 0 | 0 | 2 | 13 | 1 | 0 | **21** |
| - di cui mortali sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Numero di infortuni in itinere organizzati dall'Azienda | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| **2023** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 8,2 | 5,3 | 1,5 | 4,7 | 6,5 | 20,8 | 4,4 | **6,6** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | 0,4 | **0,2** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Indice di gravità (LTSR) | 0,3 | 0,0 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | **0,2** |
| Numero di infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 160 | 12 | 11 | 2 | 29 | 21 | 10 | **245** |
| Indice di frequenza per infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 8,2 | 5,3 | 1,5 | 4,7 | 6,5 | 20,8 | 4,4 | **6,6** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 160 | 12 | 11 | 2 | 29 | 21 | 10 | **245** |
| - di cui gravi sul lavoro | 5 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | **7** |
| - di cui mortali sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Numero di infortuni in itinere organizzati dall'Azienda | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |

### INDICATORI SALUTE E SICUREZZA - DONNE

| | Italia | Norvegia | Romania | Resto d'Europa | Nord America | Sud America | Asia, Africa e Oceania | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2022** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 0,0 | 0,0 | 0,7 | 37,5 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | **0,3** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 18,8 | 1,1 | 0,0 | 0,0 | **0,1** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| Indice di gravità (LTSR) | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,6 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| Numero di infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 0 | 0 | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | **5** |
| Indice di frequenza per infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 0,0 | 0,0 | 0,7 | 37,5 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | **0,3** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 0 | 0 | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | **5** |
| - di cui gravi sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | **2** |
| - di cui mortali sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Numero di infortuni in itinere organizzati dall'Azienda | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| **2023** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 2,6 | 0,0 | 2,9 | 0,0 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | **2,4** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Indice di gravità (LTSR) | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | 0,0 | **0,1** |
| Numero di infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 6 | 0 | 4 | 0 | 2 | 0 | 0 | **12** |
| Indice di frequenza per infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) | 2,6 | 0,0 | 2,9 | 0,0 | 2,3 | 0,0 | 0,0 | **2,4** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 6 | 0 | 4 | 0 | 2 | 0 | 0 | **12** |
| - di cui gravi sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| - di cui mortali sul lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Numero di infortuni in itinere organizzati dall'Azienda | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |

**INDICATORI SALUTE E SICUREZZA – NON DIPENDENTI**

| | Italia | Norvegia | Romania | Resto d'Europa | Nord America | Sud America | Asia, Africa e Oceania | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2022** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 15,5 | 8,0 | 2,7 | 2,2 | 3,5 | 18,1 | 20,3 | **14,0** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0,2 | 0,0 | 0,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,2** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 771 | 26 | 10 | 1 | 5 | 16 | 26 | **855** |
| - di cui gravi | 11 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | **13** |
| - di cui mortali | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Numero di infortuni - donne | 14 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | **16** |
| Numero lavoratori non dipendenti formati su salute e sicurezza | 23.170 | 770 | 5.923 | 2 | 1.880 | 35 | 2.129 | **33.909** |
| **2023** | | | | | | | | |
| Indice di frequenza per infortunio sul lavoro (LTIFR) | 10,5 | 5,9 | 0,0 | 5,2 | 5,2 | 12,8 | 9,0 | **9,4** |
| Tasso d'infortunio grave sul lavoro | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,1** |
| Tasso di decessi da infortunio sul lavoro | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | **0,0** |
| Numero di infortuni sul lavoro | 526 | 16 | 0 | 1 | 7 | 1 | 12 | **563** |
| - di cui gravi | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **4** |
| - di cui mortali | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **1** |
| Numero di infortuni - donne | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **12** |
| Numero lavoratori non dipendenti formati su salute e sicurezza | 18.604 | 642 | 6.487 | 6 | 3.331 | 16 | 1.912 | **30.998** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

Per quanto riguarda gli infortuni del personale non dipendente nel 2023 si sono registrati sul luogo di lavoro a livello di Gruppo 563 infortuni.
Nel sito di Valeggio sul Mincio, nel corso del 2023, si è verificato un incidente mortale che ha coinvolto un dipendente di un'impresa appaltatrice. Le indagini effettuate dagli organismi competenti, hanno potuto accertare la presenza di valutazioni e procedure aziendali utili a prevenire tali eventi, a fronte dei quali ad oggi non è stata individuata responsabilità alcuna a carico dell'Azienda.

L'indice di frequenza per infortunio sul lavoro è stato calcolato come: (numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000 ed è stato valutato come "Lost Time Index Frequency Rate - LTIFR" ovvero considerando la somma degli infortuni sul lavoro con almeno un giorno di lavoro perso.
Tasso d'infortunio grave sul lavoro è stato calcolato come: (numero di infortuni gravi sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000.
Tasso di decessi da infortunio sul lavoro è stato calcolato come: (numero di decessi da infortunio sul lavoro/ore lavorate) * 1.000.000.
L'indice di gravità (LTSR) è stato calcolato come: (numero giorni persi per infortunio/ore lavorate) * 1.000.
Per infortuni gravi si intendono eventi che hanno causato più di 180 giorni di assenza.
L'indice di frequenza per infortuni totali (infortuni sul lavoro e itinere organizzati) è stato calcolato come: (numero di infortuni sul lavoro e in itinere organizzati dall'Azienda/ore lavorate) * 1.000.000.

Le ore lavorate a livello di Gruppo dai dipendenti nel 2022 sono state pari a 36.357.533 mentre nel 2023 sono pari a 37.358.739. Le ore lavorate a livello di Gruppo dai non dipendenti (lavoratori delle ditte esterne che accedono ai cantieri) nel 2022 sono state pari a 60.917.017 mentre nel 2023 sono pari a 60.202.035.



## Formazione e istruzione

### 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

**ORE TOTALI DI FORMAZIONE**

| | 2022 | 2023 | Var 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 14.992 | 17.662 | 17,5% |
| Quadri | 47.271 | 37.069 | -21,6% |
| Impiegati | 226.603 | 367.939 | 62,4% |
| Operai | 225.341 | 366.968 | 62,8% |
| **TOTALE** | **514.207** | **789.598** | **53,6%** |

**ORE TOTALI DI FORMAZIONE - DONNE**

| | 2022 | 2023 | Var 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 1.186 | 1.748 | 47,4% |
| Quadri | 8.728 | 6.192 | -29,0% |
| Impiegati | 57.253 | 72.028 | 25,8% |
| Operai | 25.198 | 34.164 | 35,6% |
| **TOTALE** | **92.364** | **114.132** | **23,6%** |

**ORE MEDIE DI FORMAZIONE**

| | 2022 | 2023 | Var 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 33,2 | 38,6 | 16,3% |
| Quadri | 38,5 | 28,8 | -25,3% |
| Impiegati | 24,4 | 38,5 | 58,0% |
| Operai | 23,0 | 37,0 | 61,2% |
| **TOTALE** | **24,7** | **37,2** | **50,5%** |

**ORE MEDIE DI FORMAZIONE – DONNE**

| | 2022 | 2023 | Var 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 33,9 | 41,6 | 22,8% |
| Quadri | 44,3 | 29,8 | -32,8% |
| Impiegati | 26,7 | 32,1 | 20,2% |
| Operai | 38,8 | 53,8 | 38,6% |
| **TOTALE** | **30,5** | **36,4** | **19,4%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## AMBIENTE

### 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

| Tipologia | Unità di misura | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| Acetilene | GJ | 30.580 | 32.737 | 7,1% |
| Gas naturale | GJ | 674.209 | 592.045 | -12,2% |
| Gasolio | GJ | 707.714 | 830.650 | 17,4% |
| GPL | GJ | 10.520 | 10.748 | 2,2% |
| LNG | GJ | 8.860 | 8.071 | -8,9% |
| Olio combustibile | GJ | 208.975 | 134.639 | -35,6% |
| **TOTALE ENERGIA COMBUSTIBILE AD USO TERMICO** | **GJ** | **1.640.858** | **1.608.890** | **-1,9%** |
| Benzina | GJ | 4.794 | 6.187 | 29,0% |
| Gasolio | GJ | 91.378 | 114.689 | 25,5% |
| **TOTALE ENERGIA PER IL TRASPORTO** | **GJ** | **96.172** | **120.876** | **25,7%** |
| **TOTALE ENERGIA TERMICA AUTOPRODOTTA** | **GJ** | **1.733** | **514** | **-70,3%** |
| **TOTALE ENERGIA ELETTRICA** | **GJ** | **1.336.673** | **1.299.370** | **-2,8%** |
| di cui da fonte rinnovabile | GJ | 1.089.515 | 1.094.542 | 0,5% |
| **TOTALE ENERGIA** | **GJ** | **3.075.437** | **3.029.650** | **-1,5%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
La variazione del consumo di energia varia a seconda dei carichi produttivi.
Per il calcolo dei consumi sono stati considerati i seguenti fattori di conversione:
• Fonte: ISPRA 2023 (Min ambiente 2023) per i consumi sul territorio nazionale
• Fonte: DEFRA 2023 per i consumi oltre i confini nazionali



### 302-4 Riduzione del consumo di energia

| Iniziativa implementata per ridurre il consumo di energia | Unità di misura | Baseline | Consumo baseline | Consumo | Risparmio ottenuto | % risparmio ottenuto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sostituzione corpi illuminanti con LED - Fase 3 Marghera | kWh | 2021 | 615.922 | 109.182 | 506.740 | 82% |
| Installazione telecontrollo estrattori mobili Monfalcone | kWh | 2021 | 3.006.619 | 2.555.626 | 450.993 | 15% |
| Relamping con lampade LED Centro MAS Ancona | kWh | 2021 | 888.800 | 450.900 | 437.900 | 49% |
| Relamping con lampade LED Panel Line-MAG e Sagomatura Castellammare di Stabia | kWh | 2021 | 854.040 | 166.869 | 687.171 | 80% |
| Relamping con lampade LED Officina UMO Palermo | kWh | 2021 | 535.920 | 84.787 | 451.133 | 84% |
| Relamping con lampade LED Officina NAV Palermo | kWh | 2021 | 597.960 | 101.868 | 496.092 | 83% |
| Completamento relamping con lampade LED Palermo | kWh | 2021 | 510.781 | 120.197 | 390.584 | 76% |
| Relamping con lampade LED Arsenale Triestino | kWh | 2021 | 47.279 | 10.281 | 36.998 | 78% |
| Relamping con lampade LED Officina navale e prefabbricazione Muggiano | kWh | 2021 | 619.080 | 112.614 | 506.466 | 82% |
| Relamping con lampade LED Muggiano | kWh | 2021 | 800.910 | 148.221 | 652.689 | 81% |
| Relamping con lampade LED Vard Tulcea | kWh | 2021 | 40.750 | 17.100 | 23.650 | 58% |
| Revamping compressori Sestri Ponente | kWh | 2021 | 1.437.971 | 952.812 | 485.159 | 34% |
| Revamping compressori Arsenale Triestino | kWh | 2021 | 36.800 | 28.200 | 8.600 | 23% |
| Convertitore statico 60 Hz Riva Trigoso | kWh | 2021 | 785.910 | 450.349 | 335.561 | 43% |
| **TOTALE** | | | **10.778.742** | **5.309.006** | **5.469.736** | **51%** |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

### 305-1 Emissioni dirette di GHG Scope 1

| Categoria | Unità di misura | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| Scope 1 | $tCO_2e$ | 118.461 | 118.984 | 0,4% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## Emissioni fuggitive di gas refrigeranti

| Tipologia (kg) | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| Consumo di gas isolante SF6 | 0 | 0 | - |
| Consumo di nuovo gas refrigerante HFC-134a | 441 | 11 | -97,4% |
| Consumo di nuovo gas refrigerante HFC-143a | 0 | 0 | - |
| Consumo di nuovo gas refrigerante HFC-32 | 8 | 11 | 43,3% |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R22 | 0 | 0 | - |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R404a | 1 | 5 | 314,4% |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R407c | 209 | 123 | -41,0% |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R410a | 170 | 141 | -17,0% |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R422d | 0 | 0 | - |
| Consumo di nuovo gas refrigerante R507 | 0 | 0 | - |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.

## 305-2 Emissioni indirette di GHG Scope 2

| Categoria | Unità di misura | 2022 | 2023 | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|
| Scope 2 Market-Based | $tCO_2e$ | 32.653 | 25.975 | -20,5% |
| Scope 2 Location-Based | $tCO_2e$ | 112.204 | 106.877 | -4,8% |

I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



## 305-3 Emissioni indirette di GHG Scope 3

| Categoria ($tCO_2e$) | | 2022 | 2022 a termini omogenei* | 2023 | % | Var. 2023/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cat.1 | Beni e servizi acquistati | 997.708 | 1.146.525 | 1.036.342 | 4,63% | -9,6% |
| Cat.2 | Beni strumentali | 56.186 | 56.186 | 70.158 | 0,31% | 24,9% |
| Cat.3 | Attività correlate all'energia e ai combustibili (non incluse nè nello Scope 1 nè nello Scope 2) | 30.866 | 32.881 | 30.588 | 0,14% | -7,0% |
| Cat.4 | Trasporti e distribuzione a monte | 25.280 | 25.280 | 27.698 | 0,12% | 9,6% |
| Cat.5 | Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni | 6.707 | 6.707 | 7.258 | 0,03% | 8,2% |
| Cat.6 | Viaggi aziendali | 5.548 | 5.548 | 8.110 | 0,04% | 46,2% |
| Cat.7 | Pendolarità dei dipendenti | 7.526 | 7.526 | 7.564 | 0,03% | 0,5% |
| Cat.11 | Uso di prodotti venduti | 21.798.611 | 21.798.611 | 21.173.247 | 94,63% | -2,9% |
| Cat.12 | Trattamento a fine vita di prodotti venduti | | 17.676 | 14.455 | 0,06% | -18,2% |
| | Altro (Prelievo d'acqua) | 429 | 429 | 515 | 0,002% | 20,3% |
| | **TOTALE** | **22.928.859** | **23.097.367** | **22.375.935** | **100%** | **-3,1%** |

* I dati 2022 di Scope 3 sono stati riclassificati ai fini comparativi a seguito dell'ampliamento della rendicontazione (inclusione delle navi VARD nella Cat.1 e introduzione della Cat.12 "Trattamento a fine vita di prodotti venduti"); è stato aggiunto nella categoria 3 il contributo del trasporto dell'energia elettrica da fonte rinnovabile. Le stime seguono le raccomandazioni del Corporate Value Chain (Scope 3) Standard del GHG Protocol.

Perimetro e modalità di calcolo:

- Cat.1 – i dati si riferiscono all'acquisto dei beni per la produzione delle navi del Gruppo. Per ogni nave in costruzione si è calcolata l'impronta carbonica derivante dai materiali utilizzati e si è ripartita l'emissione annuale in base alla percentuale di costo associato ad ogni commessa.
- Cat.2 – I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
- Cat.3 – I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
- Cat.4 – I dati comprendono l'approvvigionamento delle materie prime di Fincantieri S.p.A. e Fincantieri Marine Group e la movimentazione interna delle sezioni navi di Fincantieri S.p.A. e VARD.
- Cat.5 – I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
- Cat.6 – I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.
- Cat.7 – I dati si riferiscono ai dipendenti e operai di Fincantieri S.p.A.
- Cat.11– I dati si riferiscono alle emissioni derivanti dalla fase operativa delle navi consegnate dal Gruppo Fincantieri. A ciascuna tipologia di nave (crociera, militare, speciale) è stato associato un profilo operativo e una vita utile per la stima delle emissioni in navigazione e in porto.
- Cat.12– I dati si riferiscono alle emissioni derivanti dalla fase di dismissione prevista dopo il ciclo di vita delle navi consegnate dal Gruppo Fincantieri. Per ciascuna nave è stata stimata l'emissione in base all'emissione carbonica dei suoi componenti in fase di dismissione.
- Altro – I dati si riferiscono a tutto il Gruppo Fincantieri.



# GRI Content Index

| | |
|---|---|
| **Dichiarazione d'uso** | Fincantieri S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2023 al 31.12.2023 |
| **Utilizzato GRI 1** | GRI 1: Principi Fondamentali 2021 |
| **Standard di settore GRI pertinenti** | - |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGA-ZIONE | |
| **INFORMATIVE GENERALI** | | | | | | |
| GRI 2: INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | **Fincantieri S.p.A.**<br>**10-11; 22-23** | | | | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | **10-11; 22-25; 276-278** | | | | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | **276-278** | | | | |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | **276-278** | | | | |
| | 2-5 Assurance esterna | **312-314** | | | | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | **10-11; 22-25; 130-145; 188-205; 276-278** | | | | |
| | 2-7 Dipendenti | **148-149; 290-291** | | | | |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | **145**<br>Nel 2023 complessivamente nei nostri siti produttivi o società sono entrati oltre 78.000 lavoratori non dipendenti di cui il 22% sono in appalto. Ulteriori informazioni per Fincantieri S.p.A. sono disponibili nel capitolo "Catena di Fornitura Sostenibile". In particolare, si segnalano 1.537 lavoratori in somministrazione/interinali di cui 149 donne, 162 stagisti di cui 38 donne e 740 altri collaboratori esterni di cui 55 donne. | | | | |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | **34-35; 64-71** | | | | |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | **66-67** | | | | |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo. | **64-70**<br>Il Presidente non è un alto dirigente dell'organizzazione della Societa. | | | | |
| | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | **64-69** | | | | |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | **34-35; 64-69** | | | | |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | **34-35; 66-69; 276-278** | | | | |
| | 2-15 Conflitti d'interesse | **70** | | | | |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | **66-68; 85-86; 93-94** | | | | |
| | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo | **66-71; 86** | | | | |
| | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | **64-71** | | | | |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | **72-74** | | | | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGAZIONE | |
| **INFORMATIVE GENERALI** | | | | | | |
| GRI 2: INFORMATIVE GENERALI - VERSIONE 2021 | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | **72-74** | | | | |
| | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | Il dott. Folgiero riveste sia la carica di Amministratore Delegato, sia la carica di Direttore Generale.<br>La retribuzione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è costituita:<br>• da una componente fissa pari a 1.050.000 euro, di cui 450.000 euro per il ruolo di Amministratore e di 600.000 euro per il ruolo di Direttore Generale; da una componente variabile di breve termine (MBO), calcolata al raggiungimento a target degli obiettivi di performance, pari a 1.050.000 euro (corrispondente al 100% della componente fissa per il ruolo di Amministratore Delegato e di Direttore Generale);<br>• da una componente variabile di lungo termine, il cui fair value per il III Piano 2022-2024 – II Ciclo (2023-2025), calcolato al raggiungimento a target degli obiettivi di performance, di importo pari a Euro 270.972. Alla luce di quanto precede il rapporto tra la retribuzione complessiva teorica per il ruolo di Amministratore Delegato e per il ruolo di Direttore Generale rispetto alla mediana del compenso totale annuo dei dipendenti è pari a 64.<br>L'importo relativo alla componente variabile di breve termine è calcolato sul raggiungimento a target degli obiettivi. L'importo relativo alla componente variabile di lungo termine è rappresentato dal fair value riferito al singolo anno del Piano, ipotizzando il raggiungimento a target degli obiettivi di performance. Gli importi delle componenti variabili si riferiscono alla doppia carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale.<br>Per l'esercizio 2023 il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per la persona più pagata dell'organizzazione rispetto l'aumento percentuale della mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti è pari a zero. | GRI 2.21 a. | a. Informazioni non disponibili/incomplete a livello di Gruppo. | a. Le informazioni sono state fornite per Fincantieri S.p.A. e il Gruppo si impegna a fornirle come richiesto dal GRI nel breve periodo. | |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | **8-9; 16-19; 52-61** | | | | |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | **66; 72-74; 79; 83-85; 101; 116; 120; 131; 170; 198-199; 206** | | | | |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | **34-35; 46; 54-61; 66; 83-92; 101-102; 131; 170; 198-200; 206** | | | | |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | **46; 66; 83-94; 101-102; 131; 170; 198-200; 206**<br>Si segnalano 384 vertenze in materie di lavoro relative ai dipendenti ed ex dipendenti per un valore di oltre 210 milioni di euro e riconducibile principalmente alla materia dell'amianto per fatti risalenti al passato. I procedimenti in corso sono riferiti a condotte asseritamente poste in essere in anni antecedenti al 1980 e che, pertanto, non sono riconducibili a responsabilità dirette di Fincantieri S.p.A. o dei suoi attuali vertici. | | | | |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | **93-94; 126; 156; 276-278** | | | | |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | **83-89**<br>Il Gruppo adotta tutte le necessarie cautele e procedure per la miglior gestione delle attività nel rispetto delle normative vigenti. Infatti, nel 2023 non sono stati accertati casi di non conformità a leggi e normative. Si segnala che nel 2023 è stata pagata una delle rate relative alla sanzione monetaria di una contestazione in materia economico-fiscale ricevuta nel 2022 di importo pari a circa 30.000 euro.<br>Nell'anno non sono state ricevute multe significative per non conformità a leggi e normative in materia ambientale. | | | | |
| | 2-28 Appartenenza ad associazioni | **40; 126-128** | | | | |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | **36-40** | | | | |
| | 2-30 Contratti collettivi | **181** | | | | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGAZIONE | |
| **TEMI MATERIALI** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | **41-45** | | | | |
| | 3-2 Elenco di temi materiali | **43-45** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: GOVERNANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **104-105; 118; 155** | | | | |
| GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016 | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | **104-105** | | | | |
| GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO 2016 | 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale | **155** | | | | |
| GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016 | 203-2 Impatti economici indiretti significativii | **118** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **130-145** | | | | |
| GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016 | 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali | **144** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: GOVERNANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **83-86; 116-117** | | | | |
| GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016 | 205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | **85-86** | | | | |
| | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | **86** | | | | |
| GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO 2016 | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di antitrust e pratiche monopolistiche. | Non sono state ricevute sanzioni per azioni riferite a comportamento anticompetitivo, attività di antitrust e pratiche monopolistiche nel periodo di rendicontazione. | | | | |
| GRI 207: IMPOSTE 2019 | 207-1 Approccio alle imposte | **116-117** | | | | |
| | 207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio | **116-117** | | | | |
| | 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale | **116-117** Per ulteriori informazioni si rimanda a p.5 della Strategia Fiscale sul sito internet www.fincantieri.com/globalassets/ sostenibilita2/ responsabilitaeconomica/ approccio-fiscale/fincantieri_strategia_fiscale_2021.pdf | | | | |
| | 207-4 Reportistica per Paese | **116-117** | 207-4 a. b. c. | a. b. Le informazioni non sono disponibili come richiesto dal GRI. | a. b Le informazioni sono state fornite a livello di area geografica in coerenza con gli altri indicatori del GRI. | a. b. c. Il Gruppo si impegna a fornire le indicazioni come richiesto dal GRI nel breve periodo. |



| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGAZIONE | |
| **TEMA MATERIALE: GESTIONE AMBIENTALE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **240-247; 252** | | | | |
| GRI 301: MATERIALI 2016 | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume | **247** | | | | |
| GRI 302: ENERGIA 2016 | 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione | **242-244; 300** | | | | |
| | 302-4 Riduzione del consumo di energia | **243; 301** | | | | |
| GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI 2018 | 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | **244-246** | | | | |
| | 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua | **246** | | | | |
| | 303-3 Prelievo idrico | **245** | | | | |
| GRI 304: BIODIVERSITÀ 2016 | 304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree | **252** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: CLIMATE CHANGE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **218-238** | | | | |
| GRI 305: EMISSIONI 2016 | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | **237; 301** | | | | |
| | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | **237; 302** | | | | |
| | 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) | **237-238; 303** | | | | |
| | 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | **237** | | | | |
| | 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti | **251** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: GESTIONE AMBIENTALE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **248-249** | | | | |
| GRI 306: RIFIUTI 2020 | 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti | **248-249** | | | | |
| | 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti | **248-249** | | | | |
| | 306-3 Rifiuti generati | **248-249** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **130-145** | | | | |
| GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016 | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali | **133-136** | | | | |
| | 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate | **135-141** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: WELFARE AZIENDALE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **148-149; 177-178** | | | | |
| GRI 401: OCCUPAZIONE 2016 | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | **154-155; 294-295** | | | | |
| | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | **177-178** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE** | | | | | | |
| GRI 3: TEMI MATERIALI 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | **148-154** | | | | |
| GRI 402: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT 2016 | 402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative | **182** | | | | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGA-ZIONE | |
| **TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI LAVORO** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **170-176** | | | | |
| **GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018** | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | **170** | | | | |
| | 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti | **170-174** | | | | |
| | 403-3 Servizi per la salute professionale | **174** | | | | |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione | **171-174** | | | | |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro | **158; 170-176** | | | | |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | **170-176** | | | | |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business | **170-176** | | | | |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | **174; 296-298** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **157-161** | | | | |
| **GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016** | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | **157-158; 299** | | | | |
| | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale | **160-161** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **164-169** | | | | |
| **GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016** | 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti | **69; 168; 291-293** | | | | |
| | 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | **184-185** | | | | |
| **GRI 406: NON-DISCRIMINAZIONE 2016** | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | **93-94** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **180-181** | | | | |
| **GRI 407: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA 2016** | 407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio | **181** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: COMUNITÀ LOCALI E RAPPORTO CON IL TERRITORIO** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **206-207** | | | | |
| **GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016** | 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo | **206** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: DIRITTI UMANI** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **130-145** | | | | |
| **GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016** | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali | **133-136** | | | | |
| | 414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese | **135-141** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: GOVERNANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **83-84** | | | | |
| **GRI 415: POLITICA PUBBLICA 2016** | 415-1 Contributi politici | Nel 2023 il Gruppo non ha elargito dove consentito dalla normativa somme significative (maggiori a 10.000 euro) a partiti politici. | | | | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | UBICAZIONE | OMISSIONE | | | N. DI RIF. STANDARD DI SETTORE GRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGA-ZIONE | |
| **TEMA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **192-201** | | | | |
| **GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016** | 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi | **192-201** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: CYBER SECURITY** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **99-101** | | | | |
| **GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016** | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati | **99-101** Nel corso del 2023 non è pervenuta nessuna denuncia riguardante la violazione della privacy dei clienti. | | | | |
| **TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **120-123** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: SODDISFAZIONE DEL CLIENTE** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **202-203** | | | | |
| **TEMA MATERIALE: IMPATTO AMBIENTALE DI PRODOTTI E SERVIZI** | | | | | | |
| **GRI 3: TEMI MATERIALI 2021** | 3-3 Gestione dei temi materiali | **256-272** | | | | |

Deloitte & Touche S.p.A.
Viale Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Fincantieri S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Fincantieri S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Fincantieri" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta *ex* art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nei paragrafi "Tassonomia Europea" e "Tassonomia europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.





**Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants,* basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;

3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri al 31 dicembre 2023;

4. comprensione dei seguenti aspetti:
   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;

- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati, inoltre, i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fincantieri S.p.A. e con il personale delle controllate SOF S.p.A. e Vard Group AS, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare, su base campionaria, la corretta aggregazione dei dati.

- per le società del Gruppo Fincantieri S.p.A., SOF S.p.A. e Vard Group AS - Headquarter e sito di Brattvåg, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**Conclusioni**

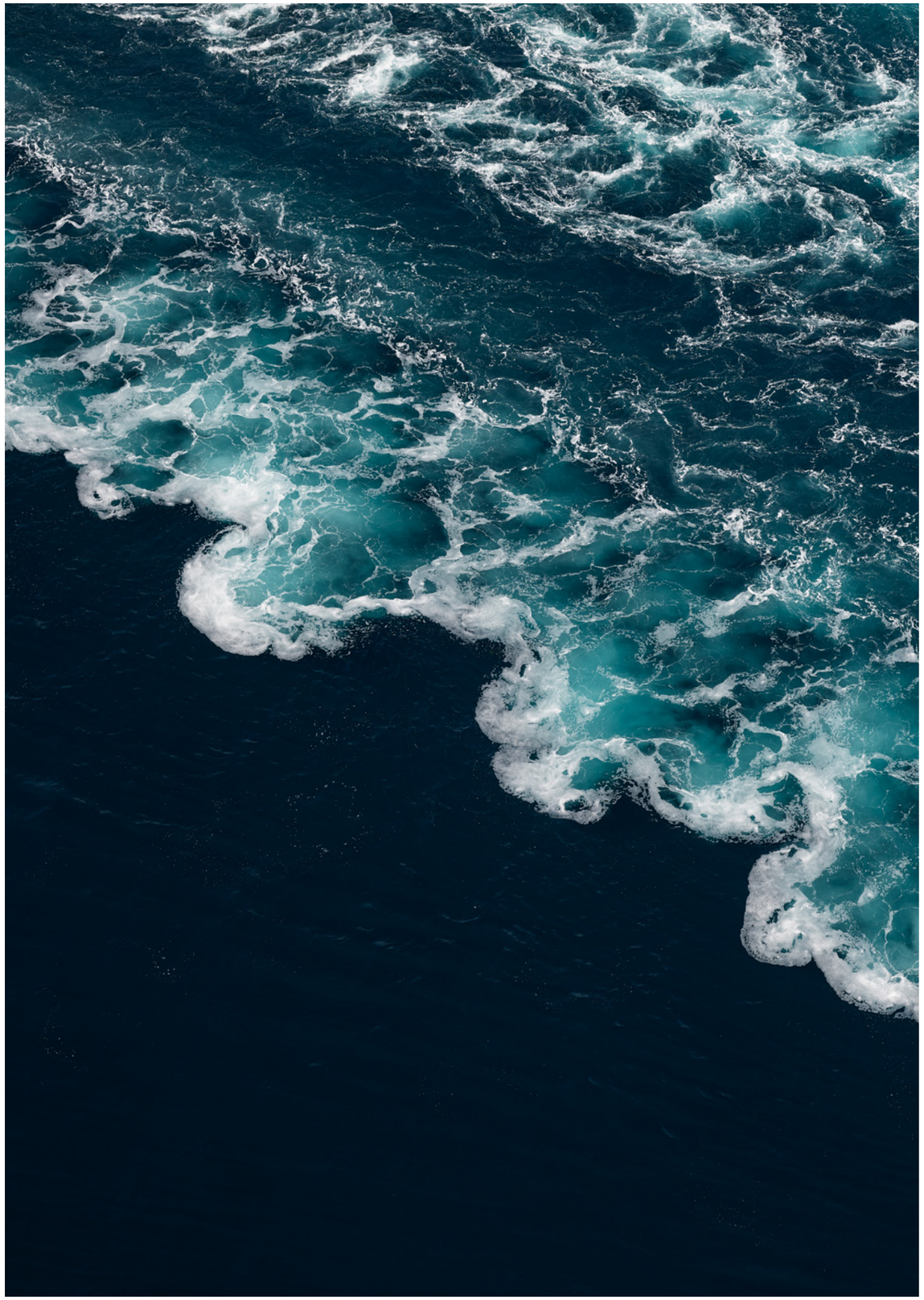
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Fincantieri relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Fincantieri non si estendono alle informazioni contenute nei paragrafi "Tassonomia Europea" e "Tassonomia europea: metodologia di calcolo dei KPI e informazioni di contesto" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Barbara Moscardi**
Socio

Udine, 25 marzo 2024





F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

2023

# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58
Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024

FINCANTIERI

2023

2023

# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

FINCANTIERI

Emittente: FINCANTIERI S.p.A.
Sito web: www.fincantieri.com
Esercizio: 2023
Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024
Modello di amministrazione e controllo tradizionale

2023

# Indice


**Executivesummary** 6
Azionariato 6
LaCorporateGovernanceinFincantieri 8
ComposizionedelConsigliodiAmministrazione 10
Caratteristichedeicomponentidelconsigliodiamministrazione 11
FunzionamentodelConsigliodiAmministrazione 12
Comitatiendoconsigliari:composizione,numerodiriunionietassodipartecipazionedeiconsiglieri 13
ComposizionedelcollegiosindacaleAltreinformazionisuConsigliodiAmministrazione,ComitatieCollegioSindacale 16
Sistemacontrollointernoegestionedeirischi 18
19

**Premessa-Compliance** 21

**ProfilodellaSocietà** 22

**Informazionisugliassettiproprietari** 27
**1.Assettiproprietari** 27
1.1Strutturadelcapitalesociale 27
1.2Partecipazionirilevantialcapitalesociale,pattiparasocialieattivitàdidirezioneecoordinamento 27
1.3Limitialpossessoazionario,restrizionialtrasferimentoealdirittodivotodelleazioni 27
1.4PoterispecialidelloStatoitaliano 28
1.4.1PoteredivetodelloStatoitalianoinrelazioneall'adozionedideterminatedeliberesocietarie 29
1.4.2PoteredelloStatoitalianodiimporrecondizioniodiopporsiall'acquistodipartecipazioni nellaSocietà 29
1.4.3PoteredelloStatoitalianodiimporrecondizioniodiopporsiall'acquistodipartecipazioni nellaSocietà 31
1.5Partecipazioneazionariadeidipendenti:meccanismidieserciziodeidirittidivoto 31
1.6NominaesostituzionedegliAmministratoriemodificazionistatutarie 31
1.7Delegheadaumentareilcapitalesocialeeautorizzazioniall'emissionedistrumentifinanziari partecipativiovveroall'acquistodiazioniproprie 32
1.8Clausoledichangeofcontrol 32
1.9IndennitàdegliAmministratoriincasodiscioglimentoanticipatodelrapporto,ancheaseguito diun'offertapubblicadiacquisto 35

**InformazionisulGovernoSocietario** 36
**2.SistemadiCorporateGovernance** 36
2.1Assemblea 37
2.1.1Competenzeequorum 37
2.1.2Modalitàdiconvocazionedell'Assemblea 37
2.1.3Legittimazioneall'interventoinAssembleaemodalitàdieserciziodivoto 38
2.1.4DirittidegliAzionisti 38
2.1.5Svolgimentodell'Assemblea 39
2.2ConsigliodiAmministrazione 39
2.2.1ComposizionedelConsiglio 39
2.2.2Requisitidiprofessionalitàeonorabilitàecausediineleggibilitàeincompatibilità degliAmministratori 40
2.2.3OrientamentodelConsigliosulcumulomassimodiincarichiricopertidagliAmministratori inaltresocietà 41
2.2.4NominaesostituzionedegliAmministratori 42
2.2.5CompitidelConsiglio 44
2.2.6RiunioniefunzionamentodelConsiglio 50
2.2.7PresidentedelConsigliodiAmministrazione 50
2.2.8AmministratoreDelegato 52
2.2.9Amministratorinonesecutivi 53
2.2.10Amministratoriindipendenti 53
2.2.11LeadIndependentDirector 54
2.2.12SegretariodelConsigliodiAmministrazione 54
2.2.13ValutazionesulfunzionamentodelConsiglioedeiComitatiendoconsiliari 54
2.2.14SuccessionedegliAmministratoriedelTopManagement 56
2.2.15Remunerazione 56
2.2.16FormazionedelConsigliodiAmministrazione 56
2.3Comitatiendoconsiliari 57
2.3.1ComitatoControlloInternoeGestioneRischi 58
2.3.2ComitatoperlaRemunerazione 61
2.3.3ComitatoperleNomine 64
2.3.4ComitatoperlaSostenibilità 65
2.3.5AltriComitatidiversidaquelliprevistidallanormativaoraccomandatidalCodicediCorporate Governance[PARAGRAFOSIMILEAP AG.17-18DELLARELAZIONECGDIENI) 67
2.4CollegioSindacale 67
2.4.1ComposizionedelCollegioSindacale 67
2.4.2NominaesostituzionedeiSindaci 69
2.4.3CompitidelCollegioSindacale 70
2.4.4RiunioniefunzionamentodelCollegio 71
2.4.5AutovalutazionedelCollegioSindacale 71
2.4.6Remunerazione 72
**3.Sistemadicontrollointernoegestionedeirischi** 73
3.1PrincipalicaratteristichedelSCIGR 73
3.2SoggetticoinvoltinelloSCIGRerelativicompiti 76
3.2.1ConsigliodiAmministrazione 78
3.2.2Presidente 78
3.2.3ComitatoControlloInternoeGestioneRischi 78
3.2.4CollegioSindacale 78
3.2.5FunzioneInternalAuditeResponsabileInternalAudit 78
3.2.6RiskOfficer 80
3.2.7ResponsabiledellaFunzioneAntiCorruzioneeModello231 81
3.2.8Dirigentepreposttoallaredazionedeidocumenticontabilisocietariealtrefunzioniaziendali 81
3.2.9OrganismodiVigilanza 82
3.2.10LealtreFunzionidipresidiodelrischiolegaleedinonconformità 84
3.2.11Società̀direvisione 84
3.2.12CoordinamentotraisoggetticoinvoltinelSCIGR 85
**4.LacomplianceinFincantieri** 88
4.1Sistemadigestioneperlaprevenzionedellacorruzione 88
4.2ModelloOrganizzativoexD.Lgs.n.231/2001 89
4.3Codicedicomportamento 89
4.4ModellointegratoEnterpriseRiskManagement-ProjectRiskManagement 90
4.5RegolamentoperleoperazioniconparticorrelateAltreinformazioni 91
4.6InformazioniPrivilegiate 92
**5.RapporticongliAzionistieglistakeholder** 93
5.1Accessoalleinformazioni 93
5.2Dialogoconlageneralità̀degliAzionistiedeglialtristakeholderrilevanti 94
**6.Cambiamentidallachiusuradell'eserciziodiriferimento** 94
**7.Considerazionisullaletteradel14dicembre2023delPresidentedelComitato perlaCorporateGovernance** 95

**Allegato1** 96
CurriculumvitaedeicomponentiilConsigliodiAmministrazione 96

**Allegato2** 106
CurriculumvitaedeicomponentiilCollegioSindacale 106

**Tabella1** 112
StrutturadelConsigliodiAmminstrazionealladatadichiusuradell'Esercizio 112

**Tabella2** 113
StrutturadeiComitatiendoconsiliarialladatadichiusuradell'Esercizio 113

**Tabella3** 114
StrutturadelCollegioSindacalealladatadichiusuradell'Esercizio 114

# Glossario

| | |
|---|---|
| **Assemblea** | L'assembleadegliazionistidiFincantieri. |
| **BorsaItaliana** | BorsaItalianaS.p.A. |
| **BilanciodiSostenibilitào DNF** | LadichiarazionedicaratterenonfinanziariopredispostaaisensidelD.Lgs.del30dicembre2016,n.254approvatadalConsigliodiAmministrazione. |
| **CodiceCivile** | Ilcodicecivile. |
| **CodicediComportamento** | IlCodicedicomportamentoadottatodallaSocietàedescrittonelparagrafo4.3dellapresenteRelazione. |
| **CodicediCorporate GovernanceoCodice** | IlCodicediCorporateGovernancedellesocietàquotateapprovatonelmesedigennaio2020dalComitatoperlaCorporateGovernance. |
| **CollegioSindacale** | IlcollegiosindacalediFincantieri. |
| **Comitatiendoconsiliario Comitati** | Icomitaticostituitiall'internodelConsigliodiAmministrazioneinconformitàallaRaccomandazione16delCodicediCorporateGovernance.(Nellospecifico,ilComitatoControlloInternoeGestioneRischi,ilComitatoperla Remunerazione,ilComitatoperleNomine,ilComitatoperlaSostenibilità). |
| **ComitatoControlloInternoe GestioneRischioCCR** | Ilcomitatoendoconsiliaredescrittonelparagrafo2.3.1dellaRelazione. |
| **ComitatoperlaCorporate GovernanceoComitatoCG** | IlComitatoitalianoperlaCorporateGovernancedellesocietàquotate,promossodaBorsaItalianaS.p.A.,ABI, Ania,Assogestioni,AssonimeeConfindustria. |
| **Comitatoperla RemunerazioneoCR** | Ilcomitatoendoconsiliaredescrittonelparagrafo2.3.2dellaRelazione. |
| **Comitatoperla SostenibilitàoCSOST** | Ilcomitatoendoconsiliaredescrittonelparagrafo2.3.4dellaRelazione. |
| **ComitatoperleNomine oCN** | Ilcomitatoendoconsiliaredescrittonelparagrafo2.3.3dellaRelazione. |
| **ComitatoperleOperazioni conPartiCorrelateo ComitatoOPC** | IlcomitatoControlloInternoeGestioneRischiinvestedicomitatoperleoperazioniconparticorrelateaisensi delRegolamentoPartiCorrelateConsobdescrittonelparagrafo4.5dellaRelazione. |
| **ConsigliodiAmministrazione oConsiglio** | IlconsigliodiamministrazionediFincantieri. |
| **DirigentePreposto** | IlDirigentepreposttoallaredazionedeidocumenticontabilisocietarinominatoaisensidell'art.154-bisdelTUF edell'art.26delloStatuto. |
| **EserciziooEsercizio2023** | L'eserciziosocialechiusoal31dicembre2023acuisiriferiscelaRelazione. |
| **FincantieriolaSocietào l'Emittente** | FINCANTIERIS.p.A. |



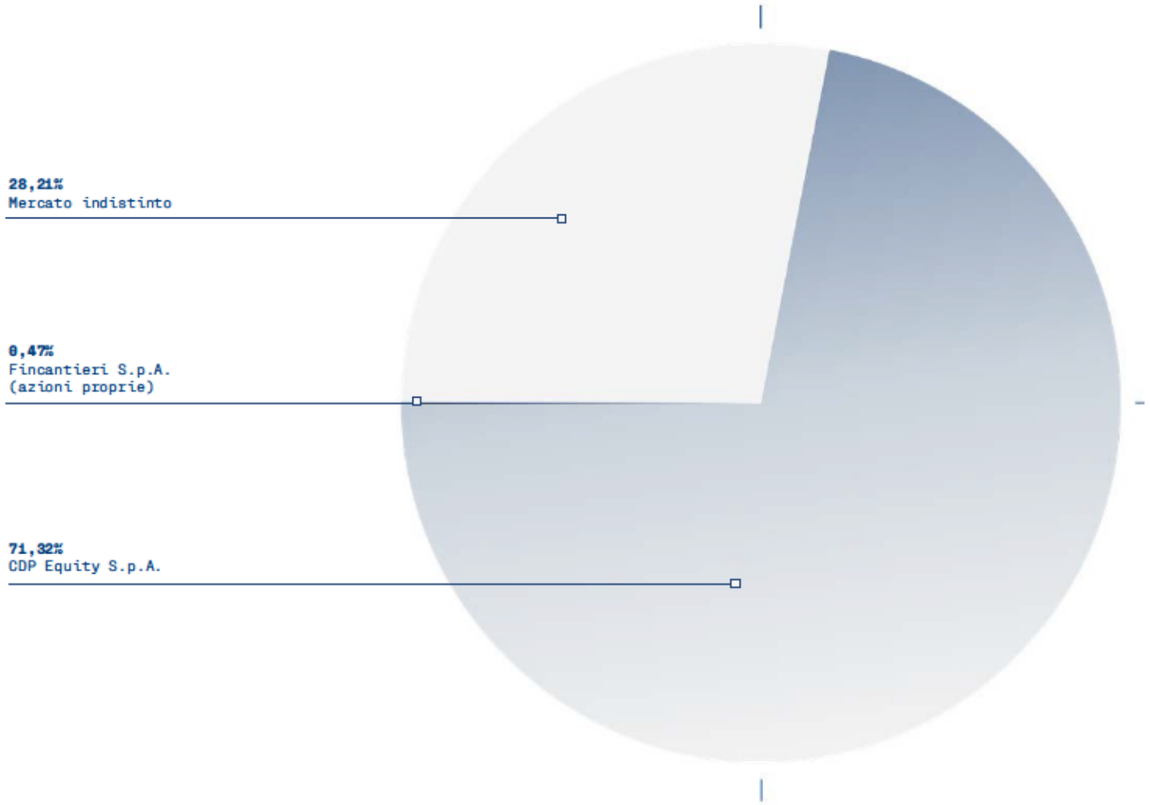
| | |
|---|---|
| **GruppooGruppoFincantieri** | Fincantierielesocietàdaessacontrollateaisensidell'art.93delTUF. |
| **ModelloOrganizzativo** | IlModelloOrganizzativoadottatodallaSocietàaisensidelD.Lgs.dell'8giugno2001,n.231,comesuccessivamentemodificatoedintegrato. |
| **OrganismodiVigilanzao OdV** | L'organismodivigilanzacostituitoaisensidell'articolo6,comma1,lett.bdelD.Lgs.dell'8giugno2001,n. 231,comesuccessivamentemodificatoedintegrato. |
| **RegolamentoEmittenti Consob** | IlRegolamentoemanatodallaConsobcondeliberadel14maggio1999,n.11971inmateriadiemittenti,come successivamentemodificatoeintegrato. |
| **RegolamentoPartiCorrelate Consob** | IlRegolamentoemanatodallaConsobcondeliberadel12marzo2010,n.17221,comesuccessivamentemodificatoeintegrato. |
| **RelazionediCorporate GovernanceoRelazione** | Lapresenterelazionesulgovernosocietarioegliassettiproprietariredattaaisensidell'art.123-bisdelTUF. |
| **Relazionesulla Remunerazione** | Larelazionesullapoliticainmateriadiremunerazioneesuicompensicorrispostiredattaaisensidell'art.123-ter delTUFedell'art.84-quaterdelRegolamentoEmittentiConsob. |
| **ResponsabileInternalAudit** | IlResponsabiledellaFunzioneInternalAuditdescrittonelparagrafo3.2.4dellaRelazione. |
| **RiskOfficer** | IlRiskOfficerdescrittonelparagrafo3.2.5dellaRelazione. |
| **SCIGR** | Ilsistemadicontrollointernoegestionedeirischidellasocietà. |
| **SocietàdiRevisione** | Deloitte&ToucheS.p.A. |
| **Statuto** | LoStatutosocialediFincantierivigentealladatadellaRelazione. |
| **TestoUnicodelleFinanze oTUF** | IlD.Lgs.del24febbraio1998,n.58,comesuccessivamentemodificatoeintegrato. |

# Executive Summary

## Azionariato

Si riportano di seguito i grafici e le tabelle rappresentanti la composizione dell'azionariato e la tipologia di investitori della Società alla data di chiusura dell'Esercizio e alla data della Relazione.

### Azionariato

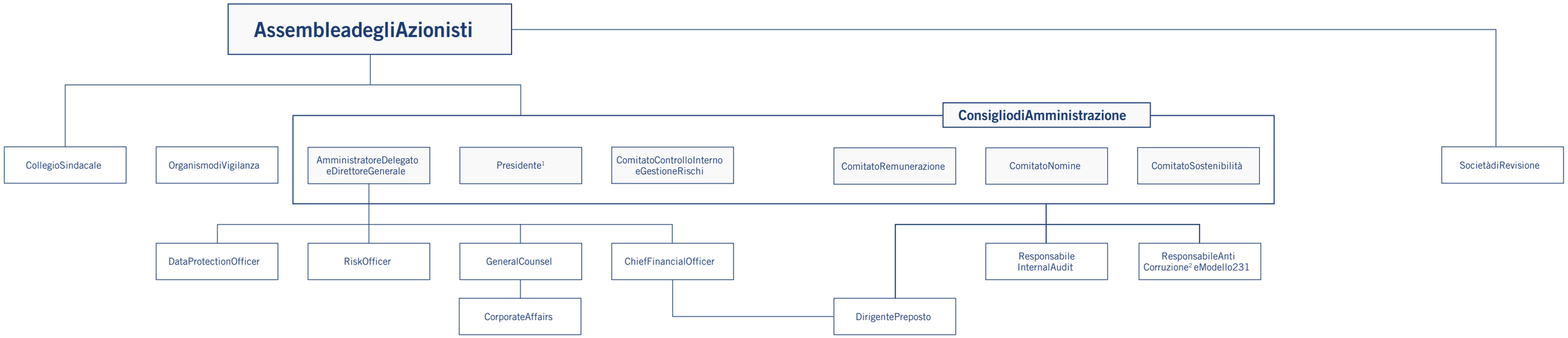



| Caratteristiche azionariato | Si/No | % capitale |
|---|---|---|
| Patti parasociali | No | - |
| Soglia di partecipazione per la presentazione di liste per la nomina degli organi sociali | - | 1% |



## LaCorporateGovernanceinFincantieri

Siriportadiseguitolastrutturadellacorporategovernancedellasocietà.




1 IlConsigliodel16maggio2022haconferitoalPresidentedelegheinmateriadisistemadicontrollointernoedigestionedeirischi.
2 ResponsabiledellaFunzionediconformitàperlaprevenzionedellacorruzioneaisensidellanormativaUNIISO37001:2016.

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea in data 16 maggio 2022 in carica alla data di chiusura dell'Esercizio e alla data della Relazione. I dati di seguito riportati tengono conto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Alessandra Battaglia in data 24 marzo 2023 e della nomina da parte dell'Assemblea del 31 maggio 2023 del Consigliere Barbara Debra Contini.

| Consigliere | Carica | Scadenza | Ruolo | INDIP. di legge | INDIP. da codice | CCR | CR | CN | CSOST |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Claudio Graziano | Presidente | Ass. appr. Bilancio 2024 | Esecutivo | - | - | - | - | - | - |
| Pierroberto Folgiero | AD | Ass. appr. Bilancio 2024 | Esecutivo | - | - | - | - | - | - |
| Paolo Amato | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | X | - | - | P |
| Barbara Debra Contini | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | - | - | X | X |
| Alberto Dell'Acqua | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | P | X | - | - |
| Massimo Di Carlo | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | - | - | X | X | - | - |
| Paola Muratorio | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | - | P | - | X |
| Cristina Scocchia | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | X | - | P | - |
| Valter Trevisani | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | X[1] | X | X | - |
| Alice Vatta | Amministratore | Ass. appr. Bilancio 2024 | Non esecutivo | √ | √ | - | - | X | X |

CCR: Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi.
CR: Comitato per la Remunerazione.
CN: Comitato per le Nomine.
CSOST: Comitato per la Sostenibilità.

(1) Componente non esecutivo e indipendente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi in sostituzione del Consigliere non esecutivo e non indipendente Di Carlo quando il Comitato, riunito in veste di Comitato OPC, esamina operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.

P: Presidente del Comitato.
√: Possesso del requisito.
-: Non applicabile.
X: Componente del Comitato.



## Caratteristiche dei Componenti del Cosiglio di Amministrazione

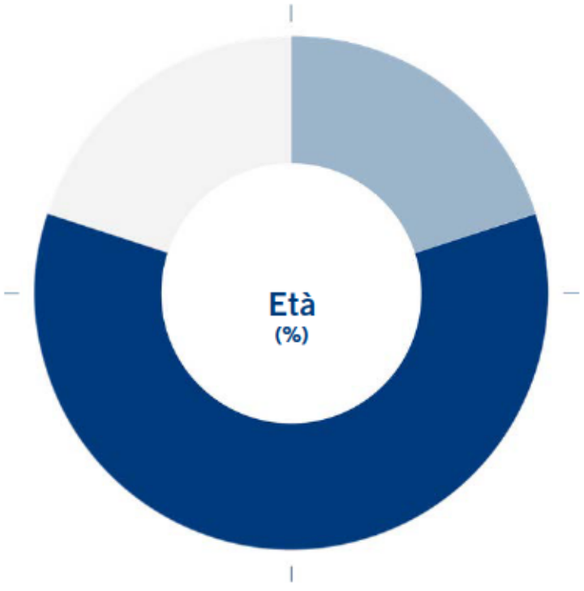
Di seguito si riporta la sintesi delle caratteristiche dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio e alla data della Relazione.

**Competenze del Consiglio di Amministrazione***



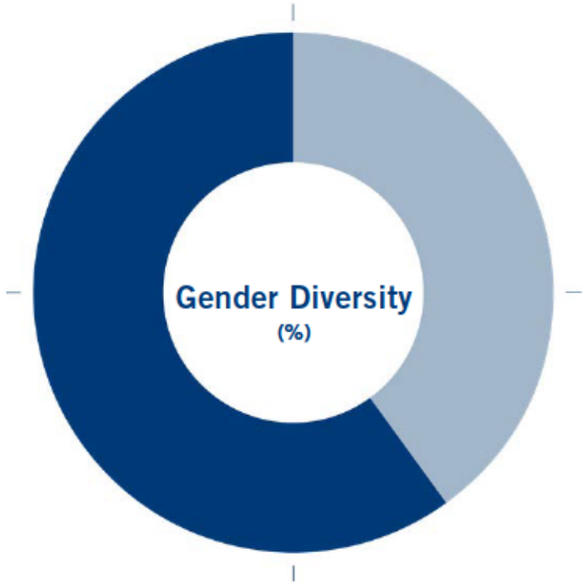

(*) Per ulteriori informazioni sulle Competenze di ciascun Consigliere si rinvia all'Allegato 1 della presente Relazione.

### Età del Consiglio di Amministrazione




| | |
|---|---|
| <50 anni | 20% |
| 50/65 anni | 60% |
| >65 anni | 20% |

## Gender diversity

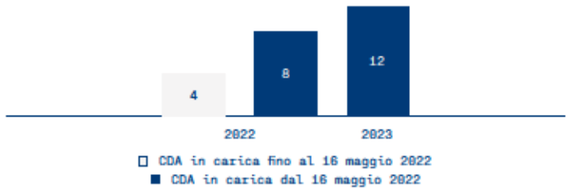



| | |
|---|---|
| Donna | 40% |
| Uomo | 60% |

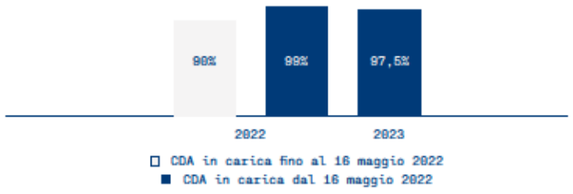
## Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Di seguito si riportano i grafici relativi al numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nel corso dell'Esercizio e il tasso di partecipazione dei Consiglieri alle stesse comparati con i dati riferiti all'esercizio 2022

Numero Riunioni del CDA




Tasso di Partecipazione alle riunioni del CDA




## Comitati endoconsiliari: Composizione, numero di riunioni e tasso di partecipazione dei Consiglieri

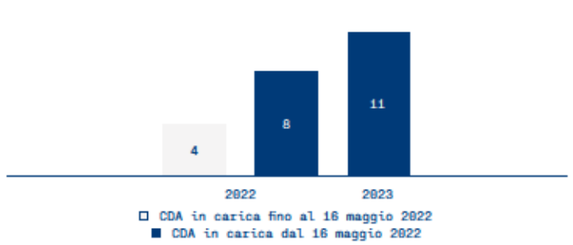
Di seguito si riporta la sintesi della composizione, del numero di riunioni svolte nel corso dell'Esercizio e del tasso di partecipazione dei Consiglieri ai Comitati endoconsiliari istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione comparati con i dati riferiti all'esercizio 2022.

**Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi**

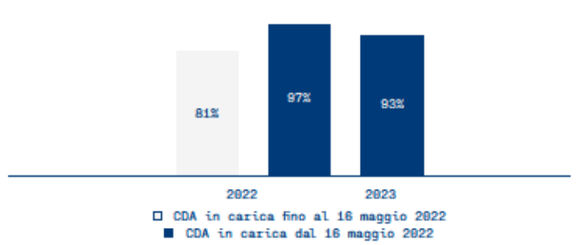
- **Alberto Dell'Acqua (Presidente)**
- Paolo Amato
- Massimo di Carlo*
- Cristina Scocchia

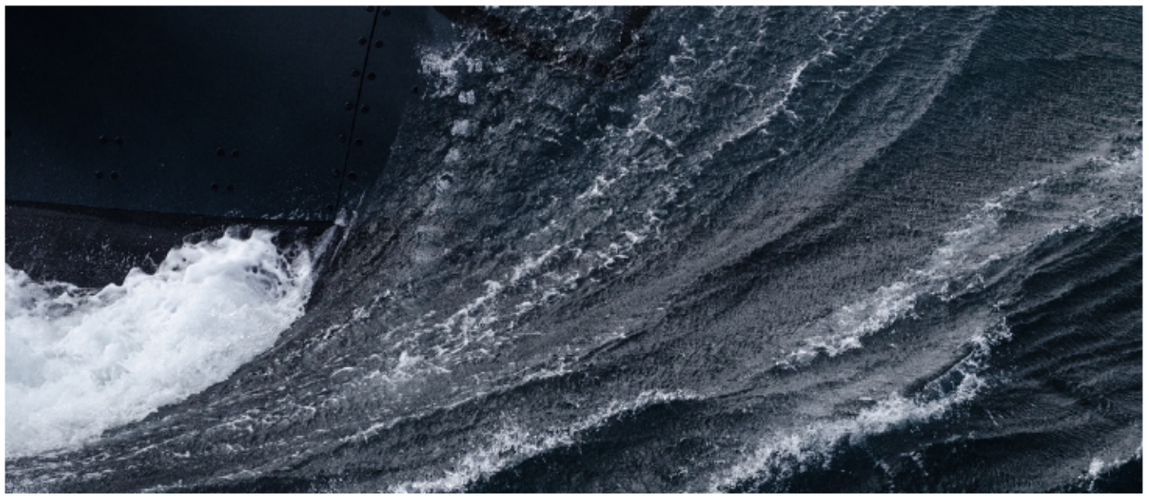
*Sostituito da Valter Trevisani quando il Comitato si riunisce in veste di Comitato OPC per esaminare OPC di maggiore rilevanza

Numero Riunioni del CCR




Tasso di Partecipazione alle riunioni del CCR

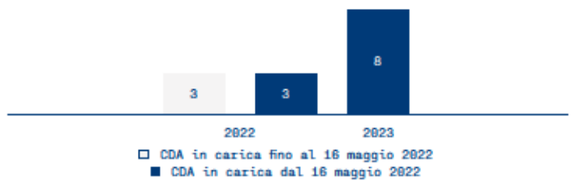


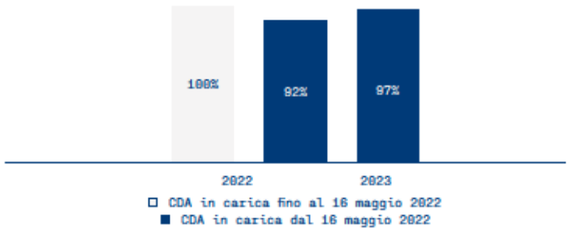
## Comitato per la Remunerazione

- **Paola Muratorio (Presidente)**
- Alberto Dell'Acqua
- Massimo di Carlo
- Valter Trevisani

### Numero Riunioni del CR



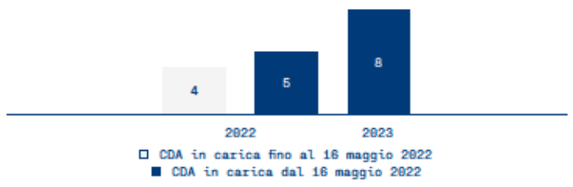

### Tasso di Partecipazione alle riunioni del CR



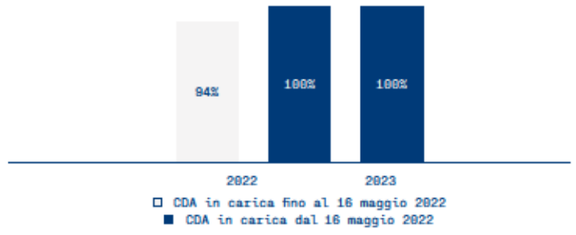

## Comitato per la Sostenibilità

- **Paolo Amato (Presidente)**
- Barbara Debra Contini
- Paola Muratorio
- Alice Vatta

### Numero Riunioni del CSOST




### Tasso di Partecipazione alle riunioni del CSOST




## Comitato per le Nomine

- **Cristina Scocchia (Presidente)**
- Barbara Debra Contini
- Valter Trevisani
- Alice Vatta

### Numero Riunioni del CN




### Tasso di Partecipazione alle riunioni del CN



# Composizione del Collegio Sindacale

Si riporta di seguito la composizione del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea in data 31 maggio 2023 in carica alla data di chiusura dell'Esercizio e alla data della Relazione.

### Composizione del Collegio Sindacale

dal 31 maggio 2023

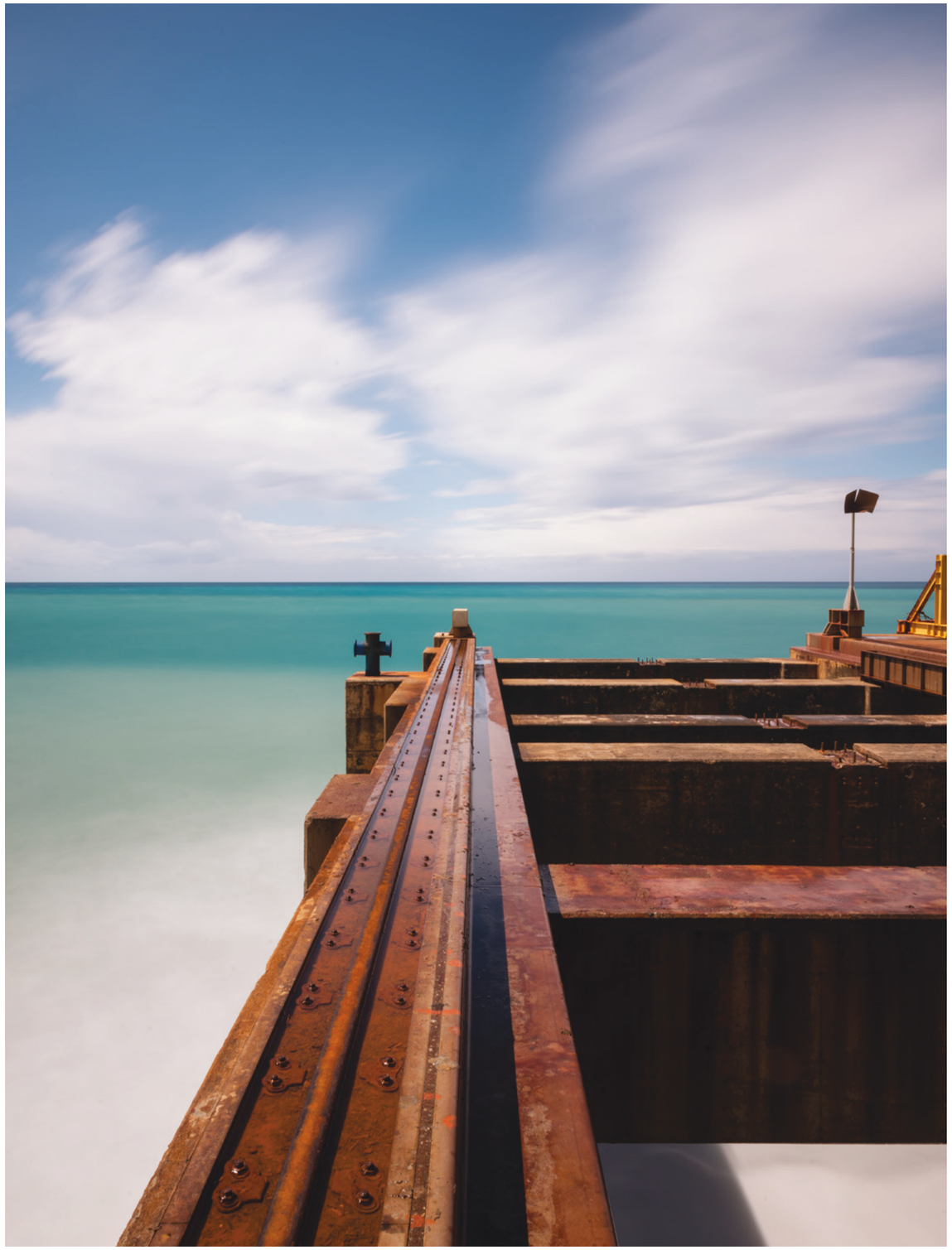
| Componenti | Ruolo | Scadenza |
|---|---|---|
| Gabriella Chersicla | Presidente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Elena Cussigh | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Antonello Lillo | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Arianna Pennacchio | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Ottavio De Marco | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |
| Marco Seracini | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2025 |

Di seguito si riporta la composizione del precedente Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea il 9 giugno 2020 e in carica fino al 31 maggio 2023.

### Composizione del Collegio Sindacale

dal 9 giugno 2020 al 31 maggio 2023

| Componenti | Ruolo | Scadenza |
|---|---|---|
| Gianluca Ferrero | Presidente | Ass. appr. bilancio 2022 |
| Rossella Tosini | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2022 |
| Pasquale De Falco | Sindaco effettivo | Ass. appr. bilancio 2022 |
| Alberto De Nigro | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2022 |
| Valeria Maria Scuteri | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2022 |
| Aldo Anellucci | Sindaco supplente | Ass. appr. bilancio 2022 |



## Altre informazioni sul Consiglio di Amministrazione, Comitati e Collegio Sindacale*

| Consiglio di Amministrazione | Fincantieri | Media Quotate** |
|---|---|---|
| Numero di Consiglieri | 10 | 9,7 |
| % Consiglieri esecutivi | 20 | 26 |
| % Consiglieri non esecutivi | 80 | 74 |
| % Consiglieri non esecutivi non qualificabili come indipendenti da Codice | 10 | 26 |
| % Consiglieri indipendenti da Codice | 70 | 48 |
| % genere meno rappresentato | 40 | - |
| Età media Consiglieri | 58 | 57 |
| N. riunioni CdA | 12 | 12 |
| % partecipazione riunioni CdA | 97,5 | 94 |
| Durata media riunioni CdA | 161 min. | 150 min. |
| Lead Independent Director | Nominato | 51% |
| Board Evaluation | Effettuata | 85% |
| Orientamento cumulo incarichi | Adottato | 50% |
| Piano di successione | Adottato | 33% |
| Politica di engagement | Adottata | - |

| Comitati | Fincantieri | Media Quotate** |
|---|---|---|
| N. riunioni CCR | 11[1] | 8,5 |
| % partecipazione al CCR | 93 | - |
| Durata media riunioni CCR | 75 min. | 120 min. |
| N. riunioni CR | 8 | 5,8 |
| % partecipazione al CR | 97 | - |
| Durata media riunioni CR | 67 min. | più di 60 min. |
| N. riunioni CN | 4 | 6,7 |
| % partecipazione al CN | 100 | - |
| Durata media riunioni CN | 35 min. | 60 min. |
| N. riunioni CSOST | 8 | - |
| % partecipazione al CSOST | 100 | - |
| Durata media riunioni CSOST | 139 min. | - |

| Collegio Sindacale | Fincantieri | Media Quotate** |
|---|---|---|
| Numero Sindaci | 3 | - |
| Età media Sindaci | 57 | - |
| N. riunioni | 14 | 15 |
| Durata media riunioni | 128 min. | 150 min. |
| % partecipazione Sindaci | 100 | - |

**1** Delle quali 1 in veste di Comitato OPC.
**(*)** I dati statistici della presente tabella relativi a Fincantieri si riferiscono alla composizione ed al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati endoconsiliari e del Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio.
**(**)** Ultimo dato disponibile ricavato dal rapporto Assonime - Emittenti Titoli S.p.A. "Report on Corporate Governance in Italy: the implementation of the Italian Corporate Governance Code (2023)" del 5 febbraio 2024.

## Sistema controllo interno e gestione dei rischi

| Organo/Funzione | Referente | Note |
|---|---|---|
| Presidente del Consiglio di Amministrazione | Claudio Graziano[2] | - |
| Funzione Internal Audit | - | Interna alla Società |
| Responsabile Internal Audit | Davide Carlino | Dipendenza gerarchica dal CdA |
| Risk Officer | Damiano D'Alessandro | Dipendenza gerarchica dall'Amministratore Delegato |
| Dirigente Preposto | Felice Bonavolontà | Responsabile Group Accounting and Administration |
| Organismo di Vigilanza[3] | Attilio Befera (Presidente)<br>Fioranna Negri<br>Stefano Dentilli | Componente esterno<br>Componente esterno<br>Componente interno |
| Responsabile Funzione Anti Corruzione e Modello 231 | Stefano Dentilli | Dipendenza gerarchica dal CdA |
| Collegio Sindacale | Gabriella Chersicla (Presidente)<br>Elena Cussigh<br>Antonello Lillo | - |
| Società di revisione | Deloitte & Touche S.p.A. | Scadenza: Assemblea approvazione bilancio 2028 |

**2** Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 3.2.3 della Relazione.
**3** Nella tabella si riporta la composizione dell'Organismo di Vigilanza in carica al 31 dicembre 2023, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021.



# Premessa-compliance

Fincantieri, sin dall'avvio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuto il 3 luglio 2014, ha adottato un sistema di Corporate Governance in linea con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., approvando nel corso degli anni gli adeguamenti del sistema richiesti dalle ulteriori edizioni del Codice di Autodisciplina.
Nel gennaio 2020 il Comitato per la Corporate Governance ha pubblicato una nuova edizione del Codice di Autodisciplina – il Codice di Corporate Governance – applicabile dal primo esercizio successivo al 31 dicembre 2020.
Sin dal mese di gennaio 2021 la Società ha tempestivamente adeguato il suo sistema di governo societario al nuovo Codice di Corporate Governance, adottando i necessari documenti in conformità ai principi e alle raccomandazioni in esso contenuti.
In particolare, con delibera del 28 gennaio 2021 il precedente Consiglio di Amministrazione, previo parere dei Comitati rispettivamente competenti, ha approvato i seguenti documenti:

a) il Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
b) il Regolamento del Comitato per le Nomine, modificato per recepire le previsioni del Codice di Corporate Governance;
c) il Regolamento del Comitato per la Remunerazione, modificato per recepire le previsioni del Codice di Corporate Governance;
d) il Regolamento del Comitato per la Sostenibilità, modificato per recepire le previsioni del Codice di Corporate Governance;
e) il Regolamento del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, modificato per recepire le previsioni del Codice di Corporate Governance;
f) la Procedura per la predisposizione della Politica di Remunerazione e per la valutazione della coerenza della remunerazione corrisposta;
g) la Procedura per la Board Evaluation;
h) il Piano di successione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato;
i) le Linee Guida per la successione del Top Management;
j) l'Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori, modificato per recepire le previsioni del Codice di Corporate Governance;
k) i Criteri di significatività di relazioni remunerazioni aggiuntive per la valutazione dell'indipendenza;
l) i Criteri generali per l'individuazione delle operazioni di significativo rilievo delle società controllate.

Con delibera del 16 dicembre 2021 il precedente Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti di Fincantieri, così completando il suddetto processo di adeguamento ai principi e alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance avviato e sostanzialmente ultimato già a partire dal mese di gennaio 2021. Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione ha confermato o aggiornato i suddetti documenti laddove ritenuto opportuno.
La presente Relazione contiene le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF e dalle disposizioni normative vigenti sul sistema di governo societario adottato dalla Società, nonché sugli assetti proprietari a essa relativi, con riguardo all'Esercizio 2023. In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, la presente Relazione contiene altresì informazioni accurate ed esaustive sulle modalità di adesione, da parte della Società, ai principi e alle raccomandazioni dettati dal Codice medesimo, indicando ove applicabile le specifiche raccomandazioni da cui la Società si è discostata.
Il testo del Codice di Corporate Governance è disponibile sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina: https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

La presente Relazione è stata redatta anche tenendo conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX Edizione gennaio 2022).

# Pro lo della Società

Fincantieri è uno dei principali complessi cantieristici al mondo, l'unico attivo in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia e il primo per diversificazione e innovazione. Con un fatturato di oltre Euro 7,7 miliardi e un portafoglio ordini di Euro 23,1 miliardi, il Gruppo Fincantieri è leader mondiale nella realizzazione e trasformazione di unità da crociera, per la difesa e offshore. È presente nei comparti dell'eolico, dell'oil & gas, dei pescherecci e delle navi speciali, oltre che nella produzione di sistemi navali meccatronici ed elettronici, nelle soluzioni di arredamento navale e nell'offerta di servizi post-vendita, quali il supporto logistico e l'assistenza alle flotte in servizio. Il Gruppo opera, inoltre, nel digitale e nella cybersecurity, nei servizi di ingegneria, nei sistemi di monitoraggio delle infrastrutture critiche, nella sistemistica avanzata per la gestione dell'energia in applicazioni terrestri e nel facility management.
La Società svolge la propria attività attraverso tre settori operativi, che offrono prodotti sempre più innovativi e a ridotto impatto ambientale: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali e Sistemi, Componenti e Infrastrutture.
Il settore Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera ed expedition cruise vessels, navi militari e del Polo Arredamento. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo.
Il settore Offshore e Navi Speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma per gli impianti eolici offshore e per il settore dell'Oil & Gas, navi specializzate, quali posacavi e traghett e, navi senza equipaggio.
Infine, il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture include le seguenti aree di business: i) Polo Elettronica, focalizzata su soluzioni tecnologiche avanzate, dalla progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) alle telecomunicazioni ed infrastrutture critiche, ii) Polo Meccatronica, ovvero integrazione di componenti meccanici e di elettronica di potenza in ambito navale e terrestre e iii) Polo Infrastrutture con la progettazione, realizzazione e posa in opera di strutture in acciaio per progetti di grandi dimensioni, oltre che la produzione e costruzione di opere marittime e la fornitura di tecnologie e facility management nei settori della sanità, dell'industria e del terziario.
Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha una rete produttiva di 18 stabilimenti in quattro continenti e quasi 21.215 lavoratori diretti. In Italia, dove si trovano il know-how e i centri direzionali, ha otto stabilimenti in sei Regioni e circa 11.125 dipendenti.

# Il Piano Industriale 2023-2027

In occasione del Capital Markets Day, il 10 maggio 2023 l'Amministratore Delegato Pierroberto Folgiero ha presentato in dettaglio il Piano Industriale 2023-2027 (il "Piano Industriale o il "Piano"), già approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2022. Il Piano esprime l'ambizione del Gruppo di diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green, per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia.
A livello consolidato, sono stati confermati i target finanziari al 2025 e 2027, con un ritorno all'utile netto previsto a partire dal 2025, e sono stati stabiliti i target di breve termine per il 2023 e 2024.

Il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale è abilitato dai seguenti fattori distintivi del Gruppo:
- leadership di mercato nei settori cruise, naval e offshore, e forte cross-fertilization di competenze all'interno del Gruppo con economie di scala e di scopo;
- capacità di operare in ambito globale con 18 siti produttivi localizzati in 4 continenti, facendo leva sul know-how globale con competenze locali, che permettono di rispondere alle dinamiche geopolitiche di regionalizzazione;
- integrazione verticale grazie a competenze nell'automazione, nell'elettromeccanica e nei sistemi di propulsione e generazione necessarie per guidare la transizione digitale e verde e
- capacità di offrire soluzioni digitali integrate per le flotte, dal supporto ingegneristico, al digital asset management, al training e simulazione, e alla cybersecurity a supporto del core business, finalizzate ad un'offerta a 360 gradi e per tutto il ciclo di vita delle navi.

Sono stati inoltre confermati i 5 pilastri strategici del Gruppo:
- concentrazione sul core business della cantieristica cruise, difesa e offshore;
- mitigazione dei rischi, attenzione alla gestione dei costi e l'ottimizzazione delle dinamiche di cassa;
- commitment industriale alla strategia di sostenibilità;
- sviluppo di un'offerta di servizi life cycle management e
- evoluzione delle competenze di integratore di piattaforma.

Le ipotesi alla base dei target finanziari del Gruppo riflettono:
- prospettive di mercato positive per tutti i settori;
- alta visibilità dei ricavi derivanti dal carico di lavoro totale di oltre Euro 34 miliardi;
- focus strategico sulla crescita e redditività;
- azioni di mitigazione del rischio, in parte sulle Infrastrutture;
- ipotesi solide sull'andamento di materie prime, costi dell'energia e del personale e
- perimetro costante e riduzione dell'indebitamento effettuato in maniera organica.

Nel confermare i target finanziari consolidati per il 2023-2027, sono stati anche declinati i target divisionali per i settori in cui opera il Gruppo.

In particolare, per il settore Shipbuilding si prevede:
- ricavi stabili per il settore cruise grazie al solido backlog, che evidenzia la ripresa degli ordini già nel 2022, alla luce della ripresa del turismo, con una chiara preferenza verso le crociere e l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso;
- ricavi in crescita per il settore della difesa trainati da programmi di svecchiamento e ampliamento della flotta della Marina Militare italiana e della US Navy, nonché dallo sviluppo di nuovi progetti in mercati esteri accessibili e
- EBITDA margin in aumento graduale fino al 7,0% nel 2025, grazie ad un maggiore contributo del settore militare ed alle iniziative sull'eccellenza industriale e sul contenimento dei costi, in linea con il margine medio raggiunto tra il 2018 e 2022.

Per il settore Offshore si prevede:
- ricavi in forte crescita testimoniando l'efficace strategia di riposizionamento di VARD nella costruzione di navi specializzate per il settore eolico offshore, superando Euro 1,2 miliardi di ricavi nel 2025 e
- EBITDA margin in aumento graduale fino al 6,5% nel 2025, avvicinandosi ai margini del settore Shipbuilding.

Per il settore Sistemi, Componenti e Infrastrutture si prevede: (i) per il segmento Infrastrutture, ricavi sostanzialmente stabili intorno a Euro 0,6 miliardi con un EBITDA margin in graduale crescita al 3,5% nel 2025, a valle di un significativo sforzo di de-risking e partnering della divisione al fine di rafforzare e valorizzare il segmento e (ii) per il segmento Meccatronica ed Elettronica, ricavi in forte aumento fino a circa Euro 0,8 miliardi nel 2025, in larga misura a supporto del business dello Shipbuilding, e con un EBITDA margin in graduale aumento al 9,0%.
In questo momento di trasformazione, il commitment industriale alla strategia di sostenibilità, in quanto punto cardine per l'evoluzione dei processi produttivi e obiettivo essenziale nello sviluppo del portafoglio prodotti in linea con le esigenze dei clienti, è uno dei 5 pilastri del Piano Industriale e è volto alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.
Il Piano di Sostenibilità 2023-2027 ha identificato 41 obiettivi da raggiungere nel breve, medio e lungo termine e 3 direttrici di sviluppo, che rappresentano la visione strategica del Gruppo e contribuiscono al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Le 3 direttrici – innovazione, inclusione ed integrità – definite in modo sinergico rispetto al Piano Industriale, coprono i 15 temi materiali identificati dal Gruppo nell'analisi di materialità, di cui 7 temi strategici per lo sviluppo del business, sui quali il Gruppo ha deciso di focalizzare maggiormente la propria attenzione:

- climate change;
- impatto ambientale di prodotti e servizi;
- innovazione, ricerca e sviluppo;
- sviluppo e tutela delle risorse umane;
- diversità e pari opportunità;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e
- catena di fornitura sostenibile.

La presentazione del Piano Industriale è disponibile sul sito internet della Società www.fincantieri.com, all'interno della Sezione "Investor Relations – Dati Finanziari".

# Il perseguimento del successo sostenibile

L'approccio responsabile e sostenibile rappresenta per Fincantieri il modo di operare secondo una logica di creazione di valore nel medio e lungo termine per l'Azienda e per tutti gli stakeholder.
Fincantieri è leader della cantieristica mondiale e questa posizione porta con sé la responsabilità dell'agire sostenibile. L'Emittente, infatti, garantisce un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per questo motivo sta proseguendo nel percorso verso il successo sostenibile attraverso l'adozione di una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale.
Per la Società la sostenibilità non è solo un'opportunità, ma una vera e propria missione al fine di rappresentare un modello di eccellenza nel mondo. Essere sostenibili per Fincantieri significa migliorare costantemente la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, sviluppare l'innovazione tecnologica, promuovere una catena di fornitura responsabile, mantenere alta la soddisfazione e la fiducia dei clienti, dialogare con le comunità locali sostenendole e ridurre l'impatto ambientale contribuendo alla lotta ai cambiamenti climatici.
Il modello di business sostenibile di Fincantieri è volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività. Attraverso una governance attenta ai valori della sostenibilità, una chiara definizione dei temi materiali e degli impegni, un sistema di risk management che incorpora gli aspetti ESG (Environmental, Social and Governance), l'integrazione delle proprie strategie di business con il Piano di Sostenibilità (come di seguito definito), la Società è in grado di gestire il suo business in modo da garantire la tutela di tutte le risorse impiegate.
A testimonianza dell'impegno della Società e dell'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, nel 2019 Fincantieri ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business, che prevede dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili.
Nel corso del 2023 Fincantieri ha sottoscritto gli Women's Empowerment Principles, sette principi promossi dal Global Compact e da UN Women dedicati alle aziende e volti all'attivazione di azioni concrete e alla promozione di una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro. Fincantieri si prefigge l'obiettivo di portare a bordo un futuro dove l'equità diventi una realtà comune e condivisa, e dove le unicità di ciascun individuo siano un fattore di ricchezza, piuttosto che di discriminazione.
La Società si è inoltre impegnata nel contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale nel 2015. Essi rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Fincantieri nel condurre le proprie attività.
Fincantieri considera l'ascolto e il coinvolgimento dei suoi stakeholder come prioritario per comprendere le loro esigenze, i loro interessi e le loro aspettative. Il coinvolgimento degli stakeholder, attraverso un approccio proattivo e multicanale, permette di sviluppare relazioni a lungo termine che diventano una fonte di vantaggio competitivo per il Gruppo.
Per gli stakeholder sono identificati i principali strumenti di comunicazione, i canali di ascolto e la frequenza con la quale avvengono i contatti, con l'obiettivo di raccogliere le loro aspettative, i loro bisogni e comunicare i risultati raggiunti e i programmi promossi dal Gruppo. La responsabilità per il rapporto con i vari stakeholder è diffusa all'interno di tutto il Gruppo, le specifiche funzioni si relazionano costantemente con i loro singoli gruppi di interlocutori.
Fincantieri ha avviato e consolidato nel tempo un processo, denominato analisi di materialità, volto a identificare i temi materiali ai fini della sostenibilità, ossia quei temi che riflettono gli impatti negativi e positivi, attuali o potenziali dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani di queste ultime, e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Sulla base dei risultati dell'analisi la Società definisce gli impegni del Gruppo, gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità.
Alla base dell'identità ESG del Gruppo c'è una solida e forte volontà di voler esser un player di riferimento per tutti gli aspetti di sostenibilità. La strategia del Gruppo, che lo vede sempre più coinvolto nella transizione energetica e digitale, nonché nell'affrontare i nuovi cambiamenti socio-economici, trova riscontro negli obiettivi del Piano Industriale e del Piano di Sostenibilità 2023-2027.
Con questa nuova strategia il Gruppo vuole ulteriormente evidenziare di essere un Gruppo innovativo e responsabile, con forti competenze che permettono di generare e distribuire risorse crescenti a favore di tutti gli stakeholder. Per rafforzare il posizionamento competitivo internazionale del Gruppo e dell'industria navalmeccanica italiana, diventando leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera di navi digitali e green destinate ai settori del turismo, della difesa e dell'energia, nel Piano Industriale 2023-2027 Fincantieri ha identificato 5 pilastri, tra cui quello relativo alla "Sostenibilità Industriale".
Il Piano di Sostenibilità 2023-2027, redatto in linea con gli indirizzi strategici del Piano Industriale 2023-2027 e in particolare per dar concretezza al Pilastro "Sostenibilità Industriale" e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder, ha identificato gli obiettivi che il Gruppo Fincantieri dovrà raggiungere nel breve, medio e lungo periodo. In questo momento di trasformazione, la sostenibilità rappresenta un fattore abilitante imprescindibile che contribuisce a garantire un elevato livello di resilienza e lo sviluppo sostenibile del Gruppo.
Per rispondere ai trend socio-economici il nuovo Piano di Sostenibilità 2023-2027 ha identificato tre direttrici di sviluppo (ossia, (i) sviluppo innovativo e tecnologico per la transizione energetica e digitale; (ii) protezione, inclusione e sviluppo delle persone e delle comunità e (iii) eccellenza industriale), che rappresentano la visione strategica del Gruppo in termini di sostenibilità, garantiscono che gli impegni assunti da Fincantieri siano rispettati e contribuiscono al raggiungimento, in particolare, di 9 SDGs delle Nazioni Unite, che sono stati riconosciuti da Fincantieri come rilevanti per il proprio business e in linea con i propri indirizzi strategici.
Per il quinto anno consecutivo Fincantieri è stata riconosciuta come "Most Attractive Employers in Italy" nell'indagine Universum, società svedese che si occupa di certificare le aziende più attrattive per gli studenti universitari e per i professionisti, rafforzando la sua leadership davanti a numerose realtà industriali. Fincantieri è posizionata tra le migliori 50 aziende secondo gli studenti e i giovani professionisti di Science, Technology, Engineering and Mathemathics (STEM). Mentre per le categorie di Humanities/Liberal Arts/Education e Business, Fincantieri è posizionata tra le migliori 100 aziende.
Fincantieri ha ricevuto da Top Employers Institute la certificazione "Top Employer Italia 2024", il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro.
La Società è inoltre impegnata nell'attuazione di un sistema di gestione, comprensivo di una procedura per la parità di genere, volto alla promozione delle pari opportunità, alla valorizzazione delle diversità e al supporto dell'empowerment femminile. Evidenza di tale impegno è stato l'ottenimento, a novembre 2023, della Certificazione sulla Parità di Genere UNI PdR125:2022 per la Capogruppo e tutte le società controllate italiane.
Nel corso del 2023 Fincantieri ha anche consolidato la sua posizione di best in class sulle tematiche di sostenibilità da parte delle agenzie di rating di sostenibilità.
Per il quarto anno consecutivo CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato a Fincantieri un rating di A- (in una scala di valutazione da D, minimo, ad A, massimo) per il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico e affermando la leadership del Gruppo anche su questa tematica.
Per il terzo anno consecutivo, la Società è stata sottoposta alla valutazione da Sustainalytics, società controllata da Morningstar specializzata nell'analisi dell'efficacia con cui le aziende gestiscono i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG). Il punteggio ottenuto, pari a 14,2 punti e classificato nella fascia "Low Risk" su una scala dove 0 rappresenta il miglior risultato e oltre 40 il peggiore, segna un notevole miglioramento rispetto ai 17,3 punti del 2022. Fincantieri si posiziona al 12º posto su 581 società valutate nel settore Machinery. È stata, inoltre, inserita nella prestigiosa lista delle "Top-Rated ESG Companies". Tale riconoscimento sottolinea l'eccezionale performance della Società.
Fincantieri si è confermata anche nel range "Advanced" di Moody's ESG Solutions, agenzia di rating che mira a comprendere le prestazioni ESG dell'organizzazione, valutarne l'esposizione ai rischi, le politiche e i piani d'azione. La scala di valutazione va da 0 a 100 e è composta da: Weak (0-29), Limited (30-49), Robust (50-59) e Advanced (60-100).
Infine, Fincantieri, attraverso il questionario Corporate Sustainability Assessment (CSA), è stata valutata da S&P Global, all'interno del paniere IEQ Machinery and Electrical Equipment, ottenendo un punteggio di 59/100 in data 23 gennaio 2024 (61/100 nel 2022).
Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri svolge un ruolo di guida nella definizione, su proposta dell'Amministratore Delegato e con il supporto dei Comitati endoconsiliari di volta in volta competenti, delle politiche e delle strategie volte al raggiungimento del successo sostenibile, nell'identificazione degli obiettivi di medio e lungo termine e nella verifica dei relativi risultati, che vengono anche presentati all'Assemblea degli azionisti.
Per maggiori informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e in generale sul sistema di governo societario di Fincantieri nell'ottica della creazione di valore sostenibile si rinvia al capitolo 2 e, in particolare, ai paragrafi 2.2 e 2.3 della Relazione.
Per informazioni sulla politica di remunerazione, sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sulle modalità con cui questi siano orientati al raggiungimento del successo sostenibile si rinvia al paragrafo 2.2.14 e al capitolo 3 della Relazione e alla Relazione sulla remunerazione pubblicata contestualmente alla presente Relazione sul sito internet della Società www.fincantieri.com, all'interno della Sezione "Governance ed Etica – Remunerazione" e della Sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

A partire dell'esercizio 2017 Fincantieri pubblica ogni anno la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" (DNF o Bilancio di Sostenibilità) prevista dal D.Lgs. n. 254/2016[4]. La DNF, redatta secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards, è approvata dal Consiglio di Amministrazione e è sottoposta a verifica limitata da parte della società incaricata della revisione legale del bilancio di Fincantieri (Deloitte & Touche S.p.A.), ai sensi di legge e degli standard professionali di riferimento

**4** Per maggiori approfondimenti si rinvia al Bilancio di Sostenibilità pubblicato annualmente sul sito internet della Società www.fincantieri.com.

per gli incarichi assurance su informazioni non finanziarie (ISAE 3000) (Revised) emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi limited assurance.

Alla data della Relazione Fincantieri, pur non ricorrendo i requisiti per la qualifica di "società grande" ai sensi del Codice di Corporate Governance[5] – dal momento che la sua capitalizzazione l'ultimo giorno di mercato aperto degli esercizi 2022 e 2023 si è attestata a valori inferiori ad Euro 1 miliardo[6] – ha volontariamente scelto di conformarsi alle raccomandazioni previste dal Codice per le società grandi.
Alla data della Relazione la Società si qualifica quale "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice di Corporate Governance[7] in quanto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dispone indirettamente della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria (per ulteriori informazioni, cfr. successivi paragrafi 1.1 e 1.2 della Relazione).
La Società non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF[8] e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob in quanto per tre anni consecutivi, negli esercizi 2021, 2022 e 2023, la capitalizzazione di mercato delle Azioni ha superato il limite di Euro 500 milioni.

**5** Ai sensi del Codice di Corporate Governance per "società grande" si intende: "la società la cui capitalizzazione è stata superiore a 1 miliardo di euro l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti."
**6** La capitalizzazione è stata invece superiore ad Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto dell'esercizio 2021.
**7** Ai sensi del Codice di Corporate Governance per "società a proprietà concentrata" si intende: "la società in cui uno o più soci che partecipano a un patto parasociale di voto dispongono, direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona), della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria".
**8** Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF per PMI si intendono: "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi."







# Informazioni sugli assetti proprietari

## 1. Assetti proprietari

### 1.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Le azioni sono nominative, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.
Al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione il capitale sociale di Fincantieri ammonta ad Euro 862.980.725,70, suddiviso in numero 1.699.651.360 azioni (per ulteriori informazioni, cfr. successivi paragrafi 1.2 e 1.7).
Le azioni della Società sono quotate sul mercato Euronext Milan (EXM) (già Mercato Telematico Azionario - MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana a partire dal 3 luglio 2014.
Non esistono altri tipi di azioni (privilegiate, a voto plurimo, di risparmio, convertibili o di qualsiasi altro tipo) con o senza diritto di voto, né obbligazioni convertibili o warrant, emessi dalla Società, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.
Al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione la Società possiede n. 8.059.914 azioni proprie, corrispondenti allo 0,47% del capitale sociale.
Le Assemblee dell'11 maggio 2018 e dell'8 aprile 2021 hanno approvato piani di incentivazione su base azionaria denominati, rispettivamente, "Performance Share Plan 2019-2021" e "Performance Share Plan 2022-2024" che prevedono l'assegnazione gratuita, al verificarsi di determinate condizioni, di azioni della Società in favore dei soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra il Presidente (ove riceva deleghe esecutive), l'Amministratore Delegato e alcune categorie di dipendenti.
Per maggiori dettagli sui due piani si rinvia ai Documenti Informativi predisposti ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com, nella Sezione relativa alle Assemblee degli Azionisti ("Governance ed Etica - Assemblee - Archivio Assemblee - Assemblea degli Azionisti 2018" e "Governance ed Etica - Assemblee - Archivio Assemblee - Assemblea degli Azionisti 2021").

### 1.2 Partecipazioni rilevanti al capitale sociale, patti parasociali e attività di direzione e coordinamento

In base alle risultanze del libro dei soci di Fincantieri, alle comunicazioni effettuate alla Consob e pervenute alla Società e alle altre informazioni a disposizione della Società, alla data della Relazione l'unico soggetto che risulta partecipare al capitale di Fincantieri in misura superiore al 3% è il socio di controllo, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), che detiene indirettamente, per il tramite della propria controllata CDP Equity S.p.A. ("CDP Equity"), il 71,32% del capitale sociale dell'Emittente.

| Azionisti rilevanti | | N. azioni ordinarie /diritti di voto | % capitale sociale |
|---|---|---|---|
| Indiretto | Diretto | | |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | CDP Equity S.p.A. | 1.212.163.614 | 71,32% |

Alla data della Relazione non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF aventi ad oggetto le azioni della Società.
Lo Statuto non prevede la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto.
La Società non è soggetta all'esercizio di attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di CDP Equity.
In particolare, infatti, Fincantieri: (i) opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori senza che vi sia alcuna ingerenza esterna; (ii) predispone autonomamente i piani strategici, industriali, finanziari e/o il budget della Società o del Gruppo; (iii) non è soggetta a regolamenti emanati da CDP Equity; (iv) non ha in essere con CDP Equity contratti di tesoreria, né ha affidato a CDP Equity funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; e (v) non riceve direttive o istruzioni da CDP Equity né in materia finanziaria e creditizia né in merito al compimento di operazioni straordinarie né in ordine alle strategie operative.

### 1.3 Limiti al possesso azionario, restrizioni al trasferimento e al diritto di voto delle azioni

L'art. 6-bis dello Statuto prevede che, ai sensi dell'art. 3 del D.L. del 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni nella Legge del 30 luglio 1994, n. 474 ("Legge sulle Privatizzazioni"), nessun soggetto – diverso dallo Stato italiano, da enti pubblici o da soggetti da questi controllati – può possedere a qualsiasi titolo azioni di Fincantieri che rappresentino una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società o ente; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato. Ai fini del computo del suddetto limite di possesso azionario del 5% si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.
Il diritto di voto e gli altri diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni possedute in eccedenza rispetto al sopra indicato limite del 5% non possono essere esercitati e si riduce proporzionalmente

ildirittodivotochesarebbespettatoaciascunodeisoggettiaiqualisiariferibileillimitedipossessoazionario, salvopreventiveindicazionicongiuntedeisociinteressati.Incasodiinosservanzaladeliberazioneassembleare èimpugnabileaisensidell'art.2377delCodiceCivilequalorarisultichelamaggioranzarichiestanonsarebbe stataraggiuntasenzaivotiineccedenzarispettoallimitemassimosopraindicato.Leazioniperlequalinonpuò essereesercitatoildirittodivotosonocomunquecomputateaifinidellaregolarecostituzionedell'Assemblea. Tuttavia,inbaseaquantoprevistodallaLeggesullePrivatizzazioni,laclausolastatutariachedisciplinaillimite alpossessoazionarioealdirittodivotoèdestinataadecaderequalorailllimitedel5%siasuperatoinseguito all'effettuazionediun'offertapubblicadiacquistoinconseguenzadellaqualel'offerentevengaadetenereuna partecipazionealmenoparial75%delcapitalecondirittodivotonelledeliberazioniriguardantilanominaola revocadegliAmministratori.

## 1.4Poterispecialidello Statoitaliano (c.d.goldenpower)

Inragionedell'attivitàesercitata,laSocietàèsoggettaalladisciplinaprevistadalD.L.del15marzo2012,n. 21("D.L.n.21/2012"),convertitoconmodificazionidallaLeggedell'11maggio2012,n.56("L.56/2012"), comesuccessivamentemodificatoeintegrato,inmateriadipoterispecialidelloStatosugliassettisocietariele attivitàdirilevanzastrategica(c.d.normativagoldenpower).
Lanormafondamentaleèl'art.1delD.L.n.21/2012stabilisceche,conriferimentoallesocietàcheesercitano "attivitàdirilevanzastrategicaperilsistemadidifesaesicurezzanazionale",loStato,incasodiminacciadi gravepregiudiziopergliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionaleeindipendentementedauna previsionestatutariaintalsenso[9],possa:

a) imporrespecifichecondizioni relativeallasicurezzadegliapprovvigionamenti,allasicurezzadelleinformazioni, aitrasferimentitecnologici,alcontrollodelleesportazioninelcasodiacquisto,aqualsiasititolo,dipartecipa- zioniinimpresechesvolgonoattivitàdirilevanzastrategicaperilsistemadidifesaesicurezzanazionale;
b) porreunvetoall'adozionedidelibere,attiodoperazionidell'Assembleaodegliorganidiamministrazionedi un'impresadicuiallalett.a),cheabbianopereffettomodifichedellatitolarità,delcontrolloodelladisponibi - litàdegliattividirilevanzastrategicadaessadetenute.Tragliatti,delibereeoperazionirilevantisonocompresi quelliaventiadoggettolafusioneolascissionedellasocietà,iltrasferimentodell'aziendaodiramidiessao disocietàcontrollate,iltrasferimentoall'esterodellasedesociale,lamodificadell'oggettosociale,loscioglimentodellasocietà,lamodificadiclausolestatutarieeventualmenteadottateaisensidell'art.2351,comma 3,delCodiceCivile,ovverointrodotteaisensidell'art.3,comma1,delD.L.del31maggio1994,n.332[10] convertitoconmodificazionidallaLeggedel30luglio1994,n.474,lecessionididirittirealiodiutilizzo relativeabenimaterialioimmateriali,l'assegnazionedeglistessiatitolodigaranziaol'assunzionedivincoli chenecondizioninol'impiego,ancheinragionedellasottoposizionedell'impresaaprocedureconcorsuali;e
c) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in un'impresa di cui alla lett. a) da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, da enti pubblici italiani o da soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, perinterpostapersonaotramitesoggettialtrimenticollegati,unlivellodellapartecipazionealcapitalecon dirittodivotoingradodicompromettere nelcasospecificogliinteressidelladifesaedellasicurezzanazionale.Atalfinesiconsideraaltresìricompresalapartecipazionedetenutadaterziconiqualil'acquirenteha stipulatounodeipattidicuiall'art.122delTUFovverodiquellidicuiall'art.2341-bisdelCodiceCivile[11].

Aisensidell'art.1,comma5-bis,delD.L.n.21/2012,introdottodall'articolo24,comma1,letterac-bis),del D.L.21marzo2022,n.21("D.L.n.21/2022"),convertitoconmodificazionidallaLegge20maggio2022, n.51,ipoterispecialidicuiallelletterea),b)ec)delpresenteparagrafo,possonoessereesercitatiancheinoccasionedellacostituzionediimpreseilcuioggettosocialericomprendelosvolgimentodiattivitàdirilevanza strategicaovverochedetengonoattividirilevanzastrategicaperilsistemadidifesaesicurezzanazionale.
InattuazionedelD.L.n.21/2012,le"attivitàdirilevanzastrategicaperilsistemadidifesaesicurezzanazionale"sonostateindividuatedalD.P.C.M.del30novembre2012,n.253("D.P.C.M.n.253/2012"),successivamenteabrogatoesostituitodalD.P.C.M.del6giugno2014,n.108("D.P.C.M.n.108/2014").
Percompletezza,sirappresentachel'art.2delD.L.21/2012prevedecheipoterispecialidicuisopra–segnatamenteipoteridiveto,opposizioneall'acquistodipartecipazionieimposizionedispecificheprescrizionie condizioni–sonoesercitabiliancheneiconfrontidiatti,delibereeoperazioniriguardantisocietàchesvolgono attivitàdirilevanzastrategicaodetengonoattividirilevanzastrategicaneisettoridell'energia,deitrasportiedelle comunicazioni,comespecificatidalD.P.C.M.18dicembre2020,n.180,nonchéneisettoririlevantiaisensi dell'articolo4,paragrafo1,delRegolamento(UE)2019/452,comespecificatidalD.P.C.M.18dicembre2020, n.179("SettoriEuropei")[12].
IlcatalogodeiSettoriEuropeicomprende,tralealtrecose,isettorideiprodottiaduplicesusoedelletecnologie critiche(qualil'intelligenzaartificiale,larobotica,isemiconduttori,lacibersicurezza,letecnologieaerospaziali nonmilitari).Pertanto,taluniattieleoperazioniriguardantilaSocietàpotrebbero,inviaresidualeeinragione dellorospecificooggetto,esseresuscettibilidirilevanzaancheaifinidell'art.2delD.L.n.21/2012[13].

### 1.4.1Poteredivetodello Statoitalianoinrelazione all'adozionedideterminate deliberesocietarie

Comesopradescritto,qualorasussistanoirelativipresupposti,loStatoitalianopuòesercitareilpoterediveto conriferimentoall'adozionedidelibere,Comesopradescritto,qualorasussistanoirelativipresupposti,loStato italianopuòesercitareilpoterdivetoconriferimentoall'adozionedidelibere,attiodoperazionidell'Assemblea odell'organodiamministrazionediFincantierinellematerieindicateall'art.1,comma1,letterab),delD.L.n. 21/2012(cfr.precedentepuntob)delparagrafo1.4).
Alfinedivalutarelaminacciadigravepregiudizioagliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionale derivantedalledelibere,dagliattiodalleoperazionidicuiallaletterab)delcomma1dell'art.1delD.L.n. 21/2012,ilGovernoconsidera,tenendocontodell'oggettodelladelibera,dell'attodell'operazione,larilevanzastrategicadeibeniodelleimpreseoggettoditrasferimento,l'idoneitàdell'assettorisultantedalladelibera, dall'attoodall'operazioneagarantirel'integritàdelsistemadidifesaesicurezzanazionale,lasicurezzadelle informazionirelativeallaldifesamilitare,gliinteressiinternazionalidelloStato,laprotezionedelterritorionazionale,delleinfrastrutturecriticheestrategicheedellefrontiere,nonchéglialtrielementioggettodivalutazionein casodiassunzionedipartecipazionineicasidicuialsuccessivoparagrafo1.4.2.
Secondoquantostabilitodall'art.1,comma4,delD.L.n.21/2012,aifinidell'eventualeeserciziodelpoteredi veto,FincantierièteuntaanotificareallaPresidenzadelConsigliodeiMinistriladelibera,l'attool'operazione daadottareelaPresidenzadelConsiglioassumelerelativedecisionielecomunicaaFincantiericonlemodalità eneiterminiprevistidalD.L.n.21/2012edalD.P.R.del19febbraio2014,n.35("D.P.R.n.35/2014")edal D.P.C.M.1agosto2022,n.133"D.P.C.M.n.133/2022").
Inparticolare,entroquarantacinquegiornilavorativdallanotifica(fattasalval'eventualesospensionedeltermine perrichiesteinformativeoistruttorieinconformitàaquantoprevistodallostessoart.1,comma4delD.L.n. 21/2012),ilPresidentedelConsigliodeiMinistricomunical'eventualeveto.
Decorsiipredettiterminisenzachesiaintervenutounprovvedimentodiveto,l'operazionepuòessereeffettuata.
Ilpoteredivetoèesercitatonellaformadiimposizionedispecificheprescrizioniocondizioniogniqualvoltaciò siasufficienteadassicurarelatuteladegliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionale.
QualorasussistanoipresuppostiperI'applicazionedelD.L.n.21/2012elanotificanonsiastataeffettuata,il procedimentodicontrollofunzionaleall'eserciziodeipoterispecialipuòessereavviatod'ufficiodallaPresidenza del Consiglio. Ferme restando eventuali responsabilità penali, l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 delD.L.n.21/2012,ivicompresol'obbligodinotificaegliobblighiderivantidall'eventualeprovvedimentodi eserciziodeipoterispeciali,sottoformadivetoodiimposizionedispecificheprescrizioniocondizioni,èsoggetta asanzioniamministrativepecuniariefinoaldoppiodelvaloredell'operazioneecomunquenoninferioriall'1% delfatturatocumulatorealizzatodalleimpresecoinvoltenell'ultimoesercizioperilqualesiastatoapprovatoil bilancio.
Inoltre,ledelibere,attieoperazioniadottatiinviolazionedeipredettiobblighisononulli.IlGovernopuòaltresì ingiungereallaSocietàeall'eventualecontropartediripristinareapropriespeselasituazioneanteriore.

### 1.4.2PoteredelloStato italianodiimporrecondizioni odiopporsiall'acquistodi partecipazioninellaSocietà

Aisensidell'art.1,comma5,delD.L.n.21/2012,chiunque–adesclusionedelloStatoitaliano,dientipubblici italianiodisoggettidaquesticontrollati–acquisiscanellaSocietàunapartecipazionesuperioreallesogliedel 3%,5%,10%,15%,20%,25%e50%,ètenuto,entrodiecigiornidallapredettaacquisizione,anotificare lamedesimaallaPresidenzadelConsigliodeiMinistritrasmettendonelcontempoleinformazioninecessarie, comprensivedidescrizionegeneraledelprogettodiacquisizione,dell'acquirenteedelsuoambitodioperatività, perlevalutazionidicuiall'art.1,comma3,delD.L.n.21/2012.Delpari,laSocietàètenutaanotificarealla PresidenzadelConsiglioeventualiacquistidipartecipazionisuperioriallesogliedicuialperiodoprecedentein altresocietàitalianechesvolgonoattivitàdirilevanzastrategicaperilsistemadidifesaesicurezzanazionale.
AseguitodellemodificheintrodottedalD.L.21/2022lanotificadell'acquistodipartecipazionisocietariesopra-sogliadeveessereeffettuatacongiuntamentedall'acquirenteedallasocietàlecuipartecipazionisianooggettodiacquisto,ovepossibile.Incasocontrario,glielementiessenzialidell'operazioneedellanotificadevono essere sintetizzati in una previa informativa indirizzata alla società target, con l'avvertimento che essa potrà intervenirenelprocedimentodavantiallaPresidenzadelConsiglioattraversolapresentazionedimemorieealtri documentientroiltermine di15giornidaldepositodellanotifica.
Aseguitodellaricezionedellanotifica(oanched'ufficioincasodiviolazionedell'obbligodinotifica)loStato

**9**TalipoterisonoesercitaticonD.P.C.M.adottatosuconformedeliberadelConsigliodeiMinistridatrasmetteretempestivamente eperestrattoalleCommissioniparlamentaricompetenti.
**10**Comedaultimomodificatoaisensidell'art.3delD.L.n.21/2012.
**11**Ilcomma1-bisdellostessoart.1delD.L.n.21/2012prevedealtresìche"Idecretidicuialcomma1[…]stabilisconolatipologiadiattiooperazioniall'internodiunmedesimogruppoaiqualinonsiapplicaladisciplinadicuialpresentearticolo". Taleprevisioneèstataattuatadall'art.4delD.P.C.M.n.108/2014(sulpuntov.infraparagrafo1.4.3)

**12** In analogia con quanto previsto per i settori della difesa e sicurezza nazionale, il D.L. n. 21/2022 ha previsto che poteri specialipossanoessereesercitatiancheinoccasionedellacostituzionediun'impresachesvolgeattivitàovverodetieneunoopiù degliattividirilevanzastrategicaneisettoridell'energia,deitrasportiedellecomunicazionieneiSettoriEuropei,purchévi sianounoopiùsoci,esterniall'Unioneeuropea,aisensidell'art.2comma5-bisdelD.L.n.21/2012,chedetenganounaquotadei dirittidivotoodelcapitalealmenoparial10%.
**13** LadisciplinainmateriadieserciziodeipoterispecialidelloStatoneisettoridell'energia,deitrasportiedellecomunicazioni eneiSettoriEuropeiricalca,conalcunielementididifferenziazione,quellaprevistaperisettoridelladifesaedellasicurezza nazionaledall'art.1delD.L.n.21/2012equibrevementeillustrata.Traleprincipalidifferenze,sisegnalachelesogliedi rilevanzaaldisottodellequaligliacquistidipartecipazionisocietarienonsonosoggettialvagliogovernativosonopiùelevate rispettoaquelleprevistedall'art.1perisettoridelladifesaedellasicurezzanazionale(sulpuntov.infraparagrafo1.4.2). Permaggioridettagli,sirinviaaltestoaggiornatodell'art.2delD.L.n.21/2012.

italianopuòimporrespecifichecondizioniaisensidell'art.1,comma1,lett.a),delD.L.n.21/2012(cfr.precedentepuntoa)delparagrafo1.4)ovveroopporsiall'acquistodellapartecipazioneaisensidell'art.1,comma1,lett.c),delD.L.n.21/2012(cfr.precedentepuntoc)delparagrafo1.4),nelcasoincuilostessoravvisiunaminacciadigravepregiudiziopergliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionalederivantedatalea cquisto.Aisensidell'art.1,comma3,delD.L.n.21/2012,alfinedivalutarelaminacciadigravepregiudiziopergliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionalederivantedall'acquistodellapartecipazionedicuialleletterea)ec)dell'art.1,comma1delD.L.n.21/2012,ilGoverno,nelrispettodeiprincipidiproporzionalitàeragionevolezza,considera,allalucedellapotenzialeinfluenzadell'acquirentesullasocietà,anchein ragionedell'entitàdellapartecipazioneacquisita:

a) l'adeguatezza,tenutocontoanchedellemodalitàdifinanziamentodell'acquisizione,dellacapacitàeconomica,finanziaria,tecnicaeorganizzativadell'acquirentenonchédelprogettoindustriale,rispettoallaregolare prosecuzionedelleattività,almantenimentodelpatrimoniotecnologico,anchecon riferimentoalleattività strategichechiave,allasicurezzaeallacontinuitàdegliapprovvigionamenti,oltrecheallacorrettaepuntuale esecuzionedegliobblighicontrattualiassuntineiconfrontidipubblicheamministrazioni,direttamenteoindirettamente,dallasocietàincuièacquistatalapartecipazione,conspecificoriguardoairapportilegatialla difesanazionale,all'ordinepubblicoeallasicurezzanazionale;e
b) l'esistenza,tenuto contoanchedelleposizioniufficialidell'UnioneEuropea,dimotivioggettivichefacciano ritenerepossibilelasussistenzadilegamifral'acquirenteepaesiterzichenonriconosconoiprincipididemocraziaodelloStatodidiritto,chenonrispettanolenormedeldirittointernazionaleochehannoassunto comportamentiarischioneiconfrontidellacomunitàinternazionale,desuntidallanaturadelleloroalleanze,o hannorapporticonorganizzazionicriminalioterroristicheoconsoggettiadessecomunquecollegati [14].

Ledecisioniinmeritoall'eventualeimposizionedicondizioniodell'eserciziodelpoterediopposizionesonoassunte dallaPresidenzadelConsiglioecomunicateall'acquirenteentroquarantacinquegiornilavoratividallanotifica(fatta salval'eventualesospensionedeltermineperrichiesteinformativeoistruttorieinconformitàall'art.1,comma5,del D.L.n.21/2012).
Finoallanotificaecomunquefinoaldecorsodeltermineperl'imposizionedicondizioniolperl'eserciziodelpoterediopposizione,idirittidivotoecomunquequelliaventicontenutodiversodaquellopatrimoniale,legatialleazioniche rappresentanolapartecipazionerilevante,sonosospesi.
QualoralaPresidenzadelConsigliodeiMinistriesercitiilpoterediimporrecondizioni,incasodieventualeinadempimentooviolazionedellecondizioniimposteall'acquirenteepertuttoilperiodoincuiperdural'inadempimentoola violazione,sonosospesiidirittidivoto,ocomunqueidirittiaventicontenutodiversodaquellopatrimoniale,legatialle azionicherappresentanolapartecipazionerilevante.
Ledelibereeventualmenteadottateconilvotodeterminanteditaliazioni,nonchéledelibereogliattiadottaticon violazioneoinadempimentodellecondizioniimposte,sononulli.
L'acquirentecheviolil'obbligodinotifica,ovverononosservilecondizioniimposteèaltresìsoggetto,salvocheilfatto costituiscareato,aunasanzioneamministrativapecuniariaparialdoppiodelvaloredell'operazioneecomunquenon inferioreall'1%delfatturatorealizzatonell'ultimoesercizioperilqualesiastatoapprovatoilbilancio.
Incasodieserciziodelpoterediopposizioneall'acquistodellapartecipazione,ilcessionariononpuòesercitareidirittidivotoecomunquequelliaventicontenutodiversodaquellopatrimoniale,legatialleazioniche rappresentanola partecipazionerilevante,edovràcederelestesseazionientrounanno.Incasodimancatoottemperanza,ilTribunale, surichiestadellaPresidenzadelConsigliodeiMinistri,ordinalavenditadellesuddetteazionisecondoleproceduredi cuiall'art.2359-terdelCodiceCivile.Ledeliberazioniassembleariaventualmenteadottateconilvotodeterminante ditaliazionisononulle.
Pertanto,fermirestandoilimitilapossessoazionariodicuiall'art.6-bisdelloStatutodellaSocietà(cfr.precedente paragrafo1.3),chiunque–adesclusionedelloStatoitaliano,dientipubbliciitalianiodisoggettidaquesticontrollati –acquistipartecipazionisuperiorialleglieprevistedall'art.1,comma5,delD.L.n.21/2012,saràsoggettoallaproceduradinotificaallaPresidenzadelConsigliodeiMinistriaifinidell'eventualeesercizIodapartedelloStatoitaliano deipropripoteripeciali,chepossono,indeterminaticasi,condurreall'imposizionedicondizioniovveroall'opposizionedapartediquest'ultimoall'acquisizionedipartecipazionisocialinellaSocietàdaparteditерzi.
Sisegnala,inoltre,chel'art.3,comma1,delD.L.n.21/2012prevedeche,fermorestandoilpoterediopposizione all'acquisto(dicuiall'art.1,comma1,lett.c)delD.L.n.21/2012),l'acquisto,aqualsiasititolo,dapartediunsoggettoesternoall'UnioneEuropea [15]dipartecipazioniinFincantieriècconsentitoacondizionedireciprocità,nelrispetto degliaccordiinternazionalisottoscrittidall'Italiaodall'UnioneEuropea [16].
Daultimosisegnalacheconl'art.25,comma1,lett.b)delD.L.n.21/2022èstatointrodottounmeccanismodiraccordotraleduedifferentibasigiuridichedell'obbligodinotificaprevisteart.1,comma1,lett.b)(deliberesocietarie) edall'art.1,comma1,lett.a)ec)(acquistidipartecipazioni),disponendochelenotifichexart.1,comma1,lett. b)sonoeffettuatesalvochel'operazionesiagiàincorsodivalutazioneosiagiàstatavalutatainconseguenzadiuna notificadiacquistodipartecipazionisocietarie.

**14** Ulterioriaspettispecificidelcasoincuil'acquistodellepartecipazionisiaeffettuatodaunsoggettoesternoall'UEsono previstidalcomma3-bisdelmedesimoart.1delD.L.n.21/2012,introdottodalD.L.del21settembre2019,n.105,convertitocon modificazionidallaL.del18novembre2019,n.133
**15** Perladefinizionedisoggettoesternoall'UnioneEuropeasirinviaall'art.2,comma5-bisdelD.L.n.21/2012.
**16** Perquantononespressamenteindicatoinmateriadigoldenpowernei paragrafichepreceDono,sirinviaaltestoaggiornatodelD.L.n.21/2012.

Diconseguenzaèpossibilenotificareunitariamentequelleoperazionicomplesse,lequalialorovoltasicompongono dipiùmomentiastrattamente–edindividualmente–rilevantiinotticagoldenpower(comenelcasodelleacquisizioni societarieprecedutedaunafasediriorganizzazioneocarveout).

### 1.4.3Disciplinadelleoperazioni effettuatenell'ambitodel medesimogruppo

L'art.4delD.P.C.M.108/2014,inconformitàaquantoprevistodalcitatoarticolo1,comma1bisdelD.L.21/2012, prevedecheleoperazioni effettuatenell'ambitomedesimogrupposocietario–ossiatrasocietàtralorocollegatein virtùdiunrapportodicontrollodaparteduna società capogruppo–sonoesclusedall'ambitodiapplicazionedei poterispeciali.Ancheconriferimentoataliоperazioni,rimanetuttaviafermol'obbligodinotificaallaPresidenzadel Consiglio.
Piùprecisamente,l'art.4citatodisponeche:l'eserciziodeipoterispecialinonsiapplicaalleoperazioniinfragruppo riguardanti:fusioni,scissioni,incorporazioni,ovverocessioni,anchediquotedipartecipazione,purchéle relative deliberedell'assembleanoncomportinoiltrasferimentodell'aziendaodiramidiessaodisocietàcontrollata,ovvero iltrasferimentodellasedesociale,ilmutamentodell'oggettosociale,loscioglimentodellasocietàolamodificadi clausolestatutarieadottateaisensidell'art.2351,comma3,c.c.,ovverointrodotteaisensidell'art.3,comma1,del decreto-legge30luglio1994,n.332s.m.i.,oinfinelacostituzioneolacessionedidirittirealiodiutilizzorelativea benimaterialioimmaterialiol'assunzionedivincolichenecondizioninol'impiego.
Ladisciplinaeccezionaleprevistaperleoperazioniinfragrupponontrovatuttaviaapplicazioneinpresenzadielementi informativicircalaminacciadiungravepregiudiziopergliinteressiessenzialidelladifesaedellasicurezzanazionale.

## 1.5Partecipazioneazionaria deidipendenti:meccanismi diesercizіodeidirittidivoto

L'art.137,comma3,delTUF,prevedechelostatutodellesocietàconazioniquotatepossaconteneredisposizioni diretteafacilitarel'espressionedelvototramitedelegadapartedegliazionistidipendenti.
Inlineaconquantoprecede,l'art.15.3delloStatutodiFincantieriprevedeespressamenteche,alfinedifacilitare laraccoltadideleghepressogliazionistidipendentidellaSocietàedellesuecontrollateassociatiadassociazionidi azionisticherispondanoairequisitiprevistidallanormativavigenteinmateria,sianomessiadisposizionedellestesse associazioni,secondoitermineilemodalitàdivoltainvoltaconcordaticonilorolegalirappresentanti,spazidautilizzareperlacomunicazioneeperlosvolgimentodell'attivitàdiraccoltadideleghe.
AlladatadellapresenteRelazionenonèstatanotificataallaSocietàlacostituzionedialcunaassociazionediazionisti dipendenti.
Perquantoconcernelapartecipazioneazionariadeidipendenti,sisegnalacheleAssembleedell'11maggio2018e dell'8aprile2021hannoapprovatopianidiincentivazionesubaseazionariadenominati,rispettivamente,"PerformanceSharePlan2019-2021"e"PerformanceSharePlan2022-2024"cheprevedonol'assegnazionegratuitadiazioni dellaSocietàinfavoredeisoggettiindividuatidalConsigliodiAmministrazionetrailPresidente(overicevadeleghe esecutive),l'AmministratoreDelegatoealcunecategoriedidipendenti.
L'Assembleastraordinariadegli Azionistiindata11maggio2018haautorizzatol'emissione,ancheinpiùtranches,entro ilterminedel31dicembre2024,dimassimen.25.000.000nuoveazioniordinarieprivedivalorenominaleaservizio delpianodiincentivazionedenominato"PerformanceSharePlan2019-2021",daattribuiregratuitamente,aisensi dell'art.2349delCodiceCivile,aibeneficiaridelpiano,senzaincrementodelcapitalesociale.Al31dicembre2023e alladatadellaRelazionenonsonostateemesseazioniinesecuzionedellasuddettadeliberadell'Assembleastraordinaria. Indata30giugno2022Fincantierihaattribuitoatitologratuiton.6.693.718dellesueazioniproprieaibeneficiari delsecondociclodel"PerformanceSharePlan2019-2021",senzadunquericorrereall'emissionedinuoveazioni. Ipianinonprevedonolimitiall'eserciziodeidirittidivotoinrelazionealleazioniattribuite.
Comelevadiintegrazioneedengagementversoilraggiungimentodegliobiettividisuccessoaziendale,ilConsigliodiAmministrazionedel7marzo2024haapprovatol'attivazionediunPianodiAzionariatoDiffusoperilbiennio2024-2025 (il"PAD"),cheprevedel'attribuzionegratuitadiazioniordinariediFincantieri(cd.matchingebonusshares)afavoredei dipendenti,indeterminaticasi,conl'obiettivo,tral'altro,dirafforzareilsensodiappartenenzaelapartecipazionealla crescitadelvaloreaziendale,promuovendol'allineamentoagliinteressideglishareholdereunaculturadell'investimento finanziario.IlPADsaràsottopostoall'approvazionedell'AssembleadegliAzionistiprevistapermartedì23aprile2024. Perulterioriinformazionisutalipiani,iviinclusoilPAD,sirinviaaiDocumentiInformativipredispostiaisensidell'art. 114-bisdelTUFedell'art.84-bisdelRegolamentoEmittentiConsob,disponibilisulsitointernetdellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,nellaSezionerelativaalleAssembleedegliAzionisti("GovernanceedEtica-Assemblee-ArchivioAssemblee-AssembleadegliAzionisti2018","GovernanceedEtica-Assemblee-ArchivioAssemblee-AssembleadegliAzionisti2021"e"GovernanceedEtica-Assemblee-ArchivioAssemblee-AssembleadegliAzionisti2024").

## 1.6Nominaesostituzione degliAmministratori emodificazionistatutarie

Ledisposizioninormativeestatutariechedisciplinanolanominaelasostituzionedegli AmministratoridellaSocietà sonodescrittenelparagrafo2.2.4dellaRelazione.
Lemodificazionistatutariesonoadottatedall'Assembleastraordinariadegli AzionistidellaSocietàconlemaggioranze previstedallanormativavigente.Permaggioriinformazionisirinviaalparagrafo2.1dellaRelazione.
Fermoquantoprecede,l'art.25.3delloStatutoattribuiscetuttaviaallacompetenzadelConsigliodiAmmini-

strazioneaisensidell'art.2365delCodiceCivile:

- ledeliberazioniconcernentilafusioneelascissioneneicasiprevistidallalegge;
- l'istituzioneolasoppressionedisedisecondarie;
- l'indicazionediqualitragliAmministratorihannolarappresentanzadellaSocietà;
- lariduzionedelcapitalesocialeincasodirecessodiunoopiùsoci;
- l'adeguamentodelloStatutoadisposizioninormative;e
- iltrasferimentodellasedesocialenelterritorionazionale.

## 1.7Delegheadaumentare ilcapitalesocialee autorizzazioniall'emissione distrumentifinanziari partecipativiovvero all'acquistodiazioniproprie

Alla data della presente Relazione non sono state attribuite al Consiglio di Amministrazione deleghe volte ad aumentareilcapitalesocialeaisensidell'art.2443delCodiceCivile.
L'Assembleastraordinariadegli Azionisti,indata11maggio2018,haautorizzatol'emissione,ancheinpiùtranches,entroilterminedel31dicembre2024,dimassimen.25.000.000nuoveazioniordinarie,privedivalore nominale,aventilestessecaratteristichedelleazioniordinarieincircolazione,aservziodelpianodiincentivazionedenominato"PerformanceSharePlan2019-2021",daattribuiregratuitamente,aisensidell'art.2349del CodiceCivile,aibeneficiaridelpiano,senzaincrementodelcapitalesociale.
Al31dicembre2023ealladatadellaRelazionenonsonostateemesseazioniordinarieaservziodelpianodi incentivazionedenominato"PerformanceSharePlan2019-2021"inesecuzionedellasuddettadeliberadell'Assembleastraordinaria.
L'Assembleaordinariadel16maggio2022,previarevocadellaprecedenteautorizzazionerilasciatadall'Assembleadell'8aprile2021,haautorizzatoaisensidell'art.2357delCodiceCivileilConsiglio di Amministrazione all'acquistoealladisposizionediazioniproprieperlefinalità,neilimitieallecondizionidicuiallarelazioneillustrativadelConsiglio di Amministrazionedisponibilesulsitointernetdellasocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,nellaSezione"GovernanceedEtica–Assemblee–ArchivioAssemblee–AssembleadegliAzionisti2022".
In esecuzione e nel rispetto della suddetta delibera, nel periodo compreso tra il 20 marzo 2023 e il 3 aprile 2023,laSocietàhaacquistaton.10.000.000azioniproprie,pariacircalo0,59%delcapitalesociale,aservizio delpianodiincentivazionedenominato"PerformanceSharePlan2019-2021".
Analogaautorizzazioneall'acquistoealladisposizionediazioniproprieèstatarilasciatadall'Assembleaordinaria del 31 maggio 2023, previa revoca della precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea del 2022. Per i relativifinalità,limitiecondizionisirinviaallarelazioneIllustrativadelConsiglio di Amministrazionedisponibile sulsitointernetdellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,nellaSezione"GovernanceedEtica–Assemblee –ArchivioAssemblee–AssembleadegliAzionisti2023".
AlladatadellapresenteRelazionelasuddettadeliberaèrimastaineseguita.
Unapropostadianalogaautorizzazioneall'acquistoealladisposizionediazioniproprieràsottopostaall'Assembleaconvocataperl'approvazionedelbilanciorelativoall'Esercizio2023,previarevocadellasuddettaautorizzazionerilasciatadall'Assembleadel2023,perlefinalità,neilimitieallecondizionidicuiallarelazioneillustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com, nellaSezione"GovernanceedEtica-Assemblee-AssembleadegliAzionisti2023".
IlnumerodiazionipropriepossedutedallaSocietàallachiusuradell'Esercizioèparian.8.059.914,corrispondentiallo0,47%delcapitalesociale.

## 1.8Clausoledichange ofcontrol

Inmeritoagliaccordisignificativideiquali Fincantieriolesuecontrollatesianoparteall adatadel31dicembre 2023soggettiacondizionisospensivedi efficacia,modificazioni oestinzioneincasodicambiamentodelcontrollodiFincantieri,sisegnalaquantosegue.

**A)ConstructionFinancing**
In data 21 dicembre 2023 un pool di banche composto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con Intesa Sanpaolo S.p.A. quale agent, ha concesso a Fincantieri una linea di credito a breve termine secured della durata di circa 17 mesi, con scadenza prevista il 19 maggio 2025, dell'importo massimo di Euro 415 milioni, utilizzabile a stato avanzamento lavori e volta a finanziare i fabbisogni di capitale legati alla costruzione della nave da crociera n. 6312 destinata all'armatore TUI Cruises GmbH del valore di Euro 1.040 milioni e con consegna prevista a novembre 2024.
Il contratto relativo al construction financing sopra citato prevede la definizione di "cambio di controllo", inteso come l'evento o la circostanza in cui uno o più soggetti diversi dalla Repubblica Italiana, da Ministeri della stessa e/o da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla Repubblica Italiana o dai suoi Ministeri, giungano a detenere il potere di (a) esercitare o controllare l'esercizio di più della metà dei voti esprimibili nell'Assemblea ordinaria dei soci di Fincantieri ovvero (b) dinominare o rimuovere (quale risultato dell'esercizio dell'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile o altrimenti) la totalità o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri; ovvero (c) di impartire istruzioni vincolanti per il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri con riferimento alle linee guida e di indirizzo operative e finanziarie.
Il suddetto accordo prevede la facoltà per le banche finanziatrici di richiedere, in caso di cambio di controllo, il rimborso anticipato totale dell'importo del finanziamento utilizzato.
Nel caso si verifichi un cambio di controllo è previsto un periodo di quindici giorni lavorativi di consultazione in cui le banche e Fincantieri possono accordarsi per la continuazione del rapporto. Trascorso detto periodo senza che si sia raggiunto un accordo, le banche avranno la facoltà di cancellare la linea e richiedere il rimborso anticipato degli eventuali importi erogati, comprensivi degli interessi maturati e degli altri costi e spese eventualmente previsti.

**B)Receivablespurchaseagreementerevolvingconstructionfinancing**
In data 18 novembre 2019 è stato sottoscritto un accordo denominato Receivables Purchase Agreement tra Fincantieri e BNP Paribas – Italian Branch – Milano e Intesa Sanpaolo S.p.A., volto a permettere la cessione pro-solvendo dei flussi a favore di Fincantieri rivenienti dai contratti di costruzione della nave da crociera.
Il contratto, uncommitted, prevede un ammontare massimo di Euro 300 milioni, suddivisi tra le due banche finanziatrici in parimisura.
Nel contratto, similmente a quanto previsto negli accordi di construction financing di cui al precedente paragrafo A), il cambio di controllo viene definito come l'evento o la circostanza in cui uno o più soggetti diversi dalla Repubblica Italiana (o dal Ministero) e/o da enti o società direttamente o indirettamente controllate dallastessa o dai suoi Ministeri ("PossessoreQualificatoItaliano") agendo in concerto tra loro nel caso di una società da capitali o di persone, giungano a detenere (i) il potere di: (a) esercitare o controllare l'esercizio di più della metà dei voti esprimibili nell'Assemblea ordinaria dei soci di Fincantieri ovvero (b) di nominare o rimuovere (quale risultato dell'esercizio dell'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile) la totalità o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri ovvero (c) di impartire istruzioni vincolanti per il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri con riferimento alle linee guida e di indirizzo operative e finanziarie; oppure (ii) la capacità di esercitare l'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile su Fincantieri o sul soggetto controllante la stessa.
Non viene considerato un cambio di controllo il caso in cui, a seguito di una riorganizzazione, Fincantieri diventi, direttamente o indirettamente, controllata congiuntamente da un Possessore Qualificato Italiano e da un analogo ente pubblico della Germania, Francia, Norvegia, Spagna, Olanda, Finlandia e Regno Unito o altro ente statale estero approvato dalla banca finanziatrice ("PossessoreQualificatoNonItaliano"), sempreché le decisioni strategiche di tipo finanziario e operativo vengano prese con il consenso del Possessore Qualificato Italiano. L'ambito molto ampio della clausola è riconducibile alla natura di contratto quadro dell'accordo, che non ha scadenza predeterminata, e all'impossibilità di prevedere accordi politici che possano nel futuro sfociare nell'entrata di società controllate da alcuni stati occidentali nel capitale di Fincantieri. In tali ipotetici casi, gli accordi che precedono potrannoessere postiinessereesenzachelabancapossarichiedereilrimborsoanticipatoobbligatoriodelfinanziamento.
Tuttavia, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo, analogamente a quanto stabiliscono i contratti di construction financing di cui al precedente paragrafo A), è previsto un periodo di trenta giorni di consultazione in cui la banca e Fincantieri possono accordarsi per la continuazione del rapporto.
Trascorso detto periodo senza che si sia raggiunto un accordo, le banche finanziatrici avranno la facoltà di cancellare la linea e richiedere il rimborso anticipato degli eventuali importi erogati, comprensivi degli interessi maturati e degli altri costi e spese eventualmente previsti.
In data 24 giugno 2022 è stato sottoscritto un accordo tra Fincantieri e Intesa Sanpaolo S.p.A., volto a permettere il finanziamento alla costruzione della nave da crociera in portafoglio attraverso la concessione di un'ipoteca di primo grado a garanzia della banca finanziatrice.
Il contratto, committed, prevede un ammontare massimo di Euro 500 milioni e ha una scadenza fissata al 24 giugno 2025.
Tale accordo prevede la facoltà per la banca finanziatrice di richiedere, in caso di cambio di controllo, il rimborso anticipato totale dell'importo utilizzato dell'finanziamento.
Nel contratto il cambio di controllo viene definito come l'evento o la circostanza in cui uno o più soggetti diversi dalla Repubblica Italiana, da Ministeri della stessa e/o da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla Repubblica Italiana o dai suoi Ministeri, giungano a detenere il potere di (a) esercitare o controllare l'esercizio di più della metà dei voti esprimibili nell'Assemblea ordinaria dei soci di Fincantieri ovvero (b) di nominare o rimuovere (quale risultato dell'esercizio dell'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile o altrimenti) la totalità o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri; ovvero (c) di impartire istruzioni vincolanti per il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri con riferimento alle linee guida e di indirizzo operative e finanziarie.
Nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo è previsto un periodo di quindici giorni lavorativi di consultazione in cui la banca e Fincantieri possono accordarsi per la continuazione del rapporto. Trascorso detto periodo senza che si sia raggiunto un accordo, la banca avrà la facoltà di cancellare la linea. In tal caso Fincantieri sarebbe tenuta a rimborsare anticipatamente, con non meno di dieci giorni di preavviso, tutti gli eventuali importi erogati, comprensivi degli interessi fino a quel momento maturati, oltre a tutte le altre spese eventualmente previste.

**C)RevolvingCreditFacilities**
Al 31 dicembre 2023 risulta in essere una linea di credito rotativa ("RCF") committed concessa da Banco BPM Milano S.p.A. in data 30 marzo 2021 con durata 36 mesi (scadenza 29 marzo 2024) per un importo massimo utilizzabile di Euro 100 milioni.

Tale linea di credito è stata richiesta da Fincantieri per far fronte alle proprie esigenze finanziarie generiche, inclusequelleconnesseallosvolgimentodell'attivitàcorrente.
La linea può essere utilizzata in una o più soluzioni nel periodo di validità della RCF e ogni utilizzo può avere, a scelta di Fincantieri, una durata di una o più settimane o di uno o più mesi (massimo sei). Alla scadenza del periodo prescelto gli importi utilizzati devono essere rimborsati unitamente agli interessi maturati, ma possono essere nuovamente riutilizzati entro la data di scadenza finale.
Nel contratto è presente una clausola di cambio di controllo che, se attivata, potrebbe consentire alla banca finanziatrice di richiedere il rimborso anticipato totale dell'importo del finanziamento utilizzato.
In particolare, il cambio di controllo è definito come l'evento o circostanza in virtù della quale uno o più soggetti diversi dalla Repubblica Italiana o dai suoi Ministeri/oda enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa o dai suoi Ministeri agendo di concerto tra loro giunga no a detenere: (i) il potere di (a) esercitare o controllare l'esercizio di più della metà dei voti esprimibili nell'Assemblea ordinaria dei soci di Fincantieri ovvero (b) di nominare o revocare (qualerisultato dell'esercizio dell'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile) la totalità o la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri ovvero (c) di impartire istruzioni vincolanti per il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri con riferimento alle linee guida e di indirizzo operative e finanziarie; oppure (ii) la capacità di esercitare l'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 2 e 3, del Codice Civile su Fincantieri o società controllante Fincantieri.
La clausola prevede un periodo (dai quindici ai trenta giorni lavorativi) durante il quale le parti possono confrontarsi per valutare la possibile adozione delle modifiche contrattuali necessarie per il mantenimento della RCF.
Trascorso detto periodo senza che si sia raggiunto un accordo, la banca finanziatrice avrà la facoltà di cancellare la linea e richiedere il rimborso anticipato degli eventuali importi erogati, comprensivi degli interessi maturati e degli altri costi e spese eventualmente previsti.

**D) Finanziamenti a medio-lungo termine, "Decreto Liquidità" e "Finanziamento all'internazionalizzazione"**
Tra i finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2023 sono ritenuti rilevanti i seguenti contratti stipulati con:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 16 marzo 2023 con durata 5 anni (scadenza 16 marzo 2028) per un importo di Euro 100 milioni erogato in data 17 marzo 2023 e da rimborsare in un'unica soluzione alla data di scadenza;
- Pool di banche composto da BNP Paribas, Italian Branch, Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A., Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Bayerische Landesbank e Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) con BNP Paribas, Italian Branch in qualità di agente in data 30 settembre 2020 con durata 4 anni (scadenza 30 settembre 2024) per un importo complessivo di Euro 1.150 milioni erogato in data 2 ottobre 2020; è previsto un periodo di preammortamento di due anni e il rimborso in sei successive due annimediante 6 rate trimestrali a capitale costante. Tale finanziamento rientra nel c.d. "Decreto Liquidità" (D.L. n. 23/2020) in base al quale le banche del pool beneficiano di una garanzia SACES S.p.A. (contro-garantita dallo Stato italiano) per il 70% dell'importo totale finanziato;
- Pool di banche composto da BNP Paribas, Italian Branch, Banco BPM S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco Santander S.A., CaixaBank S.A., Succursale in Italia, Deutsche Bank S.p.A., con BNP Paribas, Italian Branch in qualità di agente in data 25 settembre 2023 con durata 5 anni (scadenza 30 settembre 2028) per un importo complessivo di Euro 800 milioni erogato in data 2 ottobre 2023; è previsto un periodo di preammortamento di tre anni e di rimborso in sei successive due anni mediante 8 rate trimestrali. Tale finanziamento rientra nel c.d. "Decreto Aiuti" (D.L. n. 50/2022) in base al quale le banche del pool beneficiano di una garanzia SACES S.p.A. (contro-garantita dallo Stato italiano) per il 70% dell'importo totale finanziato;
- BPER Banca S.p.A. in data 24 giugno 2022 con durata di circa 4 anni (scadenza 30 giugno 2026) per un importo di Euro 150 milioni erogato in data 24 giugno 2022 e da rimborsare in due soluzioni il 30 giugno 2025 e alla data di scadenza;
- Unicredit S.p.A. in data 28 giugno 2023 con durata massima di circa 18 mesi (scadenza 29 dicembre 2024) per un importo di Euro 100 milioni erogato in data 29 giugno 2023 e da rimborsare in un'unica soluzione alla data di scadenza;
- Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 29 luglio 2022 con durata di 12 anni (scadenza 28 luglio 2034) per un importo di Euro 150 milioni erogato in data 5 agosto 2022 e da rimborsare, dopo un periodo di preammortamento di 2 anni, in 20 rate semestrali a capitale costante. Tale finanziamento rientra nel c.d. "Finanziamento all'internazionalizzazione" (D.L. n. 23/2020) in base al quale la banca beneficia di una garanzia SACES S.p.A. (contro-garantita dallo Stato italiano) per il 70% dell'importo totale finanziato.

Ifinanziamentiamedio-lungotermine,ilfinanziamentoottenutoinbaseal"DecretoLiquidità",ilfinanziamento ottenutoinbaseal"DecretoAiuti"eil"Finanziamentoall'internalizzazione"prevedonotutticlausoledicambio dicontrolloche,seattivate,potrebberoconsentireallerelativebanchefinanziatricidicancellarelarelativalinea dicreditoe,conseguentemente,richiederelarimborsoanticipatodiquantoerogatomaggioratodegliinteressi maturatiedeicostiedellespeseeventualmenteprevisti.
Tali clausole sono analoghe a quelle previste nelle RCF e, anche in queste ipotesi, è previsto un periodo (dai quindici ai trenta giorni lavorativi, a seconda del contratto) durante il quale le parti possono confrontarsi per valutare la possibile adozione di modifiche contrattuali necessarie per il mantenimento del relativo finanziamento.

**E) Costituzione della joint venture in Cina – CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.**
In data 4 luglio 2016 è stato sottoscritto il contratto di joint venture per la costituzione ad Hong Kong della società CSSC – Fincantieri Cruise Industry Development Ltd. (la "JVPC"), con Fincantieri (40%) e CSSC Cruise Technology Development Co. Ltd. (60%) qualiazionisti, per la progettazione, lo sviluppo, la commercializzazione e la vendita di navi da crociera destinate al mercato cinese, da realizzarsi presso uno dei cantieri di CSSC Cruise Technology Development Co. Ltd. ("CSSC").
Il 17 luglio 2017, con il soddisfacimento delle relative condizioni sospensive, il contratto è divenuto esecutivo.
Il contratto prevede una clausola di change of control a fronte della quale, nel caso in cui un'operazione sull'azionariato di Fincantieri comporti un cambio di controllo a favore di un competitor attivo nella progettazione e sviluppo o costruzione di navi da crociera nel territorio asiatico (così come definito nel contratto) (i) l'altro azionista potrà esercitare un'opzione per l'acquisto del equote del cosiddetto Defaulting Shareholder o dobbligarlo a venderle, ovvero (ii) la società verrà messa in liquidazione.
Ulteriore conseguenza del cambio di controllo sarà la risoluzione (i) del Technology License and Consultancy Services Agreement conclusa tra Fincantieri e la JVPC, nonché (ii) del Technology License and Consultancy Services Agreement e del Supply Chain Management Services Agreement conclusi tra Fincantieri e Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Co. Ltd., il costruttore navale locale prescelto da CSSC per la costruzione delle navi da crociera oggetto della joint venture.

**F) Contratto riguardante la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.**
Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. ("FIOM") è stata costituita il 17 dicembre 2019 da parte di Fincantieri Infrastructure S.p.A., che ne detiene interamente il capitale sociale.
Il 12 ottobre 2022 FIOM, in costituendo consorzio con Webuild S.p.A., Fincosit S.r.l. e Società Italiana Dragaggi S.p.A., si è aggiudicata la gara avente ad oggetto i lavori di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova del valore di circa Euro 210 milioni.
Dopo l'aggiudicazione, in data 23 novembre 2022, FIOM ha costituito il Consorzio Per Genova Breakwater con le predette società, nel cui statuto è prevista una clausola di change of control a i sensi della quale si sussiste un obbligo per FIOM di comunicare il cambio di controllo agli altri consorziati e, qualora il controllo di FIOM sia acquisito da una società in concorrenza con l'oggetto del Consorzio o che rischi di incorrere nelle interdizioni dalla partecipazione alle procedure d'appalto previste dal cd. "Codice appalti" (D.Lgs. n. 50/2016), FIOM potrà essere esclusa dal Consorzio.
Inoltre, il contratto per l'esecuzione dei lavori oggetto della gara stipulato nella medesima data dal Consorzio Per Genova Breakwater con il commissario straordinario prevede l'obbligo, nei confronti dell'appaltatore, di comunicare al commissario straordinario il cambio di controllo entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

**G) Contratto riguardante la controllata Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.**
Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. ("FINSO") è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata il 18 dicembre 2020 da parte di Fincantieri Infrastructure S.p.A. (con la quota del 90%) e di Sviluppo Imprese Centro Italia Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (con la quota del 10%). In data 1 giugno 2021 FINSO ha concluso l'operazione di acquisizione dei rami d'azienda Coree Vimercate da INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("INSO"). Successivamente, il 30 novembre 2021 FINSO è stata trasformata in società per azioni.
In data 19 settembre 2016 INSO, in qualità di appaltatore, ha sottoscritto con Stichting Algeemeen Ziekenhuis Sint Maarten (St. Maarten Medical Centre Foundation), in qualità di committente, un contratto, successivamente più volte modificato e da ultimo ceduto a FINSO il 12 agosto 2021, per la progettazione, costruzione e manutenzione del Nuovo ospedale generale nell'isola di Sint Maarten, del valore di circa Euro 140 milioni.
Nel contratto è presente una clausola di change of control a i sensi della quale, nel caso di cambio di controllo dell'appaltatore (inclusa la acessione diretta o indiretta di una partecipazione di maggioranza del suo capitale) senza il preventivo consenso del committente – il quale tuttavia non potrà essere irragionevolmente ritardato o negato – è riconosciuta la facoltà del committente di risolvere il contratto per inadempimento dell'appaltatore.

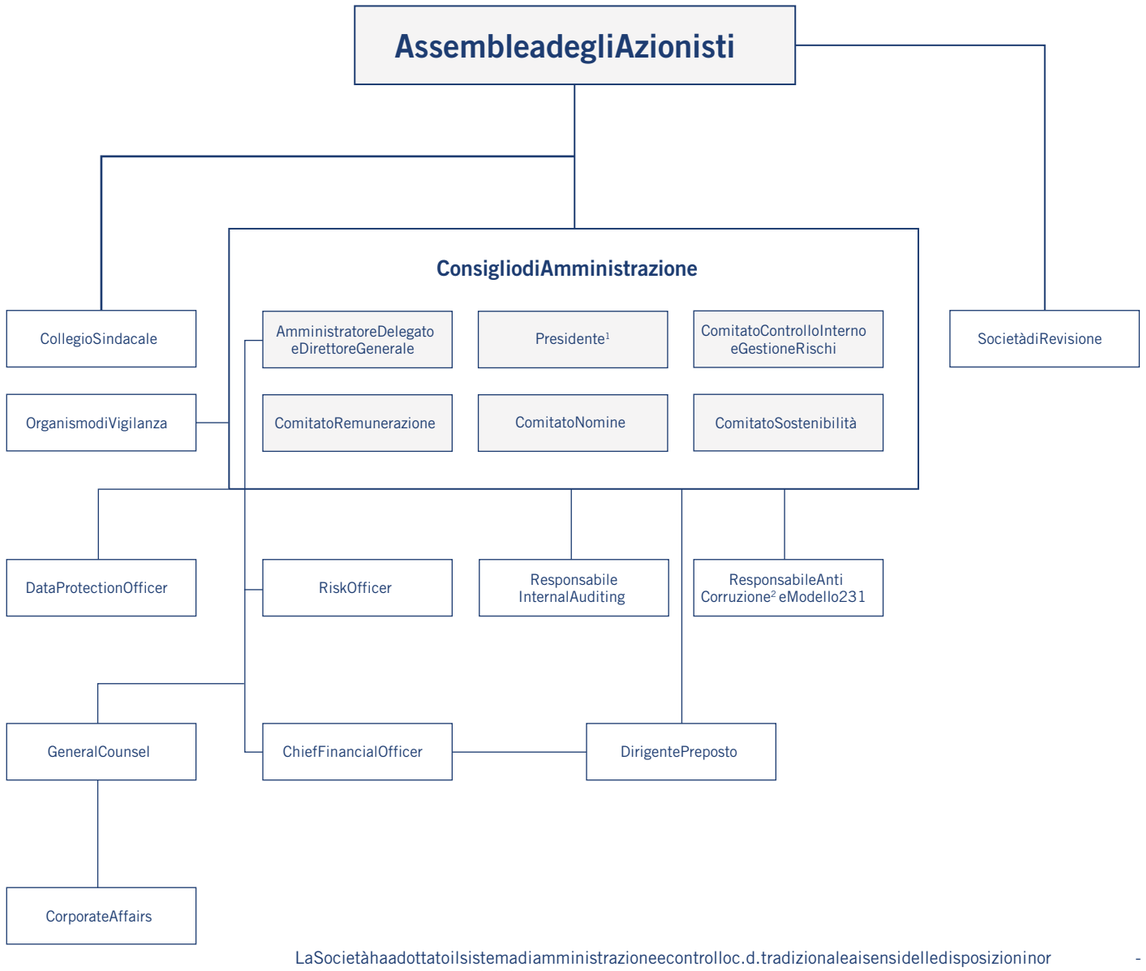
## 1.9 Indennità degli Amministratori in caso di scioglimento anticipato del rapporto, anche a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Per la descrizione degli accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto si rinvia a quanto riportato nei paragrafi 2.2.6 (Sezione I) e 4 (Sezione II) della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com, nella Sezione "Governance ed Etica – Remunerazione" e nella Sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2024".

# InformazionesulGovernoSocietario

## 2.SistemadiCorporateGovernance

LacorporategovernancediFincantierièstrutturatacomesegue:




LaSocietàhaadottatoilsistemadiamministrazioneecontrolloc.d.tradizionaleaisensidelledisposizioninormativeapplicabiliedelloStatuto,cheprevede:

- l'Assemblea,organodeliberativodeisoci;
- unConsigliodiAmministrazione,incaricatodellagestionestrategicaefulcrodelsistemaorganizzativodellaSocietà;
- unCollegioSindacale,cuispettanocompitidivigilanza.

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato, cui ha affidatolagestionedellaSocietà,riservandoallapropriaesclusivacompetenzaladecisionesualcunematerie. L'AmministratoreDelegatoèquindiilprincipaleresponsabiledellagestionedellasocietà(ChiefExecutiveOfficer),fermiicompitiriservatialConsiglio.
AlPresidentespettalalegalerappresentanzadellaSocietàeipoteriprevistidallaleggeedalloStatutoperquanto concerneilfunzionamentodegliorganisociali,nonchélaverificadell'attuazionedelledeliberazionidelConsiglio diAmministrazione.AlPresidenteilConsiglioha,tral'altro,attribuitodelegheinmateriadisistemadicontrollo internoegestionerischi.
IlConsiglioha costituitoal proprio internoquattrocomitaticonfunzioni istruttorie, propositiveeconsultive:il ComitatoControlloInternoeGestioneRischi,ilComitatoperlaRemunerazione,ilComitatoperleNomineeil ComitatoperlaSostenibilità.
LecaratteristicheelefunzionidituttigliorganieisoggettichecompongonolacorporategovernancediFincantierisonoindicatediseguitonell'ambitodellerelativepartidellaRelazione.
IlsistemadigovernosocietarioadottatodaFincantierièinlineaconquantoraccomandatodalCodicediCorporateGovernanceerisultaadeguatoasupportareefficacementeilperseguimentodellestrategiedellaSocietàanche nell'otticadellacreazionedivaloresostenibile.

Alcune controllate aventi rilevanza strategica dell'Emittente sono soggette a disposizioni di legge non italiane che,tuttavia,noninfluenzanolastrutturadicorporategovernancedellaSocietà.

### 2.1Assemblea

L'Assembleaèl'organosocialeattraversocuigliazionistipartecipanoalledecisionidellaSocietàsuitemiriservati allalorocompetenzadallaleggeedalloStatuto.
In occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione, come ogni anno, riferirà sull'attività svolta e programmata e farà in modo che gli Azionisti dispongano di un'adeguata informativa sugli elementi necessari per l'assunzione delle decisioni consapevolimeditate.

#### 2.1.1Competenzeequorum

L'Assembleadeliberasututtelematerieriservateallasuacompetenzaaisensidileggeodi Statuto.
L'Assembleaordinariaèpertantocompetenteadeliberaretral'altro:(i)sull'approvazionedelbilancioesulladestinazionedegliutili;(ii)sullanominadegliorganisocialiesulrelativocompenso;(iii)sull'eventualerevocadegli organisocialiesull'azionediresponsabilità;(iv)sulconferimentodell'incaricoalrevisorelegale;(v)sull'acquisto diazioni propriee(vi)sull'approvazionedelRegolamentoassembleare.
L'Assembleastraordinariadeliberainvecesullemodifichestatutarieesulleoperazioni di natura straordinaria – qualifusioni,scissioni,aumentidicapitale–fermalacompetenzadelConsigliodiAmministrazionesullematerie indicatenelprecedenteparagrafo1.6,cuisirinvia.
Ledeliberazioni,tantoperleAssembleeordinariecheperquellestraordinarie,siainprimasiainsecondaoterza convocazione,ovveroinunicaconvocazione,sonodiregolaadottateconlemaggioranzerichiestedallaleggenei singolicasi.L'elezionedegliorganisocialiavvieneconilsistemadel"votodilista",secondoquantodescrittonei successiviparagrafi2.2.4e2.4.2dellaRelazione.
Particolarimaggioranzesonoprevistedall'art.29delloStatutointemadioperazioniconparticorrelatenell'ipotesi in cui l'Assembleasiachiamataadeliberare:(i)incasodiurgenzacollegataasituazionidicrisiaziendale laddovelevalutazionidell'organodicontrolloinmeritoallassussistenzadelleragionidiurgenzafosseronegative; ovvero(ii)incasodiparerenegativodelComitatoOPCsuoperazionidimaggiorerilevanza(perledefinizionisi rinviaalsuccessivoparagrafo4.5dellaRelazione).Intalicasi,ledeliberedell'Assembleasiconsideranoapprovateacondizioneche:(a)sianoraggiuntiiquorumcostitutiviedeliberativiprevistidalloStatutoe(b)qualorai socinoncorrelatipresentiinAssemblearappresentinoalmenoildiecipercentodelcapitalesocialecondirittodi votoelamaggioranzadeisocinoncorrelativotantinonesprimavotocontrarioall'operazione.
LoStatutononprevedelapossibilitàdimaggiorazionedeidirittidivoto.

#### 2.1.2Modalitàdi convocazionedell'Assemblea

Aisensi dell'art. 13.2 dello Statuto, le Assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, si tengono normalmente in unicaconvocazione.ÈtuttaviafacoltàdelConsigliodiAmministrazionestabilire,qualoraneravvisil'opportunità, cheleAssembleeordinariee/ostraordinariesitenganoinpiùconvocazioni.
L'Assembleaordinariadeveessereconvocataalmenounavoltal'anno,perl'approvazionedelbilancio,alpiùtardi entrocentottantagiornidallachiusuradell'esercizio.
L'Assembleaèconvocatamedianteavvisodiconvocazioneredattoaisensidileggeepubblicatoconlemodalità eneitermini previstidallanormativa,ancheregolamentare,vigente [17].
Conlemodalitàeneitermini previstidallanormativa,ancheregolamentare,vigenteilConsigliodiAmministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione sulle materie poste all'ordine del giorno della riunione assembleare.

1 IlConsigliodelli6maggio2022haconferitoalPresidentedelegheinmateriadisistemadicontrollointernoedigestionedeirischi.
2 ResponsabiledellaFunzionediconformitàperlaprevenzionedellacorruzioneaisensidellanormativaUNIISO37001:2016.

17 L'avvisoèpubblicatosulsitointernetdellaSocietàe,perestratto,sualmenounquotidianoadiffusionenazionale,nonchécon lealtremodalitàprevistedallanormativavigente.

### 2.1.3Legittimazione all’interventoinAssemblea emodalitàdieserciziodivoto

La legittimazione all’intervento in Assemblea e le modalità di esercizio del diritto di voto sono regolate dalla normativa,ancheregolamentare,vigente.
In particolare, ai sensi dell’art. 83-sexies del TUF, la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto deve essere attestata mediante una comunicazione inviata alla Società da un intermediario abilitatoinfavoredelsoggettocuispettaildirittodivoto.Talecomunicazioneèeffettuatadall’intermediariosulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedenteladatafissataperl’AssembleadellaSocietà(c.d. “recorddate”). Leregistrazioni(inaccreditooin addebito)compiutesuicontidell’intermediariosuccessivamentealpredettoterminedisettegiorninonrilevano aifinidellalegittimazioneall’eserciziodeldirittodivotoinAssemblea.
LecomunicazionieffettuatedalI’intermediariodevonopervenireallaSocietàentroitermini previstidallanorma-tivavigente,fermarestandolalegittimazioneall’interventoealvotoneicasiincuilecomunicazionisianoperve-nuteallaSocietàoltreisuddettitermini,purchéentrol’iniziodeilavoriassemblearidellasingolaconvocazione.
Aisensidell’art.15delloStatutoogniAzionistacheabbiaildirittodiintervenireall’Assembleapuòfarsirappre-sentare,mediantedelegascrittaoconferitainviaelettronica,aisensidellanormativavigente.Ladelegadivoto puòesserenotificataallaSocietàinviaelettronicamediantel’utilizzodipostaelettronicacertificataodiapposita sezionedelsito,secondoquantoindicatodivoltainvoltanell’avvisodiconvocazione.
LoStatutoinoltre,alfinedifacilitarelaraccoltadideleghepressogliazionistidipendentidellaSocietàedelle suecontrollateassociatiadassociazionidiAzionisticherispondanoairequisitiprevistidallanormativavigente inmateria,prevedechesianomessiadisposizionedellemedesimeassociazioni,secondoiterminielemodalità divoltainvoltaconcordaticonilorolegalirappresentanti,spazidautilizzareperlacomunicazioneeperlosvol-gimentodell’attivitàdiraccoltadideleghe.
LaSocietàhainoltrelafacoltàdidesignare,perciascunaAssemblea,unsoggettoalqualeisocipossonoconferi-reunadelegaconistruzionidivotosututteoalcunedelleproposteall’ordinedelgiornoconlemodalitàpreviste dallanormativa,ancheregolamentare,vigente.Intalicasiladeleganonhaeffettoconriguardoalleproposteper lequalinonsianostateconferiteistruzionidivoto.
AisensidelloStatuto,l’avvisodiconvocazionepuòinoltreprevedere,casopercaso,checoloroaiqualispettail dirittodivoto:(i)possanointervenireall’Assembleamediantemezziditelecomunicazioneedesercitareildiritto divotoinviaelettronicae/o(ii)esercitareildirittodivotopercorrispondenzae/oinviaelettronica,inconformità allanormativavigente.
Perl’Assembleadiapprovazionedelbilanciod’esercizioal31dicembre2022,tenutasiindata31maggio2023, laSocietàsièavvalsa,inconformitàalleprevisionidicuiall’art.106delDecretoLegge17marzo2020,n.18 convertitoconmodifichedallaLegge24aprile2020,n.27,lacuiapplicazioneèstataprorogatadall’art.3,com-ma10-undeciesdelDecretoLegge29dicembre2022,n.198(convertitodallaLegge24febbraio2023,n.14), dellafacoltàdiprevederechel’interventodeisociinAssembleaavvengaesclusivamentetramiteilrappresentante designatoaisensidell’art.135-undeciesdelTUF,senzapartecipazionefisicadapartedeisoci.
InoccasionedellasuddettaAssembleadel31maggio2023nonsonostateprevisteproceduredivotopercorri-spondenzaoconmezzielettronici.Inoltre,l’interventoall’Assembleadeisoggettilegittimati(icomponentidegli organisocialieilRappresentanteDesignato)èavvenutaanchemediantel’utilizzodisistemidicollegamentoa distanza,nelrispettodelledisposizioninormativeapplicabili.
IlConsiglio, invistadell’Assembleadel31maggio2023, nellaqualesonointervenuti4amministratorisu10 (irestantimembrihannogiustificatolapropriaassenza),sièadoperatoperassicurareagliAzionisti,neitermini di legge, un’adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero conferire, con cognizione di causa, le deleghe al Rappresentante Designato in relazione alle decisioni di competenza assembleare. Gli Azionistilegittimatiallapartecipazioneall’Assembleahannopotutoassistereailavoriassemblearіattraversouna piattaformadistreamingpassivoaccessibile,previaidentificazione,conlemodalitàesecondoleistruzioniche debitamenteresenotesulsitointernetdellaSocietà.NelcorsodidettaAssembleailConsigliodiAmministrazio-nehariferitosulleattivitàdell’EmittenteedelGruppo.

### 2.1.4DirittidegliAzionisti

Aisensidellanormativavigente:

- gliazionistiche,anchecongiuntamente,rappresentanoalmenounquarantesimodelcapitalesociale,entro dieci giorni dalla pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea possono (eccezion fatta per gli argomentisuiqualil’Assembleadeliberasupropostadegli Amministratoriosullabasediprogettiorelazioni daessipredisposti):(i)chiederel’integrazionedell’elencodellematerieda trattare,indicandonelladomanda gliulterioriargomentiproposti;e(ii)presentareproposte dideliberasumateriegiàall’ordinedelgiorno;e
- coloroaiqualispettaildirittodivotopossonoporredomandesuipuntipostiall’ordinedelgiornoanche primadell’Assembleaentroilterminеindicatonell’avvisodiconvocazione.Adessevienedatarispostaal piùtardidurantel’Assemblea.

Inognicaso,nelcorsodellosvolgimentodell’Assemblea,coloroaiqualispettaildirittodivotopossonopresen-tare,ancheindividualmente,domandeopropostedidelibera.



### 2.1.5Svolgimento dell’Assemblea

Aisensidell’art.16delloStatuto,l’AssembleaèpresiedutadalPresidentedelConsigliodiAmministrazioneo, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato; in caso di assenza o impedimento anchediquest’ultimo,èpresiedutadaaltrapersonadelegatadalConsigliodiAmministrazione. Inmancanza, l’Assembleaeleggeilproprio Presidente.L’AssembleanominaunSegretario,anchenonsocioepuòscegliere,tra ipresenti,unoopiùscrutatori.
Indata5maggio2014,l’AssembleaordinariadellaSocietàhaapprovatoilproprioRegolamentoassemblearecon effettoadecorreredall’avviodellenegoziazionidelleazionidiFincantierisulMTA(oraEuronextMilan),avvenuto il3luglio2014.
IlpredettoRegolamentodisciplina,tral’altro,lemodalitàdiverificadellalegittimazioneall’interventoinAssem-blea,diaccessoailocaliincuisisvolgel’Assembleaedivoto,nonchéilruolodelPresidentedell’Assemblea,cui spetta,tral’altro,ilcompitodidirigereilavoriassicurandolacorrettezzadelladiscussioneeildirittoagliinter-venti.AtalfineilPresidentedell’Assemblea,inaperturadeilavori,fissaladuratamassimadiciascunintervento, dinormanonsuperioreaquindiciminuti.
Larichiestadiinterventosuisingoliargomentiall’ordinedelgiornopuòesserepresentataall’ufficiodipresidenza dalmomentodellacostituzionedell’AssembleaefinoaquandoilPresidentedell’Assembleanonabbiaapertola discussionesuciascunargomentoall’ordinedelgiorno.Perciascunpartecipanteèconsentitounsolointervento suogniargomentoall’ordinedelgiorno.Dopolachiusuradelladiscussionesonoconsentitesoltantodichiarazioni divotodibrevedurata.
Delleriunioniassemblearièredattoverbalesottoscrittodal PresidenteedalSegretario.IverbalidelleAssemblee straordinariedevonoesseneredattidaunnotaio.
PerleulterioridisposizionicontenutenelRegolamentoassemblearesirinviaaltestointegraledellostessopub-blicatosulsitointernetdellaSocietàall’indirizzowww.fincantieri.com,nellaSezione“GovernanceedEtica–As-semblee–CompetenzeeRegolamento”.
La documentazione inerente a ciascuna Assemblea, inclusi i relativi verbali, è pubblicata sul sito internet della Società all’indirizzo www.fincantieri.com, nella Sezione “Governance ed Etica – Assemblee – Archivio Assemblee”.

## 2.2Consiglio diAmministrazione

### 2.2.1Composizione delConsiglio

Aisensidell’art.19delloStatuto,ilConsigliodiAmministrazioneècompostodasetteopiùmembrifinoaun massimoditredicimembri,nominatidall’AssembleaordinariadeisociconlemodalitàdescrittenelsuccessivO paragrafo2.2.4.
L’AssembleadivoltainvoltadeterminailnumerodeicomponentiilConsiglioneilimitisuddetti.
IlConsigliodiAmministrazioneincaricaal31dicembre2023ealladatadellaRelazioneècompostoda:Clau-dioGraziano(Presidente),PierrobertoFolgiero(AmministratoreDelegato),PaoloAmato,BarbaraDebraContini, AlbertoDell’Acqua,MassimoDiCarlo,PaolaMuratorio,CristinaScocchia,ValterTrevisanieAliceVatta.
IlConsigliodiAmministrazioneattualmenteincaricaèstatoelettodall’Assembleadegliazionistidel16maggio 2022,chehaaltresìfissatoindieciilnumerodeicomponenti,adeccezionedelConsigliereBarbaraDebraCon-tinicheèstatanominatadall’Assembleadegliazionistidel31maggio2023inseguitoalledimissionirassegnate il24marzo2023dalConsigliereAlessandraBattaglia.
L’Assembleadel16maggio2022hanominatoPresidentedelConsigliodiAmministrazioneClaudioGraziano, Amministratoretrattodallalistapresentatadall’azionistadimaggioranzaconilvotofavorevoledel74,04%del capitalesocialepresenteeaventedirittodivoto.
DettaAssembleahanominatoilConsigliodiAmministrazioneperiltriennio2022-2024equindiconscadenza alladatadiapprovazionedelbilanciorelativoall’eserciziochiusoal31dicembre2024.Lanominaèstataeffet-tuatasullabasedilistepresentatedagliazionistiinconformitàall’art.19delloStatuto[18].
Inparticolare,neiterminieconlemodalitàprescrittedallanormativaapplicabile,sonostatepresentatedueliste dicandidatiepreciSamente:

- indata14aprile2022èstatadepositatalalistapresentatadall’azionistaINARCASSA,titolaredin. 37.413.215azioniordinarierappresentantiil2,201%delcapitalesocialediFincantieri.Talelistaè stataidentificataconilnumero1econteneval’indicazionedeiseguenticandidati:PaolaMuratorio,Paolo AmatoeAliceVatta;
- indata21aprile2022èstatadepositatalalistapresentatadall’azionistaCDPIndustriaS.p.A.[19],titolare din.1.212.163.614azioniordinarierappresentantiil71,318%delcapitalesocialediFincantieri.Tale listaèstataidentificataconilnumero2econteneval’indicazionedeiseguenticandidati:CristinaScoc-

**18**InoccasioneditalenominailConsigliodiAmministrazioneuscentesièastenutodalpresentareunaproprialistadicandidati edalformulareagliAzionistiproprioorientamentisullacomposizionedelnuovoConsigliodiAmministrazione.
**19**Conefficaciaapartiredal31dicembre2022CDPIndustriaS.p.A.,interamentepartecipatadaCDPS.p.A.,èstatafusaperincor-porazioneinCDPEquityS.p.A,anch’essainteramentepartecipatadaCDPS.p.A.

chia,ClaudioGraziano–Presidente,PierrobertoFolgiero,AlbertoDell'Acqua,ValterTrevisani,Alessandra Battaglia,MassimoDiCarlo,EsedraChiacchellaeRosannaRossi.

Inconformitàallanormativadileggeeregolamentareapplicabile,l'azionistachehapresentatolalistan.1ha dichiaratol'assenzadirapportidicollegamentoconisocichedetengonounapartecipazionedicontrolloodi maggioranzarelativa,tenutocontodelleraccomandazionidicuiallacomunicazioneConsobn.DEM/9017893 del26febbraio2009.
Inconsiderazionedelfattochel'Assembleadel16maggio2022hadeterminatoindieciilnumerodeicompo-nentiilConsigliodiAmministrazionedellaSocietà,inconformitàalleprevisionistatutariesonostatielettimem-bridelConsigliodiAmministrazioneiprimisettemembridellalistanumero2,chehaottenutoilmaggiornumero divoti(96,324%delcapitalesocialepresenteeaventedirittodivoto)eitrecandidatidellalistanumero1(che haottenutoil3,676%delcapitalesocialepresenteeaventedirittodivoto).
L'Assembleadel31maggio2023haapprovatolaproposta,presentatail5maggio2023dalsociodimaggioranza CDPEquityS.p.A.–titolaredin.1.212.163.614azioniordinarierappresentantiil71,318%delcapitalesociale diFincantieri–dinominareBarbaraDebraContiniConsiglierediAmministrazionediFincantieri,concompenso edurataincaricaallineatiaquellidegliAmministratorinominatidall'Assembleadel16maggio2022.
Trattandosidimeraintegrazionedel ConsigliodiAmministrazionenonhatrovatoapplicazioneilmeccanismodel votodilistael'Assembleahadeliberatoconlemaggioranzedileggeaisensidell'art.19.8,lett.e)delloStatuto, assicurandocomunquechelacomposizionedelConsigliodiAmministrazionesiaconformeallaleggeealloSta-tuto,nonchéilrispettodellanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigeneri.
BarbaraDebraContiniètstatanominataConsiglieredi AmministrazionedellaSocietàconilvotofavorevoledel 74,92144%delcapitalesocialepresenteeaventedirittodivoto.
Al31dicembre2023ealladatadellaRelazioneilConsigliodiAmministrazioneèdunquecompostodadieci membri,dicuidue(l'AmministratoreDelegatoeilPresidentedelConsigliodiAmministrazione)esecutivi.
Irestantiamministratorisononesecutivi,dicuisetteindipendentiaisensidileggeedaisensidelCodicedi CorporateGovernance [20].
InallegatoallapresenteRelazionesiriportanoicurriculumvitaedegliAmministratori,contenentileprincipali informazionipersonalieprofessionalideglistessidallequaliemergonolacompetenzael'esperienzamaturatein materiadigestioneaziendale(cfr.**Allegato1**).

## 2.2.2Requisitidi professionalitàeonorabilità ecausediineleggibilità eincompatibilitàdegli Amministratori

Aisensidell'art.19.4delloStatutoiConsiglieridevonoesseresceltisecondocriteridiprofessionalitàecompe-tenzatrapersonechehabbianomaturatoun'esperienzacomplessivadialmenountriennioattraversol'esercizidi:

a) attivitàdiamministrazioneodicontrolloovverocompitidirettivipressoimprese;ovvero
b) attivitàprofessionaliodiinsegnamentouniversitarioinmateriegiuridiche,economiche,finanziarieotec-nico-scientifiche,attinentiocomunquefunzionaliall'attivitàdiimpresa;ovvero
c) funzioniamministrative odirigenzialipressoentipubbliciopubblicheamministrazioni,operantiinsettori attinentiaquellodiattivitàdell'impresa,ovveropressoentiopubblicheamministrazionichenonhanno attinenzaconipredettisettoripurchélefunzionicomportinolagestionedirisorseeconomico-finanziarie.

Aisensidellanormativavigentegli Amministratoridevonopossedereirequisitidionorabilitàprevistidal TUFe dalledisposizioniregolamentariattuative,nonchédaognialtradisposizionenormativaeregolamentarevigente applicabileagliAmministratoridellaSocietà.
Aisensidell'art.19.5delloStatutoildifettodeipredettirequisitideterminal'ineleggibilitàoladecadenzaauto-maticadallacarica;inoltre,intuttiicasididecadenza,l'Amministratorenonhadirittoalrisarcimentodeidanni.
GliAmministratorichenelcorsodelmandatodovesseroperdereisuddettirequisitidionorabilitàdevonodarne immediatacomunicazionealConsigliodiAmministrazione.
Fermo restando quanto sopra indicato, costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senzadirittoalrisarcimentodanni, dallefunzionidiAmministratorecondelegheoperative, lasottoposi-zioneadunamisuracautelarepersonale,taledarendereimpossibilelosvolgimentodelledeleghe,all'esitodel procedimentodicuiall'art.309all'art.311,comma2,delcodicediprocedurapenale,ovverodopoildecorso deirelativiterminidiinstaurazione.
Conriferimentoafattispeciedisciplinateintuttooinpartedaordinamentiesteri,ilConsiglioaccertalasussi-stenzadellesituazionisopradescrittesullabasediunavalutazionediequivalenzasostanziale.

## 2.2.3Orientamento delConsigliosulcumulo massimodiincarichiricoperti dagliAmministratoriinaltre società

Indata1°giugno2022ilConsigliodiAmministrazionehaconfermatol'orientamento,originariamenteadottato il19dicembre2014edaggiornatoil28gennaio2021,inmeritoalnumeromassimodiincarichidiamministra-zioneecontrolloritenutocompatibileconunefficacesvolgimentodell'incaricodiAmministratoredellaSocietà, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto, in conformità con quanto raccomandato dal CodicediCorporateGovernanceperlesocietàgrandi(cfr.Raccomandazione15).
Inparticolare,aisensiditaleorientamentogliAmministratoridellaSocietàaccettanolacaricaelamantengono quandoritengonodipoterededicare,aifinidiunefficacesvolgimentodeilorocompiti,iltemponecessario,te-nendocontodelnumerodegliincarichirivestitinegliorganidiamministrazioneodicontrollodialtresocietàche rilevanoperilcalcolodelcumulodegliincarichiinessericopertiedell'impegnoderivantedaglistessi.
Atalifini,lesocietàcherilevanoperilcalcolodelcumulodegliincarichiinessericopertisono:

a) lesocietàconazioniquotateinmercatiregolamentati,ancheesteri;
b) lealtresocietà,italianeoestere,conazioninonquotateinmercatiregolamentaticheabbianounattivo patrimonialesuperioreadEuro1.000milionie/oricavisuperioriadEuro1.700milioniinbaseall'ultimo bilancioapprovato(c.d.societàdirilevantidimensioni).

Inparticolare,l'orientamentoapprovatodalConsiglioprevedequantosegue:

1) perchiriveste ilruolodiAmministratoreDelegatoepergliAmministratoriesecutivi(conspecifichede-leghedigestione) diFincantieri:(i)nonèconsentitoinlineadiprincipio–salvodiversaemotivatava-lutazioneespressadapartedelConsigliodiAmministrazione–rivestirealcunincaricodiAmministratore Delegatonellesocietàindicatealladellaletteraa)sopraindicata;(ii)èconsentitounmassimodi3incarichi diAmministratore(esecutivoconspecifichedeleghedigestioneononesecutivo)e/odiSindacoeffettivo nellesocietàindicatealladellaletteraa)sopraindicata;e(iii)èconsentitounmassimodi5incarichidiAm-ministratore(esecutivoconspecifichedeleghedigestioneononesecutivo)e/odiSindacoeffettivonelle società indicate alla lettera b) sopra indicata. Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricopertièricompresoanchequellodiAmministratoreesecutivoconspecifichedeleghedigestio-ne,ilConsiglio,tenutocontodelcontenutodelledelegheassegnate,èchiamatoavalutareilrispettodei suddettiprincipiaisensideiqualigliAmministratoridellaSocietàaccettanolacaricaelamantengono.
Inognicaso,salvodiversaemotivatavalutazioneespressadapartedelConsiglio,l'AmministratoreDelegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di Amministratore in una delle società indicate alla lettera a) sopra richiamata che non appartengaal GruppoFincantieriedicuisiaamministratoredelegatounAmmi-nistratorediFincantieri;
2) pergliAmministratoridiFincantieridiversidall'AmministratoreDelegatoedagliAmministratoriesecutivi (conspecifichedeleghedigestione),ilNumerodegliincarichirivestitinegliorganidiamministrazioneodi controllodialtresocietàdicuialleletterea),b)ec)sopra richiamatenonpuòesseresuperiorea5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computodelnumerodegliincarichi,diunasolacaricacopertanell'ambitoditalegruppo.
Fermo quanto precede, il Consiglio può accordare eventuali deroghe (anche temporanee) ai parametri indicati neiprecedentipunti1)e2),infunzionedegliincarichicomplessivamentericopertidairelativicomponentinegli organi di amministrazione e di controllo di altre società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi inessericoperti. Nell'accordaretalideroghe, ilConsigliodiAmministrazionetieneinconsiderazioneiseguenti elementi:(i)lespecifichecaratteristichedegliincarichirivestitidall'interessato,anche inrelazionealla natura edalledimensionidellesocietàincuitaliincarichisonoricoperti;(ii)l'impegnorichiestodalleeventualiulteriori attività professionalisvoltedall'interessatoedallecaricheassociativedacostuieventualmentericoperte;e(iii) l'impegno richiesto all'interessato nell'ambito del Consiglio di Amministrazione (con particolare riferimento al casoincuisitrattidiAmministratorenonesecutivochenonrisultacomponentedialcunComitato).
IlConsigliodiAmministrazionenellariunionedel27gennaio2023,esaminateledichiarazionirese dagliAm-ministratorialla Società preventivamente verificate dal Comitato per le Nomine ed esaminate dal Collegio Sin-dacale,haverificatocheilnumerodiincarichiricopertodagliAmministratoridiFincantierialladataincaricain organidiamministrazioneodicontrollodialtresocietàcherilevanoperilcalcolodelcumulodegliincarichiin essericopertierainlineaconl'orientamentosopradescritto.
Nella riunione del 13 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni e delle in-formazioni rese fornite dall'interessata in sede di candidatura, ha accertato in capo a Barbara Debra Contini, nominata Consigliere di Amministrazione dall'Assemblea del 31 maggio 2023, il rispetto dei limiti al cumulo degliincarichi.
Lavalutazioneinmeritoalrispettodeilimitialcumulodegliincarichièstatarinnovata,daultimo,dalConsiglio diAmministrazionenellariunionedel30gennaio2024sullabasedelledichiarazionirilasciatedagliinteressati epreventivamenteesaminatedalComitatoperleNomineeilCollegioSindacale.

**20** Per una descrizione completa delle caratteristiche degli Amministratori esecutivi, non esecutivi ed indipendenti si rinvia ai successivi paragrafi 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9 e 2.2.10.

Leinformazionisugliincarichiricopertidagli AmministratoridiFincantieriinorganidiamministrazioneecontrollodialtresocietàcherilevanoperilcalcolodelcumulodegliincarichiinessericopertisonoriportatenella **Tabella1**allegataallaRelazione.

## 2.2.4Nominaesostituzione degliAmministratori

GliAmministratorisononominatidall'Assembleaordinaria,conlemodalitàdiseguitodescritte,perunperiodo nonsuperioreatreeserciziesonorieleggibiliallascadenzadelmandato.
LanominadegliAmministratoriè disciplinatadall'art.19delloStatuto,cuisirinviaperunadescrizionecompleta delledisposizioniinmateria [21].

**Votodilista**
IlConsigliodiAmministrazionevienenominatodall'Assembleasullabasedilistepresentatedagliazionistiedal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di accesso agli organi socialidelgeneremenorappresentato.

**Legittimazioneallapresentazionedelleliste**
Ogniazionistapuòpresentareoconcorrereallapresentazionediunasolalista.Hannodirittodipresentareleliste soltantogliazionistichedasolioinsiemeadaltriazionistirappresentinoalmenol'1%delcapitalesocialeola diversamisura–oveinferiore–stabilitadallaConsobconproprioregolamento.
ConDeterminazioneDirigenzialen.92del31gennaio2024Consobhastabilito,fattasalval'eventualeminor quotaprevistadallostatuto,laquotaminimadipartecipazionenecessariaperlapresentazionedellelistedeicandidatiperl'elezionedegliorganidiamministrazioneecontrollodellesocietàquotatechehannochiusol'esercizio socialeil31dicembre2023.Inparticolare,laquotafissataperFINCANTIERIS.p.A.èlaseguente:

| Criteridideterminazionedellaquotadipartecipazione | | | quotadipartecipazione |
|---|---|---|---|
| **Capitalizzazione** | **Quotadiflottante>25%** | **Quotadimaggioranza<50%** | |
| >375milionidieuroe <=1miliardodieuro | nonrilevante | nonrilevante | **2,50%** |

Ècomunquefattasalvalasuddettaminorquotaprevistadallo Statuto,pariadalmeno l'1%delcapitalesociale.
Latitolaritàdellaquotaminimanecessariaallapresentazionedelleliste deveesserecomprovataneitermini esecondolemodalitàprevistedallanormativaprotemporevigente.
Lelistedicandidatipossonoesserepresentateanchedal Consiglio di Amministrazione uscente.
Ogniaventedirittoalvotopuòvotareunasolalista.

**Composizioneedepositodelleliste**
Ognicandidatopuòpresentarsiinunasolalistaapenadiineleggibilità.
All'internodellelisteicandidatidevonoessereelencatimedianteunnumeroprogressivo.
Ciascunalistadeveincluderealmenoduecandidatiinpossessodeirequisitidiindipendenzastabilitidallalegge, menzionandodistintamentetalicandidatieindicandounodiessialprimopostodellalista.
Inoltre,lelistechepresentanounnumerodicandidatipariosuperioreatredevonoincluderecandidatidigenere diverso,secondoquantospecificatonell'avvisodiconvocazionedell'Assemblea,inmododa garantireunacomposizionedelConsigliodiAmministrazionenelrispettodellanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigeneri.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente(i.e.almenoventicinquegiorniprimadelladatadell'Assembleaconvocataperlanominadel Consiglio di Amministrazione).
Unitamente al deposito di ciascuna lista devono essere depositati i curriculum professionali dei candidati e le dichiarazioni con cui questi ultimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità previsti dallanormativavigenteedallo Statuto(cfr.precedenteparagrafo2.2.2)el'eventualepossessodeirequisitidi indipendenzastabilitidallaleggee/odalCodicediCorporateGovernance(cfr.infraparagrafo2.2.10).

21LoStatutoèdisponibilesulsitointernetdellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,nellaSezione"GovernanceedEtica -SistemadiCorporateGovernance".



**Modalitàdinomina**
AllaelezionedegliAmministratorisiprocedecomesegue:

a) dallalistachehaottenutolamaggioranzadeivotiespressisonotratti,nell'ordineprogressivoconilquale sonoelencatinellastessalista:

   •i2/3degliAmministratori,conarrotondamento,incasodinumerofrazionario,all'unitàinferiore,nelcaso incuiilConsigliosiacompostofinoaunmassimodi9membri;
   •7Amministratori,nelcasoincuiilConsigliosiacompostoda10membri;
   •8Amministratori,nelcasoincuiilConsigliosiacompostoda11membri;
   •9Amministratori,nelcasoincuiilConsigliosiacompostoda12membri;e
   •10Amministratori,nelcasoincuiilConsigliosiacompostoda13membri;

b) irestantiAmministratorisonotrattidallealtreliste,fermoilrispettodellanormativavigenteatuteladelle minoranzeche nonsianocollegateinalcunmodo,neppureindirettamente,conisocichehannopresentato ovotatolalistarisultataprimapernumerodivoti.Atalfine,ivotiottenutidallelistestessevengonodivisi, successivamente,peruno,dueotre,asecondadelnumerodiAmministratoridaeleggere.Iquozienticosì ottenutisonoassegnatiprogressivamenteaicandidatidiciascunadilliste,secondol'ordinedallestesse rispettivamenteprevisto.Iquozienticosìattribuitiaicandidatidellevarielistevengonoquindidispostiin unicagraduatoriadecrescente.Risultanoeletticolorocheavrannoottenutoiquozientipiùelevati. Nelcasoincuipiùcandidatiabbianoottenutolostessoquoziente,risultaelettoilcandidatodellalistache nonabbiaancoraelettoalcunAmministratoreocheabbiaelettoilminornumerodiAmministratori.Nel casoincuinessunadililisteabbiaancoraelettounAmministratoreovverotutteabbianoelettolostesso numerodiAmministratori,nell'ambitodilalisterisultaelettoilcandidatodiquellacheabbiaottenutoil maggiornumerodivoti.Incasodiparitàdivotidilistaesempreaparitàdiquoziente,siprocedeanuova votazione da parte dell'Assemblea, con le maggioranze di legge, tra i candidati con pari quoziente delle listecheabbianoelettolostessonumerodiAmministratori(onessuno)echeabbianoottenutolostesso numerodivoti;
c) qualora,aseguitodell'applicazionedellaprocedurasopradescritta,nonrisultieletto ilnumerominimo diAmministratoriindipendentiprescrittodallanormativavigente(cfr.successivoparagrafo2.2.10),viene calcolatoilquozientedivotidaattribuireaciascuncandidatotrattodalleliste,dividendoilnumerodivoti ottenutidaciascunalistaperilnumerod'ordinediciascunodeidetticandidatieformandointalmodo un'unicagraduatoriadecrescente;icandidatinoninpossessodeirequisitidiindipendenzaconiquozienti piùbassitraicandidatitrattidatuttelelistesonosostituiti,apartiredall'ultimoefinoaconcorrenzadel numerominimodiAmministratoriindipendentiprescrittodallanormativavigente,daicandidatiindipendentieventualmenteindicatinellastessalistadelcandidatosostituito(seguendol'ordinenelqualesono indicati)ovverodapersone,inpossessodeirequisitidiindipendenza,nominatesecondolaprocedura di cuiallalett.e)dell'art.19.8delloStatuto.
   Nelcasoincuicandidatididiverselisteabbianoottenutolostessoquoziente,vienesostituitoilcandidato dellalistadallaqualeètrattoilmaggiornumerodiAmministratoriovvero,incasodiparitàdiAmministratorieletti,ilcandidatotrattodallalistacheabbiaottenutoilminornumerodivotiovvero,incasodi parità divoti,ilcandidatocheottengamenovotidapartedell'Assembleainunaappositavotazione,conle maggioranzedilegge,tratuttiicandidaticonpariquozientedilistecheabbianoelettolostessonumero diAmministratoriecheabbianoottenutolostessonumerodivoti;
d) qualoral'applicazionedellaproceduradicuialleprecedentiletterea)eb)nonconsentailrispettodella normativavigente inmateriadiequilibriotraigeneri,vienecalcolatoilquozientedivotidaattribuirea ciascuncandidatotrattodallelistecomposteda unnumerodicandidatipariosuperioreatre,dividendoil numerodivotiottenutidaciascunalistaperilnumerod'ordinediciascunodeidetticandidatieformando intalmodoun'unicagraduatoriadecrescente;icandidatidelgenerepiùrappresentatoconiquozientipiù bassitraicandidatitrattidallepredettelistesonosostituiti,finoaconcorrenzadelnumerodiAmministratorisufficienteaconsentireilrispettodellanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigenerifermo ilrispettodelnumerominimodiAmministratoriindipendenti, dall'appartenentealgenere menorappresentatoeventualmenteindicato(conilnumerod'ordinedilistasuccessivopiùbasso)nellastessalistadel candidatosostituito.
   Nel caso in cui candidati di più d'una delle predette liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, viene sostituitoilcandidatodellalistadallaqualeètrattoilmaggiornumerodiAmministratoriovvero,incaso diparitàdiAmministratorieletti,ilcandidatotrattodallalistacheabbiaottenutoilminornumerodivoti ovvero,incasodiparitàdivoti,ilcandidatocheottengamenovotidapartedell'Assembleainunaapposita votazione,conlemaggioranzedilegge,tratuttiicandidaticonpariquoziente,dilistecheabbianoeletto lostessonumerodiAmministratoriecheabbianoottenutolostessonumerodivoti.

Ilprocedimentodinominaconilvotodilistasopradescrittosiapplicasoloincasodinominadell'interoConsiglio diAmministrazione.
GliAmministratoriche,perqualsiasiragione,nonsianonominatiaisensidelprocedimentosopraindicatosono nominatidall'Assembleaconlemaggioranzedilegge,avendocuradiassicurarechelacomposizionedelCon-sigliosiaconformeallaleggeealloStatuto,nonchéallanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigeneri.

**Sostituzione**
Senelcorsodell'esercizionvengonoamancare,perdimissioniooqualsiasialtracausa,unoopiùAmministratori, siprovvedeaisensidell'art.2386delCodiceCivile.
InognicasodeveessereassicuratoilrispettodelnumerominimodiAmministratoriindipendentiprevistodalla normativavigente,ilrispettodellanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigeneri,nonchédituteladelle minoranze.
Seviene a mancare la maggioranza dei Consiglieri, per dimissioni o altre cause, si intende decaduto l'intero Consiglioedeveessereconvocatal'Assembleaperlaricostituzioneintegraledellostesso,sempreconlemodalità previstedall'art.2386delCodiceCivile.

2.2.5CompitidelConsiglio

IlConsigliodiAmministrazioneguidalaSocietàperseguendoneilsuccessosostenibile,nedefiniscelestrategiee individuailsistemadigovernosocietariopiùidoneoallosvolgimentodell'attivitàdell'impresaealperseguimento dellesuestrategie.
Inparticolare,ilConsigliodiAmministrazioneè l'organocentraledelsistemadicorporategovernancedellaSo-cietà,inquantotitolaredeipiùampipoteriperl'amministrazioneordinariaestraordinariadellastessa,compresa ladefinizionedegliindirizzistrategici,organizzativiedicontrollodellaSocietàedelGruppo.
IlConsigliodiAmministrazionesvolgeunruolodiguidanelladefinizione,supropostadell'AmministratoreDele-gatoeconilsupportodeiComitatiendoconsiliaricompetenti,dellepoliticheedellestrategievoltealraggiungi-mentodelsuccessosostenibile,nell'identificazionediobiettividimedioedilungotermineenellaverificadei relativirisultati,chevengonoanchepresentatiall'Assembleadegliazionisti.
L'organodiamministrazione,inoltre,promuoveildialogocongliazionistieglialtristakeholderrilevantiperla Società.
IlConsigliodiAmministrazione,inlineaconquantoprevistodallalegge,dalloStatutoeconquantoraccoman-datodalCodicediCorporateGovernance:

- puòdelegare,intuttooinparte,lesueattribuzioni,adeccezionediquellenondelegabiliinormadilegge, aunoopiùcomponentie/oauncomitatoesecutivo;
- supropostadelPresidentenominaunsegretariodelConsigliodiAmministrazione(il"Segretario"),anche estraneoallaSocietà,definendoneirequisitidiprofessionalitàeleattribuzioninelRegolamentodelCdA (comediseguitodefinito);
- nell'esaminareedapprovareilpianoindustrialedellaSocietàedelGruppo,tienecontodell'analisideitemi rilevantiperlagenerazionedivalorenellungotermineeffettuataconilsupportodelComitatoControllo InternoeGestioneRischi,nonchédell'esamedellelineestrategichedellostessosvoltodalComitatoper laSostenibilità;
- monitoraperiodicamentel'attuazionedelpianoindustrialeevalutailgeneraleandamentodellagestione, confrontandoperiodicamenteirisultaticonseguiticonquelliprogrammati;
- definiscelanaturaedillivellodirischiocompatibilecongliobiettivistrategicidellaSocietà,includendo nelleproprievalutazionituttiglielementichepossonoassumererilievonell'otticadelsuccessosostenibile dellaSocietà;
- definisceilsistemadigovernosocietariodellaSocietàelastrutturageneraledelGruppoevalutal'adegua-tezzadell'assettoorganizzativo,amministrativoecontabiledellaSocietàedellecontrollateaventirilevanza strategica,conparticolareriferimentoalsistemadicontrollointernoedigestionedeirischi;
- deliberainmeritoalleoperazionidellaSocietàedellesuecontrollateaventiunsignificativorilievostrate-gico,economico,patrimonialeofinanziarioperlaSocietàstessa;atalfinestabilisceicriterigeneraliper individuareleoperazionidisignificativorilievo;
- definisceregolecheassicurinolatrasparenzaelacorrettezzasostanzialeeproceduralidelleoperazioni con parti correlate; per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.5 della Relazione e al documento denominato "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate", messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, nella sezione "Governance ed Etica – Operazioni con Parti Correlate";
- alfinediassicurarelacorrettagestionedelleinformazionisocietarie,adotta,supropostadelPresidente d'intesaconl'AmministratoreDelegato,unaprocedurapergestioneinternaecomunicazioneall'e-sternodidocumentieinformazioniriguardantilaSocietà,conparticolareriferimentoalleinformazioni privilegiate;permaggioriinformazionisirinviaalparagrafo4.6dellaRelazioneealdocumentodenominato "Proceduraperlagestioneecomunicazionealmercatodelleinformazionisocietarieeperlagestionedei relativiregistri",messoadisposizionedelpubblicosulsitointernetdellaSocietà,nellasezione"Governan-ceedEtica–MarketAbuse/InternalDealing";
- supropostadelPresidente,formulatad'intesaconl'AmministratoreDelegato,emanaunapoliticaperla gestionedeldialogoconlageneralitàdegliazionisti,anchetenendocontodellepolitichediengagement adottatedagliinvestitoriistituzionaliedaigestoridiattivi;permaggioriinformazionisirinviaalparagrafo 5dellaRelazioneealdocumentodenominato"Politicaperlagestionedeldialogoconlageneralitàdegli azionistiedeglialtristakeholderrilevanti",messoadisposizionedelpubblicosulsitointernetdellaSo-cietànellasezione"InvestorRelations";
- nominaunAmministratoreindipendentequaleLeadIndependentDirectorneicasiprevistidalCodicedi CorporateGovernance;
- convocal'Assembleaordinariaestraordinariadegli Azionisticonlemodalitàeneitermini previstidalla normativavigente,assicurandoagli Azionistiun'adeguatainformativasugli elementi necessari affinché essipossanoconcorrereconsapevolmentealledecisionidicompetenzaassembleare;
- assicura una adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni e istituisce al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, in conformità alle disposizioni di legge o regolamentari applicabili(adesempio,inmateriadioperazioniconparticorrelate)eaquantoraccomandatodalCodice, stabilendonei compiti, lemodalitàdiconvocazione, svolgimentoeverbalizzazioneall'internodiappositi RegolamentiapprovatidalConsiglio;
- inmateriadicontrollointernoegestionedeirischi:
  - istituiscealsuointernoilComitatoControlloInternoeGestioneRischi,conilcompitodisupportarele valutazioniedecisionidelConsigliodiAmministrazionerelativealsistemadicontrollointernoege-stionedeirischi,nonchéquellerelativeall'approvazionedellerelazioniperiodichedicaratterefinanziario enonfinanziario;
  - conilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,definiscelelineediindirizzodelsistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e ne valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto,nonchélasuaefficacia;
  - conilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,nominaerevocailResponsabileInternal Audit, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e assicurandosi che lo stessosiadotatodirisorseadeguateall'espletamentodeipropricompiti;
  - con il supporto del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, sentiti il Collegio Sindacale e il Pre-sidente, approva con cadenza almeno annuale il piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Auditedesaminailconsuntivodelleattivitàsvolteinattuazionedellostesso;
  - valuta,conilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,l'opportunitàdiadottaremisure pergarantirel'efficaciaedell'imparzialitàdigiudiziodellefunzionidirisk managementedipresidiodel rischiolegaleedinonconformità,verificandochesianodotatediadeguateprofessionalitàerisorse;
  - conilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,descrive,nellaRelazionesulgovernoso-cietario,leprincipalicaratteristichedelsistemadicontrollointernoedigestionedeirischielemodalità dicoordinamentotraisoggettiinessocoinvolti,indicandoimodellielebestpracticenazionalieinter nazionalidiriferimento,esprimelapropriavalutazionecomplessivasull'adeguatezzadelsistemastesso;
  - con il supporto del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, valuta, sentito il Collegio Sindacale, irisultatiespostidalrevisorelegalenellaeventualelettera disuggerimentienellarelazioneaggiuntiva indirizzataall'organodicontrollo;
  - previoparereobbligatoriodelCollegioSindacale,nominail DirigentePreposto,perunperiodononinfe-rioreall'adurataincaricadelConsigliostessoenonsuperioreaseiesercizi,determinandonel'adurata dell'incarico,leattribuzioni,ipoteriedilcompenso;nedispone,occorrendo,anchelarevoca;
  - approva il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 ("D. Lgs. n. 231/2001");
  - conilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,definiscelacomposizionedell'Organi-smodiVigilanzaenenominaicomponentiedàcontodellescelteeffettuatenellaRelazionesulgoverno societario;
- conilsupportodelComitatoperlaRemunerazione,elaboralapoliticaperlaremunerazionedegliAmmi-nistratori, del Direttore Generale, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con PrimarieResponsabilità;
- con il supporto del Comitato per le Nomine, definisce un piano per la successione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori esecutivi che individui almeno le procedure da seguire in caso di cessazioneanticipatadell'incarico;
- conilsupportodelComitatoperleNominesvolge,almenoognitreanni,invistadelrinnovodelConsiglio diAmministrazione,l'autovalutazionedellostessoedeiComitatiendoconsiliari;
- su proposta del Comitato per le Nomine, esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di

AmministratoredellaSocietà;
- previopareredelComitatoperlaSostenibilità,approvalamatricedisostenibilità,lacartadegliimpegni disostenibilitàeilPianodiSostenibilitàdellaSocietàe,previaistruttoriadelpredettoComitatoperla Sostenibilità,approvailBilancidiSostenibilitàpubblicatoconcadenzaannuale.

Inoltre,ilConsigliodiAmministrazione,daultimocondeliberadel16maggio2022,sièriservatolacompetenza nelleseguentimaterie:
- -definizionedellelineestrategicheedorganizzativeaziendali,mediteapprovazionedipianiindustriali ebudgetannuali;
- -accordidirilevanzastrategica;
- -costituzionedisocietà,associazionioentiedacquisizioneocessionedipartecipazionisocietarie,aziende oramidiazienda;
- -stipula,modificaerisoluzionedilettereditintentivincolantiocontratti,senonjàricompresiintali lettere,perlafornituradibenioservizidapartedellaSocietàdiimportosuperioreadEuro500milioni persingolocontratto;
- -acquisto,permuta,venditadiimmobili,costituzionedialtridirittirealielocazioniultranovennalidiim portosuperioreadEuro40milioni;
- -operazionifinanziarieattiveepassive,amedioelungoterminediimportosuperioreadEuro500milioni persingolaoperazione;
- -rilasciodifidejussionid'importosuperioreadEuro500milioni persingolaoperazione,salvoilrilascio dellestesseinviad'urgenzadapartedell'AmministratoreDelegato;
- -assunzione,nominaerevocadiDirettoriGenerali;
- -conferimentodiincarichidiprestazionedioperadiimportoindividualmenteocumulativamentesuperiore adEuro100.000nelcasodipersonefisicheedEuro500.000nelcasodiassociazioniprofessionalio personegiuridiche,esclusigliincarichiconferitia:(i)personefisicheiscritteinalbioelenchiprofessio nali;(ii)associazioniprofessionalitratalipersonefisiche;e(iii)personegiuridichedirilevanzanazionale ointernazionale.

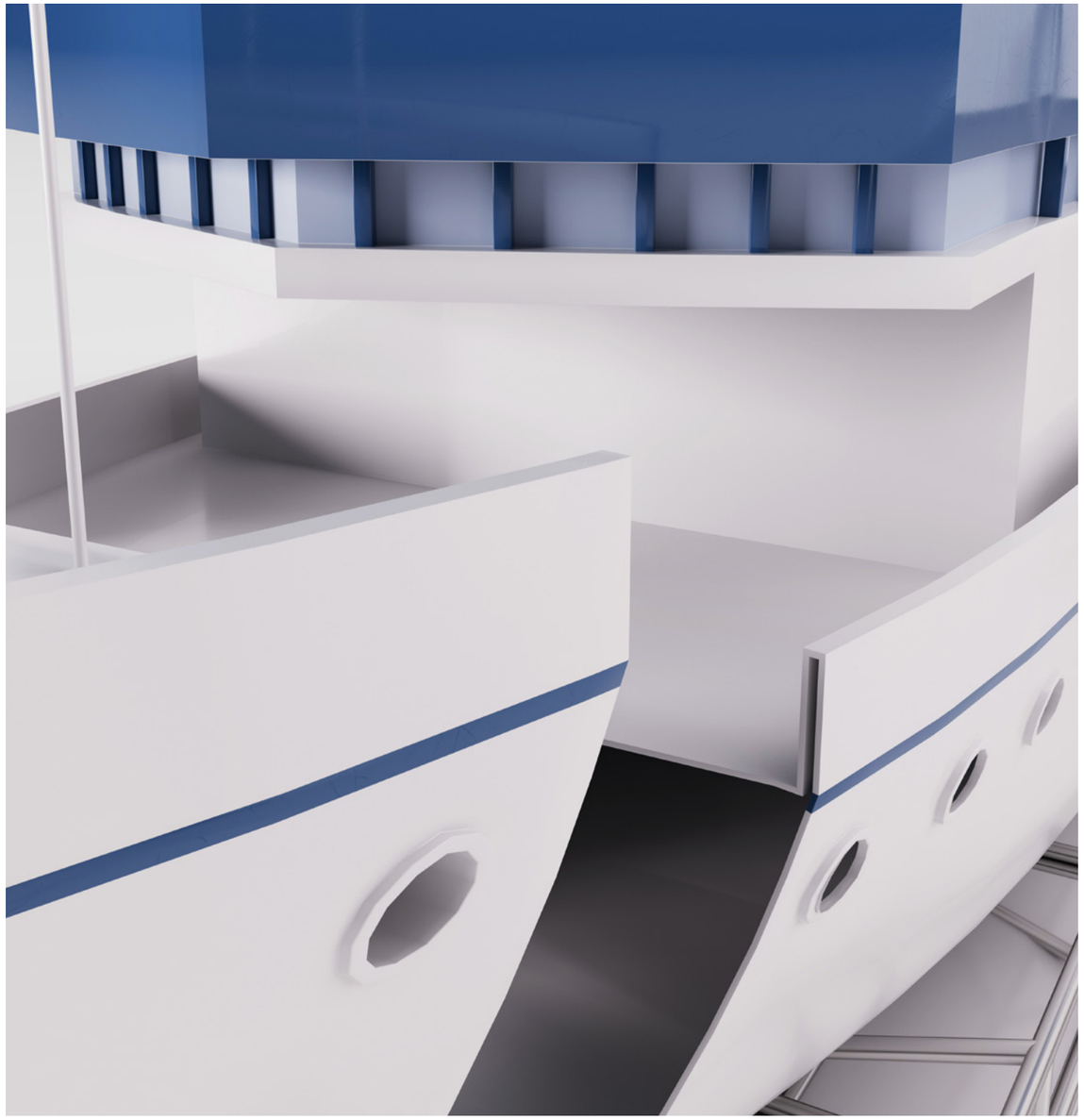
NelrispettodiquantoprecedeilConsigliodiAmministrazionenelcorsodell'Esercizio2023:
- avalledellanomina,dapartedell'Assembleadel31maggio2023,delConsigliereBarbaraDebraCon tini:(i)haverificatoincapoallastessalasussistenzadeirequisitidiindipendenzaeonorabilitàecheil numerodiincarichiricopertifosseinlineaconl'orientamentoinmeritoalnumeromassimodiincarichi diamministratoreosindacoconsideratocompatibileconunefficacesvolgimentodell'incaricodiAmmi nistratoredellaSocietàe(ii)l'hanominatamembrodelComitatoperleNomineedelComitatoper la Sostenibilità;
- hanominatoilLeadIndependentDirector,approvandoilrelativoRegolamento.Permaggioriinformazioni sirinviaalparagrafo2.2.11dellaRelazione;
- haesaminatoleraccomandazionicontenuteneIrapportosull'applicazionedelCodicediCorporateGover nancedapartedegliemittenti,predispostodalComitatoCGnellaletteradiaccompagnamentoredattadal PresidentedelComitatoCGinviataaiPresidentidellesocietàquotateindata27dicembre2022,rilevando lasostanzialeadeguatezzadellaSocietàrispettoaquantoivirichiesto;
- previaistruttoriadelComitatoperleNomine:(i)haverificatolasussistenzadeirequisitidiindipendenza eonorabilitàdei componenti del Consiglio di Amministrazione e l'assenza di cause di incompatibilità, ineleggibilitàodecadenzaincapoaglistessi;(ii)haverificatochenumerodiincarichiricopertidagli Amministratori fosse in linea con l'orientamento in merito al numero massimo di incarichi di ammini stratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore dellaSocietà;(iii)haapprovatol'aggiornamentodelPianodisuccessionedelPresidentedelConsigliodi Amministrazioneedell'AmministratoreDelegatoe(iv)haverificatol'adeguatezzadelleprocedureperla successionedeltopmanagement;
- haesaminatoIrapportosull'autovalutazionedelConsigliodiAmministrazionerelativoall'Esercizio2022, predispostodalComitatoperleNomine;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haespressolapropriavalutazionepositiva inmeritoall'adeguatezzaeall'efficaciadelsistemadicontrollointernoegestionedeirischidiFincantieri rispettoallecaratteristichedell'impresaedalprofilodirischiodaessaassunto;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi:(i)haesaminatolarelazioneperiodicadel ResponsabileInternalAuditrelativaall'eserciziochiusoil31dicembre2022;(ii)sentitiilPresidente–in virtùdeipoteriinerentiall'istituzioneedalmantenimentodelsistemadicontrollointernoegestionedei rischiadegliattribuiti–edilCollegioSindacale,haapprovatoilpianoannualedidauditperl'esercizio 2023predispostodalResponsabileInternalAudit;(iii)haverificatochelResponsabileInternalAuditsia dotatodellerisorseadeguateneIl'espletamentodelleproprieresponsabilità;
- previo parere del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, ha esaminato l'ERM – Risk Assessment Reportal31dicembre2022;
- previaistruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,havalutatol'adeguatezzadell'assettoor ganizzativo,amministrativoecontabiledellaSocietàedelleprincipalicontrollate,verificandoaltresìcheil DirigentePrepostodispongadiadeguatipoteriemezziperl'eserciziodeicompitialuiattribuitievigilando sulrispettoeffettivodelleprocedureamministrativeecontabilidapartedellostesso;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatolaproceduradiimpairment testsullepartecipazioniesull'avviamentoal31dicembre2022eirelativiesiti;
- previo parere del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, ha (i) espresso una valutazione positiva circal'efficaciael'imparzialitàdigiudiziodelRiskOfficer,dell'UfficioEthicalComplianceedellefunzioni aziendaliprepostealpresidiodelrischiolegaleedinonconformitàall'internodellaDirezioneLegaland CorporateAffairsritenendoneadeguatesialeprofessionalitàsialerisorse;
- haesaminatolerelazioniperiodichedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi;
- haesaminatolarelazioneperiodicatrasmessadall'OrganismodiVigilanza;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,hapresopositivamenteattodeitestexL. 262/2005edhaapprovatoirelativiesiti;
- previaistruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatoilprogettodibilancioedi esercizioedilbilancioconsolidatoal31dicembre2022;
- previaistruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatolapropostadidestinazione dell'utilerisultantedalbilanciodiesercizioal31dicembre2022;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatolaRelazionesulgovernoso cietarioegliassettiproprietarirelativaall'anno2022;
- sullabasedell'illustrazionefornitadalCollegioSindacale,hapresoattodellarelazioneaggiuntivadelRe visoredeicontidellaSocietà,redattaaisensidell'art.11delRegolamento(UE)537/2014perl'esercizio chiusoal31dicembre2022;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,hapresoattodelNuovosegmentreporting diGruppoedegliimpattidellostessosullarappresentazionepersegmentdeidatidelPianoIndustriale 2023-2027diFincantieri;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestionedeiRischi,haapprovatolenuovesogliedivaluta zionedeirischiERM;
- haapprovatoilreportingpackage2022perCassaDepositiePrestitiS.p.A.;
- previo parere del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, ha approvato la relazione finanziaria se mestraleal30giugno2023,eleinformazionifinanziarieaggiuntiveal31marzo2023eleinformazioni finanziarie aggiuntive al 30 settembre 2023 esposte nel comunicato stampa pubblicato a valle delle rispettive riunioni, prendendo positivamente atto dell'assenza di rilievi e del rispetto della normativa di riferimentonellapredisposizionedellestesse;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestionedeiRischi,harevocatol'incaricoalprecedenteRe sponsabiledellaFunzioneInternalAuditehanominatoilnuovoResponsabileInternalAudit,definendone altresìlaretribuzione;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,sullabasedell'informativaresadalRespon sabiledellaFunzioneAnti-Corruzione,havalutatopositivamentel'idoneità,adeguatezzaedefficaciadel sistemadigestioneanti-corruzione;
- previoparereedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatogliaggiornamentidelModello Organizzativo231;
- haapprovatoilbudgetperl'Esercizio2024;
- hapresoattodell'aggiornamentosullostatodiavanzamentodelPianoIndustriale2023-2027diFincan tierifornitodalmanagement;
- supropostadelPresidente,d'intesaconl'AmministratoreDelegato,haapprovatolanuovaProceduraper lagestioneecomunicazionealmercatodelleinformazionisocietarieeperlagestionedeirelativiregistri;
- previoparereedelComitatoperlaRemunerazione,haapprovatolaRelazionesullaRemunerazione;
- supropostadelComitatoperlaRemunerazione,hadefinitogliobiettividiperformancerelativiallacom ponentevariabiledibreveterminedellaretribuzione("MBO")peril2023delPresidenteedell'Ammini stratoreDelegato;
- supropostadelComitatoperlaRemunerazione,haconsuntivatoirisultatiaziendaliegliobiettividiper formancerelativialMBOperil2022delPresidenteedell'AmministratoreDelegato;
- previaistruttoriadelComitatoperlaRemunerazione,haapprovatolepropostedellaSocietàinmeritoal raggiungimentodegliobiettivieall'attribuzionedelleazioniaibeneficiaridelsecondociclodelPerforman ceSharePlan2019-2021;
- previaistruttoriadelComitatoperlaRemunerazione,haapprovatolepropostedellostessoinmeritoall'in dividuazionedegliobiettividelsecondociclodelPerformanceSharePlan2022-2024,nonchéinmerito all'assegnazionedeidirittiaciascunodiessi;
- hadatoavvioalprocessodiautovalutazionedelConsigliodiAmministrazionerelativoall'Esercizio2023, condottodalComitatoperleNomineconilsupportodiunconsulenteesterno;
- tenutocontodegliesitidell'istruttoriasvoltadalComitatoperlaSostenibilità,haapprovatoilPianodi Sostenibilità2023-2027diFincantieri;
- previoparereedelComitatoperlaSostenibilitàhaapprovatoilBilancidiSostenibilitàperl'anno2022.

Inoltre,neiprimimesidel2024ilConsigliodiAmministrazione:
- previaistruttoriadelComitatoperleNomine:(i)haverificatolasussistenzadeirequisitidiindipendenza eonorabilitàdeicomponentidelConsigliodiAmministrazioneel'assenzadicausediincompatibilità,ineleggibilitàodecadenzaincapoaglistessie(ii)haverificatocheilnumerodiincarichiricopertidagliAmministratorifosseinlineaconl'orientamentoinmeritoalnumeromassimodiincarichidiamministratoreo sindacoconsideratocompatibileconunefficacesvolgimentodell'incaricodiAmministratoredellaSocietà;
- haesaminatoleraccomandazionicontenutenelrapportosull'applicazionedelCodicediCorporateGovernancedapartedegliemittenti,predispostodalComitatoCGnellaletteradiaccompagnamentoredattadal PresidentedelComitatoCGinviataaiPresidentidellesocietàquotateindata14dicembre2023,rilevando lasostanzialeadeguatezzadellaSocietàrispettoaquantoivirichiesto;
- haesaminatoilrapportosull'autovalutazionedelConsigliodiAmministrazionerelativoall'Esercizio2023, predispostodalComitatoperleNomine,ehaapprovatolapubblicazionedeirelativirisultatinellaRelazionediCorporateGovernance;
- previoparereComitatoControlloInternoeGestioneRischi,havalutatoadeguatoedefficaceilsistema dicontrollointernoedigestionedeirischirispettoallecaratteristichedell'impresaealprofilodirischio assunto;
- previoparereComitatoControlloInternoeGestioneRischi:(i)haesaminatolarelazioneperiodicadel ResponsabileInternalAuditrelativaall'eserciziochiusoil31dicembre2023;(ii)sentitiilPresidente–in virtùdeipoteriinerentiall'istituzioneedalmantenimentodelsistemadicontrollointernoegestionedei rischiadegliattribuiti–edilCollegioSindacale,haapprovatoilpianoannualediauditperl'esercizio 2024predispostodalResponsabileInternalAudit;(iii)haverificatocheilResponsabileInternalAuditsia dotatodellerisorseadeguatenell'espletamentodelleproprieresponsabilità;
- previaistruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,havalutatol'adeguatezzadell'assetto organizzativo,amministrativoecontabiledellaSocietàedelleprincipalicontrollate,verificandol'efficacia el'imparzialitàdigiudiziodellefunzionidiriskmanagementedipresidiodelrischiolegaleedinonconformitàedesprimendosiinmeritoall'adeguatezzadelleprofessionalitàdellerisorsedicuiessesonodotate;
- previaistruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,havalutatoadeguatiipoteriemezzi del DirigentePrepostoperl'eserciziodeicompitialuiattribuitiehavigilatosulrispettoeffettivodelle procedureamministrativeecontabilidapartedellostesso;
- previoparereComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haapprovatolaproceduradiimpairment testsullepartecipazioniesull'avviamentoal31dicembre2023;
- haesaminatolarelazioneperiodicaComitatoControlloInternoeGestioneRischirelativaall'esercizio chiusoal31dicembre2023;
- previaistruttoriadelComitatoperlaSostenibilitàhaapprovatoitemimaterialidarendicontareall'interno delBilancidiSostenibilità2023;
- tenutocontodelleattivitàistruttoriesvoltedaciascunComitatoendoconsiliare,haapprovatoilNuovotesto deirelativiRegolamenti.

Leulterioriattivitàsvoltedal ConsigliodiAmministrazioneinrelazionealsistemadicontrollointernoegestione deirischisonodescritteneIsuccessivoparagrafo3dellaRelazione.

**Politichedidiversità**

Il30gennaio2024ilConsigliodiAmministrazione,previaistruttoriacondottadalComitatoperleNomine,ha ritenuto,inconformitàconquantofattonel2023chenonvisianoragioniperadottareunaspecificapoliticadi diversitàdeicomponentidelConsigliodiAmministrazioneedelCollegioSindacale,tenutoconto(i)dell'esistenza didisposizionidileggeestatutariechegiàassicuranounadiversitàinrelazioneallacomposizionedegliorganidi amministrazioneedicontrollodiFincantieriinquantoemittentequotato;(ii)dellanaturaedellacomposizione dell'assettoazionariodiFincantieri;(iii)dellaproceduradinominadeiConsiglierideiSindacidisciplinatadallo StatutoinconformitàallalegGe,cheprevedeilmeccanismodelvotodilista,conpossibilitàdinominadicandidatitrattianchedadueopiùlisterappresentatedagliazionistivotateinAssemblea,nonché(iv)inconsiderazione dellecomposizionidelConsigliodiAmministrazioneedelCollegioSindacaleincarica,chegiàpresentanoadeguatiprofilididiversitàdietà,genereecompetenze.
Conriferimentoalla Raccomandazione8del CodicediCorporateGovernance,inmeritoallemisureatteapromuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, Fincantierihaintrapresoiniziativealivelloaziendalevolteavalorizzarelediversitàeapromuoverel'inclusione, conparticolareattenzionenonsoloallagenderdiversity,maancheadaspettiqualilaagediversityelacultural diversity,secondoiprincipiindividuatinellaPoliticasuiDirittiUmani–Impegnoperilrispettodeidirittiumani edelle diversità, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2020. In particolare, Fincantieri si impegnaa:
- creareunambientedilavoroinclusivochegarantiscailrispetto,l'integrità,losviluppopersonaleelepari opportunità;
- accrescerelaconsapevolezzadeidipendentisudiversitàepariopportunità;
- favorirel'impegnodituttiicollaboratoridelGruppoadagireconrispettoeintegritàinognirelazione;
- richiedereaifornitoricomportamentiinlineaconilrispettodelladignitàumana;
- diffondereunaculturadelrispettoancheesoprattuttosulluogodilavoro,percontrastareladiscriminazionedigenereepromuovere laculturadellanonviolenza.



### 2.2.6Riunionie funzionamentodelConsiglio

IlConsigliodiAmministrazionenellariunioneconsiliaredel1°giugno2022haconfermatoil“Regolamentodel ConsigliodiAmministrazionediFincantieri”(il“RegolamentodelCdA”),chedisciplinailruolo,l’organizzazione elemodalitàdifunzionamentodelConsiglio,ilruolodelPresidente,nonchéicompitieiprincipalirequisitidel Segretario,inconformitàaiprincipiedalleraccomandazionidelCodicediCorporateGovernance.
Inparticolare,aisensidelRegolamentodelCdAladocumentazionerelativaallematerieall’ordinedelgiornoè messaadisposizionedegliAmministratoriedeiSindacialmenocinquegiorniprimadelladatadellariunione.La documentazioneècaricatainunappositoportaleriservato,inmododagarantirelariservatezzadeidatiedelle informazionitrasmessesenzapregiudicarelatempestivitàecompletezzadeiflussiinformativi.Contestualmente alcaricamentodelladocumentazionesulportaleilSegretarionedànotiziaaiConsiglierieaiSindacimediante postaelettronica.
Laverbalizzazionedelleriunioniècuratadalsegretarioo–sediverso–dalsegretariodellariunione,salviicasiin cui,perlegge,ènecessariocheilverbalesiaredattodaunnotaio.IltestodefinitivodelverbalevienesottopostO all’esamedelConsiglionellaprimariunioneutileequinditrascrittonellibrodelleadunanzedelledeliberazioni delConsiglioacuradelSegretario.
IlverbalevieneredattoriportandoiprincipaliinterventI,riassuntiacuradelSegretario,e,inparticolare,leparti dell’illustrazione che forniscono elementi integrativi essenziali alla documentazione presentata, le domande e rispostenecessarieperchiarireladocumentazione,icommentidimeritorilevantiodicuivengarichiestaespres- samentelaverbalizzazione.
Nelcorsodel2023ilConsigliodiAmministrazionesièriunito12volteconunaduratamediadelleriunionidi circa160minutielapartecipazione,inmedia,del97%degliAmministratori.Allepredetteriunioniha parteci- pato,inmedia,il100%degliAmministratoriindipendenti.
LeriunionihannovistolaregolarepartecipazionedeicomponentidelCollegioSindacale,nonché,suinvitodel Presidente,deiResponsabilidelleFunzioniaziendalidivoltainvoltacompetentisullesingolematerieall’ordine delgiorno.
AlleriunionidelConsigliodiAmministrazione,suinvitodelPresidente,d’intesaconl’AmministratoreDelegato, hannopartecipatoconcadenzaregolarealcunidirigentidellaSocietàedelGruppoedesponentidellefunzioni aziendalicompetentipermateria(quali,interalia,ilChiefFinancialOfficer,ilDirigentePreposto,ilResponsabile dellaDirezioneHumanResourcesandRealEstate,ilResponsabileInternalAudit,ilRiskOfficer,ilResponsabile AnticorruzioneeModello231eilResponsabiledellaDirezioneOperations,CorporateStrategyandInnovation), nonchéconsulentiesternialfinedifornireopportuniapprofondimentiinrelazioneallatrattazionedispecifici argomenti all’ordine del giorno. I Consiglieri in sede di autovalutazione hanno espresso il loro particolare ap- prezzamentoperlapartecipazioneedilcontributodeimanagerdellaSocietàalleriunioniconsiliari,chehanno permessodifavorireulteriormentelacomprensionediFincantieriedelsuobusinessAlleriunionidelConsiglio perl’approvazionedeidatifinanziaripartecipasempreilDirigentePrepostoaisensidell’art.154-bisdelTUF.
InconformitàconquantoprevistodalRegolamentodelCdA,leriunionisonostatetutteregolarmenteconvocate dalPresidenteconunpreavvisodialmenocinquegiorni.Nelcorsodell’Esercizioiterminiperlatrasmissionea tuttiiConsiglierieaiSindacidelladocumentazionerelativaagliargomentiall’ordinedelgiornoperiqualiera richiestaunadeliberazioneconsiliaresonostatirispettati.
Perl’esercizio2024,alladatadellaRelazionesonostateprogrammate12riunioni,dicui3giàsvoltenelcorso deiprimimesidell’anno.
IlRegolamentodelCdAèdisponibileall’indirizzowww.fincantieri.comall’internodellaSezione“Governanceed Etica–ConsigliodiAmministrazione”.
NelleTabelle1e2allegateallaRelazioneèriportatalapercentualedipartecipazionediciascunAmministratore alleriunionidelConsigliodiAmministrazioneedeicomitatidiappartenenza.

### 2.2.7PresidentedelConsiglio diAmministrazione

IlPresidentedelConsigliodiAmministrazioneincaricaalladatadellaRelazione,ClaudioGraziano,èstatono- minatodall’Assembleaindata16maggio2022.
AlPresidentespettalalegalerappresentanzadellaSocietàeipoteriprevistidallaleggeedalloStatutoperquanto concerne il funzionamento degli organi sociali (Assemblea e Consiglio di Amministrazione), nonché la verifica dell’attuazionedelledeliberazionidelConsigliodiAmministrazione.
Inoltre,indata16maggio2022ilConsigliodiAmministrazionehadeliberatodiconferirealPresidenteClaudio Grazianoleseguentideleghe,daesercitareinaccordoconl’AmministratoreDelegato,agaranziadellacoerenza edefficaciadell’azionedellaSocietà:

- rappresentanzadellaSocietàpressoistituzioni,enti,organizzazioninazionaliedinternazionalialfinedi promuoverel’immagineeleattivitàaziendali,fermarestandolaresponsabilitàdell’AmministratoreDele- gatopergliattidiamministrazioneegestionedellaSocietà;
- concorsoconl’AmministratoreDelegatoalladefinizionedellestrategieeattivitàdicomunicazioneerela- zioniistituzionali,nazionaliedinternazionali,dellaSocietà;
- concorsoconl’AmministratoreDelegatoalladefinizioneesviluppodellestrategienazionalieinternazionali ealleattivitàdiinternazionalizzazionedellaSocietà;



- supervisioneecoordinamentodelsistemadicontrollointernodellaSocietàedellesuecontrollateedel continuomiglioramentodellasuaefficaciaedefficienza,edattuazionedispecifichedeliberedelConsiglio diAmministrazioneperilcontrollointerno,sumandatodelpredettoConsiglio;
- supervisioneecoordinamentodelleattivitàdisviluppoegovernodelsistemadisecurityaziendalefinaliz- zatoallasalvaguardiadeibeniedellerisorsetangibiliedintangibilidellaSocietà,ivicompreseleattività di cui agli artt. 12 e seguenti del D.P.C.M. del 22 luglio 2011, in materia di tutela amministrativa del segretodiStatoedelleinformazioniclassificateelagestionedirapportierelazioniinmateriadisicurezza industrialeconl’AutoritàNazionaleperlaSicurezza.

PermaggioriinformazionisulledelegheconferitealPresidenteinmateriadiSCIGRsirimandaalparagrafo3.2.3 dellaRelazione.
Inoltre,aisensidelRegolamentodelCdA,ilPresidente,nell’eserciziodellefunzioniattribuiteglidallalegge,dallo Statuto,einlineaconquantoraccomandatodalCodicediCorporateGovernance,rivesteunruolodiraccordotra gliAmministratoriesecutivienonesecutivie,conilsupportodelSegretario,cural’efficacefunzionamentodei lavoriconsiliari.
Inparticolare,ilPresidentenelcorsodell’Esercizio hacurato:

- conilsupportodeirispettiviPresidenti,ilcoordinamentodell’attivitàdeiComitaticonl’attivitàdelConsi- glio,vigilando,anchepermezzodelSegretariodelConsigliodiAmministrazione,sullamigliorepianifica- zionedelleattivitàdituttiiComitatirispettoalleriunioniconsiliarichiamateadassumereledetermina- zioniconnessealleattivitàistruttoriesvoltedaiComitatistessi.IlPresidentehaaltresìgarantitoche,alla primariunioneconsiliareutile,iPresidentideiComitatifornisseroalConsigliounarelazionesulleattività daglistessisvolte;
- in collaborazione con il Lead Independent Director (“LID”), che gli amministratori della Società siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. In particolare, il Presidente, con l’ausilio del LID e della Presidente del Comitato per le Nomine, ha riferito al Consiglio di Amministrazione le risultanze emerse dalla riunione degli Amministratori Indipendenti (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2.2.11dellaRelazione);
- d’intesaconl’AmministratoreDelegato,l’interventoalleriunionideiDirigentidellaSocietà,nonchédeiRe- sponsabilidelleFunzioniaziendalicompetentipermateria,alfinedifornireglioopportuniapprofondimenti sugliargomentipostiall’ordinedelgiorno(permaggioriinformazionisirinviaalprecedenteparagrafo2.2.6 dellaRelazione);
- con l’ausilio del Segretario, l’idoneità dell’informativa pre-consiliare e delle informazioni complementari fornitedurantelerinionialfinediconsentireagliAmministratoridiagireinmodoinformatonellosvolgi- mentodellororuoloassicurandosi,ancheattraversoleattivitàdelSegretariodelConsigliodiAmministra- zione,chetuttaladocumentazionevenissemessaadisposizionedelConsigliointempoutile(permaggiori informazionisirinviaalparagrafo2.2.6dellaRelazione);
- conilsupportodelComitatoperleNomine,l’adeguatezzaelatrasparenzadelprocessodiautovalutazione del Consiglio. Con riguardo alla Board Evaluation 2022 (come definita al paragrafo 2.2.13) gli esiti del processo di autovalutazione sono stati condivisi con il Presidente, prima dell’approvazione del Rapporto sullaBoardEvaluationdapartedelComitatoperNomine.ConriguardoallaBoardEvaluation2023(come definitaalparagrafo2.2.13)ilPresidente,conilsupportodelComitatoperleNomineeilSegretariodel ConsigliodiAmministrazione,haincontratoilconsulenteincaricatodisupportareilConsigliodiAmmini- strazione nel processo di autovalutazione per definire l’ambito dell’autovalutazione e le aspettative sulla stessa e, sempre con il supporto del consulente, ha riferito gli esiti dell’autovalutazione ai membri del Consiglio(permaggioriinformazionisirinviaalparagrafo2.2.13dellaRelazione);
- d’intesaconl’AmministratoreDelegato,lapartecipazionedeicomponentidelConsigliodiAmministrazione edelCollegioSindacaleadiniziativefinalizzateafornireloroun’adeguataconoscenzadeisettoridiattività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell’ottica del successo sostenibilediFincantieri,nonchédeiprincipidicorrettagestionedeirischiedelquadronormativoeau- toregolamentare di riferimento. A tal proposito, nel corso dell’Esercizio, sono state effettuate sessioni di inductionmegliodescrittenelparagrafo2.2.16dellaRelazione;
- d’intesa con l’Amministratore Delegato e con l’ausilio del Segretario, che il Consiglio sia stato informato sullosviluppoesuicontenutisignificativideldialogointervenutocongliazionisti(permaggioriinforma- zionisirinviaalparagrafo5.2dellaRelazione);
- conl’ausiliodelSegretario,latempestivitàdeiflussiinformatividicuisonodestinatarigliAmministratori elaloroidoneitàaconsentireagliAmministratoridiagireinmodoinformatonellororuolo.

AlladatadellaRelazioneilPresidente:(a)nonharilevantidelegheggestionali;(b)nonèilprincipaleresponsabile dellagestionedell’Emittentee(c)nonèl’azionistadicontrollodellaSocietà.

### 2.2.8AmministratoreDelegato

L'AmministratoreDelegatoincaricaalladatadellaRelazione,PierrobertoFolgiero,èstatonominatodalConsiglio diAmministrazioneindata16maggio2022.
IlConsigliodiAmministrazioneindata30giugno2022haaltresìnominatoPierrobertoFolgieroqualeDirettore GeneraledellaSocietà.
L'AmministratoreDelegatosiqualificacomeilprincipaleresponsabiledellagestionedell'impresa(ChiefExecutiveOfficer).
Fattesalvelecompetenzeriservateal Consiglio, all'AmministratoreDelegato, in qualità di capo azienda, competonolarappresentanzalegaledellaSocietà,neilimitideipotericonferitielasuaamministrazioneegestione, sullabasedegliindirizziformulatidalConsigliodiAmministrazioneedinconformitàaidoveriinformatividicui all'art.2381delCodiceCivile,espettanoleseguentiattribuzionidelegheda esercitarsiconfirmasingola:

a) sottoporreal Consiglio di Amministrazione i piani industriali edi budget annuali in cui sono definite le linee strategiche aziendali;
b) dare attuazione alle deliberazioni degli organi sociali, compiendo gli atti, anche di straordinaria amministrazione, deliberati dagli stessi;
c) compiere tutti gli atti di amministrazione e gestione ordinaria e straordinaria della Società ad eccezione degli atti non delegabili a norma di legge e di quelli riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

Fraipoteridell'AmministratoreDelegatosonocompresi,inviaesemplificativaenonesaustiva,iseguenti:

- rappresentareattivamenteepassivamentelaSocietàdavantiaqualsiasiautoritàamministrativa,fiscalee giudiziaria,nominareavvocatieprocuratorigeneraliespecialialleliti;
- rappresentarelaSocietàpressoenti,organismiedoperatoripubblicieprivati,nazionaliedinternazionali;
- rilasciareaterzi,compreseamministrazionistatali,bancheedistitutidicredito,fidejussionidiimportonon superioreaEuro500milionipersingolaoperazioneagaranziadelleobbligazioniassunteedaassumersi neiconfrontidichiunque,anchedapartedellesocietàcontrollatedaFincantieriodiognialtrasocietàin cuiFincantierisiainteressata,secondoiterminielecondizionichesarannorichiestie,neicasidiurgenza, fidejussionidiimportoanchesuperioreaEuro500milioniconobbligodiriferirnealConsigliodiAmministrazionenellaprimasedutautile;
- compierequalsiasioperazionefinanziaria,attivaepassiva,diimportononsuperioreadEuro500milioni persingolaoperazione,compresiimutui,assumendogliimpegniedadempiendoalleformalitànecessarie;
- stipulare,modificareerisolvereogniattoecontrattoconnessoall'oggettosociale;curare,inoltre,lacostituzione,rinnovo,riduzione,postergazioneecancellazionediipotecheeprivilegisunaviodaltriprodottiin costruzioneocostruitidallaSocietàancheafavoreenell'interessediterzi,provvedendoallatransazione diqualsiasicontroversiaincuilaSocietàsiainteressata;
- rappresentarelaSocietà–delegandoall'uopoanchealtri–neiconfrontideglientiesocietàneiqualiFincantieripossiedeinteressenze,quote,azioni,epartecipazionioneabbialarappresentanzaequindianche nelleassembleeordinarieestraordinariedeglientiesocietàstesse,conl'esercizio di ogni altro diritto afferentealleazionimedesime;
- definirel'organizzazionedellaSocietàpreviainformativaalConsigliodiAmministrazione;
- assumere,nominareerevocareilpersonalediogniordineegrado,ivicompresiidirigenti,adesclusionedei DirettoriGenerali;provvedereallagestionedelpersonalediogniordineegrado,senzalimitazionealcuna, addivenendoallamodificazionedellecondizioneconomicheenormativedeicontrattidilavorononchéalla transazionedellerelativecontroversie;
- conferireincarichidiprestazionedioperadiimportoindividualmenteocumulativamenteinferioreadEuro 100milanelcasodipersonefisicheediEuro500milanelcasodiassociazioniprofessionaliopersone giuridiche,fattainognicasosalvalafacoltàdiconferireincarichidiimportosuperioreaipredettilimitiove conferita(i)personefisicheiscritteinalbioelenchiprofessionali,(ii)associazioniprofessionalitratali personefisicheo(iii)personegiuridichedirilevanzanazionaleointernazionale.

L'AmministratoreDelegatopotràrilasciareerevocare–nell'ambitodeipoterisopraconferiti–procuregeneralie specialipersingoliattiodoperazioninonchépergruppidiattiodoperazioniadipendentidellaSocietàedaterzi ancheconcaratteredicontinuità.
IlConsigliodiAmministrazionehaaltresìconferitoall'AmministratoreDelegatoleseguentideleghedaesercitare inaccordoconilPresidente:(i)concorsoconilPresidentealladefinizionedellestrategieeattivitàdicomunicazioneerelazioniistituzionali,nazionaliedinternazionali,dellaSocietà;(ii)concorsoconilPresidentealladefinizioneesviluppodellestrategienazionaliedinternazionalieallealtività diinternazionalizzazionedellaSocietà.
L'AmministratoreDelegatocurachel'assettoorganizzativo,amministrativoecontabilesiaadeguatoallanatura ealledimensionidell'impresaeriferisceperiodicamentealConsigliodiAmministrazioneealCollegioSindacale –comunquecon periodicitàalmeno trimestrale–sulgeneraleandamentodellagestione,sullasua prevedibile evoluzione,sulleoperazionidimaggiorrilievoesull'esercizio delledeleghe.

### 2.2.9Amministratorinon esecutivi

IlnumeroelecompetenzedegliAmministratorinonesecutivi(cherappresentanolamaggioranzadelConsiglio sonotalidaassicurareloroun pesosignificativonell'assunzionedelledecisioniconsiliariedagarantireuneffi-cacemonitoraggiodellagestione.[22]

### 2.2.10Amministratori indipendenti

Aisensidell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, almeno due dei componenti del Consiglio di Amministrazione – quandoquest'ultimosiacompostodapiùdisettemembri–devonoessereinpossessodeirequisitidiindipendenzastabilitiperiSindacidall'art.148,comma3,delTUF.
LaRaccomandazione5delCodicediCorporateGovernanceraccomandachenellesocietàgrandieaproprietà concentrata,qualeèFincantieri,ilConsigliodiAmministrazionesiacostituitoperalmenounterzodaAmministratoriindipendenti,nelsensochenonintrattenganonéabbianodirecenteintrattenuto,neppureindirettamente,conl'Emittenteoconsoggettilegatiall'Emittente,relazionitalidacondizionarnel'autonomiadigiudizio.Il Codiceraccomandainoltrecheilnumeroelecompetenzedegli Amministratoriindipendentisianoadeguatiin relazionealleesigenzedell'impresa,alfunzionamentodelConsigliodiAmministrazione,nonchéallacostituzione deiComitatiendoconsiliari.
IlConsigliodiAmministrazionevalutal'indipendenzadeipropricomponentinonesecutivi avendoriguardo più allasostanzachealla formaetenendopresentecheunAmministratorenonappare,dinorma,indipendente,nelle ipotesi–nontassative–descrittenellaRaccomandazione7delCodicediCorporateGovernance.
NelrispettodiquantoprecedeilConsigliodiAmministrazionedellaSocietàècompostodaunadeguatonumero diAmministratoriindipendenti,iqualiapportanoilpropriorilevantecontributoalConsiglio,fornendoungiudizio autonomoeoncondizionatosullepropostedideliberaeconsentonounacomposizionedeiComitatiendoconsiliariinlineaconleraccomandazionidelCodicediCorporateGovernance.Inparticolare,comeemersonelcorso delprocessodiautovalutazionedelConsiglioedeisuoiComitati,megliodescrittonelparagrafo2.2.12,iConsiglieriritengonochegliAmministratoriIndipendentiagiscanoinmodoproattivoepartecipativosiaalleriunioni delConsigliodiAmministrazionesiaalleriunionideiComitatiendoconsiliari.
Inparticolare,al31dicembre2023eralladatadellaRelazionesetteAmministratorisonoinpossessodeirequisiti diindipendenzaprevistidalcombinatodispostodell'art.147-ter,comma4edall'art.148,comma3,delTUF edall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance. Per maggiori informazioni si rinvia alla **Tabella1** allegataallaRelazione.
L'indipendenzadeiConsiglieriètataattestatadaquestiultimi,inoccasionedellaloronomina,mediantelapresentazionediappositedichiarazioni.Ilpossessodeirequisitidiindipendenzadeisuddettiamministratoriètato quindiverificatodalConsiglionellaprimasedutaconsiliaresuccessivaallaloronomina,applicandol'art.2del Codice.Intalecontestogliamministratoriindipendentihannopresoattodiquantoprevistodall'articolo147-ter, comma4,delTUFinmeritoalladecadenzadallacaricaincasodiperditadeirequisitidiindipendenza.L'esito dellavalutazioneèstatoresonotoconuncomunicatostampadiffusoalmercato.
Talevalutazionevienerinnovataconcadenzaannuale.Daultimo,previaistruttoriadelComitatoperleNomine,il ConsigliodiAmministrazioneindata30gennaio2024haverificatolasussistenzadeirequisitidiindipendenza previstidall'art.147-ter,comma4,edall'art.148,comma3,delTUFedalleRaccomandazioni6e7delCodice di Corporate Governance, in capo ai Consiglieri che hanno dichiarato di esserne in possesso alla data del 31 dicembre2023,tenutocontodei"Criteridisignificatività direlazioneremunerazioniaggiuntiveperlavalutazionedell'indipendenza"confermatidalConsigliodiAmministrazioneindata1giugno2022.Alriguardosonodi regolaritenutesignificativelerelazionicommerciali,finanziarieoprofessionalidacuil'amministratorericevaun proventochesuperialmenoilcompensoannuospettanteperlacaricadiamministratoreoil5%dellamediadei costisostenutidaFincantierinegliultimi3esercizirelazioneairapportidellamedesimanaturacommerciale, finanziariaoprofessionale. In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'amministratoresiasuperioreaEuro200.000,00.
Sempre in data 30 gennaio 2024 il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedurediaccertamentoadottatidalConsigliopervalutarel'indipendenzadeipropriMembri.
InconformitàallaRaccomandazione5delCodicediCorporateGovernance,nelcorsodell'Eserciziosiètenuta unariunionedeisoliAmministratoriindipendenti,coordinatadalLeadIndependentDirector,dacuièemersala soddisfazioneperilruoloefficientementesvoltodalConsigliodiAmministrazione.Sonoaltresìstatiindividuati alcunispuntidimiglioramento,cheilLIDhaprontamentediscussoconilPresidentee,successivamente,portato all'attenzionedelConsigliodiAmministrazioneallaprimariunioneutile.Tenutocontodellafrequenzadelleriunioniconsiliari,gliAmministratoriIndipendentihannoavutoulterioriocca sionidiincontro,informali,perscambi diriflessioneconfronti,nelrispettodaquantoprevistodalleRaccomandazionidelCodice.

22 Al 31 dicembre 2023 alla data della Relazione 8 amministratori su 10 sono non esecutivi.

### 2.2.11LeadIndependent Director

IlConsigliodiAmministrazione,inconformitàconquantoprevistodallaraccomandazione13,lett.c)delCodice, supropostadellaPresidentedelComitatoperleNomine,percontodituttigliAmministratoriindipendenti,nella riunione consiliare del 27 gennaio 2023 ha nominato il Consigliere indipendente Valter Trevisani quale Lead IndependentDirector(il"LID")perl'interaduratadelmandatodelConsigliodiAmministrazione.Nellapredetta riunioneèstatoaltresìapprovatoilRegolamentodelLeadIndependentDirector(il"RegolamentodelLID"),che disciplinalemodalitàdinominadelLID,nonchéleriunionidegliAmministratoriindipendenti.
InconformitàconquantoprevistodalRegolamentodelLID,ilLID:

- rappresentaunpuntodiriferimentoedicoordinamentodelleistanzeedeicontributidegliamministratori nonesecutividellaSocietàe,inparticolare,diquelliindipendentinell'ambitodelConsiglio;
- collaboraconilPresidentedelConsiglioalfinedigarantirechegliamministratoridellaSocietàsianode- stinataridiflussiinformativicompletietempestivi;
- riunisce gli amministratori indipendenti della Società per la discussione di temi giudicati di interesse rispettoalfunzionamentodelConsigliooallagestionesociale,coordinandoneleriunioni;
- svolgegliulteriorieventualicompiticheglivengonoattribuitidivoltainvoltadalConsiglio.

Dalprocessodiautovalutazionedel Consiglioedeisuoi Comitati,megliodescrittonelparagrafo2.2.12,èemerso cheilLIDstainterpretandoilsuoruoloconequilibrioedefficacia,facendosiportavoceversoilPresidente,tra l'altro,delleistanzeemersedallariunionedegliAmministratoriIndipendenti.Inoltre,èemersochel'introduzione delruolodelLIDhastimolatoefacilitatol'interlocuzionetragliAmministratoriIndipendentieiltopmanagement dellaSocietà.
IlRegolamentodelLIDèdisponibileall'indirizzowww.fincantieri.comall'internodellaSezione"Governanceed Etica–CosigliodiAmministrazione–LeadIndependentDirector".

### 2.2.12SegretariodelConsiglio diAmministrazione

IlConsigliodiAmministrazione,supropostadelPresidente,nellariunioneconsiliaredel4aprile2023hanomi- natoilproprioSegretario,individuatonelGeneralCounseldellaSocietà.
IlSegretario,inconformitàconquantoprevistodalRegolamentodelCdA,èinpossessodiadeguatirequisitidi professionalitàedindipendenzadigiudizioedi un'adeguatacompetenzainmateriadidirittosocietarioedei mercatiregolamentati,nonchédicorporategovernanceediun'adeguataesperienzapressolasegreteriasocietaria disocietàquotate.
Nel corso dell'Esercizio il Segretario ha supportato l'attività del Presidente nelle attività connesse al corretto funzionamentodelConsiglio fornendoconimparzialitàdigiudizioassistenzaeconsulenzaalConsigliosuogni aspettorilevanteperilcorrettofunzionamentodelsistemadigovernosocietario.
In particolare, il Segretario ha assistito il Presidente nella preparazione delle riunioni assembleari e consiliari, nellapredisposizionedellerelativedelibere,nellacuradelladtempestivitàedell'adeguatezzadeiflussiinforma- tividirettialConsiglio,nellacomunicazioneconiConsiglieri,nellacurare,secondoleintesetrailPresidentee l'AmministratoreDelegato,dell'interventoalleriunioniconsiliarideiResponsabilidelleFunzionicompetentialla lucedellematerietrattateenellacuradelleverbalizzazionidelleriunioniconsiliari.

### 2.2.13Valutazionesul funzionamentodelConsiglio edeiComitatiendoconsiliari

La Società si è dotata della "Procedura per la Board Evaluation di Fincantieri" (la "Procedura"), che è stata esaminata, daultimo, dalComitatoperleNomine nellariunionedel25luglio2022. LaProceduradisciplinail processodiautovalutazionedelConsiglioedeisuoiComitati(la"BoardEvaluation"),inlineaconquantoracco- mandatodalCodicediCorporateGovernance.
La Board Evaluation ha adoggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio e deisuoiComitati,considerandoancheilruolocheessosvolgenelladefinizionedellestrategieenelmonitoraggio dell'andamentodellagestioneedell'adeguatezzadelsistemadicontrollointernoedigestionedeirischi.
InconformitàallaRaccomandazione22delCodicediCorporateGovernancel'autovalutazioneècondottaalmeno ognitreanni,invistadelrinnovodelmandato,fattasalvalafacoltàdelConsiglio,supropostadelComitatoper leNomine,didecideredieffettuarel'autovalutazionedelConsiglioo/odiunoopiùdeisuoiComitatianchenel corsodeglialtriesercizi.
Nellariunioneconsiliaredel16febbraio2023ilConsigliohacondivisolapropostadelComitatoperleNominedi effettuareunaBoardEvaluationancheametàmandato(la"BoardEvaluation2023"),dasvolgereeventualmente conl'ausiliodiunconsulenteesterno,inaggiuntaaquellagiàeffettuatanelcorsodelprimoannodimandato(la "BoardEvaluation2022")eaquellagiàprogrammataperlafinedelmandato.
Nellariunionedel20ottobre2023,aseguitodell'istruttoriasvoltadalComitatoperleNomine,ilConsiglio,in conformitàconquantoprevistodallaProcedura,hadecisodiavvalersiperlaBoardEvaluation2023delconsu- lenteindipendenteMercerItaliaS.r.l.("MercerItalia").
In adesione a quanto indicato dalla Raccomandazione 12, lett. e) del Codice di Corporate Governance, il Pre- sidente ha il compito di curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione, avvalendosi del supportodelComitatoperleNomineedell'ausiliodelSegretariodelConsiglio.Per l'esercizio2023ilPresiden- te, con il supportodel Comitatoper le Nomine e con l'ausilio del Segretario del Consiglio, ha condivisocon il consulentelemodalitàdisvolgimentodell'incarico,definendoaltresìneldettaglioleaspettativedelprocessodi autovalutazione.
LaBoardEvaluation2023èstataquindiavviatanelsecondosemestredel2023suimpulsodelComitatoperle Nomineesiècconclusaneiprimigiornidelmesedifebbraio2024.
Inoccasionedellariunionedel22febbraio2024,dopoaveresaminatoattentamentegliesitidell'autovalutazione nelcorsodiunariunionepreparatoria,ilConsigliodiAmministrazionehapresoattodeglistessi.
InconformitàconquantoprevistodallaProcedura,l'autovalutazionesièccompostaditrefasi:(a)avvio,(b)istrut- toriae(c)elaborazioneevalutazionedeirisultati.L'analisièstatacondottadalconsulenteesternoattraverso: (i)lostudiodelladocumentazioneaziendalerilevante,nonchédellerisultanzedellaBoardEvaluation2022;la letturadeiverbalidelleriunionitenutesinelcorsodell'EserciziodelConsiglioedeiComitati;lapersonalizzazione del questionario on-line e il costante confronto con il Comitato per le Nomine; (ii) la conduzione di interviste individuali a tutti gli Amministratori, al fine di raccogliere, tra l'altro, la percezione dei singoli in relazione a dimensione,composizione,funzionamentoedefficienzadelConsiglioedeisuoiComitati;(iii)laconduzionedi interviste ai membri del Collegio Sindacale e ai Responsabili delle Funzioni che maggiormente si relazionano conilConsiglio(ChiefFinancialOfficer,ResponsabileInternalAuditeRiskOfficer)e(iv)lapartecipazionediun rappresentantedelconsulenteesterno,comeuditore,aparteduna riunionedelConsigliodiAmministrazione.A seguitodellepredetteattivitàilconsulenteesternohapredispostolabozzadelrapportosull'autovalutazionedel Consiglio di Amministrazione relativo all'Esercizio 2023, contenente le risultanze e le azioni di miglioramento emersedalquestionarioedalleinterviste,chesonostatepreliminarmenteillustrateecondiviseconilConsiglio diAmministrazioneinunariunionepreparatoria.
Dagliesitidelle Board Evaluation 2023 èemersaunavalutazionepositivainmeritoalladimensione,allacom- posizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati. I Consiglieri apprezzano il contributoapportatodaiComitati,prendendoopportunamenteinesamelepropostedaglistessiformulati.Analo- gamenteimembrideiComitatiapprezzanolapossibilitàdiapprofondireletematichedirispettivacompetenzae disvolgerelapropriaattivitàistruttoriaabeneficiodell'interoConsiglio.
DallaBoard Evaluation 2023 èemersoaltresì un particolareapprezzamentoper lacomposizionedelConsiglio diAmministrazioneinmeritoallapluralitàdigenere,almixdiprofessionalitàedesperienzeeallaqualitàdella componenteindipendente.
Conriguardoal PresidentedelConsigliodiAmministrazione, iConsiglierine apprezzanoinparticolarelavasta esperienzaepreparazionesutemigeopoliticiediplomatico-militari.L'AmministratoreDelegatoèapprezzatoper lasualeadership,lasuavisionedelGruppo,chehaguidatolapredisposizionedelPianoIndustriale2023-2027 (il "Piano Industriale"), e il controllo che esercita sulla performance economica e finanziaria della Società. I Consiglieriapprezzanoaltresìilruolosvoltodal Lead Independent Director, ilqualeinterpretaconequilibrioed efficaciailsuoruolo.
GliAmministratorisiritengonosoddisfatticonriferimentoall'attivitàdiinduction,chehapermessolorodiacqui- sireunamaggioreconoscenzadelGrupponecessariaalfinediesercitareinmodoancorapiùefficienteilruolodi amministratoredellaSocietà.Èinoltrevalutatopositivamenteilsupportochela SegreteriaSocietariaealtre FunzioniaziendalifornisconoailavoridelConsiglioedeiComitati.
IlConsiglioapprezzaparticolarmenteladinamica,lafunzionalitàeilclimadelleriunionicollegiali,doveiConsi- glierisisentonomessinellecondizionidipoterespriмereilpropriogiudizioinmodoindipendenteedautonomo.
Ataliriguardoleintervistehannoevidenziatol'apprezzamentoperladialetticatraiConsiglieriepericontributo resodaciascunoalleattivitàdelConsiglio,nonchéperlapartecipazioneaiComitati. I Consiglieri si ritengono soddisfattirispettoall'interazioneconilPresidente,l'AmministratoreDelegatoeilmanagement.
Sullabasedellerisultanzedella BoardEvaluationsonostateperaltroformulatealcunepropostedimiglioramento, tracui:

- il periodico monitoraggio dell'avanzamento del Piano Industriale attraverso illustrazioni a cura dell'Am- ministratore Delegato e del top management del Gruppo, il cui contributo alle riunioni è particolarmente apprezzatodaiConsiglieri;
- la programmazione di ulteriori attività di induction, aventi ad oggetto in particolare: i) l'operatività delle principalicontrollatedelleDivisionidiFincantieri;ii)ledinamichegeo-politichediinteressedelGruppo; iii)lacybersecurity,irischiadessaconnessieilpianopredispostodallaSocietàperlaloromitigazionee iv)itemioperativiedimercatopropridelbusinessdellaSocietàeilororiflessidicarattereeconomicoe finanziariosuicantieridelGruppo,attraversovisiteadhoc.

### 2.2.14Successionedegli Amministratoriedel TopManagement

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine, ed in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance per le società grandi (cfr. Raccomandazione 24), ha aggiornato nellariunionedel16febbraio2023il“PianodisuccessionedelPresidentedelConsiglioedell’Amministratore DelegatodiFincantieri”applicabileneicasidi(i)assenzatemporaneaoimpedimentitalidanonconsentireloro diattendere,perunlimitatolassoditempo,allelorofunzionie(ii)cessazioneanticipatadallacarica.
NellastessariunioneilConsigliodiAmministrazione,sempresupropostadelComitatoperleNomine,haconfermatoaltresìle“LineeguidaperlasuccessionedelTopManagementdiFincantieri”,approvatedalprecedente Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021, che, in conformità con il Codice di Corporate Governance, individuanoiprincipiperlagestionedellasuccessionedelTopManagementvoltiadassicurarel’immediatacoperturadiciascunaposizionedirigenzialechiavediFincantieri,garantendolacontinuitàdigestionedellaSocietà mediantel’identificazionetempestivadellerisorsedotatedellecompetenzeprofessionalinecessarieadoccupare taliposizioni.Dettoprocessodisuccessioneèattuatodall’AmministratoreDelegatoconilsupportodellaDirezioneHumanResourcesandRealEstate.

### 2.2.15Remunerazione

IlcompensodegliAmministratorièdeterminatodall’Assembleaordinariainsededinomina.Ilcompensopergli Amministratoriinvestitidiparticolaricarichedicuiall’art.2389,comma3,delCodiceCivile,èstabilitoinvece dalConsigliodiAmministrazionenelrispettodellanormativavigente.
MaggioriinformazionisullaremunerazionedegliAmministratori,delDirettoreGeneraleedeglialtriDirigenticon responsabilità strategiche e con primarie responsabilità sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione recante,tral’altro,informazionisullaPoliticadiRemunerazione(comediseguitodefinita)adottatadallaSocietà, orientataalraggiungimentodelleprioritàstrategichedellaSocietàeallavalorizzazionedellaperformancesostenibile.DettarelazioneèdisponibilesulsitointernetdellaSocietàall’indirizzowww.fincantieri.comall’internodella Sezione“GovernanceedEtica–Remunerazione”edellaSezione“GovernanceedEtica–Assemblee–Assemblea degliAzionisti2023”.

### 2.2.16FormazionedelConsiglio diAmministrazione

Nelcorsodell’esercizio2023sonostatesvoltediverseattivitàdiinductionvolteaconsentireaiConsiglierieai SindacidiapprofondirelaconoscenzadellaSocietàsiasottoilprofiloindustriale,operativoecommercialesia sottoilprofilofinanziarioedellagovernance,ancheinriscontroallerichiesteformulatedagliAmministratoriin occasionedellaBoardEvaluation2022,comedefinitanelparagrafo2.2.13.
Leattivitàdiinductionhannocoinvoltosial’interoConsigliodiAmministrazionesiaimembrideisingoliComitati per gli aspetti di più specifico interesse di questi ultimi, in considerazione dei compiti agli stessi attribuiti e hannovistoanchelapartecipazionedeimembridelCollegioSindacale.
Inparticolare,nelcorsodell’esercizio2023,ilConsigliodiAmministrazione:

- haricevutoun’approfonditaillustrazionesull’assettoorganizzativodelGruppo;
- conl’ausiliodiunconsulenteesternohapotutoapprofondirealcunitemiinmateriadiboardpractice,quali:(i)ipoteridigestioneedirappresentanzadeiconsiglieri;(ii)icompitidelConsigliodiAmministrazione, deiConsiglieridelegati,deiConsiglieriindipendentieilrapportotraiConsiglieriesecutivienonesecutivi; (iii) le responsabilità dei Consiglieri e in particolare dei Consiglieri non esecutivi e (iv) il ruolo del Lead IndependentDirector;
- havisitatoilcantierediRivaTrigoso–Muggianoericevutoun’illustrazionesulbusinessmilitare;
- havisitato la Divisione Navi Mercantili a Trieste e ricevuto un’illustrazione delle attività di progettazione dellenavidacrociera.

Nelcorsodel2022edel2023sisonoinoltretenutenumerosesessionidiinduction,organizzateperimembri deiComitatiendoconsiliariedelCollegioSindacale,sutematichedicompetenzadeglistessi.
IlComitatoControlloInternoeGestioneRischiharicevutoillustrazione(i)delModellodicontrollointernoadottatodallaSocietà,(ii)dellaproceduraimpairmenttest;(iii)delleattivitàsvoltedallaFunzioneInternalAudit;(iv) delModelloOrganizzativo231;(v)delManualeexL.262/2005e(vi)delRiskUniversediGruppo;(vii)dell’or ganizzazionedelsistemadicontrollointernoegestionedeirischidellaSocietà.
IlComitatoperlaRemunerazioneharicevutoillustrazione(i)dellapoliticaretributivaadottatadallaSocietà;(ii) dellebestpracticedimercatosuiLongTermIncentivePlanconriferimentoallesocietàindustrialiFTSEMIBe (iii)dell’analisidibenchmarkcircal’esitodeivotiassembleariinmateriadipoliticadiremunerazione.
IlComitatoperleNomineharicevutoillustrazione(i)dellemodalitàedelletempistícheconcuiilprecedente Consiglioincaricafinoal16maggio2022hasvoltol’autovalutazionedelConsigliodiAmministrazione,inconformitàalla“ProceduraperlaBoardEvaluationdiFincantieri”(permaggioriinformazionisirinviaalparagrafo 2.2.13dellaRelazione);(ii)deiprincipiperlasuccessionedelTopManagementcontenutinelleLineeguidaper lasuccessionedelTopManagement.
Il Comitato per la Sostenibilità ha ricevuto illustrazione (i) delle modalità con cui Fincantieri integra la sostenibilitànelpropriobusiness,(ii)degliobiettivichelastessasièpostanelleareeESG,nonché(iii)deiprogetti inessere,conparticolareriferimentoaitemidelclimatechange,dell’impattoambientalediprodottieservizi, dell’innovazione,ricercaesviluppo,dellosviluppoetuteladellerisorseumane,dellasaluteesicurezzaneiluoghi dilavoroedellacatenadiforniturasostenibile.IlComitatohaaltresìavviatounaseriediincontriconlefunzioni aziendalimaggiormentecoinvolteinmateriadisostenibilità,voltiaconseguireunamiglioreepiùapprofondita comprensionedellemodalitàoperativeconcuiitemidisostenibilitàvengonoaffrontatiegestitiall’internodel Gruppoeharicevutounapresentazionedelleattivitàdicybersecuritydel Gruppoconannessavisitadellasede diE-PhorsS.p.A.,societàindirettamentecontrollatadaFincantieri,facentepartedelgruppoFincantieriNexTech S.p.A.,specializzatanellesoluzioniingegneristichedicybersecurity.

## 2.3Comitatiendoconsiliari

IComitatiendoconsiliariconcorronoasupportareilConsigliodiAmministrazionenell’obiettivodellacreazionedi valorenellungotermineabeneficiodegliazionisti,tenendocontodegliinteressideglialtristakeholderrilevanti perlaSocietà,comeprevistodalCodicediCorporateGovernance.
IlConsigliodiAmministrazionehaistituitoalpropriointernoquattroComitaticonfunzioniistruttorie,propositive econsultiveeprecisamente:ilComitatoControlloInternoeGestioneRischi,ilComitatoperlaRemunerazione, ilComitatoperleNomineedilComitatoperlaSostenibilità[23].
Lalorocomposizione,icompitielemodalitàdifunzionamento,nonchéipoteriedimezziadessiattribuitisono disciplinatidaappositiregolamentiapprovatidalConsigliodiAmministrazioneinsedediistituzionedeipredetti Comitatiesuccessivamenteemendati,daultimoindata22febbraio2024,sullabasedellemodifichedivolta involtaintrodottealCodicediCorporateGovernance,nonchéalfinedirenderlimaggiormentefunzionaliallorocompitoconsultivoedisupportoneiconfrontidelConsigliodiAmministrazione.
IComitatiendoconsiliarisonocompostidaquattroAmministratori.Inconformitàconquantoraccomandatoperle societàgrandidalCodicediCorporateGovernance(cfr.Raccomandazione17)ilConsiglionominaicomponenti deiComitatievitandoun‘eccessivaconcentrazionediincarichi.TuttiicomponentideiComitatisonoAmministratorinonesecutivi,inmaggioranzaindipendentiehannocompetenzefunzionaliallosvolgimentodeicompitiloro attribuiti. Inoltre, all’interno del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi almeno un componente possiede adeguataconoscenzaedesperienzainmateriacontabileefinanziariaodigestionedeirischi,mentreall’interno delComitatoperlaRemunerazionealmenouncomponentepossiedeadeguataconoscenzaedesperienzainmateriafinanziariaodipolitícheretributive.
Il Presidente di ciascun Comitato è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Le funzioni di segretario di ciascunComitatosonosvoltedalSegretariodelConsigliooda altrapersonadaluiindividuatanell’ambitodella DirezioneLegalandCorporateAffairs.QualorailSegretariodelConsigliodiAmministrazionenonsvolgalefunzionidisegretariodeiComitati,questipartecipaalleriunionideiComitatisuinvitodelPresidentedeimedesimi.
Inoltre, il Presidente del Comitato può invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio, l’Amministratore Delegato,ovverounoopiùamministratorie,previainformativaperiltramitedellaSegreteriaSocietariaall’Amministratore Delegato, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia nonché, se del caso, altri soggettiilcuicontributosiaritenutoutileinrelazioneaisingolipuntiall’ordinedelgiorno,compresieventuali consulentiesterni;ilPresidentedelCollegioSindacaleounaltrocomponentedaluidesignatopartecipaailavori delComitato.
Purinassenzadiunaformaleconvocazione,siintendeinognicasovalidamentecostituitalariunioneallaquale partecipinotuttiimembridelComitatoeilPresidentedelCollegioSindacaleoaltriSindacodaluidesignato.
I Comitati si riuniscono periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni. LeriunionisonoconvocatedalPresidentedelComitatoovveroquandoneèfattarichiestadaalmenoduecomponentidellostessoperladiscussionediunospecificoargomentodaessiritenutodiparticolarerilievo.L’avviso diconvocazioneèinviatodalSegretario,suincaricodelPresidentedelComitato,mediantecaricamentosull’appositoportaleriservatoalmenotregiorniprimadellariunione.L’eventualedocumentazionerelativaallematerie all’ordinedelgiornoèmessaadisposizionedeicomponenti,dapartedelSegretario,dinormacontestualmente all’avvisodiconvocazione.
IComitatisonovalidamenteriunitiinpresenzadellamaggioranzadeicomponentiincaricaedecidonoamaggioranzaassolutadeipresenti.IncasodiparitàprevaleilvotodelPresidentedelComitato.
NellosvolgimentodellerispettivefunzioniiComitatihannofacoltàdiaccederealleinformazioniealleFunzioni aziendalinecessarieperlosvolgimentodeipropricompiti.
LaverbalizzazionedelleriunionièculatadalSegretariodiciascunComitato.Labozzadiverbaleèsottopostaal PresidentedelComitatoeaglialtricomponentiperleloroeventualiosservazioni.IverbalisonofirmatidalPresidenteedalSegretarioesonotrasmessiaicomponentidelComitatoeaglialtripartecipanti.
IlPresidentediciascunComitatocomunicaalprimoConsiglioutilel’effettivosvolgimentodelleriunioni,nonché ilrelativooggettoecontenuto.
Perl’adempimentodeipropricompitiiComitatipossonoricorrere,attraversolestrutturedellaSocietàedaspese

23 IlComitatoperlaSostenibilitàèstatoistituitoindata8giugno2016,mentreilComitatoControlloInternoeGestioneRischi eilComitatoperleNominesonostatiistituitidalConsigliodiAmministrazioneindata5maggio2014,conefficaciasubordinata all’iniziodellenegoziazionidelleazionidellaSocietàsulMTAdiBorsaItaliana,avvenutoindata3luglio2014.IlComitatoper laRemunerazioneeragiàstatoistituitoinprecedenza.

della Società, a consulenti esterni, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza. In aggiunta a quanto precede, i Comitati, qualora lo ritenganonecessario, possono prevedere un budget annuale del Comitato stesso da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
Il Regolamento dei Comitati sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com all'interno della Sezione "Governance ed Etica – Consiglio di Amministrazione – Comitati".

### 2.3.1 Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi

**Composizione**
Al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto dai Consiglieri Alberto Dell'Acqua (non esecutivo e indipendente), Paolo Amato (non esecutivo e indipendente), Massimo Di Carlo (non esecutivo e non indipendente) e Cristina Scocchia (non esecutivo e indipendente), nominati dal Consiglio di Amministrazione il 1° giugno 2022. In pari data il Consiglio ha attribuito al Consigliere Alberto Dell'Acqua le funzioni di Presidente del Comitato.
Il Comitato possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la Società, funzionale a valutare i relativi rischi. Inoltre, tutti i componenti del Comitato possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, verificata dal Consiglio al momento della nomina.
Fermo quanto precede, quando il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi si riunisce in veste di Comitato OPC per esprimersi in ordine a operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza (cfr. infra nel paragrafo "Compiti"), è composto da quattro Amministratori non esecutivi tutti indipendenti e, pertanto, il componente non indipendente – il Consigliere Massimo Di Carlo – è sostituito dal Consigliere non esecutivo e indipendente Valter Trevisani, a tal fine individuato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 1° giugno 2022.

**Compiti**
Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi svolge attività istruttoria, propositiva e consultiva, ogni qual volta il Consiglio debba compiere valutazioni o assumere decisioni relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società.
Il Comitato ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario ed dell'informativa di sostenibilità ai sensi della normativa vigente. In particolare, il Comitato:

- supporta il Consiglio:
  - nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e nella valutazione periodica dell'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
  - in merito alla nomina, alla revoca e alla definizione della remunerazione del responsabile della Funzione Internal Audit, nonché in merito all'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni;
  - in merito all'approvazione del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Audit;
  - in merito all'attribuzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231/2001 all'eventuale nomina dei suoi membri;
  - nella valutazione dei risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale;
  - nella descrizione, contenuta nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, nonché nella valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso e nella rendicontazione delle scelte da effettuare al momento della nomina in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- esamina il piano industriale della Società e del Gruppo, con particolare riferimento ai temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, e riferisce al Consiglio chiamato ad approvarlo;
- valuta, sentiti il Dirigente Preposto, la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica finanziaria e dell'informativa di sostenibilità ai sensi della normativa vigente a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite, coordinandosi per la parte di competenza con il Comitato per la Sostenibilità;
- esamina il contenuto dell'informativa di sostenibilità ai sensi della normativa vigente, rilevante ai fini del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, coordinandosi con il Comitato per la Sostenibilità;
- esamina l'informativa fornita dal Dirigente Preposto sulla cui base esprime un parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati allo stesso e all'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione Internal Audit e monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'attività della funzione;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione Internal Audit;
- può affidare alla Funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree o operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale e al Presidente, salvo i casi in cui l'oggetto della richiesta verta specificamente sull'attività dei suddetti soggetti;
- riferisce al Consiglio sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi almeno semestralmente e non oltre il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione finanziaria semestrale, nella riunione consiliare indicata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- scambia con il Collegio Sindacale le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il Comitato, inoltre, supporta il Consiglio nella valutazione sull'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità e nella verifica sull'adeguatezza delle professionalità e risorse di cui tali funzioni sono dotate. A tal fine il Comitato:

- esamina, con cadenza annuale e prima che sia sottoposta al Consiglio, una relazione – predisposta dalle funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità – sulle attività svolte, contenente specifica indicazione della struttura organizzativa e delle misure volte a garantirne l'efficacia e l'imparzialità;
- ade sito di tale esame formula eventuali proposte al Consiglio.

In aggiunta a quanto precede, al Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi sono state attribuite le funzioni di Comitato competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, come meglio descritto nel successivo paragrafo 4.5. Le funzioni di Comitato competente sulle operazioni con parti correlate in materia di remunerazione sono invece affidate al Comitato per la Remunerazione, come precisato nel successivo paragrafo 2.3.2.

**Attività svolte**
Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi si è riunito 11 [24] volte, con una durata media delle riunioni di circa 75 minuti e la partecipazione, in media, del 93% dei propri componenti.
Nella **Tabella 2** allegata alla presente Relazione è riportata la percentuale di partecipazione di ciascun componente alle riunioni del Comitato.
La partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del Presidente del Comitato e sui singoli punti all'ordine del giorno. Di tale partecipazione è stata data informativa all'Amministratore Delegato.
In particolare, alle riunioni del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi tenutesi nel corso dell'Esercizio hanno partecipato almeno un componente del Collegio Sindacale, su invito del Presidente del Comitato e a seconda degli argomenti, l'Amministratore Delegato, il Chief Financial Officer, il Dirigente Preposto, il Responsabile Internal Audit, il Risk Officer, il Responsabile Anti-Corruzione e Modello 231 e gli altri responsabili di funzione coinvolti nei processi decisionali/gestionali.
Le riunioni sono state tutte regolarmente convocate dal Presidente del Comitato con un preavviso di almeno tre giorni. Di norma nel medesimo termine è stata messa a disposizione dei componenti, su un apposito portale con accesso riservato, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno.
Le riunioni sono state verbalizzate a cura del Segretario.
Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale, i Comitati, il Presidente del Comitato, che ha riferito ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta dal Comitato ha presentato le Relazioni periodiche del Comitato al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2023, rispettivamente, in data 26 luglio 2023 e 22 febbraio 2024.
Con riferimento all'esercizio 2024, alla data della Relazione sono state tenute 9 riunioni del Comitato, di cui cinque in veste di Comitato OPC.
Di seguito si riporta una sintesi dei principali argomenti esaminati dal Comitato nel corso dell'Esercizio.
In occasione delle riunioni tenute nel corso dell'Esercizio, il Comitato:

- ha valutato adeguato ed efficace il sistema di controllo interno e gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa al profilo di rischio assunto, esprimendo il proprio parere al Consiglio di Amministrazione;
- ha valutato gli esiti delle attività di audit espletate nel corso del 2022 sulla base dell'esame della relazione annuale del Responsabile Internal Audit, esprimendo al Consiglio di Amministrazione il proprio parere sulla circostanza che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito all'approvazione del piano annuale

[24] Delle quali 1 in veste di Comitato OPC.

di audit per l'Esercizio 2023 predisposto dal Responsabile Internal Audit e ha monitorato l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione Internal Audit;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito alla revoca dell'incarico di Responsabile Internal Audit e alla nomina del nuovo Responsabile Internal Audit, nonché alla retribuzione da riconoscere a quest'ultimo;
- ha esaminato le relazioni periodiche del Responsabile Internal Audit sull'avanzamento delle attività poste in essere dallo stesso;
- ha espresso il proprio parere positivo in merito all'ERM – Risk Assessment Report al 31 dicembre 2022;
- ha preso atto degli aggiornamenti in merito alle attività di risk management;
- ha più volte audito il Chief Financial Officer, il Dirigente Preposto e il Responsabile Internal Audit e il Risk Officer in merito alla gestione dei principali rischi della Società;
- ha valutato adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle principali società controllate, verificando altresì che il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti e vigilando sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili da parte dello stesso;
- ha assistito il Consiglio di Amministrazione valutando, unitamente al Dirigente Preposto e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha supportato il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha verificato il rispetto delle procedure amministrative e contabili ex L. 262/2005 e ha espresso parere favorevole con riferimento alla versione 2023 del Manuale ex L. 262/2005;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito alla procedura di impairment test sulle partecipazioni sull'avviamento al 31 dicembre 2022 e di relativi esiti;
- ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione la proposta di destinazione dell'utile risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022;
- ha esaminato la presentazione dei principali rischi di bilancio e poste valutative;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione la propria valutazione positiva in merito alla proposta di revisione del segment reporting di Gruppo e ai suoi impatti sulla rappresentazione per segmenti dei dati del Piano Industriale 2023-2027;
- ha valutato adeguato il contenuto del Bilancio di Sostenibilità 2022 rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha valutato adeguata la descrizione contenuta nella Relazione delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere sui contenuti della relazione aggiuntiva della Società di Revisione indirizzata al Collegio Sindacale;
- ha espresso una valutazione positiva circa (i) l'efficacia e l'imparzialità di giudizio del Risk Officer, dell'Ufficio Ethical Compliance e delle funzioni aziendali preposte al presidio del rischio legale e di non conformità all'interno della Direzione Legal and Corporate Affairs, ritenendone adeguati professionalità e risorse;
- ha espresso il proprio parere positivo in merito agli aggiornamenti del Modello Organizzativo 231;
- sulla base dell'informativa resa dal Responsabile della Funzione Anti-Corruzione e Modello 231, ha espresso al Consiglio la propria valutazione positiva circa l'idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione anti-corruzione;
- ha riferito al Consiglio in relazione all'attività svolta nel corso dell'Esercizio, presentando le relative relazioni.

Nel corso del 2023 il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi si è inoltre riunito 1 volta in seduta di Comitato OPC. In tale occasione ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla corretta applicazione della delle OPC Standard ai sensi del paragrafo 6.2.(i) del Regolamento OPC con riferimento alle operazioni tra parti correlate di maggiore rilevanza concluse nel terzo trimestre dell'Esercizio.
Inoltre, nel corso dei primi mesi del 2024, il Comitato, tra l'altro:

- ha valutato adeguato ed efficace il sistema di controllo interno e gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, esprimendo il proprio parere al Consiglio di Amministrazione, monitorando l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione Internal Audit;
- ha valutato gli esiti delle attività di audit espletate nel corso del 2023 e ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito al piano annuale di audit per il 2024 e sulla circostanza che il Responsabile Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
- ha espresso il proprio parere positivo in merito al Risk Assessment Report Integrato ERM-PRM al 31 dicembre 2023;
- ha valutato adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle principali società controllate, verificando altresì l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità e desprimendosi in merito all'adeguatezza delle professionalità delle risorse di cui essesono dotate;
- ha verificato altresì che il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti e vigilando sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili da parte dello stesso;
- ha verificato il rispetto delle procedure amministrative e contabili ex L. 262/2005;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito alla procedura di impairment test sulle partecipazioni sull'avviamento al 31 dicembre 2023 ed ha esaminato i relativi esiti;
- ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;
- ha esaminato la presentazione dei principali rischi di bilancio e poste valutative;
- ha espresso al Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito alla nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza per il triennio 2024-2026 e alla retribuzione da riconoscere a quest'ultimi;
- ha preso atto della relazione del Collegio Sindacale in merito all'esame del processo e degli esiti delle attività di revisione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato;
- ha valutato adeguato il contenuto del Bilancio di Sostenibilità 2023 rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha valutato adeguata la descrizione contenuta nella Relazione delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti;
- ha espresso parere favorevole in merito alle proposte di modifica del Regolamento del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi;
- ha riferito al Consiglio in relazione all'attività svolta nel corso dell'Esercizio, presentando la relativa relazione.

Nel corso del 2024 il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi si è inoltre riunito 5 volte in sede di Comitato OPC. In particolare, il Comitato OPC è stato informato, in conformità del paragrafo 7.3 del Regolamento OPC, della fase istruttoria di una possibile operazione con parti correlate.
Per lo svolgimento della propria attività nel corso dell'Esercizio il Comitato si è avvalso dei mezzi e delle strutture aziendali della Società, di un consulente esterno, nonché, all'occorrenza, del centro di costo previsto per il Consiglio di Amministrazione.

### 2.3.2 Comitato per la Remunerazione

**Composizione**
Al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione il Comitato per la Remunerazione è composto dai Consiglieri Paola Muratorio (non esecutivo e indipendente), Alberto Dell'Acqua (non esecutivo e indipendente), Massimo Di Carlo (non esecutivo e non indipendente) e Valter Trevisani (non esecutivo e indipendente), nominati dal Consiglio di Amministrazione il 1° giugno 2022. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Consigliere Paola Muratorio le funzioni di Presidente del Comitato.
Tutti i componenti sono in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina.
In ogni caso, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

**Compiti**
Il Comitato per la Remunerazione svolge attività istruttoria, propositiva e consultiva ogni qual volta il Consiglio debba compiere valutazioni o assumere decisioni in materia di remunerazione degli Amministratori dei componenti dell'organo di controllo o riguardo alla Politica di Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche.
In particolare, il Comitato:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della Relazione sulla Remunerazione, in particolare, della politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche (la "Politica di Remunerazione" o la "Politica"), svolgendo i compiti a essi assegnati dal Codice di Corporate Governance e dalla "Procedura per la predisposizione della Politica di Remunerazione e per la valutazione della coerenza della remunerazione corrisposta" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2021 (la "Procedura per la Politica di Remunerazione"), anche tenendo conto delle pratiche di remunerazione di riferimento e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato propone:
  - i criteri generali per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- ipianidiincentivazioneannualeedilungotermine,ancheabaseazionaria;
- ladefinizionedegliobiettividiperformanceelaconsuntivazionedeirisultatiaziendalideipianidiper formance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli amministratori esecutivi e all'attuazionedeipianidiincentivazione;

• collaboraconilComitatoperlaSostenibilitànelladefinizionedegliobiettividiperformancecorrelatialla componentevariabiledellaremunerazionedegliamministratoriesecutivieglialtriamministratoriche ricopronoparticolaricarichecheincludonoindicatorirelativiaifattoriESG;
• supportailConsiglionellaverificadellacoerenzadellaremunerazionecorrispostaconiprincipieicriteri definitidallaPolitica,svolgendoicompitiatalfineprevistidallaProceduraperlaPoliticadiRemunera- zione;
• monitoraconcadenzaannuale,oconladiversacadenzastabilitadalConsiglio,laconcretaapplicazione dellaPolitica,secondolemodalitàprevistedallaProceduraperlaPoliticadiRemunerazione,verificando, inparticolare,l'effettivoraggiungimentodegliobiettividiperformancecorrelatiallacomponentevariabile dellaremunerazionedegliAmministratoriesecutiviodeglialtriAmministratorichericopronoparticolari cariche;
• valutaperiodicamentel'adeguatezzaelacoerenzacomplessivadellaPoliticadegliamministratoriedei dirigenticonresponsabilitàstrategiche;
• valutal'esitodelvotodell'AssembleasullaPoliticadiRemunerazione;
• monitoral'adozioneelaconcretaattuazionenell'ambitodellepoliticheadottatedallaSocietàinmateria didiversitàedinclusionefinalizzateallariduzionedeldivarioretributivoeallapromozionedellaparitàdi trattamentoedidopportunitàprofessionali,conriferimentoalleattivitàdicompetenzaenemonitoralа concretaattuazione.



Nell'esercizioditalifunzioniene'ambitodellepropriecompetenze,ilComitatoelaboraesottoponealConsiglio diAmministrazioneproposteinmateriadisistemidiincentivazionedimedio-lungoterminerivoltialTopMana- gement,iviinclusiipianidiremunerazionebasatisuazioni,monitorandonel'applicazione.
Inaggiuntaaquantoprecede,alComitatoperlaRemunerazionesonoattribuitelefunzionidelComitatocompe- tenteinmateriadioperazioniconparticorrelateincasodideliberazioniinmateriadiremunerazione.

**Attivitàsvolte**
NelcorsodellEsercizioilComitatoperlaRemunerazionesièriunito8volte,conunaduratamediadelleriunioni dicirca67minutielapartecipazione,inmedia,del97%deipropricomponenti.
Nella **Tabella2**allegataallapresenteRelazioneèriportatalapercentualedipartecipazionediciascuncompo- nentealleriunionidelComitato.
LapartecipazionealleriunionidelComitatoperlaRemunerazionedisoggettichenonnesonomembrièavvenuta suinvitodelPresidentedelComitatoesusingolipuntidell'ordinedelgiorno.Ditalepartecipazioneèstatadata informativaall'AmministratoreDelegato.
Inparticolare,alleriunionidelComitatoperlaRemunerazionetenutesinelcorsodell'Eserciziohannopartecipato almenoduecomponentidelCollegioSindacalee,suinvitodelPresidentedelComitatoeasecondadegliargo- menti,ilResponsabiledellaDirezioneHumanResourcesandRealEstate,ilResponsabiledellaFunzioneExecu- tiveManagementandCompensationdellamedesimaDirezione,ilChiefFinancialOfficereglialtriresponsabili difunzionecoinvoltineiprocessidecisionalie/ogestionali.
LeriunionisonostatetutteregolarmenteconvocatedalPresidentedelComitatoconunpreavvisodialmenotre giorni.Dinormanelmedesimotermineèstatamessaadisposizionedeicomponenti,suunappositoportalecon accessoriservato,ladocumentazionerelativaagliargomentiall'ordinedelgiorno.
LeriunionisonostateverbalizzateacuradelSegretario.
Nelcorsodell'EserciziolavorisonostaticoordinatidallapresidentedelComitato,chehariferitoadogniriunione delConsigliodiAmministrazioneinmeritoall'attivitàsvoltadalComitato.
Conriferimentoall'esercizio2024,alladatadellaRelazionesisonotenute3riunionidelComitato.
Diseguitosiriportaunasintesideiprincipaliargomentiesaminatidalcomitatonelcorsodell'Esercizio.
Inoccasionedelleriunionitenutenelcorsodell'Esercizio,ilComitato,tral'altro:

- hapredispostolaRelazionesullaRemunerazionedasottoporreall'approvazionedelConsigliodiAmmini- strazione;
- haespressoilpropriopareresinmeritoalraggiungimentodegliobiettividiperformancerelativialMBOper il2022delPresidenteedell'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale;
- haespressoilpropriopareresfavorevoleinmeritoalladefinizionedegliobiettividiperformancerelativial MBOperil2023delPresidenteedell'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale;
- haespressoilpropriopareresullepropostedellaSocietàinmeritoalraggiungimentodegliobiettivied all'attribuzionedelleazioniabeneficiaridelsecondociclodelPerformanceSharePlan2019–2021;
- haespressoilpropriopareresullepropostedellaSocietàinmeritoall'individuazionedeibeneficiaridel secondociclodelPerformanceSharePlan2022–2024,nonchéinmeritoalladeterminazionedeidiritti daassegnareaciascunbeneficiario;
- haesaminatol'esitodelvotodell'AssembleasullaPoliticadiRemunerazione,nonché,conilsupportodiun consulenteesterno,lerisultanzedell'analisidibenchmarkingcircal'esitodeivotiassembleariinmateria dipoliticadiremunerazione;
- haesaminato,conilsupportodiunconsulenteesterno,lebestpracticedimercatosuiLongTermIncen tivePlanconriferimentoallesocietàindustrialiFTSEMIB.Inoltre,nelcorsodeiprimimesidel2024,il Comitato,tral'altro:
- hapredispostolaRelazionesullaRemunerazionedasottoporreall'approvazionedelConsigliodiAmmini- strazione;
- hadefinitogliobiettividiperformancerelativialMBOperil2024delPresidenteedell'Amministratore DelegatoeDirettoreGeneraledasottoporreall'approvazionedelConsigliodiAmministrazione;
- haesaminatoilPianodiAzionariatoDiffuso2024-2025;
- haesaminatoedespressoparerefavorevoleinmeritoallepropostedimodificadelRegolamentodelComi tatoperlaRemunerazione.

Perlosvolgimentodellapropriaattività,nelcorsodell'EserciziolComitatosièavvalsodeimezziedellestrut- tureaziendalidellaSocietà,diconsulentiesterni–verificandopreventivamentecheimedesiminonsitrovinoin situazionidiconflittochenecompromettanol'indipendenzadigiudizio–nonché,all'occorrenza,delcentrodi costoprevistoperilConsigliodiAmministrazione.

## 2.3.3ComitatoperleNomine

**Composizione**
Al31dicembre2023ealladatadellaRelazioneilComitatoperleNomineècompostodaiConsiglieriCristina Scocchia(nonesecutivoeindipendente),BarbaraDebraContini(nonesecutivoeindipendente),ValterTrevisani (nonesecutivoeindipendente)eAliceVatta(nonesecutivoeindipendente).CristinaScocchia,ValterTrevisani eAliceVattasonostatinominatimembridelComitatodalConsigliodiAmministrazionenellariunionedel1° giugno2022.InparidatailConsigliohaattribuitoalConsigliereCristinaScocchialefunzionidiPresidentedel Comitato.NellariunionedEl13giugno2023ilConsiglioDiAmministrazionehanominatomembrodelComitato BarbaraDebraContiniinsostituzionediAlessandraBattaglia(cheharassegnatolepropriedimissionidaConsigliereil24marzo2023).

**Compiti**
IlComitatoperleNominesvolgeattivitàistruttoria,propositivaeconsultivaognivoltailConsigliodebba compierevalutazionioassumeredecisioniinmateriadinominadegliAmministratorieautovalutazionedelCon-sigliodiAmministrazione.Inparticolare,ilComitatocoadiuvailConsiglio:

- nelleattivitàdiautovalutazionedelConsiglioedeisuoiComitati,dasvolgersidiregolanelcorsodell'ulti-moeserciziodelmandatoinvistadelrinnovodelConsiglioe,laddoveritenutoopportuno,anchenelcorso deglialtriesercizieduneventualmenteavvalendosidell'assistenzadiunconsulenteesternoindipendente, supportandoilPresidentenellacuradell'adeguatezzaedellatrasparenzadelprocessodiautovalutazione delConsiglio;
- nelladefinizionedellacomposizioneottimaledelConsiglioedeisuoiComitati;
- nell'individuazionedeicandidatiallacaricadiamministratoreneicasidicooptazione,anchesottoilprofilo dellaprofessionalitàecompetenza,assicurandoilrispettodelleprescrizionisulnumerominimodiammi-nistratoriindipendentiesullequoteriservatealgeneremenorappresentato;
- nell'eventualeformulazione,tenendocontodegliesitidell'autovalutazione,diunorientamentosullacom-posizionequantitativaequalitativaritenutaottimale,qualorataleorientamentosiaritenutoopportunodal Consigliouscenteinvistadelproprioriinnovo;
- nell'eventualepresentazione,dapartedelConsigliouscente,diunalistadicandidatiallacaricadiammi-nistratore, daattuarsisecondomodalitàcheneassicurinounaformulazioneeunapresentazionetraspa-rente;
- nellapredisposizionedell'orientamentoinmeritoalnumeromassimodiincarichinegliorganidiammini-strazioneocontrollocheunamministratoredellaSocietàpuòricoprire,nonchénell'attivitàistruttoriasulle relativeverificheperiodiche;
- nellapredisposizione, aggiornamentoeattuazionedell'eventualepianoperlasuccessionedell'Amministra-toreDelegatoedeglialtriamministratoriesecutivicheindividualmenoleproceduredaseguireincasodi cessazioneanticipatadall'incarico;
- nell'accertamentodell'esistenzadiadeguateprocedureperlasuccessionedelTopManagement;
- nell'attività istruttoria relativa alle verifiche annuali dei requisiti di indipendenza (anche sulla base dei criteri applicativi, quantitativi e qualitativi approvati dal Consiglio) e onorabilità degli amministratori e sull'assenzadicausediincompatibilitàoineleggibilitàincapoaglistessi;
- nelleattivitàdivalutazionecirca'adozionedapartedellaSocietàdipolitichedidiversitàdaapplicarein relazioneallacomposizionedegliorganidiamministrazione,gestioneecontrollorelativamenteadaspetti quali l'età, lacomposizionedigenereeilpercorsoformativoeprofessionaledeicomponentideglistessi, definendonegliobiettivielemodalitàdiattuazione.

Inoltre,il ComitatoformulaunparerealConsigliodiAmministrazionesueventualiattivitàsvoltedagliammini-stratoriinconcorrenzaconquelledellaSocietà,qualoral'assembleaautorizziinviageneraleepreventivaderoghe aldivietodiconcorrenzaprevistodall'art.2390delCodiceCivile.

**Attivitàsvolte**
NelcorsodellEsercizioilComitatoperleNominesièriunito4volte,conunaduratamediadelleriunionidicirca 35minutielapartecipazionedel100%deipropricomponenti.
Nella **Tabella2** allegataallapresenteRelazioneèriportatalapercentualedipartecipazionedicIascuncompo-nentealleriunionidelComitato.
Lapartecipazionealleriunionidel Comitatoperle Nomine disoggetti che non nesonomembri èavvenutasu invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno. Di tale partecipazione è stata data informativaall'AmministratoreDelegato.
Inparticolare,alleriunionidelComitatoperleNominetenutesinelcorsodell'Esercizihannopartecipatoalmeno uncomponentedelCollegioSindacalee,suinvitodel Presidentedel Comitatoeasecondadegliargomenti,il General Counsel, il Responsabile della Direzione Human Resources and Real Estate e gli altri responsabili di funzionecoinvoltineiprocessidecisionalie/ogestionali.
Leriunionisonostatetutteregolarmenteconvocatedal Presidenteconunpreavvisodialmenotregiorni.Sempre nelmedesimotermineèstatamessaadisposizionedeicomponenti,suunappositoportaleconaccessoriservato, ladocumentazionerelativaagliargomentiall'ordinedelgiorno.
LeriunionisonostateverbalizzateacuradelSegretario.
NelcorsodellEsercizioilavorisonostaticoordinatidalPresidentedelComitato,chehariferitoadogniriunione delConsiglidiAmministrazioneinmeritoall'attivitàsvoltadalComitato.
Conriferimentoall'esercizio2024,alladatadellaRelazionesisonotenute2riunionidelComitato.
Diseguitosiriportaunasintesideiprincipaliargomentiesaminatidal ComitatonelcorsodellEsercizio.
Inoccasionedelleriunionitenutenelcorsodell'Esercizio,ilComitato,tral'altro:

- hasupportatoilConsigliodiAmministrazionenellosvolgimentodell'attivitàistruttoriarelativaallaverifica (i)dellasussistenzadeirequisitidiindipendenzaeonorabilitàdeicomponentidelConsigliodiAmministra-zioneedell'assenzadicausediincompatibilità,ineleggibilitàodecadenzaincapoaglistessi,nonché(ii) sulnumerodiincarichiricopertidagliAmministratori,inconformitàall'orientamentoinmeritoalnumero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incaricodiAmministratoredellaSocietà;
- harilasciato il proprio parere in merito all'eventuale adozione di una politica in materia di diversità in relazionealla composizionedegliorganidiamministrazioneedicontrollo,nonravvisandonelanecessità perleragionirappresentatenelparagrafo2.2.5;
- hacompletatolealtivitàrelativealla board evaluation per l'Esercizio2022, presentandoalConsigliodi Amministrazioneilrapportocontenenteirelativiesiti;
- haaggiornatoilPianodisuccessionedelPresidentedelConsigliodiAmministrazioneedell'Amministra-toreDelegato,sottoponendoloall'approvazionedelConsigliodiAmministrazioneehaespressoallostesso ilproprioparerepositivoinmeritoall'adeguatezzadelleprocedureperlasuccessionedeltopmanagement adottatedallaSocietà
- hadato avvio all'attività relativa alla board evaluation del Consiglio di Amministrazione con riferimento all'Esercizio2023.

Inoltre,nelcorsodeiprimimesidel2024ilComitato,tral'altro:

- hasupportatoilConsigliodiAmministrazionenellosvolgimentodell'attivitàistruttoriarelativaallaverifica (i)dellasussistenzadeirequisitidiindipendenzaeonorabilitàdeicomponentidelConsigliodiAmministra-zioneedell'assenzadicausediincompatibilità,ineleggibilitàodecadenzaincapoaglistessi,nonché(ii) sulnumerodiincarichiricopertidagliAmministratori,inconformitàall'orientamentoinmeritoalnumero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incaricodiAmministratoredellaSocietà;
- harilasciato il proprio parere in merito all'eventuale adozione di una politica in materia di diversità in relazionealla composizionedegliorganidiamministrazioneedicontrollo,nonravvisandonelanecessità perleragionirappresentatenelparagrafo2.2.5;
- hacompletatolealtivitàrelativealla board evaluation per l'Esercizio2023, presentandoalConsigliodi Amministrazioneilrapportocontenenteirelativiesiti.

PerlosvolgimentodellapropriaattivitàilComitatosièavvalsodeimezziedellestruttureaziendalidellaSocietà.

## 2.3.4Comitatoperla Sostenibilità

**Composizione**
Al31dicembre2023eralladatadellaRelazioneilComitatoperlaSostenibilitàècompostodaiConsiglieriPaolo Amato(nonesecutivoeindipendente),BarbaraDebraContini(nonesecutivoeindipendente),PaolaMuratorio (nonesecutivoeindipendente)eAliceVatta(nonesecutivoeindipendente).PaoloAmato,PaolaMuratorioeAli-ceVattasonostatinominatimembridelComitatodalConsigliodiAmministrazionenellariunionedel1°giugno 2022.InparidataIlConsigliohaattribuitoalConsiglierePaoloAmatolefunzionidiPresidentedelComitato. NellariunionedEl13giugno2023ilConsigliodiAmministrazionehanominatomembrodelComitatoBarbara DebraContiniinsostituzionediAlessandraBattaglia(cheharassegnatolepropriedimissionidaConsigliereil 24marzo2023).

**Compiti**
IlComitatoperlaSostenibilitàsvolgeattivitàistruttoria,propositivaeconsultivaognivoltailConsigliodi Amministrazionedebbacompierevalutazionioassumeredecisionichecoinvolgonotematichelegateallasosteni-bilità,nell'eserciziodell'attivitàdellaSocietàonell'interazioneconglistakeholder,ancheattraversol'integrazio-nenellestrategieaziendalidelletematichelegateallasostenibilità.Inparticolare,ilComitato:

- esaminal'adeguatezzadellepolitichedisostenibilitàdellaSocietàallalucedegliindirizzistrategicidella stessamonitorandolebestpracticealivellointernazionale;
- supportail Consiglio, anche con attività propositive, tenuto conto dei temi trattatati nell'informativa di

sostenibilitàaisensidellanormativavigente,nell'esamedellepolitichechehannounimpattoambientale, socialeosuirapporticontuttiglistakeholderedinparticolareinmateriadi:
-rispettoepromozionedapartedellaSocietàdeidirittiumani,deidirittidellavoro,delladiversitàedelle pariopportunità;
- sviluppo e tutela delle risorse umane con particolare attenzione alla formazione dei dipendenti e alle attività di welfare aziendale;
-saluteesicurezzaneiluoghidilavoro;
-gestioneambientale,avutoriguardoalclimatechangeeall'impattoambientaledeiprodotti,delprocesso produttivoedelleattivitàdellaSocietà;
-integritàdelbusiness,trasparenzaelottaallacorruzione;
-sicurezzadeidatiedelleinformazioni;
-qualitàesicurezzadiprodottoconparticolareattenzioneallasoddisfazionedelcliente;
-attivitàdiricerca,sviluppoeinnovazione;
-processidiapprovvigionamentoconparticolarereriferimentoall'integrazionedelletematichedisostenibilità;
-iniziativerivolteallecomunitàlocalieaglistakeholderingenere;

- individuaed indicaalConsiglio,anchecollaborandoconilComitatoControlloInternoeGestioneRischi, glispecificirischidicaratterefinanziarioedisostenibilitàchepossonoderivareall'attivitàaziendaledalle tematichelegateallasostenibilità;
- monitoral'andamentodeiprincipaliratingdisostenibilitàeformulaeventualipropostevolteamigliorare ilrelativoposizionamentodellaSocietà;
- esaminapreventivamenterispettoalConsigliol'informativadisostenibilitàaisensidellanormativavigente,rilasciandoappositoparere;
- esaminailPianodiSostenibilitàemonitoral'avanzamentodegliobiettiviinessocontenuti;
- esaminalelineestrategiche delpianoindustrialeprimachelostessosiasottopostoalComitatoControllo InternoeGestioneRischi;
- esamina,surichiestadelConsigliodiAmministrazione,altrequestioniinmateriadisostenibilità.

Il Comitato opera con il supporto dell'unità Sustainability, che riporta direttamente al Chief Financial Officer (CFO),perilcoordinamentodelgruppodilavoromultifunzionale,acuipartecipanoirappresentantidellefunzioni maggiormentecoinvoltedalletematichedisostenibilità.

**Attivitàsvolte**
Nel corso dell'Esercizio 2023 il Comitato per la Sostenibilità si è riunito 8 volte, con una durata media delle riunionidicirca139minutielapartecipazionedel100%deipropricomponenti.
NellaTabella2allegataallapresenteRelazioneèriportatalapercentualedipartecipazionediciascuncomponentealleriunionidelComitato.
LapartecipazionealleriunionidelComitatoperlaSostenibilitàdisoggettichenonnesonomembrièavvenuta suinvitodelPresidentedelComitatoesusingolipuntiall'ordinedelgiorno.Ditalepartecipazioneèstatadata informativaall'AmministratoreDelegato.
Inparticolare,alleriunionidelComitatoperlaSostenibilitàtenutesinelcorsodell'Eserciziohannopartecipato almenouncomponentedelCollegioSindacalee,suinvitodelPresidentedelComitatoeasecondadegliargomenti, l'Amministratore Delegato, il Chief Financial Officer, la Responsabile dell'unità Sustainability egli altri responsabilidifunzionecoinvoltineiprocessidecisionalie/ogestionali.
Leriunionisonostatetutteregolarmenteconvocatedal Presidenteconunpreavvisodialmenotregiorni.Sempre nelmedesimotermineèstatamessaadisposizionedeicomponenti,suunappositoportaleconaccessoriservato, ladocumentazionerelativaagliargomentiall'ordinedelgiorno.
Leriunionisonostateverbalizzateacuradel Segretario.
Nelcorsodell'Esercizioilavorisonostaticoordinatidal PresidentedelComitato,chehariferitoadogniriunione delConsigliodiAmministrazioneinmeritoall'attivitàsvoltadalComitato.
Conriferimentoall'esercizio2024,alladatadellaRelazionesisonotenute3riunioni.
Diseguitosiriportaunasintesideiprincipaliargomentiesaminatidal Comitatonelcorsodell'Esercizio.
Inoccasionedelleriunionitenutenelcorsodell'Esercizio,il Comitato,tral'altro:

- hacompletatolapropriaattivitàistruttoriasulPianodiSostenibilità2023-2027,sottoponendoloall'approvazionedelConsigliodiAmministrazione;
- haesaminatoilBilancidiSostenibilitàperl'esercizio2022dasottoporreall'approvazionedelConsiglio diAmministrazione;
- haesaminatoiratingdisostenibilitàattribuitiallaSocietà;
- haesaminatoesottopostoall'approvazionedelConsigliodiAmministrazioneilBilancidiSostenibilitàper l'esercizio2023;
- ha preso atto della presentazione relativa al software utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas ad effettoserra.

Inoltre,nelcorsodeiprimimesidel2024ilComitato,tral'altro:

- haespressoilpropriopareresugliobiettividisostenibilitàdel2024dellacomponentevariabiledibreve terminedellaremunerazionedell'AmministratoreDelegato;
- haesaminatoedespressoparerefavorevoleinmeritoallepropostedimodificadelRegolamentodelComitatoperlaSostenibilità.

Perlosvolgimentodellapropriaattivitànelcorsodell'EsercizioilComitatosièavvalsodeimezziedellestrutture aziendalidellaSocietà,nonchédiconsulentiesterni.

2.3.5AltriComitatidiversi daquelliprevistidallanormativa oraccomandatidalCodice diCorporateGovernance

LaSocietàhacostituitoalsuointernoalcunicomitatimanageriali conl'obiettivodipresidiare,inmodoancora più efficace, lagestionedell'assettoorganizzativodiFincantieriel'implementazionedeiprocessiprevistidalla stessa.
Inparticolare,laSocietàhaattivatoalsuointerno,traglialtri,il:

- ComitatoBid/NoBid:acuispettailmonitoraggiodelleoffertecommerciali,valutandonelacoerenzarispettoallastrategiaeagliobiettividiGruppo.IlComitatoècompostodall'AmministratoreDelegato,dalChief FinancialOfficer ,dalResponsabileOperations,CorporateStrategyandInnovationedalResponsabiledella Divisione interessata o dall'amministratore delegato della società capogruppo di ciascun Polo al quale afferiscelasocietàinteressata.
- ComitatoConsulenze:alqualespettalavalutazionedellepropostepergliincarichidiconsulenzarilevanti intermini di valore o di interesse trasversale. Il Comitato è composto dall'Amministratore Delegato, dal ChiefFinancial OfficeredalResponsabiledellaDivisioneinteressataodall'amministratoredelegatodella società capogruppodiciascunPoloalqualeafferiscelasocietàinteressata.
- ComitatoInvestimenti:acuispettailcompitodivalutareiprogettidiinvestimentorilevantiinterminidi valoreodiinteressetrasversale.IlComitatoècompostodall'AmministratoreDelegatodalChiefFinancial Officer edal Responsabile della Divisione interessata o dall'amministratore delegato della società capogruppodiciascunPoloalqualeafferiscelasocietàinteressata.
- ComitatoSCIGR,comedefinitoalparagrafo3.2.12dellaRelazione.
- ComitatoRelazioniesterne: acuispetta il compitodi presidiare lastrategiadicomunicazioneverso l'esterno,promuovendol'immagineelareputazionedelGruppo.IlComitatoècoordinatodallaResponsabile GroupStrategicCommunicationeècompostodalPresidentedelConsigliodiAmministrazione,dall'Amministratore Delegato,dalResponsabileInternationalInstitutionalAffairs,dalResponsabileNationalInstitutionalAffairs,dalResponsabileDefenceInstitutionalAffairsedalResponsabileEuropeanUnionOffice.
- ComitatoInvestorRelations,comedefinitoalparagrafo5.1dellaRelazione.
- ComitatoInternational Management:alqualespettailcompitodiindirizzoecoordinamentodelleattività internazionalidelGruppo.IlComitatoècoordinatodalResponsabileInternationalInstitutionalAffairseè compostodall'AmministratoreDelegato,dalResponsabiledellaDivisioneNaviMilitari,dalResponsabile dellaDivisioneNaviMercantili,dalResponsabiledellaDivisioneOffshoreeNaviSpeciali,dalResponsabileMacroeconomicandGeopoliticalStudiesedalResponsabileEuropeanUnionOffice.

## 2.4CollegioSindacale

2.4.1ComposizionedelCollegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 30.1 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti,nominatidall'AssembleaordinariadeisociconlemodalitàdescritteneIsuccessivoparagrafo2.4.2.
IlCollegioSindacaleincaricaal31dicembre2023eralladatadellaRelazioneèstatonominatodall'Assemblea ordinariadellaSocietàindata31maggio2023periltriennio2023–2025,equindiconscadenzaalladatadi approvazionedelbilanciorelativoall'eserciziochiusoal31dicembre2025,ècompostodaiSindacieffettivi GabriellaChersicla(Presidente),ElenaCussigheAntonelloLillo.
L'Assembleadel31maggio2023haaltresìnominato,qualiSindacisupplenti,MarcoSeracini,OttavioDeMarco eAriannaPennacchio.
Dal 9 giugno 2020 fino all'Assemblea del 31 maggio 2023 il Collegio Sindacale era composto da Gianluca Ferrero(Presidente),PasqualeDeFalcoeRossellaTosini.ISindacisupplentidal9giugno2020alladatadella predettaAssembleaerano:AlbertoDeNigro,ValeriaMariaScuterieAldoAnellucci.
LanominadelCollegioSindacaleattualmenteincaricaèstataeffettuatasullabasedilistepresentatedagliazionistiinconformitàall'art.30delloStatuto.Inparticolare,neiterminieconlemodalitàprescrittedallanormativa applicabile,il5maggio2023sonostatepresentate2listedicandidatieprecisamente:

- lalistapresentatadall'azionistaINARCASSA,titolaredinumero37.413.215azioniordinarie,rappresentanti il2,201%delcapitalesocialediFincantieri. Talelistaèstataidentificataconil n. 1econteneva

l'indicazione dei seguenti candidati: Gabriella Chersicla (Sindaco effettivo) e Marco Seracini (Sindaco supplente);
- lalistapresentatadall'azionistaCDPEquityS.p.A.,titolaredin.1.212.163.614azioniordinarie,rappresentantiil71,318%delcapitalesocialediFincantieri.T alelistaèstataidentificataconIn.2econteneva l'indicazionedeiseguenticandidati:ElenaCussigh(Sindacoeffettivo);AntonelloLillo(Sindacoeffettivo); OttavioDeMarco(Sindacosupplente)eAriannaPennacchio(Sindacosupplente).

In conformità alla normativa di legge e regolamentare applicabile, l'azionista INARCASSA che ha presentato lalistan. 1 hadichiaratol'assenzadirapportidicollegamentoconisocichedetengonounapartecipazionedi controllo o di maggioranza relativa, tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione Consob n. DEM/9017893del26febbraio2009.
Inconformitàalleprevisionistatutariesonostatieletti membridelCollegioSindacaleiduesindacieffettivieI duesindacisupplentidellalistanumero2,chehaottenutoilmaggiornumerodivoti(95,19%delcapitalesociale presenteeaventedirittodivoto),eilsindacoeffettivoeilsindacosupplentedellalistan.1(chehaottenuto il4,76%delcapitalesocialepresenteeaventedirittodivoto).
Aisensidileggeedell'art.30.6delloStatuto,GabriellaChersicla,Sindacoeffettivoindicatoalprimopostodella lista presentata dall'Azionista di minoranza, è stata nominata Presidente del Collegio Sindacale. Il precedente Collegio Sindacale in carica fino al 31 maggio 2023, nella riunione del 27 gennaio 2023, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci, ha confermato (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, (ii) la sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità e all'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché (iii) il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, come previsto dalla normativa vigente.
I componenti del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, lett. b) e c) del TUF, nonché di quelli previsti dall'art. 2 dal Codice di Corporate Governance, e in particolare di non trovarsi, in relazione, in alcuna delle circostanze che compromettono o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice, come richiamata dalla raccomandazione 9, anche tenuto conto dei Criteri di significatività di relazione e remunerazioni aggiuntive per la valutazione dell'indipendenza" [25] adottati dalla Società.
L'indipendenza dei componenti del Collegio in carica al 31 dicembre 2023 e alla data della Relazione è stata attestata da questi ultimi in occasione della loro nomina, mediante la presentazione di apposite dichiarazioni. Il possesso dei requisiti di indipendenza dei Sindaci è stato quindi verificato dal Collegio Sindacale per la prima volta nella riunione del 5 giugno 2023. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'esito delle verifiche nella riunione del 13 giugno 2023. Gli esiti delle valutazioni sono stati resi noti con un comunicato stampa diffuso al mercato.
La valutazione in merito (i) ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance, (ii) ai requisiti di professionalità e onorabilità e all'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché (iii) al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, come prevista dalla normativa vigente è stata poi innovata in data 30 gennaio 2024.
Anche in virtù di quanto precede, i Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza nei confronti di tutti gli Azionisti. Atal fine, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.
Ai sensi della normativa vigente, infine, non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Salvo che ricoprano la carica di componente dell'organo di controllo in un solo emittente, essi possono rivestire altri incarichi di amministrazione e di controllo in società di capitali italiane entro i limiti fissati dalla Consob in materia, con proprio regolamento. I Sindaci sono tenuti a comunicare gli incarichi assunti o cessati, con le modalità e i termini previsti dalla regolamentazione vigente, alla Consob, la quale pubblica le informazioni acquisite, rendendole disponibili nel proprio sito internet). Il componente del Collegio Sindacale di Fincantieri rispetta anche la predetta disciplina sui limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo presso società di capitali italiane (cfr. **Tabella 3** sulla "Struttura del Collegio Sindacale" allegata alla presente Relazione.
In ogni caso i Sindaci dedicano allo svolgimento dell'incarico impegno e tempo adeguati. Al momento dell'accettazione dell'incarico e periodicamente nel corso dello stesso, ogni sindaco valuta attentamente la propria disponibilità di tempo per assicurare il diligente svolgimento dell'incarico.
Con riguardo alle valutazioni in merito all'adozione di una politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e di controllo si rinvia al paragrafo 2.2.5 della Relazione.
In allegato alla presente Relazione si riportano i curriculum vitae dei Sindaci, nei quali sono contenute le principali informazioni personali e professionali a essi relative (cfr. **Allegato 3**).

**25** Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2.2.10 della Relazione.

### 2.4.2 Nomina e sostituzione dei Sindaci

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria con le modalità di seguito descritte. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.
La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 30 dello Statuto, al quale si rinvia per una descrizione completa delle disposizioni in materia [26].

**Voto di lista**
Il Collegio Sindacale è nominato sulla base di liste presentate dagli Azionisti e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di accesso agli organi sociali del genere meno rappresentato.

**Legittimazione alla presentazione, deposito e pubblicazione delle liste**
Hanno diritto di presentare le liste solo tanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino al-meno l'1% del capitale sociale o la diversa misura – ove inferiore – stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina del Consiglio di Amministrazione.
Con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 31 gennaio 2024 Consob ha stabilito, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto, la quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate che hanno chiuso l'esercizio sociale il 31 dicembre 2023. In particolare, la quota fissata per FINCANTIERI S.p.A. è la seguente:

| Criteri di determinazione della quota di partecipazione | | | quota di partecipazione |
|---|---|---|---|
| **Classe di capitalizzazione** | **Quota di flottante >25%** | **Quota di maggioranza <50%** | |
| >375 milioni di euro <=1 miliardo di euro | non rilevante | non rilevante | **2,50%** |

È comunque fatta salva la suddetta minor quota prevista dallo statuto, pari almeno l'1% del capitale sociale.
Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste trovano applicazione, in quanto applicabili, le disposizioni previste dallo Statuto per la nomina del Consiglio di Amministrazione (per le quali si rinvia al precedente paragrafo 2.2.4 della Relazione), nonché le disposizioni normative vigenti.

**Composizione delle liste**
All'interno delle liste i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo in numero non superiore ai componenti da eleggere.
Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.
Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
Inoltre, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso, in modo da garantire una composizione del Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

**Modalità di nomina**
All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
b) il restante Sindaco effettivo e il restante Sindaco supplente sono nominati ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dallo Statuto per la nomina degli Amministratori tratti dalle liste di minoranza (per cui si rinvia al precedente paragrafo 2.2.4 della Relazione), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza. Il procedimento di nomina con il voto di lista sopra descritto si applica solo in caso di nomina dell'intero Collegio Sindacale.

**Sostituzione**
Qualora nel corso dell'esercizio si rendano necessario procedere alla sostituzione di uno dei Sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentra il primo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Nel

**26** Lo Statuto è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com, nella Sezione "Governance ed Etica - Sistema di Corporate Governance".

casoincuilamodalitàdisubentroappenadescrittanonconsentadiricostituireunCollegioSindacaleconforme allanormativavigenteinmateriadiequilibriotraigeneri,subentrailsecondodeiSindacisupplentitrattodalla stessalista.
Qualorasuccessivamentesirendanecessariosostituirel'altroSindacotrattodallalistachehaottenutoilmaggior numerodeivoti,subentrailprimodeiSindacisupplentitrattodallamedesimalista.
IncasodisostituzionedelPresidentelacaricaèassuntadalSindacosupplentenominatoconlestessemodalità delPresidente.

2.4.3CompitidelCollegio Sindacale

Aisensidell'art.149delTUFilCollegioSindacalevigila:(i)sull'osservanzadellaleggeedelloStatuto;(ii)sul rispettodeiprincipidicorrettaamministrazione;(iii)sull'adeguatezzadellastrutturaorganizzativadellaSocietà pergliaspettidicompetenza,delsistemadicontrollointernoegestionedeirischiedelsistemaamministrativo-contabile,nonchésull'affidabilitàdiquest'ultimonelrappresentarecorrettamenteifattidigestione;(iv)sulle modalitàdiconcretaattuazionedelleregoledigovernosocietarioprevistedalCodicediCorporateGovernance, compresequelleinmateriadideliberazionidicompensiealtribenefici;e(v)sull'adeguatezzadelledisposizioni impartitedallaSocietàallesocietàcontrollatepergarantireilcorrettoadempimentodegliobblighiinformativi previstidallalegge.
Inaggiuntaaquantoprecede,l'art.19,comma1,delD.Lgs.del27gennaio2010,n.39,comemodificatodal D.Lgs.del17luglio2016,n.135attribuiscealCollegioSindacaleulteriorifunzioniinqualitàdi"Comitatoper ilcontrollointernoelarevisionecontabile".IntalevesteilCollegioSindacaledellaSocietàèincaricatodi:(a) informareilConsigliodiAmministrazionedell'esitodellarevisionelegaleeditrasmettereataleorganolarelazioneaggiuntivadicuiall'art.11delRegolamento(UE)n.537/2014delParlamentoEuropeoedelConsiglio del16aprile2014 [27],corredatadaeventualiosservazioni;(b)monitorareilprocessodiinformativafinanziaria presentareleraccomandazioniolepropostevolteagarantirnel'integrità;(c)controllarel'efficaciadeisistemidi controllointernodellaqualitàedigestionedelrischiodell'impresae,seapplicabile,dellarevisioneinterna,per quantoattienel'informativafinanziariadellaSocietà,senzaviolarnel'indipendenza;(d)monitorarelarevisione legaledelbilanciod'esercizioedelbilancioconsolidato,anchetenendocontodieventualirisultatieconclusioni deicontrollidiqualitàsvoltidallaConsob;(e)verificareemonitorarel'indipendenzadeirevisorilegaliodelle società direvisionelegale,inparticolareperquantoconcernel'adeguatezzadellaprestazionediservizidiversi dallarevisione;e(f)essereresponsabiledellaproceduravoltaallaselezionedeirevisorilegaliodellesocietàdi revisionelegaleeraccomandareirevisorilegalioleimpresedirevisionelegaledadesignare.
Aisensidell'art.13,comma1,delD.Lgs.del27gennaio2010,n.39,spettaalCollegioSindacaleilcompitodi formularelapropostamotivataall'Assembleaperilconferimentodell'incaricodirevisionelegaledeicontieper ladeterminazionedelrelativocompenso.Èinoltrerichiestoal CollegioSindacaledieesprimereilproprioparere perladeterminazionedellaremunerazionedegliAmministratoriconparticolaricariche,aisensidell'art.2389, comma3,delCodiceCivileeperlanominadelDirigentePreposto,aisensidell'art.154-bis,comma1,delTUF.
Inlineaconquantoraccomandatodal CodicediCorporateGovernance,ilCollegioSindacale:

- vigilasull'efficaciadelsistemadicontrollointernoedigestionedeirischi;
- vienesentitodalConsigliodiAmministrazione:(i)aifinidell'approvazionedelpianodiauditpredisposto dalResponsabileInternalAudit;(ii)inmeritoairisultatiespostidalrevisorelegaledeicontinellaeventuale letteradisuggerimentienellarelazionesullequestionifondamentaliemerseinsededirevisionelegale;
- vienesentitodalComitatoControlloInternoeGestioneRischiaifinidellavalutazionedelcorrettoutilizzo deiprincipicontabili;
- riceve,periltramitedelPresidente,lerelazioniperiodicheaquestitrasmessedalResponsabileInternal Audit.

Nell'ambitodelleproprieattività,ilCollegioSindacalepuòchiederealla FunzioneInternalAuditlosvolgimentodi verifichesu specificheareeoperativeodoperazioniaziendali.IlCollegioSindacaleeilComitatoControlloInterno eGestioneRischisiscambianotempestivamenteleinformazionirilevantiperl'espletamentodeirispettivicompiti.IlPresidentedelCollegioSindacaleoaltrocomponentedaluidesignatopartecipanoailavoridelComitato ControlloInternoeGestioneRischi.
Inapplicazionedell'art.19delD.Lgs.n.39/2010laSocietàhaprovveduto adistituireilComitatoperilcontrollo internoelarevisionecontabilechesiidentificaconilCollegioSindacaleecheneglientidiinteressepubblicovigilasu:

- ilprocessodiinformazionefinanziaria;
- l'efficaciadeisistemidicontrollointerni,direvisioneinternaedigestionedelrischio;
- larevisionelegaledeiconti annualieconsolidati;
- l'indipendenzadellasocietàdirevisionelegale,inparticolareperquantoconcernelaprestazionediservizi nondirevisioneresaallaSocietàsottopostaallarevisionelegaledeiconti.

**27**TaleRegolamento,direttamenteapplicabileancheinItalia,contieneladisciplinadei"requisitispecificirelativiallarevisionelegaledeicontidientidiinteressepubblico".

2.4.4Riunioniefunzionamento delCollegio

IlCollegioSindacalenellariunionedel6marzo2024haapprovatoil"RegolamentodelCollegioSindacalediFincantieri"(il"RegolamentodelCS"),chedisciplinalacomposizione,icompiti,ipoterielemodalitàdifunzionamentodelCollegioSindacale.Perquantononespressamenteprevistodalpredetto Regolamentosiapplicanole disposizioni di legge, regolamentari e lo Statuto pro tempore vigente, nonché le disposizioni del Codice di CorporateGovernance.
Inparticolare,aisensidelRegolamentodelCS,l'avvisodiconvocazionedelleriunioniè inviatodalsegretario delCollegio(il"Segretario"),suincaricodelPresidente,mediantecaricamentosuappositoportaleriservato,di normaalmenotregiorniprimadiquellofissatoperlariunione.Contestualmentealcaricamentodell'avvisosul portale, ilSegretarionedànotiziamediantepostaelettronicaaicomponentidelCollegio.L'eventualedocumentazionerelativaallematerieall'ordinedelgiornoèmessaadisposizionedeicomponentie,overitenutonecessarioo opportuno,deglieventualisoggettiinvitati,dapartedelPresidente,dinormacontestualmenteall'inviodell'avviso diconvocazione,secondolestessemodalitàditrasmissionediquest'ultimo.
IlPresidentedelCollegiopuòinvitareasingoleriunioni iResponsabilidelleFunzioniaziendalie/oaltriappartenentialpersonaledellaSocietàcompetentinellemateriedicompetenzadelCollegioSindacale,anchealfine diriferire,serichiesti,suparticolariargomenti,ovverorappresentantidellaSocietàdiRevisione,nonché,sedel caso,altrisoggettiilcuicontributosiritenutoutileinrelazioneasingolipuntiall'ordinedelgiorno,iviinclusi eventualiconsulentiesternidicuiilCollegiovolesseavvalersinell'esercizio dellepropriefunzioni.
Lecomunicazionieffettuatenelcorsodellariunioneeledeliberazioniadottatevengonoconstatateinverbalitrascrittiinappositolibro,sottoscrittidalPresidenteedatuttiglialtriSindaci,compresiiSindaciassentiperpresa visioneecondivisione.Laverbalizzazionedelleriunioni ècuratadalSegretario.
Il Presidente del Collegio Sindacale garantisce la circolazione delle informazioni all'interno del Collegio e si adoperaaffinchéladocumentazioneeleinformazionifornitesianoidoneeaconsentireunapartecipazioneconsapevoledituttiiSindaci.Aquestifini,ilPresidente,ancheperiltramitedelSegretario,assicuracheisindaci siatrasmessaneitermini previstiladocumentazioneasupportodelledeliberazionidelCollegioechetaledocumentazioneisiaadeguatainterminiquantitativiequalitativirispettoallemateerieiscritteall'ordinedelgiorno.
AiSindacièaltresìfornita,contemporaneamenteaiConsiglieri,ladocumentazionesugliargomentiall'ordinedel giornodelConsigliodiAmministrazionecon lemodalitàdescrittealparagrafo2.2.6dellapresenteRelazione.
Perlosvolgimentodeipropricompiti,ilCollegiosiavvalediflussiinformativipredispostiacuradegliesponentie dellefunzioniaziendalidellaSocietà.Inparticolare,ilCollegiotieneincontri,dinormaconcadenzatrimestrale, con l'Amministratore Delegato e, ove necessario, con i Responsabili delle Funzioni apicali della Società e del Gruppo. I Sindaci, anche individualmente, possonorichiederea iConsiglieri notizie, anche con riferimento alle società controllate, sull'andamentodelleoperazionisocialiodeterminatiaffari, ovverorivolgerelestesserichieste diinformazionedirettamenteagliorgani sociali dellecontrollate.Ingenerale,ilCollegioscambiainformazioni con icorrispondentiorganidellesocietàcontrollateanchenell'ambitodicontrollicongiunti.
NelcorsodellEsercizioilCollegioSindacalesièriunito14volte,conunadurata mediadelleriunionidicirca 128minutielapartecipazioneparial100%deiSindacieffettivi.
AlladatadellaRelazione,nell'esercizio2024sonogiàstatesvolte3riunioni.
Nella **Tabella3** allegataallapresenteRelazioneèriportatalapercentualedipartecipazionediciascunSindaco effettivoalleriunionidelCollegioSindacale.

2.4.5Autovalutazionedel CollegioSindacale

IlCollegioSindacale,assistitodallasocietàdiconsulenzaMercerItaliaS.r.l.("MercerItalia")haeffettuatola propria autovalutazione con riguardo all'Esercizio 2023 (l'"Autovalutazione 2023"), in conformità con quanto raccomandatodalCodicediCorporateGovernanceecomeprevistodalle"Normedicomportamentodelcollegio sindacaledisocietàquotate".
Ilprocessodiautovalutazioneèstatocondottotramite(i)lacompilazionedapartedeiSindacidiunquestionario ad hoc predisposto dal consulente e (ii) interviste individuali, al fine di approfondire i diversi temi oggetto di analisiediconsentireaiSindacidifornireiloroeventualiulterioricommentievalutazioni.
L'Autovalutazione 2023 è stata riassunta in una relazione predisposta dal consulente e illustrata al Collegio Sindacalenellariunionedel30gennaio2024.Dallerisultanzedell'Autovalutazione2023emergeunagenerale valutazione positiva del funzionamento del Collegio Sindacale. Non sono state rilevate specifiche carenze con riguardoallecompetenzeealleprofessionalitàdeiSindaciealfunzionamentodelCollegio.
La valutazione positiva dei Sindaci ha riguardato le seguenti aree di analisi: (i) dimensione e composizione del Collegio Sindacale; (ii) funzionamento del Collegio Sindacale; (iii) organizzazione del lavoro; (iv) ruolo, responsabilitàeremunerazionedeiSindaci;(v)osservanzadellalegge,delloStatuto,delleprocedureedeicodici aziendali; e il monitoraggio dell'indipendenza della Società di Revisione; (vi) adeguatezza del funzionamento dell'assettoorganizzativoedelsistemadicontrollointerno(vii)adeguatezzaefunzionamentodelsistemaamministrativo-contabileeilrispettodeiprincipidicorrettaamministrazione.
LaPresidentedelCollegiohaillustratogliesitidell'Autovalutazione2023alConsigliodiAmministrazionenella riunionedel22febbraio2024.

2.4.6Remunerazione

Il compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Le informazioni sulla remunerazione dei Sindaci sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.fincantieri.com, all'interno della Sezione "Governance ed Etica – Remunerazione" e della Sezione "Governance ed Etica – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2022".



# 3.Sistemadicontrollointernoegestionedeirischi

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi (o SCIGR) della Società si sostanzia in un insieme di strumenti, strutture organizzative e procedure per ciascuna attività esercitata, codificati nel Manuale dell'Organizzazione aggiornato e diffuso all'interno della Società volto a contribuire, attraverso un processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi, a una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati e quindi al successo sostenibile della Società.
Un sistema di controllo interno e gestione rischi, integrato nei più generali assetti organizzativi di governo societario, ha lo scopo nel contempo di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e di garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.
Lo SCIGR della Società è integrato nei più generali assetti organizzativi di governo societario adottati dalla Società e tiene conto dei modelli di riferimento, delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e delle best practice esistenti in materia in ambito nazionale e internazionale.
Fincantieri ha adottato i framework "CoSO – Internal Control Integrated Framework" e "COBIT 5 – Control Objectives for Information and related Technology" come principali strumenti di valutazione "company wide" del sistema di controllo interno con particolare riferimento all'informativa finanziaria.
Lo SCIGR consente, allo stesso tempo, l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, nonché l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.
Fincantieri è infatti consapevole che un efficace SCIGR contribuisce ad una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. In particolare, lo SCIGR concorre a assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello Statuto e delle procedure aziendali.
Tale sistema, definito in base alle leading practice internazionali, si articola su sei guiti livelli di controllo:

- 1° livello: consiste in un'azione manageriale e de esecutiva, dove il process owner deve assicurare il corretto svolgimento dei processi, secondo la normativa in vigore e le procedure aziendali in essere;
- 2° livello: affidato a specifiche funzioni aziendali – quali, a esempio, il Responsabile Anti Corruzione e Modello 231, il Risk Officer e il Dirigente Preposto – volto a gestire e monitorare categorie tipiche di rischi;
- 3° livello: è garantito dalla Funzione Internal Audit, che effettua verifiche con approccio risk based e fornisce un'assurance indipendente e obiettiva sull'effettiva operatività dello SCIGR.

## 3.1Principali caratteristiche dello SCIGR

Le Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (le "Linee di indirizzo") della Società, allineate al Codice di Corporate Governance, sono state approvate, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2024, previo parere del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi.
Nel corso del 2023 è stato ridefinito il modello di gestione dei rischi (anche detto "SCGR") al fine di garantire un maggior presidio e di migliorare l'efficacia del sistema di controllo interno e gestione rischi (SCIGR), con l'obiettivo di:

(i) ridefinire la struttura e il perimetro di responsabilità dei ruoli nell'ambito dello SCIGR, garantendo una revisione e integrazione della segregation of duties;
(ii) rafforzare e centralizzare il sistema di risk management di commessa.

Per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema di gestione dei rischi è stata identificata la funzione del Risk Officer a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, i cui compiti sono:

- assicurare il presidio dei rischi d'impresa e di commessa a livello di Gruppo, in coordinamento con le Divisioni e con le singole società controllate;
- supportare il Presidente ai fini della supervisione e del coordinamento dello SCIGR con particolare riferimento al sistema integrato ERM-PRM (Enterprise Risk Management-Project Risk Management) (definizione delle metodologie per l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio costante dei principali rischi aziendali);
- coordinare le attività di risk management e di supporto al management, verificando il rispetto della metodologia ERM-PRM (Enterprise Risk Management-Project Risk Management) definita dalla Società;
- emettere le a reportistica periodica ai diversi livelli organizzativi.

I piani di audit predisposti dalla Funzione Internal Audit sono basati sull'analisi e il risultato del risk assessment eseguito al 30 giugno e al 31 dicembre. Le Linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione individuano i principali soggetti coinvolti nella predisposizione e attuazione di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, definendone compiti e responsabilità e prevedendo un sistema di flussi informativi che consente di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un'efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.
Per maggiori dettagli con riguardo ai flussi informativi in ambito SCIGR si rinvia al paragrafo 3.2.12 della presente Relazione.

**AttuazionedelloSCIGR**
Ilsistemadicontrollointernoegestionedeirischiconsisteinpolitiche,procedureecomportamentiche,collettivamenteconsiderati,consentonoalGruppodi:

a)facilitarel'efficienzadelleproprieoperazioniconsentendogliditrattareinmodoadeguatoairischioperativi,finanziari,legaliodialtranaturacheloostacolinonelraggiungimentodeipropriobiettiviimprenditoriali;
b)assicurarelaqualitàdelpropriosistemadireportinginternoedesterno.Ciòrichiedel'utilizzodiunefficacesistemadiregistrazioneediprocessichegenerinounflussodiinformazionisignificativeedaffidabiliall'internoedall'esternodell'organizzazione;
c)contribuireall'osservanzadinormeeregolamentiedelleprocedureinterne;
d)proteggereibeniaziendalidaunlorousoinappropriatoofraudolentoedallaloroperdita.

Atalfine,ilPresidentecuracheloSCIGR:

a) siaparteintegrantedell'operatività edellaculturadelGruppo,attivandoatalfineidoneiprocessidiinformazione,comunicazioneeformazioneesistemidiretribuzioneedisciplinariche incentivinolacorrettagestionedeirischiescoraggino comportamenticontrariaiprincipidettatidatali processi;
b) siaidoneoareagiretempestivamenteasignificativesituazioni dirischiochenascanosiaall'internodelGrupposiadamodifichedell'ambienteincuiilGruppoopera;
c) comprendaprocedureperlacomunicazioneimmediataadun livelloappropriatodelGruppo,adottandoatalfineidoneesoluzioniorganizzativechegarantiscanol'accessodelleFunzionidirettamentecoinvolteneIloSCIGRallenecessarieinformazioniedaiverticiaziendali;
d) prevedaregolariattività dicontrollodell'efficaciadelloSCIGR,nonchélapossibilitàdiattivarespecifiche attività dicontrollonell'ipotesiincuivenganosegnalatedebolezzenellostesso;
e) facilitil'individuazioneelatempestivaesecuzionediazionicorrettive.

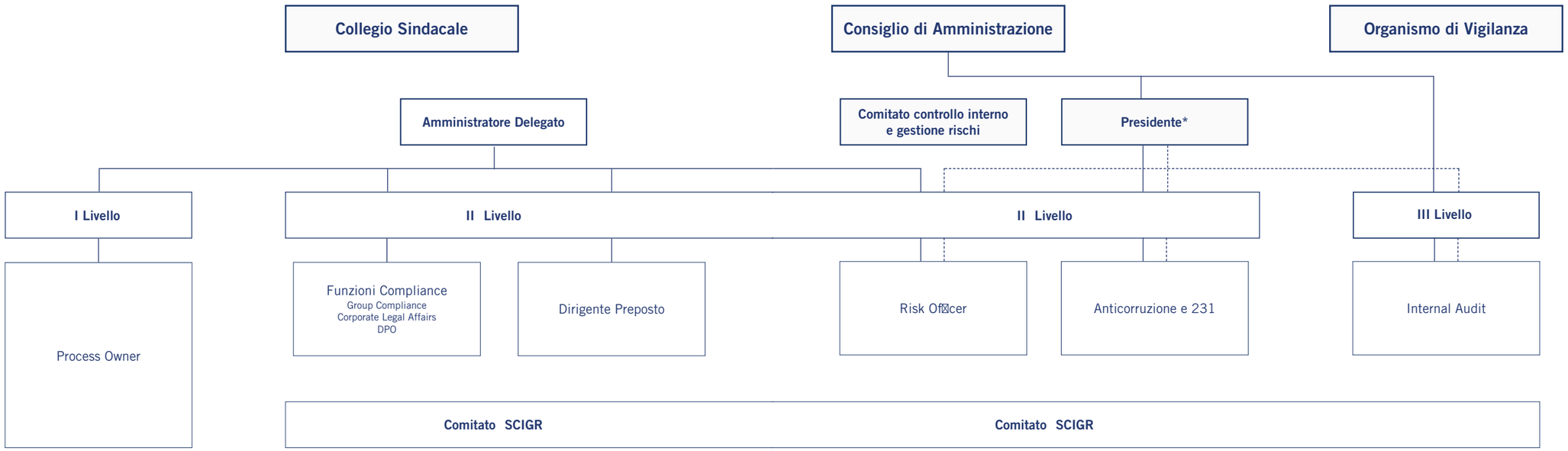
**Valutazionedell'efficaciadelloSCIGR**
Laperiodicaverificadell'adeguatezzaedell'effettivofunzionamento,così comelasuaeventualerevisione,co
stituisconoparteessenzialedellastrutturadelloSCIGR,alfinediconsentireunasuapienaecorrettaefficacia.
TaleverificaperiodicaspettaalConsiglio diAmministrazione,assistitodalComitatoControlloInternoeGestione Rischi.Nell'effettuaredettaverificailConsiglio diAmministrazionehacuranonsolodiverificarel'esistenzae l'attuazionediunoSCIGRnell'ambitodellaSocietà,maanchediprocedereperiodicamenteadunesamedettagliatodellastrutturadelsistemastesso,dellasuaidoneitàedelsuoeffettivoeconcretofunzionamento.
Atalfine ilConsiglio diAmministrazionericevedal ResponsabileInternal Audit un'informativa circa le attività diauditcondotte,giàpreventivamenteesaminatedalComitatoControlloInternoeGestioneRischi,acuispetta larelativaistruttoria,alfinediverificareselastrutturadelloSCIGRinessereneIlaSocietàrisulticoncretamente efficace nel perseguimento degli obiettivi e se le eventuali debolezze segnalate implichino la necessità di un miglioramentodelsistema.
IlConsiglio diAmministrazione,inoltre:

- esaminaqualisianoirischiaziendalisignificativisottopostiallasuaattenzionedalPresidenteeverifica comeglistessisianostatiidentificati,valutatiegestiti.Atalfine,particolareattenzioneèdedicataall'esamedeicambiamentiintervenutinelcorsodell'ultimoesercizio diriferimento,all'analisidellanaturaed estensionedeirischiedallavalutazionedellarispostadellaSocietàatalicambiamenti;
- valuta l'efficacia dello SCIGR nel fronteggiare tali rischi, ponendo particolare attenzione alle eventuali inefficienzechesianostatesegnalate;
- consideraquali azionisianostateposteinessereodebbanoesseretempestivamenteintraprese persanare eventualicarenzerilevate;
- predisponeeventualiulteriori politiche,processieregolecomportamentalicheconsentanoallaSocietàdi reagireinmodoadeguatoasituazionidirischionuoveononadeguatamentegestite.Laperiodicaverifica dell'adeguatezzaedell'effettivofunzionamentoe lasuaeventualerevisionecostituisconoparteessenziale dellastrutturadelSCIGR,alfinediconsentireunasuapienaecorrettaefficacia.

Nellariunionedel22febbraio2024ilConsiglio diAmministrazione(i)sentitoilResponsabiledellaFunzione InternalAuditinmeritoalleattivitàsvolteneIcorsodel2023eaquelleprevisteneIPianodiAuditperil2024, nonché in merito alla valutazione circa l'adeguatezza dello SCIGR, (ii) sentita la valutazione del Presidente e del Collegio Sindacale in merito al piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Internal Audit per l'anno2024,nonché(iii)esaminatalarelazionedelComitatoControlloInternoeGestioneRischieladocumentazionedisupportoalriguardofornita,sièespressopositivamenteinmeritoall'adeguatezzaedall'efficacia dell'assettoorganizzativodelloSCIGRrispettoallecaratteristichedell'impresaealprofilodirischioassunto.Per maggioriinformazioniinmeritoalleattivitàsvoltedalConsiglio diAmministrazioneconriferimentoalloSCIGRsi rinviaalparagrafo2.2.5dellapresenteRelazione.
Principalicaratteristichedeisistemidigestionedeirischiedicontrollointernoesistentiinrelazionealprocesso diinformativafinanziaria(Modellodicomplianceaisensidella L.262/2005)

LaSocietàhasviluppatoilmodellodicomplianceaisensidellaL.262/2005(il"Modellodicompliance"),al finedianalizzarelevocisignificativedelbilancioconsolidatodelGruppoFincantierierisalireaiprocessiaziendali che assistono alla formazione e predisposizione delle informazioni economico-finanziarie. Tale Modello di compliance definisce, fra l'altro (i) le specifiche componenti relative all'informativa amministrativo-contabile, prevedendounsistemadiprocedureamministrativo-contabilisupportatoe,talvolta,integratoopportunamenteda "Matricideirischiedeicontrolli"e(ii)modalitàeperiodicitàdelprocessodiriskassessmentamministrativo-contabile,volteall'individuazionedeiprocessimaggiormenterilevantiaifinidell'informativacontabileefinanziaria.
Il Modello di compliance relativo all'Esercizio 2023 è stato oggetto di condivisione con il Comitato Controllo InternoeGestioneRischinelcorsodellariunionedel9maggio2023.
Nell'ambitodell'adeguamentoallaL.262/2005èstatoaggiornatoloscoping,attoaidentificarelesocietàdel Gruppocompreseneliperimetrodiconsolidamento,nonchéiprocessiesottoprocessidaritenersirilevantiaifini dell'informativafinanziaria.L'analisièstataeffettuatasullabasedelbilancioconsolidatoal31dicembre2022 diFincantieri.L'analisiqualitativa,inoltre,èstatautilizzataperlavalidazionedeirisultatidell'analisiquantitativaeperidentificarelesocietàdelGruppocaratterizzatedarischioimpattisignificativi.Perlesocietàinscope sonostativalutatiicontrollipostiinessereallivellodelleentity("entitylevelcontrols").Basandosisullaverifica delladocumentazionerelativaaiprocessipresiinconsiderazione,laFunzioneInternalAuditfornisceal Dirigente Prepostolapropriavalutazionesull'efficaciadeldisegnodeicontrollidiprocesso("processlevelcontrols")edi efficaciadelloSCIGRattraversoattivitàdiauditsuicontrollipostiinessereda iprocessowners.
Irisultatideitestsonoufficializzatiattraversocomunicazioneallesocietà/enti/processownersinteressatieviene monitoratal'attuazionedeipiani d'azioneconcordatialfinedimitigarelecarenzeindividuate.
Dal2015Fincantieriha adottatocomemodellodiriferimentoperlavalutazionedelcontrollointernonell'ambienteITilCOBIT5,checostituiscelaversionepiùrecentedituleframework,ingradodifornireunarappresentazionedellagovernancedITcherifletteilruolocentraledell'informazioneedellatecnologianelcrearevaloreper l'impresa.LaFunzioneSistemiInformativiAziendali,supportatadallaFunzioneInternalAudit,halaresponsabilitàdivalutareillivelloel'adeguatezzadeicontrolliinterniinambitoIT.
Irisultatiditaliattività sonoportatiall'attenzionedelComitatoControlloInternoeGestioneRischiedelConsiglio diAmministrazioneinoccasionedell'approvazionedellarelazionesemestraleedelbilancioannuale.

## 3.2 Soggetti coinvolti nello SCIGR e relativi compiti




*Amministratore incaricato del SCIGR

Lo SCIGR coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, i seguenti soggetti: (i) Consiglio di Amministrazione; (ii) Presidente; (iii) Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi; (iv) Collegio Sindacale; (v) Responsabile della Funzione Internal Audit; (vi) Risk Officer; (vii) Responsabile Funzione Anticorruzione e Modello 231; (viii) Dirigente Preposto; (ix) Organismo di Vigilanza; (x) altre funzioni aziendali dedicate al presidio dei rischi legali e di non conformità quali Group Compliance, Corporate Legal Affairs e Data Protection Officer e (xi) Società di Revisione. È inoltre previsto che tutto il personale del Gruppo, nell'ambito delle Funzioni e responsabilità ricoperte, intervenga attivamente, con le modalità definite nel sistema normativo e procedurale interno al Gruppo, al mantenimento, aggiornamento e corretto funzionamento del SCIGR.
Al fine di presidiare tale intervento, nel corso del 2023 è stato attivato il Comitato SCIGR, come definito al paragrafo 3.2.12 della Relazione, un organo interno dedicato al coordinamento e supporto delle funzioni coinvolte nello SCIGR, ottimizzandone i rispettivi processi di competenza ed il coordinamento con la struttura organizzativa di Gruppo, in coerenza con gli obiettivi strategici.

### 3.2.1Consiglio diAmministrazione

Perladescrizionedellespecificheattivitàdel ConsigliodiAmministrazioneinmateriadicontrollointernoegestionedeirischisirinviaaquantodescrittonelparagrafo2.2.5dellapresenteRelazione.

### 3.2.2Presidente

Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2022 ha conferito al Presidente, Claudio Graziano, deleghe in materiadiSCIGR.Eglinelcorsodell'Eserciziohasvoltoealladatadellarelazionesvolgelefunzionicheil Codice diCorporateGovernanceraccomandadiattribuireall'AmministratoreDelegato(cfr.art.6,Raccomandazione34 delCodice).Alriguardolasocietà,allalucedellatipicitàedellapeculiaritàdelbusinessdiFincantieriedell'alto profilo professionale del Presidente, e in continuità con quanto previsto dal precedente Consiglio, ha ritenuto opportunoconferireipoteriinerentiall'istituzioneedalmantenimentodelSCIGRall'attualePresidente.

IlPresidentenell'ambitodelloSCIGRhailcompitodi:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali tenendo conto delle caratteristiche delle attività svoltedallaSocietàedallesuecontrollateesottoporliperiodicamenteall'esamedelConsigliodiAmministrazione;
- dareesecuzionealleLineediindirizzodefinitedalConsigliodiAmministrazione,curandolaprogettazione, realizzazioneegestionedelSCIGR,dicuiverificacostantementel'adeguatezzael'efficacia;
- occuparsidiadattarelo SCIGRalladinamicadellecondizionioperativeedelpanoramalegislativoeregolamentare;
- chiederealla FunzioneInternalAuditlosvolgimentodiverifichesuspecificheareeoperativesulrispetto delleregoleeprocedureinternenell'esecuzionedioperazioniaziendali,dandonecontestualecomunicazionealPresidentedelComitatoControlloInternoeGestioneRischiedalPresidentedelCollegioSindacale;
- riferiretempestivamente alComitatoControlloInternoeGestioneRischiinmeritoaproblematicheecriticitàemersenellosvolgimentodellapropriaattivitàodicuiabbiaavutocomunquenotizia,affinchédetto Comitatopossaprendereleopportuneiniziative.

Nelcorsodell'Esercizio2023eneiprimimesidel2024,ilPresidente:

- hadatoesecuzionealleLineediindirizzosulloSCIGR,curandonelagestioneeverificandonecostantemente l'adeguatezzael'efficacia,anchealla lucedellecondizioni operativeedelcontestolegislativoe regolamentare;
- hacurato,con il supportodelRiskOfficer,l'identificazione,lavalutazioneelamitigazionedeiprincipali rischidellaSocietàehainvitatoilRiskOfficerapresentarlialComitatoControlloInternoeGestioneRischi edalCollegioSindacalenellariunionedel6marzo2024,sottoponendoliquindiall'esamedelConsigliodi Amministrazioneinoccasionedellariunionedel7marzo2024;
- hacondivisoconil RiskOfficerl'approccioevolutivodelModellodiEnterpriseRiskManagementedella relativaintegrazioneconilModellodigestionedeirischidiprogetto,monitorandoneperiodicamentel'avanzamento;
- haricevutoedesaminatolerelazioniperiodichetrasmessedalResponsabileInternalAudit;
- harichiestoedottenutodapartedellaFunzioneInternalAuditintrecircostanzerelazionisutemispecifici dirilevanzaperilsistemadicontrollointernoaziendale.

### 3.2.3ComitatoControlloInterno eGestioneRischi

PerladescrizionedellespecificheattivitàdelComitatoControlloInternoeGestioneRischiinmateriadicontrollo internoegestionedeirischisirinviaaquantodescrittonelparagrafo2.3.1dellapresenteRelazione.

### 3.2.4CollegioSindacale

Per la descrizione delle specifiche attività del Collegio Sindacale in materia di controllo interno e gestione dei rischisirinviaaquantoriportatonelparagrafo2.4.dellapresenteRelazione.

### 3.2.5FunzioneInternalAudit eResponsabileInternalAudit

La Funzione Internal Audit opera avendo come ambito di intervento Fincantieri, le società controllate ai sensi dell'articolo93delTUFelejointventure/partecipazionidetenutecongiuntamenteconaltripartnerinaccordo alleespresseprevisionicontenutenegliaccordifraleparti.
La Funzione Internal Audit svolge un ruolo primario nel processo di verifica e valutazione dello SCIGR, con il compitoprincipalmentedi:

(i) verificarnel'operativitàel'adeguatezza,siainviacontinuativasiainrelazioneaspecifichenecessità, attraversounPianodiAuditapprovatodalConsigliodiAmministrazione;
(ii) forniresupportoalverticeaziendaleealmanagementdellaSocietàinmateriadiSCIGRalfinedipromuoverel'efficienza,l'efficaciael'integrazionedeicontrollineiprocessiaziendali.

Nella riunione del 26 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, previo parere favorevoledelComitatoControlloInternoeGestioneRischiesentitoilCollegioSindacale,hanominatoDavide CarlinoResponsabileInternalAudit,definendonealtresìlaretribuzioneannualorda.
IlConsiglio, previo parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, ha verificato, da ultimo nellariunionedel22febbraio2024,cheilResponsabileInternalAuditsiadotatodellerisorseadeguateall'espletamento delle proprie responsabilità. Nella predetta riunione, il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'istruttoriasvoltadalComitatoControlloeRischiesentitiilPresidenteeilCollegioSindacale,haesaminato il consuntivo del piano di audit dell'Esercizio 2023, ha espresso la propria valutazione positiva in merito all'adeguatezzaeall'efficaciadelsistemadicontrollointernoedigestionedeirischiadottatodallaSocietàrispetto allecaratteristichedell'impresaealprofilodirischioassuntoehaapprovatoilpianodilavoropredispostodal ResponsabileInternalAuditperl'esercizio2024.
IlConsigliodiAmministrazionehaattribuitoalResponsabileInternalAuditiseguenticompitieresponsabilità:

- verificare,siainviacontinuativa,siainrelazioneaspecifichenecessitàenelrispettodeglistandardinternazionali,l'operativitàel'adeguatezzadelloSCIGRnell'ambitodelGruppo,conriferimentoalleprocedure aziendali,allagestionedeirischiedallemisureposteapresidiodeglistessi,attraversounpianodiaudit, approvatodalConsigliodiAmministrazione,basatosuunprocessodianalisieprioritizzazionedeiprincipalirischi;
- predisporre relazioni periodiche trimestrali contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Lerelazionisemestralieannualicontengonolavalutazionesull'adeguatezzadelloSCIGR;
- predisporretempestivamenterelazionisueventidiparticolarerilevanza;
- trasmettere le proprie relazioni periodiche al Presidente, al Presidente del Comitato Controllo Interno e GestioneRischi,alPresidentedelCollegioSindacaleeall'AmministratoreDelegato;
- verificare,nell'ambitodelpianodiaudit,l'affidabilitàdeisistemiinformativi,inclusiisistemidirilevazionecontabileelaseparazionedellefunzioni;
- analizzaresegnalazionicircostanziateriguardantiproblematicheconnesseconilbilancio,l'auditinterno e/oesternoedilcontrolloingenerale;
- coadiuvareicollegisindacalidellaSocietàedelGrupponellaselezioneevalutazionepreliminaredelle propostedellasocietàdirevisioneriguardantil'incaricodirevisionelegaledeiconti;
- assisteregliorganismi divigilanza(exD.Lgs.n.231/2001)dellaSocietàedelGrupponellosvolgimento dellelorofunzioniperquantoriguardailcoordinamentodelleattivitàdiverificaincasodipresuntevioladizionidiquantodicompetenzadell'OrganismodiVigilanza;
- confrontareescambiareinformazioniconilPresidente,l'OrganismodiVigilanza,ilCollegioSindacale,il DirigentePrepostoelasocietàdirevisione.

Inrelazioneaicompitiassegnati,ilResponsabiledell'InternalAudit:

- nonèresponsabiledialcunaareaoperativaedipendegerarchicamentedalConsigliodiAmministrazione;
- nonrivestecarichesocialidialcuntiponellaSocietàe/onellesuecontrollateoperative;
- hacostanteeincondizionatoaccessoatutteleinformazioni,dati,persone,archiviebeniaziendaliutiliper losvolgimentodelproprioincarico;
- riferiscedelpropriooperato,almenoduevoltel'anno,alConsigliodiAmministrazione,relazionandosicon ilPresidente, conilComitatoControlloInternoeGestioneRischieconilCollegioSindacalee,nell'espletamentodellerelativefunzioni,interagisceconl'OrganismodiVigilanzaeconilDirigentePreposto;
- gestisceinautonomiailbudgetdispesafissatoperlapropriaFunzione,approvatodalConsigliodiAmministrazione,previoaccordoconilPresidente;
- puòaffidareadunasocietàdiconsulenzaesterna–deltuttoindipendenterispettoallaSocietàedalGruppo–losvolgimentodialcuneattivitàafferentiallapropriaFunzione,qualorasirendanecessarioilricorso acompetenzetecnichespecifichenonpresentinellaFunzioneInternalAudit.

Nelcorsodell'Esercizio2023eneiprimimesidel2024ilResponsabileInternalAudit:

- haverificato,siainviacontinuativasiainrelazioneaspecifichenecessitàenelrispettodeglistandardinternazionali,l'operativitàel'adeguatezzadelloSCIGR,attraversounpianodiaudit,approvatodalConsiglio diAmministrazione,basatosuunprocessostrutturatodianalisieprioritizzazionedeiprincipalirischi;
- haavutoaccessodirettoatutteleinformazioniutiliperlosvolgimentodell'incarico;
- hapredispostorelazioni periodichecontenentiadeguateinformazionisullapropriaattivitàelehatrasmessalPresidente,alPresidentedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,alPresidentedelCollegio Sindacaleeall'AmministratoreDelegatoehafornitoalConsigliodiAmministrazionelapropriavalutazione sull'adeguatezzadelloSCIGRall'internodellarelazioneannualesulpianodiauditsvolto;
- haverificato,nell'ambitodelpianodiaudit,l'affidabilitàdeisistemiinformativi,inclusiisistemidirileva-

zionecontabile;
- haeffettuatoinoltreunamanutenzioneetestingdeiGeneralComputerControls,sviluppatiinbasealframeworkdiriferimentoCOBIT5–ITControlObjectivesforSarbanes-Oxley(conilsupportodiunsoggetto esterno);
- haeseguitogliinterventidiauditprevistidalpianodiaudit,nonchéquellirichiestidalverticeaziendale, oritenutinecessarinelcorsodell'Esercizioinbasealleproprie competenzeeresponsabilità;
- hacoordinatoleattivitàdiauditpressolesocietàdelGrupporientrantinelperimetrodefinitonelpianodi audit;
- hafornitosupportoalDirigentePrepostonell'ottimizzazionedelframework exL.262/2005ecoordinatola verificadeicontrollinellacapogruppoenellesocietàcontrollateinclusenelloscopeofwork;
- hafornitosupportoall'attivitàdell'OrganismodiVigilanza.

Per l'assolvimentodeicompitidipropriapertinenzail ResponsabileInternalAuditdisponedirisorsefinanziarie rientrantinel budgetdellaFunzione, necessarieperlosvolgimentodelleattività in autonomiaotramiteilsupportodisoggettiesterni.

### 3.2.6RiskOfficer

La figura del Risk Officer è stata istituita dall'Amministratore Delegato in data 22 novembre 2016. A partire dal 10maggio2023 il ruolo è assegnatoal Responsabile della Funzione Risk Officer , portataa direttoriporto dell'AmministratoreDelegato, DamianoD'Alessandro.
La Funzione ha il compito di garantire la predisposizione di un sistema di gestione dei rischi, assicurando il presidiodeirischid'impresaedicommessaalivellodiGruppoincoordinamentoconlesocietàcontrollateele singoledivisioni,garantendoilsupportoalPresidenteaifinidellasupervisioneedelcoordinamentodelloSCIGR, conparticolareriferimentoall'EnterpriseRiskManagement.
Nellariunionedel22febbraio2024ilConsigliodiAmministrazione,sullabasedell'istruttoriasvoltadalComitato ControlloeRischi,haespressolapropriavalutazionepositivacirca l'efficaciael'imparzialitàdigiudiziodelRisk Officer,ritenendoneadeguatiprofessionalitàerisorse.
Indettaglio,ilRiskOfficerhailcompitodi:

- supportareil Presidentecurandol'identificazionedeiprincipalirischiaziendali,tenendocontodellecaratteristichedelleattivitàsvoltedallaSocietàedallesuecontrollateedisottoporliperiodicamenteall'esame delConsigldiodiAmministrazione;
- supportareilPresidentedefinendodellemetodologieintegrate dianalisiperlamisurazionedeirischi,al finedigarantireunavisioned'insiemedeglistessi,un'omogeneitàdellevalutazioni,un'accuratamisurazioneeduncostantemonitoraggiodeglistessi;
- supportareleattivitàoperativedelPresidenteedelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,attraverso informativeperiodichesulprofilodirischiod'impresaedicommessa;
- confrontarsicostantementeconiResponsabilidiFunzionealfinedimonitorareleattivitàdiRiskManagement;
- garantirelacorrettaapplicazionedellemodalitàdigestionedeirischi;
- riferireperiodicamenteagliorganiresponsabilidelloSCIGRinmeritoalprocessodigestionedeirischi.

Nelcorsodel2023ilRiskOfficer:

- indata16febbraio2023hapresentatoalComitatoControlloInternoeGestioneRischiedalConsigliodi Amministrazione,surichiestadelPresidente,ilriskassessmentreportal31dicembre2022;
- hapresentatoalComitatoControlloInternoeGestioneRischiealConsigliodiAmministrazionelenuove sogliedivalutazionedeirischiEnterpriseRiskManagement;
- indata25luglio2023hapresentatoalComitatoControlloInternoeGestioneRischiilriskassessment reportal30giugno2023;
- indata16ottobre2023esuccessivamenteindata19dicembre2023hapresentatoalComitatoControllo Internoe GestioneRischiilNuovoModellodigestionedeirischidelGruppo(ModellodiRiskManagement integrato"ERM-PRM")egliambitidiimprovementprioritari:
  - l'evoluzionedelmodelloEnterpirseRiskManagementdiGruppoedintegrazionediquest'ultimoconil ProjectRiskManagement;
  - ladefinizionediunmodellodiMacroRiskRatingdialtolivellosviluppatoinambitoProjectRiskManagement;
  - losviluppodiunprojectadvancedriskmeasurement,conapprocciochiavedelmodellodivalutazione delProjectRiskManagement;
  - ladefinizionediunaroadmapevolutiva.

### 3.2.7ResponsabiledellaFunzioneAntiCorruzioneeModello231

Nelprocessodicontinuaevoluzioneemiglioramentodelsistemaanticorruzionedellasocietà,nel2020èstata ottenutalacertificazioneUNIISO37001(confermatanel2023)relativaaiSistemidigestioneperlaprevenzionedellacorruzione.Alivelloorganizzativo,alfinedipresidiarelacostruzioneeilfunzionamentodelsistema anti-corruzionedellaSocietà,secondoquantoprevistodallostandardUNIISO37001,ilConsigliodiAmministrazionehaidentificatoenominatoapropriodirettoriportolaFunzioneAntiCorruzioneeModello231,ilcuiResponsabileèStefanoDentilli.LaFunzioneAntiCorruzioneeModello231hailcompitodigarantirelaconformità eilmiglioramentodelSistemadiGestioneAntiCorruzione(standardUNIISO37001),diprovvedereallenecessitàdiadeguamentodelModellodiOrganizzazione,GestioneeControllodellaSocietàedellesuecontrollatee disupportaregliOrganismidiVigilanzanelleattivitàprevistedairequisitinormatividicuiaID.Lgs.231/2001. IlResponsabiledellaFunzioneAntiCorruzioneeModello231hailcompitodi:

- assicurare il monitoraggio della normativa e della giurisprudenza in materia di anti-corruzione, nonché l'evoluzionedelleleadingpracticesalivellonazionaleedinternazionale;
- supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema Gestione Anti-Corruzione conformemente alle norme applicabili e ai requisiti dello standard UNI ISO 37001, nonché coordinare le attività necessarie aifinidell'aggiornamentodelModelloOrganizzativodellaSocietàedellesuecontrollate, concordatecon irispettiviorganismidivigilanza,conspecificoriferimentoallenecessitàconnesseallacomplianceal D. Lgs.231/2001;
- coordinare il processo di individuazione e valutazione dei rischi (c.d. risk assessment) in materia di anti-corruzioneel'identificazionedicontrolliapresidiodeisuddettirischi;
- svolgereverifichesull'attuazionedelSistemadiGestioneAnti-Corruzione;
- promuovereesupportarelecompetentifunzioniaziendalinelladefinizioneerealizzazionediprogrammidi formazioneinmateriadiAnti-CorruzioneefunzionamentodelrelativoSistemadiGestione;
- fornireunsupportoditipoconsulenziale,assistenzaspecialisticaeorientamentoaidipendentidellaSocietà e alle altre società del Gruppo in materia del Sistema di Gestione Anti-Corruzione e in merito a tematichelegateallacorruzione;
- garantirel'informativaperiodica,curandolapredisposizionedellareportistica,sulleprestazionidelSistemadiGestioneAnti-CorruzioneversoilConsigliodiAmministrazione,l'AmministratoreDelegatoeglialtri organisocialiversoiqualisirendanonecessariappositiflussiinformativi;
- informare,ogniqualvoltaloritengaopportuno,ilConsigliodiAmministrazioneel'AmministratoreDelegato, nelcasoincuiqualsiasiproblemaosospettonecessitidiesseresollevatoinrelazioneadattidicorruzione oalSistemadiGestioneAnti-Corruzione;
- gestireil sistemadisegnalazionidellaSocietàesupportareilprocessodianalisievalutazionedellesegnalazionidiviolazionie/oillecitocomunquerelativeacomportamentinoninlineaconleregoledicondotta adottatedallaSocietàinmeritoallaattivitàdiprevenzionedellacorruzione.

Nelcorsodel2023eneiprimimesidel2024,ilResponsabiledellaFunzioneAntiCorruzioneeModello231:

- ha promosso l'adozione o la modifica di procedure connesse al sistema di gestione anti-corruzione ISO 37001inlineaconleraccomandazioniricevutedall'entecertificatore;
- ha monitorato il programma di formazione anti-corruzione condiviso con la Direzione Human Resources andRealEstate,costituitodauncorsogeneraleeduncorsospecificosuirischiconnessiatalefenomeno, erogatoatuttiidipendentietirocinanti;
- hafornitosupportoall'entecertificatorenelprocessodiricertificazionedelsistemadigestioneISO37001, finalizzatoalmantenimentodellacertificazione;
- haeffettuatol'attivitàdiriskassessmentprevistadallanormaISO37001;
- hasvoltoverifichesull'attuazionedelleprocedureconnessealSistemadiGestioneAntiCorruzione.
- ha monitorato il sistema di gestione anti-corruzione, portando i risultati all'attenzione dell'Alta Direzione edall'Organodirettivo;
- hapresentatoalConsigliodiAmministrazione nellariunionedel14novembre2023lostatodiattuazione delsistemadigestioneperlaprevenzionedellacorruzioneadottatodallasocietà.

Nellariunionedel22febbraio2024ilConsigliodiAmministrazione,tenutocontodell'istruttoriasvoltadalComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haespressolapropriavalutazioneinmeritoall'efficaciaeall'imparzialità digiudiziodellaFunzioneAnti-CorruzioneeModello231.

### 3.2.8Dirigentepreposto allaredazionedeidocumenticontabilisocietariealtre funzioniaziendali

Ilruolodidirigentepreposto allaredazionedeidocumenticontabilisocietarièstatoattribuitoaFeliceBonavolontà,ResponsabiledellaFunzioneGroupAccountingandAdministration,dalConsigliodiAmministrazioneriunitosi indata1°giugno2022,previopareredelCollegioSindacale,finoallascadenzadelConsigliodiAmministrazione in carica alla data della Relazione (ossia fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre2024).

Nelrispettodiquantoprevistodall'art.26delloStatuto,ilDirigentePrepostoèespertoinmateriadiamministrazione,finanzaecontrolloepossiedeirequisitidionorabilitàprescrittidallanormativavigentepergliAmministratori.
IlDirigentePrepostopredisponeadeguateprocedureamministrativeecontabiliperlaformazionedelbilancio d'esercizioedelbilancioconsolidato,nonchédiognialtracomunicazionedicaratterefinanziario.
GliattielecomunicazionidellaSocietàdiffusialmercatoerelativiall'informativacontabile,ancheinfra-annuale,devonoessereaccompagnatidaunadichiarazionescrittadelDirigentePreposto,conlaqualelostessoattesti lacorrispondenzaallerisultanzedocumentali,ailibrieallescritturecontabili.
Inparticolare,ilDirigentePreposto,unitamenteall'AmministratoreDelegato,attestaconappositarelazionesul bilanciodiesercizio,sulbilancioconsolidatoesulbilanciosemestraleabbreviato:

- l'adeguatezzael'effettivaapplicazionedelleprocedureamministrativeecontabilinelcorsodelperiodocui siriferisconoidocumenti;
- cheidocumentisono redattiinconformitàaiprincipicontabiliinternazionaliapplicabiliriconosciutinella ComunitàEuropeaaisensidelRegolamento(CE)n.1606/2002delParlamentoeuropeoedelConsiglio, del19luglio2002;
- lacorrispondenzadeidocumentiallerisultanzedeilibriedellescritturecontabili;
- l'idoneitàdeidocumentiafornireunarappresentazioneveritieraecorrettadellasituazionepatrimoniale, economicaefinanziariadellaSocietàedell'insiemedelleimpreseinclusenelconsolidamento;
- perilbilanciod'esercizioeperquelloconsolidato,chelarelazionesullagestionecomprendeun'analisiattendibiledell'andamentoedelrisultatodellagestione,nonchédellasituazionedellaSocietàedell'insieme delleimpreseinclusenelconsolidamento,unitamentealladescrizionedeiprincipalirischieincertezzecui sonoesposti;
- perilbilanciosemestraleabbreviato,chelarelazioneintermediasullagestionecontieneun'analisiattendibiledelleinformazionidicuiall'art.154-ter ,comma4delTUF.

Alfinediagevolareiflussiinformativi,ilDirigentePrepostohalafacoltàdipartecipareallerunionidelConsiglio diAmministrazione,conriferimentoaitemiinerentiallamateriacontabile.
IlDirigentePrepostopredisponeunreportingperiodicoinordineallapianificazionedell'attivitàdasvolgereedin meritoagliesitideicontrollieffettuati,chevienemessoadisposizionedelConsigldiAmministrazione.
IlConsigldiAmministrazioneverifica,aisensidell'art.154-bisdelTUF,cheilDirigentePrepostodispongadi adeguatipoteriemezziperl'eserciziodeicompitiadessoattribuiti.
Nellariunionedel22febbraio2024ilConsigldiAmministrazione,tenutocontodell'istruttoriasvoltadalComitatoControlloInternoeGestioneRischi,haespressolapropriapositivavalutazioneinmeritoall'adeguatezzadei poteriemezziattribuitialDirigentePrepostoperl'eserciziodeicompitiadessoattribuiti.

### 3.2.9OrganismodiVigilanza

IncoerenzaconledisposizionidelModelloOrganizzativo,l'OrganismodiVigilanzadellaSocietàènominatodal ConsigldiAmministrazioneerestaincaricapertreesercizi.
L'OrganismodiVigilanzaècostituitoinformadiorganocollegialeingradodiassicurareunadeguatolivellodi indipendenza,professionalitàecontinuitàdiazione.Inparticolare,ècompostoda:

-duecomponenti(tracuiilPresidente)sceltiall'esternodellastrutturasocietariatrapersonedicomprovata esperienza,indipendenzaeprofessionalità;
-uncomponenteinternoallaSocietà,ciòanchealfinediassicurareilcoordinamentotraidiversisoggetti coinvoltinelloSCIGR.

L'OrganismodiVigilanza("OdV")operasullabasediun"Regolamentodell'attivitàdell'OrganismodiVigilanza", adottatoinautonomiadall'organismomedesimoetrasmessoalConsigldiAmministrazioneperopportunaconoscenza.LostessoRegolamentostabiliscelemodalitàconcuil'OdVformulaunaprevisioneannuadispesache vieneregolarmenteapprovatainsededibudgetannuale.
Leprincipaliattivitàchel'OdVèchiamatoasvolgeresonoleseguenti:

- vigilanzasull'effettivitàdelModelloOrganizzativo,chesisostanzianellaverificadellacoerenzatraicomportamenticoncretieilmodelloistituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del Modello Organizzativo, ossia della sua reale (e non meramente formale)capacitàdiprevenire,inlineadimassima,icomportamentinonvoluti;
- analisicircailmantenimentoneltempodeirequisitidisolidità&funzionalitàdelModelloOrganizzativo;
- curadelnecessarioaggiornamentoinsensodinamicodelModelloOrganizzativo,nell'ipotesiincuileanalisioperaterendanonecessarioeffettuarecorrezioniedadeguamenti.T alecura,dinorma,sirealizzaindue momentidistintiedintegrati:
-presentazionedipropostediadeguamentodelmodellooversogliorgani/Funzioniaziendaliingradodidare loroconcretaattuazioneneltessutoaziendale;
-follow-up,ossiaverificadell'attuazioneedell'effettivafunzionalitàdellesoluzioniproposte;
- monitoraggiodell'efficaciadelleprocedureinterneedelleregoledicorporategovernance;
- esamedieventualisegnalazioniprovenientidagliorganidicontrollo,daqualsiasidipendenteoterzoe disposizionedegliaccertamentiritenutinecessari.

Inoltre,l'OdVpuòcoadiuvareleFunzioniaziendalipreposteneipromuovereiniziativeatteadiffonderelaconoscenzadelModelloOrganizzativoenelsegnalarel'esigenzadiprovvedimentiinpresenzadiviolazionedellostesso edelCodicediComportamento.
Perlosvolgimentodeipropricompitil'OdVhaliberoaccessopressotutteleFunzioniaziendaliepuòdisporreche questeforniscanoperiodicamentee/oarichiestaleinformazioni,idatielenotizieritenuteutiliperlosvolgimento deicompitiadessoattribuiti.
Leverifichesonosvolteavvalendosioperativamentedelsupportodella FunzioneInternalAuditnonché,perargo - mentispecifici,dialtrefunzioniaziendalieconsulentiesterni.
L'OrganismodiVigilanzapuòriceveresegnalazionicircapresunteviolazionidelcodicedicomportamentoedel ModelloOrganizzativodaicomponentidegliorganidellaSocietà,daiResponsabilidiFunzione,nonchédaidipendenti,daicollaboratoriesterni,daifornitoriedaiclienti,ancheinformaanonima.Essoeffettuaunmonitoraggio continuodellesegnalazionitramitel'utilizzodellapiattaformainformaticadedicataedecideseeffettuareapprofondimentioseprocedereall'archiviazionedellestesse,motivandoadeguatamentelasceltaeffettuata.
Altermine di ogni esercizio, l'Organismo di Vigilanza redige una relazione sull'attività svolta, che trasmette al ConsigliodiAmministrazioneedalCollegioSindacale.
Perinformazionipiùdettagliatesurequisiti,compitieresponsabilitàdell'OdVsirinviaaquantocontenutonel ModelloOrganizzativodisponibilenellaSezione"GovernanceedEtica"delsitointernetdellaSocietà,all'indirizzowww.fincantieri.com.
L'OdVincaricaperiltriennio2021-2023,nominatodalConsigliodiAmministrazioneindata25febbraio2021, risultacompostoda:
-duecomponentiesterni:AttilioBefera(confunzionediPresidente)eFioarannaNegri;
-uncomponenteinterno,alfinediassicurareilcoordinamentotraidiversisoggetticoinvoltinelloSCIGR.

Nelcorsodel2023eneiprimimesidel2024l'OdV:

- hacontinuato apromuoverel'azionedimanutenzioneedaggiornamentodelModelloOrganizzativodaparte dellaSocietà,conriferimentoaiprofilidirischioassociatiainuovireatipresuppostoinclusinelD.Lgs.n. 231/2001;ilModelloOrganizzativoèstatoaggiornatoedapprovatodalConsigliodiAmministrazionein data26luglio2023edindata19dicembre2023,introducendo,fraglialtri,ireaticontroilpatrimonio culturale,ireaticonnessiadoperazionisocietarietransfrontaliere,inuovireaticontrolaPubblicaAmministrazione(turbatalibertàdegliincanti,turbatalibertàdelprocedimentodisceltadelcontraente)egli interventilegislativiinmateriadiwhistleblowing;
- èstatoinformato,nell'ambitodeipresidianticorruzione,delleattivitàdicontinuoaggiornamentoemanutenzionedelsistemadigestioneperlaprevenzionedellacorruzioneadottatodallaSocietàecertificatoISO 37001;
- hachiestoedottenutoinformazionisuiprogrammiformativierogatidallaSocietàinmeritoalladisciplina dicuialD.Lgs.n.231/2001eanticorruzione;
- hasentito,nelcorsodiquasitutteleriunionidel2023,ilresponsabiledellafunzione GroupHSEand RealEstate, nonché la Direzione Legal and Corporate Affairs, per ottenere un aggiornamento, ciascuno pergliambitidipropriacompetenza,sull'andamentoinfortunistico,sull'evoluzionedelleattivitàdiaudit SicurezzaedAmbiente,sueventualivisiteispettivepressounitàproduttiveesuiriflessilegali,effettivio potenziali,deiprocedimenti231inessere;
- sièconfrontatoconilCollegioSindacalesullerispettiveattivitàdicontrollodireciprocointeresserelative all'Esercizio;
- haincontrato,nell'esercizio dellapropriaattività,alcuniresponsabilidientiedirezioni,tracuiiresponsabilidellaGroupCyberSecurity,dell'InternalAuditing,dellafunzionefiscale,dellafunzionefinancialand reportingaudit;
- hasvoltounaseriediincontriconipresidentidegliorganismidivigilanzadellesocietàitalianedelGruppo aifinidiunconfrontosutematichedicomuneinteresse;
- haprestatoparticolareattenzionealtemadellasicurezzasullavoroedall'ambiente,siaattraversoilmonitoraggiodelfenomenoinfortunisticoconreportdedicati,siaconinterventiinlocoasupportodellafunzione responsabileinoccasionedegliauditSicurezzaeAmbienteneglistabilimenti;
- havalutatoi"reportdisegnalazione"periodicipredispostidallefunzioniaziendalie,sullabasedelleirisultanze,haeffettuato,quandoritenutonecessario,specificiapprofondimentie/orichiamialrispettodelle procedureaziendali;
- ha monitorato la gestione dei potenziali conflitti di interesse da parte della Società, rilevati in base al processostrutturatodirichiestaadipendentieterzidellacomunicazionediqualsiasisituazionechepossa

ricadereintalefattispecie;
- haesaminatotuttele segnalazioniricevuteattraversoicanalidedicati;dopoun'attentavalutazionedelle stesse,quellemeritevolidiattenzionesonostateapprofonditeattraversoattivitàspecificamenterichiestee condottedallaFunzioneInternalAudit.Nelcorsodell'eserciziononvisonostatesegnalazioniche abbiano fattoemergereproblematichesignificativericonducibiliaviolazionedelModelloOrganizzativotalidapre-giudicarnel'efficacia.

3.2.10LealtreFunzionidi presidiodelrischiolegaleedi nonconformità

All'internodellaDirezioneLegalandCorporateAffairs,ilcuiresponsabileèilGeneralCounseldellaSocietà,sono previsteduefunzioniprepostealpresidiodelrischiolegaleedinonconformità.Essesonoimparzialieindipen-denti in quanto non dipendono né gerarchicamente né funzionalmente dalle Funzioni di business coinvolte: la FunzioneGroupComplianceelaFunzioneCorporateAffairs.
Inoltre,laDirezioneLegalandCorporateAffairscoordina,periltramitedelDataProtectionOfficer,leattività di protezionedellepersonefisicheconriguardoaltrattamentodeidatipersonali,nonchéallaliberacircolazionedei talidati.
Nellariunionedel22febbraio2024ilConsiglidiAmministrazione,inconformitàaquantoprevistodallaRac-comandazione33delCodice,tenutocontodell'istruttoriadelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,ha espressolapropriapositivavalutazionecirca l'efficaciael'imparzialitàdigiudiziodellealtrefunzioniaziendali prepostealpresidiodelrischiolegaleedinonconformità,esprimendosialtresìsullaprofessionalitàelerisorse allestesseattribuite.

**A)FunzioneGroupCompliance**
Alla Funzione Group Compliance compete, tra l'altro, il presidio della conformità delle attività aziendali alle normative, alle best practice e alle politiche imprenditoriali, con riferimento alle tematiche di trade e business compliance di Fincantieri e delle società controllate, all'esportazione/importazione dei prodotti per la Difesa e Dual Use, all'identificazione di eventuali rischi relativi alla conclusione di accordi di assistenza commerciale, all'assunzionediobblighidioff-setealleverificheknowyourcustomer,nonchél'individuazioneeformalizzazione deipoteridirappresentanzaaziendale.

**B)FunzioneCorporateAffairs**
Tralefunzioniaziendalicompetentiinmateriadicompliance,laFunzioneCorporateAffairsèincaricatadias-sicurareilrispettodelladisciplinaprevistadallalegge,dallanormativaregolamentare,dalloStatuto,dalCodice di Corporate Governance e dalla regolamentazione interna principalmente in materia di (i) organi societari, (ii) gestioneecomunicazionealmercatodelleinformazionisocietarieedisciplinainternaldealinge(iii)operazioni conparticorrelate.

**C)DataProtectionOfficer**
Data Protection Officer è il ruolo nell'ambito della dedicata unità organizzativa incaricato alla gestione delle attivitàdiprotezionedellepersonefisicheconriguardoaltrattamentodeidatipersonali,nonchéallaliberacir colazioneditalidati.

3.2.11Società direvisione

Larevisionelegaledeicontièaffidata,aisensidilegge,aunasocietàdirevisionelegaledeiconti,lacuinomina spettaall'Assembleaordinariadegli Azionisti,supropostamotivatadelCollegioSindacale.
L'AssembleadegliAzionistidellaSocietàdel15novembre2019haconferito,supropostadelCollegioSindacale, l'incaricodirevisionelegaledi Fincantieriperglieserczi2020-2028allasocietàdirevisioneDeloitte&Touche S.p.A.(la"SocietàdiRevisione").
Indata4aprile2023ilConsiglidiAmministrazionehavalutato,sentitoilCollegioSindacaleeconilsupporto del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, i risultati esposti dalla Società di Revisione nella relazione aggiuntivaindirizzataalCollegioSindacalerelativaall'eserciziochiusoal31dicembre2022.
Conriferimentoallarelazioneaggiuntivaindirizzataal CollegioSindacalerelativaall'Esercizio2023,ilConsiglio diAmministrazioneeffettuerà lapropriavalutazione,sentitoilCollegioSindacaleeconilsupportodelComitato ControlloInternoeGestioneRischi,nelcorsodel2024.
LaSocietàdiRevisioneincaricatadellarevisionelegaledeicontidiFincantieririvesteanalogoincaricopressole principalisocietàcontrollate.
Alfinediverificareeassicurarel'indipendenzadellaSocietàdiRevisione,l'Emittentehaadottatounaprocedura cheindividua,tral'altro,lesituazionidiincompatibilitàinconformitàallanormativaapplicabile.

3.2.12Coordinamentotra isoggetticoinvoltinelSCIGR

Al fine di consentire ai diversi soggetti coinvolti nello SCIGR di svolgere adeguatamente il ruolo loro affidato, sonodefinitiappositiflussiinformativitraidiversilivellidicontrolloeicompetentiorganidigestioneecontrollo, opportunamentecoordinatiinterminidicontenutietempistiche.
Iflussiinformativicheassicuranoilcoordinamentotraisoggettidello SCIGR eil Consiglio di Amministrazione siarticolanoattraverso:

(i) l'esame da parte del Consiglio di Amministrazione dei pareri e delle relazioni predisposti dai soggetti coinvoltinelloSCIGR;
(ii) leinformativeresealConsiglio di Amministrazioneeal CollegioSindacaledalPresidentedelComitato Controllo Interno e Gestione Rischi e la presenza del Collegio Sindacale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
(iii)lapartecipazionealleriunionidelConsiglio diAmministrazioneedelComitatoControlloInternoeGestio-neRischideiResponsabilideglialtrisoggetticoinvoltinelloSCIGR.

**A)Flussiinformativinell'ambitodelloSCIGR**
IlComitatoControlloInternoeGestioneRischieilCollegioSindacale,periodicamenteoinpresenzadiparticolari esigenze,sonodestinataridiflussiinformatividapartedelResponsabileInternalAudit,dell'Organismodi Vigi lanza,dellasocietàdirevisioneeDirigentePrepostoedellealtreFunzionicoinvoltenelloSCIGR.
In particolare, il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi e il Collegio Sindacale verificano l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società ed esprimono la propria valutazione in merito al rispetto delleprocedureamministrativeecontabiliprevistedallaLegge262/2005sullabasedell'illustrazionefornitadal DirigentePreposto.
IlCollegioSindacale,inoltre,ricevedallaSocietàdiRevisioneiflussiinformativinecessarialfinedisvolgerei propricompitiprevistidallanormativaprotemporeapplicabile.
IlPresidente,allalucedelledeleghe attribuitegliinambitoSCIGR,ricevedalResponsabiledell'InternalAudit, dal Risk Officer e dal Responsabile Anti Corruzione e Modello 231 flussi informativi periodici o su eventi di particolarerilevanza.
Sonoaltresì previsti flussi informativi, generalmente su base trimestrale, da parte del management verso l'Or ganismodi Vigilanza e flussi informativi da parte dell'Organismodi Vigilanza, su base annuale, al Consiglio di Amministrazionee,subasesemestrale,alCollegioSindacale.
Conriguardoalsistemadicontrollointernodell'informativafinanziaria,ilComitatoControlloInternoeGestione Rischi,sentitiilDirigentePreposto,ilCollegioSindacaleelaSocietàdiRevisione,esprimelapropriavalutazione inmeritoalcorrettoutilizzodeiprincipicontabiliinternazionalieallaloroomogeneitàaifinidellaredazionedel ProgettodiBilancio,delBilancioConsolidatoeallaRelazioneFinanziariaSemestrale.Tenutocontodellespecifi-cheresponsabilitàaffidateal DirigentePreposto,eglièdestinatariodiflussiinformativiprovenientidaaltriorgani efunzionidellaSocietàedellesocietàcontrollatedi Fincantieri.
LaFunzioneInternalAuditriceveeforniscecostantementeinformazioniattinentialloSCIGReinparticolare:

- èinvitatoalleriunionidelComitatoControlloInternoeGestioneRischiedelCollegioSindacale;
- partecipaalComitatoSCIGR,comesuccessivamentedefinito;
- trasmettele relazioniperiodichecontenentiadeguateinformazionisullapropriaattivitàelehatrasmesse al Presidente, al Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi, al Presidente del Collegio Sindacaleeall'AmministratoreDelegatoe
- trasmetteirapportirelativagliinterventidiauditeffettuatialPresidenteeall'AmministratoreDelegato.

La Funzione Risk Officer condivide con i risk owner e con il Responsabile della Funzione Internal Audit la re-portisticarelativaairischimappatiesottoponealConsiglio diAmministrazione,alComitatoControlloInternoe GestioneRischiealCollegioSindacalerapportiinmeritoall'aggiornamentodelleattivitàdiriskmanagement.
Apartiredasettembre2023èstato altresìistituitoilComitatoSistemadiControlloInternoeGestionedeiRischi (il"ComitatoSCIGR")conilcompitodisupportareleFunzioniaziendalicoinvoltenelloSCIGR,ottimizzandone irispettiviprocessidicompetenzaeilcoordinamentoconlastrutturaorganizzativadiGruppo,incoerenzacon gliobiettivistrategicidellaSocietà.IlComitatoSCIGRècoordinatodalRiskOfficer,chenedefiniscel'agenda diconcertoconlaDirezioneLegalandCorporateAffairs.IlComitatoSCIGRècompostodalPresidente,dall'Am-ministratore Delegato, dal Responsabile Internal Audit, dal Risk Officer, dal Responsabile della Funzione Anti CorruzioneeModello231,dalGeneralCounsel,dalChiefFinancialOfficer,dalDirigentePrepostoedalRespon-sabiledellaDirezioneHumanResourcesandRealEstate.

**B)Flussiinformativitraicollegisindacalidelgruppofincantieri**
Aifinidell'assolvimentodapartedelCollegioSindacaledegliobblighidivigilanzaecontrollosulGruppo,anche in relazione all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Fincantieri nei confronti delle società controllate, il Collegio Sindacale riceve dai collegi sindacali delle società controllate flussi informativi attraversounariunioneannualenelcorsodellaqualevengonocondiviseleattivitàdivigilanzasvolte.Inoltre,il

Collegio Sindacale ha la possibilità di interfacciarsi direttamente con i collegi sindacali delle società controllate laddove situazioni di particolare rilevanza lo richiedano, così come i collegi sindacali delle controllate hanno analoga facoltà.
Nella riunione del 20 ottobre 2023 il Collegio Sindacale di Fincantieri ha incontrato i collegi sindacali delle società controllate non rilevando particolari criticità da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.
Il Collegio Sindacale, sulla base delle informative e delle relazioni ricevute da parte degli organi societari di controllo e dalle Funzioni aziendali coinvolte nello SCIGR, informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione nel caso in cui rilevi eventuali debolezze, criticità o anomalie dello SCIGR, affinché il Consiglio di Amministrazione possa adottare eventuali provvedimenti.



# 4.LacomplianceinFincantieri

## 4.1Sistemadigestione perlaprevenzione dellacorruzione

Fincantieri definisce, documenta, attua, mantiene, riesamina in modo periodico il proprio Sistema di Gestione Anti-Corruzione, compresi i processi comuni ad altri sistemi, in conformità ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016, inun'otticaintegrata,conglistrumentialivelloorganizzativo,gestionaleedocumentalerichiesti danormedileggecheperseguonolemedesimefinalitàdelsistemaUNIISO37001:2016.
In questo contesto esistono sinergie con il sistema adottato dalla Società in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. n. 231/2001. La Società ha adottato il Modello Organizzativo meglio descritto nel successivo paragrafo 4.2 della Relazione, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per alcuni specifici reati,tracuilacorruzione.BenchétaleModelloOrganizzativoabbiauncontenutospecificoconriferimentoalla corruzioneattiva,commessadagliamministratori,dipendentiocollaboratori,inItaliaoall'estero,nell'interesse oavantaggiodellaSocietà,ilsuocampodiapplicazionesisovrapponeparzialmenteaquellodelsistemaUNI ISO37001:2016conilqualecondivideiprincipalielementi:analisi,programmazioneeattuazionedimisuredi controllo,verifiche,monitoraggiperiodicietc.
Inparticolare,laSocietàprevedelosvolgimentodiun'attivitàdiindividuazione,analisievalutazionedeirischi inambitocorruzioneaifinidelD.Lgs.n.231/2001equestopermetteuncoordinamentoconilriskassessment ISO37001:2016conspecificheintegrazionimirateallagestionedellacorruzionepassiva.
L'attivitàdiriskassessmentèsvoltadallaFunzioneAntiCorruzioneeModello231concadenzaalmenoannuale inconsiderazionedell'evoluzionedelcontestointernoedesterno.Lerisultanzedelprocessodiriskassessment sonoutilizzateperprogettareomigliorareilSistemadiGestioneAntiCorruzionepermettendolapianificazione dinuoveazioni,opportunitàdimiglioramentool'integrazionediazionigiàesistentiinambitoanti-corruzione.
Persvolgeretaleattivitàsiprocede:

- all'individuazione,sullabasedeiprocessiaziendali,delletipologiediscenariodirischiocheriportanoattività incuipotenzialmentepotrebberoesserecommesseattivitàcorruttive.Atalfinesonoperiodicamente condotteintervisteconiResponsabilidelleFunzioniaziendaliesonoanalizzatigliorganigrammiinterni, nonchéleprocedureinterneriferibiliataliattività;
- all'identificazioneeallavalutazionedeipresididicontrollo,necessariamitigareilrischiodicommissione diattivitàcorruttive.

Indefinitiva,ilSistemadiGestioneAnti-Corruzionegarantisce:

- l'attuazionedellaPoliticaAnti-Corruzionenellestrategieaziendali;
- l'individuazionedeiprocessidellaSocietàsensibilialrischiocorruzione;
- l'attribuzionedelleresponsabilitàadeguateel'esecuzionedegliidoneicontrollideiprocessi;
- l'implementazionediflussidicomunicazioneinambitoanti-corruzione;
- l'identificazione, l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione in modo coerente con le attività ed il contestodiFincantieri;
- l'adozionedellemisure"ragionevoliedappropriate"volteaprevenire,rilevareedaffrontarelacorruzione;
- l'effettuazione di una revisione del Sistema di gestione anti-corruzione in conseguenza di potenziali o effettivicambiamentidelcontesto,comunqueperiodicamenteinotticadelmiglioramentocontinuo;
- ilsoddisfacimentodeirequisitiprevistidalManualeAnti-CorruzioneadottatodallaSocietàedallalegislazionecogenteinmateriadiprevenzionedellacorruzioneapplicabilealcontestodellaSocietà.

Traglistrumentidiprevenzionedelrischiocorruzione,laSocietàhaadottatosindal2009unsistemaperla"SegnalazionediviolazioniallʼOrganismodiVigilanza/Funzioneanti-corruzione"("whistleblowing"),definitoinuna appositaprocedura,checonsenteaidipendentieaiterzidisegnalareproblematicherelativealmancatorispetto diquantoprescrittonelcodicedicomportamento,nelModelloOrganizzativo,nelleprocedureaziendaliadottate dallaSocietàeviolazioniallenormativedileggeitalianeedeuropee.Lecaratteristicheprincipalidelsistemadi whistleblowingdellaSocietàprevedono:

- duecanaliinformativi,dicuiunoinformatico,apertiaidipendentieaiterzi;
- garanziadiriservatezzasulleinformazioniesull'identitàdelsegnalante,fattisalvigliobblighidilegge;
- impegnoanoneffettuareazioniritorsive(sanzionidisciplinari,demansionamento,sospensione,licenziamento) o discriminatorie nei confronti del personale della Società che abbia effettuato segnalazioni in buonafede.T aletutelaèstataestesaatuttiisoggettiidentificatiall'art.3delD.Lgs.24/2023;
- applicazionedelsistemasanzionatorioneiconfrontideisoggettichevioliNogliimpegni,gliobblighiele tutelegarantitedallasocietà.

IlsistemainformaticodiwhistleblowingadottatodallaSocietàutilizzaunapiattaformaindipendentecheconsente l'inviodisegnalazioni,scritteevocali,conosenzaregistrazionedelsegnalanteedassicuralariservatezza dellefontiedelleinformazionicomunicate.
Talesistemarisultainlineaconledisposizionilegislativeinmateria(L.30novembre2017,n.179eD.Lgs. 24/2023).



Permaggiori informazioni sul sistema di whistleblowing e su tutti gli strumenti procedurali anti-corruzione in essereèpossibileconsultarelaSezione"GovernanceedEtica"delsitointernetdellaSocietà,all'indirizzowww. fincantieri.com.
Conriferimentoalprogrammadiformazioneinmateriadianticorruzione,pertuttiidirigenti,quadrieimpiegati diFincantierivengonoerogatideicorsionlineobbligatori.Nelcorsodel2023,oltreallasomministrazionedei corsiainuoviassuntieaitirocinanti,èstatoavviatoafineannounrichiamogenerale,portandoa4.060lerisorse interessatenell'annodalprogrammaformativo.

## 4.2ModelloOrganizzativo exD.Lgs.n.231/2001

Sullabasedelladisciplinaitalianarelativaallaresponsabilitàdeglientiperglillecitiamministrativisdipendenti dareato,contenutanelDecretolegislativodell'8giugno2001n.231,glientiassociativi–tracuilesocietàdi capitali–possonoessereritenutiresponsabili,ediconseguenzaesseresanzionatiattraversosanzionipecuniarie e/ointerdittive,inrelazioneataluniareaticommessiotentati,inItaliaoall'estero,nell'interesseoavantaggiodellesocietà.Lesocietàpossonoadottaremodellidiorganizzazione,gestioneecontrolloidoneiapreveniretalireati.
Fincantieri ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, aggiornatodalConsigliodiAmministrazione,daultimo,indata19dicembre2023.
IlModelloOrganizzativosicomponediuna"partegenerale",nellaqualesonoillustratiiprincipi,lefunzionie lecomponentiessenzialidelModelloOrganizzativo,edi"partispeciali",nellequalivengonoidentificate,perle singoletipologiedireatoritenuterilevanti,leattivitàarischioreato,iprincipidicomportamentoeleprocedure dicontrollo.
Nel2023ilModelloOrganizzativoèstatoaggiornatoallalucedellerecentimodifichenormative.Inparticolare, l'aggiornamentohariguardatoinuovireatipresupposto(i)inerentiaibeniculturali;(ii)connessiaoperazioni societarietransfrontaliere;(iiii)turbatalibertàdegliincantie(iv)turbatalibertàdelprocedimentodisceltadel contraentenonchéconlanuovanormativasulwhistleblowingdicuialD.Lgs.24/2023.
Ingenerale,letipologiedireatocheilModelloOrganizzativointendepreveniresono:ireaticontrolaPubblica Amministrazione;ireatiinformatici;ireatidicriminalitàorganizzataetransnazionali;ireaticontrol'industriaed ilcommercio;ireatisocietari;ireatiinmateriadiabusidimercato;ireatiinmateriadisaluteesicurezzasuiluoghidilavoro;ireatidiricettazione,riciclaggioedimpiegodidenaro,benioutilitàdiprovenienzaillecita,nonché autoriciclaggio;ireatiinmateriadiviolazionedeldirittod'autore;ireatidiinduzioneanonrenderedichiarazioni oarenderedichiarazionimendaciall'Autoritàgiudiziaria;ireatiambientali;ireatidiimpiegodicittadinidiPaesi terziilcuisoggiornoèirregolare;ireaticontrolapersonalitàindividuale;ireatidirazzismoexenofobia;ireati tributari;ireatidicontrabbando;ireaticontroilpatrimonioculturale.
IlModelloOrganizzativoèdisponibilesulsitointernetdellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,all'interno dellaSezione"GovernanceedEtica".
Conriferimentoalprogrammadiformazioneinmateria231,pertuttiidirigenti,quadrieimpiegatidiFincantieri vengonoerogatideicorsionlineobbligatori.Nelcorsodel2023,dopoilrichiamotriennaleeffettuatonel2022, talicorsihannointeressato438risorse,compostedainuovidipendentiedaitirocinantidell'anno.
TutteleprincipalisocietàcontrollateitalianedelGruppohannoadottatomodellidiorganizzazione,gestionee controlloaisensidelD.Lgs.231/01commisuratiallepropriespecificitàehannonominatoorganismidivigilanza incaricatidimonitorarel'attuazionedeimodellielaloroeffettivaapplicazione.

## 4.3Codice dicomportamento

TutteleattivitàdellaSocietàedelGrupposonosvoltenell'osservanzadellalegge,delleConvenzioniInternazionali(ades.laConvenzioneOCSEdel1997controlacorruzionenegliaffari)enelrigorosorispettodeidiritti dell'uomosancitinellaDichiarazioneUniversaledell'ONU.
Fincantierioperainunquadrodiconcorrenzalealeconconestà,integrità,correttezzaebuonafede,nelrispetto deilegittimiinteressidegliazionisti,deidipendenti,clienti,partnercommercialiefinanziariedellecollettivitàe comunitàlocaliincuilaSocietàèpresenteconleproprieattività.
Inparticolare,Fincantieripromuovelac.d.responsabilitàsociale–intesacomeintegrazionedellepreoccupazioni socialieambientaliall'internodellapropriavisionestrategica–dandoinformativasuquantofattoalriguardonel BilanciodiSostenibilità.
TutticolorochelavoranoinFincantieri,senzadistinzionioeccezioni,sonoimpegnatiaosservareeafareosservaretaliprincipinell'ambitodelleproprie funzionieresponsabilità.
Aifinidiquantoprecede,laSocietàhaadottatounappositocodicedicomportamento,lacuiosservanzadaparte ditutticolorocheoperanoinaziendaèdiimportanzadeterminanteperilbuonfunzionamento,l'affidabilitàela reputazionedelGruppo,fattorichecostituisconounpatrimoniodecisivoperilsuccessodell'impresa.
Inparticolare,idipendentiFincantieri,oltrecheadempiereaidoverigeneralidilealtà,fedeltà,correttezzaedi esecuzionedelcontrattodilavorosecondobuonafede,devonoastenersidallosvolgereattivitàinconcorrenzacon quelledelGruppo,rispettareleregoleaziendalieattenersiaiprecettidelcodicedicomportamento.Irapporti tradipendenti,diqualunquegrado,devonoessereispiratiatrasparenza,correttezza,lealtàereciprocorispetto.
GliAmministratorietutticolorocheoperanoinaziendasonotenutiaconoscereilCodicediComportamento,a contribuireattivamenteallasuaattuazioneedasegnalarneeventualicarenzeedinosservanze.

Laverificasull'attuazionedelcodicedicomportamentoesullasuaapplicazioneèdicompetenzadelConsigliodi Amministrazioneedelmanagementaziendale,iqualipossonoanchefarsipromotoridiproposted'integrazione omodificadeisuoicontenuti.
Perunadescrizionedeicontenutidelcodicedicomportamentosirinviaaquantodescrittonelcodicemedesimo, disponibileinversioneintegralesulsitodellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,all'internodellaSezione "GovernanceedEtica–Eticad'impresa".

## 4.4Modellointegrato EnterpriseRisk Management-Project RiskManagement

IlModellointegratoERM-PRM(EnterpriseRiskManagement-ProjectRiskManagement)diGruppo,inlineacon imodellidiriferimentoelebestpraticeinternazionali,prevedeunavalutazionedeirischiintegratafinalizzata acomprendereleinterconnessionitratuttiirischiaziendali,sia"enterprise"siadi"progetto",consentendodi ottenereunavisionepiùcompletadellagestionedeirischi,migliorarelaresilienzadell'organizzazioneeaffrontare inmodoadeguatolesfidefuture.
Loscopodelsistemaèquellodiindividuareegestireiprincipalieventidirischiosecondounapproccioborsi-ness-oriented,focalizzatosull'integrazionetrapianificazione,gestionestrategicaelivellooperativoaziendale.
Atalfineilmodellointegratoanalizzairischiapartiredallafasecommercialeattraversol'analisididueindica-tori:il"MacroRiskRating"eil"ProjectRisk&OpportunityRatio".
L'indicatoreMacroRiskRatingrappresentalaMacroRischiosità-RiskTag-diunainiziativacommercialee/o commessaesecutiva.Viene definitoinfasecommercialeerimanecostantedurantetuttoilProjectlife-cycle, mentreil"ProjectRisk&OpportunityRatio"tendeafornireunaindicazionedelprofilodirischiodicommessa.
L'integrazionetrairischidicommessaelagestionedeirischiaziendaliall'internodelmodellointegratoERM-PRMèagevolatadall'utilizzodispecificiIndicatoriChiavediRischio(KeyRiskIndicators-KRI),cheoffronouna rappresentazionedell'andamentodellecommessenelcorsodelciclodivitadelprogettoinrelazionealleperfor manceattese.Ciòconsenteunmonitoraggiodellecommesseanchealivellodi Gruppo,allineandogliobiettivi specificidiprogettoconquellipiùampiegeneralidiFincantieri.
GlieventidirischiochepotrebberoimpattaresugliobiettivistrategicieoperatividelGrupposonoidentificati attraversounprocessostrutturatoecontinuativosecondoquattroprospettive:

- Strategica
- Business
- Organizzativa
- Esterna.

IlCatalogodeiRischidiGruppo(c.d.RiskUniverse)èstrutturatosupiùlivelliegliEventidirischiosonorag gruppatiinCategorieeSottocategoriediIeIIlivello.IRiskOwnersonoidentificatiattraversomatricidirespon-sabilità(RACI),definiteperFunzione,ProcessoeRischioedilModellodiGestionedeiRischidefiniscechièResponsabile,Accountable,ConsultedeInformedinognifasedelprocessodivalutazioneegestionedeirischi.
Irischiindividuativengonovalutaticonstrumentiqualitativiequantitativi,prendendoinconsiderazionelapro-babilitàdiaccadimentonell'orizzontedipianoelamagnitudodelrelativoimpatto.
Elementichiaveasupportodellavalutazionesono:

- iKeyRiskIndicators(KRI)chefornisconoindicazionichiavesullatendenzaosullapotenzialeescalation diunospecificorischio,rendendopiùoggettivalavalutazionedelleprobabilitàdiaccadimento;
- lescaledivalutazione,definitedalPresidentedelConsigliodiAmministrazione,conilsupportodelRisk Officer,sullabasedellesogliediRiskAppetiteeRiskToleranceapprovatedalConsigliodiAmministrazione.

Lavalutazionediciascunrischiovieneeffettuataalivello Inerente(i.e.ilrischioteoricoassuntonelraggiungi-mentodegliobiettivi)ealivelloResiduoAttuale(i.e.ilrischiocheresiduainseguitoall'istituzionediprocedure dicontrollointernoposteinattopermitigarelaprobabilitàel'impattocorrelatoalrealizzarsidell'eventorischio-so)e,nell'ambitodellavalutazione,ciascunRiskOwnerindividuaiprincipalipresidiecontrolliinessere,categori-zzatipertipologiaevalutatisecondoiprincipidiefficaciaintrinseca(e.g.l'efficaciadiuncontrollopreventivo èmaggiorerispettoadun'azionedirecovery)edefficaciaeffettiva.
Lacombinazionediprobabilitàdiaccadimentoeimpattodeterminailratingdelrischio,checonsentelacompa-razionedeirischitraloroerispettoallesogliedefinite,cosìdaindividuarelepriorità diazioneperlesuccessive strategiedirisposta alrischio(e.g.Mitigation,Transfer,Sharing,etc.).Leazioni di trattamento identificate e pianificatepossonoagiresullaprobabilitàdiaccadimento,sullamagnitudodell'impattoosuentrambi,determi-nandoilratingdelrischioresiduoatteso.
L'analisideirischièsvoltaattraversol'integrazionedi3modelli(ModelloERMquali-quantitativo,ModelloERM quantitativoeModelloPRMquantitativo)el'esposizionealivellodiGruppoodiSegmento/Areadibusinessviene determinataattraversol'utilizzodimodelliprobabilistici.
Perulterioridettaglisirimandaalla Relazionesull'andamentodellagestione.

## 4.5Regolamento perleoperazionicon particorrelate

Nelrispettodiquantoprevistodall'art.2391-bisdelCodiceCivileedelRegolamentoPartiCorrelateConsob, tenendoaltresìinconsiderazionelelineeguidafornitedallaComunicazioneConsobdel24settembre2010,in data5maggio2014ilConsigliodiAmministrazionehaadottatoil"Regolamentoperladisciplinadelleopera-zioniconparticorrelate"(il"RegolamentoOPC"),cheindividuaiprincipiaiqualiFincantierisiattienealfinedi assicurarelatrasparenzaelacorrettezzasostanzialeeprocedurаledelleoperazioniconparticorrelaterealizzate dallaSocietà,direttamenteoperiltramitedisocietàdaessacontrollate.
Indata3dicembre2015laSocietàsièinoltredotatadellaProcedura"GestionedelleOperazioniconPartiCor relate"(la"Procedura")alfinedidescrivereedefinireilprocesso,iterminielemodalitàoperativeinerentialla correttagestionedelleoperazioniconparticorrelate,definendoleresponsabilitàdellevarieunitàorganizzative aziendalicoinvolteintalioperazionirealizzatedaFincantieridirettamenteoperiltramitedellesuecontrollate aisensidelRegolamentoOPC.
Indata10giugno2021ilConsigliodiAmministrazione,previopareredelComitatoperleOperazioniconParti Correlate,haapprovatoilnuovotestodelRegolamentoOPCalfinedirecepirelemodificheapportatedallaCon-sobcondeliberan.21624del10dicembre2020alRegolamentoPartiCorrelateConsob.LaSocietàhaaltresì apportatoinecessariadeguamentiallaProcedura.
IlRegolamentoOPC–disponibileinversioneintegralesulsitointernetdellaSocietàall'indirizzowww.fincantieri.com,all'internodellaSezione"GovernanceedEtica–OperazioniconPartiCorrelate"–distinguetra:

- "Operazioni di Maggiore Rilevanza", per tali intendendosi le operazioni con parti correlate descritte nel paragrafo5.1delRegolamentoOPC;e
- "OperazionidiMinoreRilevanza",pertaliintendendosileoperazioniconparticorrelatechenonrientrano nelladefinizionedicuialprecedentepunto(i).

LedisposizionicontenutenelRegolamentoOPCtrovanoapplicazioneinrelazioneallesuddetteoperazioni,fatti salviicasiincuiesserientrinointalunodeicasidiesclusioneprevistidalRegolamentoPartiCorrelateConsob ovveroneicasidiesenzioneprevistidalRegolamentoOPC,cheriguardano:(i)leoperazionidiimportoesiguo; (ii)ipianidicompensibasatisustrumentifinanziariapprovatidall'Assemblea;(iii)ledeliberazioniinmateria diremunerazionedegliAmministratoriinvestitidiparticolaricariche(nonchédeglialtriDirigenticonRespon sabilitàStrategiche)chesianocoerenticonlaPoliticadiRemunerazioneinessererepressolaSocietàapprovata dall'AssembleaeacondizionechelaremunerazioneassegnatasiaindividuatainconformitàcontalePoliticae quantificatasullabasedicriterichenoncomportinovalutazionidiscrezionali;(iv)leoperazioniordinarieconcluse acondizioniequivalentiaquelledimercatoostandard;(v)leoperazioniconotrasocietàcontrollateeconsocietà collegate;e(vi)leoperazioniurgenti.
OperazionidiMinoreRilevanza
AisensidelRegolamentoOPCl'approvazionedelleOperazioni di Minore Rilevanzaspettaagliorgani delegati ("Delegati")che,asecondadeicasi,risultinocompetentiinrelazionealla specifica Operazione di Minore Rile-vanzasullabasedelleattribuzioniloroconferiteinvirtùdelladeliberaconsiliaredinominaqualeorgano delegato dellaSocietà.Nel caso in cui non esistano Delegati, la competenza per l'approvazione spetta al Consiglio di AmministrazionedellaSocietà.
Nelcasoincuil'OperazionediMinoreRilevanzasiadicompetenzadelConsigliodiAmministrazione,ocomun-que per qualsiasi altro motivo sia approvata dallo stesso, gli Amministratori coinvolti nell'operazione (ossia gli Amministratorichehannouninteresseнell'operazione,percontopropriooditerzi,inconflittoconquellodella Società)siastengonodallavotazionesull'operazioneinoggetto.
LeOperazionidiMinoreRilevanzasonoapprovatepreviopareremonvincolantedelComitatoperleOperazionicon PartiCorrelatecostituitoall'internodelConsigliodiAmministrazionecompostodaAmministratorinonesecutivi enoncorrelati,inmaggioranzaindipendenti.
GliorganichehannoapprovatoleOperazionidiMinoreRilevanzafornisconoalConsigliodiAmministrazioneeal CollegioSindacaleunacompletainformativa,conperiodicitàalmenotrimestrale,inmeritoall'esecuzionedelle stesse.
I verbali delle eventuali deliberazioni di approvazione delle Operazioni di Minore Rilevanza recano adeguata motivazioneinmeritoall'interessedellaSocietàalcompimentodell'operazione,nonchéallaconvenienzaealla correttezzasostanzialedellerelativecondizioni.
QualorailComitatoOPCabbiarilasciatounparerenegativosuunaopiùOperazionidiMinoreRilevanza,laSo-cietà(entroquindicigiornidallachiusuradiciascuntrimestredell'esercizio)metteadisposizionedelpubblico undocumentocontenentel'indicazionedellacontroparte,dell'oggettoedelcorrispettivoditutteleOperazioni di Minore Rilevanzaapprovateneltrimestredirіferimentononostanteilsuddettoparerenegativo,nonchédelle ragioni per le quali si è ritenuto di non condividere tale parere. Nel medesimo termine il parere del Comitato OPCèmessoadisposizionedelpubblicoinallegatoaldocumentoinformativoosulsitointernetdellaSocietà.
OperazionidiMaggioreRilevanza
AisensidelRegolamentoOPCla competenzaadeliberareinmeritoalleOperazionidiMaggioreRilevanzaspetta esclusivamentealConsigliodiAmministrazione,chedeliberaall'esitodiunesameapprofonditodelleoperazioni edeiloroelementicaratteristici.Taleesameddeveesseresupportatodalladocumentazionesufficienteperillu-

strarelaragionidelleoperazioni,laconvenienza,nonchélacorrettezzasostanzialedellecondizioniallequalilestessesonoconcluse.
GliAmministratoricoinvoltinell'operazione(ossiagliAmministratorichehannouninteressenell'operazione,percontopropriooditerzi,inconflittoconquellodellaSocietà)siastengonodallavotazionesullastessa.
IlConsigliodiAmministrazionedeliberasulleOperazionidiMaggioreRilevanzapreviomotivatoparerefavorevoledelComitatoOPC,compostoesclusivamentediAmministratoriindipendentinoncorrelati.
L'esponenteaziendaleoilrappresentantechehaavviatoletrattativeo,asecondadeicasi,ilConsigliodiAmministrazione(nellapersonadelsuoPresidenteodiunoqualsiasideisuoicomponenti)informanotempestivamenteilComitatoOPCdell'iniziodelletrattativeedellostatodellestesse.IlComitatoOPCounoopiùcomponentidallostessodelegati,partecipanoallafasedelletrattativeeallafaseistruttoriarelativaalleOperazionidiMaggioreRilevanzaattraversolaricezionediunflussoinformativocompletoeaggiornatoeconlafacoltàdirichiedereinformazioniediformulareosservazioniagliorganidelegatieaisoggettiincaricatidellaconduzionedelletrattativeodell'istruttoria.
L'organo delegato della Società competente in relazione alla esecuzione delle singole Operazioni di Maggiore RilevanzaforniscealConsigliodiAmministrazione,alCollegioSindacaleealComitatoOPCunacompletainformativa,conperiodicitàalmenotrimestrale,inmeritoall'esecuzionedellestesse.
Iverbalidelledeliberazionidiapprovazionedelle OperazionidiMaggioreRilevanzarecanoadeguatamotivazioneinmeritoall'interessedellaSocietàalcompimentodell'operazione,nonchéallaconvenienzaeallacorrettezzasostanzialedellerelativecondizioni.
IlConsigliodiAmministrazionepuòapprovareleOperazionidiMaggioreRilevanzanonostantel'avvisocontrariodelComitatoOPC,acondizionecheilcompimentoditalioperazionisiaautorizzato,aisensidell'art.2364,comma1,numero5)delCodiceCiviledall'AssembleadegliAzionisti.Secondoquantoprevistodall'art.11,comma3,delRegolamentoPartiCorrelateConsob("meccanismodiwhitewash"),ladeliberaassembleareadiautorizzazionesiconsideraapprovataacondizioneche:(i)sianoraggiuntiiquorumcostitutiviedeliberativiprevistidallo Statuto;e(ii)qualoraisocinoncorrelatipresentiinAssembleарappresentinoalmenoildiecipercentodelcapitalesocialecondirittodivoto,lamaggioranzadeisocinoncorrelativotantinonesprimavotocontrarioall'operazione (cfr.sulpuntoancheilprecedenteparagrafo2.1.1.) [28].
Per ulteriori informazioni relative tra l'altro: (i) alla definizione di "parte correlata" e di "operazione con parte correlata"; (ii) ai casi di esenzione dall'applicazione del Regolamento OPC; (iii) al Comitato OPC e ai presidi equivalenti; (iv) alle procedure in caso di competenza o di autorizzazione assembleare; (v) alle procedure per le operazioni compiute dalla Società per il tramite di società controllate; (vi) agli obblighi informativi connessi al compimento di Operazioni di Maggiore e di Minore Rilevanza; e (vii) all'adozione dicc.dd. "deliberequadro", si rinvia a quanto contenuto nel Regolamento OPC, disponibile all'indirizzo sopra indicato.
Per informazioni in merito alle principali attività svolte dal Comitato OPC nel corso dell'Esercizio si rinvia al paragrafo 2.3.1 della Relazione.

## 4.6 Informazioni Privilegiate

In data 11 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la "Procedura per la gestione e comunicazione al mercato delle informazioni societarie". La Società ha altresì adottato una procedura per la tenuta e l'aggiornamento dell'"Elenco Insiders".
In data 21 giugno 2016 è stata fornita al Consiglio di Amministrazione un'ampia informativa in merito alle novità introdotte dalla nuova disciplina comunitaria introdotta dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (c.d. Market Abuse Regulation o MAR) e dai relativi regolamenti attuativi, ai quali la Società si è sostanzialmente adeguata con tempestività, anche in assenza di una formale modifica delle citate procedure.
In data 31 luglio 2017 la Società ha provveduto ad aggiornare le predette procedure, in linea con le novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (c.d. Market Abuse Regulation o MAR) e dai relativi regolamenti attuativi, nonché dalle norme nazionali, tenendo altresì conto degli orientamenti emanati in materia dall'European Securities and Market Authority ("ESMA") e dalla Consob e di quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance.
In data 20 ottobre 2023, in considerazione dell'evoluzione che ha interessato il Gruppo Fincantieri e della sua crescente complessità organizzativa, alla luce delle best practice, nonché in un'ottica di semplificazione ed efficientamento della disciplina, la "Procedura per la gestione e comunicazione al mercato delle informazioni societarie" e la procedura "Elenco Insiders" sono state oggetto di revisione e accorpamento nella nuova "Procedura per la gestione e comunicazione al mercato delle informazioni societarie e per la gestione dei relativi registri".
Tale procedura definisce i principi, gli obblighi comportamentali, i ruoli e le responsabilità inerenti alla corretta gestione interna e alla comunicazione all'esterno da parte di Fincantieri delle informazioni societarie relative alla stessa e alle sue società controllate, con particolare riferimento alle informazioni rilevanti (per tali intendendosi quelle informazioni che possono assumere in un successivo momento la natura di informazioni privilegiate) e alle informazioni privilegiate e contiene le disposizioni relative all'aggiornamento dei registri dei soggetti che hanno accesso a informazioni rilevanti e privilegiate.
Le regole e i principi contenuti nella suddetta procedura sono finalizzati ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di market abuse e a garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni aziendali al fine di evitare che la comunicazione delle informazioni riguardanti Fincantieri e le società controllate possa avvenire in forma selettiva, ossia possa essere rilasciata in via anticipata a determinati soggetti – quali ad esempio azionisti, giornalisti o analisti – oppure possa essere rilasciata in tempestivamente, in forma incompleta o inadeguata.
Per ulteriori informazioni sulla procedura in oggetto si rinvia al documento disponibile in versione integrale sul sito internet della Società, all'indirizzo www.fincantieri.com, all'interno della Sezione "Governance ed Etica – Market Abuse/Internal Dealing".

# 5. Rapporto con gli azionisti e gli altri stakeholder

## 5.1 Accesso alle informazioni

A far data dalla quotazione delle proprie azioni sul mercato Euronext Milan (già MTA) la Società ha posto in essere un dialogo continuativo con gli azionisti, con gli investitori istituzionali e con gli altri stakeholder, con l'intento di assicurare a tali soggetti un'informativa completa e tempestiva sulla propria attività.
A tal fine, in seno alla Società è presente un'apposita struttura aziendale dedicata alla cura dei rapporti con gli Azionisti e di Mercato, denominata "Funzione Investor Relations", la cui responsabilità è affidata al "Responsabile Investor Relations", il quale è altresì garante del coordinamento del Comitato "Investor Relations". Attivato con decorrenza 8 gennaio 2024, a detto Comitato spetta il compito di presidiare la definizione della strategia di comunicazione finanziaria nei confronti della comunità finanziaria italiana ed internazionale e dell'equity story della società. Il Comitato è composto dal Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore Operations, Corporate Strategy and Innovation e il Direttore Group Strategic Communication.
Con il fine di favorire il dialogo costante con Azionisti e stakeholder, la Società ha allestito e mantiene aggiornata all'interno del proprio sito internet un'apposita Sezione "Investor Relations" e una Sezione "Governance ed Etica", all'interno delle quali sono reperibili le informazioni di maggior interesse per il mercato.
In particolare, all'interno della Sezione "Investor Relations" sono disponibili i principali dati e documenti di carattere economico-finanziario relativi alla Società (come ad esempio i bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, calendario finanziario, presentazioni alla comunità finanziaria, dati sull'andamento del titolo, comunicati stampa di natura economico-finanziaria e relativi a operazioni societarie aventi rilevanza strategica).
La funzione mette altresì a disposizione di investitori istituzionali, attuali o potenziali, ed Azionisti individuali due specifici indirizzi di posta elettronica monitorati giornalmente (investor.relations@fincantieri.it e azionisti.individuali@fincantieri.it).
L'informativa relativa agli eventi, alle operazioni rilevanti e ai risultati economico-finanziari è assicurata sia dai comunicati stampa sia dagli incontri e conference call con gli investitori istituzionali e analisti finanziari e è diffusa tempestivamente anche mediante la pubblicazione sul sito internet.
Nell'ottica di favorire un dialogo costante tra il top management, gli azionisti e tutti gli stakeholder coinvolti e di preservare e accrescere la fiducia del mercato nei confronti del Gruppo, in occasione del Capital Markets Day, tenutosi il 10 maggio 2023, l'Amministratore Delegato ha presentato in dettaglio il Piano Industriale 2023-2027, che esprime l'ambizione del Gruppo di diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione avanzata di navi digitali e green, per il settore crocieristico, della difesa e dell'energia. L'Amministratore Delegato ha inoltre confermato l'impegno del management ad assicurare il governo dei costi e la disciplina finanziaria ed operativa, consolidando il posizionamento di leadership del Gruppo e ponendo le basi per proiettarlo verso il prossimo ciclo industriale.
Fincantieri ha predisposto un'area dedicata sul proprio sito internet nella Sezione "Investor Relations – Investire in Fincantieri – Capital Markets Day", all'interno della quale sono stati anche resi disponibili la registrazione dell'evento, il relativo comunicato stampa e la presentazione illustrata dal management.
Nella Sezione "Governance ed Etica" del sito istituzionale sono invece disponibili documenti e informazioni sull'assetto di governo societario della Società, quali, inter alia, lo Statuto sociale, informazioni sulla composizione degli organi sociali, sulla remunerazione di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi. All'interno di tale Sezione è presente un'apposita area dedicata alle Assemblee degli Azionisti. In tale area vengono pubblicati tutti i documenti relativi all'Assemblea degli Azionisti e sono fornite ulteriori informazioni per agevolare la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea.

**28** Il medesimo quorum si applica anche alle operazioni di competenza dell'Assemblea in caso di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale.

### 5.2Dialogoconla generalitàdegliazionisti edeglialtristakeholder rilevanti

Fincantieriritienechel'adozioneel'implementazionediformedidialogoaperteetrasparenticonlageneralità deipropriazionistieinvestitori,attualiopotenziali,siafunzionalealperseguimentodegliobiettiviedellestrategieaziendali,abeneficiodellaSocietà,degliazionistiedelmercato,nellaprospettivadifavorirelosviluppo sostenibile.
Intaleottica,laSocietàdaanniponeinessereattivitàvolteafavorireildialogotrailtopmanagementelageneralitàdegliazionistiedeglistakeholdertramitecanalidicomunicazionegestitidallecompetentifunzioniaziendali,quali,adesempio:(i)conferencecallconanalistieinvestitori,avalledellapubblicazionedidatifinanziari; (ii)attivitàdimonitoringeupdatealmercato,attraversoilcontattodirettoconipropribroker;(iii)interazione coninvestitoriattualiepotenziali;(iv)partecipazioneadeventiistituzionali(conferenzeeroadshoworganizzatida BorsaItalianaedabrokernazionalieinternazionali);e(v)mailboxdedicateperinvestitoriistituzionalieazionisti individuali.Iltuttosenzadimenticarelaprimariaoccasionediincontroeconfronto,rappresentatadall'Assemblea degliazionisti.
Alfinedidisciplinareleformedidialogoeconfrontoconlageneralitàdegliazionistiedeglistakeholderrilevanti perlaSocietà,supropostadelPresidenteformulatad'intesaconl'AmministratoreDelegato,ilConsiglidiAmministrazioneindata16dicembre2021,inconformitàalPrincipioIVeallaRaccomandazione3delCodice,ha adottatola"Politicaperlagestionedeldialogoconlageneralitàdegliazionistiedeglialtristakeholderrilevanti" (la"Politica"),disponibileall'indirizzointernetdellaSocietà,www.fincantieri.com,all'internodellaSezione"InvestorRelations".
LaPoliticadisciplinalerelazionifavorisceundialogocostante,continuativoetrasparentetralaSocietàegli azionisti;ititolaridialtristrumentifinanziarieventualmenteemessidallaSocietà;gliinvestitoristituzionali;i gestoridiattivi;leagenziedirating;leagenziediratingdisostenibilità;iproxyadvisor;glianalistifinanziari (collettivamente,i"SoggettiInteressati").
NellagestionedeldialogoconiSoggettiInteressati,laSocietàoperainosservanzadeiprincipiditrasparenzae correttezza,dipuntualitàetempestività,diparitàditrattamentoedequità,dicoerenzacongliinteressiaziendali edicompliance.
IlcampodiapplicazionedellaPoliticaècircoscrittoallemateriedicompetenzadelConsiglidiAmministrazione, ancheperiltramitedeisuoiComitati,cheafferiscono–direttamenteoindirettamente–allaposizionedeiSoggettiInteressatiecheriguardanoinparticolare:(i)obiettiviepoliticheaziendali;(ii)temiattinentiallacorporate governanceenellospecifico:(a)sistemadigovernosocietario,(b)composizionedelConsiglidiAmministrazione,(c)Comitatiendoconsiliari,(d)pianodisuccessionedell'AmministratoreDelegatoedegliAmministratori esecutivieprocedureperlasuccessionedeltopmanagement,(e)definizionedellapoliticadiremunerazione diAmministratoriesecutiviedirigenticonresponsabilitàstrategicheesuacorrettaapplicazione,(f)sistemadi controllointernoegestionerischi;(iii)sostenibilitàsocialeedambientale.
Nel corso dell'Esercizio e alla data della Relazione sono intervenuti alcuni dialoghi con i Soggetti Interessati rilevantiaifinidellaPoliticachehannoavutoadoggetto:(i)glistandarddisaluteesicurezzadellaSocietà;(ii) ilrispettodeidirittiumaninelluoghidilavoro;(iii)lasostenibilitàsocialeeambientale;(iv)alcuniaspettidel sistemadicontrollointernoegestionedeirischi;(v)attivitàeconomiche-finanziarie;(vi)politicheeiniziativeper ridurreilfenomenoinfortunistico;(vii)futuriobiettividiriduzionedelleemissionidigasadeffettoserraemesse dalleattivitàdellaSocietà;(vii)presidipermitigareilrischiodicorruzione;(viii)gestionedegliauditnellesedi operativee(ix)ratingdisostenibilità.
Intutteleoccasioniildialogoèintervenutonelrispettodeisuddettiprincipiinconformitàallapolitica.
LaSocietànonharitenutonecessariodarealcunainformativaalmercatoinmeritoallerichiestedidialogoealle informazionifornitedallaSocietà,inconsiderazionedelfattocheleinformazionioggettodellerichiesteedelle relativerispostenonledonoilprincipiodiparitàditrattamentoedequitàinformativatraiSoggettiInteressati, trattandosidiinformazioniedatidiminorerilevanza,comunquepubblici.
Allaprimariunioneutileilconsigliodiamministrazioneèstatoinformatosullosviluppoesuicontenutisignificatividegliincontriintervenuti.

## 6.Cambiamentidallachiusuradell'esercizidiriferimento

Afardatadallachiusuradell'Esercizionsonoverificaticambiamentinellastrutturadicorporategovernance rispettoaquantorappresentatonellespecifichesezionidellaRelazione.

## 7.Considerazionisullaletteradel14dicembre2023delPresidentedel ComitatoperlaCorporateGovernance

IlConsiglioeilCollegioSindacalehannopresoattodelleanalisiedelleraccomandazionicontenutenellalettera del14gennaio2023delPresidentedelComitatoperlaCorporateGovernance,rispettivamente,nelcorsodella riunioneconsiliaredel22febbraio2024edelCollegioSindacaledel19febbraio2024,hannorilevatol'adeguatezzadellaSocietàrispettoaquantoivirichiesto.
SiriportanodiseguitoleRaccomandazionidelComitatoCGealcuneconsiderazioniinmeritoallostatodiattuazionedicIascunaRaccomandazioneall'internodiFincantieri.

**PIANOINDUSTRIALE:**
**Raccomandazione**:ilComitatoCGinvitalesocietàafornireadeguatadisclosuresulcoinvolgimentodell'organo di amministrazione nell'esame e nell'approvazione del piano industriale e nell'analisi dei temi rilevanti per la generazionedivalorenellungotermine.
**StatodiattuazioneinFincantieri**:laSocietàèconformeallaRaccomandazione.
NellapresenteRelazione,neiparagrafidedicatiaicompitidelConsiglidiAmministrazione(paragrafo2.2.5), delComitatoControlloInternoeGestioneRischi(paragrafo2.3.1)edelComitatoperlaSostenibilità(paragrafo 2.3.4),siillustracomeilpianoindustrialesiaapprovatodalConsiglidiAmministrazionetenutocontodell'analisideitemirilevantiperlagenerazionedivalorenellungotermineeffettuataconilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischi,nonchédell'esamedellelineestrategichesvoltodalComitatoperlaSostenibilità periprofilidicompetenza.
IlPianoIndustriale2023-2027descrittonell'omonimoparagrafonellapremessadellapresenteRelazioneèstato approvatodalConsiglidiAmministrazioneconilsupportodelComitatoControlloInternoeGestioneRischiedel ComitatoperlaSostenibilitàperiprofilisopradescritti.

**INFORMATIVAPRE-CONSILIARE:**
**Raccomandazione**: il Comitato CG, pur riconoscendo i miglioramenti intervenuti rispetto al 2023, invita nuovamente le società a dare adeguata motivazione nella relazione sul governo societario in caso di deroga alla tempestività dell'informativa pre-consiliare per ragioni di riservatezza, eventualmente prevista nei regolamenti delconsiglioe/oadottatanellaprassi.
**StatodiattuazioneinFincantieri**:laSocietàèconformeallaRaccomandazione.
NelloStatutoenelRegolamentodelConsiglidiAmministrazionesonoprevistitermini chiariperl'inviodella documentazione consiliare, senza prevedere la possibilità di derogare agli stessi per esigenze di riservatezza.
AncheiRegolamentideiComitatiendoconsiliarirecepisconoimedesimiprincipi.
Nelcorsodell'Eserciziodettiterminisonostatisostanzialmenterispettati.

**ORIENTAMENTISULLACOMPOSIZIONEOTTIMALE:**
**Raccomandazione**:ilComitatoCG,purriconoscendoimiglioramentiintervenutirispettoal2023,invitanuovamentelesocietàaproprietànonconcentrataa:

- indicare chiaramente e dare adeguata motivazione nella relazione sul governo societario della mancata espressione, in occasione del rinnovo dell'organo di amministrazione, dell'orientamento sulla sua composizionequantitativaoqualitativae/odellamancatarichiesta,achipresentaunalistachecontieneun numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere, di fornire adeguata informazione circalarispondenzadellalistaall'orientamentoespresso;
- indicarecomeitempidipubblicazionedell'orientamentosianostatiritenuticongruiperconsentireun'adeguataconsiderazionedapartedichipresentalelistedicandidati.

**Stato di attuazione in Fincantieri** : fermo restando che la Raccomandazione si rivolge alle "società a proprietà diffusa"enonalle"società**a**proprietà**c**oncentrata"comeFincantieriechequindiessanonèapplicabilealla Società,nelcorsodellariunioneconsiliaredel27gennaio2023ilComitatoperleNominehacomunquepropostodi valutare,nelcorsodell'ultimoannodimandatodelConsiglioeinvistadelsuorinnovo,l'opportunitàdiesprimere unorientamentosullacomposizionequantitativaequalitativadelConsiglidiAmministrazioneritenutaottimale, ancheallalucedegliesitidell'autovalutazionedelConsiglioedeiComitatiperciascunannodimandato.
QualorailConsiglioritenessediesprimeretaleorientamento,perlasuapubblicazionesiterràcontodelleindicazionifornitedalComitatoCG.

**VOTOMAGGIORATO:**
**Raccomandazione**:ilComitatoinvitalesocietàadareadeguatadisclosure,nellepropostedell'organodiamministrazioneall'assembleasull'introduzionedelvotomaggiorato,dellefinalitàdellasceltaedeglieffettiattesisugli assettiproprietaridicontrolloesullestrategiefutureeafornireadeguatamotivazionedell'eventualemancata disclosurediquestielementi.
**StatodiattuazioneinFincantieri**:postochenonsonoattualmenteallostudiopropostediintroduzionenelloStatutodiFincantieridelvotomaggioratoexart.127-quinquiesdelTUF,qualorailConsiglioritenessedipoporre all'Assembleadiintrodurlo,siterràcontodelleindicazionifornitedalComitatoCG.

# Allegato 1

## Curriculum vitae dei componenti il Consiglio di Amministrazione

**Claudio Graziano**

**Anno di nascita:** 1953

**Luogo di nascità:** Torino

**Ruolo:** Presidente del Consiglio di Amministrazione da maggio 2022

Nato a Torino nel 1953, ha frequentato l'Accademia Militare di Modena, dal 1972 al 1974, e la Scuola di Applicazione di Torino, dal 1974 al 1976, dove ha conseguito la laurea in Scienze Strategiche Militari. Ha altresì conseguito le lauree in Scienze Diplomatiche ed Internazionali presso l'Università degli Studi di Trieste, il Master in Scienze Strategiche e la specializzazione universitaria in Scienze Umane presso l'Accademia Agostiniana di Roma.
Nominato nel 1974 Uffciale di fanteria, specialità alpini, nel 1976 è stato comandante di plotone fucilieri al battaglione alpini "Susa" in Pinerolo e nel 1977 è stato Vice Comandante della compagnia contro carri della Brigata alpina "Taurinense". Ha poi comandato, nel 1980, la compagnia mortai, nonché la compagnia alpini (fucilieri) presso il battaglione alpini "Trento" della Brigata alpina "Tridentina" e dal 1983 al 1986 la compagnia Allievi Uffciali e la compagnia Comando presso la Scuola Militare Alpina di Aosta.
Dopo il corso di Stato Maggiore, nel 1987 è stato assegnato allo Stato Maggiore dell'Esercito, dove ha svolto l'incarico di Uffciale Addetto presso l'Uffcio Programmi di Approvvigionamento.
Promosso Maggiore nel 1988, ha quindi frequentato dal 1989 al 1990 il Corso Superiore di Stato Maggiore.
Nel 1990, promosso Tenente Colonnello, è stato trasferito all'Uffcio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, assumendo l'incarico di Capo della Segreteria di Stato Maggiore del Capo di SM.
Nel 1992 è stato riassegnato al battaglione alpini "Susa" in qualità di Comandante che, durante il suo comando, è stato schierato in Mozambico, nell'ambito della missione di pace delle Nazioni Unite, con il compito principale di garantire la sicurezza del corridoio di Beira, favorendo e supportando il soccorso umanitario e sanitario alle popolazioni locali.
Alla fne del 1993 è stato designato Capo Sezione Coordinamento e Studi presso l'Uffcio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.
Promosso Colonnello, nel 1996 ha frequentato l'US Army War College per poi comandare il 2° reggimento alpini della Brigata "Taurinense" a Cuneo.
Successivamente, ha ricoperto l'incarico di Capo Uffcio Pianifcazione dello Stato Maggiore dell'Esercito.
Nel mese di settembre 2001 ha assunto l'incarico di Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia di Washington D.C., negli Stati Uniti.
Promosso Generale di Brigata nel gennaio 2002, ha assunto, nell'agosto 2004, il comando della Brigata alpina "Taurinense" e dal mese di luglio 2005 al febbraio 2006 il comando della "Brigata Multinazionale Kabul" in Afghanistan e, con essa, la responsabilità dell'Area d'Operazioni della provincia di Kabul, dirigendo, tra l'altro, numerose iniziative umanitarie nell'ambito delle attività di ricostruzione e di primo soccorso alle popolazioni.
Promosso Generale di Divisione nel gennaio 2006, ha assunto, dal marzo dello stesso anno, l'incarico di Capo Reparto Operazioni del Comando Operativo di Vertice Interforze della Difesa.
Nel gennaio 2007 il Segretario Generale delle Nazioni Unite gli ha conferito l'incarico di Force Commander della missione UNIFIL in Libano, dove ha assolto il ruolo di Comandante delle Forze dell'ONU, nonché di Capo Missione, divendendo altresì responsabile di tutta la componente civile delle Nazioni Unite in Libano, incluso il coordinamento degli aiuti umanitari e delle attività di ricostruzione e soccorso intraprese.
Nel gennaio 2010 è stato promosso al grado di Generale di Corpo d'Armata e, dal febbraio dello stesso anno, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa. Nell'ottobre 2011 è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e successivamente promosso al grado di Generale.
Dal febbraio 2015 al novembre 2018 è stato Capo di Stato Maggiore della Difesa.
Designato nel novembre 2017, dal 6 novembre 2018 al 15 maggio 2022 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea (European Union Military Committee).
Dal 16 maggio 2022 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. e dal 28 settembre 2022 è Presidente di Assonave (Associazione Nazionale dell'industria navalmeccanica).
Insignito di numerose decorazioni, gli sono stati tributati 5 Encomi Solenni e 9 Encomi Semplici. Gli è stata altresì conferita la cittadinanza onoraria della Provincia di Tiro (Libano), dei Comuni di Villanova d'Asti e di Fontanile (AT) e della città di Biella.
È autore di numerosi libri, studi e articoli.



**Pierroberto Folgiero**

**Anno di nascita:** 1972

**Luogo di nascità:** Roma

**Ruolo:** Amministrazione Delegato da maggio 2022

Nato a Roma nel 1972, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università L.U.I.S.S. in Roma.
È Dottore Commercialista ed è iscritto all'albo dei Revisori Contabili UE dal 1995. Nel 2003 ha frequentato l'Executive Education Program in General Management presso l'INSEAD a Fontainbleu, Parigi.
È membro dell'Advisory Board della Università L.U.I.S.S. in Roma e Professore a contratto in Management of Circular Economy nell'ambito dell'omonimo dipartimento.
Ha iniziato la sua carriera presso Agip Petroli (area Amministrazione Finanza e Controllo) e presso Ernst & Young come Experienced Assistant, ricoprendo poi il ruolo di Corporate Finance Manager in PricewaterhouseCoopers.
Dal 2000 ha ricoperto varie posizioni nell'area Amministrazione Finanza e Controllo di Wind Telecomunicazioni S.p.A. e nel 2006 quella di Corporate Development Director.
Nel 2008 ha continuato la sua carriera in Tirrenia di Navigazione S.p.A. come Chief Financial Officer e come General Manager, contribuendo alla ristrutturazione e alla privatizzazione della società.
Nel settembre 2010 è entrato nel Gruppo Maire Tecnimont come Chief Financial Officer di KT S.p.A., società del Gruppo Maire Tecnimont che opera come licensor e contractor nell'ambito del'oil&gas refining, assumendo poi la carica di Amministratore Delegato della stessa società nel mese di giugno 2011.
Nel maggio 2012 è stato nominato Amministratore Delegato di Tecnimont S.p.A., che nel Gruppo Maire Tecnimont opera come large-scale EPC Contractor nel settore dello hydrocarbon processing, con una posizione dominante nell'ambito del petrolchimico.
Nel maggio 2012 è stato nominato Direttore Generale della capogruppo Maire Tecnimont S.p.A., ricevendo poi ad ottobre la nomina di membro del Consiglio di Amministrazione.
Dal maggio 2013 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Maire Tecnimont e delle sue principali controllate Tecnimont S.p.A. e KT S.p.A.
È stato altresì nominato, nell'aprile del 2019, Amministratore Delegato di NextChem S.p.A., società controllata che opera nel campo della chimica verde e delle tecnologie a supporto della transizione energetica, nonché Presidente del Supervisory Board di Stamicarbon, centro di eccellenza di licensing e IP di Maire Tecnimont, leader mondiale nelle licenze di tencologie per la produzione di fertilizzanti a base di urea.
Da sempre attento al capitale umano e alla creazione di un management team forte, ha guidato il Gruppo Maire Tecnimont per nove anni valorizzandone le competenze specifche di ogni realtà verso obiettivi di crescita e di evoluzione costante anche nella direzione della transizione energetica.
Convinto sostenitore di un approccio di open innovation e di osmosi tra settori, è coinvolto in programmi di analisi e selezione di start up, con grande focus nello sviluppo di idee innovative, nuovi modelli di business e nella promozione di giovani talenti.
Ulteriori incarichi
Amministratore Delegato di Fincantieri Nextech S.p.A. e Cetena S.p.A. da agosto 2023
Presidente di Naviris, joint venture paritetica con Naval Group
Membro dell'Advisory Board della Università L.U.I.S.S. in Roma ed Adjunct Professor in Management of Circular Economy presso il Dipartimento di Management of Circular Economy
Membro del Consiglio Generale di Confindustria
Membro della Giunta di Assonime
Consigliere del MIB – Trieste School of Management
Membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione NordEst
Membro del Comitato Direttivo dell'associazione europea della cantieristica navale EUROYARDS
Presidente dell'Advisory Board del Consorzio Elis nel semestre di Presidenza BNL Includere per Crescere

**Paolo Amato**

**Anno di nascita:** 1964

**Luogo di nascità:** Roma

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nato a Roma nel 1964, si è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha poi conseguito il Certi cate in Capital Markets presso la New York University e il Master in Business Administration presso la Harvard Business School.
Situational leader con oltre 30 anni di pratica mangeriale internazionale in vari settori industriali, del trasporto, delle infrastrutture e della tecnologia e in molte aree geogra che tra cui le Americhe, l'Europa allargata, il Medio Oriente e l'Asia, collabora da anni in maniera crescente con investitori di Private Equity internazionali su varie operazioni, intervenendo sia come advisor nelle fasi di origination ed execution come operating partner e co-investitore nelle aziende in portafoglio.
Ha acquisito una signi cativa esperienza manageriale e consiliare, tra l'altro, in gestione di crisi aziendali, operazioni di M&A ed integrazioni, nanza, piani cazione strategica, gestione del portafoglio, business development, gestione di joint-venture internazionali, venture capital/private equity e consulenza strategica.
Ha iniziato la sua carriera nel 1989 presso Leonardo S.p.A. a New York, come Assistant Director.
Dopo la business school, dal 1994 al 2000 è stato Associate Partner di McKinsey & Company negli uf ci di Buenos Aires, Roma e Zurigo.
Dal 2000 al 2003 è stato Co-fondatore e Co-Amministratore Delegato di eNutrix S.p.A.
Dal 2003 al 2008 ha ricoperto il ruolo di Chief Financial Of cer di Ariston Group e Direttore Generale di Merloni Finanziaria S.p.A.
Dal 2009 al 2014 ha lavorato presso Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A., dove ha ricoperto il ruolo di Chief Financial & Strategy Of cer dal 2009 al 2013 e di Vice Direttore Generale dal 2013 al 2014.
Dal 2015 al 2016 ha ricoperto il ruolo di Chief Financial Of cer & Portfolio Manager presso Renova Management AG a Zurigo.
Presso Astaldi S.p.A. ha ricoperto il ruolo di Chief Restructuring Of cer dal 2019 al 2020 e di Chief Transformation Of cer nel 2021, eseguendo il concordato preventivo no alla sua integrazione nel Gruppo webuild.
È stato Presidente e Consigliere di Amministrazione di AirOne S.p.A. dal 2009 al 2015; Consigliere di Amministrazione di Advanced Capital S.G.R. dal 2012 al 2013; Consigliere (indipendente) di Amministrazione e componente del Comitato Controllo & Rischi di Indesit S.p.A. dal 2013 al 2014, nonché Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazioni e componente del Comitato Nomine & Governance di CIFC Asset Management Corp. a New York dal 2015 al 2016 e membro del Supervisory Board di Airports of Regions e Kortros a Mosca nel 2015.
Dal 2015 al 2017 è stato Consigliere di Amministrazione, nonché Presidente dell'Audit & Finance Committee e componente del Comitato Remunerazione e Nomine di Octo Telematics Ltd., dove ha altresì ricoperto il ruolo di Senior Advisor dal 2017 al 2018.
Dal 2019 al 2021 è stato Presidente di Be Power S.p.A., no alla sua cessione ad ENI, dove ha ricoperto altresì il ruolo di Presidente dell'Audit & Finance Committee e componente del Comitato Remunerazioni e Nomine.
Dal 2018 è Consigliere (indipendente) di Amministrazione di Prysmian S.p.A., dove riveste altresì il ruolo di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine.
Dal 2021 è Consigliere di Amministrazione, nonché Presidente del Comitato Controllo, Rischi & Sostenibilità di Telepass S.p.A.



**Barbara Debra Contini**

**Anno di nascita:** 1961

**Luogo di nascità:** Milano

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2023

Nata a Milano nel 1961, si è laureata in Scienze Politiche & Lingue e Giapponese all'Università di Napoli "L'Orientale" e ha successivamente conseguito sette master nazionali ed internazionali, specializzandosi in peacekeeping e negoziazioni internazionali.
Ha un'esperienza trentennale di management e leadership, in particolare all'estero, in aree di sviluppo e di crisi.
Ha provata capacità sul campo di assistenza alle politiche di sviluppo e risanamento, di governance e di assistenza umanitaria internazionale e sicurezza.
Ha comprovata esperienza manageriale nel settore pubblico e privato delle infrastrutture, in particolare in ambito energia, aviazione, marina, impiantistica e trasporti, migrazioni e sociosanitario.
Ha diffusa esperienza nella gestione delle risorse umane e amministrative.
È esperta di negoziazione internazionale, gestione e coordinamento di ricostruzione e dei processi di stabilizzazione nei Paesi in transizione ed in guerra.
Ha una lunga esperienza nell'ambito internazionale degli organismi internazionali OSCE, UNDP e Unione Europea e nell'ambito degli organismi non governativi ed umanitari nazionali ed internazionali.
Dal 1986 al 1987 è stata assistente presso l'Università di Roma "La Sapienza" e presso l'Università di Roma "L.U.I.S.S. Guido Carli".
Dal 1987 al 1989 è stata Consigliere Delegato della società W.A.I.P.O. presso la sede operativa di Tokyo.
È stata funzionario internazionale delle Nazioni Unite in Bangladesh (dal 1989 al 1991) dove ha rivestito, tra gli altri, il ruolo di Responsabile Marina Aviazione ed Energia del United Nations Development Programme (UNDP); responsabile Relazioni Internazionali – Relazioni Esterne (dal 1992 al 1993) e Direttore Marketing, Relazioni Esterne e Comunicazione (dal 1993 al 1996) presso aziende aeronautiche, di ingegneria e impiantistica; Capo Missione Ministero Esteri Cooperazione Internazionale e ONG (dal 1996 al 1999) e Direttore Regionale dell'OSCE in Bosnia Erzegovina, dove ha svolto anche altre missioni (dal 1997 al 2002).
Nel 2003 è stata nominata dalla Coalition Provisional Authority (CPA), l'autorità provvisoria di occupazione della coalizione anglo-americana nella guerra d'Iraq, responsabile delle infrastrutture e della ricostruzione a Bassora in Iraq. L'anno successivo è stata nominata dall'ambasciatore statunitense in Iraq a capo dell'amministrazione civile del Governatorato di Dhi Qar, comprendente venti città, tra cui il capoluogo Nasiriyya, in cui erano stanziate le truppe italiane sotto il comando inglese. In tale ruolo ha avviato un dialogo con Aus Al Kharfaji, luogotenente delle milizie sciite di Moqtada al-Sadr.
Dall'autunno 2004 al dicembre 2005 è stata inviata speciale della Presidenza del Consiglio dal Governo Berlusconi III in Darfur in Sudan, dove nel 2006 è stata nominata responsabile dell'International management group, un organismo internazionale nanziato, tra gli altri, dalla Farnesina. In questo ruolo ha agito sul campo come mediatrice, incontrando delegati dei ribelli del Movimento per la Liberazione del Sudan e presentandosi ai negoziati tra il Governo e i ribelli ad Abuja in Nigeria.
Dal 2008 al 2013 è stata Senatore della Repubblica Italiana, ricoprendo il ruolo di membro delle Commissioni Esteri, Difesa, Diritti Umani e Unione Europea, nonché di Presidente dell'Unione Interparlamentare Italia-Iraq.
Dal 2010 al 2016 è stata Presidente dell'Associazione Alleanza Ospedali Italiani nel Mondo e dal 2014 al 2016 Presidente del Comitato governativo per la Sicurezza e l'Immigrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Sottosegretario di Stato per le Politiche Europee.
Dal 2016 al 2020 è stata Direttore delle Operazioni, Direttore Emergenze, Delegata dei Corpi Ausiliari e Sottosegretario Generale della Croce Rossa Italiana.
Insignita di numerose onori cenze, è Commendatore della Repubblica Italiana.

## Alberto Dell'Acqua

**Anno di nascita:** 1976

**Luogo di nascità:** Milano

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nato a Milano nel 1976, si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi in Milano. Successivamente ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Finanza Aziendale presso l'Università degli Studi di Trieste, svolgendo un periodo di ricerca come visiting research fellow presso la School of Finance and Economics della University of Technology di Sydney. Dal 2000 è Associate Professor of Corporate Finance Practice e Direttore del Corporate Welfare Lab presso SDA Bocconi School of Management, dove in precedenza ha diretto il Master in Corporate Finance e l'Executive Master in Corporate Finance & Banking. Dal 2010 è titolare dell'insegnamento di Financial management & Corporate Banking presso il Master of Science in Management dell'Università Bocconi in Milano.
Svolge attività di consulenza pro-bono per enti e istituzioni governative, con precedenti incarichi quale consulente o membro esperto per commissioni parlamentari e comitati governativi, e attività di civil servant per enti locali e fondazioni no-pro t.
Ha ricoperto e ricopre diversi incarichi in varie società, anche quotate su mercati borsistici regolamentati e su sistemi multilaterali di scambio.
In particolare, dal 2007 è fondatore e Amministratore Delegato di Madison Corporate Finance S.r.l., società di advisory nanziaria, specializzata in operazioni di M&A e riorganizzazioni operative e nanziarie aziendali.
Dal 2011 è fondatore e Vice Presidente di Madison Capital S.r.l., società operativa nel Private Equity e Venture Capital
Dal 2013 è membro del Comitato per la Protezione dell'Imparzialità di Q-Aid Assessment & Certi cation S.r.l., ente di certi cazione di qualità UN:EN ISO 9001:2008.
Dal 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione di Eligo S.p.A., startup innovativa nel settore Fashion Tech, quotata sul segmento borsistico Euronext Growth Milan PRO.
Dal 2019 al 2021 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A., holding industriale del Gruppo Italgas, leader di mercato nel settore della distribuzione del gas.
Dal 2021 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A., società attiva nei servizi di digital marketing, quotata sul segmento borsistico Euronext Growth Milan, e membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di CleanBnB S.p.A., società attiva nei servizi di hospitality management, quotata sul segmento borsistico Euronext Growth Milan.
Dal 2021 è inoltre Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASM Vendita e Servizi S.r.l., società di vendita di luce, gas e calore del gruppo ASM Voghera S.p.A.
Dal 2022 è membro del Consiglio di Amministrazione di HBI S.r.l., startup innovativa nel settore delle tecnologie per l'economia circolare e componente dell'Organismo di Vigilanza di FT Systems S.r.l., società attiva nei servizi di controllo e ispezione del settore packaging food& beverage, parte del gruppo Antares Vision e consigliere di amministrazione di Brightside Capital S.A., società di gestione patrimoniale.
Dal dicembre 2022 è membro del Consiglio di Amministrazione di Magis S.p.A., società attività nella produzione di nastri stampati e sistemi di chiusura per pannolini, quotata sul segmento borsistico Euronext Growth Milan.
Da giugno 2023 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Pasquarelli Auto S.p.A., società attiva nella commercializzazione di autoveicoli, quotata sul segmento borsistico Euronext Growth Milan.
Da settembre 2023 è Presidente del gruppo ASM Voghera S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di Voghera Energia S.p.A., società multi-utility nell'ambito dei servizi di utilità pubblica locale ed energia.
Dal novembre 2023 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Palingeo S.p.A., società attiva nelle fondazioni speciali.
È autore di diversi libri e articoli scienti ci in ambito nazionale ed internazionale.



## Massimo Di Carlo

**Anno di nascita:** 1963

**Luogo di nascità:** Rovereto

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nato a Rovereto nel 1963, si è laureato in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi in Milano.
Ha iniziato la sua carriera presso Mediobanca S.p.A., dove dal 1987 al 2014 ha ricoperto vari ruoli, quali analista di credito nell'attività di lending (dal 1987 al 1991); responsabile dello sviluppo commerciale su un portafoglio di clienti europei (dal 1991 al 1995); incaricato dello sviluppo e della responsabilità dell'attività di Finanza Strutturata (acquisition nance, project nance, export nance, securitization, syndication) e dello sviluppo del Mid Corporate team (dal 1995 al 1999); responsabile lending e nanza strutturata in riporto all'AD (dal 1999 al 2003); responsabile lending e nanza strutturata e responsabile del team Mid Corporate, co-head di Coverage e Corporate Finance e responsabile delle attività internazionali (dal 2003 al 2006); nonché Vicedirettore Generale responsabile delle attività di lending e nanza strutturata con la supervisione del team Mid Corporate e delle attività internazionali (dal 2006 al 2014).
Sempre in Mediobanca da ottobre 2007 a ottobre 2014 è stato membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
Da ottobre 2005 a ottobre 2020 è stato Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Crediti ed Investimenti di Mediobanca International Ltd., banca lussemburghese del gruppo Mediobanca, dove ha altresì ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2005 al 2016.
Da ottobre 2014 ad aprile 2017 è stato Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Rischi di Banca Esperia, joint venture tra Mediobanca e Banca Mediolanum.
Da giugno 2016 a dicembre 2019 ha ricoperto il ruolo di Presidente del Comitato Investimenti IDEA CCR I e II di DeA Capital Alternative Funds SGR.
Da marzo 2016 a febbraio 2022 ha ricoperto vari ruoli in Muzinich & Co. SGR ed in particolare: Socio fondatore e CEO (da maggio 2016 a settembre 2018); senior advisor di Muzinich & Co. e key man del Fondo di Credito Diversi cato per le Imprese (da ottobre 2018 a febbraio 2022), il primo fondo per dimensioni di private debt nato in Italia, il quale ha interamente investito la propria dotazione patrimoniale in nanziamenti senior a circa 70 imprese.
Da agosto 2019 ad aprile 2022, ha ricoperto vari ruoli nel Gruppo Illimity Bank, quali Chief Lending Of cer di Illimity Bank S.p.A. (da gennaio 2021 a febbraio 2022), Presidente di Illimity SGR (da gennaio 2021 ad aprile 2022) e Membro Comitato Crediti e Investimenti (da agosto 2019 a febbraio 2022).
Da marzo 2022 è Vice Direttore Generale e Direttore Business di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
Da luglio 2018 è co-fondatore e membro del Consiglio Direttivo di IPOP Onlus – Associazione Insieme per i Pazienti di Oncologia Polmonare.

**Paola Muratorio**

**Anno di nascita:** 1949

**Luogo di nascità:** Imperia

**Ruolo:** Consigliere da aprile 2019

Nata ad Imperia nel 1949, si è laureata in Architettura al Politecnico di Torino nel 1973.
È abilitata alla professione di architetto e iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Imperia dal 1974.
Dal 1985 al 1996 è stata Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Imperia ed è stata rieletta in tale ruolo nel 2021.
Nel 1990 è stata eletta delegata INARCASSA per la regione Liguria. Nel 1995 è stata nominata Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di INARCASSA.
Dal 2000 al 2015, per tre successivi mandati, è stata Presidente di INARCASSA, impegnata nello sviluppo degli asset ﬁnanziari della stessa. Ha inoltre guidato le riforme che garantiscono la sostenibilità ﬁnanziaria di INARCASSA a 50 anni come richiesto dal c.d. Decreto "Salva Italia".
Nel corso della sua carriera professionale ha sviluppato molti progetti urbanistici e di edilizia infrastrutturale e terziaria, tra i quali il progetto per il porto turistico di Santo Stefano al Mare (IM), capace di far attraccare mille imbarcazioni, e quello per la nuova sede della Camera di commercio di Imperia, che comprende la ristrutturazione di un ediﬁcio industriale degli anni '20.
Membro del Consiglio di Amministrazione di Enel Rete Gas S.p.A. dal 2012 al 2013, è stata altresì Consigliere e Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni di Enel Green Power S.p.A. dal 2013 al 2016.
Dal 2014 al 2021 è stata Presidente del Consiglio di Amministrazione di 2iRete Gas S.p.A..
È stata inoltre Consigliere di Amministrazione in Fimit SGR S.p.A., componente del Comitato Consultivo fondo Kairos Centauro, Presidente del Comitato Investimenti del Comparto Due del Fondo Immobiliare Inarcassa RE.
È stata altresì componente del Consiglio Direttivo ADEPP, l'associazione di categoria della previdenza privata.
È stata relatrice in molti convegni su temi previdenziali e ﬁnanziari.



**Cristina Scocchia**

**Anno di nascita:** 1973

**Luogo di nascità:** Sanremo

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nata a Sanremo nel 1973, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano e ha successivamente conseguito un Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale presso l'Università di Torino.
Ha iniziato la sua carriera in Procter&Gamble, dove a partire dal 1997 ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità su mercati maturi ed emergenti ﬁno a divenire nel 2012 leader delle Cosmetics International Operations con la supervisione, nelle marche di sua competenza, di oltre 70 paesi del mondo.
Dal 2014 al 2017 è stata Amministratore Delegato di L'Oréal Italia e ha guidato il ritorno alla crescita della società in un contesto economico sﬁdante.
Da luglio 2017 a dicembre 2021 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato di KIKO S.p.A., azienda leader del make-up che ha condotto ad un turnaround di successo grazie ad un piano industriale basato su innovazione di prodotto, trasformazione digitale ed espansione geograﬁca in Medio Oriente ed Asia.
È membro del Consiglio di Amministrazione di EssilorLuxottica S.p.A. e da gennaio 2022 è Amministratore Delegato di Illycaffé S.p.A.
Nel corso della sua carriera è stata insignita di diversi riconoscimenti e nel 2019 è stata nominata Cavaliere dell'Ordine della Legion d'Onore e inclusa da Forbes nella classiﬁca delle 100 donne leader più inﬂuenti.
È relatrice in numerosi congressi e conferenze nazionali ed internazionali sui temi dello sviluppo aziendale, della leadership, della diversità e della sostenibilità.

## Valter Trevisani

**Anno di nascita:** 1962

**Luogo di nascità:** Udine

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nato a Udine nel 1962, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Trieste.
Insurance Executive con consolidata esperienza internazionale sia nella gestione delle principali componenti della catena del valore assicurativo e riassicurativo che nella gestione dei processi di pianificazione strategica e finanziaria. Esperto nell'implementazione di programmi sia di sviluppo sia di turn around su base internazionale, è attivo nel promuovere l'innovazione nel settore assicurativo facendo leva su digitalizzazione, telematica e data analytics.
Ha iniziato la sua carriera in Assicurazioni Generali come Insurance market analyst.
Dal 1991 al 1992 ha lavorato come Property Underwriter presso la filiale statunitense di Assicurazioni Generali.
Dal 1993 al 1996 è stato Responsabile per la Multinational Division di Assicurazioni Generali in Inghilterra, dove ha gestito un'unità dedicata alla sottoscrizione di programmi assicurativi multinazionali relativi a clienti britannici.
Dal 1996 al 2002 in Assicurazioni Generali è stato Group Insurance Operations Area Manager, occupandosi del posizionamento strategica del Gruppo nei paesi emergenti ed in particolare in Asia meridionale ed in Cina.
Dal 2002 al 2007 ha ricoperto il ruolo di Direttore Centrale di Assicurazioni Generali con responsabilità sull'attività estera del Gruppo.
Dal 2007 al 2012 è stato Vicedirettore Generale, responsabile di Group Insurance Operations, Group Life e Group Reinsurance con riporto al CEO.
Dal 2013 al 2014, quale Group Chief Technical Officer, ha, tra l'altro, impostato e gestito il Generali Group Technical Excellence Programme, iniziativa che abbraccia l'intero gruppo e mira al miglioramento del risultato tecnico sia nel ramo vita sia nel ramo danni.
Dal 2014 al 2016 ha ricoperto il ruolo di Group Head of Insurance and Reinsurance e dal 2016 al 2017 è stato Group Chief Insurance Officer con responsabilità sul core business assicurativo e riassicurativo del Gruppo e membro del Group Management Committee.
Dal 2018 al 2020 ha ricoperto diversi ruoli nel gruppo Cattolica Assicurazioni tra cui Direttore Generale area tecnica e distribution, presidente di Catt Re, compagnia dedicata allo sviluppo delle Speciality Lines e Amministratore Delegato di Cattolica Services, società consortile che eroga servizio alle compagnie del gruppo Cattolica.
Dal 2021 è Senior Advisor di Allianz Italia S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di Intercona Re (Gruppo Nestlè).



## Alice Vatta

**Anno di nascita:** 1975

**Luogo di nascità:** Torino

**Ruolo:** Consigliere da maggio 2022

Nata a Torino nel 1975, si è laureata in Ingegneria Civile nel 1999 presso il Politecnico di Torino.
Nel 2004 ha conseguito un Master in Business Administration negli Stati Uniti presso la Walter Haas School of Business di Berkeley.
Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1998, durante gli studi di Ingegneria Civile, presso un cantiere petrolchimico di Shell in Francia, con incarico di addetta alle procedure di controllo qualità in supporto del responsabile.
Nel 1999 è stata co-autore di una pubblicazione sul "Journal of Wind Engineering" relativa ai risultati della simulazione fluidodinamica eseguita per la tesi di laurea presso Optiflow Consulting in Francia.
Nel 2003, durante l'MBA, ha svolto un internship presso l'International Finance Corporation - parte della World Bank - nell'ambito del quale ha ridisegnato la strategia di marketing del dipartimento dedicato agli investimenti nel settore "General Industrial and Consumer Products".
Dal 2000 al 2013 ha lavorato in McKinsey & Company conseguendo il ruolo di Associate Principal con funzioni di referente dell'area "Electric Power and Natural Gas" ed impegno prioritario su progetti rivolti sia a clienti italiani che stranieri (in Europa, Nord Africa e Sud America), incentrati su energie rinnovabili e infrastrutture di rete ed articolati in definizione di strategie di mercato, ristrutturazioni organizzative e programmi di miglioramento delle performance operative.
Dal 2013 al 2014 è stata Principal presso Bain & Company come leader della "European Energy practice", nel cui ambito ha supportato attori del mondo dell'energia in operazioni di espansione internazionale in Medio Oriente.
Dal 2014 al 2018 ha ricoperto il ruolo di VP Strategic Clients presso C3.ai, leader nella progettazione, nello sviluppo e nell'implementazione di applicativi di Artificial Intelligence, per la quale ha curato l'apertura della filiale italiana e la crescita dei maggiori account europei.
Dal 2018 è partner e Amministratore Delegato di Business Performance Institute, boutique di consulenza che disegna ed implementa programmi di crescita delle competenze e della leadership delle risorse manageriali, supportando il miglioramento delle performance di organizzazioni globali.
Dal 2019 è Equity Founder e membro del Comitato Investimenti di Archangel AdVenture, società specializzata in investimenti in start up in fase pre-seed e seed.
Dal 2020 è Consigliere indipendente del gruppo Hera S.p.A. e membro del Comitato Etico e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione di Hera S.p.A.

# Allegato 2

## Curriculum vitae dei componenti del Collegio Sindacale

**Gabriella Chersicla**

**Anno di nascita:** 1962

**Luogo di nascità:** Trieste

**Ruolo:** Presidente del Collegio Sindacale da maggio 2023

Nata a Trieste nel 1962, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Trieste. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Ha iniziato la propria carriera nel 1986 in KPMG S.p.A., nella funzione di revisione e organizzazione contabile, occupandosi di incarichi di revisione contabile volontaria e legale di società italiane e di clienti internazionali, nonché di incarichi di due diligence nell'ambito di acquisizioni societarie e conseguendo nel 1991 la qualifica di dirigente. Nel 1998 si è trasferita alla funzione forensic, di cui è divenuta responsabile nazionale nel 2003 con la qualifica interna di Associate Partner, carica che ha ricoperto fino all'aprile 2011.
Dal 2011 esercita l'attività professionale in forma individuale presso il proprio studio di Milano.
Dal 2012 ha assunto diverse cariche in organi di amministrazione e controllo in società quotate e non e di componente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
In particolare, tra le altre, ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Parmalat S.p.A. dal 2014 al 2019 e di Sindaco effettivo di RCS Mediagroup S.p.A. dal 2014 al 2018, di TIM S.p.A. dal 2017 al 2018, di Snam Rete Gas S.p.A. dal 2017 al 2023 e di Illycaffè S.p.A. dal 2019 al 2021.
Dal 2013 è Amministratore indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate di Maire Tecnimont S.p.A..
Dal 2017 è componente dell'Organo di Controllo di Fondazione Snam.
Dal 2020 è Sindaco effettivo di Nuova Castelli S.p.A. e di ILC La Mediterranea S.p.A..
Dal 2022 è Presidente del Collegio Sindacale di BN Investimenti S.p.A..
Dal 2023 è Sindaco effettivo di Trans Tunisian Pipeline Company S.p.A., di Ambrosi S.p.A., di Abele Bertozzi S.p.A. e di Traversetolese S.r.l..
È membro della Commissione Corporate Governance Società Quotate dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e membro di Nedcommunity, associazione degli amministratori non esecutivi e indipendenti.



**Elena Cussigh**

**Anno di nascita:** 1965

**Luogo di nascità:** Udine

**Ruolo:** Sindaco effettivo da maggio 2023

Nata a Udine nel 1965, si è laureata in Servizi Giuridici per le Imprese presso l'Università di Novedrate (CO).
È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Svolge dal 1990 attività di commercialista presso il proprio studio a Udine, seguendo in particolare la gestione contabile e fiscale di società di natura commerciale.
Ha ricoperto e ricopre attualmente diverse cariche in organi di controllo e incarichi di revisore legale dei conti.
In particolare, dal 2017 al 2020 è stata Sindaco effettivo di Calcestruzzi Zillo S.p.A., Ghiaie Beton S.p.A., Cementi Zillo S.p.A., Cementeria di Monselice S.p.A. e Nord Est Logistica S.r.l..
Dal 2019 è Presidente del Collegio Sindacale di G.I.T. Grandi Impianti Turistici S.p.A..
Dal 2020 è Presidente del Collegio Sindacale e revisore legale di W&P Cementi S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale del Centro Riferimento Oncologico CRO di Aviano e revisore legale di Baumit S.p.A..
Dal 2022 è Sindaco effettivo e revisore legale di Viva Biocell S.p.A. e membro effettivo del Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

## Antonello Lillo

**Anno di nascita:** 1972

**Luogo di nascità:** Roma

**Ruolo:** Sindaco effettivo da maggio 2023

Nato a Roma nel 1972, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Svolge attività di consulenza aziendale in materia fiscale, amministrativa, contabile e societaria come partner dello Studio Lillo Della Capanna Lillo a Roma e attività di revisione legale sia a titolo personale sia in qualità di Amministratore Unico e Socio della società IG Auditing S.r.l..
Nell'esercizio della propria attività professionale presta, tra l'altro, assistenza e consulenza in operazioni straordinarie di impresa e nella redazione di business plan di società di capitali, nonché attività di redazione e controllo dei bilanci d'esercizio delle imprese. Supporta inoltre le imprese ai fini della partecipazione a gare d'appalto indette da enti pubblici.
Svolge altresì attività di consulenza, controllo e supporto in ordine agli adempimenti tributari delle imprese, nonché assistenza nella predisposizione dei sistemi di tesoreria delle imprese e nei rapporti con gli istituti di credito.
Predispone motivati ricorsi presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado.
Svolge inoltre l'incarico di Consulente Tecnico di Parte presso il Tribunale di Roma, sezione Civile, predisponendo perizie giurate di stima.
Ha ricoperto e ricopre diversi incarichi in organi di controllo di varie società.
In particolare, tra l'altro, è stato Sindaco effettivo di Cilia S.p.A. dal 2003 al 2012, di Fingest Group S.p.A. dal 2005 al 2009, di Calabresi S.r.l. dal 2006 al 2010, di Benedetti S.r.l. dal 2006 al 2012 e di Silva Hotel Splendid S.p.A. dal 2009 al 2011.
Dal 2012 al 2014 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Isfim S.r.l.; dal 2012 al 2016 Sindaco effettivo di Tevere S.p.A.; dal 2012 al 2017 Sindaco effettivo di Mce Retail S.r.l. (già Quintogest S.p.A.); dal 2014 al 2017 Sindaco effettivo di Tenimenti Luigi D'Alessandro S.r.l.; dal 2015 al 2019 Sindaco effettivo di Cofimar Premia S.p.A. e di IFV – Italian Food Ventures S.p.A. e dal 2017 al 2018 Presidente del Collegio dei Revisori della UNIDAV - Università Telematica "Leonardo Da Vinci".
Dal 2003 è Sindaco effettivo di Schiaffini Travel S.p.A..
Dal 2006 è revisore unico di CO.RI.DE. – Consorzio Rivenditori al Dettaglio Soc. Coop..
Dal 2013 è Sindaco effettivo di F.G. 86 S.p.A..
Dal 2017 Presidente del Collegio Sindacale di RMT S.p.A..
Dal 2018 è Sindaco effettivo di NexumSTP S.p.A..



## Ottavio De Marco

**Anno di nascita:** 1971

**Luogo di nascità:** Roma

**Ruolo:** Sindaco supplente da maggio 2023

Nato a Roma nel 1971, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Svolge attività di commercialista e revisore legale presso il proprio studio a Roma.
Nell'esercizio della propria attività professionale presta, tra l'altro, assistenza, consulenza e rappresentanza tributaria, consulenza e assistenza amministrativa, consulenza e assistenza aziendale e commerciale e svolge incarichi fiduciari (i.e. componente degli organi di amministrazione e controllo; mandati speciali di azionisti, soci e obbligazionisti; sistemazione di patrimoni o di interessi tra familiari, eredi e soci e acquisizioni fiduciarie di partecipazioni, diritti e beni).
Svolge inoltre l'incarico di Consulente Tecnico presso il Tribunale di Roma, sezione Civile e di Perito del Tribunale Roma, sezione Penale.
Ha ricoperto e ricopre diversi incarichi in organi di amministrazione, liquidazione e controllo di varie società ed enti.
In particolare, tra l'altro, è stato dal 2000 al 2003 Sindaco effettivo della Collage Italia S.p.A.; dal 2001 al 2002 Presidente del Collegio Sindacale di Minerva Pictures Group S.p.A.; dal 2003 al 2004 Sindaco effettivo della Casa di Cura Villa Verde S.r.l.; dal 2009 al 2013 Sindaco effettivo di Tecnobay S.p.A.; dal 2012 al 2013 Sindaco effettivo di MOAB 80 S.r.l.; dal 2017 al 2018 Presidente del Collegio Sindacale di Assisi Project S.p.A. e dal 2019 al 2021 Presidente del Collegio Sindacale di Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A..
Dal 2013 è Sindaco effettivo della Società Esercizi Cave Edilizie – S.E.C.E. S.p.A. in liquidazione.
È Presidente del Collegio Sindacale dal 2014 della I.F. – Mariano Stelliferi S.r.l. e dal 2015 della PET / TAC – Casa di Cura PIO XI S.r.l..
Dal 2019 è Sindaco unico di Villa Maria Pia S.r.l. e Sindaco effettivo di Leasys Italia S.p.A. (FCA Bank Group – Gruppo Stellantis NV).
Dal 2022 è Sindaco effettivo di Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A. e del Centro Immagini RMfTAC S.r.l..
Dal 2023 è Sindaco effettivo di Saipem S.p.A..
È autore di pubblicazioni scientifiche in ambito nazionale e, con lo Studio De Marco, ha svolto corsi di formazione anche presso l'Università di Roma "LUMSA".

**Arianna Pennacchio**

**Anno di nascita:** 1987

**Luogo di nascità:** Napoli

**Ruolo:** Sindaco supplente da maggio 2023

Nata a Napoli nel 1987, dopo aver conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale presso l'Università di Napoli "Federico II", si è laureata in Finanza d'impresa presso l'Università di Roma "L.U.I.S.S. Guido Carli". È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Ha iniziato la propria carriera nel 2012 come analista presso Deloitte & Touche S.p.A., occupandosi di revisione legale dei conti e di revisione volontaria del bilancio di esercizio e consolidato.
Dal 2013 esercita l'attività professionale presso Nexumstp S.p.A., società tra professionisti, dove si occupa, tra l'altro, della tenuta della contabilità obbligatoria di professionisti, enti non commerciali e società; di prestare consulenza ☒scale a O.N.L.U.S.; di redigere bilanci di esercizio di società e verbali di assemblea; di gestire operazioni straordinarie di società di capitali; di prestare assistenza per la redazione di perizie per la valutazione di partecipazioni in società di capitali; di redigere ricorsi alla Commissione Tributaria, nonché di redigere pareri in ambito contabile e ☒scale.
Dal 2019 è Sindaco effettivo e revisore unico di ADL Farmaceutici S.r.l. e dal 2021 di Harmonium Pharma S.r.l. e di TUN2U S.r.l..



**Marco Seracini**

**Anno di nascita:** 1957

**Luogo di nascità:** Firenze

**Ruolo:** Sindaco supplente da maggio 2023

Nato a Firenze nel 1957, si è laureato con lodein Economia e Commercio presso l'Università di Firenze. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.
Svolge attività di commercialista e revisore legale presso il proprio studio in Firenze ed è professore a contratto in materia di Corporate Governance presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Ha ricoperto e ricopre diversi incarichi in organi di amministrazione e controllo e di componente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in varie società, anche quotate, e in enti e associazioni sia pubblici sia privati.
In particolare, tra l'altro, dal 1991 al 1997 è stato Sindaco effettivo di Centrale del latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. e dal 1997 al 2015 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Pitti Immagine S.r.l. e Sindaco effettivo di ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A..
Nel 1998 è stato Sindaco effettivo di Centro Congressi S.p.A., nel 2000 di Biennale di Firenze S.p.A., e nel 2001 di CEAFF Centro Affari di Firenze S.p.A..
Dal 2004 al 2005 è stato Sindaco effettivo di ASAP S.p.A..
Dal 2005 al 2015 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Valdarno Sviluppo S.p.A. e Sindaco effettivo di Protera S.r.l..
Dal 2006 al 2015 è stato Sindaco effettivo di Polimoda S.r.l.; dal 2007 al 2009 Sindaco effettivo di ESSEJ S.r.l.; dal 2008 al 2010 Sindaco effettivo di Bilancino S.r.l.; dal 2009 al 2013 Sindaco effettivo di GEM Lab S.r.l.; dal 2010 al 2012 Presidente del Collegio Sindacale di Palagini Piero e Figli S.r.l. e dal 2011 al 2015 Presidente del Collegio Sindacale di Stazione Leopolda S.r.l..
Dal 2014 al 2020 è stato Sindaco effettivo di Immobiliare Novoli S.p.A. e di Sandonato S.r.l..
Dal 2014 al 2023 è stato Sindaco effettivo di ENI S.p.A. e ha rivestito l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco effettivo in diverse società del Gruppo ENI S.p.A. (ENI Ad☒n S.p.A.; Trans Tunisian Pipeline Company S.p.A.; ENI Angola S.p.A.; Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A.; LNG Shipping S.p.A.).
Dal 2014 è Sindaco effettivo di ENI Fuel S.p.A. (Gruppo ENI S.p.A.) e dal 2021 di Evolvere società bene☒t S.p.A. (Gruppo ENI S.p.A.). Dal 2022 è inoltre Presidente del Collegio Sindacale di Versalis S.p.A. (Gruppo ENI S.p.A.).
Dal 2023 è Amministratore indipendente di Indaco Venture Partners SGR S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Eni Plenitude Solar & Miniwind Italia S.r.l. e Sindaco effettivo di L'Astragalo S.r.l. e di Regia Congressi S.r.l..
Dal 2017 è componente della Commissione per la revisione delle Norme di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società Quotate del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
È autore di diverse pubblicazioni scienti☒che in ambito nazionale e relatore in numerosi convegni e simposi.

# Tabella 1

## Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio

| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Carica** | **Componenti** | **Anno di nascita** | **Data di prima nomina** | **In carica da** | **In carica fino a** | **Lista** | **Lista M/m (*)** | **Esec.** | **Non esec.** | **Indip. Codice** | **Indip. TUF** | **N. altri Incarichi (**)** | **% (***)** |
| Presidente CdA | Claudio Graziano | 1953 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A.[1] | M | √ | - | - | - | - | 100 |
| AD | Pierroberto Folgiero | 1972 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A.[1] | M | √ | - | - | - | - | 100 |
| Amministratore | Paolo Amato | 1964 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | INAR-CASSA | m | - | √ | √ | √ | 1 | 100 |
| Amministratore | Barbara Debra Contini | 1961 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Equity S.p.A.[2] | M | - | √ | √ | √ | - | 100 |
| Amministratore | Alberto Dell'Acqua | 1976 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. [1] | M | - | √ | √ | √ | - | 100 |
| Amministratore | Massimo Di Carlo | 1963 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A. [1] | M | - | √ | . | . | - | 100 |
| Amministratore | Paola Muratorio | 1949 | 19/05/2016 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | INAR-CASSA | m | - | √ | √ | √ | - | 92 |
| Amministratore | Cristina Scocchia | 1973 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A.[1] | M | - | √ | √ | √ | 2 | 100 |
| Amministratore | Valter Trevisani | 1962 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | CDP Industria S.p.A.[1] | M | - | √ | √ | √ | - | 100 |
| Amministratore | Alice Vatta | 1975 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | Ass. approvazione bilancio 2024 | INAR-CASSA | m | - | √ | √ | √ | 1 | 83 |
| **AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO** | | | | | | | | | | | | | |
| **Carica** | **Componenti** | **Anno di nascita** | **Data di prima nomina** | **In carica da** | **In carica fino a** | **Lista** | **Lista M/m (*)** | **Esec.** | **Non esec.** | **Indip. Codice** | **Indip. TUF** | **N. altri Incarichi (**)** | **% (***)** |
| Amministratore | Alessandra Battaglia | 1975 | 16/05/2022 | 16/05/2022 | 24/03/2023 | CDP Industria S.p.A. [1] | M | - | √ | . | . | - | 100 |
| **N. riunioni svolte nel 2023** | | | | | **12** | | | | | | | | |
| **Durata media riunioni** | | | | | **161 min.** | | | | | | | | |

**(√)**: Possesso del requisito
**(-)**: Non applicabile
**(*)** In questa colonna è indicato se l'amministratore è stato tratto dalla lista di maggioranza ("M") o da una lista di minoranza ("m").
**(**)** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni, al 31 dicembre 2023.
**(***)** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023.
1 Con efficacia a partire dal 31 dicembre 2022 CDP Industria S.p.A., interamente partecipata da CDP S.p.A., è stata fusa per incorporazione in CDP Equity S.p.A, anch'essa interamente partecipata da CDP S.p.A.
2 Barbara Debra Contini è stata nominata Amministratore della Società in sostituzione di Alessandra Battaglia (che ha rassegnato le proprie dimissioni il 24 marzo 2023), su proposta dell'azionista CDP Equity S.p.A., dall'Assemblea del 31 maggio 2023. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione sono state applicatele maggioranze di legge anziché il meccanismo del voto di lista ai sensi dell'art. 19.8, lett. e) dello Statuto.





# Tabella 2

## Struttura dei comitati endoconsiliari alla data di chiusura dell'Esercizio

| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | CCR | | CR | | CN | | CSOST | | COPC | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Carica** | **Componenti** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** |
| Presidente CdA – esecutivo e non indipendente | Claudio Graziano | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| AD | Pierroberto Folgiero | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Paolo Amato | 100 | X | - | - | - | - | 100 | P | 100 | X |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Barbara Debra Contini | - | - | - | - | 100 | X | 100 | X | - | - |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Alberto Dell'Acqua | 100 | P | 100 | X | - | - | - | - | 100 | P |
| Amministratore non esecutivo – non indipendente | Massimo Di Carlo | 80 | X | 88 | X | - | - | - | - | - | - |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Paola Muratorio | - | - | 100 | P | - | - | 100 | X | - | - |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Cristina Scocchia | 91 | X | - | - | 100 | P | - | - | 100 | X |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Valter Trevisani[1] | - | - | 100 | X | 100 | X | - | - | 100 | X |
| Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice | Alice Vatta | - | - | - | - | 100 | X | 100 | X | - | - |
| **AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO** | | **CCR** | | **CR** | | **CN** | | **CSOST** | | **COPC** | |
| **Carica** | **Componenti** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** | **% (**)** | **(***)** |
| Amministratore non esecutivo – non indipendente | Alessandra Battaglia | - | - | - | - | 100 | X | 100 | X | - | - |
| **N. riunioni svolte nel 2023** | | CCR 11[2] | | CR 8 | | CN 4 | | CSOST 8 | | COPC 1 | |
| **Durata media riunioni** | | CCR 75 min. | | CR 67 min. | | CN 35 min. | | CSOST 139 min. | | COPC 15 min. | |

**CCR**: Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi
**CR**: Comitato per la Remunerazione
**CN**: Comitato per le Nomine
**CSOST**: Comitato per la Sostenibilità
**COPC**: Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
**(P)**: Presidente del Comitato
**(X)**: Componente del Comitato
**(-)**: Non applicabile
**(1)** Componente del CCR in sostituzione del Consigliere non indipendente quando il Comitato, riunito in veste di Comitato OPC, esamina operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza.
**(2)** Di cui 1 in veste di COPC.
**(**)** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni dei Comitati endoconsiliari nel corso del 2023.
**(***)** In questa colonna è indicata la qualifica dell'Amministratore all'interno di ciascun Comitato; "P" Presidente; "X" membro.

# Tabella 3

## Struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'Esercizio

| COLLEGIO SINDACALE | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Carica** | **Componenti** | **Anno di nascita** | **Data di prima nomina** | **In carica da** | **In carica fino a** | **Lista** | **Lista M/m (*)** | **Indip. Codi-ce** | **% partecipa-zione alle riunioni del Collegio (**)** | **% parteci-pazione alle riunioni del CdA (***)** | **N. altri incarichi in soc. quotate** | **N. altri incarichi (****)** |
| Presidente | Gabriella Chersicla | 1962 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | INAR-CASSA | m | √ | 100 | 100 | 1 | 6 |
| Sindaco effettivo | Elena Cussigh | 1965 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | CDP Equity S.p.A. | M | √ | 100 | 100 | - | 5 |
| Sindaco effettivo | Antonello Lillo | 1972 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | CDP Equity S.p.A. | M | √ | 100 | 100 | - | 5 |
| Sindaco supplente | Ottavio De Marco | 1971 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | CDP Equity S.p.A. | M | √ | - | - | 1 | 7 |
| Sindaco supplente | Arianna Pennacchio | 1987 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | CDP Equity S.p.A. | M | √ | - | - | - | 4 |
| Sindaco supplente | Marco Seracini | 1957 | 31/05/2023 | 31/05/2023 | Ass. approvazione bilancio 2025 | INAR-CASSA | m | √ | - | - | - | 8 |
| **SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO** | | | | | | | | | | | | |
| **Carica** | **Componenti** | **Anno di nascita** | **Data di prima nomina** | **In carica da** | **In carica fino a** | **Lista** | **Lista M/m (*)** | **Indip. Codi-ce** | **% partecipa-zione alle riunioni del Collegio (**)** | **% parteci-pazione alle riunioni del CdA (***)** | **N. altri incarichi in soc. quotate** | **N. altri incarichi (****)** |
| Presidente | Gianluca Ferrero | 1963 | 28/05/2014 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | INAR-CASSA | m | √ | 100 | 92 | 1 | 17 |
| Sindaco effettivo | Pasquale De Falco | 1964 | 09/06/2020 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | CDP Industria S.p.A. | M | √ | 100 | 92 | - | - |
| Sindaco effettivo | Rossella Tosini | 1959 | 09/06/2020 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | CDP Industria S.p.A. | M | √ | 100 | 100 | - | - |
| Sindaco supplente | Alberto De Nigro | 1958 | 19/05/2017 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | INAR-CASSA | m | √ | - | - | 1 | 4 |
| Sindaco supplente | Aldo Anellucci | 1967 | 09/06/2020 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | CDP Industria S.p.A. | M | √ | - | - | - | 7 |
| Sindaco supplente | Valeria Maria Scuteri | 1955 | 09/06/2020 | 09/06/2020 | Ass. approvazione bilancio 2022 | CDP Industria S.p.A. | M | √ | - | - | - | 6 |

**N. riunioni svolte nel 202:** 14 **Durata media delle riunioni svolte nel 2023:** 128 min.

**Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione dei Sindaci (ex art. 148 TUF):** 1%

(*) In questa colonna è indicato se il sindaco è stato tratto dalla lista di maggioranza ("M") o dalla lista di minoranza ("m").
(**) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale nel corso del 2023.
(***) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023.
(****) In questa colonna è indicato il numero di altri incarichi rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis del TUF, inclusi quelli in società quotate, al 31 dicembre 2023.



F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Assemblea degli Azionisti 2024

23 Aprile 2024

FINCANTIERI

www.fincantieri.com

# Un Gruppo leader globale con un'ampia presenza internazionale

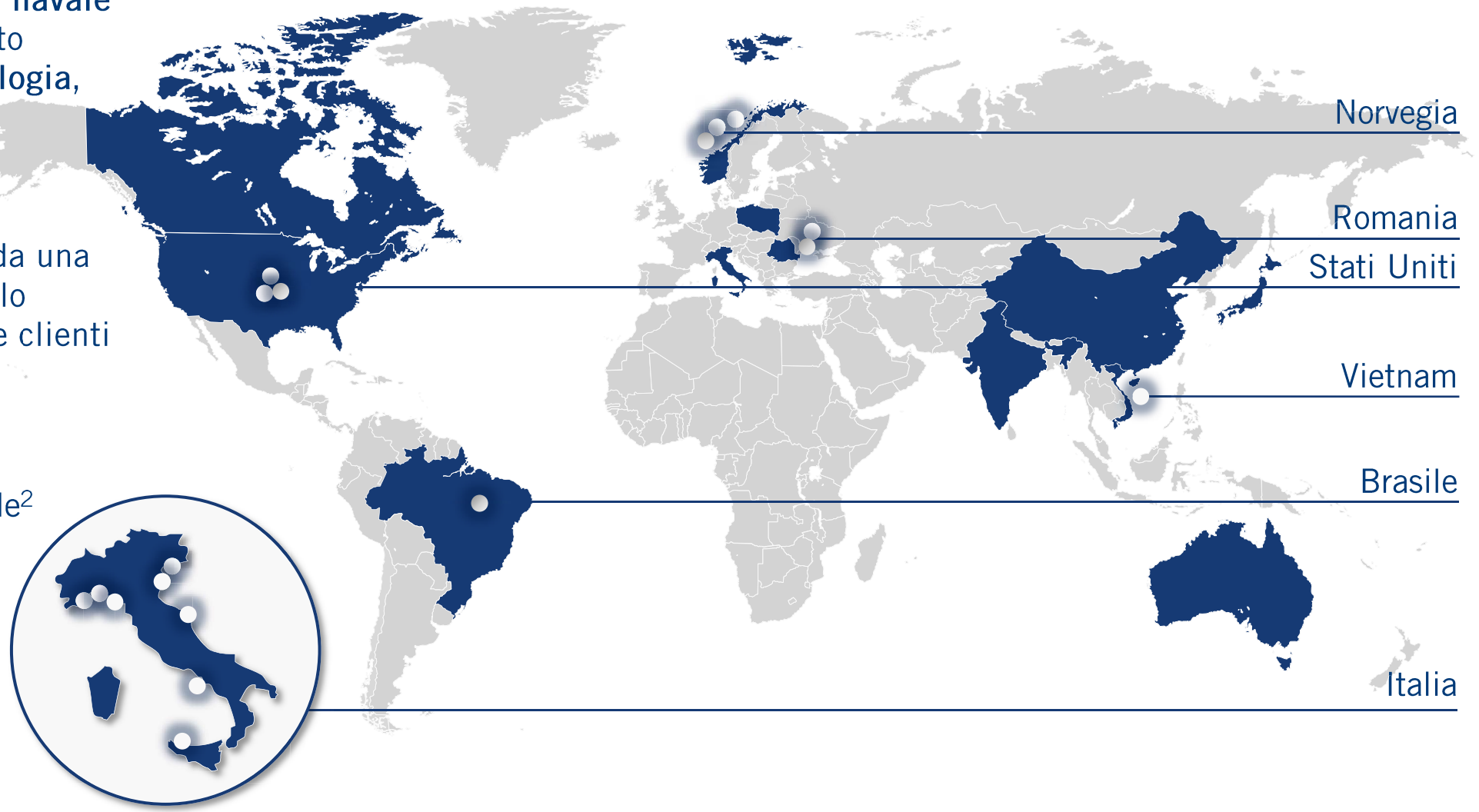
- **Leader nella cantieristica navale** con un forte posizionamento competitivo grazie a **tecnologia, innovazione e capacità di esecuzione best-in-class**
- Crescita spinta dalla diversificazione organica, da una capacità produttiva di livello globale e da un'ampia base clienti

**7,7 mld** di ricavi[1]

**34,8 mld** backlog totale[2]

**18 cantieri** in 4 continenti

**+21.000 dipendenti** 52% in Italia




1. Valori al 31 dicembre 2023
2. Valori al 31 dicembre 2023. Somma di backlog e soft backlog. Il soft backlog rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e celle lettere d'intenti in essere nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflessi nel carico di lavoro

# Il più grande costruttore navale d'Europa con la vision di offrire servizi completi per il ciclo di vita di navi green e digitali

## Shipbuilding

### Navi da crociera

>40% di quota di mercato

Base clienti diversificata e presenza capillare nel segmento

>120 consegne dal 1990

### Difesa

Fornitore unico della Marina Militare italiana

Partner principale della US Navy

Partner di riferimento di marine militari di primaria importanza a livello mondiale

>140 consegne dal 1990

### Offshore

First mover nel segmento SOV per l'energia eolica offshore

Market share >30% per il portafoglio ordini CSOV e SOV[1]

Leadership storica nella costruzione di OSV[3] per il settore Oil&Gas

## TECNOLOGIE DIGITALI DI RIFERIMENTO

Integrazione digitale per diventare una Digital Design Authority con competenze di Intelligenza Artificiale e Data Analytics

## SISTEMI E COMPONENTI MARINI

Leader nella transizione ecologica verso Net Zero grazie a un know-how consolidato e a una continua attività di ricerca e sviluppo

## Infrastrutture

**Capacità infrastrutturali in settori correlati alla cantieristica navale**

1. CSOV: Construction Service Operations Vessel; SOV: Service Operation Vessel
2. OSV: Offshore Service Vessel

# Una forza competitiva unica per soddisfare le esigenze dei clienti

Crociera

Difesa

Offshore

**Leadership ed economie di scala nei 3 core business**

Progettazione

Produzione

Servizi

**Integrazione verticale per guidare il nuovo paradigma**

18 cantieri in 4 continenti

**Produzione globale per rispondere ai macro-trend geopolitici**



- **Economie di scala** e **cross-fertilization** delle competenze come fattori abilitanti per la **nave digitale** e **Net Zero**
- **Navi da crociera:** > 40% di market share al servizio di tutte le più grandi compagnie crocieristiche mondiali
- **Difesa:** partner strategico della Marina Militare italiana e della US Navy, riconosciuta leadership nella costruzione di fregate, esportatore consolidato
- **Offshore & Navi Speciali:** leadership attraverso VARD nella costruzione di navi che supportano la crescita dell'industria dell'energia rinnovabile

- **End-to-end design authority** per arrivare all'obiettivo della nave digitale e green
- **Allestimento completo della nave**, inclusi **nuovi sistemi di propulsione** e piattaforme di **automazione** e **gestione dei dati**
- **Offerta a 360 gradi:** "cradle to grave", "stern to bow" e "onboard-ashore"

- Un Gruppo in grado di affrontare le esigenze geopolitiche con un **know-how globale** e **capacità locali**
- **Struttura produttiva globale** in 4 continenti forte di una catena di fornitura end-to-end
- Soddisfare le esigenze dei clienti in tema di **gestione delle complessità, supporto tecnico** ed **efficientamento** dei **costi**

# Pronti a cogliere le opportunità offerte dai macro-trend di mercato

## Gli attuali scenari di business come elementi catalizzanti per la crescita e la presenza sul mercato globale



### Mercato crocieristico in ripartenza dopo l'emergenza Covid

Ripresa del mercato delle crociere, con passeggeri stimati intorno ai 39 milioni nel 2027. Ordinativi ancora al di sotto dei livelli pre-Covid



### Mercato della difesa in un mutato contesto globale

La spesa per mezzi navali è prevista in aumento, in linea con quella globale di difesa, anche grazie al ruolo crescente del settore subacqueo



### Mercato offshore trainato dal settore eolico

La crescita del segmento eolico offshore offre prospettive promettenti per il segmento navi speciali. Limitate opportunità nel segmento Oil&Gas



### Crescita dei costi di materie prime ed energia

Costi di materie prime ed energia duplicati come conseguenza di fenomeni geopolitici e pandemici ed ancora elevati rispetto ai livelli pre-pandemia



### Settore con forte spinta per ESG e decarbonizzazione

Target sfidanti di riduzione emissioni (-40% nel 2023, -70% nel 2050) dall'IMO[1] e Net Zero Fleet entro il 2050 da parte degli armatori[2]

Ulteriore driver di accelerazione



### Ruolo strategico del settore subacqueo

Espansione nel settore subacqueo, oggetto di una crescente attenzione dovuta alla situazione geopolitica e alla necessità di un complesso insieme di attività, operatori e tecnologie

1. International Maritime Organization
2. Relativo al settore crociere

# Risultati 2023 migliori rispetto ai Target di Piano

| | Guidance 2023 | FY 2023 | |
|---|---|---|---|
| Ricavi | ~ € 7,6 mld | € 7,7 mld |  |
| EBITDA margin | ~ 5,0 % | 5,2 %<br>+20pb |  |
| PFN/EBITDA | 7,0-7,5x | 5,7x |  |

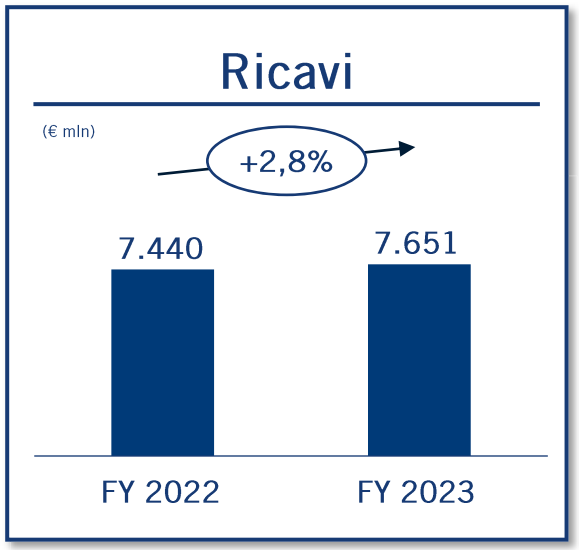
FINCANTIERI

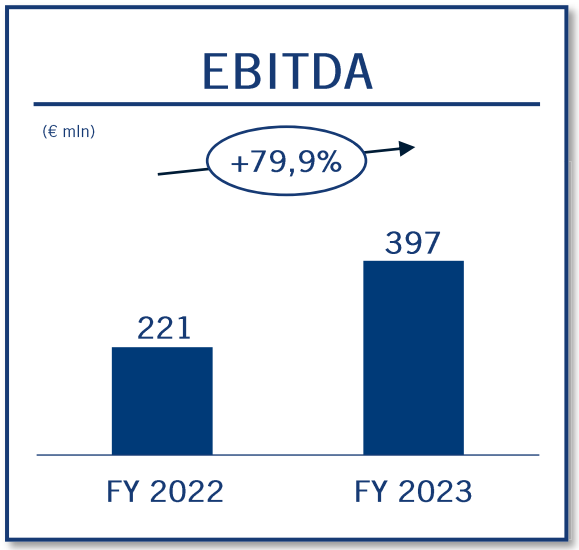
# Risultato d'esercizio in netto miglioramento, flusso monetario positivo e solida performance operativa

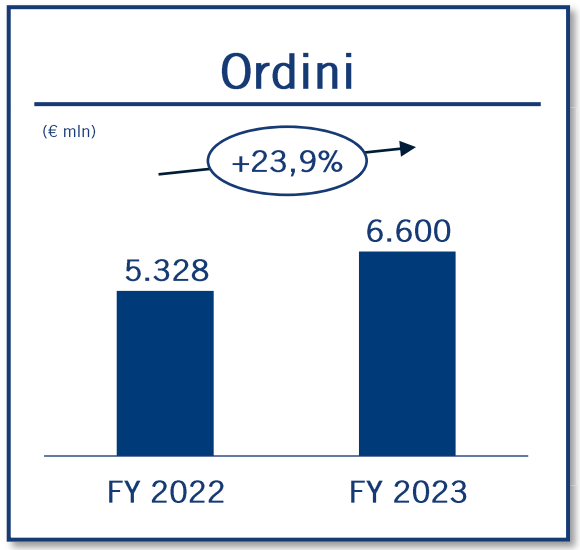
| | FY 2023 | |
|---|---|---|
| Risultato netto Adj.[1] | € -7 mln | quasi in breakeven, 2 anni di anticipo rispetto al Piano |
| Generazione di cassa | € 201 mln | € -672 mln nel 2022 |
| Ordini | € 6,6 mld | +23,9% YoY |

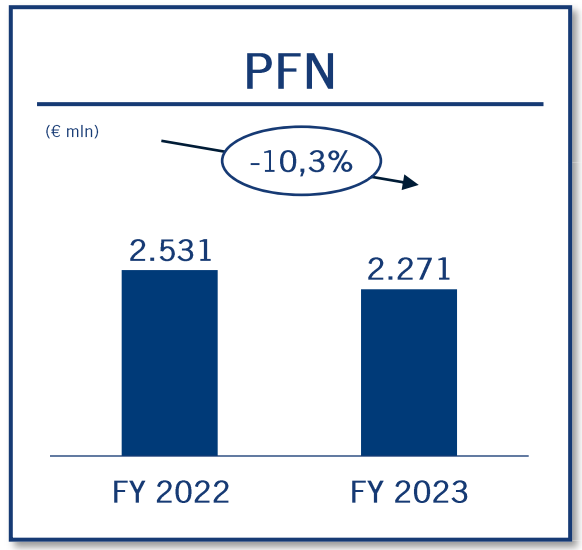
1. Il Risultato Netto Adjusted non include proventi e oneri straordinari o non ricorrenti

# Highlights 2023




Solida crescita dei ricavi, pari a € 7.651 mln, in aumento del 2,8% vs FY 2022

EBITDA a € 397 mln, in aumento del 79,9% vs FY 2022, con EBITDA margin sopra la guidance al 5,2% (3,0% nel FY 2022)

Rapporto di indebitamento a 5,7x e PFN a € 2.271 mln, deleveraging in anticipo rispetto al target per il 2023

Flusso di cassa operativo positivo per € 637 mln (flusso di cassa netto a € 201 mln) grazie ad una miglior gestione del circolante

26 unità consegnate, 85 navi in portafoglio con consegne previste fino al 2030 e un backlog solido pari a € 23,1 mld

Ordini per € 6,6 mld vs € 5,3 mld nel FY 2022, grazie ad un forte contributo dei segmenti Difesa e Offshore

# Sintesi degli indicatori finanziari di performance

| | 31.12.2023 | | 31.12.2022 | |
|---|---|---|---|---|
| *(€ mln)* | Fincantieri S.p.A. | Gruppo | Fincantieri S.p.A. | Gruppo |
| Ricavi[1] | 5.329 | 7.651 | 5.399 | 7.440 |
| EBITDA[2] | 294 | 397 | 328 | 221 |
| *EBITDA margin[1]* | *5,5%* | *5,2%* | *6,1%* | *3,0%* |
| EBIT[3] | 153 | 162 | 190 | (10) |
| *EBIT margin[1]* | *2,9%* | *2,1%* | *3,5%* | *-0,1%* |
| Risultato d'esercizio adjusted | 54 | (7) | (439) | (108) |
| *di cui Gruppo* | | - | | *(104)* |
| Risultato d'esercizio | 8 | (53) | (510) | (324) |
| *di cui Gruppo* | | *(53)* | | *(309)* |
| Capitale immobilizzato netto | 3.027 | 2.969 | 2.530 | 2.499 |
| Capitale di esercizio netto | (275) | (316) | 582 | 618 |
| Capitale investito netto | 2.752 | 2.705 | 3.112 | 3.118 |
| Patrimonio netto | 1.234 | 434 | 1.321 | 587 |
| Posizione finanziaria netta (debito netto) | (1.518) | (2.271) | (1.791) | (2.531) |
| Organici di fine periodo | 9.079 | 21.215 | 8.936 | 20.792 |

1. I Ricavi al 31.12.2022 escludevano ricavi passanti per euro 42 milioni
2. Tale voce al 31.12.2022 escludeva i costi relativi alle attività passanti
3. Tale valore al 31.12.2022 non includeva le svalutazioni dell'avviamento, delle altre Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment, ovvero a seguito di specifiche valutazioni sulla recuperabilità dei singoli asset

FINCANTIERI

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 | Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 | Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 | Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.273.584.634** Azioni | 99,99931% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **8.821** Azioni | 0,00069% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

**Elenco Contrari**

**Riepilogo Contrari**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n° 0** | **Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n° 0** | **Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n° 0** | **Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

## Elenco Astenuti

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |

## Riepilogo Astenuti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n°** | **8.821** | **Azioni** | 0,00069% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0** | **Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **8.821** | **Azioni** | 0,00069% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTF | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 45 | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED F | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 31.532 | 31.532 |
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 1 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2023, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |
| Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | | | | |
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 28.182.215 | 28.182.215 |
| Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE | | | | |
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.273.584.634** | **Azioni** | 99,99931% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **285.350** | **Azioni** | 0,02241% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.273.299.284** | **Azioni** | 99,97690% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 2 dell'ordine del giorno**

**Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 | Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 | Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 | Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.273.593.455** Azioni | 100,00000% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 2 dell'ordine del giorno**

**Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

**Elenco Contrari**

**Riepilogo Contrari**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 2 dell'ordine del giorno**

**Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

**Elenco Astenuti**

**Riepilogo Astenuti**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| **Per delega e rappresentanza** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto2 dell'ordine del giorno**

**Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTF | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |
| | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto2 dell'ordine del giorno**

## Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 45 | | | | |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED F | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto2 dell'ordine del giorno**

## Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 31.532 | 31.532 |
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |
| Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | | | | |
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 28.182.215 | 28.182.215 |
| Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE | | | | |
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 2 dell'ordine del giorno**

**Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.**

---

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.273.593.455** | **Azioni** | 100,00000% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **285.350** | **Azioni** | 0,02241% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.273.308.105** | **Azioni** | 99,97759% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# DOCUMENTO INFORMATIVO

# RELATIVO AL PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2024-2025

# PER IL PERSONALE DEL GRUPPO FINCANTIERI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 114- BIS DEL D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

## Definizioni

Salvo quanto diversamente espressamente stabilito, ai fini del presente Documento Informativo, i seguenti termini, ove riportati con lettera maiuscola, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale:

- **"Assegnazione":** indica l'assegnazione gratuita del numero di Diritti deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- **"Assemblea degli Azionisti":** indica l'assemblea degli azionisti della Società convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.
- **"Attribuzione":** indica il numero di Azioni attribuite a titolo gratuito ad ogni Beneficiario.
- **"Azioni"**: indica le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Codice FCT).
- **"Azioni Attribuite":** indica le Azioni oggetto di Attribuzione ai Beneficiari ai sensi del Piano.
- **"Beneficiari":** indica i destinatari del Piano. Il presente Documento non fornisce un'indicazione nominativa di tali soggetti, in quanto gli stessi sono identificati esclusivamente in funzione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione di FINCANTIERI S.p.A.
- **"Cambio di Controllo":** indica il cambio di controllo della Società ai sensi della normativa vigente.
- **"Codice di Corporate Governance"** o **"Codice":** indica il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020.
- **"Comitato per la Remunerazione":** indica il comitato istituito dalla Società in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice.
- **"Comunicazione di Attribuzione":** indica la lettera inviata ai Beneficiari per comunicare loro il numero delle Azioni attribuite e la relativa data di Consegna.
- **"Consegna"**: indica la consegna delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano a seguito dell'Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
- **"Consiglio di Amministrazione":** indica il Consiglio di Amministrazione della Società pro tempore in carica.
- **"Data di Attribuzione delle Azioni":** indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione delibera il numero delle Azioni da attribuire e dispone l'invio della Comunicazione di Attribuzione.

- **"Dirigenti con Primarie Responsabilità"**: indica i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli altri dirigenti della Società che ricoprono posizioni organizzative di rilevante impatto sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, come individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società.
- **"Dirigenti con Responsabilità Strategiche":** indica i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, individuati ai sensi della normativa applicabile.
- **"Documento Informativo":** indica il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell'articolo 114–bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.
- **"Gruppo":** indica collettivamente la Società e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- **"Periodo di Lock-up":** indica il periodo durante il quale i Beneficiari sono obbligati a detenere e a non disporre in alcun modo di una porzione delle Azioni loro Attribuite ai sensi del Piano.
- **"Piano":** indica il Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024, su proposta del Comitato per la Remunerazione, rivolto alla generalità dei dipendenti del Gruppo per il biennio 2024-2025.
- **"Regolamento":** indica il regolamento che prevede i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente ad eventuali modifiche e/o integrazioni ad esso apportate, la cui approvazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.
- **"Regolamento Emittenti":** indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
- **"Società"** o **"Fincantieri":** indica FINCANTIERI S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Genova 1.
- "**TUF**": indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

**Premessa**

Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, con delibera del 7 marzo 2024, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il Piano "Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025" rivolto alla generalità dei dipendenti del Gruppo, ovvero con riferimento ai dipendenti delle società del Gruppo sia aventi sede in Italia che all'estero, per il biennio 2024-2025 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia l'intenzione della Società di rinnovare l'iniziativa anche per gli anni futuri estendendo il Piano a tutti i dipendenti del Gruppo. In tal caso il Piano di Azionariato Diffuso – nel rispetto delle prerogative del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale - sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita a favore dei Beneficiari a ricevere gratuitamente fino a massime n. 10.400.000 azioni ordinarie di Fincantieri prive di valore nominale.

Il Piano prevede l'attribuzione di Azioni negli anni 2024 e 2025.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che saranno ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano, saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti e al mercato un'informativa ampia e dettagliata sul Piano, anche al fine di consentire agli azionisti medesimi di esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com, Governance / Assemblea 2024), nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-bis, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

# 1. SOGGETTI BENEFICIARI

## 1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della società controllante la Società e delle società controllate

Essendo il piano offerto alla generalità dei dipendenti del Gruppo, intendendo in tal senso potenzialmente la totalità dei dipendenti del Gruppo sia con riferimento alle società del Gruppo aventi sede in Italia che all'estero, tra i Beneficiari del Piano risulta potenzialmente compreso l'Amministratore Delegato di Fincantieri, in qualità di Direttore Generale

L'indicazione nominativa dei componenti degli organi amministrativi della Società o di altre società del Gruppo inclusi tra i Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

## 1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori della Società e della controllante o controllate della stessa che sono destinatari del Piano

Il Piano si applica alla generalità dei dipendenti del Gruppo Fincantieri.

## 1.3 Indicazione nominativa del direttore generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale

Direttore Generale dell'emittente strumenti finanziari

Il Piano si applica anche al Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione Fincantieri.

altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e al direttore generale dell'emittente strumenti finanziari

Non Applicabile.

Nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategica di Fincantieri ha percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non Applicabile.

### 1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano che rivestono il ruolo di Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle eventuali altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Per informazioni sui Dirigenti con Responsabilità Strategiche e sulle altre categorie di dipendenti inclusi tra i Beneficiari si veda il precedente paragrafo 1.2.

Si segnala che il Piano è il medesimo per tutti i Beneficiari, potendosi differenziare nella misura in considerazione del meccanismo di "*Matching share*" e "*Bonus share*".

## 2 RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

### 2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione alla crescita del valore aziendale, promuovendo l'allineamento agli interessi degli shareholders e una cultura dell'investimento finanziario anche utilizzando meccanismi di co-investimento.
- incrementare le retribuzioni del personale, in particolare non dirigente, anche come risposta al fenomeno dell'inflazione che ha eroso il potere d'acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano basato su azioni rappresenti lo strumento di coinvolgimento della comunità di donne e uomini di Fincantieri più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo.

In particolare, l'ulteriore Periodo di *Lock-up*, come di seguito descritti, condizionano e dilazionano i benefici economici del Piano per un congruo arco temporale, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi dei Beneficiari e degli azionisti nel medio-lungo termine che il Piano si propone di raggiungere.

## 2.2 Variabili chiave e indicatori di performance

Il Piano prevede due assegnazioni annuali nel periodo 2024-2025 e in particolare:

- Attribuzione 2024:
    - Per i Beneficiari che partecipano al Premio di Risultato o istituto equivalente e che ai sensi della normativa tempo per tempo vigente possono scegliere di convertire tutto o parte del premio in welfare e usare il credito riveniente per la sottoscrizione di azioni Fincantieri ("Beneficiari Welfare") assegnazione di azioni gratuite da parte di Fincantieri per un controvalore monetario individuale pari al credito welfare che sarà destinato al Piano e comunque nel limite massimo di 3.000€.
    - Per i Beneficiari che decideranno di sottoscrivere azioni Fincantieri tramite la messa a disposizione di risorse proprie ("Beneficiari Acquirenti"), la consegna di azioni Fincantieri per il tramite di un intermediario che sarà appositamente scelto per il controvalore monetario individuale selezionato e comunque nel limite massimo di 3.000€.
    - Per i Beneficiari Welfare e per i Beneficiari Acquirenti, così come sopra descritti, riceveranno azioni a titolo gratuito in misura pari a 1 azione per ogni 5 ricevute nell'ambito della conversione del welfare ovvero sottoscritte nell'ambito del processo di acquisto (cd "*Matching Share*").

- Attribuzione 2025:
    - Assegnazione di azioni gratuite da parte di Fincantieri in misura pari a 1 azione per ogni 5 ancora in possesso dopo 12 mesi dalla data di conversione ovvero di acquisto del Beneficiario derivanti dalla conversione del welfare ovvero sottoscritte nell'ambito del processo di acquisto (cd "Bonus Share") per un controvalore monetario individuale massimo pari a 2.000€.

Il numero di Azioni Fincantieri da assegnare sarà determinato dividendo il controvalore definito per ciascuna attribuzione per il Prezzo di Attribuzione delle Azioni Fincantieri, arrotondato per difetto all'unità.

Per le azioni assegnate gratuitamente è previsto un periodo di Lock-up triennale in linea con la best practice a livello internazionale.

## 2.3 Criteri per la determinazione dell'entità del compenso basato sulle Azioni

Vedi punto 2.2.

### 2.3.1. Informazione di maggiore dettaglio

Vedi punto 2.2

### 2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

### 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Le caratteristiche del Piano rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa italiana per poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 51, comma 2, lett. g) del D.P.R. n 917/1986 (TUIR) che prevedono: i) azioni offerte alla generalità dei dipendenti; ii) valore complessivo non superiore nel periodo di imposta al valore di Euro 2.065,83; iii) azioni offerte non cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla assegnazione.

### 2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

## 3 ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

### 3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano

In data 7 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 1° marzo 2024, ha deliberato di sottoporre l'approvazione del Piano all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023. All'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare in merito al Piano verrà proposto che la stessa attribuisca al Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ogni più ampio potere occorrente alla concreta e integrale attuazione del Piano, da esercitare nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea stessa e illustrati nel presente Documento Informativo, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere, per quanto di competenza, per: (i) dare attuazione al Piano e stabilire ogni termine e condizione per la sua esecuzione; (ii) esercitare la clausola di Claw-back e definire le modalità e i termini dell'Attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o de-listing della Società; (iii) approvare, modificare e/o integrare il Piano (nei termini di cui al successivo paragrafo 3.3) e il Regolamento; (iv) predisporre ed approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano con il potere di successiva modifica e/o integrazione; (v) apportare al Piano le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in particolare in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi o operazioni di natura straordinaria; (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, con facoltà di delegare i propri poteri,

compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano all'Amministratore Delegato.

### 3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

La competenza per la gestione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuiti tutti i poteri necessari e/o opportuni per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi compresi quelli indicati nel paragrafo 3.1. Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di delegare all'Amministratore Delegato tutti i poteri, compiti e responsabilità ad esso attribuiti dal Piano, ivi inclusi quelli inerenti all'implementazione, esecuzione e modifica dello stesso, fermo restando che le modifiche del Piano dovranno essere poi approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si avvarrà della *Direzione Human Resources and Real Estate* della Società per l'amministrazione operativa del Piano.

### 3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni e/o i termini di Attribuzione delle Azioni al realizzarsi di una operazione di carattere straordinario, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale della Società;
- aumento del capitale della Società a pagamento;
- distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti;
- riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni;
- fusioni;
- acquisizioni;
- cessioni;
- *spin-offs*;
- *joint ventures*.

Resta inoltre salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, di modificare in tutto o in parte il Piano per adeguarlo a norme di legge e regolamenti e/o correggere eventuali incoerenze, difetti od omissioni del Piano nonché intervenire per l'aggiornamento degli obiettivi del Piano laddove si verificassero eventi non prevedibili e controproducenti in relazione alle ragioni che motivano l'adozione del Piano.

### 3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Al fine di garantire una maggiore flessibilità in sede di esecuzione del Piano, l'Attribuzione di Azioni avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, che saranno sottoposti all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti.

### 3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse

Il Comitato per la Remunerazione è stato coinvolto nelle varie fasi di predisposizione del Piano, per quanto di sua competenza.

Tra i Beneficiari del Piano possono essere inclusi anche amministratori della Società, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 1. In tale eventualità le deliberazioni consiliari di Attribuzione delle Azioni saranno adottate nel rispetto delle previsioni normative applicabili e, in ogni caso, con astensione dal voto da parte degli amministratori interessati.

### 3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 1° marzo 2024 il Comitato per la Remunerazione ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 7 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023. A tal fine, nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sul piano di compenso ex articolo 114-bis del TUF avente ad oggetto il Documento Informativo.

### 3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione dei Diritti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione

Le Azioni Attribuite previste dal Piano sono attribuite ai Beneficiari, per ciascuno degli anni del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Le Attribuzioni saranno effettuate in base alla seguente tempistica:

- L'Attribuzione per il 2024, sarà effettuata entro il 31 dicembre 2024;
- L'Attribuzione per il 2025, sarà effettuata entro il 31 dicembre 2025.

La Data di Attribuzione delle Azioni sarà resa nota con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

**3.8 Il prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7**

Alla data del 1° marzo 2024 e del 7 marzo 2024 in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni era di Euro 0,49 e di Euro 0,51.

Le informazioni sul prezzo delle Azioni al momento dell'Attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:**

i) **detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e**

ii) **la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

Il Piano e le sue condizioni sono preventivamente approvati con determinazione ex-ante delle tempistiche nonché dei criteri di determinazione del numero di Azioni Fincantieri da assegnare senza possibilità di esercitare poteri discrezionali.

Il numero di Azioni Fincantieri da attribuire a ciascun Beneficiario è determinato sulla base del prezzo ufficiale di mercato rilevato nel giorno di Attribuzione (vedi punto 2.2), del Prezzo di Attribuzione delle Azioni Fincantieri e dipenderà anche dal numero di azioni acquistate/convertite dai dipendenti.

# 4 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

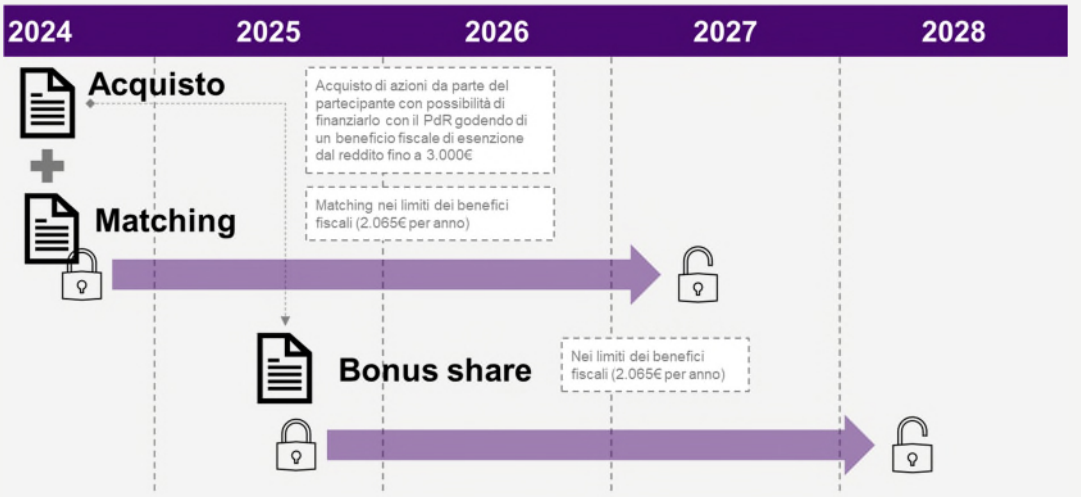
## 4.1 Struttura del Piano

Il Piano prevede l'attribuzione gratuita a favore dei Beneficiari di azioni ordinarie di Fincantieri prive di valore nominale.

Le Azioni saranno assegnate ai Beneficiari a solo titolo personale e non potranno essere trasferite se non mortis causa né assoggettate ad alcun vincolo a nessun titolo.

## 4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede due attribuzioni, una per ciascuna anno, per il periodo 2024-2025. Ciascuna attribuzione – relativamente alle Matching Share e alle Bonus Share è sottoposta ad un Periodo di Lock-up triennale e conseguentemente il periodo di attuazione del Piano è compreso tra il 2024 e il 2028, come descritto nello schema sottostante.




La Consegna delle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario destinatario di una Comunicazione di Attribuzione avverrà, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla messa a disposizione delle Azioni, mediante trasferimento sul conto titoli indicato intestato al Beneficiario ed acceso presso l'intermediario finanziario incaricato dalla Società quale amministratore del Piano ovvero, con riferimento alla porzione di Azioni soggetta al Periodo di Lock-up, sul conto titoli vincolato intestato al Beneficiario ed acceso presso l'intermediario finanziario incaricato dalla Società quale amministratore del Piano, il giorno indicato nella relativa Comunicazione di Attribuzione e comunque entro il 31 dicembre 2024 per le azioni rivenienti dal welfare ovvero acquistate, entro il 31 dicembre 2024 per le Matching Share, entro il 31 dicembre 2025 per le Bonus Share.

### 4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà termine nel 2028, allo scadere del Periodo di Lock-up relativo all'ultima attribuzione del 2025.

### 4.4 Quantitativo massimo di Azioni oggetto del Piano assegnate in ogni anno fiscale

Il numero di Azioni Fincantieri da assegnare sarà determinato in relazione al numero dei Beneficiari individuati, al controvalore monetario definito per ciascun anno di attribuzione (vedi punto 2.2), al Prezzo di Attribuzione dell'Azione Fincantieri e dipenderà anche dal controvalore di azioni acquistate/convertite dai dipendenti.

Si prevede in ogni modo che in esecuzione del Piano potranno essere assegnate massime n. 10.400.000 di Azioni Fincantieri utilizzando a tal fine:

- Fino a 10.400.000 di Azioni rinvenienti da acquisti che saranno effettuati sul mercato dalla Società, previa autorizzazione dell'Assemblea. A tal proposito, in data 7 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni proprie a servizio del Piano.

Il numero massimo di azioni assegnabili è stato stimato in base al controvalore monetario definito per ciascuna assegnazione individuale, al numero dei Beneficiari, e tenuto conto del valore di 1° decile dei prezzi ufficiali registrati dall'Azione Fincantieri negli ultimi tre anni.

### 4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Non applicabile.

### 4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Il Piano prevede un Periodo di Lock-up di 3 anni, ovvero le "*Matching share*" e "*Bonus share*" Azioni Fincantieri non potranno essere trasferite e/o cedute, dai dipendenti in servizio, per 3 anni dalla data di attribuzione, in linea con la best practice a livello internazionale.

### 4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita dei Diritti e delle Azioni

Non applicabile

### 4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Regolamento del Piano prevede, in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante il periodo di Lock-up (3 anni), quanto segue:

- in caso di dimissioni o licenziamento: applicazione di una penale pari ad una quota del controvalore monetario determinato al Prezzo di Attribuzione delle azioni gratuite "*Matching share*" e "*Bonus share*".
- in caso di risoluzione consensuale: nessuna applicazione di penali.

### 4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società di tipo tributario, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione alle Azioni non ancora attribuite.

### 4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" delle Azioni da parte della Società

Non applicabile.

### 4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non sono previste altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

### 4.12 Valutazione dell'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla data di Attribuzione.

Allo stato attuale l'onere massimo atteso per la Società alla data del presente Documento Informativo è pari a circa 10.400.000 azioni.

Ulteriori informazioni relative all'onere del Piano per la Società saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

### 4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Non applicabile.

### 4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

### 4.15 Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile.

### 4.16-4.23

Non applicabili.

### 4.24 TABELLA

La tabella con le informazioni relative al Piano sarà fornita, ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, al momento dell'assegnazione delle Azioni nella fase di attuazione del Piano che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri. Per l'Amministratore Delegato di Fincantieri, il Direttore Generale e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono essere forniti mediante rinvio a quanto pubblicato ai sensi dell'art. 84-quater i dati della sezione 1, tabella 1

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.273.593.455** Azioni | 100,00000% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Elenco Contrari**

**Riepilogo Contrari**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Elenco Astenuti**

**Riepilogo Astenuti**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| **Per delega e rappresentanza** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTF | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |
| 45 | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED F | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 31.532 | 31.532 |
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno**

**Approvazione del Piano di Azionariato Diffuso 2024-2025 per il personale del Gruppo Fincantieri redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |
| Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | | | | |
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 28.182.215 | 28.182.215 |
| Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE | | | | |
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.273.593.455** | **Azioni** | 100,00000% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **285.350** | **Azioni** | 0,02241% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.273.308.105** | **Azioni** | 99,97759% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 | Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 | Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 | Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.273.571.659** Azioni | 99,99829% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **21.796** Azioni | 0,00171% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **0** Azioni | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

## Elenco Contrari

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 45 | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |

## Riepilogo Contrari

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **21.796 Azioni** | 0,00171% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **21.796 Azioni** | 0,00171% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Elenco Astenuti**

**Riepilogo Astenuti**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |
| **Per delega e rappresentanza** | **n° 0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto | |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FU | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTF | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT T | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED F | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INI | 31.532 | 31.532 |
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 4 dell'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 31 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 28.182.215 | 28.182.215 |

Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.273.571.659** | **Azioni** | 99,99829% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **285.350** | **Azioni** | 0,02241% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.273.286.309** | **Azioni** | 99,97588% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

2023

# Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti
Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024

FINCANTIERI

2023

2023

# Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti
Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024

FINCANTIERI

2023

# Indice


**LetteradelPresidentedelConsigliodiAmministrazioneedelPresidente delComitatoperlaRemunerazioneagliAzionisti** 4

**Premessa** 6

**AllineamentotraPoliticaRetributivaeStrategiaAziendale** 7

**ExecutiveSummary** 8

**EsitovotazioniRelazionesullaPoliticainmateriadiremunerazione ecompensicorrisposti** 10

**SezioneI** 13

**1.PoliticainmateriadiremunerazionedeicomponentidelConsigliodiAmministrazione, deicomponentidelCollegioSindacale,delDirettoreGeneraleedeiDirigenti conResponsabilitàStrategiche** 13

1.1ProcedureperI'adozionedellaPoliticaeattuazionedellamedesima 13

1.1.1Compitidell'AssembleadegliAzionistiinmateriadiremunerazione 13

1.1.2ComitatoperlaRemunerazione:composizione,modalitàdifunzionamento,compiti eattivitàsvolta 13

1.1.3CompitidelConsigliodiAmministrazionenell'ambitodellapredisposizione, nell'approvazioneenell'attuazionedellaPolitica 15

1.1.4Compitidell'AmministratoreDelegatonell'ambitodellapredisposizione,nell'approvazione enell'attuazionedellaPoliticadiRemunerazionedeiDirigenticonResponsabilità StrategicheedeglialtriDirigenticonPrimarieResponsabilità 15

1.1.5CompitidelCollegioSindacalenell'ambitodellapredisposizione,nell'approvazione enell'attuazionedellaPolitica 15

1.1.6EspertiindipendentiintervenutinellapredisposizionedellaPoliticadiRemunerazione eindicazionicircal'utilizzo,qualeriferimento,dipoliticheretributivedialtresocietà 15

**2.CaratteristichedellaPoliticadiRemunerazione** 16

2.1Finalitàperseguiteconla PoliticadiRemunerazione,principichenesonoallabasee cambiamentirispettoallapoliticaadottatainriferimentoall'esercizio2023 16

2.2Strutturadellaremunerazione:componentifisseecomponentivariabili,obiettividiperformance inbaseaiqualivengonoassegnatelecomponentivariabilieinformazionisullegame tralavariazionedeirisultatielavariazionedellaremunerazione 18

2.2.1Componentefissa 18

2.2.2Componentevariabile 19

2.2.3RemunerazioniStraordinarie 23

2.2.4BeneficinonmonetarieinformazionisullapresenzadicopertureassicurativeepREVIDENZIALIdiversedaquelleobbligatorie 24

2.2.5PianodiAzionariatoDiffuso 24

2.2.6Criteriutilizzatiperlavalutazionedegliobiettividiperformanceallabasedell'assegnazione dicomponentivariabilidellaremunerazioneeinformazionivolteadevidenziarelacoerenza dellaPoliticadiRemunerazioneconilperseguimentodegliinteressialungoterminedella Società'econlapoliticadigestionedelrischio 24

2.2.7Sistemidipagamentodifferito,conindicazionedeiperiodididifferimentoedeicriteri utilizzatiperladeterminazioneditaliperiodiemeccanismidicorrezioneexpost 24

2.2.8Politicarelativaaitrattamentiprevistiincasodicessazionedallacaricaodirisoluzione delrapportodilavoro 25

2.3.Remunerazionedeicomponentidel ConsigliodiAmministrazione,deicomponenti delCollegioSindacale,delDirettoreGeneraleedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche 25

2.3.1RemunerazionedelPresidentedelConsigliodiAmministrazione 25

2.3.2RemunerazionedellI'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale 26

2.3.3RemunerazionedeiDirigenticonResponsabilitàStrategicheedeglialtri DirigenticonPrimarieResponsabilità 29

2.3.4RemunerazionedegliAmministratorinonEsecutiviedeiSindaci 31

**SezioneII** 33

CompensipercepitinellI'esercizio2023daicomponentidelConsigliodiAmministrazione edelCollegioSindacale,dalDirettoreGenerale,nonchédaiDirigenticonPrimarie ResponsabilitàDirigenticonResponsabilitàStrategiche 33

**PrimaParte** 33

Vocichecompongonolaremunerazione 33

1.ConsigliodiAmministrazione 33

1.1PresidentedelConsiglioDiAmministrazione 33

1.2AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale 33

1.3AltricomponentidelConsigliodiAmministrazione 34

1.4CollegioSindacale 36

1.5DirigenticonResponsabilitàStrategiche 36

1.6DirigenticonPrimarieResponsabilità 37

**Tabella1** 40

Tabellasuicompensicorrispostinel2023eimportidicompetenzadel2023dacorrisponderenel 2024rappresentatiintabellasecondol'incentivazionemassimaaiComponentidelConsigliodi AmministrazioneedelCollegioSindacale,alDirettoreGenerale,nonchéaiDirigenticonPrimarie Responsabilità/ResponsabilitàStrategiche

**Tabella2** 43

TabellasuipianidiincentivazionemonetariafavoredelPresidente,dell'AmministratoreDelegato, delDirettoreGeneraleedeiDirigenticonPrimarieResponsabilità/ResponsabilitàStrategiche

**SezioneIII** 44

InformazionisullepartecipazionideicomponentidelConsigliodiAmministrazione,delCollegio SindacALE,delDirettoreGeneraleedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche

**Tabella3A** 46

Pianidiincentivazionebasatisustrumentifinanziari,diversidallestockoption,afavoredei componentidell'organodiAmministrazione,delDirettoreGeneraleedeglialtriDirigenticon ResponsabilitàStrategiche

**Glossario** 48

# LetteradelPresidentedelConsigliodiAmministrazioneedel PresidentedelComitatoperlaRemunerazioneagliAzionisti

SignoriAzionisti,

siamolietidipresentarvilaRelazionesullapoliticainmateriadiremunerazione,approvatadalConsigliodiAmministrazioneindata7marzo2024supropostadelComitatoperlaRemunerazione.

LaPoliticachevisottoponiamohal'obiettivodaunlatodiattrarre,motivareefidelizzarelerisorsepiùadeguateagestireconsuccessol'Azienda,dall'altrodiincentivareilraggiungimentodegliobiettivistrategicidellacreazionedivaloresostenibilenelmedio-lungotermine.

Gli elementi distintivi della politica delineata sono rappresentati dal perseguimento di un equilibrato pay-mix del pacchetto retributivo dei manager, dal collegamento della componente variabile a obiettivi di performance chiari, predeterminati e misurabili, anche in ottica di sostenibilità, dall'allineamento degli strumenti adottati alle migliori prassi di mercato.

**Leattività2023**

Il Comitato per la Remunerazione, durante l'anno 2023, in continuità con il percorso intrapreso nel 2022, è stato impegnato nello studio delle best practice al fine garantire un'architettura retributiva coerente con i peer di riferimento. In particolare, le attività si sono focalizzate sui sistemi di incentivazione riservati al management, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare i sistemi adottati, in un'ottica di motivazione e di retention delle risorse. Particolare attenzione è stata altresì posta agli obiettivi legati alla creazione di valore della componente variabile di lungo termine (Total Shareholder Returns – TSR), con la definizione di un nuovo Peer Group internazionale del TSR che rispondesse ancor più ai requisiti di robustezza e comparabilità, sia in termini dimensionale che di industry.

Inoltre, alla luce dell'importanza attribuita dalla Società e dal Comitato agli interessi degli azionisti, è stata svolta una survey avente a oggetto l'esito del voto assembleare della Politica di Remunerazione 2023, con uno specifico benchmark sulle aziende comparabili con Fincantieri.

**LaPolitica2024**

Agli inizi dell'anno 2024, in un'ottica di allineamento alle migliori prassi in materia delle società comparabili sono stati ridefiniti i compiti del Comitato per la Remunerazione con la finalità di valorizzarne il ruolo nella definizione della Politica retributiva.

La Politica delineata per l'esercizio 2024 conferma la stretta correlazione tra remunerazione e Piano Industriale, nonché l'impegno del Gruppo in ambito Environmental, Social and Governance (ESG). A tal fine, è stata ulteriormente marcata la correlazione tra gli obiettivi di performance delle componenti variabili agli obiettivi strategici indicati nel Piano Industriale e nel Piano di Sostenibilità, come attestato dall'aumento dell'indice di sostenibilità sia nel sistema MBO 2024 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale (che passa dal 15% al 20%), che nel Piano LTI 2022-2024 – II Ciclo (che aumenta dal 20% al 25%).

Infine, allo scopo di favorire la partecipazione dei dipendenti al processo di creazione di valore dell'Azienda, il Comitato ha approvato un Piano di Azionariato Diffuso, destinato all'intera popolazione aziendale.

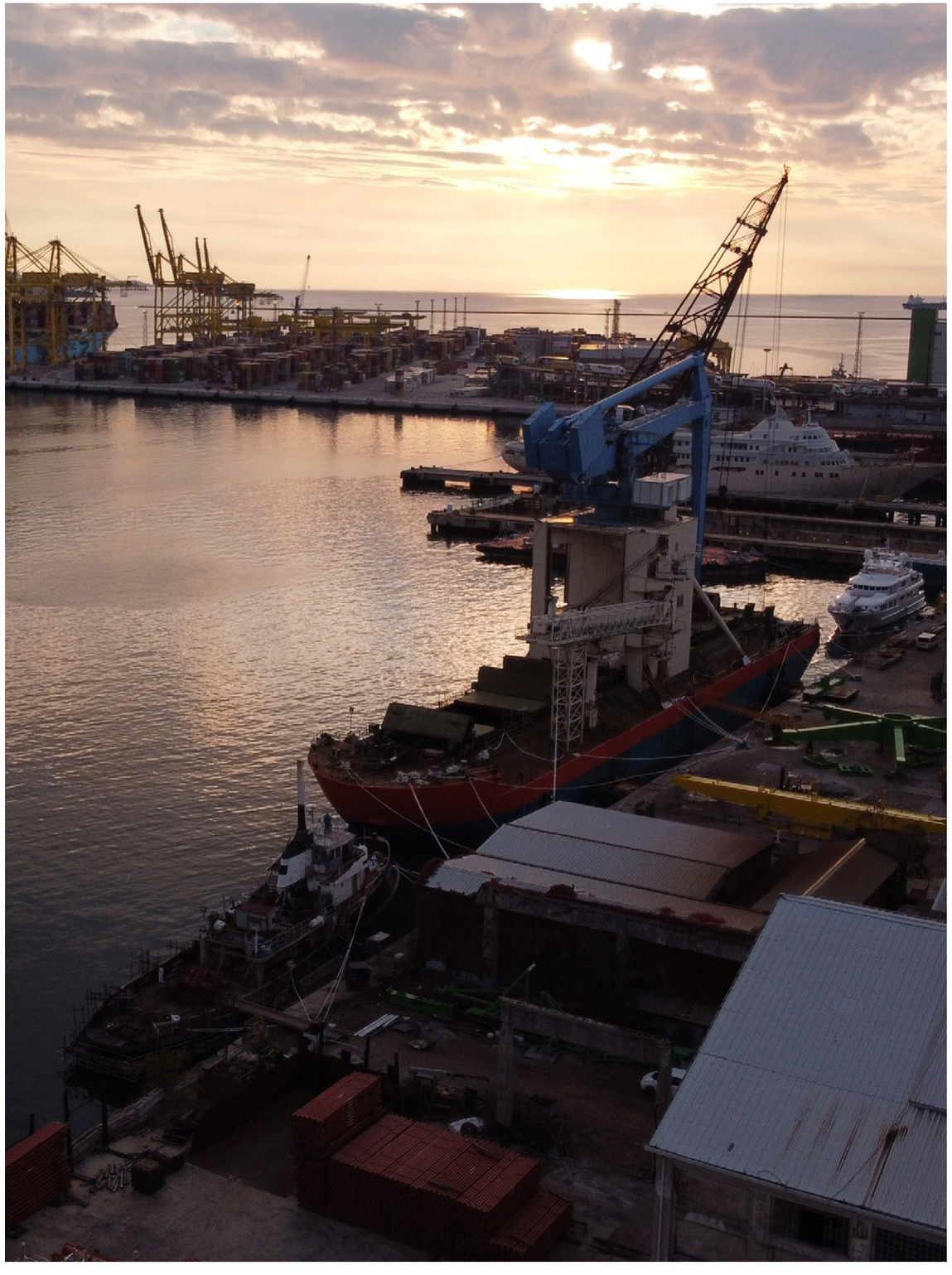
**Ilrapportocongliazionisti**

Al fine di perseguire un continuo miglioramento della Politica di remunerazione è stato intensificato il dialogo con gli azionisti.
Con l'obiettivo di raccogliere gli stimoli e i riscontri offerti dagli investitori sono state attivati i contatti di engagement con i proxy advisor e con gli azionisti istituzionali, anche per supportare la proposta da presentare in Assemblea.

Confidenti che la Politica di Remunerazione 2024 risponda alle finalità strategiche perseguite, cogliamo l'occasione per ringraziarvi in anticipo per l'adesione e il sostegno che vorrete esprimere alla presente Relazione.

PaolaMuratorio
PRESIDENTEDELCOMITATO
PERLAREMUNERAZIONE

ClaudioGraziano
PRESIDENTEDELCONSIGLIO
DIAMMINISTRAZIONE



# Premessa

La presente Relazione, predisposta in conformità alle disposizioni normative vigenti e al Codice di Corporate Governance, tenendo conto delle recenti raccomandazioni del Comitato Italiano per la Corporate Governance in tema di remunerazione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2024 su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, la Relazione è suddivisa in due sezioni:

- la **prima sezione** illustra la Politica adottata da Fincantieri in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, del Direttore Generale, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, con riferimento all'esercizio 2024 e fino all'approvazione di una nuova Politica di Remunerazione, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale Politica; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, tale sezione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;

- la **seconda sezione** fornisce una dettagliata informativa sui compensi corrisposti ai predetti soggetti e ai Sindaci nell'esercizio 2023; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, tale sezione è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Fincantieri (in via Genova, 1 – Trieste), nonché sul sito internet della Società (www.fincantieri.com) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com).





# Allineamento tra Politica Retributiva e Strategia Aziendale

Il Gruppo Fincantieri negli ultimi 18 mesi è stato caratterizzato da una profonda trasformazione operativa, finanziaria e strategica, strettamente connessa alla definizione delle basi per il nuovo ciclo industriale, che è contraddistinto da una continua innovazione e dall'attuazione di soluzioni in campo digitale ed energetico tese ad incrementare l'efficienza operativa e aumentare la marginalità.

La strategia aziendale per l'anno 2024 è volta a cogliere le opportunità di business che nascono dai macro-trend di mercato.
In questo contesto, il Gruppo Fincantieri, con riferimento al mercato Cruise, intende cogliere i segnali di ripresa del settore traducendoli in massimizzazione dell'efficienza e ulteriore spinta sulla modernizzazione della produzione e capacità di design. Altresì, alla luce del mutato contesto che ha un impatto sul settore industriale della Difesa, la Società vuole cogliere l'opportunità per rafforzare il suo ruolo del mercato militare. Parallelamente, in considerazione della transizione green, il Gruppo si impegna nello sviluppare navi da crociera ad alta efficienza energetica alimentate da fonti ecocompatibili e rinnovabili, con ridotto impatto ambientale in termini di emissioni in atmosfera, scarichi a mare e rumore.
Da ultimo va sottolineato come in uno scenario di forti tensioni geopolitiche, il dominio della subacquea sta acquistando una sempre maggior importanza. In tale ottica, il Gruppo Fincantieri ha individuato quale ulteriore driver di accelerazione il business della subacquea, settore strategico per la sicurezza nazionale delle infrastrutture critiche sottomarine.
Nel quadro delineato la politica di remunerazione rappresenta una leva strategica per supportare il raggiungimento degli ambiziosi target e KPI definiti dal Piano Industriale e dal Piano di Sostenibilità, garantendo i richiesti livelli di competitività del mercato e promuovendo l'allineamento dell'obiettivo di creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli interessi del management.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato dei parametri di performance dei sistemi di incentivazione a breve e lungo termine definiti in coerenza con le priorità e le strategie aziendali. In particolare, l'azione del management viene valutata:

- in un orizzonte di breve termine, in relazione ad un quadro articolato e bilanciato di obiettivi, tra loro complementari, sia di natura economico finanziaria, che di sostenibilità, con focus sulla gestione ambientale, sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla catena di fornitura sostenibile.

- in un orizzonte di lungo termine, con riferimento alla performance azionaria (TSR), direttamente collegata agli interessi degli azionisti, in relazione ad obiettivi economico finanziari (EBITDA), integrata da un significativo focus sui temi di sostenibilità.

| | DRIVERS STRATEGICI | ENVIRONMENTAL, SOCIAL & GOVERNANCE | EFFICENZA OPERATIVA E FINANZIARIA |
|---|---|---|---|
| MBO | EBITDA Margin (30%) | | ⊠ |
| | Ordini (20%) | | ⊠ |
| | Free Cash Flow (20%) | | ⊠ |
| | Sostenibilità (20%) | ⊠ | ⊠ |
| | Piano Industriale (10%) | | ⊠ |
| LTI | EBITDA (40%) | | ⊠ |
| | TSR (35%) | | ⊠ |
| | Sostenibilità (25%) | ⊠ | ⊠ |

CREAZIONE DI VALORE PER GLI AZIONISTI E GLI ALTRI STAKEHOLDER

# ExecutiveSummary

L'architettura della Politica di Remunerazione di Fincantieri è delineata con l'obiettivo di attrarre, motivare e fidelizzare le risorse per gestire con successo l'Azienda. Il fine è quello di supportare la capacità di retention, incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Piano Industriale 2023-2027 e creare valore sostenibile nel medio-lungo termine a beneficio degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti per la Società.

Il pacchetto retributivo è composto dalla remunerazione fissa, dalla remunerazione variabile e dai benefits, strutturati in modo da garantire un'equilibrata distribuzione tra queste diverse componenti. Inoltre, come meglio dettagliato nel paragrafo 2.2.5, la Società sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, del 23 aprile 2024, la proposta di introduzione di un Piano di Azionariato Diffuso.



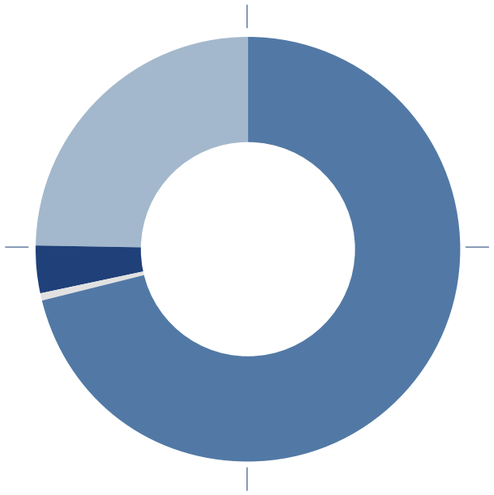
| ISTITUTO | FINALITÀ | DESCRIZIONE | POPOLAZIONE COINVOLTA E VALORI ECONOMICI |
|---|---|---|---|
| **REMUNERAZIONE FISSA** | Remunerare il ruolo e, in particolare, le responsabilità attribuite ai destinatari, tenendo conto, tra l'altro, dell'esperienza, della qualità del contributo dato al raggiungimento dei risultati di business e dei livelli di eccellenza rispetto alle funzioni assegnate. | Per l'esercizio 2024 si conferma l'orientamento volto a dallineare progressivamente il posizionamento individuale (commisurato alle responsabilità assegnate, al ruolo ricoperto e alla capacità manageriale) ai riferimenti di mercato, determinati in base a periodici benchmark. | **Presidente**: Euro 400.000 annui lordi.<br>**Amministratore Delegato e Direttore Generale**: Euro 1.050.000 annui lordi, di cui Euro 450.000 a titolo di compenso quale Amministratore Delegato ed Euro 600.000 a titolo di compenso quale Direttore Generale.<br>**Amministratori non esecutivi**: Euro 50.000 annui lordi a cui si aggiungono i compensi per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari.<br>**Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri Dirigenti con Primarie Responsabilità**: remunerazione commisurata al ruolo ricoperto. |
| **REMUNERAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE (MBO ANNUALE)** | Remunerare i risultati conseguiti nel breve periodo e dè volta a tradurre le strategie del Piano Industriale in una serie di obiettivi annuali, individuali e aziendali, capaci di influire in modo decisivo sulle performance dei manager coinvolti. | **Obiettivi Presidente**:<br>-SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO, con peso del 45%<br>-RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, con peso del 35%<br>-PIANO DI AUDIT FINCANTIERI, con peso del 20%<br>**Obiettivi Amministratore Delegato e Direttore Generale**:<br>-EBITDA MARGIN, con peso del 30%<br>-ORDINI, con peso del 20%<br>-FREE CASH FLOW, con peso del 20%<br>-SOSTENIBILITA', con peso del 20%<br>-PIANO INDUSTRIALE, con peso del 10%<br>**Obiettivi Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Dirigenti con Primarie Responsabilità**: obiettivi annuali quantitativi, di natura economico-finanziaria, sia aziendali che individuali che tengano conto del ruolo ricoperto (la definizione degli obiettivi è dicompetenza dell'Amministratore Delegato). | **Presidente**: remunerazione stabilita in una somma pari ad Euro 100.000 al raggiungimento degli obiettivi atarget.<br>**Amministratore Delegato e Direttore Generale**: remunerazione parial 100% della componente fissa annua al raggiungimento degli obiettivi atarget.<br>**Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità**: remunerazione che varia da un minimo del 40% a un massimo del 55% della componente fissa annua al raggiungimento degli obiettivi atarget. |
| **REMUNERAZIONE VARIABILE DI MEDIO-LUNGO TERMINE (PERFORMANCE SHARE PLAN)** | Remunerare i risultati conseguiti nel medio-lungo periodo e dè finalizzata a migliorare l'allineamento degli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti e a supportare la capacità di retention delle risorse chiave. | Assegnazione a beneficiari del diritto di ricevere gratuitamente delle azioni della società privi di valore nominale al termine di un determinato periodo di performance e subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance al rispetto del regolamento del Piano.<br>**Condizioni di Performance** del Piano LTI 2022-2024, 2^Ciclo 2023-2025:<br>•EBITDA, con peso 40%<br>•TSR, sia rispetto all'indice FTSE Italia All Share Modificato, con peso 15%, sia rispetto a un Peer Group internazionale, con peso 20%<br>•Indici di Sostenibilità, con peso 25%<br>Gli Obiettivi di Performance per il 3^ciclo 2024-2026 del Piano sarannodefiniti dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, entro il primo semestre del 2024.<br>**Periodo di vesting**: 3 anni. | **Amministratore Delegato e Direttore Generale**: assegnazione gratuita del Numero di diritti a ricevere azioni della Società pari al 100% della componente fissa della retribuzione, in caso di performance al target.<br>**Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità**: assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni, differenziata in base all'impatto della relativa posizione sui risultati aziendali; il numero è compreso in un range tra un minimo del 50% ed un massimo del 85% della componente fissa della retribuzione, in caso di performance a target. |
| **CLAW-BACK** | Inte se contrattualiche consentono alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione erogate, determinate sulla base di dati rilevatisi in seguito manifestamente erronei a causa di frode o in relazione a comportamenti di dolo o colpa grave in violazione di norme e di regolamenti, anche di carattere aziendale. Analogamente sarà richiesta la restituzione dell'incentivo erogato nel caso in cui gli obiettivi associati agli incentivi dovessero essere acquisiti attraverso comportamenti in violazione di norme di legge e interni a di corruzione e di reati societari che comportino la responsabilità amministrativa della Società. La clausola può essere attivata entro il termine di tre anni dalla data di attribuzione, o entro il termine di prescrizione delle diverse fattispecie. | | Si applica a tutti i dirigenti e quadri destinatari dei sistemi di incentivazione variabile. |
| **PIANI DI AZIONARIATO DIFFUSO (PAD)** | Promuove l'allineamento degli obiettivi strategici e la partecipazione dei dipendenti al processo di creazione del valore. | •per coloro i quali sono destinatari di un Premio di Risultato (PDR) possibilità di convertire in tutto o in parte l'importo del premio<br>•per chi non è destinatario di PDR possibilità di acquistare, con i propri risparmi, azioni di Fincantieri S.p.A.<br>•riconoscimento di un Matching Share con un rapporto di 5 a 1<br>•riconoscimento di un Bonus Share, per chi detiene le azioni per almeno 12 mesi, con un rapporto di 5 a 1<br>•lockup delle Matching Share e delle Bonus Share per un periodo di 36 mesi dalla loro assegnazione | Il PAD è rivolto a tutti i dipendenti, compresi le risorse strategiche, di Fincantieri S.p.A., delle Società controllate italiane e delle Società controllate con sede in Norvegia e negli Stati Uniti. |
| **BENEFITS** | In un'ottica di Total Reward rappresentano un elemento integrativo ai pagamenti monetari e dazionari e si differenziano in ragione del ruolo ricoperto. | Tra i benefit più significativi: utilizzo dell'autovettura aziendale ad uso promiscuo e del relativo carburante entro i limiti predeterminati; utilizzo di un alloggio per soggiorni di lungo periodo; previdenza e assistenza sanitaria integrativa e dassicurazioni. | Presidente<br>Amministratore Delegato e Direttore Generale<br>Dirigenti con Responsabilità Strategiche<br>Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità |

# EsitovotazioniRelazionesullaPoliticainmateria diremunerazioneecompensicorrisposti

La relazione sulla Politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti 2023 è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti nel maggio 2023, con una percentuale di voti favorevoli pari al 98,17% dei votanti complessivi.

Al fine di avere una completa disamina si riportano i dati relativi al capitale sociale presente all'Assemblea del 2023.

## Votazionepoliticadiremunerazione



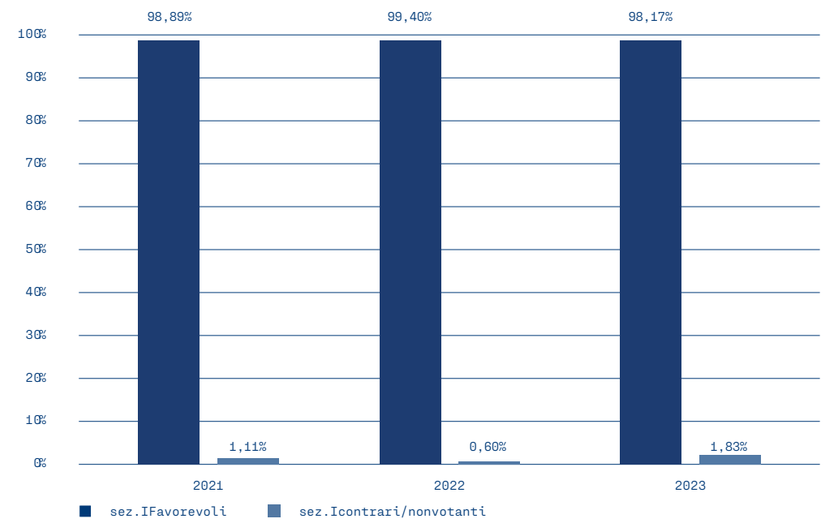
| | |
|---|---|
| CDP | **71,32%** |
| AzioniproprieFCT | **0,47%** |
| Quotapartecipanti | **3,60%** |
| Quotanonpartecipanti | **24,61%** |



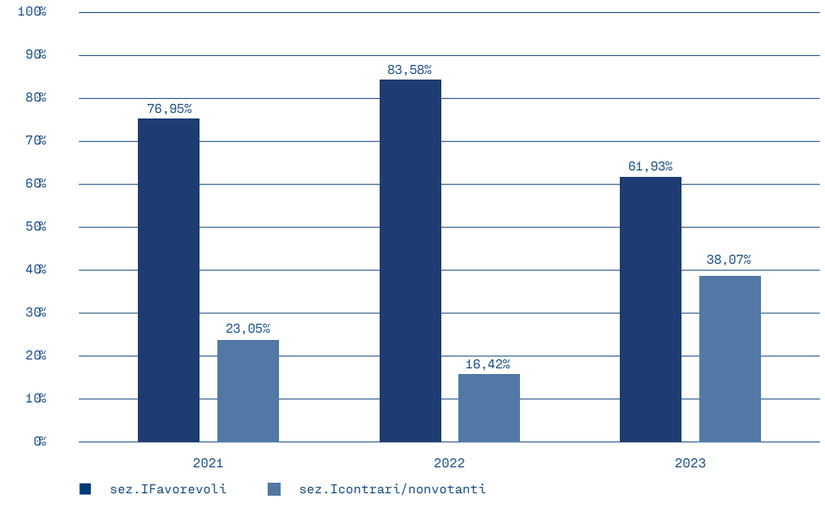
Di seguito viene rappresentato l'esito delle votazioni, nel periodo 2021, 2022 e 2023, calcolato sulle azioni presenti in Assemblea e sulle azioni presenti al netto di CDP.

## Risultati2021-2023delvotoassembleaesullarelazione-SezioneI

### TotaleVotanti

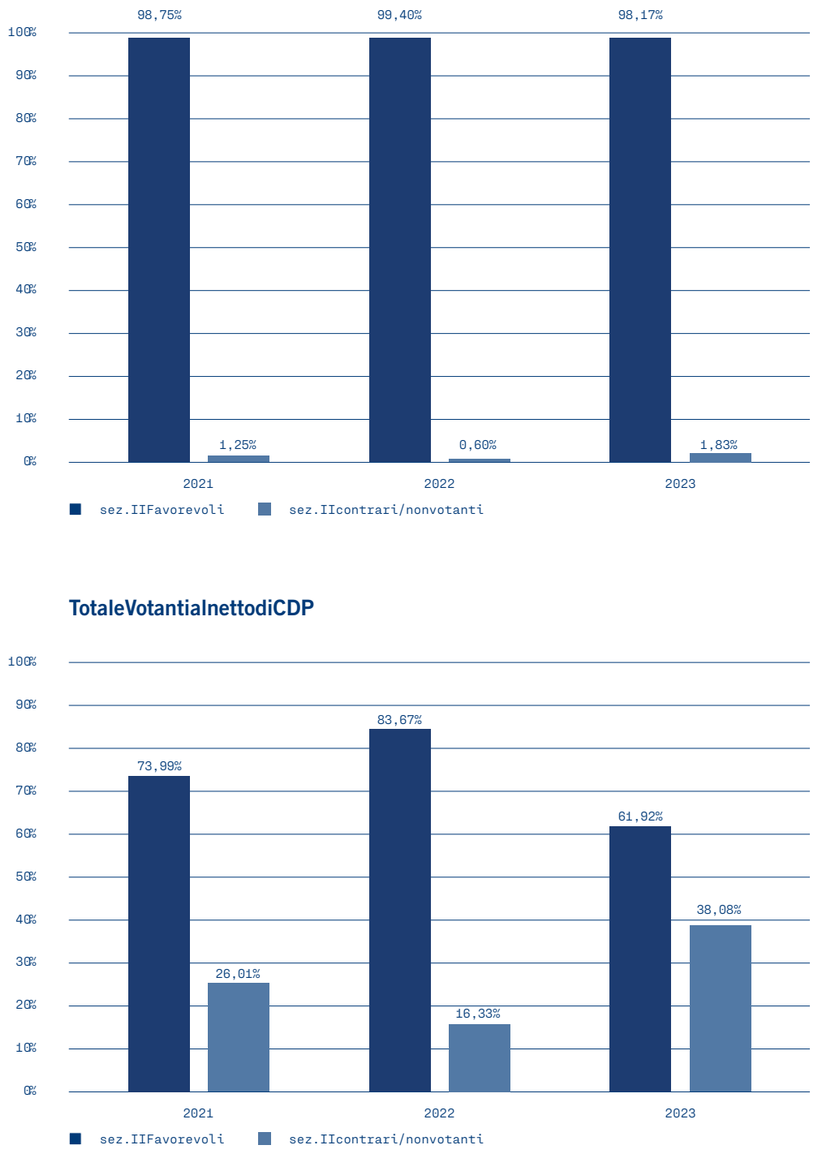



### TotaleVotantialnettodiCDP



## Risultati2021-2023delvotoassemblearesullarelazione-SezioneII

### TotaleVotanti




### TotaleVotantialnettodiCDP




Dall'analisi dei differenziali dei voti contrari (Sezione I e Sezione II) intercorsi tra le ultime due Assemblee, è emerso che il risultato deriva prevalentemente da azionisti che hanno aumentato la propria posizione nel corso dell'anno e confermato il voto contrario (74,3% del delta per la Sezione I – 70,1% del delta per la Sezione II).





# SezioneI

## 1.Politicainmateriadiremunerazionedeicomponentidel Consiglio diAmministrazione,deicomponentidelCollegioSindacale,delDirettore GeneraleedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche

**1.1Procedureperl'adozione dellaPoliticaeattuazione dellamedesima**

Diseguitovengonoindicatiisoggetticoinvoltieleprocedureutilizzatenelprocessodiremunerazione.

1.1.1CompitidellʼAssemblea degliAzionistiinmateriadi remunerazione

LaPoliticadiRemunerazionecoinvolgelʼAssembleadegliAzionisti,organochiamatoadesprimereunvotovincolantesullaprimasezioneeunvotononvincolantesullasecondasezionedellaRelazionesullaRemunerazione.

Inoltre,lʼAssembleahailcompitodideterminareilcompensodelConsigliodiAmministrazionenelsuocomplesso(adeccezionedegliAmministratorimunitidiparticolaricariche),deiSindacieldelPresidentedelCollegio Sindacaleedeliberaipianidiincentivazione.

1.1.2Comitatoperla Remunerazione:composizione, modalitàdifunzionamento, compitieattivitàsvolta

IlComitatoperlaRemunerazioneconcorreconglialtricomitatiendoconsiliariasupportareilConsigliodiAmministrazionenellʼobiettivodellacreazionedivalorenellungotermineabeneficiodegliazionisti,tenendocontodegliinteressideglialtristakeholderrilevantiperlaSocietà,comeprevistonelCodicediCorporateGovernance.Inlineaconquantoprevistodalregolamento,ilComitatoperlaRemunerazioneècompostodaquattroAmministratorinonesecutiviinmaggioranzaindipendenti;tuttiicomponentisonoinpossessodiadeguataconoscenzaedesperienzainmateriafinanziariaodipoliticheretributive.

Alladatadellapubblicazionedellapresenterelazioneilcomitatohalaseguentecomposizione:

| NomeeCognome | Ruolo |
|---|---|
| PaolaMuratorio | PresidentedelComitato<br>Amministratorenonesecutivoeindipendente |
| AlbertoDell'Acqua | ComponentedelComitato<br>Amministratorenonesecutivoeindipendente |
| MassimoDiCarlo | ComponentedelComitato<br>Amministratorenonesecutivo |
| ValterTrevisani | ComponentedelComitato<br>Amministratorenonesecutivoeindipendente |

IlComitato,nellʼapplicazionedelRegolamentoapprovatodalConsigliodiAmministrazione,indata22febbraio2024,svolgeattivitàistruttoria,propositivaeconsultivaognqualvoltailConsigliodebbacompierevalutazioni oassumeredecisioniinmateriadiremunerazionedegliAmministratorideicomponentidellʼorganodicontrolloo riguardoallaPoliticadiRemunerazionedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche.

Piùinparticolare,ilComitato:

- coadiuvailConsiglionellʼelaborazionedellaRelazionesullaPoliticainmateriadiremunerazioneesuicompensicorrispostie,inparticolare,dellaPoliticainmateriadiremunerazionedeicomponentiilConsigliodi Amministrazione,deicomponentiilCollegioSindacale,delDirettoreGeneraleedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche,svolgendoicompitiadessoassegnatidalCodiceedalla"Proceduraperlapredisposizione dellaPoliticadiRemunerazioneeperlavalutazionedellacoerenzadellaremunerazionecorrisposta",anche tenendocontodellepratichediremunerazionediriferimentoeavvalendosiall'occorrenzadiunconsulente indipendente;
- presentaproposteoesprimeparerialConsigliosullaremunerazionedegliAmministratoriesecutividegli altriAmministratorichericonopronoparticolaricariche,nonchésullafissazionedegliobiettividiperformance correlatiallacomponentevariabileditaleremunerazione;
- sullabasedelleindicazionidellʼAmministratoreDelegatopropone:
  (i)icriterigeneraliperlaremunerazionedeiDirigenticonResponsabilitàStrategiche;
  (ii)ipianidiincentivazioneannualeedilungotermine,ancheabaseazionaria;
  (iii) la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati aziendali dei piani di performance connessi alla determinazione della remunerazione variabile degli Amministratori esecutivi e all'attuazionedeipianidiincentivazione;
- collaboraconilComitatoperlaSostenibilitànelladefinizionedegliobiettividiperformancecorrelatialla

componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche che includono indicatori relativi ai fattori ESG;
- supporta il Consiglio nella verifica della coerenza della remunerazione corrisposta con i principi e i criteri definiti dalla Politica, svolgendo i compiti a tal fine previsti dalla Procedura;
- monitora con cadenza annuale, o con la diversa cadenza stabilita dal Consiglio, la concreta applicazione della Politica, secondo le modalità previste dalla Procedura, verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi o degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della Politica degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- valuta l'esito del voto dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione;
- monitora l'adozione e la concreta attuazione nell'ambito delle politiche adottate dalla Società in materia di diversità ed inclusione finalizzate alla riduzione del divario retributivo e alla promozione della parità di trattamento e di opportunità professionali, con riferimento alle attività di competenza e ne monitora la concreta attuazione;
- sono attribuite le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate in caso di deliberazioni in materia di remunerazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato: (i) ha la facoltà di accedere, tramite la Segreteria del Comitato, alle informazioni ed alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; (ii) per l'adempimento dei propri compiti può ricorrere, attraverso le strutture della Società, a consulenti esterni, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e (iii) qualora lo ritenga necessario, predispone un budget annuale per le attività di propria competenza da proporre al Consiglio di Amministrazione.

Per la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato si rinvia alle previsioni del suo Regolamento, disponibili sul sito www.fincantieri.com, sezione Governance ed Etica, canale Consiglio di Amministrazione \ Comitati.

Nell'esercizio 2023, il Comitato per la Remunerazione ha tenuto 8 riunioni, nell'ambito delle quali le principali attività svolte sono indicate nel seguente prospetto:

**2023**

- Ha elaborato i contenuti della Politica di Remunerazione che è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e al voto vincolante dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022 e ha espresso il proprio parere in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, la quale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e al voto non vincolante dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

- Ha valutato i risultati dell'analisi di benchmark sulle prassi di mercato in materia di piani di incentivazione di lungo termine, realizzara con il supporto e l'assistenza della società Mercer.
- Ha de nito l'architettura del Piano LTI 2022-2024 (2° ciclo), da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- Ha valutato i risultati dell'analisi, realizzata con il supporto e l'assistenza della società Mercer, nalizzata a de nire il peer group di riferimento per l'obiettivo Total Shareholder Return del Piano LTI 2022-2024 (2° ciclo). Ha de nito il peer group del TSR per il Piano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

- Ha valutato l'esito del voto dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione, anche alla luce del benchmark svolto dalla società WTW.

- Componente variabile di lungo termine della remunerazione:
  - Piano LTI 2019-2021 (2° ciclo): ha veri cato e validato la proposta relativa alla consultivazione dei risultati degli obiettivi economico-nanziari e la proposta relativa al numero delle azioni da attribuire a ciascun bene ciario dello stesso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione
  - Piano LTI 2022-2024 (2° ciclo): ha individuato gli obiettivi, i bene ciari e ha determinato i diritti da assegnare, il tutto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione
- Componente variabile di breve termine della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato:
  - ha consuntivato i risultati aziendali e gli altri obiettivi relativi agli mbo per l'anno 2022 del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale
  - ha de nito gli obiettivi relativi agli mbo per l'anno 2023 del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale



Inoltre, nei primi mesi del 2024, il Comitato ha formulato la proposta per la presente Politica di Remunerazione che è stata portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e che sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 ed ha espresso il proprio parere in merito alla seconda sezione della presente Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023.

Nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, verificando preventivamente che i medesimi non si trovino in situazioni di conflitto che ne compromettano l'indipendenza di giudizio, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

### 1.1.3 Compiti del Consiglio di Amministrazione nell'ambito della predisposizione nell'approvazione e nell'attuazione della Politica

L'organo societario responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Consiglio di Amministrazione, che si avvale del supporto del Comitato per la Remunerazione, avente funzioni propositive e consultive in materia e che valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione dei soggetti interessati, in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e con quanto previsto dal Regolamento del Comitato per la Remunerazione.

Al fine di assicurare che la remunerazione corrisposta sia coerente con i princìpi e i criteri della Politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione, il Consiglio svolge, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, una verifica sullo stato di attuazione della Politica, con cadenza annuale o con la diversa periodicità stabilita dal Consiglio.

A tale scopo:

- valuta la concreta applicazione della Politica approvata agli Amministratori esecutivi e agli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, verificando se gli strumenti utilizzati e il posizionamento retributivo raggiunto siano in linea con la stessa e con gli obiettivi strategici della Società;
- verifica se gli obiettivi di performance, a cui è collegata la parte variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, sia essa di breve o di medio-lungo periodo, siano stati effettivamente raggiunti anche sulla base della documentazione disponibile o che viene richiesta e che viene conservata agli atti;
- monitora la concreta applicazione della Politica di Remunerazione e verifica, a livello aggregato, il raggiungimento degli obiettivi di performance dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- valuta l'adeguatezza e la coerenza complessiva della Politica di Remunerazione degli Amministratori e del Top Management

### 1.1.4 Compiti dell'Amministratore Delegato nell'ambito della predisposizione, nell'approvazione e nell'attuazione della Politica di Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità

La implementazione della politica di Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità è demandata all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con il supporto della Direzione Human Resources and Real Estate della Società, fermo restando le competenze attribuite al Comitato per la Remunerazione in merito ai criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

### 1.1.5 Compiti del Collegio Sindacale nell'ambito della predisposizione, nell'approvazione e nell'attuazione della Politica

Il Presidente del Collegio Sindacale, o un altro componente da lui designato, partecipa ai lavori del Comitato per la Remunerazione, formulando i pareri richiesti dalla normativa vigente sulle proposte di remunerazione degli Amministratori che ricoprono specifiche cariche.

### 1.1.6 Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della Politica di Remunerazione e indicazioni circa l'utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società

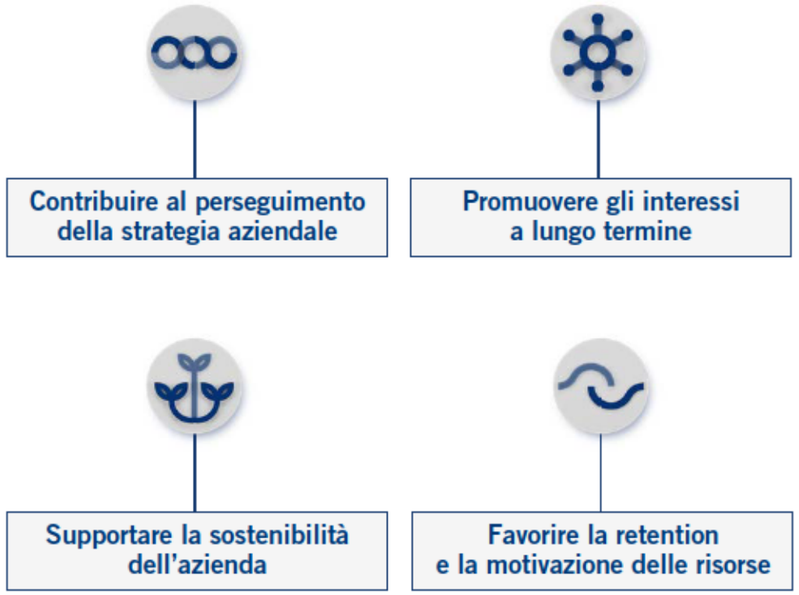
La Società si è avvalsa del supporto della società di consulenza Mercer, nell'ambito dell'analisi di benchmark dei Piani di Incentivazione di Lungo Termine e del Peer Group per l'obiettivo del TSR del Piano LTI 2022-2024, 2^ Ciclo 2023-2025, come meglio illustrato al paragrafo 2.1, e della società di consulenza WTW per l'analisi del voto assembleare.

# 2. Caratteristiche della Politica di Remunerazione

## 2.1 Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione, principi che ne sono alla base e cambiamenti rispetto alla politica adottata in riferimento all'esercizio 2023

La Politica di Remunerazione 2024, seppur caratterizzata dalla presenza di nuovi strumenti, come meglio descritto nei paragrafi che seguono, risulta allineata e in continuità con la Politica 2023 adottata dalla Società.

L'architettura della Politica di Remunerazione 2024 è definita allo scopo di:




In coerenza con questi obiettivi la Politica di Remunerazione ha la finalità di attrarre, motivare e fidelizzare un management dotato di elevate qualità professionali, in grado di gestire con successo e profitto la Società, nonché di allineare gli interessi del medesimo management, con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti della Società, in un orizzonte di medio-lungo termine, garantendo che la remunerazione stessa sia basata sui risultati effettivamente conseguiti.

Con il preciso scopo di perseguire le finalità sopra esposte, la Politica di Remunerazione 2024 prevede che:

i. vi sia un adeguato bilanciamento tra la componente fissa e quella variabile e, nell'ambito di quest'ultima, tra la componente variabile di breve termine e quella di medio-lungo termine;
ii. la componente fissa sia idonea a remunerare la prestazione dell'interessato nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance;
iii la componente variabile di breve termine sia in grado di influire in modo decisivo sulla performance dei manager coinvolti;
iv. una parte rilevante della remunerazione degli interessati derivi da piani di incentivazione di durata triennale;
v. la remunerazione relativa ai Piani di incentivazione variabile sia erogata subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance, predeterminati, misurabili e indicativi dell'efficienza operativa della Società nonché della capacità di quest'ultima di remunerare il capitale investito e di creare valore per i propri azionisti nel medio-lungo termine;
vi. la Società abbia il diritto di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili (somme o azioni) della remunerazione versate (o di trattenere componenti oggetto di differimento) in forza delle Clausole di claw-back così come definite nel glossario di cui alla presente Relazione.

La Politica di Remunerazione della Società viene definita annualmente, in coerenza con il modello di governance adottato e con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, tenendo in considerazione le caratteristiche e specificità del Gruppo. Allo stesso tempo, al fine di assicurare che le politiche siano aggiornate rispetto alle best practice di mercato, siano attrattive e abbiamo un adeguato livello di competitività, vengono realizzati dei monitoraggi delle prassi dei peer e delle tendenze generali.

In tale ottica, la Società ha svolto, con il supporto di Mercer, un'analisi di benchmark tesa ad individuare le best practice del mercato relativamente all'architettura dei pacchetti retributivi del Presidente, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dei componenti dei Comitati endoconsiliari rispetto a un panel di aziende italiane ed estere all'uopo identificate. Il peer group per il benchmarking retributivo è stato definito secondo una metodologia basata sia su criteri qualitativi e dimensionali, che su logiche di Industry e affinità di business[1].

Sulla base dei criteri descritti, sono state individuate 19 società per la costruzione del peer group di confronto:

| | |
|---|---|
| **Peer Group Italia** | Brembo, Enel, Saipem, Eni, Ferrari, Leonardo, Maire Tecnimont, Prysmian Group, Tenaris, Webuild |
| **Peer Group Internazionale** | Alstom, Balfour Beatty, Huntington Ingalls Industries, Kongsberg, Rolls-Royce, Saab, Thyssenkrupp, Vallourec, Wärtsilä |

L'architettura della remunerazione degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, è legata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, alle loro competenze e professionalità, e non prevede alcuna componente variabile; altresì tiene conto della partecipazione ad uno o più Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Per garantire un'architettura retributiva competitiva, nell'esercizio 2023, la Società ha provveduto ad aggiornare la valutazione della pesatura delle posizioni del Top Management per verificarne il posizionamento retributivo rispetto al mercato di riferimento.

Inoltre, Fincantieri, con il supporto di Mercer, ha esteso l'oggetto dell'analisi anche all'architettura dei sistemi di incentivazione di lungo termine, riservando un focus specifico alla: struttura, tipologia, frequenza, vesting period e agli indicatori di performance adottati. Con riferimento a quest'ultimo punto, lo studio ha posto particolare attenzione agli obiettivi legati alla creazione di valore, in particolare al Total Shareholder Returns (TSR), con la finalità di definire un nuovo Peer Group internazionale del TSR che rispondesse ancor più ai requisiti di robustezza e comparabilità, sia in termini dimensionale che di industry. L'assesment quali-quantitativo ha valutato il livello di comparabilità delle Società con l'azione Fincantieri in termini di: affinità di business, market cap, flottante e performance storica.
Alla luce dei risultati dell'analisi, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha aggiornato il Peer Group internazionale di riferimento del TSR del Piano LTI 2022-2024, II^ Ciclo (2023-2025), e ha individuato il seguente panel di aziende:

| **Peer Group Internazionale TSR** | | |
|---|---|---|
| BAE Systems plc | Huntington Ingalls Industries Inc. | Keppel Corporation Ltd |
| Babcock International Group PLC | Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering Co. Ltd | Samsung Heavy Industries Co. Ltd |
| National - Oilwell Varco, inc. | Mitsubishi Heavy Industries Ltd. | Korea Shipbuilding & Offshore Engineering |
| Sembcorp Ltd | General Dynamics Corporation | Saipem |
| WeBuild | | |

1 Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2023.

Inultimo,èopportunoinquestasedemenzionareilfattochelaPoliticadiRemunerazioneadottatadallaSocietà siimpegnaapromuoverel'equitàditrattamentoelaparitàsalarialetradonneeuominiintuttiilivellidell'organizzazione.Atalfine,incontinuitàconlasurvey,effettuatanel2021,voltaaverificareedesaminarel'eventuale presenza del c.d. gender pay gap, la Società, nell'esercizio 2023, ha esteso l'analisi all'intero Gruppo. Dallo studio,svoltoconilsupportodiEY,èemersoche,nonostanteladisparitànumericatraiduegeneri,ladifferenza retributivatrauominiedonnenonènèunfenomenocriticonellarealtàdelGruppoFincantieri.

Diseguitovengonoriportatiidatidipayratiodigenereperlaretribuzionefissaeglobale,alivellodiGruppo Fincantieri,percategoriaprofessionaleeperanno.Letabelleevidenzianoilrapportotralaremunerazionedelle donne,rispettoaquellodegliuomini.

**Rapportotralostipendiobasedelledonneequellomediodegliuomini** [2]

| | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
| GruppoFincantieri | 0,93 | 1,01 | 0,89 | 0,82 | 0,98 | 0,95 | 0,87 | 0,90 |

**Rapportotralaremunerazioneglobaledelledonneequellamediadegliuomini** [2]

| | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai |
| GruppoFincantieri | 0,99 | 0,98 | 0,86 | 0,83 | 0,97 | 0,99 | 0,96 | 0,90 |

## 2.2Strutturadella remunerazione: componentifissee componentivariabili, obiettividiperformance inbaseaiqualivengono assegnatelecomponenti variabilieinformazioni sullegametrala variazionedeirisultati elavariazionedella remunerazione

LaremunerazionedelPresidente,dell'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale,deiDirigenticonResponsabilitàStrategicheedeglialtriDirigenticonPrimarieResponsabilitàèdefinitainmododaallineareilorointeressi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine a beneficiodegliazionisti,tenendocontodegliinteressideglialtristakeholderrilevantiperlaSocietà.

Ilpacchettoretributivoèstrutturatocomesegue:

- Componentefissa
- Componentevariabile
  - dibrevetermine
  - dimedio-lungotermine
- Beneficinonmonetari

Inoltre,comemegliodettagliatonelparagrafo2.2.5,laSocietàsottoporràall'approvazionedell'Assembleadegli Azionisti,del23aprile2024,lapropostadiintroduzionediunPianodiAzionariatoDiffuso.

### 2.2.1Componente fissa

Lacomponentefissadellaremunerazioneècommisurataalruolo,all'impegnorichiestoalleconnesseresponsabilitàedèadeguataaremunerareleprestazionilavorativeancheincasodimancataoparzialeerogazionedelle componentivariabili,laddovepreviste.Sottoilprofiloindividualeessaèdeterminatatenendocontodellivellodi esperienzamaturatodalsingolosoggetto,delcontributoprofessionalechelostessoapportaalraggiungimento deirisultatidibusiness,nonchédellivellodieccellenzarispettoallefunzioniassegnate.

Lacomponentefissa,inoltre,ètaledaassicurareunaadeguatacompetitivitàrispettoailivelliretributiviriconosciutidalmercatoperlaspecificaposizione.

2 1rappresentalaparitàtradonneeuomini,<1rappresentaunrapportoafavoredegliuominie>1rappresenta unrapportoafavoredelledonne.Idatisiriferisconoatuttoil GruppoFincantieriadeccezionedellesocietà minoriestereeallecontrollateamericaneFMSNA.

### 2.2.2Componentevariabile

Èvoltaaremunerareilmanagementegli Amministratoriesecutiviperirisultaticonseguitinelbreveenelmedio-lungotermine.Lacorrelazionedirettatrairisultaticonseguitielacorresponsionedegliincentivi consente,da unlato,ditenercontodeirisultatidellaSocietàedelGruppoe,dall'altro,direfforzareilprincipiomeritocratico, differenziandoilcontributodiciascunoemotivandoalcontempolerisorse.

Ilpay-mixrelativoallapartevariabiledellaremunerazioneècostituitoda:

- una componente di breve termine, basata su piani di incentivazione variabile di breve termine su base annuale(MBO);
- unacomponentedimedio-lungotermine,basatasupianiazionari(PianiLTI).

Laremunerazionevariabileutilizzaprogrammistrumentidiincentivazionedifferentiasecondadellapopolazionecoinvoltaedell'arcotemporalepresoinconsiderazione,inmododamitigarel'assunzionedirischidapartedel managementeincentivarelacreazionedivaloresostenibilepergliazionistinelmedio-lungotermine.

Destinataridellaremunerazionevariabiledibreveterminesono:ilPresidente,l'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale,iDirigenticonResponsabilitàStrategicheeglialtriDirigenticonPrimarieResponsabilità.Sono altresìdestinataridiMBOlarestantepopolazioneDirigenteeiQuadridiFincantieriS.p.A.edellesocietàControllateItaliane(peril2024sonodestinatariedell'incentivocirca1.000risorse).

Idestinataridellaremunerazionedimedio-lungoterminesonosingolarmenteindividuatidalConsiglidiAmministrazione,sentito,perquantodicompetenza,ilComitatoperlaRemunerazione,quantoalPresidenteeall'AmministratoreDelegatoeDirettoreGenerale,einbasealleindicazionidell'AmministratoreDelegatorelativamenteai DirigenticonResponsabilitàStrategiche,aglialtriDirigenticonPrimarieResponsabilitàeallealtrerisorsechiave individuateconfinalitàdiincentivazioneeretention,secondoquantoprevistoneiregolamentirelativiaiPianiLTI.

**Componentedibrevetermine**
Incontinuitàconglianni passati, lacomponenteannualemonetariadellaremunerazionevariabilesisostanzia nelMBO,sistemabasatosuunperiododivalutazionedellaperformanceannualeecheprevedeilpagamentodi unaremunerazionemonetariaalraggiungimentodiobiettivipredefiniti.

L'architetturadelMBOèvoltaatradurrelestrategiedelPianoIndustrialeinunaseriediobiettiviannualiedèin gradodiinfluireinmododecisivosulleperformancedeimanagercoinvolti.



Gli obiettivi, i quali vengono assegnati annualmente attraverso schede comunicate ai singoli destinatari, sono predeterminati e misurabili, e rispondono alla seguente ripartizione:

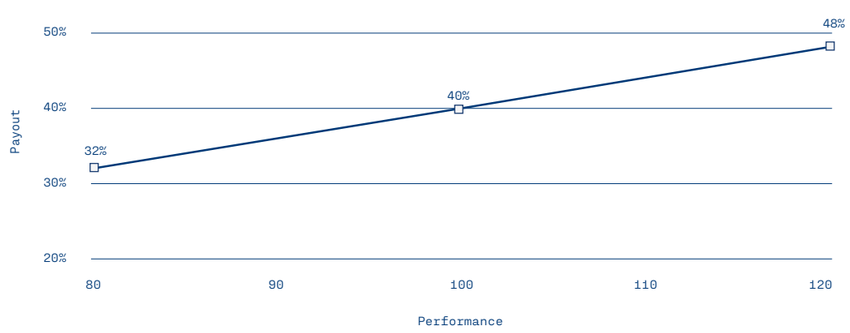
-obiettivi aziendali di natura Economico-Finanziaria
-obiettivi di Sostenibilità
-obiettivi di Funzione/Ruolo

In coerenza con i principi di trasparenza edetica che l'azienda ha adottato, il sistema MBO di Fincantieri si applica con i medesimi meccanismi qualila proporzionalità rispetto alla retribuzione fissa e la Clausola di claw-back anche a tutti gli high risk employees, ovvero ai dirigenti e quadri individuati quali procuratori della Società, oltre che al resto della popolazione aziendale destinataria.

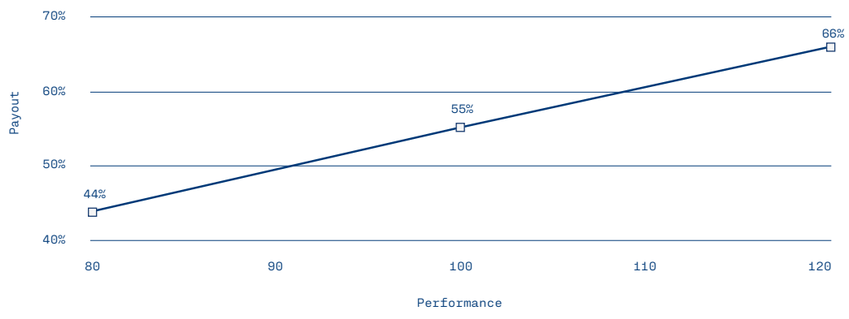
Con l'obiettivo di allineare il sistema MBO alle prassi di mercato e per adottare un sistema coerente con quello dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, la Società nel 2024 rimodulerà le curve di incentivazione previste per il management, adottando un sistema completamente lineare.

A decorrere dal 2024, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, si adotterà la seguente scala di payout:

**Payout curva di incentivazione 40%**




**Payout curva di incentivazione 55%**




Ogni obiettivo viene misurato singolarmente e la performance minima per ogni singolo obiettivo, necessaria ai fini dell'erogazione del premio, si attesta all'80% rispetto al valore target.

In particolare, il sistema MBO è fortemente improntato a garantire allineamento con la strategia aziendale e una performance sostenibile nel tempo. Pertanto, la componente variabile della remunerazione di breve termine supporta il raggiungimento dei pilastri del Piano Industriale attraverso una adeguato bilanciamento dei parametri di performance dei sistemi di incentivazione in direzione del management verso l'obiettivo di creazione di valore sostenibile per gli azionisti.

L'MBO soggiace alle Clausole di claw-back (così come definite nel glossario di cui alla presente Relazione).

**Componente di medio-lungo termine**
Fermo quanto precisato nel paragrafo 2.1 della presente Relazione, la Politica di Remunerazione prevede anche una componente variabile di medio-lungo termine (Piani LTI) volta a perseguire i seguenti obiettivi:

-migliorare l'allineamento degli interessi dei beneficiari quelli degli azionisti, legando la remunerazione del management a specifici obiettivi di performance pluriennali, il cui raggiungimento è strettamente collegato al miglioramento della performance della Società, alla crescita di valore della stessa nel medio-lungo termine nonché a coniugare la performance economico-finanziaria dell'azienda con obiettivi di sostenibilità;
-supportare la capacità di retention delle risorse chiave, allineando la Politica di Remunerazione della Società alle migliori prassi di mercato, che tipicamente prevedono strumenti di incentivazione di medio-lungo termine.

Più specificatamente, tale componente prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati, secondo quanto contenuto nei regolamenti che disciplinano i Piani LTI, di diritti a ricevere azioni della Società privedi valore nominale al termine di un determinato periodo di performance e subordinatamente:

-al raggiungimento degli obiettivi di performance;
-alle altre condizioni previste dai regolamenti che disciplinano i Piani LTI.

I beneficiari sono singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, tra i seguenti soggetti:

-Amministratore Delegato e Direttore Generale; altresì, su proposta dell'Amministratore Delegato, tra:
  •Dirigenti con Responsabilità Strategiche
  •Altri Dirigenti con Primarie Responsabilità
  •Dirigenti individuati come risorse chiave con rilevante impatto sui processi
  •Dirigenti individuati come risorse di potenziale con finalità di sviluppo, incentivazione e retention

L'incentivo maturato viene assegnato previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, del raggiungimento degli obiettivi prefissati a valle dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di riferimento per ogni ciclo del Piano, nonché della sussistenza di tutte le altre condizioni previste dai regolamenti che disciplinano i Piani LTI ed è quindi erogato nel rispetto di quanto previsto dai medesimi regolamenti.

La misura dell'incentivo è collegata alla fascia di appartenenza del destinatario, determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione su proposta dell'Amministratore Delegato, in base all'impatto della relativa posizione sui risultati aziendali e varia da un minimo del 33% a un massimo del 85% della componente fissa della retribuzione in caso di obiettivi al target; in caso di overperformance tali percentuali andranno, a seconda della fascia di appartenenza, da un minimo del 49,5% a un massimo del 127,5%.

In data 31 dicembre 2022 si è concluso il periodo di performance del 2^ciclo (2020-2022) del Piano 2019-2021. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 13 giugno 2023, sentito il Comitato per la Remunerazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha consuntivato i risultati aziendali e gli altri obiettivi del 2^ciclo del Piano LTI 2019-2021 e ha determinato il numero delle azioni da attribuire a ogni beneficiario dello stesso in relazione al misurato raggiungimento degli obiettivi e alla percentuale di incentivo attribuito a ciascuno. In conformità a quanto previsto dal Regolamento che disciplina il Piano, l'attribuzione e dei diritti a ciascun beneficiario, è avvenuta in data 6 luglio 2023. Ai fini dell'espletamento dei servizi amministrativi bancari legati alla fase di attribuzione dei diritti, Fincantieri si è avvalsa del supporto di BNP Paribas Securities Services.

Ad oggi sono in vigore due Piani LTI rolling: il Piano LTI 2019-2021, per il triennio 2021-2023, e il Piano LTI 2022-2024, le cui caratteristiche sono riportate nei successivi punti a) e b):

a) Il **Piano LTI 2019-2021**, risulta caratterizzato dai seguenti elementi:

- è basato sulla attribuzione ai beneficiari di azioni di Fincantieri privedivalore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance;
- è costituito da tre cicli, ciascuno dei quali della durata di tre anni;
- è previsto un periodo di performance della durata di tre anni per ciascuno dei tre cicli (2019-2021 per il 1^ ciclo; 2020-2022 per il 2^ ciclo; 2021-2023 per il 3^ ciclo);
- è previsto un periodo di vesting almeno di durata triennale;
- attualmente sono previsti obiettivi di performance sia di carattere economico-finanziario (l'EBITDA, con peso 65%), sia collegati all'andamento del titolo (il TSR rispetto sia all'indice FTSE Italia All Share Modificato, con peso al 7%, sia a un Peer Group Internazionale, con peso al 13%), sia, quale elemento di novità rispetto al Piano precedente, collegati a un Indice di sostenibilità (l'ottenimento di un determinato rating da parte di agenzie internazionali di settore, anche in abbinamento al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità previsti nel Piano di Sostenibilità aziendale nel periodo di riferimento, con peso 15%), al raggiungimento dei quali è subordinata l'attribuzione delle azioni a ciascun beneficiario al termine del periodo di performance, fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni previste dal regolamento del Piano. Tali obiettivi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione;
- è previsto un periodo di lock-up durante il quale, salvo deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, i beneficiari che siano membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ovvero i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono obbligati a detenere e a non disporre in alcun modo di una porzione delle azioni attribuite ai sensi del Piano (pari al 20% delle azioni attribuite in base al Piano, una volta detratte le azioni eventualmente necessarie all'assolvimento degli oneri fiscali derivanti dalla consegna di tali azioni) per un periodo massimo di due anni (in caso di rapporti di lavoro a tempo indeterminato) ovvero fino al termine del proprio mandato o del proprio contratto (in caso di rapporti di amministrazione o di rapporti di lavoro a tempo determinato).

b) Il **Piano LTI 2022-2024**, ripercorrendo sostanzialmente il medesimo impianto del Piano precedente, risulta caratterizzato dai seguenti elementi:

- è basato sulla attribuzione ai beneficiari di azioni di Fincantieri privedivalore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance;
- è costituito da tre cicli, ciascuno dei quali della durata di tre anni;
- è previsto un periodo di performance della durata di tre anni per ciascuno dei tre cicli (2022-2024 per il 1^ ciclo; 2023-2025 per il 2^ ciclo; 2024-2026 per il 3^ ciclo);
- è previsto un periodo di vesting almeno di durata triennale;
- è previsto un periodo di lock-up durante il quale, salvo deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, i beneficiari che siano membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ovvero i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono obbligati a detenere e a non disporre in alcun modo di una porzione delle azioni attribuite ai sensi del Piano (pari al 51% delle azioni attribuite in base al Piano, una volta detratte le azioni eventualmente necessarie all'assolvimento degli oneri fiscali derivanti dalla consegna di tali azioni) per un periodo di almeno due anni.

L'attribuzione delle azioni a ciascun beneficiario, al termine del periodo di performance, è subordinata al raggiungimento di obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni previste dal regolamento del Piano.

Per il 2^ Ciclo (2023-2025) sono stati individuati i seguenti obiettivi:

| OBIETTIVO | PESO | MIN VS TARGET | TARGET | MAX VS TARGET |
|---|---|---|---|---|
| EBITDA | 40% | 90% | Target | 130% |
| TOTAL SHAREHOLDER RETURN:<br>a) TSR FTSE Italia All Share modificato | a) 15% | a) uguale alla mediana dei TSR delle società appartenenti all'indice di riferimento | Target | a) superiore al minore tra i TSR delle società appartenenti al nono decile dell'indice di riferimento |
| b) TSR Peer Group internazionale | b) 20% | b) uguale alla mediana dei TSR delle società appartenenti all'indice di riferimento | Target | b) superiore al minore tra i TSR delle società appartenenti al nono decile dell'indice di riferimento |
| INDICE DI SOSTENIBILITÀ<br>• Gate di accesso: ottenimento almeno del rating B nell'indice "Carbon Disclosure Project" (CDP) e inclusione nella fascia più alta (Advanced) per l'indice "Vigeo Eiris"<br>• % di raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità | 25% | Raggiungimento di un numero di obiettivi previsti a pianouguale al 75% | Target | Raggiungimento di un numero di obiettivi previsti a pianouguale al 100% |

Per il 3^ Ciclo (2024-2026) gli obiettivi di performance e i beneficiari del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, entro il primo semestre 2024.

Per ulteriori dettagli relativamente alla descrizione degli obiettivi, al peso degli stessi, alle modalità di calcolo per la loro consuntivazione e agli eventuali elementi di rettifica (adjusted), si rimanda alla consultazione dei Documenti Informativi che disciplinano i rispettivi Piani sopracitati, pubblicati sul sito aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Comitato per la Remunerazione sarà impegnato nella definizione dell'architettura del nuovo Piano LTI, che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea degli Azionisti del 2025.

### 2.2.3 Remunerazioni Straordinarie

Invia eccezionale e straordinaria, rispetto al contesto di politica retributiva e nell'ottica di attrarre figure chiave dal mercato ovvero motivare e trattenere le risorse migliori, possono essere accordati trattamenti specifici in fase di assunzione o in costanza di rapporto.

Questi trattamenti, che vengono previsti solo per selezionate figure manageriali di elevato profilo, possono essere costituiti da (a) entry bonus collegati a perdite economiche derivanti dalla cessazione del precedente rapporto di lavoro che pregiudicherebbero l'ingresso/assunzione della nuova risorsa chiave (quale, per esempio, il riconoscimento di incentivi di breve/medio periodo, ecc.); (b) retention bonus collegati all'impegno di mantenere il rapporto di lavoro con l'azienda per un periodo determinato; (c) componenti variabili garantite solo per il primo anno di assunzione; (d) success fee collegate a operazioni e/o risultati straordinari (quali, a desempio, dismissioni, acquisizioni, fusioni, processi di riorganizzazione o efficientamento), di significatività tale da impattare in maniera sostanziale sul valore e sui volumi di attività della Società e/o sulla relativa redditività e in quanto tali insuscettibili di trovare adeguata rispostanegli ordinari sistemi di remunerazione variabile, sì da giustificare tale erogazione aggiuntiva. Detti trattamenti sono previsti in misura non superiore all'ammontare della componente variabile di breve termine, in misura coerente con le più diffuse prassi di mercato in materia, in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter comma 3-bis del TUF.

Dette componenti straordinarie della remunerazione, qualora abbiano come destinatari il Presidente o l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, sono oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione. Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità l'erogazione è rimessa alla valutazione dell'Amministratore Delegato.

Quanto sopra illustrato è stato definito anche in riferimento alle recenti raccomandazioni del Comitato Italiano per la Corporate Governance.

2.2.4 Benefici non monetari e informazioni sulla presenza di coperture assicurative previdenziali diverse da quelle obbligatorie

Al Presidente, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità è riconosciuto l'utilizzo dell'autovettura aziendale ad uso promiscuo e del relativo carburante entro limiti predeterminati nonché, in via eventuale e in alternativa all'albergo, l'utilizzo di un alloggio per soggiorni di lungo periodo, secondo criteri di economicità.

In favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono previste specifiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche accessorie.

Ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e agli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità, così come agli altri Dirigenti della Società, si applicano i trattamenti di miglior favore rispetto a quanto stabilito dal CCNL di categoria in termini di coperture assicurative e previdenziali accessorie.

2.2.5 Piano di Azionariato Diffuso

Con l'ambizione di favorire l'allineamento degli obiettivi strategici e la partecipazione dei dipendenti al processo di creazione del valore, la Società sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, del 23 aprile 2024, la proposta di introduzione di un Piano di Azionariato diffuso per l'anno 2024.

Il Piano, rivolto alla generalità dei dipendenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2024, conferma la finalità di favorire la partecipazione di questi ultimi alla crescita del valore aziendale, per affrontare con successo il percorso di sviluppo del Gruppo, anche attraverso il rafforzamento della motivazione, del senso di appartenenza e della fidelizzazione delle risorse nel lungo periodo.

Il Piano offre ai dipendenti di Fincantieri S.p.A., delle controllate italiane e delle controllate con sede in Norvegia e negli Stati Uniti, l'opportunità di acquistare azioni Fincantieri con i propri risparmi tramite la conversione, di tutto o in parte, del Premio di Risultato, assegnando loro ulteriori azioni gratuite. Inoltre, l'Azienda riconoscerà delle Bonus Share a favore di coloro i quali manterranno il possesso delle azioni acquistate per un periodo di 12 mesi dall'assegnazione.

2.2.6 Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di componenti variabili della remunerazione e informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica di Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio

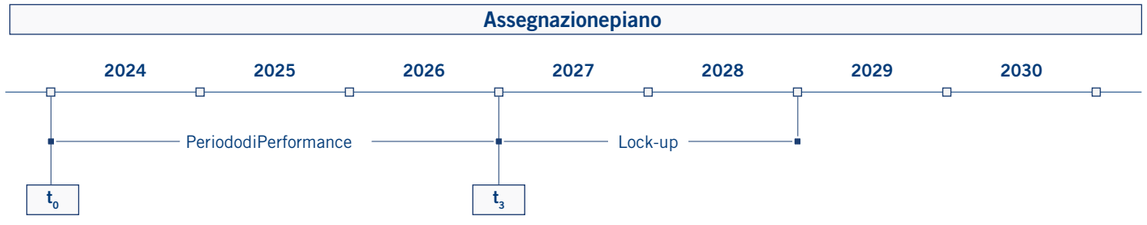
Gli obiettivi di performance previsti dalla Politica di Remunerazione per la corresponsione della componente variabile della remunerazione sono individuati tenendo conto della specifica attività svolta dalla Società e dei connessi profili di rischio.

In particolare, la corresponsione della componente variabile del piano di incentivazione di breve termine è legata al raggiungimento di obiettivi predefiniti di performance economico-finanziaria riferiti al budget annuale. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione erogabile.

La corresponsione di quanto previsto, invece, dalla componente variabile di medio-lungo termine, finalizzata alla creazione di valore per la generalità degli azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo termine, è legata al raggiungimento di obiettivi predefiniti di performance economico-finanziaria riferiti al Piano Industriale e/o a fasi dello stesso ovvero, su base azionaria, collegati all'andamento del titolo e/o a un Indice di sostenibilità.

2.2.7 Sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e meccanismi di correzione ex post

Per la componente variabile di medio-lungo termine è previsto un periodo di vesting almeno di durata triennale e un periodo di lock-up, salvo deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, come indicato al precedente punto 2.2.2.




Per tutte le componenti variabili della remunerazione sono previste Clausole di claw-back (così come definite nel glossario di cui alla presente Relazione).

2.2.8 Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Per gli Amministratori non esecutivi non sono previsti accordi specifici individuali in caso di cessazione dalla carica.

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono essere previsti accordi specifici individuali; detti trattamenti non possono comunque eccedere i limiti massimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi vigente; concorrono alla determinazione dell'ammontare delle mensilità la componente fissa della retribuzione, nonché la media dell'incentivo di breve termine riferito agli ultimi tre esercizi.

Ai sensi dell'art. 2125 del codice civile, possono essere, inoltre, previsti specifici compensi per casi in cui si rilevi la necessità di stipulare patti di non concorrenza per componenti del Consiglio di Amministrazione, per il Direttore Generale, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e per gli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità.

Con riferimento agli effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito dei piani di incentivazione azionaria si rinvia a quanto riportato nei relativi documenti informativi messi a disposizione sul sito internet della Società.
Quanto sopra descritto avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF.

## 2.3. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

2.3.1 Remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, definita in linea con le prassi di mercato e alla luce del benchmarking dei pacchetti retributivi delle Società FTSE MIB Industrial, è costituita da una componente fissa e da una componente variabile di breve termine, oltre che dai benefit addizionali in linea con le politiche della Società.

Di seguito si riporta la descrizione del pacchetto retributivo del Presidente, come determinato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2022, su proposta e parere conforme del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

- **Componente fissa**
  - Euro 400.000 lordi annui, comprensivi degli Euro 50.000 stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2022 quale remunerazione per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- **Componente variabile di breve termine**
  - È previsto un piano di incentivazione variabile di breve termine con obiettivi annuali (MBO), in relazione ai poteri attribuiti. L'importo è definito in cifra fissa pari ad Euro 100.000, aumentabile sino a 120.000 in caso di overperformance. Il premio viene erogato a seguito di specifica delibera in relazione al raggiungimento degli obiettivi annuali prefissati. La performance minima per ogni singolo obiettivo, necessaria ai fini dell'erogazione del premio, si attesta all'80% rispetto al valore target.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 marzo 2024, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha assegnato i seguenti obiettivi per l'MBO 2024:

| OBIETTIVI | PESO |
|---|---|
| SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO:<br>1) Enterprise Risk Management<br>2) Anticorruzione<br>3) Security aziendale | 45% |
| RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE:<br>1) Rafforzamento delle Relazioni con le Istituzioni<br>2) Tutela e Promozione dell'immagine aziendale<br>3) Contributo alle attività di internazionalizzazione | 35% |
| PIANO DI AUDIT FINCANTIERI | 20% |

- **Clausole di mitigazione rischi**
  – Per il Presidente, così come per tutta la popolazione destinataria di piani di incentivazione variabile, si applica la Clausola di claw-back.

- **Benefici non monetari**
  – È riconosciuto l'utilizzo dell'autovettura aziendale a uso promiscuo e del relativo carburante, l'assistenza sanitaria integrativa, le coperture assicurative e ulteriori benefits minori.

- **Pay mix**
  – Il pacchetto retributivo del Presidente, come evidenziato nei grafici che seguono, comprende una componente fissa e una componente variabile di breve termine, così calcolata:
    a) componente variabile di breve termine: sono stati indicati i valori annuali degli incentivi ottenibili al raggiungimento del target e in over performance.

**Grafico pax mix- presidente**




| | Target | Massimo |
|---|---|---|
| Componente fissa | 77,8% | 74,5% |
| Componente variabile di breve periodo | 22,2% | 25,5% |

- **Trattamento di severance**
  – Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione della carica.

2.3.2 Remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

La remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è definita, in linea con le prassi di mercato e alla luce del benchmarking dei pacchetti retributivi del Peer Group all'uopo identificato, al fine di assicurare un corretto bilanciamento tra la componente fissa e variabile, delineando un'adeguata ripartizione tra la componente variabile di breve termine e quella di medio-lungo termine.

La remunerazione è costituita da compensi fissi, da una componente variabile di breve e di medio-lungo termine, oltre che da benefits in linea con le politiche aziendali.

Di seguito si riporta la descrizione del pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, come determinato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2022, su proposta e parere conforme del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

- **Componente fissa**

è stabilita complessivamente in Euro 1.050.000, di cui:
– Euro 50.000 lordi annui, quale compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 maggio 2022 per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ.;
– Euro 400.000 lordi annui, quale compenso per la carica di Amministratore Delegato;
– Euro 600.000 lordi annui, quale retribuzione per l'incarico di Direttore Generale.



- **Componente variabile di breve termine**

  – per ciascun esercizio è assegnata una componente variabile di breve termine (MBO), correlata al raggiungimento di obiettivi definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale, in misura pari al 100% della componente fissa annua (Euro 1.050.000), aumentabile sino al 120% in caso di over performance (Euro 1.260.000). L'incentivo maturato viene erogato previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, del raggiungimento degli obiettivi prefissati a valle dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di riferimento e nel rispetto di quanto previsto dal relativo Piano. La performance minima per ogni singolo obiettivo, necessaria ai fini della erogazione del premio, si attesta all'80% rispetto al valore target.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 marzo 2024, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha assegnato i seguenti obiettivi per l'MBO 2024:

| OBIETTIVO | PESO | MIN VS TARGET | MAX VS TARGET |
|---|---|---|---|
| EBITDA MARGIN | 30% | 80% | 120% |
| ORDINI | 20% | 80% | 120% |
| FREE CASH FLOW:<br>a) Flusso monetario | a) 10% | a) 80% | a) 120% |
| b) Free Cash Flow | b) 10% | b) 80% | b) 120% |
| INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ<br>a) Environmental - Gestione Ambientale<br>b) Social - Salute a sicurezza nei luoghi di lavoro<br>c) Governance - Catena di forniture sostenibile | <br>5%<br>8%<br>7% | <br>a) 80%<br>b) 80%<br>c) 80% | <br>a) 120%<br>b) 120%<br>c) 120% |
| PIANO INDUSTRIALE | 10% | 80% | 120% |

- **Componente variabile di medio-lungo termine:**

  – È destinatario, pro rata temporis, del Piano LTI 2022-2024, 1^ Ciclo (2022-2024) e 2^ Ciclo (2023-2025), altresì verrà individuato quale destinatario del 3^ Ciclo (2024-2026). L'assegnazione del numero dei diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società è pari al 100% della componente fissa della retribuzione in caso di performance al target, aumentabile sino al 150% in caso di over performance. L'incentivo maturato viene assegnato previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, del raggiungimento degli obiettivi prefissati a valle dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di riferimento per ogni ciclo del Piano, nonché della sussistenza di tutte le altre condizioni previste dal regolamento del Piano LTI 2022-2024 ed è quindi erogato nel rispetto di quanto previsto dal medesimo regolamento.

Per ogni aspetto di dettaglio si fa riferimento a quanto illustrato nel paragrafo 2.2.2 e a quanto contenuto nel Documento Informativo del Piano LTI 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e pubblicati dalla Società.

- **Clausole di mitigazione rischi**

  – Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, così come per tutta la popolazione destinataria di piani di incentivazione variabile, si applica la Clausola di claw-back. Inoltre, per i piani di incentivazione di medio-lungo termine è previsto un periodo di lock-up, come meglio dettagliato nel paragrafo 2.2.

- **Benefici non monetari**

  – È previsto l'utilizzo dell'autovettura aziendale a uso promiscuo e del relativo carburante, l'assistenza sanitaria integrativa, le coperture assicurative e ulteriori benefits minori. Inoltre, in occasione della permanenza a Trieste, in alternativa all'albergo, ha la disponibilità di un alloggio, secondo criteri di economicità.

• **Pay mix**

– Il pacchetto retributivo per l'Amministratore Delegato comprende una componente fissa, una componente variabile di breve termine ed una componente variabile di lungo termine, così calcolata:

a) componente variabile di breve termine: sono stati indicati i valori annuali degli incentivi ottenibili al raggiungimento del target e in over performance;

b) componente variabile di medio-lungo termine: è stato indicato il valore dell'incentivo in termini di numero di azioni ottenibili in caso di raggiungimento di tutti gli obiettivi al target e in over performance nel 2^ ciclo di durata triennale del Piano LTI 2022-2024. Tali incentivi sono stati quantificati prendendo a riferimento il valore delle azioni all'assegnazione, ipotizzando la partecipazione dei beneficiari a tutti e tre i cicli di ciascun Piano, nonché la permanenza degli stessi anche successivamente al termine dei suddetti tre cicli di ciascun Piano;

Il pay mix mantiene una significativa focalizzazione sulle componenti variabili.

### Grafico pax mix- Amministratore Delegato e Direttore Generale




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 33,4% |
| Componente variabile di breve periodo | 33,3% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 33,3% |




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 27,0% |
| Componente variabile di breve periodo | 32,4% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 40,6% |

• **Trattamento di severance**

– in caso di cessazione anticipata del rapporto di Amministrazione rispetto alla data di fine del mandato, è prevista la corresponsione di un'indennità pari ai compensi spettanti per la carica, sino alla naturale scadenza del mandato, con un massimo di 24 mensilità (calcolate sul solo compenso fisso). Alla data dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, l'indennità massima riconoscibile è pari a 12 mensilità.

Rispetto al recesso dal contratto di lavoro dipendente, è previsto il trattamento di fine rapporto stabilito dalla contrattazione collettiva di riferimento, con riconoscimento di 24 mensilità supplementari calcolate sulla retribuzione globale annua lorda per il solo ruolo di Direttore Generale (comprensiva della retribuzione annua lorda e della componente variabile di breve termine, anch'essa calcolata per il solo ruolo di Direttore Generale, con un pay opportunity a target di 600.000 Euro).

Non è previsto a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale un patto di non competition.

### 2.3.3 Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità è definita in linea con le best practice del mercato al fine di assicurare un corretto bilanciamento tra la componente fissa e variabile, delineando un'adeguata ripartizione tra la componente variabile di breve termine e quella di medio-lungo termine.



La remunerazione è costituita da compensi fissi, da una componente variabile di breve e di medio-lungo termine, oltre che da benefits in linea con le politiche aziendali.

• **Componente fissa:**

– è costituita dalla retribuzione annua fissa lorda prevista dal contratto individuale sottoscritto, in linea con le best practice di mercato ed in conformità con quanto previsto dalla normativa collettiva applicata. Tendenzialmente la retribuzione si assesterà sulla mediana di mercato, con la possibilità di posizionare le risorse di eccellenza sul terzo quartile di riferimento.

• **Componente variabile di breve termine:**

– per ciascun esercizio è assegnata una componente variabile di breve termine (MBO) con obiettivi annuali quantitativi, di natura economico-finanziaria, sia di tipo aziendale che individuale, che tengano conto del ruolo ricoperto. L'importo massimo al target della componente variabile di breve termine della retribuzione (MBO) dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e degli altri Dirigenti con Primarie Responsabilità varia, a seconda della fascia MBO di appartenenza, da un minimo del 40% a un massimo del 55% della retribuzione base; in caso di over performance, tali percentuali potranno aumentare da un minimo del 48% ad un massimo del 66%. L'incentivo maturato viene assegnato ed erogato previa verifica da parte dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati a valle dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di riferimento e nel rispetto di quanto previsto dal relativo Piano. La performance minima per ogni singolo obiettivo, necessaria ai fini della erogazione del premio, si attesta all'80% rispetto al valore target.

• **Componente variabile di medio-lungo termine:**

– è in atto un piano di incentivazione di medio-lungo termine, Piano LTI 2022-2024 – 2^ Ciclo (2023-2025), con obiettivi pluriennali. La pay opportunity a target varia da una percentuale compresa tra il 50% e l'85% della componente fissa della retribuzione, in base all'impatto della relativa posizione sui risultati aziendali. Altresì, verranno individuati quali destinatari del 3^ Ciclo (2024-2026).

Per ogni aspetto di dettaglio si fa riferimento a quanto illustrato nel paragrafo 2.2.2 e a quanto contenuto nel Documento Informativo del Piano LTI 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e pubblicati dalla Società.

• **Clausole di mitigazione rischi**

– Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e per i Dirigenti con Primarie Responsabilità, così come per tutta la popolazione destinataria di piani di incentivazione variabile, si applica la Clausola di claw-back. Inoltre, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche per i piani di incentivazione di medio-lungo termine è previsto un periodo di lock-up, come meglio dettagliato nel paragrafo 2.2.

• **Benefici non monetari**

– è previsto l'utilizzo dell'autovettura aziendale a uso promiscuo e il relativo carburante nonché, in taluni casi, l'utilizzo di un alloggio per soggiorni di lungo periodo; inoltre sono assicurate le coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche accessorie e di miglior favore, oltre a quanto previsto dal CCNL di categoria applicato.

• **Pay mix**

– Il pacchetto retributivo per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e i Dirigenti con Primarie Responsabilità comprende una componente fissa, una componente variabile di breve termine ed una componente variabile di lungo termine, così calcolata:

a) componente variabile di breve termine: sono stati indicati i valori annuali degli incentivi ottenibili al raggiungimento del target e in over performance;

b) componente variabile di medio-lungo termine: è stato indicato il valore dell'incentivo in termini di numero di azioni ottenibili in caso di raggiungimento di tutti gli obiettivi al target e in over performance nel 2^ ciclo di durata triennale del Piano LTI 2022-2024. Tali incentivi sono stati quantificati prendendo a riferimento il valore delle azioni all'assegnazione, ipotizzando la partecipazione dei beneficiari a tutti e tre i cicli di ciascun Piano, nonché la permanenza degli stessi anche successivamente al termine dei suddetti tre cicli di ciascun Piano;

Come evidenziato dai grafici sotto riportati, il pay mix mantiene una significativa focalizzazione sulle componenti variabili.

### Grafico pax mix- Dirigenti con Responsabilità Strategiche




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 42,7% |
| Componente variabile di breve periodo | 22,4% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 34,9% |




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 35,0% |
| Componente variabile di breve periodo | 22,1% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 42,9% |

### Grafico pax mix- Dirigenti con Primarie Responsabilità




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 53,4% |
| Componente variabile di breve periodo | 20,0% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 26,6% |




| | |
|---|---|
| Componente fissa | 45,5% |
| Componente variabile di breve periodo | 20,5% |
| Componente variabile di medio-lungo periodo | 34,0% |

- **Trattamento di severance**
  - per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono essere previsti accordi specifici individuali, che prevedono il pagamento di un trattamento di severance in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Alla luce di quanto sopra per alcuni Dirigenti con Responsabilità Strategiche è prevista una severance costituita da un'indennità sostitutiva del preavviso e da 24 mensilità (concorrono alla determinazione dell'ammontare delle mensilità le componenti fisse della retribuzione nonché la media dell'incentivo di breve termine riferito agli ultimi tre esercizi).



### 2.3.4 Remunerazione degli Amministratori non Esecutivi e dei Sindaci

Il pacchetto retributivo degli Amministratori non esecutivi e dei Sindaci è costituito dalla sola componente fissa e, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e con le finalità descritte nel precedente paragrafo 2.1, è composta:

- per gli **Amministratori non esecutivi:**
  - Euro 50.000 quale compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 maggio 2022 per la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ.;

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, in data 30 giugno 2022, sentito il Collegio Sindacale, ha stabilito i compensi per i Presidenti e i membri dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, e specificatamente:

| COMITATI | PRESIDENTE | COMPENSI | COMPONENTI | COMPENSI |
|---|---|---|---|---|
| Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi | Alberto Dell'Acqua | Euro 45.000 | Paolo Amato<br>Massimo Di Carlo<br>Cristina Scocchia | Euro 30.000 |
| Comitato per la Remunerazione | Paola Muratorio | Euro 40.000 | Alberto Dell'Acqua<br>Massimo Di Carlo<br>Valter Trevisani | Euro 25.000 |
| Comitato per le Nomine | Cristina Scocchia | Euro 40.000 | Barbara Debra Contini<br>Valter Trevisani<br>Alice Vatta | Euro 25.000 |
| Comitato per la Sostenibilità | Paolo Amato | Euro 40.000 | Barbara Debra Contini<br>Paola Muratorio<br>Alice Vatta | Euro 25.000 |

- per il **Collegio Sindacale:**
  - l'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2023 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale e ha deliberato ai sensi dell'art. 2402, comma 1, cod. civ., i seguenti compensi:

| COLLEGIO SINDACALE | |
|---|---|
| **COMPOSIZIONE** | **COMPENSI** |
| Gabriella Chersicla (Presidente) | Euro 37.000 quale compenso per la carica di Presidente |
| Elena Cussigh<br>Antonello Lillo | Euro 26.000 quale compenso per la carica di Componente effettivo |

La remunerazione degli Amministratori indipendenti è uguale a quella descritta per gli Amministratori non esecutivi.








# SezioneII

## Compensipercepitinell'esercizio2023daicomponentidelConsigliodi AmministrazioneedelCollegioSindacale,dalDirettoreGenerale,nonchédai DirigenticonPrimarieResponsabilità/DirenticonResponsabilitàStrategiche.

## Primaparte

**Vocichecompongonolaremunerazione**
Conriferimentoall'esercizio2023nellapresentepartedellaSezioneIIdellaRelazionesonoillustrati:(i)nominativamente,icompensispettantiaisoggettiche,nelcorsoditaleesercizio,hannoricoperto–ancheperuna frazionedell'esercizio–lacaricadiAmministratore,Sindaco,DirettoreGeneralee(ii)inaggregato,icompensi spettanti ai Dirigenti con Primarie Responsabilità/Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Le medesime voci sonoriportateinformasinteticaanchenelletabelledicuiallaSecondaPartedellapresenteSezione.

## 1.ConsigliodiAmministrazione

### 1.1Presidentedel Consiglio DiAmministrazione

Per l'interoesercizio2023, lacaricadiPresidentedelConsigliodiAmministrazioneèstataricopertadalGen. ClaudioGraziano,lacuiremunerazione,relativaall'esercizio2023(dal1gennaioal31dicembre2023),ècostituitacomesegue:

- **Componentefissa**:unimportopariaEuro400.000,subaseannua,dicui:
  - Euro50.000,qualecompenso,deliberatodall'Assembleaindata16maggio2022,perlacaricadiPresidentedelConsigliodiAmministrazione,aisensidell'art.2389,comma1,cod.civ .;
  - Euro350.000,qualecompenso,relativoall'esercizio2023,deliberatodalConsigliodiAmministrazione del30giugno2022,aisensidell'art.2389,comma3,cod.civ.,supropostadelComitatoperlaRemunerazione,nonchésentitoilpareredelCollegioSindacale,invirtùdell'ampiezzaedellanaturadelle specifichedelegheattribuite.

- **Componentevariabiledibrevetermine:**
  - **Piano MBO 2022**: l'incentivo maturato è stato corrisposto nel corso del 2023, così come definito dal ConsigliodiAmministrazionedel13giugno2023,supropostadelcomitatoperlaRemunerazioneepreviopareredelCollegioSindacale,avalledell'AssembleadegliAzionistichiamataadapprovareilbilancio 2022. L'importodell'MBOerogatoèstatopariaEuro75.287,67. L'MBO2022delPresidenteèstato raggiuntoal120%edilpayoutèstatoriparametratoproratatemporis.

  - **Piano MBO 2023**: come definito dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023, su proposta del ComitatoperlaRemunerazioneeprevioparereCollegioSindacale,lacomponentevariabiledibreve termineèpariaEuro100.000,conadeguamentofinoaunmassimodiEuro120.000incasodiover performance.

    La verifica del raggiungimento degli obiettivi e la determinazione dell'effettivo incentivo maturato sarà effettuatadalConsigliodiAmministrazionenelcorsodel2024,supropostadelComitatoperlaRemunerazione, sulla base delle risultanze di bilancio d'esercizio del 2023, approvato dall'Assemblea degli Azionistidel23aprile2024,edispecificherendicontazioni.L'eventualeimportosaràerogatonel2024.

Perilbiennio2022-2023,gliemolumentidelPresidentesonopariaEuro400.000qualepartefissadelcompensoedEuro100.000qualeincentivodibrevetermine(MBO)laddovelaretribuzionemediarelativaaidipendentièdiEuro43.962,25.RelativamentealmedesimoperiodoiRicavieProventisisonoattestatia5.329Euro/MInnell'esercizio2023edilcaricodilavorocomplessivoèdi15.883Euro/MInnell'esercizio2023.

### 1.2Amministratore DelegatoeDirettore Generale

Per l'intero esercizio 2023 la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale della Società è stata ricopertadalDott.PierrobertoFolgiero.

LaremunerazionespettantealDott.Folgiero,relativaall'esercizio2023èlaseguente:

- **Componentefissa**:unimportopariadEuro1.050.000,subaseannua,dicui:
  - Euro50.000,qualecompenso,deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata16maggio2022perla caricadicomponentedelConsigliodiAmministrazione,aisensidell'art.2389,comma1,cod.civ;
  - Euro450.000,qualecompenso deliberatodalConsigliodiAmministrazionedel30giugno2022,aisensi

dell'art. 2389, comma 3, cod. civ, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale, per la carica di Amministratore Delegato;
– Euro 600.000, quale compenso per il ruolo di Direttore Generale della Società;

**•Componente variabile di breve termine:**
– **Piano MBO 2022**: l'incentivo maturato è stato corrisposto nel corso del 2023, così come definito dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2023, su proposta del comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale, avallel'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio 2022. L'importo dell'MBO erogato è stato pari a Euro 491.227. L'MBO 2022 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è stato raggiunto al 84% ed il payout è stato riparametrato pro rata temporis.

– **Piano MBO 2023**: come definito dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2023, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere del Collegio Sindacale, la componente variabile di breve termine, per il ruolo di Amministratore Delegato e di Direttore Generale, è pari a Euro 1.050.000 (corrispondente al 100% della componente fissa annua) al raggiungimento del target, con adeguamento fino a un massimo di Euro 1.260.000 (corrispondente al 120% della componente fissa annua) in caso di over performance. La verifica del raggiungimento degli obiettivi e la determinazione dell'effettivo incentivo maturato saranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nel corso del 2024 sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2023, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, ed specificherendi contazioni. L'eventuale importo sarà corrisposto nel 2024.

**•Componente variabile di lungo termine:**
– **Piano LTI 2022-2024** : in data 8 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano LTI 2022-2024 su proposta del Consiglio di Amministrazione; con riferimento al 2^Ciclo (2023-2025) del suddetto Piano, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in data 13 giugno 2023, ha previsto l'assegnazione gratuita di numero 1.988.636 diritti a ricevere azioni ordinarie di Fincantieri, nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi al target e subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento che disciplina il Piano. In caso di over performance, tale numero di diritti potrà essere incrementato fino ad un massimo del 50%. L'eventuale attribuzione relativa al secondo ciclo avverrà nel 2026.

**•Benefici non monetari:**
– l'utilizzo dell'autovettura aziendale ad uso promiscuo e del relativo carburante, l'assistenza sanitaria integrativa, le coperture assicurative e ulteriori benefits minori, hanno comportato un valore complessivo pari a Euro 51.177, determinati secondo un criterio di imponibilità fiscale.

**•Alloggio:**
– in occasione della permanenza a Trieste, in alternativa all'albergo, il Dott. Folgiero ha la disponibilità di un alloggio, secondo criteri di economicità.

Per il biennio 2022-2023, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è pari a Euro 1.050.000 quale parte fissa del compenso ed Euro 1.050.000 quale incentivo di breve termine (MBO) laddove la retribuzione media relativa ai dipendenti è di Euro 43.962,25. Relativamente al medesimo periodo i Ricavi e Proventi sono attestati a 5.329 Eur/MInnell'esercizio 2023 ed il carico di lavoro complessivo è di 15.883 Euro/MInnell'esercizio 2023.

## 1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2022 per il triennio 2022-2024, è stato in carica per l'intero esercizio 2023.

Ricoprono la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre ai consiglieri Gen. Claudio Graziano e il Dott. Pierroberto Folgiero, i seguenti consiglieri:

- Ing. Paolo Amato (amministratore indipendente), Dott.ssa Barbara Debra Contini [3] (amministratore indipendente), Prof. Alberto Dell'Acqua (amministratore indipendente), Dott. Massimo Di Carlo (amministratore non indipendente), Arch. Paola Muratorio (amministratore indipendente), Dott.ssa Cristina Scocchia (amministratore indipendente), Dott. Valter Trevisani (amministratore indipendente) e Ing. Alice Vatta (amministratore indipendente).

In data 16 maggio 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, per tutti i consiglieri, un compenso in misura pari a Euro 50.000 su base annua. Altresì, in data 1 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare i Comitati endo consiliari e di componenti degli stessi, e, in data 30 giugno 2022, ha determinato i loro compensi.
I compensi deliberati relativi ai suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'anno 2023, sono compostiunicamente da una parte fissa e sono stati erogati nel corso dell'esercizio 2023.
In particolare:

- Con riferimento al Consigliere Paolo Amato, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 120.000 di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2022, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 40.000 quale compenso per la carica di Presidente del Comitato per la Sostenibilità.
  – Euro 30.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.
- Con riferimento al Consigliere Alessandra Battaglia, il compenso relativo all'esercizio 2023, calcolato pro rata temporis (dal 1 gennaio al 24 marzo 2023) è pari a Euro 22.461 di cui:
  – Euro 11.232,88 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2022, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 5.616,44 quale compenso per la carica di componente del Comitato per le Nomine;
  – Euro 5.616,44 quale compenso per la carica di componente del Comitato per la Sostenibilità.
- Con riferimento al Consigliere Barbara Debra Contini, il compenso relativo all'esercizio 2023, calcolato pro rata temporis (dal 31 maggio al 31 dicembre 2023) è pari a Euro 58.630,13, di cui:
  – Euro 29.315,07, quale compenso calcolato pro rata temporis dal 31 maggio al 31 dicembre, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2022, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 14.657,53, quale compenso pro rata temporis dal 13 giugno al 31 dicembre 2023, per la carica di componente del Comitato per le Nomine;
  – Euro 14.657,53, quale compenso pro rata temporis dal 13 giugno al 31 dicembre 2023, per la carica di componente del Comitato per la Sostenibilità.
- Con riferimento al Consigliere Alberto Dell'Acqua, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 120.000, di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2023, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 45.000 quale compenso per la carica di Presidente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi;
  – Euro 25.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per la Remunerazione.
- Con riferimento al Consigliere Massimo Di Carlo, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 105.000, di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2023, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 30.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi;
  – Euro 25.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per la Remunerazione.
- Con riferimento al Consigliere Paola Muratorio, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 115.000 di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2023, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 40.000 quale compenso per la carica di Presidente del Comitato per la Remunerazione;
  – Euro 25.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per la Sostenibilità.
- Con riferimento al Consigliere Cristina Scocchia, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 120.000 di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2023, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 40.000 quale compenso per la carica di Presidente del Comitato per le Nomine;
  – Euro 30.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi.
- Con riferimento al Consigliere Valter T revisani, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 103.000 di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2023, per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
  – Euro 25.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per la Remunerazione;
  – Euro 25.000 quale compenso per la carica di componente del Comitato per le Nomine;
  – Euro 3.000 quale compenso, su base annua, per la carica di componente, in sostituzione del dott. Massimo Di Carlo laddove si verificasse il caso di incompatibilità per quest'ultimo, del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.
- Con riferimento al Consigliere Alice V atta, il compenso relativo all'esercizio 2023 è pari a Euro 100.000 di cui:
  – Euro 50.000 quale compenso su base annua, deliberato dall'Assemblea in data 16 maggio 2022, per la

**3** La dott.ssa Contini ha assunto il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2023 in sostituzione della dott.ssa Alessandra Battaglia.

caricadicomponentedelConsigliodiAmministrazione;
- Euro25.000qualecompensoperlacaricadicomponentedelComitatoperlaSostenibilità;
- Euro25.000qualecompensoperlacaricadicomponentedelComitatoperleNomine.

## 1.4CollegioSindacale

Il collegio sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2020, è stato in carica fino al 31 maggio2023.

Per il periodo dal 1 gennaio al 31 maggio 2023 hanno ricoperto la carica di componenti del Collegio Sindacale il Dott. Gianluca Ferrero (Presidente), Dott.ssa Rossella Tosini (Sindaco effettivo) e Dott. Pasquale De Falco (Sindacoeffettivo).

Il compenso deliberato per i componenti del Collegio Sindacale dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2020, calcolato pro rata temporis (dal 1 gennaio al 30 maggio 2023) è pari a:
- Euro15.306,85,perilPresidente;
- Euro10.756,16,perciascunodeiSindacieffettivi.

In data 31 maggio 2023, l'Assemblea degli azionisti ha provveduto a nominare i nuovi componenti del Collegio Sindacale per il 2023-2025 che risulta composto dai Sindaci effettivi Gabriella Chersicla (Presidente), Elena Cussigh(Sindacoeffettivo)eAntonelloLillo(Sindacoeffettivo).

Il compenso deliberato per i componenti del Collegio Sindacale dall'Assemblea degli azionisti del 31 maggio 2023 è pari a:
- Euro37.000,subaseannua,perilPresidente;
- Euro26.000,subaseannua,perciascunodeiSindacieffettivi.

In particolare:

- Con riferimento alla Dott.ssa Gabriella Chersicla, il compenso, pro rata temporis (periodo dal 1 giugno al 31dicembre2023),èdiEuro21.693,15;
- Con riferimento alla Dott.ssa Elena Cussigh e al Dott. Antonello Lillo, il compenso, pro rata temporis (periodo dal 1 giugno al 31 dicembre 2023), è di Euro 10.756,16

## 1.5Dirigenti conResponsabilità Strategiche

Nel corso del 2023 il numero di Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stato pari a 7.
i compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sempre in termini aggregati, in quanto nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche ha percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato percepito dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dal DirettoreGenerale.

Si riporta di seguito, in forma aggregata, una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nel corso dell'esercizio 2023:

- **Componentefissa:** Euro2.555.512

- **Componentevariabiledibrevetermine:**
  - **PianoMBO2022**:èstatoerogatounimportocomplessivodiEuro700.230,corrispondenteaunapercentualecompresanelrangechevadal40%,nell'ipotesidiperformancealtarget,al59,25%incasodioverperformance,relativoall'esercizio2022.Laverificadelraggiungimentodegliobiettiviprevistidal Piano MBO 2022 è stata effettuata dall'Amministratore Delegato, sulla base del bilancio relativo all'esercizio 2022edispecificherendicontazioni.

  - **PianoMBO2023**:l'eventualeincentivomaturatosaràcorrispostonelcorsodel2024,unavoltacompletatoilprocessodiconsuntivazionedegliobiettiviassegnati,avalledell'AssembleadegliAzionistichiamataadapprovareilbilancio2023.Nell'ipotesidipienoraggiungimentodituttigliobiettivi,l'importodell'MBOmassimoerogabilenel2024saràpariaEuro1.271.989.

- **Componentevariabiledimedio-lungotermine:**
  Piano LTI 2019-2021: in data 31 dicembre 2022 si è concluso il periodo di performance del 2^ ciclo (2020-2022) del suddetto Piano. Il Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione e su proposta dell'Amministratore Delegato, ha consuntivato i risultati aziendali e gli altri obiettivi del 2^ ciclo del Piano LTI 2019-2021 e ha determinato il numero delle azioni da attribuire a ciascun beneficiario dello stesso in relazione alla misura del raggiungimento degli obiettivi e alla percentuale di incentivo attribuito a ciascuno. In conformità a quanto previsto dal Regolamento che disciplina il Piano, l'attribuzione dei diritti a ciascun beneficiario, è avvenuta in data 6 luglio 2023. A seguito di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato l'attribuzione di un numero complessivo di 1.202.514 azioni ordinarie Fincantieri, al lordo delle trattenute di legge.

  Piano LTI 2022-2024: in data 8 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano LTI 2022-2024 su proposta del Consiglio di Amministrazione; con riferimento al 2^ Ciclo (2023-2025) del suddetto Piano, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in data 13 giugno 2023, ha previsto l'assegnazione gratuita di numero 3.917.778 diritti a ricevere azioni ordinarie di Fincantieri, nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi a target e subordinatamente alla verifica sulle condizioni previste dal Regolamento che disciplina il Piano. In caso di overperformance, tale numero di diritti potrà essere incrementato fino a un massimo del 50%. L'eventuale attribuzione relativa al primo ciclo avverrà nel 2026.

- **Remunerazionistraordinarie:**
  In linea con quanto previsto dal paragrafo 2.2.3, Sezione I, del presente documento – che prevede la possibilità per la Società di prevedere in via eccezionale e straordinaria trattamenti specifici anche in costanza di rapporto di lavoro –, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, in data 13 giugno 2023 ha conferito all'Amministratore Delegato il mandato di poter riconoscere, per contribuire alla motivazione del management, un premio una tantum ai dirigenti individuati sulla base delle proprie valutazioni. Alla luce di quanto precedente nel 2023 è stato erogato un importo una tantum pari a Euro 211.200 a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

- **Beneficinonmonetari:**
  Comprendono l'autovettura aziendale ad uso promiscuo e il relativo carburante, in talune casi l'utilizzo di un alloggio per soggiorni di lungo periodo, le coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche accessorie e di miglior favore oltre a quanto previsto dal CCNL di categoria applicato, per un valore complessivo, secondo un criterio di imponibilità fiscale, pari a Euro 242.131.

## 1.6Dirigenticon PrimarieResponsabilità

Nel corso del 2023 gli avvicendamenti manageriali, interinidi assunzioni/cessazioni edentrate/uscite dal ruolo per l'esercizio in oggetto, hanno comportato la presenza complessiva, in corso di anno o frazione dello stesso, di 15 Dirigenti con Primarie Responsabilità.

I compensi dei Dirigenti con Primarie Responsabilità sono indicati a livello aggregato in quanto nessuno dei Dirigenti con Primarie Responsabilità ha percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato percepito dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale.

Si riporta di seguito, in forma aggregata, una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione dei Dirigenti con Primarie Responsabilità nel corso dell'esercizio 2023:

- **Componentefissa:** Euro2.244.597

- **Componentevariabiledibrevetermine:**
  - **PianoMBO2022**: è stato erogato un importo complessivo di Euro 549.008 corrispondente a una percentuale compresa nel range che va dal 40%, nell'ipotesi di performance al target, al 43,50% relativo all'esercizio 2022. La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano MBO 2022 è stata effettuata dall'Amministratore Delegato, sulla base del bilancio relativo all'esercizio 2022 e dei specifiche rendicontazioni.
  - **PianoMBO2023**:l'eventualeincentivomaturatosaràcorrispostonelcorsodel2024,unavoltacompletatoilprocessodiconsuntivazionedegliobiettiviassegnati,avalledell'AssembleadegliAzionistichiamataadapprovareilbilancio2023.Nell'ipotesidipienoraggiungimentodituttigliobiettivi,l'importodell'MBOmassimoerogabilenel2024èpariaEuro1.006.432.

- **Componentevariabiledimedio-lungotermine:**
  Piano LTI 2019-2021: in data 31 dicembre 2022 si è concluso il periodo di performance del 2^ ciclo (2020-2022) del suddetto Piano. Il Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione e su proposta dell'Amministratore Delegato, ha consuntivato i risultati aziendali e gli altri obiettivi del 2^ ciclo del Piano LTI 2019-2021 e ha determinato il numero delle azioni

daattribuireaciascunbeneficiariodellostessoinrelazioneallamisuradelraggiungimentodegliobiettivi eallapercentualediincentivoattribuitoaciascuno.Inconformitàaquantoprevistodal Regolamentoche disciplina il Piano, l'attribuzione dei diritti a ciascun beneficiario, è avvenuta in data 6 luglio 2023. A seguitodiquantosopra,ilConsiglodiAmministrazione,supropostadelComitatoperlaRemunerazione, sentitoilparieredelCollegioSindacale,hadeliberatol'attribuzionediunnumerocomplessivodi649.985 azioniordinarieFincantieri.

PianoLTI2022-2024:indata8aprile2021l'AssembleadegliAzionistihaapprovatoilPianoLTI2022-2024supropostadelConsiglodiAmministrazione;conriferimentoal2^Ciclo(2023-2025)delsuddetto Piano, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in data 13 giugno 2023, ha previsto l'assegnazione gratuita di numero 1.878.159 dirittiricevereazioniordinariedi Fincantieri), nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi al target e subordinatamente alla verifica sidelle condizioni previste dal Regolamento che disciplina il Piano. In caso di overperformance, tale numero di diritti potrà essere incrementato fino a un massimo del 50%. L'eventuale attribuzionerelativaalprimociclo avverrà nel 2026.

- **Beneficinonmonetari:**
  Comprendonol'autovetturaaziendaleausopromiscuoeilrelativocarburante,intalunicasil'utilizzodiun alloggiopersoggiornidilungoperiodo,lecopertureassicurative,previdenzialiepensionisticheaccessoriee dimigliorfavoreoltreaquantoprevistodalCCNLdicategoriaapplicato,perunvalorecomplessivo,secondo uncriteriodiimponibilitàfiscale,pariadEuro208.963.



SecondaParte

# Tabella1

## Tabellasuicompensicorrispostinel2023eimportidicompetenzadel 2023dacorrisponderenel2024rappresentatiintabellasecondo l'incentivazionemassimaaiComponentidelConsigliodiAmministrazione edelCollegioSindacale,alDirettoreGenerale,nonchéaiDirigenticon PrimarieResponsabilità/ResponsabilitàStrategiche

GliimportiindicatinellapresenteTabellaenellerelativenoteseguonocriterisiadicompetenzachedicassa,ai sensidellanormativaapplicabile

| | | | | | Compensivariabilinonequity | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome eCognome | Carica[1] | Periodoper cuièstata ricoperta lacarica | Scadenza dellacarica | Compensi fissi | Compensi per partecipazioni aComitati | Bonus ealtri incentivi | Partecipazione agliutili | Benefici non monetari | Altri compensi | Totale | FairValue compensi[2] | Indennità finecarica-cessazione rapporto dilavoro |
| | | | | DatiespressiinEuro | | | | | | | | |
| Claudio Graziano | PresidenteCdA | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 400.000[3] | - | 120.000[4] | - | - | - | 520.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 400.000 | - | 120.000 | - | - | - | 520.000 | - | - |
| Pierroberto Folgiero | Amministratore Delegato<br>Direttore Generale | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024<br>- | Compensi Fincantieri | 1.050.000[5] | - | 1.260.000[6] | - | 51.177 | - | 2.361.177[7] | 523.668[8] | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 1.050.000 | - | 1.260.000 | - | 51.177 | - | 2.361.177 | 523.668 | - |
| Paolo Amato | Amministratore/ Componente CCR/ Presidente CSOST | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 70.000[10] | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 70.000 | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| Alessandra Battaglia | Amministratore/ Componente CN/ Componente CSOST | 01.01.2023 23.03.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 11.232,88[11] | 11.232,88[12] | - | - | | - | 22.465,76 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 11.232,88 | 11.232,88 | - | - | - | - | 22.465,76 | - | - |
| Barbara Debra Contini | Amministratore/ Componente CN/ Componente CSOST | 31.05.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 29.315,07[13] | 29.315,06[14] | - | - | | - | 58.630,13 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 29.315,07 | 29.315,06 | - | - | - | - | 58.630,13 | - | - |
| Alberto Dell'Acqua | Amministratore/ PresidenteCCR/ ComponenteCR | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 70.000[15] | - | - | | - | 120.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 70.000 | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| Massimo DiCarlo | Amministratore/ ComponenteCCR/ ComponenteCR | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 55.000[16] | - | - | | - | 105.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 55.000 | - | - | - | - | 105.000 | - | - |
| Paola Muratorio | Amministratore/ PresidenteCR/ Componente CSOST | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 65.000[17] | - | - | | - | 115.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 65.000 | - | - | - | - | 115.000 | - | - |

1 NelcorpodelleTabelledicuisopra,sonostateadottateleseguentiabbreviazioniinrelazioneagliorganisocialieallecarichericopertein Fincantieri:AD(indical'AmministratoreDelegato);CdA(indicailConsigliodiAmministrazione);CCR(indicailComitatoperilControlloInterno elaGestionedeiRischi);CN(indicailComitatoperleNomine);CR(indicailComitatoperlaRemunerazione);CSOST(indicailComitatoperla Sostenibilità);CS(indicailCollegioSindacale);DG(indicailDirettoreGenerale);DPR(indicaiDirigenticonPrimarieResponsabilità);DRS (indicaiDirigenticonResponsabilitàStrategiche).

2 Siprecisacheglimportiindicatirisultanodallasommadei FairValuedegliannidicompetenzanell'ambitodeitreannidelladuratadelPiano LTI2019-2021delterzociclo(2021-2023)edelPianoLTI2022-2024,delprimociclo(2022-2024)edelsecondociclo(2023-2025).

3 IlcompensofissodelPresidenteècompostoda:(i)Euro50.000,qualecompensoperlacaricadiPresidentedelConsigliodiAmministrazione, deliberatodall'AssembleadegliAzionistidel16maggio2022,aisensidell'art.2389,comma1,cod.civ.,relativoall'esercizio2023;(ii)Euro 350.000,qualecompensomaturatonelcorsodell'esercizio2023,deliberatodalConsigliodiAmministrazionedel30giugno2022,aisensidell'art. 2389,comma3,cod.civ.,supropostadelCR,nonchésentitoilpareredelCS,invirtùdell'ampiezzadellanaturadellespecifichedelegheat- tribuite.

4 L'importosiriferisceal PianoMBO2023edèpariad Euro100.000altarget,conadeguamentofinoadunmassimodiEuro120.000,incasodi overperformance,comeespostoinTabella.L'importoverràeventualmentericonosciutonelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegli obiettividiperformanceassegnati.

5 IlcompensofissoperlacaricadiAmministratoreDelegatoècompostoda:(i)Euro50.000,qualecompensoperlacaricadicomponentedelConsiglio diAmministrazione,deliberatodall'AssembleadegliAzionistidel16maggio2022,aisensidell'art.2389,comma1,cod.civ.,relativoall'eser- cizio2023;(ii)Euro400.000,qualecompenso,maturatonelcorsodell'esercizio2023,deliberatodalConsigliodiAmministrazionedel30giugno 2022,aisensidell'art.2389,comma3,cod.civ.,supropostadelCR,nonchésentitoilpareredelCS,perlacaricadiAmministratoreDelegato.Il compensofissoperilruolodiDirettoreGeneraleèpariad Euro600.000,comedeliberatodalConsigliodiAmministrazioneindata30giugno2022.

6 L'importosiriferiscealPianoMBO2023edèpariadEuro1.050.000altarget,conadeguamentofinoadunmassimodiEuro1.260.000,incasodi overperformance,comeespostoinTabella.L'importoverràeventualmentericonosciutonelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegli obiettividiperformanceassegnati.

7 Siprecisacheicompensirelativiallecarichericoperteins Società controllateecollegatenelcorsodel2023nonsonocompresitraicompensi percepitidalDott.Folgiero,inquantoriversatidirettamenteafavorediFincantieri.

8 Siprecisachel'importoindicatosiriferisceall'annodicompetenzanell'ambitodeitreannidelladuratadell'interociclo,delPianoLTI2022- 2024-primociclo(2022-2024)esecondociclo(2023-2025).

9 Taleimporto,subaseannua,deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata16maggio2022,relativoall'esercizio2023.

10 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro40.000,qualecompensoperlacaricadiPresidentedelCSOSTe(ii)Euro 30.000,qualecompensoperlacaricadicomponentedelCCR.

11 Taleimportoèilrisultato,calcolatoproratatemporis,deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata16maggio2022,relativoall'esercizio 2023,perl'incaricodal01.01.2023al23.03.2023.

12 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro5.616,44,calcolatoproratatemporis,qualecompensoperlacaricadicom- ponentedelCSOSTe(ii)Euro5.616,44,calcolatoproratatemporis,qualecompensoperlacaricadicomponentedelCN.

13 Taleimportoèilrisultato,calcolatoproratatemporis,deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata16maggio2022,relativoall'esercizio 2023,perl'incaricodal31.05.2023al31.12.2023.

14 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro14.657,53,calcolatoproratatemporis,qualecompensoperlacaricadicom- ponentedelCSOSTe(ii)Euro14.657,53,calcolatoproratatemporis,qualecompensoperlacaricadicomponentedelCN.

15 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro45.000,qualecompensoperlacaricadiPresidentedelCCRe(ii)Euro25.000, qualecompensoperlacaricadicomponentedelCR.

16 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro30.000,qualecompensoperlacaricadiComponentedelCCRe(ii)Euro25.000, qualecompensoperlacaricadicomponentedelCR.

17 Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro40.000,qualecompensoperlacaricadiPresidentedelCRe(ii)Euro25.000, qualecompensoperlacaricadicomponentedelCSOST.



| Nome eCognome | Carica[1] | Periodoper cuièstata ricoperta lacarica | Scadenza dellacarica | | Compensivariabilinonequity: Compensi fissi | Compensi per partecipazioni aComitati | Bonus ealtri incentivi | Partecipazione agliutili | Benefici non monetari | Altri compensi | Totale | FairValue compensi[2] | Indennità finecarica-cessazione rapporto dilavoro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cristina Scocchia | Amministratore/ PresidenteCN/ Componente CCR | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 70.000[18] | - | - | | - | 120.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 70.000 | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| Valter Trevisani | Amministratore/ ComponenteCN/ ComponenteCR | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 53.000[19] | - | - | | - | 103.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 53.000 | - | - | - | - | 103.000 | - | - |
| Alice Vatta | Amministratore/ ComponenteCN/ Componente CSOST | 01.01.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2024 | Compensi Fincantieri | 50.000[9] | 50.000[20] | - | - | | - | 100.000 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 50.000 | 50.000 | - | - | - | - | 100.000 | - | - |
| Gianluca Ferrero | Presidente Collegio Sindacale | 01.01.2023 31.05.2023 | Ass.di approvazione bilancio2022 | Compensi Fincantieri | 15.306,85[21] | - | - | - | - | - | 15.306,85 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 15.306,85 | - | - | - | - | - | 15.306,85 | - | - |
| Pasquale DeFalco | Sindaco effettivo | 01.01.2023 31.05.2023 | Ass.di approvazione bilancio2022 | Compensi Fincantieri | 10.756,16[21] | - | - | - | - | - | 10.756,16 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 10.756,16 | - | - | - | - | - | 10.756,16 | - | - |
| Rossella Tosini | Sindaco effettivo | 01.01.2023 31.05.2023 | Ass.di approvazione bilancio2022 | Compensi Fincantieri | 10.756,16[21] | - | - | - | - | - | 10.756,16 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 10.756,16 | - | - | - | - | - | 10.756,16 | - | - |
| Gabriella Chersicla | Presidente Collegio Sindacale | 01.06.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2025 | Compensi Fincantieri | 21.693,15[22] | - | - | - | | - | 21.693,15 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 21.693,15 | - | - | - | - | - | 21.693,15 | - | - |
| Elena Cussigh | Sindaco effettivo | 01.06.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2025 | Compensi Fincantieri | 15.243,84[22] | - | - | - | | - | 15.243,84 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 15.243,84 | - | - | - | - | - | 15.243,84 | - | - |
| Antonello Lillo | Sindaco effettivo | 01.06.2023 31.12.2023 | Ass.di approvazione bilancio2025 | Compensi Fincantieri | 15.243,84[22] | - | - | - | | - | 15.243,84 | - | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 15.243,84 | - | - | - | - | - | 15.243,84 | - | - |
| - | Dirigenti con Primarie Responsabilità | - | - | Compensi Fincantieri | 4.800.108,29[23] | - | 2.322.572[24] | - | 451.093,56[25] | - | 7.573.773,85[26] | 1.909.793[27] | - |
| | | | | Compensi società controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | | | Totale | 4.800.108,29 | - | 2.322.572 | - | 451.093,56 | - | 7.573.773,85 | 1.909.793 | - |

**18**Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro40.000,qualecompensoperlacaricadiPresidentedelCNe(ii)Euro30.000, qualecompensoperlacaricadicomponentedelCCR. **19**Taleimporto,relativoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro25.000,qualecompenso perlacaricadiComponentedelCNe(ii)Euro25.000,qualecompensoperlacaricadicomponentedelCR,(iii)Euro3.000,subaseannua,quale compensoperlacaricadicomponenteCCR,insostituzionediMassimoDiCarloincasodiincompatibilitàperquest'ultimo.**20**Taleimporto,rela- tivoall'esercizio2023,ècompostoda:(i)Euro25.000,qualecompensoperlacaricadiComponentedelCNe(ii)Euro25.000,qualecompensoper lacaricadicomponentedelCSOST.**21**Taleimportoèilrisultato,calcolatoproratatemporis,deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata9 giugno2020,relativoall'esercizio2023,perl'incaricodal01.01.2023al31.05.2023.**22**Taleimportoèilrisultato,calcolatoproratatemporis, deliberatodall'AssembleadegliAzionistiindata31maggio2023,relativoall'esercizio2023,perl'incaricodal01.06.2023al31.12.2023. **23**Di cuiEuro2.555.512periDirigenticonResponsabilitàStrategiche.Siprecisachenell'importoindicatononsonocompresiicompensipercepitidai DirigenticonPrimarieResponsabilitàperlecarichericopertenegliorganisocialidelleSocietàcontrollate,inquanto,inlineaconlapolicy diGruppo,detticompensisonoriversatiinfavorediFincantieri.**24**L'importosirifericsealPianoMBO2023everràeventualmentericonosciuto nelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegliobiettividiperformanceassegnati.Ditaleimporto,Euro1.271.989riguardanoiDi- rigenticonResponsabilitàStrategiche.Inoltre,nelcorsodel2023,èstatoerogatol'importocomplessivodiEuro1.249.238(dicuiEuro700.230 relativoaiDirigenticonResponsabilitàStrategiche)riferitoalPianoMBO2022.Laverificadelraggiungimentodegliobiettiviprevistidalpiano 2022èstataeffettuatadall'AmministratoreDelegato,sullabasedelbilancio'esercizиodel2022edispecificherendicontazioni. **25**DicuiEuro 242.131periDirigenticonResponsabilitàStrategiche. **26**Dicui4.280.831periDirigenticonResponsabilitàStrategiche.**27**Dicui1.314.285per iDirigenticonResponsabilitàStrategiche.





# Tabella2

## Tabellasuipianidiincentivazionemonetariafavoredel Presidente, dell'AmministratoreDelegato,delDirettoreGeneraleedeiDirigenticon PrimarieResponsabilità/ResponsabilitàStrategiche

Icompensiriportatinellapresente Tabellariflettonol'importomassimoerogabile;laloroeventualecorresponsio- nelcorsodell'esercizio2024elamisuradellastessasonosubordinateallavalutazionedelraggiungimento degliobiettivisottostantidapartedegliorganisocialicompetenti.

| (euro) | | | Bonusdell'anno: Piano | Erogabile/ Erogato | Differito | Bonusdianniprecedenti: Periododi riferimento | Nonpiù erogabili | Erogabili/ Erogati | Ancora differiti | Altribonus |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome eCognome | Carica | | | | | | | | | |
| Claudio Graziano | PresidenteCdA | Compensi Fincantieri | | | - | - | - | - | - | - |
| | | | MBO2023 | 120.000 [28] | | | | | | |
| | | Compensisocietà controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | Totale | - | 120.000 | - | - | - | - | - | - |
| Pierroberto Folgiero | Amministratore Delegato Direttore Generale | Compensi Fincantieri | | | - | - | - | - | - | - |
| | | | MBO2023 | 1.260.000[29] | | | | | | |
| | | Compensisocietà controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | Totale | - | 1.260.000 | - | - | - | - | - | - |
| Dirigenti con Primarie Responsabilità | | Compensi Fincantieri | | | - | - | - | - | 211.200[30] | - |
| | | | MBO2023 | 2.111.372[31] | | | | | | |
| | | Compensisocietà controllate ecollegate | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | | Totale | - | 2.111.372 | - | - | - | - | - | - |

**28**L'importosirifericsealPianoMBO2023edèpariaEuro100.000altarget,conadeguamentofinoadunmassimodiEuro120.000incasodioverper- formance;l'importoverràeventualmentericonosciutonelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegliobiettividiperformanceassegnati.
**29**L'importosirifericsealPianoMBO2023edèpariaEuro1.050.000altarget,conadeguamentofinoadunmassimodiEuro1.260.000incasodi overperformance;l'importoverràeventualmentericonosciutonelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegliobiettividiperformance assegnati.
**30**IlConsigliodiAmministrazione,sentitoilCollegioSindacale,indata13giugno2023haconferitoall'AmministratoreDelegatoilmandatodi poterriconoscere,percontribuireallamotivazionedelmanagement,unpremiounatantum.L'importoèstatoerogatonelcorsodell'esercizio2023.
**31**L'importosirifericsealPianoMBO2023everràeventualmentericonosciutonelcorsodel2024,previaverificadelraggiungimentodegliobiettivi diperformanceassegnati.Ditaleimporto,Euro1.271.989riguardanoiDirigenticonResponsabilitàStrategiche.

# SezioneIII

## Informazionisullepartecipazionideicomponentidel Consigliodi Amministrazione,delCollegioSindacale,delDirettoreGeneraleedeiDirigenti conResponsabilitàStrategiche

Laseguentetabellaèredattaaisensidell'art.84-quater,comma4,delRegolamentoEmittentiedelloSchema n. 7-terdell'Allegato3A al Regolamento Emittenti. In essa sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale nonché,informaaggregata,daiDirigenticonResponsabilitàStrategicheinFincantierienellesocietàdaquesta controllate[32]



| NomeeCognome | Carica | Periodopercui èstataricoperta lacarica | Società partecipata | N.azioni posseduteallafine dell'esercizio2022 | N.azioni acquitate[33] | N.azioni vendute | N.azionipossedute allafine dell'esercizio2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ClaudioGraziano | PresidenteCdA | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| PierrobertoFolgiero | Amministratore Delegatoe DirettoreGeneale | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| PaoloAmato | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| AlessandraBattaglia | Amministratore | 01.01.2023 23.03.2023 | - | - | - | - | - |
| BarbaraDebra Contini | Amministratore | 31.05.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| AlbertoDell'Acqua | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| MassimoDiCarlo | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| PaolaMuratorio | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| CristinaScocchia | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| ValterTrevisani | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| AliceVatta | Amministratore | 01.01.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| Gianluca Ferrero | Presidente CollegioSindacale | 01.01.2023 31.05.2023 | - | - | - | - | - |
| Pasquale DeFalco | Sindacoeffettivo | 01.01.2023 31.05.2023 | - | - | - | - | - |
| Rossella Tosini | Sindacoeffettivo | 01.01.2023 31.05.2023 | - | - | - | - | - |
| Gabriella Chersicla | PresidenteCollegio Sindacale | 01.06.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| ElenaCussigh | Sindacoeffettivo | 01.06.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| AntonelloLillo | Sindacoeffettivo | 01.06.2023 31.12.2023 | - | - | - | - | - |
| Dirigenticon Responsabilità Strategiche | - | 01.01.2023 31.12.2023 | Fincantieri | 1.696.336[34] | 661.635 | | 2.357.971 |

**32** Non sono riportate le informazioni relative ai soggetti cessati dalla carica prima dell'ammissione alla negoziazione delle azioni della Società. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti sono indicate "le partecipazioni detenute, nella società con azioni quotate e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai Direttori Generali e Dirigenti con Responsabilità Strategiche". AisensidelloScheman.7-terdell'Allegato3AalRegolamentoEmittenti,sonoinclusituttiisoggetticheneLcorsodell'eserciziodiriferimento hannoricopertolecarichedicomponentedegliorganidiamministrazioneedicontrollo,diDirettoreGeneraleodiDirigenteconResponsabilità Strategicheancheperunafrazionedianno.Alriguardosonoprecisati,altresì,iltitolodelpossessoelemodalitàdellostesso."

**33** Ilnumerocomplessivodelleazioniacquistatecomprendeanchel'attribuzione,alnettodelletrattenutedilegge,derivantedal2^ciclo(2020-2022) delPianoLTI2019-2021.

**34** Il suddetto numero corrisponde al totale delle azioni possedute al 31.12.2022 dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche individuati per l'esercizio 2023. La differenza del numero delle azioni possedute al 31.12.2022 rispetto alla precedente Relazione sulla Remunerazione è dovuta all'avvicendamento dei diversi Dirigenti nel ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategiche.

# Tabella 3A

## Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

| | | Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio | | Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio | | | | | Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili | Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili | | Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome e Cognome<br>Carica | Piano LTI 2019-2021[35] | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Periodo di vesting | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Fair value alla data di assegnazione | Periodo di vesting | Data di assegnazione | Prezzo di mercato all'assegnazione | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Valore alla data di maturazione | Fair value |
| DPR + DRS | 27 marzo 2018 (2^ ciclo 2020-2022) | 2.894.709[36] | Indicativamente 3 anni | - | - | - | - | - | - | 1.852.498[37] | 0,502 | - |
| Compensi in Fincantieri | 27 marzo 2018 (3^ ciclo 2021-2023) | 2.135.677[38] | Indicativamente 3 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | 538.974[39] |
| Totale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 538.974 |

35 Data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, in seguito approvato dall'Assemblea degli Azionisti convocata in data 11 maggio 2018 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, su proposta del Consiglio di Amministrazione medesimo.
36 La differenza del numero delle azioni è dovuta all'avvicendamento dei diversi Dirigenti nel ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio in esame. Del numero totale di azioni 1.879.046 sono riferite ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
37 Di cui 1.202.514 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
38 La differenza del numero delle azioni è dovuta all'avvicendamento dei diversi Dirigenti nel ruolo di Dirigente con Primarie Responsabilità nel corso dell'esercizio in esame. Del numero totale di azioni 1.439.012 sono riferite ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
39 La differenza del fair value rispetto all'anno precedente è dovuta all'avvicendamento dei diversi Dirigenti nel ruolo di Dirigente con Primarie Responsabilità. Di cui 363.158 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.



# Tabella 3A

## Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

| | | Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio | | Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio | | | | | Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili | Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili | | Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome e Cognome<br>Carica | Piano LTI 2022-2024[40] | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Periodo di vesting | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Fair value alla data di assegnazione[41] | Periodo di vesting | Data di assegnazione | Prezzo di mercato all'assegnazione[42] | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Numero e tipologia di strumenti finanziari | Valore alla data di maturazione | Fair value |
| Pierroberto Folgiero | 25 febbraio 2021 (1^ ciclo 2022-2024) | 1.622.624 | Indicativamente 3 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | 252.697[43] |
| Amministratore Delegato e Direttore Generale | 25 febbraio 2021 (2^ ciclo 2023-2025) | - | - | 1.988.636 | 0,40880 | Indicativamente 3 anni | 13.07.2023[44] | 0,5280 | - | - | - | 270.972[45] |
| DPR + DRS | 25 febbraio 2021 (1^ ciclo 2022-2024) | 3.731.152 | Indicativamente 3 anni | - | - | - | - | - | - | - | - | 581.065[46] |
| Compensi in Fincantieri | 25 febbraio 2021 (2^ ciclo 2023-2025) | - | - | 5.795.937 | 0,40880 | Indicativamente 3 anni | 13.07.2023[44] | 0,5280 | - | - | - | 789.754[47] |
| Totale | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 833.762 |
| | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.060.726 |

40 Data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, in seguito approvato dall'Assemblea degli Azionisti convocata in data 8 aprile 2021 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, su proposta del Consiglio di Amministrazione medesimo.
41 Il fair value relativo al Piano LTI 2022-2024, 2^ Ciclo 2023-2025, corrispondente all'incentivo massimo attribuibile nel caso di pieno raggiungimento di tutte le condizioni di performance, è stato calcolato sulla base del valore unitario ponderato dei seguenti parametri: il 35% del valore contabile di riferimento per il TSR (Euro 0,088655) e il 25% del valore contabile di riferimento per l'indice di sostenibilità sommato al 40% del valore contabile di riferimento per l'EBITDA (0,320125).
42 E' la media ponderata del prezzo di mercato delle azioni nei cinque giorni di mercato aperto precedenti la data di delibera zione del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 13 giugno 2023 per il 2^ Ciclo (2023-2025) del Piano.
43 L'importo si riferisce all'anno di competenza nell'ambito dei tre anni della durata dell'intero ciclo; l'importo complessivo del fair value per l'intero ciclo è di 758.090.
44 Data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il numero di diritti da assegnare a i destinatari del Piano LTI 2022-2024 relativamente al 2^ Ciclo (2023-2025) dello stesso.
45 L'importo si riferisce all'anno di competenza nell'ambito dei tre anni della durata dell'intero ciclo; l'importo complessivo del fair value per l'intero ciclo è di 812.915.
46 Di cui 417.290 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche. La differenza del fair value è dovuta all'avvicendamento dei diversi Dirigenti nel ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio in esame. L'importo complessivo del fair value per l'intero ciclo è di 1.743.194, di cui 1.251.870 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
47 L'importo si riferisce all'anno di competenza nell'ambito dei tre anni della durata dell'intero ciclo, di cui 533.836 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche; l'importo complessivo del fair value per l'intero ciclo è di 2.369.263, di cui 1.601.509 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

# Glossario

| | |
|---|---|
| **AmministratorioConsiglieri** | ImembridelConsigliodiAmministrazione |
| **Amministratoriesecutivi** | GliAmministratoriinvestitidiparticolaricarichedalConsigliodiAmministrazione,nellospecificoilPresidente el'AmministratoreDelegato |
| **Clausolediclaw-back** | Intesecontrattualichecontengonoallasocietàdichiederelarestituzione,intuttooinparte,dicomponenti variabili(sommeoazioni)dellaremunerazioneversate(oditratteneredicomponentivariabilioggettodidifferimento),determinatesullabasedidatichesisianorivelatiinseguitomanifestamenteerratiofalsatiovveroneicasi difrodeoinrelazioneacomportamentidolosiocolposipostiinessereinviolazionedinormeanchedicarattere regolamentarenonchédiregolamentiaziendali,acondizionechelaverificadeipredettipresuppostiavvengasulla basedidatiaccertatiinmodocomprovatodallecompetentiFunzioniaziendali,entroiltermineditreannidallla datadiattribuzione,odall'autoritàgiudiziaria,entroiltermineprescrizionedellediversefattispecie.Analogamente,inottemperanzaaiprincipieticidelGruppo,saràrichiestalarestituzionedell'incentivoerogatonel casoincuigliobiettiviassociatiagliincentividovesseroessereacquisitiattraversocomportamentiinviolazione dinormedileggeintemadicorruzioneedireatisocietarichecomportinolaresponsabilitàamministrativadella Società,aisensidegliartt.25e25-terD.Lgs.231/01,fermirestandoiterminitemporalicomesopradefiniti |
| **CodicediCorporate GovernanceoCodice** | IlCodicediCorporateGovernancedellesocietàquotatepromossodalComitatoperlaCorporateGovernance costituitoadoperadiBorsaItalianaS.p.A.,ABI,Ania,Assonime. |
| **Comitatoperla RemunerazioneoComitato** | IlComitatoperlaRemunerazioneistituitodalConsigliodiAmministrazionediFincantieri,aisensidelCodicedi CorporateGovernance |
| **Consigliodi AmministrazioneoConsiglio** | IlConsigliodiAmministrazionediFincantieri |
| **DirettoreGenerale** | IlDirettoreGeneralediFincantieri |
| **DirigenticonPrimarie Responsabilità** | Iseguentidirigentidi Fincantieri,chericoprono posizioniorganizzativedirilevanteimpattosulraggiungimento degliobiettiviaziendali:<br>ResponsabileNaviMercantili<br>ResponsabileNaviMilitari<br>ResponsabileDivisioneOffshoreeNaviSpeciali<br>ChiefFinancialOfficer<br>ResponsabileComunicazionediGruppo<br>ResponsabileOperationseCorporateStrategyandInnovation<br>ResponsabileHumanResourcesandRealEstate<br>ResponsabilePoloArredamento<br>ResponsabilePoloInfrastrutture<br>ResponsabilePoloElettronicoedeiprodottidigitali<br>GeneralCounsel<br>ChiefInformationOfficer [4]<br>ResponsabileProcurement<br>ResponsabileNationalInstitutionalAffairs<br>ResponsabileOperationsNaviMilitari<br>ResponsabileOperationsNaviMercantili<br>ResponsabileNewBuildingNaviMercantili<br>ResponsabileStabilimentoMonfalcone<br>ResponsabileStabilimentoMarghera<br>ResponsabileStabilimentoCantiereIntegratoMilitare<br>Laddoveprevisto,iDirigenticonPrimarieResponsabilitàpossonoessererecompresinelladefinizionedi TopManagement(v.definizionediTopManagement) |

[4] RiportaalResponsabileOperationseCorporateStrategyandInnovation.



| | |
|---|---|
| **Dirigenticon ResponsabilitàStrategiche** | "Queisoggettichehannoilpotereelaresponsabilità,direttamenteoindirettamente,dellapianificazione,delladirezioneedelcontrollodelleattivitàdellasocietà,compresigliAmministratori(esecutiviomeno)dellasocietàstessa" Iseguenti Dirigenticon Primarie Responsabilità sonostatianche identificatiquali Dirigenticon Responsabilità Strategiche,aisensidell'Allegato1delRegolamentoConsobn.17221del12marzo2010:<br>ResponsabileNaviMercantili<br>ResponsabileNaviMilitari<br>ResponsabileDivisioneOffshoreeNaviSpeciali<br>ChiefFinancialOfficer<br>ResponsabileComunicazionediGruppo<br>ResponsabileOperationseCorporateStrategyandInnovation<br>ResponsabileHumanResourcesandRealEstate<br>I Dirigenticon ResponsabilitàStrategiche sonoricompresi nelladefinizionedi TopManagement(v.definizione diTopManagement) |
| **EBITDA** | L'utileallordodegliinteressipassivi,delleimposte,dellesvalutazioniedegliammortamentisubenimateriali e immateriali. |
| **EBITDAMargin** | IlrapportotraEBITDAeiricavinelperiododiriferimento |
| **FTSEAllShareItalia Modificato** | L'indiceFTSEItaliaAllShare,ilcuivalorevienepubblicatogiornalmentedaBorsaItaliana,modificatoescludendolesocietàchesvolgonoprevalentementeoesclusivamentel'attivitàbancaria,assicurativaodigestione delrisparmio |
| **Fincantieri** | FINCANTIERIS.p.A. |
| **Gruppo** | Fincantierielesocietàdaessacontrollate,aisensidell'art.93delTUF |
| **Indicedisostenibilità** | LostrumentocheconsentedimisurareilraggiungimentodegliobiettividisostenibilitàchelaSocietàsièdata coniugatie/oinaggiuntaaquellidellaperformanceeconomico-finanziaria,alfinediallinearsialle crescenti aspettativedellacomunitàfinanziariasullosviluppososteniblle |
| **MBO** | ManagementbyObjectivesovverolacomponentevariabiledibreveterminedellaretribuzioneconsistenteinun premioannualeindenarodaerogarsisullabasedelraggiungimentodiobiettiviannualiprefissati |
| **Obiettivoaltarget** | Livellostandarddiraggiungimentodell'obiettivochedàdirittoaottenereil100%dell'incentivo(salvoaltriparametrimoltiplicativiodiscrezionali) |
| **PeerGroupInternazionale** | Panel di società quotate sui mercati internazionali e indicate quale parametro di riferimento nel Documento InformativorelativoaiPianiLTI |
| **PerformanceSharePlan 2019-2021oPianoLTI 2019-2021oPiano 2019-2021** | Strumento di incentivazione variabile a medio-lungo termine che prevede l'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di diritti a ricevere una quota prefissata di azioni ordinarie di Fincantieri prive di valore nominale, in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance, approvato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11maggio2018 |
| **PerformanceSharePlan 2022-2024oPianoLTI 2022-2024oPiano 2022-2024** | Strumento di incentivazione variabile a medio-lungo termine che prevede l'assegnazione gratuita a favore dei beneficiaridididirittiaricevereunaquotaprefissatadiazioniordinariediFincantieriprivedivalorenominale,in funzionedelraggiungimentodispecificiobiettividiperformance,approvatodall'AssembleadegliAzionistidell'8 aprile2021 |
| **PianiLTIoPiani** | SiintendonocollettivamenteilPerformanceSharePlan2019-2021eilPerformanceSharePlan2022-2024 |

| | |
|---|---|
| **PoliticadiRemunerazione oPolitica** | LaPoliticadiRemunerazioneapprovatadalConsiglodiAmministrazioneedescrittanellaprimaSezionedella presenteRelazione |
| **RegolamentodelComitato** | IlRegolamentodelComitatoperlaRemunerazione |
| **RegolamentoEmittenti** | IlRegolamentoemanatodallaConsobcondeliberazionen.11971del14maggio1999inmateriadiEmittenti, comesuccessivamentemodificatoeintegrato |
| **Relazionesullapoliticain materiadiremunerazione esuicompensicorrispostio Relazione** | LapresenteRelazionesullapoliticainmateriadiremunerazioneesuicompensicorrisposti,predispostaaisensi dell'art.123-terdelTUF |
| **Società** | FINCANTIERIS.p.A. |
| **TopManagement** | Nell'ambito di tale categoria, come previsto dalla "Procedura per la predisposizione della Politica di Remunerazione e per la valutazione della coerenza della remunerazione corrisposta", sono compresi i Dirigenti con ResponsabilitàStrategiche;inoltre,possonorientrareneIsuddettoperimetroanchei DirigenticonPrimarieResponsabilitàelec.d.risorsechiave |
| **TSR** | Ilritornoperuninvestitorecalcolatoconsiderandosialevariazionidelprezzodell'azioneinundeterminatoperiodosiaidividendidistribuitinellostessoperiodo,ipotizzandochetalidividendisianoreinvestitialmomentodello stacconelleazionistessedellaSocietà |
| **TUF** | DecretoLegislativo24febbraio1998,n.58(esuccessivemodificheeintegrazioni),recanteil"TestoUnicodelle disposizioniinmateriadiintermediazionefinanziaria" |



F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 | Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 | Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 | Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.251.833.654** Azioni | 98,29146% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **21.759.701** Azioni | 1,70853% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **100** Azioni | 0,00001% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

**Elenco Contrari**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST F | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST F | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORT | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLANI | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |
| 45 | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II | 31.532 | 31.532 |
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |

**Riepilogo Contrari**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **21.759.701 Azioni** | 1,70853% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **21.759.701 Azioni** | 1,70853% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

## Elenco Astenuti

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE | | | | |
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

## Riepilogo Astenuti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n°** | **100** | **Azioni** | 0,00001% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0** | **Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **100** | **Azioni** | 0,00001% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | | | | |
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 28.182.215 | 28.182.215 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.1 dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.251.833.654** | **Azioni** | 98,29146% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **285.350** | **Azioni** | 0,02241% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.251.548.304** | **Azioni** | 98,26906% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2**
**della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

**Azionisti rappresentati**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **In proprio** | n° | 5 | per n° | 285.350 | Azioni | 285.350 | Voti | 0,02 % del capitale sociale |
| **Per delega** | n° | 124 | per n° | 1.273.308.105 | Azioni | 1.273.308.105 | Voti | 74,92 % del capitale sociale |
| **TOTALE*** | n° | 129 | per n° | 1.273.593.455 | Azioni | 1.273.593.455 | Voti | 74,93 % del capitale sociale |

**Esito Votazione**

| | | |
|---|---|---|
| FAVOREVOLI | **1.252.734.823** Azioni | 98,36222% del capitale partecipante al voto |
| CONTRARI | **20.855.532** Azioni | 1,63754% del capitale partecipante al voto |
| ASTENUTI | **3.100** Azioni | 0,00024% del capitale partecipante al voto |
| **TOTALE VOTANTI** | **1.273.593.455 Azioni** | **100,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE NON VOTANTI** | **0 Azioni** | **0,00000% del capitale partecipante al voto** |
| **TOTALE PARTECIPANTI ALLA VOTAZIONE** | **1.273.593.455 Azioni** | **100% del capitale partecipante al voto** |

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

**Elenco Contrari**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 1 | D | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO | 101 | 101 |
| 3 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND | 3.131 | 3.131 |
| 4 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF | 27.356 | 27.356 |
| 5 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND | 717 | 717 |
| 6 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF | 5.962 | 5.962 |
| 7 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE | 1.719.353 | 1.719.353 |
| 8 | D | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF | 9.877 | 9.877 |
| 9 | D | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND | 28.417 | 28.417 |
| 10 | D | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM | 501 | 501 |
| 12 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 104.930 | 104.930 |
| 11 | D | ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I | 426.870 | 426.870 |
| 13 | D | ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION COMMON VALUES TRUST FUND | 466.133 | 466.133 |
| 14 | D | ARROWSTREET GLOBAL EQUITY FUND | 161.728 | 161.728 |
| 15 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST F | 355.803 | 355.803 |
| 16 | D | ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST F | 400.565 | 400.565 |
| 17 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST - ARROWSTREET ACWI ALPHA EXT CO | 1.476.048 | 1.476.048 |
| 18 | D | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORT | 735.168 | 735.168 |
| 19 | D | ARROWSTREET(CANADA) INTERNATIONAL DEVELOPED MARKET EX US ALP | 49.381 | 49.381 |
| 20 | D | AS (CA) GBL WLD AEF I NON FLIP | 10 | 10 |
| 21 | D | AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS | 69.443 | 69.443 |
| 22 | D | AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN | 250.000 | 250.000 |
| 27 | D | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLANI | 100 | 100 |
| 28 | D | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I | 100 | 100 |
| 30 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT | 200.000 | 200.000 |
| 29 | D | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT | 576.634 | 576.634 |
| 31 | D | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB | 40.462 | 40.462 |
| 32 | D | BMO GLOBAL CLIMATE TRANSITION FUND | 14.794 | 14.794 |
| 39 | D | CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST | 1.160.851 | 1.160.851 |
| 40 | D | CATERPILLAR INVESTMENT TRUST. | 300.481 | 300.481 |
| 42 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.225 | 2.225 |
| 44 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 2.308 | 2.308 |
| 43 | D | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST | 4.288 | 4.288 |
| 45 | D | CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. | 21.796 | 21.796 |
| 52 | D | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) | 202.504 | 202.504 |
| 53 | D | CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG | 28.792 | 28.792 |
| 57 | D | EURIZON AZIONI ITALIA | 600.000 | 600.000 |
| 58 | D | EURIZON AZIONI PMI ITALIA | 2.765.694 | 2.765.694 |
| 59 | D | EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30 | 399.780 | 399.780 |
| 60 | D | EURIZON FUND | 57.103 | 57.103 |
| 61 | D | EURIZON PIR ITALIA AZIONI | 143.450 | 143.450 |
| 62 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 20 | 566.870 | 566.870 |
| 63 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 40 | 1.498.529 | 1.498.529 |
| 64 | D | EURIZON PROGETTO ITALIA 70 | 800.000 | 800.000 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 67 | D | FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX US SMALL CAP ALPHADEX FUND | 18.959 | 18.959 |
| 72 | D | GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP | 240 | 240 |
| 73 | D | GOTHAM CAPITAL V LLC | 18.427 | 18.427 |
| 78 | D | INTERNATIONAL EQUITY FUND | 1.128.434 | 1.128.434 |
| 80 | D | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF | 5.599 | 5.599 |
| 81 | D | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF | 15.485 | 15.485 |
| 82 | D | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF | 5.296 | 5.296 |
| 83 | D | ISHARES INTERNATIONAL DEVELOPEDSMALL CAP VALUE FACTOR ETF | 1.411 | 1.411 |
| 84 | D | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF | 21.272 | 21.272 |
| 85 | D | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF | 2.746 | 2.746 |
| 86 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 100 | 100 |
| 87 | D | ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY | 278.543 | 278.543 |
| 88 | D | LACERA MASTER OPEB TRUST | 11.609 | 11.609 |
| 89 | D | LAZARD/WILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND | 51.972 | 51.972 |
| 90 | D | LEGAL & GENERAL ICAV. | 1.691 | 1.691 |
| 91 | D | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | 13.147 | 13.147 |
| 93 | D | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST | 244 | 244 |
| 95 | D | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI | 11 | 11 |
| 96 | D | LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR | 87 | 87 |
| 98 | D | MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED | 51.658 | 51.658 |
| 100 | D | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND | 121.499 | 121.499 |
| 101 | D | MERCER QIF FUND PLC | 22.626 | 22.626 |
| 102 | D | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND | 3.047 | 3.047 |
| 104 | D | MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 | 26.813 | 26.813 |
| 106 | D | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM | 71.908 | 71.908 |
| 111 | D | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL | 16.365 | 16.365 |
| 117 | D | PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND | 2.560 | 2.560 |
| 120 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 121 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO | 1 | 1 |
| 128 | D | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN | 454 | 454 |
| 138 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 154.380 | 154.380 |
| 139 | D | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL | 500.835 | 500.835 |
| 140 | D | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD | 7.192 | 7.192 |
| 142 | D | STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO | 83.168 | 83.168 |
| 143 | D | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT | 44.001 | 44.001 |
| 144 | D | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN | 161 | 161 |
| 148 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 12 | 12 |
| 146 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 927 | 927 |
| 149 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 1.321 | 1.321 |
| 147 | D | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA | 3.084 | 3.084 |
| 153 | D | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC | 1.037.985 | 1.037.985 |
| 154 | D | TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE | 574.400 | 574.400 |
| 155 | D | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP | 231.000 | 231.000 |
| 156 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 10.646 | 10.646 |
| 157 | D | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG. | 149.773 | 149.773 |
| 158 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 124 | 124 |
| 159 | D | UBS LUX FUND SOLUTIONS | 50.325 | 50.325 |
| 161 | D | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND | 37.726 | 37.726 |
| 162 | D | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND | 103.536 | 103.536 |
| 163 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST | 833 | 833 |
| 164 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II | 66.532 | 66.532 |
| 165 | D | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET II | 31.532 | 31.532 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2**
**della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 166 | D | VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND | 16.216 | 16.216 |
| 167 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF | 78.807 | 78.807 |
| 168 | D | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF | 5.668 | 5.668 |
| 169 | D | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND | 4.817 | 4.817 |
| 170 | D | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY | 2.250 | 2.250 |
| 171 | D | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND | 67.351 | 67.351 |
| 172 | D | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND | 3.636 | 3.636 |
| 173 | D | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS | 820 | 820 |
| 175 | D | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND | 527 | 527 |
| 177 | D | WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND | 15.407 | 15.407 |
| 178 | D | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF | 80 | 80 |

**Riepilogo Contrari**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE CONTRARI** | **n°** | **20.855.532 Azioni** | 1,63754% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | |
| **In proprio** | **n°** | **0 Azioni** | 0,00000% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **20.855.532 Azioni** | 1,63754% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

## Elenco Astenuti

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 151 | P | TIMPONE PIERO | 3.000 | 3.000 |
| Delegato/rappresentante: SILIANI SIMONE | | | | |
| 69 | D | FONDAZIONE FINANZA ETICA | 100 | 100 |

## Riepilogo Astenuti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE ASTENUTI** | **n°** | **3.100** | **Azioni** | 0,00024% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **3.000** | **Azioni** | 0,00024% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **100** | **Azioni** | 0,00001% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

# 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

**Elenco Favorevoli**

| SCHEDA | T* | NOMINATIVO | NUMERO DI AZIONI TOTALE | NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO |
|---|---|---|---|---|
| 33 | P | BOVE KATRIN | 2.500 | 2.500 |
| 47 | P | CODIA ANDREA | 8.800 | 8.800 |
| 114 | P | PALOMBA MICHELE | 271.000 | 271.000 |
| 124 | P | RODINO' WALTER | 50 | 50 |
| Delegato/rappresentante: CARADONNA GIANFRANCO | | | | |
| 37 | D | CARADONNA GAIA ALICE MARIA | 10 | 10 |
| Delegato/rappresentante: CARBONE LEONARDO | | | | |
| 2 | D | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION | 864 | 864 |
| 34 | D | BUCHOLD FAMILY TRUST | 2.000 | 2.000 |
| 36 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 2.840 | 2.840 |
| 35 | D | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM | 8.323 | 8.323 |
| 48 | D | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | 8.875 | 8.875 |
| 65 | D | EVEREN INVESTMENT LTD | 437.640 | 437.640 |
| 66 | D | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S | 52 | 52 |
| 68 | D | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM | 1 | 1 |
| 75 | D | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST | 1.507 | 1.507 |
| 79 | D | INTERNATIONAL MONETARY FUND | 13.395 | 13.395 |
| 97 | D | MAN NUMERIC INTERNATIONAL SMALL CAP | 26.800 | 26.800 |
| 105 | D | NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST | 98.577 | 98.577 |
| 107 | D | NORGES BANK | 46 | 46 |
| 108 | D | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR | 15.031 | 15.031 |
| 109 | D | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST | 385.592 | 385.592 |
| 110 | D | OBERBANSCHEIDT GLOBAL FLEXIBEL UI | 800.000 | 800.000 |
| 119 | D | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO | 710 | 710 |
| 126 | D | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF | 126.488 | 126.488 |
| 130 | D | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF | 1.057 | 1.057 |
| 131 | D | SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF | 13.492 | 13.492 |
| 132 | D | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND | 65.070 | 65.070 |
| 133 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 1.512 | 1.512 |
| 135 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 2.104 | 2.104 |
| 134 | D | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY | 11.925 | 11.925 |
| 137 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 135.187 | 135.187 |
| 136 | D | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS | 643.130 | 643.130 |
| 141 | D | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO | 5.993 | 5.993 |
| 145 | D | THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TRUST | 49.900 | 49.900 |
| 150 | D | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER | 475 | 475 |
| 160 | D | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | 17.036 | 17.036 |
| 176 | D | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD | 12 | 12 |
| Rappresentante designato: CHIADO' PIAT MASSIMILIANO | | | | |
| 41 | D | CDP EQUITY SPA | 1.212.163.614 | 1.212.163.614 |
| 77 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | 9.231.000 | 9.231.000 |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

# Fincantieri S.p.A.

# Assemblea ordinaria

## 23 aprile 2024

**Esito della votazione sul punto 5.2**
**della parte ordinaria dell'ordine del giorno**

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 76 | D | INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER | | 28.182.215 | 28.182.215 |

**Riepilogo favorevoli**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE FAVOREVOLI** | **n°** | **1.252.734.823** | **Azioni** | 98,36222% del capitale partecipante al voto |
| di cui | | | | |
| **In proprio** | **n°** | **282.350** | **Azioni** | 0,02217% del capitale partecipante al voto |
| **Per delega e rappresentanza** | **n°** | **1.252.452.473** | **Azioni** | 98,34005% del capitale partecipante al voto |

*Legenda T (Tipo partecipazione): P- proprio, D- delega, R- rappresentanza

F.TO DIGITALMENTE DANIELA DADO NOTAIO